Consiglio Regionale della Campania

Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di candidatura relative alla nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale presso il Consiglio regionale della Campania, ai sensi della legge regionale 24 luglio 2006, n. 18.

La legge regionale 24 luglio 2006, n. 18 ha istituito l'ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale presso il Consiglio regionale della Campania, al fine di contribuire a garantire in conformità ai principi di cui agli articoli 2, 3 e 4 della Costituzione e nell'ambito delle materie di competenza regionale, i diritti di tali persone.

Il Garante è scelto tra candidati che hanno ricoperto incarichi istituzionali di grande responsabilità e rilievo o che hanno una indiscussa e acclarata competenza nel settore della protezione dei diritti fondamentali, con particolare riguardo ai temi della detenzione.

Ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n.18/2006, il Garante:
- resta in carica per cinque anni e, comunque, fino alla nomina del successivo Garante;
- non può essere eletto se ha carichi pendenti o riporta condanne passate in giudicato indipendentemente dal tipo di reato contestato e se ha ricoperto incarichi nell'amministrazione penitenziaria;
- non può esercitare durante il mandato altre attività di lavoro autonomo o subordinato.

Al Garante è attribuita un'indennità di funzione pari al trentacinque per cento dell'indennità mensile lorda spettante ai consiglieri regionali.

In considerazione della scadenza della nomina del Garante, giusto decreto del Presidente del Consiglio regionale n.41/2017, occorre procedere all'indizione di un avviso pubblico per la presentazione delle domande di candidatura.

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono far pervenire, nel rispetto della modalità in seguito specificata, apposita domanda in carta libera, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, come da allegato modello che è parte integrante del presente avviso, corredata da:

a) curriculum, datato e sottoscritto dall'interessato, che contenga i dati anagrafici nonché l'indicazione del titolo di studio, della professione, delle cariche e degli incarichi ricoperti, dei requisiti di professionalità e competenza e della comprovata esperienza nella carica da ricoprire;
b) dichiarazione sottoscritta di disponibilità all'accettazione dell'incarico nonché dell'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi della normativa vigente, per l'espletamento dell'incarico;
c) copia documento di identità in corso di validità;
d) autodichiarazione debitamente compilata e sottoscritta da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale;
e) informativa ai sensi dell'art. 13 – 14 del Regolamento (UE) 2016/679 debitamente sottoscritta.

Le proposte di candidatura prive della documentazione richiesta saranno ritenute inammissibili, in base a quanto stabilito al comma 5 dell'articolo 6 della legge regionale 7 agosto 1996, n.17.

La domanda e la documentazione allegata, scansionate esclusivamente in formato PDF, devono essere sottoscritte con firma digitale, oppure, in alternativa con firma autografa e trasmesse, entro il

Consiglio Regionale della Campania

trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, al Presidente del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, isola F/13 – 80143 - Napoli esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata del candidato (PEC) al seguente indirizzo: avvisi@pec.cr.campania.it con il seguente oggetto e codice:

- domanda per la nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale – CODICE #A-2022_0000020#

Non saranno ritenute ricevibili le proposte di candidatura pervenute oltre il termine indicato nonché presentate con modalità difforme da quella riportata.
L'elenco delle candidature ammissibili e non ammissibili sarà pubblicato sul Portale Web del Consiglio regionale della Campania nella Sezione "NOMINE"

Responsabile del procedimento:
Avv. Corrado Ravani
Email: ravani.cor@cr.campania.it

Dirigente
U.D. Affari Legali, Ufficio di Presidenza e Nomine
Dott.ssa Vincenza Vassallo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Magda Fabbrocini

Consiglio Regionale della Campania

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania

avvisi@pec.cr.campania.it

OGGETTO: Avviso BURC n._____ del _____.

Avviso pubblico per la presentazione delle candidature finalizzate alla nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale presso il Consiglio regionale della Campania ai sensi della legge regionale 24 luglio 2006, n. 18.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____), il_____, residente a _____,(____), alla Via_____, telefono_____, indirizzo P.E.C. _____, con la presente **propone la candidatura per la nomina citata in oggetto**.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r..445 /2000, dichiara:

a) che quanto riportato nell'allegato curriculum vitae corrisponde al vero;
b) la propria disponibilità di accettare l'incarico di cui all'oggetto;
c) di non trovarsi nelle cause di inconferibilità o di incompatibilità, ai sensi della normativa vigente, per l'espletamento dell'incarico;
d) di non trovarsi nelle condizioni previste dalla l.r. n. 18/2006 e successive modifiche e precisamente di non avere carichi pendenti o riportare condanne passate in giudicato indipendentemente dal tipo di reato contestato e di non aver ricoperto incarichi nell'amministrazione penitenziaria;
e) di essere a conoscenza di non poter esercitare durante il mandato altre attività di lavoro autonomo o subordinato.

Allega:
1) curriculum vitae sottoscritto dall'interessato/a (con data e firma);
2) copia documento di identità in corso di validità;
3) autodichiarazione debitamente compilata e sottoscritta da cui risulti quanto dichiarato nel certificato relativo ai carichi pendenti e quanto attestato nel casellario giudiziale;
4) informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679, debitamente sottoscritta.

Luogo e data _____

Firma

_____

Consiglio Regionale della Campania

AUTODICHIARAZIONE
(Legge regionale 7 agosto 1996, n. 17 Art. 6 Comma 3 lett. B-bis)

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ Provincia (___) alla via _____, C.F. _____, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 46 del medesimo D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che dal Casellario giudiziale della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

_____

che dai Carichi pendenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di _____ risulta a proprio carico:

_____

_____, _____
(luogo e data)

In Fede
Firma

(INFORMATIVA DA SOTTOSCRIVERE)

Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679
Informazioni rese agli interessati secondo le disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) ed in osservanza del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (UE) 2016/679.

Raccolta dati personali:
I Suoi dati personali sono raccolti dal Consiglio regionale della Campania (d'ora in avanti "Consiglio") nell'ambito della presente procedura a Selezione pubblica/Concorso per: *la nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale presso il Consiglio regionale della Campania.*
La raccolta dei Suoi dati personali avviene attraverso la registrazione dei dati personali richiesti nella domanda e del curriculum, direttamente nelle nostre banche dati.
Il trattamento è improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
La invitiamo a non indicare dati ulteriori ad eccezione di quelli espressamente richiesti e/o di quelli che siano da Lei ritenuti assolutamente indispensabili al fine di consentire al Consiglio un'adeguata valutazione della Sua candidatura e l'espletamento della procedura selettiva.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati e Base giuridica:
I dati contenuti nella domanda e nei documenti alla stessa allegati saranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione al concorso e gestione della procedura selettiva (ovvero per l'espletamento delle attività concorsuali), nel rispetto e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia Il trattamento dei dati personali – ivi compresi eventuali categorie particolari di dati e relativi a condanne penali o reati – raccolti tramite la domanda di partecipazione e/o nel corso dei successivi colloqui e prove selettive, avviene per le finalità di gestione della selezione in argomento.
Tutti i dati raccolti sono trattati, quindi, esclusivamente per adempimenti connessi all'attività di istituzionale del Consiglio, la cui base giuridica è rinvenibile nella necessità di eseguire un contratto di cui Lei è parte o di misure precontrattuali adottate su Sua richiesta ovvero per adempiere a obblighi di legge, nonché per eseguire un compito di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) di cui è investito il Consiglio.

Natura del conferimento dei dati:
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per il Consiglio di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla selezione.

Modalità di trattamento di dati:
I dati da Lei forniti sono trattati presso la sede del Consiglio, a cura delle persone preposte al procedimento di selezione (es. commissione esaminatrice), presso gli uffici preposti e con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità (anche in caso di eventuale comunicazione a terzi).
I dati saranno trattati – da autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre rispettando la sicurezza e la riservatezza degli stessi.
Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Consiglio, in conformità alla legge e ai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati:
Il trattamento dei dati personali, pertanto, sarà effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati in qualità di responsabili esterni o autorizzati al trattamento (personale interno del Consiglio); tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dal

Consiglio, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati in forma cartacea o informatica a soggetti anche esterni, incaricati dal Consiglio, quali fornitori, collaboratori,

professionisti o membri della Commissione esaminatrice del concorso/selezione. I suoi dati non saranno soggetti a diffusione, salvo che la pubblicazione dei dati obbligatori per legge da inserire nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet istituzionale del Consiglio.

Durata del trattamento e della conservazione:
I dati raccolti attraverso la domanda di partecipazione al concorso/selezione saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).
In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge che regolamentano l’attività istituzionale e amministrativa del Consiglio, nel rispetto del Piano di conservazione e scarto.

Diritti dell’interessato:
All’interessato sono riconosciuti i diritti di:
• ottenere l’accesso, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
• ottenere l’aggiornamento, la rettifica e l’integrazione dei dati;
• ottenere l’attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;
• opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);
• ottenere la limitazione del trattamento.
A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso una specifica comunicazione presso la sede del Consiglio o a mezzo posta elettronica indirizzata a protocollo.generale@cr.campania.it ovvero a protocollo.generale@pec.cr.campania.it.
Si ricorda inoltre che in qualità di interessato al trattamento si ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l’esercizio dei diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento:
Il Titolare del trattamento dei dati è il **Consiglio regionale della Campania**, Centro Direzionale, Isola F13 - 80143 Napoli, C.F. e P.IVA 80051460634 - Telefono: 0817783646 - Fax: 0817783621
e-mail: protocollo.generale@cr.campania.it
PEC: protocollo.generale@pec.cr.campania.it.

Responsabile della Protezione dei Dati:
Il Responsabile della Protezione dei Dati designato costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l’Autorità di controllo; il Responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo all’indirizzo e-mail: dpo@cr.campania.it.

Cognome: _____**Nome:**_____ **Data di Nascita:** _____

Firma per presa visione

_____

Il Presidente

Attestato n. 521/2

ATTESTA

che, nella seduta tenutasi in data 19 ottobre 2022, il Consiglio regionale della Campania ha approvato la delibera di Giunta regionale n. 458 del giorno 1 settembre 2022, avente ad oggetto: "Schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania e la Repubblica di San Marino", autorizzandone la sottoscrizione ai sensi dell'articolo 26, comma 4, lettera i) del vigente Statuto.

Si allega testo.

f.to Gennaro Oliviero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. **448**

Assessore

Presidente De Luca Vincenzo

DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
DG 04	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL ***03/08/2022***

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Approvazione schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania e la Repubblica di San Marino.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	**PRESIDENTE**
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	’’	Felice	CASUCCI	
5)	’’	Ettore	CINQUE	
6)	’’	Bruno	DISCEPOLO	
7)	’’	Valeria	FASCIONE	
8)	’’	Armida	FILIPPELLI	
9)	’’	Lucia	FORTINI	
10)	’’	Antonio	MARCHIELLO	
11)	’’	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

1. ai sensi dell'art. 117 Cost, comma 2, costituiscono materie di legislazione concorrente, tra le altre, quelle relative a: rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni; tutela e sicurezza del lavoro; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute;
2. ai sensi dell'art. 117 Cost., comma 9, nelle materie di sua competenza, la Regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinati da leggi dello Stato;
3. ai sensi dell'art. 6 comma 3, legge 5 giugno 2003, n. 131 (cd. Legge "La Loggia") "*Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di propria competenza legislativa, possono, altresì, concludere con altri Stati accordi esecutivi ed applicativi di accordi internazionali regolarmente entrati in vigore, o accordi di natura tecnico-amministrativa, o accordi di natura programmatica finalizzati a favorire il loro sviluppo economico, sociale e culturale, nel rispetto della Costituzione, dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, dagli obblighi internazionali e dalle linee e dagli indirizzi di politica estera italiana, nonché, nelle materie di cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, dei principi fondamentali dettati dalle leggi dello Stato. A tale fine ogni Regione o Provincia autonoma dà tempestiva comunicazione delle trattative al Ministero degli affari esteri ed alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, che ne danno a loro volta comunicazione ai Ministeri competenti. Il Ministero degli affari esteri può indicare principi e criteri da seguire nella conduzione dei negoziati; qualora questi ultimi si svolgano all'estero, le competenti rappresentanze diplomatiche e i competenti uffici consolari italiani, previa intesa con la Regione o con la Provincia autonoma, collaborano alla conduzione delle trattative. La Regione o la Provincia autonoma, prima di sottoscrivere l'accordo, comunica il relativo progetto al Ministero degli affari esteri, il quale, sentita la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, ed accertata l'opportunità politica e la legittimità dell'accordo, ai sensi del presente comma, conferisce i pieni poteri di firma previsti dalle norme del diritto internazionale generale e dalla Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 23 maggio 1969, ratificata ai sensi della legge 12 febbraio 1974, n. 112. Gli accordi sottoscritti in assenza del conferimento di pieni poteri sono nulli*.";
4. ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. i), del vigente Statuto regionale della Campania, il Consiglio Regionale "*autorizza, in conformità alle previsioni costituzionali, la sottoscrizione delle intese e degli accordi conclusi con stati esteri e con enti territoriali interni ad altri stati; ratifica le intese con altre regioni*";

RILEVATO che la Repubblica di San Marino ha presentato, alla Regione Campania, una proposta di accordo volto definire un percorso di collaborazione finalizzato alla reciproca cooperazione, in conformità alla disciplina sovranazionale, nazionale e regionale, nei settori sociosanitari, della prevenzione collettiva nei luoghi di vita e di lavoro, della ricerca scientifica, dell'innovazione tecnologica e della relativa didattica nonché nel settore della salute pubblica e delle malattie infettive;

CONSIDERATO che sussiste l'interesse, della Regione Campania, alla sottoscrizione dell'Accordo, al quale sono sottese istanze solidaristiche, stante l'ubicazione territoriale della Repubblica di San Marino e il limitato ambito territoriale della stessa, che rendono doverosa, da parte dell'Amministrazione regionale, la promozione e lo sviluppo della leale collaborazione proposta, anche attraverso la messa a disposizione dell'esperienza maturata dalle strutture del Servizio Sanitario Regionale della Campania il quale, nel contempo, potrà accrescere il *know-how* degli operatori delle diverse strutture coinvolte, elevando le competenze e giungendo a concreti risultati in settori particolarmente complessi, nei quali la sinergia tra gli Enti e l'eterogeneità degli *stakeholders*, a vario titolo coinvolti, rappresentano un connubio indispensabile;

PRESO ATTO della nota prot. UDCP 13362 dell'1 agosto 2022, con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha comunicato al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, legge 5 giugno 2003, n. 131, l'interesse della Regione a definire l'accordo ivi allegato;

ACQUISITO il parere dell'Avvocatura Regionale, n. prot. 397798 del 2 agosto 2022, sullo schema dell'accordo proposto tra la Repubblica di San Marino;

RILEVATO che, ai fini del completamento dell'istruttoria di cui all'art. 6, comma 3, legge 5 giugno 2003, n. 131, finalizzata al conferimento dei pieni poteri di firma previsti dalle norme del diritto internazionale generale e dalla Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati del 23 maggio 1969, ratificata ai sensi della legge 12 febbraio 1974, n. 112, occorre trasmettere, altresì, al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ed al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, una relazione esplicativa dell'Accordo;

RITENUTO

a. di dover approvare, nelle more del completamento dell'istruttoria di cui al citato art.6, comma 3, legge 5 giugno 2003, n. 131, lo schema di Accordo di collaborazione tra la Repubblica di San Marino e la Regione Campania, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover trasmettere il presente provvedimento, in uno all'accordo allegato, ai sensi dell'art. 26, comma 4, lett. i), del vigente Statuto, al Consiglio Regionale, per l'autorizzazione alla sottoscrizione dello stesso;
c. di dover dare mandato agli uffici di Gabinetto del Presidente di trasmettere, al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ed al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il testo dell'Accordo allegato al presente provvedimento, in uno ad una relazione esplicativa degli interessi sottesi alla relativa sottoscrizione;

VISTI

- l'art. 117 della Cost.;
- l'art. 6, comma 3, della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'art. 26, comma 4, lett. i), dello Statuto Regionale della Campania;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati,

di **APPROVARE** lo schema di Accordo di collaborazione tra la Repubblica di San Marino e la Regione Campania, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

di **INVIARE** il presente provvedimento, in uno all'Accordo allegato, al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 26, comma 4, lettera i) del vigente Statuto regionale;

di **DARE MANDATO** agli uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania di trasmettere, al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ed al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai fini del completamento dell'istruttoria di cui all'art. 6, comma 3, legge 5 giugno 2003, n. 131, l'Accordo approvato con il presente provvedimento, in uno ad una relazione esplicativa degli interessi sottesi alla relativa sottoscrizione;

di **INVIARE** la presente delibera all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	448	del	03/08/2022	DIR.GEN./DIR. STAFF (*) DG 04	UOD/STAFF DIR.GEN. 00

OGGETTO :
Approvazione schema di accordo di collaborazione tra la Regione Campania e la Repubblica di San Marino.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE -☐ ASSESSORE -☐		*Presidente De Luca Vincenzo*		*09/08/2022*
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		*Avv. Postiglione Antonio*		*09/08/2022*

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA

DATA ADOZIONE	*03/08/2022*	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	*09/08/2022*

AI SEGUENTI UFFICI:

40 . 1 : Gabinetto del Presidente
40 . 2 : Ufficio Legislativo
50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
94 . 1 : Prevenzione della corruzione e trasparenza della Giunta Regionale

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

(*)
DG= Direzione Generale
US= Ufficio Speciale
SM= Struttura di Missione
UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

La Repubblica di San Marino (in seguito per brevità, RSM) rappresentata dal Segretario di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale, la Previdenza e gli Affari Sociali, gli Affari Politici, le Pari Opportunità e l'Innovazione Tecnologica, Dott. Roberto Ciavatta;

la Regione Campania (in seguito per brevità Campania), rappresentata dal Presidente della Regione, Dott. Vincenzo De Luca,

di seguito denominate anche "Parti",

PREMESSO CHE

nello spirito di amicizia che caratterizza le relazioni ed ispira la cooperazione tra lo Stato Sammarinese e la Regione Campania - sia a livello bilaterale che nella comune appartenenza alle Organizzazioni Europee ed Internazionali - le parti intendono realizzare, congiuntamente, molteplici connessioni, scambi e osmosi di natura economica, culturale, sociale e in campo scientifico, sanitario, didattico e formativo di grande apertura e di forte integrazione, con sviluppo di ampi livelli di programmazione e di capacità di attrazione nello specifico ambito delle politiche della salute, delle sinergie organizzative, attraverso un linguaggio comune in ambito gestionale, professionale e di sviluppo degli strumenti operativi,

convengono quanto segue:

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Accordo intende promuovere, favorire e sviluppare la reciproca collaborazione e cooperazione nei campi e nei settori indicati dall'art. 2, consapevoli dello sviluppo sempre più intenso dell'integrazione a livello europeo, statuale e regionale, anche avuto riguardo alle aree del Mediterraneo.

2. Le Parti si riservano di ampliare gli ambiti di cooperazione con successivi atti integrativi al presente Accordo che seguiranno l'*iter* di approvazione previsto dalle procedure vigenti nei rispettivi territori.

3. Le Parti si impegnano, altresì, a ricercare forme di collaborazione anche nell'ambito dei programmi dell'Unione Europea ed in particolare di quelli che interessano le attività di ricerca nel campo della sanità pubblica, al fine di favorire un'adeguata partecipazione agli stessi.

4. Nell'attuazione del presente Accordo, come pure nella definizione delle disposizioni attuative ivi previste, le Parti agiranno nel pieno rispetto delle legislazioni vigenti nei rispettivi ordinamenti, degli obblighi internazionali rispettivamente assunti nonché di quelli che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Art. 2
(Ambiti di collaborazione)

1. Le Parti favoriscono e promuovono, nell'osservanza della rispettiva normativa, la reciproca cooperazione nel settore socio-sanitario, nel settore della prevenzione collettiva nei luoghi di vita e lavoro, nel campo della ricerca e dell'innovazione tecnologica, nel campo della salute pubblica e delle malattie infettive.

ano, altresì, sulla realizzazione di un comune programma di cooperazione va nonché di attività di scambio di pers di professionisti operanti sui rispettivi territori.

Art. 3
(Cooperazione in campo sanitario e socio-sanitario)

1. Le Parti, nel rispetto delle proprie autonomie e competenze, si impegnano a conseguire un'integrazione delle rispettive programmazioni sanitarie e socio-sanitarie, facilitando la definizione di intese tecnico-amministrative necessarie a consentire uno scambio di prestazioni fra l'Istituto per la Sicurezza Sociale (ISS) della Repubblica di San Marino e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) della Regione Campania, pubblici e privati accreditati, nonché le collaborazioni fra professionisti sanitari, tecnico-amministrativi dei rispettivi Enti Pubblici verificando, nel comune interesse, modelli di cooperazione sanitaria di base, specialistica e di eccellenza.

2. Le Parti convengono, in particolare sull'attivazione di una collaborazione nell'ambito di percorsi condivisi di politica sanitaria, socio-sanitaria e sociale da svilupparsi, anche attraverso la reciproca partecipazione a tavoli tecnici delle rispettive strutture tecnico-amministrative, in raccordo con le attività e gli analoghi contatti tecnici da sviluppare nell'ambito di specifici Memorandum d'Intesa tra la Segreteria di Stato per la Sanità e la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino e il Servizio Sanitario Regionale della Regione Campania, in particolare nei seguenti ambiti:

- sviluppo di un sistema informativo sanitario e sociale;

- sanità pubblica, attraverso specifici accordi in materia di tutela della salute della popolazione nei luoghi di vita e di lavoro, con particolare riguardo alla prevenzione ed al controllo delle malattie trasmissibili e non, alla sicurezza alimentare ed a strategie comuni per promuovere corretti stili di vita, anche nell'ambito di iniziative promosse dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);

- ricerca, sperimentazione e innovazione, sviluppando – nel rispetto delle reciproche normative in materia – sinergie in ambito clinico terapeutico (incluse terapie avanzate biologiche), socio-sanitario ed organizzativo-gestionale.

3. Le Parti demandano alle strutture competenti – ISS per la Repubblica di San Marino e Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per la Regione Campania - il compito di perfezionare specifici protocolli, in conformità alla disciplina vigente, per rendere operativa l'integrazione fra i rispettivi sistemi.

Art. 4
(Collaborazione scientifica e didattica)

1. Le Parti si impegnano a realizzare un comune programma di collaborazione scientifica e formativa nonché di scambio di personale di ricerca, studenti e amministrativi esperti in ambito sanitario.

2. Le Parti favoriranno il reciproco scambio e divulgazione di notizie, pubblicazioni e altri materiali di ricerca e documentazione.

3. La collaborazione potrà attuarsi con le seguenti modalità:
   a) scambio di visite di personale impegnato oltre che nell'attività di assistenza anche nell'attività di ricerca e attività scientifiche integrate;
   b) scambi di pubblicazioni e documentazioni scientifiche e didattiche;
   c) organizzazione congiunta di incontri e seminari;
   d) altre forme di cooperazione concordata tra le Parti, come progetti comuni di ricerca;
   e) scambio di esperti amministrativi in ambito sanitario;
   f) scambio di professionisti sanitari medici e del comparto.

Art.5
(Attuazione dell'Accordo)

1. Le Parti convengono che l'attuazione e l'applicazione del presente Accordo avverrà mediante:

a) il potenziamento e l'incentivazione della cooperazione diretta fra gli organi delle rispettive strutture amministrative e fra i rispettivi Enti ed Organizzazioni;

b) l'attuazione, fra le rispettive strutture amministrative, di scambi di informazioni, dati, ricerche, conoscenze scientifiche e tecniche afferenti agli ambiti di cui al presente Accordo e l'eventuale creazione di banche dati comuni, conformemente alle norme vigenti nei rispettivi territori;

c) la partecipazione di funzionari di strutture amministrative di ciascuna delle Parti a tavoli tecnici congiunti che potranno elaborare i protocolli attuativi nonché piani di lavoro e progetti scientifici per consentire una più efficace esecuzione del presente Accordo e per superarne eventuali incertezze applicative;

d) lo scambio di delegazioni e di esperti;

e) lo scambio di visite di personale amministrativo esperto, anche non dipendente, in ambito sanitario e tecnico amministrativo, e attuazione di forme di collaborazione nel rispetto delle discipline vigenti dei rispettivi ordinamenti;

f) la facilitazione, anche mediante il riconoscimento di costi di iscrizione agevolati, della partecipazione di delegazioni di una Parte a corsi ed iniziative formative organizzati dall'altra, direttamente o propri Enti Pubblici;

g) l'organizzazione di iniziative formative congiunte.

2. Le Parti convengono di effettuare, entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente Accordo, uno scambio di note allo scopo di informarsi reciprocamente sugli organi e servizi amministrativi, Enti e soggetti istituzionali nonché sui relativi responsabili e referenti, per gestire i settori oggetti dei precedenti articoli.

3. Ai fini della compiuta attuazione del presente Accordo, la Regione Campania e la Repubblica di San Marino si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze e prerogative, a farsi parte diligente - rispettivamente presso la Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per la Regione Campania e presso il Direttore Generale ISS per la Repubblica di San Marino – per la definizione operativa degli ambiti di collaborazione di cui al presente Accordo.

4. Il presente Accordo ha natura programmatica e non comporta alcun onere economico a carico dei Bilanci delle Parti.

Art. 6
(Durata, validità e modifiche)

1.Il presente Accordo sarà soggetto ad approvazione da parte degli organi competenti, conformemente alle norme vigenti nei due Paesi, ed entrerà in vigore alla data dell'ultima sottoscrizione apposta.

2. L'Accordo rimane efficace per un periodo di due anni e potrà essere rinnovato a seguito di specifica manifestazione di volontà delle Parti, da comunicarsi per iscritto. Il presente Accordo può essere modificato con il consenso reciproco scritto delle Parti.

3. Il presente Accordo si intende automaticamente decaduto, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 1/2016, in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Per la Repubblica di San Marino	Per la Regione Campania
Il Segretario di Stato per la Sanità	Il Presidente/ Assessore
Dott. Roberto Ciavatta	*Dott. Vincenzo De Luca*

Delibera della Giunta Regionale n. 542 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

INDIRIZZI PER L'ASSEGNAZIONE E L'ALIENAZIONE DELLE AREE IN TENIMENTO GRICIGNANO DI AVERSA RIENTRANTI NELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI AVERSA NORD. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con deliberazione del CIPE datata 21 dicembre 2000, è stato approvato il Contratto di Programma nel settore produttivo "Filiera del sistema moda e servizi collegati" da localizzarsi nell'agglomerato industriale Aversa Nord, in tenimento comunale di Gricignano di Aversa;
b) a seguito dell'articolata vicenda di espropriazione delle aree di proprietà privata oggetto del suddetto Contratto di programma e delle pronunce giurisprudenziali intervenute, la Regione ha avviato, nel 2012, il procedimento di acquisizione sanante delle aree in questione gestite dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Caserta, nel proseguo anche Consorzio ASI Caserta, e dal consorzio Imprese consorziate società consortile (IMPRECO);
c) con decreti dirigenziali n. 53 del 20 giugno 2013 e n. 64 del 12 febbraio 2014, le suddette aree sono entrate a far parte del patrimonio della Regione Campania, la quale, in ottemperanza alla normativa vigente, ed in particolare al disposto dell'articolo 1, comma 85, della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 e ss.mm. e ii., ha provveduto all'anticipazione delle somme necessarie;
d) successivamente – facendo seguito agli atti ed ai provvedimenti *medio tempore* intervenuti, tra cui la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 15 giugno 2020, che aveva formulato indirizzo per l'avvio della procedura di assegnazione e vendita delle aree, affidandone, nelle more, la detenzione al Consorzio ASI di Caserta perché ne assicurasse una corretta custodia – la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, all'articolo 23, ha previsto, al fine di accelerare il recupero delle somme anticipate dalla Regione Campania ai sensi del richiamato articolo 1, comma 85, della legge regionale n. 5 del 2013, che la dismissione delle aree sia posta in essere dal Consorzio ASI Caserta;
e) il suddetto articolo 23 ha definito gli elementi fondamentali cui attenersi nelle operazioni di dismissione, stabilendo, tra l'altro, che le stesse avvengano, in deroga all'ordinaria disciplina sull'alienazione dei beni regionali di cui alla legge regionale 3 novembre 1993, n. 38, con applicazione della disciplina speciale di cui alla legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 (Assetto dei consorzi per le aree di sviluppo industriale) e ciò al fine di favorire il celere e coerente svolgimento del processo di alienazione, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, e facendo riferimento ai valori di mercato, con corrispettivo versato dagli acquirenti direttamente alla Tesoreria della Regione Campania;

RILEVATO che

a) con delibera del Comitato Direttivo n. 129 del 9 agosto 2022, trasmessa alla Regione Campania con PEC dell'11 agosto 2022, il Consorzio ASI di Caserta, tra l'altro, ha approvato il piano di lottizzazione e il connesso prospetto economico-finanziario relativo alla procedura di alienazione in cui sono determinati valori di stima ed economici di riferimento, da utilizzare quali parametri per la predisposizione e pubblicazione dell'avviso pubblico e quali criteri economici di valutazione delle offerte, congrui ai fini del ristoro delle somme spettanti alla Regione Campania;
b) sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali anche in attuazione del suddetto articolo 23 della legge regionale n. 38 del 2020, e fermo il rispetto di quanto previsto dal medesimo, nonché senza pregiudizio per l'integrale ristoro delle somme anticipate e spettanti alla Regione, è opportuno individuare e dare conto degli elementi di interesse pubblico prevalente per l'amministrazione regionale nell'operazione in questione;

CONSIDERATO che

a) ai fini sopra indicati, rivestono il suddetto carattere in quanto coerenti con gli indirizzi di promozione delle attività produttive, economiche e territoriali vigenti a livello regionale, anche con riferimento allo sviluppo della competitività del territorio campano e delle imprese che in esso operano e esercitano:
a.1) la valorizzazione della vocazione produttiva dell'agglomerato industriale in coerenza, oltre che con le finalità del Contratto di Programma, con il tessuto ed il sistema produttivo dell'area, ed in particolare degli areali contigui alle aree in questione, anche al fine di permettere lo sviluppo di comparti omogenei per natura e caratteristiche;
a.2) la valorizzazione dei poli e insediamenti produttivi già insediati ed operanti nell'area, anche al fine di permettere il consolidamento, ampliamento e potenziamento dei medesimi, in una logica di

sistema, di valorizzazione di eventuali economie di scala, e di altri fattori, anche di contiguità, che possano portare alla massimizzazione della produttività dell'area;
a.3) la valorizzazione delle soluzioni che massimizzino le ricadute occupazionali, derivanti dall'insediamento produttivo, nell'area, anche con riferimento alla possibilità di reinserimento di lavoratori provenienti da imprese operanti in aree di crisi complessa disciplinate dall'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e ss. mm. e ii.;

RITENUTO, pertanto,

a) di dover formulare indirizzo al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Caserta, nella procedura di alienazione di cui all'articolo 23 della legge regionale 29 dicembre 2020 n. 38 delle aree in tenimento Gricignano d'Aversa rientranti nell'agglomerato industriale di Aversa Nord, da svolgersi nel rispetto di quanto previsto dalla disposizione medesima, di improntare l'intervento, senza pregiudizio per l'integrale recupero delle somme spettanti a Regione Campania, al perseguimento delle seguenti finalità di interesse pubblico:
a.1) valorizzazione della vocazione produttiva dell'agglomerato industriale in coerenza, oltre che con le finalità del Contratto di Programma, con il tessuto ed il sistema produttivo dell'area e, in particolare, degli areali contigui alle aree in questione, anche al fine di permettere lo sviluppo di comparti omogenei per natura e caratteristiche;
a.2) valorizzazione dei poli e insediamenti produttivi già insediati ed operanti nell'area, anche al fine di permettere il consolidamento, ampliamento e potenziamento dei medesimi, in una logica di sistema, di valorizzazione di eventuali economie di scala e di altri fattori, anche di contiguità, che possano portare alla massimizzazione della produttività dell'area;
a.3) valorizzazione delle soluzioni che massimizzino le ricadute occupazionali, derivanti dall'insediamento produttivo, nell'area, anche con riferimento alla possibilità di reinserimento di lavoratori provenienti da imprese operanti in aree di crisi complessa disciplinate dall'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e ss.mm. e ii.;
b) di dover demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la trasmissione della presente deliberazione al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Caserta ed alla medesima Direzione Generale, di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, gli adempimenti consequenziali o comunque connessi, ivi compresi i necessari raccordi, per quanto di rispettiva competenza e nei termini di cui alla presente deliberazione, con il suddetto Consorzio;

VISTI gli atti e i riferimenti indicati in narrativa e, in particolare:

a) la legge regionale n. 38 del 1993;
b) la legge regionale n. 5 del 2013;
c) la legge regionale n. 19 del 2013;
d) la legge regionale n. 23 del 2017;
e) la legge regionale n. 38 del 2020;
f) l'art. 51, lett. e) dello Statuto della Regione Campania;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di formulare indirizzo al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Caserta, nella procedura di alienazione di cui all'articolo 23 della legge regionale 29 dicembre 2020 n. 38 delle aree in tenimento Gricignano d'Aversa rientranti nell'agglomerato industriale di Aversa Nord, da svolgersi nel rispetto di quanto previsto dalla disposizione medesima, di improntare l'intervento, senza pregiudizio per l'integrale recupero delle somme spettanti a Regione Campania, al perseguimento delle seguenti finalità di interesse pubblico:
a) valorizzazione della vocazione produttiva dell'agglomerato industriale in coerenza, oltre che con le finalità del Contratto di Programma, con il tessuto ed il sistema produttivo dell'area e, in particolare, degli areali contigui alle aree in questione, anche al fine di permettere lo sviluppo di comparti omogenei per natura e caratteristiche;

b) valorizzazione dei poli e insediamenti produttivi già insediati ed operanti nell'area, anche al fine di permettere il consolidamento, ampliamento e potenziamento dei medesimi, in una logica di sistema, di valorizzazione di eventuali economie di scala e di altri fattori, anche di contiguità, che possano portare alla massimizzazione della produttività dell'area;

c) valorizzazione delle soluzioni che massimizzino le ricadute occupazionali, derivanti dall'insediamento produttivo, nell'area, anche con riferimento alla possibilità di reinserimento di lavoratori provenienti da imprese operanti in aree di crisi complessa disciplinate dall'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e ss.mm. e ii.;

2. di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la trasmissione della presente deliberazione al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) di Caserta ed alla medesima Direzione Generale, di concerto con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, gli adempimenti consequenziali o comunque connessi, ivi compresi i necessari raccordi, per quanto di rispettiva competenza e nei termini di cui alla presente deliberazione, con il suddetto Consorzio;
3. di trasmettere il presente atto all'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed agli uffici competenti per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 500 del 05/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 17 - Attività consultoriali e assistenza materno-infantile

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELL'ACCORDO STATO - REGIONI DEL 20 FEBBRAIO 2020, "INVESTIRE PRECOCEMENTE IN SALUTE: AZIONI E STRATEGIE NEI PRIMI MILLE GIORNI DI VITA".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 502/1992 e ss. mm.e ii. assegna alle Regioni la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi e sull'attività delle Aziende sanitarie destinata alla tutela della salute, nonché le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle medesime;
b) il Decreto Ministeriale 24 aprile 2000 "Adozione del progetto obiettivo materno-infantile" stabilisce che "la tutela della salute in ambito materno- infantile costituisce un impegno di valenza strategica dei sistemi sociosanitari per il riflesso che gli interventi di promozione della salute, di cura e riabilitazione in tale ambito hanno sulla qualita' del benessere psico-fisico nella popolazione generale attuale e futura.";
c) il Piano Sanitario Nazionale 2006 – 2008 individua, quale priorità, la salute nelle prime fasi di vita, infanzia e adolescenza;
d) l'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 13 novembre 2014 (Rep. Atti n. 156) sul Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018, prorogato al 2019 con successivo Atto Rep. n. 247 del 21 dicembre 2017, tra le azioni di prevenzione primaria realizzabili prima, durante, dopo la gravidanza e in fase post-natale richiama in particolare gli screening neonatali e l'allattamento al seno;
e) che nella seduta del 06 agosto 2020 della Conferenza Stato-Regioni è stata sancita l'intesa sul documento recante "*Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2020-2025.*" Rep. Atti n.127/CSR che ribadisce l'approccio *life course*, finalizzato al mantenimento del benessere in ciascuna fase dell'esistenza.

VISTI:

a) l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 16 dicembre 2010 sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";
b) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", art. 24, comma 1, prevede: "nell'ambito dell'assistenza distrettuale, domiciliare e territoriale ad accesso diretto, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, le prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, ostetriche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze;
c) l'Accordo del 21/12/2017 stipulato ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante " Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziale";

RILEVATO che i competenti uffici regionali hanno rappresentato che:

a) investire nello sviluppo precoce del bambino costituisce uno dei migliori investimenti che un paese può fare per sviluppare la sua economia, promuovere società pacifiche e sostenibili, eliminare la povertà estrema e ridurre le disuguaglianze;

b) la traiettoria della vita umana è influenzata da eredità genetiche, epigenetiche e intrauterine, da esposizioni ambientali, da relazioni familiari e sociali capaci di sostenere e promuovere la crescita, da scelte comportamentali, da norme sociali e da opportunità che vengono offerte alle generazioni future, e dal contesto storico, culturale e strutturale;
c) la conoscenza dei principali fattori di rischio, di quelli protettivi e dei loro meccanismi d'azione nei primi 1000 giorni è una priorità di salute pubblica, anche in considerazione del potenziale effetto sinergico della possibile interazione tra questi fattori e la suscettibilità genetica e dei possibili esiti a medio e lungo termine;
d) è ormai riconosciuto dalla comunità scientifica che un'azione preventiva efficace richiede un approccio whole-of-government;
e) la popolazione destinataria degli interventi di prevenzione, in particolare per l'area materno-infantile, si sta modificando: per l'età dei genitori ed in particolare della gestante (in genere più elevata); per la presenza di concomitanti patologie (ad es. obesità/diabete materno e gravidanze in donne con storia di patologie croniche o di neoplasie); per la molteplicità delle origini etniche e culturali, per il cambiamento della struttura familiare e per le aumentate richieste della società, per i rapidi cambiamenti dei comportamenti riproduttivi e degli stili di vita dei genitori, dipendenti anche dalla situazione economica, occupazionale e dal pervasivo ruolo dei social media. Ciò comporta una maggior complessità e richiede una maggior specificità di approccio e di intervento;
f) la necessità di agire a supporto della maternità e paternità in contrasto con la grave denatalità che ormai negli ultimi decenni si è manifestata in modo evidente nel nostro Paese, sia potenziando fattori e condizioni di protezione, sia contrastando condizioni di rischio sia per la salute della madre e del concepito e nato, con particolare riguardo ai primi mesi e anni di vita;
g) risulta necessario avviare specifiche azioni di offerta formativa sia a livello centrale che regionale o province autonome destinate ai professionisti sanitari dell'area materno-infantile per il sostegno del programma;

RITENUTO che

è necessario recepire a livello regionale, per quanto sopra esposto, l'Accordo stipulato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. N. 15/CSR del 20 Febbraio 2020, sul documento di indirizzo "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita" che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati

1. di **RECEPIRE** l'Accordo stipulato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. N. 15/CSR del 20 Febbraio 2020, sul documento di indirizzo "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita" che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ogni adempimento consequenziale al recepimento dell'Accordo;
3. di **INVIARE** il presente provvedimento all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alle Aziende Sanitarie Locali ed al BURC per la pubblicazione nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente–Casa di Vetro" per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, sul documento di indirizzo "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita."

Rep. Atti n. 45/CSR 20 febbraio 2020

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 20 febbraio 2020:

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 che affida a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane del 16 dicembre 2010 sul documento concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo";

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane del 21 dicembre 2017 sul documento "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziale";

VISTA l'Intesa sancita da questa Conferenza il 13 novembre 2014 (Rep. Atti n. 156) sul Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018, prorogato al 2019 con successivo Atto Rep. n. 247 del 21 dicembre 2017, in cui, tra le azioni di prevenzione primaria realizzabili prima, durante, dopo la gravidanza e in fase post-natale, sono richiamati in particolare gli screening neonatali e l'allattamento al seno;

VISTA la nota del Ministero della salute del 12 luglio 2019, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa allo schema di Accordo in argomento, diramata il 16 luglio 2019 alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano a cura dell'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza,

VISTA la nota del 5 agosto 2019 dell'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza, con la quale è stata convocata una riunione tecnica per l'esame del provvedimento, successivamente annullata;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica per l'esame del provvedimento, tenutasi il 12 novembre 2019, le Regioni hanno formulato alcune osservazioni al testo, ritenute condivisibili dal rappresentante del Ministero della salute;

VISTA la nota del 15 gennaio 2020, con la quale il Ministero della salute ha inviato una nuova versione del testo in argomento, riformulata secondo gli esiti della predetta riunione tecnica;

VISTA la nota del 22 gennaio 2020, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha trasmesso il

fonte: http://burc.regione.campania.it

nuovo testo alle Regioni, chiedendo l'assenso tecnico, pervenuto dal Coordinamento della Commissione salute in data 24 gennaio 2020;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta di questa Conferenza del 29 gennaio 2020, il Ministero della salute ha chiesto un rinvio per approfondimenti;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei seguenti termini:

CONSIDERATO CHE:

- investire nello sviluppo precoce del bambino costituisce uno dei migliori investimenti che un paese può fare per sviluppare la sua economia, promuovere società pacifiche e sostenibili, eliminare la povertà estrema e ridurre le disuguaglianze;
- la traiettoria della vita umana è influenzata da eredità genetiche, epigenetiche e intrauterine, da esposizioni ambientali, da relazioni familiari e sociali capaci di sostenere e promuovere la crescita, da scelte comportamentali, da norme sociali e da opportunità che vengono offerte alle generazioni future, e dal contesto storico, culturale e strutturale;
- la conoscenza dei principali fattori di rischio, di quelli protettivi e dei loro meccanismi d'azione nei primi 1000 giorni è una priorità di salute pubblica, anche in considerazione del potenziale effetto sinergico della possibile interazione tra questi fattori e la suscettibilità genetica e dei possibili esiti a medio e lungo termine;
- è ormai riconosciuto dalla comunità scientifica che un'azione preventiva efficace richiede un approccio whole-of-government;
- la popolazione destinataria degli interventi di prevenzione, in particolare per l'area materno-infantile, si sta modificando: per l'età dei genitori ed in particolare della gestante (in genere più elevata); per la presenza di concomitanti patologie (ad es. obesità/diabete materno e gravidanze in donne con storia di patologie croniche o di neoplasie), per la molteplicità delle origini etniche e culturali, per il cambiamento della struttura familiare e per le aumentate richieste della società, per i rapidi cambiamenti dei comportamenti riproduttivi e degli stili di vita dei genitori, dipendenti anche dalla situazione economica, occupazionale e dal pervasivo ruolo dei social media. Ciò comporta una maggior complessità e richiede una maggior specificità di approccio e di intervento;
- la necessità di agire a supporto della maternità e paternità in contrasto con la grave denatalità che ormai negli ultimi decenni si è manifestata in modo evidente nel nostro Paese, sia potenziando fattori e condizioni di protezione, sia contrastando condizioni di rischio sia per la salute della madre e del concepito e nato, con particolare riguardo ai primi mesi e anni di vita;
- risulta necessario avviare specifiche azioni di offerta formativa sia a livello centrale che regionale o province autonome destinate ai professionisti sanitari dell'area materno-infantile per il sostegno del programma;
- il documento recante "Investire precocemente in salute, azioni e strategie nei primi mille giorni di vita", costituisce riferimento culturale e scientifico per il Paese,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

SI CONVIENE:

1. di approvare il documento recante "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All A);
2. di adottare e mettere in atto le misure previste dal documento coerentemente con l'organizzazione dell'offerta dei servizi materno-infantili di ciascuna Regione o Provincia autonoma;
3. di costituire un tavolo permanente presso il Ministero della salute con composizione paritetica con le regioni e province autonome, da istituire entro 180 giorni dalla approvazione della presente intesa, con l'obiettivo di valutarne la realizzazione e di aggiornare il documento, armonizzandolo con le organizzazioni dei servizi materno-infantili delle regioni;
4. all'attuazione del presente accordo si provvede nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande

Il Presidente
On. Francesco Boccia

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A

b

Ministero della Salute

"Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita"

Documento di indirizzo per genitori, operatori sanitari e policy maker, per la protezione e promozione della salute dei bambini e delle generazioni future

Predisposto dal *Tavolo tecnico in materia di tutela e promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita del concepimento ai due anni di età*, istituito presso la Direzione generale della prevenzione sanitaria con DD 20 luglio 2016 e prorogato con DD 20 luglio 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente documento è in linea con i seguenti documenti internazionali:

Declaration of Astana
WHO European Region
2015

"Trasformare il nostro mondo:
l'Agenda 2030 per lo Sviluppo
Sostenibile" - UN 2015

"Nursing Care for early
childhood development
global framework for
action" - WHO 2018

ed è stato promosso dal "Tavolo tecnico in tema di salute e promozione della salute nei primi 1000 giorni di vita" del coordinamento di due unità di crisi" istituito con decreto del direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute del 26 luglio 2016 prorogato con decreto dirigenziale del 20 luglio 2017, composto da

Fabio Barbone, IRCSS materno-infantile Burlo Garofolo - Trieste
Serena Battaglini, Ministero della Salute (coordinatrice) - Roma
Renata Bortolus, AOUI, UO promozione della ricerca, Verona
Ernesto Burgio, ISDBEM Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo di Lecce
Donatella Cascone, Università degli Studi La Sapienza - Roma
Teresa Cazzato, Federazione Italiana Medici Pediatri
Bruno Dallapiccola, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma
Alberto Mantovani, Istituto Superiore di Sanità (ISS), Roma
Gloria Pelizza, AUSL 6 "Euganea - Dipartimento Prevenzione", Padova
Eleonora Porcu, Policlinico Universitario Sant'Orsola-Malpighi Università di Bologna
Luca Ramenghi, IRCSS Istituto G. Gaslini, Genova
Laura Sottosanti, Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), Roma
Leonardo Speri, AUSS 9 Scaligera - già Responsabile della Campagna nazionale "Vaccinarsi"
Angela Spinelli, Istituto Superiore di Sanità, CNAPPS, Roma
Giorgio Tamburlini, Centro per la Salute del Bambino Onlus, Trieste
Domenica Taruscio, Istituto Superiore di Sanità, CNMR, Roma
Silvia Vaccari, Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni di Ostetrica
Alberto Villani, Società Italiana di Pediatria.

La funzione di coordinamento e segreteria scientifica sono state svolte dall'Ufficio 9 della Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, Serena Battaglini (già Direttore Ufficio 9), Maria Grazia Perriera, Carmen Sommerso, Renata Bortolus.

Hanno promosso la realizzazione e condiviso il documento: Ranieri Guerra (OMS, già Direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute) e Ignazio D'Amico, Direttore generale della prevenzione sanitaria del Ministero della Salute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Hanno partecipato ai lavori in rappresentanza anche delle altre Direzioni generali del Ministero della Salute: Rosetta Cardone (DGPREV), Rebecca Coppeans (DGSAN), Francesco De Mase (DGPREV), Annamaria De Martino (DGPREV), Teresa Di Fiandra (DGPREV), Francesca Fariozzi (DGCORREL), Daniela Galeone (DGPREV), Stefania Iannazzo (DGPREV), Maria Teresa Lorenzoni (DGPROF), Maria Novella Luciani (DGRUC), Francesco Maraglino (DGPREV), Concetta Rizzuto (DGPREV), Cristina Tamburini (DGSISS).

Hanno collaborato ai lavori: Elena Bazzoni (SIP), Chiara Bovo (Giunta Pa), Elisa Chiapin (UNICEF), Giuseppina Chiaromonte (FIMP), Antonella Costantino (SINPIA), Serena Donati (ISS), Laura Di Benedetto (Università La Sapienza Roma), Licia Frati (Giunta Pa), Orietta Gaudino (ISS), Angela Giusti (ISS), Luca Romano (IRCSS Burlo Garofolo), Maria Cristina Rota (ISS), Stefania Ruggeri (CREA), Paola Salerno (ISS), Luca Saraceni (Giunta Pa), Antonio Tetti (FIMP), Renato Torre (SIP), Valentina Zanetto (ACP).

Hanno svolto la funzione di segretari: Salvatore Alberico, Giuseppe Cosia, Andrea Lanza, Fabio Panzeca, Alberto Reginelli, Rosalba Zaniani.

Si ringrazia Silvia Andreozzi (ISS) per il logo grafico e Sara che abbiamo per alcuni suggerimenti forniti in corso di redazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO ... 4

Scopo del documento ... 5

Metodo di lavoro ... 6

Struttura del documento ... 7

Sintesi degli obiettivi e dei fattori di rischio analizzati per ciascun periodo ... 11

OBIETTIVI ZERO ...

Cosa sta cambiando nella salute collettiva futura: l'importanza dei primi 1000 giorni di vita ... 25

L'importanza di una genitorialità consapevole ... 28

Disuguaglianze precoci in salute ... 31

PARTE PRIMA: Azioni per gli obiettivi zero ... 35

PERIODO PRECONCEZIONALE (PPRE) ... 35

PRIMO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA (1PT) ... 55

SECONDO E TERZO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA (2ST) ... 73

TRAVAGLIO/PARTO/NASCITA (TPN) ... 90

PRIMO MESE DI VITA (1PM) ... 101

PRIMO ANNO DI VITA (1PA) ... 118

SECONDO ANNO DI VITA (2°A) ... 138

PARTE SECONDA: Scenari e strategie ... 155

Premessa ... 155

Benefici economici e sociali degli investimenti nelle prime epoche della vita: evidenze e meccanismi ... 156

Quadro normativo e documenti programmatici di riferimento ... 160

Un'agenda d'interventi per i policy maker ... 163

LE DIECI SEQUENZE CONDIZIONI PATOLOGICHE ... 167

1: Gravidanza a rischio ... 168

2: Gemellarità ... 171

3: Prematurità ... 174

4: Procreazione Medicalmente Assistita (PMA) ... 177

BIBLIOGRAFIA ...

INDICE DELLE FIGURE CONTENUTE NEL PERIODO ...

ELENCO DEGLI ACRONIMI ...

fonte: http://burc.regione.campania.it

La traiettoria della vita umana è influenzata da eredità genetiche, epigenetiche o intrauterine, da esposizioni ambientali, da relazioni familiari e sociali capaci di sostenere e promuovere la crescita, da scelte comportamentali, da norme sociali e da opportunità che vengono offerte alle generazioni future, e dal contesto storico, culturale e strutturale.

[illegible], 2015

Investire nello sviluppo precoce del bambino costituisce uno dei migliori investimenti che un paese può fare per sviluppare la sua economia, promuovere società pacifiche e sostenibili, eliminare la povertà estrema e ridurre le diseguaglianze.

[illegible]

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO

Scopo del [illegible]

Il presente documento di indirizzo vuole mettere a fuoco le principali azioni preventive, di provata efficacia, che possono essere adottate sia dai genitori che dagli operatori sanitari, nonché nelle politiche locali e nazionali e che sono utili a minimizzare i maggiori fattori di rischio e a rafforzare i fattori di protezione nei primi 1000 giorni di vita, cioè nel periodo che intercorre tra il concepimento e i primi due anni di vita del bambino. Gli interventi preventivi, protettivi e curativi realizzati con tempestività in questa primissima fase della vita, infatti, portano a risultati di salute positivi a breve, medio e lungo termine, non solo per il bambino e l'adulto che sarà, ma anche per i genitori, la collettività e le generazioni future.
Il documento è in linea, oltre che con la Dichiarazione di Minsk (Ufficio Regionale dell'OMS per l'Europa, 2015) e con gli Obiettivi per uno sviluppo sostenibile (Nazioni Unite, 2015), con il recentissimo documento "*Nurturing Care for Early childhood development*: a global framework for action", prodotto dall'OMS, dall'UNICEF e dalla Banca Mondiale coadiuvati da un gruppo multidisciplinare di esperti nel maggio 2018.

Il documento trova la sua ragione d'essere, in primo luogo, nel fatto che la popolazione destinataria degli interventi di prevenzione si sta modificando in relazione all'età dei genitori e in particolare della gestante (in genere più elevata), alla presenza di concomitanti patologie, ad es., obesità/diabete materno, o di una storia di patologia cronica o di neoplasia, alla molteplicità delle origini etniche e culturali, al cambiamento della struttura familiare e alle aumentate richieste della società, ai rapidi cambiamenti dei comportamenti riproduttivi e degli stili di vita dei genitori, dipendenti anche dalla situazione economica, occupazionale o dal pervasivo ruolo dei social media. Questo comporta una maggior complessità e richiede una maggiore specificità di approccio e di intervento.
In secondo luogo, per quanto i rischi tradizionalmente noti (ad es. agenti infettivi o sostanze teratogene) non vadano trascurati e debbano necessariamente essere presi in considerazione, allo stesso modo è necessario considerare il rischio incomprimibile delle mutazioni genetiche, il cosiddetto rischio di specie: una coppia di genitori "normali" ad ogni concepimento produce in media 70 nuove mutazioni e ciò costituisce una parte sostanziale del *burden* genetico che si traduce poi in una % di difetti congeniti alla nascita che può raggiungere il 3% dei neonati. Inoltre, l'incremento continuo di patologie croniche non trasmissibili, definite dalla WHO "*the world's*

[illegible] 5

fonte: http://burc.regione.campania.it

biggest killers" potrebbe essere, almeno in parte, conseguenza di un *mismatch* epigenetico (programmatico) che si verifica nelle fasi precoci dello sviluppo dell'individuo o addirittura nel corso della gametogenesi. Sulla base di queste nuove conoscenze, l'ambito di interesse e di intervento della *prevenzione primordiale* si sta modificando e ampliando rispetto al passato.
L'esposizione a fattori di rischio o protettivi relativi all'ambiente fisico e psicosociale, in un periodo particolarmente plastico e vulnerabile come quello dei primi 1000 giorni, può comportare quindi risposte potenzialmente adattive (variabili in relazione al periodo di esposizione), in grado di modificare, a volte in modo permanente e con effetti intergenerazionali quando coinvolge i gameti, l'architettura cerebrale e la programmazione endocrino-metabolica del soggetto avvantaggiando, nel caso dei fattori di rischio, la comparsa di patologie e disturbi in età infantile e adulta e favorendo, nel caso dei fattori protettivi, un migliore sviluppo del bambino.
Gli effetti avversi delle esposizioni "ambientali" possono manifestarsi, infatti, anche a distanza di anni dall'esposizione, investendo le generazioni successive.
La conoscenza dei principali fattori di rischio e di quelli protettivi e dei loro meccanismi d'azione nei primi 1000 giorni diventa quindi una priorità di salute pubblica, anche in considerazione del potenziale effetto sinergico della possibile interazione tra questi fattori e la suscettibilità genetica e dei possibili esiti a medio e lungo termine.
Questa prima finestra di sviluppo del bambino è infatti caratterizzata dalla fase di costruzione degli organi, in primo luogo del cervello e delle loro funzioni che nella loro plasticità risentono dell'esposizione a un ampio spettro di fattori, positivi o negativi, che in molti casi possono essere controllati. Alcuni difetti del metabolismo e l'obesità in età adulta, ad esempio, possono essere fortemente influenzati da un'errata alimentazione in gravidanza, dal mancato allattamento al seno o anche dall'esposizione a sostanze tossiche o inquinanti ambientali. Inoltre, lo sviluppo delle competenze cognitive e socio-relazionali del bambino dipende molto dalla qualità della relazione con i genitori e con l'ambiente che lo circonda.
Tutti i genitori vogliono fare il meglio per i propri figli e desiderano che siano sani, ma probabilmente non tutti sono pienamente consapevoli che per favorire la salute dei loro bambini dalla nascita all'età adulta possono fare moltissimo, insieme agli operatori sanitari e ai decisori politici, soprattutto nei "primi mille giorni di vita".
Obiettivo di questo documento è mettere a fuoco i principali rischi, i relativi effetti e quali azioni i genitori e i *caregiver* possono mettere in campo, con l'aiuto degli operatori sanitari, per promuovere la salute del bambino e come il legislatore e gli amministratori possono creare un ambiente culturale, normativo e sociale favorevole a che tutto questo si realizzi.

Questo documento è stato prodotto per iniziativa del Ministero della salute allo scopo di sistematizzare le principali conoscenze e gli interventi ad oggi disponibili relativi ai primi 1000 giorni di vita. È ormai riconosciuto dalla comunità scientifica che un'azione preventiva efficace richiede un approccio *whole-of-government*. Tale indicazione è determinata dalle evidenze ricavate da studi scientifici e da confronti tra paesi, programmi e interventi, nonché dagli stessi documenti internazionali a cui si è ispirati.

Il gruppo di lavoro

Considerata la numerosità dei vari ambiti da trattare (alimentazione, ambiente, [illegible] empowerment genitoriale, epigenetica, uso dei farmaci in gravidanza e allattamento, [illegible] psicosociali, fertilità, genetica, infezioni, interferenti endocrini, malformazioni [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

infertilità, obesità, percorso nascita, procreazione medicalmente assistita -PMA, patologie croniche e tumorali, prematurità, sorveglianze, stili di vita, salute mentale, ruolo del padre) e la multidisciplinarietà delle potenziali figure coinvolte, è stato creato un tavolo di lavoro composto, oltre che da competenti Uffici di questo Ministero e da rappresentanti del Consiglio Superiore di Sanità -CSS, anche da esperti e rappresentanti di Federazioni nazionali e Società Scientifiche di pediatria, di medicina perinatale, di neonatologia, di ginecologia, dei collegi delle ostetriche, al fine di definire e concretizzare un percorso teso alla realizzazione di un elaborato condiviso e sinergico.

Il Tavolo, istituito con Decreto Direttoriale - DD del 26 luglio 2016 e prorogato con DD del 20 luglio 2017, sin dalla prima riunione ha concordato sulla produzione di un documento di indirizzo basato su evidenze scientifiche robuste, organizzato rispetto ai target di interesse - genitori, operatori, *policy maker* - da cui sviluppare successivamente prodotti di comunicazione differenziati ad hoc, secondo i diversi target.

La stesura del documento ha beneficiato dell'esperienza e del bagaglio professionale, scientifico e culturale acquisito negli anni da ciascun componente e messo a disposizione del Tavolo, in base alle proprie conoscenze, documenti, dati, ricerche, materiali informativi, disponibili nei vari ambiti analizzati. Il materiale è stato condiviso in un'area di lavoro riservata e appositamente creata su web.

La metodologia per la ricerca e la selezione delle più recenti evidenze scientifiche ha considerato i documenti ufficiali, linee guida o raccomandazioni nazionali e/o internazionali (es. le Raccomandazioni europee per la prevenzione primaria delle malformazioni congenite, elaborate dall'ISS nell'ambito delle attività dello Joint Action EUROCAT - European Surveillance of Congenital Anomalies e EUROPLAN, le Linee-guida Gravidanza fisiologica dell'ISS nell'ambito del Sistema Nazionale per le Linee Guida - SNLG), i documenti di progetti nazionali (es. Pensiamoci Prima, GenitoriPiù, Nati per leggere, Nati per la musica, etc), i decaloghi nazionali interministeriali (es. "Conosci, riduci, previeni gli interferenti endocrini" o "L'aria della nostra casa") e gli articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali.

Tali fonti hanno consentito di selezionare le azioni/interventi di provata efficacia indirizzati ai diversi target considerati.

Struttura del documento

Il documento si apre con una introduzione in cui viene messo a fuoco ***Cosa sta cambiando nella salute collettiva futura: l'importanza dei primi 1000 giorni di vita***, viene quindi richiamata ***L'importanza della genitorialità consapevole*** per la salute dell'intera famiglia e della società futura, a seguire viene affrontato il tema delle ***Diseguaglianze precoci in salute***. Il documento si articola poi in due parti: ***PARTE PRIMA: Azioni per i genitori/caregiver e per gli operatori coinvolti*** *(da intendersi operatori coinvolti nel rispetto delle competenze attribuite a ciascuno);* ***PARTE SECONDA: Strategie per i policy maker***.

Nella Parte Prima sono indicate le AZIONI, preventive e protettive, che possono mettere in atto i genitori (ma anche i *caregiver* o gli educatori del bambino nei primi due anni di vita) e gli operatori sanitari coinvolti (ginecologi, pediatri, ostetriche, operatori dei Consultori Familiari, medici di medicina generale, medici specialisti, ecc.). Questa Parte Prima è articolata in sette distinti periodi che compongono i primi 1000 giorni (come riportati nella tabella 1 e codificati con una sigla), a

fonte: http://burc.regione.campania.it

cominciare dal **periodo preconcezionale**, il tempo cioè che intercorre tra il momento in cui la donna/coppia è aperta alla procreazione e il concepimento. Infatti, benché il titolo del documento indichi un preciso arco temporale, trattando questo argomento non si può trascurare il periodo precedente i primi 1000 giorni, strategico per porre le basi di importanti ed efficaci azioni preventive.

Tabella 1: i 7 PERIODI considerati
1PP - Periodo preconcezionale
2PT - Primo trimestre di gravidanza
3ST - Secondo e terzo trimestre di gravidanza
4TP - Travaglio-parto-nascita
5PM - Primo mese di vita
6PA - Primo anno di vita
7SA - Secondo anno di vita

Ogni periodo, dopo una breve introduzione, analizza in maniera schematica i principali rischi riconducibili a undici **aree tematiche** (riportate nella Tabella 2) che, pur essendo le stesse per ogni periodo, affrontano i principali rischi specifici propri del periodo considerato, a cui sono associati i possibili esiti/effetti, e le azioni più appropriate per ridurre tale specifico rischio in quel determinato momento, per raggiungere l'obiettivo associato all'area tematica analizzata.

Tabella 2: le 11 AREE TEMATICHE analizzate	
1	CONOSCENZE E COMPETENZE GENITORIALI
2	ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE
3	ALTRI STILI DI VITA
4	FARMACI
5	PATOLOGIE e *SCREENING*/ESAMI
6	MALATTIE GENETICHE
7	SALUTE MENTALE
8	INFEZIONI E VACCINAZIONI
9	RUOLO E SALUTE DEL PADRE
10	FATTORI AMBIENTALI
11	FATTORI SOCIALI E ACCESSO AI SERVIZI

Si riporta, a titolo di esempio, il dettaglio del primo fattore di rischio analizzato (Scarsa/non conoscenza della salute e prevenzione preconcezionale), nel primo periodo (preconcezionale) per la prima Area (conoscenze e competenze genitoriali):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 1. CONOSCENZE e COMPETENZE GENITORIALI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Esposizione a fattori di rischio per la salute riproduttiva - Mancato, scorretto o inappropriato accesso ai servizi - Gravidanze indesiderate - Gravidanze non programmate - Esiti avversi della riproduzione	- Promuovere [illegible] - Predisporre attività mirate a target in grado di promuovere la salute e la prevenzione preconcezionale per aumentare la consapevolezza, l'empowerment e le capacità decisionali - Rivolgere particolare attenzione all'ascolto e al counseling preconcezionale - Adottare misure di partecipazione familiare [illegible] - Informare e promuovere la salute riproduttiva in ogni occasione d'incontro con giovani, popolazione in età fertile e futuri genitori - Prevenire gravidanze non desiderate, in particolare in età adolescenziale, promuovendo una procreazione responsabile, a pianificazione familiare, la contraccezione - Offrire attività di counseling preconcezionale per favorire lo sviluppo di consapevolezza nelle donne e nelle coppie su fattori di rischio per la salute preconcezionale Intercettare precocemente situazioni a rischio con counseling mirato, mettendo in atto azioni di contrasto alle disuguaglianze in salute di dimostrata efficacia (es. mediazione linguistico culturale per le donne straniere) - Effettuare interventi sinergici e complementari in tema di salute sessuale e riproduttiva (screening, interruzione volontaria di Gravidanza – IVG, Mutilazioni Genitali Femminili - MGF, ecc.) a favore di alcune sottopopolazioni straniere

In alcuni casi le azioni individuate sono comuni tra i diversi periodi e, pur generando una ridondanza nel documento, a fine di semplificarne la consultazione, si è ritenuto opportuno ripeterle in ogni periodo, evitando ci inserire rinvii all'interno del documento

La Parte Seconda è dedicata alle STRATEGIE per i policy maker e, dopo una breve premessa, viene presentata un'analisi dei ***Benefici economici e sociali degli investimenti nelle prime epoche della vita: evidenze e meccanismi***, nonché il ***Quadro normativo e i documenti programmatici di riferimento***, coerenti con le successive indicazioni presentate, secondo le aree già utilizzate nella Prima Parte, in un'***Agenda di interventi per i policy maker*** nazionali, regionali e locali, con suggerimenti per possibili ambiti di decisione per la salute pubblica, nei primi 1000 giorni di vita, finalizzate a migliorare gli esiti di salute di tutta la popolazione.

Considerato che il documento si riferisce a situazioni con decorso "normale" si è ritenuto utile inserire un focus su ***quattro condizioni particolari***: Gravidanza ad alto rischio, Gemellarità, Prematurità, PMA, per le quali sono segnalate specifiche ulteriori azioni rispetto a quanto riportato nella prima parte del documento.

I principali ***riferimenti bibliografici*** per i diversi paragrafi e focus sono riportati nell'ambito del testo, come nota a piè di pagina, mentre quelli utilizzati per le tabelle dei sette periodi sono riportati alla fine del documento, organizzati secondo le aree esaminate per facilitarne la consultazione (a eccezione di quelli che indicano specifiche quantità o dosaggi che sono riportati direttamente nel testo a piè di pagina). Un'ulteriore bibliografia più di dettaglio sarà disponibile sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it, nella pagina in cui verrà pubblicato questo documento.

Completano il documento un ***indice con tutti i fattori di rischio*** esaminati, per facilitarne la ricerca all'interno del documento, e la lista degli ***acronimi*** utilizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

[illegible] dei fattori di rischio analizzati per ciascun periodo

Di seguito, per ognuno dei 7 periodi esaminati, si riportano i quadri di sintesi dei fattori di rischio analizzati per ogni Area tematica e l'obiettivo a cui le azioni riportate nelle tabelle di dettaglio sono finalizzate.

PERIODO PRECONCEZIONALE (1PP)

	Fattori di rischio analizzati	Obiettivi per area
[illegible]	1.1 SCARSA/NON CONOSCENZA DELLA SALUTE E PREVENZIONE PRECONCEZIONALE	Informare tutte le persone in età fertile, e [illegible] sull'importanza della salute preconcezionale [illegible]
[illegible]	2.1. MANCANZA DI UN'ALIMENTAZIONE VARIA ED EQUILIBRATA 2.2. SOTTOPESO/SOVRAPPESO 2.3. FOLATEMIA NON ADEGUATA 2.4. APPORTO INADEGUATO DI IODIO 2.5. ESPOSIZIONE A METILMERCURIO 2.6. ESPOSIZIONE ELEVATA A VITAMINA A	Promozione delle persone in età fertile di [illegible] corretti di equilibrata anche in [illegible] condizioni di sottopeso/sovrappeso. [illegible] che non [illegible] il passo di una gravidanza deve assumere almeno 0,4 mg al giorno di [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] Assicurare un apporto di iodio adeguato [illegible] [illegible] [illegible] ad evitare alimenti [illegible] [illegible] [illegible] In caso di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]	3.1. SEDENTARIETA' 3.2. FUMO 3.3. BEVANDE ALCOLICHE 3.4. SOSTANZE STUPEFACENTI 3.5. MANCATA CURA DELLA SALUTE ORALE	[illegible] [illegible] [illegible]

Salute mentale	7.1. DISAGIO PSICHICO DELLA DONNA/COPPIA 7.2. DISTURBI PSICHIATRICI	Promuovere il benessere psicologico nella coppia in [illegible] preconcezionale. Conoscere e prestare attenzione ai fattori di rischio per la depressione post partum per favorire la prevenzione [illegible]
Infezioni e vaccinazioni	8.1. ROSOLIA 8.2. MORBILLO 8.3. PAROTITE 8.4. VARICELLA 8.5. EPATITE B 8.6. INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI	Assicurare [illegible] [illegible] [illegible]

PRIMO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA (2PT)

Area	Fattori di rischio analizzati	Obiettivi generali
[illegible]	1.1. MANCANZA DI CONOSCENZA SULL'ASSISTENZA IN GRAVIDANZA	[illegible] e alla coppia assistenza adeguata e informazioni chiare sulla [illegible] sul programma previsto per il percorso nascita. Ottenere un'adesione e partecipazione consapevole della donna e della coppia [illegible] percorso assistenziale
Stili e comportamenti individuali	2.1. MANCANZA DI UN'ALIMENTAZIONE VARIA ED EQUILIBRATA 2.2. PESO INADEGUATO: SOTTOPESO/SOVRAPPESO 2.3 FOLATEMIA NON ADEGUATA 2.4. APPORTO INADEGUATO DI IODIO 2.5. ESPOSIZIONE A METILMERCURIO 2.6. ESPOSIZIONE ELEVATA A VITAMINA A 2.7. ALIMENTI E TOXOPLASMOSI	Promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata [illegible] fine di evitare condizioni di [illegible] e sottopeso. Consigliare un regolare [illegible] Assumere [illegible] gravidanza. Assicurare un apporto di iodio adeguato attraverso l'assunzione di sale iodato. Promuovere principi [illegible] evidenza alimentare ad esempio alimenti contenenti metilmercurio o [illegible] eccessivo di vitamina A [illegible] gravidanza. Fornire [illegible] per evitare [illegible] gestante un adeguato apporto di proteine [illegible] e [illegible] cruda, [illegible] e alle loro preparazioni per [illegible] toxoplasmosi
Stili e comportamenti individuali	3.1. SEDENTARIETA' 3.2. FUMO 3.3. CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE 3.4. SOSTANZE STUPEFACENTI 3.5. ALTRI COMPORTAMENTI INAPPROPRIATI	Promuovere stili di vita, in particolare [illegible] una regolare e adeguata attività fisica, non [illegible] non assumere [illegible] e non [illegible] sostanze stupefacenti. Promuovere [illegible] della salute orale
Farmaci e sostanze	4.1. ASSUNZIONE DI FARMACI CONTROINDICATI O NON APPROPRIATI IN GRAVIDANZA	Informare la donna in gravidanza [illegible] può avere un effetto dannoso sul feto [illegible] Prima di assumere un farmaco, anche [illegible] farsi prescrivere [illegible] o [illegible] farmacista
Patologie pregresse o insorte in gravidanza	5.1 OBESITÀ 5.2. DIABETE 5.3. IPERTENSIONE 5.4. EPILESSIA 5.5. MANCATA EFFETTUAZIONE DEGLI ESAMI PREVISTI NEI LEA NEL PRIMO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA	Individuare precocemente [illegible] di [illegible] patologie [illegible] gravidanza [illegible] patologie [illegible] per pianificare il percorso [illegible] più adatto. Prestare [illegible] primo trimestre [illegible] prestazioni appropriate previste [illegible] Livelli essenziali di assistenza (LEA) [illegible] del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per [illegible] gravidanza [illegible] gravidanza
Percorso gestazionale	6.1. MANCATA INFORMAZIONE SUI RISCHI GENETICI E SULLE INDAGINI PRENATALI DISPONIBILI. MANCATO ACCESSO AI SERVIZI	Informare la donna/coppia [illegible] genetici [illegible] della coppia, anche [illegible] familiare. Illustrare le indagini [illegible] la coppia e per il feto [illegible] di [illegible] di screening e diagnostici, la loro [illegible] e [illegible] Consentire [illegible] screening neonatali disponibili.
Salute mentale	7.1. DISAGIO PSICHICO DELLA DONNA/COPPIA 7.2. DISTURBI PSICHIATRICI	Prestare attenzione [illegible] della donna e della coppia [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

Infezioni e vaccinazioni	8.1. ROSOLIA, TOXOPLASMOSI, VARICELLA, MORBILLO, PAROTITE, CYTOMEGALOVIRUS 8.2. INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI 8.3. MANCATA ESECUZIONE DELLE VACCINAZIONI RACCOMANDATE IN GRAVIDANZA	[illegible]
Ruolo e salute del padre	9.1. MANCATO COINVOLGIMENTO PATERNO NEL PERCORSO DELLA GRAVIDANZA ED EVENTUALE ESPOSIZIONE A FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI E AMBIENTALI	[illegible]
Fattori ambientali	10.1 INQUINAMENTO ATMOSFERICO (OUTDOOR e INDOOR) 10.2. ESPOSIZIONE A INTERFERENTI ENDOCRINI 10.3. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI 10.4. ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI 10.5. ESPOSIZIONE AL RUMORE	[illegible]
Fattori sociali e accesso ai servizi	11.1. SITUAZIONI DI VULNERABILITA' 11.2. VIOLENZA DOMESTICA	[illegible]

Sugli stili di vita [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

SECONDO E TERZO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA (3ST)

Area	Fattori di rischio analizzati	Obiettivi per area
[illegible]	1.1. MANCANZA DI CONOSCENZA SULL'ASSISTENZA IN GRAVIDANZA 1.2. MANCATA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (CAN)	Garantire a tutte le donne e alle coppie un'assistenza integrata e differenziata [illegible] sulla base di specifici programmi preventivi [illegible] per una [illegible] consapevole. Promuovere la partecipazione dei cambiamenti emotivi e relazionali [illegible]
[illegible]	2.1 MANCANZA DI UNA ALIMENTAZIONE VARIA ED EQUILIBRATA 2.2 PESO INADEGUATO: SOTTOPESO/SOVRAPPESO 2.3 APPORTO INADEGUATO DI IODIO 2.4 ESPOSIZIONE A METILMERCURIO 2.5 ALIMENTI E TOXOPLASMOSI	Promuovere [illegible] corretta ed una buona educazione [illegible] principi nutritivi [illegible] per [illegible] un adeguato aumento di peso [illegible] Assicurare un apporto di iodio [illegible] Promuovere [illegible] per la sicurezza alimentare [illegible] alimenti [illegible] per garantire un adeguato apporto di proteine, vitamine e oligoelementi. [illegible]
[illegible]	3.1. SEDENTARIETA' 3.2. FUMO 3.3. CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE 3.4. USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI 3.5. ALTRI COMPORTAMENTI INAPPROPRIATI	Promuovere [illegible] stile di vita, in particolare suggerire una regolare e adeguata attività fisica, non fumare, non assumere bevande alcoliche, non usare sostanze stupefacenti. Promuovere la cura della igiene orale
[illegible]	4.1. ASSUNZIONE DI FARMACI CONTROINDICATI O NON APPROPRIATI IN GRAVIDANZA	Informare la donna in gravidanza che alcuni farmaci possono avere un effetto dannoso sullo sviluppo fetale. Prima di assumere un farmaco, anche da banco, consultare il proprio medico di fiducia e/o il farmacista
[illegible]	5.1. OBESITA' 5.2. DIABETE 5.3. IPERTENSIONE 5.4. MANCATA EFFETTUAZIONE DEGLI ESAMI PREVISTI NELLA I, II E III TRIMESTRE DI GRAVIDANZA	Indagare eventuali fattori di rischio per l'insorgenza di patologie in gravidanza, la presenza di patologie pregresse o in corso, per identificare il percorso assistenziale più adatto. Effettuare la prevenzione specifica per [illegible]
[illegible]	6.1. MANCATA INFORMAZIONE SULLE POSSIBILITA' DI DIAGNOSI PRENATALE e/o INADEGUATO O MANCATO ACCESSO AI SERVIZI APPROPRIATI PER LA DIAGNOSI PRENATALE	Informare [illegible] sulle [illegible] generali e specifiche della gravidanza [illegible] storia personale. Prescrivere le indagini [illegible] per la coppia e per il feto, strumentali [illegible] Informare i genitori sugli screening [illegible]
[illegible]	7.1. DISAGIO PSICHICO DELLA DONNA/COPPIA 7.2. DISTURBI PSICHIATRICI	Prestare attenzione [illegible] della donna e della coppia, soprattutto [illegible] Identificare [illegible] in caso di patologia psichiatrica in atto [illegible] Garantire il percorso [illegible] più appropriato per la gestione della gravidanza [illegible]

[illegible] degli obiettivi e dei fattori di rischio analizzati per ciascun periodo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infezioni e vaccinazioni	**8.1. ROSOLIA, TOXOPLASMOSI, VARICELLA, MORBILLO, PAROTITE, CYTOMEGALOVIRUS, STREPTOCOCCO βEMOLITICO DI GRUPPO B** **8.2. INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI** **8.3. MANCATA ESECUZIONE DELLE VACCINAZIONI RACCOMANDATE IN GRAVIDANZA**	[illegible]
Ruolo e salute del padre	**9.1. MANCATO COINVOLGIMENTO PATERNO NEL PERCORSO DELLA GRAVIDANZA ED EVENTUALE ESPOSIZIONE A FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI E AMBIENTALI**	[illegible]
Fattori ambientali	**10.1. INQUINAMENTO ATMOSFERICO (OUTDOOR e INDOOR)** **10.2. ESPOSIZIONE A INTERFERENTI ENDOCRINI** **10.3. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI** **10.4. ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI** **10.5. ESPOSIZIONE AL RUMORE** **10.6. ESPOSIZIONE A ONDATE DI CALORE**	[illegible]
Fattori sociali e accesso ai servizi	**11.1. SITUAZIONI DI VULNERABILITA'** **11.2. VIOLENZA DOMESTICA** **11.3. MANCATA PARTECIPAZIONE AI CAN**	[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRAVAGLIO-PARTO-NASCITA (4TP)

Area	Fattori di rischio analizzati	Obiettivi per area
Conoscenze	1.1. SCARSA, MANCATA o INADEGUATA CONOSCENZA DEL TRAVAGLIO/PARTO/NASCITA E DEI SERVIZI OFFERTI 1.2 INADEGUATA o MANCATA PARTECIPAZIONE AI CAN 1.3 MANCATA o INADEGUATA INFORMAZIONE SULLE POSSIBILI MODALITA' DEL PARTO ANCHE IN CASO DI PREGRESSO PARTO CESAREO 1.4. SCARSA, MANCATA o INADEGUATA INFORMAZIONE SULLA RACCOLTA DI SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE	Garantire a tutte le partorienti/coppie accoglienza, ascolto e informazioni chiare sul travaglio/parto/nascita per ottenere un'adesione consapevole e responsabile della donna e della coppia al percorso assistenziale
Alimentazione e modi di vivere	2.1. IDRATAZIONE E APPORTO NUTRIZIONALE INADEGUATI 2.2. MANCATO ATTACCO PRECOCE PER FAVORIRE L'ALLATTAMENTO AL SENO	Informare sul buon stile alimentare da evitare soprattutto periodi di digiuno nella parturiente. Promuovere l'avvio dell'allattamento al seno dalla nascita
Abitudini voluttuarie	3.1. MANCATA INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DI DONNE CON SITUAZIONI DI ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, ALCOL, FUMO	Individuare e gestire con appropriate strategie comportamenti che aumentano il rischio per la donna durante il travaglio/parto. Prestare attenzione e intervenire quando rischio o problema riconosciuto nella partoriente/coppia
Farmaci	4.1. ASSUNZIONE DI FARMACI CONTROINDICATI O NON APPROPRIATI	Valutare attraverso l'anamnesi l'uso di farmaci controindicati o non appropriati in corso di travaglio/parto
Patologie e complicanze ostetriche	5.1. COMPLICANZE OSTETRICHE CONNESSE A PATOLOGIE CRONICHE o INSORTE DURANTE IL TRAVAGLIO/PARTO 5.2. INAPPROPRIATA GESTIONE DELLA FEBBRE	Monitorare le patologie croniche in corso durante il travaglio/parto per prevenire o gestire eventuali complicanze
Rischio genetico	6.1. MANCATA IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DI MALATTIE GENETICHE E MALFORMAZIONI NEL NEONATO	Rilevare la presenza di eventuali malattie genetiche e malformazioni congenite per facilitare la diagnosi precoce e l'accesso a percorsi di possibili terapie per ridurre le severe ripercussioni professionali
Salute mentale	7.1. DISAGIO PSICHICO DELLA DONNA/COPPIA O DISTURBI PSICHIATRICI	Rilevare precocemente situazioni di disagio psichico della donna/coppia durante il travaglio/parto per prestare attenzione alla eventuale presenza di patologie psichiatriche per poter supportare al meglio e gestire travaglio/parto
Infezioni	8.1. STREPTOCOCCO BETAEMOLITICO DI GRUPPO B 8.2. TOXOPLASMOSI 8.3 ROSOLIA 8.4. EPATITE B 8.5 HIV 8.6. SIFILIDE	Valutare che la partoriente abbia eseguito durante il percorso nascita un corretto iter anamnestico e gli esami previsti per individuare eventuali patologie infettive contratte nel corso della gravidanza. Raccomandare le vaccinazioni necessarie

Nessun fattore di rischio analizzato per questa area

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ruolo e salute del padre	9.1. MANCATO COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DEL PADRE	[illegible]
Fattori ambientali	Non applicabile	
Fattori sociali e accesso ai servizi	11.1. SITUAZIONI DI VULNERABILITA' COMPRESA LA VIOLENZA DOMESTICA	[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRIMO MESE DI VITA (1PM)

Area	Fattori di rischio analizzati	Obiettivi per area
Conoscenze e competenze genitoriali	1.1. MANCANZA DI CONOSCENZE E COMPETENZE SULLA SALUTE, PREVENZIONE E CURE NEONATALI 1.2. MANCATA CONOSCENZA DELLA *SHAKEN BABY SYNDROME* (*Abusive Head Trauma* - AHT)	Sviluppare e rafforzare l'empowerment e il counseling rivolto alla coppia per sé e per [illegible] attraverso l'acquisizione di [illegible] informazioni e la partecipazione consapevole [illegible]
Alimentazione e nutrizione	2.1. MANCATA ALIMENTAZIONE CON LATTE MATERNO O DONATO 2.2. ESPOSIZIONE A FATTORI ALLERGIZZANTI EVENTUALMENTE CONTENUTI NEI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO O MANCANZA DI INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE DI RICOSTITUZIONE DELLA FORMULA 2.3. USO DI BIBERON E TETTARELLE NON DISINFETTATI O NON CONFORMI A NORMATIVA DI SETTORE GENERALE E TECNICA	Proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento esclusivo al seno fin dall'uscita per i primi sei mesi di vita del neonato. Informare correttamente i genitori [illegible]
Abitudini di vita	3.1. FUMO 3.2. ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE IN ALLATTAMENTO 3.3. USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI 3.4 SEDENTARIETA' 3.5. SONNO NON SICURO 3.6. INCIDENTI E TRAUMI	Promuovere [illegible] per [illegible] durante la gravidanza [illegible] fumo, dalle bevande alcoliche, dalle sostanze stupefacenti. Informazioni [illegible] comportamenti volti alla riduzione [illegible]
Farmaci	4.1. USO INAPPROPRIATO DI FARMACI NELLA MADRE IN ALLATTAMENTO 4.2. USO INAPPROPRIATO DI FARMACI NEL NEONATO	Promuovere [illegible] corretto e consapevole dei farmaci [illegible]
Patologie da screening/test e malattie genetiche	5.1. MANCATA EFFETTUAZIONE DELLO *SCREENING* DELLE MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE (*SCREENING* NEONATALE ESTESO) 5.2. RITARDATA/MANCATA DIAGNOSI E PRESA IN CARICO DELLE MALFORMAZIONI CONGENITE IDENTIFICABILI NEL PRIMO MESE DI VITA 5.3. RITARDATA/MANCATA DIAGNOSI E/O PRESA IN CARICO DI PATOLOGIE SUSCETTIBILI DI DIAGNOSI ENTRO IL PRIMO MESE DI VITA; MALATTIE RARE 5.4. MANCATA ESECUZIONE DELLO *SCREENING* NEONATALE AUDIOLOGICO 5.5. MANCATA ESECUZIONE DELLO *SCREENING* NEONATALE OFTALMOLOGICO	Promuovere [illegible] informazioni e garantire [illegible] diagnosi precoce e del trattamento tempestivo delle malattie metaboliche ereditarie, delle malformazioni congenite e delle malattie rare. Offrire adeguati percorsi [illegible]
Salute mentale	7.1. DEPRESSIONE POST PARTUM 7.2. DISTURBI PSICHIATRICI DELLA MADRE E/O DEL PADRE 7.3. MANCATA/INADEGUATA RELAZIONE MAMMA-NEONATO	Garantire la salute mentale [illegible] della madre e della coppia. Promuovere l'empowerment, il *parenting* [illegible] [illegible]

Sentinella gli obiettivi [illegible] [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infezioni e vaccinazioni	**8.1. PARZIALE O TOTALE RIFIUTO DELLE VACCINAZIONI PER LA MADRE E IL BAMBINO**	[illegible]
Ruolo e salute del padre	**9.1. STILI DI VITA NON SALUTARI E FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI (es. PADRE ASSENTE)**	[illegible]
Fattori ambientali	**10.1. INQUINAMENTO ATMOSFERICO OUTDOOR** **10.2. INQUINAMENTO ATMOSFERICO INDOOR** **10.3. ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI** **10.4. ESPOSIZIONE A ONDATE DI CALORE**	[illegible]
Fattori sociali e accessibilità ai servizi	**11.1. SITUAZIONI DI VULNERABILITA'** **11.2. VIOLENZA DOMESTICA**	[illegible]

Schema degli obiettivi e dei relativi indicatori per ciascun periodo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRIMO ANNO DI VITA (6PA)

Area	Fattori di rischio analizzati	Obiettivi per area
Conoscenze, atteggiamenti e comportamenti	1.1. INADEGUATO SUPPORTO GENITORIALE (PER QUALITÀ E TEMPO DEDICATO) 1.2. INADEGUATO/MANCATO ACCESSO ALLE VISITE PEDIATRICHE PREVISTE E MANCATA ADERENZA ALLE INDICAZIONI FORNITE 1.3 INADEGUATA/MANCATA CONOSCENZA DEGLI INTERVENTI PREVENTIVI DI DIMOSTRATA EFFICACIA 1.4 UTILIZZO DI FONTI DI CONSULTAZIONE INADEGUATE SULLO STATO DI SALUTE DEI BAMBINI 1.5. MANCATA CONOSCENZA DELLA SINDROME DEL BAMBINO SCOSSO – AHT	Coinvolgere [illegible] le informazioni importanti per la salute del bambino nel primo anno di vita e [illegible] promozione [illegible] prevenzione [illegible] garantire [illegible] negative e [illegible] del bambino [illegible]
Alimentazione e nutrizione	2.1. MANCATA ALIMENTAZIONE CON LATTE MATERNO 2.2. INTRODUZIONE PRECOCE DELL'ALIMENTAZIONE COMPLEMENTARE 2.3. INTRODUZIONE TARDIVA DI CIBI SOLIDI 2.4. SOVRAPPESO 2.5. CARENZA DI VITAMINA D 2.6. CARENZA DI ZINCO 2.7. DIETA VEGANA 2.8. CARENZA DI FLUORO 2.9. UTILIZZO DI MIELE	Informare [illegible] sugli [illegible] capitali e [illegible] adeguata [illegible] [illegible] per [illegible] garantire [illegible] promuovere nel bambino [illegible] una alimentazione [illegible]
Abitudini di vita	3.1. ORE DI SONNO INSUFFICIENTI 3.2. FUMO MATERNO ED ESPOSIZIONE AL FUMO PASSIVO E DI TERZA MANO 3.3. INCIDENTI E TRAUMI 3.4. MORTI IMPROVVISE E INASPETTATE 3.5. SEDENTARIETA' 3.6. ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE IN ALLATTAMENTO 3.7. USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI 3.8. MANCATA CURA DELLA SALUTE ORALE NEL BAMBINO 3.9. AMBIENTE PER IL SONNO NON ADEGUATO 3.10. ESPOSIZIONE A TV/TABLET O ALTRI SCHERMI 3.11. ESPOSIZIONE ECCESSIVA AL SOLE E A TEMPERATURE ELEVATE	Promuovere [illegible] ore di [illegible] del bambino e [illegible] una famiglia, anche in relazione all'uso di [illegible]
Uso di farmaci e [illegible]	4.1. INAPPROPRIATO USO DEI FARMACI 4.2. UTILIZZO NON CONTROLLATO DI CURE OMEOPATICHE O ALTERNATIVE 4.3. UTILIZZO NON APPROPRIATO DI BEVANDE ZUCCHERATE A SCOPO CURATIVO	Evitare [illegible] inappropriato dei farmaci e di altre sostanze [illegible] i genitori sui possibili effetti [illegible] per il bambino
[illegible]	5.1. INADEGUATA GESTIONE DELLA FEBBRE 5.2. INFEZIONI DA VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE 5.3. INFEZIONI DELLE VIE URINARIE 5.4 GASTROENTERITE	Offrire [illegible] e [illegible] a [illegible] per la gestione [illegible] più [illegible] delle condizioni patologiche [illegible] del bambino [illegible] nel primo anno di vita [illegible], [illegible] e [illegible]
Malattie genetiche	6.1. MANCATA, RITARDATA O INADEGUATA DIAGNOSI E PRESA IN CARICO DI MALATTIE GENETICHE O RARE	[illegible] [illegible] [illegible] possibile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Nome degli operatori che sono stati [illegible] per [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salute mentale	7.1. RUOLO GENITORIALE INADEGUATO PER DISAGIO PSICHICO O DISTURBI PSICHIATRICI, ALCOLISMO, TOSSICODIPENDENZA, DISAGIO SOCIALE 7.2. MANCATA o RITARDATA DIAGNOSI DEI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	Garantire [illegible] psichico del [illegible]
Infezioni e vaccinazioni	9.1. AUMENTO DI INFEZIONI LEGATE A MALATTIE INFETTIVE PREVENIBILI 9.2. MANCATA IGIENE DELLE MANI 9.3. RIFIUTO DELLE VACCINAZIONI	Prevenire le malattie infettive, attraverso una corretta igiene [illegible] attuando il programma [illegible]
Ruolo e salute del padre	9.1. STILI DI VITA NON SALUTARI E FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI (es. PADRE ASSENTE)	Promuovere il ruolo del padre [illegible]
Fattori ambientali	10.1. INQUINAMENTO ATMOSFERICO OUTDOOR 10.2. INQUINAMENTO ATMOSFERICO INDOOR E INTERFERENTI ENDOCRINI 10.3. ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI 10.4. ESPOSIZIONE A ONDATE DI CALORE	Ridurre l'esposizione [illegible]
Fattori sociali e accesso ai servizi	11.1. SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ 11.2. VIOLENZA DOMESTICA	Riconoscere la [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

SECONDO ANNO DI VITA (7SA)

Area	Fattori di rischio analizzati	Obiettivi per area
[illegible]	1.1. INADEGUATO SUPPORTO GENITORIALE (PER QUALITÀ E TEMPO DEDICATO) 1.2. INADEGUATO/MANCATO ACCESSO ALLE VISITE PEDIATRICHE PREVISTE E MANCATA ADERENZA ALLE INDICAZIONI FORNITE 1.3. INADEGUATA/MANCATA CONOSCENZA DI INTERVENTI PREVENTIVI DI DIMOSTRATA EFFICACIA 1.4. UTILIZZO DI FONTI DI CONSULTAZIONE INADEGUATE SULLO STATO DI SALUTE DEI BAMBINI	Condividere con i genitori le informazioni importanti per la salute del bambino nel secondo anno di vita, per l'adesione alla profilassi prevista, per attuare azioni efficaci tali da garantire un adeguato sviluppo cognitivo e affettivo del bambino, [illegible]
[illegible]	2.1. MANCANZA DI UN'ALIMENTAZIONE VARIA ED EQUILIBRATA	[illegible]
[illegible]	3.1. SEDENTARIETÀ 3.2 ORE DI SONNO INSUFFICIENTI 3.3. FUMO MATERNO E ESPOSIZIONE AL FUMO PASSIVO E DI TERZA MANO 3.4. ESPOSIZIONE ECCESSIVA AL SOLE E A TEMPERATURE ELEVATE 3.5. INCIDENTI E TRAUMI 3.6. MANCATA CURA DELL'IGIENE ORALE 3.7. ESPOSIZIONE A TV/TABLET O AD ALTRI SCHERMI	[illegible]
[illegible]	4.1 INAPPROPRIATO USO DEI FARMACI 4.2. UTILIZZO NON CONTROLLATO DI CURE OMEOPATICHE O ALTERNATIVE 4.3. UTILIZZO NON APPROPRIATO DI BEVANDE ZUCCHERATE	Evitare l'uso inappropriato di farmaci e di altre sostanze informando i genitori sui possibili effetti dannosi per il bambino
Patologie [illegible]	5.1. INADEGUATA GESTIONE DELLA FEBBRE 5.2. INFEZIONI DELLE VIE URINARIE 5.3. GASTROENTERITE	Offrire [illegible] per la gestione delle [illegible] patologie [illegible]
Malattie genetiche	6.1 MANCATA, RITARDATA O INADEGUATA DIAGNOSI E PRESA IN CARICO DI MALATTIE GENETICHE O RARE	[illegible]
[illegible]	7.1. RUOLO GENITORIALE INADEGUATO PER DISTURBI PSICHICI, ALCOLISMO, TOSSICODIPENDENZA, DISAGIO SOCIALE 7.2. RITARDATA DIAGNOSI DI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO	[illegible]

[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infezioni e vaccinazioni	8.1. AUMENTO DI INFEZIONI LEGATE A MALATTIE INFETTIVE PREVENIBILI 8.2. MANCATA IGIENE DELLE MANI 8.3. RIFIUTO DELLE VACCINAZIONI	Sviluppare le abilità cognitive, emozionali e relazionali [illegible]
Ruolo e salute del padre	9.1. STILI DI VITA NON SALUTARI E FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI (es. PADRE ASSENTE)	[illegible]
Fattori ambientali	10.1. INQUINAMENTO ATMOSFERICO OUTDOOR 10.2. INQUINAMENTO ATMOSFERICO INDOOR E INTERFERENTI ENDOCRINI 10.3. ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI 10.4. ESPOSIZIONE A ONDATE DI CALORE	[illegible]
Fattori sociali e accesso ai servizi	11.1. SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ 11.2. VIOLENZA DOMESTICA	[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

INTRODUZIONE

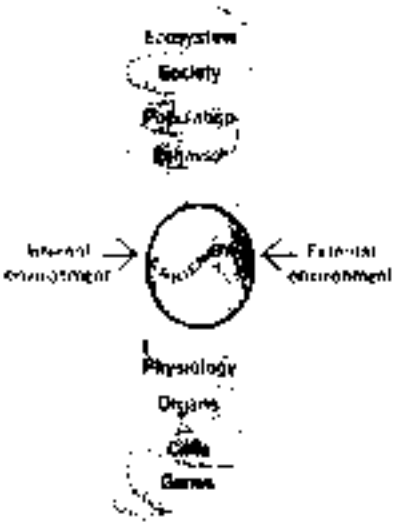
[illegible] analisi [illegible] salute [illegible] nuova figura: l'importanza dei primi [illegible]

Negli ultimi decenni tutti i Paesi occidentali, e in particolare il nostro, sono stati interessati da profondi cambiamenti demografici ed epidemiologici caratterizzati da un drammatico incremento di patologie complesse croniche non trasmissibili che stanno determinando un significativo impatto sugli assetti organizzativi, sulle modalità di erogazione delle cure e sulla sostenibilità dei servizi socio-sanitari.

Al fine di programmare e attuare strategie efficaci di prevenzione primaria, diagnostica precoce e terapia di queste condizioni è necessario approfondire l'analisi e la comprensione di tali fenomeni e, quindi, introdurre alcuni concetti chiave quali quelli di transizione epidemiologica, rivoluzione epigenetica, teoria delle origini embrio-fetali delle malattie complesse (DOHaD).

Il concetto di **transizione epidemiologica del XXI secolo**[1] fa riferimento alla significativa riduzione nei paesi industrializzati e in quelli in fase di crescita, di malattie da cause infettive e parassitarie, che hanno minacciato e funestato per millenni le popolazioni, grazie a un generale miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e nutrizionali, all'estensione delle vaccinazioni e dell'antibioticoterapia. Contestualmente si è verificato un altrettanto rapido incremento di malattie complesse, cronico-degenerative, infiammatorie e neoplastiche, non trasmissibili, apparentemente dovute a fattori e meccanismi patogenetici diversi: malattie endocrino-metaboliche (obesità e diabete), disturbi del neurosviluppo, patologie neuropsichiatriche e neurodegenerative, malattie immunomediate e infiammatorie, neoplasie.

Il secondo concetto, quello di **rivoluzione epigenetica**, deriva dai grandi progressi della biologia molecolare avvenuti nell'ambito di uno dei più importanti progetti di ricerca degli ultimi decenni, il *Progetto Genoma*. È utile, a questo proposito, ricordare come *Progetto Genoma* sia nato negli anni '80 essenzialmente con l'obiettivo di trovare le cause genetiche delle suaccennate malattie complesse. La speranza di trovare nella sequenza-base del DNA i polimorfismi e le mutazioni specifiche che si pensava fossero all'origine di patologie sempre più frequenti come obesità, diabete, disturbi dello spettro autistico, depressione maggiore, malattia di Alzheimer, è stata, in larga misura, disattesa. In pratica si è capito che nel DNA è possibile trovare, per ognuna di queste patologie, un numero significativo di geni predisponenti (geni di suscettibilità), ma che a determinare l'effettiva insorgenza e il successivo decorso del fenotipo patologico



[illegible]

[illegible]

Barker D. J. Developmental origins of adult health and disease. *J Epidemiol Community Health* 2004;58:114-115.

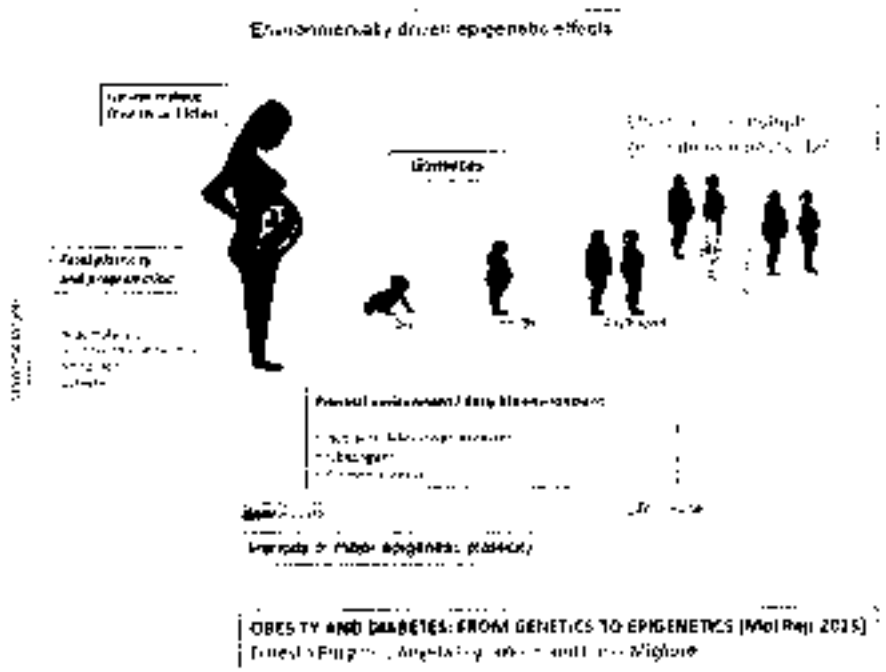
[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrono numerosi fattori esogeni (ambientali) e in particolare modalità di alimentazione, stili di vita ed esposizione a fattori inquinanti e farmaci che non sono, generalmente, in grado di interferire direttamente sulla sequenza-base del DNA producendo mutazioni patogenetiche, ma possono, per così dire, modificarne il *software* molecolare (*epigenoma*) influendo sul suo funzionamento. Negli ultimi quindici anni lo studio dell'epigenoma ha dato risultati estremamente significativi: in particolare si è capito che nelle prime fasi della vita (periodo embrio-fetale e prima infanzia) le cellule sono dotate di un epigenoma estremamente plastico, in grado cioè di modificarsi così da permettere all'organismo di programmare il proprio sviluppo nel modo più idoneo al proprio specifico ambiente.

Il terzo concetto, **la teoria delle origini embrio-fetali delle malattie complesse (DOHaD)**, deriva da questi studi fondamentali, che hanno fatto luce su: principali fattori ambientali e sui meccanismi molecolari che possono determinare tanto lo sviluppo fisiologico, quanto le possibili alterazioni di questo, aprendo la strada alle malattie metaboliche, psico-neuro-immuno-endocrine e tumorali. In questo contesto infatti le attuali "epidemie" di obesità e "diabesità" e il continuo incremento di disturbi del neurosviluppo e delle altre patologie summenzionate possono essere interpretate come la conseguenza sia di *input* (segnali/informazioni) provenienti dall'ambiente, in grado di interferire negativamente sui processi di programmazione epigenetica messi in campo dal feto (*fetal programming*) e dal bambino per adattarsi all'ambiente stesso, sia di un *mismatch* programmatico, essenzialmente dovuto a cambiamenti troppo rapidi o radicali dell'ambiente postnatale rispetto a quello previsto dall'embrione/feto[2].

La stessa nozione di **primi 1000 giorni di vita**, ovvero il tempo che si estende approssimativamente tra il concepimento e il compimento del secondo anno di vita postnatale, deriva da questi concetti e la sua importanza non può essere compresa appieno al di fuori di questo contesto. E' infatti ormai dimostrato che gli stimoli e le informazioni che giungono al feto, attraverso la madre, e poi al lattante e al bambino in questo periodo di massima plasticità, determinano nell'immediato il



[2] *Gluckman PD, Hanson MA. Developmental origins of disease paradigm: a mechanistic and evolutionary perspective. Pediatr Res 2004; 56:311-317.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

corretto sviluppo di organi e tessuti, in particolare di quelli fisiologicamente più plastici e aperti al flusso informazionale proveniente dall'ambiente e *in primis* il cervello[1], nel medio/lungo termine lo stato di salute del singolo individuo e, nella misura in cui modificano l'epigenoma dei gameti, lo stato di salute delle generazioni future.

Un ulteriore elemento di complessità è rappresentato da una distribuzione disomogenea nella popolazione dei diversi fattori di rischio e di protezione, che vede individui, famiglie e sottogruppi di popolazione portatori di:

- diversi livelli di suscettibilità individuale alle malattie;
- ✓ diverse condizioni di fragilità (lutti, separazioni, perdita del lavoro, malattie, altre vicissitudini) più o meno transitorie, ma che possono diminuire la resilienza rispetto ai rischi o ad eventi avversi e incidere su finestre temporali cruciali per lo sviluppo,
- ✓ diversi livelli di vulnerabilità e quindi di esposizione ai rischi, legati allo status socioeconomico e culturale, ma anche alle caratteristiche del territorio di vita e della sua dotazione in termini di capitale sociale e di quantità e qualità dei servizi.

Si tratta di elementi strettamente interconnessi, che sono destinati a tracciare per i bambini nell'immediato e per gli adulti del futuro itinerari di sviluppo e di salute disuguali e hanno i loro effetti trasversalmente su tutte le aree tematiche prese in considerazione dal presente documento.

È evidente che queste conoscenze aumentano enormemente le nostre responsabilità, ma anche le nostre possibilità di agire positivamente sulla salute dei nostri figli e delle generazioni future. È altrettanto evidente che nei prossimi decenni non soltanto la professione medica, ma la stessa ricerca bio medica e gli investimenti in ambito socio-sanitario dovranno cambiare in relazione a queste nuove conoscenze. Soltanto la conoscenza sempre più diffusa e condivisa dei principali fattori ambientali, nel senso più ampio del termine, che possono interferire sia positivamente, sia negativamente sullo sviluppo fetale e infantile potrà permetterci di invertire i *trend*, ovunque in crescita, delle malattie croniche e tumorali. Sarà dunque necessario formare in tal senso i medici e tutti gli operatori socio-sanitari, in particolare quelli che operano in settori quali la medicina e la pediatria di base, i servizi alla persona, la ginecologia, la neonatologia, la neuropsichiatria infantile e la psicologia dello sviluppo, l'igiene pubblica e la prevenzione. È necessario, inoltre, informare in modo corretto e capillare tutti i cittadini, in particolare i genitori, i *coregiver* e gli insegnanti e diffondere, anche attraverso i *media*, una cultura permeata dei concetti di prevenzione primaria, di riduzione dell'esposizione materno-fetale, e dell'esposizione adolescenziale per il possibile impatto sui gameti con le relative conseguenze sulle generazioni future.

Bergin. The importance of the first 1000 days of life. J Child Adolesc Ment Health. 2016 Jul;28(2): iii-vi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importanza di una genitorialità consapevole

Costruire ambienti familiari, educativo-scolastici e sociali ricchi di affetti, relazioni e stimoli sul piano socio-emotivo e cognitivo contribuisce in maniera determinante alla qualità dello sviluppo infantile e della società nel suo insieme.

Nell'affrontare il tema della genitorialità è bene cominciare ricordando che non esiste un genitore perfetto e che ogni coppia cerca la sua strada per esprimere le proprie potenzialità, attraverso un processo che si costruisce per prove ed errori. Berry Brazelton aggiunge a questo alcuni altri importanti presupposti di cui si deve tener conto nell'approccio con i genitori: sono loro gli esperti del proprio bambino, tutti i genitori hanno punti di forza così come hanno delle criticità da condividere nelle diverse fasi dello sviluppo, tutti hanno sentimenti ambivalenti ma tutti vogliono fare il meglio per il loro bambino.

La costruzione e l'espressione delle competenze genitoriali deve tener conto delle diverse assunzioni di ruolo che il percorso di "diventare genitori" richiede alla coppia, con una fatica rilevante anche per le rapidissime trasformazioni del mondo che la circonda. Questo fa sì che sia superato velocemente quanto appreso sulla genitorialità nelle generazioni precedenti.

La venuta al mondo di un figlio investe un intero sistema, un microcosmo relazionale in cui la coppia vive, a sua volta connesso col sistema più ampio delle reti familiari e sociali in cui è immersa.

Per permettere quindi un ampliamento dello sguardo rispetto alla diade madre-bambino è importante iniziare almeno dall'inclusione del partner come attore fondamentale; pertanto questo documento sui primi mille giorni vuole mettere a fuoco in maniera più esplicita questo aspetto, individuando una precisa area relativa alla salute e al ruolo del padre/partner in tema di salute sessuale, riproduttiva e genitorialità.

Riproporre all'attenzione del sistema sanitario il ruolo del padre costituisce infatti un obiettivo di estrema importanza per molteplici ragioni, ma soprattutto per rendere evidente la necessità di rifiutare sul piano concettuale e contrastare sul piano concreto la marginalità in cui rischia di permanere.

Non si può dimenticare infatti che il padre/partner concorre in modo essenziale alla salute del nascituro sul piano biologico, a partire dal proprio corredo genetico, dalla presenza di patologie, dall'età, fino all'adozione di stili di vita, soprattutto relativamente all'uso di alcol e fumo e all'obesità, tutti fattori che incidono sulla fertilità e sullo stato di salute al momento del concepimento.

Il suo contributo alla salute del bambino non si esaurisce ovviamente nel concepimento, ma prosegue necessariamente per tutte le tappe successive, in una dimensione sia pratica che emotiva e affettiva.

Vale la pena ricordare che la *Dichiarazione di Minsk* ribadisce come sull'eredità genetica intervengano le componenti epigenetiche, intrauterine e che, oltre alle esposizioni ai rischi ambientali, vi siano in primo piano "*relazioni familiari e sociali capaci di sostenere e promuovere la crescita*" (nurturing family and social relationships).

È quindi evidente il valore del contributo relazionale del padre sia nella relazione diretta con la partner, sia in quella con il figlio, sia con la diade madre/bambino: una costruzione complessa e dinamica di nuovi equilibri, in continua evoluzione durante la gravidanza, al momento della nascita e nelle successive fasi dello sviluppo.

Pertanto, una piena assunzione della propria responsabilità e la capacità di esprimere al meglio le proprie specifiche competenze genitoriali costituiscono il presupposto per l'adozione di una serie di comportamenti positivi in grado di incidere nel corso delle diverse tappe dello sviluppo sulla salute dei figli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Perché questo possa accadere è necessario che il padre/partner sviluppi un adeguato livello di sensibilità e consapevolezza nei confronti:

- ✓ del peso del proprio stato di salute su quella futura del figlio, prima del concepimento;
- ✓ del peso dei propri comportamenti e stili di vita anche durante la gravidanza e dopo la nascita;
- ✓ dell'importanza della presenza e del sostegno affettivo, emotivo e pratico al a partner nei diversi momenti del percorso nascita;
- ✓ del proprio ruolo affettivo, di protezione, di accudimento, di stimolo ed educativo nei confronti del bambino.

Oltre all'affermazione generale sul significato e l'importanza del ruolo paterno, è necessario che la sensibilità richiesta al genitore, per potersi consolidare ed esprimere efficacemente, possa trovare un sostegno da parte del sistema sanitario e del contesto culturale di riferimento, attraverso l'indicazione di azioni concrete nelle quali far confluire le energie positive, energie che possono rimanere inespresse in mancanza di informazioni su quanto può e deve essere messo in campo dal padre per un esito positivo dello sviluppo del figlio.
Per questo, tappa dopo tappa, per ogni specifico periodo è stato messo in evidenza quanto finora noto sui rischi derivanti da carenze nell'espressione del ruolo paterno, gli effetti/esiti possibili e le azioni/interventi per rafforzare i fattori protettivi e minimizzare i fattori di rischio.
È evidente che il livello più o meno solido e profondo di coinvolgimento del futuro padre nella relazione di coppia si correla al livello più o meno elevato dei rischi relativi a una mancata procreazione responsabile, alla risposta rispetto a eventuali gravidanze non programmate e, a seguire, agli esiti della gravidanza, nei suoi aspetti sia biologici che psicologici, che sono strettamente collegati. Le relazioni patologiche e i problemi di maltrattamento connessi, fino alla vera e propria violenza domestica, vanno posti sotto rigorosa attenzione e contrastati, ma sono la parte estrema di una serie di difficoltà meno conclamate che comunque hanno la loro importanza.
È noto infatti quanto lo stato psicologico del futuro padre sia importante per le implicazioni sulla rassicurazione e il sostegno, o - in negativo - l'amplificazione, rispetto alle ansie, agli aspetti depressivi emergenti e alle difficoltà di ordine psicologico a cui la donna in gravidanza può andare incontro.
La capacità di esprimere una funzione di contenimento rispetto alle difficoltà della partner sarà richiesta anche dopo la nascita, allargata al bambino, per un adeguato approccio alla genitorialità. La funzione del padre ha infatti una sua specificità, e non si traduce semplicemente in funzioni di accudimento, in affiancamento alle cure materne, ma assume un ruolo strategico nella protezione e sostegno della donna in gravidanza e della diade madre-bambino.
L'attenzione che si riserva per esempio alla depressione perinatale del padre, di cui si stima una incidenza tra il 5 e 10%, è giustificata da studi che ne evidenziano le ricadute su quella materna, ma anche sul bambino, con un indebolimento della qualità della presenza che può creare problemi nello sviluppo affettivo e nelle *performance* cognitive.
La presenza paterna, sia in termini pratici di partecipazione e condivisione, che di supporto emotivo e affettivo, trova occasione di espressione già nella partecipazione all'itinerario assistenziale prima e durante la gravidanza, con il coinvolgimento nella consulenza preconcezionale, nelle visite di controllo e nelle sessioni dedicate dei corsi di accompagnamento alla nascita, per poi proseguire con la presenza in sala parto, laddove la donna lo desideri, e nella gestione della nuova situazione familiare dopo il ritorno a casa.
La coppia dei genitori, con la nascita del figlio, vive un momento di grande cambiamento che, accanto alla gioia di una nuova vita, è accompagnato anche da momenti critici che il padre, soprattutto nel periodo iniziale, è chiamato per primo a presidiare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il padre è la prima figura della rete familiare e sociale chiamata a rompere, con il suo ascolto attento e sensibile, il circolo vizioso della solitudine, che in alcune situazioni può instaurarsi generando sofferenza e sfiducia crescenti, fino a portare la donna in difficoltà a rinunciare o chiedere aiuto.

Oltre al suo contributo fondamentale sul piano relazionale, il padre potrà esser d'aiuto per quanto riguarda il mantenimento di stili di vita salutari, anche dopo la nascita del bambino, non più quindi soltanto per proteggere la propria salute e per gli esiti riproduttivi, ma per aiutare la neomamma nel mantenimento degli stili di vita salutari.

L'importanza della presenza paterna è fondamentale sul piano della salute fisica e psicologica del bambino e si esprime oltre che nella relazione diretta anche attraverso la protezione dal fumo passivo, l'attenzione al sonno sicuro, la gestione dell'ambiente domestico per la prevenzione degli incidenti, la sicurezza nel trasporto, la presenza attiva nei bilanci di salute e la condivisione delle vaccinazioni.

Sul piano psicologico e del neurosviluppo, particolarmente rilevante la partecipazione del padre nel processo di *bonding* (formazione del legame tra i genitori e il loro bambino), attraverso l'esposizione del bambino al nuovo, al contatto fisico, agli stimoli, al gioco interattivo, alla musica, alla narrazione e alla lettura in famiglia fin dalla gravidanza e poi nei primi mesi, momenti essenziali per costruire una intensa relazione affettiva e valorizzare al massimo la plasticità cerebrale del bambino e favorire il miglior sviluppo emotivo e cognitivo.

La costruzione e lo sviluppo di una genitorialità consapevole non porta soltanto ad una positiva crescita del bambino, ma fa crescere insieme la triade madre-padre-bambino, portando con se le straordinarie gratificazioni che si sperimentano nel corso della vita di genitori, caratterizzata quindi non solo da compiti e responsabilità.

E' quindi strategico prestare attenzione a tutti i genitori e, in particolare, a la rilevante quantità di famiglie che si trovano ad accogliere un nuovo bambino in situazioni di possibile fragilità e/o sovraccarico emotivo: famiglie monoparentali, neogenitori giovanissimi, famiglie omogenitoriali, famiglie adottive, famiglie nelle quali uno dei due genitori è affetto da un grave problema di salute fisica o mentale o viene a mancare precocemente, neogenitori che non hanno mai avuto esperienze anche minime di bambini piccoli prima di quella con il proprio figlio, o che non possono contare sul supporto di una rete familiare allargata. Le difficoltà che queste persone affrontano possono essere molto differenti, ma la valorizzazione delle risorse genitoriali esistenti e l'attivazione ed estensione della rete sociale di riferimento rappresentano elementi protettivi importanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aggiornamento percorsi in salute

Lo sviluppo positivo del bambino, nell'immediato e per il futuro, è garantito da condizioni favorevoli che vengono a crearsi già prima del concepimento, durante la gravidanza e nella primissima infanzia, attraverso l'incrocio di fattori genetici, ambientali, socioeconomici, psicologici e comportamentali, confermando l'importanza di riconoscere la forte interdipendenza del bambino con l'ambiente di vita[1]. Le condizioni di salute sono il prodotto di un intreccio complesso e multifattoriale tra diverse componenti dove ognuna può agire da fattore di rischio o da fattore protettivo

I bambini che crescono in ambienti avversi dimostrano nel tempo maggiori difficoltà di comportamento, apprendimento e integrazione sociale, più probabilità di fallimenti scolastici, di debole inclusione nel mondo del lavoro: la povertà psico sociale ed educativa esperita nell'ambiente sociofamiliare nei primi anni di vita è un forte predittore di disuguaglianze sociali e povertà economica.

Mobilitare il potenziale educativo delle famiglie e delle comunità è quindi innanzitutto un'azione di giustizia sociale, necessaria a "interrompere il ciclo dello svantaggio sociale" (REC 2013/112/EU)[2], in quanto la "genitorialità positiva" è il motore dello sviluppo umano.

Vi sono elementi, distribuiti in modo disomogeneo nella popolazione generale, che possono ostacolare un percorso di sviluppo ottimale del bambino dal punto di vista della sua crescita affettiva, cognitiva e fisica[3] che, come detto, avviene attraverso la continua interazione dinamica fra le singole funzioni emergenti, il patrimonio genetico e le influenze ambientali

Una diversa *suscettibilità* individuale ad alcune patologie comporterà per esempio particolari percorsi di cura ed un impegno più o meno rilevante per garantire un futuro in salute. Particolari condizioni di *fragilità*, come la perdita del lavoro o una malattia del genitore, una separazione, un lutto, in particolare durante finestre temporali cruciali per lo sviluppo, potranno comportare una diversa capacità di risposta legata a una, più o meno elevata capacità di resilienza rispetto ai fattori di rischio a cui una famiglia nel corso della crescita del bambino è normalmente esposta

Individui, famiglie, gruppi sociali, possono mostrare infine diversi livelli di *vulnerabilità* nell'esposizione ai rischi, in base al proprio status socioeconomico e culturale, ma anche alle caratteristiche del territorio di vita ed alla sua dotazione in termini di capitale sociale e di quantità e qualità dei servizi.

Suscettibilità, fragilità e vulnerabilità sono condizioni che interagiscono fortemente tra loro, amplificando o attenuando reciprocamente i propri effetti, e sono destinate a tracciare itinerari di sviluppo e di salute disuguali per i futuri individui, incidendo trasversalmente su tutte e dieci le aree oggetto di interesse del documento sui primi 1000 giorni. È evidente per esempio come una condizione patologica di un bambino, legata ad una suscettibilità individuale, possa trovare una risposta più o meno adeguata secondo il livello di vulnerabilità, legato alla effettiva disponibilità di servizi adeguati nel suo territorio di vita, al livello di conoscenza e allo status socioeconomico dei genitori, ma anche alla loro capacità di gestione se quest'ultimi sono resi più fragili da una particolare vicissitudine di vita concreta o emotiva[7].

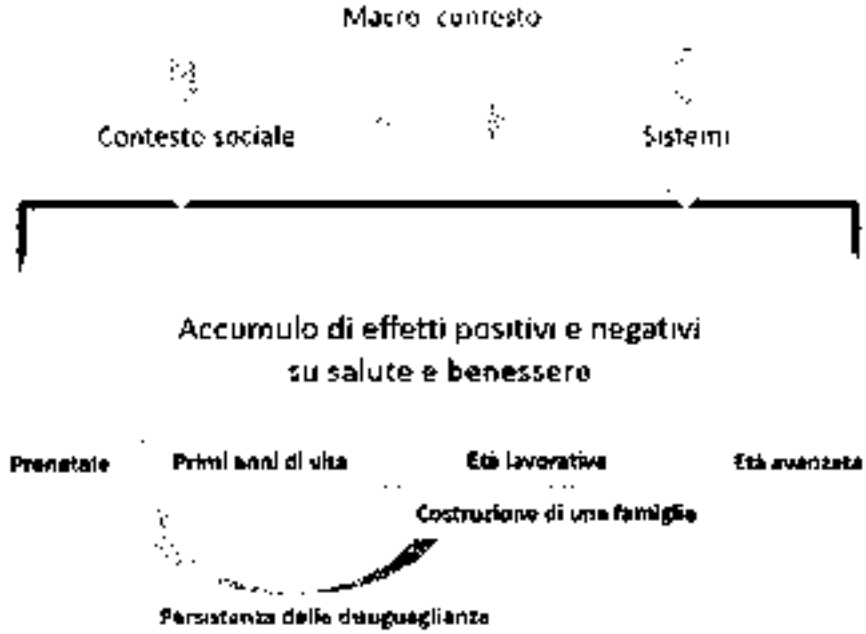
Sulla vulnerabilità connessa alle disuguaglianze socioculturali ed economiche si è rivolta particolare attenzione negli ultimi anni per il loro ruolo evidente sugli esiti in salute. Nel delicato periodo dei primi 1000 giorni di vita hanno infatti un grande peso le disuguaglianze sociali e in salute, definibili come una conseguenza di ingiuste differenze nelle opportunità di vita e quindi

---

[illegible] Simeoni, L. & Fiore, E. (2016). Determinanti di salute nella prima infanzia. Il programma Goldilocks. In S. [illegible] a cura di Pizzi E. Progetto Sorveglianza Bambini 24 mesi: finalità, metodologia e risultati della Sperimentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'accesso a risorse come cibo sano, abitazioni adeguate, servizi di salute[8], che determinano "ingiuste, evitabili o rimediabili disuguaglianze nella salute tra i gruppi di popolazione"[9].
Come è noto infatti, alcuni fattori (ad esempio il livello di istruzione dei genitori, la loro professione, l'abitazione, il territorio o il quartiere di residenza, la condizione di migrante, ecc.) possono associarsi ad esiti avversi per la salute e lo sviluppo del bambino[10]
Ne è un esempio in Italia il dato sulla mortalità nel primo anno di vita: nel triennio 2009-2011 le regioni del Sud hanno registrato una probabilità di morte entro l'anno di vita di 1,4 volte superiore rispetto a un nato residente al Nord, ma all'interno delle stesse regioni i bambini stranieri sotto l'anno di vita hanno mediamente una probabilità di morire di 1,5 volte superiore[11].
In mancanza di interventi tali disuguaglianze sono destinate ad amplificarsi nel tempo. Lo svantaggio in salute tende infatti a replicarsi di generazione in generazione, e la chiave per spezzare questo circolo vizioso è negli interventi precoci[12] (Figura 3).



La difficoltà di rompere questo circolo vizioso è determinata anche dalla "legge delle cure inverse" "la disponibilità di cure adeguate tende a variare inversamente al bisogno di esse nelle popolazioni servite", e ciò significa che persone socio-economicamente avvantaggiate spesso usufruiscono dei servizi in misura maggiore rispetto a gruppi di popolazione più difficilmente raggiungibili ma con maggiori bisogni[6].
Un basso status socioeconomico ha influenze sulla salute poiché si associa spesso ad esposizioni a fattori di rischio (ad esempio, abitazioni poco sicure o malsane)[7]. I bambini che vivono in

[8] *REC 2013/112/EU Investing in children: breaking the cycle of disadvantage https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=LEGISSUM:1712_2&from=IT*
[9] *Hart, J. (1971) The Inverse Care Law. The Lancet, 297(7696) 0405–412*
[10] *Bolte, G., Tamburlini, G., &Kohlhuber, M. (2009) Environmental inequalities among children in Europe - evaluation of scientific evidence and policy implication. European Journal of Public Health, 20(1) 14-20.*
[11] *Dossier Salute Infanzia*

fonte: http://burc.regione.campania.it

circostanze sociali avverse sono molto maggiormente vulnerabili a questi fattori e hanno minore accesso a cure di qualità con maggiori probabilità di gravi conseguenze[9].

In generale è nota la correlazione tra il titolo di studio e i migliori esiti in salute. Il titolo di studio incide sulla speranza di vita, soprattutto per gli uomini (il 69% degli uomini laureati arriva ad 80 anni, contro il 56% di chi ha al massimo la licenza media)[8], e gli studi internazionali dimostrano connessioni tra il livello di *literacy* e i risultati di salute[10]. Questo sembra valere anche per la così detta "*early life*": le variabili relative al titolo di studio e al numero dei libri letti si sono dimostrate in grado di discriminare i comportamenti dei genitori, per esempio nei confronti dei determinanti di GenitoriPiù (www.genitoripiu.it) e hanno in questo senso un alto valore protettivo.

In generale le analisi longitudinali effettuate in diversi Paesi europei indicano che i bambini nati da madri con bassi livelli di istruzione hanno un maggiore rischio di presentare problemi di salute di portata variabile[11].

Ancora più significativo della variabile titolo di studio risulta il costrutto di *Health literacy*[12], termine che indica capacità cognitive e sociali che permettono all'individuo di accedere, comprendere ed utilizzare in modo efficace le informazioni in modo tale da mantenere e migliorare la propria salute, anche modificando il proprio stile di vita. Si tratta di un importante fattore di empowerment che va quindi al di là della capacità di leggere opuscoli e prendere appuntamenti ma che è relativo a uno degli elementi fondamentali in gioco: cioè essere in possesso delle competenze necessarie per esercitare un controllo sulla propria salute, e che può incrementare le possibilità degli individui di migliorare la propria e quella della collettività[13].

Nella prima indagine nazionale GenitoriPiù (2009), per esempio, erano emerse diverse discrepanze tra i comportamenti registrati al Nord e al Sud dell'Italia (anche se va sottolineato che sono comunque molte le differenze all'interno delle stesse regioni!), spiegabili anche attraverso una diversa propensione degli operatori a fornire consigli corretti, aspetto che ha un'enorme influenza sul comportamento dei genitori[14]. Anche dalle ricerche successive è risultata confermata l'importanza della possibilità di accedere a informazioni corrette e a un sostegno come una delle variabili fondamentali.

Sul ruolo dei servizi, come si evince già dalle differenze relative alla mortalità nel primo anno di vita, risulta esemplare nei diversi Rapporti CeDAP (Certificato di Assistenza al Parto) la permanenza di un ingiustificato rischio di taglio cesareo inappropriato (di gran lunga superiore degli standard previsti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – OMS) per le residenti di alcune Regioni rispetto ad altre, anche qui con differenze all'interno della stessa regione.

[9] *Commission on Social Determinants of Health. Closing the gap in a generation: health equity through action on the social determinants of health. Final Report. 2008. Geneva, WHO*

[8] *Istat. (2016). Rapporto Istat in cifre*

[10] *Dewalt, D.A., Berkman, N.D., Sheridan, S., Lohr, K.N., Pignone, M.P., Literacy and health outcomes: a systematic review of the literature. J Gen Intern Med. 2004 Dec;19(12)*

[11] *Raz, M., Goldblatt, P., & Morrison, J. e. (2014). Mother's education and the risk of preterm and small for gestational age birth: A DRIVERS meta-analysis of 12 European cohorts. J Epidemiol Community Health*

[12] Si utilizza qui la definizione ampia e inclusiva elaborata nel 2012 dal Consorzio Europeo sull'Health Literacy: L'Health literacy è correlata alla literacy e si riferisce alle conoscenze, motivazioni e competenze necessarie alle persone per accedere, capire, valutare e utilizzare le informazioni sulla salute, al fine di esprimere opinioni e prendere le decisioni nella vita di tutti i giorni rispetto all'assistenza sanitaria, alla prevenzione delle malattie e alla promozione della salute e di mantenere o migliorare così la qualità della propria vita."
WHO Regional Office for Europe (ed) "Health literacy. The solid facts." (World Health Organization 2013). Trad. it in *Alfabetizzazione alla salute: [illegible]* (p. 4)

[13] *World Health Organization, Health Promotion Glossary. 1998.*

[14] *Consolvo, S., e Porcho, S. (2009). Pillole di valutazione. In a cura di Sperl, L., & Brunelli, M. (2009). GenitoriPiù, 7 Azioni per la Vita del tuo Bambino, Materiale informativo per gli Operatori*

Dis-agio: fonte per ricerche in salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assume pertanto valore, rispetto alle disuguaglianze, anche la diffusione capillare nel territorio dei servizi e la loro qualità, come per esempio le diverse probabilità per una mamma di ricevere o meno un adeguato supporto all'allattamento, che trova l'espressione di eccellenza negli Ospedali Amici dei Bambini (*Baby Friendly Hospital Initiative - BFHI*). In Italia infatti nel 2015 ci sono circa 500 punti nascita (PN) (v. CEDAP 2018) e 28 Ospedali Amici dei Bambini, tutti localizzati al Centro-Nord: solo circa il 6% dei bambini che nascono in Italia nascono in un BFH ed altrettanti vengono seguiti da Comunità riconosciute Amiche dei Bambini (www.unicef.it)

Per un'efficace strategia di prevenzione e di promozione della sua salute non è dunque possibile prescindere da le specificità territoriali e dalle caratteristiche sociali, economiche e culturali della famiglia del bambino. L'azione da attivare non è tanto una "presa in carico", che potrebbe rappresentare la famiglia come un "peso" di cui farsi carico, quanto piuttosto è un "percorso di accompagnamento" inteso come un processo di intervento integrato e partecipato che coinvolge risorse professionali e informali, che si basa sul riconoscimento, la valorizzazione e l'attivazione delle risorse (personali, familiari, di contesto) che consentono alle figure genitoriali di rispondere in maniera positiva ai bisogni di crescita dei bambini.

Gli interventi per la riduzione del disagio sociale e delle disuguaglianze in salute possono utilizzare un approccio universalistico, rivolto alla società intera indipendentemente dal livello di bisogno, o un approccio selettivo, rivolto solo ad un gruppo a rischio. Tra i più promettenti approcci, in grado di ridurre lo stigma sociale, troviamo il modello degli interventi universalistici proporzionati, la cui intensità è graduata in maniera proporzionale al bisogno, privilegiato ad esempio nell'*Home Visiting*[15].

In generale la messa a regime di Sistemi di sorveglianza, la diffusione della valutazione delle disuguaglianze precoci e di interventi atti a contrastarle, come già accennato, rappresentano strumenti essenziali per dare sempre più maggiore importanza e diffusione ad una cultura dell'equità.

Il nostro Paese sta cercando di recuperare un ritardo importante sia culturale che operativo circa il contrasto delle disuguaglianze in salute.

Rispondendo alla risoluzione del Parlamento Europeo del 2011[16], il tema dell'equità ha trovato nuova spinta per entrare nella programmazione sanitaria. Se in passato molti programmi non sono riusciti ad andare oltre un'esortazione di raccomandazioni per una maggiore attenzione e per un richiamo alla necessità di un intervento[17,18], recentemente progetti specifici come il progetto del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie - CCM 2014 "*Equity audit* nei Piani regionali di prevenzione in Italia" (http://www.epicentro.iss.it/focus/equity-audit/) e la messa a regime di Sistemi di sorveglianza, come il progetto CCM 2016 "Sistema di Sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia" (http://www.epicentro.iss.it/sorveglianza02anni/0-2anni.asp), hanno portato a un importante

[15] *Tamburlini G. Home Visiting For Mothers And Young Infants: Rationale, Evidence, Proposed Models And Implementation Options (Medico e Bambino 2014;33: 511-518)*

[16] *Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 marzo 2011 sulla riduzione delle disuguaglianze sanitarie nell'UE(2010/2089(INI))*

[17] *Mazzini F., Sianni P., Speri L., Valletta E. e Farneti M. (2017) Commento alle Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziale e Rete dell'emergenza-urgenza pediatrica; Quaderni ACP, 24(5)*

[18] *Ministero della Salute. Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico adolescenziale e Rete dell'emergenza-urgenza pediatrica. Accordo Stato-Regioni 21 dicembre 2017*

fonte: http://burc.regione.campania.it

salto di qualità, perché è noto che ciò che non viene misurato non è conosciuto e su ciò che non si conosce non è possibile intervenire

I Sistemi di sorveglianza dunque permettono di incrociare in modo utile variabili di stratificazione capaci di individuare le disuguaglianze (*equity lens*) e consentono l'introduzione e lo sviluppo di una cultura della loro valutazione (*equity audit*), con l'obiettivo di identificare bisogni specifici di determinate popolazioni ed aumentare la conoscenza e la diffusione di pratiche di dimostrata efficacia o comunque promettenti per contrastarle (*equity action*). Tra queste si possono ricordare, a titolo esemplificativo, gli interventi di mediazione linguistico culturale, *l'Home Visiting*, la pianificazione di particolari interventi per tutta la popolazione, come le campagne per il sonno sicuro contro la SIDS (*Sudden Infant Death Syndrome* – Sindrome della morte improvvisa del lattante) o la promozione della lettura precoce (programmi rivelatisi in grado di ridurre le disuguaglianze), oppure ad hoc per sottogruppi particolarmente esposti, come per esempio le vaccinazioni dell'infanzia per popolazioni nomadi[17].

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE PRIMA:

Azioni per i genitori/caregiver e per gli operatori sanitari

fonte: http://burc.regione.campania.it

In anni recenti la promozione della salute si è arricchita di interventi che hanno introdotto termini e concetti innovativi, come quelli di "salute riproduttiva" e di "salute preconcezionale", che concentrano l'attenzione sullo stato di salute ottimale che ogni donna e ogni coppia in età fertile può raggiungere, per diminuire i problemi di fertilità e migliorare l'evoluzione della gravidanza, proteggendo così anche la salute del proprio bambino e delle generazioni future.

In generale promuovere lo stato di salute dei futuri genitori, ad esempio attraverso interventi precoci in età adolescenziale, è fondamentale anche per salvaguardare la salute dei figli che verranno. In relazione alla gravidanza, attualmente è chiara l'importanza di anticipare una serie di valutazioni e di interventi efficaci, per diversi determinanti che possono condizionare gli esiti, ben prima del concepimento, considerando che la prima visita ostetrica, anche quando effettuata precocemente, è successiva alle principali tappe di sviluppo embrionale. Il periodo preconcezionale rappresenta, in questo senso, una straordinaria occasione di *empowerment*, all'insegna delle scelte consapevoli e dello sviluppo di competenze, una finestra privilegiata di disponibilità e attenzione da parte dei futuri genitori.

Attualmente la salute preconcezionale è considerata un elemento fondamentale della salute materno-infantile e della sua promozione, in quanto alcuni interventi preventivi per essere pienamente efficaci devono essere realizzati prima del concepimento. Ne sono un esempio la supplementazione con acido folico, le vaccinazioni contro il morbillo, la rosolia, la varicella, la gestione e il monitoraggio di condizioni croniche come il diabete, l'ipertensione e l'epilessia, la consulenza genetica.

Il periodo preconcezionale può essere definito come il tempo che intercorre tra il momento in cui la donna/la coppia è aperta alla procreazione, perché desidera una gravidanza o perché non la esclude nel medio lungo periodo, e il concepimento. Si tratta di uno spazio di tempo non definibile con precisione, variabile, che rappresenta l'anello di congiunzione tra gli interventi di educazione alla salute, alla sessualità, alla pianificazione familiare e la gravidanza, particolarmente importante e sensibile per sviluppare e migliorare competenze adeguate per la propria salute.

Se si considera che l'organogenesi avviene nelle prime settimane di gestazione, è evidente l'importanza di anticipare una serie di interventi in epoca preconcezionale, in particolare per affrontare in maniera appropriata i diversi fattori di rischio che condizionano gli esiti avversi della riproduzione. In altre parole, promuovere la salute e la capacità di adottare e mantenere stili di vita sani nelle persone in età fertile sin dalla giovane età, ha come obiettivo specifico quello di prevenire o ridurre il rischio di alcuni esiti avversi della riproduzione, come l'infertilità, l'aborto spontaneo, le malformazioni, la restrizione della crescita fetale, la prematurità.

Non solo il periodo preconcezionale, ma anche il concepimento e le prime fasi dello sviluppo embrionale rappresentano momenti essenziali per la nostra salute, il nostro benessere, e per quelli delle generazioni future. Nei giorni successivi al concepimento si determina infatti la riprogrammazione epigenetica, si sviluppa il trofoblasto, in seguito la placenta, iniziano a formarsi gli organi.

Inoltre, alcuni fattori di rischio per esiti avversi della riproduzione rappresentano fattori di rischio anche per patologie dell'età adulta, come il diabete e l'ipertensione, sia per i genitori che per il bambino, anche in seguito agli effetti negativi di tali fattori sul *"fetal programming"*. Si sono delineate infatti nuove conoscenze sul ruolo della riprogrammazione dell'epigenoma, sia nei gameti prima del concepimento che nella fase di impianto dell'embrione, che aprono nuove strade alla comprensione dell'insorgenza di molte patologie e alla loro prevenzione. In questo senso va

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottolineato come il progressivo aumento dell'età materna al parto contribuisca a delineare una popolazione preconcezionale con una maggiore frequenza di condizioni croniche, spesso in trattamento.

Una visione d'insieme delle azioni di contrasto al fattore di rischio richiede d'altra parte di considerare anche la possibile interazione tra i vari fattori, di rischio e protettivi, nonché la loro influenza su singoli o più esiti avversi della riproduzione.

Stili di vita inadeguati, come un'alimentazione non corretta, la sedentarietà, con conseguente soprappeso e obesità, il fumo, l'uso di bevande alcoliche o di sostanze psicoattive, ma anche l'esposizione a determinanti psicosociali e ambientali, sono stati chiamati in causa come fattori di rischio per uno o più esiti. Oltre a ciò vi sono differenze nell'esposizione al rischio e nell'assunzione di stili di vita più o meno adeguati in relazione alla condizione socioeconomica, al grado di istruzione, alla provenienza geografica, allo stato di immigrato/a, che possono caratterizzare e rendere alcune fasce di popolazione particolarmente esposte.

Tutti questi aspetti richiedono particolare attenzione e impegno da parte degli operatori, non solo per le azioni generali da promuovere, ma anche per la personalizzazione degli interventi ai singoli e ai gruppi, in merito ai quali i dati provenienti dai sistemi di sorveglianza attivi nel nostro Paese possono rappresentare un valido strumento di lavoro.

Nelle pagine che seguono sono indicati, in forma tabellare, i possibili esiti/effetti dei fattori di rischio, per il periodo preconcezionale e concezionale, e le azioni/interventi preventivi e protettivi per la loro riduzione che possono essere messi in atto dai genitori e dagli operatori sanitari per il raggiungimento degli obiettivi indicati per ciascuna area tematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 1. CONOSCENZE e COMPETENZE GENITORIALI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Esposizione a fattori di rischio per la salute riproduttiva - Maltrattamento, inappropriata assistenza (es: IVG) - Gravidanza in età adolescenziale non voluta - Gravidanza non programmata - Esiti avversi della riproduzione	- Partecipare attivamente a iniziative in grado di promuovere la salute e la prevenzione preconcezionale per aumentare la consapevolezza, l'empowerment e la capacità decisionali - Rivolgersi ai servizi e richiedere il counseling preconcezionale - Adottare sistemi di pianificazione familiare - Consultare la App del Ministero della salute "Mamma in salute" http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministro&id=3744 - Informare e promuovere la salute riproduttiva in ogni occasione d'incontro con giovani, popolazione in età fertile e futuri genitori - Prevenire gravidanze non desiderate, in particolare in età adolescenziale, promuovendo la procreazione responsabile, la pianificazione familiare, la contraccezione - Offrire attivamente il counseling preconcezionale per favorire lo sviluppo di consapevolezza nelle donne e nelle coppie sui fattori di rischio per la salute preconcezionale - Intercettare precocemente situazioni a rischio con counseling mirato, mettendo in atte azioni di contrasto alle disuguaglianze in salute di dimostrata efficacia (es mediazione linguistico-culturale per le donne straniere) - Effettuare interventi sinergici e comunitari in tema di salute sessuale e riproduttiva (screening, Interruzione Volontaria di Gravidanza – IVG, Mutilazioni Genitali Femminili - MGF ecc.) a favore di alcune sottopopolazioni straniere

Area 2. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Ritardo di crescita intrauterino - Diabete gestazionale - Obesità materna - Preeclampsia	- Seguire un'alimentazione varia ed equilibrata che includa gli alimenti chiave in epoca preconcezionale e in gravidanza: noci di frutta e verdura fresca di stagione e non, di colori, profumi, consistenze diversi, cereali integrali, legumi, pesce, carne, latte e derivati, olio extravergine di oliva, acqua (non meno di 1,5 litri al giorno), limitando il consumo di caffè (non superiore a 200mg al giorno, circa 2-3 caffè al giorno)

[illegible] Azioni per la gestione preconcezionale [illegible] per gli operatori sanitari nel Percorso preconcezionale (PNP)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Malformazioni - Piccolo per l'età gestazionale (SGA) - Prematurità - Basso peso alla nascita	- Informare la popolazione in età fertile sull'importanza di un'alimentazione varia ed equilibrata per la salute riproduttiva al fine di aumentare conoscenze e consapevolezza sugli alimenti chiave in epoca preconcezionale e in gravidanza - Valutare le abitudini alimentari della donna/coppia e promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata, che includa gli alimenti chiave in epoca preconcezionale e gravidanza, raccomandando, ad es. di fare quotidianamente fonte di proteine al pranzo e alla cena, acidi grassi essenziali: 2-3 volte a settimana) e povera di grassi, zuccheri, con un consumo di caffè non superiore a 200mg al giorno (max 2 caffè al giorno) - Monitorare e valutare l'aderenza a una alimentazione varia ed equilibrata e lo stato di nutrizione - Realizzare campagne di comunicazione mirate alla popolazione in età fertile per aumentare la conoscenza e la consapevolezza - Realizzare interventi nelle scuole, per aumentare le conoscenze e la consapevolezza sugli stili di vita salutari

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
SOTTOPESO: - Ridotta fertilità - Malformazioni gastroschisi - Prematurità Basso peso alla nascita SOVRAPPESO/OBESITÀ: - Sindrome dell'ovaio policistico - Ridotta fertilità - Aborto spontaneo - Diabete gestazionale - Ipertensione - Preeclampsia - Tromboembolie - Prematurità - Macrosomia - Piccolo per età gestazionale - Ridotta mobilità materna (IUGR) - Decesso della madre - Malformazioni - Parto cesareo - Indice di Apgar patologico - Natimortalità	- Mantenere un Indice di Massa Corporea (Body Mass Index - BMI) adeguato con un'alimentazione varia ed equilibrata ed esercizio fisico adeguato, anche ricorrendo a percorsi assistenziali specifici se necessario - Informare la donna/coppia sull'importanza di un'alimentazione varia ed equilibrata e di un BMI adeguato per la salute riproduttiva - Valutare le abitudini alimentari della donna/coppia e promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata - Monitorare e valutare l'aderenza alla corretta alimentazione e lo stato di nutrizione - Incoraggiare il raggiungimento di un BMI adeguato con un'alimentazione ed un esercizio fisico appropriato, anche ricorrendo a percorsi assistenziali specifici, se necessario - Fornire gli opportuni alert allo scopo di intercettare precocemente soprattutto a livello territoriale (MMG e PLS) la donna/coppia in età fertile, secondo le visite di routine, e indirizzarla al counselling preconcezionale

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Malformazioni difetti del tubo neurale, cardiopatie congenite, labiopalatoschisi - Riduzione del peso neonatale - Eventi abortivi	- Supplementazione orale a base di acido folico (0,4 mg al giorno) da quando la coppia è aperta alla procreazione, fino alla fine del terzo mese di gravidanza - Alimentazione ricca di folati (ad es. spinaci, cavoli, melone, lattuga, bietola, broccoli, cavoli fogliati) - Proporre e consigliare l'assunzione di acido folico durante il counselling preconcezionale in occasione di controlli ginecologici, ostetrici, controlli medici di routine, accessi alle farmacie, altri setting di comunità Promuovere una alimentazione varia ed equilibrata ricca di folati - Aumentare le conoscenze degli alimenti ad alto contenuto di folati (ad es. cereali integrali, legumi a piselli, carciofi, broccoli, asparagi, frutta) - Valutare lo stato di nutrizione per identificare precocemente donne [illegible] folico - Attivare interventi mirati per l'assunzione corretta di Acido Folico in

PARTE PRIMA – Azioni per il governo dei rischi e per gli approcci specifici nel periodo preconcezionale (PP)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sottopopolazioni specifiche (donne in gravidanza, bassi status socio economico e basso livello di istruzione)

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Aborto spontaneo • Alterazioni dell'accrescimento fetale • Basso peso alla nascita • Ipotiroidismo congenito • Malformazioni • Morte in utero perinatale	- Seguire un'alimentazione varia ed equilibrata con un adeguato apporto di latte, latticini, prodotti ittici (fonti principali di iodio) - Utilizzare sale iodato nell'ambito di un'alimentazione a ridotto contenuto di sale - Assicurarsi che la donna sia a conoscenza della problematica - Assicurarsi che l'apporto di iodio sia adeguato - Promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata con un adeguato apporto di prodotti ittici (fonti principali di iodio), suggerendo pesci di piccola taglia per limitare l'assunzione di metilmercurio) - Promuovere l'utilizzo di sale iodato nell'ambito di un'alimentazione a ridotto contenuto di sale - Individuare percorsi terapeutici specifici in caso di disfunzioni tiroidee

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Sovrappeso nella donna in età fertile - Alterazioni endocrine e sviluppo psicologico e neurocomportamentale	- Limitare il consumo di pesci di taglia grande che maggiormente bioaccumulano mediante una non più di due volte la settimana, in particolare per le donne in età fertile - Promuovere principi di educazione e sicurezza alimentare Incoraggiare nella donna in età fertile l'esclusione di alimenti con possibili quantità eccessive di metilmercurio

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Bioaccumulo (dose massima tollerata 5 mg al giorno) nella donna in età fertile • Possibili effetti teratogeni	- Evitare gli alimenti con possibili quantità eccessive di vitamina A, come il fegato e suoi derivati - Prestare attenzione all'uso di multivitaminici che contengono vitamina A - Promuovere principi di educazione e sicurezza alimentare Incoraggiare la donna in età fertile ad escludere alimenti con possibili quantità eccessive di vitamina A (fegato e derivati) Raccomandare alla donna in età fertile particolare attenzione all'uso di multivitaminici che contengono vitamina A

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 3. ALTRI STILI DI VITA

Obiettivo: Promuovere stili di vita salutari nella popolazione in età fertile. In particolare in caso di gravidanza, sospendere ogni attività fisica regolare e non faticosa. Non assumere bevande alcoliche o ridurne al minimo l'uso. Non assumere sostanze stupefacenti. Queste abitudini sono dannose per la fertilità femminile e maschile. Dannose per la salute orale.

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ridotta fertilità femminile e maschile - Eccessivo aumento ponderale - Diabete gestazionale - Preeclampsia - Depressione in gravidanza - Parto pretermine - Prematurità - Taglio cesareo e parto operativo	- Effettuare regolarmente almeno 150 minuti di attività fisica aerobica di moderata intensità durante tutta la settimana, o almeno 75 minuti di attività fisica aerobica di forte intensità durante tutta la settimana, o una combinazione delle due - Evitare l'uso di sostanze anabolizzanti dopanti per possibili effetti sulla salute riproduttiva - Valutare, implementare, promuovere e mantenere a regime attività fisica negli adolescenti e nelle coppie in età fertile che non presentano una gravidanza - Valutare e monitorare l'attività agonistica dei giovani in relazione a possibili effetti sulla salute riproduttiva - Informare sui possibili effetti di sostanze anabolizzanti dopanti utilizzati nelle palestre e nello sport anche a livello non agonistico sulla salute riproduttiva

Fattore di rischio: FUMO DI TABACCO

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ridotta fertilità, infertilità femminile e maschile - Aborto spontaneo - Gravidanza ectopica - Placenta previa - Distacco di placenta - Rottura prematura delle membrane - Prematurità - Piccolo per età gestazionale - Basso peso alla nascita - Malformazioni - Natimortalità - Obesità infantile - Asma e Tbc - Linfomi e leucemie	- Astenersi dal fumo e proteggersi attivamente dal fumo passivo - Partecipare a gruppi di sostegno e attività di counseling per la disassuefazione dal fumo - Valutare l'abitudine al fumo e informare le ragazze e i ragazzi le coppie e gli uomini sugli effetti negativi del fumo attivo e passivo, in particolare sulla salute riproduttiva - Promuovere e mantenere l'astensione dal fumo attraverso sessioni di counseling sul fumo e rivolgersi presso centri specialistici, soprattutto in vista di una gravidanza

Fattore di rischio: ALCOL

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ridotta fertilità femminile e maschile - Aborto spontaneo - Morte intrauterina - Piccolo per età gestazionale (Prematurità) - Sindrome feto-alcolica - Danni neurologici - Deficit neurocognitivi - Disturbi cognitivi e comportamentali - Ridotto volume spermatico nei figli	- Essere consapevoli degli effetti negativi che le bevande alcoliche possono avere sulla propria salute, sulla salute riproduttiva e della coppia - Astenersi dalle bevande a base di alcol in vista di una gravidanza - Partecipare a gruppi di sostegno e accedere a interventi specialistici quando necessario - Valutare l'assunzione di bevande alcoliche e informare le ragazze e i ragazzi, le donne e gli uomini sugli effetti negativi dell'uso delle bevande alcoliche - Promuovere e monitorare l'astensione dall'alcol attraverso sessioni di counseling e rivolgersi presso centri specialistici, soprattutto in vista di una gravidanza

PERCORSI PREVISTI: Esame per gestanti con agenti e per gli operatori esposti nel Percorso previsto dalla [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• Raccomandare l'astensione dalle bevande alcoliche durante il counseling preconcezionale o in occasione di controlli ginecologici e controlli medici di routine • Raccomandare di posticipare la gravidanza in caso di abuso di bevande alcoliche e rivolgersi a centri specializzati

ESITI/EFFETTI POSSIBILI • Ridotta fertilità maschile e femminile • Infertilità • Malformazioni • Prematurità • Ritardo mentale alla nascita • Disabilità • Sindrome da astinenza neonatale	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE** [illegible] Astenersi dall'uso di sostanze stupefacenti Partecipare a gruppi di sostegno e adesione a interventi specializzati (gruppi per astinenti) [illegible] • Effettuare, in occasione del counseling preconcezionale, l'eventuale uso di sostanze stupefacenti • Raccomandare di posticipare la gravidanza nel caso di astinenza e rivolgersi a centri specializzati • Fornire interventi e trattamenti mirati quando necessario • Durante i trattamenti presso i servizi specialistici, affrontare sempre il tema dei rischi riproduttivi associati all'abuso di sostanze e sulla necessità di posticipare e pianificare una gravidanza

ESITI/EFFETTI POSSIBILI • Parodontite • Basso peso alla nascita • Carie dentale in bambini	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE** [illegible] • Essere consapevoli dell'importanza della salute orale, della prevenzione e del trattamento di gengiviti, parodontiti e carie dentale e delle norme di igiene orale • Eseguire controlli periodici per valutare le condizioni orali [illegible] • Promuovere la salute orale in occasione del counseling preconcezionale • Promuovere l'educazione alimentare finalizzata alla prevenzione delle carie • Valutare le condizioni orali ed effettuare eventuali controlli • Realizzare interventi nelle scuole per aumentare le conoscenze e la consapevolezza sull'importanza della salute orale

Area 4. FARMACI

[illegible] in età fertile [illegible] in epoca periconcezionale [illegible] gravidanza, alcuni [illegible] sviluppo del feto e del bambino.

[illegible] in età fertile e consultare il proprio [illegible] assumere un farmaco, anche [illegible] parlarne con il proprio [illegible]

[illegible] una malattia cronica (ad es. [illegible] depressione, malattie [illegible] malattie reumatiche) pianificare la gravidanza, al fine di gestire [illegible] ottimale la malattia e [illegible] terapia [illegible] del concepimento.

ESITI/EFFETTI POSSIBILI • Effetti teratogeni • Effetti tossici	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE** [illegible] • Consultare il medico di fiducia o il farmacista prima di assumere un farmaco, anche da banco • Iniziare trattamenti farmacologici mirati di qualsiasi tipo successivamente alla comparsa del ciclo mestruale • In presenza di malattie croniche (ad es. epilessia, asma, ipertensione, diabete, depressione, malattie reumatiche) pianificare la gravidanza al fine di gestire in modo ottimale la malattia e l'eventuale trattamento in vista del concepimento

[illegible] Donne per [illegible] per gli operatori sanitari nel Percorso preconcezionale [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Informare ed educare tutte le donne in età fertile a consultare il proprio medico di fiducia e/o il farmacista prima di assumere un farmaco anche da banco - Raccomandare di iniziare il trattamento farmacologico e/o di qualsiasi tipo successivamente alla comparsa del ciclo mestruale - Proteggere i farmaci immessi sul mercato da tempo e per i quali esiste una consolidata esperienza in gravidanza in caso di trattamenti farmacologici di breve durata, per i quali non è possibile attendere la comparsa del ciclo mestruale - Raccomandare alle donne con malattia mentale (es. epilessia, disturbi dell'umore, psicosi, depressione, disturbi d'ansia, schizofrenia) di pianificare la gravidanza, allo scopo di gestire in modo ottimale la malattia e un adeguato trattamento in vista del concepimento

Area 5. PATOLOGIE E *SCREENING*/ESAMI

Obiettivo: Informare le donne con malattie croniche o condizioni patologiche preesistenti sull'importanza di pianificare la gravidanza. In caso di patologia cronica verificare con il medico di fiducia la necessità di modificare la terapia in atto, eventualmente con farmaci compatibili con la gravidanza. Eseguire gli esami preconcezionali previsti per la donna e la coppia

Fattori di rischio: Obesità, Diabete

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Sindrome dell'ovaio policistico - Ridotta fertilità - Aborto spontaneo - Diabete gestazionale - Ipertensione - Preeclampsia - Tromboembolie - Prematurità - Macrosomia - Piccolo per età gestazionale - IUGR - Basso peso alla nascita - Malformazioni - Distocie del travaglio di parto - Indice di Apgar patologico - Natimortalità - Possibile deficit di vitamina D	- Raggiungere un BMI adeguato con un'alimentazione varia ed equilibrata e un esercizio fisico adeguato, anche ricorrendo a percorsi assistenziali specifici se necessario - Pianificare la gravidanza al raggiungimento del peso ottimale - Informare la coppia sull'importanza di un'alimentazione varia ed equilibrata, di un BMI adeguato per la salute riproduttiva e sui rischi riproduttivi associati all'obesità - Valutare le abitudini alimentari della donna/coppia e promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata - Monitorare e valutare l'aderenza a una alimentazione varia ed equilibrata e lo stato di nutrizione - Raggiungere l'allontanamento a un BMI adeguato con alimentazione ed esercizio fisico appropriati, anche ricorrendo a percorsi assistenziali specifici, se necessario - Formare gli operatori allo scopo di intercettare precocemente soggetti a rischio (valutazione BMI e circonferenza addominale) in età fertile, diffondere le linee di counseling e indirizzare a corretti stili di vita - Prescrivere acido folico, valutando l'utilizzo di dosaggi superiori a 0,4 mg al giorno - Realizzare campagne di comunicazione mirate alla popolazione in età fertile per aumentare conoscenze e consapevolezza sugli stili di vita salutari e i rischi dell'obesità - Realizzare interventi nelle scuole per aumentare le conoscenze e la consapevolezza nei giovani sugli stili di vita salutari e i rischi dell'obesità

Fattori di rischio: IPOTIROIDISMO E DISFUNZIONE TIROIDEA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
IPOTIROIDISMO - Ridotta fertilità - Aborto spontaneo - Anemia - Ipertensione gravidica - Distacco di placenta - Emorragia post-partum - Prematurità	- Controllare la funzione tiroidea (TSH, FT4, Ab TG, Ab TPO) in corso della gravidanza, in particolare in caso di familiarità - Monitorare la gravidanza in caso di ipotiroidismo - Valutare la funzione tiroidea in tutte le donne in corso della gravidanza - promozione del counseling preconcezionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Basso peso alla nascita - Ritardo accrescimento - Morte(a) perinatale - Alterata vitalità ostetrica PERTINENZIANO: - Pre-eclampsia - Ipertensione gravidica - Mortalità fetale - Indotto parto pretermine - Prematurità - Basso peso alla nascita - Morte fetale - Crescita fetale - Infezioni ovulari - Ittero fetale - Il diabete del comportamento	- Informare le donne con distiroidismo (anche su rischio riproduttivo associato alla malattia e sulla necessità di pianificare la gravidanza, gestire in modo ottimale la funzione tiroidea e fin con eventuale terapia e controllare periodicamente per tutta la durata della gravidanza - Valutare e monitorare le donne in età fertile con disfunzione tiroidea in ambulatorio endocrinologico specialistico

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto spontaneo - Malformazioni fetali - Gravidanza ectopica - Pre-eclampsia - Prematurità - Macrosomia IUGR - Malformazioni - Distocie del travaglio del parto - Mortalità perinatale - Distress respiratorio - Ipoglicemia - Ipocalcemia - Sovrappeso neonato - Ipertensione neonatale	- Controllare la glicemia in vista della gravidanza in particolare in caso di familiarità - Pianificare la gravidanza con diabete pregestazionale ben controllato metabolicamente - Valutare la glicemia a tutte le donne in vista della gravidanza, in occasione del counseling preconcezionale - Informare le donne con diabete sul rischio riproduttivo associato alla malattia e sull'necessità di pianificare la gravidanza, gestire in modo ottimale la malattia, assumere 4-5 mg al giorno di acido folico, tenere sotto stretto controllo la glicemia e controllare periodicamente l'emoglobina glicosilata - Valutare e monitorare le donne in età fertile con diabete attraverso un team multidisciplinare

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Pre-eclampsia - Eclampsia - Distacco di placenta - Mortalità materna - Prematurità - IUGR - Natimortalità - Effetti a lungo termine sul bambino	- Controllare la pressione arteriosa e monitorare la proteinuria - Controllare periodicamente e in vista di una gravidanza la pressione arteriosa, in particolare in caso di familiarità - Pianificare la gravidanza dopo aver instaurato il trattamento ottimale con farmaci non controindicati in gravidanza e con un buon controllo dell'ipertensione - Controllare la pressione arteriosa a tutte le donne ad ulteriore con l'anamnesi eventuali precedenti ipertensivi - Informare le donne con ipertensione sul rischio riproduttivo correlato e alla necessità di eseguire opportuni controlli, instaurare il trattamento ottimale in vista della gravidanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Malformazioni - Aborto spontaneo - Pre-eclampsia - Ipertensione - Emorragie - Peso alla nascita basso per età gestazionale - Ridotto funzionamento cognitivo - Disturbi cognitivi e del comportamento nei figli Rischio di ricorrenza dell'epilessia nei figli	Pianificare la gravidanza dopo valutazione dell'appropriatezza del trattamento in atto - Informare gli operatori sulla possibile ricorrenza di numerose forme di epilessia genetica - Informare tutte le donne in età fertile che assumono trattamento in rischio di fallimento dei metodi contraccettivi ormonali in corso di terapia con alcuni farmaci antiepilettici possibili effetti dell'etinilestradiolo sulla concentrazione di alcuni farmaci antiepilettici necessità di pianificare la gravidanza - Rivalutare la necessità e l'appropriatezza del trattamento in atto per: sospendere gradualmente il trattamento quando l'epilessia è considerata guarita instaurare una monoterapia, se possibile valproica, ricalibrando il dosaggio del farmaco applicare le nuove restrizioni per l'uso dei farmaci contenenti valproato nelle bambine e nelle donne in età fertile e in gravidanza, come da nota AIFA agosto 2018 - Prescrivere acido folico, valutando un'altra di dosaggio superiore a 0,4 mg al giorno Valutare e monitorare le donne in età fertile con epilessia attraverso un team multidisciplinare - Indagare la possibile origine genetica dell'epilessia con test mirati ed offrire la consulenza genetica

Valutare il rischio [illegible] e offrire consulenza genetica

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ricorrenza dell'evento - Esiti avversi della riproduzione	- Informare il medico di fiducia in caso di problemi nelle precedenti gravidanze o di patologie ginecologiche, poiché potenziali esiti avversi della riproduzione possono essere gestiti con adeguati trattamenti - Pianificare la gravidanza - Valutare la storia riproduttiva della coppia. Se la donna ha avuto due o più aborti spontanei, un parto pretermine, un neonato con restrizione della crescita fetale, un parto morto, un parto ovarico per motivi fetali o necessario indagare le possibili cause e fornire indicazioni sul rischio di ricorrenza e sull'eventuale prevenzione e trattamento - Valutare l'opportunità di una consulenza genetica

Valutare il rischio [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Prevenire esiti avversi della riproduzione	- Eseguire gli esami a lettera della maternità responsabile e l'invio precoce/tempestivo per la donna, per l'uomo, per la coppia (livelli specialistici di Assistenza - LEA) - Prescrivere e promuovere l'osservanza degli esami a lettera della maternità responsabile in funzione preconcezionale per la donna, per l'uomo per la coppia (LEA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 6. MALATTIE GENETICHE

[illegible]

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Infertilità - Sterilità - Cromosomopatie - Malattie genetiche [illegible] Malattie monogeniche - Malattie multifattoriali - Difetti congeniti	[illegible] - Informare sui fattori generali di rischio per le malattie genetiche (età, consanguineità) - Richiedere al medico di fiducia e se necessario attivare la consulenza genetica specialistica, la valutazione del rischio per malattie genetiche a partire dalle storie personale e familiari - Informare sul ruolo del medico di fiducia, specialista e sui limiti degli esami preconcezionali e delle tecniche di diagnosi prenatale [illegible] - Valutare l'età della coppia al concepimento - Verificare l'esistenza di consanguineità tra i partner e l'eventuale presenza di malattie genetiche nelle loro famiglie - Prescrivere la supplementazione vitaminica con acido folico - Offrire la consulenza preconcezionale e rendere disponibile, quando necessario, la consulenza genetica - Informare la coppia sulle possibilità e sui limiti delle analisi genetiche preconcezionali e sulle tecniche di diagnosi prenatale, con particolare riferimento alle aneuploidie cromosomiche e ai difetti congeniti, per consentire una scelta informata - Informare sui test preconcezionali per la coppia, in relazione alla storia personale e familiare, per l'esclusione della condizione di portatore sano di malattie genetiche

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aumento delle aneuploidie cromosomiche correlato all'età materna - Aumento del rischio di aborto spontaneo precoce	[illegible] - Informare sull'aumento del rischio correlato all'età materna avanzata - Informare sulle indagini strumentali e di laboratorio, non invasive e invasive, utili a valutare le situazioni di rischio nelle gravidanze in età avanzata (dopo i 40 anni) [illegible] - Valutare l'età della coppia al concepimento - Indirizzare alla consulenza genetica, quando necessario. - Fornire indagini volte a escludere aneuploidie originate da nuove mutazioni - Informare la coppia sulle potenzialità e i limiti dei test di diagnosi e monitoraggio prenatale [illegible] non invasivo

[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 7. SALUTE MENTALE

[illegible] Promozione della salute mentale nella donna [illegible] fin dal [illegible] preconcezionale [illegible] la presenza di condizioni della sfera psicologica [illegible] possano già [illegible] gravidanza [illegible] puerperio [illegible] Sono [illegible] procedure [illegible] possibile [illegible] [illegible] [illegible]

Area 8 INFEZIONI E VACCINAZIONI

[illegible] Raccomandazioni per la prevenzione e il controllo in ambito internazionale, nazionale e regionale [illegible] concepimento [illegible] [illegible] [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Prematurità - Basso peso alla nascita - Trasmissione perinatale	- Essere consapevoli dell'importanza della vaccinazione - La vaccinazione protegge dall'epatite B e dalle sue sequele (es. epatite cronica, cirrosi, carcinoma epatico) - In assenza di immunità eseguire la vaccinazione. L'eventuale vaccinazione inavvertitamente eseguita in gravidanza non rappresenta di per se un'indicazione all'interruzione - Informare la donna/coppia sull'importanza della vaccinazione e promuovere la Circolare 21 novembre 2018 del Ministero della Salute "Vaccinazioni raccomandate per le donne in età fertile e in gravidanza" - Identificare le donne a rischio di quelle B e, in assenza di vaccinazione, eseguirla prima della gravidanza. L'eventuale vaccinazione inavvertitamente eseguita in gravidanza non rappresenta di per se un'indicazione all'interruzione - Le donne portatrici dell'infezione devono essere informate sulla necessità di consultare il partner e come evitare la trasmissione verticale e orizzontale (immunoprofilassi e misure comportamentali)

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Malattia infiammatoria pelvica - Ridotta fertilità/infertilità - Gravidanza ectopica - Poliabortività - Prematurità - Trasmissione fetale - Mortalità perinatale - Mortalità infantile - Disabilità	- Essere consapevoli dell'importanza di prevenire le infezioni sessualmente trasmissibili - Eseguire il test per l'HIV e la Sifilide - Informare le coppie sulle modalità di trasmissione e di prevenzione dell'infezione da HIV, HPV, Sifilide, Chlamydia - Indicare alle coppie in età fertile l'esecuzione del test per l'HIV e per la Sifilide; valutare l'esecuzione del test per l'infezione da Chlamydia nelle donne sotto i 25 anni che hanno comportamenti sessuali a rischio - Realizzare campagne di comunicazione mirate alla popolazione in età fertile per aumentare la conoscenza e la consapevolezza sull'importanza della prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili - Realizzare interventi nelle scuole per aumentare la conoscenza e la consapevolezza sull'importanza della prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili - Promuovere la vaccinazione anti HPV nelle donne in età fertile (Circolare 21 novembre 2018 del Ministero della Salute "Vaccinazioni raccomandate per le donne in età fertile e in gravidanza")

DIRITTI RISERVATI - Vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, senza autorizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 9. RUOLO E SALUTE DEL PADRE

[illegible] consapevoli [illegible] fertile che [illegible] attivi misure di prevenzione [illegible] sia della coppia. Il [illegible] e l'obesità, la [illegible] alcune patologie [illegible] [illegible] [illegible]

	- Verificare gli ambienti dopo le operazioni di pulizia - Arieggiare frequentemente gli ambienti e tenere aperte le finestre mentre si svolgono attività domestiche quali cucinare, stirare, fare le pulizie - Evitare deodoranti per ambienti, candele, incensi, pesticidi - Evitare l'esposizione a fumo attivo e passivo - Porre attenzione alla scelta e all'uso dei prodotti per la cura del corpo e per la pulizia della casa - Evitare l'uso di insetticidi [illegible]: - Informare sui possibili rischi correlati all'esposizione alle diverse forme di inquinamento atmosferico e sulle azioni utili a limitare l'esposizione, compresa l'adesione agli stili di vita salutari - Promuovere la mobilità sostenibile di tipo attivo (andare a piedi in bici etc.) - Promuovere l'opuscolo "L'aria che respiriamo: come migliorarla" ISS per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a ridurre l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

[illegible] ESPOSIZIONE AMBIENTALE

FUTI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Alterata produzione di ormoni sessuali (estrogeni e testosterone) con diminuzione della fertilità, nonché alterazione del metabolismo dei grassi del fegato, con possibile predisposizione alla sindrome metabolica (diabete e obesità) da interferenti endocrini - Conseguenze per la salute a carico del fegato, della tiroide e della fertilità da PFOS e PFOA (composti perfluorurati) - Basso peso alla nascita - Effetti genotossici e cancerogeni da IPA (idrocarburi policiclici aromatici) - Parto prematuro - Riduzione della circonferenza cranica - Alterazioni [illegible] apparato respiratorio - Degenesia testicolare: ipospadia/criptorchidismo ridotta qualità del seme nell'adulto con aumentato rischio di tumore testicolare - Alterazioni [illegible] del genoma - Effetti a lungo termine sullo sviluppo neurologico [illegible] - Aumentato rischio di [illegible] metabolica - Aumentato rischio di tumore mammario - Disturbi dello sviluppo metabolico (fegato, metabolismo del colesterolo) - Ipofertilità [illegible]	[illegible]: - Conoscere il Decalogo per il cittadino "Conoscere, ridurre, prevenire gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Porre attenzione alla scelta e all'uso dei prodotti per la cura del corpo e per la pulizia della casa - Evitare l'uso di insetticidi - Usare correttamente i materiali a contatto con gli alimenti nelle fasi di produzione e preparazione [illegible]: - Promuovere il Decalogo per il cittadino "Conoscere, ridurre, prevenire gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
[illegible]	[illegible]

Area 11. FATTORI SOCIALI E ACCESSO AI SERVIZI

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Mancata assunzione di stili di vita salutari • Aumento [illegible] • Mancata accesso ai servizi preposti [illegible]	[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Possibili conseguenze a breve e a lungo termine fisiche, sessuali, riproduttive, comprese la gravidanza non desiderata, psicologiche/comportamentali	[illegible]

[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

ntali	- Porre attenzione al benessere e alla relazione di coppia, ed esplorare attivamente la presenza e la gestione dei conflitti - Attuare le Linee Guida indicate nel D.P.C.M. 24/01/2020, G.U. 10/01/2019, in particolare: • Individuare i casi di violenza, le situazioni a rischio e gli eventi traumatici • Creare un rapporto di fiducia, garantendo condizioni di riservatezza e sicurezza e fornendo un atteggiamento non giudicante • Fornire assistenza attraverso la presa in carico da parte di una rete di servizi dedicati con percorsi condivisi Mediare la disposizione, ove richiesta dalla vittima, mediante ricorso ad idonea mediazione linguistica culturale ove necessario Informare della possibilità di sporgere denuncia e querela • Garantire una corretta raccolta dell'anamnesi e degli elementi di prova, previa acquisizione del consenso informato • Offrire protezione medica adeguata (cure e screening in caso di violenza sessuale [profilassi post-esposizione, contraccezione d'emergenza, ecc.]) - Attivare appropriate strategie facilitanti [...] per la vittima - Assistere il paziente che presenta una crisi occasionale fisica e/o psicologica - Riconoscere che la violenza domestica colpisce le donne in misura sproporzionata, ma che anche gli uomini possono essere vittime di violenza (omessa in Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica) - Porre particolare attenzione a situazioni in cui il partner o il familiare dipende economicamente dall'abusante - Porre attenzione a possibili fattori di psicopatologia sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il primo trimestre di gravidanza comprende il periodo di età gestazionale fino a 13 settimane e 6 giorni, esso rappresenta un momento cruciale per l'organogenesi che porterà allo sviluppo del futuro bambino, ma anche per l'avvio di un nuovo equilibrio nella coppia in cui anche il futuro padre deve svolgere un ruolo attivo, mettendo in atto sani stili di vita e comportamenti adeguati e condividendo con la futura mamma ansie, dubbi ed emozioni.

La prima visita dovrebbe essere effettuata prima delle 10 settimane di gestazione, per pianificare nel modo migliore l'assistenza alla gravidanza. Inoltre, assume un ruolo fondamentale offrire informazioni chiare alla coppia, in particolare alla donna, anche se ha già effettuato un *counseling* preconcezionale, sui servizi offerti dal SSN e come accedervi, sui benefici di legge per maternità e paternità, sugli stili di vita ed i comportamenti appropriati in questa fase di cambiamento, sugli esami da effettuare, sulle vaccinazioni possibili in gravidanza, sui corsi di accompagnamento alla nascita, sulla salute orale e sulla gestione dei sintomi più comuni e delle eventuali problematiche, anche di tipo psicosociale.

È importante informare e rassicurare la donna e la coppia sui cambiamenti fisici ed emotivi che accadono fisiologicamente in gravidanza e, in particolare, sul fatto che la nausea, il vomito e l'astenia sono sintomi di solito non associati a eventi avversi in gravidanza, che si risolvono spontaneamente entro le 16-20 settimane di gestazione

È raccomandato alla donna una alimentazione varia ed equilibrata, contenente tutti i principi nutritivi, evitando l'esposizione agli agenti infettivi o alle sostanze tossiche. Inoltre la futura mamma va informata sull'importanza di svolgere una attività fisica moderata ma costante, per favorire il benessere psicofisico e mantenere il peso nella norma.

Nel primo trimestre l'aumento ponderale medio della gestante è di circa 1,5/2 kg (500 grammi al mese). L'apporto calorico complessivo giornaliero dovrebbe quindi aggirarsi intorno alle 2.000-2.400 calorie, senza mai scendere al di sotto delle 1.400 Kcal. Tale dato è indicativo in quanto bisogna considerare le variabilità individuali (stile di vita, peso pregravidico, lavoro, abitudini alimentari, fattori ambientali, sociali, ecc.) della donna. È indicato il proseguimento della supplementazione con acido folico, per prevenire i difetti del tubo neurale, come la spina bifida. La futura mamma deve assumere almeno 0,4 mg al giorno di acido folico, da quando la coppia è aperta alla procreazione fino alla fine del terzo mese di gravidanza.

Deve essere raccolta un'accurata anamnesi della salute psico-fisica della donna/coppia al fine di identificare eventuali patologie pregresse o in atto e condizioni di rischio, anche professionali, e definire il percorso assistenziale più adatto, soprattutto per quelle donne che potrebbero avere bisogno di un'assistenza intensiva. Le donne in situazioni di vulnerabilità sociale, economica, psicologica o culturale devono essere intercettate e sostenute per un tempestivo accesso ai servizi adeguati al caso, così da poterle tutelare e tutelare lo sviluppo del bambino. Deve essere inoltre riservata particolare attenzione allo stato psicologico e al contesto in cui si colloca l'esperienza della gravidanza. Va garantito un sostegno adeguato alla donna/coppia/famiglia, in particolare in caso di gravidanza indesiderata, non programmata, donna sola o difficoltà di coppia, giovane età, disagio socio economico e culturale o altre situazioni di vulnerabilità, tenendo conto della pluralità delle variabili che volta per volta possono incidere sull'assunzione di stili di vita più o meno salutari e sugli altri determinanti di salute. Come per il periodo preconcezionale, le variabili prese in considerazione agiscono in modo differenziato in relazione ai comportamenti e ai fattori di rischio e/o protettivi. Per esempio l'abitudine al fumo risente negativamente della bassa istruzione della madre, delle difficoltà economiche del nucleo familiare, dell'area di residenza e della migrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

da alcuni Paesi, contrariamente a quanto avviene per l'uso dell'alcol, come indicano i sistemi di sorveglianza. Le variabili socio-economiche e culturali, in particolare la condizione di migrante, condizionano inoltre il pieno ed appropriato utilizzo dell'offerta assistenziale del Percorso Nascita.
Il SSN offre gratuitamente a tutte le donne, nell'ambito dei LEA, le prestazioni specialistiche per il controllo della gravidanza fisiologica riportate nell'Allegato 10B del DPCM 12 gennaio 2017 che, oltre alla prima visita ostetrica, prevedono una serie di esami di laboratorio finalizzati anche a valutare lo stato immunitario e a identificare eventuali infezioni in atto (anche quelle sessualmente trasmissibili) che possono determinare eventi avversi, come l'aborto e le malformazioni fetali. Il pap test è indicato se non è stato effettuato da almeno tre anni. E'previsto inoltre il primo esame ecografico per la verifica dell'impianto e la datazione della gravidanza.
Nel primo trimestre di gravidanza è importante informare, in maniera chiara e completa, la coppia o la donna sulle diverse possibilità di diagnosi prenatale, per consentire una scelta pienamente consapevole. In Italia, nell'ambito dei LEA, è previsto un test non invasivo (test combinato) offerto a tutte le donne, fino alle metodiche più invasive (villocentesi, amniocentesi) in caso di elevato rischio rilevato dal test combinato o in relazione ad altri fattori di rischio.
Per quanto riguarda l'assunzione di farmaci, anche da banco, è fondamentale consultare il proprio medico di fiducia e/o il farmacista prima di assumerli per evitare l'eventuale effetto teratogeno sul feto. In caso di patologie preesistenti alla gravidanza, che richiedono terapie farmacologiche, è necessario inquadrare il percorso più adatto compatibile con la gravidanza.
Nelle pagine che seguono sono indicati, in forma tabellare, i possibili esiti/effetti dei fattori di rischio, per il primo trimestre di gravidanza e le azioni/interventi preventivi e protettivi per la loro riduzione che possono essere messi in atto sia dai genitori che dagli operatori sanitari per il raggiungimento degli obiettivi indicati per ciascuna area tematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 1. CONOSCENZE e COMPETENZE GENITORIALI

[illegible] sia dall'[illegible] cause, a tutte le donne e alle coppie assistenza adeguata e informazioni chiare sulle azioni e sui programmi previsti per il percorso nascita. Creare un'adeguata [illegible] con capacità e responsabilità della donna e della coppia [illegible] del percorso assistenziale

[illegible] DI MANCATA ADESIONE [illegible] ASSISTENZA IN GRAVIDANZA

EVENTI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Accesso in servizi assistenziali inadeguato - Adozione di stili di vita a rischio - Aumento della morbosità per gli eventi [illegible] del primo trimestre (ad es gravidanza [illegible] aborto, [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]

Area 2. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

[illegible] Promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata contenente tutti i principi nutritivi necessari, orientata a privilegiare prodotti agricoli di stagione, [illegible] per ridurre l'impatto ambientale. Consigliare un adeguato apporto di acqua. L'alimentazione varia ed equilibrata contribuisce a evitare condizioni di sovrappeso e sottopeso. Assumere almeno [illegible] giorni di cui sette [illegible] primo trimestre di gravidanza, [illegible] attraverso l'utilizzo di [illegible] [illegible] pesci di grossa taglia a quantità ridotte. [illegible] [illegible] in caso di gravidanza [illegible] [illegible]

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ipertensione - Preeclampsia - Piccoli per l'età gestazionale - Diabete gestazionale - Obesità materna - Malformazioni fetali - Prematurità - Anemia - Anemia neonatale	[illegible] - Adottare un'alimentazione varia ed equilibrata contenente tutti i principi nutritivi - Preferire alimenti freschi per mantenere inalterato il contenuto di vitamine e minerali, sciacquare e consumare per cotte, grezzi o a scelta, meglio se locali, poco raffinati, [illegible] [illegible] [illegible]

	- Valutare la possibilità di prescrivere alla donna integratori specifici - Indirizzare la donna verso percorsi assistenziali dedicati
[illegible]	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- Difetti del tubo neurale (spina bifida, anencefalia, encefalocele) - Cardiopatie congenite - Labio-palatoschisi	[illegible] - Promuovere il consumo di alimenti ricchi di folati (agrumi, mandarini, kiwi, fragole, spinaci, verza, cavoli, cavolini di Bruxelles, insalata, lattuga, broccoli, creme di rape, piselli, fagioli, ceci, cereali integrali, asparagi, ecc.) - Assumere almeno 0,4 mg al giorno di acido folico dal periodo preconcezionale per tutto il primo trimestre di gravidanza [illegible] - Promuovere una alimentazione varia ed equilibrata con assunzione di alimenti ricchi in folati (agrumi, mandarini, kiwi, fragole, spinaci, verza, cavoli, cavolini di Bruxelles, insalata, lattuga, broccoli, creme di rape, piselli, fagioli, ceci, cereali integrali, asparagi, ecc.) - Verificare la corretta assunzione di acido folico da parte della donna - Identificare le donne a rischio per patologie da ipofolatemia e individuare percorsi terapeutici specifici - Informare le donne dell'importanza dell'assunzione della vitamina B12, per un buon utilizzo dei folati introdotti e suggerirne la corretta assunzione indicando alla donna i cibi che ne contengono (prodotti di origine animale: carne, pesce, latticini, uova)
[illegible]	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- Aborto spontaneo - Alterazioni dell'accrescimento fetale (accrescimento ritardato) - Ipotiroidismo/cretinismo - Malformazioni Morbidità neonatale	[illegible] - Assicurare una alimentazione varia ed equilibrata con un adeguato apporto di latte, uova e prodotti ittici (pesci, crostacei, molluschi) - Utilizzare sale iodato nell'ambito di una alimentazione varia ricca di frutta e verdura [illegible] - Assicurarsi che la donna sia in una situazione di eutiroidismo - Assicurarsi che l'apporto di iodio sia adeguato - Promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata con l'uso di quota giornaliera di prodotti ittici (fonte preferenziale di iodio), suggerendo pesci di piccola taglia per limitare l'assunzione di metilmercurio) - Promuovere l'utilizzo di sale iodato nell'ambito di un'alimentazione a ridotto contenuto di sale - Individuare percorsi terapeutici specifici in caso di disfunzioni tiroidee
[illegible]	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- Aborto - Alterazioni dello sviluppo neurologico e neuropsichico fetale - Grave disdromo da deficienza congenita (malattia di Minamata per esposizione durante la vita intrauterina)	[illegible] - Conoscere le proprietà nutrizionali del pesce (omega-3 iodio) - Consumare pesce 2-3 volte a settimana, preferendo pesci di piccola taglia - Conoscere il pesce che può contenere più metilmercurio (tonno di grossa taglia) ed evitarne l'assunzione - Informarsi sulle eventuali aree a rischio per valutare la provenienza dei pesci acquistati per il consumo [illegible] - Promuovere informazioni sull'importanza del consumo di pesce in gravidanza, in particolare sulla quantità e sulla tipologia di pesce consigliato, incoraggiando l'astensione di prodotti ittici con possibili quantità eccessive di metilmercurio (pesci di grossa taglia)
[illegible]	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- Malformazioni congenite della sfera cardiovascolare - Morbidità neonatale	[illegible] Evitare il consumo di fegato e di alimenti prodotti a partire dal fegato di animali (contengono elevate quantità di vitamina A)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Informare le donne e le coppie che le dosi elevate di vitamina A devono essere evitate in quanto potenzialmente teratogene - Informare la donna che vanno evitati supplementi di vitamina A superiori a 700 microgrammi al giorno

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Sindrome fetale (toxoplasmosi congenita) - Malformazioni fetali - Morte intrauterina - Ritardo di sviluppo	Nel caso la donna non sia protetta si raccomanda di - lavare accuratamente frutta e verdura prima della loro preparazione e del consumo - lavarsi le mani prima, durante e dopo la preparazione degli alimenti - evitare di consumare carne cruda o semicruda - evitare di consumare carni crude conservate come da insaccato e prosciutto - evitare il contatto con le mucose (bocca) di carne manipolata cruda - evitare il contatto con le feci del gatto o con il terreno (generalmente contaminato con le feci del gatto), se necessario indossare i guanti e successivamente lavare bene le mani - fare molta attenzione all'igiene delle mani, anche in caso di altri animali domestici - eseguire gli esami ematici prescritti [illegible] - Informare le donne e le coppie sul rischio di contagio della toxoplasmosi - Informare le donne e le coppie su come ridurre il rischio di (contagiarsi), consigliando le specifiche attenzioni da seguire (evitare i cibi crudi o semicrudi, la carne cruda o conservata, come il prosciutto o il salame [illegible] bene le frutta e la verdura, lavare bene le mani prima e dopo la preparazione dei cibi, evitare il contatto con le feci del gatto, fare attenzione all'igiene delle mani in presenza di animali domestici) - All'inizio della gravidanza, prescrivere l'analisi degli anticorpi anti-toxoplasma IgG e IgM - Valutare la risposta dei casi ematici e discuterne con la coppia - Se le IgM sono positive impostare un percorso assistenziale [illegible] e indirizzare la donna al centro specialistico - Se le IgM e le IgG sono negative l'analisi deve essere ripetuta nel corso della gravidanza

Area 3. ALTRI STILI DI VITA

[illegible] Promuovere uno stile di vita [illegible] attività fisica [illegible] moderata. Il peso [illegible] non è una [illegible] per [illegible] coppie che fumano devono [illegible] di fumare. [illegible] attivo e passivo, [illegible] per la salute [illegible] e [illegible] fetale. Le coppie devono evitare [illegible] di [illegible] sostanze [illegible] per la [illegible] fetale. [illegible] sostanze stupefacenti [illegible] compromettono [illegible] Promuovere l'igiene del [illegible] intesa come l'insieme di norme comportamentali [illegible] la [illegible] della persona. Pubblicizzare [illegible] della salute [illegible] automedicazione [illegible] senza le [illegible] di [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Eccessivo aumento ponderale - Diabete gestazionale - Pre-eclampsia - Depressione in gravidanza - Dolore lombare - Taglio cesareo e parto operativo - Aumentata frequenza di parti prematuri	[illegible] - Praticare attività fisica di routine moderata (nuoto, camminata e parto assistito), yoga, evitare [illegible] sforzo fisico. A rischio di traumi addominali e cadute o impatto fisico - Su indicazione medica, sospendere l'attività fisica e osservare un regime di riposo se necessario (ad es. minaccia d'aborto) [illegible] - Informare le donne che anche in gravidanza [illegible] una regolare attività fisica (anche di intensità moderata (nuoto, camminata a passo sostenuto), yoga - Informare le donne che devono evitare attività sportive che prevedono impatto fisico o che possano comportare il rischio di cadute, traumi addominali e [illegible] - Indicare alla donna quando [illegible] l'attività fisica [illegible] (ad es. minaccia d'aborto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Gravidanza ectopica - Aborto spontaneo - Mortalità perinatale - Morte improvvisa del lattante (SIDS, SIDI) - Placenta previa - Distacco di placenta - Rottura prematura delle membrane - Prematurità - Piccolo per l'età gestazionale - Malformazioni (labio-palatoschisi) - Malnutrizione - Obesità materna - Anemia	- Evitare il fumo - Partecipare a gruppi di sostegno o adesione a interventi specializzati per la disassuefazione dal fumo quando necessario - Evitare l'esposizione al fumo passivo - Valutare le abitudini al fumo della donna, della coppia e dei familiari conviventi - Offrire alla donna e alla coppia informazioni circa i rischi associati al fumo, attivo e passivo anche in gravidanza - Consigliare alla donna e alla coppia di smettere di fumare per la salute propria e del feto-neonato - Consigliare alla donna di evitare l'esposizione al fumo passivo - Indirizzare la donna e la coppia a gruppi di sostegno o Centri specializzati, se necessario

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Rischio per l'età gestazionale - Prematurità - Sindrome feto-alcolica Possibili danni neurologici (deficit cognitivi, iperattività) - Possibili disturbi cognitivi e comportamentali	- Non assumere bevande alcoliche - Partecipare a gruppi di sostegno e aderire a interventi specializzati quando necessario Valutare le abitudini al consumo di alcolici da parte della donna e della coppia. - Informare la donna e la coppia dei rischi connessi all'assunzione di alcolici in gravidanza - Consigliare alla donna di non assumere alcool in gravidanza per la salute propria e del feto-neonato - Indirizzare la donna a partecipare a gruppi di sostegno o Centri Specializzati se necessario - Garantire supporto mirato nel corso della gravidanza alle donne con abuso alcolico

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Malformazioni - Prematurità Basso peso alla nascita - Instabilità - Sindrome da astinenza neonatale - Maggiore suscettibilità materna e feto-neonatale alle infezioni (es. infettive) - SIDS/SIDI	- Non assumere sostanze stupefacenti - Partecipare a gruppi di sostegno o aderire a interventi specializzati quando necessario - Valutare se la donna fa uso di sostanze stupefacenti - Informare la donna e la coppia sul rischio correlato all'uso di sostanze stupefacenti in gravidanza - Consigliare alla donna di non utilizzare sostanze stupefacenti in gravidanza per la salute propria e per il regolare sviluppo fisico e neuropsichico del feto-neonato - Indirizzare la donna a partecipare a gruppi di sostegno o Centri Specializzati, se necessario - Garantire supporto mirato nel corso della gravidanza alle donne con abuso di sostanze

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto Malattie infettive - Intossicazione da farmaci chimici/alimentari - Trauma - Insorgenza o peggioramento di patologie del cavo orale	- In gravidanza utilizzare sempre le cautele igieniche - In caso di malattia cariosa o parodontale, recarsi dal proprio odontoiatra per eseguire le terapie necessarie e urgenze, informando l'odontoiatra sulla data presunta del parto - Non rinviare le cure odontoiatriche di routine o il trattamento di condizioni acute se necessarie - Spazzolare i denti dopo ogni pasto e utilizzare il filo o altro ausilio interdentale tutti i giorni - Evitare viaggi eccessivamente lunghi, se possibile, e non viaggiare in paesi dove non sia garantita l'assistenza sanitaria idonea in caso di problematiche o non ci siano le condizioni igieniche adeguate, a causa del rischio di malattie infettive

Tabella 7 - Linee guida e consigli per gli operatori sanitari nel Primo trim. di gravidanza (21)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Tingere le tinture dei capelli con sostanze chimiche - Utilizzare indumenti comodi che non costringano il addome e glutei - In caso di insufficienza venosa, utilizzare calze elastiche a compressione graduata per prevenire l'insorgenza e il peggioramento delle varici ed altri inestetismi - Utilizzare biancheria contenente materiali naturali e traspiranti (ad es. cotone e lana preferibilmente di colore bianco) - Utilizzare reggiseni che sostengano e non comprimano le mammelle. - Utilizzare calzature comode con tacco basso e largo e suola preferibilmente di gomma - Evitare le attività lavorative che comportano un eccessivo impegno fisico l'esposizione a traumi, il contatto con sostanze o ambienti potenzialmente tossici - Lavare bene le mani prima di preparare il cibo e di assumerlo - Conservare il cibo avanzato in frigorifero ben chiuso in contenitori puliti e per tempi limitati - Masticare lentamente e dopo aver mangiato prevedere una passeggiata - Per diminuire il rischio di insorgenza o di peggioramento di patologie del cavo orale nelle pazienti gravide che soffrono frequentemente di nausea e vomito da iperemesi gravidica, adottare una serie di suggerimenti quali: alimentarsi frequentemente con piccole quantità di cibo normale, risciacquare la bocca dopo gli episodi di vomito con acqua contenente un cucchiaino di bicarbonato di sodio per neutralizzare l'acidità dell'ambiente orale, masticare chewing gum senza zucchero o consumare alimenti duri con margine, utilizzare spazzolini da denti delicati e dentifrici al fluoro non abrasivi [illegible] CONSIGLI - Informare la donna e la coppia sul comportamento corretto da adottare in gravidanza, auspicabilmente fornendo anche del materiale all'interno del percorso della gravidanza - Informare la donna che il periodo più sicuro per eseguire le procedure terapeutiche odontoiatriche durante la gravidanza è quello del secondo trimestre, dalla 14ª alla 20ª settimana di gestazione, mentre nel terzo trimestre possono essere eseguiti solo quelli urgenti

Area 4. FARMACI

[illegible] informare le donne in gravidanza che alcuni farmaci possono avere un effetto dannoso sullo sviluppo embrio-fetale. Prima di assumere un farmaco è sempre da basare consultare il proprio medico di fiducia e/o il farmacista.

Tabella [illegible] ASSUNZIONE DI FARMACI DURANTE LA GRAVIDANZA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Malformazioni congenite - Aumento del rischio di aborto - Alterazioni farmaco indotte sulla madre (ad es. a livello epatico o cardiaco)	[illegible] CONSIGLI - Assumere farmaci solo quando è necessario e sempre dietro indicazione medica - Prima di assumere un farmaco consultare il proprio medico di fiducia e/o il farmacista, in caso di patologie croniche, i centri specialistici di riferimento (ad es. telefono rosa, CAV) - Non ricorrere mai al fai da te, reazione in caso di farmaci da banco - In caso di patologia cronica, non modificare la terapia o interrompere l'assunzione di farmaci di propria iniziativa, ma consultare un medico non appena a conoscenza della gravidanza [illegible] CONSIGLI - Prescrivere farmaci in gravidanza solo quando necessario, scegliendo il farmaco e la dose meno nocive dando la preferenza a farmaci da tempo presenti per la maggiore esperienza sui potenziali effetti teratogeni in gravidanza - Prescrivere farmaci sicuri in gravidanza anche avvalendosi dei centri specialistici di riferimento (ad es. telefono rosa CAV [illegible]) - In caso di patologia cronica, sostituire la terapia farmacologica più efficace per la paziente, valutare, se necessario, la sostituzione di un farmaco, l'interruzione della terapia o l'eventuale modifica di dosi, anche confrontandosi con lo specialista della patologia in trattamento per valutare il rischio-beneficio sulla salute materna e fetale neonatale - Richiedere, nel primo trimestre, una valutazione del rischio teratogeno a carico [illegible] in caso di assunzione di farmaci [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 5. PATOLOGIE ED *SCREENING*/ESAMI

[illegible] avanzata [illegible] in gravidanza, la presenza di patologie [illegible] in corso, per identificare il percorso assistenziale più adatto. L'obiettivo [illegible] è quello di garantire la migliore gestione possibile per ciascuna donna in base [illegible] Servizio Sanitario Nazionale [illegible] programmando [illegible] di diagnostica.

[illegible] PATOLOGIA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ipertensione - Malattie cardiache - Diabete tipo 2 - Patologie tiroidee Diabete gestazionale - Preeclampsia - Tromboembolismo - Aborto abituale - Prematurità - Distocie del travaglio di parto Natimortalità - Malformazioni - Macrosomia - Apgar basso - Distocia di spalle - Possibile bisogno di ricorrere a parto operativo con ventosa o forcipe)	[illegible] - Mantenere un peso adeguato mediante un'alimentazione e un esercizio fisico appropriati - Adottare un'alimentazione varia ed equilibrata contenente tutti i principi nutritivi, povera di grassi, zuccheri - Praticare attività fisica di intensità moderata (ad es. camminata a passo sostenuto), varia, evitando un eccessivo sforzo fisico, il rischio di traumi addominali e cadute o urto fisico - Aderire ai percorsi assistenziali specifici prescritti [illegible] - Valutare le abitudini alimentari della donna - Informare la donna dei rischi materni e feto neonatali correlati all'obesità - Incoraggiare l'ottenimento di un BMI adeguato - Promuovere una alimentazione varia ed equilibrata: aumento del consumo di cereali integrali e di frutta e verdure; riduzione del consumo di alimenti di origine animale, di grassi, zuccheri - Promuovere stili di vita corretti e un adeguata alimentazione associate all'attività fisica regolare di grado moderato, evitando sforzi intensi salvo controindicazioni - Adottare la dieta di falsobigeno di ogni donna, fornendole chiare informazioni sull'alimentazione da seguire - Indirizzare la donna verso percorsi assistenziali specifici

[illegible] DIABETE GESTAZIONALE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Inappropriato aumento del peso in gravidanza - Ipertensione - Preeclampsia - Tromboembolie - Aborto spontaneo - IUGR - Prematurità - Macrosomia - Distocia di spalle - Parto con taglio cesareo - Apgar basso - Malformazioni - Natimortalità - Possibile passaggio gestazionale (GDM)	- [illegible] - Informare gli operatori, in caso di diabete preesistente alla gravidanza - Mantenere un peso adeguato con un'alimentazione ed un esercizio fisico appropriati - Se necessario, rivolgersi ad un ambulatorio specialistico - Eseguire i controlli richiesti dallo specialista - Seguire scrupolosamente la terapia (dieta o attività fisica o terapia farmacologica) prescritta dallo specialista - [illegible] Valutare le abitudini alimentari della donna, fornendo chiare informazioni sui cibi da evitare o limitare, promuovere una alimentazione varia ed equilibrata associata attività fisica regolare di grado moderato - Inquadrare le donne con diabete preesistente alla gravidanza per impostare un corretto programma assistenziale - Effettuare un'accurata anamnesi per individuare eventuali fattori di rischio per il diabete gestazionale e programmare lo screening più adeguato a la donna - Informare la donna dei rischi per la salute materna feto neonatale correlati al diabete - Impostare il tipo di terapia (dieta e attività fisica, farmacologica) adeguata alla donna - Monitorare le donne mediante esami clinici e bioli - Informare la donna in gravidanza che il diabete gestazionale può essere controllato modificando la dieta e l'attività fisica, se la dieta e l'attività fisica non sono sufficienti è necessaria prescrivere una terapia farmacologica. Informare le donne con diabete gestazionale del rischio di sviluppare il diabete tipo 2, in particolare nei primi 5 anni dopo il parto - Promuovere l'analisi della glicemia a digiuno a tutte le donne - Indirizzare la donna verso percorsi assistenziali specifici

[illegible] Linee guida per la gravidanza fisiologica [illegible] del Primo Anno di gravidanza [illegible] 61

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Preeclampsia - Eclampsia - Sindrome HELLP - Malformazioni (IUTN) - Prematurità - IUGR - Distacco di placenta	- Informare gli operatori sulla presenza di ipertensione preesistente alla gravidanza e sul trattamento in corso - Misurare regolarmente la pressione arteriosa e in particolare, in presenza di sintomi (ad es. cefalea, nausea, vista offuscata) e rispettare e visite di controllo stabilite - In caso di riscontro di ipertensione arteriosa consultare subito un medico - Controllare il peso corporeo regolarmente - Seguire una alimentazione varia ed equilibrata e le indicazioni dello specialista - Inquadrare le donne con ipertensione preesistente alla gravidanza e con fattori di rischio per l'ipertensione gestazionale e la preeclampsia al fine di impostare un corretto programma assistenziale - In assenza di trattamento valutare quando iniziare una appropriata terapia tenendo per termine di riferimento la 34ª settimana - Misurare la pressione arteriosa ad ogni visita e non effettuare programmare controlli più specifici (ad es. Holter pressorio) - Effettuare la profilassi con ASA nelle pazienti a rischio di preeclampsia secondo le linee guida

Fattore di rischio: ANTICONVULSIVANTI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Malformazioni - Aborto spontaneo - Pre-eclampsia - Ipertensione - Emorragia - Piccola per età gestazionale - Ridotta circonferenza cranica - Disturbi cognitivi e del comportamento neonatali - Rischio di ricorrenza dell'epilessia nei figli	- Informare gli operatori sulla presenza di epilessia e sul trattamento in corso - Valutare l'appropriatezza del trattamento in atto: - Se possibile instaurare una monoterapia, ridurre o sospendere il dosaggio del farmaco - Considerare la nota AIFA aprile 2018 [illegible] relativa alle nuove indicazioni per l'uso di lamotrigina, valproato nelle donne. Prescrivere acido folico, valutando l'utilizzo di dosaggi superiori a 0,4 mg al giorno

[illegible] GRAVIDANZA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aumento di patologie del primo trimestre (aborto, gravidanza extrauterina, aborti, patologie infettive, diabete, anemia)	[illegible] - Eseguire gli esami prescritti nei tempi e nei modi corretti, come previsto nell'agenda della gravidanza - Sottoporre i referti al medico di fiducia e aderire alle sue indicazioni [illegible] - Informare la donna sull'importanza di effettuare gli esami nei tempi e nei modi corretti - Prescrivere gli esami previsti nei LEA per il trimestre di gravidanza Valutare i risultati identificare gli eventuali fattori di rischio e definire il piano assistenziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 6. MALATTIE GENETICHE

Obiettivo	Informare la coppia/donna sui rischi genetici e genetico-riproduttivi della coppia e consentirle, alla luce della storia familiare, ambientale e delle indagini prenatali disponibili, di scegliere per il feto un percorso di gravidanza, di assistenza e diagnostiche, la più appropriata, consapevole e condivisa

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Malattie cromosomiche e genetiche	- Informare gli operatori sanitari sulle eventuali malattie genetiche ed ereditarie o sugli eventuali fattori di rischio, qualora la donna o la coppia ne sia a conoscenza. - Richiedere al professionista informazioni sui test di diagnosi prenatale disponibili e sui limiti, sui benefici sulla accuratezza diagnostica e sui rischi delle diverse procedure, per poter fare scelte consapevoli - Informare la coppia sui rischi genetici - Raccogliere l'anamnesi per evidenziare eventuali fattori di rischio per patologie ereditarie e genetiche - Alla prima visita informare le pazienti sulle diverse possibilità delle diagnosi prenatale: l'operatore deve specificare cos'è un test di *screening*, a quale patologia si rivolge, quali sono i test disponibili e, per ognuno di essi, i rischi e benefici, la sensibilità e le possibili falsi positivi e falsi negativi - Informare la donna che nel primo trimestre è disponibile per tutte le donne il test combinato, una tecnica non invasiva di diagnosi prenatale, che prevede un'ecografia per valutare la translucenza nucale e il dosaggio su siero materno della β hCG (Gonadotropina corionica) libera e della PAPP-A (Proteina plasmatica A associata alla gravidanza) - Informare sulla disponibilità di tecniche non invasive di screening prenatale delle aneuploidie cromosomiche (NIPT) basato sull'analisi del DNA fetale libero nel circolo materno, illustrandone le potenzialità e i limiti - Informare le donne che qualora il test riveli una condizione di rischio elevato o in presenza di specifici fattori di rischio per la gravidanza, sono disponibili tecniche invasive di diagnosi prenatale (villocentesi nel primo trimestre, amniocentesi nel secondo trimestre), alle quali possono essere indirizzate previa consulenza sui rischi di aborto e sull'accuratezza diagnostica - Indirizzare la donna/coppia presso centri di diagnosi prenatale affidabili - In caso di cariotipo patologico, la consulenza genetica deve informare la donna/coppia sulle implicazioni per il feto nel breve e nel lungo periodo, sulle possibili terapie future e sulla normativa vigente sulla IVG (legge 194/78)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 7. SALUTE MENTALE

[illegible]. Prestare attenzione alla salute mentale della donna/coppia e identificare i momenti [illegible] per il rischio di insorgenza di patologie psichiatriche in atto o pregresse e identificare il percorso specialistico multidisciplinare più appropriato per la gestione della gravidanza

Fattore di rischio: [illegible] PATOLOGIA PSICHIATRICA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Problemi nello sviluppo della genitorialità • Aborto • Effetti da farmaci controindicati • Malformazioni congenite • Compromissione dello sviluppo neurologico fetale	[illegible] - Essere consapevoli dell'importanza della salute mentale per la salute materna e feto-neonatale - Rivolgersi al proprio medico di fiducia o ai servizi in presenza di episodi di ansia, depressione, dipendenze, problemi di relazione con il partner, eventi stressanti che possono compromettere la salute mentale durante la gravidanza - Informare gli operatori degli eventuali episodi di depressione post-partum nelle precedenti gravidanze - Informare gli operatori di disturbi psichici in atto e pregressi [illegible] - Raccogliere un'accurata anamnesi per valutare eventuale disagio psichico nascosto/familiarità per disturbi psichiatrici e depressione post partum - Valutare lo stato mentale della donna/coppia in relazione all'inizio della gravidanza anche in base alle condizioni di vita economiche, lavorative, storia migratoria, isolamento sociale, abuso e violenza domestica, abusi sessuali, traumi e maltrattamento infantile, per offrire un adeguato supporto • Valutare gli episodi di disagio psichico nelle precedenti gravidanze • Valutare il rischio/beneficio di un trattamento farmacologico sulla madre e sul feto - Garantire una presa in carico multidisciplinare ed integrata tra i diversi operatori sanitari per la gestione e il [illegible] della malattia psichiatrica e della gravidanza

Fattore di rischio: [illegible] DISTURBI PSICHICI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Problemi nello sviluppo della genitorialità • Aborto • Terapie teratogene • Malformazioni congenite • Compromissione dello sviluppo neurologico fetale	[illegible] - Informare gli operatori degli eventuali disturbi psichiatrici preesistenti alla gravidanza - Informare gli operatori degli eventuali trattamenti psichiatrici in atto o pregressi e la risposta a precedenti terapie • Informare gli operatori degli eventuali episodi di depressione post-partum nelle precedenti gravidanze [illegible] - Raccogliere un'accurata anamnesi per valutare eventuali disturbi psichiatrici o dipendenze preesistenti alla gravidanza nonché familiarità per disturbi psichiatrici e depressione post-partum - Valutare la presenza di trattamenti psichiatrici in atto o pregressi e la risposta alle precedenti terapie - Monitorare i segni e i sintomi degli eventuali disturbi psichiatrici (depressione, ansia, disturbi dell'alimentazione, psicosi, disturbo bipolare) che si verificano nel corso del primo trimestre di gravidanza - Inviare le donne con disturbi psichiatrici già in carico ai servizi di salute mentale al secondo livello per impostare la terapia, se necessario • Nella gravidanza, in caso di assunzione di psicofarmaci già in atto, con comprovato rischio teratogeno, effettuare con la donna e la coppia un accurato counseling sul possibile rischio del trattamento, sul opportunità o meno di proseguire la gravidanza e sui test di screening utili ad individuare gli eventuali difetti fetali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 8. INFEZIONI E VACCINAZIONI

[illegible] sulle [illegible] delle infezioni in gravidanza [illegible] Prevenzione. Per [illegible] precoce delle infezioni sessualmente trasmissibili (IST) è [illegible] dello screening [illegible] valutare la presenza di patologie infettive e gli [illegible] a rischio e [illegible] vaccinazioni [illegible] un colloquio durante [illegible] opportuno che [illegible] durante [illegible] visite, alle [illegible] volte a verificare lo stato [illegible] della donna e la [illegible] informazioni [illegible] vaccinazioni [illegible] in gravidanza.

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Patologie infettive - Aborto - Malformazioni fetali - Morte intrauterina - Complicazioni materne	[illegible] Suggerire [illegible] per prevenire il contagio di alcune patologie infettive, raccomandare in particolare di: ✓ evitare il contatto con le feci del gatto o con il terreno potenzialmente contaminato con le feci del gatto. Se necessario indossare i guanti e successivamente lavare bene le mani. Fare molto attenzione all'igiene delle mani anche in caso di contatto con altri animali domestici - iniziare gli [illegible] di eventuali infezioni pregresse o in atto - eseguire gli esami previsti dal medico [illegible] - informare la donna e la coppia sui rischi materni e feto-neonatali di alcune malattie infettive contratte in gravidanza - informare le donne che allo stato attuale non esistono vaccini contro la toxoplasmosi e il citomegalovirus - informare le donne che in gravidanza non possono essere sottoposte a vaccini contro rosolia, morbillo, parotite e varicella - informare la donna e la coppia sulle norme da seguire per prevenire il contagio di alcune patologie infettive - All'inizio della gravidanza prescrivere esami di laboratorio per conoscere lo stato immunitario della paziente - Se le IgM sono positive, impostare il percorso assistenziale, l'iter terapeutico e indirizzare la donna ai centri specializzati - Se la donna è sieronegativa, ripetere i controlli periodicamente nel corso della gravidanza - Raccomandare alla gravida [illegible] e igieniche come il lavaggio accurato delle mani per ridurre il rischio di contrarre infezioni

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Poliabortività - Prematurità - Trasmissione fetale - Morbilità perinatale - Morbilità infantile Disabilità Trauma ostetrico	[illegible] - Essere consapevole dell'importanza di prevenire le infezioni sessualmente trasmissibili (HIV e Sifilide) per rischi materno correlati - Informare gli operatori di eventuali infezioni pregresse o in atto - All'inizio della gravidanza eseguire i test per HIV e sifilide [illegible] - Informare le coppie sulle modalità di trasmissione e di prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili - All'inizio della gravidanza prescrivere gli esami ematochimici previsti nei LEA, per il *Treponema pallidum* - Indirizzare la donna verso percorsi assistenziali specifici in caso di infezioni pregresse e in atto

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
Patologie infettive - Aborto - Malformazioni fetali Morte intrauterina - Complicazioni materne	[illegible] - Fornire agli operatori sanitari tutte le informazioni necessarie al fine di un aumento della consapevolezza, dell'empowerment e delle capacità decisionali, in tema di adesione alle vaccinazioni - Informare gli operatori su eventuali vaccinazioni eseguite o non raccomandate in

fonte: http://burc.regione.campania.it

	gravidanza - Aderire consapevolmente e responsabilmente ai programmi vaccinali - Informare la donna e la coppia sulle vaccinazioni possibili e raccomandate in gravidanza e sui tempi di somministrazione - Informare le donne che allo stato attuale non esistono vaccini contro la toxoplasmosi e il citomegalovirus - Informare la donna e la coppia sulla pericolosità delle malattie prevenibili da vaccino e sui rischi materni, fetali e neonatali e per la consapevole decisione delle scelte di non vaccinarsi - Nel caso in cui la donna si è sottoposta a vaccinazioni non raccomandate in gravidanza fornire alla donna e alla coppia un counseling individuale sugli eventuali rischi

Area 9. RUOLO E SALUTE DEL PADRE

Obiettivi generali: Rinforzare consapevolezza e coppia della importanza del ruolo del futuro padre anche in gravidanza, da parte della coppia e stili di vita salutari e il percorso assistenziale previsto, alla condivisione con la propria moglie di ansie, paure ed emozioni

Fattori di rischio: [illegible] DELLA GRAVIDANZA [illegible]

EFFETTI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Effetti del fumo passivo sugli esiti avversi della gravidanza • Maggiore empowerment del partner • Maggiore supporto alla partner	Partner: - Essere consapevole dell'influenza delle proprie abitudini sulla gravidanza, sulla salute e sul comportamento della futura madre - Promuovere e adottare stili di vita corretti per la gravidanza (ad es. non fumare in presenza della futura madre o in ambienti condivisi) - Creare uno spazio di dialogo privilegiato all'interno della coppia confidenziale e riservato che accolga ascolto e sui dubbi e le preoccupazioni che possono insorgere che consentano alla coppia di vivere al meglio la nascita - Partecipare ai vari momenti della gravidanza: visite, controlli, ecografie, ecc. Partner + Ostetrica: - Rendere consapevoli i futuri genitori delle modificazioni che la gravidanza comporta nella donna - Informare sui possibili rischi che l'adozione di stili di vita non salutari comportano per la gravidanza e per la salute a breve e lungo termine del neonato (fumo passivo) - Favorire la partecipazione del padre ai vari momenti della gravidanza: visite, controlli ecografici ecc Rispondere in maniera esaustiva ed empatica soddisfacendo ogni dubbio manifestato dal futuro padre

Area 10. FATTORI AMBIENTALI

Obiettivi generali: Ridurre l'esposizione della donna in gravidanza [illegible] ambientale [illegible] domestico, inquinamento atmosferico, [illegible] indoor, [illegible] radon [illegible] pesticidi, piombo, [illegible] policlorobifenili, [illegible] particolato, fumo passivo e benzene IPA, [illegible] metalli pesanti, radiazioni ionizzanti, [illegible] anche [illegible] ambientale, [illegible] luoghi di lavoro, ambiente [illegible] traffico, [illegible] [illegible] [illegible]

respiratorie.	- Incentivare la mobilità sostenibile di tipo attivo (andare a piedi, in bicicletta) - Consultare i materiali informativi "Agenti inquinanti ambientali" del Ministero della salute e "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" (ISS), per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Preferire detergenti privi o a basso contenuto di composti volatili organici (VOC), leggere attentamente le etichette dei prodotti e seguire le istruzioni in esse riportate. Non miscelare i prodotti - Ventilare gli ambienti durante le operazioni di pulizia - Arieggiare frequentemente gli ambienti e tenere aperte le finestre mentre si svolgono attività domestiche particolarmente rilevanti, ad esempio le pulizie - Evitare deodoranti per ambienti, candele, incenso, pentole - Evitare l'esposizione al fumo attivo e passivo - Porre attenzione alla scelta e all'uso dei prodotti per la cura del corpo e per la pulizia della casa - Evitare l'uso di insetticidi - Consultare l'opuscolo del Ministero della salute "Caldo e salute: come vivere il caldo in gravidanza" e la consultazione dei siti istituzionali per conoscere i materiali informativi destinati ai genitori sulle ondate di calore - Consultare la App del Ministero della salute "Caldo e Salute" http://www.[illegible] e/it/caldo-e-salute/[illegible]/Caldo%20e%20Salute.pdf?ver=1.6.5&sm_au_=iVVnqvnqCdQ5rsLm [illegible] Informare la popolazione sui possibili rischi correlati all'esposizione alle diverse forme di inquinamento atmosferico e sulle azioni utili a limitare l'esposizione, compresa l'adesione agli stili di vita salutari - Promuovere i materiali informativi "Agenti inquinanti ambientali" del Ministero della salute e "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" (ISS), per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a evitare l'esposizione Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali - Promuovere la mobilità sostenibile di tipo attivo (andare a piedi, in bicicletta) - Fornire consigli psicologici per gestire il caldo

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
Alterata produzione di ormoni sessuali (estrogeni e testosterone) con alterazione del metabolismo dei grassi del fegato, con possibile predisposizione alla sindrome metabolica (diabete e obesità) e disordini endocrini - Cancerogenesi per la salute e cenni del legato, della tiroide e della fertilità da PFOS e PFOA (composti perfluorurati) - Effetti cancerogeni e cancerogeni da IPA (idrocarburi policiclici aromatici) - Aborto - Parto pretermine - Basso peso alla nascita - Riduzione della circonferenza cranica - Alterazione nello sviluppo dell'apparato respiratorio - Disgenesia testicolare, ipospadia/criptorchidismo - Riduzione della qualità del seme nell'adulto, alimentazione ricca di composti estrogenici - Aborto spontaneo	[illegible] - Conoscere il Decalogo per il cittadino "Conosci, riduci, previeni gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Porre attenzione alla scelta e all'uso dei prodotti per la cura del corpo e per la pulizia della casa - Evitare l'uso di insetticidi - Usare correttamente i materiali a contatto con gli alimenti nelle fasi di produzione e preparazione - Ridurre l'esposizione a inquinanti chimici: composti volatili organici (VOC), IPA, Radon, specialmente nel primo trimestre di gravidanza ma anche durante tutto il periodo gestazionale e il parto [illegible] - Promuovere il Decalogo per il cittadino "Conosci, riduci, previeni gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali - Informare sui rischi connessi all'esposizione a inquinanti chimici: VOC, IPA, Radon specialmente nel primo trimestre di gravidanza ma anche durante tutto il periodo gestazionale e il parto - Informare la donna e la coppia sui rischi materni e feto-neonatali derivanti dall'esposizione agli interferenti endocrini - Informare la donna sulle precauzioni da attuare nella quotidianità per limitare il contatto con le sostanze nocive, presenti anche in oggetti di uso quotidiano, per consentire di adottare scelte e comportamenti consapevoli

[illegible] Istituto per [illegible] per gli operatori sanitari del Piano [illegible] di prevenzione [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

aprirsi - Effetti a lungo termine sullo sviluppo neurologico - Aumentato rischio di tumore - Ipoluizzazione ovocitaria - Endometriosi - Sindrome dell'ovaio policistico - Menarca precoce	

Fattori di rischio 2[illegible] (POSIZIONAMENTO ZONA)

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Morte intrauterina - Malformazioni fetali - Malformazioni del Sistema Nervoso Centrale (SNC) - Ritardi mentali - Anomalie cromosomiche - Tumori infantili	[illegible] - Consultare i siti istituzionali per ricevere materiali informativi disponibili e per acquisire consapevolezza sulla sensibilità dell'embrione alle radiazioni ionizzanti e sui rischi derivanti dall'esposizione - Durante la gravidanza non sottoporsi attivamente (potrebbero esporre il nascituro ad una dose di radiazioni ionizzanti che provoca un malfunzionamento - Comunicare al datore di lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena ci[illegible] [illegible] - Informare le donne e le coppie in merito ai rischi materni e feto-neonatali derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, soprattutto nel caso di attività lavorative che prevedano, all'assunzione e l'adozione di comportamenti corretti

Fattori di rischio 2[illegible] (ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI)

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
L'OMS afferma che, al momento, non esistono alcune evidenze scientifiche che dimostrino nel nostro comune utilizzo dei telefoni cellulari e stazioni mobili e sistemi Wi-Fi, dei rischi per la salute, anche se sono in corso per colmare alcune lacune nelle conoscenze, pertanto si ritiene di raccomandare un uso consapevole	[illegible] - Usare consapevolmente il cellulare e preferibilmente utilizzare sistemi a "mani libere" (auricolari o vivavoce) - Porre attenzione all'uso di elettrodomestici (pacem. microonde) - Consultare i siti istituzionali per ricevere l'esposizione ai campi elettromagnetici (Ministero della salute "Telefoni cellulari e salute") [illegible] - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali per ridurre l'esposizione ai campi elettromagnetici (Ministero della salute "Telefoni cellulari e salute")

[illegible] ESPOSIZIONE [illegible] (Rumore ambientale) [illegible]

[illegible] 30dB(A)

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Lieve evidenza di associazione tra elevati valori di rumore (>85 dB(A)) e basso peso alla nascita, nascita pretermine, anomalie congenite	[illegible] - Informare sulla corretta esposizione a rumore ambientale - Consultare siti istituzionali per conoscere materiali informativi [illegible] - Informare i futuri genitori sui possibili rischi correlati all'esposizione e all'inquinamento da rumore ambientale e su quali misure è possibile adottare per ridurre l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 11. FATTORI SOCIALI E ACCESSO AI SERVIZI

[illegible] Presenza di [illegible] e le [illegible] (barriere culturali, [illegible]) dell'offerta di assistenza in gravidanza [illegible] nell'accesso e nell'utilizzo dei servizi e dell'assunzione di stili di vita salutari, in particolare [illegible] vulnerabili per condizione socio-economica, per grado di istruzione, per area [illegible] geografica di residenza, per [illegible] provenienza. Particolare [illegible] alla presenza di visibile [illegible] gravidanza [illegible] che [illegible] percorsi informativi e di [illegible] per [illegible] in [illegible] le specifiche [illegible] [illegible] il valore di [illegible] [illegible] percorsi [illegible] [illegible] e di [illegible] con [illegible] [illegible] attenzione all'individuazione precoce [illegible] [illegible] di violenza [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [

	- Creare un rapporto di fiducia, garantendo condizioni di riservatezza e privacy e tenendo un atteggiamento non giudicante - Fornire assistenza attraverso la presa in carico da parte di una rete di servizi dedicati con percorsi condivisi - Mettere a disposizione materiale informativo tradotto ed attivare mediazione linguistico-culturale ove necessario - Tenere presente che la gravidanza può essere un fattore di rischio per la violenza - Porre attenzione ai fattori di rischio (storia di violenza precedente o nell'ambito familiare, gravidanza indesiderata o giovane età, alcune tipologie di abuso patterns) - Valutare lo stato mentale della donna, coppia in relazione all'evento nelle gravidanze anche in base alle condizioni di vita, economiche lavorative, storia di immigrazione, isolamento sociale, abuso e violenza domestica, abuso sessuale, trauma o morte perinatale, infantile, per offrire adeguato supporto - Attuare le linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di prevenzione e assistenza socio-sanitaria alle donne che subiscono violenza indicate nel D.P.C.M. 24/01/2018 (Gazzetta Ufficiale del 30 giugno 2018)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SECONDO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA

Per secondo trimestre di gravidanza si intende il periodo di età gestazionale compreso tra 14 settimane compiute (pari a 14 settimane e 0 giorni) e 26 settimane compiute (pari a 26 settimane e 0 giorni). Dalle 26 settimane compiute in poi si parla di terzo trimestre di gravidanza.

In questa fase si completa lo sviluppo del futuro bambino ed è importante che la futura mamma aderisca al percorso assistenziale previsto per il percorso nascita attenendosi alle visite e agli esami prescritti, al fine di identificare le situazioni che necessitano di assistenza diversa da quella prevista per la gravidanza a basso rischio e di riformulare il relativo piano di assistenza. Come nei periodi precedenti, è importante che la futura mamma adotti stili di vita salutari evitando il fumo, le bevande alcoliche e le sostanze che potrebbero compromettere lo sviluppo del feto. L'alimentazione deve essere varia ed equilibrata anche considerando che l'apporto calorico giornaliero complessivo, in questa seconda parte della gravidanza, dovrebbe aggirarsi intorno alle 2.000-2.400 calorie, senza mai scendere al di sotto delle 1400 kcal. In tutto il corso della gravidanza l'aumento del peso corporeo della futura mamma è stimato nelle normopeso intorno ai 12 kg ed è molto importante che la donna non aumenti troppo di peso perché ciò potrebbe favorire patologie e complicanze ostetriche. Nel II trimestre l'aumento ponderale medio della gestante è circa 4,5-5,5 kg (350-450 grammi alla settimana); nel III trimestre è circa 2,5-3,5 kg (200-300 grammi alla settimana). Tale dato è indicativo in quanto bisogna considerare le variabilità individuali (peso pregravidico, stili di vita, lavoro, abitudini alimentari, fattori ambientali, sociali, ecc.) della donna. Anche l'attività fisica moderata e regolare contribuisce a limitare l'aumento del peso in questa fase della gestazione, oltre che migliorare lo stato psicofisico della donna. Il SSN offre gratuitamente a tutte le donne, nell'ambito dei LEA, prestazioni specialistiche per il controllo della gravidanza fisiologica (Allegato 10B del DPCM 12 gennaio 2017), che prevedono una serie di esami di laboratorio finalizzati anche a valutare le condizioni metaboliche, lo stato immunitario e ad identificare eventuali infezioni in atto (anche quelle sessualmente trasmissibili) che possono determinare eventi avversi.

Fin dall'inizio del secondo trimestre di gravidanza è importante informare, in maniera chiara e completa, la donna o la coppia sulle diverse possibilità di diagnosi prenatale, per consentire una scelta pienamente consapevole. In Italia, nell'ambito dei LEA, è prevista l'esecuzione di test non invasivi (test combinato, bitest e translucenza nucale) e, in caso di rischio più elevato, metodiche più invasive (amniocentesi, villocentesi). Nel secondo trimestre, tra la 19ª e la 21ª settimana di gestazione, è prevista l'ecografia ostetrica morfologica in cui vengono analizzati e valutati l'anatomia e gli organi del feto, solo in caso di patologia fetale, annessiale o materna è prevista un'ulteriore ecografia ostetrica nel terzo trimestre. Per quanto riguarda l'assunzione di farmaci, anche da banco, è fondamentale consultare il proprio medico di fiducia e/o il farmacista prima di assumerli in quanto potrebbero avere un effetto teratogeno sul feto. Anche in caso di patologie preesistenti alla gravidanza o in corso, che richiedono terapie farmacologiche, è necessario non interrompere o modificare l'assunzione di farmaci di propria iniziativa, ma rivolgersi al medico, in quanto non curarsi potrebbe essere più pericoloso per la donna e di conseguenza per il feto. Per proteggere sé stessa e il bambino, anche nei primi mesi dopo la nascita, è bene che la futura mamma si sottoponga alle vaccinazioni consigliate.

Per tutte le indicazioni relative a questo periodo vanno considerate, dal punto di vista delle disuguaglianze, le vulnerabilità già segnalate a proposito del primo trimestre di gravidanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Particolare cura dovrà essere riservata alla disponibilità e alla facilitazione di accesso ai servizi ed ai percorsi offerti.

Nel terzo trimestre, per prepararsi consapevolmente al parto, alla nascita e al puerperio, il SSN offre gratuitamente a tutte le coppie/donne il corso di accompagnamento alla nascita, organizzato dai servizi territoriali o dai punti nascita.

I Corsi di Accompagnamento alla Nascita (CAN) si sono dimostrati efficaci nel migliorare molti aspetti relativi al travaglio e al parto, sia sul piano clinico che dell'esperienza soggettiva, favorendo un percorso fisiologico con l'avvio dell'allattamento esclusivo al seno.

Risultano pertanto un'importante risorsa, alla quale tuttavia l'accesso non è ancora universale. In particolare le donne migranti vi accedono in misura ridotta, con il conseguente aumento delle disuguaglianze nei comportamenti in salute dipendenti dalle informazioni ricevute, in generale scarse nelle mamme straniere. Complessivamente l'accesso ai servizi registra una maggiore difficoltà da parte delle donne straniere e vede nell'ospedale e nel pronto soccorso le principali strutture di riferimento, a scapito dei servizi territoriali e del privato, privilegiato invece dalle donne italiane.

Accanto e in sinergia con i CAN, tra i vari interventi che vanno tempestivamente offerti alle donne in gravidanza (vaccinazioni, allattamento, ecc.) ci sono i corsi di formazione sulle manovre di disostruzione pediatrica, pratica fondamentale per prevenire una delle più importanti cause di morte. La loro diffusione è ancora insufficiente e disomogenea e come tale costituisce un elemento di disuguaglianza negli accessi.

Infine è importante informare le donne o le coppie delle tutele normative per la gravidanza e la maternità, previste dal d.lgs. 151/2001 testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8/3/2000, n. 53, sia relative ai 5 mesi di astensione obbligatoria per maternità per la donna, che per i congedi parentali fruibili sia dal padre che dalla madre. Inoltre, nel caso di gravi complicazioni della gestazione, di condizioni di lavoro o ambientali pregiudizievoli per la salute della donna e del bambino, di impossibilità di spostamento della lavoratrice verso mansioni meno disagevoli, la futura mamma può richiedere l'astensione anticipata dal lavoro fin dall'inizio della gestazione.

Nelle pagine che seguono sono indicati, in forma tabellare, i possibili esiti/effetti dei fattori di rischio, per il secondo e terzo trimestre di gravidanza, e le azioni/interventi preventivi e protettivi per la loro riduzione che possono essere messi in atto sia dai genitori che dagli operatori sanitari per il raggiungimento degli obiettivi indicati per ciascuna area tematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 1. CONOSCENZE e COMPETENZE GENITORIALI

[illegible] Gravidanza fisiologica deve offrire alla coppia un'assistenza adeguata, basata sulle [illegible] e sulle prove di efficacia, per il percorso nascita per un'adeguata consapevolezza e [illegible] [illegible] competenze genitoriali e per la gestione di eventuali eventi avversi e/o bisogni propri e della gravidanza fisiologica

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

EVENTI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Assenza o inadeguato accesso ai servizi - Adozione di stili di vita a rischio - Aumento della morbosità ostetrica (nausea del secondo e terzo trimestre, ipertensione gestazionale, diabete gestazionale, preeclampsia, ostetrica e ambiente Rh, anemia sideropenica, esposizione a fattori ambientali nocivi, esposizione ad agenti infettivi, mancata conoscenza delle normative vigenti sull'IVG)	[illegible] - Rivolgersi ai servizi del SSN o a professionisti di propria fiducia per l'avvio tempestivo e continuo adeguato - Aderire consapevolmente e responsabilmente al percorso assistenziale previsto dai LEA (ad es. gravidanza fisiologica) - Partecipare ai CAN - Partecipare ai corsi di formazione sulle manovre di disostruzione pediatriche - Conoscere la Carta dei Servizi e scegliere il punto nascita anche considerando le prestazioni (numero parti, tassi di cesarizzazione, presenza di partoanalgesia, screening neonatali, ecc…) dei PN attraverso i siti dedicati (Agenas, Ministero), compatibilmente con le condizioni cliniche - Informarsi sulla donazione del sangue cordonale per un'eventuale consapevole volontà alla donazione - Acquisire informazioni sull'importanza del processo di legame (bonding) per la formazione del legame tra i genitori e il loro bambino anche attraverso attività ricche dal punto di vista affettivo e stimolanti da un punto di vista cognitivo, quali la lettura ad alta voce e la creazione di un ambiente sonoro e musicale - Consultare la App del Ministero della salute "Mamma in salute" http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3761 [illegible] - Raccogliere un'accurata anamnesi per pianificare il percorso assistenziale più adatto alla donna - Intercettare per tempo le situazioni patologiche o di rischio - Identificare le donne che necessitano di assistenza diversa da quella prevista per la gravidanza a basso rischio e, in questi casi, informarle del relativo piano di assistenza - Sviluppare l'empowerment e la consapevolezza delle donne e delle coppie attraverso informazioni adeguate, basate su prove di efficacia e aggiornate - Promuovere l'utilizzo dell'agenda della gravidanza - Garantire alla donna la continuità assistenziale durante tutta la gravidanza e in presenza di complicazioni definire un percorso di condivisione specialistica e l'invio presso il II° livello - Informare le donne sulle tutele normative previste per la gravidanza e la maternità organizzate nel D.Lgs. 151/2001 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8/3/2000, n. 53 - Informare circa l'importanza del processo di bonding per la formazione del legame tra i genitori e il loro bambino anche attraverso attività ricche dal punto di vista affettivo e stimolanti da un punto di vista cognitivo, quali la lettura ad alta voce e la creazione di un ambiente sonoro e musicale Nel percorso nascita di gravidanza: - Favorire informazioni e offrire la partecipazione ai CAN - Discutere della preparazione al travaglio e alla nascita, includendo informazioni sulla pianificazione del parto - Offrire e raccomandare informazioni sull'allattamento al seno, sulla cura del neonato, sul test di screening per il neonato, sulla profilassi con vitamina K, sulla cura di sé dopo la nascita - Informare donna/coppia sulla possibilità di donazione del sangue cordonale e incoraggiarne l'espressione di volontà - Informare sull'importanza della partecipazione ai corsi di formazione sulle manovre di disostruzione pediatriche per futuri genitori, familiari e caregiver - A termine della gravidanza, informare la donna sulla gestione della gravidanza nel caso questa dovesse protrarsi oltre il termine

[illegible] [illegible] [illegible] [

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancato accesso ad informazioni corrette - Diminuzione delle possibilità di travaglio e parto fisiologici - Maggior rischio di utilizzo inappropriato dei servizi - Pregiudizi evitabili per madre e neonato (ad es. allattamento)	- Partecipazione ai Corsi di Accompagnamento alla Nascita
	- Promuovere l'accesso e la partecipazione ai Corsi di Accompagnamento alla Nascita, con particolare attenzione alle popolazioni di immigrati, poco informate sull'offerta di servizi

Area 2. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

Promuovere un'alimentazione equilibrata e adeguata a coprire i fabbisogni nutrizionali della donna in gravidanza, in relazione all'età, alla corporatura e all'attività fisica, prediligendo cibi ricchi di micronutrienti, preferendo cereali integrali, legumi, frutta e verdura, pesce azzurro (da evitare la maggior parte dei pesci di grossa taglia), carni magre e latticini a basso contenuto di grassi. Un'alimentazione varia ed equilibrata consente di evitare condizioni di sottopeso e sovrappeso. In caso di alimentazione vegetariana o vegana garantire un adeguato apporto di proteine, vitamine e oligoelementi. Assicurare un apporto adeguato di iodio, preferendo l'utilizzo di sale iodato. Evitare i pasti con possibili quantità eccessive di metilmercurio (ad es. pesci di grossa taglia). Evitare le persone che soffrono di nausea e vomito, a causa del peso del cibo e del volume, anche piccolo, da ingerire. Limitare la quantità di cibi per ridurre il rischio di rigurgito.

Fattori di rischio da sorvegliare: ipertensione, preeclampsia, piccola per l'età gestazionale, diabete gestazionale, obesità materna, malformazioni fetali, prematurità, anemia, anemia nel neonato

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ipertensione - Preeclampsia - Piccola per l'età gestazionale - Diabete gestazionale - Obesità materna - Malformazioni fetali - Prematurità - Anemia - Anemia nel neonato	- Adottare un'alimentazione varia ed equilibrata contenente tutti i principi nutritivi - Preferire alimenti freschi per mantenere inalterato il contenuto di vitamine e micronutrienti, magri consumate ben cotte, pesci tipo sogliola, merluzzo, nasello, orata, colombo, dentice, orata cucinati arrosto, al cartoccio, al vapore o in umido, formaggi magri, latte e yogurt magri, verdura e frutta di stagione, abbondante ben lavata - Tra le fonti di carboidrati preferire quelle che contengono carboidrati complessi come pane, riso, pasta, preferibilmente integrali, patate, senza eccedere - Limitare i cibi fritti e grassi - Fare pasti piccoli e frequenti (4/5 al giorno) - Bere almeno 2 litri di acqua al giorno, preferibilmente oligominerale, non gasata - Limitare il consumo di caffeina a non più di 200 mg al giorno (circa 2 – 3 tazzine al giorno) - In caso di alimentazione vegetariana o vegana assicurare un adeguato apporto di proteine, vitamine e oligoelementi
	- Valutare le abitudini alimentari della donna e promuovere una alimentazione varia ed equilibrata, con indicazioni chiare e precise - Aumentare le conoscenze sugli alimenti fondamentali in gravidanza (cereali integrali, legumi, frutta e verdura, pesce azzurro – da evitare la maggior parte dei pesci di grossa taglia – carni magre consumate ben cotte, come pesci di grossa taglia, carni magre cotte o consumate ben cotte, come il prosciutto crudo e salame, uova ben cotte, il burro, il latte crudo o consumato, come il prosciutto crudo e salame, uova ben cotte, il burro, il latte crudo o consumato, formaggi derivati dal latte crudo e consumati molto) - Monitorare e valutare l'aderenza a una alimentazione varia ed equilibrata e lo stato di nutrizione, controllando l'aumento ponderale della donna

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Inappropriato aumento di peso in gravidanza - Carenza di micronutrienti - Obesità materna	- Mantenere un peso appropriato per un'alimentazione e un regolare livello di attività fisica appropriato, salvo controindicazioni - Adottare un'alimentazione varia ed equilibrata contenente tutti i principi nutritivi - Aderire a percorsi assistenziali specifici, se proposti

PARTI PRETT. Corso per operatori sanitari su Sicurezza e tecnica base, degli addetti (SST)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ipertensione - Diabete mellito I - Patologie epatiche - Diabete gestazionale - Pre-eclampsia - Tromboembolia - Anemia - Aborto spontaneo - Prematurità - SGA - IUGR - Parto cesareo - Macrosomia - Aggravamento - Malformazioni - Distocia di spalla	- Valutare le abitudini alimentari della donna - Informare la donna del rischio correlato all'eccesso e al sottopeso - Incoraggiare l'ottenimento di un BMI adeguato - Promuovere una alimentazione varia ed equilibrata contenente tutti i principi nutritivi e adattarla ai fabbisogni e alla condizione della donna, fornendole chiare informazioni sull'alimentazione in gravidanza - Promuovere stili di vita salutari e un esercizio fisico appropriato - Individuare situazioni di rischio per sottopeso e sovrappeso monitorare la donna verso percorsi assistenziali specifici

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto spontaneo - Alterazioni dei movimenti fetali - Ipotiroidismo fetale/neonatale - Malformazioni - Morte endouterina	- Seguire un'alimentazione varia ed equilibrata con un adeguato apporto di latte, uova e prodotti ittici (alimenti principali di iodio) - Utilizzare sale iodato nell'ambito di un'alimentazione a ridotto contenuto di sale - Assicurare che la donna sia in una situazione di eutiroidismo - Assicurare che l'apporto di iodio sia adeguato - Promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata con un adeguato apporto di prodotti ittici (alimenti principali di iodio) suggerendo pesci di piccola taglia per limitare l'assunzione di metilmercurio - Promuovere l'utilizzo di sale iodato nell'ambito di un'alimentazione a ridotto contenuto di sale - Individuare percorsi di diagnosi e terapia specifici in caso di disfunzioni tiroidee

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Alterazioni neurosviluppo della funzione uditiva e visiva e del coordinamento motorio	- Limitare il consumo di pesci di taglia grande che maggiormente bioaccumulano metilmercurio a non più di due volte a settimana - Promuovere i principi di alimentazione e igiene da mantenere - Sconsigliare l'assunzione di alimenti a possibile contaminazione da metilmercurio

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Sindrome fetale (toxoplasmosi congenita) - Malformazioni fetali - Morte intrauterina - Ritardo di sviluppo	Nel caso la donna non sia protetta si raccomanda di: - lavare accuratamente la frutta e la verdura prima della manipolazione e del consumo - lavare bene le mani prima, durante e dopo la preparazione degli alimenti - evitare di consumare carne cruda o semicruda - Evitare di consumare carni crude conservate sotto sale/affumicate (es prosciutto) - Evitare il contatto con le mucose dopo aver manipolato carne cruda - Evitare il contatto con le feci del gatto o con il terreno potenzialmente contaminato con le feci del gatto se necessario indossare i guanti e successivamente lavare bene le mani - Fare molta attenzione all'igiene delle mani, anche in caso di altri animali domestici - Eseguire gli esami ematici prescritti [illegible] - Informare le donne e le coppie sulle possibili fonti di contagio della toxoplasmosi - Informare le donne e le coppie su come ridurre il rischio di toxoplasmosi, consigliando le specifiche attenzioni da seguire (evitare i cibi crudi o semicrudi: la carne cruda o conservata, come il prosciutto o il salame, lavare bene la frutta e la verdura, lavare bene le mani prima e dopo la preparazione dei cibi, evitare il contatto con le feci del gatto e fare grande attenzione all'igiene delle mani in presenza di animali domestici) - Ove non controindicato promuovere l'analisi degli anticorpi anti toxoplasma [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Valutare la risposta del test eseguito e discuterne con la coppia - Se le IgM sono positive impostare un percorso assistenziale, un iter terapeutico e indirizzare la donna a centri specialistici - Se le IgM e le IgG sono negative [illegible]

Area 3. ALTRI STILI DI VITA

Obiettivi: [illegible] Promuovere e sostenere attività [illegible] consapevole, [illegible] coppia [illegible] Fornire [illegible] posizione [illegible] consigli [illegible] la propria salute [illegible] Promuovere l'igiene della gravidanza intesa come [illegible] Promuovere la cura di sé, la salute orale [illegible]

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Eccessivo aumento ponderale - Diabete gestazionale - Pre-eclampsia - Depressione in gravidanza - Dolore lombare - Taglio cesareo e parto operativo - Aumentata frequenza di parti prematuri	[illegible] - Praticare attività fisica di intensità moderata (nuoto, camminare a passo sostenuto) [illegible] vaga, evitando un eccessivo sforzo fisico. Il rischio di trauma addominale e cadute è [illegible] impatto fisico - Su indicazione medica, sospendere l'attività fisica e osservare un regime di riposo se necessario (ad es. in minaccia d'aborto) [illegible] - Informare le donne che anche in gravidanza possono svolgere una regolare attività fisica (anche di intensità moderata (nuoto, camminare a passo sostenuto), yoga - Informare le donne che devono evitare attività sportive che prevedano impatto fisico e che possano comportare il rischio di cadute, traumi addominali e notevole sforzo fisico - Indicare alla donna quando sospendere l'attività fisica e osservare un regime di riposo (ad es. minaccia d'aborto, minaccia di parto prematuro)

[illegible] di rischio [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Gravidanza ectopica - Aborto spontaneo - Mortalità perinatale - Morte improvvisa del lattante (SUID/SIDS) - Placenta previa - Distacco di placenta - Rottura prematura delle membrane - Prematurità - Parto per l'età gestazionale - Malformazioni (labio palatoschisi) - Natimortalità - Obesità infantile - Asma [illegible]	[illegible] - Evitare di fumare - Partecipare a gruppi di sostegno o adesione a interventi specializzati per la dissuasione dal fumo, quando necessario Evitare l'esposizione al fumo passivo [illegible] - Valutare le abitudini di vita della donna, di lavoro e dei familiari conviventi - Offrire alla donna e alla coppia informazioni circa i rischi associati al fumo attivo e passivo anche in gravidanza - Consigliare alla donna e alla coppia di valutare [illegible] per la salute propria e del nascituro - Consigliare alla donna di evitare l'esposizione al fumo passivo - Indirizzare la donna a [illegible] gruppi di sostegno o Centri specializzati se necessario

[illegible] (356)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Parto [illegible] - Prematurità - Sindrome feto-alcolica [illegible] - Possibili disturbi cognitivi [illegible]	- Non assumere bevande alcoliche - Partecipare a gruppi di sostegno o aderire a interventi specializzati quando necessario [illegible] - Valutare le abitudini al consumo di alcolici da parte della donna e della coppia - Informare la donna sui rischi correlati all'assunzione di alcolici in gravidanza - Consigliare alla donna di non assumere alcol in gravidanza per la salute propria e del feto-neonato - Indirizzare la donna a partecipare a gruppi di sostegno o Centri Specializzati se necessario - Garantire supporto mirato nel corso della gravidanza alle donne con abuso alcolico

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Malformazioni - Prematurità [illegible] - Disabilità - Sindrome da astinenza neonatale - Maggiore suscettibilità materna e feto-neonatale alle malattie [illegible] infettive - SIDS/SIDS	[illegible] - Non assumere sostanze stupefacenti - Partecipare a gruppi di sostegno o aderire a interventi specializzati quando necessario [illegible] - Valutare se la donna fa uso di sostanze stupefacenti - Informare la donna e la coppia sui rischi correlati all'uso di sostanze stupefacenti in gravidanza - Consigliare alla donna di non utilizzare sostanze stupefacenti in gravidanza per la salute propria e per il regolare sviluppo fisico e neuropsichico del feto-neonato - Indirizzare la donna a partecipare a gruppi di sostegno o Centri Specializzati, se necessario - Garantire supporto mirato nel corso della gravidanza alle donne con abuso di sostanze

[illegible] GESTAZIONE [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Malattie infettive - Intossicazione da agenti chimici/alimentari - Trauma - [illegible] possibile [illegible] di paralisi e del cavo orale	[illegible] - In autonomia utilizzare sempre le cinture di sicurezza - In caso di malattia cardiaca o parodontale, recarsi dal proprio odontoiatra per eseguire le terapie necessarie e indicate, informando l'odontoiatra sulla data presunta del parto - Non rinviare cure odontoiatriche di routine o il trattamento di condizioni acute o necessarie - Spazzolare i denti dopo ogni pasto e utilizzare il filo o altri ausili interdentali tutti i giorni - Evitare viaggi sconsigliati alle donne in gravidanza e non viaggiare in paesi dove non sia garantita un'assistenza sanitaria adeguata in caso di problemi che si manifestano in gravidanza, a causa del rischio di malattie infettive - Evitare le tinture dei capelli con sostanze chimiche - Utilizzare indumenti comodi che non costringano l'addome e gli arti - In caso di insufficienza venosa, utilizzare calze elastiche a compressione graduata per prevenire l'insorgenza o il peggioramento delle varici degli arti inferiori - Utilizzare biancheria confezionata in materiali naturali e traspiranti (ad es. cotone e altri tessuti [illegible] di origine [illegible]) - Utilizzare reggiseni che sostengano e non comprimano le mammelle - Utilizzare calzature comode con tacco basso, a punta preferibilmente di gomma - Evitare le attività lavorative che comportino un eccessivo impegno fisico, l'esposizione a fattori di rischio con sostanze o ambienti potenzialmente nocivi - Lavare bene i vegetali prima di prepararli e cuocerli e di assumerli - Conservare il cibo avanzato in frigorifero entro un'ora in contenitori chiusi e per tempi limitati - Masticare lentamente e dopo ogni pasto prevedere una passeggiata - Per diminuire il rischio di insorgenza o di peggioramento di patologie del cavo orale nelle pazienti gravide che soffrono frequentemente di nausea e vomito da iperemesi gravidica, adottare una serie di suggerimenti, quali: alimentarsi frequentemente con piccole quantità di cibo nutriente, sciacquare la bocca dopo gli episodi di vomito con acqua contenente cucchiaino di bicarbonato di sodio per neutralizzare l'acidità dell'ambiente orale, masticare chewing gum senza zucchero o contenente xilitolo dopo

[illegible] Consigli per [illegible] Gravidanza [illegible] Secondo e terzo trim. di gravidanza [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

	uvez mangiato, utilizzare spazzolini da denti delicati o detergenti al fluoro non abrasivi
	- Informare la donna e la coppia sul comportamento corretto da adottare in gravidanza, possibilmente fornendo anche del materiale all'interno del Consultorio della gravidanza - Informare la donna che il periodo più sicuro per eseguire le procedure terapeutiche odontoiatriche è durante la gravidanza è all'inizio del secondo trimestre, dalla 14ª alla 20ª settimana di gestazione (mentre nel terzo trimestre potranno essere eseguite solo quelle urgenti

Area 4. FARMACI

Obiettivo: informare le donne in gravidanza [illegible] farmaci, per [illegible] effetti [illegible] sullo sviluppo [illegible] fetale. Prima di assumere un farmaco, anche di [illegible] consultare il proprio medico di fiducia e/o il farmacista

Fattore di rischio: ASSUNZIONE DI FARMACI CONTRINDICATI O NON APPROPRIATI IN GRAVIDANZA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Malformazioni congenite - Aumento del rischio di aborto - Alterazioni farmaco-indotte sulla madre (attese a livello prodromico cardiaco)	[illegible] - Assumere farmaci solo quando è necessario e sempre sotto indicazione medica - Prima di assumere un farmaco consultare il proprio medico di fiducia e/o il farmacista o, in caso di patologie croniche, il medico specialista di riferimento (ad es. Telefono rosa, CAV) - Non modificare mai di fa da te, neanche nel caso di farmaci da banco - In caso di patologia cronica, non modificare la terapia e interrompere l'assunzione di farmaci di propria iniziativa, ma consultare un medico non appena è consapevole della gravidanza [illegible] - Prescrivere farmaci in gravidanza solo quando necessario, scegliendo il farmaco e la dose meno rischiosa dando la preferenza a farmaci da tempo presenti per la maggiore esperienza sui potenziali effetti nitrogeni in gravidanza - Prescrivere farmaci sicuri in gravidanza anche avvalendosi dei centri specialistici di riferimento (ad es. Telefono rosa, CAV, ecc.) - In caso di patologia cronica, valutare la terapia farmacologica più efficace per la paziente; valida se necessario, la sostituzione di un farmaco, l'interruzione della terapia o l'eventuale modifica della stessa anche concentrandosi con lo specialista della patologia o trattamento per valutare il rischio-beneficio sulla salute materna e feto-neonatale - Richiedere, nel I° trimestre, una valutazione del rischio teratogeno a Centri specializzati in caso di assunzione di farmaci a rischio

Area 5. PATOLOGIE E *SCREENING*/ESAMI

Obiettivo: [illegible] individuare eventuali fattori di rischio per l'insorgenza di patologie in gravidanza, la presenza di patologie preesistenti o in corso, per identificare [illegible] esistenti [illegible] accesso a percorsi assistenziali previsti dal [illegible] in gravidanza [illegible] a carico del SSN

[illegible] di rischio: [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ipertensione - Malattie cardiache - Diabete di tipo 2 - Patologie epatiche - Diabete gestazionale - Pre-eclampsia - Tromboembolie - Aborto spontaneo - Prematurità - Distocie del travaglio del parto - Nati-mortalità - Malformazioni Macrosomia	[illegible] - Mantenere un peso adeguato mediante un'alimentazione ed un esercizio fisico appropriati - Adottare un'alimentazione varia ed equilibrata contenente tutti i principi nutritivi, povera di grassi, zuccheri e sale - Eseguire attività fisica di intensità moderata (marcia, camminata a passo sostenuto), yoga, nuoto, in assenza di controindicazioni ostetriche o mediche (es. placenta previa, incontinenza istmica, ecc.) - Adottare un percorso assistenziale specifico prescritto [illegible] - Valutare le abitudini alimentari della donna - Indagare sulla [illegible] [illegible] [illegible]

- Aborto Distocia di spalla Ipotonia-ipocinesia Ipovitaminosi D con deficit di calcemia D	- Promuovere una alimentazione varia ed equilibrata, incentivando il consumo di cereali integrali e di frutta e verdura, riduzione del consumo di alimenti di origine animale, di grassi di zuccheri semplici - Promuovere stili di vita salutari ed un'adeguata alimentazione associata all'attività fisica regolare di grado moderato, evitando sforzi intensi, salvo controindicazioni - Adeguare la dieta ai fabbisogni di ogni donna, fornendo chiare informazioni sull'alimentazione da seguire. - Indirizzare la donna verso percorsi assistenziali specifici

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Inappropriato aumento del peso in gravidanza - Ipertensione Preeclampsia - Tromboembolie - Aborto spontaneo - Ulcere - Prematurità - Macrosomia - Distocia di spalla - Parto cesareo - Aggravio Malformazioni - Nulliparità - Piccola per età gestazionale (SGA)	- Informare gli operatori in caso di diabete preesistente alla gravidanza - Mantenere un peso adeguato con un'alimentazione ed un esercizio fisico appropriati - Se necessario, rivolgersi ad un nutrizionista specialistico - Eseguire controlli richiesti dallo specialista - Seguire scrupolosamente la terapia (dieta e attività fisica o terapia farmacologica) prescritta dallo specialista - Valutare le abitudini alimentari della donna, fornendo chiare informazioni su cibi da evitare o limitare, promuovere una alimentazione varia ed equilibrata associando attività fisica regolare di grado moderato Indirizzare le donne con diabete preesistente alla gravidanza per impostare un corretto programma assistenziale - Effettuare un'accurata anamnesi per individuare eventuali fattori di rischio per il diabete gestazionale e programmare lo screening più adeguato alla donna - Informare la donna dei rischi per la salute materna e feto-neonatale correlati al diabete - Impostare il tipo di terapia (dieta e attività fisica, farmacologica) adeguata alla donna - Monitorare la donna mediante esami clinico-chimici - Informare la donna in gravidanza che il diabete gestazionale può essere controllato molto spesso con la dieta e l'attività fisica, se la dieta e l'attività fisica non sono sufficienti a normalizzare la glicemia è necessario prescrivere una terapia farmacologica. - Informare le donne con diabete gestazionale del rischio di sviluppare il diabete tipo 2, in particolare nei primi 5 anni dopo il parto - Prescrivere l'analisi della glicemia a digiuno a tutte le donne - Indirizzare la donna verso percorsi assistenziali specifici - Nelle donne che presentano fattori di rischio si deve prescrivere il test da carico di glucosio OGTT a 14-28 settimane di gestazione, e un ulteriore OGTT a 24-28 settimane, secondo quanto indicato nelle linee guida sulla gravidanza fisiologica approvate dal LEA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Preeclampsia Eclampsia - Sindrome HELLP Malformazioni (IUGR) - Prematurità - IUGR Distacco di placenta	- Informare gli operatori sulla presenza di ipertensione preesistente alla gravidanza e del trattamento in corso - Misurare regolarmente la pressione arteriosa e in particolare in presenza di sintomi (cefalea, nausea, vista sfuocata) e rispettare le visite di monitoraggio stabilite - In caso di riscontro di ipertensione arteriosa consultare subito un medico - Controllare il peso corporeo regolarmente - Seguire una alimentazione varia ed equilibrata e le indicazioni dello specialista - Inquadrare le donne con ipertensione preesistente alla gravidanza e con fattori di rischio per l'ipertensione gestazionale e la preeclampsia al fine di impostare un corretto programma assistenziale - In assenza di trattamento valutare quando avviare una appropriata terapia optando per farmaci di scelta in gravidanza - Misurare la pressione arteriosa ad ogni visita e, se necessario, programmare controlli più ravvicinati (ad Es. Holter pressorio) - Effettuare la profilassi con ASA nelle pazienti a rischio di preeclampsia secondo le linee guida

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRAVIDANZA	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aumento della morbosità per gli eventi avversi del II e del III trimestre (es. aborti, patologie infettive, diabete, anemia, morte in utero, IUGR, parto prematuro, parto cesareo, ecc.)	- Eseguire gli esami previsti nei LEA nei modi corretti, come previsto nell'agenda della gravidanza e nei LEA - Sottoporre i referti al medico ricordando eventuali indicazioni mediche - Informare la donna sull'importanza dell'effettuare gli esami nei tempi e nei modi corretti - Prescrivere gli esami previsti nei LEA per il II III trimestre di gravidanza - Valutare i risultati, illustrarli alla donna/coppia, identificare gli eventuali fattori di rischio e definire il piano assistenziale

Area 6. MALATTIE GENETICHE

Obiettivo:	Informare la donna/coppia sul rischio genetico, proporre test specifici relativi alla propria storia familiare, illustrando le indagini prenatali diagnostiche per la coppia e per il feto, invasive e non, e il loro significato diagnostico e di screening, con accuratezza e sensibilità e loro limiti.

Fattore di rischio 331 - MANCATA VALUTAZIONE DEL RISCHIO GENETICO - MANCATO ACCESSO AI CORRETTI PERCORSI DIAGNOSTICI - MANCATO ACCESSO AI CORRETTI PERCORSI DI SCREENING PRENATALE	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Malattie cromosomiche e geniche	- Informare gli operatori sanitari delle eventuali patologie genetiche e ereditarie e degli eventuali fattori di rischio, se la donna e la coppia ne è a conoscenza - Richiedere al medico curante informazione sui test di diagnosi prenatale disponibili nel II trimestre e sui rischi, benefici e accuratezza diagnostica per potere scegliere in maniera consapevole - Essere consapevole che la scelta del Punto Nascita deve essere correlata anche ai fattori di rischio legati alle malformazioni e patologie materno-fetali - Informare la paziente sulle diverse possibilità della diagnosi prenatale, l'operatore deve specificare quali sono i test a disposizione e, per ognuno di essi, i rischi, i benefici, la sensibilità e la possibilità di falsi positivi e falsi negativi - Raccogliere con accuratezza l'anamnesi per evidenziare fattori di rischio per patologie ereditarie e genetiche - Indirizzare la donna/coppia ai corretti centri di diagnosi prenatale appropriati - Informare la donna che nel II trimestre, per lo screening prenatale non invasivo delle aneuploidie cromosomiche viene offerto a tutte le gravide il tri test che si basa sull'analisi nel sangue materno di tre sostanze: alfafetoproteina (AFP), estriolo non coniugato, gonadotropina corionica - Informare le donne che nel caso il test evidenzi una situazione di rischio o vi siano particolari fattori di rischio di altro tipo sarà disponibile procedure invasive di diagnosi prenatale (amniocentesi nel secondo trimestre), per cui deve considerare il rischio/beneficio e sulla accuratezza diagnostica - In caso di riscontro patologico di malattia genetica diagnosticata con test molecolari è necessario informare la donna e la coppia della prognosi della malattia sul feto-neonato, sulle possibilità terapeutiche e sulla normativa vigente in campo di IVG (Legge 194/78) nonché fornire un adeguato counseling

Fattori di rischio (Linee per la gestione integrata per gli operatori sanitari nel secondo e terzo livello di assistenza ostetrica (ISS)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 7. SALUTE MENTALE

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Problemi nello sviluppo della gravidanza - Aborto - Effetti da farmaci sintomatici - Malformazione congenita con compromissione dello sviluppo neurologico fetale	[illegible] - Esame dell'importanza della salute mentale per la salute materna e fetale - Rivolgersi al proprio medico di fiducia o ai servizi in presenza di episodi di ansia, depressione, irritabilità, problemi di relazione con il partner, eventi stressanti che possono compromettere la salute mentale durante la gravidanza - Informare gli operatori degli eventuali episodi di depressione post-partum nelle precedenti gravidanze - Informare gli operatori di storia psichiatrica attuale o pregressa [illegible] - Raccogliere un'accurata anamnesi per valutare eventuali disagio psichico, anche familiarità per disturbi psichiatrici e depressione post-partum - Valutare lo stato mentale della donna/coppia in relazione all'avvio della gravidanza anche in base alle condizioni di vita, economiche, lavorative, stato migratorio, isolamento sociale, abusi e violenza domestica, abusi sessuali, trauma o maltrattamento infantile, per offrire un adeguato supporto - Valutare gli episodi di disagio psichico nelle precedenti gravidanze - Valutare l'anchisi/rendimento di un trattamento farmacologico nella madre e nel feto - Garantire un'assistenza multidisciplinare ed integrata tra i diversi operatori sanitari per la gestione e il *follow-up* della malattia psichiatrica e della gravidanza

[illegible] DISTURBI PSICHIATRICI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Problemi nello sviluppo della gravidanza - Aborto - Terapie teratogene - Malformazioni congenite - Compromissione dello sviluppo neurologico fetale	[illegible] - Informare gli operatori degli eventuali disturbi psichiatrici preesistenti alla gravidanza - Informare gli operatori degli eventuali trattamenti psichiatrici in atto o pregressi e la risposta ai precedenti terapie - Informare gli operatori degli eventuali episodi di depressione post-partum nelle precedenti gravidanze [illegible] - Raccogliere un'accurata anamnesi per valutare eventuali disturbi psichiatrici o dipendenze preesistenti alla gravidanza, ponendo attenzione per disturbi psichiatrici e depressione post-partum - Valutare la presenza di trattamenti psichiatrici in atto o pregressi e la risposta alle precedenti terapie - Identificare e svolgere il counseling degli eventuali disturbi psichiatrici (depressione, ansia, disturbi dell'alimentazione, psicosi, disturbo bipolare) che si verificano nel corso del I trimestre di gravidanza - Inviare le donne con disturbi psichiatrici gravi ad un servizio di salute mentale di secondo livello per impostare la terapia se necessario - Nella gravidanza, in caso di assunzione di psicofarmaci già in atto, che comportano rischio teratogeno, effettuare con la donna e la coppia un accurato Counseling sui possibili rischi del trattamento, sull'opportunità o meno di proseguire la gravidanza e sui [illegible] strategie per individuare gli eventuali difetti fetali

[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 8. INFEZIONI E VACCINAZIONI

Obiettivo ISI-8. Informare sui rischi delle infezioni [illegible] Verificare lo stato immunitario della donna e in presenza di [illegible] e invitare alle vaccinazioni raccomandate in gravidanza. DTP [illegible]

Fattore di rischio RST.8 TOXOPLASMOSI, TOXOPLASMOSI [illegible]
STREPTOCOCCO B VIOLENZA DI GRUPPO B

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Patologie infettive - Aborto - Malformazioni fetali - Complicazioni respiratorie - Morte intrauterina - Complicanze materne	[illegible] • Informare gli operatori sulle eventuali infezioni pregresse e in atto • Seguire le norme per prevenire alcune patologie infettive • Eseguire gli esami prescritti dal medico - Eseguire il tampone vaginale e rettale alla 35ª-37ª settimana gestazionale per lo streptococco β-emolitico di gruppo B (GBS) [illegible] - Informare la donna e la coppia sui rischi materni e feto-neonatali di alcune malattie infettive contratte in gravidanza • Informare le donne che in questo periodo della gravidanza, all'inizio o nel corso della stagione epidemica dell'influenza, è possibile eseguire il vaccino (Circolare del Ministero della salute 21 novembre 2018) • Informare le donne che al momento non esistono vaccini contro la toxoplasmosi e il citomegalovirus • Informare le donne che in gravidanza non è sicura vaccinazione MPR (morbillo-parotite-rosolia) - Informare la donna e la coppia sulle norme da seguire per prevenire alcune patologie infettive • Per le donne precedentemente sieronegative prescrivere controlli seriati per la rosolia, la toxoplasmosi e il citomegalovirus (IgG e IgM) • Discutere con la donna e la coppia sui possibili esiti degli esami eseguiti • Se le IgM sono positive inviare un percorso assistenziale [illegible] e indirizzare la donna a centri specialistici • Se la donna è sieronegativa, ripetere i controlli seriali nel corso della gravidanza • Prescrivere lo screening per l'infezione GBS alla 35ª-37ª settimana gestazionale

Fattore di rischio RST.9 [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Prematurità - Trasmissione fetale - Mortalità perinatale - Mortalità infantile - Disabilità	[illegible] - Informare gli operatori delle eventuali infezioni pregresse o in atto • Essere consapevoli dell'importanza di prevenire le infezioni sessualmente trasmissibili - Eseguire il test per HIV e Sifilide secondo l'offerta, previsto dall'Allegato 10 del LEA [illegible] - Informare la coppia sulle modalità di trasmissione e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili - Prescrivere gli esami sierologici per la ricerca di sifilide, HBV e HIV - Indirizzare la donna verso percorsi assistenziali specifici nel caso di infezioni pregresse o in atto

Fattore di rischio RST.10 MANCATA O NON CORRETTA ESECUZIONE DELLE VACCINAZIONI RACCOMANDATE IN GRAVIDANZA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Patologie infettive - Aborto - Malformazioni fetali - Complicazioni respiratorie - Morte intrauterina - Complicanze materne	[illegible] • Chiedere agli operatori sanitari tutte le informazioni necessarie al fine di un adeguato livello di consapevolezza, dell'empowerment e delle capacità decisionali, in tema di adesione alle vaccinazioni - Aderire consapevolmente e responsabilmente al programma vaccinale (es. vaccino contro la difterite, il tetano e la pertosse - dTpa) - vaccinazione antinfluenzale effettuata nel corso della stagione epidemica, come raccomandato dalla Circolare del Ministero della salute del 21/11/18 [illegible] - Informare la donna e la coppia sulle vaccinazioni indicate nel II e III trimestre di gravidanza, secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero della salute del 21/11/18

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Informare [illegible] che il momento ideale per la somministrazione del vaccino combinato difterite, tetano e pertosse (dTpa) è tra la 27ª e la 36ª settimana di gestazione e che nella stagione epidemica è raccomandata la vaccinazione antinfluenzale - Informare le donne che al momento non esistono vaccini contro la toxoplasmosi e il citomegalovirus - Informare le donne che in gravidanza non è sicuro sottoporsi al vaccino anti-rosolia - Informare la donna e la coppia sulla pericolosità delle malattie prevenibili da vaccino e sui rischi materni, feto-neonatali e per la comunità derivanti dalla scelta di non vaccinarsi - Se la donna si è sottoposta a vaccinazioni non raccomandate in gravidanza, alla donna/coppia deve essere offerto un accurato counseling su possibili rischi e deve essere indirizzata verso percorsi assistenziali specialistici nel caso di infezioni pregresse e in atto

Area 9. RUOLO E SALUTE DEL PADRE

[illegible] Rendere [illegible] padre [illegible] attivamente [illegible] con la futura mamma [illegible] mettere in atto stili di vita, comportamenti adeguati e misure di prevenzione e [illegible] consapevole e propositiva in gravidanza affinché [illegible]

[illegible] DEL PADRE [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Effetti del fumo passivo sugli esiti avversi della gravidanza - Rischi da esposizione del partner Mancato supporto al partner	[illegible] - Essere consapevole dell'influenza delle proprie abitudini sulla gravidanza, sulla salute e sui comportamenti della futura madre - Promuovere e adottare stili di vita corretti per la gravidanza (ad es. non fumare in presenza della futura madre e in ambienti comuni) - Creare uno spazio di dialogo privilegiato all'interno della coppia, confrontarsi sulle emozioni che si stanno vivendo e sui dubbi e le preoccupazioni che possono insorgere che consentono alla coppia di sentirsi più vicini, prima e dopo la nascita - Partecipare al [illegible] gravidanza e visite, controlli, ecografie, ecc. - Partecipare ai corsi di accompagnamento alla nascita [illegible] - Rendere consapevoli i futuri padri delle modificazioni che la gravidanza comporta nella donna - Informare sui possibili rischi che l'assunzione di stili di vita non salutari comportano per la gravidanza e per la salute materna e feto-neonatale (fumo passivo) - Favorire la partecipazione del padre ai vari momenti della gravidanza: visite, controlli ecografici, ecc. - Rispondere in maniera esaustiva ed empatica soddisfacendo ogni dubbio manifestato dal futuro padre Prevedere la presenza del padre ai corsi di accompagnamento alla nascita

Area 10. FATTORI AMBIENTALI

[illegible] Riparare l'esposizione della donna a fattori di rischio ambientali, sia di [illegible] che domestici: inquinamento atmosferico outdoor e indoor, inquinanti emergenti (ad es. bisfenoli, ftalati, [illegible], plasticizzanti, [illegible] IPA, arsenico, piombo, [illegible]), radiazioni ionizzanti e [illegible] ambientale non ionizzanti [illegible] traffico veicolare, [illegible] [illegible] donna [illegible] coppia [illegible]

[illegible] PRINCIPALI [illegible] PROPOSTE:

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
[illegible]	[illegible] - [illegible] sulle diverse forme di inquinamento e sulle azioni utili a limitare

[illegible] per [illegible] gli operatori [illegible] nel Secondo e terzo trim. [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Incremento del rischio di mortalità infantile nei bambini fino a 1 anno di età - Ritardo nello sviluppo cognitivo - Alterazione sviluppo apparato respiratorio - Nascita pretermine da esposizione a inquinanti di natura	l'esposizione - Ridurre l'esposizione a inquinanti ambientali (ad es. scegliendo i percorsi meno trafficati e gli orari più adeguati per passeggiare e per le attività fisica all'aperto) - Consultare i siti istituzionali per conoscere le concentrazioni giornaliere di inquinanti atmosferici delle zone di interesse - Praticare la mobilità sostenibile e attiva (andare a piedi, in bicicletta) - Consultare i materiali informativi "Agenti inquinanti ambiente indoor" del Ministero della salute e "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" ISS, per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Preferire detersivi privi o a basso contenuto di composti volatili organici (VOC), leggere attentamente le etichette dei prodotti e seguire le istruzioni in esse riportate. Non miscelare i prodotti - Ventilare gli ambienti dopo le operazioni di pulizia - Arieggiare frequentemente gli ambienti e tenere aperte le finestre mentre si svolgono attività domestiche quali cucinare, stirare, fare le pulizie - Evitare deodoranti per ambienti, candele, incensi, pot-pourri - Evitare l'esposizione al fumo attivo e passivo - Porre attenzione alla scelta e all'uso dei prodotti per la cura del corpo e per la pulizia della casa - Evitare l'uso di insetticidi OPERATORI - Informare sui possibili rischi correlati all'esposizione alle diverse forme di inquinamento atmosferico e sulle azioni utili a limitare l'esposizione, promuovere l'aderenza agli stili di vita salutari - Promuovere la mobilità sostenibile e attiva (andare a piedi, in bicicletta) - Promuovere i materiali informativi "Agenti inquinanti ambiente indoor" del Ministero della salute e "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" ISS per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

Fattore di rischio [illegible] ESPOSIZIONE AD INTERFERENTI ENDOCRINI

EVENTI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Alterata produzione di ormoni sessuali (estrogeni e testosterone) con alterazione del metabolismo dei grassi del tessuto adiposo, con possibile predisposizione all'obesità e alla sindrome metabolica (diabete e obesità) da interferenti endocrini - Conseguenze per la salute a carico del feto, della madre e della fertilità da PFOS e PFOA (composti perfluorurati) - Effetti genotossici e cancerogeni da IPA (idrocarburi policiclici aromatici) - Parto pretermine - Basso peso alla nascita - Riduzione della circonferenza cranica - Alterazione nello sviluppo dell'apparato respiratorio - Disgenesia testicolare: ipospadia/criptorchidismo, ridotta qualità del seme nell'adulto, aumentato rischio di tumori testicolari - Alterazioni funzionali del genoma	Agenti [illegible] (pesticidi, [illegible] VOC, [illegible] metalli pesanti, [illegible] VOC, [illegible] [illegible] [illegible] - Conoscere il Decalogo per il cittadino "Consigli veloci per evitare gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Porre attenzione alla scelta e all'uso dei prodotti per la cura del corpo e per la pulizia della casa - Evitare l'uso di insetticidi - Usare correttamente [illegible] a contatto con gli alimenti nelle fasi di produzione e preparazione - Ridurre l'esposizione a sorgenti di [illegible] composti organici (VOC), IPA, ftalati, specialmente nel primo trimestre di gravidanza, ma anche durante tutta la [illegible] gestazionale ed il parto OPERATORI SANITARI - Promuovere il Decalogo per il cittadino "Consigli veloci per evitare gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali - Informare sui rischi correlati all'esposizione a inquinanti chimici: VOC, IPA, ftalati, durante tutto il periodo gestazionale e il parto - Informare sui rischi materni e feto-neonatali derivanti dall'esposizione agli interferenti endocrini - Informare e sulle precauzioni da attuare nella quotidianità per limitare il contatto con le sostanze nocive, presenti anche in oggetti di uso quotidiano, per consentire di adottare scelte e comportamenti consapevoli per la riduzione dei rischi

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Effetti a lungo termine sullo sviluppo neurologico - Anomalie della regolazione termica - Ipertensione gravidica	

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aborto - Morte intrauterina - Malformazioni fetali - Malformazioni del sistema [illegible] - Ritardo mentale - Anomalie cromosomiche - Tumori infantili	- Consultare i siti istituzionali per conoscere i materiali informativi disponibili e più acquisire consapevolezza sulla sensibilità dell'embrione alle radiazioni ionizzanti e sui rischi derivanti dall'esposizione - Durante la gravidanza non svolgere attività che potrebbero esporre il nascituro ad [illegible] radiazioni ionizzanti e quelle non ionizzanti - Comunicare al datore di lavoro lo proprio stato di gravidanza, non appena accertato - Informare su rischi materni e feto-neonatali derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, soprattutto nel caso di attività lavorative che predispongano all'esposizione e indirizzare ai servizi di riferimento

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
L'OMS afferma che, al momento, non sussiste alcuna evidenza scientifica che individui con [illegible] rischi derivanti dai telefoni cellulari e stazioni radio base e sistemi Wi-Fi, ma ritiene [illegible] necessario [illegible] per ridurre [illegible] residue [illegible] nelle [illegible], pertanto si ritiene di raccomandare un uso consapevole	- Usare consapevolmente il cellulare e preferibilmente utilizzare [illegible] e "mani libere" (auricolari e sistemi viva-voce) - Porre attenzione all'uso di elettrodomestici (phon, microonde); - Consultare i siti istituzionali per ridurre l'esposizione ai campi elettromagnetici (Ministero della salute "Telefoni cellulari e salute") - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali per ridurre l'esposizione ai campi elettromagnetici (Ministero della salute "Telefoni cellulari e salute")

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
Presenza di associazione tra elevati livelli di rumore (50 dB(A) e basso peso alla nascita, nascita pretermine, anomalie congenite	- Ridurre/limitare l'esposizione individuale ad ambienti rumorosi - Consultare i siti informativi istituzionali per conoscere i materiali informativi - informare i futuri genitori su possibili rischi correlati all'esposizione e all'inquinamento da rumore ambientale e su quali misure è opportuno utilizzare per ridurre l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Patologie correlate da esposizione a ondate di calore	- Bere almeno 2 litri di acqua al giorno - Evitare di uscire nelle ore più calde della giornata e di passeggiare lungo strade trafficate, dove i livelli di inquinamento sono più elevati - Proteggere la pelle del viso - Consultare l'opuscolo del Ministero della salute "Estate sicura. Come vivere il caldo in gravidanza". I bollettini giornalieri sulle ondate di calore - Consultare la App del Ministero della salute "Caldo e Salute" http://www.salute.gov.it/portale/caldo/dettaglioOpuscoloCaldo.jsp?lingua=italiano&id=4965&area=emergenzaCaldo&menu=vuoto - Fornire consigli su rischi e consigli su come evitare l'esposizione e informare sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

	presenza di bollettini giornalieri sulle cinque di calore • Promuovere l'opuscolo del Ministero della salute "Estate sicura: come vivere il caldo in gravidanza" e la consultazione dei siti istituzionali per conoscere i materiali informativi e i bollettini giornalieri sulle ondate di calore

Area 11. FATTORI SOCIALI E ACCESSO AI SERVIZI

Le Aziende ASL (...) Promuovono la conoscenza e la corretta valutazione (Health Literacy) da parte degli operatori sanitari e della popolazione dei contenuti dell'area dei servizi e dell'assistenza e dei loro diritti sanitari e per le donne dei gruppi vulnerabili per condizione socio-economica, per grado di istruzione, per provenienza geografica di residenza per [illegible] Facilitano l'accesso ai servizi e la gravidanza. Promuovono la rappresentazione di [illegible] per [illegible] della popolazione [illegible] di fronte alle [illegible]. Attivano percorsi informativi di [illegible] per migliorare la corretta [illegible] e consapevole alla informazione offerta dai vari operatori dei servizi del percorso nascita, con particolare riferimento all'individuazione precoce di [illegible] situazioni di [illegible]

Il fattore di rischio [illegible] (ATTRIBUZIONE) [illegible] determinato da: [illegible] reddito, titolo di studio, [illegible]

FATTORE/I DI RISCHIO	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancata assunzione stili di vita salutari - Mancato o inappropriato accesso a servizi - Mancata diagnosi di gravidanza a rischio - Mancata diagnosi prenatale - Inadeguata/inappropriata assistenza alla donna/coppia - Assistenza non conforme con valori e convinzioni della donna/coppia - Mancato accesso al CAN - Mancato accesso ai corsi sulle manovre di disostruzione pediatriche	[illegible] • Sviluppare empowerment e capacità decisionali soprattutto per donne di gravidanza - Conoscenza per il pieno utilizzo dei servizi offerti nel rispetto dei LEA previsti per il periodo - Conoscenza dei diritti ed opportunità specifiche per lo stato - Conoscenza dei percorsi assistenziali e delle possibilità di integrazione rispetto alle caratteristiche e tradizioni socio-culturali di provenienza - Adesione consapevole e responsabile a percorso assistenziale per tutela dell'Ag. nascente della gravidanza) • Partecipazione attiva a percorsi informativi specifici offerti per l'acquisizione di stili di vita salutari • Conoscenza della Carta dei Servizi e partecipazione attiva ai percorsi di sostegno specifici offerti per l'utilizzo corretto e consapevole dei servizi del Percorso Nascita e dell'assistenza erogata - Partecipazione a CAN - Partecipazione corsi di formazione sulle manovre di disostruzione pediatriche [illegible] - Definire progetti di continuità assistenziale finalizzato all'intercettazione precoce delle situazioni di vulnerabilità e al loro sostegno tramite la costruzione territorio/ospedale/territorio - Porre attenzione alle popolazioni migranti, sia in fase di attesa di servizi e sua strutturazione di facilitazioni di accesso anche con l'ausilio di mediatori culturali se necessari - Prestare attenzione alle variabili di vita in vista significative (giovane età, basso reddito, basso titolo di studio, [illegible] utilizzando i risultati delle sorveglianze (ad es. PASSI, Sorveglianza 0-2 anni) • Attivare opportune strategie tali da favorire l'accesso per i futuri genitori in particolare nelle condizioni di vulnerabilità - Utilizzo appropriato e competente della Mediazione Linguistico – Culturale • Produzione e diffusione accompagnata di materiali multilingue - Collaborare con forme di associazionismo volontario per l'accompagnamento di soggetti presso i Servizi che disseminano le cure in oggetto - Coinvolgere gli stakeholders locali, enti locali, organizzazioni, associazioni di volontariato e del privato sociale, rappresentanti della comunità straniera ecc.) Rendere omogenee le informazioni offerte nei vari momenti del percorso nascita - Porre attenzione a forme di disagio psicosociale della coppia e della coppia [illegible] religiosi, violenza intrafamiliare, ecc.) • Promuovere la partecipazione ai CAN - Informare sull'importanza della partecipazione ai corsi di formazione sulle manovre di disostruzione pediatriche per futuri genitori, familiari e caregiver • Implementare programmi finalizzati all'intercettazione precoce e al sostegno [illegible]

[illegible] della [illegible] - Azione per il contrasto alle gravi e per gli operatori sanitari del Secondo e terzo trim. di gravidanza (SST)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	[illegible] della futura madre e della coppia genitoriale anche con l'ausilio di mediatori culturali, se necessari - Valutare le scelte consapevoli e cure dei futuri genitori relativamente all'assistenza a partire anche con l'ausilio di mediatori culturali, se necessari

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Parto pretermine spontaneo - Disturbi gastrointestinali e urinari materni - Morte in gravidanza - Disagio psicologico - Mancata o inadeguata adesione ai controlli prenatali - Distacco di placenta, rottura prematura e incontrollata delle membrane amniotiche - Aborto	[illegible] Considerare l'opportunità di richiedere una consulenza nel caso di problemi di coppia - Se ne ravvisi il bisogno, ricorrere alla rete antiviolenza territoriale o ai professionisti della salute, accedendo ai numeri telefoni verdi, forze dell'ordine per avviare un percorso per la fuoriuscita dalla violenza e la protezione per se stessa e tutto il nucleo familiare [illegible] - Porre attenzione al benessere e alla relazione di coppia, ed esplorare attivamente la presenza e la gestione dei conflitti - Attenersi alle linee guida indicate nel D.P.C.M. 24/01/2018, G.U. 30/01/2018 in particolare: Individuare i casi di violenza, le situazioni a rischio e gli esiti sulla salute Creare un rapporto di fiducia, garantendo condizioni di riservatezza e sicurezza e tenendo un atteggiamento non giudicante Fornire assistenza attraverso a presa in carico da parte di una rete di servizi dedicati con percorsi condivisi Mettere a disposizione materiale informativo stampato sul fenomeno mediazione linguistico-culturale ove necessario - Tenere presente che la gravidanza può essere un fattore di rischio per la violenza - Porre attenzione ai fattori di rischio: storia di violenza precedente o nell'anamnesi familiare, gravidanza indesiderata e giovane età, alcune tipologie di disagio psichico - Valutare lo stato mentale della donna/coppia in relazione all'avvio della gravidanza anche in base alle condizioni di vita, economiche, lavorative, status di immigrazione, isolamento sociale, abuso e violenza domestica, abusi sessuali, trauma e maltrattamento infantile, per offrire adeguato supporto - Attenersi alle linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne che subiscono violenza indicate nel D.P.C.M. 24/01/2018 (Gazzetta Ufficiale del 30 gennaio 2018)

[illegible] MANTENIMENTO DELLA SALUTE [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancato accesso ad informazioni corrette - Diminuzione della possibilità di diagnosi e per la diagnosi - Maggior rischio di ritardo nell'applicazione dei servizi - Problemi relativi alla salute psicologica e neonatale (ad es. all'attaccamento)	[illegible] - Partecipazione ai Corsi di Accompagnamento alla Nascita [illegible] - Promuovere l'accesso e la partecipazione ai Corsi di Accompagnamento alla Nascita, con particolare attenzione alle popolazioni di immigrati, poco informati sull'offerta dei servizi - Prestare attenzione alle altre variabili di stratificazione (basso reddito, basso livello di studio, ecc) - Intercettare le forme di disagio psicologico della donna e della coppia (difficoltà relazionali, violenza intrafamiliare, ecc.);

[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRAVAGLIO/PARTO/NASCITA (PDTP)

Dal punto di vista scientifico e clinico le singole fasi che compongono il travaglio ed il parto possono essere considerate un continuum in quanto rientrano all'interno di un unico percorso caratterizzato da grandi cambiamenti fisici, emotivi e relazionali della donna che lo vive e del suo nucleo familiare.

In questo periodo, più che in ogni altra fase del Percorso Nascita, assume particolare rilievo la capacità del SSN, in particolare delle strutture di ricovero, non solo di assicurare i migliori standard di qualità e sicurezza in relazione alle condizioni della madre e del bambino, ma anche di garantire alla donna/coppia/bambino un servizio che ponga la donna al centro delle cure, assicurando un adeguato livello di umanizzazione, facendo sì che i luoghi di cura siano orientati alla persona, nella sua interezza fisica, psicologica e sociale.

Situazioni di vulnerabilità sociale e di singole fragilità devono essere prese in considerazione con particolare attenzione in una modalità di assistenza che deve in ogni caso prevedere un'attenzione personalizzata ad ogni singola madre/coppia, alla sua storia individuale e familiare e al suo contesto culturale di origine.

La gravidanza e il parto sono eventi naturali, che possono talvolta complicarsi in modo non sempre prevedibile, con conseguenze per la donna e il neonato. È fondamentale dunque che ad ogni parto sia garantito, su tutto il territorio nazionale, un livello appropriato di assistenza ostetrica e neonatologica; a tal riguardo è importante sottolineare che il taglio cesareo, intervento chirurgico non privo di rischi, deve essere eseguito solo se si verificano le condizioni cliniche che lo rendono necessario, utilizzando criteri e standard basati sull'evidenza scientifica.

L'OMS e l'UNICEF hanno promosso a partire dagli anni '90 la BFHI finalizzata a creare, nelle strutture sanitarie, un ambiente in grado di proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento materno e, grazie all'azione sinergica delle "Cure Amiche della Madre", fornire un'assistenza rispettosa della donna e del neonato.

Le Cure Amiche della Madre per il travaglio e il parto, definite dall'OMS e confermate nelle recenti raccomandazioni *WHO recommendations: intrapartum care for a positive childbirth experience (WHO; febbraio 2018)*, danno rilievo alla necessità di cure rispettose e interventi non invasivi durante la nascita e promuovono pratiche importanti per la salute fisica e psicologica delle partorienti. I dati internazionali dimostrano che queste pratiche migliorano l'inizio della vita dei neonati, facilitano l'allattamento, e aiutano le madri a sentirsi sostenute, competenti e adeguate al nuovo ruolo.

I punti chiave di tali raccomandazioni sono:

- ✓ Incoraggiare la donna a identificare una persona di sua scelta che le garantisca un supporto continuo fisico ed emozionale durante il travaglio e il parto se lo desidera;
- ✓ Permettere alla donna di bere e mangiare cibi leggeri durante il travaglio se lo desidera,
- ✓ Incoraggiare la donna a utilizzare metodi non farmacologici per il controllo del dolore a meno che analgesici o anestetici non siano necessari a causa di complicazioni, nel rispetto delle preferenze personali della donna;
- ✓ Incoraggiare la donna a camminare e a muoversi durante il travaglio e ad assumere la posizione che preferisce per partorire, a meno che non ci siano restrizioni specifiche dovute a complicazioni che in questo caso devono essere spiegate e condivise con la donna;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ Assistere la donna senza ricorrere ad atti invasivi quali a rottura delle membrane, l'episiotomia, l'accelerazione o l'induzione del travaglio, il parto strumentale o il taglio cesareo, a meno che non siano necessari a causa di complicazioni che in questo caso devono essere spiegate e condivise con la donna.

Ulteriori elementi chiave inoltre, per la qualità dell'assistenza alla madre e al neonato, sono: promuovere e sostenere l'allattamento al seno sviluppando le competenze materne, la pratica dello *skin-to-skin*, che consiste nel mettere i neonati a contatto pelle a pelle con la mamma subito dopo la nascita e il *rooming in*, in modo che la madre possa tenere il bambino in stanza vicino a se consentendole di conoscerlo, accudirlo e rispondere prontamente ai suoi bisogni, favorendo l'allattamento a richiesta. Il contatto pelle a pelle è importante per la salute fisica, emotiva e relazionale del bambino, della mamma e anche del papà

Dal punto di vista emotivo, durante il processo della nascita si fanno spazio emozioni conflittuali legate non solo al dolore ma anche all'entusiasmo per l'arrivo di una nuova vita attesa per nove mesi
Ciascun professionista coinvolto in questo percorso così unico ha il dovere di promuovere un approccio assistenziale il più possibile basato sul sostegno e sul rispetto dei tempi, che garantisca l instaurarsi di un rapporto basato sulla fiducia, sulla relazione empatica e sulla condivisione, al fine di produrre salute e appagamento in un percorso ricco di emozioni e aspettative, che accompagna madre, padre e bambino nell'affrontare un momento particolarmente intenso e di grande cambiamento. In questo senso assume un ruolo fondamentale il CAN, fornito dal SSN. I CAN si prefiggono il compito di fornire alla coppia informazioni riguardo alla gravidanza, al parto, all'allattamento, alla genitorialità e all'accudimento del bambino, permettendo loro di manifestare ogni dubbio, di fare scelte informate e condivise e di superare molte paure legate al percorso travaglio-parto e alla genitorialità.
Nelle pagine che seguono sono indicati, in forma tabellare, i possibili esiti/effetti dei fattori di rischio, per il periodo travaglio/parto/nascita e le azioni/interventi preventivi e protettivi per la loro riduzione che possono essere messi in atto sia dai genitori che dagli operatori sanitari per il raggiungimento degli obiettivi indicati per ciascuna area tematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 1. CONOSCENZE e COMPETENZE GENITORIALI

[illegible] Garantire a tutte le partorienti/coppie assistenza personalizzata e adeguata con [illegible] counseling/partecipativa per ottenere una esperienza consapevole e responsabile di [illegible] e della coppia di specifica competenza

[illegible] ATTO [illegible] AREA [illegible] GRADUATA [illegible] SERVIZI OFFERTI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Accesso ai servizi assistenziali inadeguato - Adozione di stili di vita a rischio - Aumento della morbosità per gli eventi avversi durante il travaglio/parto e il post partum	[illegible] OPERATORE: - Conoscere le carte dei servizi del percorso per partecipare consapevolmente al percorso travaglio parto/nascita al fine di un aumento di empowerment e delle capacità decisionali - Valorizzare la relazione e la comunicazione con gli operatori, superando ogni dubbio e richiedendo tutte le informazioni necessarie, anche riguardo a luogo, modalità, tempi del parto e alternative offerte - Conoscere per eseguire corsi di accurate verifiche preliminari [illegible] del Valore in travaglio, se non [illegible] - Conoscere e chiedere di mettere in atto le raccomandazioni delle Cure Amiche della Madre (ad es. passeggiare e muoversi durante il travaglio, scelta di posizioni [illegible] per il parto, *skin-to-skin*, *rooming*, ecc) - Richiedere la presenza del partner o di una persona di fiducia Se necessario, richiedere la mediazione linguistica culturale - Consultare la App del Ministero della salute "Mamma in salute" http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3741 [illegible] - Valorizzare l'ascolto e la comunicazione empatica con la donna/coppia - Fornire informazioni chiare, comprensibili e supportate da evidenze scientifiche in merito diretta per il percorso travaglio/parto/nascita, anche riguardo a luogo, modalità e tempi del parto - Promuovere e mettere in atto le raccomandazioni delle Cure Amiche della Madre BFHI - OMS/UNICEF - Offrire la possibilità di accesso alle tecniche di gestione del dolore - Offrire la possibilità della presenza del partner o di una persona di fiducia - Disporre e offrire la mediazione linguistica culturale, se necessaria

[illegible] ATTO [illegible] [illegible] DELLA [illegible] AZIONE [illegible] AREA [illegible] ICAN

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ridotto empowerment della donna e della coppia durante il travaglio, parto, puerperio e allattamento - Adozione di stili di vita a rischio o comunque non consigliati - Aumento della morbosità per gli eventi avversi durante il travaglio/parto e il post partum	[illegible] OPERATORE: - Comunicare la scelta di nascita ICAN - Relazionarsi e consultare con gli operatori esponendo ogni dubbio e richiedendo tutte le informazioni necessarie riguardo il percorso travaglio/parto/nascita e l'allattamento [illegible] OPERATORE: - Verificare la partecipazione della partoriente/coppia al ICAN - Valorizzare la relazione e la comunicazione empatica con la donna/coppia fornendo informazioni chiare, comprensibili e supportate da evidenze scientifiche, anche con l'ausilio di mediatori culturali, se necessari - Promuovere le Cure Amiche della Madre BFHI UNICEF OMS, anche attraverso informazioni adeguate, per sviluppare l'empowerment e le consapevolezze della donna e della coppia

[illegible] ATTO [illegible] [illegible] GRADUATA [illegible] [illegible] [illegible]

	- Valutare attentamente il partogramma e il grado di rischio, motivando e condividendo le scelte - In assenza di controindicazioni ostetriche, offrire l'amniorrexis al travaglio a tutte le donne che hanno già partorito mediante taglio cesareo - Concordare le diverse figure professionali nella scelta della modalità del parto, valutando le indicazioni cliniche e anamnestiche della donna e del feto e favorendo la conversione a scopo riproduttivo della coppia - Favorire la partecipazione del partner, compatibilmente con la volontà della donna

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Scarsa/mancata disponibilità di cellule staminali cordonali	- Informarsi riguardo alla donazione di sangue del cordone ombelicale - Aderire se vi è la possibilità di donare - Effettuare un'accurata anamnesi per selezionare le possibili donatrici di sangue del cordone ombelicale - Fornire informazioni riguardo alla donazione di sangue del cordone ombelicale - Durante il travaglio e il parto valutare le condizioni della partoriente atte a effettuare il prelievo

Area 2. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

Mantenere una buona condizione nutrizionale evitare lunghi periodi di digiuno nella partoriente. Favorire un precoce nutrimento

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Disidratazione - Acidosi - Ipoglicemia	- Segnalare le proprie abitudini e preferenze nel cibo (vegano, vegetariano, ecc.) o di quadri specifici (allergie alimentari celiachia, ...) - Assecondare, durante il travaglio, il proprio desiderio di bere per mantenere una buona idratazione e di mangiare, preferendo piccoli pasti facilmente digeribili, compatibilmente con le proprie condizioni cliniche - Evitare lunghi periodi di digiuno - In caso di diabete o altre patologie croniche seguire le indicazioni dello specialista - Informarsi sulle abitudini alimentari della partoriente (vegano, vegetariano, ecc.) o di quadri specifici (allergie alimentari celiachia, ...) - Incoraggiare la donna a fare piccoli pasti durante il travaglio. Consigliare cibi ad alto contenuto energetico e facili da digerire, come marmellata, miele, fette biscottate, grissini, biscotti secchi, succhi di frutta, gelatine, the zuccherato e bevande isotoniche - In caso di donne con diabete e altra patologia cronica assicurarsi che la donna segua un'alimentazione adeguata al caso

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ritardata o diminuita capacità di suzione - Ridotto empowerment nel gestire la propria	- Chiedere informazioni e conoscere i benefici di un avvio precoce dell'allattamento - Offrire il seno al neonato subito dopo il parto - Chiedere spiegazioni e aiuto agli operatori, anche per possibile attacco corretto del bambino, riconoscimento di una suzione adeguata - Richiedere il rooming in Coinvolgere il partner - Verificare se la partoriente durante il percorso nascita ha ottenuto informazioni chiare sui benefici dell'allattamento al seno e se ha compreso - Promuovere l'attaccamento al seno nella partoriente - Incoraggiare e mettere nella condizione più adeguata la mamma, subito dopo il parto, per offrire il seno al neonato

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Fornire aiuto attivo su posizione, attacco corretto del bambino, riconoscimento di una suzione adeguata e verificare la composizione di gruppo indicato - Offrire il counseling

Area 3. ALTRI STILI DI VITA

Obiettivo 4 [illegible]: Supportare e gestire con appropriatezza problemi che favoriscono l'adozione di stili di vita che creano dipendenza. Prestare attenzione e intercettare queste condizioni riconosciute nella partoriente/coppia

Raccomandazione [illegible]: MANCATA INDICAZIONE A [illegible] SOSTANZE STUPEFACENTI, ALCOL, FUMO

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Gestione inappropriata del travaglio, parto, puerperio, allattamento e del neonato - Natimortalità/Mortalità perinatale - Morte improvvisa del lattante Distacco di placenta - Rottura prematura membrane - Prematurità - Basso peso alla nascita - Malformazioni SIDS/SIDS - Aborto [illegible]	[illegible] - Astenersi totalmente dall'uso di sostanze stupefacenti, in particolare durante l'allattamento - Astenersi totalmente dall'uso di bevande alcoliche, in particolare durante l'allattamento - Non fumare e non consumare altri prodotti del tabacco, in particolare durante l'allattamento - Evitare il fumo passivo - Informare gli operatori dell'uso di sostanze stupefacenti, alcol e fumo - Coinvolgere il partner in tutte le azioni e gli interventi atti a minimizzare i fattori di rischio [illegible] - Identificare le partorienti che fanno uso di sostanze stupefacenti, alcol e fumo attraverso un'accurata anamnesi e l'esame del meconio Raccomandare l'astensione dall'uso di sostanze stupefacenti, dalle bevande alcoliche e dal fumo in particolare durante l'allattamento, informando sugli effetti nocivi - Al momento del parto monitorare i neonatologi e gli anestesisti la presenza dell'uso materno di sostanze stupefacenti in gravidanza - Fornire interventi e trattamenti rapidi quando necessario - Offrire supporto ed inviare ai servizi di trattamento e gruppi di sostegno - Fornire indicazioni per allattamento [illegible] sostegni del latte materno [illegible] controindicato l'allattamento al seno) - Effettuare una accurata valutazione del rischio e attenta follow up, nelle situazioni a rischio - Coinvolgere il partner in tutte le azioni e gli interventi atti a minimizzare i fattori di rischio

Area 4. FARMACI

[illegible] l'appropriato uso [illegible] farmaci [illegible] appropriato

Raccomandazione [illegible]: ASSUNZIONE DI FARMACI [illegible] COMPATIBILI [illegible] ALLATTAMENTO

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Parto prematuro/ pretermine - Ritardo o prolungamento del travaglio per inibizione delle contrazioni uterine - Emorragie - Morte fetale intrauterina - Prematura chiusura del foro di Botallo - Utero/ipotonia neonato - Dipendenza e sintomi di astinenza nel neonato per	[illegible] - Comunicare agli operatori l'assunzione di farmaci pericolosi o non appropriati durante il corso della gravidanza - Informare degli operatori [illegible] dal CAU, sulla partoanalgesia per comprendere come [illegible] meglio [illegible] - Comunicare agli operatori l'assenza di partoanalgesia (peridurale, altro [illegible] per il Controllo del dolore) - Effettuare e portare in sezione il [illegible] anestesiologo circa la partoanalgesia [illegible] - Valutare attraverso l'anamnesi l'uso di farmaci in gravidanza - In caso di assunzione di farmaci - valutare eventuali controindicazioni all'allattamento e fornire adeguate [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

· Farmacocinetica e profilo sul SNC · Complicazioni cardiache e polmonari nel neonato · Anestesia epidurale e metodologia di monitoraggio · Effetti tossici locali · Allergie ai farmaci · Interazioni farmaco indotte sulla madre (es. a livello epatico o cardiaco)	b. pratica di associazione rispetto alla gravidanza c. effettuare follow up differenziato d. informare la donna su eventuali farmaci che la possono assumere in puerperio · Fornire informazioni chiare, comprensibili e supportate da evidenze scientifiche sulla partoanalgesia per permettere alla donna di scegliere consapevolmente · Richiedere visita anestesiologica in caso di richiesta di partoanalgesia · Verificare le condizioni cliniche prima dell'inizio di farmaci per il controllo del dolore durante il travaglio

Area 5. PATOLOGIE E *SCREENING*/ESAMI

[illegible] Mettere in atto azioni [illegible] in corso di gravidanza attraverso counseling, la corretta interpretazione clinica e la valutazione [illegible] dei parametri [illegible]

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
· Ipertensione · Malattie cardiache · Diabete di tipo 1 · Patologie epatiche · Pre-eclampsia · Eclampsia · Sindrome HELLP · Tromboembolie · Prematurità · Taglio cesareo · Malformazioni · Macrosomia · Aggravi fetali · Distocia di spalla · Rischio perdita di vascularità (SGA) · IUGR · Distacco di placenta	[illegible] · Informare gli operatori in caso di patologie croniche o insorte in gravidanza e di eventuali terapie effettuate · Informare gli operatori in caso di comparsa di sintomatologia nel corso del percorso travaglio/parto OBESITA' [illegible] · Comunicare il peso e l'incremento ponderale agli operatori · Comunicare le proprie abitudini alimentari [illegible] · Valutare BMI e incremento ponderale della paziente · Richiedere visita anestesiologica · Valutare rischio ostetrico, luogo, modalità e timing del parto coinvolgendo le diverse figure professionali · Fornire informazioni sulle abitudini alimentari e l'attività fisica anche dopo il parto · Consultare costantemente le linee guida e aggiornare periodicamente i protocolli DIABETE [illegible] · Portare in visione agli operatori dosi glicemiche e terapeutiche Durante il travaglio comunicare precocemente agli operatori l'eventuale insorgenza di sintomatologia riconducibile alla patologia [illegible] · Valutare rischio ostetrico, luogo, modalità e timing del parto coinvolgendo le diverse figure professionali · Monitorare la donna nel corso del travaglio e valutazioni glicemiche · Intervenire tempestivamente in caso di segni e sintomi riconducibili alla patologia, per evitare possibili complicanze · Educare la paziente circa la dieta e la terapia nel post partum e verificarne l'aderenza · Eseguire il counseling per l'allattamento · Valutare attentamente il neonato ed effettuare follow up · Consultare costantemente le linee guida e aggiornare periodicamente i protocolli IPERTENSIONE [illegible] · Portare in visione agli operatori diario pressorio e terapeutico · Comunicare precocemente agli operatori, durante il travaglio, l'eventuale insorgenza di segni e sintomi riconducibili alla patologia · Aderire alla terapia antiemicrania

[illegible] *AUC PROGETTO - Percorso per la gestione integrata [illegible] dell'Ospedale Santa Maria dell'Immacolata, Marcianise (CE)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	OPERATORI COINVOLTI - Valutare rischio ostetrico, luogo, modalità e tempi del parto coinvolgendo le diverse figure professionali - Monitorare la pressione arteriosa nel corso del travaglio - Intervenire tempestivamente, in caso di segni e sintomi riconducibili alla preeclampsia, per evitare possibili complicanze - Curare la donna seguendo le terapie del post partum - Eseguire il counselling per l'allattamento - Verificare attentamente il neonato ed effettuare follow up - Consultare costantemente le linee guida e aggiornare periodicamente i protocolli

Fattore di rischio ATTIVITÀ INVASIVE PRECOCI DELLA GRAVIDANZA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Sofferenza neonatale - Morte neonatale - Parto prematuro - Taglio cesareo	OPERATORI - Comunicare agli operatori l'insorgenza di segni e sintomi riconducibili ad una condizione febbrile Evitare l'automedicazione e l'uso inappropriato di farmaci antipiretici in caso di febbre Informare riguardo gli operatori sanitari OPERATORI COINVOLTI - Monitorare le condizioni della partoriente (parametri vitali) - Individuare le cause del rialzo febbrile, impostare adeguata terapia ed informare la paziente della gestione della febbre, anche nel post-partum - Aggiornare e seguire i protocolli riguardanti la gestione della febbre nel corso del travaglio/parto

Area 6. MALATTIE GENETICHE

Obiettivo: [illegible] Rilevare la presenza di eventuali malattie genetiche e malformazioni congenite, anche non conosciute in precedenza, il counseling e la documentazione clinica relativa alla diagnosi prenatale, per gestire la presa in carico e l'insorgenza di eventuali conflittualità coinvolgendo le diverse figure professionali.

Fattore di rischio MANCATA RILEVAZIONE DI PATOLOGIE GENETICHE ATTESE O PRESENTI DURANTE IL SECONDO

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aumento della morbilità - Aumento della mortalità perinatale - Mancata presa in carico dei difetti congeniti e dei deficit cognitivi - Ritardo nella diagnosi di malattia genetica	OPERATORI - Informare gli operatori di eventuali malattie genetiche o malformazioni riscontrate in epoca pre natale o ricorrenti nella famiglia OPERATORI COINVOLTI - Monitorare eventuali malattie genetiche e malformazioni congenite già diagnosticate, attraverso un'accurata anamnesi, un mirato counseling e la presa visione della documentazione clinica relativa alla diagnosi prenatale - Informare il ginecologo in caso di sospetta malattia genetica e malformazioni nel neonato - Valutare rischio ostetrico, modalità e tempi del parto coinvolgendo tutti gli operatori - Fornire un adeguato counseling alla partoriente/coppia - Predisporre i video e gli esami necessari da attuare attraverso un'attenta valutazione clinica individuare segni e sintomi e le malformazioni che possano fare sospettare una malattia genetica per una diagnosi tempestiva e l'invio a centri specialistici di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 7. SALUTE MENTALE

[illegible] Promuovere la salute mentale nella donna e nella coppia durante il counseling e il parto [illegible] specifici e non mirati alla prevenzione di disturbi psichiatrici, per poter rispondere al meglio e gestire il travaglio/parto

[illegible] DISTURBI PSICHICI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Problemi nello sviluppo delle capacità materne - Abuso - Effetto da farmaci non controllato - Malformazioni congenite - Compromissione dello sviluppo neurologico fetale - Difficoltà nel travaglio/parto - Difficoltà nell'avvio dell'allattamento Difficoltà nello sviluppo della genitorialità	[illegible] - Informare gli operatori circa eventuali disturbi psichiatrici o situazioni di disagio preesistenti alla gravidanza o insorti in gravidanza e sulle eventuali necessità nell'ambito del travaglio/parto - Informare gli operatori sui trattamenti psichiatrici in atto o pregressi - Informare gli operatori sugli eventuali episodi di depressione post-partum in gravidanze precedenti - Chiedere aiuto in caso di necessità [illegible] - Eseguire un attento counseling per eventuali disturbi psichiatrici preesistenti alla gravidanza o insorti in gravidanza, trattamenti psichiatrici attuali o pregressi e le possibili complicanze - Valutare lo stato mentale della donna/coppia identificando precocemente anche eventuali disturbi psichiatrici (ansia, panico, disturbo bipolare) che possano emergere nel corso del travaglio - Valutare episodi di depressione post-partum in precedenti gravidanze - Valutare rischio ostetrico, luogo, modalità e tempi del parto consigliando tutti gli operatori - Valutare con la donna/coppia le modalità di gestione del travaglio/parto che sarà più consona ai disturbi presenti e supportarne l'attuazione - Eseguire un attento esame clinico e un accurato follow up del neonato, in particolare in caso di terapie contrassegnate in gravidanza - Accogliere le preoccupazioni della donna/coppia rispetto alla genitorialità, supportare le competenze emergenti ed evidenziare le risorse e possibili supporti (si veda sezione successiva - primo mese di vita) - Inviare le donne con disturbi psichiatrici gravi a centri specializzati per la salute mentale per l'eventuale presa in carico successiva

Area 8. INFEZIONI E VACCINAZIONI

[illegible] valutare se il partoriente abbia eseguito durante il percorso nascita un corretto non [illegible] previsti. Individuare eventuali patologie infettive in atto e contrarre [illegible] nei casi della gravidanza attraverso un'accurata anamnesi e valutazione, un attento [illegible] Applicare le misure igieniche [illegible] eseguite dalla donna durante il percorso nascita [illegible] e [illegible] eventuali

[illegible] STREPTOCOCCO BETA EMOLITICO DI GRUPPO B

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Infezione neonatale (polmonite, meningite...) - Sepsi	[illegible] - Informare gli operatori in caso di mancata esecuzione del tampone vagino-rettale o in caso di positività - Portare a visione il referto del tampone vagino-rettale - Chiedere agli operatori ogni informazione o chiarimento sui possibili rischi, sulle modalità del parto e sul trattamento per prendere decisioni pienamente consapevoli - Essere informata sull'importanza del trattamento antibiotico e aderire in caso di positività allo streptococco β-emolitico di gruppo B [illegible] - Informare la partoriente/coppia con tampone positivo per lo streptococco β-emolitico di gruppo B dei rischi connessi all'infezione e dell'importanza della terapia antibiotica durante il travaglio - Seguire i protocolli validati per la gestione e la sorveglianza delle partorienti con tampone positivo per streptococco β-emolitico di gruppo B - Informare il neonatologo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Idrocefalo - Microcefalia - Calcificazioni endocraniche - Coroidoretinite - Cataratta - Convulsioni - Nistagmo - Ittero - Petecchie - Anemia - Prematurità - Basso peso alla nascita	- Portare in visione gli esami effettuati nel corso della gravidanza e, in caso di positività, l'eventuale diario terapeutico - Chiedere agli operatori ogni informazione o chiarimento sui possibili rischi, sulla modalità del parto e sull'allattamento per prendere decisioni pienamente consapevoli - Aderire alla terapia e al follow up materno-neonatale - Effettuare un accurato counseling, informando le donne sui possibili rischi e sulle modalità del parto e dell'allattamento, in caso di infezione da toxoplasmosi in atto o contratta in gravidanza - Informare il neonatologo - Effettuare un'accurata valutazione clinica del neonato, con consulto medico specialistico infettivologico per programmare la gestione del neonato, in caso di madre con toxoplasmosi in atto o contratta in gravidanza - Programmare il follow up materno-neonatale

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Prematurità - Basso peso alla nascita - Difetti cardiaci congeniti, specialmente dotto arterioso pervio - Ritardo mentale - Microcefalia - Difetti oculari (specialmente retinopatia, cataratta congenita, oftalmia, pleocoriosi) - Sordità sensoriale - Porpora trombocitopenica - Epatosplenomegalia - Microgiria - Ritardato sviluppo - Disturbi dello spettro autistico - Schizofrenia - Ritardata crescita - Disabilità nell'apprendimento - Diabete	- Portare in visione gli esami effettuati nel corso della gravidanza e, in caso di positività, l'eventuale diario terapeutico - Chiedere agli operatori ogni informazione o chiarimento sui possibili rischi, sulla modalità del parto e sull'allattamento per prendere decisioni pienamente consapevoli - Aderire alla terapia e al follow up materno-neonatale - Effettuare un accurato counseling, informando le donne sui possibili rischi e sulle modalità del parto e dell'allattamento, in caso di sifilide in atto o contratta in gravidanza - Informare il neonatologo - Effettuare un'accurata valutazione clinica del neonato, con consulto medico specialistico infettivologico per programmare la gestione del neonato, nel caso di madre con sifilide in atto o contratta in gravidanza - Programmare il follow up materno-neonatale

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Natimortalità - Morte intrauterina - Malformazioni - Esantema nel neonato	- Portare in visione gli esami effettuati nel corso della gravidanza e, in caso di positività, l'eventuale diario terapeutico - Chiedere agli operatori ogni informazione o chiarimento sui possibili rischi, sulla modalità del parto e sull'allattamento per prendere decisioni pienamente consapevoli - Aderire alla terapia e al follow up materno-neonatale - Effettuare esami sierologici per HBV in assenza di esami - Effettuare un accurato counseling, in caso di infezione, informando le donne sui possibili rischi sulla modalità del parto e dell'allattamento - Informare il neonatologo - Effettuare al neonato una dose di vaccino contro l'epatite B entro le prime 12-24 ore di vita, nel caso di madre HBsAg positiva contemporaneamente alle altre specifiche - Programmare follow up materno e neonatale di madre positiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Sieropositività neonatale AIDS nel neonato - Morte entro il primo anno di vita	- Portare in visione gli esami effettuati nel corso della gravidanza e, in caso di positività, l'eventuale diario terapeutico - Chiedere agli operatori ogni informazione o chiarimento su possibili rischi, sulle modalità del parto e sull'allattamento per prendere decisioni pienamente consapevoli - Aderire alla terapia e al follow up materno neonatale - Effettuare un accurato counseling, in caso di infezione HIV, informando le donne/le coppie sui possibili rischi e sulle modalità del parto e dell'allattamento. - Informare il neonatologo - Effettuare profilassi post natale per il neonato, nel caso di madre HIV positiva - Programmare il follow up materno e neonatale di madre HIV positiva

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Lesioni cutanee caratteristiche - Linfoadenomegalia - Spleno-epatomegalia - Rallentamento della crescita - Presenza treponemi nel sangue - Rapide peroxidi - Meningite - Condilomi Condilomi - Disabilità intellettiva - Corioamnionite e parto pretermine (rischio di Parto del neonato) - Ulcere genitali Lesioni genitali - Polso - Tosse - Afonia notturna - Cheratite interstiziale - Lesioni dentarie - Deformazione dentarie	- Portare in visione gli esami effettuati nel corso della gravidanza e, in caso di positività, l'eventuale diario terapeutico - Chiedere agli operatori ogni informazione o chiarimento su possibili rischi, sulle modalità del parto e sull'allattamento per prendere decisioni pienamente consapevoli - Aderire alla terapia e al follow up materno neonatale - Effettuare un accurato counseling, in caso di sifilide, informando le donne/le coppie sui possibili rischi e sulle modalità del parto e dell'allattamento - Informare il neonatologo - Effettuare un'accurata valutazione clinica del neonato, nel caso di madre con sifilide, con consulto medico specialistico infettivologico per programmare la gestione del neonato - Programmare il follow up materno e neonatale, nel caso di madre con sifilide

Area 9. RUOLO E SALUTE DEL PADRE

Obiettivo: Rendere consapevoli le coppie sull'importanza del ruolo del partner nel sostegno alla donna e nella condivisione nel travaglio/parto/nascita

Fattore di rischio: ATP 9.1 - [illegible] - [illegible] - [illegible]

Area 10. FATTORI AMBIENTALI

Non applicabile

Area 11. FATTORI SOCIALI E ACCESSO AI SERVIZI

Obiettivo: [illegible] Garantire adeguato supporto al travaglio e [illegible] assistenza [illegible] soddisfacente, con particolare attenzione [illegible] donna

Fattori di rischio: [illegible] PROFESSIONALE [illegible] ETICA [illegible] Inadeguata [illegible] Assistenza non in linea [illegible] donna/coppia [illegible] Assistenza [illegible] migrante [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Difficoltà nel travaglio e nel parto - Taglio cesareo inappropriato - Morbosità e stati morbosi perinatali - Difficoltà nell'avvio dell'allattamento - Difficoltà nello sviluppo della genitorialità - Inadeguata/inappropriata assistenza alla donna/coppia - Assistenza non in linea con valori e convinzioni della donna/coppia	[illegible] - Partecipare attivamente al fine di un aumento di consapevolezza, empowerment e capacità decisionali - Scegliere consapevolmente il luogo del parto in base alle caratteristiche dell'assistenza offerta (Carta dei Servizi) - Chiedere informazioni e sostegno per [illegible] in caso di disagio [illegible] - Operare come equipe multiprofessionale - Valutare i bisogni [illegible] espressi e fornire [illegible] personalizzato per partner/coppie - Garantire supporto ed una partecipazione attiva al fine di un aumento di consapevolezza, empowerment e capacità decisionali - Valutare appropriatamente eventuali situazioni di fragilità - Porre particolare attenzione alle popolazioni migranti, poco informate sull'offerta di servizi e sulle possibili scelte in corso di travaglio e parto - Attivare la mediazione linguistico culturale [illegible] necessario - Porre attenzione alla vulnerabilità relativa ad altre variabili (stigmatizzazione [illegible] sociale, basso titolo di studio, area geografica di residenza, etc) - Informare in modo mirato dei controlli post partum e delle possibilità di supporto, e attivare modalità per facilitare l'accesso e prevenire i drop out - Coinvolgere i servizi territoriali per la gestione del post partum - Indirizzare la neomamma a gruppi di sostegno post partum, in particolare in caso di situazioni di fragilità - Valutare situazioni di violenza interpersonale (vedi punto 11.2 dei presenti protocolli)

[illegible] Protocollo PRETI [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Parto/Nascita [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRIMO MESE DI VITA (SPM)

Il primo mese di vita del bambino rappresenta un periodo cruciale per un sano sviluppo psicofisico e per aspettative di salute ottimali. In questo periodo di vita gli ambiti di salute del bambino sono strettamente interconnessi con quelli dei genitori. Anche per questo motivo è necessario riconoscere l'importanza e la trasversalità delle conoscenze, competenze ed *empowerment* genitoriali rispetto a tutti i periodi analizzati nel presente documento. È fondamentale che i neogenitori siano affiancati da operatori capaci di dare loro sostegno, sviluppino fiducia nelle loro capacità genitoriali, valorizzando il loro bagaglio di conoscenze ed esperienze per costruire legami di attaccamento forti e resilienti, presupposto essenziale per realizzare la "base sicura" per i propri bambini. Conoscenze e comportamenti adeguati e responsabili dei genitori rappresentano, per tutti gli obiettivi di salute, un fattore fondamentale di successo e altresì consentono una più efficace relazione con gli operatori e i servizi sanitari.

Pur considerando che il rischio di comportamenti inadeguati è fortemente connesso a determinanti sociali (condizione socioeconomica, livello di istruzione, retroterra culturale, inclusione sociale, competenze linguistiche) tuttavia, gran parte dei genitori, sperimentano difficoltà e disorientamento riguardo alle scelte per la salute e lo sviluppo dei loro figli. È necessario quindi che gli interventi di informazione, promozione della salute e prevenzione siano rivolti a tutte le famiglie, sia pure con strategie di comunicazione sociale e di proattività dei servizi - ad esempio tramite visite domiciliari - che garantiscano, in un'ottica universalistica progressiva, di raggiungere i nuclei e le comunità maggiormente a rischio, con attenzione allo stigma sociale.

Per ciò che riguarda l'alimentazione e nutrizione si sottolinea l'importanza dell'allattamento esclusivo al seno, favorendo l'attaccamento precoce fin dal momento della nascita e proseguendo per i primi 6 mesi di vita. L'allattamento esclusivo significa che il bambino non riceve altri cibi, né liquidi (nemmeno acqua, soluzione glucosata o tisane), a meno che non sussistano indicazioni cliniche o specifiche raccomandazioni come nel caso della vitamina D. La protezione, promozione e sostegno dell'allattamento al seno, come ribadito dalla Strategia Globale OMS/UNICEF, rappresentano i pilastri per la promozione della salute nei primi 1000 giorni.

In questo primo mese il neonato è inoltre esposto al rischio di morte improvvisa ed inattesa (spiegabile o inspiegabile, *SUID Sudden and Unexpected Infant Death*), e di eventi traumatici prevenibili già dai primi giorni di vita con l'adozione di comportamenti adeguati per il sonno sicuro e nella gestione quotidiana del bambino e di strumenti idonei alla protezione sia in ambito domestico che durante il trasporto, rispetto ai quali va garantita a tutti i genitori una corretta informazione.

Risulta fondamentale indirizzare i genitori all'uso responsabile e consapevole dei farmaci, evitando le auto prescrizioni e l'utilizzo per emulazione, ribadendo che la prescrizione di farmaci è sempre un atto medico. Inoltre va valutata la possibilità che i farmaci assunti dalla madre possano essere assorbiti dal neonato attraverso il latte materno pertanto, anche in questo caso, assume rilevanza il parere del MMG e del PLS e del medico specialista e in caso di necessità dei servizi di informazione e consulenza nazionali, come ad esempio i Centri AntiVeleni (CAV). È da sottolineare come processi di farmacodinamica e farmacocinetica in età neonatale presentino delle specifiche peculiarità.

Per ciò che riguarda le patologie e gli *screening* neonatali è da rilevare come, in generale, lo *screening* rientra tra le attività di prevenzione secondaria. L'attività di *screening* neonatale è finalizzata a diagnosticare alcune patologie, in assenza di segni o sintomi (diagnosi precoce), anche per rallentarne la progressione o impedire lo sviluppo della malattia o in alcuni casi evitare la

fonte: http://burc.regione.campania.it

morte del neonato o gravi conseguenze invalidanti. Nel nostro Paese la Legge Quadro "per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate n. 104 del 1997 (G U serie generale n. 39 del 17 febbraio del 1992) definisce nel periodo neonatale l'obbligatorietà dei controllo per "l'individuazione e il tempestivo trattamento dell'ipotiroidismo congenito, della fenilchetonuria e della fibrosi cistica" (art. 6 Punto G). La Legge n. 167/2016: "Disposizioni in materia di accertamenti diagnostici neonatali obbligatori per la prevenzione e la cura delle malattie metaboliche ereditarie" inserisce lo *screening* neonatale per le malattie metaboliche ereditarie (*screening* neonatale esteso - SNE) nei LEA. Inoltre nell'ambito dei nuovi LEA sono stati inseriti anche gli *screening* per la diagnosi precoce della sordità congenita e della cataratta congenita

Per ciò che riguarda le malformazioni congenite esse rappresentano un gruppo di malattie che coinvolgono circa il 3% dei nati, le cui cause si determinano nel periodo prenatale ma i cui segni e sintomi non sempre sono evidenti alla nascita o nel primo mese di vita e comportano in molti casi esiti cronici e invalidanti.

Alcune di queste malformazioni sono inquadrabili in forma sindromica e pertanto la diagnosi completa deve includere oltre alla specifica malformazione congenita rilevata, ulteriori valutazioni diagnostiche (es. la WARG Syndrome, tumore di Wilms, anomalie genitali e ritardo mentale; la craniostenosi, in forma sindromica con ritardo psicomotorio; le labio-palatoschisi in forme sindromiche).

Per ciò che riguarda più ampiamente le malattie rare, molte di queste sono diagnosticabili alla nascita, sia in base alle caratteristiche cliniche sia grazie alla presenza di test genetici specifici. Per tutte le malattie rare è importante ottenere, laddove possibile, la diagnosi appropriata e tempestiva per intraprendere quanto prima i percorsi clinico-assistenziali e la corretta presa in carico dei pazienti. A partire da segni e sintomi, è possibile risalire alla specifica patologia, potendo svolgere in alcuni casi azioni valide in ambito terapeutico e riabilitativo. A scopo esemplificativo si riporta l'ipotonia neonatale che può essere segno di molte malattie rare (es. Distrofia miotonica di Steinert; Sindrome di Prader Willi, Sindrome di Zellweger; Sindrome di Pompe). Anche nei casi in cui non è possibile influire sulla storia naturale della malattia attraverso una diagnosi precoce, comunque si rileva come le attività riabilitative siano spesso in grado di migliorare la qualità della vita in modo significativo. È inoltre da sottolineare come il medico in ogni caso debba riconoscere il valore etico della diagnosi da comunicare ai pazienti e/o loro familiari. Nel nostro Paese esiste la Rete Nazionale delle malattie rare per la prevenzione, diagnosi, sorveglianza e trattamento di queste patologie a bassa frequenza (D.M. 279/2001), articolata in reti regionali al cui interno sono presenti i Centri di diagnosi e cura identificati dalle Regioni.

Per ciò che riguarda il benessere psicologico e lo sviluppo del bambino, le interazioni con i genitori fin dai primi giorni di vita sono di particolare importanza, così come le competenze che questi sviluppano per imparare a leggere i segnali di bisogno e rispondere in modo appropriato ad essi, realizzando fin da subito un attaccamento sicuro e ponendo le basi per la successiva capacità di autoregolazione del piccolo. La consapevolezza di possibili strategie per la gestione del pianto e la prevenzione della Sindrome del bambino scosso/*Shaken baby syndrome* (SBS), attualmente definita "Abusive Head Trauma" (AHT), rappresentano elementi importanti in questo periodo. Inoltre, assume particolare rilevanza il tema della depressione *post partum* nella donna, senza sottovalutare anche la possibile manifestazione depressiva paterna (Depressione Perinatale Paterna). La sofferenza fisica ed emozionale nell'immediato *post partum*, di cui esistono svariate forme cliniche con diversi livelli di gravità, è ancora oggi sottovalutata. Il periodo perinatale, per la complessità delle modificazioni che l'assunzione del ruolo genitoriale comporta sul piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

biologico, psicologico e sociale è riconosciuto come un periodo di aumentato rischio per l'esordio o la reiterazione di un disturbo psichico. Ciò implica la necessità di incrementare strategie di prevenzione primaria *screening* e trattamento, in grado di minimizzare gli effetti di questo disturbo. Questa condizione di sofferenza materna, già nel primo mese di vita, può comportare nel bambino: minore capacità di interagire con l'ambiente esterno, maggiore quantità di comportamenti anomali, maggiori livelli di cortisolo e temperamento difficile. Risulta quindi decisivo il ruolo degli operatori del SSN (ginecologi, ostetriche, pediatri e medici di medicina generale, operatori dei consultori) nell'intercettare e trattare adeguatamente queste condizioni patologiche.

È importante, fin dai primi giorni di vita del neonato, coinvolgere i genitori su temi riguardanti il contributo di salute fornito dalle vaccinazioni al fine di evitare ogni atteggiamento di esitazione.

In materia di rischi per la salute connessi a fattori ambientali risulta importante la riduzione dell'esposizione all'inquinamento outdoor e indoor attraverso azioni/comportamenti individuali (ad es. la scelta di percorsi alternativi in aree meno inquinate) e azioni rivolte alla collettività (ad es. la comunicazione del rischio chimico per l'*empowerment* della famiglia sulla sicurezza indoor).

Nei gruppi di popolazione più esposti ai rischi già dal periodo preconcezionale e durante la gravidanza, le difficoltà tendono a perdurare anche nel primo mese di vita e nei periodi successivi, durante i quali, di conseguenza, la famiglia ed il bambino possono vivere in situazioni di vulnerabilità e presentare potenzialmente una maggiore fragilità.

Circa gli stili di vita si osserva che talvolta, nei gruppi di popolazione più in difficoltà per reddito e istruzione si rilevano comportamenti a rischio rispetto alla posizione in culla, alla sicurezza in casa, al trasporto in auto, all'allattamento al seno, all'abitudine al fumo. Per quanto riguarda il consumo di alcol, come già osservato nel periodo preconcezionale, sono le donne con maggiore istruzione e reddito ad essere maggiormente esposte. Nella popolazione migrante sono maggiori i problemi relativi al sonno sicuro ed alla sicurezza in auto; i comportamenti rispetto all'allattamento, al fumo ed all'alcol si differenziano molto secondo il Paese e la cultura di origine (la religione islamica, per esempio, rappresenta su questi determinanti un fattore protettivo). Per le famiglie migranti infine è l'ospedale e in particolare il pronto soccorso la principale struttura di riferimento a scapito dei servizi territoriali e delle strutture sanitarie private, più considerate invece dalle famiglie italiane.

Nelle pagine che seguono sono indicati, in forma tabellare, i possibili esiti/effetti dei fattori di rischio, per il primo mese di vita, e le azioni/interventi preventivi e protettivi per la loro riduzione che possono essere messi in atto sia dai genitori che dagli operatori sanitari per il raggiungimento degli obiettivi indicati per ciascuna area tematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 1. CONOSCENZE e COMPETENZE GENITORIALI

Obiettivo PAI 1: Sviluppare e sostenere l'empowerment e il processo positivo [illegible] per i bambini attraverso l'acquisizione [illegible] alle cure del neonato

Fattori di rischio SPAI 1 [illegible] COMPETENZE GENITORIALI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Parenting inadeguato - Abbandono del neonato - Maltrattamento del neonato (criteri OMS: fisico, sessuale, affettivo o psicologico, incuria) - Maggiore rischio per morbosità e mortalità neonatale/infantile - Deprivazione sensoriale e sensoriale - Disagio mentale della donna/coppia (anche depressione e altro)	[illegible] - accogliere il neonato al PLS ed effettuare la prima visita pediatrica e seguire il programma di controlli previsti - Acquisire informazioni e partecipare consapevolmente alle cure del neonato, per sviluppare un parenting positivo (cure accoglienti per il bambino) [illegible] anche il processo di bonding degenitore/i genitore/i con il loro bambino già avviato in gravidanza Partecipare alle visite previste nel post parto - Aderire all'offerta dei servizi territoriali (di a livello nazionale (visita domiciliare/home visiting) che di gruppo - Accedere ai gruppi di sostegno tra pari (es. da mamma a mamma, tra genitori, ecc) - Consultare la App del Ministero della salute "Mamma in salute" http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3741 [illegible] - Sostenere l'empowerment [illegible] la consapevolezza delle donne e della coppia [illegible] con loro le competenze materne e relazionali del neonato ecc. il loro significato, continuando ad utilizzare anche dopo il ricovero strumenti informativi e di monitoraggio quali, ad esempio, l'Agenda della gravidanza - Fornire tutte le informazioni relative all'offerta dei servizi territoriali (es. domiciliare) e ai gruppi di sostegno (es. da mamma a mamma, tra genitori) per il neonato ed i neo-genitori - Mettere in atto azioni di contrasto alle disuguaglianze in salute di [illegible] offerta (home visiting, mediazione linguistico-culturale) - Intercettare precocemente situazioni a rischio attraverso [illegible] [illegible] [illegible]

Area 2. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

[illegible] Promuovere [illegible] sostegno [illegible] allattamento [illegible] fornire [illegible] per [illegible] primi [illegible] di vita [illegible] [illegible] seconda [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] *BF CURRICULUM* [illegible] [illegible] [illegible]

prescrizi di sostanze non ammesse (bisfenolo, ftalati)	- Informare sulle corrette modalità di disinfezione di biberon e tettarelle - Informare le famiglie sui rischi sanitari insiti nell'uso di materiali non conformi e come riconoscere prodotti conformi

Area 3. ALTRI STILI DI VITA

Obiettivo: Promuovere uno stile di vita che garantisca il benessere psicofisico dalla nascita, evitando bevande alcoliche e delle sostanze stupefacenti, promuovendo il benessere psicofisico del partner attraverso una attività fisica regolare e moderata. Promuovere l'adozione di comportamenti volti alla sicurezza del bambino, in particolare la sicurezza in auto/ovetto e nel trasporto

Fattori di rischio SPECIFICI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- mortalità perinatale per tagli di medio ritardo - SUID/SIDS - malattie respiratorie infantili, inclusa l'asma	Durante la gravidanza - Non esporre il neonato al fumo - Astenersi totalmente dal fumo - Partecipare a gruppi di sostegno o adesione a interventi specializzati per smettere in caso di genitori fumatori Durante l'allattamento - Valutare l'eventuale abitudine al fumo della mamma durante la gravidanza e dopo il parto e informare sugli effetti negativi del fumo sul bambino; se necessario fornire consigli sulle modalità di disintossicazione ed inviare presso centri specializzati - ricordare di astenersi dal consumo di tabacco in ogni occasione di incontro con i genitori, come ad esempio: a. Visita di controllo post-parto b. Visita dal PLS per il primo bilancio di salute c. Colloquio preconcezionale dove previsto d. Gruppi post-parto

Fattori di rischio SPECIFICI DELLA GRAVIDANZA E DEL PUERPERIO

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Neonato: sedato, irritabile, con difficoltà di suzione e con tono del sonno; intossicazione acuta - SUID/SIDS - Danni allo sviluppo psicomotorio - Difficoltà cognitive e relazionali	Durante la gravidanza - Sviluppare l'empowerment in merito agli effetti negativi delle bevande alcoliche sulla salute del neonato - Astenersi totalmente dal consumo di bevande alcoliche (per la madre in allattamento) - Partecipare a gruppi di sostegno o adesione a interventi specializzati quando necessario Durante l'allattamento - Valutare l'eventuale assunzione di alcol della neo mamma - Informare sugli effetti negativi dell'alcol sul bambino e fornire consigli sulle modalità di disintossicazione, inviando anche presso centri specializzati, se necessario - Indicare di astenersi dal consumo di bevande alcoliche in allattamento da fornire in ogni occasione di incontro con genitori, come ad esempio: a. Visita dal PLS e bilanci di salute b. Visita di controllo post-parto c. Gruppi post-parto - In presenza di problematiche materne alcol correlate offrire supporto e invio ai servizi di riferimento per la presa in carico

Fattori di rischio [illegible] USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Danni cerebrali e disturbi nello sviluppo psicofisico del neonato - Sindrome da astinenza neonatale	Durante la gravidanza - Astenersi dal consumo di sostanze stupefacenti - Partecipare a gruppi di sostegno o adesione a interventi specializzati quando necessario Durante l'allattamento - Valutare l'eventuale uso di sostanze stupefacenti dei genitori - Informare sugli effetti negativi delle sostanze stupefacenti sul bambino e fornire consigli

fonte: http://burc.regione.campania.it

	nelle modalità di allattamento anche avvalendosi di centri specializzati, se necessario - Favorire, attraverso il trattamento rapido quando necessario, assicurandosi che siano attivate tutte le procedure, anche giudiziarie, a salvaguardia della salute del bambino - Indicare di astenersi dal consumo di sostanze stupefacenti in ogni occasione di incontro con i genitori, come ad esempio: - Visita di controllo post parto - Visita del PLS per il primo bilancio di salute - Corso pre-natale/nascita - Gruppi post parto - In presenza di problematiche motivate correlate al consumo di sostanze stupefacenti, offrire supporto e invio ai servizi di riferimento per la presa in carico

Fattori di rischio ambientale

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Eccessivo aumento ponderale - Depressione post parto - Problematiche nel benessere psicofisico	- [illegible] - Effettuare un'attività fisica moderata, compatibile con le condizioni fisiche post-partum - [illegible] - Promuovere l'attività fisica mirata alla puerpera anche in occasione di: - Visita del PLS per il primo bilancio di salute - Visita di controllo post-parto - Gruppi post-parto

[illegible] SONNO [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- SUDEN (Sudden Unexpected Early Neonatal Death) MORTE NEONATALE PRECOCE INASPETTATA - SUID/SIDS	GENITORI [illegible] - Posizionare il neonato nel sonno sempre supino (a pancia in su) - Evitare di tenere una temperatura elevata in camera e di coprire troppo il neonato durante il sonno Non coricare il neonato al fianco - Non condividere lo stesso letto ma farlo dormire nella stessa stanza - Allattare il neonato al seno - Fare in modo che l'ambiente dove dorme il neonato sia sicuro (materasso non troppo morbido e non occupato da oggetti piccoli o che possano soffocare/intrappolare il neonato, come paracolpi, cordine, piccoli giochi, piumini) [illegible] - Promuovere il sonno sicuro, con particolare attenzione a condizioni di maggiore fragilità, per favorire comportamenti appropriati - Offrire un counseling mirato in presenza di familiarità per SUID/SIDS

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Incidenti - Trauma Morte accidentale	GENITORI - Utilizzare i dispositivi di sicurezza in auto (seggiolini omologati, conformi alla normativa e adeguati all'età e attuare comportamenti sicuri ed appropriati durante il trasporto - Non lasciare incustodito il neonato in auto nemmeno per pochi minuti - Consultare i materiali della campagna di sensibilizzazione "Bimbi in auto, vivere zero" - Conoscere le manovre di disostruzione pediatriche - Non coricare mai da solo il neonato sul fasciatoio, neanche per un attimo - Porre attenzione alla temperatura del biberon (non usare il forno a microonde - Porre attenzione alla temperatura del bagnetto (verificare la temperatura di immersione della caldaia) - Evitare di cucinare con il neonato in braccio ed evitare altri comportamenti a rischio [illegible] - Promuovere progetti di informazione per i genitori sulla sicurezza in auto al momento della dimissione da Punto Nascita quali, ad esempio, la campagna di sensibilizzazione "Bimbi in auto, vivere zero" realizzata dal Ministero della Salute insieme al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Polizia di Stato e alle società e associazioni scientifiche pediatriche (Società Italiana di Pediatria - Sip Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica - Simeup, Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale - Sipps, Associazione Culturale Pediatri - Acp) - Promuovere la conoscenza delle manovre di disostruzione pediatriche - Offrire un counseling mirato alle famiglie, con particolare attenzione [illegible] di

[illegible] [illegible] [illegible] [

	maggiore fragilità per promuovere comportamenti appropriati in casa - Offrire un counseling mirato alle famiglie, con particolare attenzione a condizioni di maggiore fragilità, per promuovere comportamenti appropriati durante l'esposizione al fumo

Area 4. FARMACI

Obiettivo: [illegible] Promuovere la corretta attenzione alle terapie non prescritte, privilegiando come alternativa l'allattamento al seno

Fattori di rischio: [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Esiti nel neonato correlati al passaggio nel latte materno di farmaci con effetti sperati (analgesici, antidepressivi, antibiotici, oppiacei, immunomodulatori, ecc.) ✓ sedazione, ipotonia ✓ tossicità /insufficienza d'organo (ad esempio renale, renale) ✓ infezioni gravi da germi multiresistenti ✓ processo infiammatorio a livello della mucosa intestinale - Alterazione del microbiota intestinale del neonato - Possibile immunosoppressione nel neonato	- Evitare le autoprescrizioni e l'utilizzo di farmaci per emulazione - Fare un uso responsabile e consapevole dei farmaci - Consultare il medico e non interrompere la terapia autonomamente - Valutare l'uso di un farmaco in allattamento: necessità, assorbimento ed eliminazione, rapporto rischio/beneficio, alternativa terapeutica - Informare, ed educare i genitori a consultare il proprio medico di fiducia o il farmacista prima di assumere un farmaco anche da banco - Ottenere aggiornate informazioni specifiche sull'uso di farmaci in allattamento, anche attraverso centri specializzati in Tossicologia Clinica (es. CAV https://www.farmacovigilanza.eu/content/i-servizi di-informazione-tossicologica) - Privilegiare farmaci immessi sul mercato da tempo e per i quali vi sia una consolidata esperienza in gravidanza e in allattamento in caso di trattamenti farmacologici di breve durata - Rimodulare il piano terapeutico delle donne con malattia cronica (es. epilessia, asma, ipertensione, diabete, depressione, malattie reumatiche) in relazione all'allattamento

Fattore di rischio: [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Alterazione del microbiota intestinale - Esiti farmaco specifici ✓ sedazione, ipotonia ✓ tossicità /insufficienza d'organo (ad esempio renale, renale) ✓ infezioni gravi da germi multiresistenti ✓ processo infiammatorio a livello della mucosa intestinale enterocolite necrotizzante (NEC) - Possibile immunosoppressione, effetti sconosciuti sulla crescita	- [illegible] - Evitare autoprescrizioni per il neonato e utilizzo di farmaci per emulazione - Seguire esclusivamente le indicazioni mediche per la somministrazione di farmaci nel neonato e non interrompere autonomamente eventuali terapie prescritte - Segnalare prontamente al medico curante eventuali reazioni in caso di somministrazione di farmaci nel primo mese di vita - Valutare l'uso di un farmaco in un neonato: necessità, assorbimento ed eliminazione, rapporto rischio/beneficio, alternativa terapeutica e possibili effetti collaterali - Informare i genitori sull'importanza di evitare l'utilizzo autonomo di farmaci, anche da banco - Partecipare a corsi di formazione continua sul farmaco in neonatologia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 5. PATOLOGIE E *SCREENING*/ESAMI

Area 6. MALATTIE GENETICHE

[illegible]	Effettuare il screening neonatale informando i genitori sui vantaggi della diagnosi precoce e del trattamento tempestivo delle malattie metaboliche ereditarie, delle malformazioni congenite e delle ipoacusie. Offrire consigli genetici mediante counseling e supporto alle famiglie

[illegible] PRESA IN CARICO PER PATOLOGIE SOTTOSOGLIA E PATOLOGIE NON INCLUSE NEL PRESENTE ELENCO

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aggravamento dei rischi e dei danni per le malattie metaboliche ereditarie in corso di gravidanza con diagnosi precoce seguito dalla terapia e conseguente miglioramento della storia naturale della malattia - Possibile insorgenza della malattia nella famiglia in assenza di diagnosi e di consulenza genetica	- [illegible] - Conoscere lo screening neonatale esteso (SNE) e le modalità di richiamo in caso di positività del test - [illegible] - Intraprendere percorsi formativi mirati al miglioramento delle conoscenze sullo SNE - Informare la donna/coppia sull'importanza dello SNE - Condividere con i PLS le modalità di comunicazione per il richiamo in caso di positività del test - Definire percorsi assistenziali multidisciplinari e multispecialistici per il piano assistenziale individuale - Stabilire relazioni efficaci con i genitori dei bambini affetti al fine di un adeguato supporto psicologico in particolare: • colloquio in ambito ospedaliero con i medici specialisti della patologia di cui il bambino è affetto (con indicazioni sulla prognosi e terapia ed eventualmente sui successivi percorsi terapeutici e assistenziali) • indirizzare e sostenere la coppia rispetto all'assistenza socio-sanitaria - Partecipare attivamente alla sorveglianza epidemiologica

[illegible] PRESA IN CARICO PER PATOLOGIE SOTTOSOGLIA E PATOLOGIE NON INCLUSE NEL PRESENTE ELENCO

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aggravamento dei rischi e dei danni per la malattia metabolica ereditaria in corso di gravidanza con diagnosi precoce seguito dalla terapia e conseguente miglioramento della storia naturale della malattia - Possibile insorgenza della malattia nella famiglia in assenza di diagnosi e di consulenza genetica	[illegible] - Partecipare attivamente alle scelte di salute e alle strategie assistenziali in riferimento alla evenienza/diagnosi di malformazione congenita. - Acquisire informazioni sui diritti esigibili - Partecipare a gruppi di auto-mutuo/supporto Considerare la possibilità di aggregazione in gruppi di pazienti - Chiedere informazioni sull'origine del difetto e sulla sua potenziale ricorrenza [illegible] - Comunicare ai genitori in modo appropriato ed efficace, anche procedendo una specifica formazione, la diagnosi e le sue conseguenze sul piano assistenziale e sulla qualità di vita - Definire percorsi assistenziali multidisciplinari e multispecialistici per il piano assistenziale individuale - Stabilire relazioni efficaci con i genitori dei bambini affetti al fine di un adeguato supporto psicologico in particolare: • colloquio in ambito ospedaliero con i medici specialisti della patologia di cui il bambino è affetto con indicazioni sulla prognosi e terapia ed eventualmente sui successivi percorsi terapeutici e assistenziali) • indirizzare e sostenere la coppia rispetto all'assistenza socio sanitaria - Rendere disponibile la consulenza genetica - Partecipare attivamente alla sorveglianza epidemiologica - Stabilire correlazioni funzionali multispecialistiche con particolare riguardo agli aspetti inerenti la genetica

[illegible] PRESA IN CARICO PER PATOLOGIE SOTTOSOGLIA E PATOLOGIE NON INCLUSE NEL PRESENTE ELENCO

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Possibile aggravamento dei rischi e dei danni - Mancato supporto psicologico nell'ambito	[illegible] - Partecipare attivamente alle scelte di salute e alle strategie assistenziali in riferimento alla evenienza/diagnosi delle malattie rare Se richiesta effettuare una consulenza genetica

[illegible] Esempi pure gestione con gravidanza per gli operatori sanitari nel Piano nazionale di cura [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

familiare - Mancato indirizzo e sostegno rispetto all'assistenza socio sanitaria - Possibile ricorrenza nella famiglia da mancata consulenza genetica - Ritardo nell'attività di sorveglianza epidemiologica e analisi dei dati	- Partecipare a gruppi di auto aiuto/sostegno [illegible] - Comunicare in modo appropriato ed efficace la diagnosi e la prognosi di malattia rara - Richiedere una consulenza genetica - Definire percorsi assistenziali multidisciplinari e multiprofessionali per il piano assistenziale individuale - Stabilire relazioni efficaci con i genitori dei bambini affetti da lungo o da adeguato supporto psicologico in particolare - colloquio in ambito ospedaliero con i migliori specialisti della patologia di cui il bambino è affetto (con indicazioni sulla prognosi e terapia ed eventualmente sui successivi percorsi terapeutici e assistenziali) - indirizzare e sostenere la coppia rispetto all'assistenza socio-sanitaria - Partecipare attivamente alla sorveglianza epidemiologica - Stabilire correlazioni funzionali multiprofessionali con particolare riguardo agli aspetti inerenti la genetica

Fattore di rischio [illegible] MANCATA ESECUZIONE DI SCREENING [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Deficit uditivo permanente - Alterazione dello sviluppo e delle abilità cognitive - Ricorrenza familiare da mancata diagnosi/ consulenza genetica	[illegible] - Acquisire corrette informazioni sulla natura e sull'importanza dello Screening Audiologico Neonatale [illegible] - Acquisire adeguate conoscenze riguardo le procedure da utilizzare per la realizzazione dello screening audiologico, con aggiornamento continuo - Informare adeguatamente i genitori sull'importanza e le modalità di esecuzione dello screening per la diagnosi precoce della sordità congenita e in generale sulle cause di deficit uditivo infantile (ad es. malattie infettive prevenibili) - Effettuare i test di screening post-natali previsti - Intraprendere percorsi formativi per contribuire alla sorveglianza epidemiologica

Fattore di rischio [illegible] MANCATA ESECUZIONE DI SCREENING [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Danno specifico della funzione visiva - Rischi per lo sviluppo di altre funzioni e competenze (ritmo sonno/veglia, competenze cognitivo/relazionali, competenze motorie, cognitive e linguistiche) - Mancata diagnosi precoce e trattamento non tempestivo di eventuali patologie alla base dell'alterazione congenita (ad es. cataratta congenita, glaucoma, corioretinite, retinopatia del prematuro) - Ricorrenza familiare per mancata diagnosi/consulenza genetica	[illegible] - Acquisire informazioni sulla natura e sull'importanza dello Screening Neonatale della patologia congenita [illegible] - Fornire informazioni sullo Screening Neonatale dell'amaurosi, in particolare riguardo alle procedure da utilizzare per la sua realizzazione, con aggiornamento continuo - Illustrare ai genitori l'importanza e le modalità di esecuzione dello screening neonatale della cataratta congenita ed in generale sulle cause dei deficit visivo infantile (ad es. malattie genetiche, malattie infettive prevenibili) - Effettuare i test di screening post-natali previsti - Sviluppare conoscenze e procedure sul protocollo per l'esecuzione del "red reflex" e sull'utilizzo dell'oftalmoscopio - informare sulla disponibilità di test genetici in grado di individuare l'origine dell'ipovisione - Partecipare attivamente alla sorveglianza epidemiologica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 7. SALUTE MENTALE

[illegible] Garantire la salute mentale della mamma, della madre e della coppia. Promuovere [illegible] precoce, [illegible] [illegible] [illegible]

"scudotenco" energicamente il piccolo, inconsapevole dei danni che si possono arrecare	deficitarie, strategie di comunicazione alternative, sovraccarico del caregiver familiare - Effettuare controlli a distanza, home visiting - Inviare alle specialistiche per eventuali interventi sulla diade e/o sulla famiglia

Area 8. INFEZIONI E VACCINAZIONI

[illegible] Promuovere competenze informative in tema di vaccinazioni nel bambino per sviluppare un'adesione genitoriale consapevole e ridurre la Vaccine Hesitancy, informare circa le percezioni sulle malattie prevenibili da vaccino e sul rischio - per il singolo e per la comunità - derivanti dalla scelta di non vaccinarsi. Porre particolare attenzione a gruppi di persone precedentemente inadempienti perché hanno già rifiutato la vaccinazione o perché difficilmente raggiungibili

Fattori di rischio: BASSO [illegible] TOTALE [illegible] ALTO [illegible] CRITICO [illegible] BARRARE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Malattie infettive prevenibili con possibile di sequele nella madre e nel bambino	[illegible] - Partecipare attivamente a compiere informazione al fine di un aumento di consapevolezza, empowerment e capacità decisionali, in tema di adesione alle vaccinazioni anche in puerperio - Partecipare al colloquio prevaccinale dove previsto - Informarsi in merito alle vaccinazioni raccomandate per la donna in puerperio (MPR, varicella, dTpa) e se non immune, eseguirle [illegible] - Affrontare l'argomento delle vaccinazioni per ridurre la Vaccine Hesitancy e migliorare la copertura secondo le indicazioni della Circolare del Ministero della salute del 7/8/2018 e smi, informando sulla pericolosità delle malattie prevenibili da vaccino, sulla sicurezza dei vaccini e sui rischi - per il singolo e per la comunità - derivanti dalla scelta di non vaccinarsi e non vaccinare il bambino, anche in occasione di: - Visita del PLS per il primo bilancio di salute - Colloquio prevaccinale dove previsto - Visita di controllo post-parto - Gruppi post parto - Proporre le vaccinazioni raccomandate nel puerperio (MPR, Varicella, dTpa), se la donna NON è immune, estendendo l'invito anche ai contatti stretti - Porre particolare attenzione a gruppi di persone precedentemente inadempienti o che hanno già rifiutato la vaccinazione o potenzialmente tali - Porre particolare attenzione a gruppi difficilmente raggiungibili (es. comunità RSC)

Area 9. RUOLO E SALUTE DEL PADRE

[illegible] Promuovere il ruolo del padre nel sostegno alla [illegible] per l'adozione di variabili protettive in famiglia e in tutte le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di salute del neonato

Fattori di rischio: BASSO [illegible] TOTALE [illegible] ALTO [illegible] CRITICO [illegible] BARRARE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Disturbi psicologici [illegible] della carriera della figura genitoriale di riferimento paterna (es. pianto, alimentazione, sonno, etc.)	[illegible] - Acquisire la consapevolezza dell'importanza dei comportamenti salutari (comportamenti di vita non salutari) e delle ricadute sulla salute del neonato - Conoscere e partecipare alle cure neonatali, anche a supporto della madre - Acquisire la conoscenza nello skin to skin da praticare immediatamente dopo la nascita [illegible] - Informare la coppia sull'importanza del ruolo del padre e sulle ricadute nella salute del neonato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 10. FATTORI AMBIENTALI

[illegible] Ridurre l'esposizione del neonato a fattori di rischio ambientale chimico e fisico e promuovere comportamenti da adottare per proteggere anche un feto da inquinanti [illegible]

[illegible] FATTORI CHIMICI E FISICI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Incremento di eventi respiratori nella prima infanzia - Incremento della prevalenza dell'asma o esacerbazione dei sintomi respiratori acuti e cronici - Riduzione funzionalità polmonare [illegible]	Gli [illegible] - Informare sulle diverse forme di inquinamento e sulle azioni utili a ridurre l'esposizione - Ridurre l'esposizione ai diversi di inquinamento outdoor attraverso azioni individuali quali, ad esempio, scegliere i percorsi meno trafficati e gli orari più adeguati per passeggiare all'aperto - Evitare l'esposizione al fumo attivo e passivo - Consultare i siti istituzionali per conoscere le concentrazioni di inquinanti atmosferici delle zone di interesse (bollettini Azienda Regionale Protezione Ambientale - ARPA) [illegible] OPERATORI SANITARI: - Informare i genitori sui possibili rischi correlati all'esposizione alle diverse forme di inquinamento atmosferico e sulle azioni utili a limitare l'esposizione ai stessi - Promuovere la consultazione dei siti istituzionali e dei bollettini ARPA per scegliere i percorsi con minor inquinamento

[illegible] AMBIENTE CHIMICO [illegible] ATMOSFERICO (inquinamento chimico indoor)

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ipersensibilizzazione - Allergie - Asma *L'esposizione sostenuta nell'infanzia, in particolare nei primi 12 mesi di vita e particolarmente suscettibile agli effetti tossici di alcuni inquinanti atmosferici, si traduce in modo particolare in forme passive, delle quali forme di tabagismo ambientale (Environmental Tobacco Smoke - ETS) l'esposizione a ETS, muffe e allergeni domestici (scarafaggio rotondo e derivati, epiteli di cane e gatto), rappresenta il principale fattore di rischio per asma bronchiale e sua cronicità, delle malattie respiratorie acute pediatriche*	Agenti [illegible] in particolare [illegible] [illegible]: - Conoscere i materiali informativi "Agenti inquinanti aria indoor" del Ministero della salute e "Guida alla nostra casa, come migliorarla" (ISS), per l'informazione sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Preferire detergenti privi o a basso contenuto di composti volatili organici (VOC), leggere attentamente le etichette dei prodotti e seguire le istruzioni in esse riportate. Non miscelare i prodotti - Ventilare gli ambienti dopo le operazioni di pulizia - Arieggiare frequentemente gli ambienti e tenere aperte le finestre mentre si svolgono attività domestiche quali cucinare, stirare, fare le pulizie - Evitare deodoranti per ambienti, candele, incensi, pesticidi - Evitare l'esposizione a fumo attivo e passivo - Porre attenzione alla scelta e all'uso dei prodotti per la cura del corpo e per la pulizia della casa - Evitare l'uso di aerosol - Usare correttamente [illegible] a contatto con gli alimenti nelle fasi di produzione e preparazione - Preferire prodotti poco aggressivi per le pulizie domestiche (ad esempio aceto e bicarbonato di sodio) - Pulire frequentemente i filtri dei condizionatori - Pulire frequentemente con aspirapolvere e panno umido se in casa ci sono animali domestici - Prevenire la formazione di muffe, acari e altri agenti biologici evitando temperature e umidità troppo elevate in casa - Evitare ristagni di umidità e garantire una ventilazione adeguata degli ambienti per prevenire la crescita di muffe - Prevenire lo sviluppo di colonie di batteri e di muffe conservando frutta e verdura in frigo senza usare contenitori o buste di plastica - Scegliere materiali da costruzione e vernici a bassi livelli emissivi di inquinanti chimici - Lavare il frigo con aceto evitando prodotti chimici [illegible]: - Informare sui possibili rischi correlati all'inquinamento indoor e sulle azioni utili a limitare l'esposizione, compresa l'accortezza agli stili di vita salutari

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Promuovere i materiali "Agenti inquinanti aria indoor" del Ministero della salute e "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" (ISS) per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a ridurre l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali - Agire sull'empowerment della famiglia per adottare misure finalizzate a aumentare la sicurezza dell'ambiente indoor
	[illegible] [illegible]
	OBIETTIVI: - Conoscere il materiale informativo "Agenti inquinanti aria indoor" del Ministero della salute e "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" (ISS) per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a ridurre l'esposizione - Preferire detergenti privi o a basso contenuto di composti volatili organici (VOC), leggere attentamente le etichette dei prodotti e seguire le istruzioni in esse riportate. Non miscelare i prodotti - Ventilare gli ambienti dopo le operazioni di pulizia - Arieggiare frequentemente gli ambienti e tenere aperte le finestre mentre si svolgono attività domestiche quali cucinare, stirare, fare le pulizie - Evitare deodoranti per ambienti, candele, incensi, pesticidi - Evitare l'esposizione al fumo attivo e passivo - Porre attenzione alla scelta e all'uso dei prodotti per la cura del corpo e per la pulizia della casa - Evitare l'uso di insetticidi - Usare correttamente i materiali a contatto con gli alimenti nelle fasi di conservazione e preparazione - Effettuare regolarmente le pulizie con aspirapolvere e preferire materiali e tessuti che riducono l'accumulo di polvere - Lavare peluche, coperte, copriletto e cuscini a 60°C e asciugare al sole - Evitare ristagni di umidità e garantire una ventilazione adeguata degli ambienti per prevenire la crescita di muffe [illegible] - Informare sui possibili rischi correlati all'inquinamento indoor e sulle azioni utili a ridurre l'esposizione, compresa l'adozione di stili di vita salutari - Promuovere i materiali informativi "Agenti inquinanti aria indoor" del Ministero della salute e "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" (ISS) per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a ridurre l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali
- Possibile rischio di cancro del polmone nell'età adulta, potenziato se associato a esposizione a fumo di tabacco (effetto sinergico)	[illegible] OBIETTIVI: - Consultare i siti informativi istituzionali e rivolgersi ai servizi competenti sul territorio per sapere cos'è il Radon, i rischi che ne comporta e come agire per ridurne la concentrazione Rivolgersi alla propria Agenzia Regionale o di Provincia Autonoma per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) specializzata nella tematica, per chiedere informazioni sulle misurazioni del Radon nella propria abitazione e valutare l'opportunità o meno di intraprendere azioni di rimedio [illegible] - Informare i genitori su cos'è il Radon, sui rischi che ne derivano, sulle concentrazioni presenti negli ambienti confinati (case, scuole, ambienti di lavoro), ecc. e sulle modalità di prevenzione - Promuovere siti istituzionali e servizi competenti sul territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

[illegible] - disturbi del sonno - alterazioni delle capacità cognitive - effetti sullo sviluppo cognitivo e sul comportamento	[illegible] - Ridurre/limitare l'esposizione individuale ad ambienti rumorosi - Consultare i siti istituzionali per conoscere i tratti ai informativi [illegible] [illegible] - Informare i gestori sui possibili rischi correlati all'esposizione a inquinamento da rumore ambientale e sulle azioni/misure e dispositivi utilizzare per ridurre l'esposizione e tutelare il benessere del bambino - Ridurre/eliminare i rumori evitabili in TIN - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali [illegible]
- Venire a contatto con le fonti di inquinamento, in particolare quella prodotta dal fumo - Alterazioni dello sviluppo neurologico e socio-comportamentale - Alterazioni del sistema riproduttivo, nervoso, immunitario - Comportamenti dannosi a carico del feto e per la fertilità - Predisposizione allo sviluppo di patologie (allergie, asma)	[illegible] - Consultare il Decalogo per il cittadino e per l'infanzia "Conosci, riduci, previeni gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Consultare l'opuscolo "L'aria della nostra casa, come migliorarla" (ISS) per informarsi su e diverse sorgenti di inquinamento e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Evitare l'uso di insetticidi - Evitare materassi per lettini con rivestimento in telo impermeabile non conforme alle norme vigenti e comunque evitare rivestimenti per materassi in PVC morbido contenente DEHP - Utilizzare fodere in fibre non trattate per lasciate e/o passeggini rivestiti in PVC morbido contenente DEHP - In generale, evitare che i bambini entrino in contatto con la bocca con oggetti in PVC [illegible] - Informare i genitori sui possibili rischi correlati all'inquinamento e sulle azioni utili a ridurre l'esposizione, compresa l'aderenza agli stili di vita salutari - Promuovere la consultazione del Decalogo per il cittadino e per l'infanzia "Conosci, riduci, previeni gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Promuovere la consultazione dell'opuscolo "L'aria della nostra casa, come migliorarla" ISS per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

[illegible] [illegible] [illegible] [

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aumento veloce della temperatura corporea a causa della minore capacità fisiologica di termoregolazione - Disidratazione da aumentata sudorazione - Irritazione delle vie respiratorie, in particolare nei bambini piccoli, causato dall'ozono che aumenta in estate, soprattutto nelle aree urbane, in presenza di alte temperature e condizioni di soleggiamento estese	[illegible] - Allattare i neonati quanto frequentemente - Controllare la temperatura corporea dei lattanti, rinfrescare il loro corpo con una doccia tepida e quando possibile aprire il ventilatore - Mantenere liquidi somministrati e controllare il pannolino - Evitare di uscire nelle ore più calde della giornata - Nei bambini con patologie respiratorie monitorare il loro stato di salute e, in caso di necessità, fare riferimento al pediatra - Consultare l'opuscolo del Ministero della salute "Estate e salute: come proteggere i vostri bambini" e i bollettini giornalieri sulle ondate di calore disponibili sul sito del Ministero della salute - Consultare la app "Caldo e salute" disponibile online - Evitare di lasciare i neonati da soli in macchina, anche se per brevi lassi e consultare l'opuscolo "Estate sicura - Mai lasciare i bambini soli in macchina. Attenti al colpo di calore" - Coloro la propria casa di dispositivi antiabbronzanti - Consultare e App del Ministero della salute "Caldo e salute" (http://www.salute.gov.it/portale/caldo/dettaglioContenutiCaldo.jsp?lingua=italiano&id=4965&area=emergenzaCaldo&menu=app) [illegible] - Informare sui rischi connessi all'esposizione alle ondate di calore e fornire consigli su come affrontarle (per esempio consigli per l'allattamento) - Promuovere l'opuscolo del Ministero della salute "Estate e salute: come proteggere i vostri bambini" e la consultazione dei siti istituzionali per conoscere i materiali informativi e bollettini giornalieri sulle ondate di calore - Informare i genitori che i bambini sotto i sei mesi non devono essere mai esposti al sole diretto - Informare i genitori che i neonati non vanno mai lasciati da soli in macchina, anche se per brevi soste, e promuovere l'opuscolo "Estate sicura - Mai lasciare i bambini soli in macchina. Attenti al colpo di calore"

Area 11. FATTORI SOCIALI E ACCESSO AI SERVIZI

[illegible] Promuovere attivamente la conoscenza e la consapevolezza [illegible] dell'assistenza territoriale per il quartiere del comune [illegible] dell'assistenza di stili e vita salutari, in particolare nelle sottopopolazioni più vulnerabili. Mettere in atto azioni di informazione e sostegno per il contrasto alle disuguaglianze di genere di [illegible] anche [illegible] [illegible] per intercettare precocemente [illegible] rischio. Offrire counseling [illegible] con le specifiche condizioni di vulnerabilità [illegible] istruzione, giovani, previdenza indesiderata o non programmata, condizione socioeconomica, provenienza geografica, stato di immigrato/a). [illegible] la correttezza e l'omogeneità [illegible] [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancato o inappropriato accesso ai servizi - Mancata diagnosi neonatale - Mancate o ritardate visite pediatriche - Esposizione ad informazioni non corrette - Maggiore rischio per morbosità e mortalità neonatale/infantile - Mancata prescrizione di stili di vita salutari - Shaken baby/sindrome [illegible] - Violenza domestica	[illegible] - Aumentare la consapevolezza, [illegible] e la capacità decisionale [illegible] massimizzazione dell'espressione delle competenze genitoriali e di fattori [illegible] favorire la crescita armonica del neonato - Iscrivere tempestivamente il neonato al Pediatra di Libera Scelta - Aderire consapevolmente e responsabilmente al percorso assistenziale post nascita previsto nei LEA (continuare l'utilizzo di strumenti come l'agenda della gravidanza e il libretto pediatrico) - Conoscere i servizi offerti dal Consultorio del proprio territorio - Partecipare attivamente ai percorsi informativi specifici offerti per l'assunzione di stili di vita salutari e delle azioni per la salute del neonato - Partecipare attivamente ai percorsi di supporto alla genitorialità e di sostegno [illegible] [illegible] per tutti - Partecipare ai percorsi di sostegno specifici offerti per l'utilizzo corretto [illegible] servizi per l'infanzia

PARTE PRIMA - Linee per la gestione [illegible] per gli operatori sanitari [illegible] (SUN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Conoscere le strategie di gestione del pianto del bambino e le gravi conseguenze dello scuotimento (Sindrome del bambino scosso - Abusive Head Trauma - AHT) - Conoscere i diritti per le situazioni specifiche - Ricorrere a servizi offerti dal territorio (assistenziali, servizi sociali, ...) per il sostegno in caso di necessità
	- Osservare in setting accoglienti e riservati il piccolo - Valorizzare le competenze genitoriali e la rete familiare e sociale esistente - Identificare i fattori protettivi e i fattori di rischio - Predisporre percorsi di controllo a distanza e ulteriormente rispetto alle visite - Rendere disponibili con immediatezza informazioni sui servizi socio/sanitari del territorio e facilitarne al massimo l'accessibilità - Assicurare l'astensione al Pediatra di libera scelta a tutti i minori stranieri - Porre attenzione alle popolazioni migranti meno informate sull'offerta di servizi - Porre attenzione ad altre caratteristiche degli utenti (giovane età, basso reddito, basso titolo di studio, ecc) Valorizzare/utilizzare i risultati delle sorveglianze (Mali Poco, Sorveglianza 0-2 ecc.) - Utilizzare in modo appropriato e competente la Mediazione Linguistica – Culturale - Produrre e offrire attivamente materiali multilingue - Intercettare situazioni di rischio, per fragilità e vulnerabilità, nelle varie occasioni di contatto dei genitori con i servizi (vaccinazioni, gruppi post-parto, valutazione dello stato di salute generale, ecc.) - Porre attenzione alle diverse forme di disagio psicosociale della donna e della coppia (violenza relazionale, violenza intrafamiliare, ecc.) - Porre particolare attenzione a situazioni maggiormente a rischio di Sindrome del bambino scosso - AHT/maltrattamento/infanticidio - Definire progetti basati sulla continuità assistenziale (territorio/ospedale/territorio) finalizzati all'intercettazione precoce delle fragilità - Collaborare con gli stakeholders (associazioni, organizzazioni, associazioni di volontariato e del privato sociale, rappresentanti delle comunità straniere, ecc.) per intercettare e sostenere le famiglie in difficoltà

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Possibili conseguenze a breve e a lungo termine fisiche, sessuali, riproduttive (compresa la gravidanza non desiderata), psicologiche/comportamentali - Aumentato rischio di abuso fisico e sessuale nel bambino - Un'istituzionalizzazione del bambino (Perdita CMS fisico, relazionale, affettivo e psicologico, morte) - Maggiore rischio per comportamenti a rischio per la salute - Sindrome del bambino scosso (Abusive Head Trauma - AHT) - Scarsa identificazione/rapporto con il bambino	- Considerare l'opportunità di richiedere una consulenza nel caso di problemi di coppia - Se necessario rivolgersi alla rete antiviolenza territoriale o ai professionisti della salute, associazioni o telefoni verdi, forze dell'ordine per avviare un percorso per la fuoriuscita dalla violenza e la presa in carico di tutto il nucleo familiare - Considerare una consulenza nel caso di problemi nella gestione del neonato - Porre attenzione al benessere e alla relazione di coppia, ed esplorare attivamente la presenza e la gestione dei conflitti - Attuare le linee guida indicate nel D.P.C.M. 24/01/2018, G.U. 30/01/2018...in particolare . Individuare i casi di violenza, le situazioni a rischio e gli eventi sentinella . Creare un rapporto di fiducia, garantendo condizioni di riservatezza e sicurezza e favorendo un coinvolgimento con giudizio . Fornire assistenza attraverso la presa in carico da parte di una rete di servizi dedicati con percorsi condivisi . Mettere a disposizione materiale informativo tradotto ed utilizzare mediazione linguistico-culturale ove necessario - Porre attenzione nel rilevare segni di maltrattamento sul neonato, anche se la madre appare preoccupata dello stato di malattia del figlio (sindrome di Munchhausen per procura) - Ove necessario attivare l'iter per la valutazione delle capacità genitoriali per la salvaguardia dell'incolumità del minore - Suggerimento per i professionisti della salute mentale: valutare il rischio di figlicidio e suicidio e la maggioranza degli autori di figlicidio aveva ricevuto cure psichiatriche nello stesso periodo (Bourke & Bramante, Manuale di Psicopatologia Perinatale)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PRIMO ANNO DI VITA (0-1)

Il primo anno di vita ha un ruolo fondamentale nel consolidare il capitale di salute costruito a partire dal periodo preconcezionale, attraverso la gravidanza e il puerperio e consolidare queste fondamenta per lo sviluppo futuro.
In questo periodo il bambino inizia a manifestare nuove competenze, sviluppa in maniera straordinaria le sue capacità relazionali e costruisce, grazie alla plasticità del cervello, le strutture neurologiche complesse dello sviluppo sensoriale (vista e udito) e cognitivo (linguaggio).
Lo sviluppo è dipendente dalla maturazione del SNC, che è sostenuta dalle sensazioni ed emozioni che un comportamento genera in ogni bambino, a partire da un feedback interno, rafforzato dai success' («ce l'ho fatta, sono bravo!») e da un rinforzo dall'esterno («ce la puoi fare, sono orgogliosa di te!»), costituito dalla cura e dal sostegno dell'adulto che offre protezione, guida e regolazione emotiva, fattori che contribuiscono a dare forma all'esperienza del bambino.
Fin dall'inizio lo sviluppo avviene in quanto parte di una relazione costante e stabile con la madre e i genitori, e il significato che assume per il bambino dipende anche dal modo in cui viene guardato, ascoltato, pensato e "sentito" da parte di chi lo accudisce.
Lo sviluppo psicomotorio non segue una linea regolare, è discontinuo e avviene con scatti in avanti e pause. Questi scatti hanno un costo non solo per il bambino e possono essere accompagnati da fasi di disorganizzazione o anche da regressioni transitorie.
Lo sviluppo presenta inoltre dei "periodi finestra", in tempi e modalità variabili, che hanno una durata relativamente breve le cui potenzialità vanno gradatamente diminuendo man mano che il bambino cresce. È pertanto molto importante che in questo primo anno il bambino possa vivere in un ambiente ricco di esperienze relazionali emotivamente significative e che, quindi, i genitori siano presenti e responsivi, cosicché si consolidino gli stili di attaccamento sicuro.
Il bambino è quindi già portatore di competenze, valori e diritti che debbono essere conosciuti e riconosciuti dalla famiglia, dagli operatori sanitari e da chi direttamente o indirettamente può contribuire alla sua crescita armoniosa.
Fin dai primi mesi di vita l'esposizione al contatto fisico, alla parola, alla musica, ad oggetti capaci di generare esperienze significative per quella fase di sviluppo, assume una grande rilevanza per lo sviluppo affettivo e cognitivo.
I genitori devono potere contare su informazioni adeguate e se necessario su un sostegno perché possano riconoscere tempestivamente i segnali comportamentali del bambino ed il loro significato ed accompagnare nel miglior modo possibile il valore processo di crescita del bambino.
Strumenti come il massaggio del bambino, la lettura precoce in famiglia, il gioco interattivo, la creazione di un ambiente sonoro e musicale, possono migliorare la qualità del tempo dedicato al bambino dai suoi genitori e dalle figure primarie di riferimento, che costituisce il fattore più importante per lo sviluppo nei primi anni.
In Italia sono stati sviluppati negli ultimi due decenni diversi progetti che vanno in questa direzione, come "Nati per leggere" e "Nati per la Musica", interventi sviluppati dalla società civile e sostenuti dall'intervento delle pubbliche amministrazioni, che sono stati inseriti in più ampi progetti di prevenzione e promozione della salute quali, ad esempio, "GenitoriPiù".
Lo sviluppo affettivo e cognitivo e la nutrizione sono strettamente connessi e l'allattamento materno rappresenta una sintesi straordinaria di un apporto che sia dal punto di vista biologico che psicologico assicura un contributo nutrizionale e relazionale essenziale alla crescita.
Il bambino, nel primo anno di vita, ha bisogno di una adeguata alimentazione in considerazione delle necessità fisiologiche dal punto di vista nutrizionale che variano con la crescita. Come

fonte: http://burc.regione.campania.it

raccomandato anche dall'OMS, i bambini dovrebbero essere alimentati esclusivamente con latte materno per i primi 6 mesi di vita. L'allattamento esclusivo significa che il bambino non riceve altri cibi, né liquidi (nemmeno acqua, soluzione glucosata o tisane), a meno che non sussistano indicazioni cliniche o specifiche raccomandazioni, come nel caso della vitamina D. Protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno sono i pilastri per la salute nei primi 1000 giorni, come anche ribadito dalla Strategia Globale OMS/UNICEF.

Le madri che per ragioni mediche o per scelta non allattano devono essere rassicurate e sostenute, per alimentare adeguatamente ed efficacemente i loro bambini costruendo comunque una relazione intensa e coinvolgente, facilitando il legame profondo tra sé e il bambino, offrendo conforto, contatto corporeo, tranquillità e una guida coerente, con un apporto affettivo più che adeguato. In questi specifici casi dovranno essere usate formule adattate specifiche per l'infanzia escludendo l'uso di latte vaccino o di altra provenienza.

In previsione dell'introduzione dell'alimentazione complementare, che avviene di norma intorno ai sei mesi di vita, la famiglia va informata sui corretti stili alimentari e e sollecitata a una nutrizione completa che utilizzi cibi genuini e freschi e frutta e verdura di stagione, nel rispetto dei livelli di raccomandazione nutrizionale, al fine di evitare errori alimentari che potrebbero esitare in una alterazione dello sviluppo psico-fisico del bambino.

Ogni bambino ha inoltre il diritto all'assistenza sanitaria, come previsto dal SSN, con un medico dedicato: il pediatra di libera scelta. È importante che i genitori facciano riferimento al pediatra per le visite periodiche, per approfondimenti su tematiche relazionali, nutrizionali e di prevenzione necessari per la salute e lo sviluppo del bambino in quanto l'assistenza sanitaria prende in considerazione tutte le dimensioni della salute, secondo la definizione OMS: fisica, mentale, sociale, soprattutto in questa fase iniziale della vita, così delicata.

Il bambino ha diritto di vivere in un ambiente sano, libero da ogni forma di inquinamento, quali il fumo, le polveri o le radiazioni; di essere protetto da ogni forma di violenza, incuria, maltrattamento. Il bambino ha il diritto di essere curato, qualora necessario anche con l'utilizzo di farmaci prescritti dal medico in base a rigorosi principi di appropriatezza e somministrati alla giusta posologia. È quindi molto importante che i genitori si rivolgano al pediatra prima di somministrare un farmaco al proprio bambino, senza ricorrere al fai-da-te. Per veder fin da subito tutelata la propria salute, il bambino ha il diritto ad essere protetto dalle malattie infettive prevenibili e quindi ad essere vaccinato secondo il vigente calendario vaccinale. I bambini non vaccinati non solo corrono il rischio di ammalarsi delle malattie prevenibili con le vaccinazioni, ma mettono a rischio la comunità in cui vivono, dove possono essere persone che non possono essere vaccinate.

Nei primi 6 mesi di vita il bambino è particolarmente esposto al rischio di morte in culla, e pertanto è molto importante che venga mantenuta la posizione supina nel sonno e le altre precauzioni indicate per la riduzione del rischio di SUID/SIDS.

Nel primo anno di vita è possibile identificare tempestivamente i disturbi maggiori del neurosviluppo come le paralisi cerebrali infantili, alcune gravi malattie neuromuscolari, i gravi disturbi neurosensoriali e alcune forme di epilessia, pertanto è necessario che gli operatori sanitari devono prestare attenzione al riconoscimento dei segnali di allarme di tali disturbi ed i genitori informati sulla possibilità di identificare tali disturbi sin dai primi mesi di vita.

Va inoltre posta particolare attenzione per la prevenzione di incidenti domestici e stradali attraverso l'uso del seggiolino per il trasporto in auto, l'adozione di comportamenti adeguati per la sicurezza in casa (temperatura del bagnetto ed eventualmente del biberon, attenzione nell'utilizzo del fasciatoio, evitare il girello, ecc.), le necessarie misure di protezione dalla eccessiva esposizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

al sole quando gioca all'aperto, il corretto utilizzo dei farmaci. Come in tutte le età, è necessario evitare di esporre il bambino al fumo di tabacco e alle bevande alcoliche, per queste ultime con particolare attenzione in caso di allattamento al seno. È inoltre importante che i genitori adottino tutte le precauzioni previste per ridurre l'esposizione del bambino (e della famiglia) ai comuni inquinanti attraverso una corretta e completa informazione da parte del personale sanitario.
Infatti i servizi e gli operatori a contatto con i genitori, e in primo luogo i pediatri, svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere le buone pratiche per le quali vi è evidenza di efficacia sullo sviluppo del bambino, che possono rispondere anche alle esigenze delle famiglie più in difficoltà, contribuendo a ridurre le disuguaglianze. Particolare attenzione infatti anche in questo periodo va riservata alle famiglie di basso reddito e istruzione e di recente immigrazione, con adeguato riguardo alle abitudini di puericultura specifiche, in alcuni casi protettive, in altre più a rischio. A tal proposito valgono tutte le considerazioni già fatte relativamente al primo mese di vita, alle quali si rimanda.
Si sottolinea tuttavia la comprovata efficacia nel ridurre le disuguaglianze in salute dei programmi universalistici come le iniziative per il sonno sicuro e per la promozione della lettura precoce, nonché programmi universalistici progressivi come l'*Home Visiting*.
Per aumentare l'efficacia del loro intervento è utile che gli operatori privilegino la valutazione delle competenze con cui bambini e famiglie possono far fronte alle loro sfide, più che alle loro difficoltà, valorizzando le competenze del genitore quale esperto del proprio bambino. Devono pertanto sviluppare una alleanza con i genitori, essendo consapevoli di non poter arrivare ad una comprensione condivisa del bambino attraverso prescrizioni o consigli unidirezionali e distaccati, e devono ricercare al massimo la collaborazione con operatori di altre professioni per avere una visione non troppo settoriale o specialistica del bambino e delle famiglie.
Nelle pagine che seguono sono indicati, in forma tabellare, i possibili esiti/effetti dei fattori di rischio, per il primo anno di vita, e le azioni/interventi preventivi e protettivi per la loro riduzione che possono essere messi in atto sia dai genitori che dagli operatori sanitari per il raggiungimento degli obiettivi indicati per ciascuna area tematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 1. CONOSCENZE e COMPETENZE GENITORIALI

[illegible] Condividere con i genitori le informazioni importanti per la salute del bambino nel primo anno di vita per favorire una sana genitorialità, per attivare azioni efficaci che garantiscano un adeguato sviluppo cognitivo/affettivo del bambino, riducendo le possibili cause di una bassa o mancata [illegible]

Fattori di rischio: [illegible] MANCANZA DI SUPPORTO GENITORIALE [illegible] QUALITÀ DI LEGAME DISTURBATO

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Inadeguato sviluppo cognitivo e comportamentale dell'attaccamento disorganizzato, problemi socio-emozionali, di linguaggio e comunicazione • Scarso aggancio ed adesione ai percorsi (psico)terapeutici • Maltrattamento del bambino • Maggiore rischio per incidentalità e mortalità infantile • stili di vita non salutari con effetti sulla salute del bambino	[illegible] - Dedicare al bambino tempo di "qualità", attraendo attività anche dal punto di vista del contenuto cognitivo e affettivo, quali la lettura precoce in famiglia, il massaggio infantile, la creazione di un ambiente sonoro e musicale - Rivolgersi ai servizi (pediatra di libera scelta in particolare) in caso di dubbi o di segnali di disagio - Partecipare a gruppi di confronto e sostegno tra genitori per condividere le esperienze e rafforzare le competenze - Acquisire informazioni e partecipare consapevolmente alle cure del bambino - Offrire giochi sicuri, favorendo attenzione che siano indicati per l'età del bambino - In presenza del bambino limitare l'uso di strumenti digitali (smartphone, tablet, ecc.) e non offrirli al bambino - Acquisire la consapevolezza che il telefono è uno strumento di comunicazione, da usare quando è necessario, e non un comune oggetto di gioco - Informarsi dai pediatri sui rischi per la salute psicofisica infantile derivanti dall'esposizione precoce ai dispositivi digitali - Consultare la App dei Ministeri della salute "Mamma in salute" http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=3741 [illegible] - Sviluppare l'empowerment e la consapevolezza delle donne e delle coppie attraverso informazioni adeguate e valorizzazione delle loro competenze - Promuovere, attraverso l'informazione ai genitori in ogni occasione di incontro e durante la loro sosta in sala di attesa, programmi di dimostrata efficacia per lo sviluppo cognitivo/affettivo del bambino (es. "nati per leggere", "cuori per la musica") - Fornire ai genitori indicazioni sui tempi di sviluppo del bambino e sulla tempestività delle possibili azioni facilitatorie - Informare i genitori sui rischi per la salute psicofisica infantile derivanti dall'esposizione precoce ai dispositivi digitali (smartphone, tablet, ecc.) - Sostenere la scelta della frequenza del nido se presa in considerazione dai genitori e in situazioni di disagio sociale. - Promuovere e collaborare a programmi basati sulle visite domiciliari come modalità per raggiungere tutte e modulare gli interventi in base ai bisogni - Promuovere o collaborare a programmi basati sul coinvolgimento di gruppi di genitori, favorendone l'associazione - Collaborare con le istituzioni per garantire sistemi di recupero per le famiglie che non portano i bambini ai controlli pediatrici - Collaborare con gli stakeholders (enti locali, biblioteche, organizzazioni, scuole d'infanzia, associazioni di volontariato e del privato sociale, ecc.)

[illegible] MANCATO ACCESSO AI SERVIZI PEDIATRICI PER [illegible] MANCATA ADESIONE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Non adeguato sviluppo psicofisico - Mancata osservazione e ritardo degli screening - Mancata individuazione precoce di disturbi del neurosviluppo - Aumento della [illegible] prono-[illegible] - Difficoltà a costruire un'alleanza assistenziale - Aumento del rischio di [illegible]	[illegible] - Fare riferimento al pediatra per le visite periodiche, per approfondimenti su tematiche relazionali, nutrizionali e di prevenzione anticipatori per la salute e lo sviluppo del bambino [illegible] - Dedicare tempi e spazi appartati alle visite per adolescenti e bambini - Migliorare l'informazione sull'insorgenza e sul decorso delle affezioni più comuni - Informare la famiglia sui servizi disponibili per l'assistenza pediatrica e sull'importanza dei Bilanci di salute, anche per l'individuazione precoce di disturbi del neurosviluppo - Informare i genitori sugli specialisti presenti nei diversi servizi e relativi orari e coordinare eventuali appuntamenti - Garantire la presa in carico del bambino ad alta complessità assistenziale e di integrazione

[illegible] Percorsi per la gestione integrata e per la valutazione appropriata nel [illegible] percorso di vita [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

ospedalizzazione	con i servizi interessati • Verificare l'avvenuta esecuzione degli screening neonatali previsti

Fattore di rischio: [illegible] INADEGUATA/RISCHIATA CONOSCENZA [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Aumento di morbilità e morbosità in età pediatrica	[illegible] - Mettere in atto interventi di prevenzione di dimostrata efficacia quali: [illegible] Non esporre il bambino al fumo passivo di tabacco [illegible] Vaccinare il bambino anche se prematuro, secondo il calendario vaccinale [illegible] Utilizzare sempre il seggiolino per il trasporto in auto, sin dai primi giorni di vita, anche per brevi tragitti [illegible] Attuare misure di sicurezza per prevenire gli incidenti domestici (ad esempio installare in casa cancelletti di sicurezza se ci sono gradini, collocare farmaci e sostanze velenose fuori dalla portata del bambino) [illegible] Curare l'igiene orale del bambino [illegible] Seguire stili alimentari salutari [illegible] Proteggere il bambino dall'eccessiva esposizione solare, utilizzando adeguata protezione e da temperature eccessive - Rivolgersi al pediatra di libera scelta in particolare in caso di dubbi - Informarsi e seguire corsi sulle manovre di disostruzione in età pediatrica e coinvolgere familiari e caregiver [illegible] - Promuovere attraverso l'informazione ai genitori in ogni occasione di incontro e durante la loro sosta sala di attesa, interventi di dimostrata efficacia atti a prevenire e ridurre il rischio di morbosità e mortalità nel bambino. Promuovere o collaborare a programmi di salute pubblica che veicolano tali informazioni (ad esempio GenitoriPiù) - Proporre informazioni e corsi sulle manovre di disostruzione in età pediatrica - Promuovere le Linee di indirizzo per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica del Ministero della salute - Offrire informazioni in un linguaggio adeguato all'interlocutore per garantirne la corretta comprensione e promuovere e indirizzare a fonti informative istituzionali e/o accreditate

Fattore di rischio: [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Autodiagnosi e autogestione	[illegible] - Rivolgersi al pediatra curante e a fonti informative istituzionali (es. Ministero della Salute, ISS, Società scientifiche) - Evitare il ricorso a fonti informative non scientificamente accreditate per l'autodiagnosi ed autogestione e consultare il proprio pediatra o medici specialisti [illegible] - Dedicare spazi e tempi opportuni al dialogo con la famiglia su temi di salute del bambino - Promuovere e aderire a task force di pediatri che interagiscono, ove possibile, con genitori tramite canali di comunicazione on web con rilascio di fonti informative accreditate - Instaurare una efficace collaborazione tra pediatra di libera scelta e professionisti ospedalieri

Fattore di rischio: [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
A breve termine: - Anaroma subaturale - Edema cerebrale - Emorragia retinica - Morte A lungo termine: - Difficoltà di apprendimento - Cecità - Deficit dell'udito o della parola - Epilessia Disabilità fisica e cognitiva	[illegible] - Conoscere la Sindrome del bambino scosso e comportamenti che la determinano - Individuare strategie che aiutino nella gestione dei momenti di difficoltà e di sovraccarico [illegible] - Informare i genitori e i caregiver sui comportamenti che possono determinare la Sindrome del bambino scosso e sugli effetti a breve e lungo termine sul bambino documentandone l'avvenuto Attuare iniziative individuate strategie per gestire momenti di difficoltà e di sovraccarico del bambino, anche al fine di evitare la determinazione di danno

Area 2. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

	per ogni visita pediatrica per promuovere nel bambino e nella famiglia un'alimentazione varia e [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Aumentato rischio di malattie infettive • Aumentato rischio per malattie croniche non trasmissibili, soprattutto legate a disordini metabolici ed immunologici (celiachia, diabete mellito, allergie) • Aumentato rischio di sovrappeso e obesità • Aumentato rischio di ospedalizzazione	[illegible] - Allattare in modo esclusivo al seno per i primi 6 mesi di vita. In caso di non disponibilità di latte materno, rivolgersi al pediatra. Proseguire nell'allattamento al seno anche dopo l'introduzione dell'alimentazione complementare. Non utilizzare il latte vaccino [illegible] - Dedicare tempi e spazi opportuni alla famiglia sul tema dell'alimentazione - Effettuare un counselling per la promozione dell'allattamento materno - Promuovere, proteggere e sostenere l'allattamento materno esclusivo per i primi 6 mesi e incoraggiare l'allattamento al seno anche dopo questo periodo fino a che la mamma e il bambino lo desiderano - Effettuare un counselling sull'introduzione dell'alimentazione complementare e proseguimento dell'allattamento al seno dopo i 6 mesi - Informarsi circa le abitudini alimentari della famiglia

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Crescita non adeguata • Esposizione precoce a contaminanti • Riduzione dei vantaggi connessi all'allattamento esclusivo al seno per i primi sei mesi	[illegible] - Segnalare la necessità per il pediatra punto di introdurre alimenti, diversi dal latte materno, nella alimentazione del bambino - Non introdurre cibi solidi prima della 24° settimana di vita per non ridurre il periodo di allattamento esclusivo al seno [illegible] - Consigliare l'introduzione di cibi solidi quando il bambino acquisisce tutte le competenze neurocomportamentali necessarie, ovvero verso i 6 mesi di vita - Informare i genitori sulle modalità di preparazione e somministrazione dei cibi per evitare rischi di soffocamento ma al tempo stesso favorire lo sviluppo dell'apparato masticatorio - Informare circa i corsi sulle Manovre di disostruzione pediatriche

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Rallentamento della crescita • Carenze selettive per [illegible]	- Non ritardare l'introduzione di cibi solidi diversi dal latte oltre i 6 mesi di vita [illegible] - Promuovere l'introduzione di cibi solidi non oltre i 6 mesi di vita - Offrire *Empowerment* alle famiglie - Dedicare tempi e spazi opportuni all'introduzione dell'alimentazione complementare, illustrando ai genitori i rischi connessi all'introduzione tardiva di cibi solidi (anemia, ecc.) - Consigliare l'introduzione di cibi solidi quando il bambino acquisisce tutte le competenze neurocomportamentali necessarie, ovvero verso i 6 mesi di vita

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
A lungo termine - Incremento dell'insulino-resistenza, con possibile evoluzione verso un diabete di tipo 2, aumento del colesterolo, alterazioni del metabolismo e dell'assetto lipidico - Aumento della pressione arteriosa - Problemi ortopedici - Disturbi psicologici - [illegible]	[illegible] - Allattare in modo esclusivo al seno per i primi 6 mesi di vita. In caso di non disponibilità di latte materno, rivolgersi al pediatra ed evitare il latte vaccino - Rivolgersi al pediatra per iniziare l'introduzione di cibi solidi e per la successiva acquisizione di sane abitudini alimentari - Effettuare i periodici bilanci di salute - Proporre al bambino il consumo di frutta e verdura Evitare le bevande e i cibi zuccherati [illegible] - Effettuare controlli periodici della crescita con l'ausilio delle specifiche carte antropometriche per verificare la crescita regolare e armonica

[illegible] [illegible] 225

fonte: http://burc.regione.campania.it

del legno (steatosi con o senza rialzo delle transaminasi	• Dedicare tempo e spazi opportuni alla famiglia sul tema dell'alimentazione • Eseguire approfondimenti diagnostici e inviare a centro specialistico il bambino in caso di obesità per escludere ad esempio obesità da cause genetiche (ad es. Prader-Willi), ormonali (disfunzioni tiroidee) e farmacologiche (ad es. uso protratto cortisonici

Fattore di rischio GRAVIDANZA DI TIPO VIRAN D

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Patologie scheletriche (ad es rachitismo e osteoporosi	- [illegible] - Seguire le prescrizioni del pediatra rispetto alla profilassi con vitamina D [illegible] - Consigliare la supplementazione con vitamina D almeno nel primo anno di vita - Consigliare l'esposizione solare nelle ore più tepide, utilizzando le appropriate protezioni

Fattore di rischio [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Sviluppo del sistema nervoso centrale non adeguato - Aumentato rischio di infezioni	[illegible] - Seguire le indicazioni del pediatra [illegible] • Valutare la supplementazione nei bambini che seguono regimi alimentari particolari - Counseling alle famiglie

Fattore di rischio CARENZA DI VITAMINA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Anemia • Rallentamento crescita - Danni neurologici - Morte	[illegible] - Informare il pediatra sulle abitudini alimentari della famiglia - Seguire le indicazioni del pediatra circa eventuali supplementazioni [illegible] - Informarsi sulle abitudini alimentari delle famiglie - Counseling della famiglia sui rischi connessi a dieta vegana - Supplementazione vitaminica se necessaria - Supervisione pediatrica ed eventuali controlli clinici laboratoristici

Fattore di rischio GRAVIDANZA [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Carie	[illegible] - Seguire le indicazioni del Pediatra [illegible] - Raccomandare la supplementazione con fluoro solo nei bambini ad alto rischio di sviluppare carie

Fattore di rischio GRAVIDANZA [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Botulismo - Carie	[illegible] - Non allattare al seno/bottiglia con il miele - Non aggiungere miele per dolcificare le bevande [illegible] - Indicare di astenersi di non aggiungere miele per dolcificare le bevande

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 3. ALTRI STILI DI VITA

Promuovere comportamenti salutari nel bambino e nelle famiglie anche in relazione all'uso delle nuove tecnologie

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
Obesità - Disturbi del neurosviluppo	- Garantire al bambino un numero sufficiente di ore di sonno giornaliero (almeno 12 nell'arco delle 24 ore, possono bastare, ma non esiste una regola valida per tutti i bambini) - Evitare di esporre il bambino alla televisione o ad altri dispositivi elettronici (se sì quali, ma in particolare prima del sonno) - Rivolgersi al proprio pediatra in caso di dubbi sul sonno del bambino (durata, risvegli, ecc.) - Conoscere "Le 10 regole per il sonno dei bambini e dei loro genitori" [1] - Raccogliere informazioni sul sonno del bambino - Fornire indicazioni ai genitori sull'adeguatezza della durata del sonno e sulla sua modalità di valutazione (ad esempio se il bambino quando è sveglio è attivo, curioso, attento) Dare consigli per migliorare il sonno del bambino (ad esempio, creare una routine di preparazione come leggere un libro, non esporre il bambino alla televisione o ad altri dispositivi elettronici prima del sonno, ecc.) - Promuovere "Le 10 regole per il sonno dei bambini e dei loro genitori"

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Asma - SIDS - Otiti - Wheezing e infezioni respiratorie	- Evitare di fumare durante l'allattamento, in caso di necessità rivolgersi ai servizi che offrono counseling antitabagico - Non fumare in casa e nei luoghi dove si è assieme ai bambini - Non fumare in auto, mai quando si trasportano dei bambini - Chiedere a chiunque frequenti la casa di astenersi dal fumare - Non esporre il bambino all'fumo di terzi (fumo, quello che resta in vestiti di chi ha fumato, ecc, anche all'aperto di più - Non portare i bambini in ambienti dove si fuma - Vigilare affinché non si fumi nei luoghi frequentati dai bambini (strutture ludiche, educative, ricreative, ecc.) - Informare correttamente e costantemente i genitori sui rischi derivanti dal fumo di tabacco per la loro salute e per quella del loro bambino - Suggerire ai genitori fumatori di rivolgersi a servizi che offrono counseling antitabagico - Non fumare in presenza di bambini e genitori, dando sempre il buon esempio

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Incidenti (lesioni causate da sovraccarico, sottovalutazione dell'ambiente, avvelenamento) - Traumi - Infezioni/disabilità	- Utilizzare i dispositivi di sicurezza in auto (seggiolini omologati, conformi alla normativa e appropriati all'età) e attuare comportamenti sicuri ed appropriati durante il trasporto - Non lasciare incustodito il bambino in auto nemmeno per pochi minuti - Conoscere i contenuti della campagna di sensibilizzazione "Bimbo in auto, vita in zero" - Conoscere e rimuovere i dispositivi anti pedofilia - Non sottrarre mai dalla vista il bambino sul fasciatoio, neanche per un attimo - Porre attenzione alla temperatura del biberon (non troppo caldo o freddo) - Porre attenzione alla temperatura del bagnetto (per regolare la temperatura dell'acqua della vasca) - Evitare di cucinare con il bambino in braccio ed evitare altri comportamenti a rischio - Utilizzare sempre il seggiolino di sicurezza in auto, far utilizzare sempre il seggiolino anche nelle auto dei familiari e dei caregiver

[1] Conferenza Stato-Regioni del 2 febbraio 2017 "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Le 10 regole per il sonno dei bambini e dei loro genitori"

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Non lasciare incustoditi bambini in auto nemmeno per pochi minuti - Predisporre un ambiente domestico sicuro ed adeguato allo sviluppo delle capacità motorie-esplorative del bambino - Fare attenzione a possibili pericoli presenti a casa (scale non protette, prese elettriche accessibili, spigoli vivi, ecc) e attivare misure di protezione (cancelletti, paraspigoli, protezioni prese, ecc) - Tenere sempre le sostanze pericolose (farmaci, detersivi, ecc) eventualmente presenti in casa, in luoghi NON accessibili ai bambini - Conoscere le modalità di preparazione dei cibi per evitare il rischio di soffocamento e conoscere le relative manovre di disostruzione pediatriche, da promuovere presso familiari e caregiver - [illegible] - Promuovere progetti di informazione per i genitori sulla sicurezza in auto al momento della dimissione dal Punto Nascita quali ad esempio la campagna di sensibilizzazione "Bimbi in auto, viaggi sicuri", realizzata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Polizia di Stato e alle società e associazioni scientifiche pediatriche (Società Italiana di Pediatria - Gr. Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica - Simeup, Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale - Sipps, Associazione Culturale Pediatri - Acp) - Promuovere la conoscenza delle manovre di disostruzione pediatriche - Offrire un counseling mirato alle famiglie (con attenzione a fasce di popolazione più fragili: stranieri, disagio socio-economico, basso livello di istruzione) per promuovere comportamenti appropriati in casa - Offrire un counseling mirato alle famiglie (con attenzione a fasce di popolazione più fragili: stranieri, basso status socio-economico, basso livello di istruzione) per promuovere comportamenti appropriati durante il trasporto in auto - Sensibilizzare i genitori sulla gestione di possibili pericoli in ambito domestico (sostanze pericolose, scale non protette, ecc) e sulle misure di protezione da mettere in atto - Nella fase di introduzione di cibi solidi informare i genitori sulle modalità di preparazione dei cibi per evitare rischio di soffocamento
Fattore di rischio n°4.3 "AVORI [illegible]	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- SUID, SIDS	[illegible] - Posizionare il bambino nel sonno sempre supino (a pancia in su) - Evitare di tenere una temperatura elevata in camera e di coprire troppo il bambino durante il sonno - Non esporre il bambino al fumo - Non condividere lo stesso letto ma farlo dormire nella stessa stanza - Allattare il bambino al seno - Fare in modo che l'ambiente dove dorme il bambino sia sempre pulito, non troppo morbido e non occupato da oggetti (giochi e che possano soffocare/intrappolare il bambino, come peluche, cuscini, piumoni, paracolpi, lenzuola) [illegible] - Promuovere il sonno sicuro, con un particolare attenzione a contesti di maggiore fragilità, per favorire comportamenti appropriati - Offrire un counseling mirato in gravidanza e famiglie con SUID/SIDS - Offrire supporto e adeguata comunicazione alle famiglie in caso di SUID/SIDS
Fattore di rischio n°4.4 "Scorretta [illegible]	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- Sovrappeso e obesità - Predisposizione allo sviluppo di malattie croniche non trasmissibili (tumori, malattie cardiovascolari, ecc)	[illegible] CARESSE. - Incoraggiare l'attività motoria spontanea lasciando al bambino la possibilità di esplorare, in sicurezza, l'ambiente circostante - Favorire il contatto fisico con il bambino (massaggio, pancotto) - Evitare di tenere il bambino davanti a televisore e dispositivi digitali (smartphone, tablet, ecc), rispettando le indicazioni del pediatra - Promuovere il gioco all'aperto e la socialità con gli altri bambini - Essere di esempio con stili di vita sani e coerenti sin dai primi mesi di vita del bambino

[illegible] Azioni per i genitori e caregiver e per gli operatori sanitari nel Punto nascita (PN)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Promuovere, all'evenienza l'informazione ai genitori in ogni occasione di incontro, l'attività motoria spontanea del bambino e illustrare alla mamma i benefici che ne derivano per la regolare crescita e lo sviluppo - Informare i genitori per renderli consapevoli dei rischi legati all'esposizione precoce alla televisione o ad altri dispositivi elettronici quali tablet, PC, smartphone

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Bambino vedova, orfano, con difficoltà a costruire e conservare dei sereni rapporti affettivi - Deficit dello sviluppo psicomotorio - Difficoltà scolastiche e relazionali	[illegible] Sviluppare l'empowerment in merito agli effetti negativi delle bevande alcoliche sulla salute del bambino - Astenersi totalmente dal consumo di bevande alcoliche (per la madre in allattamento) - Partecipare a gruppi di sostegno e adesione a interventi specialistici quando necessario [illegible] - Valutare l'eventuale assunzione cronica delle sostanze - Informare sugli effetti negativi dell'alcol sul bambino e fornire consigli sulle modalità di interruzione, inviando anche presso centri specializzati, se necessario - Indicare di astenersi dal consumo di bevande alcoliche in allattamento da fornire in ogni occasione di incontro con i genitori, come ad esempio: a. Visita del PLS e bilanci di salute visita di controllo post-parto c. Gruppi post-parto In presenza di problematiche materne alcol correlate offrire supporto e inviare ai servizi di riferimento per la presa in carico

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Disturbi comportamentali e disturbi nello sviluppo psicofisico del bambino	[illegible] Astenersi dal consumo di sostanze stupefacenti - Partecipare a gruppi di sostegno o aderire a interventi specializzati, quando necessario [illegible] - Valutare l'eventuale uso di sostanze stupefacenti dei genitori - Informare sugli effetti negativi delle sostanze stupefacenti sul bambino e fornire consigli sulle modalità di interruzione anche presso centri specializzati, se necessario - Fornire interventi e trattamenti rapidi quando necessario, assicurandosi che siano attivate tutte le procedure, anche giudiziarie, a salvaguardia della salute del bambino - Indicare di astenersi dal consumo di sostanze stupefacenti in ogni occasione di incontro con i genitori, come ad esempio: a. Visita di controllo post-parto b. Visita del PLS per il primo bilancio di salute Colloquio prevaccinale dove previsto c. Gruppi post parto In presenza di problematiche materne correlate al consumo di sostanze stupefacenti, offrire supporto e inviare ai servizi di riferimento per la presa in carico

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Malattie infettive e malattie parassitarie	[illegible] - Utilizzare presidi di igiene orale domiciliare a far data dall'eruzione del primo dente del dx. - Chiedere consiglio al pediatra per valutare la necessità di fluoro-profilassi - Evitare di somministrare bevande e cibi zuccherati specialmente fuori dei pasti principali - L'uso del succhiotto edulcorato e l'uso non ragionevole del biberon contenente bevande zuccherine devono essere assolutamente proscritti [illegible] - Fornire indicazioni ai genitori sulle attività da mettere in atto per garantire l'adeguata salute orale del bambino, in linea con le raccomandazioni fornite dal Ministero della Salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Rischio di morte improvvisa (SUID-SIDS)	[illegible] SIN DALLA NASCITA: Sin dalla nascita posizionare il bambino in culla (o altra superficie piana) in posizione supina - Evitare di tenere una temperatura elevata in camera - Non esporre il bambino al fumo - Non condividere lo stesso letto - Informarsi dal Pediatra o attraverso le fonti istituzionali e/o accreditate sui comportamenti più sicuri da adottare per la gestione del sonno del bambino DALLA [illegible]: - Fornire ai genitori indicazioni sulle modalità più sicure da adottare durante il sonno promuovendo la diffusione di materiali informativi specifici - Counseling a famiglie con fumatori per SUID/SIDS

Fattore di rischio [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Disturbi nello sviluppo neuro-cognitivo - Disturbi del sonno	[illegible]: - Non tenere il bambino davanti a televisione e strumenti digitali (smartphone, tablet) per il rispettando le indicazioni del pediatra DALLA [illegible]: - Informare i genitori per rendere consapevoli dei rischi legati all'esposizione precoce alla televisione e agli strumenti elettronici quali tablet, PC, smartphone e promuovere le Raccomandazioni della Società Italiana di Pediatria (SIP) su "Bambini e stili di vita sedentari e Media Devices"

Fattore di rischio [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Scottature e rischio di tumori della pelle in età adulta	[illegible]: - Non esporre il bambino al sole nelle ore più calde della giornata, tra le 11 e le 15 - Utilizzare un cappellino che copra bene il viso e il collo del bambino - Proteggere sempre le parti del bambino esposte al sole soprattutto in montagna e anche se il cielo è nuvoloso o coperto per tutto il giorno - Per maggiori indicazioni rivedere consiglio al pediatra [illegible]: - Fornire ai genitori indicazioni sulla corretta modalità di esposizione del bambino al sole

Area 4. FARMACI

[illegible] Evitare l'uso inappropriato dei farmaci e di altre sostanze attraverso [illegible] effetti avversi [illegible] bambini

[illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancata guarigione - Tossicità da sovradosaggio - Effetti collaterali/indesiderati - Antibioticoresistenza - Infezioni e diffusione di germi multiresistenti - Fallimenti	[illegible]: - Non ricorrere al fai da te - Rivolgersi sempre al pediatra in caso di problemi di salute del bambino e seguire le indicazioni circa l'assunzione di farmaci anche da banco - Somministrare al proprio bambino la terapia antibiotica solo dopo la prescrizione del pediatra - Rispettare dosi e durata terapia - Non interrompere la terapia autonomamente - Tenere sempre i farmaci, ovviamente presenti in casa, in luoghi NON accessibili ai bambini [illegible]: - Informare ed educare le famiglie all'uso corretto dei farmaci anche pediatrici - Informare le famiglie sul corretto tempo di conservazione in commercio del bambino - Seguire le indicazioni dell'ampia [illegible] scientifica basata sulle evidenze [illegible] - Promuovere, attraverso la corretta informazione e prescrizione ai genitori, l'[illegible] appropriato della terapia antibiotica

PUNTI [illegible] azioni per [illegible] correggere e per gli operatori con un [illegible] grado di rischio (OPA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancata guarigione - Effetti collaterali/indesiderati - Esiti gravi	- Non ricorrere al fai da te - Consultare sempre il pediatra curante prima di somministrare al bambino cure omeopatiche o alternative. La terapia omeopatica e la fitoterapia non possono essere considerate una alternativa equivalente alla medicina tradizionale - Evitare l'automedicazione - Informare le famiglie su benefici, rischi e appropriatezza prescrittiva in base a età e a patologia del bambino

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancata cura grave - Ospedalizzazione di bambini	- Non somministrare bevande zuccherate a scopo curativo (es per coliche addominali) senza consultare il pediatra - Fornire adeguata educazione sull'utilizzo di sostanze zuccherate a fini curativi

Area 5. PATOLOGIE E *SCREENING*/ESAMI

Per acquisire le corrette informazioni sulla gestione delle principali condizioni patologiche del bambino (terapie, accessi ambulatoriali, ecc.) nel primo anno di vita

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Overtreatment della febbre - Uso inappropriato di farmaci - Sottovalutazione della febbre con conseguente rischio di complicanze anche gravi	- Imparare a rilevare correttamente la temperatura corporea del bambino - Imparare a riconoscere eventuali segni e sintomi di gravità associati alla febbre - Rivolgersi al pediatra per indicazioni evitando il fai da te - Informare le famiglie sul corretto metodo per rilevare la temperatura corporea - Informare le famiglie sulla corretta gestione della febbre e dei possibili segni/sintomi di gravità associati

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Bronchiolite - Ospedalizzazione - Morte e/o sequele (es. Rischio di asma)	- Non esporre il bambino sopratutto nei primi mesi di vita, al rischio di contrarre infezione da RSV, evitando luoghi affollati e ambienti malsani. Non fumare ed evitare di esporre il bambino a fumo passivo e all'aria inquinata - Consultare il pediatra in caso di rinite persistente e tosse - educare i genitori sui fattori di rischio di RSV e sul rispetto delle norme igieniche comportamentali, valide anche per familiari e caregiver - insegnare alle famiglie a riconoscere i primi sintomi di una malattia Somministrazione della gamma globuline specifiche anti RSV (Palivizumab) soltanto nelle categorie a rischio definite dalla letteratura scientifica

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Disidratazione - Ospedalizzazione	- Consultare il Pediatra al rischio di comparsa di sintomi/segni specifici (es. inappetenza, stanchezza, febbre) - Imparare ad acquisire, seguendo accuratamente le istruzioni fornite dagli operatori sanitari, la corretta raccolta delle urine

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Informare i genitori sull'aspettativa del quadro clinico di sospetta IVU - Insegnare al genitore la corretta raccolta delle urine
ESITI/EFFETTI POSSIBILI - Disidratazione - Ospedalizzazione - Morbosità - Mortalità	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE - Seguire le indicazioni del pediatra per la gestione della malattia - Riconoscere i segnali di allarme che richiedono valutazione medica tempestiva: calo di peso, riduzione delle urine, cute asciutta, il bambino appare abbattuto, poco reattivo, non beve - Insegnare alle famiglie a riconoscere i sintomi e i campanelli di allarme della gastroenterite che richiedono valutazione medica tempestiva - Fornire alla famiglia le indicazioni per la gestione della malattia - Spiegare alle famiglie i benefici della vaccinazione antirotavirus nel lattante

Area 6. MALATTIE GENETICHE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI - Disabilità - Morte prematura - Bassa qualità di vita - Rimanenza nella famiglia di esperienza di consanguineità genetica	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE - Rivolgersi al pediatra in caso di dubbi sullo sviluppo del bambino - Informare il pediatra sulla familiarità di malattie genetiche nel proprio nucleo familiare - Eseguire in maniera tempestiva gli accertamenti sanitari richiesti - Verificare l'avvenuta esecuzione degli screening neonatali al punto nascita - Raccogliere e documentare tempestivamente ed effettuare una valutazione clinica accurata - In caso di sospetta malattia genetica, prescrivere gli accertamenti e le consulenze specialistiche appropriate, anche la consulenza genetica, dedicando tempo e ascolto al dialogo con la famiglia - Facilitare l'accesso delle famiglie ai centri specialistici, in accordo con il sospetto diagnostico

Area 7. SALUTE MENTALE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI - Disturbi dello sviluppo psico-fisico - Maggior rischio di infezioni e incidenti domestici - Isolamento sociale	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE - Richiedere l'assistenza di operatori sanitari e assistenti sociali in caso di necessità per disturbi psichici o disabilità che creano criticità nella relazione genitore-bambino - Valorizzare le competenze genitoriali esistenti e le reti sociali di riferimento - Creare una rete psico sociale e medica per il rischio familiare per supportare in modo mirato le competenze genitoriali e prevenire l'eventuale insorgenza del disagio - Identificare i fattori di rischio e i fattori protettivi nella famiglia - Dare indicazioni per sostenere la crescita relazionale e affettiva del bambino sano - Offrire assistenza tempestiva e costante sul territorio in caso di fattori di rischio e creare progetti di supporto, recupero e riabilitazione, attivando il servizio psicologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ritardo o incompleto trattamento - Peggioramento della prognosi - Isolamento sociale	- Favorire la crescita del bambino in ambiente sano - Conoscere gli elementi principali dello sviluppo neuropsichico tipico dei bambini - Sottoporre il bambino ai bilanci di salute previsti - Rivolgersi al pediatra in caso di segnali di allarme o di dubbi, anche su segnalazione degli operatori del nido o dei caregiver - Richiedere l'assistenza degli operatori sanitari in caso di dubbi sullo sviluppo neuropsichico del bambino - Informare i genitori sugli elementi principali dello sviluppo neuropsichico e sulle strategie che li supportano (es. per leggere, nati per la musica ecc) - Rilevare attivamente i comportamenti sospetti di disturbo dello sviluppo durante le visite del bambino presso l'ambulatorio - Includere nei bilanci di salute la valutazione dei segnali per i disturbi del neurosviluppo - Realizzare e collaborare a programmi di screening per l'identificazione precoce dei disturbi del neurosviluppo - Indirizzare precocemente i casi sospetti ad un approfondimento diagnostico specialistico - Garantire in ambito specialistico percorsi diagnostici tempestivi e interventi terapeutici riabilitativi appropriati - In caso di conferma della diagnosi di disturbo del neurosviluppo, garantire ai genitori informazioni mirate, utilizzando una comunicazione appropriata, adeguato supporto e il coinvolgimento attivo nei percorsi terapeutici - Identificare i fattori di rischio nella famiglia e per il bambino

Area 8. INFEZIONI E VACCINAZIONI

Le malattie infettive attraverso una corretta igiene personale del bambino, attraverso il programma vaccinale previsto e garantendo un'adeguata informazione ai genitori circa i benefici della vaccinazione.

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aumento della mortalità e della morbilità - Perdita dell'immunità di gregge	- Vaccinare il bambino, anche pretermine, secondo il calendario vaccinale e le indicazioni del pediatra per proteggere lui stesso, la comunità e chi non può essere sottoposto a vaccinazione dal rischio di contrarre malattie infettive potenzialmente gravi - Rivolgersi al pediatra o al Servizio di prevenzione della ASL (centri vaccinali) per ricevere tutte le informazioni sulle vaccinazioni, anche in caso di dubbi - Garantire il rispetto del calendario vaccinale, anche in caso di prematurità - Dedicare spazi e tempi adeguati al colloquio con le famiglie per fornire le corrette informazioni sulle malattie infettive prevenibili con vaccino e sulle vaccinazioni e chiarire eventuali dubbi - Fornire indicazioni specifiche in caso di presenza di patologie per cui la vaccinazione è controindicata

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Trasmissione infezioni e aumentato rischio di malattie	- Lavare spesso e adeguatamente le mani in quanto veicolo di infezioni e informare sull'importanza di questa pratica anche familiari e caregiver - Informare i genitori, familiari, caregiver sul corretto lavaggio delle mani, sensibilizzando ai rischi connessi a un non corretto lavaggio delle mani

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fattore di rischio SPECIFICO: VACCINAZIONI	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aumento della morbilità e della mortalità per patologie infettive gravi. - Perdita dell'immunità di gregge - Diffusione delle malattie infettive e loro ritorno.	- Informarsi sui benefici connessi alle vaccinazioni - Consultare le fonti mediche scientifiche accreditate - Rivolgersi al pediatra o al distretto sanitario in caso di dubbi - Formarsi e aggiornarsi sulle indicazioni del piano nazionale di prevenzione vaccinale Informare le famiglie, dedicando tempo e spazi appropriati, sul: ✓ pericolosità delle malattie prevenibili con le vaccinazioni; ✓ rischi per la salute del bambino e della comunità derivanti dalla scelta di non vaccinare; ✓ beneficio delle singole vaccinazioni; ✓ criteri per vaccinare in modo e tempi appropriati e sugli effetti collaterali delle singole vaccinazioni

Area 9. RUOLO E SALUTE DEL PADRE

Obiettivo specifico: Promuovere il ruolo del padre per la corretta fruizione e raggiungimento degli obiettivi di salute del bambino

Fattore di rischio SPECIFICO: STILI DI VITA NON SALUTARI e FATTORI DI DISTURBO PSICHICO COMPORTAMENTALE e DISAGIO PSICHICO MATERNO	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Disturbi psico/fisici determinati dalla carenza della figura genitoriale di riferimento paterna - Aumento del rischio di disagio psichico materno	- Acquisire la consapevolezza dell'importanza del comportamento paterno (compreso gli stili di vita non salutari) e delle ricadute sulla salute del bambino - Partecipare attivamente alla gestione diretta del bambino e alle azioni utili per la prevenzione dei rischi per la sua salute (corretta modalità di preparazione e somministrazione dei cibi, prevenzione incidenti domestici, vaccinazioni, corretta posizione del seggiolino, giochi sicuri e adatti all'età, limitato uso di strumenti digitali, attività precoce, ecc) - Dedicare al bambino tempo di "qualità" attraverso attività mirate allo sviluppo del contenuto cognitivo e affettivo, quali la lettura precoce in famiglia, il massaggio infantile, la creazione di un ambiente sonoro e musicale - Informare la coppia sull'importanza del ruolo del padre e sulla ricaduta nella salute del bambino - Coinvolgere attivamente il padre nelle informazioni per la sana gestione del bambino (alimentazione, vaccinazioni, prevenzione incidenti domestici, ecc)

Area 10. FATTORI AMBIENTALI

Obiettivo specifico: Ridurre l'esposizione del bambino a fattori di rischio ambientale prioritari (radon, gli inquinanti atmosferici, ecc) per la salute e in caso di criticità particolari

Fattore di rischio SPECIFICO: INQUINAMENTO ATMOSFERICO (particolato)	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Incremento infezioni respiratorie nella prima infanzia - Incremento della prevalenza dell'asma e esacerbazione dei sintomi respiratori acuti e cronici - Riduzione funzionalità polmonare a lungo termine	- Ridurre l'esposizione al fattore di inquinamento outdoor attraverso azioni individuali quali, ad esempio, scegliere i percorsi meno trafficati e gli orari più adeguati per passeggiare all'aperto; evitare l'esposizione al fumo attivo e passivo - Consultare i siti istituzionali per conoscere le concentrazioni di inquinanti atmosferici delle aree di interesse (bollettini Agenzia Regionale Protezione Ambientale - ARPA) - Informare i genitori sui possibili rischi correlati all'esposizione alle diverse forme di inquinamento atmosferico e sulle azioni utili a limitare l'esposizione ad esso - Promuovere la consultazione dei siti istituzionali (bollettini ARPA) per scegliere i percorsi con minor inquinamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ipersensibilizzazione - Allergie - Asma l'apparato respiratorio nell'infanzia (in particolare nei primi 2 anni di vita) è particolarmente suscettibile agli effetti tossici di alcuni inquinanti ambientali e di modo particolare a forte passivo, oltre anche al fumo di tabacco ambientale (ETS). L'esposizione a ETS, muffe e allergeni domestici (acari della polvere e derivati epiteliali di cane e gatto) rappresentano i principali fattori di rischio per lo sviluppo di asma e sono coinvolti nella patogenesi in età pediatrica	- Conoscere i materiali informativi "Agenti inquinanti dell'aria indoor" del Ministero della salute e "L'aria della nostra casa, come migliorarla" [ISS] per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Preferire detergenti poveri o a basso contenuto di composti volatili organici (VOC), leggere attentamente le etichette dei prodotti e seguire le istruzioni in esse riportate. Non miscelare i prodotti - Ventilare gli ambienti dopo le operazioni di pulizia - Arieggiare frequentemente gli ambienti e tenere aperte le finestre mentre si svolgono attività domestiche quali cucinare, stirare, fare le pulizie - Evitare deodoranti per ambienti, candele, incensi, pesticidi - Evitare l'esposizione a fumo attivo e passivo - Porre attenzione alla scelta e all'uso dei prodotti per la cura del corpo e per la pulizia della casa - Evitare l'uso di insetticidi - Usare con cautela i materiali a contatto con gli alimenti nelle fasi di produzione e preparazione - Preferire prodotti poco aggressivi per le pulizie domestiche (ad esempio aceto e bicarbonato di sodio) - Pulire frequentemente i filtri dei condizionatori - Pulire frequentemente con aspirapolvere e panno umido se in casa ci sono animali domestici - Prevenire la formazione di muffe, acari ed altri agenti biologici evitando temperature e umidità troppo elevate in casa - Evitare ristagni di umidità e garantire una ventilazione adeguata degli ambienti per prevenire la crescita di muffe - Prevenire la proliferazione di colonie di batteri e di muffe conservando frutta e verdura in frigo senza usare contenitori o buste di plastica - Scegliere materiali da costruzione e vernici a bassi livelli di emissione di inquinanti chimici - Lavare il frigo con aceto bianco e prodotti chimici [illegible] - Informare sui possibili rischi correlati all'inquinamento indoor e sulle azioni utili a limitare l'esposizione, compresa l'adozione di stili di vita salutari - Promuovere i materiali informativi "Agenti inquinanti dell'aria indoor" del Ministero della salute e "L'aria della nostra casa, come migliorarla" [ISS] per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali
- Possibile insorgenza di cancro del polmone nell'età adulta, particolarmente se associato a esposizione a fumo di tabacco (in combinazione)	[illegible] - Consultare i siti informativi istituzionali e conoscere i servizi disponibili sul territorio per sapere cos'è il Radon, i rischi che esso comporta e come agire per ridurre le esposizioni - Rivolgersi alla propria Agenzia Regionale o di Provincia Autonoma per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), specializzata nella tematica, per chiedere informazioni sulle concentrazioni del Radon nella propria abitazione e valutare l'opportunità di intraprendere azioni di rimedio [illegible] - Informare i genitori su cosa è il Radon, sui rischi che esso comporta negli ambienti confinati (case, scuole, ambienti di lavoro, ecc.) e sulle modalità di prevenzione - Promuovere i siti informativi istituzionali e i servizi disponibili sul territorio
Possibili: - disturbi del sonno - compromissione della capacità uditiva	[illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

- effetti sullo sviluppo cognitivo e sull'apprendimento	- Ridurre/limitare l'esposizione individuale ai contaminanti chimici Consultare i siti istituzionali per conoscere materiali informativi [illegible] dossier/quaderni/it[illegible]57 [illegible] - Informare i genitori sui possibili rischi connessi all'esposizione a inquinamento da rumore ambientale e sui quali mezzi e dispositivi di protezione individuale per ridurre l'esposizione e tutelare e promuovere il benessere del bambino
- Interferenze con la funzione endocrina, in particolare quella tiroidea e gonadica - Alterazioni dello sviluppo neurologico e neuro comportamentale - Alterazioni al sistema riproduttivo, nervoso immunitario - Conseguenze dannose a carico del fegato e per la fertilità - Predisposizione alla sindrome metabolica (diabete, obesità)	[illegible] [illegible] - Consultare il Decalogo per l'infanzia e per l'adolescenza "Conosci, educa, previeni gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Consultare l'opuscolo "L'aria della nostra casa come migliorarla?" (ISS) per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Evitare l'uso di insetticidi - Evitare materassi per lettini con rivestimento o telo impermeabile non conformi alle norme vigenti e comunque evitare rivestimenti per materassi in PVC morbido contenente DEHP - Utilizzare fogliame in libri non trattati per fascicoli e/o passeggini rivestiti in PVC morbido contenente DEHP - In generale, evitare che i bambini entrino in contatto con la bocca con oggetti in PVC - Utilizzare un tappeto in fibra non trattata in presenza di pavimenti in PVC (plastificati dietilesilftalato (DEHP)) su cui giocano i bambini - Evitare materassi per lettini con rivestimento o telo impermeabile non conforme alle norme vigenti e comunque evitare rivestimenti per materassi in PVC morbido contenente DEHP - Utilizzare fogliame in libri non trattati per fascicoli e/o passeggini rivestiti in PVC morbido contenente DEHP; in generale evitare che i bambini entrino in contatto con la bocca con oggetti in PVC - Usare correttamente i materiali a contatto con gli alimenti nelle fasi di produzione e preparazione [illegible] - Informare i genitori sui possibili rischi connessi all'inquinamento e sulle azioni utili a limitare l'esposizione, compresa l'adozione di stili di vita salutari - Promuovere la consultazione del Decalogo per l'infanzia e per l'adolescenza "Conosci, educa, previeni gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Promuovere la consultazione dell'opuscolo "L'aria della nostra casa come migliorarla?" (ISS) per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

Fattore di rischio [illegible] RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
Nel 2001 la IARC ha classificato i campi elettromagnetici ad alta frequenza di rete nella categoria 2B (possibilmente cancerogeno) Non è dimostrato che i campi elettromagnetici ad alta frequenza quali radio, telefoni cellulari e dispositivi Wi-Fi, siano cancerogeni all'insorgenza di tumore. Anche in questo caso, nel 2011, la IARC ha classificato i campi elettromagnetici e radiofrequenze nella categoria 2B (per approfondimenti vedere i siti IARC, Istituto Oncologico, ISS e ISS	[illegible] - Usare consapevolmente il cellulare e, nel caso, limitarne [illegible] "Buoni Usare" [illegible] Usare le apparecchiature dotate di connettività lontano dal bambino - Porre attenzione all'uso di elettrodomestici (phon, microonde) - Consultare i siti informativi istituzionali per ridurre l'esposizione ai campi elettromagnetici (Ministero della salute "Telefoni cellulari e salute") [illegible] - Informare i genitori sul corretto utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e sulle modalità per ridurre l'esposizione ai campi elettromagnetici - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali per ridurre l'esposizione ai Campi elettromagnetici (Ministero della salute "Telefoni cellulari e salute") - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

[illegible] Azioni per i genitori, caregiver e per gli operatori sanitari del Pediatra di Libera Scelta (PLS)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Aumento della temperatura corporea a causa della ridotta capacità di termoregolazione nei bambini - Disidratazione da scompenso elettrolitico - Ipertermia delle mucose, in particolare nei bambini più piccoli, causata dall'aumento di temperatura in estate, soprattutto nelle ore più calde e in presenza di alte temperature e condizioni di sovraffollamento	- Allattare il bambino più frequentemente - Controllare la temperatura corporea dei lattanti, misurare il loro peso con una doccia tepida e quando possibile ridurre il pericolo - Mantenere fresco il locale dove soggiorna il bambino - Evitare di uscire nelle ore più calde della giornata - Evitare l'esposizione diretta al sole per più di pochi minuti senza protezione dei bambini sotto i sei mesi di età - Offrire spesso al bambino acqua da bere - Nei bambini con patologie respiratorie monitorare il loro stato di salute e, in caso di necessità, fare ricorso immediato al pediatra - Consultare l'opuscolo del Ministero della salute "Estate in salute: come proteggere i vostri bambini" e i bollettini giornalieri sulle ondate di calore - Evitare di lasciare i bambini da soli in macchina anche se per brevi visite e consultare l'opuscolo "Estate sicura - Mai lasciare i bambini soli in macchina. Attenti ai colpi di calore" - Consultare la App del Ministero della salute "Caldo e Salute" http://www.salute.gov.it/portale/caldo/dettaglioContenutiCaldo.jsp?lingua=italiano&id=4805&area=emergenzaCaldo&menu=app [illegible] - Informare sui rischi connessi all'esposizione alle ondate di calore e fornire consigli su come affrontarle - Promuovere l'opuscolo del Ministero della salute "Estate in salute: come proteggere i vostri bambini" e la consultazione del sito istituzionale per conoscere i materiali informativi e i bollettini giornalieri sulle ondate di calore - Informare i genitori che i bambini sotto i sei mesi di vita non devono essere esposti al sole direttamente per più di pochi minuti e senza protezione - Informare i genitori che i bambini non vanno mai lasciati soli in macchina anche se per brevi visite e promuovere l'opuscolo "Estate sicura - - Mai lasciare i bambini soli in macchina. Attenti ai colpi di calore"

Area 11. FATTORI SOCIALI E ACCESSO AI SERVIZI

[illegible] promuovere la cura, la sicurezza e la consapevolezza (Health literacy) dei genitori, assicurando oltre la massima [illegible] corretto utilizzo dei servizi previsti e dell'assunzione di stili di vita salutari, in particolare nelle sottopopolazioni più esposte al rischio. Mettere in atti azioni di informazione e sostegno per il contrasto alle disuguaglianze in salute di dimostrata efficacia (Home visiting, Nidi/asili [illegible] luoghi ricreativi per interventi precoci nei bambini a rischio). Offrire [illegible] con attenzione alle specifiche condizioni di vulnerabilità, facilitare l'accesso ai servizi [illegible] consigli in difficoltà allo scopo di supportarne le competenze genitoriali e riconoscere precocemente tutte le forme di maltrattamento, incuria, ipercuria, violenza [illegible] disuguaglianze di salute.

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancato o inappropriato accesso ai Servizi - Mancato o ritardato utilizzo ospedaliero - Esposizione ad informazioni non corrette - Mancata assunzione di stili di vita salutari - Malattie trasmissibili - Maggior morbosità e mortalità - Ospedalizzazione - Violenza domestica	- Aumentare la consapevolezza, l'empowerment e le capacità decisionali per la massimizzazione dell'espressione delle competenze genitoriali e di risorse latenti per favorire la crescita armonica del bambino - Incontrare tempestivamente il bambino il Pediatra di libera Scelta - Aderire consapevolmente e responsabilmente al percorso assistenziale post nascita previsto nei LEA (continuare l'utilizzo di strumenti come l'agenda della gravidanza e il libretto pediatrico) - Conoscere i servizi offerti dal Consultorio ed il proprio territorio - Partecipare attivamente ai percorsi informativi specifici offerti per l'assunzione di stili di vita salutari e delle azioni per la salute del bambino - Partecipare attivamente ai percorsi di supporto alla genitorialità e di scambio con altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Maltrattamento - Sindrome del bambino scosso - Deficit psico-fisici	genitori - Partecipare ai percorsi di sostegno specifici offerti per l'utilizzo corretto e consapevole dei servizi per l'infanzia - Conoscere le strategie di gestione del pianto del bambino e le gravi conseguenze dello scuotimento (Sindrome del bambino scosso - Abusive Head Trauma - AHT) - Conoscere i rischi per le situazioni specifiche - Ricorrere ai servizi offerti dal territorio (associazioni, servizi sociali, ...) per il sostegno in caso di necessità [illegible] - Costruire un setting accogliente e favorente l'ascolto - Valorizzare le competenze genitoriali e la rete familiare e sociale esistente - Identificare i fattori protettivi e i deficit di rischio - Predisporre percorsi di controllo a distanza e attivi, attivamente chiamando/visitando - Rendere disponibili con immediatezza informazioni sui servizi socio/sanitari del territorio e facilitarne la massima accessibilità - Assicurare l'iscrizione al Pediatra di Libera Scelta e/o Medico di base - Porre attenzione alle popolazioni migranti mediante un'offerta di servizi - Porre attenzione ad altre caratteristiche rilevanti (giovane età, basso reddito, basso titolo di studio, ecc.); valutare anche i risultati delle sorveglianze (quali Passi, Sorveglianza 0-2 anni) - Utilizzare in modo appropriato e competente la Mediazione linguistico - Culturale - Produrre e offrire attivamente materiali multilingue - Intercettare situazioni di rischio, per fragilità e vulnerabilità, nelle varie occasioni di contatto dei genitori con i servizi (vaccinazioni, gruppi pre/post parto, valutazione dello stato di salute generale, ecc.) - Porre attenzione alle diverse forme di maltrattamento psicologico della donna e della coppia (difficoltà relazionali, violenza intrafamiliare, ecc.) - Porre particolare attenzione a situazioni maggiormente a rischio di Sindrome del bambino scosso - AHT/maltrattamento infantile - Definire progetti locali sulla comunità assistenziale territoriale/ospedaliero/territorio finalizzati all'intercettazione precoce delle fragilità - Collaborare con gli stakeholders (enti locali, organizzazioni, associazioni di volontariato e del privato sociale rappresentanti della comunità straniera, ecc.) per intercettare e sostenere le famiglie in difficoltà - Prevenire carico da parte dei servizi socio-sanitari delle famiglie in difficoltà - Favorire l'integrazione e l'autosufficienza economica sostenendo e responsabilizzando la famiglia, informandola sui diritti e sui doveri - Promuovere la frequenza adeguata agli ambulatori del Pediatra di Libera Scelta (punto di salute) - Valutare il contesto socio familiare e suggerire la frequenza al nido ove opportuno

Fattore di rischio GRAVIDANZA INDESIDERATA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Possibili conseguenze a breve e a lungo termine (fisiche, sessuali/riproduttive (compresa la gravidanza non desiderata), psicologiche, comportamentali) • Aumentato rischio di abuso fisico e sessuale nel bambino • Maltrattamento del/la bambino (Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS): fisico, sessuale, affettivo, psicologico, incuria) • Maggiore rischio per morbosità e mortalità neonatale/infantile • Sindrome del bambino scosso (Abusive Head Trauma - AHT) • Neonato di/da/abbandonato con o senza decesso	[illegible] - Considerare l'opportunità di richiedere una consulenza relativa al problema di coppia - Se necessario rivolgersi alla rete assistenziale territoriale o ai professionisti della salute, associazioni o telefoni verdi, forze dell'ordine nel decorso di un percorso per la fuoriuscita dalla violenza e la presa in carico di tutto il nucleo familiare - Considerare una consulenza nel caso di problemi nella gestione del bambino [illegible] • Porre attenzione al benessere e alla relazione di coppia, ed esplorare attivamente la presenza e la gestione dei conflitti - Attuare le linee guida indicate nel D.P.C.M. 24/07/2008, G.U. 30/01/2008, in particolare: ◦ Individuare i casi di violenza, le situazioni a rischio e gli eventi sentinella ◦ Creare un rapporto di fiducia, garantendo condizioni di riservatezza e sicurezza e tenendo un atteggiamento non giudicante ◦ Evitare - quantomeno all'evento - la presa in carico da parte di una rete di servizi della donna con percorso condiviso ◦ Mettere a disposizione materiale informativo tradotto ed ottenere mediazione linguistica culturale ove necessario - Porre attenzione nel rilevare segni di maltrattamento sul bambino, anche se la madre appare preoccupata dello stato di malattia del figlio [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

	pro (14) - Ove necessario attivare l'iter per la valutazione delle capacità genitoriali per la salvaguardia dell'equilibrio del minore - Separatamente per i professionisti della salute mentale: valutare il rischio di figlicidio o suicidio da maggioranza degli autori di figlicidio aveva ricevuto cure psichiatriche nello stesso periodo) (Grossu & Bramante, Manuale di Psicopatologia Forense)

fonte: http://burc.regione.campania.it

SECONDO ANNO DI VITA (12-24)

Il secondo anno di vita, in stretta continuità con il primo, rappresenta una finestra di opportunità formidabile per mettere in atto azioni che promuovano al massimo il potenziale di salute e lo sviluppo psicofisico per il bambino.

In questo periodo, dove non sia già avvenuto, entrano in campo nel percorso di salute del bambino altri interlocutori che affiancano la famiglia, a partire dalle reti sociali allargate e dai Nidi d'infanzia, che giocano un ruolo fondamentale e si configurano come opportunità per vivere esperienze qualitativamente ricche e di ricevere stimoli adeguati soprattutto nelle situazioni familiari in cui non risulti possibile per i genitori accudire in prima persona il figlio e fare riferimento a reti familiari.

Oltre al sostegno dell'empowerment dei genitori, che deve accompagnare l'intero Percorso Nascita, va posta particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze e delle capacità del bambino, già attive fin dalla nascita, ma che vedono in questo periodo un aumento esponenziale in relazione all'acquisizione di abilità motorie, a partire dalla capacità di camminare, di esplorare l'ambiente e di affermare la propria autonomia.

Come nel primo anno di vita, è necessario che i genitori siano aiutati ad esprimere le proprie competenze e capacità affettive perché possano dedicare al bambino tempo di "qualità", attuando insieme a lui attività ricche dal punto di vista del contenuto cognitivo e affettivo, quali la lettura precoce in famiglia, il massaggio infantile, il gioco libero, la creazione di un ambiente sonoro e musicale. Queste attività sono infatti fondamentali per garantire al bambino un adeguato sviluppo cognitivo e relazionale, in particolare per le famiglie che si trovano in condizioni di svantaggio socio-culturale. In Italia sono stati sviluppati negli ultimi due decenni diversi progetti che vanno in questa direzione, come "Nati per leggere" e "Nati per la Musica", che sono anche stati inseriti in più ampi progetti di prevenzione e promozione della salute, quali "Progetto 0+1" e il successivo "GenitoriPiù".

Nel secondo anno di vita diventa possibile identificare alcuni disturbi del neurosviluppo del bambino ed in particolare i disturbi dello spettro autistico. È importante che i genitori siano informati della possibilità di identificare già in questa fase della vita del bambino alcune manifestazioni precoci di questa condizione e di altri disturbi del neurosviluppo e che gli operatori sanitari le ricerchino nel corso delle visite periodiche, in modo da formalizzare precocemente la diagnosi ed avviare tempestivamente gli interventi abilitativi e riabilitativi in grado di ridurre la gravità della sintomatologia e l'impatto del disturbo sulla successiva traiettoria evolutiva.

Una serie di azioni di dimostrata efficacia possono essere messe in atto per prevenire cause frequenti di morbosità e mortalità: si fa in particolare riferimento alle vaccinazioni, ma anche all'uso del seggiolino per il trasporto in auto, alla adeguata sistemazione della casa per un bambino che comincia a muoversi con maggiore autonomia, alla necessità di proteggerlo dall'eccessiva esposizione al sole quando gioca all'aperto, al corretto utilizzo dei farmaci, in particolare degli antibiotici. Come in tutte le età, è necessario evitare di esporre il bambino al fumo passivo di tabacco, che, non va dimenticato, rappresenta ancora il principale inquinante presente dentro le case. Possono essere inoltre trasmesse ai genitori una serie di informazioni semplici, recentemente riprese in alcuni documenti prodotti dall'ISS e dal Ministero dell'Ambiente, per ridurre l'esposizione del bambino (e della famiglia) ai comuni inquinanti.

È ovviamente importante continuare le attività di promozione di stili alimentari sani, una nutrizione completa che utilizzi cibi genuini e freschi, già avviata nel primo anno di vita

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'allattamento al seno sta proseguendo, sostenere l'allattamento prolungato secondo le indicazioni dell'OMS fino a quando la mamma e il bambino lo desiderano.

I servizi e gli operatori a contatto con i genitori, e in primo luogo i pediatri, svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere le buone pratiche per le quali vi è evidenza di efficacia sullo sviluppo del bambino, e capaci di rispondere anche alle esigenze delle famiglie più in difficoltà, contribuendo a ridurre le disuguaglianze. In questo periodo della vita del bambino, inoltre, sempre più soggetti ed istituzioni sono chiamati a collaborare per creare reti sociali e servizi in grado di rispondere ai bisogni di tutti i bambini in particolare di quelli più esposti ai rischi. A questo proposito, ai fini di una riduzione delle disuguaglianze, valgono le riflessioni ed indicazioni già formulate nei periodi precedenti.

Nelle pagine che seguono sono indicati, in forma tabellare, i possibili esiti/effetti dei fattori di rischio, per il secondo anno di vita, e le azioni/interventi preventivi e protettivi per la loro riduzione che possono essere messi in atto sia dai genitori che dagli operatori sanitari per il raggiungimento degli obiettivi indicati per ciascuna area tematica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 1. CONOSCENZE e COMPETENZE GENITORIALI

Condividere con i genitori le informazioni importanti per la salute del bambino nel percorso nascita e per l'assistenza sanitaria per promuovere azioni efficaci sul piano della prevenzione, adeguato sviluppo cognitivo/affettivo del bambino, precocemente possibile nell'ambito della normalità

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Inadeguato sviluppo cognitivo e comportamentale (attaccamento disorganizzato, problemi socio-emozionali, di linguaggio e comunicazionali) - Svantaggio ed esclusione sociale (a lungo termine) - Maltrattamento del bambino - Maggiore rischio per morbosità e mortalità infantile - Stili di vita non salutari con effetti sulla salute del bambino	[illegible] - Dedicare al bambino tempo di "qualità" attuando attività dal punto di vista del contenuto cognitivo e affettivo, quali la lettura precoce in famiglia, il massaggio infantile, la creazione di un ambiente sonoro e musicale - Rivolgersi ai servizi pediatrici di libera scelta e particolarmente in caso di dubbio di segnali di disagio - Partecipare a gruppi di confronto e sostegno tra genitori per condividere esperienze e rafforzare le competenze - Acquisire informazioni e partecipare consapevolmente alle cure del bambinoOffrire giochi sicuri facendo attenzione ai segnali indicati per l'età del bambino - In presenza del bambino limitare l'uso di strumenti digitali (smartphone, tablet, ecc.) non offrirli al bambino - Acquisire la consapevolezza che il telefono è uno strumento di comunicazione, da usare quando necessario, e non un comune oggetto di gioco - Informarsi dal pediatra sui rischi per la salute psicofisica infantile derivanti dall'esposizione precoce ai dispositivi digitali [illegible] - Sviluppare l'empowerment e la consapevolezza di se stesse e delle coppie attraverso informazioni adeguate e valorizzazione delle loro competenze Promuovere, attraverso l'informazione ai genitori in ogni occasione di incontro e durante la loro sosta in sala di attesa, programmi di dimostrata efficacia per lo sviluppo cognitivo/affettivo del bambino (es. "nati per leggere", musica?) - Fornire ai genitori indicazioni sul regolare sviluppo del bambino e sulla fisiologicità delle possibili alterazioni facilitatorie - Informare i genitori sui rischi per la salute psicofisica infantile derivanti dall'esposizione precoce ai dispositivi digitali (smartphone, tablet, ecc.) - Sostenere la scelta della frequenza del nido se presa in considerazione dal genitore in situazioni di disagio sociale - Promuovere e collaborare a programmi basati sulle asilo domiciliari come modalità per raggiungere tutti e modulare gli interventi in base ai bisogni - Promuovere o collaborare a programmi basati sul coinvolgimento di gruppi di genitori, favorendone l'associazione - Collaborare con le istituzioni per garantire azioni di sostegno per le famiglie (es non pericolosi controlli precoci) - Collaborare con gli stakeholders (enti locali, biblioteche, segnalazioni di volontariato e del privato sociale, ecc.)

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Non adeguato sviluppo psicofisico - Mancata esecuzione o ritardo degli screening - Mancata individuazione precoce di disturbi del neurosviluppo - Adesione ad offerte improprie di promozione salute - Difficoltosa continuità assistenziale - Aumento del rischio di ospedalizzazione	[illegible] - Fare riferimento al pediatra per le visite periodiche, per approfondimenti su tematiche relazionali, nutrizionali e di prevenzione necessari per la salute e lo sviluppo del bambino [illegible] - Dedicare tempi e spazi opportuni alle visite periodiche dei bambini - Migliorare l'informazione sull'insorgenza e sull'decorso delle alterazioni psicofisiche - Informare le famiglie sui servizi disponibili per l'assistenza psichica e sull'importanza del Bilancio di salute, anche per l'individuazione precoce di disturbi del neurosviluppo - Informare i genitori sugli sportelli presenti nei diversi servizi e nel proprio comune e coordinare le diverse opportunità - Garantire la presa in carico del bambino ad alta complessità assistenziale, [illegible] con i diversi interessati - Verificare l'avvenuta esecuzione degli screening neonatali previsti

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aumento di malattie e morbosità in età pediatrica	- Mettere in atto interventi di prevenzione di riconosciuta efficacia quali: . Non esporre il bambino al fumo passivo di tabacco . Vaccinare il bambino, anche se prematuro, secondo il calendario vaccinale . Utilizzare sempre il seggiolino per il trasporto in auto, sin dai primi giorni di vita e anche per brevi tragitti . Attuare misure di sicurezza per prevenire gli incidenti domestici (ad esempio, installare in casa cancelletti di sicurezza se ci sono gradini, collocare farmaci e sostanze velenose fuori dalla portata dei bambini) . Curare l'igiene orale del bambino . Seguire stili alimentari salutari . Proteggere il bambino dall'eccessiva esposizione solare utilizzando adeguate protezioni e da temperature eccessive Rivolgersi al servizio (pediatra di libera scelta, ai partecipanti) in caso di rischio - Informarsi e seguire corsi sulle manovre di disostruzione in età pediatrica e coinvolgere familiari e caregiver [illegible] INTERVENTI - Promuovere, attraverso l'informazione ai genitori in ogni occasione di incontro e durante la loro sosta in sala di attesa, interventi di dimostrata efficacia atti a prevenire e ridurre il rischio di morbosità e mortalità nel bambino - Promuovere o collaborare a programmi di salute pubblica che veicolano tali informazioni (ad esempio Genitori Più) - Proporre informazione e corsi sulle manovre di disostruzione in età pediatrica - Promuovere le linee di indirizzo per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica del Ministero della salute - Offrire informazioni in un linguaggio adeguato all'interlocutore per garantirne la corretta comprensione, promuovere e indirizzare a fonti informative istituzionali e/o accreditate

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Autodiagnosi e autogestione	[illegible] - Rivolgersi al pediatra curante e a fonti informative istituzionali (es. Ministero della salute, ISS, Società scientifiche) Evitare il ricorso a fonti informative non sufficientemente accreditate per autodiagnosi ed autogestione e consultare il proprio pediatra o medici specialisti [illegible] - Dedicare spazi e tempi opportuni al dialogo con la famiglia sui temi di salute del bambino - Promuovere o aderire a task force di pediatri che interagiscono, ove possibile, con i genitori tramite canali di comunicazione via web con utilizzo di fonti istituzionali e/o accreditate - Instaurare una efficace collaborazione tra pediatra di libera scelta e professionisti operanti in

Area 2. ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

[illegible] fabbisogni nutrizionali specifici per ogni età pediatrica per promuovere nel bambino (e più in generale nella famiglia) un'alimentazione varia ed equilibrata

[illegible] ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Sovrappeso/obesità - Deficit di micronutrienti	[illegible] - Proseguire l'allattamento al seno, se desiderato e il bambino lo desidera - Fornire al bambino una alimentazione varia ed equilibrata, che preveda di: . Realizzare una colazione come primo pasto della giornata . Offrire porzioni più piccole di quelle dei genitori Tendere a consumare adeguate quantità di frutta e verdura (5 porzioni al giorno) . Garantire ad ogni pasto la presenza di una porzione di carboidrati (pane, pasta,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	pane, patate) - Mangiare un solo alimento proteico a pasto (ad esempio: non consumare formaggio dopo aver mangiato carne), alternando carne, pesce, uova, formaggi e legumi durante la settimana, prediligere le carni bianche, il pesce e i legumi - Ridurre il consumo di grassi da condimento prediligendo quelli monoinsaturi e polinsaturi (condire con olio extravergine di oliva) - Favorire il consumo di acqua, limitando quello di bevande gassate e zuccherate (soft drink, succhi, polpa in nettare di frutta) - Ridurre l'uso di sale e limitare il consumo di alimenti troppo salati - Limitare il consumo di prodotti ad alto contenuto di zuccheri e grassi saturi - Progressivamente tendere a 3 pasti principali al giorno (colazione, pranzo e cena), con alcuni spuntini, e 2 pasti secondari - Mangiare insieme al bambino e dare il buon esempio Promuovere l'autonomia del bambino anche sostenendo il naturale desiderio di fare da sé ciò che vede fare dai grandi - Promuovere, attraverso l'informazione e gestione, in ogni occasione di incontro, il valore dell'alimentazione varia ed equilibrata in famiglia; - Informarsi sulle abitudini alimentari della famiglia in caso di alimentazione vegana valutare l'adeguato apporto di proteine, vitamine e sali minerali; - Supplementare con vitamina D i gruppi a rischio (ad esempio, soggetti di etnia non caucasica con elevata pigmentazione cutanea; soggetti con ridotta esposizione solare o uso costante di filtri solari; soggetti in regimi dietetici inadeguati)

Area 3. ALTRI STILI DI VITA

Obiettivo: Promuovere stili di vita salutari nel bambino e nella famiglia, anche in relazione all'uso delle nuove tecnologie, favorendo una serie di comportamenti con effetti positivi per la loro salute

Fattori di rischio (da [illegible])

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Sovrappeso e obesità - Predisposizione allo sviluppo di malattie croniche non trasmissibili (tumori, malattie cardiovascolari, ecc	[illegible] - Incoraggiare l'attività motoria spontanea, lasciando al bambino la possibilità di esplorare, in sicurezza, l'ambiente circostante - Valorizzare il contatto fisico con il bambino (massaggio, coccole ecc.) - Evitare di tenere il bambino davanti a televisione e strumenti digitali (smartphone, tablet, ecc.), rispettando le indicazioni del pediatra - Promuovere il gioco all'aperto e la socialità con gli altri bambini - Essere di esempio con stili di vita positivi e coerenti sin dai primi mesi di vita del bambino [illegible] - Promuovere, attraverso l'informazione e gestione in ogni occasione di incontro, l'attività motoria spontanea del bambino e illustrare alla mamma i benefici che un'attività fisica regolare produce sul suo corpo - Informare i genitori per rendere consapevoli dei rischi legati all'esposizione precoce alla televisione o ad altri dispositivi elettronici quali tablet, PC, smartphone

Fattore di rischio [illegible]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Obesità - Disturbi del neurosviluppo	[illegible] - Coricare il bambino in posizione supina durante il sonno (a pancia in su) - Evitare di esporre il bambino alla televisione e ad altri dispositivi elettronici (sempre, ma in particolare prima del sonno) - Rivolgersi al proprio pediatra in caso di disturbi del sonno (difficoltà a [illegible], risvegli ecc.) - Consultare "le 10 regole per il sonno dei bambini e dei loro genitori" raccomandate dalla Società Italiana di Pediatria (SIP)"

[illegible]

Piano Regionale Azioni per il governo complessivo e per gli specifici settori di intervento del Servizio sanitario di rete (PSA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Parlare in anticipo del sonno del bambino. - Fornire indicazioni ai genitori sull'adeguatezza della durata del sonno e sulla sua modalità di valutazione (ad esempio se il bambino quando è sveglio è attivo, curioso, attento) - Dare consigli per migliorare il sonno del bambino (ad esempio, creare una routine di preparazione, leggere insieme un libro, non esporre il bambino alla televisione o ad altri dispositivi elettronici prima del sonno, ecc.) - Promuovere "Le 10 regole per il sonno dei bambini e dei loro genitori" raccomandate dalla Società Italiana di Pediatria (SIP)[24]

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Patologie respiratorie	[illegible] - Non fumare in casa e nei luoghi dove si è assieme ai bambini - Non fumare in auto - Chiedere a chiunque frequenti la casa di astenersi dal fumare - Non portare i bambini in ambienti dove si fuma Vigilare affinché non si fumi nei luoghi frequentati dai bambini (strutture ludiche, educative, ambulatori, ecc.) [illegible] - Informare correttamente e costantemente i genitori sui rischi derivanti dal fumo di tabacco per la loro salute e per quella del loro bambino - Suggerire ai genitori di rivolgersi ai servizi che offrono counseling antitabagico - Non fumare in presenza di bambini e genitori, dando sempre il buon esempio

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Scottature e, nei casi più gravi, tumori della pelle e melanoma maligno	[illegible] - Non esporre il bambino al sole nelle ore più calde della giornata, tra le 11 e le 16 - Utilizzare un cappellino che copra bene il viso e il collo del bambino - Proteggere sempre le parti del bambino esposte al sole, soprattutto in montagna e anche se il cielo è nuvoloso o coperto per tutto il giorno - Per maggiori indicazioni chiedere consiglio al pediatra [illegible] - Fornire ai genitori indicazioni sulla corretta modalità di esposizione del bambino al sole

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Incidenti (cadute, cadute, annegamento, soffocamento, avvelenamento) - Traumi - Morte o disabilità	[illegible] - Utilizzare i dispositivi di sicurezza in auto (seggiolini omologati, conformi alla normativa e appropriati all'età) e attuare comportamenti sicuri ed appropriati durante il trasporto - Non lasciare incustoditi i bambini in auto nemmeno per pochi minuti - Consultare le attività della campagna di sensibilizzazione "Bimbi in auto, vis ma zero" - Conoscere le manovre di disostruzione pediatriche - Non lasciare mai da soli il bambino sul fasciatoio, neanche per un attimo - Porre attenzione alla temperatura del biberon (non usare il forno a microonde) - Porre attenzione alla temperatura del bagnetto (preparare la temperatura dell'acqua della caldaia) - Evitare di cucinare con il bambino in braccio ed evitare altri comportamenti a rischio - Utilizzare sempre il seggiolino di sicurezza in auto. Se utilizzato sempre il seggiolino anche nelle auto dei familiari e dei caregiver - Non lasciare incustoditi i bambini in auto nemmeno per pochi minuti - Predisporre un ambiente domestico sicuro ed adeguato allo sviluppo delle capacità motorie-esplorative del bambino - Fare attenzione a possibili pericoli presenti in casa (prese non protette, prese elettriche accessibili, spigoli vivi, ecc) e attivare misure di protezione (cancelletti, paraspigoli, protezioni prese, ecc.) - Tenere sempre le sostanze pericolose (farmaci, detersivi, ecc.) eventualmente presenti in casa, in luoghi NON accessibili ai bambini - Conoscere le modalità di preparazione dei cibi per evitare il rischio di soffocamento e conoscere le relative manovre di disostruzione pediatriche, da attuare nell'evenienza insieme ai caregiver

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Promuovere progetti di informazione per i genitori sulla sicurezza in auto al momento della dimissione dal Punto Nascita quali, ad esempio, la campagna di sensibilizzazione "Bimbi in auto sicuri 2016" realizzata dal Ministero della Salute insieme al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Polizia di Stato e alle società e associazioni scientifiche pediatriche (Società Italiana di Pediatria - sip, Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica - Simeup, Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale - Sipps, Associazione Culturale Pediatri - Acp) - Promuovere la conoscenza delle manovre di disostruzione pediatriche - Offrire un counseling mirato alle famiglie (con attenzione a fasce di popolazione più fragili: stranieri, disagio socio economico basso livello di istruzione) per promuovere comportamenti appropriati in casa - Offrire un counseling mirato alle famiglie (con attenzione a fasce di popolazione più fragili: stranieri, basso status socio-economico, basso livello di istruzione) per promuovere comportamenti appropriati in ambito trasporto in auto - Sensibilizzare i genitori sulla gestione di possibili pericoli in ambito domestico (sostanze pericolose, cibi non proprio, ecc) e sulle misure di protezione da mettere in atto - Nella fase dell'introduzione dell'alimentazione complementare dare informazioni ai genitori sulle modalità di preparazione dei cibi per evitare il rischio di soffocamento

Fattore di rischio (...)	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- Malattia cariosa e malattia parodontale	- Chiedere consiglio al pediatra per valutare la necessità di integratori fluorici, in caso di presenza di rischio di carie - Utilizzare presidi di igiene orale domiciliare a far data dall'eruzione del primo dente decidua: prima di quest'epoca è buona norma detergere il cavo orale del bambino con una garza inumidita dopo ogni assunzione di cibo, bevande o farmaci edulcorati - Evitare di somministrare bevande e cibi contenenti carboidrati semplici fuori dai pasti principali - Evitare l'uso del ciuccio/ditalino e l'uso non estemporaneo del biberon contenente bevande zuccherine - Fornire indicazioni ai genitori sulle attività da mettere in atto per garantire l'adeguata salute orale del bambino, secondo le raccomandazioni fornite dal Ministero della Salute (Linee guida nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali in età evolutiva, 2013 e Raccomandazioni cliniche in odontostomatologia - Ministero della salute 2014, 2017)

Fattore di rischio (...)	
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- Disturbo nello sviluppo neuro cognitivo - Disturbi del sonno	- Non tenere il bambino davanti a televisione e strumenti digitali (smartphone, tablet, ecc.), rispettando le indicazioni del pediatra - Informare i genitori per renderli consapevoli dei rischi legati all'esposizione precoce alla televisione e ad altri dispositivi elettronici quali tablet, PC, smartphone e promuovere le Raccomandazioni della Società Italiana di Pediatria (SIP) su "Bambini in età prescolare e Media Device"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 4. FARMACI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancata guarigione - Tossicità da sovradosaggio - Effetti collaterali/indesiderati - Antibioticoresistenza - Infezioni e diffusione di germi multiresistenti - Falsi gravi	- Non interrompere la terapia - Rivolgersi sempre al pediatra in caso di problemi di salute del bambino e seguire le indicazioni circa l'assunzione di farmaci anche da banco - Somministrare al proprio bambino la terapia antibiotica solo dopo la prescrizione del pediatra - Rispettare dosi e durata terapia - Non interrompere la terapia autonomamente - Tenere sempre i farmaci accuratamente protetti in casa in luoghi NON accessibili ai bambini - informare ed educare le famiglie al corretto uso dei farmaci in età pediatrica - informare le famiglie sul corretto timing di reinserimento in comunità del bambino - Seguire le indicazioni dell'appropriatezza prescrittiva basata sulle evidence scientifiche - Promuovere, attraverso la corretta informazione e prescrizione di genitori, l'utilizzo appropriato della terapia antibiotica

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancata guarigione - Effetti collaterali/indesiderati - Falsi gravi	- Non ritardare la diagnosi - Consultare sempre il pediatra curante prima di somministrare al bambino cure omeopatiche o alternative. La terapia omeopatica e la fitoterapia non possono essere considerate una alternativa equivalente alla medicina tradizionale - Evitare l'autoprescrizione - Informare le famiglie su benefici, rischi e appropriatezza prescrittiva in base a età e a patologia del bambino

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancata guarigione - Eccessiva assunzione di zuccheri	- Non somministrare bevande zuccherate a scopo curativo (ad esempio per coliche addominali) senza consultare il pediatra - Fornire adeguata educazione sull'utilizzo di sostanze zuccherate a fini curativi

Area 5. PATOLOGIE E *SCREENING*/ESAMI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Diagnosi ritardata della febbre - Uso inappropriato di farmaci - Sottovalutazione della febbre con conseguente rischio di complicanze	- Imparare a rilevare correttamente la temperatura corporea del bambino - Imparare a riconoscere eventuali segni e sintomi di gravità associati alla febbre - Rivolgersi al pediatra per indicazioni evitando il fai da te - Informare le famiglie sul corretto metodo per rilevare la temperatura corporea - Informare le famiglie sulla corretta gestione della febbre e dei possibili segni/sintomi di gravità associati

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
• Danno renale • Ospedalizzazione	[illegible] - Consultare il Pediatra in caso di comparsa di sintomi/segni sospetti (es inappetenza, scarsa crescita, febbre) - Impiegare ad eseguire sempre e accuratamente le istruzioni ricevute dagli operatori sanitari, la corretta raccolta delle urine [illegible] - Informare i genitori sull'aspettativa del quadro clinico di [illegible] - Insegnare ai genitori la corretta raccolta delle urine

Fattore di rischio [illegible] FREQUENTE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Disidratazione - Ospedalizzazione - Morbosità - Mortalità	[illegible] - Seguire le indicazioni del pediatra per la gestione della malattia - Riconoscere i segnali di allarme che richiedono valutazione medica tempestiva: calo di peso, riduzione delle urine, sete intensa, il bambino appare abbattuto, poco reattivo, non beve [illegible] - Insegnare alle famiglie a riconoscere i segnali e i campanelli di allarme della gastroenterite che richiedono valutazione medica tempestiva - Fornire alla famiglia le indicazioni per la gestione della malattia - Spiegare alle famiglie benefici della [illegible] nell'allattamento

Area 6. MALATTIE GENETICHE

[illegible] identificare precocemente alcune delle [illegible] per [illegible] la diagnosi e avviare la presa in carico

Fattore di rischio [illegible] FREQUENTE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Disabilità - Morte prematura - Bassa qualità di vita - Ricorrenza nella famiglia da mancata consulenza genetica	[illegible] - Rivolgersi al pediatra in caso di dubbi sullo sviluppo del bambino - Informare il pediatra sulla familiarità di malattie genetiche nella famiglia - Eseguire in maniera tempestiva gli accertamenti sanitari richiesti [illegible] - Verificare l'avvenuta esecuzione degli screening neonatali e del [illegible] - Raccogliere l'anamnesi familiare ed effettuare una valutazione clinica accurata - In caso di sospetta malattia genetica prescrivere gli accertamenti e le consulenze specialistiche appropriate, inclusa la consulenza genetica, dedicando tempo e spazio ai dialoghi con la famiglia - Facilitare l'accesso della famiglia ai centri specialistici in accordo con il sospetto diagnostico

Area 7. SALUTE MENTALE

[illegible] Salute [illegible] la salute psicologica del bambino

Fattori di rischio [illegible] RISCHIO GENITORIALE (DISAGIO [illegible]) PRESENTI ALL'INTERNO [illegible] DISAGIO SOCIALE

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ostacolo allo sviluppo psicofisico - Maggior rischio di infezioni e incidenti domestici - Isolamento sociale	[illegible] - Richiedere l'assistenza di operatori sanitari o assistenti sociali in caso di percezione di [illegible] disturbo psichico dipendente che [illegible] difficoltà nella relazione genitore/bambino [illegible] - Valutazione competente psicologica [illegible] [illegible] di riferimento - Creare una rete psicosociale [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

	- Identificare i fattori di rischio e i fattori protettivi nella famiglia - Dare indicazioni per sostenere la crescita del bambino in un ambiente sano - Offrire assistenza competitiva e capillare sul territorio in caso di fattori di rischio e creare percorsi di supporto, recupero e riabilitazione, attivando il servizio più adeguato

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Ritardo nella diagnosi - Ritardata presa in carico e mancato o incompleto trattamento - Peggioramento della disabilità - Isolamento sociale	[illegible] - Favorire la crescita del bambino in ambiente sano - Conoscere gli elementi principali dello sviluppo neuropsichico tipico del bambino - Sottoporre il bambino ai bilanci di salute previsti - Rivolgersi al pediatra in caso di segnali di allarme o di dubbi. Anche su segnalazione degli operatori della scuola e dei caregiver - Richiedere assistenza operatori sanitari e assistenti sociali in caso di dubbi sullo sviluppo neuropsichico del bambino [illegible] - Informare i genitori sugli elementi principali dello sviluppo neuropsichico e sulle strategie che lo supportano (gioco per leggere, nati per [illegible]) - Ricercare attivamente i comportamenti sospetti di disturbo del neurosviluppo durante le visite del bambino presso l'ambulatorio - Includere nei bilanci di salute la valutazione dei segnali dei disturbi del neurosviluppo - Realizzare o collaborare a programmi di *screening* per l'identificazione precoce del disturbo del neurosviluppo - Indirizzare precocemente i casi sospetti ad un approfondimento diagnostico specialistico. Garantire un ambito specialistico per corsi diagnostici tempestivi e interventi terapeutici e riabilitativi appropriati - In caso di conferma della diagnosi di disturbo del neurosviluppo, garantire ai genitori informazioni mirate, utilizzando una comunicazione appropriata, adeguato supporto e il coinvolgimento attivo nei percorsi terapeutici - Identificare i fattori di rischio nella famiglia e per il bambino

Area 8. INFEZIONI E VACCINAZIONI

[illegible] le malattie infettive attraverso una corretta igiene personale e del bambino, attraverso il programma vaccinale previsto e garantendo un'adeguata informazione ai genitori [illegible] dei vaccini

[illegible] B. PREVENZIONE DELLE INFEZIONI E MALATTIE INFETTIVE PREVENIBILI

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Aumento della morbilità e della mortalità - Perdita dell'adesione ai [illegible]	[illegible] - Vaccinare il bambino, anche gemellare/o, secondo il calendario vaccinale e le indicazioni del pediatra, per proteggere lui stesso, la comunità e chi non può essere sottoposto a vaccinazione dal rischio di contrarre malattie infettive potenzialmente gravi - Rivolgersi al pediatra o ai Servizi di prevenzione della ASL (centri vaccinali) per ricevere tutte le informazioni sulle vaccinazioni, anche in caso di dubbi [illegible] - Garantire il rispetto del calendario vaccinale anche in caso di gemellarità - Dedicare spazi e tempi adeguati di colloquio con le famiglie per fornire le corrette informazioni sulle malattie infettive prevenibili con vaccino e sulle vaccinazioni e chiarire eventuali dubbi - Fornire indicazioni specifiche in caso di presenza di patologie per cui la vaccinazione è controindicata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fattore di rischio [illegible]
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- Trasmissione infezioni e aumentato rischio di malattie	[illegible] - Lavare spesso e adeguatamente le mani in quanto veicolo di infezioni e informare sull'importanza di questa pratica anche familiari e caregiver [illegible] - Offrire informazioni a genitori, familiari, caregiver sul corretto lavaggio delle mani sensibilizzando sui rischi connessi a un non corretto lavaggio delle mani
Fattore di rischio [illegible]
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- Aumento della mortalità e della morbosità per patologie infettive gravi - Perdita dell'immunità di gregge - Diffusione delle malattie infettive a livello nazionale	[illegible] - Informarsi sui benefici connessi alle vaccinazioni - Consultare le fonti mediche scientifiche accreditate - Rivolgersi al pediatra o al distretto sanitario in caso di dubbi [illegible] - Formarsi e aggiornarsi sulle indicazioni del piano nazionale di prevenzione vaccinale - Informare le famiglie, dedicando tempo e spazi opportuni su: ✓ pericolosità delle malattie prevenibili con le vaccinazioni, ✓ rischi per la salute del bambino e della comunità, derivanti dalla scelta di non vaccinarlo ✓ benefici delle singole vaccinazioni, ✓ criteri per vaccinare in modi e tempi appropriati e sugli effetti collaterali delle singole vaccinazioni

Area 9. RUOLO E SALUTE DEL PADRE

[illegible] Promuovere il ruolo del padre per le attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di salute del bambino

Fattore di [illegible] ASSENTE)
ESITI/EFFETTI POSSIBILI	**AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE**
- Disturbo psico/fisico determinato dalla carenza della figura genitoriale di riferimento paterna - Aumento del rischio di disagio psichico materno	PADRE - Partecipare attivamente alla gestione diretta del bambino e alle azioni utili per la prevenzione dei rischi per la sua salute (corretta modalità di preparazione e somministrazione dei cibi, prevenzione incidenti in bagno, vaccinazioni, corretta posizione del sonno, giochi sicuri e adeguati all'età, limitare l'uso di strumenti digitali, lettura precoce, ecc) - Favorire al bambino tempo di "qualità", situazioni attraenti anche dal punto di vista del contenuto cognitivo e affettivo (quali la lettura precoce in famiglia, i massaggi infantili, la creazione di un ambiente sonoro e musicale) [illegible] - Informare la coppia sull'importanza del ruolo del padre e sulle ricadute sulla salute del bambino - Coinvolgere attivamente il padre nelle informazioni sulla gestione del bambino (alimentazione, vaccinazioni, prevenzione incidenti domestici, ecc)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 10. FATTORI AMBIENTALI

[illegible] Ambiente e Salute di Napoli e Provincia [illegible]

[illegible] DOOR

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Incremento infezioni respiratorie nelle prime infanzia - Incremento della prevalenza dell'asma e riacutizzazione dei sintomi respiratori acuti e cronici - Riduzione funzionalità polmonare e tono bronchiale	[illegible] - Ridurre l'esposizione ai fattori di inquinamento outdoor attraverso azioni individuali quali, ad esempio, scegliere percorsi meno trafficati e gli orari più adeguati per passeggiare all'aperto, evitare l'esposizione al fumo attivo e passivo - Consultare i siti istituzionali per conoscere le concentrazioni di inquinanti atmosferici delle zone di interesse (Bollettini Azienda Regionale Protezione Ambientale - ARPA) [illegible] - Informare i genitori sui possibili rischi correlati all'esposizione alle diverse forme di inquinamento ambientale e sulle azioni utili a ridurre l'esposizione ad essi - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali e dei bollettini ARPA per scegliere i percorsi con minor inquinamento

[illegible] INQUINAMENTO ATMOSFERICO OUTDOOR (GLI EFFETTI SULLA SALUTE)

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Infezioni delle vie aeree - Allergie - Asma L'apparato respiratorio nell'infanzia (in particolare nei primi 6-12 mesi di vita) è particolarmente suscettibile agli effetti nocivi di alcuni inquinanti ambientali, ed in modo particolare al fumo passivo, detto anche fumo di tabacco ambientale - ETS (Environmental Tobacco Smoke). L'esposizione a ETS, muffe e allergeni provenienti [illegible] dalla polvere e derivati animali di cani e gatti rappresentano i principali fattori di rischio per l'insorgenza di infezioni delle vie aeree, [illegible]	[illegible] (in particolare [illegible] e gatti) [illegible] [illegible]: - Consultare i materiali informativi "Agenti inquinanti aria indoor" del Ministero della Salute e conoscere l'opuscolo "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" (ISS) per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Preferire detergenti privi o a basso contenuto di composti volatili organici (VOC), leggere attentamente le etichette dei prodotti e seguire le istruzioni in esse riportate. Non miscelare i prodotti - Ventilare gli ambienti dopo le operazioni di pulizia - Aneggiare frequentemente gli ambienti o tenere aperte le finestre mentre si svolgono attività domestiche quali cucinare, stirare, fare le pulizie - Evitare deodoranti per ambienti, candele, incensi, pesticidi - Evitare l'esposizione a fumo attivo e passivo - Porre attenzione alla scelta e all'uso dei prodotti per la cura del corpo e per la pulizia della casa - Evitare l'uso di insetticidi - Usare correttamente i materiali a contatto con gli alimenti nelle fasi di predisposizione e preparazione - Effettuare regolarmente le pulizie con aspirapolvere e passare materassi e copriscusini antiacaro - Lavare peluche, coperte, coprimaterassi e copricuscini a 60 °C e asciugare al sole - Evitare ristagni di umidità e garantire una ventilazione adeguata degli ambienti per prevenire la crescita di muffe [illegible] - Informare la popolazione in età fertile sui possibili rischi correlati all'inquinamento e sulle azioni utili a limitare l'esposizione, comprese l'adozione [illegible] - Promuovere i materiali informativi "Agenti inquinanti aria indoor" del Ministero della Salute e conoscere l'opuscolo "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" (ISS) per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento indoor e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Possibile rischio di cancro del polmone nell'età adulta, potenziato se associato a esposizione a fumo di tabacco (effetto sinergico)	Agente fisico: [illegible] Radon [illegible] - Consultare i siti informativi istituzionali e conoscere i servizi disponibili sul territorio per sapere cos'è il Radon, i rischi che esso comporta e come agire per ridurre le esposizioni Rivolgersi alla propria Agenzia Regionale o di Provincia Autonoma per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), specializzata nella tematica, per ricevere informazioni sulla misurazione del Radon nella propria abitazione e valutare l'opportunità o meno di intraprendere azioni di rimedio [illegible] - Informare i genitori su cos'è il Radon, sui rischi che esso comporta negli ambienti confinati (casa, scuole, ambienti di lavoro, ecc.) e sulle modalità di prevenzione - Promuovere i siti informativi istituzionali e i servizi disponibili sul territorio
Possibili: - disturbi del sonno - alterazioni della capacità cognitiva - effetti sullo sviluppo cognitivo e sull'apprendimento	Agente [illegible] [illegible] RUMORE [illegible] - Ridurre/limitare l'esposizione individuale negli ambienti rumorosi Consultare i siti istituzionali per [illegible] i materiali informativi [illegible] [illegible] Informare i genitori sui possibili rischi correlati all'esposizione a inquinamento da rumore ambientale e sui quali misure e dispositivi utilizzare per ridurre l'esposizione e tutelare il benessere del bambino
• Interferenze con la funzione endocrina, in particolare quella tiroidea e gonadica • Alterazioni dello sviluppo neurologico e nuovo comportamentale • Alterazioni del sistema riproduttivo, nervoso, immunitario • Conseguenze dannose a carico del feto e per la fertilità • Predisposizione alla sindrome metabolica (diabete, obesità)	INTERFERENTI ENDOCRINI [illegible] - Consultare il Decalogo per il cittadino e per l'infanzia "Conosci, ridurri, previeni gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS - Consultare l'opuscolo "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" ISS per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento e sulle azioni utili a ridurre l'esposizione - Evitare l'uso di insetticidi - Evitare materassi per lettini con rivestimento a telo impermeabile non conforme alle norme vigenti e comunque evitare rivestimenti per materassi in PVC morbido contenente DEHP - Utilizzare fodere in fibre naturali traspiranti per lenzuola/copriletto/asciugamani/ecc. in PVC morbido contenente DEHP - In generale evitare che il bambino entri in contatto con la bocca con oggetti in PVC [illegible] - Informare i genitori sui possibili rischi correlati all'inquinamento e sulle azioni utili a limitare l'esposizione, compresa l'aderenza agli stili di vita salutari - Promuovere la consultazione del Decalogo per il cittadino e per l'infanzia "Conosci, ridurri, previeni gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS Promuovere la consultazione dell'opuscolo "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" (ISS) per informarsi sulle diverse sorgenti di inquinamento e sulle azioni utili a evitare l'esposizione - Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

[illegible] PSN 10-12 [illegible] ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI

ESITO/EFFETTO POSSIBILE	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE GLI STILI
Nel 2001 la IARC ha classificato i campi elettromagnetici a bassa frequenza di rete nella categoria 2B (possibilmente cancerogeni). Non è dimostrato che i campi elettromagnetici ad alta frequenza (quali onde radio,	[illegible] - Usare consapevolmente il cellulare e, nel caso, utilizzare sistemi a "mani libere" (auricolari e sistemi viva-voce) - Usare le apparecchiature dotate di controlli vari lontano dal bambino - Porre attenzione all'uso di dispositivi wireless (phon, ecc.) - Consultare i siti informativi istituzionali per ridurre l'esposizione ai campi elettromagnetici (Ministero della salute "telefoni cellulari e salute"). [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

telefoni cellulari e sulle reti di Wi-Fi, sia in correlazione all'insorgenza di tumori. Anche in questo caso, nel 2011, la IARC ha classificato i campi elettromagnetici a radiofrequenza nella categoria 2B (per approfondimenti vedere i siti IARC, MIN Salute, OMS e ISS)	• Informare i genitori sul corretto utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e su come ridurre l'esposizione a campi elettromagnetici • Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali per ridurre l'esposizione ai Campi elettromagnetici (Ministero della salute "Telefoni cellulari e salute") • Promuovere la consultazione dei siti informativi istituzionali

• Aumento della temperatura corporea a causa dell'minore capacità di termoregolazione nei bambini piccoli • Disidratazione e • Irritazione per l'aumento sudorazione, in particolare nei bambini più piccoli, causata dall'organo che sumenta in estate, soprattutto nelle aree urbane in presenza di alte temperature e concentrazioni di ozono troposferico	• Allattare il bambino più frequentemente • Controllare la temperatura corporea del lattante, rinfrescare il loro corpo con una doccia tiepida e quando possibile usare il ventilatore • Mantenere freschi i locali dove soggiorna il bambino • Evitare il sonno nelle ore più calde della giornata • Evitare l'esposizione diretta al sole per più di pochi minuti senza protezione dei bambini sotto i sei mesi di vita • Offrire spesso al bambino acqua da bere • Nei bambini con patologie respiratorie monitorare il loro stato di salute e in caso di necessità fare riferimento al pediatra • Consultare l'opuscolo del Ministero della salute "Estate in salute: come proteggere i vostri bambini" e bollettini giornalieri sulle ondate di calore • Evitare di lasciare i bambini da soli in macchina, anche se per brevi soste e consultare l'opuscolo "Estate sicura - Mai lasciare i bambini soli in macchina. Attenti al colpo di calore" • Consultare la App del Ministero della salute "Caldo e Salute" http://www.salute.gov.it/portale/caldo/dettaglioContenutiCaldo.jsp?lingua=italiano&id=4905&area=emergenzaCaldo&menu=app • Informare sui rischi connessi all'esposizione alle ondate di calore e fornire consigli su come affrontarle; • Promuovere l'opuscolo del Ministero della salute "Proteggi la salute: come proteggere i vostri bambini" e la consultazione dei siti istituzionali per conoscere i materiali informativi e i bollettini giornalieri sulle ondate di calore • Informare i genitori che i bambini sotto i sei mesi di vita non devono essere esposti al sole diretto per più di pochi minuti e senza protezione; informare i genitori che i bambini non devono mai lasciati da soli in macchina, anche se per brevi soste, e promuovere l'opuscolo "Estate sicura - Mai lasciare i bambini soli in macchina. Attenti al colpo di calore"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area 11. FATTORI SOCIALI E ACCESSO AI SERVIZI

Obiettivi [...]: Promuovere la conoscenza e la consapevolezza [...] dell'offerta assistenziale dopo la nascita, del corretto utilizzo dei servizi presenti e dell'importanza di stili di vita salutari, la partecipazione nelle sottopopolazioni di soggetti a rischio. Mettere in atti azioni di informazione e sostegno per il contrasto alle disuguaglianze [...] (difficoltà linguistiche, mediazione linguistico-culturale) per interventi precoci nelle situazioni a rischio. Offrire corsi [...] nascita accessibili con le specifiche [...] volontariato. Facilitare l'accesso ai servizi per le famiglie in difficoltà allo scopo di sostenere le competenze genitoriali e prevenire tempestivamente tutte le forme di maltrattamento, incuria, ipercura, discuria [...], disagio socio-culturale.

Fattore di rischio (FdR) [...] (POPOLAZIONI VULNERABILI):
(in relazione [...] specifici [...] target [...])

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Mancato o inappropriato accesso ai servizi - Mancato o ritardato invio a pediatrie - Esposizione a informazioni non corrette - Maggiore rischio per morbosità e mortalità neonatale/infantile - Mancata assunzione di stili di vita salutari - Violenza domestica	- [...] - Aumentare la consapevolezza, l'empowerment e le capacità decisionali per la massimizzazione delle competenze genitoriali e di corretto intervento nel favorire la crescita armonica del bambino - Iscrivere tempestivamente il bambino al Pediatra di Libera Scelta - Aderire consapevolmente e responsabilmente al percorso assistenziale post nascita previsto nei LEA (counseling e [...] strumento come l'agenda della gravidanza e [...] libretto pediatrico) - Conoscere i servizi offerti dal Consultorio del proprio territorio - Partecipare attivamente ai percorsi informativi specifici [...] per l'assunzione di stili di vita salutari e [...] per la salute del bambino - Partecipare attivamente a percorsi di supporto alla genitorialità e di scambio con altri genitori - Partecipare ai percorsi di sostegno specifici offerti per l'[...] corretto e consapevole dei servizi per l'infanzia - Conoscere i diritti per le situazioni specifiche - Rivolgersi a servizi offerti dal territorio (associazioni, servizi sociali, ecc) per il sostegno in caso di necessità Obiettivi [...]: - Costruire un setting accogliente e favorente l'ascolto - Valutare le competenze genitoriali e la rete familiare [...] (modello ecologico) identificare i fattori protettivi e i fattori di rischio - Predisporre percorsi di controllo a distanza e attivare attivamente l'home visiting - Rendere disponibili con immediatezza informazioni sui servizi socio-sanitari del territorio e facilitarne il massimo l'accessibilità - Assicurare l'iscrizione al Pediatra di Libera Scelta a tutti i minori stranieri - Porre attenzione alle popolazioni migranti meno informate sull'offerta di servizi - Porre attenzione ad altri [...] rilevanti (genitore [...], basso reddito, basso titolo di studio, ecc., valutando anche i modelli delle famiglie [...] (vedi Passi Sorveglianza 0-2 anni) - Utilizzare in modo appropriato e competente la Mediazione Linguistico - Culturale - Produrre e offrire attivamente materiali multilingue - Intercettare situazioni di rischio, per fragilità e vulnerabilità nelle varie occasioni di contatto dei genitori con i servizi (consultori, gruppi nascita, valutazione dello stato di salute generale, ecc.) - Porre attenzione alle diverse forme di disagio [...] della donna e della coppia (difficoltà relazionali, violenza intrafamiliare ecc.) - Definire progetti basati sulla continuità assistenziale territorio/ospedale/territorio finalizzati all'intercettazione precoce della fragilità - Collaborare con gli stakeholders (enti locali, organizzazioni, associazioni di volontariato e del privato sociale, rappresentanti della comunità [...]) per [...] intercettare e sostenere le famiglie in difficoltà

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESITI/EFFETTI POSSIBILI	AZIONI/INTERVENTI PER MINIMIZZARE I FATTORI DI RISCHIO E PROMUOVERE LA SALUTE
- Possibili conseguenze a breve e a lungo termine: fisiche, sessuali riproduttive (comprese le gravidanze non desiderate), psicologiche/comportamentali - Aumentato rischio di abuso fisico e sessuale nel bambino - Maltrattamento del bambino (fisico, psicologico, sessuale, all'ente psicologico, incuria) - Maggiore rischio per mortalità e morbilità neonatale (anche: Sindrome da Ingestione Feto-Materna - AHT) - Neonaticidio/infanticidio con o senza suicidio	- Considerare l'opportunità di richiedere una consulenza nel caso di problemi di coppia - Se necessario rivolgersi alla rete di supporto territoriale (consultori della salute, associazioni o telefono verde, forze dell'ordine per avviare un percorso per la tutela alla violenza e la presa in carico di tutto il nucleo familiare - Considerare una consulenza nel caso di problemi nella gestione del bambino - [illegible] CONFLITTI - Porre attenzione al benessere e alla relazione di coppia, ed esplorare attivamente la presenza e la gestione dei conflitti - Attuare le linee guida indicate nel D.P.C.M. 24/01/2018 G.U. 30/05/2018, in particolare: . Individuare i casi di violenza, le situazioni a rischio e gli eventi sentinella . Creare un rapporto di fiducia, garantendo condizioni di riservatezza e sicurezza e tenendo un atteggiamento non giudicante . Fornire assistenza attraverso la presa in carico da parte di una rete di servizi dedicati con percorsi condivisi . Mettere a disposizione materiale informativo tradotto ed utilizzare mediazione linguistico-culturale ove necessario - Porre attenzione nel rilevare segni di maltrattamento sul bambino, anche se la madre appare preoccupata dello stato di malattia del figlio (sindrome di Munchhausen per procura) - Ove necessario attivare iter per la valutazione delle capacità genitoriali per la salvaguardia dell'incolumità del minore Soprattutto per professionisti della salute mentale: valutare il rischio di figlicidio e in caso la maggiorazione degli stessi di figlicidio-suicidio (presenza di psicopatologia nello stesso periodo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE SECONDA:
Strategie dei policy maker

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'attenzione al periodo del concepimento, alla salute materna e paterna, all'alimentazione della gestante e ai primi 1000 giorni di ogni individuo sono considerati, secondo evidenze scientifiche ormai consolidate, il più concreto ed efficace investimento sulla salute di una comunità.

In Italia, benché siano stati raggiunti nel corso degli anni elevati standard assistenziali nell'ambito materno-infantile, con una drastica riduzione del rischio di natimortalità e di morbosità e mortalità materna, la distribuzione dell'offerta di prevenzione e cura permane disomogenea, come di conseguenza gli esiti in salute a breve e lungo termine. Pertanto la tutela della salute dei giovani adulti e materno-infantile resta un obiettivo prioritario di politica sanitaria e tutti i livelli di Governo sono chiamati a sviluppare azioni strategiche per la sua promozione. Queste azioni devono passare anche attraverso l'empowerment dei giovani, delle donne e delle coppie genitoriali che, grazie a una corretta e più ampia conoscenza, possono esercitare scelte più consapevoli mirate alla prevenzione e alla riduzione dei fattori di rischio attraverso programmi di provata efficacia per la loro salute e, poi, per il miglior sviluppo del neonato/futuro adulto. Infatti è importante comunicare che lo stato di salute della donna e del suo compagno, prima e durante la gestazione, influenza in maniera determinante le aspettative e la qualità di vita del nascituro con ripercussioni per tutta la sua vita e anche per la sua prole futura.

Partendo dai progressi raggiunti e dalle evidenze scientifiche, l'attenzione va rivolta alle criticità ancora da superare, alle nuove sfide ed alle modalità per affrontarle in modo appropriato e sostenibile, nell'ottica di migliorare sempre più le condizioni di salute dei bambini, delle donne e delle coppie, considerata la necessità di agire precocemente, come anche ribadito nella Dichiarazione di Minsk: "*Acting Early The earliest years of life set the tone for the whole of the lifespan*" (*Agire presto i primi anni di vita danno il la per tutto l'arco della vita*), e recentemente nell'ultimo documento dell'OMS "*Nurturing care for early childhood development. A global framework for action*" pubblicato a maggio 2018.

Tali documenti internazionali hanno fortemente richiamato l'attenzione sullo sviluppo della prima infanzia (*early life*) quale uno dei migliori investimenti con cui un Paese può aumentare la prosperità, favorire la crescita economica ed equa e combattere la povertà.

Nella realtà italiana la tempestività degli interventi, realizzati entro i primi mille giorni di vita, deve rimanere strategica ed essere rinforzata per raggiungere universalmente l'intera popolazione, riducendo le disuguaglianze tra le diverse regioni e all'interno delle stesse tra diversi sottogruppi di popolazione. Sin dalla nascita, ogni persona manifesta bisogni che richiedono risposte diversificate, non solo in rapporto alle condizioni di salute ma, soprattutto, in relazione allo sviluppo motorio, psichico, relazionale, emotivo e sociale, nonché al proprio ambiente di vita, sia fisico che relazionale. Alcune azioni che hanno visto l'impegno di tutti gli attori coinvolti, ognuno per il suo ruolo, negli anni si sono rivelate decisive per il benessere della popolazione, quali ad esempio la promozione delle vaccinazioni, dell'allattamento materno esclusivo nei primi 6 mesi di vita, dell'educazione alimentare e di stili di vita corretti, tutte azioni determinanti anche per evitare patologie metaboliche ed obesità infantile, responsabili di considerevoli ripercussioni per la salute, sin dalla più giovane età.

Inoltre, le politiche hanno la responsabilità di realizzare il grande potenziale insito nell'intervento di promozione del miglior sviluppo di tutti i bambini, privilegiando le azioni di accompagnamento alla genitorialità, in particolare nelle situazioni di vulnerabilità.

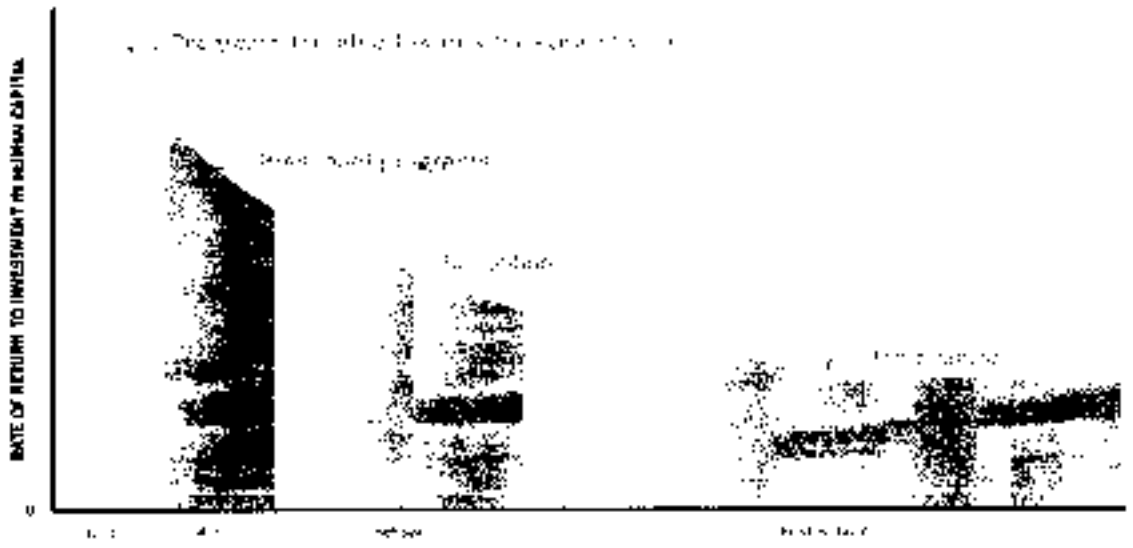
La tutela della salute globale rappresenta un obiettivo raggiungibile attraverso le prestazioni che il nostro SSN offre a tutti, indipendentemente dalla nazionalità o dalla condizione socio-economica, già prima della nascita, cioè sin dall'epoca preconcezionale e poi durante la gravidanza e quindi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dopo la nascita, anche nel rispetto della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 20 novembre 1989, recepita nel nostro Paese dalla Legge n. 176 del 27 maggio 1991.

I benefici economici e sociali degli investimenti nelle prime epoche della vita: evidenze e meccanismi

Assicurare ad ogni bambino il miglior inizio possibile rappresenta una delle più lungimiranti ed efficaci politiche che un Governo o un'amministrazione locale possono adottare. I benefici economici e sociali degli investimenti in salute, istruzione e protezione sociale nelle prime epoche della vita, soprattutto dal periodo periconcezionale ai primi due tre anni, sono documentati da una crescente mole di ricerche effettuate in campi disciplinari molto diversi: economia, psicologia dello sviluppo, neuroscienze, epidemiologia[22,23]. E' stato dimostrato come per molti programmi il rapporto tra ritorno economico e costo dell'investimento sia molto alto in questo periodo, per poi rapidamente ridursi nelle epoche successive, come illustrato nel ben noto grafico di James Heckman (Figura 4). Ad esempio, è stato stimato che il ritorno economico dei programmi socio-educativi per la prima infanzia arrivi a 7 volte il costo dell'investimento[24,25], e che i vantaggi economici a medio termine dei programmi di promozione della lettura in famiglia, pratica che migliora lo sviluppo cognitivo e socio-relazionale del bambino, arrivino a 25 volte il costo del programma[26].



22 Shonkoff J. The Science of Child Development. Center for the Developing Child, Harvard University, Mass. 2007
23 UK Department of Education and Wave Trust. Conception to age 2 - the age of opportunity. Addendum to the Government's vision for the Foundation Years. Supporting families in the foundation years. 2012
24 Heckman JJ, Moon SH, Pinto R, et al. The rate of return to the HighScope Perry preschool program. Journal of Public Economics, 2010; 94(1-2): 114-128
25 Garcia JL, Heckman JJ, Leaf DE et al. The life-cycle benefits of an influential early childhood program. NBER Working Paper 22993, 2016
26 London School of Economics. Cost Benefit Analysis of Interventions with Parents. Research Report DCSF-RW068. UK Department for Children, Schools and Families. 2007

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricerche recenti hanno inoltre dimostrato che quanto più "tempo di qualità" viene dedicato al bambino, in particolare dalla madre, in attività ricche da punto di vista del loro contenuto cognitivo e affettivo, tanto più migliorano gli esiti in termini di sviluppo complessivo del bambino[27]

Il motivo dei grandi benefici di programmi rivolti ai bambini e ai loro genitori nelle prime epoche della vita risiede nella grande plasticità degli organi e delle funzioni, in primo luogo del cervello. Le reti neurali che stanno alla base delle diverse competenze del bambino e della sua capacità di apprendere si vengono definendo proprio nelle primissime epoche della vita, periodo in cui sono quindi massime le opportunità di supportare lo sviluppo delle competenze cognitive e socio-relazionali del bambino[28] (1), e quindi delle fondamenta di quello che gli economisti definiscono il "capitale umano", la maggiore risorsa di cui una società possa disporre.

Tra le molteplici ragioni per investire nei primi anni vi è la consapevolezza che gli svantaggi e le diseguaglianze si cumulano nel tempo[29]. Di recente, tra le politiche in grado di prevenire che l'invecchiamento si associ a maggiori diseguaglianze, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) ha raccomandato di inserire in cima all'agenda politica gli interventi nei primi anni di vita (protezione sociale, buona qualità dei servizi dell'infanzia e di istruzione pre-scolare, riduzione delle uscite precoci dal sistema scolastico)[30]. Questi interventi giovano in particolare ai gruppi sociali più svantaggiati dal punto di vista economico e culturale, che tendono a investire meno nei loro figli per la mancanza di risorse e conoscenze[31]. Ciò può contribuire a promuovere l'inclusione e a ridurre le diseguaglianze che emergono precocemente sia nella dimensione della salute sia in quella educativa.

Sappiamo ad esempio dalle rilevazioni delle conoscenze quali il Programme for International Student Assessment (PISA) dell'OCSE che in Italia il livello minimo di competenze non è raggiunto da quasi un adolescente su 4 per la matematica e da 1 su 5 per la capacità di leggere e comprendere un testo. Tali quote sono molto più alte, più di 1 su 3, per i bambini che vivono nelle famiglie più svantaggiate per lo stato economico, sociale e culturale[32]. Questo gap, che riguarda anche gli indicatori di salute, fonda le proprie basi nei primi anni di vita[33,34].

Sulla produzione delle diseguaglianze in salute e istruzione tra i bambini, non gioca il solo divario economico tra le famiglie appartenenti a gruppi socio-economici diversi, ma anche le differenze nella qualità delle opportunità offerte in termini di servizi socio-educativi e nella capacità e volontà dei genitori di "investire" nei propri figli. Questa a sua volta dipende dal loro stato occupazionale e di salute, dal loro livello di istruzione e da quello che le comunità riescono a mettere a loro disposizione per supportarli nella funzione genitoriale. In sintesi, il tempo dedicato ai bambini nei primi anni di vita, dalle famiglie e dai servizi socio-educativi e la qualità di questo tempo sono

27 De' Bono E, Francesconi M, Kelly I et al. Early maternal time investment and early child outcomes. Economic Journal, 2016 (126): 96-135

28 Shonkoff J. The Science of Child Development. Center for the Developing Child, Harvard University, Mass, 2007

29 Case A, Lubotsky D, Paxson C. Economic Status and Health in Childhood: The Origins of the Gradient. American Economic Review. 2002. 92(5). 1308-1334

30 OECD, Preventing Ageing Unequally, OECD Publishing, 2017

31 Cunha FM, Lochner L, Park Y. Correlation, Consumption, Confusion, or Constraints: Why Do Poor Children Perform so Poorly? Scandinavian Journal of Economics. 2017. 115(1): 102–147

32 OECD, PISA 2015 Results (Volume I). Excellence and Equity in Education, PISA, OECD Publishing, 2016

33 Jednoróg K, Altarelli I, Monzalvo K, et al., The influence of socioeconomic status on children's brain structure, PLoS One, August 2012. 7(8): e42486

34 Walker SP, Wachs TD, Grantham-McGregor M, et al. Inequality in early childhood: risk and protective factors for early child development, Lancet, 2011, 378(9799), 1325-1338

fonte: http://burc.regione.campania.it

fattori cruciali per spiegarne lo sviluppo cognitivo e comportamentale e per influenzarne gli esiti di salute e sociali sia a medio che a lungo termine[35,36]

Le Nazioni Unite e le Agenzie ONU quali OMS e l'UNICEF e l'intera comunità scientifica internazionale sostengono con crescente forza che gli interventi a supporto della funzione genitoriale nei primi anni di vita costituiscono la strada maestra per promuovere il diritto di tutti i bambini allo sviluppo del proprio potenziale e per ridurre le disuguaglianze nella salute, come nell'educazione e nella vita sociale (box).

> *"Un approccio integrato include interventi che influenzano direttamente la capacità dei genitori di promuovere l'interesse dei loro bambini (dalla tassazione agli assegni familiari, dall'abitazione agli orari di lavoro), così come quelli che hanno conseguenze dirette (servizi sanitari pre- peri e postnatali, educazione dei genitori, visite a domicilio). Il supporto ai genitori e ad altri componenti della famiglia include informazione e counseling, con modalità che promuovano relazioni positive e sensibili". (Convention on the Rights of the Child - CRC - General Comment No. 7, 2005)*

A questo proposito, è degno di nota che, anche in campo internazionale, si riconosce che i sistemi sanitari rappresentano una via d'entrata universale, quindi particolarmente importante, per promuovere competenze genitoriali e buone pratiche per lo sviluppo fin dalla nascita e prima ancora[31].

La stessa Commissione Europea ha prodotto una raccomandazione che va nella stessa direzione (box).

> *"Combattere lo svantaggio socio-culturale nei primi anni di vita è una misura fondamentale per ridurre la povertà e l'esclusione sociale. La prevenzione dello svantaggio si realizza nel modo più efficace attraverso strategie integrate che supportano i neogenitori nell'accesso al mercato del lavoro, danno sostegno al reddito e facilitano l'accesso a servizi essenziali per la salute e lo sviluppo dei bambini, quali nidi e scuole per l'infanzia, servizi sanitari e sociali, abitazione e ambiente"* (Commissione Europea, *"Investire nei bambini per rompere il circolo vizioso dello svantaggio"*, 2013).

In Italia, il Rapporto CRC del 2014, a cura della rete delle associazioni attive nel campo dell'infanzia e dell'adolescenza, ha indicato una serie di raccomandazioni che si focalizzano soprattutto su

1. La promozione della salute riproduttiva, in gravidanza, alla nascita e nei primi tre anni di vita, e la riduzione dei rischi connessi, con un'attenzione speciale alla valutazione e promozione dello sviluppo;
2. L'incremento dell'offerta e dell'accessibilità ai servizi socio-educativi di qualità, con un'attenzione particolare al Sud;
3. Gli interventi economici a favore delle famiglie con disagio economico, con bambini;
4. Il supporto precoce, in forme culturalmente appropriate, alle funzioni e competenze genitoriali, da attuarsi anche tramite visite domiciliari;

---

35 Irwin LG, Siddiqi A, Hertzman C (2007). Early Child Development - A powerful equalizer. Final Report for the World Health Organization's Commission on the Social Determinants of Health

36 Engle PL, Fernald LC, Alderman H, et al . Global Child Development Steering Group. Strategies for reducing inequalities and improving developmental outcomes for young children in low-income and middle-income countries. Lancet 2011; 378(9799): 1339-53

37 Engle P, Young ME, Tomlinson G, The role of health sector in early child development. In: Britto P, Engle P, Super B (Eds) Handbook of early child development research and its impact on global policy. Oxford University Press, 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. La formazione e lo sviluppo professionale degli operatori socio-educativi, sociali e sanitari a contatto con le famiglie e con i bambini nei primi anni di vita, affinché siano aggiornati sugli interventi efficaci, capaci di leggere le situazioni, comunicare efficacemente e lavorare in rete;
6. Le iniziative atte a realizzare il diritto di ogni bambino - compresi quelli affetti da gravi disabilità - a crescere in una famiglia. Sia loro, oppure una affidataria o adottiva, secondo quanto previsto dalla legge 184/1983 e s.m.

Queste indicazioni sono state riprese nel Piano Infanzia approvato nel 2016, a cui si tratta ora di dare piena attuazione, nella consapevolezza che i primi anni costituiscono quindi una finestra di opportunità - di intervento, di prevenzione dei rischi e di promozione della salute e dello sviluppo che non avrà poi eguali, in termini di efficacia e durata dell'effetto nel corso successivo della vita, e che quindi non può andare perduta.

Ulteriore bibliografia

- *Kilburn MR, Karoly LA. The Economics of Early Childhood Policy. The RAND Corporation, Occasional Papers, 2005*
- *Jefferis BJMH, Power C, Hertzman C. Birth weight, childhood socioeconomic environment, and cognitive development in the 1958 British birth cohort study. BMJ, August 2002; 325: 305.*
- *Almond D, Currie J. Human Capital Development before Age Five. In: Card D, Ashenfelter O (Eds), Handbook of Labor Economics. Volume 4b. Elsevier. 2011.*
- *Del Boca D, Pasqua S. Esiti scolastici e comportamentali: famiglie e servizi per l'infanzia. FGA Working Paper no. 38. Fondazione Giovanni Agnelli, 2010 (12).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Quadro normativo e documenti programmatici di riferimento

Il DPCM del 12 gennaio 2017, (pubblicato in GU n. 65 del 18 marzo 2017 S. O. n.15,) di "**Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza**, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", prevede le prestazioni che **garantiscono la salute preconcezionale e il sostegno alla coppia prima e dopo la nascita** (art. 24 "*Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie*"), **la tutela della gravidanza e della maternità** (art. 59 "*Assistenza specialistica ambulatoriale per le donne in stato di gravidanza e a tutela della maternità*"), **le vaccinazioni** (art. 4 "*Assistenza sanitaria di base*"), nonché **la diagnosi precoce di malattie congenite**, delle malattie metaboliche ereditarie, della sordità e dell'ipovisione (art. 38 "*Ricovero ordinario per acuti*"), garantendo equità nelle prestazioni anche per i minori stranieri presenti, a qualsiasi titolo, sul territorio nazionale (art. 63 "*Cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea non in regola con il permesso di soggiorno*")

La tempestività delle azioni di prevenzione e di promozione della salute in ambito materno-infantile è prevista anche dal **Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2014-2018**, prorogato al 2019 con Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2017, nel quale si ribadisce l'importanza dell'intercettazione precoce di disturbi/malattie al fine di intraprendere in modo tempestivo gli opportuni trattamenti terapeutici/riabilitativi e ridurre le conseguenze patologiche. Il PNP include tra i suoi indicatori gli *screening* neonatali per l'ipoacusia e la sordità e per l'ipovisione e la cecità, nonché la promozione dell'allattamento al seno.

Inoltre, al fine di favorire ogni intervento finalizzato ad innalzare la qualità e l'appropriatezza degli interventi sanitari nell'ambito del percorso nascita il 16 dicembre 2010 è stato sottoscritto l'Accordo Stato-Regioni "**Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo**", articolato in 10 linee di azione.

Il parto, infatti, costituisce l'evento culminante di un "percorso nascita" che inizia con l'adozione di misure di politica sanitaria generali a favore degli adolescenti e della popolazione in età fertile e prosegue attraverso l'organizzazione delle strutture sanitarie territoriali e ospedaliere preposte al settore materno-infantile che applichino linee guida, definite a livello nazionale.

Ricordiamo a questo proposito la pubblicazione delle **Linee guida nazionali sulla gravidanza fisiologica** e delle **Linee guida nazionali per la riduzione del taglio cesareo**, elaborate con il coordinamento dell'ISS, corredate anche da opuscoli destinati alle coppie e utili per conoscere ed effettuare scelte consapevoli. È ancora più recente il documento "**Linee di indirizzo per la definizione e l'organizzazione dell'assistenza in autonomia da parte delle ostetriche alle gravidanze a basso rischio ostetrico (BRO)**" elaborato dal Comitato Percorso Nascita nazionale e trasmesso dal Ministero della salute a tutte le Regioni.

Ad oggi resta ancora del lavoro da fare per completare la razionalizzazione della rete dei punti nascita, della rete del trasporto in emergenza materno e neonatale (STAM e STEN), ma soprattutto dell'integrazione territorio-ospedale. È indispensabile sostenere uno stretto rapporto tra le strutture territoriali ed ospedaliere, al fine di integrare le attività di tutti gli operatori che svolgono un ruolo nell'ambito della salute riproduttiva, stilando delle linee comportamentali condivise da tutti e basate sulle evidenze scientifiche, che possano indurre i professionisti della salute a ricercare in modo integrato, coordinato e continuativo, percorsi e soluzioni efficaci sul piano dei risultati attesi che prendano in considerazione anche, nell'accezione della presa in carico, la continuità assistenziale.

Tutto ciò deve prevedere una maggior attenzione rivolta a favorire l'offerta attiva delle misure preventive, la massima integrazione tra i servizi ambulatoriali, sociali e socio assistenziali del Distretto Sanitario e le altre strutture facenti capo al settore materno-infantile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In merito alle azioni mirate alla protezione, promozione ed al sostegno dell'allattamento al seno, in linea con quanto promosso da OMS e UNICEF, è necessario agire per disporre di una politica delle singole aziende sanitarie sull'allattamento, comunicata al personale e alle famiglie, assicurando che gli operatori abbiano le conoscenze, le competenze e le abilità per sostenere l'allattamento, in modo culturalmente e socialmente sensibile ai bisogni delle famiglie e nel pieno rispetto della scelta della donna in merito. Ciò determina un impegno a garantire che la formazione sulla pratica sia inclusa nei programmi pre laurea e che la formazione continua post laurea prosegua finché non si raggiunga una massa critica di nuovi professionisti formati, laureati ed in servizio. È fondamentale creare, nelle strutture sanitarie, un ambiente in grado di comunicare e agire in modo coerente, non solo per tale pratica ma affinché tutte le donne possano avere il diritto di vivere un'esperienza positiva legata all'evento nascita, in linea con la Raccomandazione OMS "**WHO recommendations: intrapartum care for a positive childbirth experience**" (2018) e in sinergia con le "**Cure Amiche della Madre**" previste dai protocolli dell'UNICEF, utili a offrire un'assistenza umanizzata alla donna e al neonato.

Il giorno 11 aprile 2018 OMS ed il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF) hanno pubblicato la versione definitiva della "**Guida all'Applicazione: Proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento in strutture che offrono servizi per la maternità e per i neonati, l'Iniziativa Ospedale Amico dei Bambini 2018**". Il recente aggiornamento dei 10 Passi dell'Iniziativa Ospedali Amici dei Bambini (BFHI), che richiederà un graduale adattamento alla realtà italiana, incoraggia una adozione più diffusa delle pratiche che sostengono l'allattamento, considerato che *"le prime ore e i primi giorni di vita di un neonato formano una finestra temporale critica per stabilire la lattazione e per fornire alle madri il sostegno necessario per allattare con successo"* e che lo *"scopo fondamentale è di assicurare che le madri ed i loro bambini ricevano un'assistenza tempestiva ed appropriata prima e dopo il ricovero in una struttura che offre servizi per la maternità e per i neonati, per consentire l'instaurarsi di un'alimentazione ottimale dei neonati, che promuova la loro salute ed il loro sviluppo."*

Il ruolo dei ginecologi o degli andrologi si conferma fondamentale e strategico per la prevenzione primaria della salute femminile e maschile e per le scelte relative all'ambito sessuale e riproduttivo che lungo tutto il corso della vita saranno chiamati a fare, così come gli interventi preventivi ed educativi e il successivo accompagnamento da parte degli operatori dei Consultori Familiari.

D'altra parte il perseguimento degli obiettivi di salute sui primi 1000 giorni di vita non può essere sostenuto all'interno del solo SSN, ma prevede necessariamente il coinvolgimento di tutti gli altri interlocutori istituzionali interessati in un'ottica di rete che includa anche le espressioni più vitali della società e delle comunità locali.

Il Programma "**Guadagnare salute**", (www.guadagnaresalute.it) finalizzato alla realizzazione di interventi per la tutela e la promozione della salute pubblica, è un esempio metodologico e nel contempo un percorso concreto di una iniziativa governativa intersettoriale che ha forti influenze anche sugli obiettivi relativi ai primi 1000 giorni di vita. Promuove infatti la diffusione di corretti stili di vita ad ogni età e fin dall'inizio della vita in un'ottica life course, ugualmente validi per l'uomo e per la donna, sui quattro assi della corretta alimentazione, con l'invito esplicito alla protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno, del contrasto al fumo, all'alcol e della lotta alla sedentarietà. Le stesse tematiche sono riprese in modo mirato per l'avvio della vita, allargate ad altri determinanti di salute da programmi istituzionali di informazione come "**Pensiamoci Prima**" per il periodo periconcezionale (www.pensiamociprima.net) e "**GenitoriPiù**", quest'ultimo in una visione integrata delle 8 azioni prioritarie per la prevenzione e promozione della salute da prima del concepimento fino al primo anno di vita (www.genitoripiu.it). Le varie campagne informative, a partire da quelle promosse dal Ministero della Salute, sono destinate a

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutti i cittadini, anche ai meno informati e con una minore capacità di usufruire di corrette informazioni e di opportunità assistenziali, con una particolare attenzione alla specificità linguistico-culturale delle famiglie migranti. Come per *Guadagnare Salute* uno degli interlocutori principali dovrà essere per esempio il mondo della scuola, di ogni ordine e grado. In particolare fin dal tempo dell'adolescenza deve essere offerta un'informazione chiara, coerente e oggettiva sulla salute in generale e sulla salute sessuale e riproduttiva, anche utilizzando gli strumenti informativi istituzionali e i numerosi materiali disponibili prodotti all'interno dei programmi istituzionali sopracitati.

Assieme alla scuola, dovranno inoltre essere stabilite intese e collaborazioni operative con altre istituzioni e organizzazioni in grado di incidere sugli obiettivi relativi alla salute ambientale (a partire dall'Accordo in Conferenza Unificata tra Governo, regioni e province autonome concernente "Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie e asma" del 18 novembre 2010), all'urbanistica, alla conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, alla promozione di una genitorialità consapevole e all'esercizio di azioni di provata efficacia come, per esempio, la lettura precoce in famiglia (www.natiperleggere.it) e per la riduzione delle disuguaglianze in salute.

Inoltre, in coerenza con i programmi per la salute delle principali organizzazioni sanitarie internazionali e con i documenti di programmazione nazionali, il 21 dicembre 2017 è stato siglato in Conferenza Stato Regioni l'Accordo sul documento recante ***"Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziale"***, elaborato con il comune intento di assicurare standard di cura elevati definendo una cornice e standard di riferimento e promuovendo soluzioni organizzative orientate a garantire qualità, sicurezza ed appropriatezza dell'assistenza, anche nelle situazioni di bisogni specifici (cronicità, cure palliative, malattie rare, etc), nonché un utilizzo più razionale ed efficiente delle risorse per rispondere ai bisogni di tutti i soggetti in età evolutiva, a partire dal neonato, prevedendo anche un forte e pieno coinvolgimento della famiglia nella relazione di cura.

Un tema di grande attenzione negli ultimi anni è il contrasto alla violenza contro le donne, che riguarda anche la violenza in gravidanza e la violenza assistita che coinvolge i bambini. Come previsto nella Legge 119/2013 è stato approvato il recente "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020" nonché le "Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne che subiscono violenza", adottate con DPCM 24 novembre 2017 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.24 del 30 gennaio 2018. Entrambi i documenti presuppongono e prevedono azioni strutturate e condivise, in ambito sociale, educativo, formativo e informativo per garantire una maggiore e piena tutela alle donne che subiscono violenza e dei loro figli, attraverso interventi che includano anche la presa in carico degli uomini maltrattanti.

Infine, per avere una corretta visione quantitativa e qualitativa di questi bisogni e della loro distribuzione nella popolazione, più o meno esposta ai rischi ed alle opportunità informative ed assistenziali e in più o meno in grado di utilizzarle, è fondamentale disporre di dati di qualità e pertanto di avviare e portare a regime una sorveglianza in grado di fornirli, come il *Sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia*", in corso di implementazione e inserito nel DPCM 3 marzo 2017 "Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalita', di tumori e di altre patologie"(pubblicato in GU Serie Generale n.109 del 12-05-2017).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indicazioni per i policy maker

Per dare piena attuazione alle azioni previste dai documenti programmatici sopradescritti, è richiesto ai policy maker di impegnarsi in un'ottica centrata sull'empowerment della donna, della famiglia e della comunità, e in una prospettiva universalistica tesa a contrastare e rendere minime le disuguaglianze in termini di accesso alle opportunità di informazione, prevenzione e cura e dei conseguenti esiti in salute.

La cura e la protezione dell'infanzia devono essere intese come l'insieme degli interventi che mirano a promuovere condizioni idonee alla crescita (area della promozione), a prevenire i rischi che possono ostacolare il percorso di sviluppo (area della prevenzione) e a preservare e/o proteggere la salute e la sicurezza del bambino (area della tutela o protezione in senso stretto) per generare qualità nella risposta familiare, sociale e sanitaria ai bisogni di crescita dei bambini a tutto tondo.

Prima di entrare nel dettaglio delle indicazioni per singola Area, è fondamentale richiamare l'importanza nell'utilizzo dei dati prodotti dai Sistemi di sorveglianza (dati HbSC, Passi, Sorveglianza 0-2, ecc.) per la programmazione degli interventi, favorendo l'adesione alle indagini previste per l'aggiornamento dei dati, considerato che alcune decisioni dovrebbero essere prese contestualizzandole alle realtà locali e che la restituzione delle informazioni agli operatori consente di orientare la pratica clinica in relazione alle necessità degli specifici contesti.

Nondimeno è essenziale la formazione e l'aggiornamento continuo del personale sanitario, di fondamentale importanza nell'accompagnare i cittadini all'adozione di comportamenti e azioni che possono favorire la loro salute e quella delle generazioni future e per l'implementazione delle buone pratiche assistenziali. E' necessario, pertanto, potenziare e rendere equamente distribuita sul territorio l'offerta dei Consultori Familiari per il sostegno alla salute riproduttiva, al percorso nascita e alla genitorialità.

Infine, è fondamentale promuovere la ricerca scientifica sui fattori di rischio e di protezione in questo ambito e, considerato il continuo sviluppo di nuove conoscenze basate sulle evidenze, è essenziale l'aggiornamento periodico di documenti prodotti sia in ambito nazionale che locale.

Quindi, di seguito per ogni singola Area, si suggeriscono gli interventi, coerenti con le indicazioni del presente documento di indirizzo sui primi 1000 giorni, utili per orientare le strategie a livello locale, regionale, nazionale.

Area [illegible]

- Promuovere campagne che rafforzino una cultura che dia valore sociale alla maternità, alla paternità e alla genitorialità
- Assicurare la formazione e l'aggiornamento dei MMG, dei pediatri, delle ostetriche, dei ginecologi, degli andrologi sulla salute sessuale, riproduttiva, preconcezionale e sui fondamenti della genitorialità. In particolare per gli operatori sanitari coinvolti nel percorso nascita è importante puntare sui seguenti obiettivi formativi: genitorialità, salute e ambiente, vaccinazioni in gravidanza e in età infantile; diagnosi prenatale; appropriato uso dei farmaci in gravidanza e allattamento; *screening* neonatali; allattamento al seno; disagio psichico perinatale, comunicazione e sostegno nel caso di eventi avversi o infausti (SIDS e morte perinatale) e protocolli da mettere in atto, prevenzione e gestione del maltrattamento infantile e infanticidio; bilanci di salute e individuazione precoce di disturbi

fonte: http://burc.regione.campania.it

dello spettro autistico: rischi nell'esposizione precoce ai dispositivi digitali (tv, tablets, smartphone, ecc)
- Promuovere l'importanza dell'accesso al pediatra, sin dalla nascita, non solo per assistenza ma anche per la prevenzione e la promozione della salute in ogni fase della crescita
- Favorire l'accesso alle prestazioni previste nei LEA per il Percorso Nascita (in particolare art.24 e art.59)
- Promuovere l'Agenda della Gravidanza quale strumento strategico di comunicazione e corretta informazione
- Promuovere l'offerta di corsi di accompagnamento alla nascita (CAN) ad accesso gratuito, così come previsto anche nei LEA
- Definire e promuovere le Carte dei Servizi presso i target di interesse
- Favorire la conoscenza e l'applicazione dei benefici previsti dalle norme a sostegno della genitorialità
- Promuovere campagne informative su: SUID/SIDS, Sindrome del bambino scosso (Shaken baby syndrome – AHT); Manovre di disostruzione pediatriche, l'Allattamento al Seno; donazione del sangue cordonale; salute e ambiente.
- Promuovere il valore della sicurezza in auto, per tutti i componenti della famiglia e in particolare per il bambino, fin dal momento della dimissione dal Punto Nascita
- Garantire modalità di intercettazione e comunicazione con le famiglie laddove non vengano eseguiti i controlli pediatrici previsti

Alimentazione/nutrizione

- Valutare l'adozione di strategie di intervento integrate a supporto della supplementazione di acido folico nel periodo periconcezionale, in linea con le considerazioni e l'esperienza sviluppate nei contesti internazionali, per una prevenzione efficace delle malformazioni congenite
- Promuovere, proteggere e tutelare la pratica dell'allattamento al seno come diritto del bambino, nel rispetto delle scelte materne, anche diffondendo i 10 Passi dell'Iniziativa OMS/UNICEF Ospedali Amici dei Bambini (BFHI) e i 7 Passi dell'Iniziativa "Comunità Amica dei Bambini per l'allattamento"
- Promuovere campagne di informazione sulla donazione del latte materno
- Promuovere tra operatori e cittadini la conoscenza del valore strategico della corretta nutrizione nel primo anno di vita, informando sui rischi connessi al consumo di latte vaccino nel primo anno di vita
- Attenersi alle indicazioni e alle prescrizioni del Pediatra per l'alimentazione del bambino

Altri stili di vita

- Promuovere stili di vita salutari, in particolare sui rischi connessi al fumo, all'abuso di alcol e sostanze stupefacenti
- Promuovere la salute orale in ogni fase della vita
- Promuovere la campagna di sensibilizzazione del Governo sulla sicurezza stradale "Bimbi in auto, vision zero", realizzata dal Ministero della Salute insieme al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Polizia di Stato e alle società e associazioni scientifiche pediatriche (Sip, Simcup, Sipps, Acp), e la diffusione dei materiali informativi negli ambulatori pediatrici, negli ospedali, nei consultori e tramite mass media (opuscoli,

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Regole per il trasporto dei bambini in auto" e video Bimbi in auto, "vision zero" Polizia di Stato)

- Promuovere campagne informative sugli eventuali rischi per la salute psicofisica infantile derivanti dall'esposizione precoce ai dispositivi digitali (telefonini, tablet, ecc)

[illegible]

- Promuovere campagne informative sull'uso consapevole dei farmaci in gravidanza, in allattamento, in età pediatrica e sui rischi connessi al fai-da-te
- Promuovere interventi di sensibilizzazione sull'uso non controllato delle cure omeopatiche e alternative (fitoterapia, integratori, ecc)

[illegible]

- Implementare in tutti i Punti Nascita gli *screening* neonatali uditivo, oftalmico, ed esteso per le malattie metaboliche ereditarie, già previsti nei LEA (art.38)
- Implementare percorsi assistenziali per assicurare la tempestiva presa in carico dei neonati positivi agli screening neonatali
- Promuovere e sostenere azioni di prevenzione primaria e secondaria sulle patologie dell'infanzia

[illegible]

- Promuovere l'offerta di servizi di diagnosi prenatale appropriati e coerenti con quanto previsto nei LEA

[illegible]

- Favorire la prevenzione e l'intercettazione precoce di situazioni di disagio psichico in ogni occasione di contatto con la coppia genitoriale, in particolare nei corsi di accompagnamento alla nascita
- Attivare servizi di visita domiciliare, fin da la gravidanza, per sostenere la fase del puerperio e individuare precocemente le situazioni di disagio psichico perinatale, con particolare attenzione alla depressione post partum
- Favorire fin dalla gravidanza la costruzione di un'adeguata relazione mamma-bambino attraverso interventi formativi e informativi nei servizi territoriali, nei punti nascita e tramite tutto il personale, in particolare le ostetriche e i PLS
  Promuovere la diagnosi precoce e gli interventi terapeutici appropriati e tempestivi nei bambini a rischio di disturbi del neurosviluppo

[illegible]

- Promuovere l'importanza delle vaccinazioni da eseguire in epoca preconcezionale, in gravidanza e dopo la nascita
- Promuovere campagne informative, in ogni ambiente di vita della comunità, sul corretto lavaggio delle mani per la prevenzione delle infezioni
- Promuovere campagne informative, anche in collaborazione con la scuola, sulle Infezioni Sessualmente Trasmissibili, anche attivando percorsi informativi per gli *screening* e l'assistenza, ove necessario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ruolo/salute del padre

- Promuovere campagne di comunicazione mirate alla popolazione in età fertile che aumentino le conoscenze e la consapevolezza sull'importanza della salute paterna in epoca preconcezionale e rafforzino una cultura che dia valore sociale alla paternità e al ruolo del padre non solo sul piano biologico ma anche emotivo, affettivo e pratico già dal periodo preconcezionale, nel corso della gravidanza e dopo la nascita
- Promuovere una adeguata formazione del personale coinvolto nel percorso nascita, per favorire il coinvolgimento appropriato della figura paterna
- Realizzare interventi nelle scuole per aumentare conoscenze e consapevolezza sull'importanza della salute paterna in epoca preconcezionale e del suo ruolo non solo sul piano biologico ma anche emotivo, affettivo e pratico

Fattori ambientali

- Valutare la qualità dell'aria e dei prodotti di uso quotidiano tenendo conto dei criteri e dei regolamenti internazionali e nazionali
- Omogeneizzare le informazioni delle ARPA creando dei siti informativi sull'esempio del Canada (www.archealth.ca) e delle mappe cittadine di percorsi con la minore concentrazione di inquinanti sull'esempio dell'inglese www.walkit.com, e diffonderle quali fonti informative istituzionali
- Estendere per legge le aree libere dal fumo anche nei luoghi pubblici a l'aperto
- Promuovere la riduzione dell'esposizione agli inquinanti ambientali, sia diffondendo i bollettini ARPA per guidare le azioni individuali (ad es. conoscere per scegliere quando e dove uscire e scegliere i percorsi con minor inquinamento) sia attraverso la produzione e l'attuazione di normative finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico
- Effettuare azioni di monitoraggio ambientale e epidemiologico (biomonitoraggio) su interferenti endocrini (bisfenolo A, DEHP e perfluorati) - vedi progetto PREVIENI, http://www.iss.it/pcri
- Promuovere il Decalogo per il cittadino "Conosci, riduci, previeni gli interferenti endocrini" del Ministero dell'Ambiente e ISS
- Ridurre l'esposizione a fattori di rischio ambientali come gli interferenti Endocrini anche attraverso le restrizioni d'uso, la sostituzione e l'inclusione, oramai non procrastinabile, dei perfluorati nel monitoraggio dei contaminanti negli alimenti - vedi progetto LIFE EDESIA, www.iss.it/life
- Favorire l'empowerment della famiglia per la sicurezza dell'ambiente indoor attraverso la diffusione dell'opuscolo "L'aria della nostra casa, come migliorarla?" (ISS)
- Tutelare a monte la sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro e dell'alimentazione della donna in età fertile
- Promuovere le misurazioni delle concentrazioni di Radon in tutti gli ambienti di vita e informare sui rischi connessi
- Effettuare azioni di monitoraggio sul rumore ambientale e attivare misure di prevenzione in caso di superamento dei limiti di sicurezza
- Promuovere il monitoraggio del rumore nei luoghi di lavoro e di cura (incluse le neonatologie) per eventuali azioni di riduzione in caso di registrazione di valori elevati

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Promuovere e sostenere le attività del sistema nazionale di sorveglianza, previsione e allarme del Ministero della salute, per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore.

[illegible] di servizi

- Gestire l'accesso ai servizi durante il percorso nascita, attivando appropriate strategie facilitanti l'accesso ai servizi per i giovani e la popolazione in età fertile, in particolare in condizioni di vulnerabilità, anche attraverso un'efficace integrazione dei servizi sanitari e sociali
- Assicurare l'iscrizione al SSN per le donne in gravidanza e l'assegnazione del pediatra di libera scelta anche per gli stranieri senza residenza, in attuazione di quanto previsto già nei LEA
- Pubblicare e aggiornare tutte le informazioni su servizi per il percorso nascita sul web o tramite sviluppo di APP dedicate e attraverso materiali multilingua tenendo in considerazione le lingue della popolazione target
- Attuare iniziative di marketing sociale mirato ai giovani per favorire l'adozione di salutari stili di vita che accanto alle tradizionali attività di educazione alla salute e comunicazione sociale, consentono ai cittadini di acquisire abilità e competenze per scegliere in modo libero e consapevole cosa è bene per la propria salute, coerentemente con gli obiettivi indicati dalla Carta di Ottawa
- Agire, di concerto con tutte le istituzioni e organizzazioni sociali, per iniziative che considerino la salute in generale, e materno infantile in particolare, come tema centrale delle politiche (salute in tutte le politiche), con particolare riguardo alle disuguaglianze sociali, alla lotta alla povertà e al miglioramento dell'istruzione e dell'health literacy
- Coinvolgere gli *stakeholder* (scuola, enti locali, organizzazioni, associazioni di volontariato e del privato sociale, rappresentanti delle comunità straniere, ecc.) per intercettare e sostenere le famiglie in difficoltà e facilitare forme di associazionismo volontario per l'accompagnamento dei soggetti presso i Servizi
- Definire progetti basati sulla continuità assistenziale territorio/ospedale/territorio finalizzati all'intercettazione precoce delle vulnerabilità
- Educare ed informare i cittadini sulle ricadute a breve e lungo termine della violenza domestica sulla salute di adulti e minori, accrescendo il livello di consapevolezza
- Attuare le Linee guida nazionali per le aziende sanitarie e ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne che subiscono violenza indicate nel D.P.C.M. 24/01/2018 e pubblicate sulla G.U. del 30 gennaio 2018

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOCUS SU ALCUNE CONDIZIONI PARTICOLARI

1: Gravidanza a rischio

Ogni donna ha un ruolo preminente durante la gravidanza ed ha il diritto di ricevere l'assistenza più adeguata nel rispetto del più alto livello di qualità e sicurezza delle cure durante tutto il percorso nascita. Anche i fattori sociali, emozionali e psicologici sono determinanti per comprendere come fornire una completa assistenza alla donna durante tutto il periodo prenatale.
Nonostante la nascita sia un evento naturale, nel corso della gravidanza e del parto si possono avere complicazioni. In relazione a ciò si distinguono gravidanze a basso rischio e ad alto rischio ostetrico. Una gravidanza viene considerata ad "alto rischio" quando il rischio di complicanze per la mamma e/o il feto è più alto rispetto a quello esistente nella popolazione generale delle gestanti.
L'OMS ha sviluppato il concetto di presa in carico secondo il grado di rischio. Attualmente la proposta dell'OMS è quella di offrire una "assistenza prenatale di base" a tutte le donne, una "assistenza addizionale" per donne e nascituri con patologie e complicanze moderate e una "assistenza specialistica ostetrica e neonatale" per donne e nascituri con patologie e complicanze severe.
La gravidanza a rischio presuppone un monitoraggio continuo per la pronta identificazione di eventuali fattori di rischio e per l'assistenza più adeguata e la terapia specifica per ogni singolo caso. Da valutare anche gli ambienti di lavoro che potrebbero determinare una condizione di rischio tale da chiedere l'astensione anticipata dal lavoro della donna in stato di gravidanza.

Le cause di una gravidanza a rischio possono essere divise in due categorie principali:

- Condizioni cliniche pre-esistenti alla gravidanza
- Condizioni cliniche insorte in gravidanza

Le più frequenti patologie materne preesistenti alla gravidanza ma che possono complicarla sono:

- Obesità
- Ipertensione arteriosa
- Diabete mellito
- Epilessia
- Patologie respiratorie croniche
- Emoglobinopatie
- Difetti della coagulazione e diatesi emorragica
- Tromboembolie pregresse e/o trombofilia
- Patologie oncologiche
- Patologie epatiche
- Patologie endocrine
- Patologie genetiche familiari
- Patologie cardiovascolari
- Patologie renali e urologiche
- Patologie autoimmuni
- Patologie neurologiche e disturbi psichiatrici

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Patologie infettive, che possono passare dalla madre al feto.

Quasi tutte le patologie preesistenti possono aggravarsi durante la gravidanza, e pertanto vanno tenute sotto stretto controllo. Esistono poi patologie che insorgono in gravidanza e che possono complicarne la gestazione. Queste possono essere:

- Minaccia d'aborto, parto pretermine
- Diabete gestazionale
- Ipertensione arteriosa
- Preeclampsia, eclampsia
- Placenta previa
- Patologie infettive

Ci sono inoltre fattori che possono incidere negativamente sulla gravidanza:

- Età della madre (< 16 anni o >35 anni)
- Costituzione fisica della madre (larghezza del bacino, altezza, ecc)
- BMI < 18 kg/m2 o BMI > 30 Kg/m2
- Assunzione cronica di farmaci
- Stili di vita non salutari (assunzione di sostanze alcoliche o stupefacenti, fumo, diete incongrue, ecc)
- Condizioni di isolamento e di svantaggio socio-economico e culturale
- Alterazioni dell'apparato genitale (utero setto, subsetto, bicorne, ecc)
- Incontinenza cervicale
- Fibromi voluminosi che per la loro localizzazione possono determinare un ostacolo alla gravidanza
- Poliabortività
- Pregressa chirurgia uterina
- Pregresso parto pretermine
- Precedente morte endouterina e/o neonatale
- Precedenti malformazioni fetali
- Precedente neonato con basso peso alla nascita (<2.500 g)

La gravidanza gemellare non è una condizione patologica, ma necessita di uno stretto monitoraggio clinico ed ecografico. Una gravidanza gemellare, aumenta il rischio di parto pretermine, di ritardo di crescita intrauterino, di basso peso alla nascita e di taglio cesareo

Come identificare e monitorare una gravidanza ad alto rischio?

<u>Visita preconcezionale:</u>

- Raccolta accurata dell'anamnesi (familiare, fisiologica, sociale, ostetrico-ginecologica, patologica prossima e remota)
- Valutazione dello stato di salute generale (peso, altezza, BMI, parametri vitali, sensorio, ecc)
- Indagini laboratoristiche mirate

<u>Primo incontro in gravidanza:</u>

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Raccolta accurata dell'anamnesi (familiare, fisiologica, sociale, ostetrico-ginecologica, patologica prossima e remota)
- Valutazione dello stato di salute generale (peso, altezza, BMI, parametri vitali, sensorio, ecc)
- Valutazione di eventuali patologie pregresse o croniche o di terapie in atto
- Visita ginecologica
- Valutazione del rischio ostetrico per valutare se vi sia la necessità di inserire la donna in un percorso di assistenza addizionale e/o specialistica
- Prescrizione dei primi esami

Visite successive:

- Valutazione delle condizioni generali della donna (parametri vitali, incremento ponderale, ecc)
- Valutazione degli esami biochimici e biofisici richiesti e portati in visione
- Visita ostetrica
- Valutazione dell'evoluzione della gravidanza sia per quanto riguarda i fattori di rischio e/o le patologie note che di nuova insorgenza

Modalità del parto:

- Valutazione dell'evoluzione della gravidanza e dello sviluppo fetale
- Presa in carico della donna per quanto riguarda la possibilità di espletare il parto in un nosocomio dotato di terapia intensiva neonatale
- Presa in carico della donna per quanto riguarda la possibilità di espletare il parto per via vaginale o laparotomica.
- Valutazione e promozione anche nelle gravidanze ad alto rischio della possibilità e l'opportunità di allattare il neonato.

Assume un ruolo fondamentale coinvolgere il partner in ogni passaggio e decisione del percorso nascita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gemelli

In Italia i parti gemellari rappresentano l'1,6% del totale dei parti e tale percentuale aumenta considerevolmente nelle gravidanze ottenute da PMA.
Esistono due tipi di gemellarità con diverse eziologie: la gemellarità uniovulare o monozigotica, in cui i gemelli originano da una sola cellula uovo fecondata e che rappresenta il 30% di tutte le gravidanze gemellari, e quella biovulare o dizigotica, in cui due ovociti vengono fecondati da due differenti spermatozoi e che rappresenta il 70% delle gravidanze gemellari. La zigosità dei gemelli denota quindi il tipo di concepimento, mentre la corionicità si riferisce al tipo di placentazione. La gravidanza gemellare si distingue in:

- Gravidanza bicorriale biamniotica: due placente, due amnios.
- Gravidanza monocoriale biamniotica: un'unica placenta, due amnios.
- Gravidanza monocoriale monoamniotica: una placenta, un amnios (1-2% delle gravidanze monocoriali)

I gemelli congiunti o gemelli siamesi rappresentano una rara malformazione delle gravidanze monocoriali monoamniotiche con un'incidenza di una ogni 45 000-200 000 nascite.
Gli adattamenti fisiologici dell'organismo materno ad una gravidanza multipla possono essere considerati una sorta di "esasperazione" di quanto normalmente accade in caso di feto singolo. La gravidanza gemellare è considerata una gravidanza ad alto rischio (soprattutto se monocoriale) a causa delle complicanze materne, fetali e perinatali che ne possono derivare, pertanto richiede uno stretto monitoraggio clinico ed ecografico. Tali complicanze comprendono:

- parto pretermine
- rottura prematura delle membrane
- distacco intempestivo di placenta
- ipertensione gestazionale
- diabete gestazionale
- colestasi gravidica
- maggior frequenza di taglio cesareo
- ritardo di crescita intrauterina
- discordanza patologica di accrescimento fetale
- morte intrauterina di un feto
- vanishing twin syndrome
- sindrome da trasfusione feto-fetale
- sequenza anemia-policitemia
- sindrome del gemello con perfusione arteriosa invertita

Tra le possibili complicanze materne legate al parto si annovera l'emorragia post-partum, dovuta ad una maggiore incidenza di taglio cesareo ma, soprattutto, all'atonia uterina da sovradistensione.
Nel management il primo obiettivo è la diagnosi tempestiva di gravidanza gemellare e delle sue caratteristiche; questa è indispensabile per un corretto monitoraggio della gravidanza, per la diagnosi precoce delle possibili complicanze e per l'attuazione tempestiva di misure preventive e terapeutiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

La prognosi dei nati da gravidanze gemellari dipende soprattutto dalle complicanze che si sviluppano nel peripartum e nei primi mesi di vita e sono tanto più gravi quanto è più bassa l'età gestazionale dei gemelli e basso il loro peso neonatale. Le complicanze legate alla prematurità ed al basso peso neonatale (asfissia perinatale, distress respiratorio, anemia, difficoltà nell'alimentazione, disturbi metabolici, ecc.) possono essere la causa di problemi anche al di fuori del periodo neonatale.

L'obiettivo finale è quello di assicurare un corretto sviluppo fisico e un benessere psicologico del bambino e della sua famiglia, ottimizzando i controlli. È necessario pertanto che i gemelli siano inseriti in un percorso di valutazione e assistenza fornito dai servizi di follow up neonatale, che prevedono controlli multidisciplinari periodici, pianificati e integrati, tra ospedale e territorio, centrati sulla salute e sullo sviluppo dei bambini e sulla promozione della relazione con i loro genitori.

Superati i primi anni di vita il follow-up non va interrotto perché i gemelli possono incontrare difficoltà nei processi che sono alla base dello sviluppo cognitivo e linguistico (vedi anche Condizione particolare 3 Prematurità).

Puericultura "in pillole" per i gemelli:

Allattamento al seno [38]

Proteggere la naturalità della nascita rende anche le madri dei gemelli pronte ad allattarli rispettando l'attaccamento precoce e l'allattamento a richiesta.

I vantaggi dell'allattamento materno, noti per tutti i neonati, in caso di gemellarità sono ancora più evidenti, quindi è importante sapere che:

- i gemelli possono e devono essere allattati al seno e farlo è possibile,
- in genere, più il seno materno viene stimolato e drenato da poppate frequenti ed efficienti, iniziate il prima possibile dopo il parto, più inizierà una produzione di latte che aumenterà gradualmente in relazione alle necessità dei piccoli. Per questo motivo è importante che la mamma, già durante la gravidanza, pensi a come alimenterà i suoi bambini e si organizzi in tal senso. Sarà opportuno, ad esempio, rivolgersi al personale sanitario e ai centri nascita che sostenendo questa scelta possono assicurare un aiuto pratico in tal senso; questo è ancora più utile se la mamma si trova alla sua prima esperienza di allattamento e se i gemelli sono più di due;
- è importante che l'allattamento venga ben avviato dall'inizio, altrimenti eventuali difficoltà con due bambini possono diventare più difficili da superare;
- l'allattamento materno facilita, attraverso il contatto "pelle a pelle" ed una risposta materna semplice ed immediata al pianto (senza dover aspettare la preparazione del latte), in modo naturale e diretto, la relazione con entrambi i bambini. In tal modo, inoltre, si riduce il possibile sentimento di maggior attaccamento ad uno dei due; l'allattamento nei gemelli non differisce da quello di un singolo neonato né come modalità, né come tempi. Dopo un primo periodo in cui la mamma e i neonati abbiano modo di apprendere singolarmente come poppare, è molto utile farli poppare insieme, contemporaneamente, su entrambe le mammelle. Questo stile di allattamento determina un più elevato innalzamento della prolattina, l'ormone

[38] *Salvatori Guglielmo e Dall'Oglio Immacolata in collaborazione con Bambino Gesù Istituto per la Salute http://www.ospedalebambinogesu.it/allattamento-al-seno-dei-gemelli-1000182/*

fonte: http://burc.regione.campania.it

responsabile della produzione del latte e inoltre permette di dimezzare i tempi di allattamento,

- se è importante nell'allattamento dei gemelli la produzione di latte, il riposo e il sostegno pratico per la mamma ne sono i presupposti. Dopo la nascita rimane fondamentale tutelare la mamma, il suo riposo (dormire quando dormono i gemelli), la sua serenità, aiutarla nelle attività che deve svolgere in prima persona (per es. allattamento) e sostituirla in ciò che è delegabile (cambio pannolini, cucina, pulizia casa, etc.)

Fatica

I genitori dei gemelli sperimentano stress fisici, psicologici ed economici molto maggiori rispetto ai genitori dei neonati singoli.

Prendersi cura di due o più bambini della stessa età, richiede una gran quantità di tempo e di fatica, in particolare, l'allattamento al seno di questi neonati diviene molto difficoltoso, e i risvegli notturni dei genitori sono molto numerosi. La situazione è maggiormente complicata se nella famiglia ci sono già altri bambini, maggiori di qualche anno rispetto ai gemelli

Naturalmente, quando in una famiglia arrivano dei gemelli, i padri, i fratelli più grandi, i nonni, gli amici, vengono maggiormente coinvolti nella cura dei neonati. Non esistono regole rigide, ma la parola d'ordine è la collaborazione.

Linguaggio

Il linguaggio si sviluppa per il bisogno di comunicare con il mondo esterno. Per i gemelli molto spesso il primo mondo esterno è il co-gemello, con il quale ho una intimità tale che gli consente una comprensione che esula dalle competenze linguistiche abituali e può essere costruita con fonemi criptici per il mondo esterno. Questo linguaggio "segreto" difficilmente si sviluppa quando i bambini vengono stimolati adeguatamente dall'ambiente circostante e non vivono in un isolamento di coppia.

Abitudini

Quando sono molto piccoli è certamente più comodo farli mangiare insieme e fare il bagnetto o le nanne nello stesso momento. Questo succede spesso anche quando nella famiglia sono presenti due fratelli molto vicini d'età e questa organizzazione garantisce un risparmio di tempo prezioso.

Crescendo però è importante diversificarli rispettando le loro peculiarità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Prematuro

Un neonato viene definito prematuro quando nasce con un parto pre-termine cioè prima della 37esima settimana di gestazione. Si distinguono: neonati estremamente pre-termine (< 28 settimane), molto pre-termine (28 - <32 settimane), da moderatamente a tardivamente pre-termine (32 - <34 e 34 - <37 settimane). La maggioranza dei parti pre-termine (l'80%) avviene tra la 32esima e la 37esima settimana di gestazione.

Ogni anno nel mondo nascono 15 milioni di bambini prematuri. In Italia i parti prematuri rappresentano circa il 7% delle nascite totali. Nel 2014, secondo i dati del Ministero della Salute, sono nati 31mila bambini tra la 31esima e la 37esima settimana e 5mila bambini prima della 30sima settimana di vita. Il tasso di mortalità è legato però alle settimane di gestazione e ogni settimana determina un miglioramento delle probabilità di sopravvivenza e di assenza di esiti. Il tasso di sopravvivenza dei piccoli prematuri è del 90% circa, anche nel caso di bambini nati pretermine che pesano meno di 1.500 g alla nascita.

In alcuni casi il parto viene indotto prematuramente dai medici per la presenza di una gravidanza a rischio (ad esempio gemellare) o per patologie della gravidanza che mettono a rischio la vita del feto o della madre stessa (gestosi, ipertensione arteriosa, diabete, infezioni vaginali, ecc.). In altri casi, il feto presenta scarso accrescimento intrauterino o malformazioni congenite da operare. La nascita prematura può essere anche dovuta a motivi non prevedibili (predisposizione genetica, rottura prematura delle membrane amniocoriali – PROM, ecc.).

La prevenzione è un elemento importante e deve riguardare tutte le donne, non solo quelle a rischio. Per tale motivo, è necessario eseguire periodici esami di controllo durante la gravidanza (di laboratorio e strumentali, come previsto dai LEA) quale, ad esempio, il tampone vaginale e rettale per lo Streptococco beta emolitico gruppo B, raccomandato a 36-37 settimane.

L'età gestazionale al momento del parto è un fattore molto importante, sia in caso di ricovero programmato che improvviso. Nei parti pre-termine, ove il tempo lo consenta, è sempre meglio scegliere un Punto Nascita con la disponibilità di una Terapia Intensiva Neonatale (TIN), indispensabile per parti sotto le 34 settimane di gestazione (Punti Nascita di II livello). E' infatti importante considerare che il trasporto neonatale in una TIN presso altra struttura separa fisicamente, nelle prime ore di vita, la diade mamma-bambino, oltre che rappresentare un rischio aggiuntivo sul piano clinico-assistenziale.

Nascere prima del termine aumenta il rischio di andare incontro a complicanze che dipendono soprattutto dal grado di prematurità, poiché durante la gravidanza vi è una maturazione progressiva di tutti gli organi ed apparati del feto, maturazione che fuori dall'utero è più lenta e soggetta a rischi.

Il neonato prematuro viene sempre ricoverato in Terapia Intensiva Neonatale (TIN) per le cure e gli accertamenti del caso. La durata del ricovero e la prognosi dipendono dalla gravità della prematurità e dei problemi perinatali del neonato. La degenza può essere prolungata infatti a causa di problemi infettivi, respiratori, neurologici, nutrizionali e/o interventi chirurgici, soprattutto per i gravi prematuri.

Secondo quanto dimostrato in numerosi studi scientifici, per creare una buona relazione, nonostante il trauma insito nell'evento "nascita prematura", è molto importante ai fini prognostici il coinvolgimento dei genitori nel "piano di cura terapeutico" che comprende, oltre a quanto strettamente pertinente agli interventi e alle terapie, anche tutto ciò che favorisce il benessere della relazione genitori-bambino e mamma-bambino, come ad esempio l'assistenza con metodo Marsupio (Kangaroo Care), la pratica dell'allattamento al seno e la possibilità per i genitori di accedere liberamente al reparto di cura neonatale (Terapia Intensiva Neonatale e Subintensiva) e stare con il proprio figlio 24/24 h potendolo accudire quanto più possibile. Al riguardo il 12 maggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

2016 è stato sottoscritto presso il Ministero della salute il documento "Promozione dell'uso di latte materno nelle Unità di Terapia Neonatale ed accesso dei genitori ai reparti. Raccomandazione congiunta del Tavolo Tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS), della Società Italiana di Neonatologia (SIN) e del Coordinamento Nazionale Vivere Onlus".

È bene sottolineare che la nascita prematura e tutto ciò che essa determina rappresenta per la coppia un evento inatteso che apre a una realtà genitoriale che stride fortemente con l'idea del "bambino immaginato", così diverso dal bambino reale che dopo la nascita è il figlio. A questa segue l'esperienza del ricovero, unica per ogni prematuro e per il suo nucleo familiare.

Durante la permanenza in TIN l'evoluzione delle condizioni può mutare rapidamente, in senso positivo o negativo e, anche per questo, in reparto, è indispensabile costruire giorno per giorno un'alleanza, un vissuto partecipato relativo a decisioni cliniche, cure, prognosi e speranze che coinvolgono la famiglia e gli operatori sanitari, anch'essi protagonisti di esperienze particolarmente impegnative, professionalmente e umanamente.

È possibile promuovere nei genitori la fiducia nelle proprie capacità e ridurre al minimo le sensazioni di incertezza e solitudine, facendo sì che sin dai primi giorni questi si sentano accolti e considerati dall'equipe assistenziale e attivamente coinvolti nella sua gestione e accudimento.

Ugualmente impegnativo è il percorso della dimissione. Infatti, per un neonato pretermine, la dimissione è un momento tanto atteso dai genitori quanto temuto perché possono aprirsi scenari caratterizzati dalla paura di non essere in grado di curare al meglio il proprio figlio. La sensazione di solitudine che si determina in un ambiente molto diverso dall'ospedale, percepito come meno protettivo, gioca un ruolo importante.

Sicuramente il grado e la qualità del sostegno alla famiglia del neonato prematuro, sperimentato dai genitori stessi durante il ricovero in TIN, rappresenta lo strumento protettivo più importante che si possa immaginare e l'investimento di base per la "ricostruzione" di una genitorialità percepita come ridotta proprio per la nascita di un neonato prematuro.

Ai fini di una corretta cura e gestione a domicilio delle condizioni del bambino è necessario realizzare la pianificazione della dimissione caratterizzata da una attenta valutazione da parte degli operatori sanitari non solo della stabilità del "sistema bambino" ma anche del "sistema mamma/famiglia/bambino". La famiglia, strategico punto di forza, merita la valorizzazione del suo ruolo con interventi educativi e psicologici utili ad affrontare la nuova condizione, nonostante la paura e le incertezze, e a rafforzare l'autostima.

È anche necessario instaurare, già durante le ultime fasi del ricovero, un contatto con il Pediatra di Libera Scelta (PLS), anche invitandolo in reparto a conoscere il bambino e le sue condizioni ai fini di una migliore presa in carico dopo la dimissione, soprattutto in caso di possibili patologie ed esiti da prematurità.

I problemi di salute di un neonato pretermine possono essere anche importanti e riguardano soprattutto le patologie respiratorie (broncodisplasia, insufficienza respiratoria cronica, bronchite cronica, ecc.), le patologie cardiache, i problemi nutrizionali, neuro evolutivi e neurosensoriali (sordità, cecità). Per tale motivo, oltre all'esecuzione di *screening* neonatali più approfonditi e ad una tempestiva presa in carico del bambino da parte del Pediatra di libera scelta, è previsto un follow-up periodico multidisciplinare, pianificato e integrato tra Ospedale e Territorio, espressione di sinergia e centrato sul piccolo paziente, in stretta collaborazione con la sua famiglia. Dopo la dimissione il ruolo del Pediatra risulta di fondamentale importanza anche per la sua conoscenza dei professionisti delle strutture presenti sul Territorio, necessarie alla famiglia per il percorso di cura.

A causa dei disturbi di tipo maggiore o minore che seguono alla nascita prematura, il follow-up di un bambino pretermine può essere molto impegnativo sia per la famiglia che per gli operatori ed è

fonte: http://burc.regione.campania.it

importante che possa essere realizzato in una struttura che disponga di un team multidisciplinare debitamente formato. E' importante anche il follow-up per i neonati tardivamente pretermine (late preterm da 34 a <37 settimane), che spesso non fanno nessun controllo specifico e, a volte, iniziano a manifestare problemi a distanza, per esempio durante il percorso scolastico.
Per quanto riguarda la crescita fisica e lo sviluppo psicomotorio è necessario utilizzare l'età corretta, cioè quella che è trascorsa dal momento in cui il bambino sarebbe dovuto nascere a termine di gravidanza, e ciò fino a circa due anni. E' fondamentale condividere questa informazione con i genitori fin dalla degenza, per favorire la loro corretta comprensione della crescita e dello sviluppo del loro bambino, rispetto ai nati a termine
E' importante notare come la prognosi dei neonati pretermine negli ultimi anni sia decisamente migliorata, sia sul piano della sopravvivenza che su quello delle sequele. Questo miglioramento è certamente multifattoriale – non ultimo il miglioramento delle condizioni di vita nel nostro Paese – dove gioca un ruolo essenziale anche la rete di offerta per le cure nell'area materno infantile e le cure connesse al follow up post dimissione
Per quanto riguarda le vaccinazioni, i bambini nati pretermine devono seguire il calendario vaccinale in relazione alla loro data di nascita ed è bene che, nel periodo invernale, sia i genitori che coloro che se ne prendono cura facciano la vaccinazione antinfluenzale.
I bambini nati pretermine, anche quando risolvono i loro problemi di salute, devono comunque cimentarsi in un percorso che parte da una posizione di partenza svantaggiata; infatti l'iniziale sovraesposizione allo stress, dovuta al micro e macro ambiente e agli stimoli dolorosi, incide nel loro sviluppo neuropsichico. Pertanto richiedono attenzioni e premure pazienti a casa, all'asilo, a scuola per dare loro il tempo di allinearsi con gli altri bambini. Tuttavia è importante considerare che si tratta di bambini pronti alla vita che possono sorprendere per le loro conquiste e per la loro capacità resiliente di far fronte a un passato traumatico, fatto di paura, rumore, dolore, certamente inappropriato per creature nate troppo presto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Procreazione Medicalmente Assistita (PMA)

Le tecniche di PMA sono impiegate da oltre 30 anni. Si stima che i bambini nati da trattamenti di PMA siano circa 4 milioni in tutto il mondo. È stato ipotizzato che le condizioni in vitro a cui sono esposti gameti ed embrioni possano avere influenze negative sulla salute del concepito[39].

Le tecniche di PMA si associano ad un significativo incremento dell'incidenza di gravidanze multiple che mettono a rischio la salute della madre e del nascituro (Italia: 19,8 % bigemine e 1,2 % trigemine, Europa 17,3% bigemine e 0,6% trigemine)[40 41].

La PMA comporta per la madre un aumentato rischio di complicanze ostetriche quali il diabete gestazionale, l'ipertensione gestazionale, la gestosi, il distacco intempestivo della placenta, la placenta previa ed un più frequente ricorso al taglio cesareo.

La maggiore frequenza di gravidanze gemellari o trigemine che si verificano nei concepimenti da trattamenti di PMA è fonte di un esito perinatale complessivamente inferiore rispetto a quello dei concepimenti spontanei. In effetti, questi bambini sono più spesso interessati da una condizione di prematurità, minor peso alla nascita e morte perinatale. Per il feto c'è un rischio maggiore di aborto, parto pretermine e basso peso alla nascita. La prematurità si associa a sua volta ad un aumentato rischio di distress respiratorio, di sofferenze neurologica, di paralisi cerebrale e altri esiti sfavorevoli sulla salute[41].

Molti studi sono stati fatti riguardanti la salute ed il benessere dei bambini nati da PMA.

Il grosso problema degli studi riguardanti i nati da PMA consiste nel fatto che vengono messi a confronto gruppi differenti, da un lato le persone fertili, dall'altro quelle infertili o sterili; le indagini dovrebbero essere eseguite su coppie fertili sottoposte a procedimenti di PMA e su coppie sterili o infertili che hanno concepito spontaneamente.

Inoltre è difficile fare una distinzione tra tutti i fattori coinvolti (terapie farmacologiche eseguite, manipolazione dei gameti, stato di salute dei genitori e condizione di infertilità).

Nel 2005 su Human Reproduction è stato pubblicato un articolo curato soprattutto da epidemiologi americani (Buck Louis G.M., Schisterman E.F.) che ha esaminato criticamente le ricerche clinico-statistiche. L'articolo ha concluso che non siamo in grado di differenziare gli effetti del trattamento da quelli dipendenti dalle condizioni di sterilità della coppia. Per farlo, sarebbe necessario predisporre un disegno sperimentale attraverso il quale confrontare le coppie sterili e le coppie fertili, in un modo poco probabile perché dovrebbe valutare sia i figli nati

---

39Goossens M2, Wennerholm UB, Loft A, Turlaans BC, Peters C, Henriet S, Man C, Vidmon-Cedergvist A, Van Steirteghem A, Balaska A, Emberson JR, Sutcliffe AG. A multi-centre cohort study of the physical health of 5-year-old children conceived after intracytoplasmic sperm injection, in vitro fertilization and natural conception. Hum Reprod. 2005 Feb;20(2):413-9. Epub 2004 Dec 2

40Giovanni B. Relazione al ministero RELAZIONE DEL MINISTRO DELLA SALUTE AL PARLAMENTO SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE CONTENENTE NORME IN MATERIA DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (LEGGE 19 FEBBRAIO 2004, N. 40, ARTICOLO 15) Attività anno 2014 Centri procreazione medicalmente assistita - Utilizzo dei finanziamenti (artt. 2 e 18) anno 2015

41Calhaz-Jorge C1, de Geyter C2, Kupka MS2, de Mouzon J2, Erb K2, Mocanu E2, Motrenko T2, Scaravelli G2, Wyns C2, Goossens V2. Assisted reproductive technology in Europe, 2012: results generated from European registers by ESHRE. European IVF-Monitoring Consortium (EIM) for the European Society of Human Reproduction and Embryology (ESHRE). Hum Reprod. 2016 Aug;31(8):1638-52. doi: 10.1093/humrep/dew151. Epub 2016 Jun 19

42Jackson RA1, Gibson KA, Wu YW, Croughan MS. Perinatal outcomes in singletons following in vitro fertilization: a meta-analysis. Obstet Gynecol. 2004 May;103(5):551-63

fonte: http://burc.regione.campania.it

spontaneamente dalle coppie sterili che quelli nati dopo procreazione assistita dalle coppie fertili[43].

Andamento della gravidanza da PMA

Tasso di aborto: molti studi suggeriscono che vi sia un elevato tasso di aborto (precoce e tardivo nelle gravidanze) da PMA. In uno studio di Pezeshk.[44] sono stati analizzati i dati relativi alle coppie in lista di attesa per PMA: le pazienti che sono diventate gravide durante la lista di attesa hanno mostrato un rischio di aborto spontaneo (26,2%), simile quello delle pazienti sottoposte a FIVET (19,8%) o a induzione della ovulazione (21,3%), suggerendo che probabilmente il tasso di aborto non è dipendente dalla tecnica ma dalla popolazione. Alcune donne ed alcuni uomini che ricorrono alla PMA hanno problemi genetici, che potrebbero essere trasmessi ai figli; alcune delle cause di sterilità si associano alla presenza di mutazioni geniche, che sono un'ulteriore fattore di rischio genetico per il prodotto del concepimento. Inoltre va anche tenuto in considerazione che le pazienti che si sottopongono a PMA sono spesso più anziane rispetto alla media e che con l'età aumenta il rischio di aborto.

Anomalie cromosomiche. Molti studi hanno valutato gli effetti della ICSI (iniezione intracitoplasmatica dello spermatozoo) rispetto ad altre tecniche di PMA o rispetto al concepimento naturale. La ICSI è ritenuta una tecnica invasiva e ha destato preoccupazioni fin dal suo esordio, quasi 20 anni orsono. Nei bambini nati da ICSI, la frequenza delle anomalie congenite, pur rimanendo bassa come valore assoluto, appare aumentata rispetto ai concepimenti spontanei, ma non è possibile concludere se il problema abbia origine dalla tecnica o dalla condizione della coppia.
In uno studio del 2005 Bonduelle ha riportato un aumento delle malformazioni nei bambini nati da ICSI (6,3%) rispetto a quelli nati da concepimento spontaneo (3%)
Lidegaard ha pubblicato nel 2005 (Human Repr 2005) i risultati di uno studio eseguito su 442 349 nati da gravidanza spontanea e 6 052 nati da PMA, non emergono differenze significative tra i due gruppi per quanto riguarda le malformazioni congenite[45].
Uno studio prospettico eseguito in Svezia su 16.280 nati da PMA (dei quali il 30% era stato concepito grazie alla ICSI) pubblicata nel 2005 da B. Kallen (*Birth Defects Res Clin Mol Teratol*) ha confermato un aumento del 42% del rischio malformativo, ma lo ha correlato prevalentemente alle caratteristiche parentali e alla gemellipartà, con un'incidenza dell'8% di malformazioni congenite e del 5% di patologie relativamente gravi. I difetti più comuni erano quelli del tubo neurale, l'atresia delle coane e dell'intestino. Non è stata osservata nessuna differenza tra i nati da FIVET e da ICSI[46].
In uno studio di Knoester del 2008 sono state analizzati le complicanze ostetriche e perinatali, le condizioni generali di salute, la crescita e le cure mediche dei bambini nati con concepimento

---

43Bonduelle Loos GM3, Schiermann EF, Dukic VM, Schlenz DA. Research hurdles complicating the analysis of infertility treatment and child health. Hum Reprod. 2005 Jan;20(1):12-8. Epub 2004 Oct 15
44Pezeshki K1, Feldman I, Stein DE, Lobel SM, Grazi RV. Bleeding and spontaneous abortion after therapy for infertility. Fertil Steril.2000 Sep;74(3):504-8
45Lidegaard OI, Pinborg A, Andersen AN. Imprinting diseases and IVF: Danish National IVF cohort study. Hum Reprod. 2005 Apr;20(4):950-4. Epub 2005 Jan 21
46Kallen B1, Finnstrom O, Lindam A, Nilsson E, Nygren KG, Otterblad POCongenital malformations in infants born after in vitro fertilization in Sweden.. Birth Defects Res A Clin Mol Teratol 2010 Mar;88(3):137-43

fonte: http://burc.regione.campania.it

naturale, rispetto a quelli con concepimento FIVET o ICSI. Nel confronto tra FIVET e ICSI è stato evidenziato un aumento non significativo delle complicanze gestazionali nel gruppo FIVET. Nel confronto invece tra ICSI e concepimenti naturali, le percentuali di complicanze gestazionali sono risultate pressochè comparabili.

Uno studio recente[47]ha analizzato l'incidenza delle anomalie cromosomiche nei bambini nati da coppie infertili che hanno eseguito PMA e dalle coppie infertili che hanno concepito spontaneamente. Sono state confrontate 2.414 gravidanze dopo PMA e 582 gravidanze spontanee; non sono state riscontrate differenze statisticamente significative tra gli aborti spontanei del I°, del II° trimestre, le gravidanze ectopiche e gli aborti terapeutici e non è stata osservata nessuna differenza tra le anomalie congenite maggiori (gruppo PMA: 3,8% vs gruppo controllo 3,3%) e le anomalie congenite minori (gruppo PMA: 0,5% vs gruppo controllo 0,9%). Nel gruppo dei nati da PMA le complicanze, quali il parto pretermine e il basso peso alla nascita, sono state ricondotte a la gemellarità.

È noto da tempo che sia gli uomini azoospermici che quelli con gravi oligospermie sono spesso portatori di anomalie cromosomiche. Si tratta prevalentemente di aneuploidie dei cromosomi sessuali che sono complessivamente 12 volte più numerose rispetto a quanto si osserva nei normospermici. Anche gli uomini sterili con sperma morfologicamente normale hanno un numero di aneuploidie da due a tre volte superiore alla norma. Tutto ciò aumenta il rischio di anomalie genetiche nel concepimento. In particolare, questi maschi presentano spesso microdelezioni del braccio lungo del cromosoma Y, che non riducono la probabilità di concepire qualora si applichino le tecniche di micro iniezione, ma che vengono trasmesse nel genoma dei figli di sesso maschile: non è ancora noto, stante la giovane età di questi bambini, se essi dovranno ricorrere, per avere figli, alle stesse tecniche utilizzate dai loro genitori, anche se ciò appare altamente verosimile[48].

Xu (2017) in un recente studio retrospettivo ha analizzato 141.030 donne sottoposte a tecniche di PMA confrontando gli esiti tra i nati da FIVET e i nati da ICSI. I nati da ICSI presentano un rischio sovrapponibile a quelli nati da FIVET per il parto pretermine, morte endouterine fetale e morte neonatale mentre presentano un maggior rischio (3% rispetto al 2,5%della FIVET) di alterazioni cromosomiche con un odds ratio (OR) di 1,2%[49]

Nati da ovociti congelati La questione di una possibile compromissione dell'esito perinatale ha riguardato anche i bambini derivanti da embrioni e ovociti crioconservati. La crioconservazione degli embrioni viene applicata con successo fin dalla prima metà degli anni ottanta e ha dato luogo alla nascita di centinaia di migliaia di bambini. Sono disponibili diversi studi sulla materia, tutti concordemente indicanti un'equivalenza dell'esito perinatale tra bambini ottenuti dagli embrioni freschi e da quelli crioconservati[50]. I dati sui bambini nati da ovociti crioconservati sono meno numerosi, poiché la crioconservazione degli ovociti ha una storia più recente. E' stato pubblicato

---

47 Pinto Sette PL2, Moroli M2, Smeraldi A2, Cesarotto E2, Menduni F2, Livan S3, Mocenighi F4, Petrirlo P5. Obstetric outcome and incidence of congenital anomalies in 2351 IVF/ICSI babies. J Assist Reprod Genet. 2016 Jun;33(6):Epub 2016 Apr 26

48 Calogero AE1, De Palma A, Grazioso C, Barone N, Surrelio N, Palermo I, Galisano A, Pafumi C, D'Agata RHigh sperm aneuploidy rate in unselected infertile patients and its relationship with intracytoplasmic sperm injection outcome.. Hum Reprod 2001 Jul;16(7):1433-9

49Huang G1, Zhou C2, Wei C3, Zhao S2, Sun F4, Zhou H2, Xu W2, Liu J2, Yang C2, Wu L5, Ye G2, Chen Z2, Huang Y2Evaluation of in vitro fertilization outcomes using interleukin-8 in culture medium of human preimplantation embryos. Fertil Steril 2017 Mar;107(3):649-656. Epub 2017 Jan 6

50Wennerholm UB, Söderström-Anttila V, Bergh C, et al. Children born after cryopreservation of embryos or oocytes: a systematic review of outcome data. Human Reprod 2009; 24: 2158-2172

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel 2009 uno studio retrospettivo su più di 900 bambini nati da crioconservazione degli ovociti sia con congelamento lento che con vitrificazione. Su 936 bambini nell'1,3% dei casi si sono riscontrate anomalie alla nascita, quali atresia dell'intestino, il labbro leporino, gli emangiomi e le cardiopatie, tutte non statisticamente significative[S1].
Cobo et al nel 2014 hanno pubblicato uno studio retrospettivo che ha analizzato 2.281 nati di cui 1.233 nati da ovociti freschi e 1.048 nati da ovociti vitrificati, concludendo che non vi sono differenze statisticamente significative in termini di complicanze ostetriche materne (diabete gestionale, ipertensione gestazionale, PROM alla 37ª settimana) né di complicanze fetali (basso peso alla nascita, malformazioni maggiori e minori) nei gruppi degli ovociti freschi ed in quelli vitrificati, confermando l'ipotesi che la tecnica di vitrificazione non aumenti il rischio di complicanze ostetriche[S2].

Salute fisica dei nati da PMA

Vari studi indicano che i bambini nati da tecniche di PMA si rivolgono con maggiore frequenza ai servizi sanitari; la causa è da ricercare soprattutto nella maggiore preoccupazione dei genitori nei confronti dei figli desiderati così a lungo e nati dopo tante cure e trattamenti[S3].

Conclusioni

I dati presenti in letteratura sono ancora preliminari ed in continuo aggiornamento. Sono necessari ulteriori studi di confronto tra la popolazione generale e la popolazione infertile per valutare se le gravidanze da PMA siano effettivamente più rischiose per la salute del nascituro e quali siano i fattori di rischio principali

E' pertanto necessario uno stretto follow-up delle gravidanze da PMA e dei nati da PMA fino al loro completo sviluppo. Per effettuare questo tipo di analisi è necessaria una stretta collaborazione tra la medicina prenatale, la neonatologia, l'auxologia, la psicologia perinatale e dello sviluppo per monitorizzare l'accrescimento e il regolare sviluppo dei bambini nati da concepimenti assistiti, la genetica medica e l'endocrinologia pediatrica, per la valutazione congiunta del regolare sviluppo puberale e l'identificazione precoce della patologia riproduttiva

---

S1 Noyes N, Porcu E, Borini A. Over 900 oocyte cryopreservation babies born with no apparent increase in congenital anomalies. Reprod Biomed Online 2009; 18: 769-776
S2 Cobo A1, Serra V2, Garrido N2, Olmo I2, Pellicer A2, Remohí J2. Obstetric and perinatal outcome of babies born from vitrified oocytes. Fertil Steril. 2014 Oct;102(4): Epub 2014 Jul 23
S3 Bonduelle M1, Wennerholm UB, Loft A, Tarlatzis BC, Peters C, Henriet S, Moy C, Victorin-Cederquist A, Van Steirteghem A, Balaska A, Emberson JR, Sutcliffe AG. A multi-centre cohort study of the physical health of 5-year-old children conceived after intracytoplasmic sperm injection, in vitro fertilization and natural conception. Hum Reprod. 2005 Feb;20(2):413-9. Epub 2004 Dec 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

BIBLIOGRAFIA

Di seguito sono riportati i riferimenti bibliografici principali, utilizzati per la definizione delle azioni e interventi di genitori e operatori sanitari, indicati nelle tabelle di dettaglio della prima parte del documento. Una bibliografia più di dettaglio è consultabile sul portale del Ministero della salute nella pagina tematica dedicata al documento nella sezione Salute dei bambini.

- Abdulwadud OA, Snow ME. *Interventions in the workplace to support breastfeeding for women in employment.* Cochrane Database of Systematic Reviews 2012, Issue 10. Art. No.: CD006177. DOI: 10.1002/14651858.CD006177.pub3
- Academy of Nutrition and Dietetics. *Nutrition and lifestyle for a healthy pregnancy outcome: position paper.* J Acad Nutr Diet. 2014 Jul;114(7):1099-103.
- Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA). *Farmaci in gravidanza* http://www.farmaci.agenziafarmaco.it
- Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA). *L'uso dei Farmaci in Italia. Rapporto nazionale anno 2017.* Osservatorio Nazionale sull'impiego dei medicinali. Luglio 2018 http://www.aifa.gov.it/sites/default/files/Rapporto_OsMed_2017_AIFA.pdf
- Alexander EK, Pearce EN, Brent GA, Brown RS, Chen H, Dosiou C, Grobman WA, Laurberg P, Lazarus JH, Mandel SJ, Peeters RP, Sullivan S. *Guidelines of the American Thyroid Association for the Diagnosis and Management of Thyroid Disease During Pregnancy and the Postpartum.* Thyroid. 2017 Mar; 27(3):315-389. doi: 10.1089/thy.2016.0457
- Alvarez S. *Do some addictions interfere with fertility?* Fertil Steril. 2015 Jan; 103(1):22-6. doi: 10.1016/j.fertnstert.2014.11.008.
- American Academy of Pediatrics (AAP). *Hepatitis B infections.* In: Pickering LK, Baker CJ, Long SS, McMillan JA, eds. Red Book: 2006 Report of the Committee on Infectious Diseases. 27th ed. Elk Grove Village, IL: American Academy of Pediatrics; 2006.
- American Academy of Pediatrics (AAP). *Varicella-Zoster Infections.* In: Pickering LK, Baker CJ, Long SS, McMillan JA, eds. Red Book: 2006 Report of the Committee on Infectious Diseases. 27th ed. Elk Grove Village, IL: American Academy of Pediatrics; 2006.711-735.
- American Academy of Sleep Medicine (AASM). *The guidelines "Recommended Amount of Sleep for Pediatric Populations".* June 2016. Journal of Clinical Sleep Medicine.
- American College of Obstetricians and Gynecologists (ACOG). *Weight gain during pregnancy.* 2013. ACOG committee opinion no. 548. Obstet Gynecol. 121 (1): 210-2.
- American College of Obstetricians and Gynecologists (ACOG). *Viral hepatitis in pregnancy.* 2007. ACOG practice bulletin No. 86. Obstet Gynecol. Oct;110(4):941-56.
- Baldoni Franco. *Il ruolo del padre nel periodo perinatale: attaccamento e psicopatologia.* Atti convegno finale progetto CCM 2012 "Maternità fragile. Studio sull'efficacia di un modello di intervento volto alla prevenzione secondaria del disagio psichico perinatale ed alla prevenzione primaria delle disarmonie dello sviluppo infantile"
- Balogun OO, O'Sullivan EJ, McFadden A, Ota E, Gavine A, Garner CD, Renfrew M, MacGillivray S. *Interventions for promoting the initiation of breastfeeding.* Cochrane Database of Systematic Reviews 2016, Issue 11. Art. No.: CD001688. DOI: 10.1002/14651858.CD001688.pub3
- Bandiera, G., Marroni, A., Landi, M., Moretti, F., Betti, F., Radaelli, G., et al. (2015). *Short and long term hepatic effects of parental tobacco smoking during pregnancy and lactation: a descriptive review.* J Transl Med. 13:327.
- Bandura, A. *Self efficacy: toward a unifying theory of behavioral change.* Psychol Rev. 1977; 84(2):191-215.
- Barald E et al. *Inter-society consensus document on treatment and prevention of bronchiolitis in newborns and infants.* Italian Journal of Pediatrics. 2014; 40:65.
- Barker DJ. *In utero programming of chronic disease.* 1998. Clin Sci (London). 95(2):115-28.
- Barker DJ. *Maternal nutrition, fetal nutrition, and disease in later life.* 1997. Nutrition. 13(9):807-13.
- Barlow J, Davis H, McIntosh E, Jarrett P, Mockford C, Stewart-Brown S. *Role of home visiting in improving parenting and health in families at risk of abuse and neglect: results of a multicentre randomised controlled trial and economic evaluation.* Arch Dis Child. 2007;92(3):229-33.
- Barlow J, Smailagic N, Huband N, Roloff V, Bennett C. *Group-based parent training programmes for improving parental psychosocial health.* The Cochrane Database of Systematic Reviews. 2012 Jun 13;6:CD002020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Bennett C, Macdonald GM, Dennis I, et al. *Home-based support for disadvantaged adult mothers.* Cochrane Database Syst Rev 2007; 15).CD003759.r
- Bergman, Å et al. *State of the science of endocrine disrupting chemicals 2012: an assessment of the state of the science of endocrine disruptors prepared by a group of experts for the United Nations Environment Programme and World Health Organization.* World Health Organization, 2013.
- Bernardo L Horta. *Long-term effects of breastfeeding. A systematic review.* WHO Library, 2013
- Berti Cristiana, Carlo Agostoni, Riccardo Davanzo, Elina Hypponen, Erika Isolauri, Helle M Meltzer, Regine P M Steegers-Theunissen, and Irene Cetin. 2017. *Early-life nutritional exposures and lifelong health: immediate and long-lasting impacts of probiotics, vitamin D, and breastfeeding.* Nutr Revdoi.10.1093/nutrit/nuw056
- Blair M, Hall D. *From health surveillance to health promotion: the changing focus in preventive children's services.* Arch Dis Child 2006;91:730-35.
- Botto, L., Moore, C., Khoury, M., & Erickson, J. (1999). *Neural-tube defects.* N Engl J Med, 341(20), 1509-19.
- Bowlby J. *Attaccamento e perdita.* Bollati Boringhieri, 1999.
- Brazelton TB, Sparrow J. Touchpoints. *Birth to Three.* 2nd ed. Cambridge, MA: Da Capo Press, 2006.
- Bergio E. *Ambiente, epigenetica e salute.* 2013. ISDE Italia. https://www.isde.it/wp-content/uploads/2013/07/Ambiente-epigenetica-e-salute.pdf
- Canadian Task Force on Preventive Health Care. *Recommendations for growth monitoring, and prevention and management of overweight and obesity in children and youth in primary care.* CMAJ. 2015;187(6):403-11.
- Capra, P., Dettoni, L., Suglia, A., Di Pilato, M., Manna, M., Ragazzoni, P., et al. *Disagiopatologie e prima infanzia. Interventi precoci per un futuro in salute.* Settembre 2016
- Caputo, C., Wood, E., & Jabbour, L. (2016). *Impact of fetal alcohol exposure on body systems: a systematic review.* Birth Defects Res C Embryo Today, 108(2), 174-80.
- Cartabellotta A, Laganà A.S., D'Amico V., Ateno T., Starace F. *Linee guida per la salute mentale delle donne in gravidanza e dopo il parto.* 2015. Evidence.
- Caserta D, Mantovani A, Marci R, Fazi A, Ciardo F, La Rocca C, Maranghi F, Moscarini M. *Environment and women's reproductive health.* Hum Reprod Update. 2011 May-Jun;17(3):418-33. doi: 10.1093/humupd/dmq061. Epub 2011 Jan 24. Review.
- Castellari, S., et al. *Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici.* Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma (2014) pp48-103 http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/clima/documento_SNAC_consultazione.pdf
- Cattaneo A, Cogoy L, Macaluso A, Tamburlini G. *Child Health in the European Union.* Luxembourg: European Commission, 2011.
- Center for Disease Control and Prevention (CDC). *A Comprehensive Immunization Strategy to Eliminate Transmission of Hepatitis B Virus Infection in the United States.* MMWR Dec 2006 / 55(RR16);1-25
- Center for Disease Control and Prevention (CDC). *Physical Activity Basics: Pregnant and postpartum women* (pp.79. 2013. http://www.cdc.gov/physicalactivity/basics/pregnancy/index.htm
- Centers for Disease Control and Prevention (CDC). *"Prevention of Measles, Rubella, Congenital Rubella Syndrome, and Mumps"* 2013: Summary of Recommendations of the Advisory Committee on Immunization Practices (ACIP). MMWR. Recommendations and Reports. June 14, 2013 / 62(RR04);1-34.
- Centro per la Salute del Bambino (CRS onlus). *Nati per la Musica.* www.natipermusica.it
- Centro per la Salute del Bambino (CRS onlus). *Nati per Leggere.* www.natiperleggere.it
- Cheryce L. Harrison, Wendy J. Brown Melanie Hayman, Lisa J. Moran Leanne M. Redman. *The Role of Physical Activity in Preconception, Pregnancy and Postpartum Health.* Semin Reprod Med 2016; 34(02): e34-e37 http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/26863032
- Collado, M. C., Rautava, S., Isolauri, E., & Salminen, S. (2015). *Gut microbiota: a source of novel tools to reduce the risk of human disease?* Pediatric Research, 77(1-2), 187–188. https://doi.org/10.1038/pr.2014.173
- Darlington Social Research Unit, University of Warwick and Coventry University. *The best start at home: What works to improve the quality of parent-child interactions from conception to age 5 years? A rapid review of interventions.* 2015
- Dawson G, Ashman SB, Carver LJ. *The role of early experience in shaping behavioral and brain development and its implications for social policy.* Dev Psychopathol 2000;12: 695- 712.
- de Medeiros AP, Gouveia N, Machado RP et al. *Traffic related air pollution and perinatal mortality: a case-control study.* Environ Health Perspect 2009;117(11):127-32
- De Regil Fernández- Gaxiola, A., Dowswell, T., & Peña - Rosas, J. (2015). *Effect and safety of periconceptional folate supplementation for preventing birth defects.* Cochrane Database Syst Rev

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Di Prieto Marcella, Scarpone Sonia, Ragazzoni Paola. *DISUGUAGLIANZE NELLA PRIMA INFANZIA Bibliografia ragionata di documenti strategici, prove di efficacia e buone pratiche* UOBS - Centro di Documentazione Regionale per la Promozione della Salute. FeDLab 2015
- Enlish CE, Geoffrey G *Non-ionizing Radiation, Part 1: Static and Extremely Low-Frequency (ELF) Electric and Magnetic Fields* 2002 : 920
- Engle P, Young ME, Tandourlini G. *The role of health sector in early child development*. In: Britto P, Engle P, Super B (Ed.) Handbook of early child development research and its impact on global policy Oxford Univ Press, 2013
- Engle PL, Fernald LC, Alderman H, et al., *Global Child Development Steering Group. Strategies for reducing inequalities and improving developmental outcomes for young children in low-income and middle-income countries.* Lancet 2011; 378(9799):1339-53
- EUROCAT – EUROPLAN. *Recommendations on policies to be considered for the primary prevention of congenital anomalies in National Plans and Strategies on Rare Diseases* (adottate da EUCERD - and EC Expert Group on Rare Diseases nel 2013) http://www.eurocat-network.eu/content/EUROPLAN-Policy-recommendations.pdf
- EURORecMedCAT Recommendations on *"European Pharmacovigilance concerning Safety of Medication Use in Pregnancy"* Pharmacoepidemiology and Drug Safe 2015, 24:3-7.
- European Commission *Alimentazione dei lattanti e dei bambini fino a tre anni: raccomandazioni standard per l'Unione Europea* 2008
- European Food Safety Authority (EFSA) *Polycyclic Aromatic Hydrocarbons in Food - Scientific Opinion of the Panel on Contaminants in the Food Chain* 2008. http://www.efsa.europa.eu/it/efsajournal/pub/724
- European Food Safety Authority (EFSA) *Scientific Opinion on Dietary Reference Values for vitamin A* 2015 http://www.efsa.europa.eu/it/efsajournal/pub/4028
- European Food Safety Authority (EFSA). *Scientific Opinion on the risks to public health related to the presence of bisphenol A (BPA) in foodstuffs* 2015 http://www.efsa.europa.eu/it/efsajournal/pub/3978
- European Food Safety Authority (EFSA) *Statement on the benefits of fish/seafood consumption compared to the risks of methylmercury in fish/seafood* 2015. http://www.efsa.europa.eu/it/efsajournal/pub/3982
- European Network Teratology Information Services (ENTIS) www.entis.org
- European Society for Pediatric Gastroenterology, Hepatology, and Nutrition (ESPGHAN) – European Society for Pediatric Infectious Diseases *Evidence-Based Guidelines for the management of acute gastroenteritis in children in Europe: Update 2014.* JPGN 2014, 59:132-152.
- Farmaci in gravidanza http://www.iss.it/cnsc/index.php?lang=1&id=1&anno=2014&tipo=9 la nuova pagina sui contenuti scientifici del portale di informazione teratologica
- Fewtrell M, Bronsky J, Campoy C, Domellof M, Embleton N, Fidler Mis N, Hojsak I, Hulst JM, Indrio F, Lapillonne A, Molgaard C. *Complementary feeding: a position paper by the European Society for Paediatric Gastroenterology, Hepatology, and Nutrition (ESPGHAN) Committee on Nutrition.* J Pediatr Gastroenterol Nutr. 2017 Jan; 64(1):119-132.
- HCN A, et al *Prevention and management of obesity for children and adolescents.* Institute for Clinical Systems Improvement (ICSI): 2011
- Fleming, Natnalie, Teresa O'Brien, Gisela Becker, Rachel F Spitzer, Lisa Allen, Debra Millar, Philippa Brain, et al. 2015. *Adolescent pregnancy guidelines.* J Obstet Gynaecol Can 37 (8): 740-56.
- Forray A, Foster D *Substance Use in the Perinatal Period.* Curr Psychiatry Rep. 2015 Nov; 17(11):91.
- G. Palombo, F. Mirabella, I. Castaviela, D. Del Re, G. Romano, A.Gigantesco. *Prevenzione e intervento precoce per il rischio di depressione post partum.* Rapporti Istisan 16/31. Istituto Superiore di Sanità
- Gauderman WJ, Vora H, McConnell R, et al. *Effect of exposure to traffic on lung development from 10 to 18 years of age: a cohort study.* Lancet 2007;369(9561):571-7
- Gehring U, et al. *Air pollution exposure and lung function in children: the ESCAPE project.* Environ Health Perspect. 2013 Nov-Dec;121(11-12):1357-64. doi: 10.1
- Gore, A. C., et al. "*EDC-2: the endocrine society's second scientific statement on endocrine disrupting chemicals.*" Endocrine reviews 36.6 (2015): E1-E150
- Grosso P., Brandone A. (a cura di) *Manuale di psicopatologia perinatale. Profili psicopatologici e modalità di intervento.* Edizioni Centro Studi Erickson, Trento 2016
- Guerranti C, Perra G, Alessi E, Garoni D, Caserta D, Caserta D, De Sanctis A, Tanello CL, La Rocca C, Mariottini M, Renzi M, Tait S, Vaghi C, Mampovani A, Focardi SE. *Biomonitoring of chemicals in biota of two wetland protected area: exposed to different levels of environmental impact: results of the "PRIVACY" project.* Environ Monit Assess. 2017 Aug 18;189(9):456. doi: 10.1007/s10661-017-6165-2 http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/pubblicazioni/report_report_130517_14.pdf

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Gupta, K., Gupta, V. & Shirasaka, T. *An Update on Fetal Alcohol Syndrome- Pathogenesis, Risks and Treatment*. 2016 Alcohol Clin Exp Res , 40. 1594-602
- Guxens M et al. *Air pollution during pregnancy and childhood cognitive and psychomotor development: six European birth cohorts*. Epidemiology. 2014 Sep; 25 (5):636-47
- Harding KB, Peña Rosas JP, Webster AC, Yap CM, Payne BA, Ota E, De-Regil LM. *Iodine supplementation for women during the preconception, pregnancy and postpartum period*. Cochrane Database Syst Rev 2017 Mar 5;3:CD011761. doi: 10.1002/14651858.CD011761
- Hersh AL, Jackson MA, Hicks LA, American Academy of Pediatrics Committee on Infectious Diseases. "*Principles of judicious antibiotic prescribing for upper respiratory tract infections in pediatrics*". Pediatrics. 2013 Dec, 132(6): 1146-54
- International Agency for Research on Cancer (IARC) Working Group on the Evaluation of Carcinogenic Risks to Humans. "*Non-ionizing radiation. Part 2: Radiofrequency electromagnetic fields.*" IARC monographs on the evaluation of carcinogenic risks to humans/World Health Organization, International Agency for Research on Cancer 102.Pt 2 (2013): 1.
- Irwin LG, Siddhi A, Hertzman C (2007). *Early Child Development - A powerful equalizer*. Final Report for the World Health Organization's Commission on the Social Determinants of Health. Child Health and Education 2010,2(1): 3-18.
- Istituto Nazionale per i Diritti dei Minori (INDIMI). *Codice del diritto del minore alla salute e ai servizi sanitari*. 2013
- Istituto Superiore di Sanità (ISS). "*Alcol e gravidanza: smettere di bere è il comportamento più sicuro*". 2017 Epicentro http://www.epicentro.iss.it/alcol/feto-bere-gravidanza
- Istituto Superiore di Sanità (ISS). "*Toxoplasmosi*". Epicentro http://www.epicentro.iss.it/toxoplasmosi/toxo.asp
- Istituto Superiore di Sanità (ISS). *Decalogo "Nutrizione e sicurezza alimentare in gravidanza. 10 regole per non esporsi troppo"*. 2016. http://www.iss.it/binary/publ/cont/Decalogo_per_gravidanza_1.pdf
- Istituto Superiore di Sanità (ISS). L'aria della nostra casa, come migliorarla. 2017 http://www.iss.it/publ/aria/cont/Aria_casa_2_ed_Luglio_2017_per_stampa_con_copertina_e_dorso_2.pdf
- Istituto Superiore di Sanità (ISS). Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG). Ministero della Salute. *Linee Guida Gravidanza Fisiologica*. Aggiornamento 2011
- Istituto Superiore di Sanità (ISS). Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG). Ministero della Salute. *Fumo respiro: una scelta appropriata e consapevole*. Aggiornamento Linee guida. Gennaio 2014.
- Istituto Superiore di Sanità (ISS). Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG). Ministero della Salute. *Linee guida: Lotta alla sedentarietà e promozione dell'attività fisica*. 2011
- Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). RADON http://www.isprambiente.gov.it/it/temi/radon
- Kilburn MR, Karoly LA. *The Economics of Early Childhood Policy*. The RAND Corporation, Occasional Papers, 2008.
- Kumar S. *Occupational, environmental and lifestyle factors associated with spontaneous abortion*. Reprod Sci. 2011 Oct;18(10):915-30.
- Laura L, Lamberti A, et al. *Percorso nascita: promozione e validazione delle qualità di modelli operativi. Le indagini del 2008-2009 e del 2010-2011*. Istituto Superiore di Sanità; 2012. ISTISAN 12/39.
- Laura Laura, Bonciani Manila, Spinelli Angela and Grandolfo Michele E., *Inequalities in maternal care in Italy: the role of socioeconomic and migrant status*. Ann Ist Super Sanità 2013 | Vol. 49, No. 2: 209-218
- Life-course epidemiology and Exposome www.imperial.ac.uk/school-public-health/epidemiology-and-biostatistics/research/exposome/
- London School of Economics. *Cost Benefit Analysis of Interventions with Parents*. Research Report DCSF-RW008. UK Department for Children, Schools and Families. 2007. http://www.ppru.lse.ac.uk/pdfs/dcsf-rw008.pdf
- Macintyre EA, *Air pollution and respiratory infections during early childhood: an analysis of 10 European birth cohorts within the ESCAPE Project*. Environ Health Perspect. 2014 Jan;122(1):107-13
- Mallozzi M, Bordi G, Garo C, Caserta D. *The effect of maternal exposure to endocrine disrupting chemicals on fetal and neonatal development: A review on the major concerns*. Birth Defects Res C Embryo Today. 2016 Sep;108(3):224-242. doi: 10.1002/bdrc.21137. Epub 2016 Sep 22. Review.
- Marina Picca e Monica Pieraccelli - Società Italiana delle Cure Primarie Pediatriche (SICuPP). *Manuale "Il Bilancio di salute"*. 2016. Ed. Tecniche nuove

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Marmot M. Review of social determinants and the health divide in the WHO European Region: final report. UCL Institute of Health Equity, 2014
- Marufu, T., Ahankari, A., Coleman, T., & Lewis, S. *Maternal smoking and the risk of still birth: systematic review and meta-analysis*. 2015. BMC Public Health , 15:239.
- Matamoros, S., Gras-Leguen, C., le Vacon, F., Potel, G., & de La Cochetiere, M.-F. *Development of intestinal microbiota in infants and its impact on health*. 2013. Trends in Microbiology, 21(4), 167–173. http://doi.org/10.1016/j.tim.2012.12.001
- McQueen K, Murphy Dillonon L. *Vegetoul Abstinence Syndrome*. 2016 Dec 22. N Engl J Med.;375(25):2408-2479.
- Ministero dell'Ambiente, Istituto Superiore di Sanità (ISS). *"Conosci, riduci, previeni gli interferenti endocrini. Un decalogo per il Cittadino"*. Marzo 2014.
  http://www.isprambiente.gov.it/files/agenti-fisici/opuscolo_DECALOGO_19032014_finale.pdf
- Ministero dell'Ambiente. *Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*. Giugno 2015.
  http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/clima/documento_SNAC.pdf
- Ministero della salute, Alessandra Lisi International Centre on Birth Defects and Prematurity (ICBDP). *Pericolosi primi: Raccomandazioni per il counseling preconcezionale*. 2016 www.periodicopuntonascita.it
- Ministero della salute App per smartphone "Mamma in salute" http://www.iss.it/mams/cms/index.php?lang=1&anno=2015&tipo=1&id=3741
- Ministero della salute App per smartphone "Fa(de. e salute"
  http://www.iss.it/cnmr/index.php?lang=1&anno=2015&tipo=1&id=3743&lang=italiano&anno=2015&tipo=1&id=3743
- Ministero della Salute. CCM. Come lavarsi le mani con acqua e sapone? 2013
  http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_5.jsp?lingua=italiano&id=163
- Ministero della salute, CCM. *Linee di indirizzo per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute*. Aggiornamento maggio 2013. http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1969_allegato.pdf
- Ministero della Salute, Regione Veneto. *Progetto GenitoriPiù*. www.genitoripiu.it
- Ministero della Salute. *Allattamento al seno oltre il primo anno di vita e benefici per lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale del bambino*. 2014
  http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_1_1.jsp?lingua=italiano&id=2111
- Ministero della Salute. *Allattare al seno - Un investimento per la vita*. Gennaio 2019 http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2833_allegato.pdf
- Ministero della salute. Circolare "Vaccinazioni raccomandate per le donne in età fertile e in gravidanza - *ERRATA CORRIGE*" 21 novembre 2015
  http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2018&codLeg=56191&parte=1%20&serie=null
- Ministero della Salute. *DM 13 ottobre 2016 "Disposizioni per l'avvio dello screening neonatale per la diagnosi precoce di malattie metaboliche ereditarie"*. GU Serie Generale n.267 del 15-11-2016
  http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/11/15/16A08101/sg;jsessionid=I1v08Rm0n-dvte5Jmbn6K.ntc-as4-guri2a
- Ministero della Salute. *DM 18 maggio 2001, n. 279 "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione della partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 29 aprile 1998, n. 124"*. GU Serie Generale n.160 del 12-07-2001 - Suppl. Ordinario n. 180
  http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2001/07/12/001G0348/sg
- Ministero della Salute. *DPCM 12 GENNAIO 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza", di cui all'articolo 1 comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*. G.U. Serie Generale, n. 65 del 18 marzo 2017 - Suppl. Ordinario n. 15
  http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/03/18/17A02131/sg
- Ministero della Salute. *Farmaci nella donna che allatta al seno. un approccio senza pregiudizi*. 2014 http://www.iss.it/binary/cnmr/cms/allegati/Farmaci_nella_donna_che_allatta_al_seno_2014.pdf
- Ministero della Salute. *Linee di indirizzo nazionali sulla protezione, la promozione ed il sostegno dell'allattamento al seno*. 2007.
  http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=1928&area=salute&menu=vuoto&tab=1

Schizzo grafico

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ministero della Salute. *Linee guida nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali in età evolutiva*. Aggiornamento. 2013
  http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2...
- Ministero della Salute. *Lo stato di Salute delle donne in Italia*. Primo Rapporto sui lavori della Commissione "Salute delle Donne". Roma, marzo 2008
  http://www.salute.gov.it/...
- Ministero della Salute. *Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015*. Intesa in Conferenza Stato-Regioni 23 marzo 2011.
  http://www.trovanorme.salute.gov.it/...
- Ministero della Salute. *Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale PNPV 2017-2019*. Intesa in Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2017. http://www.trovanorme.salute.gov.it/...
- Ministero della salute. *Poco sale e solo iodato*. 2015
  http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/...
- Ministero della Salute. *Promozione dell'uso di latte materno nelle Unità di Terapia Neonatale ed accesso dei genitori in reparto*. Raccomandazione congiunta di Tavolo Tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS), Società Italiana di Neonatologia (SIN) e Vivere Onlus 2016.
  http://www.salute.gov.it/...
- Ministero della salute. Raccomandazioni cliniche in odontostomatologia. Gennaio 2014.
  http://www.salute.gov.it/...
- Ministero della salute. *Raccomandazioni per la promozione della salute orale in età perinatale*. 2014
  http://www.salute.gov.it/...
- Ministero della Salute. *Relazione sullo Stato Sanitario del Paese 2012-2013. I Determinanti della Salute*. 2014
  http://www.salute.gov.it/...
- Ministero Salute. *Commercializzazione degli alimenti per lattanti. violazioni del DM 82/2009*. 15 settembre 2015
  http://www.salute.gov.it/...
- Mulhall C, et al. *Partner loss and child telomere length*, Pediatrics 2017 Aug 140 (2)
- National Institute for Health and Care Excellence (NICE). *Antenatal and postnatal mental health: clinical management and service guidance*. 17 December 2014. www.nice.org.uk/guidance/cg192
- National Institute for Health and Care Excellence (NICE). *Early years: promoting health and wellbeing in under 5s. Quality standard*. August 2016 www.nice.org.uk/guidance/qs172
- National Institute for Health and Care Excellence (NICE). *Maternal and child nutrition. Public health guideline*. November 2014. www.nice.org.uk/guidance/ph11
- National Institute for Health and Care Excellence (NICE). *Obesity prevention. Clinical guideline*. March 2015
  www.nice.org.uk/guidance/cg43
- National Institute for Health and Care Excellence (NICE). *Preventing excess weight gain. NICE guideline*. March 2015. www.nice.org.uk/guidance/ng7
- National Institute for Health and Care Excellence (NICE). *Sunlight exposure: risks and benefits. NICE guideline*. February 2016. www.nice.org.uk/guidance/ng34
- National Institute for Health and Care Excellence (NICE). *Vitamin D: increasing supplement use in at-risk groups. Public health guideline* [PH56]. Last update August 2017.
- Network Italiano Promozione Acido Folico per la Prevenzione Primaria di Difetti Congeniti. *Raccomandazioni per la riduzione del rischio di difetti congeniti*. 2004.
- Nieuwenhuijsen M J, et al. *WHO Environmental Noise Guidelines for the European Region: A Systematic Review on Environmental Noise and Adverse Birth Outcomes*. Int J Environ Res Public Health 2017, 14, 1252; doi:10.3390/ijerph14101252
- O'Sullivan JW, Harvey RT, Glasziou PP, McCullough A. "Written information for patients (or parents of child patients) to reduce the use of antibiotics for acute upper respiratory tract infections in primary care". The Cochrane Database of Systematic reviews. 2016 Nov 29;11:CD011360.
- Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). *17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile*. Settembre 2015. http://www.unric.org/it/agenda-2030

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO), UNICEF. *Care for child development. Improving the care for young children.* Geneva, 2012
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO), UNICEF. *Nurturing care for early childhood development.* Maggio 2018
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO), United Nations Children's Fund, International Council for the Control of Iodine Deficiency Disorders. *Assessment of iodine deficiency disorders and monitoring their elimination. a guide for programme managers.* 3rd edition 2007
- Organizzazione Mondiale della Sanità. *Electromagnetic fields and public health. Exposure to extremely low frequency fields.* Background June 2007.
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO). *Electromagnetic fields and public health: mobile phones.* Fact sheet N°193 Reviewed October 2014
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO). *Implementation Guidance. Protecting, promoting, and supporting breastfeeding in facilities providing maternity and newborn services: the revised Baby-friendly Hospital Initiative 2018* ("Guida all'Applicazione: Proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento in strutture che offrono servizi per la maternità e per i neonati, l'iniziativa Ospedale Amico dei Bambini 2018") 2018.
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO). *Indoor air quality guidelines for selected pollutants (chemicals).* 2010
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO). *Physical activity.*
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO) *WHO Global Health Risks.* 2009.
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO) *WHO guidelines on hand hygiene in health care.* 2009.
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO). *WHO recommendations on antenatal care for a positive pregnancy experience.* 2016.
- Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS/WHO) UNICEF. *Global strategy for infant and young child feeding.* 2003.
- Organizzazione Mondiale della Sanità, Regione europea (OMS/WHO Regional Office for Europe) *Minsk Declaration. Life-course Approach in the Context of Health 2020.* 2015. WHO European Ministerial Conference Minsk, Belarus, 21–22 October
- Organizzazione Mondiale della Sanità, Regione europea (OMS/WHO Regional Office for Europe). *Good Maternal Nutrition. The best start in life.* 2016.
- Organizzazione Mondiale della Sanità, Regione europea (OMS/WHO Regional Office for Europe). *Table of child-specific actions on environment and health.* Working paper. Fourth Ministerial Conference on Environment and Health. Budapest 2004. EUR/04/5046267/8
- Organizzazione Mondiale della sanità, Regione europea (OMS/WHO Regional Office for Europe). *Evolution of WHO air quality guidelines: past, present and future.* Copenhagen 2017.
- Organizzazione Mondiale della Sanità. Piano d'azione per la salute mentale 2013-2020. 2013
- Organizzazione Mondiale della Sanità. WHO guidelines on physical activity, sedentary behaviour and sleep for children under 5 years of age
- Pedersen M et al. *Ambient air pollution and low birthweight: a European cohort study (ESCAPE).* Lancet Respir Med. 2013 Nov;1(9):695-704

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Pellai A. et al, *Nella mente del padre.* Quaderni ACP 2009; 16(3): 114-118
- Petersen KB *Individual fertility assessment and counseling in women of reproductive age.* Dan Med . 2016 Oct;63(10). pii: B5292
- Pineles, B., Hsu, S., Park, E., & Samet, J. *Systematic review and meta- analyses of perinatal death and maternal exposure to tobacco smoke during pregnancy.* 2016. Am J Epidemiol . 184(2): 87-97
- Pizzi, E., Spinelli, A., Lauria, L., Buonaritiano, M., Nardone, P., Andreozzi, S., et al. *Progetto Sorveglianza Bambini 0-2 anni: finalità, metodologia e risultati della Sperimentazione.* Novembre 2016.
- Royal College of Physicians of Ireland (RCOG) *Clinical practice guideline. chickenpox in pregnancy.* Last revision Nov 2015. Green-top Guideline No. 13.
- SaPeRiDoc (Centro di documentazione sulla salute perinatale e riproduttiva) Regione Emilia-romagna. *Corso di Accompagnamento alla nascita.* http://www.saperidoc.it/index.php/Servizi/NOTIZIE/CORSO-DI-ACCOMPAGNAMENTO-ALLA-NASCITA/1
- Scheers H, Mwalili SM, Faes C, Fierens F, Nemery B, Nawrot TS. *Does air pollution trigger infant mortality in Western Europe? A case-crossover study.* Environ Health Perspect 2011;119(7):1017-22.
- Scientific Committee on Emerging and Newly Identified Health Risks SCENIHR *Potential health effects of exposure to electromagnetic fields (EMF).* 2015 http://ec.europa.eu/health/scientific_committees/emerging/docs/scenihr_o_041.pdf
- Scottish Intercollegiate Guidelines Network (SIGN). *Dental interventions to prevent caries in children.* SIGN 138. 2014 http://www.sign.ac.uk/sign-138-dental.html
- Shonkoff I. *The Science of Child Development.* Center for the Developing Child. Harvard University. Mass. 2007;3
- Snyder J, Brown P. *Complementary and alternative medicine in children: an analysis of the recent literature.* Curr Opin Pediatr. 2012; 24(4): 539-44.
- Società Italiana di Neonatologia (SIN). *Shaken baby. La sindrome del bambino scosso. Indicazioni su cause conseguenze e prevenzione.* www.sin-it
- Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU). *IV Revisione dei Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana (LARN).* 2014. http://www.sinu.it/public/pdf/ARTICOLO_LARN_2014.pdf
- Società Italiana di Pediatria (SIP), Società Italiana di Neonatologia (SIN), Società Italiana di Cure Primarie Pediatriche (SICuPP), Società Italiana di Gastroenterologia Epatologia e Nutrizione Pediatrica (SIGENP) in collaborazione con il Tavolo Tecnico Operativo Interdisciplinare sulla Promozione dell'Allattamento al Seno (TAS) del Ministero della Salute. *Allattamento al seno e uso del latte materno/umano. Position Statement* 2015
- Società Italiana di Pediatria (SIP). *La Piramide Alimentare Transculturale.* 2017 https://www.sip.it/2017/03/21/la-piramide-alimentare-transculturale/
- Società Italiana di Pediatria (SIP). *Le 10 regole d'oro per far dormire i piccoli, i più grandi le mamme e papà).* https://www.sip.it/2016/10/31/le-10-regole-per-dormire-bene-anche-voi-genitori/ *Le 10 regole d'oro per far dormire i piccoli, i più grandi le mamme e papà).*
- Società Italiana di Pediatria (SIP). *Linea Guida. Gestione del sospetto/sintomo febbre in pediatria* 2012.
- Società Italiana di Pediatria (S.I.P.) *Vaccini, ecco il decalogo SIP "antibufale".* http://www.sip.it/2017/01/16/vaccini-ecco-il-decalogo-sip-antibufale/
- Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS) *"Uniamo gradizioso della terapia antibiotica nelle infezioni delle vie aeree in età pediatrica"* Consensus conference 2015 http://www.sipps.it/Progetti.html#ss_2015.html
- Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS). *Consensus Helpful Human Early Life Prevention Prevenzione precoce delle malattie non trasmissibili e promozione di un corretto sviluppo neurocognitivo* 2021 https://www.sipps.it/pdf/pdf_1/2015_Vitamina_D.pdf
- Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS). *CONSENSUS 2015 Vitamina D in età pediatrica.* 2015 https://www.sipps.it/pdf/Brochure/anno2015/2_dic_2015.pdf
- Società Italiana Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI) *Bronchiolite informazioni utili per la famiglia* generale 2015 http://www.simri.it/cmsimple/index.php?option=com_content&view=article&id=1&Itemid=1
- Tamburini, S., Shen, N., Wu, H. C., & Clemente, J. C. *The microbiome in early life: implications for health outcomes.* 2016. Nature Medicine. 22(7), 713–722. https://doi.org/10.1038/nm.4142
- Task Force on Sudden Infant Death Syndrome. *SIDS and other sleep-related infant deaths: Expansion of recommendations for a safe infant sleeping environment.* November 2016. Pediatrics volume 138 issue 5. http://pediatrics.aappublications.org/content/138/5/e20162938
- UCL Institute of Health Equity. *An equal start: improving outcomes in children's centres.* University College London. 2014. http://www.instituteofhealthequity.org/projects/an-equal-start-improving-outcomes-in-children-s-centres

fonte: http://burc.regione.campania.it

- UNICEF. *Ospedali & comunità amici dei bambini e delle bambine*. 2017. [illegible]
- United Kingdom Department of Education and Wave Trust. *Conception to age 2 - the age of opportunity*. Addendum to the Government's vision for the Foundation Years. Supporting families in the foundation years. 2013
- United Kingdom Government. *Guidance MMR (measles, mumps, rubella) vaccine: advice for pregnant women*. Updated 15 June 2018. [illegible]
- United States Environmental Protection Agency. *Drinking Water Health Advisories for PFOA and PFOS*. 2016. [illegible]
- United States Institute of Medicine and National Research Council (US) Committee to Reexamine IOM Pregnancy Weight Guidelines. *Weight Gain During Pregnancy: Reexamining the Guidelines*. 2009. The National Academies Collection: Reports funded by National Institutes of Health. Washington (DC): National Academies Press (US).
- United States Preventive Services Task Force. *Screening for autism spectrum disorder in young children: U.S. Preventive Services Task Force recommendation statement*. JAMA. 2016 Feb 16;315(7):691-6
- Valsecchi, M., Speri, L., Simeoni, L., Campara, P., & Brunelli, M. *Indagine sui Determinanti del Rifiuto dell'Offerta Vaccinale nella Regione Veneto*. 2011 Verona.
- Victora,C.G., Bahl,R., Barros,A.J., Franca,G.V., Horton,S., Krasevec,J., Murch,S., Sankar,M.J., Walker,N., Rollins,N.C.. *Breastfeeding in the 21st century: epidemiology, mechanisms, and lifelong effect*. Lancet Breastfeeding Series Group. Lancet, 2016, 387, 10017, 475-490, Elsevier Ltd, England
- Walker SP, Wachs TD, Grantham-McGregor S, et al. *Inequality in early childhood: risk and protective factors for early child development*. Lancet 2011; 378 (9799): 1325-38.
- Wolfe I, Tamburlini G, Thompson M, Gill P, McKee M. *Comprehensive strategies for improving child health services in Europe*. In: Wolfe I, McKee M (Eds). European child health services and systems: lessons without borders. McGraw-Hill. 2014.
- Yakoob MY, Salam RA, Khan FR, Bhutta ZA. *Vitamin D supplementation for preventing infections in children under five years of age*. Cochrane Database Syst Rev. 2016 Nov
- Zhang K, Wang X. *Maternal smoking and increased risk of sudden infant death syndrome: A meta-analysis*. Legal Med 2013; 15: 115–121

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE FATTORI DI RISCHIO per PERIODO

PERIODO PRECONCEZIONALE (PPr) 38

IPP.1.1: SCARSA CONOSCENZA DELLA SALUTE E PREVENZIONE PRECONCEZIONALE 39

IPP.2.1: MANCANZA DI EQUILIBRATA ALIMENTAZIONE VARIATA E EQUILIBRATA 39

IPP.2.2: SOTTOPESO O SOVRAPPESO 40

IPP.2.3: ATTIVITÀ FISICA NON ADEGUATA 40

IPP.2.4: APPORTO INADEGUATO DI IODIO 41

IPP.2.5: ESPOSIZIONE A METILMERCURIO 41

IPP.2.6: ESPOSIZIONE ELEVATA A VITAMINA A 41

IPP.3.1: SEDENTARIETÀ 42

IPP.3.2: FUMO 42

IPP.3.3: BEVANDE ALCOLICHE 42

IPP.3.4: SOSTANZE STUPEFACENTI 43

IPP.3.5: MANCATA CURA DELLA SALUTE ORALE 43

IPP.4.1: USO INAPPROPRIATO DI FARMACI A RISCHIO IN GRAVIDANZA 43

IPP.5.1: OBESITÀ 44

IPP.5.2: DISFUNZIONI TIROIDEE 45

IPP.5.3: DIABETE 45

IPP.5.4: IPERTENSIONE CRONICA 45

IPP.5.5: EPILESSIA 46

IPP.5.6: STORIA ONCOLOGICA GINECOLOGICA 46

IPP.5.7: MANCATA VALUTAZIONE PRECONCEZIONALE (Allegato IOV del PTA) 46

IPP.6.1: RISCHIO GENETICO 47

IPP.6.2: GRAVIDANZA IN ETÀ AVANZATA 47

IPP.7.1: DISAGIO PSICHICO NELLA DONNA COPPIA 48

IPP.7.2: DISTURBI PSICHIATRICI 48

IPP.8.1: ROSOLIA 49

IPP.8.2: MORBILLO 49

IPP.8.3: VARICELLA 50

IPP.8.4: EPATITE B 50

IPP.8.5: INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI 50

IPP.9.1: MANCATA ATTENZIONE ALL'ADOZIONE DI STILI DI VITA SALUTARI DELLA SALUTE DELL'EMBRIONE E DEL FETO 51

IPP.10.1: INQUINAMENTO ATMOSFERICO (OUTDOOR e INDOOR) 51

IPP.10.2: ESPOSIZIONE A INTERFERENTI ENDOCRINI 52

IPP.10.3: ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI 53

IPP.11.1: SEDUZIONE DEVIANTE/ABITUALE 53

IPP.11.2: VIOLENZA DOMESTICA 53

PRIMO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA (2PM) 55

2PT.1.1: MANCANZA DI CONOSCENZA SULL'ASSISTENZA IN GRAVIDANZA 57

fonte: http://burc.regione.campania.it

2PE.2.1 MANCANZA O INSUFFICIENTE VACCINAZIONE VARIA ED EQUILIBRATA 58
2PE.2.2 PESO INADEGUATO SOTTOPESO SOVRAPPESO 58
2PE.2.3. FOLATI MANCANZA DEGLI 59
2PE.2.4 APPORTO INADEGUATO DI IODIO 59
2PE.2.5. ESPOSIZIONE AL FUMO PASSIVO 59
2PE.2.6 ESPOSIZIONE ELEVATA ALLA VITAMINA A 59
2PE.2.7 ALIMENTI TOSSICOPLASMOSI 60
2PE.3.1 STUDENTI LAVORATORI 60
2PE.3.2 FUMO 61
2PE.3.3 CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE 61
2PE.3.4 SOSTANZE STUPEFACENTI 61
2PE.3.5 ALTRI COMPORTAMENTI INAPPROPRIATI 61
2PE.4.1 ASSUNZIONE DI FARMACI CONTROINDICATI O NON APPROPRIATI IN GRAVIDANZA 62
2PE.5.1 OBESITA' 63
2PE.5.2 DIABETE 63
2PE.5.3 IPERTENSIONE 64
2PE.5.4 EPILESSIA 64
2PE.5.5 MANCATA ADESIONE AGLI ESAMI PREVISTI NEL CORSO DEL PRIMO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA 64
2PE.6.1 MANCATA INFORMAZIONE SUI RISCHI GENETICI E SULLE INDAGINI PRENATALI DISPONIBILI MANCATO ACCESSO AI SERVIZI 65
2PE.7.1 DISTURBO PSICHICO DELLA DONNA A TERMINE 66
2PE.7.2 DISTURBI PSICHIATRICI 66
2PE.8.1 ROSOLIA, TOXOPLASMOSI, CITOMEGALOVIRUS 67
2PE.8.2 INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI 67
2PE.8.3 MANCATA ESECUZIONE DELLE VACCINAZIONI RACCOMANDATE IN GRAVIDANZA 67
2PE.9.1 MANCATO CONVOGLIAMENTO PATERNO NEL PERCORSO DELLA GRAVIDANZA ED EVENTUALI ESPOSIZIONI A FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI E AMBIENTALI 68
2PE.10.1 INQUINAMENTO ATMOSFERICO OUTDOOR e INDOOR 68
2PE.10.2 ESPOSIZIONE A INTERFERENTI ENDOCRINI 69
2PE.10.3. ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI 70
2PE.10.4 ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI 70
2PE.10.5. ESPOSIZIONE AL RUMORE 70
2PE.11.1 VIOLENZA DOMESTICA 71
2PE.11.2 VIOLENZA DOMESTICA 71

SECONDO E TERZO TRIMESTRE DI GRAVIDANZA (3ST) 73
3ST.1.1 MANCANZA DI CONOSCENZA SUL CORSO ASSISTENZA IN GRAVIDANZA 75
3ST.1.2 MANCATA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA 76
3ST.2.1 MANCANZA DI UNA ALIMENTAZIONE VARIA ED EQUILIBRATA 76
3ST.2.2 PESO INADEGUATO SOTTOPESO SOVRAPPESO 76
3ST.2.3 APPORTO INADEGUATO DI IODIO 77

Indice dei fattori di rischio per ostetricia

fonte: http://burc.regione.campania.it

3ST 2.4: ESPOSIZIONE A METILMERCURIO 77
3ST 2.5: TOSSICOPLASMOSI 77
3ST 3.1: SEDENTARIETÀ 78
3ST 3.2: FUMO 78
3ST 3.3: CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE 79
3ST 3.4: USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI 79
3ST 3.5: ALTRI COMPORTAMENTI INAPPROPRIATI 79
3ST 4.1: ASSUNZIONE DI FARMACI CONTROINDICATI O NON APPROPRIATI IN GRAVIDANZA 80
3ST 5.1 OBESITÀ 80
3ST 5.2 DIABETE 81
3ST 5.3 IPERTENSIONE 81
3ST 5.4 MANCATA ESECUZIONE DEGLI ESAMI PREVISTI NELLA SPECIFICA TRIMESTRE DI GRAVIDANZA 82
3ST 6.1 MANCATA INFORMAZIONE SULLE POSSIBILITÀ DI DIAGNOSI PRENATALE e/o INADEGUATO O MANCATO ACCESSO AI SERVIZI APPROPRIATI PER LA DIAGNOSI PRENATALE 82
3ST 7.1. DISAGIO PSICHICO DELLA DONNA COPPIA 83
3ST 7.2. DISTURBI PSICHIATRICI 83
3ST 8.1 ROSOLIA, TOXOPLASMOSI, CYTOMEGALOVIRUS e STREPTOCOCCO BETA EMOLITICO DI GRUPPO B 84
3ST 8.2 INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI 84
3ST 8.3 MANCATA ESECUZIONE DELLE VACCINAZIONI RACCOMANDATE IN GRAVIDANZA 84
3ST 9.1 MANCATO COINVOLGIMENTO PAZIENTE NEL PERCORSO DELLA GRAVIDANZA FISIOLOGICA ED ESPOSIZIONE A FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI E AMBIENTALI 85
3ST 10.1 INQUINAMENTO ATMOSFERICO (OUTDOOR e INDOOR) 85
3ST 10.2 ESPOSIZIONE A INTERFERENTI ENDOCRINI 86
3ST 10.3 ESPOSIZIONE ALLE RADIAZIONI IONIZZANTI 87
3ST 10.4 ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI 87
3ST 10.5 ESPOSIZIONE AL RUMORE 87
3ST 10.6 ESPOSIZIONE A ONDATE DI CALORE 87
3ST 11.1 ESPLORAZIONE DELLA STORIA ETÀ 88
3PT 11.2 VIOLENZA DOMESTICA 88
3ST 11.3 MANCATA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (CAN) 89

TRAVAGLIO/PARTO/NASCITA (4T P) 90

4TP 1.1 SCARSA, MANCATA o INADEGUATA CONOSCENZA DEL TRAVAGLIO/PARTO/NASCITA E DEI SERVIZI OFFERTI 922
4TP 1.2 INADEGUATA o MANCATA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA (CAN) 922
4TP 1.3 MANCATA O INADEGUATA INFORMAZIONE SULLE POSSIBILITÀ MEDICALI DEL PARTO ANCHE IN CASO DI PREGRESSO TAGLIO CESAREO 93
4TP 1.4 SCARSA, MANCATA o INADEGUATA INFORMAZIONE SULLA RACCOLTA DI SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE 93
4TP 2.1 IDRATAZIONE E APPORTO NUTRIZIONALE INADEGUATI 93

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 DP2.2 MANCATO MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ PERCEPITA DELL'ASSISTENZA 95

4 DP3.1 MANCATA INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DI DONNE CON SITUAZIONI DI ALTO RISCHIO DI SOFFERENZA PSICHICA DURANTE IL PERIODO PERINATALE 94

4 DP4.1 ASSUNZIONE DI FARMACI CONTROINDICATI O NON APPROPRIATI (anche connessi all'abuso e alla tossicodipendenza) 94

4 DP5.1 COMPLICANZE OSTETRICHE CONNESSE A PATOLOGIE PREGRESSE O INSORTE DURANTE IL TRAVAGLIO-PARTO 95

4 DP5.2 INAPPROPRIATA GESTIONE DELLA TERAPIA 96

4 DP6.1 MANCATA IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DI MALATTIE GENETICHE, MALFORMAZIONI NEL NEONATO 96

4 DP7.1 DISTOCODINETICO DELLA DONNA (COPPIA O DISTURBI PSICHIATRICI 97

4 DP8.1 STREPTOCOCCO BETAEMOLITICO DI GRUPPO B 97

4 DP8.2 TOSSOPLASMOSI 98

4 DP8.3 ROSOLIA 98

4 DP8.4 EPATITE B 98

4 DP8.5 HIV 98

4 DP8.6 SIFILIDE 99

4 DP9.1 MANCATO COINVOLGIMENTO E PARTECIPAZIONE DEL PADRE 99

4 DP10.1 SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ CONNESSA A VIOLENZA DOMESTICA 100

PRIMO MESE DI VITA (5PM) 101

5PM1.1 MANCANZA DI CONOSCENZE E COMPETENZE SULLA SALUTE PRENATALE E PERINATALE 101

5PM1.2 MANCATA CONOSCENZA DELLA SINDROME DEL BAMBINO SCOSSO (SBS) 104

5PM2.1 MANCATA SOMMINISTRAZIONE O ERRATA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI O DOSAGGI 105

5PM2.2 ESPOSIZIONE A FATTORI ALLERGIZZANTI EVENTUALMENTE CONTENUTI NEI SOSTITUTI DEL LATTE MATERNO O MANCANZA DI INFORMAZIONI SULLE PROCEDURE DI PREPARAZIONE DELLA FORMULA 105

5PM2.3 ESPOSIZIONE DI LATTE ESPRESSO NON DISINFETTATO O NON CONFORME ALLA NORMATIVA DI SUPPORTO GENERALE E TECNICA 105

5PM3.1 TRAUMA 106

5PM3.2 ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE IN ALLATTAMENTO 106

5PM3.3 USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI 106

5PM3.4 SEDIENTARIETÀ 107

5PM3.5 SOVRAPPESO SICURO 107

5PM3.6 INCIDENTI STRADALI 107

5PM4.1 NON APPROPRIATO UTILIZZO DI FARMACI NELLA MADRE IN ALLATTAMENTO 108

5PM4.2 USO INAPPROPRIATO DI FARMACI NEL NEONATO 108

5PM5.1 MANCATA EFFETTUAZIONE DELLO SCREENING DELLE MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE (SCREENING NEONATALE ESTESO) 109

5PM5.2 RITARDATA DIAGNOSI E PRESA IN CARICO DELLE MALFORMAZIONI CONGENITE IDENTIFICABILI NEL PRIMO MESE DI VITA 109

5PM5.3 RITARDATA DIAGNOSI E RITARDATA O MANCATA PRESA IN CARICO PER PATOLOGIE SUSCETTIBILI DI DIAGNOSI E CURE NEL PRIMO MESE DI VITA: MALATTIE RARE 109

5PM5.4 MANCATA EFFETTUAZIONE DELLO SCREENING NEONATALE AUDIOLOGICO 110

5PM5.5 MANCATA EFFETTUAZIONE DELLO SCREENING NEONATALE OFTALMOLOGICO 110

fonte: http://burc.regione.campania.it

5PM7.1: DEPRESSIONE POST PARTUM 111
5PM7.2: DISTURBI PSICOLOGICI DELLA MADRE O DEL PADRE 111
5PM7.3: MANCATA VISITA DI VALUTAZIONE ALLA NASCITA DEL BAMBINO 111
5PM8.1: PARZIALE O TOTALE RIFIUTO DELLE VACCINAZIONI RIVOLTE ALLA MADRE E AL BAMBINO 112
5PM9.1: STILI DI VITA NON SALUTARI E FATTORI DI RISCHIO CONCOMITANTI (ad es. PADRE ASSENTE) 112
5PM10.1: INQUINAMENTO ATMOSFERICO OUTDOOR 113
5PM10.2: INQUINAMENTO ATMOSFERICO INDOOR 113
5PM10.3: ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI 115
5PM10.4: ESPOSIZIONE A ONDE DI CALORE 116
5PM11.1: SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ 116
5PM11.2: VIOLENZA DOMESTICA 117

PRIMO ANNO DI VITA (6PA) 118

6PA.1.1: INADEGUATO SUPPORTO GENITORIALE IN QUALITÀ E TEMPO DEDICATO 121
6PA.1.2: MANCATO ACCESSO ALLE VISITE PEDIATRICHE PREVISTE E MANCATA ADERENZA ALLE INDICAZIONI FORNITE 121
6PA.1.3: MANCATA OTTEMPERANZA DEGLI INTERVENTI PREVENTIVI DI DIMOSTRATA EFFICACIA 122
6PA.1.4: UTILIZZO DI FONTI DI CONSULTAZIONI INADEGUATE SUL TEMA DELLA SALUTE DEL BAMBINO 122
6PA.1.5: MANCATA CONOSCENZA DELLA SINDROME DEL BAMBINO SCOSSO (ATT. Abusive Head Trauma o SHAKEN BABY SYNDROME) 122
6PA.2.1: MANCATA ALIMENTAZIONE CON LATTE MATERNO 122
6PA.2.2: INTRODUZIONE PRECOCE DELL'ALIMENTAZIONE COMPLEMENTARE 123
6PA.2.3: INTRODUZIONE TARDIVA DI CIBI SOLIDI 123
6PA.2.4: SOVRAPPESO 123
6PA.2.5: CARENZA VITAMINICA D 124
6PA.2.6: CARENZA DI ZINCO 124
6PA.2.7: DIETA VEGANA E VEGETARIANA 124
6PA.2.8: CARENZA DI FERRO 124
6PA.2.9: UTILIZZO DEL MIELE 124
6PA.3.1: ORGANISMI INFETTIVI 125
6PA.3.2: FUMO MATERNO E ESPOSIZIONE AL FUMO PASSIVO DI TERZI NOTI 125
6PA.3.3: INCIDENTI E TRAUMI 125
6PA.3.4: MORTE IMPROVVISA E INASPETTATA 126
6PA.3.5: SEDENTARIETÀ 126
6PA.3.6: ASSUNZIONE DI BUVANDE ALCOLICHE IN ALLEVAMENTO 127
6PA.3.7: USO DI SOSTANZE STUPEFACENTI 127
6PA.3.8: MANCATA CURA DELLA SALUTE ORALE NEL BAMBINO 127
6PA.3.9: AMBIENTE PER IL SONNO NON ADEGUATO 128
6PA.3.10: ESPOSIZIONE A TV, TABLETS O ALTRI SCHERMI 128
6PA.3.11: ESPOSIZIONE ECCESSIVA AL SOLE O A TEMPERATURE ELEVATE 128
6PA.4.1: INAPPROPRIATO USO DEI FARMACI 129

fonte: http://burc.regione.campania.it

6PA.4.2. UTILIZZO NON CONTROLLATO DI CURE OMEOPATICHE ALTERNATIVE 129
6PA.4.3. UTILIZZO NON APPROPRIATO DI BEVANDE ZUCCHERATE 129
6PA.5. INADEGUATA GESTIONE DELLE FERITE 129
6PA.5.1. INFEZIONE DA VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE (RSV) 129
6PA.5.1. INFEZIONI DELLE VIE URINARIE (IVU) 129
6PA.5.4. GASTROENTERITE 130
6PA.6. MANCATA, RITARDATA O INADEGUATA DIAGNOSI E PRESA IN CARICO DI MALATTIE GENETICHE O RARE 130
6PA.7.1. RUOLO GENITORIALE INADEGUATO PER DISAGIO PSICHICO, ALCOLISMO, TOSSICODIPENDENZA, DISAGIO SOCIALE 130
6PA.7.2. MANCATA O RITARDATA DIAGNOSI DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO 131
6PA.8.1. MANCATO INTERVENTO IN ATTIVITÀ LUDICHE INTELLETTIVE PREVENTIVE 131
6PA.8.2. MANCATA IGIENE DELLE MANI 131
6PA.8.3. RIFIUTO DELLE VACCINAZIONI 132
6PA.9.1. STILE DI VITA NON SALUTARE PATERNA E SCORRETTI COMPORTAMENTI ALCOLICI PADRE ASSENTE 132
6PA.10.1. INQUINAMENTO ATMOSFERICO OUTDOOR 132
6PA.10.2. INQUINAMENTO ATMOSFERICO INDOOR E INTERFERENTI ENDOCRINI 133
6PA.10.3. ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI 134
6PA.10.4. ESPOSIZIONE A ONDATE DI CALORE 135
6PA.11. SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ 135
6PA.11.1. VIOLENZA DOMESTICA 136

SECONDO ANNO DI VITA (7SA) 138

7SA.1.1. INADEGUATO SUPPORTO GENITORIALE (PER QUALITÀ E QUANTITÀ DEDICATO) 140
7SA.1.2. INADEGUATO MANCATO ACCESSO ALLE VISITE DI ROUTINE PREVISTE E MANCATA ADESIONE ALLE INDICAZIONI DATE 140
7SA.1.3. INADEGUATA MANCATA CONOSCENZA DI INTERVENTI PREVENTIVI DIMOSTRATA EFFICACI 141
7SA.1.4. ECCESSIVA O DEFICIENTE ESPOSIZIONE INADEGUATA AL SOLE E AL CALDO 141
7SA.2.1. MANCANZA DI INTEGRAZIONE VARIATO EQUILIBRATA 141
7SA.3.1. SEDENTARIETÀ 142
7SA.3.2. ORE DI SONNO INSUFFICIENTI 142
7SA.3.3. FUMO MATERNO / ESPOSIZIONE AL FUMO PASSIVO DI TERZI MANO 143
7SA.3.4. ESPOSIZIONE ECCESSIVA AL SOLE 143
7SA.3.5. INCIDENTI TRAUMI 143
7SA.3.6. MANCATA CURA DI CARIE DENTARIE 144
7SA.3.7. ESPOSIZIONE A VIOLENZA ED ALTRI SOFFERRI 144
7SA.4.1. IL APPROPRIATO USO DEI FARMACI 145
7SA.4.2.1. UTILIZZO NON CONTROLLATO DI CURE OMEOPATICHE O ALTERNATIVE 145
7SA.4.3. UTILIZZO NON APPROPRIATO DI BEVANDE ZUCCHERATE 145
7SA.5.1. INADEGUATA GESTIONE DELLE FERITE 145
7SA.5.2. INFEZIONI DELLE VIE URINARIE (IVU) 146
7SA.5.3. GASTROENTERITE 146

bisogno dei fattori di crescita per periodo

fonte: http://burc.regione.campania.it

7SA.6.1: MANCATA, RITARDATA O INADEGUATA DIAGNOSI E PRESA IN CARICO DI MALATTIE GENETICHE RARE 146
7SA.7.1: RICORSO GLI STRANIERI MEDIANTE GRUPPI PER DISTURBI PSICHICI, ALCOLISMO, TOSSICODIPENDENZA, DISAGIO SOCIALE 146
7SA.7.2: RITARDATA DIAGNOSI DI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO 147
7SA.8.1: AUMENTO DELLE INFEZIONI LEGATE A MALATTIE INFETTIVE PREVENIBILI 147
7SA.8.2: MANCATA IGIENE DELLE MANI 148
7SA.8.3: RIFIUTO DELLE VACCINAZIONI 148
7SA.9.1: STILE DI VITA E SALUTE PATERNA e SCORRETTI COMPORTAMENTI dei PADRI ASSENTEI 148
7SA.10.1: INQUINAMENTO ATMOSFERICO OUTDOOR 149
7SA.10.2: INQUINAMENTO ATMOSFERICO INDOOR E INTERFERENTI ENDOCRINI 149
7SA.10.3: ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI 150
7SA.10.4: ESPOSIZIONE A ONDATE DI CALORE 151
7SA.11.1: SITUAZIONI DI VULNERABILITÀ 152
7SA.11.2: VIOLENZA DOMESTICA 151

fonte: http://burc.regione.campania.it

LISTA DEGLI ACRONIMI

1PP= Periodo preconcezionale
2PT= Primo trimestre gravidanza
3ST= Secondo e terzo trimestre
4TP= Travaglio-parto-nascita
5PM= Primo mese di vita
6PA= Primo anno di vita
7SA= Secondo anno di vita
ACP= Associazione Culturale Pediatri
AFP= Alfa-feto proteina
AHT = Abusive Head Trauma (Shaken baby syndrome - SBS - Sindrome del bambino scosso)
AIFA= Agenzia Italiana del Farmaco
ARPA= Agenzia Regionale Protezione Ambientale
ASL – Azienda Sanitaria Locale
BFHI= Baby Friendly Hospital Initiative
β-hCG= Human chorionic gonadotropin (gonadotropina corionica)
BLSD= Basic Life Support – early Defibrillation (Supporto di base delle funzioni vitali – defibrillazione precoce)
BMI= Body Mass Index (Indice di massa corporea – IMC)
CAN- Corsi di Accompagnamento alla Nascita
CAV= Centri AntiVeleni
CCM = Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - Ministero della salute
CE= Comunità Europea
CeDAP= Certificato di Assistenza al Parto
CNESPS= Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
CNMR= Centro Nazionale Malattie Rare
CRC= Convention on the Rights of the Child (Gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza)
CREA= Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
CSS= Consiglio Superiore di Sanità
dB= Decibel
DD= Decreto Direttoriale
DEHP= Dietilesilftalato
DGCOREI= Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del Ministero della salute
DGPRE= Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute
DGPROF= Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale del Ministero della salute
DGRIC= Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della salute
DGSAN= Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del Ministero della salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGSISS= Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e del a statistica del Ministero della salute
D.Lgs. = Decreto legislativo
DM= Decreto ministeriale
DOHaD= Developmental Origins of Health and Disease (Origini dello sviluppo della salute e della malattia)
DPCM= Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
DTN= Difetti del Tubo Neurale
ETS= Environmental Tobacco Smoke (Fumo di tabacco ambientale)
EUROCAT= European Surveillance of Congenital Anomalies
FIMP= Federazione Italiana Medici Pediatri
FIVET= Fecondazione in vitro e trasferimento dell'embrione
FNCO= Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche
GBS= streptococco beta-emolitico di Gruppo B
GU= Gazzetta Ufficiale
HbA1c= Emoglobina glicata
HBsAG= Antigene di superficie virus Epatite B
HbSC= Health Behaviour In School-aged Children (Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare)
HIV= Human Immunodeficiency Virus (Virus dell'immunodeficienza umana)
IARC= International Agency for Research on Cancer
ICSI= IntraCytoplasmic Sperm Injection (iniezione intracitoplasmatica dello spermatozoo)
IE= Interferenti Endocrini
IgG= immunoglobuline (anticorpi)
IgM= immunoglobuline (anticorpi)IPA= Idrocarburi Pol cicli Aromatici
IPA= idrocarburi policic ici aromatici
ISS= Istituto Superiore di Sanità
IUGR= Intrauterine Growth Restriction (Ridotta crescita intrauterina)
IVG= Interruzione Volontaria di Gravidanza
LEA= Livelli Essenziali di Assistenza
MGF= Mutilazioni Genitali Femminili
MMG= Medici di Medicina generale
MPR= Morbillo, Parotite e Rosolia (Vaccino trivalente)
NEC= Enterocolite Necrotizzante
NIPT= Non Invasive Prenatal Testing (*Screening* prenatale non invasivo basato sul DNA)
NOx= Ossidi di azoto
OCSE= Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OGTT= Test da carico di glucosio
OMS= Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO)
ONU= Organizzazione delle Nazioni Unite (UN - Nazioni Unite)
PAPP-A= Pregnancy Associated Plasma Protein-A (Proteina plasmatica A associata alla gravidanza)
PASSI= Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

PFOA= Acido perfluoroottanoico

PFOS= Perfluoroottano sulfonato

PFAs= sostanze perfluoro alchiliche

PISA= Programme for International Student Assessment

PLS= Pediatri di Libera Scelta

PM10/PM2,5= Particulate Matter o Materia Particolata (piccole particelle)

PMA= Procreazione Medicalmente Assistita

PN= Punto Nascita

PNP= Piano Nazionale della Prevenzione

PROM= Premature rupture of membranes (Rottura intempestiva delle membrane amniocoriali)

PVC= Cloruro di polivinile

RFC= Recommendation (Raccomandazione)

RSC= ROM-Simci-Camminanti

RSV= Respiratory Syncityal Virus (Virus Respiratorio Sinciziale)

SBS= Shaken baby syndrome - Sindrome del bambino scosso

SerD= Servizi Dipendenze

SGA= Small for Gestational Age (Piccolo per età gestazionale, *neonato di basso peso alla nascita*)

SIAN= Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione

SIDS= Sudden Infant Death Syndrome (Sindrome della morte improvvisa del lattante)

SIMEUP= Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica

SIMP= Società Italiana di Medicina Perinatale

SIN= Società Italiana di Neonatologia

SINPIA= Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

SIP= Società Italiana di Pediatria

SIPPS= Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale

SNC= Sistema Nervoso Centrale

SNS= *Screening* Neonatale Esteso (*Screening* delle malattie metaboliche ereditarie)

SSN= Servizio Sanitario Nazionale

STAM= Servizio di trasporto assistito materno

STEN= Servizio di trasporto di emergenza neonatale

STP= Straniero Temporaneamente Presente

SUID= Sudden and Unexpected Infant Death (Morte improvvisa ed inaspettata del lattante)

SUEND= Sudden Unexpected Early Neonatal Death

TAS= Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno

TIN= Terapia Intensiva Neonatale

TPHA= Treponema Pallidum Anticorpi

UE= Unione Europea

UNICEF= United Nations International Children's Emergency Fund (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia)

VDRL= Treponema Pallidum Anticorpi Anti Cardiolipina

VOC= Volatile Organic Compounds (composti Volatili Organici)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Salute

www.salute.gov.it

Stampato presso il Centro Stampa del Ministero della Salute
Giugno 2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 504 del 05/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA E I BENI CULTURALI 2022 - SISTEMA DI MOSTRE - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. La Regione Campania nel riconoscere la valenza dell'attività dei beni culturali nelle sue molteplici espressioni per lo sviluppo morale, civile, economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione del comparto, sia con risorse proprie che con l'utilizzo dei Fondi Strutturali;

b. con Deliberazione n. 59 del 15.02.2016 la G.R. ha adottato la proposta del Programma di Azione e Coesione - Piano Operativo Complementare 2014-2020, il quale ha approvato, nella seduta del 01.05.2016, con l'approvazione della Delibera 11/2016, la suddetta proposta integrata prevista dal MEF;

c. il POC contiene l'indicazione degli obiettivi strategici che il Governo regionale ritiene di primaria rilevanza per lo sviluppo socioeconomico della Campania, come definiti nell'ambito del Piano Strategico Regionale elaborato per la predisposizione del Patto del Sud per la Regione Campania;

d. gli obiettivi strategici che la Regione Campania intende perseguire con le risorse POC sono tesi a incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi del territorio e le vocazioni locali, le potenzialità rinvenibili nelle aree urbane e interne, nelle aree a forte impatto turistico e nei sistemi produttivi, adoperando, nell'attuazione delle linee strategiche, un approccio place based;

e. nell'ottica descritta al precedente punto d), le risorse POC mirano a valorizzare il patrimonio culturale quale rilevante vantaggio competitivo della Campania, grazie ad un sistema integrato dei beni culturali territoriali, compresi i siti UNESCO;

f. con Deliberazione n. 90 del 08.03.2016 la G.R. ha programmato le azioni individuate nell'ambito della strategia regionale definita con la linea "Cultura 2020" del Piano Operativo Complementare di cui alla citata DGR n. 59/2016 per il biennio 2016/2017 per una dotazione complessiva di € 82.030.000,00, destinata alla realizzazione del Programma degli interventi sui beni e le attività culturali;

g. nel corso degli anni a seguire, la Giunta Regionale ha provveduto a dare continuità alle azioni strategiche poste in essere con la programmazione avviata nell'ambito della Linea "Cultura 2020", quale attuazione del Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali di valenza triennale, programmando per le successive annualità 2018, 2019, 2020 e 2021, nuovi ed ulteriori interventi di sviluppo e rafforzamento della filiera dell'arte e della cultura e sostenendo, tra l'altro, le attività musicali, lirico- sinfoniche e della danza, i festival di rilievo nazionale ed internazionale, ed il sistema di mostre, ai fini della promozione dell'immagine della Campania e dei suoi principali attrattori;

h. in particolare, con il Sistema di Mostre, nell'ambito del Piano strategico regionale con le DD.GG.RR. nn. 809 del 19.12.2017, 757 del 13.11.2018, 473 del 08.10.2019 e 584 del 16.12.2020, sono stati coinvolti gli Istituti autonomi del Mi.C. nell'azione di valorizzazione in un'ottica di promozione integrata della Regione Campania;

CONSIDERATO che:

a) la D.G.R. 566 del 07.12.2021, di programmazione del Piano strategico per la Cultura e i Beni Culturali per annualità 2022, ha espressamente rinviato a successivi provvedimenti la programmazione di interventi relativi al "Sistema di Mostre" ad opera di Istituti e Musei di rilievo nazionale, in continuità con le precedenti delibere;

b) risulta opportuno dare continuità alle azioni strategiche messe in essere con la programmazione assunta nelle precedenti annualità richiamate in premessa, concentrando, con riferimento agli istituti del MiC campani, per l'annualità 2022/2023, la dotazione per il Sistema di Mostre, per la valorizzazione di Musei del MiC del Centro storico di Napoli, sito Unesco, nonché proseguendo nella valorizzazione degli Archivi MiC campani;

PRESO atto che:
hanno fatto richiesta di finanziamento per iniziative afferenti il Sistema di Mostre, i seguenti Istituti del MiC:

- Museo e Real Bosco di Capodimonte, prot. n. 383414 del 25.07.2022;
- Palazzo Reale di Napoli, prot. n. 396781 del 02.08.2022;
- Museo Archeologico Nazionale di Napoli, prot. n. 404600 del 05.08.2022;
- Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania, prot. n. 205173 del 15.04.2022;
- Archivio di Stato di Napoli, prot. n. 371395 del 18.07.2022;
- Archivio di Stato di Salerno, prot. n. 474773 del 29.09.2022

RITENUTO pertanto di dover:

a) programmare, per il Sistema di Mostre, annualità 2022/2023, l'importo complessivo di € 840.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020 per la realizzazione delle attività e degli interventi a cura dei soggetti attuatori indicati nell'allegato A alla presente Deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
b) acquisire come fabbisogno programmatico l'indicato importo complessivo a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020 per la realizzazione delle attività e degli interventi a cura dei soggetti attuatori indicati;
c) precisare che l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A, debba concludersi entro il termine del programma;
d) rinviare a successivi provvedimenti l'iscrizione delle risorse in bilancio in relazione al fabbisogno programmatico;
e) dare mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" di predisporre gli atti per l'avvio delle attività previste nel citato allegato A con la prescrizione di comunicare preventivamente alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo regionale le fasi di avanzamento e i cronoprogrammi di attuazione delle progettualità da realizzare e di procedere, prima dell'ammissione a finanziamento, alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le tempistiche di attuazione del Programma;

VISTI:

a. il Programma Operativo Complementare della Campania 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 59 del 15.03.2016;
b. l'art. 53 del Regolamento 651/2014 della Commissione Europea, come modificato dal Regolamento 2017/1084;
c. la Comunicazione 6183 del 6 luglio 2017 della rappresentanza permanente d'Italia presso la esecuzione per categoria (GBER) - Nuove regole europee sugli aiuti di stato, in particolare per porti, Aeroporti e Cultura, nella quale viene evidenziato che "di norma gli interventi pubblici nel settore della cultura non costituiscono aiuti di stato e non sono pertanto soggetti ad alcun adempimento nei confronti della Commissione;
d. le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
e. il D.P.G.R.C. n. 64 del 28.04.2017, pubblicato sul BURC n. 35 del 02.05.2017, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. per le Politiche Culturali e il Turismo;
f. la D.G.R. n.489/2020 di approvazione del Documento di Indirizzo Strategico 2021-2027;
g. la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022";
h. la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 32 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania";
i. la D.G.R.C. n. 19 del 12.01.2022 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024";
j. la D.G.R.C. n. 20 del 12.01.2022 "Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania - Indicazioni gestionali";
k. la D.G.R. n. 374 del 13.07.2022 di proroga degli incarichi fino al 31.10.2022;

ACQUISITI i pareri espressi:

a) dal Responsabile della Programmazione Unitaria, con prot. n. 16096 U.D.C.P./GAB/CG del 05.10.2022 U;
b) dall'Autorità di Gestione - Referente Unico del POC 2014-2020 prot. n. 485006 del 04.10.2022;

PROPONE e la Giunta a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di programmare, per il Sistema di Mostre, annualità 2022/2023, l'importo complessivo di €. 840.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020 per la realizzazione delle attività e degli interventi a cura dei soggetti attuatori indicati nell'allegato A alla presente deliberazione, approvato quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di acquisire come fabbisogno programmatico l'indicato importo complessivo a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare 2014-2020 per la realizzazione delle attività e degli interventi a cura dei soggetti attuatori indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di precisare che l'attuazione degli interventi di cui all'allegato A, debba concludersi entro il termine del programma;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'iscrizione delle risorse in bilancio in relazione al fabbisogno programmatico;
5. di dare mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" di predisporre gli atti per l'avvio delle attività previste nel citato Allegato A;
6. di trasmettere il presente atto:
    - al Presidente della Giunta Regionale per il tramite del Capo di Gabinetto;
    - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Autorità di gestione del POC 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020;
    - alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie;
    - al BURC per la pubblicazione.

Allegato A		
Soggetto proponente	**Titolo intervento**	**Importo**
Museo e Real Bosco di Capodimonte	**mostre programmate dal Museo di Capodimonte per il 2023:** **1)** La scoperta del Rinascimento. Artisti spagnoli a Napoli nel primo Cinquecento **2)** Ansel Kiefer. Lo spirito del tempo **3)** Naples a Paris. Le Louvre invite Capodimonte	**€ 200.000,00**
Palazzo Reale di Napoli	Caravaggio e i Caravaggeschi a Palazzo Reale	**€ 100.000,00**
Museo Archeologico Nazionale di Napoli	**mostre programmate dal MANN per il 2023:** 1) Mostra "I Bizantini. Alba e tramonto di un Impero" 2) Alessandro Magno e l'Oriente 3) Picasso al MANN	**€ 250.000,00**
Soprintendenza archivistica e bibliografica della Campania	Carte in Arte. Storie e vicende tratte dagli Archivi napoletani	**€ 100.000,00**
Archivio di Stato di Napoli	Le carte raccontano vecchi mondi e creano nuove realtà	**€ 100.000,00**
Archivio di Stato di Salerno	Casa della fotografia e dell'arte contemporanea	**€ 90.000,00**
	TOTALE	**€ . 840.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 526 del 11/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

FONDO UNICO NAZIONALE TURISMO - PARTE CAPITALE - PROVVEDIMENTI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
b) la Legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
c) la richiamata Legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;

PREMESSO, altresì, CHE

a) la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo parte corrente, con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l'anno 2024 e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
b) l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;
c) l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale "per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale" con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;
d) con decreto n.3462/22 del 09/03/2022, come modificato con decreto n.8426 del 01/07/2022, il Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha approvato le disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;
e) l'art. 4 dell'Atto di Programmazione Fondo Unico Nazionale Turismo di parte capitale, adottato dal Ministro del Turismo con decreto prot. 7618 del 14 giugno 2022 ai sensi del comma 1, art.5 del decreto n.3462/22 del 09/03/2022, prevede che la ripartizione delle risorse sia effettuata sulla base di una proposta definita in auto coordinamento da parte della Conferenza Regioni e Provincie autonome;
f) giusta quanto previsto dal comma 3, art.5, del decreto n.3462/22 del 09/03/2022, l'accordo individua gli interventi da realizzare, anche mediante forme di partenariato pubblico-privato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, con l'indicazione dei soggetti attuatori, dei codici unici di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dei cronoprogrammi procedurali, e sono definite le fonti di finanziamento; a tal fine, per la realizzazione degli interventi individuati ai sensi del presente comma, le risorse finanziarie rese disponibili a valere sul Fondo di cui all'art. 1, comma 368 della legge n. 234 del 2021 concorrono in misura non superiore ad al 50% dell'importo complessivo occorrente per la realizzazione dell'investimento; per la restante parte gli

oneri per la realizzazione dei predetti interventi sono a carico di risorse finanziarie pubbliche o private, rese disponibili dalle Regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, anche mediante l'intervento di finanziarie regionali o mediante l'impiego di fondi comunitari a ciò destinati, ovvero di risorse finanziarie provenienti da operatori economici privati, nel caso in cui si intenda realizzare l'intervento mediante operazioni di partenariato pubblico-privato;

g) lo schema di Accordo da sottoscriversi ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3 del decreto n.3462/22 del 09/03/2022, per la ripartizione delle risorse del "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale" in attuazione dell'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n.234, approvato dalla conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dispone l'approvazione, in fase di prima applicazione, dell'elenco di interventi proposti dalle Regioni, di cui alle Schede da allegarsi all'approvando documento in quanto rispondenti alle finalità di cui all'articolo 3 del decreto interministeriale prot. n. 3462/22 del 9 marzo 2022 e di cui all'articolo 1 dell'Atto di Programmazione per l'anno 2022, prot. n. 7618 del 14 giugno 2022, recante l'indicazione dei relativi soggetti attuatori e i rispettivi CUP;
h) le risorse complessive destinate alla Regione Campania quale ripartizione del FUNT – Parte capitale - risultano pari a € 1.807.200,00;

PRESO ATTO CHE

a) la legge regionale 8 agosto 2014 n. 18, ha istituito l'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo della Campania quale ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile che svolge, le attività di interesse regionale in materia di promozione del turismo della Regione, a supporto delle finalità previste dalla presente legge, nel rispetto degli atti di indirizzo e di programmazione regionale, nonché delle direttive degli organi di indirizzo della Regione;
b) con deliberazione n. 213 del 10 aprile 2018, la Giunta Regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 8 agosto 2014 n. 18, lo Statuto dell'Agenzia regionale Campania Turismo;
c) ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 dello Statuto, "L'Agenzia opera per alimentare e diffondere l'immaginario turistico della Regione e per raccogliere, armonizzare, aggiornare e rendere accessibili i flussi di informazione dei servizi del turismo. Per le tematiche afferenti la valorizzazione e la promozione della cultura e dei beni culturali, l'Agenzia si coordina con le strutture amministrative regionali e con le società e gli enti in house della Regione Campania competenti per materia. L'Agenzia può utilizzare, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, le strutture regionali competenti per materia o altri enti strumentali della Regione Campania per realizzare azioni di valorizzazione turistica del patrimonio culturale campano in conformità agli atti regionali di indirizzo";

PRESO ATTO, altresì, CHE

a) la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ha predisposto e trasmesso alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e al Ministero del Turismo una scheda redatta in coerenza con le disposizioni di cui ai richiamati provvedimenti ministeriali n. 3462/22 del 09/03/2022 e n. 7618 del 14/06/2022, contenente i dati di sintesi dell'intervento denominato "Valorizzazione Borghi e Cammini" dal valore complessivo di €. 3.781.233,00;
b) gli interventi relativi al cofinanziamento regionale sono quelli già previsti dalle deliberazioni di GR n.115 del 04/03/2020 e n.147 del 30/03/2022 a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione – Piano Stralcio 2021/2027 - e del Ministero della Cultura;
c) gli ulteriori interventi previsti dalla scheda di cui al punto a) sono coerenti con quanto stabilito dalla GR con deliberazione n.99 del 01/03/2022 con la quale, preso atto dell'esito dell'attività della Commissione che ha valutato le proposte progettuali presentate nell'ambito dell'Intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR, è stato disposto che vengano programmati finanziamenti anche per gli ulteriori borghi della terna selezionati dalla Commissione medesima;

RITENUTO, pertanto, di dover

a) programmare l'importo di €.1.807.200,00 da destinare al cofinanziamento dell'intervento denominato "Valorizzazione Borghi e Cammini", di cui alla scheda allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale Turismo, parte capitale;
b) individuare l'Agenzia Regionale Campania Turismo quale soggetto attuatore, in coerenza con i provvedimenti del Ministero del Turismo n. 3462/22 del 09/03/2022 e n. 7618 del 14/06/2022 e

secondo gli indirizzi forniti dall'Assessore alla Semplificazione amministrativa e il Turismo per il tramite della Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo;

c) demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa l'acquisizione a bilancio delle risorse da assegnarsi da parte dal Ministero del Turismo;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di programmare l'importo di €.1.807.200,00 da destinare al cofinanziamento dell'intervento denominato "Valorizzazione Borghi e Cammini", di cui alla scheda allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del Fondo Unico Nazionale Turismo, parte capitale;
2. di individuare l'Agenzia Regionale Campania Turismo quale soggetto attuatore, in coerenza con i provvedimenti del Ministero del Turismo n. 3462/22 del 09/03/2022 e n. 7618 del 14/06/2022 e secondo gli indirizzi forniti dall'Assessore alla Semplificazione amministrativa e il Turismo per il tramite della Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo;
3. di demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa l'acquisizione a bilancio delle risorse assegnate dal Ministero del Turismo.
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla semplificazione amministrativa e al turismo, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT) parte capitale, istituito dall'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, Atto di programmazione (D.M. 7618 del 14/06/2022) e Disposizioni applicative (D.M. 3462 del 09/03/2022 – D.M. 8426 del 01/07/2022).

SCHEDA INTERVENTO

DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO:

"VALORIZZAZIONE BORGHI E CAMMINI"

Soggetto attuatore: Agenzia Campania Turismo

1	**Denominazione Intervento**	Valorizzazione borghi e cammini
2	**Soggetto beneficiario**	Agenzia Campania Turismo
3	**CUP assegnato**	**B65C20000350001** **I49J21001240001**
4	**Costo e copertura finanziaria**	**€ 3.781.233,00** (costo intervento) **€ 1.974.033,00** *(cofinanziamento regionale)* **€ 1.807.200,00** (finanziamento FUNT)
5	**Descrizione intervento e modalità previste per l'attuazione dell'intervento**	Valorizzazione coordinata dei borghi e dei cammini ad essi anche parzialmente collegati attraverso la realizzazione di investimenti volti ad incrementare l'attrattività turistica del Paese: - Realizzazione progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati presso i Comuni di Pietraroja e Sant'Andrea di Conza. - Realizzazione progetto di collegamento tra i Comuni di Alife, di Dragoni e di altri comuni limitrofi nell'ambito dell'intervento di messa a sistema del cammino turistico culturale della Via Francigena in Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6	**Localizzazione intervento**	Comuni di Pietraroja, Sant'Andrea di Conza, Alife, Dragoni e altri comuni limitrofi.
7	**Risultati attesi**	- Implementazione rete di collegamento borghi/cammini - Incremento dei flussi turistici
8	**Responsabile del procedimento**	Da individuare

Cronoprogramma:

Fasi/tempo	**Anno 2022**						**Anno 2023**						**Anno 2024**					
Progettazione					X	X	X											
Esecuzione								X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Rendicontazione															X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 534 del 11/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014-2020. AZIONI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO TURISTICO-CULTURALE CAMPANO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Delibera CIPE n. 11/2016, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014-2020 – Programma complementare della Regione Campania, di cui alla delibera CIPE n.10/2015, per l'importo di 1.236.213.336,77 € suddiviso in cinque assi tematici;
b. con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del Programma Operativo Complementare 2014 -2020, ai fini della successiva approvazione parte del CIPE;
c. la Conferenza Stato – Regioni, in data 14 aprile 2016, ha reso parere positivo sul POC Campania 2014 – 2020, approvato con DGR n. 59/2016, come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali competenti e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
d. il POC Campania 2014-2020 assentito in sede di Conferenza Stato – Regioni, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016;
e. con Delibera CIPE n. 12/2016 sono state assegnate risorse pari a 496.539.429,22 € alla Regione Campania per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi operativi 2007/2013;
f. con Deliberazione CIPE n. 56/2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Complementare 2014-2020, comprensivo dell'aumento di 100 Mln/€ della dotazione finanziaria dello stesso, il cui valore complessivo è divenuto pari a 1.336.213.336,77€.
g. con Deliberazione n. 102 del 19/03/2019 la Giunta ha approvato, tra l'altro, la rimodulazione finanziaria *inter*asse tematico del POC 2014-2020;
h. il Regolamento (UE) 2020/558 e il successivo il Dlgs 34 del 19/05/2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020 n. 77 hanno previsto, in particolare, la possibilità di elevare al 100% il tasso di cofinanziamento delle risorse europee, per le spese rendicontate e certificate dalle Autorità dei Programmi nell'anno contabile 2020-2021;
i. con Deliberazione n. 312 del 21/06/2022 la Giunta, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 242 del D.L. 34/2020 e all'Accordo sottoscritto in data 10/07/2020 tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Giunta regionale, ha disposto un ulteriore incremento dal punto di vista contabile, del POC 2014/2020, con contestuale e corrispondente riduzione contabile del POR Fesr 2014-2020, e del POR Fse 2014-2020, fermi restando gli indirizzi formulati e ogni altra disposizione adottata con la DGR n. 37 del 02/02/2021.

RILEVATO che i competenti Uffici regionali hanno rappresentato la disponibilità di risorse, per un importo di € 1.100.000,00 a valere sul POC Campania 2014/2020, utilizzabili per la realizzazione di una campagna di comunicazione e promozione delle risorse culturali, sociali, naturalistiche, artistiche, storiche, monumentali ed enogastronomiche che caratterizzano il territorio della Regione Campania;

RAVVISATO che

a. al fine di favorire un migliore posizionamento della Regione Campania quale destinazione privilegiata del mercato turistico culturale nazionale ed internazionale, sussiste l'interesse pubblico alla realizzazione di forme di comunicazione e promozione delle diverse risorse culturali, sociali, naturalistiche, artistiche, storiche, monumentali ed enogastronomiche che caratterizzano il territorio della Regione Campania;
b. in tale direzione, va favorita anche la conoscenza del patrimonio letterario, artistico e ambientale campano, anche attraverso i diversi canali, tra cui quello televisivo, idoneo a consentire una diffusione su scala nazionale dell'attività di promozione del territorio;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover programmare l'importo massimo di € 1.100.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020 per la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione del patrimonio turistico-culturale campano;
b. di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo le consequenziali attività istruttorie, propedeutiche all'ammissione a finanziamento a valere sul POC Campania 2014-

2020, degli interventi individuati, nonché l'individuazione delle modalità di collaborazione con i principali canali di comunicazione, anche attraverso il coinvolgimento di enti e/o organismi in house dotati di competenze specifiche in materia, nel rispetto della normativa vigente;

RICHIAMATI

a. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 2022-0016439//UDCP/GAB/CG;
b. il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 PG/2022/0496371;

VISTI tutti gli atti richiamati.

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare l'importo massimo di € 1.100.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014/2020 per la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione del patrimonio turistico-culturale campano;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo le consequenziali attività istruttorie, propedeutiche all'ammissione a finanziamento a valere sul POC Campania 2014-2020, degli interventi individuati, nonché l'individuazione delle modalità di collaborazione con i principali canali di comunicazione, anche attraverso il coinvolgimento di enti e/o organismi in house dotati di competenze specifiche in materia, nel rispetto della normativa vigente;
3. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, ai competenti uffici per la pubblicazione per la pubblicazione sul BURC e nella sezione Casa Di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 537 del 18/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 1 - Rapporti con Enti locali

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI. ATTO DI INDIRIZZO E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ORDINARIO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L'ANNO 2022, CON LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER L'ASSOCIAZIONISMO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) l'art. 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha previsto, tra l'altro, che: *"A decorrere dall'anno 2001, i trasferimenti erariali agli enti locali di cui al comma 9 sono aumentati di lire 500.000 milioni annue, di cui lire 30.000 milioni destinate alle province, lire 420.000 milioni ai comuni, lire 20.000 milioni alle unioni di comuni e alle comunità montane per l'esercizio associato delle funzioni e lire 30.000 milioni alle comunità montane. (...)"*;

b) il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii., all'articolo 14:
   - al comma 27 ha definito le funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione ed ha stabilito;
   - al comma 28 ha stabilito tra l'altro che: "*I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l). (...)"*;
   - al comma 29 prevede che: "*I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata. La medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa." a*l comma 31 che: *"Il limite demografico minimo delle unioni e delle convenzioni di cui al presente articolo è fissato in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane, fermo restando che, in tal caso, le unioni devono essere formate da almeno tre comuni, e salvi il diverso limite demografico ed eventuali deroghe in ragione di particolari condizioni territoriali, individuati dalla regione. Il limite non si applica alle unioni di comuni già costituite."*;
   - al comma 31-ter che: "*I comuni interessati assicurano l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo: a) entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 28; b) entro il 30 settembre 2014, con riguardo ad ulteriori tre delle funzioni fondamentali di cui al comma 27; b-bis) entro il 31 dicembre 2014, con riguardo alle restanti funzioni fondamentali di cui al comma 27."*;
   - al comma 30 che: *"La regione, nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, individua, previa concertazione con i comuni interessati nell'ambito del Consiglio delle autonomie locali, la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma 28, secondo i princìpi di efficacia, economicità, di efficienza e di riduzione delle spese, secondo le forme associative previste dal comma 28. Nell'ambito della normativa regionale, i comuni avviano l'esercizio delle funzioni fondamentali in forma associata entro il termine indicato dalla stessa normativa."*;

c) la legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) – ha disposto, all'art. 1, comma 730, tra l'altro, che: "*Dopo il comma 380-bis dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, sono inseriti i seguenti: «380-ter. (...) Al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli enti territoriali, una quota del fondo di solidarietà comunale, non inferiore, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, a 30 milioni di euro, è destinata ad incrementare il contributo spettante alle unioni di comuni ai sensi dell'articolo 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e una quota non inferiore a 30 milioni di euro è destinata, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, ai comuni istituiti a seguito di fusione;* (…);

d) il decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, all'art. 18-bis (Modifiche in materia di funzioni fondamentali dei comuni) ha previsto che: *"1. Nelle more dell'attuazione della sentenza della Corte costituzionale 4 marzo 2019, n. 33, e della conclusione del processo di definizione di un nuovo modello di esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali dei comuni, i termini di cui all'articolo 14, comma 31-ter, del*

decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in materia di funzioni fondamentali dei comuni, sono differiti al 31 dicembre 2020.";

e) il decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21, all'art. 2, comma 3, ha stabilito che: *"All'articolo 18-bis, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, le parole "sono differiti al 31 dicembre 2020" sono sostituite dalle seguenti: "sono prorogati al 31 dicembre 2021*";

f) il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, all'art. 2, comma 1, ha previsto che: *"*All'articolo *18-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, in materia di funzioni fondamentali dei Comuni, le parole «31 dicembre 2021» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2023»."*;

g) con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;

h) l'articolo 3, comma 1, della stessa Intesa ha previsto, tra l'altro, che: "(…) *1. Le risorse statali di cui all'articolo 2 sono ripartite tra le Regioni che hanno adottato discipline di incentivazione nelle quali: (…) c) siano presi in considerazione il numero e la tipologia delle gestioni associate, la popolazione o altri indicatori di disagio in modo tale da favorire l'associazionismo dei piccoli Comuni; (…)";*

i) l'articolo 4 della medesima Intesa ha previsto che: "*1. Al fine di partecipare al riparto delle risorse statali, le Regioni che hanno adottato una disciplina conforme ai criteri di cui all'articolo 3 ed hanno intrapreso il processo concertativo ai sensi dell'articolo 5 ne danno documentata comunicazione alla Conferenza Unificata entro il 31 gennaio di ogni anno. 2. La Conferenza Unificata, acquisite le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, individua entro il 31 marzo di ogni anno le Regioni che, avendo adottato una disciplina conforme all'articolo 3, partecipano al riparto delle risorse statali per l'anno di riferimento.";*

j) con deliberazione n. 1446 del 18 settembre 2008, che fa seguito alla deliberazione n. 872 del 2006, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui all'allegato "A", della stessa;

k) la suddetta disciplina regionale prevede, tra l'altro,
   - al punto 2 che: *"1 È istituito il Fondo per l'Associazionismo destinato a sostenere l'associazionismo comunale in Campania. 2 Al Fondo affluiscono in primo luogo le risorse statali di cui all'art. 9 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, A.N.C.I. e U.N.C.E.M., sottoscritta nella Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, rep. n. 936. 3 Alla quantificazione effettiva del fondo si procede con deliberazione di Giunta Regionale, anche a mezzo di attribuzione di ulteriori risorse regionali. (…)"*;
   - al punto 4.1, par. 1, che: "*Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente."*;
   - al punto 4.1, par. 3, che: "*3 Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative."*;
   - al punto 4.2, che*: 1 Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili. 2 Le risorse statali trasferite in attuazione dell'Intesa del 1° marzo 2006 (atto rep. n. 936) sono interamente destinate al contributo ordinario e sono erogate ai soggetti suindicati nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato. 3 Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: - tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; - struttura demografica della forma associativa; - livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata. 4 Le linee guida per la definizione del disciplinare e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario sono stabilite con deliberazione di Giunta Regionale.*;

l) con nota prot. n. 0150460 15 settembre 2022 del Min. Int. DAIT - D.C.F.L. - Ufficio II Ufficio trasferimenti ordinari agli Enti Locali, avente ad oggetto Riparto delle risorse finanziarie destinate alle regioni a sostegno dell'associazionismo di comuni e delle comunità montane – anno 2022, al PG/2022/0452066 Regione Campania del 15 settembre 2022, è stata comunicata l'effettuazione

della ripartizione del contributo erariale previsto in materia, assegnando a favore della Regione Campania per l'anno 2022 l'importo complessivo di euro 90.297,51 con pagamento predisposto in data 17 maggio 2022;

m) il decreto dirigenziale n. 112 del 30 settembre 2022 dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata 60.09 ha disposto l'accertamento e la riscossione sul Capitolo Entrata E01432, esercizio 2022, del suddetto importo di euro 90.297,51, relativo alla ripartizione del contributo erariale previsto in materia, registrato in data 03 ottobre 2022 con marcatura 4220002570;

RILEVATO che

sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali

a) ai fini della quantificazione, con deliberazione della Giunta regionale del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2022, lo stesso è costituito dalle sole risorse erariali nell'importo totale di euro 90.297,51, da destinare interamente al contributo ordinario di cui al punto 4 della richiamata disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
b) è opportuno confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto fondo – per il 75% in favore delle Unioni di Comuni e per il 25% in favore delle Comunità Montane tra Unioni di Comuni e Comunità Montane – e gli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 466 del 27 ottobre 2021, garantendo il sostegno alle forme associative (unioni di comuni e comunità montane) già costituite e funzionanti sul territorio campano;
c) in coerenza con quanto precede, i competenti Uffici regionali hanno predisposto le Linee guida per la concessione, relativamente all'annualità 2022, del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale;

RITENUTO, pertanto

a) di dover quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2022 nell'importo totale di euro 90.297,51 di cui alle risorse erariali richiamate nel presente atto, da destinare interamente al contributo ordinario di cui al punto 4 della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
b) di dover confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per il 75% in favore delle Unioni di Comuni e per il 25% in favore delle Comunità Montane tra Unioni di Comuni e Comunità Montane;
c) di dover approvare le Linee guida, di cui al documento allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, per la concessione del contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022;
d) di dover demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione, ivi inclusi l'approvazione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al contributo, in attuazione e nel rispetto delle suddette linee guida e della vigente normativa di riferimento;

VISTI gli atti ed i riferimenti indicati in narrativa ed in particolare:

a) l'art. 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
b) l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.;
c) l'art. 1, comma 730, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
d) la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;
a) la delibera di Giunta Regionale n. 466 del 27 ottobre 2021;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2022 nell'importo totale di euro 90.297,51 di cui alle risorse erariali richiamate nel presente atto, da destinare interamente al contributo

ordinario di cui al punto 4 della disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell’associazionismo comunale approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;

2. di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per il 75% in favore delle Unioni di Comuni e per il 25% in favore delle Comunità Montane tra Unioni di Comuni e Comunità Montane;
3. di approvare le Linee guida, di cui al documento allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale, per la concessione del contributo ordinario a sostegno dell’associazionismo comunale per l’anno 2022;
4. di demandare all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata gli adempimenti conseguenziali o comunque connessi alla presente deliberazione, ivi inclusi l'approvazione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al contributo, in attuazione e nel rispetto delle suddette linee guida e della vigente normativa di riferimento;
5. di trasmettere la presente deliberazione, all’Ufficio di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale e sul BURC.

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ORDINARIO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L'ANNO 2022

Il presente atto stabilisce le Linee Guida da rispettare per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2022, per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso allo stesso per l'anno 2022.

Art. 1 - BENEFICIARI - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente.
2. Non è corrisposto alcun contributo alle unioni di comuni comprese, in tutto o in parte, in una comunità montana ad esclusione delle unioni di comuni costituite anteriormente alla data di adozione della *Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*" di cui alla Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008 della Giunta Regionale.
3. Per poter accedere al contributo le forme associative devono gestire ed esercitare attualmente e al più tardi a partire dalla data del 30 giugno 2022, in maniera integrale, almeno tre funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.;
4. I Comuni appartenenti ad una comunità montana possono partecipare alle selezioni esclusivamente attraverso la comunità montana di appartenenza;
5. Le comunità montane e le unioni di comuni possono accedere al Contributo Ordinario purché, all'atto della presentazione dell'Istanza di Contributo Ordinario, sussista specifico atto di delega da parte dei consigli dei comuni partecipanti per i servizi e le funzioni per i quali si richiede il contributo stesso;
6. Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.
7. Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili.
8. Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; struttura demografica della forma associativa; livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata.
9. Per l'ammissione al Contributo Ordinario le unioni di comuni e le comunità montane devono presentare specifica Istanza di Contributo entro il termine perentorio di scadenza che sarà previsto dall'apposito avviso pubblico.
10. Le unioni di comuni e le comunità montane possono presentare esclusivamente una istanza di contributo.
11. **Nel caso di Unioni di Comuni la suddetta Istanza di Contributo - deve essere necessariamente sottoscritta, con le modalità previste dalla vigente normativa, da tutti i Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti a pena di inammissibilità e di esclusione della istanza.**
12. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni svolte in forma associata e la medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.
13.La concessione del contributo avviene nei limiti delle risorse ad esso attribuite con la deliberazione di quantificazione del Fondo per l'Associazionismo.
14. le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i suddetti requisiti soggettivi ed oggettivi, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 241/1990.
15. I suddetti requisiti e presupposti sono richiesti a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di Contributo.

Art. 2 – CRITERI E PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE

Il contributo annuale spettante deve essere calcolato sulla base dei seguenti criteri e parametri:
1. Tipologia e numero di funzioni gestite (peso 35%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 27 Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii., gestite in forma associata.
2. Tipologia e numero di servizi gestiti: (peso 10%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei servizi gestiti in forma associata (si fa rinvio ex art. 2, comma 3, lett. e) ed f) del Decreto Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194).
3. Struttura demografica della forma associativa (peso 40%):

a. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei Comuni associati (peso 5%)
b. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei Comuni associati obbligati ai sensi dell'art. 14 comma 28 Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii. (peso15%);
c. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta la popolazione residente media più bassa (popolazione residente complessiva/numero dei comuni) al 1° gennaio 2022 secondo il dato ISTAT (peso 10%);
d. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta la densità demografica più bassa (popolazione residente complessiva/superficie complessiva in kmq) al 1°gennaio 2022 secondo il dato ISTAT (peso 10%);

4. Livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata (peso 15%):

il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta il maggior numero di unità di personale dichiarate come stabilmente destinate alla gestione associata (peso 10%);
il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta il maggior numero di uffici unici dichiarati con l'individuazione di un unico Responsabile per funzione (peso 5%).
Il contributo ordinario complessivamente spettante ad una forma associativa, vale a dire a ciascuna comunità montana o unione dei comuni, è calcolato nel seguente modo: punteggio totale del singolo ente, ottenuto applicando i sopra riportati criteri e parametri, moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione tra la somma a disposizione e il totale dei punteggi ottenuti da tutti i beneficiari.

Art. 3 - ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, sulla base dell'istruttoria da espletare nell'osservanza delle presenti Linee Guida e dei criteri e dei parametri che saranno dettagliati nell'avviso pubblico in conformità delle stesse Linee Guida, provvederà ad approvare con decreto dirigenziale il riparto del Contributo Ordinario per l'anno 2022. L'efficacia del riparto è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica e al rispetto degli equilibri di bilancio e degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica.

Art. 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto all'interno delle presenti Linee Guida, si rinvia alla disciplina nazionale vigente in materia.

Delibera della Giunta Regionale n. 538 del 18/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 4 - Politiche territoriali ed Aree interne

Oggetto dell'Atto:

STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI), DGR 426/2022 - PERIMETRAZIONE DELL' AREA INTERNA DENOMINATA "FORTORE". DETERMINAZIONI.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
b) la Strategia nazionale Aree interne, presentata per la prima volta nel 2014 nel programma Nazionale di riforma e nell'Accordo di Partenariato 2014/2020, anche per il ciclo di programmazione 2021/27, attraverso l'O.P 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini", verrà riconfermata e finanziata con risorse comunitarie gestite dalle Regioni attraverso i singoli Programmi Operativi e risorse nazionali destinate ai servizi di mobilità, istruzione e salute;
c) il ruolo fondamentale dell'integrazione territoriale assunto nella programmazione 2021-2027 è rimarcato nei regolamenti sui Fondi strutturali 2021-2027 ed in particolare nel Capo II "Sviluppo territoriale" del Titolo III del richiamato Regolamento sulle disposizioni comuni RDC, il cui art. 28 amplia le possibili forme di attivazione degli interventi territorialmente integrati per sostenere l'Obiettivo Strategico orizzontale "un'Europa più vicina ai cittadini";
d) il suddetto obiettivo di policy riprende e valorizza l'approccio *place - based* delle politiche strutturali e riparte dai bisogni dei territori espressione delle coalizioni locali;
e) l'Accordo di Partenariato Italia 2021/27, nel confermare il sostegno dell'O.P 5 ai progetti di sviluppo locale attraverso Strategie territoriali locali (ST) individua tra le tipologie di territori e orientamenti per la programmazione 2021- 2027, tra cui le Aree interne, secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). La numerosità delle aree da sostenere dovrà ricercare un equilibrio tra consolidamento delle aree già interessate nel ciclo 2014- 2020 e la necessità di estendere l'opportunità di definire e attuare strategie in altri territori delle "aree interne";
f) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, alla Missione 5 – Componente 3, prevede specifici investimenti per le aree interne, in particolare relativamente al potenziamento di servizi e infrastrutture sociali di comunità e alle strutture sanitarie di prossimità territoriale, mentre nel Fondo Nazionale complementare sono previsti investimenti per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade nelle aree interne;
g) le "Aree Interne" sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;
h) l'Accordo di Partenariato citato prevede che le nuove aree progetto siano selezionate a iniziativa delle Regioni sulla base della mappatura nazionale aggiornata al 2020, dando priorità a comuni periferici e ultra-periferici e considerando, contestualmente, indicatori demografici, economici, sociali o ambientali che evidenzino maggiori criticità rispetto alle altre aree regionali, e la propensione dei Comuni a lavorare nella forma associata richiesta;
i) la Giunta regionale ha approvato la delibera n. 196 del 28 aprile 2022 avente ad oggetto "Indirizzi regionali per le strategie territoriali inerenti all'attuazione della Politica di Coesione 2021/2027 - Adozione documento "Verso una Agenda Territoriale della Regione Campania". Tale documento costituisce la cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali nell'ambito della programmazione 2021/2027, riaffermando il ruolo delle aree interne quali aree *target* nella elaborazione delle strategie territoriali con l'obiettivo di contrastare fenomeni di spopolamento e declino demografico;
j) la proposta di Programma Regionale Campania FESR 2021/2027, approvata dalla Giunta regionale con la delibera n. 197 del 28 aprile 2022, individua le Aree SNAI regionali come le aree non urbane per l'attuazione delle strategie dell'obiettivo di policy 5 "Un'Europa più vicino ai cittadini" del programma;

k) con delibera 602 del 28 dicembre 2021, la Giunta regionale ha dato mandato all'Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare la fase della elaborazione del confronto con il Comitato Tecnico nazionale Aree interne, al fine di poter confermare, a seguito del rapporto istruttorio, la perimetrazione proposta dall'area "ALTO MATESE" e di rinviare a successivi atti la selezione di ulteriori aree interne, secondo criteri coerenti con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 2021/27 e con il Documento Strategico Regionale di cui alla richiamata DGR n. 489 del 2020;

l) deliberazione analoga a quella di cui al punto che precede è stata adottata con riferimento alla perimetrazione dell'area "SELE TANAGRO ALBURNI SETA" (cfr. delibera di Giunta regionale n. 218 del 10 maggio 2022);

m) per quanto di maggior rilievo ai fini del presente provvedimento, con deliberazione n. 426 del 3 agosto 2022, la Giunta regionale ha dato analogo mandato all'Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria, di avviare la fase della elaborazione del confronto con il Comitato Nazionale Aree interne al fine di poter confermare, a seguito del rapporto istruttorio, la perimetrazione proposta dall'area "FORTORE", rinviando, anche in questo caso, a successivi atti la selezione di ulteriori aree interne, secondo criteri coerenti con le previsioni dell'Accordo di Partenariato 2021/27 e con il Documento Strategico Regionale di cui alla DGR n. 489 del 2020;

n) il Comitato Tecnico Aree Interne, nella seduta del 28 settembre 2022, nel completare il processo di selezione delle aree proposte dalle Regioni per la Strategia Nazionale Aree Interne per il ciclo di programmazione 2021-2027, in totale 56 nuove aree, di cui 43 aree selezionate per il finanziamento nazionale di cui alla Delibera Cipess n. 41 del 2 agosto 2022, ha definitivamente approvato le 3 nuove aree interne proposte dalla Regione Campania con le richiamate deliberazioni della Giunta regionale nn. 602/2021, 218/2022 e 426/2022;

RILEVATO che

a) con nota prot. n. 2022-14583 /U.D.C.P./ GAB/CG del 07/09/2022 U è stata acquisita una proposta di modifica dell'area SNAI Fortore, come individuata con la suddetta D.G.R. n. 426 del 2022, per includere i Comuni di Savignano Irpino, Villanova del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore, classificati periferici ed intermedi, che presentano caratteristiche storiche, morfologiche, demografiche ed economico-sociali assimilabili ai 12 Comuni compresi nel perimetro dell'area SNAI del Fortore approvata Comitato Tecnico Aree Interne nella seduta del 28 settembre 2022;

b) l'Ufficio Speciale per il Federalismo, con nota prot. n. 439217 del 7 settembre 2022, ha trasmesso alla Comunità Montana del Fortore, quale Capofila dell'Area Interna Fortore, la richiesta di ampliamento dell'area SNAI Fortore individuata con D.G.R. n. 426 del 2022 per le valutazioni di competenza;

c) nelle sedute del Comitato Tecnico Aree Interne del 14 e 29 settembre, la Regione Campania ha verbalizzato l'esistenza di tale istruttoria riservandosi all'occorrenza la predisposizione degli atti conseguenti;

d) la Comunità Montana del Fortore, con nota dell'11 ottobre 2022, ha trasmesso la delibera del Consiglio Generale n. 31 del 7 ottobre 2022, con la quale lo stesso Consiglio esprime parere favorevole alla richiesta da parte dei suddetti Comuni di Savignano Irpino, Villanova Del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore di inclusione nell'area interna Fortore, così come individuata e perimetrata con DGR n. 426 del 2022, subordinando la sottoscrizione del protocollo d'intesa agli esiti istruttori della Regione Campania e del Comitato Tecnico Aree Interne;

e) con la medesima delibera n. 31 del 2022, la Comunità Montana del Fortore ha approvato il testo del Protocollo di Intesa tra la Comunità Montana ed i Comuni richiedenti l'inclusione, che, all'art. 4, delega la Comunità Montana a soggetto capofila del nuovo partenariato in caso di approvazione dell'ampliamento della perimetrazione dell'area;

f) in base all'istruttoria agli atti d'ufficio la riperimetrazione dell'area SNAI del Fortore risultata idonea in base ai seguenti elementi:

f.1) l'Area coinvolge 19 Comuni: Apice, Baselice, Buonalbergo, Castelfranco in Miscano, Castelvetere in Valfortore, Foiano di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone di Valfortore, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molara, San Marco dei Cavoti, Savignano Irpino, Villanova Del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore;

f.2) si tratta di un'area composta da 11 Comuni classificati periferici, 6 intermedi e 2 di cintura;

f.3) la popolazione dei comuni cintura è significativamente inferiore al numero complessivo degli abitanti residenti, 8.484 abitanti sul totale di 35.570;

f.4) la popolazione complessiva presenta una decrescita di – 9,5% rispetto al censimento 2011 con una densità abitativa media pari a 50 ab/km2 caratterizzata da comuni rientranti nella categoria dei

cosiddetti “piccoli comuni” ad eccezione del Comune di Apice con una popolazione superiore ai 5000 abitanti;
f.5) il tempo di percorrenza medio per raggiungere il capoluogo di provincia di riferimento è di circa un’ora;
f.6) i 19 comuni hanno tutti conferito delega di capofila alla Comunità Montana del Fortore;

RITENUTO

a) di dover accogliere, ai fini della sottoposizione al Comitato tecnico Aree Interne coordinato dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, la richiesta di riperimetrazione dell’area interna SNAI denominata “Fortore” di cui alla D.G.R n. 426 del 2022, includendo i Comuni di Savignano Irpino, Villanova Del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore;
b) di dover demandare all’Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria e la Direzione Generale Governo del Territorio, gli adempimenti conseguenziali con il richiamato Comitato tecnico Aree Interne finalizzati alla conferma, a seguito del rapporto istruttorio, della suddetta nuova perimetrazione o comunque connessi alla presente deliberazione;

VISTI gli atti richiamati in premessa;

PRESO ATTO del parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot 16823 /U.D.C.P./ GAB/CG del 18/10/2022

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di accogliere, ai fini della sottoposizione al Comitato tecnico Aree Interne coordinato dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, la richiesta di riperimetrazione dell’area interna SNAI denominata “Fortore” di cui alla D.G.R n. 426 del 2022, includendo i Comuni di Savignano Irpino, Villanova Del Battista, Montaguto, Montecalvo Irpino, Greci, Zungoli e Casalbore;
2. di demandare all’Ufficio Speciale per il Federalismo, in raccordo con la Programmazione Unitaria e la Direzione Generale Governo del Territorio, gli adempimenti conseguenziali con il richiamato Comitato tecnico Aree Interne finalizzati alla conferma, a seguito del rapporto istruttorio, della suddetta nuova perimetrazione o comunque connessi alla presente deliberazione;
3. di trasmettere il presente atto al Responsabile della Programmazione Unitaria, all’Ufficio Speciale per il Federalismo, alla Direzione Generale Governo del Territorio all’AdG FESR, all’AdG FSE, all'AdG del PSR, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ed agli Uffici competenti per la pubblicazione sul BURC e nella sezione trasparenza del portale istituzionale.

Decreto Dirigenziale n. 461 del 21/06/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Aggiudicazione sotto riserva procedura di gara n. 3438/A/2022 - Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso che:

a) la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 50.01.00), con Decreto Dirigenziale n. 65 del 01/04/2022, ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti" di avviare una procedura di gara aperta finalizzata all'individuazione di 3 (tre) operatori economici con cui stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, un Accordo Quadro della durata di mesi 48 (quarantotto) e, a seguito di confronto competitivo, i discendenti Contratti Attuativi Specifici (CAS) per la fornitura del servizio di *"Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania"* da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice (**CUP B69B22000030009 - CIG 91679943FC)**;

b) con medesimo decreto ha:

   1. approvato il Capitolato d'Appalto, lo schema di Accordo Quadro, lo schema di contratto di Appalto Specifico e il documento contenente le indicazioni tecniche minime da far confluire nel Disciplinare di gara;
   2. proceduto all'approvazione del quadro economico pre-gara e precisato che l'importo a base d'asta ammonta ad **€ 12.686.600,00** IVA esclusa. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare l'Accordo Quadro, alle medesime condizioni, per una durata ed un importo non superiori a quelli originari per un valore globale stimato dell'appalto pari ad € 25.373.200,00 al netto di IVA;
   3. nominato come Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Guglielmo Febbraro, funzionario della Direzione Generale "Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e Fondo Sviluppo Coesione";

Considerato che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 245 del 04/04/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata indetta una procedura aperta telematica **(proc. n. 3438/A/2022)**, ai sensi dell'art. 60 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice, finalizzata all'individuazione di 3 (tre) operatori economici con cui stipulare un Accordo Quadro della durata di mesi 48 (quarantotto) e, a seguito di confronto competitivo, i discendenti Contratti Attuativi Specifici (CAS) per la fornitura del servizio di *"Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania"* per un importo stabilito a base d'asta di € 12.686.600,00 oltre IVA **(CUP B69B22000030009 - CIG 91679943FC)**;

b) entro le ore 13.00 del 05/05/2022, termine di scadenza stabilito per la presentazione delle offerte, sono pervenute n. 8 offerte così come di seguito elencate:

   1. RTI EY Advisory S.p.A. - FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB
   2. RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - CLES S.R.L. - Deloitte & Touche S.p.A.
   3. RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A.
   4. RTI Consedin S.p.A. - Società Benefit - Cirem Consulting S.r.l.
   5. RTI LATTANZIO KIBS S.p.A. - Meridiana Italia s.r.l. - Servizi Professionali Integrati per le Imprese e le Amministrazioni Pubbliche Scarl
   6. RTI COGEA SRL - ECOTER S.r.l.
   7. RTI BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.p.A. - BDO Italia S.p.A. - Protiviti Government Services S.r.l.
   8. RTI Intellera Consulting S.r.l. - ISRI soc.coop.a r.l. - Exprin Srl

c) in data 10/05/2022 il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle "buste amministrative" dei partecipanti e, verificata la correttezza e la conformità della documentazione presentata, ha ammesso tutti i concorrenti alla fase successiva della gara, ovvero alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche da parte di apposita Commissione;

d) con Decreto Dirigenziale n. 336 del 12/05/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;

e) in data 17/05/2022 il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle offerte tecniche e ha consegnato i file alla Commissione;

f) all'esito dei lavori della Commissione, nella seduta pubblica del 31/05/2022, la Commissione giudicatrice ha dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti e, nel corso della medesima seduta, si è proceduto all'apertura delle offerte economiche con l'attribuzione dei relativi punteggi. La graduatoria finale a cui si è pervenuti è la seguente:

POSIZIONE	OPERATORI ECONOMICI	PUNTEGGIO TECNICO	PUNTEGGIO ECONOMICO	PUNTEGGIO TOTALE
1	RTI EY Advisory S.p.A. - FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB	77,560	11,428	88,988
2	RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - CLES S.R.L. - Deloitte & Touche S.p.A.	71,164	16,122	87,286
3	RTI LATTANZIO KIBS S.p.A. - Meridiana Italia s.r.l. - Servizi Professionali Integrati per le Imprese	68,471	16,995	85,466
4	RTI BUSINESS INTEGRATION PARTNERS S.p.A. - BDO Italia S.p.A. - Protiviti Government Services S.r.l.	59,629	16,583	76,212
5	RTI COGEA SRL - ECOTER S.r.l. Istituto di ricerca e progettazione economica e territoriale	63,230	12,198	75,428
6	RTI Intellera Consulting S.r.l. - ISRI soc.coop.a r.l. - Exprin Srlc	53,723	17,164	70,887
7	RTI KPMG Advisory Spa - P.A. ADVICE S.p.A.	53,262	16,946	70,208
8	RTI Consedin S.p.A. Società Benefit - Cirem Consulting S.r.l.	46,254	14,134	60,388

g) ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, le offerte dei costituendi RTI ***"Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - CLES S.R.L. - Deloitte & Touche S.p.A."*** e ***"LATTANZIO KIBS S.p.A. - Meridiana Italia s.r.l. - Servizi Professionali Integrati per le Imprese"*** sono risultate anomale e, pertanto, ai sensi dell'art. 97 comma 5 del medesimo Codice, la Stazione Appaltante ha invitato gli operatori economici a fornire spiegazioni in merito alle offerte presentate entro il termine perentorio del 16/06/2022;

h) all'esito della valutazione dei giustificativi prodotti, il RUP dott. Guglielmo Febbraro con nota prot. PG/2022/0317564 del 17/06/2022 ha ritenuto le offerte congrue ed affidabili nel loro complesso, formulando proposta di aggiudicazione dell'Accordo Quadro in favore dei concorrenti collocatisi ai primi tre posti in graduatoria;

Ritenuto:

a) di dover prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di dover aggiudicare sotto riserva la procedura di gara n. 3438/A/2022 ai seguenti operatori economici:

1. **RTI EY Advisory S.p.A. - FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB** con un importo complessivo offerto, IVA esclusa, pari ad € 9.683.261,10;
2. **RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - CLES S.R.L. - Deloitte & Touche S.p.A.** con un importo complessivo offerto, IVA esclusa, pari ad € 8.164.231,20;
3. **RTI LATTANZIO KIBS S.p.A. - Meridiana Italia s.r.l. - Servizi Professionali Integrati per le Imprese** con un importo complessivo offerto, IVA esclusa, pari ad € 7.665.695,00;

b) di dover comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;

c) di dover incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

d) di dover condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

e) di dover dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 50.01.00);

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";

d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

e) la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

g) la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;
Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di aggiudicare sotto riserva la procedura di gara n. 3438/A/2022 **(CUP B69B22000030009 - CIG 91679943FC)** finalizzata all'individuazione di 3 (tre) operatori economici con cui stipulare un Accordo Quadro della durata di mesi 48 (quarantotto) e, a seguito di confronto competitivo, i discendenti Contratti Attuativi Specifici (CAS) per la fornitura del servizio di *"Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e strutture connesse per la gestione del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo + 2021-2027 della Regione Campania"* ai seguenti operatori economici:
   - **RTI EY Advisory S.p.A. - FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB** con un importo complessivo offerto, IVA esclusa, pari ad € 9.683.261,10;
   - **RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - CLES S.R.L. - Deloitte & Touche S.p.A.** con un importo complessivo offerto, IVA esclusa, pari ad € 8.164.231,20;
   - **RTI LATTANZIO KIBS S.p.A. - Meridiana Italia s.r.l. - Servizi Professionali Integrati per le Imprese** con un importo complessivo offerto, IVA esclusa, pari ad € 7.665.695,00;
2. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
3. di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
4. di condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

5. di dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 50.01.00);
6. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (DG 50.01.00);
   - Al RUP dott. Guglielmo Febbraro.

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
18.10.2022 10:03:29 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-108940
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Numero di identificazione nazionale: IT80011990639
Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Anna Belfiore
E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964447
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Servizio di "Assistenza tecnica all'Autorita' di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorita' di Certificazione - PO FSE Campania 2014-2020 e PR+ Campania 2021-2027"
Numero di riferimento: 3438/A/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**
73220000 Servizi di consulenza nel campo dello sviluppo

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
Servizio di "Assistenza tecnica all'Autorita' di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorita' di Certificazione - PO FSE Campania 2014-2020 e PR+ Campania 2021-2027"

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) **Valore totale dell’appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 12 686 600.00 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF33 Napoli
Luogo principale di esecuzione:
Napoli

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Servizio di "Assistenza tecnica all'Autorita' di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorita' di Certificazione - PO FSE Campania 2014-2020 e PR+ Campania 2021-2027"

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: Contestualizzazione attività proposta / Ponderazione: 10
Criterio di qualità - Nome: Modalità di trasferimento del know-how / Ponderazione: 10
Criterio di qualità - Nome: Completezza e adeguata articolazione delle attività previste nell'Offerta Tecnica rispetto alle esigenze rappresentate nel Capitolato. / Ponderazione: 20
Criterio di qualità - Nome: Esperienze pregresse / Ponderazione: 8
Criterio di qualità - Nome: Modello organizzativo / Ponderazione: 10
Criterio di qualità - Nome: Massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza del Gruppo di Lavoro - Grado di flessibilità nell'erogazione dei servizi / Ponderazione: 10
Criterio di qualità - Nome: Soluzione per il monitoraggio del servizio / Ponderazione: 10
Criterio di qualità - Nome: Possesso della certificazione di responsabilità sociale e etica SA 8000 2008 o equivalente. / Ponderazione: 2
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La Stazione Appaltante si riserva le seguenti facoltà:
a. di rinnovare l’Accordo Quadro, alle medesime condizioni, per una durata ed un importo, al netto di IVA, non superiori a quelli originari. L’esercizio di tale facoltà è comunicato, per iscritto, all’Appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza contrattuale. L’eventuale rinnovo è formalizzato mediante atto scritto;
b. ai sensi di cui all’art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, nel triennio successivo alla stipula del contratto originario, di affidare all’aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara;
c. ai sensi all’articolo 106, comma 1, lettere c), d) ed e), D.Lgs. n. 50/2016, di operare modifiche, nonché varianti, dell’Accordo Quadro in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia contenuto nei limiti di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo;
d. ai sensi dell’art. 106, comma 11, D.Lgs. n. 50/2016, di disporre la proroga del contratto in corso di esecuzione, limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per non oltre 6 (sei) mesi dalla scadenza contrattuale.
In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, ai fini dell’art. 35, comma 4, del Codice, il valore globale stimato dell’appalto è pari ad € 25.373.200,00, al netto di IVA. In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori risorse.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
POR FSE 2014-2020 e Programma Regionale FSE + 2021-2027 della Regione Campania

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 070-184910

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:

Servizio di "Assistenza tecnica all'Autorita' di Gestione, alle altre strutture connesse ed all'Autorita' di Certificazione - PO FSE Campania 2014-2020 e PR+ Campania 2021-2027"

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 8

Numero di offerte pervenute per via elettronica: 8

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: RTI EY Advisory S.p.A. - FONDAZIONE GIACOMO BRODOLINI S.r.l SB

Città: Milano

Codice NUTS: ITC4C Milano

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: RTI Deloitte Consulting S.r.l. Società Benefit - CLES S.R.L. - Deloitte & Touche S.p.A.

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: RTI LATTANZIO KIBS S.p.A. - Meridiana Italia s.r.l. - Servizi Professionali Integrati per le Imprese

Città: Milano

Codice NUTS: ITC4C Milano

Paese: Italia

Il contraente è una PMI: no

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 25 373 200.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 12 686 600.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Città: Napoli
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
15/07/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
18.10.2022 10:03:59 UTC

Decreto Dirigenziale n. 647 del 07/09/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

Aggiudicazione sotto riserva proc. n. 3428/A/2022 - Affidamento dei lavori di cui al progetto denominato "Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra (AV)".

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 92 del 09/07/2021, la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, per il tramite della UOD 50.17.03 “Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale”, ha approvato il progetto esecutivo denominato *“Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall’impianto di depurazione di Solofra (AV)”;*

b) con Decreto Dirigenziale n. 65 del 02/03/2022 sono stati conferiti gli incarichi relativi alla suddetta operazione a titolarità regionale con la nomina del Responsabile Unico del Procedimento, individuato nel funzionario Ing. Maurizio Stefano Perone, dei componenti del gruppo di supporto tecnico-amministrativo al Responsabile Unico del Procedimento, del Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione e del Direttore Operativo – Ispettore cantiere;

c) con Decreto Dirigenziale n. 160 del 10/03/2022 si è proceduto alla prenotazione di impegno di euro 1.556.817,79 a valere sulle risorse dell'O.S. 6.3 del POR FESR 2014/2020, facendo gravare la spesa sul capitolo U05891 dell'esercizio finanziario 2022 e rimandando a successivo atto l’impegno della restante quota del finanziamento inerente l’operazione;

d) con nota prot. n. 135167 del 11/03/2022, la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.01 “Centrale Acquisti” dello svolgimento di una procedura di gara aperta finalizzata all'affidamento dei lavori di cui al progetto denominato *“Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall’impianto di depurazione di Solofra (AV)”*, il cui importo complessivo ammonta ad **€ 1.482.500,00 oltre IVA**, di cui € 1.446.500,00 per importo lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 36.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016. **CUP B65G18000120006 – CIG 9128899DC2;**

Considerato che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 226 del 25/03/2022, l’Ufficio Speciale Grandi Opere – UOD 60.06.01 “Centrale Acquisti” ha indetto una procedura aperta telematica (**proc. n. 3428/A/2022**) ai sensi degli artt. 60 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016 finalizzata all'affidamento dei lavori di cui al progetto denominato *“Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall’impianto di depurazione di Solofra (AV)”;*

b) entro le ore 13.00 del giorno 09/05/2022, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 2 offerte e precisamente:

1. RTI Consorzio Stabile del Mediterraneo - RDR S.P.A. (Esecutrice DARF srl)
2. AICO Consorzio Stabile SCARL (Esecutrici AIRMEC – M. & D. IMPRESA STRADALE S.r.l.)

c) in data 11/05/2022 il Seggio di gara, riunitosi in seduta pubblica, ha proceduto all'apertura delle "buste amministrative" dei partecipanti e, verificata la correttezza e la conformità della documentazione presentata, ha ammesso tutti i concorrenti alla fase successiva della gara, ovvero all'apertura delle offerte tecniche ed economiche da sottoporsi a valutazione di apposita Commissione giudicatrice;

d) con Decreto Dirigenziale n. 419 del 07/06/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;

e) all'esito dei lavori della Commissione, nella seduta pubblica del 14/07/2022, la Commissione giudicatrice ha dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti e, nel corso della medesima seduta, si è proceduto all'apertura delle offerte economiche con l'attribuzione dei relativi punteggi. La graduatoria finale a cui si è pervenuti è la seguente:

POSIZIONE	OPERATORI ECONOMICI	PUNTEGGIO TECNICO	PUNTEGGIO ECONOMICO	PUNTEGGIO TOTALE
1	AICO Consorzio Stabile SCARL (Esecutrici AIRMEC – M. & D. IMPRESA STRADALE S.r.l.)	57,50	30,00	87,50
2	RTI Consorzio Stabile del Mediterraneo - RDR S.P.A. (Esecutrice DARF srl)	53,18	28,06	81,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta dell'operatore economico **AICO Consorzio Stabile SCARL** è risultata anomala e, pertanto, ai sensi dell'art. 97 comma 5 del medesimo Codice, la Stazione Appaltante ha invitato lo stesso a fornire spiegazioni in merito all'offerta presentata entro il termine del 05/08/2022;

g) il RUP, in riscontro a quanto trasmesso in data 05/08/2022, ha richiesto con nota del 09/08/2022 l'integrazione necessaria per la verifica delle giustificazioni entro il termine del 19/08/2022;

h) all'esito della valutazione dei giustificativi prodotti, il RUP Ing. Maurizio Stefano Perone con nota prot. 0430089 del 02/09/2022 ha ritenuto l'offerta nel complesso congrua, equilibrata e realistica e, pertanto, corrispondente ai criteri di sostenibilità;

Ritenuto:

a) di dover prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di dover aggiudicare sotto riserva la procedura di gara aperta n. 3428/A/2022 finalizzata all'*affidamento dei lavori di cui al progetto denominato "Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra (AV)"* all'operatore economico **AICO Consorzio Stabile SCARL**, con sede legale in Viale Bruno Buozzi, 32 – 00197 Roma (Partita IVA IT14194131000), che ha offerto un ribasso percentuale del 5% sull'importo posto a base di gara, ovvero un importo complessivo, IVA esclusa, pari ad **€ 1.410.175,00** (€ 1.374.175,00 + € 36.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

b) di dover comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;

c) di dover incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

d) di dover condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

e) di dover dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti (DG 50.17.00);

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";

d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

e) la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

g) la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;
Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di prendere atto dei verbali di gara, redatti dalla Commissione giudicatrice e pubblicati sul Portale Gare della Regione Campania, e di aggiudicare sotto riserva la procedura di gara aperta n. **3428/A/2022** finalizzata all'*affidamento dei lavori di cui al progetto denominato "Interventi necessari al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra (AV)"* all'operatore economico **AICO Consorzio Stabile SCARL**, con sede legale in Viale Bruno Buozzi, 32 – 00197 Roma (Partita IVA IT14194131000), che ha offerto un ribasso percentuale del 5% sull'importo posto a base di gara, ovvero un importo complessivo, IVA esclusa, pari ad **€ 1.410.175,00** (€ 1.374.175,00 + € 36.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
2. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;
3. di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
4. di condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti (DG 50.17.00);
6. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti - UOD 50.17.03 "Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale";
   - Al RUP Ing. Maurizio Stefano Perone.

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
20.10.2022 08:58:25 UTC

Decreto Dirigenziale n. 648 del 07/09/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

Aggiudicazione sotto riserva proc. n. 3430/A/2022 - Accordo Quadro biennale ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprieta' o in disponibilita' dell'Amministrazione Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con nota prot. n. 269653 del 23/05/2022, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 50.15.02 ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 169 del 15/10/2021, con il quale ha affidato all'Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti" l'espletamento di una procedura di gara aperta finalizzata alla stipula di un *"Accordo Quadro biennale ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale"* da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso con l'eliminazione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara al netto delle spese relative al costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, e con l'applicazione della «inversione procedimentale» sancita nel comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs 50/2016 **(CIG 92474461DA - CUP B24J21000080002);**

b) il valore massimo complessivo dei lavori affidabili in base al presente Accordo Quadro biennale ammonta ad **€ 400.000,00 oltre IVA** (€ 200.000,00 oltre IVA per ciascuna annualità, come meglio specificato in tabella):

IMPORTO LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 197.000,00
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A	€ 3.000,00
TOTALE	**€ 200.000,00**

Considerato che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 484 del 30/06/2022, l'Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti" ha indetto una procedura aperta telematica **(proc. n. 3430/A/2022)** per l'affidamento dei lavori suindicati;

b) entro le ore 13.00 del giorno 05/08/2022, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 164 offerte (per l'elenco completo si rimanda al verbale pubblicato sul Portale Gare della Regione Campania nella sezione "Esiti e Pubblicazioni" della singola procedura di gara);

c) in data 31/08/2022, il Seggio di gara si è riunito in seduta pubblica per procedere all'apertura delle buste telematiche presentate dai partecipanti alla procedura di gara in oggetto;

d) come richiamato nel disciplinare di gara, l'Amministrazione ha disposto ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, legge n. 120 del 2020, l'applicazione della «inversione procedimentale» sancita nel comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs 50/2016. Pertanto, il Seggio di gara ha proceduto a sbloccare le buste contenenti la documentazione amministrativa caricata sulla piattaforma dagli operatori economici concorrenti, senza analizzarne i contenuti e senza verificarne le autodichiarazioni, e ad assegnare a tutti i concorrenti lo stato di "ammesso ex art. 133 comma 8", al solo fine di poter accedere alle buste telematiche contenenti le offerte economiche;

e) nella medesima seduta, il Seggio di gara ha proceduto all'apertura delle offerte economiche e, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, all'esclusione automatica delle offerte il cui ribasso è risultato pari o superiore alla soglia di anomalia del 36,398%;

f) Il Seggio di gara ha aperto la busta della documentazione amministrativa dell'aggiudicatario proposto (cioè il miglior offerente non anomalo come individuato dalla piattaforma), onde verificare che non ricorressero motivi di esclusione e che l'operatore economico fosse in possesso dei requisiti e delle capacità richieste dal bando;

g) la documentazione presentata dal concorrente è risultata conforme alle prescrizioni del disciplinare di gara e, pertanto, si è formulata proposta di aggiudicazione dell'appalto in favore della Società COSTRUZIONI GENERALI;

Ritenuto:

a) di dover prendere atto del verbale, redatto dal Seggio di gara e pubblicato sul Portale Gare della Regione Campania, e di dover aggiudicare sotto riserva la procedura di gara n. **3430/A/2022** finalizzata alla stipula di un *"Accordo Quadro biennale ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale"* **(CIG 92474461DA - CUP B24J21000080002)** all'operatore economico **COSTRUZIONI GENERALI** con sede legale in Via Roma, 293 – 81038 Trentola Ducenta (CE), P.IVA IT03317320616, con una percentuale di ribasso del 36,394% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 400.000,00 oltre IVA;

b) di dover comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;

c) di dover incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

d) di dover condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

e) di dover dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania (DG 50.15.00);

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";

d) la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";

e) la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

f) la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

g) la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;
Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1. di prendere atto del verbale, redatto dal Seggio di gara e pubblicato sul Portale Gare della Regione Campania, e di aggiudicare sotto riserva la procedura di gara n. **3430/A/2022** finalizzata alla stipula di un *"Accordo Quadro biennale ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà o in disponibilità dell'Amministrazione Regionale"* **(CIG 92474461DA - CUP B24J21000080002)** all'operatore economico **COSTRUZIONI GENERALI** con sede legale in Via Roma, 293 – 81038 Trentola Ducenta (CE), P.IVA IT03317320616, con una percentuale di ribasso del 36,394% da praticare sui prezzi delle lavorazioni per un importo contrattuale complessivo di € 400.000,00 oltre IVA;

2. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi degli articoli 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016;

3. di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16 e di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

4. di condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;

5. di dare atto che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale per le Risorse Strumentali della Giunta Regionale della Campania (DG 50.15.00);

6. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD 50.15.02 "Ufficio Tecnico – Manutenzione Beni
   - Demaniali e Patrimoniali – Ufficio dell'Energy Manager";
   - Al RUP Dott. Giuseppe d'Errico.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
20.10.2022 13:03:14 UTC

Decreto Dirigenziale n. 714 del 28/09/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 3295/A-T/2021Servizi di formazione dei consulenti in attuazione della Misura M2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art.15)-tipologia di intervento 2.3.1: Formazione dei consulenti - Bando 1/2021 -Aggiudicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con proprio Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/07/2021 avente ad oggetto "Procedura aperta telematica n. 3295/A-T/2021-PSR- M02 -Indizione di gara", qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento di "Servizi di formazione dei consulenti in attuazione della Misura M2 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15) - tipologia di intervento 2.3.1: Formazione dei consulenti – Bando 1/2021" (procedura n. 3295/A-T/2021), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;

b) con il decreto menzionato venivano approvati gli atti di gara, che formano parte integrante del decreto stesso;

c) il termine finale per la presentazione delle offerte è stato fissato al 08/11/2021 ore 13:00 (ora italiana);

d) entro il termine di scadenza fissato, agli atti, sono pervenute n. 14 offerte e precisamente:

LOTTO 1 - ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE:

1. **FORMAMENTIS s.r.l.** - Via Leonardo da Vinci 17/A, 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
2. **I.R.Fo.M. s.r.l.** - Via S.Feoli 1/L, 82016 Montesarchio (NA)
3. **RTI COSVITEC s.c.a.r.l. - UNINA - ISZM** - Via Galileo Ferraris 171, Napoli (NA)

LOTTO 2 – ORTOFLOROFRUTTICOLTURA:

1 **TIME VISION s.r.l.** - Via Corso Alcide De Gasperi 169, Castellammare di Stabia (NA)
2 **E.I.T.D. s.r.l**. - Via Vicinale S. Maria del Pianto n.1, Napoli (NA)
3 **FMTS Formazione s.r.l.** - Via Leonardo da Vinci 17/A, 84098 Pontecagnano Faiano (SA)

LOTTO 3 – CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI:

1 **COPI s.r.l.** - Via G.Porzio 4, Centro Direzionale Is.E7, 80143 Napoli (NA)

LOTTO 4 - COLTURE MEDITERRANEE:

1 **META s.c.a.r.l.** – Via Discesa Coroglio 9, Napoli (NA)
2 **FMTS EXPERIENCE s.r.l.** - Via Via Leonardo da Vinci 17/A, 84098 Pontecagnano Faiano (SA)

LOTTO 5 - TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE:

1. **AS.For.In. s.r.l.** - Via -Fratelli Bisogno 27, 83100 Avellino (AV) –
2. **RTI UNICONSUL s.r.l. - CONSVIP s.r.l.** - Via Caduti di Superga 18/20, Pagani (SA)
3. **LA GIRELLA COOP. SOC. A M.P.** - Via G. Carducci 24, 83100 Avellino (AV)
4. **Cooperativa Sociale LA GIOIOSA** – Piazza Bernardino Tafuri 16, 80145 Napoli (NA)
5. **CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. s.r.l.** – Piazza Luigi Guerritore 16, Nocera Inferiore (NA)

CONSIDERATO che

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e degli artt. 18,19 e 20 del Disciplinare di gara, la fase di verifica della documentazione amministrativa è stata affidata ad un Seggio costituito da funzionari e/o Dirigenti di questo Ufficio, mentre la valutazione delle offerte tecniche ed economiche è rimessa ad una Commissione giudicatrice;
- con proprio decreto Dirigenziale n. 255 del 08/04/22 e con successivo DRD 483 del 30/06/2022 è stata nominata la Commissione di gara;
- la seduta riservata di apertura della documentazione amministrativa si è tenuta in data 03 dicembre 2021 (verbale numero 1);
- il Seggio di Gara, nelle sedute riservate del 6, 15 e 20 dicembre 2021 (verbale n.2) ha proceduto all'apertura dei plichi relativi alla documentazione amministrativa presentate dalle Società;
- nelle sedute riservate del 3 febbraio 2022 e 7 marzo 2022, giusti verbali nn. 3 e 4, il Seggio di Gara ha proceduto rispettivamente a richiedere e valutare le integrazioni pervenute relative alla documentazione amministrativa;
- nelle sedute riservate del 9, 12, 17, 18 e 31 maggio, 1, 6, 7, 20, 24 giugno, giusti verbali nn. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, la Commissione ha proceduto alla valutazione tecnica delle offerte pervenute;
- nella seduta riservata del 20 luglio 2022 (giusto verbale n. 15/2022) la Commissione ha provveduto all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, attribuendo i relativi punteggi e stilando la valutazione finale per ciascun Lotto;

- nella seduta riservata del 20 luglio 2022 (giusto verbale n. 15/2022) si è provveduto al caricamento sul Portale dei punteggi totali (somma dell'offerta tecnica ed economica) e si è proceduto ad applicare l'art. 97, commi 3 e 5 del D. Lgs 50/2016 per la determinazione delle offerte anamale;
- con Decreto Dirigenziale n.145 del 11 marzo 2022 veniva sostituito il RUP dott.ssa Brunella Mercadante per maturato diritto alla pensione, con la dott.ssa Flora della Valle dirigente della UOD20 della Direzione Generale Agricoltura;
- nelle sedute riservate del 30 agosto 2022 (giusto verbale n. 16/2022) e 14 settembre 2022 (giusto verbale n. 17/2022) il RUP, con il supporto della Commissione, ha proceduto alla valutazione delle offerte anomale;
- nella seduta riservata del 14 settembre 2022 (giusto verbale n. 17/2022) il RUP insieme alla Commissione ha approvato la graduatoria definitiva così come di seguito riportato:

LOTTO 1 - ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	I.R.Fo.M. s.r.l.	**80,00**	**20,00**	**100,00**
2°	RTI COSVITEC s.c.a.r.l.	**80,00**	**17,26**	**97,26**
3°	FORMAMENTIS s.r.l.	**55,00**	**17,94**	**72,94**

LOTTO 2 – ORTOFLOROFRUTTICOLTURA

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	TIME VISION s.r.l.	**80,00**	**20,00**	**100,00**
2°	E.I.T.D. s.r.l.	**80,00**	**13,72**	**93,72**
3°	FMTS Formazione s.r.l.	**55,00**	**18,52**	**73,52**

LOTTO 3 – CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	COPI s.r.l.	**55,00**	**20,00**	**75,00**

LOTTO 4 - COLTURE MEDITERRANEE

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	META s.c.a.r.l.	**80,00**	**20,00**	**100,00**
2°	FMTS EXPERIENCE GLOCAL s.r.l.	**55,00**	**17,21**	**72,21**

LOTTO 5 - TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	Cooperativa Sociale LA GIOIOSA	**80,00**	**20,00**	**100,00**
2°	RTI UNICONSUL s.r.l. - CONSVIP s.r.l.	**80,00**	**19,78**	**99,78**
3°	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. s.r.l.	**80,00**	**19,19**	**99,19**
	LA GIRELLA COOP.	**65,00**	**8,77**	**73,77**

4°	SOC. A.M.P.			
5°	AS.For.In. s.r.l.	**55,00**	**15,51**	**70,51**

Preso atto dei verbali del Seggio di Gara nn. 1/2021 e 2/2021, 3/2022 e 4/2022, dei verbali della Commissione giudicatrice nn. 1/2022, 2/2022, 3/2023 4/2022, 5/2022, 6/2022, 7/2022, 8/2022, 9/2022, 9/2022, 10/2022, 11/2022, 12/2022, 13/2022, 14/2022, 15/2022 e dei verbali nn. 16/2022, 17/2022 del RUP e della Commissione;

Ritenuto pertanto che è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara relativa alla "Procedura aperta 3295/A-T/21 - Procedura aperta telematica per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di formazione dei consulenti in agricoltura a valere sulla misura M02 - Sottomisura 2.3 - Tipologia di intervento 2.3.1 del PSR Campania 2014/2020 in via definitiva, condizionandone sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, agli operatori economici interessati;

Considerato che le offerte presentate da:
I.R.Fo.M. s.r.l. **.** - Via S.Feoli 1/L, 82016 Montesarchio (NA) – Lotto 1,
TIME VISION s.r.l. - Via Corso Alcide De Gasperi 169, Castellammare di Stabia (NA) – Lotto 2,
COPI s.r.l. - Via G.Porzio 4, Centro Direzionale Is.E7, 80143 Napoli (NA) - Lotto 3,
META s.c.a.r.l. – Via Discesa Coroglio 9, Napoli (NA) – Lotto 4,
Cooperativa Sociale LA GIOIOSA - Piazza Bernardino Tafuri 16, 80145 Napoli (NA) - Lotto 5
sono risultate congrue;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
- la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all' ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la D.G.R n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento, e per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

1) di prendere atto dei verbali del Seggio di Gara nn. 1/2021 e 2/2021, 3/2022 e 4/2022, dei verbali della Commissione giudicatrice nn. 1/2022, 2/2022, 3/2023 4/2022, 5/2022, 6/2022, 7/2022, 8/2022, 9/2022, 9/2022, 10/2022, 11/2022, 12/2022, 13/2022, 14/2022, 15/2022 e dei verbali nn. 16/2022, 17/2022 del RUP e della Commissione;

2) di dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua n. 3295/A-T/21 in via definitiva, per ciascun lotto, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 agli operatori economici come di seguito riportato:

2.1 Lotto 1 I.R.Fo.M. s.r.l. - Via S.Feoli 1/L, 82016 Montesarchio (NA) – P. IVA n. 01471450625 - punteggio 100,00 ed un'offerta economica per il lotto di € 149.960,00 €

2.2 Lotto 2 TIME VISION s.r.l. - Via Corso Alcide De Gasperi 169, Castellammare di Stabia (NA) – P. IVA n. 07223751210 - punteggio 100,00 ed un'offerta economica per il lotto di € 136.836,00

2.3 Lotto 3 COPI s.r.l. - Via G.Porzio 4, Centro Direzionale Is.E7, 80143 Napoli (NA) – P. IVA n. 01306850593 - punteggio 75,00 ed un'offerta economica per il lotto di € 149.996,25

2.4 Lotto 4 META s.c.a.r.l. – Via Discesa Coroglio 9, Napoli (NA) – P. IVA n. 00987360625 - punteggio 100,00 ed un'offerta economica per il lotto di € 143.280,00

2.5 Lotto 5 Cooperativa Sociale LA GIOIOSA – Piazza Bernardino Tafuri 16, 80145 Napoli (NA) – P. IVA n. 01343911218 - punteggio 100,00 ed un'offerta economica per lotto di € 149.240,000

3) di approvare la graduatoria definitiva per lotto, così come di seguito riportata:

LOTTO 1 - ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	**I.R.Fo.M. s.r.l.**	**80,00**	**20,00**	**100,00**
2°	RTI COSVITEC s.c.a.r.l.	80,00	17,26	97,26
3°	FORMAMENTIS s.r.l.	55,00	17,94	72,94

LOTTO 2 – ORTOFLOROFRUTTICOLTURA

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	**TIME VISION s.r.l.**	**80,00**	**20,00**	**100,00**
2°	E.I.T.D. s.r.l.	80,00	13,72	93,72
3°	FMTS Formazione s.r.l.	55,00	18,52	73,52

LOTTO 3 – CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	**COPI s.r.l.**	**55,00**	**20,00**	**75,00**

LOTTO 4 - COLTURE MEDITERRANEE

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	**META s.c.a.r.l.**	**80,00**	**20,00**	**100,00**
2°	FMTS EXPERIENCE GLOCAL s.r.l.	55,00	17,21	72,21

LOTTO 5 - TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	**Cooperativa Sociale LA GIOIOSA**	**80,00**	**20,00**	**100,00**

2°	RTI UNICONSUL s.r.l. - CONSVIP s.r.l.	80,00	19,78	99,78
3°	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE C.S.P. s.r.l.	80,00	19,19	99,19
4°	LA GIRELLA COOP. SOC. A.M.P.	65,00	8,77	73,77
5°	AS.For.In. s.r.l.	55,00	15,51	70,51

4) di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici aggiudicatari, ai sensi dell'art. 76 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 72 e 98 del D.lgs.n. 50/16, anche ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013;
5) che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale Agricoltura UOD 50 07 20;
6) di inviare il presente decreto
   6.1) alla Direzione Generale Agricoltura -UOD 50 07 20;
   6.2) al Responsabile del procedimento dott.ssa Flora della Valle dirigente della UOD20 della Direzione Generale Agricoltura;
   6.3 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per la pubblicazione sulla sezione "Trasparenza" del Sito web della Regione Campania per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017

f.to ing. Sergio

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
19.10.2022 11:04:20 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-160551
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania -Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR dell’Ufficio Speciale Grandi Opere, il
Numero di identificazione nazionale: IT
Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Anna Belfiore
E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964447-4521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

SELEZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CUI AFFIDARE SERVIZI DI FORMAZIONE DEI CONSULENTI IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 02–SOTTOMISURA 2.3–T. DI INT. 2.3.1 DEL PSR CAMPANIA 2014/20
Numero di riferimento: 3295/A-T/2021

II.1.2) **Codice CPV principale**

80420000 Servizi di e-learning

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Servizi per la realizzazione di attività di formazione dei consulenti CPV3 80420000 - rispetto ai lotti previsti dalla “Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di formazione dei consulenti a valere sulla misura M02 – sottomisura 2.3 del PSR Campania 2014 – 2020” suddivisi in 5 lotti

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) **Valore totale dell’appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 1 000 000.00 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
80420000 Servizi di e-learning

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della zootecnia e più in generale delle produzioni di origine animale.
Le attività dell’operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti e quelli zootecnici. Le attività formative dovranno riguardare, fra l’altro, la diffusione di innovazioni relative alla corretta gestione ambientale dell’allevamento e delle attività ad esso connesse, e allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali (alimenti tradizionali ad alta tollerabilità, ad alto valore nutraceutico, etc). Lo scopo delle attività è diffondere un moderno concetto di qualità alimentare che tenga insieme sostenibilità ambientale, caratteristiche etiche del processo produttivo nonché le caratteristiche intrinseche degli alimenti collegati ad aspetti nutrizionali e salutistici deve rappresentare un fra gli obiettivi principali. Tali elementi innovativi sono emersi chiaramente dall’analisi di contesto realizzata.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio / Ponderazione: 55
Criterio di qualità - Nome: Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell’appalto / Ponderazione: 25
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 02-SOTTOMISURA 2.3

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
ORTOFLOROFRUTTICOLTURA
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
80420000 Servizi di e-learning

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della orticoltura, frutticoltura e floricoltura condotti in modo intensivo. Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti impegnati su tematiche attinenti e quelli relativi a specifici comparti. Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative alla corretta gestione ambientale degli impianti di coltura protetta, allo sviluppo di tecniche innovative, allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali. Sia le innovazioni di processo che quelle di prodotto devono avere spazio nelle attività formative. L'obiettivo è quello di definire uno standard di qualità nutrizionale e salutistico trasversale rispetto alle diverse filiere del sistema agroalimentare, fino a creare un'offerta qualificata e significativa a livello regionale.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio / Ponderazione: 55
Criterio di qualità - Nome: Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto / Ponderazione: 25
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 02-SOTTOMISURA 2.3

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

80420000 Servizi di e-learning

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della cerealicoltura e delle colture industriali. Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti. Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative allo sviluppo della canapicoltura e delle filiere ad essa collegate, allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali, in grado di soddisfare la domanda di prodotti

ipoallergenici e ad alta tollerabilità. Inoltre, altro oggetto dei percorsi formativi sarà la creazione di reti capaci di valorizzare prodotti di alta qualità (cereali antichi, ad alta digeribilità, alimenti nickel-free) con una particolare attenzione ai piccoli produttori delle aree interne.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio / Ponderazione: 55
Criterio di qualità - Nome: Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto / Ponderazione: 25
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 02-SOTTOMISURA 2.3

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

COLTURE MEDITERRANEE
Lotto n.: 4

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

80420000 Servizi di e-learning

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino nel campo della vitivinicoltura e dell'olivicoltura. Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti generalisti impegnati su tematiche attinenti e quelli specifici. Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative alla corretta gestione ambientale delle colture e delle attività di trasformazione, nonché alla transizione verso la gestione con metodo biologico delle colture e alla diffusione di metodi innovativi ed ecosostenibili di controllo
di parassiti (ad esempio, mosca olearia), nonché allo sviluppo di filiere relative a prodotti innovativi ed alimenti funzionali. Il programma formativo deve avere anche l'obiettivo di identificare un concetto di qualità alimentare (nutrizionale, salutistica, etica) che sia in linea con le caratteristiche delle produzioni campane così da tipizzarle e valorizzarle in un'ottica di marketing moderna e post-covid.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Criterio di qualità - Nome: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio / Ponderazione: 55
Criterio di qualità - Nome: Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto / Ponderazione: 25
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 02-SOTTOMISURA 2.3

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE
Lotto n.: 5

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
80420000 Servizi di e-learning

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3 Campania
Luogo principale di esecuzione:
Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Progettazione e realizzazione di attività formative destinate ai consulenti appartenenti agli staff tecnici degli organismi di consulenza aggiudicatari della tipologia di intervento 2.1.1. che operino negli ambiti previsti dal bando 1/2020 della misura 2 – T. Intervento 2.1.1. Le attività dell'operatore economico dovranno interessare tutti gli aggiudicatari della misura 2.1 coinvolti sui lotti specifici degli interventi in aree GAL. Le attività formative dovranno riguardare, fra l'altro, la diffusione di innovazioni relative all'uso nella ristorazione tipica e di qualità delle produzioni certificate e dei PAT campani, lo sviluppo di offerta locale di turismo ambientale e culturale, la valorizzazione delle tradizioni culturali, religiose, produttive delle aree interne campane, lo sviluppo di servizi alle imprese del sistema dell'accoglienza. Ulteriore obiettivo dei percorsi formativi sarà quello di analizzare ed approfondire le recenti strategie di accoglienza e fruizione degli spazi rurali implementate per rispondere ad una domanda turistica fortemente influenzata e modificata dal periodo pandemico.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Criterio di qualità - Nome: La selezione dei beneficiari è operata sulla base della qualità del servizio / Ponderazione: 55
Criterio di qualità - Nome: Utilizzazione di personale docente altamente qualificato sulle tematiche dell'appalto / Ponderazione: 25
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 02-SOTTOMISURA 2.3

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2021/S 136-361189

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 1

Denominazione:
ZOOTECNIA E PRODUZIONI DI ORIGINE ANIMALE

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 3
Numero di offerte ricevute da PMI: 3
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 3
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: I.R.Fo.M. s.r.l.
Indirizzo postale: 82016
Città: Montesarchio
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 82016
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 200 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 149 960.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 2

Denominazione:
ORTOFLOROFRUTTICOLTURA

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 3
Numero di offerte ricevute da PMI: 3
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 3
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: TIME VISION s.r.l.
Indirizzo postale: 80053
Città: Castellammare di Stabia (NA)
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80053
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 200 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 136 836.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 3

Denominazione:
CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 1
Numero di offerte ricevute da PMI: 1
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 1
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Denominazione ufficiale: COPI s.r.l.
Indirizzo postale: 80143
Città: Napoli
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80143
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 200 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 149 996.25 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 4

Denominazione:
COLTURE MEDITERRANEE

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 2
Numero di offerte ricevute da PMI: 2
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 2
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: META s.c.a.r.l.
Indirizzo postale: 80145
Città: Napoli
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80145
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 200 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 143 280.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: 5

Denominazione:
TURISMO RURALE E SISTEMI DI ACCOGLIENZA LOCALE

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 5
Numero di offerte ricevute da PMI: 5
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 5
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: Cooperativa Sociale LA GIOIOSA
Indirizzo postale: 80145
Città: Napoli
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80145
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 200 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 149 240.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80100
Paese: Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

14/10/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
19.10.2022 11:03:53 UTC

Decreto Dirigenziale n. 766 del 13/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO DENOMINATO: "RETE DI COLLETTORI AL SERVIZIO DEI COMUNI DI OTTAVIANO, POGGIOMARINO, SAN GIUSEPPE VESUVIANO, SAN VALENTINO TORIO, SARNO, STRIANO E TERZIGNO DEL SUBCOMPRENSORIO N. 2 DEL MEDIO SARNO" DI CUI ALL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 2081/SARNO DEL 13.09.2001 E SS.MM.II. DEL PREFETTO DELEGATO EX O.P.C.M. 14.04.1995. SVINCOLO DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO - SEZIONE DI NAPOLI, A GARANZIA DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO DEI FONDI CENSITI NEL N.C.T. DEL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO (SA) AL FOGLIO 1 P.LLE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: “art.4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni” è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
- l’intervento in oggetto denominato: *“Rete di collettori al servizio dei Comuni di Ottaviano, Poggiomarino, San Giuseppe Vesuviano, San Valentino Torio, Sarno, Striano e Terzigno del Subcomprensorio n. 2 del Medio Sarno”,* di cui all'Ordinanza Commissariale n. 2081/Sarno del13.09.2001 del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995 - di cui al piano ex O.P.C.M.4016/2012- è stato trasferito, giusta D.G.R. n. 261/2017 e ss.mm.e ii. alla D.G. 50.06 – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e dell’Ecosistema;
- con Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l’altro, disposto che l'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione” è ridenominato Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
- con D.G.R. n. 498 del 16/10/2019 è stato, tra l’altro, definito l’assetto dell’indicato Ufficio Speciale “Grandi Opere”, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., allo STAFF 60.06.91 - Funzioni di supporto tecnico operativo;
- con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l’altro, modificato l’assetto dell’indicato Ufficio Speciale “*Grandi Opere*”, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02

CONSIDERATO che

- con nota acquisita in data 08.08.2022 al protocollo Generale della Regione Campania PG/2022/0407325, i sigg.:
  - ***OMISSIS*** ** nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*- c.f. ***OMISSIS*** ***OMIS
  - ***OMISSIS*** * nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** *** - c.f. ***OMISSIS*** ***,

  tramite il loro incaricato Geom. ***OMISSIS*** *, hanno chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 79, 383, 386 e 450 occorsi per la realizzazione dell’intervento denominato: *"Rete di collettori fognari a servizio dei Comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino, Striano; Sarno e San Valentino Torio"*- Subcomprensorio n. 2 del Medio Sarno, trasmettendo la documentazione di seguito elencata:
  1. istanza di svincolo presentata dagli aventi diritto, su apposito modello, corredata dai relativi documenti di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale;
  2. sottoscrizione dell’accordo tra le parti interessate, ai sensi dell’art. 28 comma 1 del D.P.R. 327/2001, per la ripartizione dell'indennità depositata al MEF, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 79, 383, 386 e 450, nel seguente modo:
     - ***OMISSIS*** **, € 1.113,17 per le p.lle 79 e 386 del Foglio 1;
     - ***OMISSIS*** *, € 979,59 per le p.lle 383 e 450 del Foglio 1;
  3. copia dell’atto di permuta Rep. 85779 Raccolta n. 31317 del 30/05/2005 trascritto a Salerno al n. 21129 del Registro particolare in data 20/06/2005, con il quale il sig. ***OMISSIS*** * diviene proprietario dei fondi censiti nel N.C.T. del comune di San Valentino Torio (SA) al F. 1 p.lle n. 383 e 450;
  4. copia dell’atto di divisione tra vivi Rep. 9739 Raccolta n. 5658 del 29/12/2020 Registrato a Salerno il 14.01.2021 al n. 1172, con il quale:

- il sig. ***OMISSIS*** ** diviene proprietario del fondo censito nel N.C.T. del comune di San Valentino Torio (SA) al F. 1 p.lla 386 e per effetto di apposita "precisazione immobiliare" contenuta nello stesso atto di divisione sopracitato, diviene esclusivo proprietario della particella 79 (Pozzo);

5. certificato ipotecario speciale a nome di ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS dal 01/01/2002 al 01/09/2022 (prot. n. SA 97358 del 09/09/2022);
6. certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di San Valentino Torio (SA) con prot. n. 13032 del 26/09/2022;

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita agli atti, risulta:

- che il sig. ***OMISSIS*** *, è proprietario dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio F. 1 p.lle n. 383 e 450 per la quota 1/1;
- che il sig. ***OMISSIS*** **, è proprietario dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio F. 1 p.lle n. 386 e 79 per la quota 1/1;
- l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
- la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
- la mancanza di proposizione di opposizione giudiziale alla stima dell'indennità da parte dei suddetti sig.ri ***OMISSIS*** * e ***OMISSIS*** **;
- la decorrenza senza esito dei termini utili per l'impugnazione che rende definitiva la determinazione dell'ammontare delle indennità depositate;
- la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi;

PRESO ATTO altresì che

- nel maggiore importo di € 36.167,80, il cui deposito presso il M.E.F.- Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli è stato autorizzato con il citato Decreto prot. n.11000 del 27.07.2009 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3270/2003, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, è compreso l'importo di € 2.092,76 (euro duemilanovantadue/76), per l'indennità complessiva di asservimento relativa ai beni censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 79, 383, 386 e 450 depositata a favore della ditta non concordataria:
  - ***OMISSIS*** *** nato a ***OMISSIS*** ***OM (SA) il ***OMISSIS – c.f. ***OMISSIS*** **;
- per effetto della successione in morte del 17.12.2016 di ***OMISSIS*** *** nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*– c.f. ***OMISSIS*** **, Registrata all'Ufficio del Registro di Pagani (SA) in data 12.06.2017, Volume N. 9990 n. 727, i beni censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 79, 386**,** sono pervenuti al soggetto richiedente lo svincolo, sig. ***OMISSIS*** ** in proprietà indivisa in ragione di 1/3 e per effetto del successivo atto di divisione Rep. 9739 Raccolta n. 5658 del 29/12/2020 Registrato a Salerno il 14.01.2021 al n. 1172, il medesimo soggetto ha acquisito gli ulteriori 2/3 in quota divenendo pieno ed esclusivo proprietario;
- con l'Atto di Permuta Rep. 85779 Raccolta n. 31317 del 30/05/2005 trascritto a Salerno al n. 21129 del Registro Particolare del 20/06/2005, i beni censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 383 e 450, sono stati ceduti a titolo di permuta dal Sig ***OMISSIS*** *** nato ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS** – c.f. ***OMISSIS*** ** coniugato in regime di comunione dei beni con la Sig.ra ***OMISSIS*** * nata a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMIS, c.f. ***OMISSIS*** **, al soggetto richiedente lo svincolo, sig. ***OMISSIS*** *;
- i Sigg. ***OMISSIS*** ***e ***OMISSIS*** *, attuali proprietari, con la sopracitata nota prot. PG/2022/0407325 del 08.08.2022, hanno chiesto che venga autorizzato il pagamento delle somme spettanti a garanzia delle indennità di asservimento dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 79, 383, 386, 450, in favore dei medesimi richiedenti ed hanno sottoscritto la dichiarazione di condivisione delle indennità secondo la seguente ripartizione:

- ***OMISSIS*** **: € 1.113,17 per le p.lle 79 e 386 del Foglio 1
- ***OMISSIS*** *: € 979,59 per le p.lle 383 e 450 del Foglio 1

- gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 79, 383, 386 e 450 nell'ambito del PUC approvato ricadono in Zona E1 (area agricola ordinaria produttiva);

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

a. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore de sig. ***OMISSIS*** ** nato a ***OM (SA) il ***OMISSIS - c.f. ***OMISSIS*** ***OM, proprietario per la quota di 1/1, dell'importo di € 1.113,17 (euro millecentotredici/17) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento definitivo dei beni censito nel N.C.T. censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 P.lle 79, 386 occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Rete di collettori fognari a servizio dei Comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino, Striano; Sarno e San Valentino Torio"*- Subcomprensorio n.2 del Medio Sarno di cui all'Ordinanza commissariale n. 2081/Sarno del 13.09.2001 e ss.mm.ii. del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995;
b. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. ***OMISSIS*** * nato a ***OMISSIS** (NA) il ***OMISSIS - c.f. ***OMISSIS*** ***OM, proprietario per la quota di 1/1, dell'importo di € 979,59 (euro novecentosettantanove/59) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento definitivo dei beni censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 383 e 450 occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Rete di collettori fognari a servizio dei Comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino, Striano; Sarno e San Valentino Torio"*- Subcomprensorio n.2 del Medio Sarno di cui all'Ordinanza commissariale n. 2081/Sarno del 13.09.2001 e ss.mm.ii. del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995;
c. di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto gli immobili identificati nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 79, 383, 386 e 450 ricadono in Zona E1 (area ordinaria agricola produttiva) nell'ambito del PUC approvato;
d. di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
e. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la L.R. n. 38 del 23/12/2016;
- la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 544 del 29/08/2017;
- la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022

Alla stregua dell'istruttoria prot. PG/2022/0499248 del 12/10/2022 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE U.O.D. 60.06.02, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di P.P., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n.261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore de sig. ***OMISSIS*** ** nato a ***OM (SA) il ***OMISSIS - c.f. ***OMISSIS*** ***OM, proprietario per la quota di 1/1, dell'importo di € 1.113,17 (euro millecentotredici/17) depositato

presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento definitivo dei beni censito nel N.C.T. censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 P.lle 79, 386 occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Rete di collettori fognari a servizio dei Comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino, Striano; Sarno e San Valentino Torio"*- Subcomprensorio n.2 del Medio Sarno di cui all'Ordinanza commissariale n. 2081/Sarno del 13.09.2001 e ss.mm.ii. del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995;

2. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. ***OMISSIS*** * nato a ***OMISSIS** (NA) il ***OMISSIS - c.f. ***OMISSIS*** ***OM, proprietario per la quota di 1/1, dell'importo di € 979,59 (euro novecentosettantanove/59) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento definitivo dei beni censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 383 e 450 occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Rete di collettori fognari a servizio dei Comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino, Striano; Sarno e San Valentino Torio"*- Subcomprensorio n.2 del Medio Sarno di cui all'Ordinanza commissariale n. 2081/Sarno del 13.09.2001 e ss.mm.ii. del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995;
3. di dare atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto gli immobili identificati nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 79, 383, 386 e 450 ricadono in Zona E1 (area agricola ordinaria produttiva) nell'ambito del PUC approvato;
4. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
6. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
7. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e ai richiedenti lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
8. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
9. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
10. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 come da circolare n. 318856 del 21/05/2019;
11. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al Bura ed alla CASA di VETRO della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 767 del 13/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO DENOMINATO: "RETE DI COLLETTORI AL SERVIZIO DEI COMUNI DI OTTAVIANO, POGGIOMARINO, SAN GIUSEPPE VESUVIANO, SAN VALENTINO TORIO, SARNO, STRIANO E TERZIGNO DEL SUBCOMPRENSORIO N. 2 DEL MEDIO SARNO" DI CUI ALL'ORDINANZA COMMISSARIALE N. 2081/SARNO DEL 13.09.2001 E SS.MM.II. DEL PREFETTO DELEGATO EX O.P.C.M. 14.04.1995. SVINCOLO DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO - SEZIONE DI NAPOLI, A GARANZIA DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO DEI FONDI CENSITI NEL N.C.T. DEL COMUNE DI SAN VALENTINO TORIO (SA) AL FOGLIO 1 P.LLE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: “art.4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni” è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
- l’intervento in oggetto denominato: *“Rete di collettori al servizio dei Comuni di Ottaviano, Poggiomarino, San Giuseppe Vesuviano, San Valentino Torio, Sarno, Striano e Terzigno del Subcomprensorio n. 2 del Medio Sarno”,* di cui all'Ordinanza Commissariale n. 2081/Sarno del13.09.2001 del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995 - di cui al piano ex O.P.C.M.4016/2012- è stato trasferito, giusta D.G.R. n. 261/2017 e ss.mm.e ii. alla D.G. 50.06 – Direzione Generale per la Difesa del Suolo e dell’Ecosistema;
- con Legge Regionale n. 16 del 7 agosto 2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l’altro, disposto che l'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione” è ridenominato Ufficio Speciale “Grandi Opere”;
- con D.G.R. n. 498 del 16/10/2019 è stato, tra l’altro, definito l’assetto dell’indicato Ufficio Speciale “Grandi Opere”, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., allo STAFF 60.06.91 - Funzioni di supporto tecnico operativo;
- con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l’altro, modificato l’assetto dell’indicato Ufficio Speciale “*Grandi Opere*”, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02

CONSIDERATO che

- con nota acquisita in data 08.08.2022 al protocollo Generale della Regione Campania PG/2022/0407325, i sigg.:
  - ***OMISSIS*** ** nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*- c.f. ***OMISSIS*** ***OMIS
  - ***OMISSIS*** ** nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS - c.f. ***OMISSIS*** **,

  tramite il loro incaricato Geom. ***OMISSIS*** *, hanno chiesto lo svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 477, 1330 (ex 80) e 1331 (ex 80) occorsi per la realizzazione dell’intervento denominato: *"Rete di collettori fognari a servizio dei Comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino, Striano; Sarno e San Valentino Torio"*- Subcomprensorio n. 2 del Medio Sarno, trasmettendo la documentazione di seguito elencata:
  1. istanza di svincolo presentata dagli aventi diritto, su apposito modello, corredata dai relativi documenti di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale;
  2. sottoscrizione dell’accordo tra le parti interessate, ai sensi dell’art. 28 comma 1 del D.P.R. 327/2001, per la ripartizione dell'indennità depositata al MEF, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 477, 1330 (ex 80) e 1331 (ex 80), nel seguente modo:
     - ***OMISSIS*** **, € 97,70 per la p.lla 1331 (ex 80) del Foglio 1;
     - ***OMISSIS*** **, € 309,37 per le p.lle 477 e 1330 (ex 80);
  3. copia dell’atto di divisione tra vivi Rep. 9739 Raccolta n. 5658 del 29/12/2020 Registrato a Salerno il 14.01.2021 al n. 1172, con il quale:
     - il sig. ***OMISSIS*** ** diviene proprietario dei fondi censiti nel N.C.T. del comune di San Valentino Torio (SA) al F. 1 p.lle n. 477 e 1330 (ex 80);

- il sig. ***OMISSIS*** ** diviene proprietario, tra l'altro, del fondo censito nel N.C.T. del comune di San Valentino Torio (SA) al F. 1 p.lla 1331 (ex 80);

4. certificato ipotecario speciale a nome di ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS dal 01/01/2002 al 01/09/2022 (prot. n. SA 97358 del 09/09/2022);
5. certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di San Valentino Torio (SA) con prot. n. 13032 del 26/09/2022;

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita agli atti, risulta:
- che il sig. ***OMISSIS*** **, è proprietario dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio F. 1 p.lle n. 477 e 1330 (ex 80) per la quota 1/1;
- che il sig. ***OMISSIS*** **, è proprietario del fondo censito nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio F. 1 p.lla n. 1331 (ex 80) per la quota 1/1;
- l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
- la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
- la mancanza di proposizione di opposizione giudiziale alla stima dell'indennità da parte dei suddetti sig.ri ***OMISSIS*** ** e ***OMISSIS*** **;
- la decorrenza senza esito dei termini utili per l'impugnazione che rende definitiva la determinazione dell'ammontare delle indennità depositate;
- la dichiarazione dei proprietari in cui gli stessi, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assumono ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi;

PRESO ATTO altresì che
- nel maggiore importo di € 36.167,80, il cui deposito presso il M.E.F.- Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli è stato autorizzato con il citato Decreto prot. n.11000 del 27.07.2009 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3270/2003, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, è compreso l'importo di € 407,07 (euro quattrocentosette/07), per l'indennità complessiva di asservimento relativa ai beni censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 477, 1330 (ex 80) e 1331 (ex 80) depositata a favore della ditta non concordataria:
  - ***OMISSIS*** ***OM nata a ***OMISSIS*** ***OM (SA) il ***OMISSIS;
  - ***OMISSIS*** ** nato a ***OMISSIS*** ***OM (SA) il ***OMISSIS;
  - ***OMISSIS*** *** nato a ***OMISSIS*** ***OM (SA) il ***OMISSIS;
  - ***OMISSIS*** * nata a ***OM (SA) il ***OMISSIS;
- dalla ditta originaria non concordataria, prima indicata, per effetto di passaggi intermedi e successivi, ultimo dei quali il sopracitato atto di divisione Rep. 9739 Raccolta n. 5658 del 29/12/2020 Registrato a Salerno il 14.01.2021 al n. 1172, i soggetti richiedenti lo svincolo sig. ***OMISSIS*** ** e ***OMISSIS*** ** sono divenuti pieni proprietari dei beni censiti nel N.C.T. del comune di San Valentino Torio (SA) al F. 1 rispettivamente delle p.lle n. 477 e 1330 (ex 80) e p.lla 1331 (ex 80);
- l'originaria particella 80 del foglio 1 con frazionamento prot. SA0149212 in atti dal 14/10/2020 è stata soppressa originando, la particella 1330 di mq 1266 e la particella 1331 di mq 1772;
- i sigg. ***OMISSIS*** ** e ***OMISSIS*** **, attuali proprietari, con la sopracitata nota PG/2022/0407325 Regione Campania del 08.08.2022, hanno chiesto che venga autorizzato il pagamento delle somme spettanti a garanzia delle indennità di asservimento dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 477, 1330 (ex 80) e 1331 (ex 80) in favore dei medesimi richiedenti ed hanno sottoscritto la dichiarazione di condivisione delle indennità secondo la seguente ripartizione:
  - ***OMISSIS*** **: **€ 309,37** per le p.lle **477 e 1330 (ex 80)** del Foglio **1;**
  - ***OMISSIS*** **: **€ 97,70** per la p.lla **1331 (ex 80)** del Foglio **1;**
- gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 477, 1330 (ex 80) e 1331 (ex 80) nell'ambito del PUC approvato ricadono in Zona E1 (area agricola ordinaria produttiva);

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

a. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore de sig. ***OMISSIS*** ** nato a ***OM (SA) il ***OMISSIS - c.f. ***OMISSIS*** ***OM, proprietario per la quota di 1/1, dell'importo di € 97,70 (euro novantasettesettanta/00) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento definitivo del bene censito nel N.C.T. censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 P.lla 1331 (ex 80) occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Rete di collettori fognari a servizio dei Comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino, Striano; Sarno e San Valentino Torio"*- Subcomprensorio n.2 del Medio Sarno di cui all'Ordinanza commissariale n. 2081/Sarno del 13.09.2001 e ss.mm.ii. del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995;
b. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. ***OMISSIS*** ** nato a ***OMISSIS*** ***OM (SA) il ***OMISSIS - c.f. ***OMISSIS*** **, proprietario per la quota di 1/1, dell'importo di € 309,37 (euro trecentonove/37) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento definitivo dei beni censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 477 e 1330 (ex 80) occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Rete di collettori fognari a servizio dei Comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino, Striano; Sarno e San Valentino Torio"*- Subcomprensorio n.2 del Medio Sarno di cui all'Ordinanza commissariale n. 2081/Sarno del 13.09.2001 e ss.mm.ii. del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995;
c. di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto gli immobili identificati nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 477, 1330 (ex 80) e 1331 (ex 80) ricadono in Zona E1 (area ordinaria agricola produttiva) nell'ambito del PUC approvato;
d. di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
e. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la L.R. n. 38 del 23/12/2016;
- la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 544 del 29/08/2017;
- la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022

Alla stregua dell'istruttoria prot. PG/2022/0499288 del 12/10/2022 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE U.O.D. 60.06.02, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di P.P., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n.261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore de sig. ***OMISSIS*** ** nato a ***OM (SA) il ***OMISSIS - c.f. ***OMISSIS*** ***OM, proprietario per la quota di 1/1, dell'importo di € 97,70 (euro novantasettesettanta/00) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento definitivo del bene censito nel N.C.T. censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 P.lla 1331 (ex 80) occorso per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Rete di collettori fognari a servizio dei Comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino, Striano; Sarno e San Valentino*

Torio"- Subcomprensorio n.2 del Medio Sarno di cui all'Ordinanza commissariale n. 2081/Sarno del 13.09.2001 e ss.mm.ii. del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995;

2. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore del sig. ***OMISSIS*** ** nato a ***OMISSIS*** ***OM (SA) il ***OMISSIS - c.f. ***OMISSIS*** **, proprietario per la quota di 1/1, dell'importo di € 309,37 (euro trecentonove/37) depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza n. 258 del 20.08.2009, a garanzia delle indennità di asservimento definitivo dei beni censiti nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 477 e 1330 (ex 80) occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Rete di collettori fognari a servizio dei Comuni di Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Poggiomarino, Striano; Sarno e San Valentino Torio"*- Subcomprensorio n.2 del Medio Sarno di cui all'Ordinanza commissariale n. 2081/Sarno del 13.09.2001 e ss.mm.ii. del Prefetto delegato ex O.P.C.M. 14.04.1995;
3. di dare atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto gli immobili identificati nel N.C.T. del Comune di San Valentino Torio (SA) al Foglio 1 p.lle 477, 1330 (ex 80) e 1331 (ex 80) ricadono in Zona E1 (area ordinaria agricola produttiva) nell'ambito del PUC approvato;
4. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
6. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
7. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e ai richiedenti lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
8. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
9. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
10. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 come da circolare n. 318856 del 21/05/2019;
11. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al Bura ed alla CASA di VETRO della Regione Campania.

Decreto Dirigenziale n. 780 del 18/10/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

Indizione procedura di gara n. 3503/AP/2022 - Accordo Quadro triennale con un unico operatore economico per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura ex art. 3 lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) l'Ufficio Speciale Grandi Opere, per il tramite della UOD 60.06.04 “Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR”, con Decreto Dirigenziale n. 718 del 28/09/2022 ha incaricato l’Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” dello svolgimento di una procedura di gara aperta, ai sensi degli art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, in 4 lotti di gara, per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l’affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all’espletamento dei servizi e relative forniture,* da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del Codice;
b) l'importo a base di gara totale ammonta ad **€ 7.421.809,52, di cui € 353.419,52** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per tutti e quattro i lotti oltre IVA;
c) sono stati acquisiti i seguenti codici identificativi di gara:
   - CIG LOTTO n. 1: 9414958D1D
   - CIG LOTTO n. 2: 9415004316
   - CIG LOTTO n. 3: 9415038F21
   - CIG LOTTO n. 4: 94150687E5
d) è stato acquisito il CUP: B23F22000190006;
e) l'Ufficio Speciale Grandi Opere, con il suindicato decreto n. 718 del 28/09/2022, ha inoltre:
   1. approvato la documentazione di seguito elencata:
      - Relazione di progetto;
      - Capitolato Speciale d'appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
      - Capitolato Speciale d’appalto - parte tecnica;
      - Schema di Accordo Quadro;
      - Schema di Contratto Attuativo;
   2. approvato il relativo Quadro Tecnico Economico;
   3. preso atto che con Decreto Dirigenziale n. 73 del 16/02/2022 è stato nominato, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento, l’Arch. Pasquale Manduca, Dirigente in servizio presso l’Ufficio Speciale “Grandi Opere” UOD 04;

Ritenuto:

1. di dover indire una procedura di gara aperta, ai sensi degli art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, in 4 lotti di gara, per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l’affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all’espletamento dei servizi e relative forniture*, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del Codice, per un importo a base di gara pari ad **€ 7.421.809,52, di cui € 353.419,52** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per tutti e quattro i lotti oltre IVA:
   - **Lotto 1 CUP: B23F22000190006 CIG: 9414958D1D**
   - **Lotto 2 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415004316**
   - **Lotto 3 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415038F21**
   - **Lotto 4 CUP: B23F22000190006 CIG: 94150687E5**
2. di dover assegnare alla procedura in parola il numero **3503/AP/2022**;

3. di dover specificare che la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
4. di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione:
   - Relazione di progetto;
   - Capitolato Speciale d'appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
   - Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica;
   - Schema di Accordo Quadro;
   - Schema di Contratto Attuativo;
   - Bando GUUE;
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
   - Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE;
   - Modello 3 - Protocollo di legalità;
   - Modello 4 - Offerta economica;
   - Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi;
5. di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
6. di dover nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

Visti:

a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (Decreto Semplificazioni bis)";
d) la DGR n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
e) la DGR n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale Grandi Opere;
f) la DGR n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della UOD 60.06.01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale Grandi Opere;
g) la DGR n. 148 del 30.03.2022 relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara aperta, ai sensi degli art. 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, in 4 lotti di gara, per la conclusione di un *Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, per un importo a base di gara pari ad **€ 7.421.809,52, di cui € 353.419,52** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, per tutti e quattro i lotti oltre IVA:
   - **Lotto 1 CUP: B23F22000190006 CIG: 9414958D1D**
   - **Lotto 2 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415004316**
   - **Lotto 3 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415038F21**
   - **Lotto 4 CUP: B23F22000190006 CIG: 94150687E5**
2. di assegnare alla procedura in parola il numero **3503/AP/2022**;
3. di specificare che la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
4. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione:
   - Relazione di progetto;
   - Capitolato Speciale d'appalto - parte generale e relativi allegati: Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi, Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
   - Capitolato Speciale d'appalto - parte tecnica;
   - Schema di Accordo Quadro;
   - Schema di Contratto Attuativo;
   - Bando GUUE;
   - Disciplinare di gara;
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
   - Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE;
   - Modello 3 - Protocollo di legalità;
   - Modello 4 - Offerta economica;
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
5. di specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
6. di nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
   - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   - All'Ufficio Speciale Grandi Opere - UOD 60.06.04;
   - Al RUP Arch. Pasquale Manduca.

Ing. Sergio Negro

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:54:50 UTC

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-165000
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere - STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"
Numero di identificazione nazionale: 800.119.906.39
Indirizzo postale: Via Pietro Metastasio, 25/29
Città: NAPOLI
Codice NUTS: ITF3 Campania
Codice postale: 80125
Paese: Italia
Persona di contatto: Anna Belfiore
E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it
Tel.: +39 0817964447-4521
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: https://pgt.regione.campania.it/portale/

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://pgt.regione.campania.it/portale/
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: https://pgt.regione.campania.it/portale/
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Accordo Quadro triennale per l’affidamento di servizi di rilievo delle perdite idriche nelle reti della Campania, di servizi di ingegneria e architettura e di lavori di realizzazione delle opere.
Numero di riferimento: Proc. n. 3503/AP/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

71631430 Servizi di ispezione di perdite

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 28, 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di un appalto misto di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 7 421 809.52 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 4
Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 1

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO E DISTRETTO IDRICO SELE
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

71300000 Servizi di ingegneria
71631430 Servizi di ispezione di perdite

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF32 Benevento
Codice NUTS: ITF34 Avellino
Codice NUTS: ITF35 Salerno

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura il progetto è stato organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi e alla organizzazione dei distretti idrici. La procedura di gara unitaria è rivolta alla realizzazione di "servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania" in aree territoriali diverse, la cui conseguente articolazione in lotti – corrispondenti alle diverse aree coinvolte – prelude ad un sistema di gestione unitario della commessa quale attuazione della visione esposta nei "considerando" n. 78 e 79 della Direttiva 2014/24/UE.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa / Ponderazione: 25
Criterio di qualità - Nome: A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.4 - Proposte migliorative / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.5 - Mezzi e attrezzature / Ponderazione: 10
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 855 452.38 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti. La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare agli aggiudicatari, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per un importo ulteriore di € 556.635,71 (comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 26.506,46). La stazione appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTA' E DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71300000 Servizi di ingegneria
71631430 Servizi di ispezione di perdite

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura il progetto è stato organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi e alla organizzazione dei distretti idrici. La procedura di gara unitaria è rivolta alla realizzazione di "servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania" in aree territoriali diverse, la cui conseguente articolazione in lotti – corrispondenti alle diverse aree coinvolte – prelude ad un sistema di gestione unitario della commessa quale attuazione della visione esposta nei "considerando" n. 78 e 79 della Direttiva 2014/24/UE.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa / Ponderazione: 25
Criterio di qualità - Nome: A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.4 - Proposte migliorative / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.5 - Mezzi e attrezzature / Ponderazione: 10
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 855 452.38 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti. La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell’art. 63, comma 5, del Codice, di affidare agli aggiudicatari, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d’appalto, per un importo ulteriore di € 556.635,71 (comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 26.506,46). La stazione appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO
Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71300000 Servizi di ingegneria
71631430 Servizi di ispezione di perdite

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Codice NUTS: ITF35 Salerno

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura il progetto è stato organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi e alla organizzazione dei distretti idrici. La procedura di gara unitaria è rivolta alla realizzazione di “servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania” in aree territoriali diverse, la cui conseguente articolazione in lotti – corrispondenti alle diverse aree coinvolte – prelude ad un sistema di gestione unitario della commessa quale attuazione della visione esposta nei “considerando” n. 78 e 79 della Direttiva 2014/24/UE.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Criterio di qualità - Nome: A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa / Ponderazione: 25

Criterio di qualità - Nome: A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.4 - Proposte migliorative / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.5 - Mezzi e attrezzature / Ponderazione: 10
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 855 452.38 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti. La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell’art. 63, comma 5, del Codice, di affidare agli aggiudicatari, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d’appalto, per un importo ulteriore di € 556.635,71 (comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 26.506,46). La stazione appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
DISTRETTO IDRICO CASERTA
Lotto n.: 4

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71300000 Servizi di ingegneria
71631430 Servizi di ispezione di perdite

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF31 Caserta

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura il progetto è stato organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi e alla organizzazione dei distretti idrici. La procedura di gara unitaria è rivolta alla realizzazione di “servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania” in aree territoriali diverse, la cui conseguente articolazione in lotti – corrispondenti alle diverse aree coinvolte – prelude ad un sistema di gestione unitario della commessa quale attuazione della visione esposta nei “considerando” n. 78 e 79 della Direttiva 2014/24/UE.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa / Ponderazione: 25
Criterio di qualità - Nome: A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.4 - Proposte migliorative / Ponderazione: 15
Criterio di qualità - Nome: A.5 - Mezzi e attrezzature / Ponderazione: 10
Prezzo - Ponderazione: 20

II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 855 452.38 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti. La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell’art. 63, comma 5, del Codice, di affidare agli aggiudicatari, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d’appalto, per un importo ulteriore di € 556.635,71 (comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 26.506,46). La stazione appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
L’avviso comporta la conclusione di un accordo quadro
Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 28/11/2022
Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 30/11/2022
Ora locale: 10:00
Luogo:
Sala gare Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti" in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80133
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80133
Paese: Italia
Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-campania-napoli

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
21/10/2022

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:53:38 UTC

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 28, 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, per la conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture.

Lotto 1 CUP: B23F22000190006 CIG: 9414958D1D

Lotto 2 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415004316

Lotto 3 CUP: B23F22000190006 CIG: 9415038F21

Lotto 4 CUP: B23F22000190006 CIG: 94150687E5

PROC. N. 3503/AP/2022

DISCIPLINARE DI GARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. PREMESSE 3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 4
3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 7
4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI 10
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .. 14
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE 17
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 17
8. AVVALIMENTO 20
9. SUBAPPALTO 21
10. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC 23
11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE 23
12. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 24
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO 26
14. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" 27
15. CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA" 34
16. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA" 38
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 38
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA 42
19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 43
20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO 43
21. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO 45
22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 45
23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 45

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSE

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito per brevità DGR) n. 520 del 25/11/2020, ha formulato indirizzi per l'acquisizione di servizi di ingegneria e architettura, al fine di dotare l'amministrazione regionale di progetti esecutivi prontamente cantierabili da finanziare nel ciclo di programmazione 2021 - 2027, strutturando nell'ottica di semplificazione, tempestività e trasparenza dell'azione amministrativa regionale, il processo di progettazione secondo le più recenti normative tecniche di settore. Con la suddetta DGR ha destinato risorse del Programma Operativo Complementare (di seguito per brevità POC) 2014/2020, per finanziare Accordi Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura fino ad un massimo di 100 milioni di euro e ha demandato all'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" la predisposizione e lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica sulla base delle esigenze in termini di servizi di ingegneria e architettura segnalate da parte delle diverse Direzioni Generali. Con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 147 del 30 marzo 2022, la Regione Campania ha preso atto del Piano stralcio FSC 2021-2027 della Regione Campania, approvato, tra gli altri, dal CIPESS, all'esito dell'istruttoria condotta dall'Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi del citato art. 1, comma 178, lett. d) della legge n. 178/2020, con delibera n. 79 del 22/12/2021, tra i quali rientra l'intervento "Accordi quadro per servizi di ingegneria e architettura e attività di supporto: accordo quadro triennale per l'esecuzione nella Regione Campania di infrastrutture ambientali".

In relazione al tematismo Infrastrutture ambientali e, in particolare, in relazione all'ambito del **CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE**, l'Amministrazione regionale intende perseguire l'obiettivo della **RIDUZIONE DELLE PERDITE IDRICHE DELLE RETI NELLA PROSPETTIVA DI PROMUOVERE UN UTILIZZO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI** anche per fare fronte alle sfide derivanti dai cambiamenti climatici.

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 7.421.809,52 di cui € 353.419,52** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

L'affidamento in oggetto ha la finalità di dotarsi di operatori economici cui affidare i servizi relativamente all'Ambito INFRASTRUTTURE AMBIENTALI da realizzare sul territorio della Regione Campania.

L'Amministrazione ritiene prioritario sostenere specifiche e concrete azioni per la realizzazione di impiantistica a servizio del ciclo integrato delle acque, coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti, che assumano l'obiettivo di massimizzare la riduzione delle perdite di rete.

La cornice programmatica è il Piano d'Ambito approvato nella seduta del 22 dicembre 2021 dal Comitato Esecutivo dell'EIC.

Il Piano d'Ambito proposto dall'Ente Idrico Campano richiama gli obiettivi di Qualità Tecnica che, come quelli di Qualità Contrattuale, vengono identificati fra le disposizioni sovraordinate finalizzate a recepire le indicazioni dell'ARERA in termini di pianificazione e declinati in termini di criteri di priorità per la pianificazione di distretto.

Tra gli obiettivi di Qualità Tecnica, rilevante sia per il contesto regionale campano sia in funzione degli indirizzi europei in materia di uso efficiente delle risorse naturali e di adattamento ai cambiamenti climatici, assume particolare importanza l'obiettivo M1 – Perdite in rete, riferibile sia agli interventi di distribuzione, sia di adduzione, in linea con gli obiettivi specifici assunti per la programmazione 2021-2027 delle politiche di sviluppo e coesione e con la declinazione a livello nazionale della Strategia Next Generation EU.

Con DD n. 717 del 28/09/2022 è stata effettuata la prenotazione di impegno di spesa. Con DD n. 718 del 28/09/2022 sono stati approvati gli atti di gara ed è stata indetta la procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 del Codice.

La presente procedura prevede l'aggiudicazione di un accordo quadro misto di servizi, lavori e forniture, ai sensi dell'art. 28 del Codice, con un unico operatore economico. La stazione appaltante stipulerà con l'aggiudicatario apposito contratto/accordo quadro con il quale verrà regolamentata l'esecuzione delle predette forniture, servizi, lavori, secondo le modalità previste dai documenti progettuali.

I contenuti delle prestazioni in esame sono meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b, e comma 6, del Codice, in relazione ai parametri, pesi e sub-pesi di cui al Disciplinare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La procedura di gara è soggetta alle norme e alle condizioni previste dal Codice e ss.mm.ii., nonché alle previsioni della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge del Decreto-legge, 16 luglio 2020, n. 76, c.d. "Decreto semplificazioni"); del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli ancora vigenti.

Il bando di gara è stato:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.01.2017, n. 20);
- pubblicato sul Portale della Centrale Acquisti della Regione Campania all'indirizzo: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi;
- pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania;
- pubblicato sul BURC;
- pubblicato su DUE quotidiani nazionali;
- pubblicato su DUE quotidiani locali.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

Tabella 1

LOTTI	DISTRETTI IDRICI	CIG	CUP
Lotto 1	CALORE IRPINO	9414958D1D	B23F22000190006
	SELE		
Lotto 2	NAPOLI CITTÀ	9415004316	B23F22000190006
	NAPOLI NORD		
Lotto 3	SARNESE VESUVIANO	9415038F21	B23F22000190006
Lotto 4	CASERTA	94150687E5	B23F22000190006

Il Responsabile del procedimento in fase di affidamento è l'Arch. Pasquale Manduca, indirizzo e-mail:

progettazione@pec.regione.campania.it.

La stazione appaltante si riserva di individuare dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro le reti oggetto dei servizi e delle prestazioni offerte per ogni lotto, nel rispetto delle tematiche oggetto dell'Accordo Quadro e fino alla concorrenza dell'importo stimato per il singolo lotto.

Ogni lotto comprende servizi che saranno oggetto di un Piano di Fabbisogni redatto dalla Stazione Appaltante.

Le prestazioni oggetto del servizio saranno commissionate attraverso Contratti Attuativi di importi variabili anche minimi.

Il Responsabile del Procedimento e il Direttore dell'Esecuzione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31 e 101 del Codice, per i singoli incarichi di servizi richiesti, saranno nominati successivamente nell'ambito di ciascun Contratto Attuativo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Bando GUUE;
2. Disciplinare di gara, con i seguenti allegati:
   - Modello 1 – Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
   - Modello 2 – Documento di Gara Unico Europeo DGUE, approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 170 del 22/07/2016);
   - Modello 3 – Impegno a rispettare il protocollo di legalità siglato in data 01.08.2007 tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1601 del 07.09.2007 (B.U.R.C. n. 54/2007);
   - Modello 4 – Schema offerta economica;
   - Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi;
3. Capitolato speciale di appalto e relativi allegati:
4. Capitolato speciale di appalto parte tecnica;
5. Appendice 1 - Richiesta Preliminare di Servizi;
6. Appendice 2 - Piano Dettagliato Attività;
7. Schema Accordo Quadro;
8. Schema Contratto Attuativo.

Attesa la natura intellettuale dei servizi da affidare non ci sono costi per la sicurezza scaturenti da DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2018.

Il Disciplinare di gara, ad integrazione del Bando, regolamenta le modalità di partecipazione alla procedura di gara e di presentazione delle offerte, la procedura di aggiudicazione e ogni altra informazione utile alla gara in questione. Le specifiche tecniche sono riportate nel Capitolato speciale di appalto e nei relativi allegati. Le condizioni contrattuali generali sono riportate nello Schema di Accordo Quadro e le condizioni contrattuali specifiche sono riportate nello schema di Contratto Attuativo.

La gara verrà espletata esclusivamente in modalità telematica, secondo le indicazioni fornite al successivo punto 2.5 del Disciplinare.

La documentazione è reperibile sul portale della Centrale Acquisti della Regione Campania al seguente indirizzo Internet: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi.

2.2. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti (FAQ) sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente attraverso il Portale Gare all'indirizzo:

https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi nell'apposita sezione "Chiarimenti".

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro e **non oltre 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato** per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile **verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine** fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima del quesito e del relativo chiarimento all'indirizzo internet sopra indicato mediante pubblicazione sul portale della Regione Campania nella citata area "Chiarimenti".

Le risposte ai chiarimenti/quesiti si intenderanno conosciute e accettate dai concorrenti dal momento della loro pubblicazione sulla "Piattaforma". Non verranno presi in considerazione quesiti generici, non pertinenti, caratterizzati da assoluta incertezza sulla provenienza, aventi carattere interpretativo delle norme vigenti.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.3. Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2.4. Accesso agli atti

L'accesso agli atti di gara ed alla documentazione amministrativa è previsto nel rispetto dei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 53 del Codice, nonché nel rispetto della normativa vigente in materia di procedimento amministrativo. L'istanza di accesso dovrà essere adeguatamente motivata in ordine alla sussistenza della titolarità di un interesse diretto, concreto ed attuale in relazione alla documentazione richiesta.

L'accesso potrà essere esercitato allorquando la richiesta abbia ad oggetto la documentazione attestante i requisiti di ammissione ed i provvedimenti della Stazione Appaltante relativi all'esclusione della procedura delle imprese concorrenti, ovvero la loro riammissione; altrimenti, sarà differito alla data successiva all'aggiudicazione.

L'operatore economico indica nella domanda di partecipazione le parti ricoperte dell'offerta ricoperta da segreti tecnici e commerciali, che, pertanto, non potranno essere diffusi dalla Stazione Appaltante. L'accesso agli atti della procedura di gara può essere effettuato inviando una specifica richiesta a mezzo pec, o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, a mezzo strumento analogo, al Responsabile della procedura di gara, come indicato in premessa.

2.5. Dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare.

È necessario che l'Operatore Economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per poter partecipare alla gara, l'Operatore Economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'Operatore Economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

Pertanto, l'accesso al portale va fatta in modo anticipato rispetto alla scadenza dei termini di partecipazione all'avviso. È rischio esclusivo del partecipante effettuare la registrazione, o, parimenti, il caricamento di file o allegati in prossimità di scadenza. Il portale non accetta istanze pervenute fuori termine.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800.098.759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti.

In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1. Oggetto dell'appalto

Alla luce dei criteri stabiliti dall'art. 28 del D.lgs. n. 50/2016, l'affidamento ha per oggetto un contratto misto di servizi, lavori e forniture. Le attività oggetto dell'appalto comprendono sia servizi tecnici specialistici finalizzati al rilievo, analisi, progettazione, modellazione, misurazione, ricerca perdite nelle reti di distribuzione, sia servizi di ingegneria e architettura, che lavori per la realizzazione delle opere e delle forniture necessarie per le attività precedentemente descritte.

Le prestazioni derivanti dall'Accordo Quadro saranno commissionate attraverso Appalti Attuativi di importi variabili anche minimi, mediante apposito contratto di appalto nella forma disciplinata nel seguito del presente disciplinare nonché nel Capitolato Speciale e che sarà indicata nel Piano dei fabbisogni per Appalto Attuativo derivante dall'Accordo Quadro.

L'appalto ha ad oggetto:

1. servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana
2. servizi professionali di progettazione, per quanto riguarda questi ultimi (cfr. Tavola Z1 allegata al DM 17/6/2016) tra le categorie di opere indicate nella seguente Tabella:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1

Tavola Z-1 "Categorie delle opere – Parametro del grado di complessità – Classificazione dei servizi e corrispondenze"						
Categoria	Destinazione funzionale	ID. Opere	Corrispondenze		Grado di complessità	Identificazione delle opere
			L.143/49	DM 18/11/71		
IDRAULICA	ACQUEDOTTI E FOGNATURE	D.04	VIII	III	0,65	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo Ordinario.

3. lavori e forniture rientranti nelle categorie indicate nella seguente Tabella:

Tabella 2

	Lavori e forniture	**Categoria SOA**	
1	Realizzazione/adeguamento camerette, opere idrauliche, rialzo chiusini, disbrigo pratiche	OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione
2	Installazione di apparati di TLC e strumentazione	OS19	Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissioni e trattamento
3	Ripristini Stradali	OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane

L'intervento è organizzato in due fasi principali, partendo da uno studio approfondito della rete per arrivare all'elaborazione di un modello numerico che ne rispecchi il reale comportamento, costituendo un valido strumento per le attività di simulazione e pianificazione.

La prima fase di raccolta ed analisi dei dati consente di comprendere approfonditamente l'architettura della rete nelle sue caratteristiche strutturali e di esercizio. La redazione dei bilanci idrici avviene in seguito alla progettazione di un sistema di distrettualizzazione, per il quale è prevista una campagna di monitoraggio di portate e pressioni. La fase di realizzazione del modello matematico, parte centrale del servizio, si avvale dei risultati dell'analisi preliminare per ottenere come risultato finale un affidabile strumento adatto sia a valutazioni su scala globale sia ad analisi di dettaglio.

<u>Fase 1 – Rilievo, analisi e progettazione</u>

Per ogni rete oggetto di studio:

A. rilievo di dettaglio della rete e dei manufatti acquedottistici e delle relative caratteristiche e condizioni di utilizzo, restituzione di tutte le informazioni raccolte in formato omogeneo;

B. progettazione di un sistema di misurazione monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti;

C. progettazione delle opere e degli interventi (lavori e forniture) necessari alla realizzazione del sistema di misurazione e monitoraggio e all'esecuzione delle successive fasi di distrettualizzazione e gestione delle perdite, quali ad esempio installazione di strumenti di misurazione e controllo, di organi di manovra e/o sezionamento, di condotte, di contatori;

D. realizzazione delle opere e degli interventi di cui al punto precedente e relative forniture;

E. assistenza tecnica e realizzazione delle opere strutturali e accessorie fino al massimale previsto per i lavori nel quadro economico;

F. rilievo delle utenze e delle anomalie;

G. analisi dei dati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

H. implementazione di una piattaforma avanzata webgis di gestione dei dati e delle informazioni raccolte e di supporto alle decisioni;

Fase 2 – Modellazione, distrettualizzazione e monitoraggio

Per ogni rete oggetto di studio:

I. campagna di monitoraggio portate, pressioni, livelli serbatoi e misura del grado di perdite;

J. costruzione e calibrazione di modelli matematici delle reti di distribuzione;

K. misurazioni, analisi e rilievi finalizzati alla ricerca e alla riduzione delle perdite idriche attraverso il ricorso a tecnologie di localizzazione acustica, comprese le opere e le installazioni necessarie e accessorie;

L. distrettualizzazione delle reti (DMA);

M. realizzazione e fornitura di un sistema di monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti per la localizzazione delle perdite;

N. campagna di monitoraggio conclusiva;

O. attività di sintesi.

3.2. Suddivisione in lotti

Al fine di garantire una migliore gestione dell'appalto e una più ampia partecipazione alla procedura, il servizio è organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi in ciascuno degli Ambiti Distrettuali. Seguendo una chiave di riparto in relazione con il fabbisogno attualmente censito nell'ambito del Piano e con i livelli di criticità segnalati, proporzionalmente alle perdite stimate nei diversi Ambiti o all'estensione della rete di distribuzione.

Ogni lotto comprende servizi che saranno oggetto di un Piano di Fabbisogni redatto dalla Stazione Appaltante.

Il progetto è organizzato in quattro lotti:

Tabella 3

LOTTO	LOCALIZZAZIONE	ESTENSIONE	* IMPORTO A BASE DI GARA	CODICE CPV SERVIZI	SOA LAVORI
Lotto 1	**DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO**	350 km	**€ 1.855.452,38**	**71300000-1 Servizi di ingegneria** **71631430-3 Servizi di ispezione di perdite**	**OG6 OS19 OG3**
	DISTRETTO IDRICO SELE	350 km			
Lotto 2	**DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ**	350 km	**€ 1.855.452,38**		
	DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD	350 km			
Lotto 3	**DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO**	700 km	**€ 1.855.452,38**		
Lotto 4	**DISTRETTO IDRICO CASERTA**	700 km	**€ 1.855.452,38**		
	TOTALE	**2.800 km**	**€ 7.421.809,52 (*)**		

* *Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

La stazione appaltante si riserva di individuare, dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro e prima della definizione del Piano Operativo Generale delle Attività, le reti oggetto dei servizi di concerto con l'Ente Idrico Campano, i Gestori e i Proprietari delle reti stesse, fino alla concorrenza di una lunghezza complessiva dei km di rete previsti per lotto per un totale di 2.800 Km.

Ai fini del raggiungimento dei Km previsti per lotto, ove non sia possibile la parzializzazione della rete di un Comune, gli eventuali Km eccedenti potranno essere ricompensati all'interno delle quote previste dalla legge per le estensioni contrattuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per facilitare la gestione dell'appalto ogni lotto potrà essere organizzato in più ambiti funzionali, comprendenti le reti di distribuzione e gli impianti di Comuni o frazioni di Comuni contigui, appartenenti preferibilmente allo stesso Distretto Idrico.

L'appalto potrà essere esteso ad altri Comuni e acquedotti a seguito di nuove acquisizioni e/o gestioni o qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, in coerenza a quanto previsto dall'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui non fosse possibile individuare in un lotto sufficienti km di reti, fino al raggiungimento dei Km previsti per lotto, si potranno comprendere reti di altri distretti idrici a condizione che dette reti non siano già state individuate negli altri lotti.

Ogni lotto comprende servizi che saranno oggetto di un Piano di Fabbisogni redatto dalla Stazione Appaltante.

Le prestazioni oggetto del servizio saranno commissionate attraverso Contratti Attuativi di importi variabili anche minimi, mediante apposito contratto di appalto nella forma indicata nel disciplinare e nel Capitolato Speciale.

Per ogni intervento saranno sottoscritti uno o più Contratti Attuativi fino a esaurimento delle risorse finanziarie del lotto.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del Codice, al fine di garantire il più ampio accesso alla procedura di gara, gli operatori economici potranno presentare la propria offerta per tutti i lotti.

Ai sensi dell'art. 51 comma 3, del Codice ciascun operatore economico potrà aggiudicarsi un solo lotto, anche qualora abbia presentato offerta per più di un lotto in forma associata temporanea ed in compagini associative non identiche.

Il concorrente risultato primo nelle graduatorie di più lotti sarà dichiarato aggiudicatario del lotto per il quale ha effettuato il ribasso maggiore. Nel caso in cui il concorrente risultasse primo in graduatoria per più lotti avendo effettuato per essi lo stesso ribasso si procederà con sorteggio in seduta pubblica.

L'aggiudicazione di un lotto comporta l'automatica cancellazione del concorrente dalla graduatoria degli altri lotti, senza possibilità di poter partecipare ad eventuali scorrimenti di graduatorie.

Laddove la gara dovesse andare deserta per uno o più lotti, gli stessi saranno successivamente aggiudicati dalla Stazione Appaltante in applicazione delle disposizioni previste per tale ipotesi dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

4. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1. Durata

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del Codice, la durata dell'Accordo Quadro è di **36 (trentasei)** mesi, entro i quali possono essere perfezionati Contratti Attuativi ed eventuali Atti Aggiuntivi agli stessi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e, comunque, fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

Per durata dell'Accordo Quadro si intende, pertanto, il periodo entro il quale potranno essere affidati i Contratti Attuativi per l'espletamento dei diversi servizi esplicitati in oggetto.

Gli Accordi Quadro si esauriranno comunque decorsi i 36 (trentasei) mesi ancorché non siano state interamente impiegate le somme a disposizione e cesseranno di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della loro durata non sia stata affidata alcuna attività.

I Contratti Attuativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto dello specifico affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro senza che, in questo caso l'appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.

4.2. Importo a base di gara

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 7.421.809,59 di cui € 353.419,52** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA al 22% e oneri di legge se dovuti, suddivisi in 4 lotti, come specificato nelle tabelle che seguono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo a base di gara è stato calcolato a misura, per km di rete oggetto di intervento, sulla base dei prezzi unitari per ciascuna prestazione prevista, come indicati nell'elaborato di progetto "Elenco dei prezzi unitari".

Si riporta di seguito, per ogni lotto, l'elenco, indicativo e non esaustivo, delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Tabella 4 – Lotto 1

LOTTO 1 - DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO E DISTRETTO IDRICO SELE			**CIG - 9414958D1D**
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	**CPV**	**SOA e classificazione dei lavori**	**IMPORTO**
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		**€ 875.948,50**
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		**€ 110.397,00**
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	**€ 480.368,00**
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	**€ 260.211,00**
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	**€ 40.173,00**
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei contratti specifici) non soggetti a ribasso			**€ 88.354,88**
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			**€ 1.855.452,38 (*)**

** Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

Tabella 6 – Lotto 2

LOTTO 2 - DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ E DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD			**CIG - 9415004316**
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	**CPV**	**SOA e classificazione dei lavori**	**IMPORTO**
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		**€ 875.948,50**
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		**€ 110.397,00**
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	**€ 480.368,00**
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	**€ 260.211,00**
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	**€ 40.173,00**
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei contratti specifici) non soggetti a ribasso			**€ 88.354,88**
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			**€ 1.855.452,38 (*)**

** Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5– Lotto 3

LOTTO 3 - DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO			CIG - 9415038F21
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	**CPV**	**SOA e classificazione dei lavori**	**IMPORTO**
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		**€ 875.948,50**
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		**€ 110.397,00**
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	**€ 480.368,00**
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	**€ 260.211,00**
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	**€ 40.173,00**
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei contratti specifici) non soggetti a ribasso			**€ 88.354,88**
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			**€ 1.855.452,38 (*)**

** Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

Tabella 6 – Lotto 4

LOTTO 4 - DISTRETTO IDRICO CASERTA			CIG - 94150687E5
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	**CPV**	**SOA e classificazione dei lavori**	**IMPORTO**
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		**€ 875.948,50**
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		**€ 110.397,00**
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	**€ 480.368,00**
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	**€ 260.211,00**
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	**€ 40.173,00**
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei contratti specifici) non soggetti a ribasso			**€ 88.354,88**
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			**€ 1.855.452,28***

***** *Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

L'importo contrattuale effettivo sarà determinato nei Contratti Attuativi in relazione all'estensione della rete individuata per ogni specifico intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I prezzi contrattuali dell'«Elenco dei prezzi unitari» sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ed ordinate o autorizzate dal RUP ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti.

L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile.

Relativamente alle attività che dovranno essere erogate, i prezzi sono quelli risultanti dal ribasso offerto in gara sulla base d'asta.

L'importo a base di gara deve ritenersi, altresì, comprensivo di: tutte le attività dirette e indirette dell'appalto quanto specificato nell'art. 1 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale; spese di trasferte ed eventuali oneri aggiuntivi; ogni altra spesa ed oneri correlati all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, secondo il principio della "regola d'arte", ivi compresi gli oneri non previsti nel disciplinare e comunque necessari a garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

Come precedentemente specificato verrà stipulato un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Codice. Se anteriormente alla scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro, anche eventualmente prorogata, il valore complessivo stimato dei Contratti Attuativi sottoscritti raggiunga o ecceda il valore massimo stimato dell'Accordo Quadro, fatto salvo il diritto della Regione di esercitare le opzioni di cui al successivo punto 4.3, si considererà l'Accordo Quadro come giunto a scadenza e di conseguenza non potranno essere avviati ulteriori Contratti Attuativi. Pertanto, le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti Aggiuntivi.

Il corrispettivo per la durata contrattuale trova copertura finanziaria sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027.

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate fino a concorrenza dei predetti importi, in base ai Contratti Attuativi e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi.

I compensi, ovvero gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi, dovessero manifestarsi particolare esigenza tecniche o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di elaborati ulteriori o di altre attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate dalla Stazione Appaltante

4.3. Opzioni

È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al Codice, se ne ricorrono i presupposti.

La stazione appaltante, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare agli aggiudicatari, nel triennio successivo alla stipulazione del contratto iniziale, servizi analoghi a quelli già originariamente affidati, a condizione che gli stessi siano conformi agli atti di gara con specifico riferimento al capitolato d'appalto, per gli ulteriori quantitativi di seguito indicati:

Tabella 11 – Servizi e lavori complementari

Lotto 1	**DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO E DISTRETTO IDRICO SELE**	**€ 556.635,71***
Lotto 2	**DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ E DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD**	**€ 556.635,71***
Lotto 3	**DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO**	**€ 556.635,71***
Lotto 4	**DISTRETTO IDRICO CASERTA**	**€ 556.635,71***

***(Gli Importi indicati sono comprensivi degli oneri di sicurezza pari a € 26.506,46 per singolo lotto)*

La Stazione Appaltante, ove ravvisi, la necessità di ricorrere a tale facoltà, verifica il permanere dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del Codice. A seguito di tale opzione la durata del contratto verrà incrementata di un anno.

Attesa tale facoltà, il valore dell'appalto, per la sola determinazione delle soglie di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 54, comma 4, del Codice, è così complessivamente determinato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 12 – Valore per la determinazione delle soglie

Lotto	Denominazione	Importo a base d'asta	Servizi e lavori complementari	Di cui Costi sicurezza massimi	Valore per la determinazione delle soglie di cui all'art. 35, in accordo con le indicazioni di cui all'art. 54, comma 4, del Codice
Lotto 1	**DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO E DISTRETTO IDRICO SELE**	**€ 1.767.097,50**	**€ 556.635,71**	**€ 114.861,34**	**€ 2.438.594,55**
Lotto 2	**DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ E DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD**	**€ 1.767.097,50**	**€ 556.635,71**	**€ 114.861,34**	**€ 2.438.594,55**
Lotto 3	**DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO**	**€ 1.767.097,50**	**€ 556.635,71**	**€ 114.861,34**	**€ 2.438.594,55**
Lotto 4	**DISTRETTO IDRICO CASERTA**	**€ 1.767.097,50**	**€ 556.635,71**	**€ 114.861,34**	**€ 2.438.594,55**

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del Codice, di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità purché il valore della modifica, nonché variante sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del predetto articolo del Codice.

In caso di ricorso ad una o più delle suddette clausole facoltative, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni finanziarie.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA, CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 28, comma primo, ultimo periodo del D.lgs. n. 50 del 2016, gli operatori economici che concorrono alla presente procedura unitaria di affidamento di servizi, lavori e forniture devono possedere – inderogabilmente - i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal codice per ciascuna singola prestazione di lavori, servizi e forniture prevista dal presente disciplinare e dettagliatamente specificato sub 5.1) 5.2), 5.3), 5.4).

5.1. Soggetti ammessi – Servizi di ingegneria

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'Art.46 del D.lgs. 50/2016, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui alla normativa vigente purché in possesso dei requisiti nel presente Disciplinare. In particolare, sono ammessi a partecipare:

1. i prestatori di Servizi di ingegneria di 71300000-1 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, ai sensi della lett. d), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
2. i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura, secondo le specifiche di cui alla lett. a), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
3. le società di professionisti, secondo le specifiche di cui alla lett. b), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
4. le società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 46 del Codice;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d) dell'art. 46 comma 1, richiamati alla lett. e), comma 1, dell'art. 46 del Codice;
6. i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, secondo le specifiche di cui alla lett. f), comma 1, dell'art. 46 del Codice.

5.2. Soggetti ammessi – Lavori

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale:

1) possesso di attestazione di qualificazione per categoria OG6, OS19 e OG3 rilasciata da un organismo di attestazione SOA appositamente autorizzato, completa dell'indicazione - ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente - relativa al possesso della certificazione di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010: classifica adeguata all'importo dei lavori della specifica categoria per ogni lotto per cui si partecipa se superiore alla soglia dei 150.000 €.

   Ovvero, per importo pari o inferiore a € 150.000 i requisiti di ordine tecnico-organizzativo dovranno essere i seguenti secondo quanto previsto dal (DPR 5 ottobre 2010, n. 207 – Art. 90 comma 1):
   a. importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
   b. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
   c. adeguata attrezzatura tecnica.

   Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

5.3. Soggetti ammessi – Servizi di ricerca perdite

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
a. dimostrare di aver espletato servizi analoghi in ricerca perdite in reti acquedottistiche, eseguiti direttamente, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore alla quota contrattuale e come meglio specificato all'Art 7 del presente disciplinare.

5.4. È ammessa la partecipazione dei raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti.

5.5. Soggetti costituiti in forma associata

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara - purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli - in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46, 47 e 48 del Codice. In particolare, possono partecipare:
a. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari;
b. consorzi di società di professionisti e/o di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
c. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. c) del codice;
d. aggregazioni tra gli operatori economici aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 46, 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili indicati in precedenza sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5.6. Prescrizioni relative ai soggetti riuniti o da riunirsi (ATI, consorzi e GEIE):

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale è richiesto in capo al raggruppamento di raggiungere globalmente il requisito.
- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale il requisito di cui ai punti 5.1) 5.2) 5.3) del presente disciplinare deve essere posseduto dall'impresa che esegue la prestazione principale, mentre le prestazioni secondarie devono essere soddisfatte dalle Mandanti esecutrici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità di cui all'art. 2 del Disciplinare costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Nel rispetto delle indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 1 e del Bando tipo n. 3, a pena di esclusione, gli Operatori economici concorrenti dovranno possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i requisiti di seguito indicati.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVC Pass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – professionale nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitale tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1. Requisiti di idoneità professionale

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso:

a) dei requisiti di cui all'art. 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se professionisti, singoli o associati nelle forme di legge;

b) dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se società di professionisti;

c) dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se società di ingegneria;

d) dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se costituiti in Raggruppamento temporaneo. Inoltre, i Raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti per la partecipazione alla presente procedura di gara;

e) dei requisiti di cui all'art. 4, lett. c), del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se prestatori di servizi di ingegneria e architettura, ai sensi della lett. d), comma 1, art. 46 del Codice;

f) dei requisiti di cui all'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 263/2016, se consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE; con la precisazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

che nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura;

g) dell'iscrizione nel registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, per tutte le tipologie di società e per i consorzi.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata, secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. Per i professionisti – prestatori di Servizi di ingegneria

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 e, art.28 del Codice, gli incarichi dovranno essere espletati da professionisti iscritti negli appositi albi professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati, ivi compresa la specifica indicazione ed iscrizione al competente ordine professionale del soggetto firmatario del progetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, potrà soddisfare il requisito mediante presentazione di iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

7.3. Requisiti di capacità economica e finanziaria – prestatori di Servizi di ingegneria

Gli operatori economici concorrenti dovranno, altresì, possedere, alla data di presentazione della propria domanda di partecipazione un fatturato globale minimo per servizi di ingegneria espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo complessivo pari o superiore al 20 % dell'importo complessivo dell'appalto, determinato in tabella 12, (I.V.A. esclusa) per la Categoria Idraulica (D.05) - impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.

Tale requisito è richiesto al fine di garantire alla stazione appaltante che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e soprattutto l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con adeguato standard qualitativo.

Lotti	Importo a base di gara + opzioni *(Punto 4.3)*	Importo requisito fatturato 20%
Lotto n. 1	**€ 2.438.594,55**	**€ 487.718,91**
Lotto n. 2	**€ 2.438.594,55**	**€ 487.718,91**
Lotto n. 3	**€ 2.438.594,55**	**€ 487.718,91**
Lotto n. 4	**€ 2.438.594,55**	**€ 487.718,91**

Le società di professionisti o le società di ingegneria, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, potranno documentare il possesso del predetto requisito economico-finanziario con le modalità previste dall'art. 46, comma 2, del Codice ovvero facendo riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperative, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali (si precisa che, oltre il quinto anno dalla costituzione della società, i requisiti validi ai fini della presente lettera sono solo quelli in capo alla società).

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e dell'all. XVII, parte I, del Codice:

1. per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
3. per i liberi professionisti o associazioni di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di 3 (tre) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.4. Per le imprese – Lavori

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale:

1. Possesso di attestazione di qualificazione per **categoria OG6**, rilasciata da un organismo di attestazione SOA appositamente autorizzato, completa dell'indicazione - ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente - relativa al possesso della certificazione di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010: classifica adeguata all'importo del lotto per cui si partecipa se superiore alla soglia dei 150.000 €.

   Per i Lotti sono ammesse qualificazioni per categoria OG6 II

2. Per i Lotti sono ammesse attestazioni di qualificazioni per **categoria OS19**, rilasciata da un organismo di attestazione SOA appositamente autorizzato, completa dell'indicazione - ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente - relativa al possesso della certificazione di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010 classifica adeguata all'importo del lotto per cui si partecipa se superiore alla soglia dei 150.000 €.

   Per i Lotti sono ammesse qualificazioni per categoria OS19 II

3. Possesso di attestazione di qualificazione per **categoria OG3**, rilasciata da un organismo di attestazione SOA appositamente autorizzato, completa dell'indicazione - ove obbligatoria ai sensi della normativa vigente - relativa al possesso della certificazione di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010: classifica adeguata all'importo del lotto per cui si partecipa se superiore alla soglia dei 150.000 €.

   Per i Lotti sono ammesse qualificazioni per categoria OG3 I

   Ovvero, per importo pari o inferiore a 150.000 € i requisiti di ordine tecnico-organizzativo dovranno essere i seguenti secondo quanto previsto dal (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – Art. 90 comma 1):
   a. importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
   b. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
   c. adeguata attrezzatura tecnica.

   Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA relativa ai lavori da eseguire, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.

7.5. Per le imprese – Servizi di ricerca perdite

Si richiede che l'operatore abbia eseguito, nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo complessivo (nei tre migliori anni) pari o superiore all'importo complessivo dell'appalto, determinato in tabella 12 (I.V.A. esclusa).

Tale requisito è richiesto al fine di garantire alla stazione appaltante che gli operatori economici possiedano le risorse umane e tecniche e soprattutto l'esperienza necessaria per eseguire l'appalto con adeguato standard qualitativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lotti	Importo a base di gara + opzioni *(Punto 4.3)*	Importo requisito fatturato100%
Lotto n. 1	**€ 2.438.594,55**	**€ 2.438.594,55**
Lotto n. 2	**€ 2.438.594,55**	**€ 2.438.594,55**
Lotto n. 3	**€ 2.438.594,55**	**€ 2.438.594,55**
Lotto n. 4	**€ 2.438.594,55**	**€ 2.438.594,55**

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, per ciascun incarico dovranno essere forniti l'importo del servizio, la descrizione della prestazione stessa, nonché il soggetto che ha svolto il servizio ed il relativo committente, le date di inizio e fine di espletamento del servizio.

7.6. Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

Per i raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo orizzontale:

  per quanto attiene ai requisiti di cui ai punti 7.3), 7.4) e 7.5), i requisiti devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

- In caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE o aggregazione di imprese di rete di tipo verticale:

  il requisito di capacità tecnico economica di cui ai punti 7.3 e 7.5 del presente disciplinare devono essere posseduti dall'impresa che esegue la prestazione principale.

  i requisiti di cui al punto 7.4 del presente disciplinare relative alle prestazioni secondarie devono essere posseduti dalla/e mandante/i.

  Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al punto 7.2 deve essere posseduto da ciascuno dei professionisti che esegua i servizi oggetto di affidamento.

Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

7.7. Indicazioni per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 46 lett. f), ovvero i Consorzi stabili del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1.1, lett. g) del presente disciplinare deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione agli appositi albi professionali di cui al punto 7.1.2 lett. a) deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

I requisiti di capacità economica - finanziarie e tecnico – organizzativa, di cui rispettivamente ai punti 7.2 e 7.3 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio. La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.46 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.

fonte: http://burc.regione.campania.it

83, comma 1, lett. b) e c), del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale, quali, ad esempio, l'iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi.

Per quanto riguarda i requisiti relativi a titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistono motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

9. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, per i servizi di Ingegneria non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché redazione grafica degli elaborati progettuali.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice e ss.mm.ii come modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii ..

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate fornendo, ai sensi della legge n. 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, di essere iscritti nelle "white list" (ex comma 52 dell' art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190), ovvero nell'anagrafe antimafia (ex art. 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229)..

L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Committente, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali anche per la parte subappaltata.

Alla sottoscrizione del contratto deve intendersi conosciuto e ratificato che l'Aggiudicatario e il subappaltatore saranno responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per gli effetti dell'inadempimento contrattuale.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Stazione Appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Le modalità di approvazione del contratto di subappalto, nonché di ogni contratto di sub affidamento, saranno quelle disciplinate dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dal citato D.L. n. 77/2021.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario ha l'obbligo di trasmettere la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice ed il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio) e 84 (Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici) del medesimo codice degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

appalti. È a carico della stazione appaltante la verifica delle dichiarazioni tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici prevista dall'art. 81 dello stesso codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, fermo restando il divieto di cessione del contratto e l'impossibilità di cedere a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni del contratto stesso, resta in capo all'aggiudicataria la prevalente esecuzione delle attività oggetto dell'appalto,

Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano servizi.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

10. PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo determinato secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1197 del 18 dicembre 2018, pubblicata nel sito istituzionale nella sezione "Contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n. 266/2005.

11. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da garanzia provvisoria proporzionale all'importo dei lavori e dei servizi del singolo lotto per cui si partecipa come definito dall'art. 93 del Codice.

L'offerta è corredata da:

1. una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara e precisamente di importo pari ad **€ 37.109,04** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti ed è rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice, agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018, n. 31.

La garanzia fideiussoria dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario o del GEIE o dell'aggregazione di rete, ovvero al solo consorzio, in caso di consorzi stabili;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con d.m. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50".
4. avere validità per 120 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevedere espressamente:

5. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
6. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
7. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
8. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
9. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
10. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per un ulteriore periodo nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 28/11/2022, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all'**"AREA PRIVATA"** del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.5 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su **"ACCEDI"**;
2. cliccare sulla sezione **"BANDI"**;
3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"BANDI PUBBLICATI"** (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
4. cliccare sulla lente **"VEDI"**, situata nella Colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **"ATTI DI GARA"**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. cliccare sul pulsante **"PARTECIPA"** per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. compilare la sezione **"BUSTA DOCUMENTAZIONE",** allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
8. per la **"BUSTA TECNICA"** è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 16 del presente disciplinare;
9. per la **"BUSTA ECONOMICA"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) la percentuale di ribasso espressa con tre cifre decimali;

b) l'offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 17 del presente disciplinare.

10. cliccare su **"INVIO"**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **"CONFERMA"** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**;

c) cliccare sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta **"OFFERTE"** e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione **"BANDI A CUI STO PARTECIPANDO"**, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante **"PARTECIPA"**.

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria.

In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/ o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti;

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti del Plico telematico "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta "A – Documentazione amministrativa" contiene, **a pena di esclusione**:

1. **Modello 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive**
2. **Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE**
3. **Modello 3 - Protocollo di legalità**
4. **Modello 5 – Dichiarazione familiari conviventi**
5. **Ricevuta pagamento contributo ANAC**
6. **Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore**
7. **Copia del PassOE**

Per l'ulteriore ed eventuale documentazione da annettere al plico telematico "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si rinvia a quanto dettagliatamente indicato ai successivi paragrafi.

14.1 Domanda di partecipazione

Di seguito per brevità (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE), **redatta in bollo** utilizzando il MODELLO 1, unica per tutti i lotti di gara, specificando in intestazione a quali lotti si partecipa, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante, e in tal caso va allegata, nel plico telematico – "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la scansione della relativa procura.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- Indicazione della forma singola o associata con la quale si partecipa alla procedura di gara (professionista singolo, associato, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE);
- In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, indicazione dei dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e del ruolo di ciascuno operatore economico (mandataria, mandante, consorziata);
- In caso di partecipazione in consorzio stabile, indicazione dei consorzi per i quali si concorre alla procedura di gara.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE è sottoscritta e presentata:

- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito da legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito da legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- nel caso di concorrente di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibili:
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd rete – soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd rete – contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- se la rete è dotata di organo comune privo potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualità di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

1. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. copia conforme all'originale della procura; oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 e ss.mm.ii., messo a disposizione sul MODELLO 2, secondo quanto di seguito indicato.

Con la formulazione del DGUE, il concorrente attesta:

- **Parte I** – **Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore**.
- **Parte II** – **Informazioni sull'operatore economico.** Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezione A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parete VI;
- dichiarazione integrativa, redatta preferibilmente utilizzando il MODELLO 1, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), lett. c-bis), lett. c-ter), lett. f-bis), lett. f-ter);
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù della quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, l'operatore economico indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

- **Parte III – Motivi di esclusione.** Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 7 "Requisiti di ordine generale" del Disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE)
- **Parte IV – Criteri di selezione**. Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione "α: Indicazione generale per tutti i criteri di selezione", ovvero compilando quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. **La sezione A** per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'Art.7 del disciplinare, con le integrazioni previste nella DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;

b. **La sezione B** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico – finanziaria di cui all'Art.7 del Disciplinare;

c. **La sezione C** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui all'Art.7 del Disciplinare;

- **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE è sottoscritto digitalmente nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1,2 e 5 lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che hanno ceduto l'azienda nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara.

Precisazioni sulla compilazione e sottoscrizione del DGUE:

1. Per l'appalto suddiviso in lotti: Il concorrente deve presentare un solo modello DGUE indicando nello stesso i lotti a cui intente partecipare.
2. Nel caso di partecipazione in RTP, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.
3. In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, della Parte IV e dalla Parte VI. Deve essere allegata, altresì, la documentazione indicata all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.
4. In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare ed in quale quota.
5. Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente, utilizzando il MODELLO 1 allegato, rende le seguenti dichiarazioni integrative, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1) Dichiara di non incorrere nelle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), lett. c bis), lett. c ter), lett. f bis), lett. f ter), ad integrazione del DGUE;

2) Si precisa, inoltre, che l'art. 80 comma 4, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021, stabilisce testualmente che "*Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande". **Pertanto, sarà causa di esclusione per gli operatori economici aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate in relazione al comma suddetto ed ai sensi del D.M. MEF del 28/09/2022 pubblicato sulla G.U. n. 239 del 12/10/2022.**

3) Dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

a) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza)

Per i professionisti associati

b) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza) di tutti i professionisti associati

c) requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art.1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati

Per le società di professionisti

d) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc…) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

e) estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

f) organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. e) ed f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC

Per le società di ingegneria

g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc…) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

h) estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del Direttore Tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;

i) organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. h) ed i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC

Per i consorzi stabili

j) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc…) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, va presentata la documentazione di cui ai precedenti punti, in relazione alla diversa forma di composizione dello stesso Raggruppamento;

4) dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui agli artt. 7.1, 7.2, 7.3 del Disciplinare, i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;

5) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione dell'offerta;

6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;

8) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

   oppure

   di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

9) di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;

10) di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;

11) di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;

12) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezioni, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1agosto 2017 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Regionale n. 640 dell'11/09/2017 e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo (MODELLO 3);

13) di impegnarsi a rispettare nel caso di aggiudicazione tutti gli obblighi, nessuno escluso, in capo all'appaltatore per l'attuazione e la gestione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, di cui all'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto;

14) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

15) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n 196 e del Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo, nonché del Regolamento;

16) che le copie di tutti i documenti allegati alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell'art. 22, comma 3, del Decreto Legislativo 82/2005 (copia informatica di documenti analogici) e/o all'art. 23 -bis del Decreto Legislativo 82/2005 (duplicati e copie

fonte: http://burc.regione.campania.it

informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo Decreto;

17) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, Partita IVA, indirizzo PEC, oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

18) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo

19) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare …… rilasciati dal Tribunale di …… nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni integrative sono presentate e sottoscritte, oltre che dal concorrente singolo/professionista, dai seguenti soggetti nei termini di seguito indicati:

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi, con riferimento a tutte le precedenti dichiarazioni integrative
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/consorzi stabili già costituiti:

  dalla mandataria/capofila/consorzio stabile con riferimento a tutte le dichiarazioni integrative dal precedente punto 1); al punto 16)

  da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici con riferimento ai seguenti punti:1) (integrazione ex art. 80 al DGUE), 2) (elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); 8) (protocollo di legalità); 16) (dichiarazione per gli operatori non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) (se pertinente); 16) (dichiarazione per gli operatori ammessi al concordato preventivo) (se pertinente).
- Le reti si conformano alla disciplina dei Raggruppamenti Temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria per le parti di pertinenza.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) in caso di sottoscrizione del procuratore, copia conforme all'originale della procura;

c) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;

d) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

14.4 Documentazione e dichiarazioni per i concorrenti con identità plurisoggettiva

I concorrenti con identità plurisoggettiva, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, allegano quanto di seguito indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di studi associati:

- statuto dell'associazione professionale;
- l'atto di nomina del rappresentante e relativi poteri, ove queste indicazioni non siano desumibili dallo statuto.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentante conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Atto costitutivo o statuto del Consorzio o GEIE in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- Dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
  a. L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  b. L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandate/consorziate
  c. Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dagli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

a) In caso di RTI costituito

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD;
- Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.

b) In caso di RTI costituendo

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. CONTENUTO DELLA "BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"

15.1 Plico telematico "BUSTA B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel bando e nel presente disciplinare, e dovrà contenere, la documentazione relativa, strutturata secondo quanto previsto nel presente articolo, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche e/o giuridiche incaricate o di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

L'offerta tecnica costituisce specifica obbligazione contrattuale dell'operatore economico. Nessun compenso o rimborso di sorta sono dovuti per la predisposizione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione e dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Nell'offerta tecnica, il concorrente dovrà produrre un documento in formato pdf, che dovrà essere strutturato prevedendo un paragrafo per ciascuno dei criteri di valutazione tecnica come indicato nella tabella di seguito riportata:

N°	Rif.	Descrizione
		Sommario
		Abstract
1	15.2	Relazione descrittiva di almeno 2 prestazioni di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	15.3	Qualità della proposta tecnico-operativa
3	15.4	Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere
4	15.5	Proposte migliorative
5	15.6	Mezzi e attrezzature
6		Schede ed elaborati grafici

La documentazione dovrà essere composta da un unico documento di massimo di 60 pagine (Punti n° 1-2-3-4-5) in fogli singoli di formato A4, su fogli di formato A4, testo solo a fronte, in carattere Times New Roman, con dimensione minima del font pari 12, interlinea singola, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine e da un massimo di 10 tavole in formato non superiore al tipo A3 (Punto n°6)

Le pagine eccedenti il numero massimo richiesto nei successivi punti non saranno oggetto di valutazione. Nel conteggio del numero di pagine non si considerano la copertina, il sommario, l'abstract (massimo 8 pagine) e le schede tecniche relative al punto 15.2.

15.2 (Punto 1) Relazione descrittiva dei servizi espletati

Punteggio massimo assegnabile 15 punti su 100

La documentazione **(Max 10 pagine)** descriverà i servizi **espletati** dai quali si evinca la capacità tecnica del concorrente a realizzare la prestazione oggetto del presente appalto sotto il profilo tecnico, ambientale in particolare:

- nel rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana;
- nella progettazione di reti idriche;
- in acquisizione ed elaborazione di dati e informazioni territoriali.

Il singolo servizio dovrà essere corredato da una scheda tecnica nella quale dovrà essere riportato:

- il committente;
- il nominativo del tecnico firmatario;
- l'anno di espletamento dell'incarico;
- il certificato di esecuzione del servizio rilasciato dal committente.

La scheda tecnica non è computata nel numero massimo di facciate.

15.3 (Punto 2) Qualità della proposta tecnica-operativa

Punteggio massimo assegnabile 25 punti su 100

La relazione **(Max 20 pagine)** evidenzierà la metodologia di analisi e l'approccio di studio proposto dal concorrente, incluse le modalità operative di sviluppo delle attività.

Il concorrente dovrà produrre un documento riportante le seguenti informazioni:

- dettaglio e metodologia della proposta tecnica;
- coerenza della proposta tecnica con le richieste espresse nel disciplinare tecnico;
- metodologia, attrezzature, sistemi e organizzazione proposte per:
  - l'individuazione delle caratteristiche geometrico-idraulico della rete idrica;
  - il rilievo delle utenze e delle anomalie della rete;
  - la ricostruzione di un modello della rete idrica con accurata taratura dello stesso;
  - la progettazione e realizzazione dei distretti virtuali o reali permanenti necessari per il controllo delle perdite e la gestione delle pressioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la ricerca delle perdite di rete tramite l'utilizzo di tutta la strumentazione necessaria alla localizzazione puntuale delle dispersioni (localizzazione acustica delle perdite);
- l'elaborazione di un sistema di monitoraggio, mediante attività di modellazione idraulica per l'analisi e la verifica funzionale della rete.
- l'elaborazione e la gestione dei dati territoriali.

Per una maggiore definizione degli elementi tecnici da trattare fare riferimento alla Relazione Tecnico-Illustrativa dei Servizi.

15.4 (Punto 3) Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere

Punteggio massimo assegnabile 15 punti su 100

Relazione **(Max 10 pagine)** sulle qualifiche ed esperienza del personale, nella quale dovrà essere definita la struttura tecnico organizzativa funzionale, l'organigramma completo del Gruppo di lavoro con la descrizione della professionalità dei tecnici in esso indicati nonché il professionista incaricato della integrazione tra i vari aspetti dell'intervento. Tale relazione dovrà contenere:

- esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere
- composizione del team che deve includere almeno:
  - **a)** n. 1 coordinatore e responsabile tecnico delle attività (ingegnere) con almeno 15 anni di esperienza professionale e consolidata esperienza in opere pubbliche e reti idriche. Sarà un tecnico specializzato, munito di delega scritta alla conduzione delle attività, idoneo per capacità alla direzione dei servizi, dei lavori e dei cantieri dei quali assumerà ogni responsabilità di legge.
  - **b)** n.1 responsabile tecnico perdite con almeno 10 anni di esperienza in analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana;
  - **c)** n.1 responsabile tecnico reti idriche con almeno 10 anni di esperienza in progettazione di reti idriche;
  - **d)** n.1 responsabile tecnico delle gestioni dati e sistemi informativi con almeno 10 anni di esperienza in progettazione e realizzazione sistemi informativi e gestione di dati territoriali;
  - **e)** n.1 responsabile tecnico della sicurezza con almeno 10 anni di esperienza in come coordinatore della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in fase di progettazione o di esecuzione.
  - **f)** n.1 direttore tecnico delle attività in campo di ricerca perdite con almeno 5 anni di esperienza nelle attività di ricerca perdite;
  - **g)** n.1 direttore tecnico delle attività di cantiere con almeno 5 anni di esperienza in direzione di lavori di cantieri avente ad oggetto realizzazioni o innovazioni di reti idriche;
  - **h)** n.1 tecnico (ingegnere ovvero geometra) a supporto del direttore tecnico delle attività di ricerca perdite, anche per la gestione amministrativa/contabile dell'appalto, con almeno 3 anni di esperienza;
  - **i)** n.1 tecnico (ingegnere ovvero geometra) a supporto del direttore delle attività di cantiere, anche per la gestione amministrativa/contabile dell'appalto, con almeno 3 anni di esperienza.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali (responsabili tecnici) sopra indicate alle lettere a), b), c), d), e).

Non è possibile indicare per una stessa prestazione più soggetti responsabili tecnici o più direttori tecnici. È possibile indicare più tecnici, oltre quelli sopra richiesti, a supporto dei direttori tecnici o dei responsabili tecnici.

- qualifiche ed esperienza del personale che sarà utilizzato nell'appalto di lavori.
- CV di ciascun componente il team con specificate le mansioni che saranno ricoperte nell'ambito dell'appalto oggetto della presente procedura.

  Nello specifico, ciascun CV dovrà contenere le seguenti indicazioni essenziali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualifiche ricoperte ed esperienze maturate in progetti e servizi simili a quello di cui alla presente procedura;
- per ogni progetto o servizio di cui sopra, devono essere indicati i seguenti elementi:
  - importo del contratto;
  - ruolo ricoperto;
  - committente;
  - ambito territoriale;
  - durata;
  - obiettivi;
  - attività svolte.

I curricula del personale indicato nell'organigramma costituiranno un allegato della relazione e non saranno conteggiati nelle suddette 10 (dieci) pagine. Si invita, tuttavia, a produrre curriculum sintetici (max 3 pagine per ciascun curriculum).

La provata esperienza in progetti di riduzione delle perdite idriche e l'esperienza in interventi sulle reti idriche dei distretti del lotto per il quale si concorre saranno considerati quale elemento preferenziale al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al presente criterio.

Si rappresenta che in fase di esecuzione dell'appalto, la composizione del team dovrà essere quella offerta in sede di gara e come da indicazioni di cui sopra.

Riguardo il tema "sicurezza ed organizzazione del cantiere" dovrà essere prodotta una Relazione **(max n. 5 pagine)** sull'organizzazione e le soluzioni che si intende adottare per garantire l'attivazione e la gestione contemporanea di più fronti di lavoro/cantieri.

Al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al presente criterio saranno apprezzati i seguenti elementi:

- possesso di certificazioni in corso di validità ed attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (OSHAS 18001) degli operatori presenti nelle attività in cantiere.

15.5 (Punto 4) Proposte migliorative

Punteggio massimo assegnabile 15 punti su 100

Fermo restando quanto riportato nel Disciplinare Tecnico, verranno valutate le proposte migliorative presentate dal concorrente.

Al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al presente criterio, il concorrente dovrà produrre una relazione **(Max 10 pagine)** riportante le seguenti informazioni:

- migliorie e servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal disciplinare tecnico, da intendersi inclusi nell'importo offerto;
- utilizzo di metodologie, strumentazione e apparecchiature innovative, da intendersi inclusi nell'importo offerto;
- utilizzo di strumentazione e metodologie innovative per l'organizzazione del cantiere, della sicurezza e della documentazione tecnico-contabile da intendersi inclusi nell'importo offerto.

15.6 (Punto 5) Mezzi e attrezzature

Punteggio massimo assegnabile 10 punti su 100

Descrizione dei mezzi e attrezzature che il concorrente metterà a disposizione per lo svolgimento dell'appalto.

Al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al presente criterio, il concorrente dovrà produrre un documento **(Max 10 pagine)** riportante le seguenti informazioni:

- tipologia degli ulteriori mezzi operativi da impiegare nello svolgimento dell'appalto;
- la precisione, le caratteristiche e tipologia degli strumenti (misuratori di portata e pressione);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- strumenti per verifiche colpi d'ariete;
- strumenti per la ricerca e la localizzazione delle perdite;
- strumenti e sistemi per l'acquisizione e gestione dei dati;
- dotazioni tecnologiche previste per l'espletamento delle attività.

15.7 Avvertenze e precisazioni

Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto, anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

Si rammenta che, nell'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà essere riportata alcuna valorizzazione (ad es. importi, prezzi, ecc.), idonea ad anticipare i contenuti dell'offerta economica.

16. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

La "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA", redatta utilizzando il MODELLO 4, contiene, a pena di esclusione, per ciascun lotto di gara al quale si intende partecipare, il ribasso percentuale unico che verrà applicato ai Contratti Attuativi.

Le prestazioni verranno contabilizzate:

a. utilizzando le corrispondenti voci elenco prezzi
b. nei casi particolari in cui non fossero reperibili, sarà possibile la creazione di nuovi prezzi a cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO applicato sia ai servizi di ingegneria sia a quelli di supporto che ai lavori. Accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

Trattandosi di Accordo Quadro, la componente del corrispettivo relativa a spese ed oneri accessori è stabilita in funzione dell'importo delle opere da progettare nei singoli contratti attuativi, nella misura percentuale indicata all'art. 5, del D.M. del 17 giugno 2016.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare il ribasso unico, espresso in cifre ed in lettere, con tre cifre decimali. In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre ed il relativo in lettere, viene considerato prevalente quello in lettere.

Inoltre, il concorrente dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda come previsto nel presente disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Punteggi offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016	
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	**100**

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

A.1 - Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un massimo di n. 2 servizi - Punti da 0 a 15

La Commissione valuterà i servizi e i lavori realizzati dal concorrente e presentati secondo le modalità di cui al precedente art. 15 del Disciplinare. Saranno valutati in particolare i seguenti aspetti:

Sub-criterio di valutazione	*Punti max*
A.1.1 - Qualità e completezza degli elaborati descrittivi dei servizi svolti in relazione ai servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana	**5**
A.1.2 - Qualità e completezza degli elaborati descrittivi dei servizi svolti in relazione ai servizi di progettazione di reti idriche	**5**
A.1.3 - Qualità e completezza degli elaborati descrittivi dei servizi svolti in relazione ai servizi di acquisizione ed elaborazione di dati e informazioni territoriali.	**5**

A.2 - Qualità della proposta tecnica-operativa - Punti da 0 a 25

La Commissione valuterà le modalità, il livello di dettaglio, la chiarezza e l'esaustività della proposta, con particolare riferimento all'approccio metodologico e ai contenuti degli interventi previsti, in modo da garantire la migliore qualità e rispondenza rispetto alle necessità della Regione Campania.

Saranno valutati in particolare:

Sub-criterio di valutazione	*Punti max*
A.2.1 - Analisi e descrizione dell'approccio metodologico riferito alle soluzioni individuate volte alla risoluzione delle problematiche relative alla proposta tecnica, alla metodologia di individuazione delle caratteristiche geometrico-idraulico della rete idrica e al rilievo delle utenze e delle anomalie della rete	5
A.2.2 - Analisi e descrizione dell'approccio metodologico riferito alla ricostruzione di un modello della rete idrica con accurata taratura dello stesso, progettazione e realizzazione dei distretti virtuali o reali permanenti necessari per il controllo delle perdite e la gestione delle pressioni, ricerca delle perdite di rete tramite l'utilizzo di tutta la strumentazione necessaria alla localizzazione puntuale delle dispersioni.	10
A.2.3 - Elaborazione di un sistema di monitoraggio e verifica funzionale della rete.	5
A.2.4 - Elaborazione di un sistema di gestione e condivisione dei dati	5

A.3 - Esperienza del team di progetto e sicurezza ed organizzazione del cantiere - Punti da 0 a 15

La Commissione valuterà le professionalità inserite nell'organizzazione del team di progetto, in grado di garantire il corretto sviluppo del singolo contratto attuativo in termini di qualità e capacità professionale.

In particolare, verranno valutati:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sub-criterio di valutazione	*Punti max*
A.3.1 - L'organigramma del team di progetto e esperienza della struttura tecnica con il dettaglio dei diversi aspetti specialistici; inoltre, sarà valutata la qualificazione professionale, le competenze, la completezza e la struttura organizzativa preposta alla realizzazione dei lavori con la previsione di eventuali ruoli aggiuntivi che il concorrente s'impegna ad utilizzare senza oneri addizionali per la Regione Campania, per il corretto sviluppo del singolo Contratto Attuativo.	**5**
A.3.4 - Sicurezza del cantiere: possesso di certificazioni in corso di validità ed attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (OSHAS 18001)	**5**
A.3.4 - Organizzazione e le soluzioni che si intende adottare per garantire l'attivazione e la gestione contemporanea di più fronti di lavoro/cantieri.	**5**

A.4 - Proposte migliorative- Punti da 0 a 15

La Commissione attribuirà il punteggio in funzione della valutazione delle proposte migliorative presentate dal concorrente.

Sub-criterio di valutazione	*Punti max*
A.4.1 - migliorie e servizi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal disciplinare tecnico, da intendersi inclusi nell'importo offerto;	**5**
A.4.2 - utilizzo di metodologie, strumentazione e apparecchiature innovative, da intendersi inclusi nell'importo offerto;	**5**
A.4.3 – utilizzo di strumentazione e metodologie innovative per l'organizzazione del cantiere, della sicurezza e della documentazione tecnico-contabile da intendersi inclusi nell'importo offerto;	**5**

A.5 - Mezzi e attrezzature - Punti da 0 a 10

La Commissione attribuirà il punteggio in funzione della descrizione dei mezzi e attrezzature che il concorrente metterà a disposizione per lo svolgimento dell'appalto.

Sub-criterio di valutazione	*Punti max*
A.5.1 - tipologia dei mezzi operativi da impiegare nello svolgimento dell'appalto e la precisione, le caratteristiche e la tipologia degli strumenti;	**5**
A.5.2 - dotazioni tecnologiche previste per l'espletamento delle attività e utilizzo di strumentazioni innovative per la ricerca e la localizzazione delle perdite e l'acquisizione e gestione dati;	**5**

La proposta del concorrente dovrà essere articolata secondo quanto indicato al precedente art. 15 del Disciplinare.

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal Concorrente in sede di offerta, compresi i documenti presentati secondo le indicazioni di cui al punto 15, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il Concorrente aggiudicatario.

Il punteggio totale massimo ottenibile è quindi pari a 100 e sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti alle componenti Offerta Tecnica ed Offerta Economica.

Per ogni lotto di gara la Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica di merito dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

La formazione della graduatoria avverrà con l'utilizzo del Metodo aggregativo compensatore.

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. **Non sarà applicata la riparametrazione.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

Giudizio	Valori	Criterio di giudizio della proposta/del miglioramento
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Distinto	0,9	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Buono	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Discreto	0,7	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Sufficiente	0,6	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Mediocre	0,4	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano alcuni degli elementi significativi richiesti
Scarso	0,3	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti
Assente	0,0	La proposta non tratta la tematica richiesta

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale unico da applicare sui corrispettivi calcolati tramite i parametri di cui al DM 17 Giugno 2016 del Ministero della Giustizia e sui prezzi del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici Anno 2022 della Regione Campania in ossequio alla DGRC n. 333 del 28.06.2022.

All'elemento "Ribasso" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare

Ci = Ra/Rmax

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ra = valore del ribasso offerto del concorrente i-esimo;

Rmax = valore dell'offerta con il ribasso più conveniente.

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb + …… Cni x Pn

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

……

Pn = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 30/11/2022, alle ore 10.00 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno avvisate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Il seggio di gara avvia la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
b. attribuzione dell'esito "Ammesso ex art. 133 comma 8" a ciascun offerente;
c. chiusura della fase di valutazione amministrativa.

A questo punto si procederà con le successive fasi di valutazione, come di seguito descritte.

1. Apertura dell'offerta tecnica

Il Seggio di gara procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche e alla consegna dei file alla Commissione giudicatrice.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

2. Apertura dell'offerta economica

In una seduta pubblica successiva, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche e dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

3. Verifica della documentazione amministrativa

Successivamente il Seggio di gara, in seduta pubblica:

a. esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
b. se del caso, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice.;
c. verificherà in caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice che i consorziati incaricati non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
d. escluderà dalla gara il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;
e. adotterà il provvedimento che determina l'eventuale esclusione dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo al concorrente a mezzo PEC;
f. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016, o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante.

19. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6. del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL' ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione - o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d), del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

La Stazione Appaltante procederà, ai sensi del Decreto semplificazione e del Decreto Semplificazione BIS, mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli *articoli 67* e *84, comma 4,lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare il contratto sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, nonché la polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

21. DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare, nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale, e alle disposizioni contenute nel Bando tipo n. 1/2021 [Aggiornato al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 e al decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con legge n. 25 del 28 marzo 2022] ed approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 332 del 20.07.2022.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D. lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:51:53 UTC

Documento firmato da:
ANNA BELFIORE
21.10.2022 08:25:19
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 28, 60 e 157 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii per la conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture

PROC. N. 3503/AQ /2022

CAPITOLATO SPECIALE

PARTE GENERALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO 4
ART. 2. DEFINIZIONI 5
ART. 3. DURATA 6
ART. 4. IMPORTO COMPLESSIVO ACCORDO QUADRO 6
ART. 5. STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO 7
ART. 6. GARANZIA DEFINITIVA 8
ART. 7. RIDUZIONE DELLE GARANZIE 8
ART. 8. OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE 9
ART. 9. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ 10
ART. 10. SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE 10
ART. 11. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI 15
ART. 12. (RPS) - RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI E FASE DI CONSULTAZIONE 15
ART. 13. (PDA) - PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ 16
ART. 14. VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ 16
ART. 15. (CA) - CONTRATTO ATTUATIVO E RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO 17
ART. 16. ADEMPIMENTI ANTERIORI ALL'INIZIO DEI SERVIZI 17
ART. 17. CONSEGNA E INIZIO DEI SERVIZI 17
ART. 18. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI 18
ART. 19. SOSPENSIONE E SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI SINGOLI CA 18
ART. 20. SOSPENSIONI ORDINATE DAL DEC 19
ART. 21. SOSPENSIONI ORDINATE DAL RUP 19
ART. 22. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 20
ART. 23. RESPONSABILE DELL'ACCORDO QUADRO E STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA 21
ART. 24. CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI 23
ART. 25. SUBAPPALTO 24
ART. 26. CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO 25
ART. 27. SUPERVISIONE E CONTROLLO - PENALI IN CASO DI RITARDO 26
ART. 28. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE 27
ART. 29. RECESSO 28
ART. 30. RISOLUZIONE 28
ART. 31. LICENZE, PATERNITA', BREVETTI E COPYRIGHT, IMPOSTE E TASSE 29
ART. 32. NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI 29

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 33. TRASPARENZA 30
ART. 34. CONTROVERSIE - PREVALENZA 31
ART. 35. RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E RINVIO 31

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 e 157 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii per la conclusione di un accordo quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture

Le attività oggetto di appalto comprendono "servizi" tecnici specialistici finalizzati al rilievo, analisi, progettazione, modellazione, misurazione e ricerca perdite nelle reti di distribuzione, "servizi di progettazione", "lavori" per la realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi prima citati e relative "forniture".

Le attività sono organizzate in due fasi principali, partendo da uno studio approfondito della rete per arrivare all'elaborazione di un modello numerico che ne rispecchi il reale comportamento, costituendo un valido strumento per le attività di simulazione e pianificazione.

La prima fase di raccolta ed analisi dei dati consente di comprendere approfonditamente l'architettura della rete nelle sue caratteristiche strutturali e di esercizio. La redazione dei bilanci idrici avviene in seguito alla progettazione di un sistema di distrettualizzazione, per il quale è prevista una campagna di monitoraggio di portate e pressioni e di ricerca perdite. La fase di realizzazione del modello matematico, parte centrale del servizio, si avvale dei risultati dell'analisi preliminare per ottenere come risultato finale un affidabile strumento adatto sia a valutazioni su scala globale sia ad analisi di dettaglio in grado di individuare gli interventi necessari all'ottimizzazione della rete.

Ubicazione:

Comuni della Regione Campania aggregati in quattro lotti funzionali e distretti idrici.

Organizzazione:

Al fine di garantire una più ampia partecipazione alla procedura il progetto è stato organizzato in lotti in relazione alla localizzazione geografica degli interventi e alla organizzazione dei distretti idrici. La procedura di gara unitaria è rivolta alla realizzazione di "servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania" in aree territoriali diverse, la cui conseguente articolazione in lotti – corrispondenti alle diverse aree coinvolte – prelude ad un sistema di gestione unitario della commessa quale attuazione della visione esposta nei "considerando" n. 78 e 79 della Direttiva 2014/24/UE.

L'intero intervento in appalto è organizzato in quattro lotti come di seguito dettagliato:

Tabella 1 – Suddivisione in lotti

Lotto	LOCALIZZAZIONE	ESTENSIONE LOTTO
Lotto 1	DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO e DISTRETTO IDRICO SELE	700 km
Lotto 2	DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ e DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD	700 km
Lotto 3	DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO	700 km
Lotto 4	DISTRETTO IDRICO CASERTA	700 km
TOTALE		**2.800 km**

La stazione appaltante si riserva di individuare dopo la sottoscrizione dell'Accordo Quadro le reti oggetto delle prestazioni offerte per ogni lotto, nel rispetto delle tematiche oggetto dell'Accordo Quadro e fino alla concorrenza dell'importo stimato per il singolo lotto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le prestazioni oggetto di appalto saranno commissionate attraverso CA di importi variabili anche minimi, mediante apposito contratto di appalto. Per ogni lotto saranno sottoscritti uno o più CA fino a esaurimento delle risorse finanziarie del lotto.

La stazione appaltante si riserva di individuare per ogni lotto, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima della definizione del Piano di Dettaglio delle Attività, le reti oggetto delle prestazioni in appalto, di concerto con l'Ente Idrico Campano, i Gestori e i Proprietari delle reti stesse, fino alla concorrenza della lunghezza complessiva in km di rete previsti per lotto e per un totale di 2.800 Km. L'appaltatore può proporre alla stazione appaltante una preliminare motivata proposta delle reti oggetto delle prestazioni in appalto, detta proposta deve essere firmata dai responsabili tecnici dell'appaltatore e non è in alcun modo vincolante per la stazione appaltante.

- **La Regione Campania può sottoscrivere con il soggetto interessato proponente un protocollo di intesa, senza aggravio di spese, nel quale individuare anche tecnici del soggetto proponente che potranno coadiuvare le attività della Regione al fine di massimizzarne l'efficacia.**

Art. 2. DEFINIZIONI

Di seguito è riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

Termine	Definizione
Stazione Appaltante/Committente	Nel seguito denominata "Stazione Appaltante", ovvero Regione Campania che utilizza l'Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia e, a seguito dell'approvazione del Piano Dettagliato delle Attività, richiede i servizi oggetto del presente Capitolato mediante la sottoscrizione del Contratto Attuativo e/o di Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo
Appaltatore/Aggiudicatario/ Operatore economico	Il soggetto di cui all'articolo 46 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. aggiudicatario, che, con la firma dell'Accordo Quadro, si impegna ad eseguire i servizi conseguenti all'approvazione del Piano Dettagliato delle Attività e alla sottoscrizione del Contratto Attuativo e/o di Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo
Soggetto interessato proponente o soggetto proponente	Soggetto (quali ad esempio Direzioni Generali, Enti in house alla Regione, Province, Comuni, Enti gestori del servizio idrico, Ente Idrico Campano e sui Distretti) che intenda candidare la rete idrica di propria competenza per interventi e servizi coerenti con l'appalto.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Chi assume, in ordine all'Accordo Quadro, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 31 del D,Lgs. 50/2016. Sarà nominato un RUP per ogni lotto funzionale. Uno stesso soggetto potrà anche essere RUP di più lotti.
Direttore dell'Esecuzione Contratto (DEC)	Chi assume, in ordine all'Accordo Quadro, il ruolo e le funzioni di cui all'art. 111 del D.Lgs. 50/2016. Sarà nominato un DEC per ogni lotto funzionale. Uno stesso soggetto potrà anche essere DEC di più lotti.
Responsabile dell'Accordo Quadro (RAQ)	Rappresentante dell'Appaltatore, designato all'atto della sottoscrizione dell'Accordo Quadro, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.
Responsabile Unico del Procedimento del Contratto Attuativo	Per ogni lotto è nominato un Responsabile Unico del Procedimento. Il Responsabile Unico del Procedimento del singolo lotto è anche Responsabile dei Contratti Attuativi sottoscritti nell'ambito dello stesso lotto.
Accordo Quadro (AQ)	Il documento in cui sono precisati l'oggetto del Contratto di appalto, le condizioni e le prescrizioni in base alle quali affidare le prestazioni oggetto del contratto medesimo, ivi comprese le condizioni economiche e contrattuali e le modalità di attuazione dei singoli CA (Appendice 3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto Attuativo (CA)	Il documento in cui sono precisati l'oggetto esatto delle singole prestazione di servizi, il relativo importo, le specifiche modalità di esecuzione degli stessi, i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie) nonché i termini di fatturazione, che regola i rapporti tra Regione e l'Appaltatore secondo lo schema allegato.
Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo (AACA)	L'atto con il quale la Regione modifica il Contratto Attuativo originario
Richiesta Preliminare di Servizi (RPS)	La Richiesta Preliminare di Servizi (RPS) è il documento con cui la stazione appaltante formalizza la propria richiesta e individua nel dettaglio le prestazioni da attivare per singolo lotto o per singola estensione territoriale ritenuta di interesse, che, una volta verificata la sussistenza di tutti i requisiti formali e sostanziali, sarà dalla stazione appaltante inoltrato all'appaltatore per la definizione della corrispondente proposta di PDA.
Piano Dettagliato delle Attività (PDA)	Documento proposto dall'Appaltatore, necessario per la definizione tecnica, economica e gestionale dei servizi. Il PDA, suddiviso in apposite sezioni, descrive i servizi ordinati. Una volta approvato dall'Amministrazione richiedente, tale documento sarà parte integrante del Contratto Attuativo. **Il modello di Piano Dettagliato delle Attività (PDA) è contenuto nel modello 2 allegato al presente Capitolato.**

Art. 3. DURATA

In conformità a quanto disciplinato dall'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la durata dell'Accordo Quadro è di 36 (Trentasei) mesi per tutti i lotti, entro i quali possono essere perfezionati Contratti attuativi ed eventuali Atti Aggiuntivi ai Contratti attuativi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per l'Accordo Quadro, ove sia intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

La Regione si riserva, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il diritto di richiedere l'esecuzione anticipata delle prestazioni contrattuali, nelle more della sottoscrizione dell'AQ. In quest'ultimo caso, il servizio decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

L'Accordo Quadro si intende comunque concluso, anche prima del termine di scadenza, qualora siano stati complessivamente sottoscritti CA e/o Atti Aggiuntivi ai CA tali da esaurire il relativo importo massimo ferma restando la facoltà della Regione di avvalersi delle opzioni di cui al punto 4.3 del Disciplinare di Gara.

Art. 4. IMPORTO COMPLESSIVO ACCORDO QUADRO

Il valore complessivo dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 7.421.809.52 di cui € 353.419,52** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e oneri di legge se dovuti, suddivisi in 4 lotti, come specificato nelle tabelle che seguono.

L'importo a base di gara è stato calcolato a misura, per km di rete oggetto di intervento, sulla base dei prezzi unitari per ciascuna prestazione prevista, come indicati nell'elaborato di progetto "Elenco dei prezzi unitari".

Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno determinate, in base ai CA e ai relativi eventuali Atti aggiuntivi, essendo facoltà della Regione richiedere variazioni delle quantità oggetto di gara.

I compensi, ovvero gli importi offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili. Qualora nelle more dell'esecuzione del contratto dei servizi dovessero manifestarsi particolari esigenze tecniche, o dovessero intervenire delle modifiche normative che prevedano la predisposizione di ulteriori attività di servizio rispetto a quelle programmate, queste saranno richieste, se ritenute necessarie, e compensate dalla Stazione Appaltante.

Si evidenzia che l'operatore economico intenzionato alla partecipazione, accetta in modo incondizionato l'applicazione del ribasso percentuale UNICO offerto in sede di gara, accettando totalmente le eventuali problematiche insorgenti nei contesti in cui si viene chiamati ad operare e non prevedibili in fase di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si evidenziano i seguenti punti:

1. Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti; pertanto, la Stazione Appaltante (ovvero la Regione Campania) non risponderà nei confronti dell'Appaltatore in caso di CA e di relativi Atti Aggiuntivi che risultino complessivamente inferiori a detti importi.
2. Le quantità effettive di prestazioni da fornire saranno, pertanto, determinate fino a concorrenza dei predetti importi massimi, in base ai CA e ai relativi Atti Aggiuntivi. È fatta salva la facoltà della Regione di esercitare le opzioni di cui al D.Lgs. 50/2016 se ne ricorrono i presupposti.
3. L'importo del singolo CA è definito in base al relativo PDA.
4. Il puntuale dimensionamento delle attività sarà determinato in fase di predisposizione del PDA di ciascun CA.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, ricorrendone i presupposti di Legge
6. Il corrispettivo per la durata contrattuale, pari a 36 mesi, trova copertura finanziaria sulle risorse del Piano Stralcio FSC 2021 – 2027 della Regione Campania, come specificato nel Disciplinare di gara.
7. Per le possibili opzioni di cui ai commi precedenti del presente articolo, e meglio regolamentale nel Disciplinare di gara, saranno utilizzate eventuali ulteriori dotazioni finanziarie.

Art. 5. STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

La stipula dell'Accordo Quadro avverrà secondo i tempi e le modalità di cui all'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Ai fini alla stipula dell'Accordo, in forma pubblica amministrativa, l'Amministrazione inviterà, con comunicazione scritta, l'Aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria tra cui, in particolare:

1. documentazione occorrente per lo svolgimento delle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
2. atto costitutivo/statuto/contratto di rete, in originale o in copia autentica (se l'Aggiudicatario è un concorrente associato), con indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario/capofila;
3. procura notarile in originale o in copia autentica, se il soggetto firmatario è persona diversa dal rappresentante legale del concorrente aggiudicatario ovvero dell'operatore economico designato quale mandatario/ capofila, in caso di aggiudicazione a concorrente associato;
4. estremi del conto corrente dedicato all'appalto nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
5. Copia Conforme della Cauzione fideiussoria Definitiva;
6. Copia della Polizza per responsabilità civile professionale
7. Dichiarazione di osservanza della "clausola anti pantouflage";

Qualora l'Aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto al punto precedente, oppure non si presenti, senza giustificato e grave motivo, alla stipula dell'Accordo Quadro all'ora e nel giorno a tale scopo stabiliti, la Stazione Appaltante potrà dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dalla aggiudicazione, salvo richiesta di risarcimento di ulteriori danni, e ferme restando le eventuali ulteriori sanzioni previste dalla normativa in vigore nei confronti dell'Aggiudicatario inadempiente. In tal caso, la Stazione Appaltante potrà aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria definitiva della gara.

In caso di mancato possesso di uno o più requisiti dichiarati, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto mediante lo scorrimento della graduatoria.

Né l'approvazione della graduatoria né l'aggiudicazione costituiranno per la Stazione Appaltante obbligo a stipulare l'Accordo Quadro. Il soggetto appaltatore non potrà far valere, in alcun caso, alcuna forma di responsabilità, neanche di natura precontrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6. GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata alla stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di verifica di conformità; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, comma 5, e 103, comma 10, del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contatti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 33 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 7. RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, come richiamato dall'articolo 103, comma 1, settimo periodo, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria e l'importo della garanzia definitiva sono ridotti:

- del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001 di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale.
- del 30% (trenta per cento) per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, oppure del 20% (venti per cento) per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
- del 15% (quindici per cento) per i concorrenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Le riduzioni di cui al comma 1 sono tra loro cumulabili, ad eccezione della riduzione di cui alla lettera b) che è cumulabile solo in relazione ad una delle due fattispecie alternative ivi previste.

Le riduzioni di cui al comma 1, sono accordate anche in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti:

a. di tipo orizzontale, se le condizioni sono comprovate da tutte le imprese raggruppate o consorziate;
b. di tipo verticale, per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte

fonte: http://burc.regione.campania.it

integralmente da imprese in raggruppamento per le quali sono comprovate le pertinenti condizioni; il beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

In caso di avvalimento del sistema di qualità ai sensi dell'articolo 89 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui al comma 1, il requisito deve essere espressamente oggetto del contratto di avvalimento. L'impresa ausiliaria deve essere comunque in possesso del predetto requisito richiesto all'impresa aggiudicataria.

Art. 8. OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice dei contratti, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna delle attività, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione delle attività. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna delle attività e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di verifica di conformità e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle attività risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di verifica di conformità per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di verifica di conformità. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo, così distinta:

- partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo citato in precedenza, al netto degli importi di cui alle partite 2) e 3),
- partita 2) per le opere preesistenti: euro 300.000,00,
- partita 3) per demolizioni e sgomberi: euro 100.000,00,

- essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di servizi e dei lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

Se il contratto di assicurazione prevede importi o percentuali di scoperto o di franchigia, queste condizioni non sono opponibili alla stazione appaltante.

Le garanzie di cui ai commi 3 e 4, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del Codice dei contratti, la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo verticale di cui all'articolo 48 del Codice dei contratti, le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative "pro quota" in relazione ai servizi e lavori da esse assunti.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, quinto periodo, del Codice dei contratti, le garanzie di cui al comma 3, limitatamente alla lettera a), partita 1), e al comma 4, sono estese fino a 6 (sei) mesi dopo la data dell'emissione del certificato di verifica di conformità; a tale scopo:

l'estensione deve risultare dalla polizza assicurativa;

l'assicurazione copre i danni dovuti a causa imputabile all'appaltatore e risalente al periodo di esecuzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'assicurazione copre i danni dovuti a causa imputabile all'appaltatore nelle operazioni di manutenzione previste tra gli obblighi del contratto d'appalto.

Art. 9. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Le parti sono tenute al rispetto delle norme contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto, in data 01.08.2007, tra la Regione e la Prefettura di Napoli, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 7.09.2007 (BURC n. 54 del 15.10.2007).

Art. 10. SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI DA REALIZZARE

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, le prestazioni, i lavori, le forniture e le provviste necessarie per erogare il servizio nel suo complesso compiuto e secondo le condizioni stabilite dagli atti di gara e dal presente Capitolato Speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, con riguardo anche alle specifiche attività di seguito indicate nell'elenco indicativo e non esaustivo, dei quali l'appaltatore dichiarerà di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Le attività che formano l'oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla stazione appaltante, comprendono:

RILIEVO, ANALISI E PROGETTAZIONE

Per ogni rete oggetto di studio:

- rilievo di dettaglio della rete e dei manufatti acquedottistici e delle relative caratteristiche e condizioni di utilizzo, restituzione di tutte le informazioni raccolte in formato omogeneo;
- progettazione di un sistema di misurazione e monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti;
- progettazione delle opere e degli interventi (lavori e forniture) necessari alla realizzazione del sistema di misurazione e monitoraggio e all'esecuzione delle successive fasi di distrettualizzazione e gestione delle perdite, quali ad esempio installazione di strumenti di misurazione e controllo, di organi di manovra e/o sezionamento, di condotte, di contatori;
- realizzazione delle opere e degli interventi di cui al punto precedente e relative forniture;
- assistenza tecnica e realizzazione delle opere strutturali e accessorie fino al massimale previsto per i lavori nel quadro economico;
- rilievo delle utenze e delle anomalie;
- analisi dei dati;
- implementazione di una piattaforma avanzata webgis di gestione dei dati e delle informazioni raccolte e di supporto alle decisioni;

MODELLAZIONE, DISTRETTUALIZZAZIONE E MONITORAGGIO

Per ogni rete oggetto di studio:

- campagna di monitoraggio portate, pressioni, livelli serbatoi e misura del grado di perdite;
- costruzione e calibrazione di modelli matematici delle reti di distribuzione;
- misurazioni, analisi e rilievi finalizzati alla ricerca e alla riduzione delle perdite idriche attraverso il ricorso a tecnologie di localizzazione acustica, comprese le opere e le installazioni necessarie e accessorie;
- distrettualizzazione delle reti (DMA);
- realizzazione e fornitura di un sistema di monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti per la localizzazione delle perdite;
- campagna di monitoraggio conclusiva;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attività di sintesi ed elaborazione di ipotesi di intervento.

Le attività delle due fasi comprendono quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto avendo l'appaltatore come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta presentata dallo stesso in sede di gara.

Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive eventualmente proposte dall'appaltatore e recepite dalla stazione appaltante.

I servizi e i lavori saranno contabilizzati "a misura" secondo i prezzi offerti.

L'appalto è altresì comprensivo di:

- Piani e cronoprogrammi delle attività (che diventeranno parte integrante dell'appalto e degli elaborati di progetto);
- Sopralluoghi e verifiche in campo;
- Rilievi, misurazioni, censimenti, studio e analisi dello stato attuale del sistema acquedottistico oggetto di intervento;
- Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori e delle forniture finalizzati alle misurazioni, alla distrettualizzazione e gestione della rete:
    - allestimento dell'area di cantiere, organizzazione del traffico, chiusura e ripristino;
    - realizzazione di opere e pozzetti stradali compresi scavi, demolizioni, rinterri e ripristini stradali;
    - fornitura e installazione di strumenti di misura, di regolazione e acquisizione dati;
    - realizzazione di un sistema di misurazione e monitoraggio della rete e delle opere necessarie alla regolazione e distrettualizzazione;
- Assistenza tecnica alla richiesta di autorizzazioni alla manomissione, alla occupazione suolo pubblico, alle ordinanze viabilistiche, ecc. agli uffici/enti preposti;
- Richiesta di coordinamento servizi agli enti proprietari/gestori/distributori delle infrastrutture a rete e verifica preventiva che l'area non sia stata oggetto di eventi bellici, escludendo la presenza di ordigni inesplosi;
- Assistenza tecnica nelle fasi di realizzazione degli interventi;
- Organizzazione dei dati in un sistema informativo territoriale supportato da una piattaforma webgis;
- Acquisizione di dati e misurazioni di pressione e portata degli acquedotti per la calibrazione dei modelli idraulici;
- Elaborazione e calibrazione di modelli idraulici;
- Attività di ricerca perdita con tecniche elettroacustiche con utilizzo di asta, correlatore e geofono, noise logger;
- Studio e analisi delle perdite e raggiungimento del valore obiettivo;
- Studio e analisi di distrettualizzazione della rete e di gestione delle pressioni;
- Restituzione di elaborati tecnici (modello idraulico, relazioni, misure, monografie, ecc.) in formato digitale;
- Programmazione degli interventi di riduzione delle perdite e di efficientamento delle reti;
- Assistenza dei lavori con personale idoneo;
- L'assolvimento degli obblighi relativi al D.Lgs. 81/08.
- Gli adempimenti tecnici ed amministrativi volti all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o i permessi necessari;
- La provvista di materiali, forniture, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla asportazione e movimentazione dei rifiuti prodotti, compreso il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti;
- Lo svolgimento di tutti i servizi e lavori complementari come individuati negli allegati al progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- L'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;
- Tutte le misure ed adempimenti per la tutela della salute, la prevenzione e sicurezza dei lavoratori nel cantiere previste dalla normativa vigente e descritte negli elaborati e documenti relativi alla sicurezza, anche con riguardo al rischio epidemiologico COVID-19.

Per l'esecuzione delle attività dell'appalto l'appaltatore provvederà ad acquisire presso i gestori e proprietari delle reti tutta la documentazione disponibile relativamente alla rete e alle infrastrutture idrauliche presenti. I documenti digitali o cartacei consegnati all'appaltatore sono di proprietà esclusiva dei gestori e dei proprietari delle reti. L'appaltatore, pertanto, non potrà fornire a terzi informazioni o documenti anche parziali, senza espressa autorizzazione scritta.

L'appaltatore sarà, inoltre, l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione dell'appalto e delle condizioni di sicurezza per gli operatori, con assoluto sollevamento della S.A. da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Considerata la durata temporale dell'appalto e le lunghezze da monitorare per ogni ambito funzionale, verranno effettuate eventualmente consegne di servizio parziali.

Le attività di campo dovranno essere organizzate in relazione alle esigenze di normale esercizio della rete idrica.

L'appaltatore provvederà alla completa effettuazione delle attività di campo, comprensive di montaggi, smontaggi, disponibilità di propri mezzi e strumenti, trasporti, assicurazioni, batterie e altri materiali di consumo e quant'altro necessario per il corretto espletamento del servizio richiesto.

Le operazioni previste in appalto dovranno svolgersi su opere ed impianti in esercizio o in manutenzione e pertanto tutte le attività oggetto dell'appalto dovranno essere condotte con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti ed i presidi tecnici idonei a garantire, con la sicurezza e l'igiene sul lavoro, l'integrità delle opere e degli impianti interessati dagli interventi, oltre che la continuità del loro esercizio.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle, comunque, necessarie per l'esecuzione delle attività conferite, sono a carico dell'appaltatore e rientrano nel corrispettivo di aggiudicazione.

Sono compresi nell'appalto tutti gli adempimenti amministrativi, le attività, le prestazioni, le lavorazioni, le forniture, i noli e le provviste necessarie per dare le attività completamente compiute e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto e dai relativi allegati, con riguardo agli atti autorizzativi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei servizi e delle lavorazioni è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Il luogo di svolgimento dei servizi è la Regione Campania – Codice NUTS ITF3.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5 e dell'articolo 6, comma 4, della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. sono stati acquisiti i seguenti codici:

LOTTI	DISTRETTI IDRICI	CIG	CUP
Lotto 1	CALORE IRPINO	9414958D1D	B23F22000190006
	SELE		
Lotto 2	NAPOLI CITTÀ	9415004316	B23F22000190006
	NAPOLI NORD		
Lotto 3	SARNESE VESUVIANO	9415038F21	B23F22000190006
Lotto 4	CASERTA	94150687E5	B23F22000190006

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento per ogni lotto ammonta è pari ad **€ 1.855.452,38** al netto degli oneri della sicurezza, dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti come dettagliato nelle seguenti tabelle:

Quadro riepilogativo generale

LOTTO	LOCALIZZAZIONE	ESTENSIONE	* IMPORTO A BASE DI GARA	CODICE CPV SERVIZI	SOA LAVORI
Lotto 1	DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO	350 km	€ 1.855.452,38	71300000-1 Servizi di ingegneria 71631430-3 Servizi di ispezione di perdite	OG6 OS19 OG3
	DISTRETTO IDRICO SELE	350 km			
Lotto 2	DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ	350 km	€ 1.855.452,38		
	DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD	350 km			
Lotto 3	DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO	700 km	€ 1.855.452,38		
Lotto 4	DISTRETTO IDRICO CASERTA	700 km	€ 1.855.452,38		
	TOTALE	2.800 km	€ 7.421.809,52 (*)		

** Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti*

L'importo a base di gara è stato calcolato a misura, per km di rete oggetto di intervento, sulla base dei prezzi unitari per ciascuna prestazione prevista, come indicati nell'elaborato di progetto "Elenco dei prezzi unitari".

Si riporta di seguito, per ogni lotto, l'elenco, indicativo e non esaustivo, delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Lotto 1

DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO E DISTRETTO IDRICO SELE			CIG - 9414958D1D
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	**CPV**	**SOA e classificazione dei lavori**	**IMPORTO**
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		**€ 875.948,50**
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		**€ 110.397,00**
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	**€ 480.368,00**
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	**€ 260.211,00**
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	**€ 40.173,00**
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei CA) non soggetti a ribasso			**€ 88.354,88**
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			**€ 1.855.452,38 (*)**

** Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lotto 2

DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD			**CIG - 9415004316**
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	**CPV**	**SOA e classificazione dei lavori**	**IMPORTO**
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		**€ 875.948,50**
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		**€ 110.397,00**
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	**€ 480.368,00**
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	**€ 260.211,00**
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	**€ 40.173,00**
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei CA) non soggetti a ribasso			**€ 88.354,88**
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			**€ 1.855.452,38 (*)**

***** *Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

Lotto 3

DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO			**CIG - 9415038F21**
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	**CPV**	**SOA e classificazione dei lavori**	**IMPORTO**
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		**€ 875.948,50**
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		**€ 110.397,00**
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	**€ 480.368,00**
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		OS19 II	**€ 260.211,00**
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OG3 I	**€ 40.173,00**
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei CA) non soggetti a ribasso			**€ 88.354,88**
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			**€ 1.855.452,38 (*)**

***** *Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

Lotto 4

DISTRETTO IDRICO CASERTA			**CIG - 94150687E5**
DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	**CPV**	**SOA e classificazione dei lavori**	**IMPORTO**
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite	71631430-3		**€ 875.948,50**
Progettazione, direzione e coordinamento dei lavori	71300000-1		**€ 110.397,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesche.		OG6 II	**€ 480.368,00**
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione			**€ 260.211,00**
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		OS19 II	**€ 40.173,00**
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei CA) non soggetti a ribasso		OG3 I	**€ 88.354,88**
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite			**€ 875.948,50**
IMPORTO TOTALE A BASE D'ASTA			**€ 1.855.452,38 (*)**

** Gli importi si intendono comprensivi degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA e degli oneri di legge se dovuti.*

I servizi e i lavori non svolti non saranno pagati all'appaltatore.

Art. 11. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI

Di seguito l'iter procedurale di esecuzione dell'Accordo Quadro:

1. Preparazione della RPS da parte dell'Amministrazione Regionale, anche su proposta di soggetti interessati proponenti, come meglio indicati in prosieguo;
2. inoltro della RPS all'Appaltatore;
3. valutazione della RPS da parte dell'Appaltatore ed eventuale fase di consultazione con la Regione;
4. elaborazione e trasmissione alla Regione della proposta di PDA da parte dell'Appaltatore;
5. valutazione da parte della Regione della proposta di PDA anche a mezzo di eventuale consultazione dell'appaltatore e del soggetto interessato proponente;
6. approvazione del PDA da parte di Regione, sentito il soggetto interessato proponente e il gestore della rete;
7. sottoscrizione tra Regione ed Appaltatore del CA, cui sono allegati RPS e PDA;
8. sottoscrizione del verbale di consegna.

Art. 12. (RPS) - RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI E FASE DI CONSULTAZIONE

La Richiesta Preliminare di Servizi (RPS) è il documento con cui la stazione appaltante formalizza la propria richiesta e individua nel dettaglio le prestazioni da attivare per singolo lotto o per singola estensione territoriale ritenuta di interesse, che, una volta verificata la sussistenza di tutti i requisiti formali e sostanziali, sarà dalla stazione appaltante inoltrato all'appaltatore per la definizione della corrispondente proposta di PDA.

Per ogni lotto è possibile formulare uno o più RPS in relazione all'estensione della rete di interesse.

La RPS potrà essere formulata anche partendo da indicazioni di soggetti interessati proponenti, quali ad Direzioni Regionali, enti in house alla Regione, Province, Comuni, Enti gestori del servizio idrico, Ente Idrico Campano e suoi Distretti, che vogliano candidare interventi e servizi coerenti con l'appalto in oggetto.

L'inoltro della RPS all'appaltatore vincola la stazione appaltante, a valutare il PDA e formalizzarne, ove occorra, le deduzioni, eventualmente approvare il PDA e sottoscrivere il Contratto Attuativo assumendone gli obblighi.

Entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dalla data di ricevimento della RPS, l'appaltatore ha l'obbligo di comunicare a mezzo PEC alla stazione appaltante la completezza o meno della RPS.

L'eventuale consultazione deve effettuarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi consecutivi dalla data di trasmissione della RPS, salvo diversi accordi tra le parti; durante la fase di consultazione la stazione appaltante redige un verbale di consultazione, da far controfirmare all'appaltatore, in cui dovranno essere riportate le principali informazioni necessarie per la redazione del PDA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13. (PDA) - PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

Il Piano di Dettaglio delle Attività (PDA) costituisce il riferimento per le modalità di esecuzione del Servizio; formalizza la configurazione dei servizi da rendere, in base alle esigenze rilevate, alla tipologia di intervento e di progettazione già disponibile e da redigere; contiene, inoltre, il Cronoprogramma delle attività previste e i relativi costi.

La specifica proposta di PDA deve essere redatta dall'appaltatore a seguito della presentazione di ogni valida Richiesta Preliminare di Servizi (RPS), anche a seguito di eventuale consultazione, e deve essere presentata entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di conferma della validità e della completezza della RPS.

Ad ogni RPS corrisponde una proposta di PDA. Possono essere elaborati per ogni lotto uno o più proposte di PDA in relazione alle RPS presentate e in relazione all'estensione della rete di interesse della RPS.

Ogni PDA, nella sua versione definitiva, è condiviso tra le parti e il gestore della rete e approvato dalla Regione.

L'avvio dell'esecuzione del PDA deve avvenire entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi (salvo diverse esigenze della Regione) dalla sottoscrizione del Contratto Attuativo e comunque contestualmente alla sottoscrizione del Verbale di consegna.

Eventuali ritardi non giustificati nell'avvio dell'esecuzione del PDA daranno luogo alle penali di cui all'art. 78) con successiva applicazione degli artt. 29) e 30) del presente disciplinare

Il PDA, una volta condiviso e controfirmato dalle parti, regola i rapporti fra la Regione, l'appaltatore e costituisce allegato obbligatorio al Contratto attuativo (CA).

Il PDA dovrà essere redatto sulla base del modello allegato ai documenti di gara, adattabile alle specifiche esigenze del singolo intervento in relazione al quale si chieda la progettazione e il servizio.

Nel concordare termini e scadenze, l'appaltatore tiene debitamente in conto tutte le alee connesse con l'esecuzione dell'Accordo Quadro e degli specifici servizi da realizzare, ed in particolare la necessità di sviluppare più CA contemporaneamente fino alla concorrenza dell'intero Lotto.

Potrà essere concordata la revisione e l'aggiornamento del PDA per tutta la durata del singolo Servizio. Le eventuali modifiche dovranno essere formalizzate mediante un Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo originario.

Art. 14. VALUTAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

La stazione appaltante, una volta ricevuto il PDA, sentito il gestore della rete e il soggetto interessato proponente, può, entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi, prorogabili a insindacabile giudizio della stazione appaltante.

- approvarlo, senza richiedere modifiche;
- far pervenire osservazioni all'appaltatore, il quale in tal caso deve redigere e consegnare alla stazione appaltante una nuova versione del PDA che tenga conto delle predette osservazioni, entro e non oltre i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi, salvo proroghe concesse dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante richiede in merito al PDA un parere del soggetto interessato proponente e del gestore della rete (se diversi dalla Regione), in tal caso i termini di cui al punto precedente possono essere sospesi fino all'ottenimento di detto parere.

Non sono previsti ristori o oneri aggiuntivi in caso di ritardo della stazione appaltante nella valutazione e approvazione del PDA.

Eventuali ritardi non giustificati nella presentazione dell'aggiornamento del PDA alla stazione appaltante determinano l'applicazione della relativa penale.

La stazione appaltante potrà assegnare all'Aggiudicatario un ulteriore termine per eseguire le eventuali correzioni. L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'aggiornamento dei documenti senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione.

Per una migliore gestione e un corretto svolgimento il PDA dovrà contenere un dettaglio delle attività con indicazione delle aree di intervento e la localizzazione dei cantieri.

Il PDA dovrà specificare che tutte le attività dovranno altresì essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.). L'appaltatore dovrà pertanto approntare tutte le misure (igienico-sanitarie, di protezione collettiva e individuale, di emergenza, ecc.) necessarie a svolgere in completa sicurezza le varie tipologie di attività, sia per il proprio personale incaricato sia per il personale esterno (Regione, ARPA Campania, Comune, Gestori o altro Ente interessato) che sarà presente durante

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esecuzione del servizio. Tutte le attività, inoltre, dovranno essere condotte secondo le normative specifiche di settore.

Il PDA dovrà prevede anche un "diagramma temporale" tipo "Gantt", sviluppato per ciascuna zona e per ogni attività da eseguire. Nel cronoprogramma dovranno essere dettagliate tutte le attività e le fasi operative dell'appalto. Dovranno essere stimati anche i tempi necessari all'ottenimento dei permessi e autorizzazioni all'esecuzione dei lavori, nonché i tempi di realizzazione dei punti di misura da parte del personale dell'appaltatore.

Nel PDA dovranno essere indicate anche le date di incontri di aggiornamento delle attività, di verifica dello stato di avanzamento delle attività in corso e consegna dei documenti previsti.

Il PDA dovrà essere firmato, dal coordinatore e responsabile tecnico delle attività come previsto all'Art. 15.4 punto a) del disciplinare, dal responsabile della sicurezza punto e) oltre che dall'appaltatore e dai tecnici coinvolti nella gestione dello specifico Contratto Attuativo e dovrà essere comunque approvato dalla stazione appaltante.

Il PDA costituirà il riferimento per la valutazione e la verifica delle tempistiche dell'appalto.

Art. 15. (CA) - CONTRATTO ATTUATIVO E RELATIVO ATTO AGGIUNTIVO

Acquisita la valutazione ed approvazione del PDA da parte dell'Amministrazione, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore sottoscrivono il Contratto Attuativo, di durata complessiva massima pari a 36 (trentaseimesi) mesi.

Al Contratto Attuativo deve essere allegato il PDA, controfirmato dalle parti.

Il Contratto Attuativo può essere modificato/integrato tramite Atto Aggiuntivo al Contratto Attuativo (AACA), per variazioni che comportino modifiche/integrazioni alle prestazioni da rendere, al cronoprogramma di attuazione, ai costi di progettazione. L'AACA implica l'aggiornamento del PDA che sarà nuovamente redatto dall'Appaltatore e allegato allo stesso AACA ad integrazione o sostituzione degli Atti precedentemente sottoscritti.

Come sopra specificato, ogni singola prestazione di servizi e lavori, proposta dall'Appaltatore dovrà essere approvata formalmente. **Non è prevista l'approvazione per tacito assenso.**

Art. 16. ADEMPIMENTI ANTERIORI ALL'INIZIO DEI SERVIZI

L'appaltatore, alla stipula del contratto o, in caso di consegna anticipata, prima dell'inizio dei servizi, ove necessario, deve acquisire dal DEC l'atto di assenso, comunque denominato, previsto dalla normativa urbanistico-edilizia o da qualunque altra normativa speciale, necessario per l'esecuzione dei servizi atto a dimostrarne la legittimità.

L'appaltatore, non appena stipulato il contratto, con adeguato anticipo rispetto alla data prevista per la consegna dei servizi, deve predisporre, sottoscrivere e presentare la documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'articolo 94 del d.P.R. n. 380 del 2001 e all'articolo 18 della legge n. 64 del 1974, in ottemperanza alle procedure e alle condizioni della normativa regionale applicabile.

Art. 17. CONSEGNA E INIZIO DEI SERVIZI

L'esecuzione dei servizi ha inizio dopo la stipula del formale Contratto Attuativo, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei servizi il DEC fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 (cinque) giorni e non superiore a 15 (quindici) giorni; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, fermo restando il risarcimento del danno (ivi compreso l'eventuale maggior prezzo di una nuova aggiudicazione) se eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'appaltatore. Se è indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei servizi, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei servizi, anche nelle more della stipulazione formale del contratto attuativo, se il mancato inizio dei servizi determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare, oppure la perdita di finanziamenti comunitari; il DEC provvede in via d'urgenza su autorizzazione del RUP e indica espressamente sul verbale le motivazioni che giustificano l'immediato avvio dei servizi, nonché le lavorazioni da iniziare immediatamente.

Il RUP accerta l'avvenuto adempimento degli obblighi in materia di sicurezza prima della redazione del verbale di consegna di cui al comma 1 e ne comunica l'esito al DEC. La redazione del verbale di consegna è subordinata a tale positivo accertamento, in assenza del quale il verbale di consegna è inefficace e i servizi non possono essere iniziati.

Le disposizioni sulla consegna di cui al comma 2, anche in via d'urgenza ai sensi del comma 3, si applicano anche alle singole consegne frazionate, in presenza di temporanea indisponibilità di parte della rete; in tal caso si provvede ogni volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Il comma 2 si applica limitatamente alle singole parti consegnate, se l'urgenza è limitata all'esecuzione di alcune di esse.

Art. 18. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI

L'esecuzione delle attività sarà effettuata dall'appaltatore sulla base della durata indicata nei CA e per il cui rispetto farà fede la data del verbale di avvio delle attività oggetto del Contratto Attuativo.

Nel calcolo del tempo è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali e alle relative condizioni climatiche.

L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza al cronoprogramma che potrà fissare scadenze inderogabili per l'esecuzione dei servizi, l'approntamento delle opere necessarie e l'inizio di forniture e servizi anche da effettuarsi da altre ditte.

Art. 19. SOSPENSIONE E SPOSTAMENTO DEI TERMINI CONTRATTUALI DEI SINGOLI CA

Qualora l'esecuzione del Servizio sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensi dell'art. 107, co. 1, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante (Regione Campania) ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC, la sospensione dell'esecuzione.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la Stazione Appaltante si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

L'appaltatore non può sospendere il servizio con sua decisione unilaterale, in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante. La sospensione unilaterale del servizio da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. Restano a carico dello stesso appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione di un singolo Servizio, determinati da una o più cause non imputabili all'Appaltatore, lo stesso ha il diritto di chiedere una proroga dei termini contrattuali del servizio interessato per un periodo da concordare, ma comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato l'interruzione o il ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:

1. eventi di forza maggiore: scioperi nazionali, calamità naturali, ecc, mentre a questa fattispecie non sono assimilabili i ritardi imputabili ai subcontraenti;
2. opere ed attività che, pur non rientrando nell'oggetto del Contratto Attuativo, sono strumentali all'esecuzione del servizio e si trovino in uno stato di avanzamento tale da non consentire all'Appaltatore l'inizio delle attività alla data prevista nel PDA.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Stazione Appaltante a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, entro 5 (cinque) giorni dall'evento impeditivo ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Appaltatore alla proroga, la Stazione Appaltante definirà - entro un termine di tempo coerente con il PDA, e comunque non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'istanza di proroga

fonte: http://burc.regione.campania.it

- un nuovo termine, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto, richiedendo in ogni caso all'Appaltatore la ripianificazione del PDA che sarà verificato dalla Stazione Appaltante e se ritenuto congruo, approvato.

Art. 20. SOSPENSIONI ORDINATE DAL DEC

In caso di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i servizi procedano utilmente a regola d'arte, il DEC d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei servizi redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera o altre modificazioni contrattuali, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettere b) e c), comma 2 e comma 4, del Codice dei contratti; nessun indennizzo spetta all'appaltatore per le sospensioni di cui al presente articolo.

Il verbale di sospensione deve contenere:

- l'indicazione dello stato di avanzamento dei servizi;
- l'adeguata motivazione a cura del DEC;
- l'eventuale imputazione delle cause ad una delle parti o a terzi, se del caso anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna o alle circostanze sopravvenute.

Il verbale di sospensione è controfirmato dall'appaltatore e deve pervenire al RUP entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso o dal suo delegato; se il RUP non si pronuncia entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla stazione appaltante.

Se l'appaltatore non interviene alla firma del verbale di sospensione o rifiuta di sottoscriverlo, oppure appone sullo stesso delle riserve, si procede a norma degli articoli 107, comma 4, e 108, comma 3, del Codice dei contratti, in quanto compatibili.

In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal RUP o sul quale si sia formata l'accettazione tacita; non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del RUP. Il verbale di sospensione ha efficacia dal quinto giorno antecedente la sua presentazione al RUP, se il predetto verbale gli è stato trasmesso dopo il quinto giorno dalla redazione oppure reca una data di decorrenza della sospensione anteriore al quinto giorno precedente la data di trasmissione.

Non appena cessate le cause della sospensione il DEC redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale dei servizi differito di un numero di giorni pari all'accertata durata della sospensione. Il verbale di ripresa dei servizi è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al RUP; esso è efficace dalla data della comunicazione all'appaltatore.

Ai sensi dell'articolo 107, comma 2, del Codice dei contratti, se la sospensione, o le sospensioni se più di una, durano per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva dei servizi, o comunque superano 6 (sei) mesi complessivamente, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; la stazione appaltante può opporsi allo scioglimento del contratto ma, in tal caso, riconosce al medesimo la rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti, iscrivendoli nella documentazione contabile.

Le disposizioni di cui ai commi precedenti si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate dei servizi, da indicare nei relativi verbali; in tal caso il differimento dei termini contrattuali è pari ad un numero di giorni costituito dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra l'ammontare dei servizi sospesi e l'importo totale dei servizi previsto nello stesso periodo secondo il programma esecutivo dei servizi decritto nel presente capitolato.

Art. 21. SOSPENSIONI ORDINATE DAL RUP

Il RUP può ordinare la sospensione dei servizi per cause di pubblico interesse o particolare necessità; l'ordine è trasmesso contemporaneamente all'appaltatore e al DEC ed ha efficacia dalla data di emissione.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei servizi ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore e al DEC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non diversamente disposto, agli ordini di sospensione e di ripresa emessi dal RUP si applicano le disposizioni previste in materia di verbali di sospensione e di ripresa dei servizi ad iniziativa del DEC, in quanto compatibili.

Le stesse disposizioni si applicano alle sospensioni:

- in applicazione di provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria, anche in seguito alla segnalazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- per i tempi strettamente necessari alla redazione, approvazione ed esecuzione di eventuali varianti.

Art. 22. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

I Servizi e i lavori che l'Appaltatore realizzerà devono essere conformi, nel loro complesso e in ogni loro parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità regionali e nazionali, vigenti alla data dell'espletamento degli stessi.

L'Appaltatore deve provvedere, ove occorra e senza ulteriore compenso, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze necessarie per l'espletamento di ciascun servizio e lavoro, ad eccezione di quelli che la Legge espressamente prevede a cura della Stazione Appaltante, per l'ottenimento dei quali l'Appaltatore si impegna comunque a fornire, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

L'appaltatore si impegna ad apportare, entro il termine comunicato dalla Stazione Appaltante che non potrà comunque essere inferiore a 10 giorni naturali consecutivi, tutti gli adeguamenti, integrazioni e/o modifiche ritenuti necessari dalle competenti autorità per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase di approvazione senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico della Stazione Appaltante.

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Appaltatore, con proprie risorse e mezzi.

L'appaltatore si obbliga ad attivare sul territorio regionale almeno una sede operativa funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nell'Accordo Quadro, idonea ad assicurare il necessario raccordo con la Regione e funzionale allo svolgimento di tutte le attività previste nei singoli contratti Attuativi.

L'appaltatore, inoltre:

1. deve garantire l'esecuzione di tutte le prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente Capitolato, nell'Accordo Quadro, nei singoli Contratti Attuativi, nonché nell'Offerta Tecnica;
2. deve garantire uno stretto collegamento con la Stazione Appaltante (Regione Campania) e partecipare a consultazioni, incontri periodici, momenti di raccordo o gruppi di lavoro secondo le esigenze di tutti i soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nella realizzazione delle prestazioni, oggetto della presente procedura di gara;
3. si assume la piena responsabilità dell'esattezza dei contenuti e della completezza dei dati relativamente a tutti i materiali prodotti;
4. si obbliga a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante (Regione Campania) di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti Attuativi;
5. ha l'obbligo di attenersi, durante la realizzazione del servizio, alle direttive che saranno impartite dalla Stazione Appaltante (Regione Campania) e ad accettare, in ogni momento, verifiche sull'andamento ed adeguatezza dello stesso;
6. deve garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'appalto in raccordo con il personale interno alla Stazione Appaltante (Regione Campania), secondo i tempi, le modalità e le esigenze da questa manifestate; in nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, salvo quanto diversamente previsto dagli stessi atti. Qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Contratti Attuativi e/o l'Accordo Quadro si potranno risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo PEC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. deve mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso, in ragione dei rapporti con la Regione, e non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto, anche dopo la scadenza del medesimo;
8. si obbliga a non assumere altri incarichi incompatibili con il presente appalto e con i singoli Contratti Attuativi;
9. deve osservare le vigenti disposizioni in tema di informazione e pubblicità degli interventi;
10. deve comunicare, con tempestività, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari e produrre la relativa documentazione atta a consentire, Stazione Appaltante (Regione Campania), lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii..

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nell'Accordo Quadro e nei singoli Contratti Attuativi, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto dei suddetti Atti, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

L'Appaltatore) si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante (Regione Campania) da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche di sicurezza vigenti ovvero di omissioni/negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo e dei contratti attuativi.

Art. 23. RESPONSABILE DELL'ACCORDO QUADRO E STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA

All'atto della stipula dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore provvederà a nominare un Responsabile dell'Accordo Quadro, individuato quale responsabile in ordine a tutte le problematiche e contestazioni inerenti al servizio medesimo.

Per l'espletamento di tutte le attività del presente appalto, l'Appaltatore dovrà avvalersi di una struttura operativa, dedicata, tecnica e di assistenza, dotata di provate capacità e adeguata qualitativamente e numericamente alle necessità connesse alle prestazioni in relazione agli oneri e agli obblighi derivanti dall'Accordo Quadro ed in particolare alla necessità di sviluppare più Contratti Attuativi contemporaneamente fino alla concorrenza dell'intero Lotto.

All'interno del gruppo di lavoro dovranno essere presenti professionisti, per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, comprendenti le seguenti figure professionali.

Per tutti i Lotti:

	N°	Figura richiesta
a	1	Coordinatore e responsabile tecnico delle attività (ingegnere) con almeno 15 anni di esperienza professionale e consolidata esperienza in opere pubbliche e reti idriche. Sarà un tecnico specializzato, munito di delega scritta alla conduzione delle attività, idoneo per capacità alla direzione dei servizi, dei lavori e dei cantieri dei quali assumerà ogni responsabilità di legge.
b	1	Responsabile tecnico perdite con almeno 10 anni di esperienza in analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana;
c	1	Responsabile tecnico reti idriche con almeno 10 anni di esperienza in progettazione di reti idriche;
d	1	Responsabile tecnico delle gestioni dati e sistemi informativi con almeno 10 anni di esperienza in progettazione e realizzazione sistemi informativi e gestione di dati territoriali;
e	1	Responsabile tecnico della sicurezza con almeno 10 anni di esperienza in come coordinatore della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in fase di progettazione o di esecuzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

f	1	Direttore tecnico delle attività in campo di ricerca perdite con almeno 5 anni di esperienza nelle attività di ricerca perdite;
g	1	Direttore tecnico delle attività di cantiere con almeno 5 anni di esperienza in direzione di lavori di cantieri avente ad oggetto realizzazioni o innovazioni di reti idriche;
h	1	Tecnico (ingegnere ovvero geometra) a supporto del direttore tecnico delle attività di ricerca perdite, anche per la gestione amministrativa/contabile dell'appalto, con almeno 3 anni di esperienza;
i	1	Tecnico (ingegnere ovvero geometra) a supporto del direttore delle attività di cantiere, anche per la gestione amministrativa/contabile dell'appalto, con almeno 3 anni di esperienza.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali (responsabili tecnici) sopra indicate alle lettere a), b), c), d), e).

Non è possibile indicare per una stessa prestazione più soggetti responsabili tecnici o più direttori tecnici. È possibile indicare più tecnici, oltre quelli sopra richiesti, a supporto dei direttori tecnici o dei responsabili tecnici.

È ammessa la partecipazione anche di altri professionisti tecnici, incardinati o associati al progettista, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui al punto precedente, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Eventuali sostituzioni dei professionisti indicati in fase di offerta dovranno essere motivate e autorizzate preventivamente dalla Stazione Appaltante. Gli eventuali nuovi professionisti dovranno possedere gli stessi requisiti, o superiori, richiesti per i professionisti sostituiti.

Ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., indipendentemente dalla natura giuridica dell'Appaltatore, eventuali fasi di progettazione dovranno essere espletate da professionisti iscritti in appositi Albi, ove costituiti, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

Oltre all'iscrizione negli appositi Albi, i professionisti dovranno possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se richieste dalla mansione effettivamente svolta.

Con precipuo riguardo al personale impiegato nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore, nel corso dell'affidamento, dovrà garantire l'osservanza delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro (CC.CC.NN.L.) nonché della normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello retributivo, previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme applicabili in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

I lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio e dei lavori, assunti a tempo determinato o indeterminato dall'appaltatore in base agli usuali e regolari contratti di lavoro subordinato ovvero di prestazione di lavoro autonomo conformi alla vigente disciplina di settore saranno soggetti all'esclusivo potere organizzativo, direttivo e disciplinare dell'Appaltatore che risponderà dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante. In relazione a ciò l'Appaltatore si obbliga a contrarre apposita polizza assicurativa e si obbliga espressamente a tenere indenne e a manlevare la Regione da ogni e qualsivoglia azione risarcitoria e/o pretesa retributiva da chiunque proposta nei confronti della predetto Ente Beneficiario.

L'Appaltatore non ha comunque diritto ad alcun compenso se, per far fronte alle prestazioni contrattuali, risulta necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare, in termini qualitativi e/o quantitativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 24. CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI

La Regione pagherà esclusivamente il corrispettivo per i servizi richiesti, effettivamente realizzati dall'appaltatore e correttamente eseguiti nell'ambito dei singoli CA.

Alla sottoscrizione di ogni singolo CA verrà riconosciuta all'appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% dell'importo del singolo CA, previo rilascio di garanzia ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice..

Il pagamento del corrispettivo relativo al servizio avverrà per ogni singolo Piano di Attività realizzato in ogni singolo Contratto Attuativo, ad avvenuta approvazione da parte della Regione successivamente alle relative attività di verifica/validazione. Nel caso in cui un singolo piano di attività dovesse superare l'importo di € 100.000,00 (Euro Centomila/00) si provvederà alla contabilizzazione dei servizi al raggiungimento del 50% della prestazione come certificato dallo Stato Avanzamento Prestazioni (SAP).

L'emissione della fattura è preceduta dalla predisposizione da parte della Società e/o del RTI dello Stato di Avanzamento delle Prestazioni (SAP), munito del nulla osta del RUP.

Il RUP entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione del SAP da parte della Società e/o del RTI, emetterà apposito Certificato di Pagamento vistato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Certificato di Pagamento emesso dal RUP costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività; in mancanza non potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

Sulle liquidazioni saranno effettuate le seguenti riduzioni:

1. una quota proporzionale dell'anticipazione già erogata alla sottoscrizione del Contratto Attuativo in relazione all'importo del SAP;
2. una ritenuta, pari al 5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, a titolo di garanzia;
3. una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Gli importi di cui ai suddetti punti 2. e 3. saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo CA, dopo l'approvazione da parte della Regione del Certificato di Verifica di Conformità, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'appaltatore dovrà inviare obbligatoriamente la fattura o richiesta di pagamento equivalente, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI).

Le fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, alla Regione Campania, che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, saranno notificati all'appaltatore a mezzo PEC e determineranno la sospensione dei termini di pagamento

L'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 106, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ciascuna fattura dovrà contenere, oltre alle indicazioni che verranno fornite dalla Regione, il riferimento all'AQ ed al singolo CA cui si riferisce nonché dovrà essere intestata e trasmessa alla Regione nel rispetto delle condizioni e degli eventuali termini indicati nell'AQ e nei singoli CA, pena l'applicazione delle penali ivi previste.

L'appaltatore dovrà inserire nelle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e il CUP (Codice Unico di Progetto), che saranno indicati anche dalla Regione nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Rimane inteso che la Regione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'appaltatore deve comunicare alla Regione, prima della stipula dell'Accordo Quadro, gli estremi bancari [IBAN, BIC, SWIFT e Intestazione] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari sopra indicati, dovrà essere tempestivamente e formalmente comunicata alla Regione.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un R.T.I., fermo restando quanto espressamente previsto dalle norme sulla Contabilità Generale delle Amministrazioni Contraenti per i contratti passivi in materia di pagamento del corrispettivo, con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti del Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che l'appaltatore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dalle Amministrazioni Contraenti. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere anche la descrizione di ciascuno dei servizi cui si riferisce.

Art. 25. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, per i servizi di Ingegneria non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività di supporto alla progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché redazione grafica degli elaborati progettuali.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Per le ipotesi in cui il subappalto è consentito si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del Codice e ss.mm.ii come modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108,

Non sono subappaltabili le attività per le quali, nel disciplinare di gara, sono richieste specifiche esperienze, qualifiche o la dimostrazione di capacità tecniche, economiche ed organizzative.

L'inosservanza di tali divieti costituisce causa di risoluzione contrattuale, nonché di risarcimento di ogni danno e spese alla Regione.

Si applicano anche ai subappaltatori le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia e, in particolare, dal D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii..

Resta inteso che, qualora l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato a seguire.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate fornendo, ai sensi della legge n. 29 luglio 2021, n. 108, di conversione del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, di essere iscritti nelle "white list" (ex comma 52 dell' art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190), ovvero nell'anagrafe antimafia (ex art. 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229).

L'Aggiudicatario si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione non autorizzerà il subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione delle prestazioni contrattuali anche per la parte subappaltata.

Alla sottoscrizione del contratto deve intendersi conosciuto e ratificato che l'Aggiudicatario e il subappaltatore saranno responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per gli effetti dell'inadempimento contrattuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Resta inteso che la Stazione Appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità del subappaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Appaltatore dichiara che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente Capitolato.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la Regione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Le modalità di approvazione del contratto di subappalto, nonché di ogni contratto di sub affidamento, saranno quelle disciplinate dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, così come modificato dal citato D.L. n. 77/2021.

Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'affidatario ha l'obbligo di trasmettere la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del codice ed il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio) e 84 (Sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici) del medesimo codice degli appalti. E' a carico della stazione appaltante la verifica delle dichiarazioni tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici prevista dall'art. 81 dello stesso codice degli appalti.

Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato dall'art. 49 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come convertito dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, fermo restando il divieto di cessione del contratto e l'impossibilità di cedere a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni del contratto stesso, resta in capo all'aggiudicataria la prevalente esecuzione delle attività oggetto dell'appalto,

Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, lettera a), del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano servizi.

Va sottolineato che il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta nella "Domanda di partecipazione" le parti delle prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Si precisa che è esclusa la possibilità di fare ricorso al subappalto qualificante (o necessario).

Art. 26. CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai fini dell'opponibilità alla Regione Campania, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla stessa e fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, diventano efficaci con l'accettazione espressa da parte della Regione Campania ovvero qualora non siano rifiutate con comunicazione notificata al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica dell'atto di cessione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro ed i singoli Contratti Attuativi, a pena di nullità della cessione medesima.

L'inosservanza dei divieti di cui al presente articolo attribuisce il diritto alla Regione Campania di risolvere il rapporto contrattuale con conseguente diritto al risarcimento dei danni.

Art. 27. SUPERVISIONE E CONTROLLO - PENALI IN CASO DI RITARDO

Le attività di supervisione e controllo su corretto adempimento, applicazione ed esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli CA sono svolte in ogni momento dalla stazione appaltante, anche con la collaborazione dei soggetti interessati proponenti; alla stazione appaltante è demandata anche l'applicazione delle penali.

L'appaltatore si obbliga a consentire alla stazione appaltante e ai soggetti interessati proponenti, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli CA, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

La stazione appaltante, in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento delle prestazioni previste nell'Accordo Quadro e nei CA, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla stessa stazione appaltante, può farne formale contestazione a mezzo PEC all'appaltatore che dispone del termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.

Qualora le deduzioni dell'appaltatore non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'appaltatore le penali stabilite nel presente Capitolato, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento

Qualora valuti non accoglibili le ragioni addotte dall'appaltatore, la stazione appaltante procede all'applicazione delle seguenti penali:

Ipotesi inadempimento sanzionato con penale		Valore della penale
1	Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Servizi	0,3 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
2	Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle Attività	
3	Ritardo nella presentazione del nuovo Piano Dettagliato delle Attività a seguito delle osservazioni della Regione	0,7 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
4	Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi di cui al Pano Dettagliato delle Attività condiviso	
5	Ritardo nella consegna della progettazione rispetto ai termini di cui al Pano Dettagliato delle Attività condiviso	1 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
6	Altri casi di inadempimento, non dovuti a ritardo	Da 0,3 a 1 per mille del valore del contratto Attuativo (IVA esclusa) secondo la gravità dell'inadempimento

Inoltre, nel caso in cui in fase di riparazione e ritrovamento della perdita occulta ricercata e segnalata dall'appaltatore, non esista la fuga o necessitasse un'estensione dello scavo per una distanza superiore a 3 metri dal punto indicato, verrà addebitato all'appaltatore un onere forfettario, a titolo di parziale rimborso delle maggiori spese sostenute per lo scavo, rinterro e ripristino, di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni punto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale addebito verrà contabilizzato a fine servizio, qualora il numero di anomalie (perdite segnalate non esistenti o distanti più di 3 metri dal punto indicato) superi il 10% del numero totale delle perdite occulte trovate.

Infine, qualora l'obiettivo relativo al risparmio energetico non venga raggiunto e le giustificazioni presentate non risultino accettabili verrà applicata una penale in percentuale sull'importo lavori pari alla differenza tra il valore del 3% di target e la percentuale del risparmio energetico proposto.

La stazione appaltante si riserva di effettuare con proprio personale delle verifiche a campione su porzioni di territorio, anche congiuntamente ad altri soggetti interessati e al soggetto gestore della rete.

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate sui singoli attuativi superi il 10% dell'importo contrattuale del presente Accordo Quadro, IVA esclusa, lo stesso s'intenderà risolto.

In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei singoli servizi, con applicazione delle descritte penali ad almeno 3 Contratti Attuativi, la Regione potrà risolvere l'Accordo Quadro.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato, mediante detrazione dalle somme dovute in base allo Stato Avanzamento delle Prestazioni (SAP); La Regione si riserva di applicare le predette penali anche mediante escussione parziale della cauzione definitiva. L'applicazione ed il pagamento delle penali non pregiudicano, in ogni caso, il diritto da parte della Regione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso quello all'immagine. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso la Società e/o il RTI dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. La Regione si riserva la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese della Società e/o del RTI.

Art. 28. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono in nessun caso motivo di proroga dell'inizio dei servizi, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal DEC o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle attività, salvo che siano ordinati dal DEC o espressamente approvati da questa;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente Capitolato;
- le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- le sospensioni disposte dalla stazione appaltante per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati;
- le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Non costituiscono altresì motivo di proroga o differimento dell'inizio dei servizi, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i ritardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla stazione appaltante medesima le cause imputabili a suddette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 29. RECESSO

La Regione Campania ha diritto, di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto attuativo e/o dall'Accordo, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:

a. giusta causa,

b. reiterati inadempimenti dell'Appaltatore, anche se non gravi,

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, la Regione Campania potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dall'Accordo Quadro, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore a mezzo PEC.

In tali casi, l'Appaltatore ha diritto al pagamento da parte della Regione Campania dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nell'Accordo Quadro e nei Contratti Attuativi, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Si conviene che per "giusta causa" si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a. qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori;

b. qualora, nel caso di cui sopra, venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Appaltatore;

c. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'Accordo Quadro e/o ogni singolo Contratto Attuativo.

La Regione Campania potrà, altresì, recedere - per qualsiasi motivo - da ciascun singolo Contratto Attuativo e/o dall'Accordo Quadro, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 109 del Codice, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R o a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

In ogni caso di recesso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore dell'Amministrazione regionali.

Qualora la Regione Campania receda dall'Accordo Quadro ai sensi del primo punto del presente articolo, non potranno essere emesse nuove RPS da parte della Regione Campania e la stazione appaltante potrà recedere dai singoli Contratti Attuativi già stipulati, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto precedentemente in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Art. 30. RISOLUZIONE

A norma e per gli effetti di cui all'art. 1456 Cod. Civ., e all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la Regione Campania avrà il diritto di risolvere l'Accordo Quadro, previa dichiarazione da inviarsi a mezzo PEC all'Appaltatore, avvalendosi della presente clausola risolutiva espressa, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- nel caso di gravi inadempimenti o di reiterati errori nell'esecuzione del contratto che arrecano danni all'immagine della Regione Campania e/o in caso di applicazione di penali oltre la misura massima stabilita dal precedente art. 23 del presente Capitolato;
- nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Impresa nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- nel caso di ingiustificata sospensione del servizio;
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- nel caso di cessione di tutto o parte dell'Accordo Quadro o di Contratto Attuativo;
- nel caso di fallimento o altre procedure concorsuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione;
- nel caso in cui vengano meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, i requisiti prescritti nel bando di gara, nel disciplinare e nel presente capitolato;
- nelle altre ipotesi in cui il presente capitolato tanto preveda espressamente.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione Campania il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione Campania dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'Appaltatore inadempiente.

La Regione potrà procedere alla risoluzione dell'Accordo Quadro ai sensi del presente articolo laddove il documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore risulti negativo per due volte consecutive.

La risoluzione dell'Accordo Quadro legittima la risoluzione dei singoli Contratti Attuativi a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo Quadro medesimo. In tal caso l'Appaltatore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria a non compromettere la continuità del servizio.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o del/i Contratto/i Attuativo/i, la Regione Campania avrà diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/i Contratto/i Attuativo/i risolto/i.

Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata all'Appaltatore a mezzo pec. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Campania al risarcimento dell'ulteriore danno.

La Regione Campania, fermo restando quanto previsto nel presente articolo e nei casi di cui all'art. 110del Codice., potrà interpellare progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento del completamento delle prestazioni contrattuali alle medesime condizioni già proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 31. LICENZE, PATERNITA', BREVETTI E COPYRIGHT, IMPOSTE E TASSE

L'Appaltatore dichiara e garantisce che quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura di gara e realizzato in esecuzione dell'Accordo Quadro è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, ed all'uopo assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne la Regione Campania da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Appaltatore, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta dalla Regione Campania.

Ferma restando la paternità dell'opera in capo all'Appaltatore, la Regione Campania, acquisisce il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico, con facoltà di estensione di tale diritto a favore di soggetti proprietari o gestori della rete, di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in esecuzione dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Attuativi, dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dell'Accordo Quadro.

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio, ivi comprese le spese di registrazione del contratto, saranno a carico dell'Appaltatore, ad eccezione di quelle che la Legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore sarà tenuto a rimborsare alla Regione Campania, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani, nella misura degli importi effettivamente pagati.

Art. 32. NORME REGOLATRICI GENERALI, LEGGI E REGOLAMENTI

L'appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

Le norme di riferimento per l'Accordo Quadro sono in modo indicativo e non esaustivo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Nuovo Codice dei Contratti Pubblici”, così come modificato dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77,per quanto applicabile;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto applicabile;
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, come aggiornato dal D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e le diverse normative sulla sicurezza specifiche in materia;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- D.lgs. 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;
- D.G.R. n.925 del 06/12/2016 “Guida alla predisposizione e presentazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale. Aggiornamento”;
- D.G.R. n. 680 del 07/11/2017 “Recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative”;
- D.G.R. n.686 del 06/12/2016 “Nuovo disciplinare sulle modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania”;
- Dir. 92/43/CEE del 21 maggio 1992 (V.I.);
- Codice Civile, l’Accordo Quadro e i CA devono essere interpretati in base alle disposizioni di cui agli artt. 1362 -1371 del Codice Civile.
- Protocollo di legalità sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli;
- Protocollo dell’Anticorruzione sottoscritto in data 10 agosto 2017 tra la Regione Campania e l’Autorità Anticorruzione.

Nel caso in cui una o più previsioni dell’Accordo Quadro dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso.

In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni dell’Accordo Quadro risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un’esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

Art. 33. TRASPARENZA

L’Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente dichiara e si obbliga:

a. che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dell’Accordo Quadro;
b. di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell’Accordo stesso;
c. a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l’esecuzione e/o la gestione dell’Accordo Quadro rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
d. con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l’offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l’Appaltatore non rispettasse per tutta la durata

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Accordo gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Accordo, con facoltà per la Regione di incamerare la cauzione prestata.

Art. 34. CONTROVERSIE - PREVALENZA

Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti Attuativi, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli. È esclusa la competenza arbitrale.

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra Regione Campania e Appaltatore a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Capitolato, dal Bando e dal Disciplinare di gara, rispetto al contenuto dell'offerta presentata dall'Appaltatore, è sancita la prevalenza di quanto previsto negli atti di gara, con la sola eccezione delle condizioni migliorative offerte, in sede di gara, dall'Appaltatore.

Art. 35. RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E RINVIO

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente a fini contrattuali.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia alla vigente normativa (comunitaria, statale e regionale) in materia, per quanto compatibile.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:50:47 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 28, 60 e 157 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii per la conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture

PROC. N. 3508/AQ/2022

CAPITOLATO SPECIALE

PARTE TECNICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

ART. 1. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO 3
ART. 2. RILIEVO DELLE RETI 5
ART. 3. DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI 5
ART. 4. ACQUISIZIONE DATI DI PRESSIONE E PORTATA 6
ART. 5. RILEVAZIONE DELLE PRESSIONI E DELLE PORTATE 7
ART. 6. PRELIEVI DA UTENZE 7
ART. 7. CALIBRAZIONE MODELLO 7
ART. 8. VALORE OBIETTIVO DI RISULTATO DELLA MODELLAZIONE 8
ART. 9. CONSEGNE 8
ART. 10. DISTRETTUALIZZAZIONE DELLE RETI 8
ART. 11. RICERCA DELLE PERDITE 10
ART. 12. VALORE OBIETTIVO PERDITE 11
ART. 13. RIPARAZIONE DELLE PERDITE (ATTIVITÀ ESCLUSA DALL'APPALTO) 12
ART. 14. PENALI PERDITE 12
ART. 15. ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO 13
ART. 16. ELIMINAZIONE INSUFFICIENZE IDRAULICHE E SOSTITUZIONE DEI TRATTI VETUSTI .. **ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**
ART. 17. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE E DEI SOLLEVAMENTI ESISTENTI 14
ART. 18. MANUTENZIONE, TARATURA, SOSTITUZIONE O INSTALLAZIONE DI SISTEMI 14
ART. 19. ELABORATI DA RESTITUIRE 15
ART. 20. FORMATO DEI DATI 16
ART. 21. PIATTAFORMA DIGITALE A SUPPORTO DELLE DECISIONI 16
ART. 22. PENALI EFFICIENTAMENTO 17
ART. 23. LAVORI 17
ART. 24. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI – RITARDI - PENALI 18
ART. 25. CONTABILIZZAZIONE A MISURA 18
ART. 26. EVENTUALI SERVIZI E LAVORI A CORPO 19
ART. 27. EVENTUALI SERVIZI E LAVORI IN ECONOMIA 19
ART. 28. MATERIALI, FORNITURE, NOLI, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE 19
ART. 29. OCCUPAZIONI E DANNI 19
ART. 30. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE 19
ART. 31. TERRE E ROCCE DA SCAVO 21
ART. 32. CUSTODIA DELL'AREE E DELLE ATTREZZATURE 21
ART. 33. PERSONALE 21
ART. 34. MEZZI E STRUMENTAZIONE 22
ART. 35. GESTIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI 22
ART. 36. ATTIVITÀ PROFESSIONALI 23
ART. 37. NORME DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE 23
ART. 38. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE 24
ART. 39. CARATTERISTICHE DELLE TAVOLE E DEI TESTI 24
ART. 40. PROGETTAZIONE 25
ART. 41. CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE 25
ART. 42. CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI 25
ART. 43. VERIFICA DI CONFORMITÀ 26

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Come già espresso nel Capitolato Speciale – Parte Generale, le attività che formano l'oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla stazione appaltante, comprendono:

RILIEVO, ANALISI E PROGETTAZIONE

Per ogni rete oggetto di studio:

- rilievo di dettaglio della rete e dei manufatti acquedottistici e delle relative caratteristiche e condizioni di utilizzo, restituzione di tutte le informazioni raccolte in formato omogeneo;
- progettazione di un sistema di misurazione monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti;
- progettazione delle opere e degli interventi (lavori e forniture) necessari alla realizzazione del sistema di misurazione e monitoraggio e all'esecuzione delle successive fasi di distrettualizzazione e gestione delle perdite, quali ad esempio installazione di strumenti di misurazione e controllo, di organi di manovra e/o sezionamento, di condotte, di contatori;
- realizzazione delle opere e degli interventi di cui al punto precedente e relative forniture;
- assistenza tecnica e realizzazione delle opere strutturali e accessorie fino al massimale previsto per i lavori nel quadro economico;
- rilievo delle utenze e delle anomalie;
- analisi dei dati;
- implementazione di una piattaforma avanzata webgis di gestione dei dati e delle informazioni raccolte e di supporto alle decisioni;

MODELLAZIONE, DISTRETTUALIZZAZIONE E MONITORAGGIO

Per ogni rete oggetto di studio:

- campagna di monitoraggio portate, pressioni, livelli serbatoi e misura del grado di perdite;
- costruzione e calibrazione di modelli matematici delle reti di distribuzione;
- misurazioni, analisi e rilievi finalizzati alla ricerca e alla riduzione delle perdite idriche attraverso il ricorso a tecnologie di localizzazione acustica, comprese le opere e le installazioni necessarie e accessorie;
- distrettualizzazione delle reti (DMA);
- realizzazione e fornitura di un sistema di monitoraggio per il controllo sistemico e continuo delle reti per la localizzazione delle perdite;
- campagna di monitoraggio conclusiva;
- attività di sintesi ed elaborazione di ipotesi di intervento.

Le attività delle due fasi comprendono quant'altro possa rivelarsi necessario a dare compiuta l'opera oggetto del presente appalto avendo l'appaltatore come unico corrispettivo il prezzo d'appalto quale determinato dall'offerta presentata dallo stesso in sede di gara.

Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute eventualmente proposte dall'appaltatore e recepite dalla stazione appaltante.

I servizi e i lavori saranno contabilizzati "a misura" per km di rete secondo i prezzi unitari offerti riportati nel modulo offerta economica.

L'appalto è altresì comprensivo di:

- Piani e cronoprogrammi delle attività (che diventeranno parte integrante dell'appalto e degli elaborati di progetto);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sopralluoghi e verifiche in campo;
- Rilievi, misurazioni, censimenti, studio e analisi dello stato attuale del sistema acquedottistico oggetto di intervento;
- Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori e delle forniture finalizzati alle misurazioni, alla distrettualizzazione e gestione della rete:
    - allestimento dell'area di cantiere, organizzazione del traffico, chiusura e ripristino;
    - realizzazione di opere e pozzetti stradali compresi con scavi, demolizioni, rinterri e ripristini stradali;
    - fornitura e installazione di strumenti di misura, di regolazione e per acquisizione dati;
    - realizzazione di un sistema di misurazione e monitoraggio della rete e delle opere necessarie alla regolazione e distrettualizzazione;
- Assistenza tecnica alla richiesta autorizzazioni alla manomissione, alla occupazione suolo pubblico, alle ordinanze viabilistiche, ecc. agli uffici/enti preposti;
- Richiesta di coordinamenti servizi agli enti proprietari/gestori/distributori delle infrastrutture a rete e verifica preventiva che l'area non sia stata oggetto di eventi bellici, escludendo la presenza di ordigni inesplosi;
- Assistenza tecnica nelle fasi di realizzazione degli interventi;
- Organizzazione dei dati in un sistema informativo territoriale supportato da una piattaforma webgis;
- Acquisizione dati di dati e misurazioni di pressione e portata degli acquedotti per la calibrazione dei modelli idraulici;
- Elaborazione e calibrazione di modelli idraulici;
- Attività di ricerca perdita con tecniche elettroacustiche con utilizzo di asta, correlatore e geofono, noise logger;
- Studio e analisi delle perdite e raggiungimento del valore obiettivo;
- Studio e analisi di distrettualizzazione della rete e di gestione delle pressioni;
- Restituzione di elaborati tecnici (modello idraulico, relazioni, misure, monografie, ecc.) in formato digitale;
- Programmazione degli interventi di riduzione delle perdite e di efficientamento delle reti;
- Assistenza dei lavori con personale idoneo;
- L'assolvimento degli obblighi relativi al D.Lgs. 81/08.
- Gli adempimenti tecnici ed amministrativi volti all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e/o i permessi necessari;
- La provvista di materiali, forniture, mano d'opera, mezzi d'opera ed impianti necessari alla asportazione e movimentazione dei rifiuti prodotti, compreso il trasporto e lo smaltimento finale dei rifiuti;
- Lo svolgimento di tutti i servizi e lavori complementari come individuati negli allegati al progetto;
- L'eliminazione di tutte le cause di rischio per la sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente;
- Tutte le misure ed adempimenti per la tutela della salute, la prevenzione e sicurezza dei lavoratori nel cantiere previste dalla normativa vigente e descritte negli elaborati e documenti relativi alla sicurezza, anche con riguardo al rischio epidemiologico COVID-19.

Per l'esecuzione delle attività dell'appalto l'appaltatore provvederà ad acquisire presso i gestori e proprietari delle reti tutta la documentazione disponibile relativamente alla rete e alle infrastrutture idrauliche presenti. I documenti digitali o cartacei consegnati all'appaltatore sono di proprietà esclusiva dei gestori e dei proprietari delle reti. L'appaltatore, pertanto, non potrà fornire a terzi informazioni o documenti anche parziali, senza espressa autorizzazione scritta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'appaltatore sarà, inoltre, l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione dell'appalto e delle condizioni di sicurezza per gli operatori, con assoluto sollevamento della S.A. da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Considerata la durata temporale dell'appalto e le lunghezze da monitorare per ogni ambito funzionale, verranno effettuate eventualmente consegne di servizio parziali.

Le attività di campo dovranno essere organizzate in relazione alle esigenze di normale esercizio della rete idrica.

L'appaltatore provvederà alla completa effettuazione delle attività di campo, comprensive di montaggi, smontaggi, disponibilità di propri mezzi e strumenti, trasporti, assicurazioni, batterie e altri materiali di consumo e quant'altro necessario per il corretto espletamento del servizio richiesto.

Le operazioni previste in appalto dovranno svolgersi su opere ed impianti in esercizio o in manutenzione e pertanto tutte le attività oggetto dell'appalto dovranno essere condotte con particolare cautela e mediante l'adozione di tutti gli accorgimenti ed i presidi tecnici idonei a garantire, con la sicurezza e l'igiene sul lavoro, l'integrità delle opere e degli impianti interessati dagli interventi, oltre che la continuità del loro esercizio.

Tutti i costi relativi alla completa esecuzione delle prestazioni sopra indicate e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione delle attività conferite, sono a carico dell'appaltatore e rientrano nel corrispettivo di aggiudicazione.

Sono compresi nell'appalto tutti gli adempimenti amministrativi, le attività, le prestazioni, le lavorazioni, le forniture, i noli e le provviste necessarie per dare le attività completamente compiute e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto e dai relativi allegati, con riguardo agli atti autorizzativi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei servizi e delle lavorazioni è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Art. 2. RILIEVO DELLE RETI

Il rilievo della rete di distribuzione comprende il tracciato delle tubazioni fino all'ordine delle diramazioni di utenza (escluse), eccetto per le aree campioni per le quali il rilievo dovrà comprendere anche le suddette diramazioni di utenza e l'individuazione dei seguenti particolari impiantistici:

- serbatoi, pozzi e partitori;
- stazioni di pompaggio;
- valvole di regolazione;
- saracinesche;
- scarichi e sfiati;
- idranti.

In particolare, per ogni tratta di tubazione viene rilevato il diametro, il materiale, la profondità di posa.

L'identificazione del diametro e del materiale delle tubazioni viene effettuata per quanto accertabile dai pozzetti ispezionabili, non essendo prevista qualsiasi operazione di scavo.

Per quanto riguarda la quotatura del tracciato si procederà alla quotatura planimetrica del pozzetto rispetto a particolari architettonici prossimi all'elemento in esame (spigoli delle case, etc.). La profondità di posa verrà rilevata a partire dal piano stradale. Le metodologie di ricerca delle tubazioni dovranno variare in funzione del tipo di tubazione presente nel terreno, utilizzando gli appositi strumenti di localizzazione e basandosi sui punti accessibili alla rete.

La quotatura deve essere eseguita in ragione di un punto di quota per isolato e per tubo, intendendosi per isolato un insieme di edifici e delle relative aree di competenza delimitate da strade pubbliche. Con analoghi criteri dovranno essere quotati i punti di interconnessione fra più tubazioni ed il valvolame presente in rete.

Art. 3. DIGITALIZZAZIONE DELLE RETI

Sulla base cartografica verrà effettuata la digitalizzazione manuale di ogni singola entità (simbologia e toponomastica inclusa) relativa alle reti di distribuzione oggetto dell'appalto. I nodi principali delle reti nelle

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree campione oggetto del rilievo dovranno essere georeferenziati mediante rilievo in campo con GPS. I files delle registrazioni delle coordinate dei punti rilevati saranno consegnati alla stazione appaltante.

Il Sistema Informativo Territoriale utilizzato dovrà permettere di associare ad ogni condotta della rete di distribuzione un Data Base in grado di immagazzinare tutti i dati relativi. Il Data Base dovrà essere costruito in modo tale da contenere le informazioni desiderate organizzate secondo schede attivabili "cliccando" semplicemente con il mouse l'elemento del quale si vogliono conoscere le caratteristiche.

La configurazione minima del Data Base di partenza dovrà prevedere, per le tubazioni, l'inserimento di:

- diametro;
- materiale;
- profondità di posa;
- lunghezza;
- il tracciato delle tubazioni ed i nodi impiantistici dovranno essere quotati planimetricamente rispetto a punti fissi.

La struttura del sistema dovrà ess ere progettata in modo tale da consentire un agevole dialogo, dal punto di vista di interscambio dei dati cartografici, e gestibilità con qualsiasi altra struttura che adoperi i software di uso comune, sviluppati dall'Autodesk e/o dalla ESRI.

Tutte le altre informazioni necessarie per una corretta gestione del sistema acquedottistico dovranno essere riportate dal soggetto aggiudicatario nel "Progetto Tecnico di Offerta".

Art. 4. ACQUISIZIONE DATI DI PRESSIONE E PORTATA

L'attività di monitoraggio delle pressioni e portate è propedeutica alla elaborazione e calibrazione del modello idraulico. L'appaltatore dovrà produrre una tavola grafica con il numero e l'ubicazione dei punti di misura di portata e pressione per ciascun sistema di distribuzione, in quantità sufficiente a conoscere i consumi, la distribuzione delle pressioni sulla rete e tutte le informazioni necessarie per elaborare e calibrare il modello idraulico.

In tale tavola dovrà essere specificato il punto medio (rappresentativo della pressione media della rete) e il punto critico o i punti critici della pressione di rete.

La posizione e il numero dei punti di misura proposti dall'appaltatore dovranno essere autorizzati dalla stazione appaltante.
Rimane comunque responsabilità dell'appaltatore l'individuazione dei punti di misura (per numero e posizione) finalizzata alla buona riuscita del modello (calibrazione) e dello studio in generale.

L'appaltatore potrà prevedere un numero maggiore di punti rispetto a quelli previsti nella relazione di progetto senza poter pretendere dalla stazione appaltante ulteriori compensi o maggiorazioni.

L'appaltatore in accordo con la stazione appaltante dovrà estendere l'attività di acquisizione delle misure di portata e pressione, senza pretendere oneri aggiuntivi, nella fase di riparazione delle perdite al fine di valutare direttamente l'efficacia dei lavori di riparazione e contestualmente verificare e ricalibrare il modello elaborato alla luce delle riparazioni avvenute.

Per ogni punto (di pressione e portata) dovrà essere realizzata una dettagliata monografia.

Eventuali deroghe o variazioni al numero minimo di acquisizioni potranno essere concesse dalla stazione appaltante su richiesta scritta e motivata dell'appaltatore.

Ogni monitoraggio dovrà avere una durata minima di 7 giorni e un intervallo massimo di acquisizione dati pari a 5 minuti.

La strumentazione potrà essere installata anche presso gli impianti di sollevamento o riduzione, previa autorizzazione della stazione appaltante di concerto con il soggetto gestore e il soggetto proprietario della rete.

Le eventuali installazioni di misuratori presso le utenze dovranno essere preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante e concordate con i clienti stessi.

Nel caso di installazioni in luoghi confinati, l'appaltatore dovrà operare secondo quanto previsto dalla vigente normativa. L'appaltatore in sede di gara dovrà fornire i nominativi del personale formato per l'accesso ai luoghi confinati e relativi certificati di formazione.

I file delle registrazioni delle misure in formato .csv o .xls, saranno consegnati al DEC insieme ai rapporti di misura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il DEC potrà non accettare le misure di portata e pressione eseguite dall'appaltatore qualora queste dovessero risultare, a suo insindacabile giudizio, non coerenti o non conformi alle prescrizioni del progetto e del presente capitolato.

Art. 5. RILEVAZIONE DELLE PRESSIONI E DELLE PORTATE

Il monitoraggio delle pressioni dovrà essere effettuato in punti significativi della rete (oltre a quanto già specificato negli elaborati di progetto). Per quanto riguarda la rilevazione della pressione ai fini della ricerca di transitori sulla rete, la misura dovrà essere effettuata con una frequenza di campionamento pari ad almeno 1/20 sec per una durata minima di una settimana.

Il monitoraggio delle portate dovrà acquisire i dati di portata, la variazione durante la giornata (in particolare la portata notturna in litri/secondo durante l'ora concordata con il committente per l'analisi della portata notturna) e durante i diversi giorni della settimana.

Sono a carico dell'appaltatore le seguenti operazioni:

- eventuale realizzazione di pozzetti stradali sulla rete, necessari alla campagna di acquisizione dati, in conformità alle specifiche tecniche allegate al presente capitolato e secondo la regola dell'arte;
- eventuale ottenimento di permessi e autorizzazioni;
- eventuali opere idrauliche sulle condotte per l'installazione della strumentazione;
- fornitura, installazione, configurazione, alimentazione, manutenzione e sorveglianza delle apparecchiature/strumentazioni;
- noleggio e fornitura di altri strumenti necessari;
- gestione interferenze con il traffico veicolare;
- acquisizione dei dati ed elaborazione.

Previo accordo con la stazione appaltante possono essere utilizzati dei misuratori che successivamente diverranno fissi a controllo dei distretti permanenti o virtuali.

La tipologia della strumentazione installata dovrà prima essere concordata con la stazione appaltante, come pure le eventuali opere da realizzare.

Art. 6. PRELIEVI DA UTENZE

L'appaltatore dovrà provvedere ad inserire, in modo puntuale sul modello, i prelievi degli utenti in base all'ubicazione reale dell'indirizzo (via e civico) fornito e comunque a verificare e localizzare in modo puntuale gli allacci delle utenze con consumo annuo superiore ai 500 mc/anno, in quanto l'indirizzo del fabbricato servito potrebbe non coincidere con l'effettiva localizzazione dell'allaccio d'utenza.

Art. 7. CALIBRAZIONE MODELLO

L'attività di calibrazione verifica che il modello elaborato riproduca il funzionamento reale della rete, secondo i dati dinamici (pressione e portata) acquisiti nella precedente campagna di monitoraggio e ne corregga eventualmente le caratteristiche.

Rimane a cura dell'appaltatore, qualora in fase di calibrazione non vengano ottenuti i risultati previsti, l'integrazione o l'eventuale ripetizione della campagna di misure di pressione e/o portata, o la ricerca delle anomalie.

Se durante la fase di indagine e verifica dovessero emergere difformità legate alla presenza di reti non mappate o comunque a seguito di segnalazione da parte della stazione appaltante, l'appaltatore ha l'obbligo di aggiornare il modello, segnalare le difformità riportandole su planimetrie in DWG e sistemi informativi e consegnarle alla stazione appaltante, la quale riconoscerà le prestazioni aggiuntive.

Dovrà essere prevista una fase conclusiva d'integrazione del modello generale - sia dello Stato di Fatto, sia dello Stato di Progetto - che accorpi insieme i modelli delle reti dei singoli Comuni unitamente alle adduttrici intercomunali, in maniera da consentire di analizzare e valutare il comportamento del modello generale dello stato di fatto, nonché valutare meglio gli interventi proposti ed eventualmente perfezionare le scelte progettuali a livello di singolo Comune, così da poter verificare la capacità dell'intero sistema e pervenire a un Piano Integrato dell'intero complesso di reti comunali, adduttrici intercomunali e interconnessioni di tutti gli acquedotti sul territorio comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il modello matematico di simulazione della rete dovrà consentire anche nelle fasi successive:

- identificazione delle criticità connesse a inefficienza/insufficienza idraulica;
- definizione ipotesi dei relativi interventi di riabilitazione;
- analisi del comportamento idraulico e funzionale della rete;
- individuazione di zone con sospetta presenza di perdita;
- individuazione e verifica progettazione di distretti idraulici;
- progettazione e l'inserimento di dispositivi per l'eventuale gestione della pressione;
- verifica di nuove tarature e configurazioni di impianti finalizzate all'ottimizzazione energetica;
- verifica di criticità sulla rete di distribuzione causata da valvole chiuse, forti riduzioni, ecc.

Conclusa con la corretta calibrazione del modello idraulico e a seguito delle verifiche condotte dalla stazione appaltante e del conseguente via libera, per ogni zona consegnata, è possibile procedere con le fasi successive.

Art. 8. VALORE OBIETTIVO DI RISULTATO DELLA MODELLAZIONE

Non esiste una normativa di riferimento che definisca la precisione e la qualità della calibrazione e della modellazione delle reti. Tuttavia, la calibrazione del modello si intenderà raggiunta quando i risultati del modello risulteranno allineati con i valori registrati in campo, entro i margini di errore definiti nella relazione di progetto.

Eventuali deroghe o variazioni ai limiti definiti nella relazione di progetto sopra indicati potranno essere concesse dalla stazione appaltante su richiesta scritta e motivata dell'appaltatore.

Per ogni valore riscontrato non in tolleranza è prevista una penale di 1000,00€ e altri 500,00€ per:

- ogni 10% di errore aggiuntivo rispetto alla tolleranza nelle portate;
- ogni 10% di errore aggiuntivo nel valore registrato di pressione.

La penale massima applicabile, sommata alle altre eventualmente maturate è pari al 10% dell'importo dell'appalto.

Art. 9. CONSEGNE

Considerata la durata temporale dell'appalto e le lunghezze di rete da monitorare, i rilievi, le elaborazioni e le progettazioni prodotte verranno consegnate al termine della modellazione e taratura di ciascuna zona, in modo da poter dare la possibilità alla stazione appaltante di effettuare le verifiche e procedere con le successive fasi.

Art. 10. DISTRETTUALIZZAZIONE DELLE RETI

Finalizzato all'attività di monitoraggio per ricerca perdite l'appaltatore dovrà proporre, dopo averne verificato la funzionalità e l'efficienza sul modello idraulico, una suddivisione delle reti in modo da creare vari distretti virtuali o reali. Tali distretti dopo l'approvazione della stazione appaltante e del gestore dovranno essere verificati nella realtà in modo da valutare l'effettivo isolamento rispetto agli altri distretti, verificare le prestazioni indicate sul modello e garantire le prestazioni minime di erogazione.

Le saracinesche sezionatrici dovranno essere identificate in loco con adeguato sistema che ne evidenzi la funzione e ne impedisca l'accidentale apertura da parte degli operatori.

Ogni distretto dovrà avere un'estensione massima di 10 Km, nei punti di immissione e uscita dovrà essere installato il punto di misura telecontrollato con le seguenti specifiche e dotazioni:

- se non è già presente un pozzetto o un box le apparecchiature dovranno essere alloggiate in una cameretta interrata delle dimensioni minime interne 120x120 cm e altezza non inferiore a 180 cm, scala di accesso in acciaio inox, passo d'uomo con $\Phi \geq 60$ cm e chiusino in ghisa sferoidale classe D400 idoneo per carichi di prima categoria e munito di cerniera di apertura.
- installazione di misuratore di portata con uscita 4-20 mA oppure emettitore di impulsi (massimo K=10 fino al DN 150 e massimo K=100 per DN>150), preferibilmente della tipologia che non richiede tagli delle condotte o interruzione del servizio idrico;
- dovrà essere possibile la visualizzazione in loco e in tempo reale dei dati di pressione e portata istantanea

fonte: http://burc.regione.campania.it

senza l'ingresso in cameretta ma su display in apposito box installato all'esterno della cameretta o su apposito dispositivo portatile tipo smartphone o tablet, con tempo massimo di aggiornamento della misura di 10 secondi, fatto salvo che l'intervallo tra impulsi abbia durata superiore;

- l'eventuale armadietto predisposto per l'alloggiamento della strumentazione dovrà essere posizionato su apposita soletta, dovrà essere collegato con apposite guaine alla cameretta contenente il misuratore e i trasduttori di pressione e dovrà avere lo spazio separato e idoneo per l'eventuale alloggiamento del contatore di energia elettrica;
- registrazione della pressione di rete, nel caso il punto di misura coincida con un punto di riduzione della pressione o con un pompaggio, la misura dovrà essere presa a monte e a valle del gruppo di riduzione;
- sistema di telemisura preferibilmente sempre attivo e interrogabile da remoto in tempo reale con trasmissione dati alla SCADA ("Supervisory Control And Data Acquisition") con protocollo aperto (non devono essere previsti protocolli chiusi o modificati) tipo: ModBus RTU, ModBus TCP/IP, Ethernet TCP/IP, IEL 60870/5/104 (potranno essere ammessi altri protocolli solo se aperti, compatibili con lo SCADA e comunque previa autorizzazione della stazione appaltante di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete)
- Le apparecchiature possono essere alimentate con fornitura elettrica fissa, con sistema di generazione locale (ad esempio pannelli o picoturbine con batteria di accumulo sufficiente a garantire con ogni condizione ambientale il funzionamento continuo della strumentazione presente) oppure a batteria, in quest'ultimo caso devono garantire una durata di almeno 2 anni con acquisizione dei dati di portata ogni 10 minuti e 4 invii giornalieri allo SCADA.

Per ogni distretto devono essere indicate sul modello, verificate e validate le valvole di step-test, in grado di ridurre le dimensioni del distretto in sotto-distretti di estensione massima pari a 3 Km.

Devono inoltre essere indicate le valvole di emergenza, ovvero quelle sezionatrici normalmente chiuse e posizionate sulle condotte principali del distretto, di utile apertura in caso di emergenza o interruzione idrica per fornire acqua al distretto in modo alternativo.

Tutta la strumentazione e le opere sopra indicate verranno cedute al termine dei lavori alla stazione appaltante le stesse sono riconosciute con prezzi a corpo per ogni punto di misura realizzato, sono comprese nel prezzo le realizzazioni di camerette, le strumentazioni installate, gli armadi fuori terra, le autorizzazioni, le certificazioni, i progetti e gli allacciamenti elettrici eventualmente necessari.

È compreso nel prezzo anche un servizio di Full service che prevede per 48 mesi la garanzia, la taratura semestrale e la manutenzione sulla strumentazione fornita con l'intervento entro 48 ore lavorative.

Qualora fosse necessario inserire o sostituire delle saracinesche di distretto dovrà essere avvisata la stazione appaltante, la quale, entro 7 giorni, ne valuterà l'effettiva necessità e autorizzerà i lavori.

Le opere di sostituzione o inserimento di nuove saracinesche comprese autorizzazioni, scavi e rinterri saranno a carico dell'appaltatore in quanto già comprese a forfait nelle voci dell'elenco prezzi.

Per ogni distretto, da realizzarsi ed esistente, dovranno altresì essere individuati e geolocalizzati (anche con indicazione della quota geodetica):

- punto di immissione;
- punto medio;
- punto critico.

Per ogni distretto e sub-distretto occorre indicare su apposite dettagliate schede informatizzate:

- sviluppo lineare della rete idrica interessata;
- dati di popolazione, fabbisogno e consumo sulla base delle elaborazioni del modello idraulico fornito dalla stazione appaltante;
- la determinazione delle performance di rete e quindi del livello di dispersione idrica per il sistema di distribuzione (MNF minimum night flow e UNL utility night leakage) atteso secondo quanto definito con la stazione appaltante.

Rimane a carico dell'appaltatore, ove già non disponibile presso il proprietario/gestore della rete, la fornitura e la configurazione di uno SCADA e la realizzazione di sinottico sullo SCADA in uso.

Tutti i punti di misura esistenti dovranno essere integrati su un software di supervisione di rete che verrà ceduto alla stazione appaltante, ovvero al soggetto proprietario/gestore della rete se delegato dalla stazione appaltante. Tale software dovrà essere in grado di:

- analizzare distretti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- validare le misure idrauliche in rete;
- creare allarmi su eventi specifici relativi ad anomalie su distretti;
- gestire i distretti reali o virtuali;
- gestire una dashboard di analisi di efficienza dei distretti;
- interfacciarsi per ricevere i dati dallo SCADA in uso presso la stazione appaltante o il gestore con protocollo di comunicazione FTP (file transfer protocol).

Al termine della distrettualizzazione di rete l'appaltatore dovrà fornire le regolazioni proposte per la taratura dei riduttori e dei pompaggi esistenti e le proposte per l'eliminazione dei colpi d'ariete e dei transitori di pressione. La successiva attività di ricerca perdite potrà avviarsi per ogni distretto solo a seguito dell'avvenuta autorizzazione da parte della stazione appaltante, di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete, che valuterà se attuare le regolazioni proposte ed eliminare le fonti di stress rilevate sulle condotte. Prima dell'avvio delle successive fasi l'appaltatore dovrà rideterminare le performance di rete che diverranno il riferimento per valutare il buon esito dell'attività di ricerca perdite.

Tutte le attività e forniture sopra descritte saranno a carico dell'appaltatore in quanto già comprese a forfait nelle voci dell'elenco prezzi.

Art. 11. RICERCA DELLE PERDITE

La fase in oggetto potrà essere avviata per ogni zona previa autorizzazione della stazione appaltante, di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete, la quale avverrà entro 10 giorni lavorativi dalla consegna delle regolazioni da apportare sugli organi di riduzione e pompaggio e a seguito della nuova misura delle performance di rete indicate dopo da distrettualizzazione.

L'appaltatore dovrà procedere alla ricerca delle perdite occulte con strumentazione in grado di localizzare le perdite con metodologie non distruttive (no scavo).

Qualora si rendesse necessaria l'installazione di un nuovo pozzetto per consentire l'installazione della strumentazione necessaria, questo verrà concordato e autorizzato con la stazione appaltante, di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete. Lo stesso verrà realizzato dall'appaltatore secondo le prescrizioni definite in precedenza.

Dovrà essere indagata tutta la rete dell'acquedotto presa in esame. Il servizio dovrà essere svolto mediante apparecchiature elettroacustiche (geofoniche, correlative), oppure con tecniche di efficacia equivalente se preventivamente autorizzate dalla stazione appaltante. Dovrà essere impiegata di volta in volta la migliore tecnica al fine di aumentare la precisione di localizzazione delle perdite sia in funzione del contesto ambientale, sia del materiale costituente le reti da monitorare.

In particolare la procedura standard da seguire sarà la seguente:

- utilizzo noise logger o multicorrelatori per preascolto di tratta con distanza misurata dei sensori sulla tubazione non superiore a 70 ml circa per acciaio, ghisa o fibrocemento e 50 ml nel caso di materiali plastici;
- applicazione metodo di correlazione;
- localizzazione geofonica o con gas tracciante;
- nel caso di perdite su allacciamenti questi dovranno essere messi in pressione per verificare l'effettiva presenza di perdita.

Eventuali deroghe alla procedura succitata, dovranno essere autorizzate dalla stazione appaltante.

Successivamente alla localizzazione della perdita, che verrà segnata sul suolo con vernice spray di colore blu, dovrà essere compilata una dettagliata monografia, anche informatizzata, contenente tutti i dati necessari affinché risulti immediatamente individuabile per la successiva riparazione (intervento non ricompreso dal presente appalto), mediante misurazione riferita a capisaldi stabili (spigoli fabbricati, recinzioni, pozzetti, altro):

- Comune/Località
- numerazione progressiva della perdita per ogni singolo acquedotto
- via, numero civico e coordinate geografiche
- tipo di perdita (su tubazione rete, allacciamento, saracinesca, idrante, strettoio, ecc.)
- materiale rete/presa (acciaio, ghisa, polietilene, pvc, ecc)
- diametro rete/presa

fonte: http://burc.regione.campania.it

- schema per localizzare inequivocabilmente la perdita
- stima della perdita (l/h) e indicazione del grado di urgenza per la riparazione
- eventuali note
- data
- firma operatore

I punti di installazione di noise logger, i punti di ascolto, le perdite rilevate e le eventuali anomalie fisiche e/o cartografiche riscontrate, dovranno essere indicate su planimetria e sistemi informativi (GIS) che, una volta completata l'attività, andrà restituita alla stazione appaltante e al soggetto gestore/proprietario della rete insieme alle misure registrate dalle strumentazioni installate, in formato aperto e modificabile.

Le reti e gli organi dell'acquedotto (saracinesche, idranti, valvole di derivazione nel sottosuolo, ecc.) sono di norma installati sulle viabilità comunali e/o provinciali e/o statali, all'interno di centri urbani, in aree di sosta, zone a traffico limitato, mercati rionali, strade ad elevata percorrenza, aree campestre, ecc. L'appaltatore, prendendo atto di dove dovrà svolgere le indagini, non potrà pretendere compensi maggiori o indennizzi superiori in funzione del contesto ambientale ove si ritroverà ad operare o per la necessità di intervenire in orari notturni.

I controlli dovranno essere effettuati su condotte in esercizio, limitandosi all'apertura di chiusini stradali contenenti organi di manovra e o impianti di acquedotto per il posizionamento di sensori e/o strumentazione idonea allo scopo di ricercare le perdite. Sono VIETATE tassativamente manovre di apertura e chiusura delle saracinesche, valvole sottosuolo di derivazione, idranti sottosuolo/soprasuolo. Qualora si rendesse necessario eseguire tali manovre è INDISPENSABILE preavvisare con congruo anticipo alla stazione appaltante che provvederà ad autorizzare di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete, e se necessario a vigilare e coordinare le operazioni.

Qualora l'appaltatore provveda ad effettuare manovre senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante e del soggetto gestore/proprietario della rete sarà assoggettato al pagamento di una PENALE DI € 500,00 oltre che ad assumersi eventuali responsabilità sia in sede civile, sia in sede penale per eventuali danni arrecati.

Tutte le attività e forniture sopra descritte saranno a carico dell'appaltatore in quanto già comprese a forfait nelle voci dell'elenco prezzi.

Art. 12. VALORE OBIETTIVO PERDITE

Per ciascuna rete di distribuzione interessata dall'appalto dovrà essere calcolato il valore del "Consumo minimo notturno" (MNF, minimum night flow) in l/s riferito a seguito di eventuali regolazioni di pressione eseguite; tale valore dovrà essere determinato tramite l'analisi dei flussi notturni, nel rispetto delle procedure adottate/approvate dall'International Water Association (IWA).

Per ogni rete (per la rete di adduzione verrà definito il target in accordo con la stazione appaltante), l'obiettivo da raggiungere è così definito:

Valore di UNL	**Obiettivo/Penali**
UNL,post < 0,45* UNL, ante	Nessuna penale, valore obiettivo raggiunto
0,6*UNL,ante ≥ UNL,post ≥ 0,45*UNL, ante	Dovranno essere date le necessarie giustificazioni tecniche nel caso di non raggiungimento dell'obiettivo. In mancanza di giustificazioni o nel caso in cui non venissero ritenute tecnicamente valide dalla stazione appaltante, verrà applicata penale di €30/km. Se non ritenute valide le giustificazioni di cui al precedente punto dovranno essere eseguite nuovamente le attività necessarie a ridurre le perdite al fine di raggiungere il livello obiettivo dello 0.45 UNL, ante. Tale ulteriore analisi dovrà essere eseguita al termine delle attività sulle rimanenti zone e non determinerà ritardi nell'esecuzione dell'appalto fino ad un limite massimo di 30 giorni solari per ogni zona interessata. Qualora dopo l'ulteriore approfondimento il raggiungimento dell'obiettivo non venga raggiunto verrà applicata ulteriore penale di €30/km.

fonte: http://burc.regione.campania.it

$UNL_{,ante} \geq UNL_{,post} \geq 0,6*UNL_{,ante}$	Dovranno essere date le necessarie giustificazioni tecniche nel caso di non raggiungimento dell'obiettivo. In mancanza di giustificazioni o nel caso in cui non venissero ritenute tecnicamente valide dalla stazione appaltante, verrà applicata penale di €45/km. Tale ulteriore analisi dovrà essere eseguita al termine delle attività sulle rimanenti zone e non determinerà ritardi nell'esecuzione dell'appalto fino ad un limite massimo di 30 giorni solari per ogni zona interessata. Qualora dopo l'ulteriore approfondimento il raggiungimento dell'obiettivo non venga raggiunto, verrà applicata ulteriore penale di €45/km.
$UNL_{,post} > 0,8* UNL_{,ante}$	Dovranno essere date le necessarie giustificazioni tecniche nel caso di non raggiungimento dell'obiettivo. In mancanza di giustificazioni o nel caso in cui non venissero ritenute tecnicamente valide dalla stazione appaltante, verrà applicata penale di €60/km. Tale ulteriore analisi dovrà essere eseguita al termine delle attività sulle rimanenti zone e non determinerà ritardi nell'esecuzione dell'appalto fino ad un limite massimo di 30 giorni solari per ogni zona interessata. Qualora dopo l'ulteriore approfondimento il raggiungimento dell'obiettivo non venga raggiunto, verrà applicata ulteriore penale di €60/km.

Dove:

- UNL,ante = valore di perdita fisica totale (durante l'ora di consumo minimo notturno) in esito alla campagna di misure iniziali [l/s];
- UNL,post = valore di perdita fisica totale (durante l'ora di consumo minimo notturno) in esito alla campagna di misure finali [l/s], a seguito della campagna di riparazione delle perdite.

Art. 13. RIPARAZIONE DELLE PERDITE (ATTIVITÀ ESCLUSA DALL'APPALTO)

La stazione appaltante impegna a richiedere al gestore della rete la riparazione delle perdite segnalate dall'appaltatore e secondo delle indicazioni riportate sulle schede monografiche.

Per garantire tale programmazione è necessario che le perdite localizzate vengano segnalate alla stazione appaltante con la consegna degli specifici moduli, con frequenza settimanale.

Alla fine dei lavori di riparazione, sarà possibile verificare il recupero della perdita ottenuto dalla campagna di ricerca perdita.

La stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva la possibilità di non procedere alla riparazione delle perdite nei tempi sopra indicati, senza che ciò debba in alcun modo pregiudicare il conseguimento dell'obiettivo (nel caso verrà effettuata una stima delle perdite non riparate).

L'appaltatore, senza pretendere ulteriori compensi, dovrà procedere alla successiva verifica strumentale sui tratti di rete riparati, per accertarsi dell'assenza di ulteriori perdite e verificare la qualità della riparazione.

Art. 14. PENALI PERDITE

La stazione appaltante, in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità di espletamento delle prestazioni previste nell'Accordo Quadro e nei CA, fatti salvi i casi di forza maggiore o i fatti imputabili direttamente alla stessa stazione appaltante, può farne formale contestazione a mezzo PEC all'appaltatore che dispone del termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, eventualmente prorogabili su motivata richiesta, per produrre le proprie eventuali controdeduzioni.

Qualora le deduzioni dell'appaltatore non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate all'appaltatore le penali stabilite nel presente Capitolato, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora valuti non accoglibili le ragioni addotte dall'appaltatore, la stazione appaltante procede all'applicazione delle seguenti penali:

Ipotesi inadempimento sanzionato con penale		Valore della penale
1	Ritardo nella comunicazione della validità della Richiesta Preliminare di Servizi	0,3 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
2	Ritardo nella presentazione del Piano Dettagliato delle Attività	
3	Ritardo nella presentazione del nuovo Piano Dettagliato delle Attività a seguito delle osservazioni della Regione	0,7 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
4	Ritardo nell'inizio della erogazione dei servizi di cui al Pano Dettagliato delle Attività condiviso	
5	Ritardo nella consegna della progettazione rispetto ai termini di cui al Pano Dettagliato delle Attività condiviso	1 per mille del valore del Contratto Attuativo (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini prescritti.
6	Altri casi di inadempimento, non dovuti a ritardo	Da 0,3 a 1 per mille del valore del contratto Attuativo (IVA esclusa) secondo la gravità dell'inadempimento

Inoltre, nel caso in cui in fase di riparazione e ritrovamento della perdita occulta ricercata e segnalata dall'appaltatore, non esista la fuga o necessitasse un'estensione dello scavo per una distanza superiore a 3 metri dal punto indicato, verrà addebitato all'appaltatore un onere forfettario, a titolo di parziale rimborso delle maggiori spese sostenute per lo scavo, rinterro e ripristino, di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni punto.

Tale addebito verrà contabilizzato a fine servizio, qualora il numero di anomalie (perdite segnalate non esistenti o distanti più di 3 metri dal punto indicato) superi il 10% del numero totale delle perdite occulte trovate.

Infine, qualora l'obiettivo relativo al risparmio energetico non venga raggiunto e le giustificazioni presentate non risultino accettabili verrà applicata una penale in percentuale sull'importo lavori pari alla differenza tra il valore del 3% di target e la percentuale del risparmio energetico proposto.

La stazione appaltante si riserva di effettuare con proprio personale delle verifiche a campione su porzioni di territorio, anche congiuntamente ad altri soggetti interessati e al soggetto gestore della rete.

Qualora l'ammontare complessivo delle penalità applicate sui singoli attuativi superi il 10% dell'importo contrattuale del presente Accordo Quadro, IVA esclusa, lo stesso s'intenderà risolto.

In caso di inadempienze gravi e persistenti nell'erogazione dei singoli servizi, con applicazione delle descritte penali ad almeno 3 Contratti Attuativi, la Regione potrà risolvere l'Accordo Quadro.

L'ammontare delle penalità sarà addebitato, mediante detrazione dalle somme dovute in base allo Stato Avanzamento delle Prestazioni (SAP); La Regione si riserva di applicare le predette penali anche mediante escussione parziale della cauzione definitiva. L'applicazione ed il pagamento delle penali non pregiudicano, in ogni caso, il diritto da parte della Regione ad ottenere la prestazione secondo quanto previsto contrattualmente, fatto salvo il risarcimento del danno, compreso quello all'immagine. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso la Società e/o il RTI dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. La Regione si riserva la facoltà di ordinare e di far eseguire le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi a spese della Società e/o del RTI.

Art. 15. ELABORAZIONE DELLE PROPOSTE DI INTERVENTO

L'appaltatore, nel rispetto delle normative e regolamenti, individuerà per ciascuna rete e ambito territoriale gli interventi necessari per risolvere le criticità idrauliche ed ambientali riscontrate e per migliorare l'efficientamento energetico del sistema di captazione, adduzione e distribuzione, in particolare:

- Interventi per eliminazione delle insufficienze idrauliche e sostituzione dei tratti più vetusti;
- Interventi per l'efficientamento energetico della rete e dei sollevamenti esistenti, compresi gli impianti di captazione e adduzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Interventi di manutenzione, taratura, sostituzione o installazione di strumenti e organi idraulici;
- interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento impianti di captazione e adduzione.

L'appaltatore dovrà redigere un piano acquedottistico pluridecennale per la risoluzione delle criticità sopra identificate, evidenziando gli interventi da realizzare in ordine di priorità da definirsi in base al ritorno gestionale in termini di efficienze, efficacie ed economicità del servizio.

Art. 16. PROPOSTE DI INTERVENTI

La definizione della rete idropotabile di progetto sarà condotta con l'obiettivo principale di dotare il territorio urbanizzato di un sistema correttamente dimensionato per la distribuzione all'utenza, in funzione dei fabbisogni idrici attuali e futuri.

Sulla scorta delle conoscenze acquisite e/o disponibili circa materiale, anni di posa, storico rotture e stato di conservazione della rete dovranno essere individuati e definiti anche gli interventi per la sostituzione o ristrutturazione - anche mediante tecnologie "no dig" di relining interno - dei tratti di condotte esistenti più vetusti.

Per ogni intervento si dovrà pervenire a una valutazione del relativo "Fattore di Priorità" individuato in funzione del Potenziale di Gravità dei possibili disservizi provocati. La valutazione del "Fattore di Priorità" dell'intervento potrà essere rappresentata in una tabella riassuntiva di tutti gli interventi, unitamente all'indicazione della popolazione residente nell'area direttamente interessata che trarrà beneficio dall'attuazione dell'intervento.

Art. 17. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE E DEI SOLLEVAMENTI ESISTENTI

Tali interventi hanno lo scopo specifico di diminuire i consumi energetici della rete, principalmente attraverso:

- riduzione/gestione delle pressioni in rete volti a una riduzione delle sollecitazioni sulle condotte e di conseguenza a una diminuzione delle perdite, delle portate di transito e del risparmio energetico che ne deriva;
- ottimizzazione del funzionamento delle stazioni di sollevamento e dismissione delle stesse tramite attivazioni di possibili interconnessioni fra le diverse reti comunali, oppure realizzazione di nuovi o separazione di pompaggi esistenti;
- sostituzione di tratti di rete con elevate perdite di carico;
- adozione di sistemi di produzione indipendente di energia elettrica quali pannelli fotovoltaici, picoturbine o altro (indicare piano economico-finanziario di ogni intervento, il tempo di ritorno dell'investimento e specificare anche quali pratiche autorizzative occorre effettuare per la realizzazione dello stesso).

Tra gli interventi proposti, sono esclusi quelli riferibili a un generico "rifacimento" o riefficientamento" non supportati dai riscontri oggettivi ed evidenze strumentali derivanti dagli esiti delle attività precedenti.

Art. 18. MANUTENZIONE, TARATURA, SOSTITUZIONE O INSTALLAZIONE DI SISTEMI

Per ogni intervento si dovrà pervenire alla formulazione di proposte e piani di manutenzione per:

- Strumenti di misura.
- taratura di strumentazione esistente;
- sostituzione di organi di misura in cattivo stato (di portata, livello, volume e pressione) che devono risultare da specifiche valutazioni in esito ai rilievi eseguiti;
- installazione di nuovi dispositivi di misura in continuo delle portate in ingresso per ciascun distretto e sub-distretto, nonché in ingresso e in uscita ai serbatoi;
- installazione di nuovi dispositivi di misura in continuo delle pressioni in punti idraulicamente significativi di ciascuna zona di gestione della pressione;
- installazione di nuovi dispositivi di misura in continuo dei livelli dei serbatoi.
- Organi Idraulici.
- taratura di organi esistenti (es: riduttori di pressione);
- sostituzione di organi idraulici (di sezionamento, regolazione, scarico, sfiato, etc.) in cattivo stato, che

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono risultare da specifiche valutazioni sugli esiti delle attività eseguite;

- installazione di valvole automatiche per la gestione delle pressioni in rete finalizzate alla riduzione della frequenza delle rotture e alla riduzione dei volumi persi;
- installazione di valvole automatiche con altre funzioni (es. controllo dei livelli, dell'aria in condotta, etc.).
- Manufatti.
- realizzazione o adeguamento di manufatti funzionali alla misura, alla distrettualizzazione già esistente, al controllo delle pressioni e dell'aria in condotta e alla corretta alimentazione delle utenze.

Art. 19. ELABORATI DA RESTITUIRE

Tutte le prescrizioni per gli interventi manutentivi, straordinari ed evolutivi finalizzati al miglioramento dell'assetto di rete e alla gestione attiva delle perdite devono essere formulate e formalizzate dall'appaltatore secondo gli standard forniti dalla stazione appaltante e infine trasmesse a quest'ultima secondo le modalità sottoindicate.

Le prescrizioni emesse dovranno essere adeguatamente corredate da calcoli e computazioni, specifiche tecniche e schemi esecutivi che definiscano compiutamente tutte le lavorazioni e le dotazioni necessarie alla pronta esecuzione degli interventi proposti da parte della stazione appaltante la quale, senza che vi sia necessità di ulteriori approfondimenti o elaborazioni, deve poter tramutare agevolmente e tempestivamente questi ultimi in ordinativi di lavoro.

In particolare, ciascun intervento prescritto dovrà riportare un codice identificativo univoco e l'appaltatore dovrà rilasciare, in formato elettronico:

- schemi esecutivi e di montaggio (in formato pdf e dwg editabile) nonché dettagli costruttivi finalizzati alla compiuta rappresentazione del singolo intervento proposto in termini di dimensione, tipo, quantità, etc.;
- precise indicazioni grafiche, geografiche, topografiche, se necessario corredate da riprese o simulazioni fotografiche, in merito al posizionamento e all'utilizzo delle strutture/opere (idrauliche, elettriche, elettromeccaniche, civili, etc.), degli apparati e/o apparecchiature di cui al singolo intervento proposto;
- specifiche tecniche di dettaglio, dimensionamento e indicazione dei parametri di regolazione degli apparati e/o apparecchiature e delle strutture/opere (idrauliche, elettriche, elettromeccaniche, civili, etc.) di cui al singolo intervento proposto;
- computazione di dettaglio dei costi di ogni singolo intervento proposto;
- ove oggettivamente calcolabile, valutazione costi/benefici che giustifichi l'utilità di eseguire tale/i intervento/i in relazione alla maggiore efficienza che la gestione della rete è in grado di conseguire, con determinazione del periodo di recupero dell'investimento. Per ogni intervento, in particolare, deve essere individuato lo specifico beneficio in termini di risoluzione o mitigazione della corrispondente criticità. A tal fine, per ciascuna rete idrica di distribuzione, la stazione appaltante fornirà all'appaltatore il valore del costo marginale di produzione dell'acqua e il costo unitario dell'energia elettrica.

Lo studio sui sistemi di sollevamento dovrà anche contenere soluzioni tecniche (comprendenti il dimensionamento dei dispositivi e delle apparecchiature) finalizzate al riordino dell'intero impianto, unitamente alla valutazione della redditività dell'investimento.

Valore obiettivo: l'attività di efficientamento energetico potrà definirsi accettabile nel caso in cui gli interventi proposti siano ammortizzabili in 7 anni di gestione e consentano una riduzione dei costi energetici almeno pari al 3% rispetto a quelli relativi all'anno 2020.

L'appaltatore dovrà consegnare in formato elettronico:

- Relazione generale
- Calcolo sommario della spesa (suddiviso per intervento) comprensivo della stima degli oneri della sicurezza (suddiviso per intervento)
- Quadro economico
- Elaborati grafici
- Corografia
- Planimetria generale di ogni intervento in scala 1:500/1:1.000
- Elaborati grafici di dettaglio in scala 1:50/1:100 per i manufatti particolari
- Profili

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Eventuali particolari costruttivi

Dovrà essere predisposto un documento nel quale dovranno essere contenute delle schede intervento, ognuna con le seguenti indicazioni:

- Breve descrizione dell'intervento
- Costo
- Eventuale necessità di servitù
- Eventuale necessità di espropri
- Quadro economico

Art. 20. FORMATO DEI DATI

Tutti gli elaborati dovranno essere redatti in lingua italiana; tutto il personale impiegato dovrà comunicare con il personale della stazione appaltante in lingua italiana.

Per i disegni elettronici in formato .dwg l'appaltatore si atterrà alle specifiche fornite dalla stazione appaltante; eventuali deroghe a tale specifica andranno concordate con il Committente prima dell'inizio lavori.

Per relazioni e monografie è prevista la duplice consegna: nel formato .doc o .dwg -Autocad 2000 o successivi e .pdf - Adobe Acrobat non protetto. Formato carta UNI A4 o UNI A3. Anche per i disegni (planimetrie, sezioni) è prevista la duplice consegna nel formato .dwg – Autocad 2000 o successivi e .pdf - Adobe Acrobat non protetto.

Tutte le informazioni e i dati dovranno essere resi disponibili nel sistema informativo.

Tutte le informazioni, derivanti dalle attività di rilievo, misurazione e monitoraggio, comprese le attività relative alle utenze e alle successive ricerche delle perdite, saranno organizzate in un DataBase relazionale interconnesso, attraverso un codice identificativo univoco, ai corrispondenti elementi grafici rappresentativi della rete.

La rappresentazione delle reti sarà restituita come strato informativo con le seguenti caratteristiche:

Finalità utilizzo	Standard di rilievo informazioni	modalità di restituzione dati
Aggiornamento Piano d'Ambito	Specifica di rilievo informazioni Piano d'Ambito	file massivi in formato.xlsx o database mySQL dati schematici e rilievo di dettaglio in .DWG dati cartografici in formato .shp o .sqLite o .geopkg
Compliance Direttiva 2014/61/UE	SINFI 3.1.2	Mapping Shape Flat .shp .dbf

Per consentire la predisposizione di una specifica tecnica di rilievo e restituzione dei dati unica per tutti gli operatori afferenti all'AQ, il RUP, in una fase propedeutica alle attività poste a bando, coordinerà un tavolo tecnico tra gli operatori selezionati e l'EIC per definire univocamente lo standard di riferimento per la raccolta e condivisione delle informazioni.

Art. 21. PIATTAFORMA DIGITALE A SUPPORTO DELLE DECISIONI

L'appaltatore nel prezzo offerto in sede di gara dovrà anche provvedere la progettazione, lo sviluppo, l'implementazione e la fornitura di una piattaforma digitale per la visualizzazione dei dati raccolti nell'ambito delle campagne di monitoraggio, rilievo e misurazione e per il supporto alle decisioni, compresa la manutenzione e lo sviluppo per 48 mesi.

La piattaforma dovrà essere capace di rispondere alle seguenti esigenze:

- digitalizzazione: tale esigenza si riferisce alla necessità di poter gestire e digitalizzare le informazioni e la documentazione raccolta nelle campagne di misurazione, monitoraggio e rilievo e fornita dai diversi soggetti coinvolti quali gestori e proprietari delle reti;
- monitoraggio: tale esigenza concerne la necessità di poter disporre di uno strumento di monitoraggio. Lo strumento richiesto dovrà dunque generare una solida conoscenza territoriale, comprensiva ed aggiornata che sia di supporto alla Regione anche nella propria attività di programmazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- analisi: tale esigenza si riferisce alla necessità di poter disporre di uno strumento di analisi capace di fornire informazioni e supporto delle decisioni.
- condivisione: tale esigenza fa riferimento alla necessità di condividere, in logica open data, parte dei dati al fine di favorire la trasparenza amministrativa.

Detta piattaforma dovrà integrarsi con le strutture e SCADA esistente permettendo una perfetta interoperabilità con il sistema di supervisione e storage dei dati al livello regionale, comunale, intercomunale e di gestore oltre che fornire i dati necessari per software di modellazione idraulica.

La piattaforma così strutturata dovrà divenire un utile strumento di supporto sia alle fasi di pianificazione e programmazione degli interventi sia nella gestione ordinaria con particolare riferimento all'attività di ricerca perdite e riabilitazione delle reti.

I dati raccolti devono quindi essere salvati e catalogati all'interno di un database realizzato preferibilmente su database relazionale e in protocollo aperto. Ad ogni modo dovrà essere fornito il disegno della struttura del database e la forma delle tabelle, rendendo possibile l'estrazione dei dati anche in forma massiva. Dovranno essere previsti dei sistemi automatici per il controllo dei dati al fine di verificarne la congruità, la continuità e la presenza di eventuali anomalie.

Superata questa prima fase di controllo, i dati, in automatico, devono essere processati, sulla base di regole fissate di default o dall'operatore in base alle proprie esigenze.

La piattaforma deve permettere inoltre di visualizzare in modalità GIS mappe tematiche e i risultati delle analisi nonché di pianificare gli interventi delle squadre operative.

La piattaforma di supporto alle decisioni dovrà essere di tipo web-gis con protocollo aperto e strutturata su opportuno database dotato della gestione delle autorizzazioni per gli accessi.

Nello specifico la piattaforma dovrà essere caratterizzata dalle seguenti minime caratteristiche funzionali:

- Gestione autorizzazioni di accesso;
- Gestione anagrafica delle stazioni di misura e delle utenze;
- Validazione dati raccolti;
- Organizzazione dei dati e dei documenti raccolti;
- Visualizzazione grafica e tabellare delle misure provenienti da campo (il software deve poter gestire qualsiasi tipo di segnale inviato quali ad esempio: portata, pressione, temperatura, diagnostica strumenti, parametri di qualità dell'acqua ecc…);
- Definizione dei distretti idrici e calcolo del bilancio idrico;
- Gestione allarmi ed emergenze tramite sistema di allertamento del personale tecnico preposto;
- Possibilità di gestione delle utenze (georeferenziazione anagrafica e consumi);
- Calcolo dei KPI (indici di performance IWA);
- Supporto alla definizione degli indicatori e macro indicatori ARERA;
- Gestione dell'attività di ricerca delle perdite idriche;
- Piattaforma webGIS per la visualizzazione geo-referita delle informazioni relative le stazioni di misura e le reti idriche; possibilità di caricare file in formato *.shp;
- Dashboard rappresentativi dei principali parametri di gestione

Tutte le attività e forniture sopra descritte saranno a carico dell'appaltatore in quanto già comprese a forfait nelle voci dell'elenco prezzi.

Art. 22. PENALI EFFICIENTAMENTO

Qualora l'obiettivo indicato al punto precedente non venga raggiunto e le giustificazioni presentate non risultino accettabili verrà applicata una penale in percentuale sull'importo lavori pari alla differenza tra il valore del 3% di target e la percentuale del risparmio energetico proposto.

Art. 23. LAVORI

Sono compresi nell'appalto i lavori e le forniture necessari alle misurazioni, ai monitoraggi e alla distrettualizzazione e modellazione delle reti, compresi ad esempio opere di realizzazione o adeguamento di pozzetti e chiusini, tubazioni, saracinesche, organi di manovra e regolazione, diramazioni, scarichi, contatori,

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali di consumo, opere di connessione, impianti e reti elettriche, opere in ferro, scale, strutture, apparecchiature di misurazione e regolazione, apparecchiature di trasmissione e gestione dati, dispositivi di sicurezza, scavi, demolizioni, opere di ripristino, conferimenti in discarica, altri dispositivi e opere vari necessari alla realizzazione del progetto di distrettualizzazione delle reti e alle operazioni di misurazione e monitoraggio.

La progettazione di detti lavori è oggetto del presente appalto e onere dell'appaltatore, che si impegna, senza ulteriori compensi, anche all'acquisizione di tutte le autorizzazioni e permessi necessari alla realizzazione dei lavori stessi. I progetti, comprensivi di tutti gli elaborati necessari e di un dettagliato cronoprogramma esecutivo, dovranno essere approvati dalla stazione appaltante e di concerto con gestore/proprietario della rete.

L'appaltatore è responsabile della progettazione, programmazione e realizzazione di detti lavori e annesse forniture, obbligandosi a sollevare da ogni corrispondente responsabilità la stazione appaltante.

Detti lavori sono definiti a corpo e contabilizzati a misura per km di rete interessato.

L'appaltatore partecipando alla gara dichiara di avere preso conoscenza delle condizioni di realizzazione del servizio, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi delle lavorazioni sopra citate, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi e dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi e dei lavori in appalto.

Ogni intervento lavoro e installazione sulla rete, preventivamente autorizzato, dovrà essere comunque comunicato alla stazione appaltante e al gestore in forma scritta e con anticipo di almeno 48 ore dall'inizio delle attività. L'avvio dei lavori è subordinato ad autorizzazione in forma scritta della stazione appaltante di concerto con il soggetto gestore/proprietario della rete. La mancata autorizzazione dei lavori non potrà essere motivo di richiesta di maggiori compensi o indennizzi da parte dell'appaltatore.

Tutte le attività e forniture sopra descritte saranno a carico dell'appaltatore in quanto già comprese a forfait nelle voci dell'elenco prezzi.

Art. 24. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI – RITARDI - PENALI

L'appaltatore dovrà eseguire ogni attività indicata nel cronoprogramma approvato e ultimare tutti i lavori richiesti entro la data ivi indicata. Il lavoro eseguito verrà contabilizzato sulla base del ribasso unico percentuale praticato dall'appaltatore. I rilievi e le eventuali misure per la contabilità saranno eseguiti in contraddittorio con l'Impresa e per iniziativa della stessa.

I lavori verranno contabilizzati sulla base dello sconto praticato in sede di gara - prezzo al Km (i costi della sicurezza non saranno assoggettati a sconto).

Nel caso in cui, durante lo studio, vengano rilevate reti non censite, potranno essere richieste maggiorazioni di compenso solo per lunghezze di rete superiori a 20 Km per lotto.

Art. 25. CONTABILIZZAZIONE A MISURA

La valutazione dei servizi e dei lavori è a misura per km di rete oggetto di intervento. Molti prezzi sono elaborati a corpo per km di rete e contabilizzati comunque a misura in relazione ai km di rete su cui si interviene.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei servizi e lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto per servizi, forniture, prestazioni e lavorazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei servizi e lavori a misura, siano rilevabili o ragionevolmente desumibili dagli elaborati progettuali o viceversa. Lo stesso dicasi per servizi, forniture, prestazioni e lavorazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione delle attività appaltate.

La contabilizzazione dei servizi a misura è effettuata per km di rete applicando i prezzi unitari offerti in sede di gara. **La contabilizzazione non tiene conto di eventuali lavorazioni diverse o aggiuntive derivanti dall'offerta tecnica; tali lavorazioni non incidono sugli importi sulla contabilizzazione.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 26. EVENTUALI SERVIZI E LAVORI A CORPO

Se in corso d'opera devono essere introdotte variazioni ai servizi e ai lavori per i quali vengono individuati in maniera certa e definita le quantità e pertanto è possibile la loro definizione nelle attività "a corpo". Le relative attività sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.

Nei casi di cui al comma 1, se le variazioni non sono valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".

Non sono comunque riconosciuti variazioni o adeguamenti se non saranno stati preventivamente autorizzati dal DEC.

Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali servizi a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'attività compiute sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari.

Gli eventuali oneri per la sicurezza sono individuati a corpo in relazione alle variazioni di cui al comma 1, sono valutati sulla base dei relativi prezzi di elenco, oppure formati ai sensi del comma 2, con le relative quantità.

Art. 27. EVENTUALI SERVIZI E LAVORI IN ECONOMIA

La contabilizzazione degli eventuali servizi e lavori in economia introdotti in sede di variante in corso di contratto è effettuata con le modalità previste dall'articolo 179 del Regolamento generale, come segue:

- per quanto riguarda i materiali applicando il ribasso contrattuale ai prezzi unitari;
- per quanto riguarda i trasporti, i noli e il costo del lavoro, secondo i prezzi vigenti al momento della loro esecuzione, incrementati delle percentuali per spese generali e utili (se non già comprese nei prezzi vigenti) ed applicando il ribasso contrattuale esclusivamente su queste due ultime componenti.

Gli eventuali oneri per la sicurezza individuati in economia sono valutati con le modalità di cui al comma 1, senza applicazione di alcun ribasso.

Art. 28. MATERIALI, FORNITURE, NOLI, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE

L'appaltatore dovrà provvedere a sue cure e spese a tutto il materiale, le forniture, i noli necessari ed a tutte le attrezzature e apparecchiature occorrenti per la completa e perfetta esecuzione dell'appalto.

Tutti i mezzi, apparecchiature e attrezzature utilizzati per lo svolgimento dell'appalto dovranno avere i requisiti e le autorizzazioni previsti per legge e determinati dalle autorità competenti.

Tutto il materiale in uso, le attrezzature, le apparecchiature ed i mezzi dovranno essere tenuti in ottimo stato.

Art. 29. OCCUPAZIONI E DANNI

L'appaltatore provvederà, a sua cura e spese, a tutte le occupazioni temporanee che si rendessero necessarie per deviazioni provvisorie, strade di servizio, accessi ai cantieri, impianto dei cantieri, depositi di materiali, deposito dei materiali inutilizzabili e per tutto quanto necessario all'esecuzione dei servizi e dei lavori oggetto d'appalto.

L'appaltatore risponderà sempre e direttamente nei confronti di terzi per le sopra menzionate occupazioni, obbligandosi a sollevare da ogni corrispondente richiesta di danni la stazione appaltante che, pertanto ed in ogni caso, ne rimarrà del tutto estranea. Sono pure a carico dell'appaltatore ogni e qualsiasi indennizzo a privati e ad enti per danni alle colture e per frutti pendenti al di fuori dell'area messa a disposizione per l'esecuzione dei lavori.

Art. 30. ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei servizi, presso tutti i soggetti diversi dalla stazione appaltante (Comune, ARPA, ASL, Regione, gestori e altri eventuali soggetti coinvolti o competenti in

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione ai servizi in esecuzione) interessati direttamente o indirettamente ai lavori e servizi, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

L' appaltatore avrà l'obbligo di rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione sui quotidiani dell'avviso di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione, in applicazione di quanto disposto dal D.M. 2 dicembre 2016 pubblicato sulla G.U. del 25 gennaio 2017 n. 20.

Tali costi, dovranno essere rimborsati alla stazione appaltante dall'appaltatore dietro esibizione di idonea documentazione comprovante le spese sostenute. All'uopo, si informa che, ove quest'ultimo non dovesse provvedere entro il termine 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva, si procederà regolarmente alla stipula del contratto, fatto salvo che la stazione appaltante provvederà a trattenere alla prima fattura da liquidare all'aggiudicatario, la somma dovuta per detto rimborso.

Qualora non sia diversamente ed espressamente previsto ed autorizzato, anche in assenza di specifica menzione in tutti gli altri articoli del presente capitolato, si intende che qualsiasi spesa o tributo, diretti o indiretti, che debbano essere sostenuti dall'appaltatore, siano a totale ed esclusivo carico dello stesso, nulla escluso.

Oltre agli obblighi e agli oneri dettagliati nel presente Capitolato Speciale e a quelli contenuti nei documenti ed elaborati di progetto richiamati nel presente documento, sono, inoltre, a carico dell'appaltatore e sono, pertanto, compresi nel corrispettivo contrattuale, anche in deroga ad eventuali compensi stabiliti ad hoc nei prezzari di riferimento:

a. L'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e Regolamenti (in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi e reduci di guerra, alle assicurazioni per infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi nonché per la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori.
b. L'osservanza delle norme dei contratti collettivi e delle leggi e decreti relativi alle varie assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro.
c. L'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori, e se cooperativa anche nei confronti dei soci, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'appalto per categoria e località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in generale da ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che per la categoria venga successivamente stipulato.
d. L'adozione, nell'esecuzione di tutti i servizi e i lavori, degli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restandone sollevato la stazione appaltante, a qualsiasi ragione debba imputarsi l'incidente.
e. Tutte le spese per opere provvisionali, per meccanismi, attrezzature e attrezzi necessari all'esecuzione degli interventi;
f. L'allestimento dei cantieri, la manutenzione delle strade e delle aree di cantiere, l'esecuzione di deviazioni provvisorie di strade e il loro ripristino nelle condizioni iniziali ed in genere ogni opera provvisionale per mantenere attivi i passaggi pubblici e privati, oltre le relative spese di occupazione;
g. I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione e al mantenimento dei cantieri, attrezzati in relazione all'entità dell'opera con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, alla recinzione del cantiere, secondo quanto verrà richiesto dalla direzione lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette, le opere provvisionali, la segnaletica, la rimozione dei materiali residui e tutto quanto necessario alla buona esecuzione dei lavori;
h. La pulizia quotidiana delle opere in costruzione e delle vie di transito al cantiere, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
i. Tutte le spese inerenti al trasporto del personale, attrezzature e materiali dell'appaltatore;
j. Tutte le spese e i relativi costi per vitto, alloggio, trasferimenti A/R del personale e delle attrezzature tra i vari impianti e le sedi dell'appaltatore;
k. Condotta e assistenza tecnica - L'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante il nominativo dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

propri responsabili tecnici delegati alla supervisione del servizio, autorizzati alla ricezione delle richieste del Committente e a disporre di conseguenza della manodopera, dei materiali e mezzi d'opera occorrenti all'esecuzione delle prestazioni;

l. Custodia e sorveglianza - Tutte le spese per la custodia e sorveglianza dei materiali e delle attrezzature in deposito per l'esecuzione del servizio, curando che gli stessi non vengano danneggiati o manomessi e restando responsabile di danni eventuali per l'uso di attrezzature, macchinari, impianti e veicoli e di furti a materiali e attrezzi di proprietà in deposito, essendo in ogni caso escluso ogni e qualsiasi compenso al riguardo della stazione appaltante.

m. I compensi unitari contrattualizzati si intendono comprensivi del costo di tutto il materiale di consumo e qualunque altro elemento accessorio necessario per eseguire il servizio;

n. Le spese per lo scarico materiali e il trasporto a piè d'opera;

o. Le spese per la messa a disposizione di un numero di telefono, una mail per le comunicazioni di servizio;

p. Le spese per energia e altre forniture necessarie di quanto previsto in appalto e nei contratti;

q. Le spese per noli e abbonamenti necessari all'esecuzione di quanto previsto in appalto e nei contratti;

r. Ogni fornitura necessaria alle attività oggetto d'appalto, compresa la fornitura degli strumenti metrici e topografici e le prestazioni di manodopera necessarie per rilievi, tracciamenti, misurazioni e quanto altro possa occorrere per le operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori e dei servizi;

s. Le spese per consentire l'uso anticipato delle opere che venissero richieste dalla direzione lavori senza diritto a particolari compensi;

t. I tracciamenti necessari per la precisa determinazione ed esecuzione delle opere e la conservazione dei riferimenti relativi alla contabilità fino al collaudo, nonché la conservazione fino al collaudo stesso dei capisaldi planimetrici ed altimetrici ricevuti in consegna, provvedendo preventivamente, nel caso in cui si renda necessaria la loro rimozione, al loro spostamento controllato ed esattamente riferito;

u. Tutte le spese per operazioni di collaudo e di apprestamento delle prove;

v. Ulteriori spese – Spese afferenti e conseguenti alla stipula del contratto.

Art. 31. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.

Fermo restando quanto previsto al comma 1, è altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, compresi i casi in cui terre e rocce da scavo:

- siano considerate rifiuti speciali oppure sottoprodotti ai sensi rispettivamente dell'articolo 184, comma 3, lettera b), o dell'articolo 184-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006;
- siano sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 185 dello stesso decreto legislativo n. 152 del 2006, come modificato dal D.Lgs. n. 205/2010, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo.

Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

Art. 32. CUSTODIA DELL'AREE E DELLE ATTREZZATURE

È a carico e a cura dell'appaltatore la custodia e la tutela di tutte le aree di cantiere, di tutti i manufatti, le apparecchiature e i materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei servizi e fino alla presa in consegna dei servizi da parte della stazione appaltante.

Art. 33. PERSONALE

L'appaltatore dovrà poter disporre di sufficienti squadre operative, ognuna delle quali composta da un caposquadra e da un assistente. In particolare, i capisquadra dovranno possedere un'esperienza documentata di non meno di 250 Km fra rilievo rete e ricerca perdite e/o di almeno un anno di misure di portata e pressione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 34. MEZZI E STRUMENTAZIONE

L'appaltatore dovrà disporre di sufficienti mezzi attrezzati per la ricerca delle perdite, il rilievo delle tubazioni ed il monitoraggio di portate e pressioni.

Con riferimento alla strumentazione per la misura della portata e della pressione e per la ricerca perdite la dotazione minima dell'appaltatore dovrà includere:

- trasduttori di pressione, autoalimentati e corredati di data logger per la registrazione, anch'esso di tipo elettronico alimentato;
- misuratori di portata ad ultrasuoni a tempo di transito, portatili, autoalimentati e muniti di sonde esterne "clamp on" adatti per diametri compresi tra 80 mm e 1000 mm, e corredati di data logger per la registrazione, anche essi di tipo elettronico autoalimentato;
- spessimetri;
- correlatori, in grado di registrare la velocità di propagazione del rumore, i dati caratteristici della condotta da controllare, la distanza tra i sensori, la frequenza di taglio dei filtri. Per ogni correlazione deve essere restituita la corrispondente documentazione (su supporto informatico o cartaceo) che attesti inoltre il giorno, l'ora ed il luogo dell'intervento;
- aste di ascolto per la ricerca delle perdite, corredate del dispositivo di controllo del volume di ascolto e che permetta di selezionare la banda di frequenza che filtri gli eventuali rumori esterni rispetto al rumore di perdita;
- geofoni per la ricerca delle perdite amplificati e corredati di cuffie ed indicatori visivi del livello sonoro del rumore e della possibilità di filtrare il rumore in funzione del materiale della tubazione;
- dotazione di protezione individuale per ciascun componente la squadra;
- segnaletica stradale;
- attrezzi vari per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
- strumentazione GPS per la georeferenziazione dei nodi principali delle reti;
- strumentazione per la localizzazione delle condotte metalliche;
- strumentazione per la localizzazione dei chiusini coperti da asfalto;
- tablet e notebook con connessione internet.

Art. 35. GESTIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti prodotti nel corso delle attività devono essere gestiti in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa ed in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti eventualmente prodotti durante le attività oggetto di appalto sono a carico dell'appaltatore che figurerà come "produttore" dei rifiuti.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno essere idonei e debitamente autorizzati e le stesse autorizzazioni dovranno, come previsto dalla normativa, essere esibite durante le stesse lavorazioni e il trasporto.

I rifiuti dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti/scheda movimentazione e una copia della stessa dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante per avere evidenza del corretto conferimento dei rifiuti prodotti. Dovrà, quindi, essere sempre possibile documentare l'avvenuto recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti presso centri di raccolta autorizzati o impianti di smaltimento.

Il trasporto ad impianto di trattamento autorizzato, da prevedere a qualsiasi distanza dal sito, deve essere eseguito da azienda autorizzata e iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali e che svolge la sua attività in conformità all'art. 193 del D.lgs 152/06 e s.m.i..

Gli impianti di destinazione dei rifiuti saranno scelti tra quelli autorizzati a ricevere le categorie e le quantità richieste acquisendo copia delle autorizzazioni necessarie e dichiarazione di accettazione esplicita delle categorie di rifiuti codificate e delle quantità stimate.

La stazione appaltante dovrà ricevere copia del registro di carico e scarico dal quale dovranno risultare i rifiuti conferiti, al fine di poter controllare la corrispondenza tra i rifiuti conferiti all'impianto e le copie dei formulari.

La stazione appaltante ha facoltà di presenziare, anche con il proprio personale incaricato, alle operazioni di conferimento e pesatura presso il sito ove avviene il conferimento dei rifiuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 36. ATTIVITÀ PROFESSIONALI

L'appalto in oggetto comprende i servizi professionali di natura tecnica, relativi alle prestazioni di servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità tecnica ed economica e/o la progettazione definitiva e/o esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui al Capitolo III. "Indicazioni operative", punto 5 delle Linee Guida n. 1 dell'ANAC per "servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania".

L'appaltatore si obbliga alla progettazione esecutiva dei lavori e delle installazioni necessari alle misurazioni, ai monitoraggi e alla distrettualizzazione e modellazione delle reti, compresi ad esempio opere di realizzazione o adeguamento di pozzetti e chiusini, tubazioni, saracinesche, organi di manovra e regolazione, diramazioni, scarichi, contatori, materiali di consumo, opere di connessione, impianti e reti elettriche, opere in ferro, scale, strutture, apparecchiature di misurazione e regolazione, apparecchiature di trasmissione e gestione dati, dispositivi di sicurezza, scavi, demolizioni, opere di ripristino, conferimenti in discarica, altri dispositivi e opere vari necessari alla realizzazione del progetto di distrettualizzazione delle reti e alle operazioni di misurazione e monitoraggio.

La progettazione esecutiva prodotta (Art. 33 D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – art. 23 del D. Lgs 50/2016), comprensiva di tutti gli elaborati necessari, di un dettagliato cronoprogramma esecutivo e dei piani di sicurezza e coordinamento, dovrà essere approvata dalla stazione appaltante e dal gestore della rete. L' appaltatore dovrà produrre tutti gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente secondo il necessario grado di dettaglio. La stazione appaltante potrà richiedere integrazioni alla documentazione progettuale.

I servizi di progettazione previsti saranno espletati in conformità e ad integrazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in particolare dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 per la parte vigente, dal Contratto, dal Disciplinare d'Incarico e dal Capitolato Speciale d'Appalto parte Generale che si intendono richiamati e vincolanti per il soggetto incaricato. Nell'espletamento dell'incarico bisognerà attenersi alle Linee Guida ANAC, ai Decreti Ministeriali e agli altri provvedimenti attuativi del D. Lgs. n. 50/2016, a tutte le norme tecniche che regolano la progettazione di lavori pubblici, che entreranno in vigore successivamente all'indizione della gara avente per oggetto il presente servizio.

I servizi di progettazione, all'occorrenza, comprenderanno anche l'esecuzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di indagini geologiche, geotecniche, sismiche e quanto richiesto all'ottenimento delle autorizzazioni, gli elaborati specialistici e di dettaglio e la redazione grafica degli elaborati e dei documenti necessari al fine di certificazioni ed autorizzazioni previsti dalle vigenti normative, compresa la revisione degli elaborati a seguito di intervenute prescrizioni rilasciate nelle fasi autorizzative e di verifica/validazione.

I servizi di progettazione oggetto di appalto comprendono anche le attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Nel Disciplinare di gara saranno indicati i requisiti dei progettisti.

Art. 37. NORME DI RIFERIMENTO PER LA PROGETTAZIONE

L'appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative vigenti, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto come pure i criteri Minimi Ambientali e tutte le normative comunitarie, nazionali, regionali e locali applicabili nei progetti da elaborare. L'appaltatore dovrà inoltre osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

Nel caso in cui una o più previsioni del contratto dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o dovessero venire dichiarate nulle o annullate, ovvero dovessero risultare oggettivamente non attuabili, le rimanenti previsioni contrattuali rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo e lo spirito del contratto stesso. In tal caso le Parti sostituiranno alle previsioni del contratto risultate contrarie a norme di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate o divenute oggettivamente non più attuabili, altre previsioni - legalmente consentite - che permettano di dare allo stesso un contenuto il più vicino possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto ed assicurino un'esecuzione del presente contratto conforme al suo spirito ed agli scopi intesi dalle Parti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 38. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

Per lo svolgimento delle attività connesse al servizio si prevede una stretta collaborazione con il rup e/o il dec incaricati, che si concretizzerà anche mediante partecipazione ad incontri presso le sedi previste e che potranno avvenire anche con cadenza settimanale e/o a discrezione del rup, durante i quali l'appaltatore produrrà le stampe in bozza degli elaborati oggetto di discussione e di verifica redatti a partire dai dati di input forniti dall'amministrazione.

qualora nelle fasi di discussione si approdi a soluzioni diverse da quelle proposte sarà obbligo dell'appaltatore tenerne conto, anche attraverso la modifica di quanto già prodotto o da produrre, senza che ciò possa costituire variazioni di importo o incrementi del compenso pattuito.

a seguito della consegna degli elaborati progettuali, fino all'acquisizione di tutti i pareri di legge sul progetto, l'appaltatore dovrà fornire alla regione l'assistenza tecnica necessaria per un completo utilizzo degli elaborati prodotti.

l'appaltatore dovrà garantire il rispetto delle indicazioni del codice appalti, dm 560/2017, dm 49/2018 e delle altre normative nazionali nell'uso di strumenti, metodi, piattaforme informatiche e uso di dati aperti nelle fasi di progettazione e direzione lavori

l'appaltatore dovrà garantire l'utilizzo di formati aperti.

Art. 39. CARATTERISTICHE DELLE TAVOLE E DEI TESTI

I programmi utilizzati per i calcoli e per la redazione dei documenti informatici dovranno essere validati; inoltre, i risultati delle prove di validazione dovranno essere resi disponibili su richiesta del personale dell'Amministrazione.

Nei casi in cui non siano utilizzati programmi di tipo commerciale dovranno essere forniti i documenti di qualifica del programma (test casi prova, manuale d'uso, ecc.).

Gli elaborati grafici di progetto dovranno normalmente essere prodotti su tavole di formato A0 nonché resi disponibili tramite software comuni e standardizzati.

L'eventuale utilizzo del sistema di progettazione informatizzata BIM (Building Information Modeling), dovrà sempre comprendere che la restituzione grafica ed editabile dei files sia compatibile con i sistemi in uso alla stazione appaltante.

I formati dei file consegnati dovranno essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, compatibili con sistemi in uso alla stazione appaltante:

- AUTOCAD ver. 2000 o successiva, per la grafica 2D e 3D;
- MS-WORD per Windows vers. 97 o successiva per la redazione dei testi;
- MS-EXCEL per Windows vers. 97 o successiva per il calcolo e la redazione di tabelle e/o grafici.

Per gli elaborati economici, i formati dei file consegnati dovranno essere compatibili con i seguenti software:

Per gli elaborati economici, i formati dei file consegnati dovranno essere compatibili con i seguenti software:

- PRIMUS "System" o" Revolution" o successive
- MS-WORD per Windows per la redazione dei testi;
- MS-EXCEL per Windows per la redazione di tabelle, (analisi nuovi prezzi, allegati ecc.)

Verrà concordato con il Committente l'elenco elaborati completo della codificazione di ciascun elaborato (da inserire nel cartiglio), che corrisponderà anche al nome del file corrispondente, nonché i nomi dei responsabili per la qualità dell'elaborato.

Gli elaborati grafici progettuali dovranno essere redatti in modo tale da consentirne la riduzione in formato A3 senza che la loro leggibilità sia alterata. A tale proposito l'aggiudicatario dovrà presentare proposte e redigere brochure in formato A3 per la presentazione del progetto, nonché viste renderizzate, powerpoint, sequenze video, pannelli per eventuali esposizioni.

L'appaltatore dovrà inoltre farsi carico della realizzazione e progettazione grafica di ipotesi di presentazione informatica del progetto utilizzando anche sistemi multimediali.

Ogni relazione redatta con MS-WORD o con MS-EXCEL dovrà essere contenuta in un unico file (o su più files, se di dimensioni eccessive). Tutti i grafici, disegni, figure, tabelle, tabulati, allegati, testi, fotografie presenti nel documento cartaceo dovranno essere altresì inseriti all'interno dello stesso file della relazione senza l'utilizzo di collegamenti o riferimenti su altri files.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le relazioni di cui sopra e la brochure di presentazione dovranno essere altresì forniti in formato compatibile con Acrobat Reader.

Art. 40. PROGETTAZIONE

Le attività oggetto dell'appalto comprendono servizi finalizzati al rilievo, analisi, progettazione, modellazione, misurazione, ricerca perdite nelle reti di distribuzione e servizi tecnici specialistici per la progettazione di lavori per la realizzazione delle opere e delle forniture necessarie per le attività precedentemente descritte.

Ogni segmento progettuale richiesto dalla Regione, dovrà essere redatta nel rispetto D.P.R. n.207/2010, e delle linee guida ANAC/decreti attuativi del D. Lgs. 50/2016, vigente al momento dell'esecuzione del servizio, e dovrà prevedere le prestazioni richieste in fase contrattuale e definite nel Piano Generale delle Attività concordato e sottoscritto.

La progettazione prodotta dovrà essere dettaglio esecutivo.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Quanto progettato resterà di proprietà dell'Amministrazione. Per ciascun livello progettuale, valgono le disposizioni base contenute nel Codice appalti, nel DPR 207/2010, per quanto applicabile, nel presente capitolato d'oneri e nelle linee guida ANAC / decreti attuativi del D.lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.

La progettazione a qualsiasi livello dovrà essere preceduta, se richiesto, da una fase di rilievo di dettaglio dell'area oggetto dell'intervento, comprendente tutti i manufatti, le interferenze, le linee aeree e i sottoservizi presenti.

Art. 41. CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE

I servizi di progettazione, comprensivi di tutti gli elaborati, le relazioni tecniche specialistiche, le eventuali integrazioni necessarie, le richieste di autorizzazione e ogni altra elaborazione necessaria all'acquisizione di pareri e autorizzazioni per dare il servizio finito sono contabilizzate in computo metrico secondo un prezzo in elenco elaborato in ragione dei km di rete oggetto di lavori.

Per la contabilizzazione dei servizi progettazione è stato elaborato un prezzo omnicomprensivo e invariabile rispetto alla complessità dei servizi e alle elaborazioni richieste, ma contabilizzabile in ragione dei km di rete per i quali è necessario la progettazione di opere.

Art. 42. CORRISPETTIVI, PAGAMENTI, FATTURAZIONI

La Regione pagherà esclusivamente il corrispettivo per i servizi richiesti, effettivamente realizzati dall'appaltatore e correttamente eseguiti nell'ambito dei singoli CA.

Alla sottoscrizione di ogni singolo CA verrà riconosciuta all'appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma pari al 20% dell'importo del singolo CA, previo rilascio di garanzia ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice..

Il pagamento del corrispettivo relativo al servizio avverrà per ogni singolo Piano di Attività realizzato in ogni singolo Contratto Attuativo, ad avvenuta approvazione da parte della Regione successivamente alle relative attività di verifica/validazione. Nel caso in cui un singolo piano di attività dovesse superare l'importo di € 100.000,00 (Euro Centomila/00) si provvederà alla contabilizzazione dei servizi al raggiungimento del 50% della prestazione come certificato dallo Stato Avanzamento Prestazioni (SAP).

L'emissione della fattura è preceduta dalla predisposizione da parte della Società e/o del RTI dello Stato di Avanzamento delle Prestazioni (SAP), munito del nulla osta del RUP.

Il RUP entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione del SAP da parte della Società e/o del RTI, emetterà apposito Certificato di Pagamento vistato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Certificato di Pagamento emesso dal RUP costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività; in mancanza non potranno essere emesse le fatture corrispondenti.

Sulle liquidazioni saranno effettuate le seguenti riduzioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. una quota proporzionale dell'anticipazione già erogata alla sottoscrizione del Contratto Attuativo in relazione all'importo del SAP;

2. una ritenuta, pari al 5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, a titolo di garanzia;

3. una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Gli importi di cui ai suddetti punti 2. e 3. saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo CA, dopo l'approvazione da parte della Regione del Certificato di Verifica di Conformità, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

L'appaltatore dovrà inviare obbligatoriamente la fattura o richiesta di pagamento equivalente, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI).

Le fatture dovranno essere intestate e inviate, come specificato nel contratto, alla Regione Campania, che provvederà, successivamente alla verifica della regolare e corretta esecuzione del servizio, entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime, alla liquidazione.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione del servizio o di parte di esso, saranno notificati all'appaltatore a mezzo PEC e determineranno la sospensione dei termini di pagamento

L'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 106, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ciascuna fattura dovrà contenere, oltre alle indicazioni che verranno fornite dalla Regione, il riferimento all'AQ ed al singolo CA cui si riferisce nonché dovrà essere intestata e trasmessa alla Regione nel rispetto delle condizioni e degli eventuali termini indicati nell'AQ e nei singoli CA, pena l'applicazione delle penali ivi previste.

L'appaltatore dovrà inserire nelle fatture il CIG (Codice Identificativo Gara) e il CUP (Codice Unico di Progetto), che saranno indicati anche dalla Regione nei rispettivi pagamenti ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Rimane inteso che la Regione prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'appaltatore deve comunicare alla Regione, prima della stipula dell'Accordo Quadro, gli estremi bancari [IBAN, BIC, SWIFT e Intestazione] su cui accreditare il corrispettivo contrattuale. Qualsiasi modifica relativa agli estremi bancari sopra indicati, dovrà essere tempestivamente e formalmente comunicata alla Regione.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un R.T.I., fermo restando quanto espressamente previsto dalle norme sulla Contabilità Generale delle Amministrazioni Contraenti per i contratti passivi in materia di pagamento del corrispettivo, con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti del Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate.

Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che l'appaltatore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dalle Amministrazioni Contraenti. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere anche la descrizione di ciascuno dei servizi cui si riferisce.

Art. 43. VERIFICA DI CONFORMITÀ

Le attività oggetto del presente affidamento saranno soggette a verifica di conformità ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:54:10 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo Quadro Triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3 per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture

RICHIESTA PRELIMINARE DI SERVIZI di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione, ricerca e di servizi di ingegneria e architettura

(documento con valore indicativo e non esaustivo)

Il/La Sottoscritto/a Cognome…….Nome……

nato/a a Comune …… Prov. (……..) Stato……il…….

Codice Fiscale ……

residente a Comune……Prov. (……..) Stato ……. Cap …….

in (indirizzo)……..n. ……

Tipo Documento di riconoscimento……

rilasciato da …… in data ……

in qualità di: ……

del Soggetto denominato ……

Codice Fiscale ……

con sede legale alla ……

sita in …… (……) CAP ……

Telefono …… PEC ……

CON LA PRESENTE MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

ad usufruire dei servizi per l'esecuzione nella Regione Campania di INFRASTRUTTURE AMBIENTALI, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. ____del _____, per le reti idriche di distribuzione urbana di seguito dettagliate e afferenti al lotto di seguito dettagliato:

Lotto		LOCALIZZAZIONE
□	**Lotto 1**	DISTRETTO IDRICO CALORE IRPINO e DISTRETTO IDRICO SELE
□	**Lotto 2**	DISTRETTO IDRICO NAPOLI CITTÀ e DISTRETTO IDRICO NAPOLI NORD
□	**Lotto 3**	DISTRETTO IDRICO SARNESE VESUVIANO
□	**Lotto 4**	DISTRETTO IDRICO CASERTA

(indicare il lotto di riferimento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

a tal fine, consapevole che il rilascio di dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle Leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Scheda sintetica dell'intervento (titolo)

Rete idrica di distruzione urbana del Comune di …….

Ente Proponente …….

Soggetto Attuatore ……

Anagrafica

Denominazione …… Codice Fiscale ……...

Sede legale

Comune ……..…. Prov. (……...) Cap ……...

Indirizzo……n. …….....

Telefono …….. PEC ……...……...

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Estremi provvedimento approvazione ……..……

Cognome ……...……...…..…… Nome .....……

Telefono ….....……...……. E-mail ……...……...……...……...……...……...

Rete idrica di distruzione urbana proposta:

- Denominazione: …….
- Lunghezza stimata della rete idrica di distribuzione urbana proposta: ……(Km)
- Comuni in cui ricade la rete idrica di distribuzione urbana proposta: ……
- Località in cui ricade la rete idrica di distribuzione urbana proposta:

……

……

……

Ente proprietario della rete di distribuzione urbana proposta: ……

Sede di _____

Indirizzo……n. …….....

Comune ……..…. Prov. (……...) Cap ……

Telefono …….. PEC ……...…….

Personale di riferimento:

Cognome ……...……...…..…… Nome .....……

Cellulare ……..……. E-mail ……..……..……..……..……

Soggetto gestore della rete di distribuzione urbana proposta: ……..

Sede di _____

Indirizzo……n. ……....

Comune ……..… Prov. (……...) Cap ……

Telefono ……. PEC ……..…….

Personale di riferimento:

Cognome ……..……..…… Nome .....……

Cellulare ……..……. E-mail ……..……..……..……..……

- Strutture a servizio della idrica di distribuzione urbana proposta:

……

……

……

- Impianti a servizio della idrica di distribuzione urbana proposta:

……

……

……

……

Descrizione della rete idrica di distruzione urbana proposta anche con riferimento al lotto funzionale di riferimento:

……

……

……

……

……

……

Documentazione disponibile della rete idrica di distruzione urbana proposta:

- ☐ Cartografia cartacea della rete
- ☐ Cartografia digitale della rete
- ☐ Schede monografiche
- ☐ Rilievi
- ☐ Monitoraggi
- ☐ Sistemi informativi geografici (GIS)
- ☐ Altro:……..……..

……

Descrizione dei sistemi informativi e SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition) di cui si dispone o con cui interfacciarsi:

……

……

……

……

……

……

La documentazione, le informazioni e/o i dati relativi alla rete di distribuzione urbana proposta sono accessibili presso:

Sede di _____

Indirizzo……n. …….....

Comune ……..… Prov. (……...) Cap ……...

Telefono …… PEC ……..……...

Personale di riferimento:

Cognome ……..……..……..…… Nome .....……

Cellulare ….....……..…… E-mail ……..……..……..……..……..……..

Descrivere dei sistemi di monitoraggio eventualmente già attivi sulla rete idrica di distruzione urbana proposta:

……

……

……

……

……

Altre informazioni utili:

……

……

……

Indicazione sintetica dei servizi richiesti sulla rete idrica di distruzione urbana proposta:

- ☐ Rilievo di dettaglio della rete di distribuzione e dei manufatti acquedottistici;
- ☐ Restituzione e strutturazione dati e informazioni georeferite e implementazione di una piattaforma webgis di gestione delle informazioni
- ☐ Rilievo delle utenze e delle anomalie
- ☐ Analisi delle utenze
- ☐ Progettazione del sistema di misurazione e monitoraggio e di distrettualizzazione della rete e progettazione delle opere, interventi e forniture necessari

- ☐ Monitoraggio portate, pressioni e livelli serbatoi e misura del grado di perdita
- ☐ Organizzazione e restituzione di tutte le informazioni raccolte
- ☐ Costruzione e calibrazione di modelli matematici delle reti di distribuzione
- ☐ Ricerca perdite
- ☐ Distrettualizzazione della rete
- ☐ Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e direzione di tutti i lavori, opere e forniture necessari all'esecuzione dei servizi
- ☐ Acquisizione di permessi e pareri ai fini dell'esecuzione degli interventi e delle opere sopra indicati
- ☐ Esecuzione dei lavori, opere e forniture necessari all'esecuzione dei servizi
- ☐ Campagna portate, pressioni e perdite finale
- ☐ Attività di sintesi finale
- ☐ Aggiornamento della piattaforma digitale a supporto delle decisioni
- ☐ Altro

……

……

……

- ☐ Si propone una riunione preliminare (anche in modalità videocollegamento) per la migliore definizione delle attività.

- ☐ Altro:

……

……

……

Il sottoscritto, nella qualità di …… dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie forniti con la presente scheda sono veritieri

Firma digitale

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:51:16 UTC

……

Procedura aperta, ai sensi degli articoli 28, 60 e 157 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii per la conclusione di un Accordo Quadro triennale, con un unico operatore economico, ex art. 54 comma 3, per l'affidamento di servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite nelle reti di distribuzione urbana del territorio della Regione Campania, di servizi di ingegneria e architettura, ex art. 3, lett. vvvv) del Codice e di lavori di realizzazione delle opere necessarie all'espletamento dei servizi e relative forniture

Lotto ……..

PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)

(il presente documento costituisce uno schema di sintesi del PDA che va integrata con gli elaborati specifici previsti nella relazione di progetto)

per l'intervento ……

CUP B23F22000190006

Versione n___ aggiornata al ___/___/____

Il/La Sottoscritto/a Cognome……Nome……

nato/a a Comune …….. Prov. (……) Stato……il……

Codice Fiscale ……

residente a Comune……Prov. (……) Stato ……. Cap ……

in (indirizzo)……n. ……..

Tipo Documento di riconoscimento……..

rilasciato da …… In data ……..

in qualità di responsabile dell'Accordo Quadro sottoscritto in data ……

Per conto di ……..

Codice Fiscale/Partita IVA ……

con sede legale alla ……

sita in …… (……..) CAP …….

Telefono …… PEC ……

a seguito della Richiesta Preliminare di Servizi inviata dalla Regione Campania con nota prot. _____ del _____ formula la presente proposta di **Piano Dettagliato delle Attività (di seguito PDA)** nella quale vengono formalizzati i servizi per l'intervento di che trattasi secondo quanto indicato nel Capitolato e nell'Accordo Quadro sottoscritto il _____.

La presente proposta di PDA, successivamente alla sua condivisione da parte della Regione e da parte del Soggetto interessato proponente, formerà parte integrante del Contratto Attuativo, da sottoscriversi da parte di Regione, Appaltatore e Soggetto proponente, che regolerà i termini specifici del rapporto tra le parti.

SEZIONE INTRODUTTIVA

Scheda sintetica dell'intervento ……..

Soggetto interessato proponente

……..

Anagrafica

Denominazione …… Codice Fiscale ……..

Sede legale

Prov. (……) Comune ……..… Cap …….

Indirizzo (……..) n. ……

Telefono ……. PEC ……

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Estremi del provvedimento di approvazione ……..

Cognome…..……..…….……..……Nome…...…….……..…….

Telefono.……..…….……..……E-mail ……..……..……..

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

con particolare riferimento a:

- finalità intervento;
- attività progettuali già svolte ivi compresi gli eventuali atti di approvazione;
- *Utilizzo metodologia BIM (Building Information Modeling)*
- ……
- ……
- ……
- ……
-

Rete idrica interessata dall'intervento 1:

- Denominazione intervento: ……
- Ente proprietario: ……..
- Ente gestore: ……
- Comuni interessati: ……
- Località interessate: ……..
- Lunghezza della rete:…….. km

Documentazione resa disponibile da proprietario, gestore o altri Enti:

□ ……

□ ……

□ ……

□ ……

□ ……

Esiti eventuale riunioni preliminare effettuate (allegare eventuali verbali o comunicazioni):

……..

……..

……..

……..

……..

RIEPILOGO DELLE ATTIVITÀ:

1. **Sintesi del Piano Operativo delle attività di rilievo (da allegare al presente PDA):**

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

Output previsti per l'attività:

- ……
- ……
- ……
- ……
- ……
-

Attività	Rilievo
Km di rete interessati dall'attività	
Costo dell'attività (al netto del ribasso offerto in gara) escluso oneri della sicurezza esterni	
Oneri della sicurezza esterni determinati dall'attività	
Costo Totale dell'attività (compresi oneri della sicurezza esterni)	
Durata dell'attività in mesi	

2. **Sintesi del Piano Operativo delle attività di progettazione (da allegare al presente PDA):**

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

Attività	Progettazione
Km di rete interessati dall'attività	

Costo dell'attività (al netto del ribasso offerto in gara) escluso oneri della sicurezza esterni	
Oneri della sicurezza esterni determinati dall'attività	
Costo Totale dell'attività (compresi oneri della sicurezza esterni)	
Durata dell'attività in mesi	

3. **Piano Operativo di realizzazione dei lavori e delle forniture (da allegare al presente PDA e aggiornare a seguito delle attività di cui al punto precedente):**

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

Attività	Lavori e forniture
Km di rete interessati dall'attività	
Costo dell'attività (al netto del ribasso offerto in gara) escluso oneri della sicurezza esterni	
Oneri della sicurezza esterni determinati dall'attività	
Costo Totale dell'attività (compresi oneri della sicurezza esterni)	
Durata dell'attività in mesi	

4. **Sintesi del Progetto esecutivo delle attività e del sistema di misurazione e monitoraggio (da allegare al presente PDA):**

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

Attività	Misurazione e monitoraggio
Km di rete interessati dall'attività	
Costo dell'attività (al netto del ribasso offerto in gara) escluso oneri della sicurezza esterni	
Oneri della sicurezza esterni determinati dall'attività	
Costo Totale dell'attività (compresi oneri della sicurezza esterni)	
Durata dell'attività in mesi	

5. **Sintesi del Progetto esecutivo delle attività di modellazione, distrettualizzazione della rete e ricerca delle perdite (da allegare al presente PDA):**

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

Attività	Modellazione, distrettualizzazione della rete e ricerca delle perdite
Km di rete interessati dall'attività	
Costo dell'attività (al netto del ribasso offerto in gara) escluso oneri della sicurezza esterni	
Oneri della sicurezza esterni determinati dall'attività	
Costo Totale dell'attività (compresi oneri della sicurezza esterni)	
Durata dell'attività in mesi	

6. **Sintesi della piattaforma di gestione dei dati e di supporto alle decisioni che dovrà essere implementata o fornita (dettagli da allegare al presente PDA):**

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

Attività	Implementazione/fornitura piattaforma di gestione dei dati e di supporto alle decisioni
Km di rete interessati dall'attività	
Costo dell'attività (al netto del ribasso offerto in gara) escluso oneri della sicurezza esterni	
Oneri della sicurezza esterni determinati dall'attività	
Costo Totale dell'attività (compresi oneri della sicurezza esterni)	
Durata dell'attività in mesi	

7. **Sintesi attività dovranno altresì essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) (allegare dettaglio al PDA).**

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

……..

SEZIONE TECNICO-ECONOMICA

Importo complessivo dell'intervento ……

Servizi e lavori	**Km di rete**	**Importo totale al netto del ribasso di gara**
Servizi di rilievo, analisi, modellazione idraulica, distrettualizzazione e ricerca delle perdite		
Servizi di progettazione, direzione e coordinamento dei lavori		
Lavori e interventi di realizzazione/adeguamento camerette, pozzetti, chiusini, organi di regolazione e manovra, saracinesce.		
Lavori e interventi di apparati di regolazione, misurazione, monitoraggio, telecontrollo TLC e strumentazione		
Lavori e interventi di ripristino sede stradale		
Totale (esclusi costi della sicurezza)		
Costi sicurezza (da definire in relazione agli interventi effettivamente programmati a seguito dei contratti specifici)		
Totale compresi costi della sicurezza		

(Allegare Computo metrico comprendente tutte le attività oggetto del PDA)

CRITICITÀ:

……
……
……
……
……

…….

CRONOPROGRAMMA

Inserire il cronoprogramma di dettaglio degli interventi

ALLEGATI

A. Elenco elaborati descrittivi allegati al presente PDA

□ ……

□ ……

□ ……

□ ……

□ ……

B. Elenco elaborati grafici allegati al presente PDA

□ ……

□ ……

□ ……

□ ……

Il sottoscritto, nella qualità di …… dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che i dati e le notizie forniti con la presente scheda sono veritieri

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
21.10.2022 09:50:21 UTC

Firma digitale

……

Decreto Dirigenziale n. 16 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 10 - Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 68/99 E DEL D.P.R. 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI OTTO (8) UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI OPERATORE TECNICO - NECROFORO, CATEGORIA B (CCNL COMPARTO SANITA'), QUATTRO (4) UNITA' A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI OPERATORE TECNICO - MAGAZZINIERE, CATEGORIA B (CCNL COMPARTO SANITA'),

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
b. ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.
c. l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, con note ricevute in data 09/08/2022 protocollo n. 0091477, n. 0091482 e n. 0091486 ha presentato la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di ventiquattro (24) unità da assumere a tempo indeterminato, Cat. B (CCNL Comparto Sanità), di cui otto (8) profilo professionale di "Operatore Tecnico – Necroforo - 5.4.7.2.0.2", quattro (4) profilo professionale di "Operatore Tecnico - Magazziniere – 4.3.1" e dodici (12) profilo professionale di "Coadiutore Amministrativo – 4.1.1.2.0.4" dell'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 68 del 08/08/2022;

RITENUTO

a. di dover approvare gli Avvisi pubblici di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico per l'assunzione, previo superamento di prova selettiva, presso l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud per la copertura di ventiquattro (24) unità da assumere a tempo indeterminato, Cat. B (CCNL Comparto Sanità), di cui otto (8) profilo professionale di "Operatore Tecnico – Necroforo - 5.4.7.2.0.2", quattro (4) profilo professionale di "Operatore Tecnico - Magazziniere – 4.3.1" e dodici (12) profilo professionale di "Coadiutore Amministrativo – 4.1.1.2.0.4", per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000 che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
b. di dover indicare per i detti Avvisi i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
c. di dover presentare le domande e i relativi allegati mediante procedura online utilizzando le credenziali **SPID** sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**;
d. di dover stabilire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle **ore 9.00 del 21/11/2022 alle ore 17.00 del 25/11/2022** solo ed esclusivamente mediante procedura on line pena l'irricevibilità della domanda;
e. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud in sede di prova selettiva;

VISTI

a. il DPR 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"
b. la legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii;
c. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
d. il Dl.gs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
e. il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);

f. il D.lgs. n.150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
g. il D.lgs. n.151/2015 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00164)”
h. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile dell’ufficio Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di approvare gli Avvisi pubblici per l’avviamento numerico a selezione mediante chiamata per l’assunzione alle dipendenze dell’Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, categoria B, posizione economica B1, otto (8) profilo professionale di “Operatore Tecnico – Necroforo - 5.4.7.2.0.2”, quattro (4) profilo professionale di “Operatore Tecnico - Magazziniere – 4.3.1” e dodici (12) profilo professionale di “Coadiutore Amministrativo – 4.1.1.2.0.4”, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili art. 8 della L. 68/99 e art. 1 comma 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che la presentazione delle domande e i relativi allegati va effettuata **dalle ore 9.00 del 21/11/2022 alle ore 17.00 del 25/11/2022** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l’irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, degli avvisi, ivi compresi gli allegati, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it sia nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di Concorso”, sia nella sezione “Lavoro e sviluppo”, nonché nell’ufficio del Collocamento Mirato di Napoli;
4. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 19 del medesimo Decreto;
5. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione “lavoro e sviluppo” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro”.

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, previo superamento di **prova selettiva, di otto (8) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore tecnico – Necroforo - categoria B (CCNL Comparto Sanità), posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99** e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 2 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che dalle **ore 9.00 del 21/11/2022 alle ore 17.00 del 25/11/2022** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto, secondo le previsioni di cui all'ex art. 9 comma 4.

- **Unita da assumere**: **n° 8**
- **Sede di servizio**: Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno**.**
- **Profilo professionale di inquadramento**: Operatore tecnico – Necroforo, conseguito mediante specifica esperienza lavorativa di almeno 6 (sei) mesi o di partecipazione ad apposito corso, con esame finale, promosso da Enti accreditati.
- **Livello d'inquadramento**: categoria B, posizione economica B1.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 3 Sud:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico all'ASL Napoli 3 Sud;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici o dispensati o licenziati dall'impiego** presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo.
- **esperienza lavorativa come Necroforo di almeno 6 (sei) mesi o di partecipazione ad apposito corso**, con esame finale, promosso da Enti accreditati.

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**
Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

*Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, **per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare dalle **9.00 del 21/11/2022 alle ore 17.00 del 25/11/2022** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx

Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r..
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso", con data e firma del candidato".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova di idoneità **non è comparativa e verterà su** un colloquio con riferimento alla normativa di settore, verifica delle capacità di svolgere prestazioni tecnico - manuali rivolte alla salma e capacità di relazioni interpersonali con i dolenti.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, previo superamento di **prova selettiva, di dodici (12) unità a tempo pieno e indeterminato di Coadiutore Amministrativo, categoria B (CCNL Comparto Sanità), posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99** e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 2 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che dalle **ore 9.00 del 21/11/2022 alle ore 17.00 del 25/11/2022** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto, secondo le previsioni di cui all'ex art. 9 comma 4.

- **Unita da assumere**: **n° 12**
- **Sede di servizio**: Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno**.**
- **Profilo professionale di inquadramento**: Coadiutore Amministrativo - CCNL del comparto Sanità.
- **Livello d'inquadramento**: categoria B, posizione economica B1.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 3 Sud:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico all'ASL Napoli 3 Sud;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);
- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici o dispensati o licenziati dall'impiego** presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo.
- **possesso di certificazione e/o attestato di informatica** (non obbligatorio ma preferenziale in fase di valutazione).

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**
Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**
Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

*Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, **per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare dalle **9.00 del 21/11/2022 alle ore 17.00 del 25/11/2022** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx
Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r..
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso", con data e firma del candidato".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova pratica **non è comparativa e verterà su** un breve colloquio che prevede la verifica dell'utilizzo del PC: sistemi di video/scrittura, redazione e modifica di un testo e di un foglio di calcolo, utilizzo stampante, fotocopiatrice, navigazione e posta elettronica.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DG Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
U.O.D. 50.11.10 Servizio Territoriale Provinciale di Napoli
Collocamento Mirato di Napoli

AVVISO PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con **Avviso Pubblico** e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione, previo superamento di **prova selettiva, di quattro (4) unità a tempo pieno e indeterminato di Operatore tecnico – Magazziniere - categoria B (CCNL Comparto Sanità), posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99** e D.P.R. 333 del 10/10/2000 art. 1 c. 2 — "Regolamento di esecuzione delle legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili".

Si rende noto che dalle **ore 9.00 del 21/11/2022 alle ore 17.00 del 25/11/2022** le persone appartenenti alle categorie protette iscritte nell'elenco provinciale di Napoli di cui all'art.1, della legge 68/99, in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito specificati, potranno candidarsi a partecipare alla procedura in oggetto, secondo le previsioni di cui all'ex art. 9 comma 4.

- **Unita da assumere**: **n° 4**
- **Sede di servizio**: Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
- **Tipologia del rapporto di lavoro**: assunzione con contratto a tempo indeterminato e pieno**.**
- **Profilo professionale di inquadramento**: Operatore tecnico – Magazziniere.
- **Livello d'inquadramento**: categoria B, posizione economica B1.

REQUISITI DEI PARTECIPANTI

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, di cui al presente Avviso pubblico, devono possedere, **alla data di pubblicazione dell'Avviso de quo**, **a pena di esclusione, i seguenti requisiti richiesti da ASL Napoli 3 Sud:**

- **Cittadinanza Italiana** o uno degli stati membri dell'unione Europea o cittadinanza extracomunitaria solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art 38 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. I cittadini non italiani devono avere il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, un'adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE) ed essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica, trovando applicazione le disposizioni di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- **iscrizione,** quali "**Disabili"**, di cui all'art.1, Legge 68/99, nell'elenco del Collocamento Mirato della Provincia di Napoli, tenuto dal Servizio competente, fermo restando l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni. L'idoneità fisica al lavoro è in carico all'ASL Napoli 3 Sud;
- **aver dato dichiarazione di immediata disponibilità;**
- **età anagrafica** compresa tra i 18 anni e l'età pensionabile;
- **possesso del titolo di studio della Scuola Secondaria di Primo Grado o della certificazione di aver assolto obbligo scolastico** (pari a 10 anni, per i nati dal 1991, ex art.1, comma 622, Legge 296/2006; Legge Finanziaria 2007);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **godimento dei diritti civili e politici,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato Estero di residenza, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse,** sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso** che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso le pubbliche Amministrazioni, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo;
- **non essere stati interdetti dai pubblici uffici o dispensati o licenziati dall'impiego** presso una Pubblica Amministrazione, o dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, sarà cura dell'Amministrazione assumente il controllo.
- **possesso di patentino muletto in corso di validità** (non obbligatorio ma preferenziale in fase di valutazione)

CRITERI CONCORRENTI ALLA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Secondo quanto stabilito dal combinato disposto del DPR 246/97, del DPR 333/00, dalla DGR n. 17 del 27/11/2002 e dalla nota interpretativa n. 6215 del 15/09/2004, I CRITERI che concorrono alla formulazione della graduatoria finale, riferiti alla data di pubblicazione del presente Avviso, sono:

Punteggio totale = 1000 + Punt. reddito - Punt. Anzianità - Punt. carico familiare.

PUNTEGGIO REDDITO

Si intende *la situazione economica e patrimoniale personale del soggetto partecipante alla selezione de qua* e consiste nel complessivo dei redditi assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili, del lavoratore o della lavoratrice disabile: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni di disoccupazione, di mobilità, etc. erogati dall'INPS), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi.

La situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente; in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il candidato o la candidata autocertificherà il proprio reddito.

Per i redditi annui, a qualsiasi titolo imputabili, sono individuate le fasce di reddito, con i relativi punteggi, di cui alla Tabella allegata alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n°17 del 27.11.2002:

Fino a	**A € 4.132,00**	**Punti 0**
Da € 4.132,01	**A € 4.468,00**	**Punti +1**
Da € 4.648,01	**A € 5.164,00**	**Punti +2**
Da € 5.164,01	**A € 5.733,00**	**Punti +3**
Da € 5.733,01	**A € 6.300,00**	**Punti +4**
Da € 6.300,01	**A € 6.817,00**	**Punti +7**
Da € 6.817,01	**A € 7.385,00**	**Punti +11**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da € 7.385,01	**A € 7.953,00**	**Punti +16**
Da € 7.953,01	**A € 8.522,00**	**Punti +22**
Da € 8.522,01	**A € 9.090,00**	**Punti +29**

per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono ulteriori 12 punti.

PUNTEGGIO ANZIANITÀ

- 1 punto ogni mese di iscrizione alla lista calcolato come: mesi commerciali tra la data di iscrizione e la data di pubblicazione della chiamata cui vengono sottratti i mesi di sospensione inseriti a sistema. La valutazione dei mesi di sospensione non scatta per i cittadini iscritti alle liste art.18 L. 68/99 ed ai sensi della 407/98.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 ed ha un'invalidità superiore al 66%, il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.
- Se il cittadino risulta iscritto alle liste previste dall'art.8 L. 68/99 nelle categorie "invalidi di servizio", "invalidi di guerra", "invalidi civili di guerra" e categoria IGIS 1,2,3,4 il punteggio relativo all'anzianità di iscrizione è raddoppiato.

PUNTEGGIO CARICO FAMILIARE

Si intende quella rilevata dallo stato di famiglia del/della candidato/candidata, ***per le persone conviventi fiscalmente a carico.***

Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico	Punti
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella L.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica.	**6**
Coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato con invalidità > 66%.	**12**
Figlio/a minorenne convivente ed a carico o figli senza limiti di età disabili > 66% a carico.	**12**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età , che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente e con invalidità < 66%, successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR), così come modificato dallart.1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018).	**6**
Figlio/a maggiorenne convivente fino al compimento del ventiseiesimo anno di età, se studente e disoccupato, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.19 del DLgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019,convertito nella l.16/2019, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro -, o al Nodo Regionale.	
Fratelli/sorelle minorenni, genitori/ascendenti a carico con più di 65 anni.	**6**
Fratelli/sorelle maggiorenni senza limiti di età a carico con invalidità > 66%.	**12**
Genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità superiore al 66%.	**12**

- **Per l'accertamento della disabilità è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del verbale rilasciato dal collegio medico competente.**
- **Il punteggio del carico familiare è raddoppiato in caso di nucleo monoparentale.**
- **Il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi disoccupati; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli.**
- **I fratelli e le sorelle minori possono essere considerati a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati.**

ORDINAMENTO

A parità di punteggio la graduatoria è ordinata per:

- Data di iscrizione alla lista disabili più vecchia.
- Data di anzianità più vecchia di iscrizione alla L. 150/2015.
- Età anagrafica minore.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRODUZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti, in possesso dei requisiti prescritti, che intendono partecipare alla selezione de qua, devono presentare dalle **9.00 del 21/11/2022 alle ore 17.00 del 25/11/2022** solo ed esclusivamente mediante procedura online, pena l'irricevibilità della domanda, con SPID attraverso il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo: https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx

Per eventuali problemi tecnici della piattaforma regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail**: supportoclic@lavoro.campania.it.**

Si precisa, altresì, che:

- Le autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, inserite nelle singole domande on line di partecipazione, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, sulla cui veridicità, saranno effettuati controlli a campione, ex art.71, comma 1°, del medesimo d.p.r..
- Le copie dei verbali attestanti il grado di invalidità e degli altri allegati dovranno recare l'apposizione, a pena di esclusione dalla selezione de qua, della dicitura di cui all'art. 19 bis del dpr 445/2000"*: "la presente copia è conforme all'originale di cui sono in possesso", con data e firma del candidato".*
- Le istanze di partecipazione non corredate da copia di documento di riconoscimento in corso di validità e/o prive della firma di sottoscrizione delle stesse saranno escluse dalla selezione de qua.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si evidenzia che:

a) gli allegati potranno avere:

- dimensione massima non superiore ai 2 MB,
- estensioni: pdf, png,.jpeg,.jpg, tiff.

b) le domande di partecipazione, inviate con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso, non saranno prese in considerazione, OSSIA SARANNO IRRICEVIBILI.

PROVA DI SELEZIONE

La prova di idoneità **non è comparativa e verterà su**: smistamento della merce consegnata dal corriere per conto di ditte fornitrici, con verifica della corrispondenza del DDT (documento di trasporto) e relativi colli. Utilizzo dei macchinari (muletto elevatore e transpallet elettrico) anche con osservanza delle regole volte alla sicurezza dei lavoratori. Preparazione di un bancale di merce e relativa consegna alle UU.OO. Aziendali.

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000, saranno effettuati controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive di atto notorio, incluse nelle suddette domande di partecipazione.

Il Dirigente *ad interim*
Dott.ssa Giovanna Paolantonio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 28 del 14/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER AVVIAMENTO A SELEZIONE, AI SENSI DELL'ART.16 L..56/87,DI UNA UNITA' LAVORATIVA DI CAT."B"-POSIZIONE ECONOMICA "B1", PROFILO PROFESSIONALE "MESSO NOTIFICATORE" -COD. ISTAT: 4.1.1.0.3.9 A TEMPO INDETERMINATO PIENO, 36 ORE SETTIMANALI, PRESSO IL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE, PRIORITARIAMENTE RISERVATO AI MILITARI VOLONTARI CONGEDATI DELLE FF.AA AI SENSI DELL'ART.1014 D.LGS. 66/2010

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.Lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) che, con delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n°50 del 13/06/2022, sono state approvate "le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo", innovando la disciplina degli avviamenti a selezione ex art. 16 della L. 56/87 e sostituendo le disposizioni in tema allegate alla D.G.R.C. n.2104/2004;

CONSIDERATO

a) che il Comune di Nocera Superiore (SA), con sede in Via Matteotti n. 23, con nota prot. 0025698 del 21/09/2022, acquisita agli atti d'ufficio al protocollo CPI/2022/0108695 del 23/09/2022, ha richiesto l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di una (1) unità lavorativa di cat. "B", posizione economica "B1", con profilo professionale "Messo Notificatore" - cod. ISTAT: 4.1.1.3.0.9 – a tempo indeterminato pieno, 36 ore settimanali;
b) che con nota del 28/09/2022 prot. n° CPI/2022/0111036, trasmessa a mezzo PEC in pari data, il Centro per l'impiego (CPI) di Nocera Inferiore ha rappresentato all'Ente richiedente che, stante l'assenza della qualifica professionale da inserire tra i requisiti di partecipazione, l'Avviso pubblico sarà rivolto a tutti coloro che sono in possesso del requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;
c) che, come previsto dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è quello di Nocera Inferiore, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente.

DATO ATTO

a) che con comunicazione mail del 12.08.2022 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili – 501100 della Regione Campania ha comunicato il ripristino del sistema informativo relativo alla gestione informatizzata degli avvisi pubblici ex art. 16 L.56/87, aggiornato alla D.G.R.C. n° 283 del 07.06.2022.

PRESO ATTO

a) che il Comune di Nocera Superiore con la citata nota prot. n. 0025698 del 21/09/2022, acquisita al prot. d'ufficio al n. CPI/2022/0108695, ha dichiarato:

- di essere in regola con gli obblighi assunzionali di cui all'art. 3 L. 68/99;
- di essere in regola con la trasmissione del Prospetto Informativo Obbligatorio di cui all'art. 9 L. 68/99,
- di aver assolto gli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e che la Regione Campania ha riscontrato la richiesta dell'Ente confermando l'indisponibilità della figura del messo notificatore;
- di essere tenuto all'applicazione della riserva del 30% militari congedati ex 1014 del D.lgs. n. 66/2010 e che, a tale riguardo, il posto in concorso è prioritariamente riservato a volontari delle FF.AA. in quanto con la presente procedura il cumulo di frazioni di riserva è superiore all'unità.

RITENUTO

a) di dover indire l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge

56/87 e della D.G.R.C. n° 283 del 07/06/2022, presso il Comune di Nocera Superiore (SA), sede legale in via Matteotti n. 23 - 84015 Nocera Superiore (SA), per l'assunzione a tempo indeterminato pieno, 36 ore settimanali, di una (1) unità lavorativa con profilo professionale "Messo Notificatore", cod. ISTAT: 4.1.1.3.0.9, cat. "B", posizione economica "B1", prioritariamente riservato ai militari volontari congedati delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010 (allegato 1);

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Nocera Superiore in sede di prova di selezione;

c) di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

d) di dover adottare la procedura on line per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID;

e) di definire che, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022, il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è da lunedì 28/11/2022 ore 9.00 a venerdì 2/12/2022 ore 17.00;

f) di dover approvare l'Avviso de quo (allegato 1) con gli acclusi allegati.

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. b), del D.lgs. 165/2001;
- la D.G.R.C. n.° 283 del 07/06/2022.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108, e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima UOD a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

a) di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 - per l'assunzione alle dipendenze del Comune di Nocera Superiore di una (1) unità lavorativa, da assumere a tempo indeterminato pieno, 36 ore settimanali, con profilo professionale "Messo Notificatore" - cod. ISTAT: 4.1.1.3.0.9, categoria "B", posizione economica "B1", prioritariamente riservato ai militari volontari congedati delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010, che allegato al presente atto ne forma parte integrale e sostanziale;

b) di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Nocera Superiore in sede di prova selettiva;

c) di dare atto che l'Avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

d) di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nel relativo Avviso;

e) di adottare la procedura on line per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica accessibile tramite il portale Cliclavoro della Campania **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**, previo accesso tramite SPID;

f) di disporre, in applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è a far data da lunedì 28/11/2022 ore 9:00 a venerdì 2/12/2022 ore 17:00;

g) di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet

istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Bandi di Concorso” - e nella sezione “Lavoro e Sviluppo” nonché presso il Centro per l’Impiego competente;

h) di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Bandi di concorso” -, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Centro per l’Impiego competente territorialmente;
i) di dare atto che la fattispecie non rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall’articolo 23 del medesimo decreto;
j) di trasmettere il presente atto all’Assessore al Lavoro della Regione Campania, all’ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili per la pubblicazione nella sezione “lavoro” del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro”.

il Dirigente

Dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - 50.11.08
Centro per l'Impiego di NOCERA INFERIORE
cpinocerainferiore@regione.campania.it
cpinocerainferiore@pec.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO

Allegato 1

Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge n.56/87 e della D.G.R. n° 283 del 07.06.2022 di una (1) unità lavorativa di categoria giuridica "B" posizione economica "B1", profilo professionale "Messo Notificatore", cod. ISTAT: 4.1.1.3.0.9, presso il Comune di Nocera Superiore con contratto a tempo indeterminato e pieno 36 ore settimanali, prioritariamente riservato ai militari volontari congedati delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010.

Sede di lavoro: Via G. Matteotti, 23 – Nocera Superiore (SA)

Visto

- il combinato disposto dell'art. 16 legge n. 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- l'allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni, innovando la precedente D.G.R. 2104/2004;
- la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Comune di Nocera Superiore, prot. 0025698 del 21/09/2022, acquisita al protocollo regionale in data 23/09/2022 al n. CPI/2022/0108695, ai fini dell'assunzione di n. 1 (una) unità di categoria giuridica "B", posizione economica "B1", profilo professionale "Messo Notificatore" – Cod. ISTAT: 4.1.1.3.0.9 con contratto a tempo indeterminato pieno (n. 36 ore settimanali), riservata prioritariamente a favore dei militari volontari congedati delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010;
- la nota del Centro per l'Impiego (CPI) di Nocera Inferiore prot. n. CPI/2022/0111036, trasmessa a mezzo PEC il 28/09/2022 al Comune di Nocera Superiore, con la quale si dà atto dell'assenza della qualifica professionale tra i requisiti per la partecipazione al detto avviso.

Preso atto

che l'Amministrazione richiedente con la nota prot. 0025698 del 21/09/2022, acquisita al protocollo regionale in data 23/09/2022 al n. CPI/2022/0108695, ha dichiarato:

- di essere in regola con gli obblighi assunzionali di cui all'art. 3 L. 68/99;
- di essere in regola con la trasmissione del Prospetto Informativo Obbligatorio di cui all'art. 9 L. 68/99;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver assolto gli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e che la Regione Campania ha riscontrato la richiesta dell'Ente confermando l'indisponibilità della figura del messo notificatore;
- di non essere tenuto all'applicazione della riserva del 30% LSU ex art. 12 del D.Lgs. 468/97 perché non presente in Dotazione Organica personale LSU;
- che, per quanto riguarda la riserva del 30% dei militari congedati ex art. 1014 del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto messo a concorso è riservato prioritariamente ai volontari congedati delle FFAA.

Per tutto quanto sopra esposto in premessa

È indetta procedura di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/87 e della D.G.R. n° 283 del 07.06.2022, finalizzata all'assunzione di una (1) unità lavorativa con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) – profilo professionale di "Messo Notificatore" cod. ISTAT 4.1.1.3.0.9, categoria giuridica "B", posizione economica "B1", presso il Comune di Nocera Superiore**,** prioritariamente riservato ai militari volontari congedati delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010, con le seguenti mansioni da svolgere ed indicate dall'Ente nella predetta richiesta: Attività di protocollazione e notificazione atti. Adempimenti connessi alla pubblicizzazione degli atti all'Albo Pretorio comunale.

Stante la riserva del posto ai militari volontari congedati delle Forze Armate, in caso di mancanza di candidati o di idonei appartenenti alla predetta categoria riservataria, si procederà all'avviamento seguendo l'ordine della graduatoria dei candidati non in possesso del titolo riservatario previsto.

Le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Nocera Superiore in sede di prova selettiva volta ad accertare l'idoneità senza valutazione comparativa.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso dichiarazione di disponibilità al lavoro (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC** del presente Avviso pubblico ai sensi del Decreto Legislativo n° 150/2015 e ss.mm. ii;
b) avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);
c) essere in possesso della Cittadinanza Italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
d) avere la residenza in Italia;
e) essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 2 del DPR 487/94;
f) aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge n. 1859 del 31/12/1962);
g) godimento dei diritti civili e politici;
h) assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
i) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una P.A. per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett.d, DPR 10/01/1957 n. 3;
j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi della L. 23/08/2004 n. 226);
k) non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

l) idoneità fisica alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
m) essere in possesso della patente di guida di categoria B, come specificato dall'Ente richiedente.

Non hanno diritto alla riserva coloro che hanno prestato servizio di leva obbligatoria.

È consentita la partecipazione anche agli utenti non in possesso del titolo riservatario previsto. Detti candidati saranno avviati a selezione solo in mancanza di candidati appartenenti alla predetta categoria riservataria.

I requisiti indicati alle lettere b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), devono essere posseduti dai candidati entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda al presente avviso.
Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare la domanda di partecipazione esclusivamente on line, dalle **ore 9,00 del 28/11/2022 alle ore 17,00 del 2/12/2022** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx** con accesso tramite SPID, selezionando la voce di menù art. 16.
Sul portale di Cliclavoro Campania e della piattaforma Silf Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it, è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura ex art. 16 L. n. 56/87 per la partecipazione al presente avviso. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda on line è possibile scrivere all'indirizzo e-mail supportoclic@lavorocampania.it.

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) che andrà conservato da ciascun partecipante (ai sensi della normativa sul trattamento dei dati personali, le graduatorie pubblicate riporteranno solo il codice iscrizione e saranno anonimizzate non riportando i dati anagrafici dei candidati).

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente Avviso non saranno prese in considerazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- attestazione ISEE in corso di validità, (completa di tutte le pagine), afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato. Ai candidati che non presenteranno l'attestazione ISEE in corso di validità verranno sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, ai sensi dell'allegato A della delibera Regionale n. 283/2022;
- documento che certifichi lo stato di invalidità e la relativa percentuale per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con percentuale superiore al 65%;
- solo qualora il candidato possieda il titolo per la riserva, certificazione del completamento senza demerito della ferma contratta, rilasciata dagli organi militari competenti, attestante l'appartenenza ad una delle categorie di militari ai sensi dell'art. 1014 del D. Ldg. 66/2010.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB)
2. Formato in una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento delle domande di partecipazione consentirà di allegare solo i file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 precedenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà inoltre dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm. ii;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente *more uxorio*;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%.

Sulle autocertificazioni rese dai candidati con la domanda saranno effettuate le relative verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande di partecipazione inviate on line e relative al presente avviso verranno acquisite dalla piattaforma Cliclavoro Campania che provvederà a calcolare il punteggio ai sensi della D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti.
Il Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore predisporrà la graduatoria dei partecipanti, a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri e i punteggi in applicazione dell'allegato A alla D.G.R.C. n. 283/2022:
- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali). Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm. e ii.
Le graduatorie, lì dove previsto, sono costituite tenendo conto degli aventi diritto alle eventuali riserve di legge.
Il Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore, acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, provvederà alle verifiche delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line, al fine di trasmettere al Comune di Nocera Superiore il doppio dei nominativi rispetto al numero dei lavoratori richiesti.
Resta ferma la possibilità, al fine di ottimizzare i tempi e le fasi del procedimento, di poter chiedere l'allegazione di documentazione già in possesso del cittadino/utente.

Resta in capo all'Ente richiedente la presente selezione il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso dei requisiti di partecipazione al presente avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La medesima piattaforma informatica produrrà, fatte le verifiche d'ufficio, la relativa graduatoria provvisoria. Il Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria, ivi compreso l'elenco degli esclusi. Tale graduatoria sarà approvata dal dirigente dell'UOD 501108 e pubblicata per dieci (10) giorni sul sito istituzionale della Regione Campania e presso il Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore.
I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria, approvata con atto amministrativo specifico del dirigente della UOD 501108, diventa definitiva e assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione. In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata adottando le modalità riportate nel primo capoverso del successivo paragrafo "Notifica agli interessati"**.** I nominativi dei candidati per i quali la posizione negli elenchi sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso in sede amministrativa e giurisdizionale.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato nel successivo paragrafo "Informativa trattamento dati personali", sulla base del codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) presente nella domanda di partecipazione.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore provvederà a darne comunicazione all'Amministrazione richiedente in uno con i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto e in stretto ordine di punteggio in graduatoria per l'avvio della procedura di selezione.

Contenuti, modalità ed esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L' Amministrazione richiedente provvederà ad espletare la procedura di selezione ai sensi dell'allegato A alla delibera di Giunta Regionale n. 283/2022, caratterizzata da prove d'idoneità che non comportino valutazione comparativa.
Come specificato dall'Amministrazione richiedente nella nota di richiesta di avviamento a selezione prot. n. CPI/2022/0108695, la selezione consisterà nello svolgimento di attività pratiche – attitudinali ovvero nella esecuzione di sperimentazioni lavorative ai sensi dell'art. 112 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 29/01/2015.

L'Amministrazione richiedente è responsabile, altresì, dei successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla prova selettiva.

L'Amministrazione richiedente comunicherà al Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore, competente territorialmente, l'esito della prova selettiva con i nominativi di coloro che hanno sostenuto positivamente la prova di idoneità e sono stati avviati al lavoro, in uno con le eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Avviso, le graduatorie - provvisoria ed eventualmente definitiva, ivi compreso l'elenco degli esclusi - e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego", e nella sezione "Lavoro e Sviluppo", nonché nel Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore.
Richieste di informazione e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore, contattabile ai seguenti riferimenti:

- email: cpinocerainferiore@regione.campania.it;
- pec: cpinocerainferiore@pec.regione.campania.it.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al Giudice competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy, allegata al presente avviso ai sensi del Reg. EU 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii.
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso (codice iscrizione).

la Responsabile del CPI
dott.ssa Annamaria Di Bernardo

il Dirigente
dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente delle UOD 50.11.08 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel. 089/3079159 – Email: uod.501108@regione.campania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall' Ufficio speciale per la transizione e la crescita digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

a) I dati personali da Lei forniti, o in uso presso **U.O.D. 50.11.08**, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Comune di Nocera Superiore, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di una (1) unità di personale di categoria "B" - posizione economica "B1", profilo professionale di "Messo Notificatore" – cod.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTAT: 4.1.1.3.0.9 a tempo indeterminato e pieno, 36 ore settimanali, prioritariamente riservato ai militari volontari congedati delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 del D.lgs. 66/2010.

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato del D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: Comune di Nocera Superiore e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento *de quo* e per la verifica delle dichiarazioni.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501108 -Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Centro per l'impiego di Nocera Inferiore; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Centro per l'Impiego di Nocera Inferiore:

e-mail: cpinocerainferiore@regione.campania.it PEC: cpinocerainferiore@pec.regione.campania.it.

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap. 00186

ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 29 del 14/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 8 - Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AVVIAMENTO NUMERICO A SELEZIONE MEDIANTE CHIAMATA CON AVVISO PUBBLICO, IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 68/99 E DEL D.P.R. 333/00, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE PRESSO IL COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA, PREVIO SUPERAMENTO DI PROVA SELETTIVA, DI DUE (2) UNITA' A TEMPO INDETERMINATO - PART-TIME DI 21 ORE SETTIMANALI DI ESECUTORE AMMINISTRATIVO/MESSO COMUNALE, CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B1, PER LA COPERTURA DELLA QUOTA DI RISERVA IN FAVORE DEI SOGGETTI

IL DIRIGENTE

Premesso

- che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Salerno è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
- che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Tenuto conto

- della comunicazione a mezzo PEC del 29/07/2022 del Comune di Montecorvino Rovella, acquisita in pari data al protocollo n. CPI/2022/87642, con cui l'Ente comunale ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di due (2) unità da assumere a tempo indeterminato – con contratto a Part-Time di 21 ore settimanali, Cat. B – posizione economica B1, profilo professionale di "Esecutore amministrativo/messo comunale", nel ruolo dell'ente comunale, in uno con le delibere di Giunta comunale n. 77 del 26/04/2021 e n. 77 del 24/05/2022.

Ritenuto

- di dover indire l'avviso, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/2000, di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico per l'assunzione, previo superamento di prova idoneità, presso il Comune di Montecorvino Rovella di due (2) unità a tempo indeterminato – con contratto Part-Time a 21 ore settimanali, Cat. B, posizione economica B1, profilo professionale di "Esecutore amministrativo/messo comunale" per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette art. 8 della L. 68/99 e art. 1 co. 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000;
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile, con SPID, sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accreditamento al portale;
- di definire che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle ore 9:00 del 07/11/2022 alle ore 17:00 del 11/11/2022;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Montecorvino Rovella (SA) in sede di prova di idoneità;
- di dover approvare l'Avviso de quo (allegato 1) con gli acclusi allegati.

Visto

- la legge 12 marzo 1999 n.68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali come integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale

al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE);

- il D. Lgs. n.150/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive”;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 “Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione “gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’ufficio del Collocamento mirato di Salerno, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501108 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di prendere atto delle delibere di Giunta comunale del Comune di Montecorvino Rovella n. 77 del 26/04/2021 e n. 77 del 24/05/2022;

2. in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/2000, di approvare l’Avviso pubblico e l’acclusa informativa dati personali (allegato 1) di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico per l’assunzione alle dipendenze del Comune di Montecorvino Rovella (SA) di due (2) unità da assumere a tempo indeterminato con contratto Part-Time a 21 ore settimanali, Cat. B, posizione economica B1, profilo professionale di “Esecutore Amministrativo/Messo comunale”, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili art. 8 della L. 68/99 e art. 1 comma 1 del D.P.R. 333 del 10/10/2000;

3. di dare atto che l’avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;

4. di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Montecorvino Rovella (SA) in sede di prova di idoneità;

5. di disporre che il periodo di presentazione delle domande e i relativi allegati è dalle ore 9:00 del 07/11/2022 alle ore 17:00 del 11/11/2022;

6. di disporre l’adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile, con SPID, sul portale regionale di Cliclavoro Campania all’indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx**;**

7. di specificare che l’accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all’Avviso de quo mediante uso dello SPID;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” – sottosezione “Bandi di Concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento mirato di Salerno;

9. di disporre che la pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione “Amministrazione trasparente” - sottosezione “Bandi di concorso”, nella sezione “Lavoro e sviluppo” e nel Collocamento mirato di Salerno;

10. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo Decreto;

11. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro e sviluppo" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro".

Il dirigente
dott. Maurizio Coppola

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

AVVISO AL PUBBLICO

Procedura di avviamento numerico a selezione mediante chiamata con avviso pubblico, in applicazione della legge 68/99 e del DPR 333/00, finalizzata all'assunzione presso il Comune di Montecorvino Rovella (SA), previo superamento di prova selettiva, di due (2) unità a tempo indeterminato con contratto Part-Time a 21 ore settimanali di Esecutore amministrativo/messo comunale, categoria B, posizione economica B1, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti diversamente abili art. 1, comma 1, art. 8 legge 68/99 e art. 1 co. 1 D.P.R. 333 del 10/10/2000.

Visti

- la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
- il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE";
- la comunicazione inviata con PEC del 29/07/2022 del Comune di Montecorvino Rovella, acquisita in pari data al protocollo n. CPI/2022/87642, con cui l'Ente comunale ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, di due (2) unità da assumere a tempo indeterminato con contratto Part-Time a 21 ore settimanali, Cat. B – posizione economica B1, profilo professionale di "Esecutore amministrativo/Messo comunale", nel ruolo dell'ente comunale, in uno con le delibere di Giunta comunale n. 77 del 26/04/2021 e n. 77 del 24/05/2022.

È indetta

la procedura di selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99, finalizzata all'avviamento alle dipendenze del Comune di Montecorvino Rovella (SA) di due (2) unità con profilo di "Esecutore Amministrativo/Messo comunale", categoria giuridica B, posizione economica B1, da assumere a tempo indeterminato con contratto Part-Time a 21

fonte: http://burc.regione.campania.it

ore settimanali, con le mansioni relative allo svolgimento di attività di carattere amministrativo rientrante nella declaratoria della categoria B.

Le competenze dei candidati saranno accertate dall'ente richiedente, in sede di prova di idoneità, come indicato nella comunicazione del 29/07/2022 del Comune di Montecorvino Rovella, protocollato in pari data con prot. n. CPI/2022/87642 e identificato come Allegato A.

Requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che alla data di scadenza del presente avviso sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
- essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- avere età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego preso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 comma 1 lettera d del T.U. 3/1957;
- non essere dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni del posto da ricoprire ovvero compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere;
- possesso della patente di guida di tipo B.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste obbligatoriamente le seguenti ulteriori specificità da possedere **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso**:

- essere iscritto **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso** nell'elenco della provincia di Salerno dei soggetti diversamente abili art. 8 della legge 68/99;
- aver reso dichiarazione di disponibilità (DID) **entro la data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso** ed essere, quindi, in tale data, in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 19 D.lgs. 150/2015.

Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione.

Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare online le domande e i relativi allegati di partecipazione **dalle ore 9.00 di lunedì 07/11/2022 alle ore 17.00 di venerdì 11/11/2022** tramite il portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx, previo accreditamento al portale mediante SPID.

Sul portale di Cliclavoro Campania e sulla piattaforma "Sistema Informativo Istruzione Lavoro e Formazione" della Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it/index.php/229-collocamento-mirato è altresì possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino per l'inoltro della candidatura art. 8 della legge 68/99 per la partecipazione al presente avviso.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare il file con le seguenti dichiarazioni relative al possesso dei requisiti, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità, ai sensi del D.lgs. 150/2015;
- lo stato occupazionale del coniuge o convivente more uxorio;
- la propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia, con le persone da considerare a carico;
- eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente.
- essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- la data di iscrizione nell'elenco della provincia di Salerno dei soggetti diversamente abili art. 8 della legge 68/99;
- aver assolto la scuola dell'obbligo (licenza media inferiore o licenzia elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 1859 del 31/12/1962);
- essere in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;
- avere età non inferiore a 18 anni;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne penali e/o di procedimenti penali pendenti o in corso, non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportano l'esclusione, secondo le norme vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego preso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 comma 1 lettera d del T.U. 3/1957;

- non essere dipendenti dello Stato o di Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio o speciale;
- idoneità allo svolgimento delle specifiche mansioni del posto da ricoprire ovvero compatibilità delle residue capacità lavorative con le mansioni da svolgere;
- possesso della patente di guida di tipo B.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare la seguente documentazione:

- certificazione di invalidità per i componenti del nucleo familiare fiscalmente a carico con una percentuale di disabilità superiore al 66%, se ricorre detta condizione;
- dichiarazione sul possesso dei requisiti, ai sensi del DPR 445/2000.

Con riferimento agli allegati da inviare unitamente alla domanda di partecipazione, si precisa che i file degli allegati dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. avere una dimensione massima non superiore a 2 megabyte (MB);
2. essere in un formato con una delle seguenti estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff.

Il sistema informatico di ricevimento della domanda di partecipazione consentirà di allegare solo file che presentano le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2.

Sulle autocertificazioni rese dagli utenti saranno effettuate le verifiche di legge. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli indicati nel presente avviso non saranno prese in considerazione.

Criteri per la formulazione della graduatoria

Per tutte le domande di partecipazione relative al presente avviso, inviate online attraverso il portale di Cliclavoro Campania al Collocamento Mirato di Salerno, sarà formulata la graduatoria secondo i criteri stabiliti dalla delibera n. 17 del 27/11/2002 e smi della Commissione Regionale per il lavoro.

I criteri sono relativi a:

a. Situazione familiare

   Si intende quella relativa allo stato di famiglia del candidato/a per le persone conviventi fiscalmente a carico. Le persone che possono essere considerate fiscalmente a carico sono:

   - coniuge o convivente more uxorio disoccupato/inoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015, che abbia presentato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) presso il Centro per l'Impiego territorialmente

competente, oppure in modalità telematica all'ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, o al nodo regionale;

- figlio/a minorenne o maggiorenne senza limiti di età se invalido/a con percentuale superiore al 66%;
- figlio/a maggiorenne fino al compimento del ventiquattresimo anno di età che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (art. 12, comma 2, DPR 22/12/1986 (TUIR), così come modificato dall'art. 1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018);
- figlio/a maggiorenne successivamente al compimento del ventiquattresimo anno di età che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51 (art. 12, comma 2, DPR 22/12/1986 (TUIR), così come modificato dall'art. 1, comma 252, Legge 205/2017 – Legge di Bilancio Anno 2018);
- fratello o sorella minorenne a carico ovvero maggiorenne senza limiti di età se invalido/a con percentuale superiore al 66%;

b. Situazione economica patrimoniale

Si intende il complessivo dei redditi del candidato/a assoggettabili all'IRPEF, al lordo degli oneri deducibili: redditi da lavoro dipendente o assimilati (es. prestazioni erogate dall'INPS di disoccupazione, di mobilità), compresi gli arretrati soggetti a tassazione separata, redditi da terreni e fabbricati, redditi da lavoro autonomo, redditi diversi e altri redditi;

c. Anzianità di iscrizione

L'anzianità di iscrizione viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato Provinciale.

A ciascun candidato sarà attribuito, automaticamente, un punteggio base di 1000 punti, a cui verranno aggiunti o sottratti ulteriori punti in applicazione dei criteri fissati dalla **Tabella** "Criteri per la formazione della graduatoria" di cui alla delibera della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 27/11/2002. I detti criteri sono di seguito riportati:

1. il punteggio del lavoratore o della lavoratrice per i figli minorenni e per le persone disabili a carico con percentuale superiore al 66% è diminuito di 12 punti;
2. il punteggio del lavoratore o della lavoratrice per i figli maggiorenni e per le persone fiscalmente a carico non disabili diminuito di 6 punti;
3. il punteggio per i figli fiscalmente a carico è attribuito ad entrambi i genitori o conviventi more uxorio disoccupati/inoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015; in caso di assunzione di uno dei due coniugi o conviventi more uxorio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, la posizione in graduatoria dell'altro rimasto disoccupato è immediatamente rideterminata non computando più il punteggio prima attribuito per il coniuge convivente e per i figli;
4. i fratelli e le sorelle minori possono essere considerati fiscalmente a carico solo in mancanza dei genitori o quando questi siano entrambi disoccupati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. il punteggio del disoccupato/inoccupato ai sensi del D.lgs. 150/2015, appartenente ad una famiglia monoparentale, è diminuito di un numero doppio di punti per ogni figlio fiscalmente a carico e per persone disabili a carico con percentuale superiore al 66%, senza limiti di età, a prescindere dal grado di parentela;
6. la situazione economica e patrimoniale va calcolata sulla base dei redditi percepiti al 31 dicembre dell'anno precedente, in assenza di formale dichiarazione dei redditi agli Uffici Finanziari, il lavoratore o lavoratrice autocertificherà il proprio reddito;
7. riguardo la valutazione del reddito, sono individuate le seguenti fasce di reddito:

Da euro	**A euro**	**Punti**
0,00	4.132,00	0
4.132,01	4.468,00	+ 1
4.648,01	5.164,00	+ 2
5.164,01	5.733,00	+ 3
5.733,01	6.300,00	+ 4
6.300,01	6.817,00	+ 7
6.817,01	7.385,00	+ 11
7.385,01	7.953,00	+ 16
7.953,01	8.522,00	+ 22
8.522,01	9.009,00	+ 29

Per ogni ulteriore fascia di € 516,00 si aggiungono 12 punti;

8. relativamente all'anzianità di iscrizione, viene calcolata con riferimento alla data di iscrizione o reiscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato provinciale di Salerno.

   Ad ogni mese di iscrizione è sottratto un punto.
9. Ai disabili che presentino una percentuale di invalidità superiore al 66%, verrà raddoppiato il punteggio di anzianità.

Il Collocamento Mirato di Salerno acquisite le domande di partecipazione e controllata la regolarità formale delle stesse, verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati limitatamente all'iscrizione nell'elenco art. 8 della legge 68/99 e di iscrizione come disoccupato presso il centro per l'impiego della provincia, restando in capo al Comune di Montecorvino Rovella – Amministrazione richiedente – il compito di accertare, prima di procedere all'assunzione, il possesso degli ulteriori requisiti di partecipazione al presente avviso e dichiarati dai candidati selezionati.

Il Collocamento Mirato di Salerno provvederà alla formulazione e approvazione della graduatoria.

Ai fini della formulazione della graduatoria, il Collocamento Mirato di Salerno potrà effettuare le verifiche e gli accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 dai candidati e/o potrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiedere agli interessati il rilascio di documentazione e/o certificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e delle condizioni reddituali e/o carichi familiari dichiarati.
La graduatoria sarà formulata tenendo conto che il candidato con punteggio minore precederà il candidato con punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio, i candidati saranno collocati in graduatoria secondo la maggiore anzianità di iscrizione; in caso di ulteriore parità, secondo la data di nascita a partire dal più giovane.

A seguito della pubblicazione delle graduatorie e degli elenchi, il Collocamento Mirato di Salerno provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi inseriti nelle graduatorie per l'avvio della procedura della prova d'idoneità.

Contenuti, modalità ed esiti dello svolgimento delle prove di selezione da parte dell'Ente richiedente

L'Amministrazione richiedente provvederà ad effettuare la procedura di idoneità come indicato nella comunicazione del 29/07/2022 del medesimo Ente, protocollata in pari data con prot. n. CPI/2022/87642 e identificata come Allegato A, parte integrante del presente avviso. L'Ente comunicherà all'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno l'esito della stessa e delle eventuali rinunce delle persone avviate a selezione.

Notifica agli interessati

La pubblicazione della graduatoria e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania, nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", nella sezione "Lavoro e Sviluppo" e presso l'ufficio del Collocamento Mirato di Salerno.
Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria potranno proporre istanza di riesame entro il termine di dieci (10) giorni dalla pubblicazione. Decorso il periodo per la consegna delle istanze di riesame e in assenza di istanze da parte dei candidati, la graduatoria approvata con il presente atto assume l'efficacia per il successivo avviamento a selezione.
In caso di accoglimento di una o più delle istanze di riesame, si provvederà alla pubblicazione della graduatoria revisionata, adottando le modalità riportate nel primo capoverso del presente paragrafo. I nominativi dei candidati per i quali la posizione nella graduatoria sarà stata revisionata d'ufficio o su istanza di parte, saranno indicati in grassetto.

Ai sensi della vigente normativa avverso la predetta graduatoria sono ammessi ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
UOD 08 Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Collocamento Mirato
collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Collocamento Mirato di Salerno individuerà gli aventi diritto all'avviamento a selezione – in numero pari rispetto alle unità richieste – e trasmetterà il relativo provvedimento al Comune di Montecorvino Rovella ai fini dell'espletamento della prevista prova selettiva per accertare l'idoneità a svolgere le mansioni del profilo di assunzione.

Avverso il presente Avviso è possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Informazioni

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Collocamento Mirato di Salerno.
Richieste di informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso pubblico potranno essere rivolte al Collocamento Mirato di Salerno, contattabile ai seguenti riferimenti:
e-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it,
PEC: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it.

Informativa trattamento dei dati personali

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy allegata al presente avviso, ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.lgs. 196/2003 e ssmmii. Ai sensi dell'art. 13 del reg UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità, la graduatoria e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno per ciascuna candidatura il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso.

Il Funzionario Responsabile
dott. Giuseppe Aliberti
Firmato

Il Dirigente
dott. Maurizio Coppola

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Maurizio Coppola, dirigente della U.O.D. 501108 (nel seguito per brevità "Titolare") con sede in Salerno, via G. Clark, 103 – 84131 – Salerno – Tel: 089 3079159 – Email: uod.501108@regione.camapania.it – PEC: uod.501108@pec.regione.campania.it, in qualità di Titolare delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transazione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D.P.G.R.C. n. 55 del 09/03/2021, e-mail dpo@regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

a) I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.08, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata alla formulazione della graduatoria per l'avviamento a selezione presso il Comune di Montecorvino Rovella (SA), di due (2) unità di "Esecutore amministrativo/Messo comunale", da assumere a tempo indeterminato e con contratto Part-Time a 21 ore settimanali – categoria B – posizione economica B1, art. 8 legge 68/99 e d.p.r. 333 del 10/10/2000 art. 7, c. 2 – regolamento di esecuzione della legge 68/99, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le competenze saranno accertate dal Comune di Montecorvino Rovella (SA) in sede di prova di idoneità.
Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento),* nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es., nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardante le categorie protette e dei servizi riferibili al collocamento mirato e alle politiche di sostegno al reddito (es., verbale invalidità civile).

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dai responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
Comune di Montecorvino Rovella (SA) e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. 501108-Servizio territoriale provinciale di Salerno e del Collocamento Mirato di Salerno; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.

A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.

Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.

Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del

fonte: http://burc.regione.campania.it

trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Collocamento Mirato di Salerno:
e-mail: collocamentomirato.salerno@regione.campania.it
PEC: collocamentomirato.salerno@pec.regione.campania.it
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap. 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

PERIODO DI PROVA:

- Durata: sei mesi come da CCNL comparto funzioni locali
- Motivazione: //

PROFILI PROFESSIONALI:

2.ESECUTORE AMMINISTRATIVO CAT.B1- MESSO COMUNALE

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

COLLOQUIO: NOZIONI SU ORDINAMENTO ENTI LOCALI (D.LGS.N.267/2000)- NOZIONI SU DOCUMENTAZIONE E PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (L.241/1990)- DIRITTI E DOVERI DIPENDENTI PUBBLICI-ENTI LOCALI- NOZIONI SUI PRINCIPALI SERVIZI DEL COMUNE

.....

PROVA PRATICA: UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI E SISTEMI OPERATIVI E APPLICATIVI (VIDEOSCRITTURA, FOGLI DI CALCOLO, POSTE ELETTRONICA, BROWSER INTERNET, INSERIMENTO DATI,).....

E' RICHIESTO, INOLTRE, IL POSSESSO DELLA PATENTE DI GUIDA DI TIPO B

Firma del Legale Rappresentante
Il Sindaco, Avv. Martino D'Onofrio

Data 28.07.2022

D'Onofrio
Martino
28.07.2022
12:56:11
GMT+00:00

Regione Campania
Data: 29/07/2022 09:22:59, CPI/2022/0087642

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 519 del 14/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.D. 421 DEL 12/08/2022 E S.I. D.D. 461 DEL 23/09/2022 - AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLO SVOLGIMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IV ANNUALITA' - IN CONTINUITA' CON I PERCORSI RIFERITI ALL'ANNO FORMATIVO 2021-2022 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE ATTO DI CONCESSIONE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, Capo III, prevede due tipologie di percorsi nell'ambito della disciplina del sistema integrato di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP):
   - triennale con il conseguimento di una qualifica professionale;
   - quadriennale con il conseguimento di un diploma professionale;
   - il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*";
b. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
c. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
d. l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015 (Repertorio atti n. 158/CSR), ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 28 agosto 1997 n.281, reca la sperimentazione di "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
e. il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, reca la "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
f. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.lgs. 13/2013;
g. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., recante "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro";
h. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7;
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 16/12/2015 approva lo "*Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale*" (in riferimento alla Linea 2 di cui all'Accordo del 24 settembre 2015);
j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 08/11/2016 programma la sperimentazione in Campania delle "*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema DUALE nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale - Linea 2*" nel rispetto di:
   - disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di IeFP (D. Lgs. n. 226/2005);
   - figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale (allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011, integrato dall'Accordo Stato-Regioni del 19.01.2012);
   - filiere prioritarie di intervento individuate con DGR n. 68/2016: Agroalimentare, Aerospazio, Automotive e la Cantieristica, Abbigliamento, Moda e Artigianato di qualità, settore dell'Energia rinnovabile;
k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 recepisce:

g.1 l'Accordo dell'1 agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 56 del 07/07/2020), con si dispone l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi Professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo in Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011 – Rep. Atti 137/CSR;

g.2 l'Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 avente ad oggetto:

1. il quadro di confluenza dalle figure nazionali di Qualifica a quelle di Diploma professionale di cui all'Allegato 1, quale ulteriore elemento di omogeneità per il sistema di Istruzione e formazione professionale a livello nazionale;

2. l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, correlate alla classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (E.S.C.O.) e specificate nell'Allegato 2), parte integrante del medesimo Atto, quali risorse da promuovere a livello formativo in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica e Diploma professionale;

l. la Deliberazione di G.R. n. 455 del 3 agosto 2020 prevede l'attivazione di ulteriori percorsi triennali e la sperimentazione della IV Annualità dei percorsi IeFP attuati nel triennio 2016/2019;

m. il Decreto Dirigenziale n. 231 del 12/03/2018, in esecuzione della DGR n. 663/2017 e della DGR n. 624/2017 approva l'avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per gli anni formativi 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;

n. il Decreto Dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018 approva le risultanze istruttorie delle proposte progettuali pervenute in risposta all'avviso pubblico approvato ex D.D. n. 231/2018;

o. con Decreto Direttoriale n. 2 del 23 aprile 2021, il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali ha disposto l'assegnazione alla Regione Campania di euro 1.241.815,00, con riferimento all'annualità 2020, per il finanziamento dei Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006;

p. con Decreto Direttoriale n. 15 del 14 aprile 2022, il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali ha disposto l'assegnazione alla Regione Campania di euro 1.018.267,00, con riferimento all'annualità 2021, per il finanziamento dei Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006;

CONSIDERATO che:

α. i percorsi formativi avviati a seguito dell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 231/2018 nel corso dell'anno formativo 2021/2022 - III Annualità - sono giunti a conclusione mediante svolgimento dell'esame di Qualifica di IeFP;

β. l'Amministrazione regionale in riferimento alle proposte progettuali pervenute in risposta all'avviso pubblico approvato a mezzo del D.D. n. 443/2021 (Allegato A) ai sensi del par. 3 *"Contesto di riferimento e finalità generali"* si è riservata la possibilità di confermare la programmazione dell'offerta formativa anche per ulteriori cicli formativi (triennali);

χ. occorre considerare prioritari i bisogni e le aspettative di formazione dei giovani e la necessità delle famiglie di orientarsi in un quadro unitario dell'offerta formativa di IeFP in considerazione dei termini fissati dall'Amministrazione regionale per l'avvio delle attività scolastiche e formative, nonché realizzare un'offerta formativa di percorsi IeFP sia legata ai fabbisogni formativi rilevati nell'ambito di riferimento che ampliata con specifico riferimento ai percorsi finalizzati al conseguimento del "Diploma di Istruzione e Formazione Professionale" in

continuità con i percorsi che nella recente Annualità Formativa (AF) 2021-2022 sono giunti alla conclusione del Ciclo Triennale mediante lo svolgimento dell'esame finale di Qualifica di IeFP;

RILEVATO che:

a. risulta opportuno potenziare l'offerta formativa relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità Duale a valere quale offerta formativa complementare rispetto a quella da adottare in attuazione del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" - Linee Guida per la programmazione e l'attuazione dei percorsi di IeFP in modalità Duale* - sia rispetto agli obiettivi di *Baseline* che del *Target* PNRR per le annualità 2021-2025;
b. con Deliberazione di G.R. n. 177 del 06.04.2022, è stata disposta l'acquisizione e l'iscrizione in termini di competenza e cassa, al bilancio per l'esercizio finanziario 2022, della somma di euro 1.241.815,00 sul capitolo di entrata E01241, correlato al capitolo di spesa U05441 coerente con le finalità del presente atto;
c. Con D.D. 421 del 12/08/2022 e successiva integrazione di cui al D.D. 461 del 23/09/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico per "Manifestazione di interesse allo svolgimento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi riferiti all'Anno Formativo 2021-2022, giunti a conclusione entro luglio 2022 mediante rilascio di Attestato di Qualifica IeFP" Riservato alle Agenzie Formative che abbiano già portato a compimento le tre annualità (I Anno – Impresa Simulata; II, e III anno – Alternanza Scuola / Lavoro o Apprendistato) dei Percorsi Sperimentali mediante svolgimento dell'esame di Qualifica di IeFP;
d. Che tale avviso fissava come scadenza per la presentazione della Manifestazione di interesse il giorno 10/10/2022 con l'invio dell'elenco allievi iscritti al singolo percorso formativo ;
e. Che sono pervenute n. 18 istanze di partecipazione da parte delle agenzie formative riportate nell'Allegato A che forma parte integrante del presente decreto;

VERIFICATO

a. Che tutte le proposte pervenute rispettano i requisiti previsti dall'Avviso Pubblico di cui al D.D. 421/2022;
b. Che è possibile ammetterle tutte a finanziamento a valere sulle risorse di cui ai capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2022 n. U05441 e n.U05449;

RITENUTO di:

a. dover prendere atto delle richieste pervenute (**Allegato A**);
b. dover ammettere a finanziamento le richieste pervenute e indicate nel sopracitato **Allegato A** utilizzando le risorse di cui ai capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2022 n. U05441 e n.U05449;
c. autorizzare l'avvio delle attività formative relative alla IV annualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale alle Agenzie che ne hanno fatto richiesto in quanto tutte in possesso dei requisiti previsti dal D.D.421/2022;
d. dover approvare lo schema di Atto di Concessione – (**Allegato B)** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto - da sottoscrivere tra Regione Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – ed i Beneficiari / Attuatori le cui Istanze di candidatura sono risultate "*Ammissibili e Finanziabili*"

VISTI:

- gli atti e i documenti richiamati in premessa;
- l'Accordo del 27 luglio 2011 - Repertorio Atti n. 137/CSR;
- l'Accordo del 1° agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. di prendere atto delle richieste pervenute (**Allegato A**);
2. di ammettere a finanziamento le richieste pervenute e indicate nel sopracitato **Allegato A** utilizzando le risorse di cui ai capitoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2022 n. U05441 e n.U05449;
3. di autorizzare l'avvio delle attività formative relative alla IV annualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale alle Agenzie che ne hanno fatto richiesto in quanto tutte in possesso dei requisiti previsti dal D.D.421/2022;
4. di approvare lo schema di Atto di Concessione – (**Allegato B)** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto - da sottoscrivere tra Regione Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – ed i Beneficiari / Attuatori le cui Istanze di candidatura sono risultate "*Ammissibili e Finanziabili*"
5. di stabilire che l'avvio delle attività corsuali debba avvenire - inderogabilmente - entro il 24 ottobre 2022;
6. di stabilire che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) abbia valore di notifica nei confronti dei soggetti direttamente interessati;
7. di inviare il presente provvedimento:

7.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
7.2 all'Assessore all'Istruzione;
7.3 all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo;
7.4 all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
7.5 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania e a Regione Casa di Vetro di fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

n.	c.u.	Denominazione Ente	Diploma	Numero Allievi	Importo finanziato	Esito Verifica Ammissibilità	CUP	
1	1	Infogiò Impresa Sociale Srl	Tecnico dell'Acconciatura	13	€ 71.500,00	Ammissibile	B44D22001440001	
2	2	Istituto Amato S.R.L.	Tecnico dell'Acconciatura	18	€ 99.000,00	Ammissibile	B24D22001320001	
3	3	Alla Violetta Srl	Tecnico dei Trattamenti Estetici	11	€ 60.500,00	Ammissibile	B64D22001420001	
4	4	Cnos - Fap Napoli	Tecnico Riparatore Di Veicoli A Motore	17	€ 93.500,00	Ammissibile	B64D22001410001	
5	5	Cnos - Fap Napoli	Tecnico Dei Servizi Logistici	15	€ 82.500,00	Ammissibile	B64D22001430001	
6	6	Scuola Di Formazione Professionale Costa S.R.L.S.	Tecnico dell'Acconciatura	17	€ 93.500,00	Ammissibile	B24D22001310001	
7	7	Irfom Soc. Coop	Tecnico delle produzioni alimentari	8	€ 44.000,00	Ammissibile	B44D22001440001	
8	9	Formazione E Società	Tecnico di Cucina	18	€ 99.000,00	Ammissibile	B24D22001300001	
9	10	Formazione E Società	Tecnico di Cucina	15	€ 82.500,00	Ammissibile	B24D22001290001	
10	13	Formed	Tecnico di Cucina	14	€ 77.000,00	Ammissibile	B14C22001240005	
11	14	Associazione Centro Studi Politeia	Tecnico Informatico	13	€ 71.500,00	Ammissibile	B64D22001430001	
12	15	Associazione Scuola Progetto Futuro E Volontariato	Tecnico Automazione Industriale - Programmazione	20	€ 110.000,00	Ammissibile	B34D22002470001	
13	16	Gesfor Srl	Tecnico dei Servizi Sala e Bar	18	€ 99.000,00	Ammissibile	B84D22001970001	
14	17	Scuola La Tecnica	Tecnico Grafico	11	€ 60.500,00	Ammissibile	B84D22001960001	
15	11	Ami Training Soc. Coop. Soc.	Tecnico riparatore di veicoli a motore - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	8	€ 44.000,00	Ammissibile	B34D22002480001	
16	8	La Piramide Srl	Tecnico dell'Acconciatura	12	€ 66.000,00	Ammissibile	B34D22002470001	
17	18	MA.GI.AL.MA. Società Cooperativa Sociale	Tecnico dell'Acconciatura	9	€ 49.500,00	Ammissibile	B74D22001420001	
18	12	Centro Studi Europa 2000	Tecnico delle produzioni alimentari - Lavorazione e produzione di prodotti tipici	13	€ 71.500,00	Ammissibile	B34D22002460001	

POR Campania FSE 2014-2020 - Asse 3 Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico 12 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa - Azione 10.1.7 Percorsi formativi di IFP - Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse alla sperimentazione di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 231 del 12.03.2018 e conclusi nel 2022 (Anno Formativo 2021-2022) con rilascio di Attestato di Qualifica IeFP.

ATTO DI CONCESSIONE

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente atto, mediante firma digitale,

da una parte

La Regione Campania – Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla Via Santa Lucia 81 – 80132, rappresentata dalla dott.ssa Maria Antonietta D'Urso Direttore Generale Pro tempore, della Direzione Generale 11 – Per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con D.P.G.R. 100 del 21/04/2020 Responsabile di Obiettivo Specifico nominata con D.P.G.R. 272 del 30/12/2016 domiciliata per la carica in Via Giovanni Porzio – Centro Direzionale di Napoli – A/6 – 80143 – Napoli, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione".

dall'altra

L' Agenzia Formativa C.F./P.IVA con sede legale in (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto da , nato a provincia di il – Codice Fiscale residente a provincia di nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), per l'erogazione del Percorso IeFP – Sistema DUALE - per la figura professionale di indirizzo Tipologia di Percorso IV - Codice Ufficio ; C.U.P.:

VISTI

a) il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c) il Regolamento (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la

fonte: http://burc.regione.campania.it

direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

d) la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 approva il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI2014IT05SFOP020;
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02/09/2015 reca la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
f) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016 individua i Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) nell'ambito del PO Campania FSE 2014 - 2020;
g) la Legge 28 marzo 2003, n. 53 reca la "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
h) il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, reca "Definizione delle norme generali sul diritto/dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera C) della legge 28 marzo 2003, n. 53";
i) il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 reca la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e, al capo III, reca la disciplina del sistema integrato di IeFP, mediante la previsione di due tipologie di percorsi: triennale con il conseguimento di una qualifica professionale e quadriennale con il conseguimento di un diploma professionale, nonché la definizione dei livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (artt.15 - 22), le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27, c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni. (art. 27, c. 7);
j) il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, reca la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
k) la Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), reca le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 1 comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
l) il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 approva il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione";
m) il Decreto Ministeriale 23 aprile 2012 - emanato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca – reca il recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per l'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione professionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
o) il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 - del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - reca la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
p) la Legge 13 luglio 2015, n.107, reca la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
q) l'Accordo del 24 settembre 2015 - Repertorio Atti n. 158/CSR - in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 281/1997, reca "Azioni di accompagnamento, sviluppo
r) il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, reca "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
s) la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14, reca il "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro";
t) il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le "Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)";
u) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022 concernenti "Linee Guida per l'accreditamento delle agenzie formative";

VISTO che
a) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018 reca il recepimento del Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, n. 92, che approva i "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale" (indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento e per la correlazione tra le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale) ai sensi dell'Accordo del 10 maggio 2018 - Repertorio Atti n. 100/CSR - in Conferenza Stato – Regioni e Province autonome - ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61;
b) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15/06/2020 reca il recepimento dell'Accordo del 01/08/2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - il quale "dispone l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo in Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011 – Rep. Atti 137/CSR", nonché dell'Accordo del 18/12/2019 - Repertorio Atti n. 19/210/CR10/C9 - siglato in Conferenza delle Regioni e Province autonome;

c) la deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 che adotta il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027 (PO FSE+ 2021-2027);
d) la Deliberazione di Giunta regionale n. 236 del 01/06/2021con cui sono state riprogrammate, nell'ambito del P.O. Campania FSE 2014-2020 le risorse di cui alle DD.GG.RR. n. 604/2019 e n. 68/2020 per la realizzazione di percorsi di Istruzione Formazione, in esecuzione della D.G.R. 455 del 03/8/2020;
e) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 341 del 27 luglio 2021 reca la "Nuova programmazione Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";
f) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 25/01/2022 la Giunta Regionale considerato che nel corso dell'attuazione degli interventi da realizzare in esecuzione delle DDGR n. 114 del 22/03/2016, n. 21 del 17 gennaio 2017, n. 253 del 09/05/2017 e n. 664 del 31/10/2017, sono state generate svariate economie a valere sugli Assi I e III ha riprogrammato quota parte delle stesse per complessivi € 10.020.708,30 a sostegno degli interventi formativi IeFP di cui al Decreto Dirigenziale n. 443 del 06/09/2021;
g) la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 approva le nuove " Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative ", in sostituzione del p recedente " Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania " approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
h) il Decreto Direttoriale n. 2 del 23 aprile 2021, il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali ha disposto l'assegnazione alla Regione Campania di euro 1.241.815,00, con riferimento all'annualità 2020, per il finanziamento dei Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006;
i) la Deliberazione di G.R. n.177 del 06.04.2022 dispone l'acquisizione e l'iscrizione in termini di competenza e cassa, al bilancio per l'esercizio finanziario 2022, della somma di euro 1.241.815,00 sul capitolo di entrata E01241, correlato al capitolo di spesa U05441;
j) il Decreto Dirigenziale n. 231 del 12/03/2018 approva l'avviso pubblico avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per gli anni formativi 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 (in esecuzione della DGR n. 663/2017 e della DGR n. 624/2017);
k) Il Decreto Dirigenziale n. 1615 del 20/12/2018 approva le risultanze istruttorie delle proposte progettuali pervenute in risposta all'avviso pubblico approvato ex D.D. n. 231/2018;
l) Il Decreto Dirigenziale n. 421 del 12/08/2022 approva l'Avviso Pubblico Per Manifestazione Di Interesse Alla Sperimentazione Di Percorsi Formativi Di Istruzione E Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - In Continuità Con I Percorsi Conclusi Nel 2022 - Anno Formativo 2021-2022 - Con Rilascio Di Attestato Di Qualifica IeFP;
m) Il Decreto Dirigenziale n. 461 del 23/09/2022 dispone la riapertura dei termini di presentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle istanze di candidatura D.D. 421 del 12/08/2022;

n) con «DD_Impegno_di_Spesa» «DD_Impegno_di_Spesa_data» è adottato l'impegno di spesa a valere sul cap. U08828 per l'avvio della IV annualità (2022-2023) del percorso IeFP ammesso a finanziamento.

o)

VERIFICATO

a) il possesso dell'accreditamento definitivo per l'assolvimento del diritto-dovere e dell'obbligo di istruzione ai sensi delle disposizioni vigenti;
b) che il Beneficiario/Attuatore risulta iscritto alla CCIAA di «Sede_iscrizione_CCIAA_sigla» con numero «Numero_iscrizione_CCIAA» «Visura_Camerale» e che dalla relativa certificazione non emergono profili ostativi la stipula del presente Atto di Concessione.

Tutto ciò premesso, con il presente atto, firmato digitalmente dalle parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si conviene quanto segue:

Art. 1 (Affidamento attività e di realizzazione del progetto)

1. La Regione Campania affida al Beneficiario/Attuatore, così come risulta rappresentato e costituito nell'ambito del presente atto, la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) IV[a] annualità, oggetto di candidatura ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con D.D. 421 del 12/08/2022 e con D.D. 431 del 23/09/2022 successivamente ammesso a finanziamento, da svolgersi nell'anno scolastico 2022/2023, i cui estremi identificativi sono di seguito indicati:

Tipologia di Percorso	Istruzione e Formazione Professionale IV[a] annualità – IeFP – Sistema DUALE
Denominazione della Figura professionale	
Indirizzo	
Durata in ore dell'annualità	990
Codice Ufficio	
C.U.P.	
Importo annuale finanziamento	Euro

Art. 2 (Comunicazioni)

1. Ogni comunicazione da parte del Beneficiario/Attuatore dovrà essere diretta al Responsabile Obiettivo Specifico (di seguito R.O.S.) a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale (in modalità PAdES) sulla documentazione allegata - all'indirizzo sistemaduale@pec.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3 (Obblighi di carattere generale)

1. Il Beneficiario/Attuatore si impegna a:
   a) rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
   b) rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dagli artt. 65, 69 e 70 del Regolamento n. 1303/13 e s.m.i., dalle norme nazionali in materia di ammissibilità e dalle Linee Guida per i Beneficiari del Manuale delle Procedure di Gestione POR FSE;
   c) rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento delle agenzie formative;
   d) accendere conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
   e) comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
   f) riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione realizzata, il codice unico di progetto (CUP);
   g) istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del R.O.S.;
   h) consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
   i) rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
   j) non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso, salvo quanto espressamente disciplinato al successivo articolo 12;
   k) attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato e sua successiva definizione esecutiva, salvo diverse disposizioni;
   l) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dal R.O.S. o dall'approvazione di manuali e disciplinari e/o linee guida per i Beneficiari;
   m) alimentare i sistemi di Monitoraggio SILF Formazione e SURF del POR Campania FSE 2014/2020 (in breve SURF), secondo quanto previsto per ciascun sistema.
2. In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso. Il Beneficiario/Attuatore assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario/Attuatore si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata agli indirizzi di cui all'articolo 2. Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

Art. 4 (Destinatari)

Le attività di cui al presente atto, come previsto all'art. 4 dell'Allegato A al D.D. n. 421/2022 e al D.D. n. 461/2022 sono rivolti agli allievi provenienti dal triennio di IeFP che hanno conseguito la qualifica di III livello EQF o agli allievi provenienti dal triennio di Istituti Professionali, nel rispetto della DGR 694 del 30/10/2018, coerenti a ciascun indirizzo di Diploma di Istruzione e Formazione Professionale in uscita.

Art. 5 (Obblighi di informazione e pubblicità)

1. Il Beneficiario/Attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), dall'art. 115 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (POR Campania FSE 2014-2020, Strategia di comunicazione POR Campania FSE 2014-2020, e ss.mm.ii.). In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi (Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Campania, POR Campania FSE 2014-2020, Beneficiario/Attuatore) da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento di cui al presente atto di concessione.

Art. 6 (Strutturazione delle attività e tempistica)

1. La IV[a] annualità del percorso formativo finanziato a mezzo del presente atto, della durata di 990 ore, deve essere svolta in coerenza al calendario scolastico e alle giornate di chiusura, ponte e commemorazione/celebrazione di eventi, ed avviarsi entro 10 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione.
2. Il Beneficiario/Attuatore è tenuto a:
   a) presentare la progettazione esecutiva contestualmente all'avvio delle attività didattiche riferite alla prima annualità;
   b) inviare la documentazione prevista dalle Linee Guida per i Beneficiari vigenti ratione temporis in riferimento al Programma Operativo della Regione Campania Fondo Sociale Europeo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) rispettare il cronoprogramma di progetto, fatte salve le eventuali proroghe, espressamente autorizzate.

3. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.
4. Il Beneficiario/Attuatore è tenuto al rispetto del Cronoprogramma di progetto, nonché a trasmettere – nel rispetto dei termini e secondo le modalità indicate nelle Linee Guida per i Beneficiari – nell'ambito del sistema informativo SILF Monitoraggio formazione:
   - I dati completi del progetto formativo, dei docenti e dei tutor, come richiesto dai relativi fascicoli;
   - I dati completi degli allievi, come richiesti dal relativo fascicolo;
   - La comunicazione di avvio delle attività didattiche;
   - Il calendario didattico, utilizzando le relative funzionalità informatiche;
   - Le comunicazioni in merito alle variazioni che intervengono nella fase di erogazione del percorso formativo (variazione del calendario didattico, sostituzione di docenti / tutor sia didattici che aziendali);
5. Eventuali ulteriori richieste (es. per riparametrazione del Piano Finanziario; proroghe del termine di fine corso; etc.) dovranno pervenire a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC dedicata.
6. Il Beneficiario/Attuatore si obbliga, altresì, ad alimentari le relative sezioni del fascicolo progettuale nell'ambito dell'applicativo SURF.
7. La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo.

Art. 7 (Allievi partecipanti, ammontare del finanziamento e modalità di riparametrazione)

1. La partecipazione di allievi in misura superiore al numero indicato nella singola proposta progettuale (in qualità di uditori), senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione regionale, è oggetto di specifica autorizzazione.
2. L'inserimento di ulteriori allievi durante il percorso formativo può avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti concernenti le attività formative IeFP.
3. Il finanziamento massimo assegnabile per ciascuna annualità di progetto, è pari ad euro 110.000,00 (Centodiecimila/00) se rapportato a n. 20 allievi (l'importo del finanziamento ammissibile per singolo allievo risulta, infatti, pari ad euro 5.500,00); l'ammontare complessivo del finanziamento di una singola proposta progettuale riferita alla IV^{a} Annualità di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale, pertanto, è variabile in funzione del numero di allievi previsti in sede di proposta progettuale.
4. La partecipazione di allievi in misura superiore al numero indicato nella singola proposta progettuale (in qualità di uditori), senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione regionale, è oggetto di specifica autorizzazione.
5. Il finanziamento massimo per lo svolgimento di un percorso formativo di Istruzione e Formazione Professionale - IV Annualità – è definito in sede di proposta progettuale sulla base del numero di allievi iscritti alla IV Annualità e potrà essere successivamente riparametrato in caso di rinunce, abbandoni, oppure a causa del mancato raggiungimento da parte di singoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

allievi partecipanti - al termine del percorso formativo riferito alla IV Annualità - di una percentuale minima di presenze pari al 30% (297 ore) rispetto al monte ore previsto (990).

6. Il Beneficiario/Attuatore, esclusivamente all'atto della presentazione della richiesta di Prima Anticipazione o del Saldo Finale Provvisorio, è tenuto a verificare l'esistenza delle condizioni che impongono l'obbligo di procedere o meno alla riparametrazione del piano finanziario, affinché possa essere riconosciuto il finanziamento pro-capite (euro 5.500,00) assentito per ciascun allievo partecipante alle attività formative.
7. Al verificarsi delle condizioni indicate al precedente comma il Beneficiario/Attuatore è tenuto a procedere alla riparametrazione sulla base della formula di seguito indicata:
    a. *Ammontare del Finanziamento Riparametrato in riferimento al percorso formativo di IeFP - IV Annualità = [(Ammontare massimo del Finanziamento teoricamente ammissibile per la singola annualità / N. massimo di allievi previsti dal presente avviso) x N. di allievi partecipanti al percorso formativo].*
8. L'obbligo di procedere alla riparametrazione sulla base del numero di allievi partecipanti al percorso, come sopra rappresentato, non esime il Beneficiario/Attuatore dal garantire la gestione efficace del percorso formativo ed il rispetto degli impegni giuridicamente vincolanti (es. rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro riferito al personale docente e non docente) previamente assunti.

Art. 8 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Per ciascun percorso formativo di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità, in un'ottica di accelerazione della spesa e di avanzamento progettuale, si procederà alla erogazione di n. due anticipazioni, secondo le modalità indicate di seguito.

Prima anticipazione pari al 70% (Settanta per cento) della quota parte del finanziamento concesso / riparametrato - a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

a. Istanza del Beneficiario/Attuatore recante l'importo dell'erogazione richiesta, recante la specifica del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ed i dati anagrafici della persona autorizzata ad operare sul medesimo c/c;
b. Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;
c. Comunicazione di Inizio Corso (Provvisorio);
d. Progettazione Esecutiva di dettaglio;
e. Piano finanziario riparametrato (eventuale) rispetto a quello risultante agli atti dell'Amministrazione regionale, sulla base del numero di allievi iscritti / partecipanti al percorso formativo (nel rispetto delle disposizioni riportate nel precedente art. 7).

I documenti di cui alle lettere c., d., ed e. possono essere omessi se, alla data di presentazione della richiesta di anticipazione, risultano già trasmessi all'Amministrazione regionale (in tal caso occorre indicare il riferimento alla data della PEC di avvenuta trasmissione).

Seconda anticipazione (avente valore di Saldo Finale Provvisorio) – pari al 30% (Trenta per cento) della quota parte del finanziamento concesso / riparametrato al netto di quanto già erogato a titolo di prima anticipazione, a seguito della trasmissione della documentazione di seguito indicata:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. Dichiarazione - resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - di aver speso e rendicontato per il tramite della piattaforma regionale di monitoraggio almeno il 90% di quanto già ricevuto dall'Amministrazione regionale a titolo di Prima Anticipazione e di aver realizzato un avanzamento fisico delle attività di istruzione e formazione pari ad almeno il 50% del monte ore previsto per la IV Annualità (495 ore) e che attesti il numero di allievi partecipanti, con specifica del monte ore di presenza espresso sia in valore assoluto che in percentuale (%) rispetto al monte ore complessivo;

b. Verbale di Controllo di I Livello da cui si evinca l'esito positivo del controllo medesimo e l'ammontare delle spese riconosciute;

c. Polizza fideiussoria a copertura dell'importo richiesto rilasciata da soggetti abilitati ai sensi di legge;

d. Comunicazione di Inizio Corso (Definitivo) a cui corrisponde lo scadere del Termine Ultimo Inserimento;

e. Piano finanziario riparametrato (eventuale) rispetto a quello risultante agli atti dell'Amministrazione regionale, sulla base del numero di allievi iscritti / partecipanti al percorso formativo.

I documenti di cui alle lettere d., ed e. possono essere omessi se, alla data di presentazione della richiesta di anticipazione, risultano già trasmessi all'Amministrazione regionale (in tal caso occorre indicare il riferimento alla data della PEC di avvenuta trasmissione).

L'Amministrazione regionale in qualunque stato di realizzazione dei singoli percorsi formativi, in fase di erogazione delle singole anticipazioni (Prima e Seconda anticipazione - quote parti del finanziamento complessivo) - potrà operare in automatico eventuali compensazioni rispetto all'ammontare di spese non riconosciute e/o economie accertate mediante Verbale di Controllo di I Livello rilasciato dalla Struttura regionale competente o di presentazione di piani finanziari riparametrati ai sensi del precedente art. 7.

Art. 9 (Fideiussioni erogazioni in anticipazione)

1. Il Beneficiario/Attuatore è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 7, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.
2. Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
3. Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte della Regione è subordinato alle seguenti condizioni:
   a) completamento delle attività progettuali;
   b) rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
   c) esito positivo dei controlli effettuati dal Servizio Vigilanza e Controllo Specifico.
4. Il Beneficiario/Attuatore è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, il Beneficiario/Attuatore è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario sull'apposito conto corrente della Regione Campania - Codice IBAN IT38V0306903496100000046030 - riportante la seguente causale: "Restituzione – IeFP Sistema DUALE – Avviso Pubblico ex D.D. 443/2021 - Denominazione Agenzia Formativa «Denominazione_Ente_di_Formazione» - CF «Codice_fiscale_Ente» (Codice Fiscale Agenzia Formativa) - ID «Codice_Ufficio»- CUP «CUP»". In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 10 (Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

1. Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 65 del Reg. (UE) 1303/13, art. 13 del Reg. (UE) 1304/13 e delle Linee Guida per i Beneficiari di cui al Manuale delle Procedure di Gestione del POR FSE 2014/2020, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto.
2. Il Beneficiario/Attuatore è tenuto ad effettuare le rendicontazioni a costi reali, in itinere e finali, delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, nel rispetto delle seguenti scadenze: spese sostenute per ciascun bimestre (gennaio – febbraio / marzo – aprile / maggio – giugno, ecc.) vanno rendicontate e validate su SURF entro l'ultimo giorno del mese successivo a ciascun bimestre. Se il termine cade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno lavorativo non festivo;
3. la quota erogata a saldo dovrà essere rendicontata e validata su SURF entro 60 giorni dalla conclusione delle attività formative.
4. Per garantire l'immediata identificazione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 ed al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare la seguente dicitura:

(Spese riferite alla IV Annualità)
Titolo del Percorso Formativo:

POR Campania FSE 2014-2020,
Asse III / PI 10.i / Obiettivo Specifico 12
CU (Codice Ufficio)– CUP (Codice Unico Progetto)
(importo totale) €

5. La documentazione dovrà essere caricata su SURF e validata al fine di consentire la verifica amministrativo contabile ed essere conservata dal Beneficiario/Attuatore per il periodo previsto dai regolamenti comunitari. A tal fine, il Beneficiario/Attuatore è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/13.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 (Attività di controllo e monitoraggio fisico e finanziario)

1. La Regione Campania si riserva di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali è stato concesso il finanziamento, così come stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.
3. In ogni caso le azioni attuate saranno monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del Programma Operativo FSE Campania 2014-2020 e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.
4. Il soggetto Beneficiario/Attuatore deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività e delle spese effettivamente realizzate fornendo, attraverso i sistemi informativi e di monitoraggio resi disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.
5. A tal fine, il Beneficiario/Attuatore è obbligato ad implementare il Sistema SURF con il caricamento dei dati finanziari e fisici, nel rispetto delle tempistiche di cui al sopraindicato art. 9 e secondo le modalità indicate nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.
6. Gli uffici competenti in materia di controllo amministrativo-contabile di I livello sono tenuti ad effettuare i controlli delle spese ammissibili, caricate e validate su SURF dal soggetto Beneficiario/Attuatore, entro i due mesi successivi (es.: spese caricate e validate entro il 31 marzo devono essere oggetto di controllo entro il 31 maggio del medesimo anno).

Art. 12 (Controlli)

L'Amministrazione regionale opererà il controllo amministrativo-contabile sul totale delle attività cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020, nonché verifiche in loco, in itinere ed ex post su un campione delle operazioni, condotte secondo le modalità di cui al Manuale dei controlli di primo livello.

1. La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, utili al controllo dello svolgimento delle attività.

Art. 13 (Delega di attività a terzi ed acquisto di forniture o servizi da terzi)

1. Non è consentita la delega di attività, pertanto, il soggetto Beneficiario/Attuatore è tenuto a gestire in proprio le varie fasi di realizzazione dell'intervento progettuale nel suo complesso.

Art. 14 (Clausola di salvaguardia)

1. In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 3 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario/Attuatore, nonché il mancato rispetto delle disposizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 15 (Informazione e pubblicità)

1. I soggetti Beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (punto 2.2. - Responsabilità dei Beneficiari).

Art. 16 (Conservazione dei documenti)

1. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Art. 17 (Irregolarità)

1. In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/13 e ss.mm.ii. e/o del precedente art. 11, il R.O.S. Specifico procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e, in analogia, dal Manuale delle Procedure di gestione del POR Campania FSE 2014-2020, vigente ratione temporis alla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 18 (Modifiche)

1. Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal R.O.S. a seguito di espressa richiesta del Beneficiario/Attuatore, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi.
2. Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano, in analogia, le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE 2014-2020 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 19 (Risoluzione unilaterale)

1. La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:
   a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze sia nella fase di erogazione delle attività formative in senso stretto che delle attività di supporto (a mero titolo di esempio: mancata comunicazione di interruzioni e/o sospensioni delle attività formative; false e/o non corrette annotazioni sui registri delle attività formative e/o di alternanza rafforzata; asse; mancata rilevazione delle assenze degli allievi partecipanti e/o del personale docente; etc.);
   b) mancato rispetto degli obblighi e dei termini di cui agli articoli 3, 5 e 6;
   c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla rendicontazione e certificazione di spesa,

fonte: http://burc.regione.campania.it

conservazione di documenti di cui all'articolo 9;

d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario di cui all'articolo 10;

e) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti in capo ai destinatari stessi.

2. In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del R.O.S. di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario/Attuatore neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 20 (Clausola risolutiva espressa)

1. Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione;

b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;

c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;

d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario/Attuatore.

Art. 21 (Tutela della Privacy)

1. I dati personali dei soggetti ammessi a finanziamento, dei quali gli uffici regionali entreranno in possesso a seguito dell'applicazione e gestione della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
2. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del FSE. Il D.P.O per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dott. Vincenzo Fragomeni.

Art. 22 (Pantouflage)

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 23 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

1. In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 24 (Clausola di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al Codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 25 (Imposte e Tasse)

1. Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 26 (Foro Convenzionale)

1. Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 27 (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

1. Le clausole previste agli articoli 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 520 del 14/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PIANO ATTUATIVO REGIONALE RELATIVO AL PROGRAMMA NAZIONALE PER LA GARANZIA DI OCCUPABILITA' DEI LAVORATORI (GOL) - APPROVAZIONE ISTRUTTORIE DI AMMISSIBILITA' PROGRESSIVAMENTE EFFETTUATE CIRCA LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE CONCERNENTI L'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO ALLE AGENZIE FORMATIVE APPROVATO CON DECRETO N. 412 DEL 5 AGOSTO 2022 (CUP B23C22000800005)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) Il decreto interministeriale 5 novembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", istituisce il programma GOL quale intervento nazionale nell'ambito del PNRR per la gestione di misure finalizzate ad agevolare la transizione dei lavoratori nel mercato del lavoro e contrastare la disoccupazione; il menzionato programma si configura come una riforma del sistema delle politiche attive, in quanto fortemente orientato all'adeguamento delle competenze dei lavoratori rispetto all'evoluzione del mercato del lavoro nel periodo di post pandemia.
b) Il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC), approvato con il decreto interministeriale 14 dicembre 2021, recante "Adozione del Programma nazionale nuove competenze", si colloca come quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare per le misure contenute nel PNRR, tra cui appunto GOL.
c) L'articolo 1 del citato decreto del 5 novembre 2021 prevede che le regioni e le province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL previa valutazione di coerenza con il programma nazionale da parte dell'ANPAL, a cui è inviato per l'esame entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso decreto.
d) In base alla tabella 2 dell'allegato B del decreto 5 novembre 2021, il primo riparto dello stanziamento previsto, pari al 20% del totale, attribuisce a Regione Campania una prima quota di risorse pari ad € 119.416.000,00, prevedendo il raggiungimento di un target pari a 81.420 beneficiari da trattare al 31.12.2022, quale quota per concorrere all'obiettivo nazionale (pari a 600.000 persone trattate).
e) Con deliberazione n. 84 del 28 febbraio 2022 la Giunta Regionale ha preso atto in via provvisoria della proposta di Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), trasmesso con nota prot. 2022.0107996 del 25 febbraio 2022 per l'acquisizione del parere di coerenza da parte di ANPAL.
f) Con la stessa deliberazione la Giunta Regionale si riservava l'approvazione definitiva del Programma all'esito del parere di ANPAL, ai sensi dell'art. 1 del decreto interministeriale 14 dicembre 2021 nonché delle interlocuzioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in ordine alle proposte presentate con nota prot. 2022-2816/UDCP/GAB/CG.
g) Con deliberazione n. 281 del 7 giugno 2022 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo Regionale relativo al Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), recependo le osservazioni comunicate da ANPAL con prot. 4762.08/04/2022.
h) Con decreto n. 412 del 5 agosto 2022, dato atto degli indicati pareri acquisiti, è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005).
i) Con decreto n. 423 del 02/09/2022, viste le sezioni 9 e 10 del citato Avviso, sono stati individuati i componenti del team per l'istruttoria delle domande di partecipazione concernenti il citato Avviso pubblico, affidandone al Responsabile Unico del Procedimento il coordinamento ed ogni attività prevista dall'Avviso per l'approvazione/inammissibilità delle relative domande.

VISTA la nota prot. PG/2022/0505409 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento trasmette elenco delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022.

VISTO, altresì, che con la stessa nota, in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, si ritiene opportuno indicare agli interessati la possibilità di trasmettere, ove presente, documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale 50_11 e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Di dare atto delle istruttorie progressivamente effettuate e relativi esiti in esecuzione di quanto disposto con decreto dirigenziale n. 423 del 02/09/2022, giusta nota prot. PG/2022/0505409 del Responsabile Unico del Procedimento.
2. Di approvare l'elenco stralcio delle domande ammissibili/non ammissibili concernenti l'Avviso pubblico rivolto agli operatori privati per la formazione per la prima attuazione in Regione Campania del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (CUP B23C22000800005) approvato con decreto n. 412 del 5 agosto 2022 che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire – ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 - in relazione alle domande dichiarate inammissibili per assenza di iscrizione alla CCIAA, il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale della Campania per la trasmissione, da parte dei relativi interessati, della eventuale documentazione comprovante la fattispecie di eccezione espressamente indicata alla sezione 8 dell'Avviso "per i soggetti emanazione delle parti sociali o partecipati dalle stesse".
4. Di stabilire – ex artt. 8 e succ. della legge n. 241/1990 – che l'esercizio dei relativi diritti di partecipazione e l'invio della documentazione di cui al punto precedente debba avvenire verso il Responsabile Unico del Procedimento all'indirizzo raffaele.scognamiglio@regione.campania.it.
5. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, allo Staff Servizio centrale regionale per il PNRR (60 06 93), all'Ufficio competente per la pubblicazione in casa di vetro del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso

Denominazione soggetto realizzatore proponente	CUP	Partita IVA	ID domanda	Sede legale	Provincia	Sito	Data presentazione	Nota RUP	Numero certificazione CCIAA	Esiti del controllo	Osservazioni	Data check _verbale
METIS S.R.L.		08672631218	93	NAPOLI	NA	www.metisconsulting.it	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489538937	NON AMMESSO	ASSENZA DI SEDI ACCREDITATE IN ISTANZA	29/09/2022
Scuola "La Tecnica"	B23C22000800005	00899990626	117	Benevento	BN	www.scuolalatecnica.it	14/09/2022	PG/2022/0454574	T 489983959	AMMESSO		03/10/2022
LA GIRELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AS M.P. ONLUS	B23C22000800005	02566110645	171	AVELLINO	AV	WWW.LAGIRELLA.IT	31/08/2022	PG/2022/0483878	T 488118049	AMMESSO		05/10/2022
ERFAP UIL CAMPANIA	B23C22000800005	94194670637	213	NAPOLI	NA	WWW.ERFAPUILCAMPANIA.IT	30/08/2022	PG/2022/0441776		AMMESSO	Soggetto emanazione delle parti sociali	05/10/2022
MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL	B23C22000800005	03695641211	219	TORRE LE NOCELLE	AV	http://www.mhi.cloud/	13/09/2022	PG/2022/0454574	T 489981701	AMMESSO		03/10/2022
Euroformazione srl	B23C22000800005	02810010641	228	Atripalda	AV	https://euroformazionesrl.it/	14/09/2022	PG/2022/0454574	T 489985894	AMMESSO		04/10/2022
AIDO	B23C22000800005	03037690652	257	Eboli	SA	www.coopaido.it	16/09/2022	PG/2022/0454574	T 490005078	AMMESSA		04/10/2022
ICARO CENTRO STUDI, RICERCA E FORMAZIONE	B23C22000800005	03241960610	298	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	https://icarocentrostudi.com/	12/09/2022	PG/2022/0454574	T 489841985	AMMESSO		04/10/2022
NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE SRL	B23C22000800005	01501320624	299	Montesarchio	BN	www.newform2010.com	15/09/2022	PG/2022/0454574	T 490001345	AMMESSO		04/10/2022
ASSOCIAZIONE ARCHE'		95004810610	301	VAIRANO PATENORA	CE	www.formazionearche.i	11/09/2022	PG/2022/0454574	T 489840591	NON AMMESSO	MANCA ACCREDITAMENTO DEFINITIVO	04/10/2022
Consorzio IN.FORMA	B23C22000800005	06263481217	310	Napoli	NA	http://www.consorzioinforma.it/	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489541138	AMMESSO		04/10/2022
CAMPANIA FUTURA SRL	B23C22000800005	07583871210	311	NAPOLI	NA	www.campaniafutura.com	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489539399	AMMESSO		29/09/2022
CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI (in sigla C.L.C.) s.c. a r.l.	B23C22000800005	06780350630	312	Napoli	NA	www.clc.it	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489540542	AMMESSO		29/09/2022
PFORM GROUP SRL	B23C22000800005	04617030657	313	SALERNO	SA	www.pform.it	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489543055	AMMESSO		29/09/2022
MEDICALSA	B23C22000800005	05372350651	314	SALERNO	SA	WWW.MEDICALSA.IT	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489993726	AMMESSO		03/10/2022
CENTRO FORMAZIONE VINCIGUERRA SAS	B23C22000800005	01577900622	317	TELESE TERME	BN	WWW.CENTROFORMAZIONEVINCIGUERRA.COM	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489692818	AMMESSO		29/09/2022
KRONOS FORMAZIONE SRL		09882211213	318	NAPOLI	NA	WWW.KRONOSFORMAZIONE.IT	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489693509	NON AMMESSO	MANCANZA DI ACCREDITAMENTO DEFINITIVO	04/10/2022
Generazione vincente Academy	B23C22000800005	04925701213	319	NAPOLI	NA	www.geviacademy.it	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489995506	AMMESSO		04/10/2022
TEK-FORM	B23C22000800005	07797700635	321	POZZUOLI	NA	www.tekform.it	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489838415	AMMESSO		04/10/2022
ACCADEMIA DELLA MODA SRL	B23C22000800005	05058720631	322	MILANO	MI	www.accademiamoda.it	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489838855	AMMESSO		04/10/2022
NOESIS	B23C22000800005	05519961212	323	NAPOLI	NA	www.consorzionoesis.it	09/09/2022	PG/2022/0454574	T 489994294	AMMESSO		04/10/2022

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE BERENICE SRL - IMPRESA SOCIALE	B23C22000800005	03822220616	324	Santa Maria Capua Vetere	CE	https://berenice-academy.webnode.it/	10/09/2022	PG/2022/0454574	T 489840079	AMMESSO		04/10/2022
Scuola di Estetica Professionale sas di Sonia Petruzzo	B23C22000800005	01872260615	325	Aversa	CE	www.esteticapetruzzo.it	12/09/2022	PG/2022/0454574	T 489841285	AMMESSO		04/10/2022
SCUOLA DELTA S.R.L.	B23C22000800005	03398371215	326	TORRE DEL GRECO	NA	http://www.scuolaformazionedelta.it	12/09/2022	PG/2022/0454574	T 489842750	AMMESSO		04/10/2022
ASPT s.r.l.	B23C22000800005	04341451211	327	Poggiomarino	NA	www.aspt-formazione.com	16/09/2022	PG/2022/0454574	T 490004491	AMMESSA		04/10/2022
ISTITUTO SENECA	B23C22000800005	09887001213	328	AVERSA	CE	www.istitutoseneca.com	12/09/2022	PG/2022/0454574	T 489848579	AMMESSO		04/10/2022
ASSOCIAZIONE LOGOS FORMAZIONE	B23C22000800005	94212840634	329	NAPOLI	NA	www.logosformazione.it	12/09/2022	PG/2022/0454574	T 489846907	AMMESSO		04/10/2022
2 Power srl	B23C22000800005	03643400611	330	Aversa	CE	www.2power.it	12/09/2022	PG/2022/0454574	T 489847430	AMMESSO		03/10/2022
E.D.P. Ente Didattico Professionale	B23C22000800005	01538570647	331	Avellino	Av	www.edpformazione.it	12/09/2022	PG/2022/0454574	T 489847886	AMMESSO		03/10/2022
Casartigiani Formazione & Ricerca		04379011218	332	Napoli	NA	www.casartigiani.napoli.it	13/09/2022	PG/2022/0454574		NON AMMESSO	NON ISCRITTA ALLA CCIAA	03/10/2022
STOA' Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa	B23C22000800005	05452210635	334	Ercolano	NA	www.stoa.it	13/09/2022	PG/2022/0454574	T 489855244	AMMESSO		03/10/2022
E.T.S. A.R.C. ANGELO TRAMONTANO A.P.S.	B23C22000800005	95006720635	335	NAPOLI	NA	WWW.ARCNOBEL.IT	13/09/2022	PG/2022/0454574	T 489858134	AMMESSO		03/10/2022
Consorzio FormaBrain	B23C22000800005	09169811214	336	Pozzuoli	NA	https://www.formabrain.it/	13/09/2022	PG/2022/0454574	T 489857121	AMMESSO		03/10/2022
S.P.M. di Annamaria Bassolino	B23C22000800005	02806331217	337	Casoria	NA	www.accademiaspmbassolino.it	13/09/2022	PG/2022/0454574	T 489857686	AMMESSO		03/10/2022
Per.Form Srl	B23C22000800005	07790271212	338	Napoli	NA	https://www.performsrl.it/	13/09/2022	PG/2022/0454574	T 489982424	AMMESSO		03/10/2022
UNIGLOBAL S.R.L.S.	B23C22000800005	08717441219	339	POMIGLIANO D'ARCO	NA	www.uniglobalformazione.it	14/09/2022	PG/2022/0454574	T 489984448	AMMESSO		03/10/2022
SOCIETA' CONSORTILRE FO.R. A.C.A.I. CAMPANIA S.R.L.	B23C22000800005	02649080641	340	Avelino	AV	www.foracaicampania.com	14/09/2022	PG/2022/0454574	T 489984983	AMMESSO		04/10/2022
FORMAONLINE SRL	B23C22000800005	05017050658	341	SALERNO	SA	www.formaonline.net	14/09/2022	PG/2022/0454574	T 489987206	AMMESSO		04/10/2022
Formare srl	B23C22000800005	05481321213	342	Napoli	NA	www.poloformare.it	14/09/2022	PG/2022/0454574	T 489987720	AMMESSO		04/10/2022
perseo spa impresa sociale	B23C22000800005	11001211009	343	salerno	SA	www.perseoformazione.it	14/09/2022	PG/2022/0454574	T 489992239	AMMESSO		04/10/2022
EUROSOFT -SERVIZI FORMATIVI INTEGRATI SRL	B23C22000800005	07752610639	344	Pozzuoli	NA	www.eurosoftformazione.it	14/09/2022	PG/2022/0454574	T 489999028	AMMESSO		04/10/2022
C.F.T. CAMPANIA FORMAZIONE E LAVORO S.R.L.	B23C22000800005	09339961212	345	OTTAVIANO	NA	https://cftcampania.it/	14/09/2022	PG/2022/0454574	T 490000743	AMMESSO		04/10/2022
CANZANO M. &. M. S.R.L. FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	B23C22000800005	04340250614	346	Caserta	CE	www.cmacademy.it	15/09/2022	PG/2022/0454574	T 490001829	AMMESSO		04/10/2022
Fondazione ITSBACT	B23C22000800005	95124690637	347	NAPOLI	NA	https://itsbact.edu.it	15/09/2022	PG/2022/0454574	T 490002366	AMMESSO		04/10/2022

Associazione Armonia	B23C22000800005	95206260630	348	Napoli	NA	www.armoniaeducation.it	15/09/2022	PG/2022/0454574	T 490003099	AMMESSO		04/10/2022
ISTITUTO MISSIONARIO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE DI SAN GIOVANNI BOSCO		01263180638	349	GRAGNANO	NA	https://istitutovincenzoda.wixsite.com/	15/09/2022	PG/2022/0454574	T 490003621	NON AMMESSA	DOMANDA PRESENTATA DA SOGGETTO DIVERSO DA LEGALE RAPPRESENTANTE	04/10/2022
MAB SECURITY SRL	B23C22000800005	02924230648	350	MONTEFORTE IRPINO	AV	www.mabsecurity.com	16/09/2022	PG/2022/0454574	T 490145367	AMMESSA		04/10/2022
Asmeform soc.cons.a r.l.	B23C22000800005	07418460635	351	Napoli	NA	www.asmeform.it	16/09/2022	PG/2022/0454574	T 490158920	AMMESSA		04/10/2022
ANSI FORMAZIONE SRL	B23C22000800005	01513950624	352	Benevento	BN	www.ansiformazione.it	16/09/2022	PG/2022/0454574	T 490146474	AMMESSA		04/10/2022
DeRa Formazione di De Cesare Anna	B23C22000800005	04355350614	353	Sparanise	CE	www.deraformazione.it	19/09/2022	PG/2022/0454574	T 490149875	AMMESSA		04/10/2022
C.D.P. School s.r.l.	B23C22000800005	03554221212	355	Frattamaggiore	NA	www.cdpschool.it	19/09/2022	PG/2022/0454574	T 490150575	AMMESSA		04/10/2022
CSM SERVICE SOC.COOP. SOCIALE A MUTUALITA' PREVALENTE	B23C22000800005	02237930652	356	EBOLI	SA	www.csm-service.it	19/09/2022	PG/2022/0454574	T 490151149	AMMESSA		04/10/2022
F.A.P.A.S. scrl	B23C22000800005	01198680629	357	Benevento	BN	www.fapasformazione.it	19/09/2022	PG/2022/0454574	T 490151805	AMMESSA		04/10/2022
SCUOLA FE.MA SRL	B23C22000800005	06496341212	358	volla	NA	www.scuolafema.it	20/09/2022	PG/2022/0483878	T 490362198	AMMESSO		10/10/2022
ISTITUTO PROFESSIONALE SAN MARCO SRL	B23C22000800005	07805501215	359	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	https://www.sanmarcoformazione.it/	20/09/2022	PG/2022/0483878	T 490362791	AMMESSO		10/10/2022
ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NUOVI ORIZZONTI ASSOCIAZIONE	B23C22000800005	90007630610	360	AVERSA	CE	http://www.entenuoviorizzonti.it/	20/09/2022	PG/2022/0483878	T 490363182	AMMESSO		10/10/2022
ENAP s.a.s. di Maria Cristina Di Filippo & C.	B23C22000800005	01512831213	362	Castellammare di Stabia	NA	www.enapscuola.com	21/09/2022	PG/2022/0483878	T 490363712	AMMESSO		10/10/2022
ENNEDI SERVICE SRL	B23C22000800005	07360110634	363	NAPOLI	NA	WWW.ENNEDI.COM	21/09/2022	PG/2022/0483878	T 490364253	AMMESSO		10/10/2022
SIRIO AJA SRL	B23C22000800005	04360961215	364	NAPOLI	NA	www.sirioaja.it	21/09/2022	PG/2022/0483878	T 490364561	AMMESSO		10/10/2022
FORTEC SRL	B23C22000800005	06778671211	365	POMIGLIANO D'ARCO	NA	WWW.FORTECSRL.NET	21/09/2022	PG/2022/0483878	T 490364973	AMMESSO		10/10/2022
Accademia carol Istituto di moda e design di Vastola Carla	B23C22000800005	05331890656	366	Nocera Inferiore	SA	www.accademiacarol.it	21/09/2022	PG/2022/0483878	T 490365379	AMMESSO		10/10/2022
E.FOR.PRO S.R.L.	B23C22000800005	07815281212	368	VILLARICCA	NA	www.eforpro.it	22/09/2022	PG/2022/0483878	T 490545663	AMMESSO		10/10/2022
ISTITUTO CAMPANO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE SCARL	B23C22000800005	01277740625	375	MONTESARCHIO	BN	wwwistitutocampano.it	23/09/2022	PG/2022/0483878	T 490501005	AMMESSO		10/10/2022
GANGI GROUP SRL	B23C22000800005	07229331215	376	CASORIA	NA	www.gangigroupsrl.it	23/09/2022	PG/2022/0483878	T 490529486	AMMESSO		07/10/2022
NEW FORM ACADEMY s.r.l.s.	B23C22000800005	09191841213	377	nola	NA	https://www.newformacademy.it/	23/09/2022	PG/2022/0483878	T 490529801	AMMESSO		07/10/2022
REA ACADEMY SRL	B23C22000800005	14415831008	378	Roma	RM	https://reagroup.info/	23/09/2022	PG/2022/0483878	T 490530092	AMMESSO		07/10/2022
SLAB ITALIA SRL	B23C22000800005	11805571004	379	Roma	RM	apl.slabitalia.it	23/09/2022	PG/2022/0483878	T 490530458	AMMESSO		07/10/2022

S.T.A.M.P.A. S.R.L.	B23C22000800005	01188800633	382	NAPOLI	NA	https://www.stampaconsulting.it/	23/09/2022	PG/2022/0483878	T 490530697	AMMESSO		07/10/2022
ASSOCIAZIONE MINERVA	B23C22000800005	07972651215	383	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	minervaformazione.it	23/09/2022	PG/2022/0483878	T 490531067	AMMESSO		07/10/2022
CONFORM - Consulenza Formazione e Management S.c.a.r.l.	B23C22000800005	01957750647	384	Avellino	AV	www.conform.it	23/09/2022	PG/2022/0483878	T 490531551	AMMESSO		07/10/2022
Aesse80 informazione SRLS		02863540643	385	Lauro	AV	www.aesse80.it	26/09/2022	PG/2022/0483878	T 490532691	NON AMMESSO	SOGGETTO NON ACCREDITATO	07/10/2022
FORMAZIONE E SOCIETA' SOC. COOP. SOCIALE MISTA A MUTALITA' PREVALENTE	B23C22000800005	02156430650	386	BATTIPAGLIA	SA	WWW.FORMAZIONESOCIETA.COM	26/09/2022	PG/2022/0483878	T 490628427	AMMESSO		07/10/2022
Accademia Ilef srl	B23C22000800005	04831320652	387	Salerno	SA	www.accademiailef.com	26/09/2022	PG/2022/0483878	T 490629239	AMMESSO		07/10/2022
ALLA VIOLETTA SRL	B23C22000800005	07616850637	388	NAPOLI	NA	WWW.CORSIREGIONECAMPANIA.NET	26/09/2022	PG/2022/0483878	T 490629718	AMMESSO		07/10/2022
TECNOQUALITY S.R.L.S.	B23C22000800005	05532920658	389	BATTIPAGLIA	SA	https://www.tecno-quality.it/	26/09/2022	PG/2022/0483878	T 490630162	AMMESSO		07/10/2022
CENTRO CHIAIA SRL	B23C22000800005	06137600638	390	NAPOLI	NA	www.centrochiaia.com	26/09/2022	PG/2022/0483878	T 490630738	AMMESSO		07/10/2022
ASSOCIAZIONE OGGI LAVORO	B23C22000800005	90088070637	391	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	https://oggilavoro.org/	26/09/2022	PG/2022/0483878	T 490631198	AMMESSO		07/10/2022
IT MARKETING	B23C22000800005	10074051003	392	Benevento	BN	formazione.albagamma.it	26/09/2022	PG/2022/0483878	T 490631859	AMMESSO		07/10/2022
Cultura Formazione e Progresso scarl		01390250627	393	Napoli	NA	www.cfpricercainnovazione.com	26/09/2022	PG/2022/0483878	T 490632353	NON AMMESSO	UNA DELLE SEDI INDICATE IN DOMANDA NON RISULTA ACCREDITATA PER IL SOGGETTO	07/10/2022
ZAHIR SRL	B23C22000800005	06060751218	394	SCAFATI	SA	www.zahirsrl.it	26/09/2022	PG/2022/0483878	T 490634309	AMMESSO		07/10/2022
Soc. Coop. GAMMA FORMAZIONE PROFESSIONALE a R.L.	B23C22000800005	05782321219	395	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	www.gammaformazione.com	27/09/2022	PG/2022/0483878	T 490634754	AMMESSO		07/10/2022
Formanet srl	B23C22000800005	08221991212	397	Napoli	NA	www.formanetsrl.it	27/09/2022	PG/2022/0483878	T 490635467	AMMESSO		07/10/2022
FORMLAND SOCIETA' COOPERATIVA	B23C22000800005	05718941213	398	BARANO D'ISCHIA	NA	www.formland.it	27/09/2022	PG/2022/0483878	T 490635972	AMMESSO		07/10/2022
multicenter school srl	B23C22000800005	07195370635	399	napoli	NA	www.multicenterschool.com	27/09/2022	PG/2022/0483878	T 490636602	AMMESSO		07/10/2022
PROFESSIONAL ACADEMY SRL	B23C22000800005	07681231218	400	AFRAGOLA	NA	http://www.professionalacademyschool.it/	27/09/2022	PG/2022/0483878	T 490637063	AMMESSO		07/10/2022
ISTITUTO LUIGI STURZO S.A.S. DI FRANCESCO CUCINIELLO	B23C22000800005	03168201212	401	Napoli	NA	www.ilsformazione.it	27/09/2022	PG/2022/0483878	T 490812045	AMMESSO		12/10/2022
KALOS ACADEMY SRLS	B23C22000800005	05731250659	402	SALERNO	SA	WWW.KALOSACADEMY.IT	27/09/2022	PG/2022/0483878	T 490812927	AMMESSO		12/10/2022
SINTESI SRL	B23C22000800005	08584791217	403	NAPOLI	NA	https://scuolaformazioneagora.it/	27/09/2022	PG/2022/0483878	T 490820052	AMMESSO		12/10/2022
Jobiz Formazione Srl	B23C22000800005	03936340656	404	Salerno	SA	jobizformazione.com	27/09/2022	PG/2022/0483878	T 490815111	AMMESSO		12/10/2022
BLUE ZONE	B23C22000800005	05466050654	405	Salerno	SA	www.bluezonesrls.it	28/09/2022	PG/2022/0483878	T 490815939	AMMESSO		12/10/2022

ASSOCIAZIONE MENHIR	B23C22000800005	95070820634	406	NAPOLI	NA	www.menhir-onlus.org	28/09/2022	PG/2022/0483878	T 490814494	AMMESSO		12/10/2022
ASSOCIAZIONE CULTURALE VENERE	B23C22000800005	95003000619	407	VAIRANO PATENORA	CE	www.istitutovenere.it	29/09/2022	PG/2022/0483878	T 490816391	AMMESSO		12/10/2022
COOPERATIVA DEMETRA FORMAZIONE	B23C22000800005	05928251213	408	NOLA	NA	www.demetraformazione.com	29/09/2022	PG/2022/0483878	T 490817085	AMMESSO		12/10/2022
Associazione Culturale Ascco Istituto di Formazione Vincenzo Ricciardi	B23C22000800005	03689730616	409	Piana di Monte Verna	CE	www.ascco.it	29/09/2022	PG/2022/0483878	T 490817707	AMMESSO		12/10/2022
CENTRO RAL S.R.L.	B23C22000800005	07068830632	412	NAPOLI	NA	www.centroral.it	29/09/2022	PG/2022/0483878	T 490818766	AMMESSO		12/10/2022
IMMOBILIARE CINARIME S.R.L	B23C22000800005	00378440283	414	NAPOLI	NA	www.negombo.it	30/09/2022	PG/2022/0483878	T 490819420	AMMESSO		12/10/2022
Consorzio FORMA a r.l.	B23C22000800005	07431980635	415	Napoli	NA	www.consorzioforma.it	30/09/2022	PG/2022/0483878	T 490827844	AMMESSO		
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	B23C22000800005	07200960636	416	Napoli	NA	www.focomformazione.it	30/09/2022	PG/2022/0483878	T 490829114	AMMESSO		13/10/2022
INPUT DATA SRL	B23C22000800005	05291590635	417	POZZUOLI	NA	www.inputdata.it	30/09/2022	PG/2022/0483878	T 490829940	AMMESSO		13/10/2022
PROTOM GROUP SPA	B23C22000800005	05291590635	418	Napoli	NA	www.protom.com	30/09/2022	PG/2022/0483878	T 490830396	AMMESSO		13/10/2022
Associazione Didactica.it		09721621218	419	Napoli	NA	https://didacticait.com	30/09/2022	PG/2022/0483878	T 490831062	NON AMMESSO	MANCA ACCREDITAMENTO DEFINITIVO	13/10/2022
PSB SRL		05060621215	420	Napoli	NA	www.psbjob.it	30/09/2022	PG/2022/0483878		NON AMMESSO	MANCA ACCREDITAMENTO DEFINITIVO	13/10/2022

Decreto Dirigenziale n. 527 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DEL REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI

IL DIRIGENTE

VISTO
a) L'art. 117 Cost., che esclude esplicitamente le materie “della istruzione e della formazione professionale” dalla competenza legislativa concorrente tra Stato e Regioni, demandandole alla potestà esclusiva residuale delle Regioni, come peraltro ribadito dalla Corte costituzionale (“la competenza esclusiva delle Regioni in materia di istruzione e formazione professionale riguarda la istruzione e la formazione professionale pubbliche che possono essere impartite sia negli istituti scolastici a ciò destinati, sia mediante strutture proprie che le singole Regioni possano approntare in relazione alle peculiarità delle realtà locali, sia in organismi privati con i quali vengano stipulati accordi” - sentenze nn. 50/2005, 24/2007 e 287/2012).
b) La legge 28 marzo 2003, n. 53, che ha definito i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e, individuando i principi e criteri direttivi, ha delegato l’esercizio della funzione legislativa al Governo.
c) Il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, che all’art.7 ha rimesso alle Regioni l’istituzione di appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati che operano nel proprio territorio, nonché la disciplina delle procedure per l’accreditamento.
d) Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 concernente il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
e) La legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro.
f) Il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 con il quale sono state definite le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.
g) La legge 13 luglio 2015 n. 107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
h) Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 che definisce un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
i) Il decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 con il quale sono state adottate disposizioni per l'adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

VISTO, altresì
a) La deliberazione della Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014 con la quale sono stati adottati indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione, in coerenza con le indicazioni contenute nel protocollo metodologico ed i criteri costruttivi e descrittivi per la standardizzazione delle qualificazioni professionali regionali, approvati in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali.
b) La deliberazione della Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 con la quale è stato adottato il dispositivo, denominato SCRIVERE – Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze, volto alla istituzione ed all'esercizio dei servizi di Individuazione e Validazione, Certificazione delle Competenze, riconoscimento dei Crediti formativi, complessivamente finalizzati alla valorizzazione degli apprendimenti comunque maturati dai cittadini nel corso della loro vita.

RITENUTO, nell’ambito delle citate disposizioni nazionali e regionali, di aggiornare i modelli organizzativi de quo in ragione tanto della progressiva evoluzione dei sistemi di gestione della formazione in Campania, quanto delle innovazioni introdotte dal decreto interministeriale del 5 gennaio 2021, dell’esigenza di favorire il progressivo completamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC), del realizzando Piano di rafforzamento dei Centri per l’Impiego e Programma di

Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), del ruolo strategico attribuito ai Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze nell'ambito dei PPOO FSE e FESR, nonché della soppressione dell'ARLAS ai sensi della legge regionale n. 1/2016.

CONSIDERATO che
a) Il Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze assume a riferimento come standard professionali, sono quelle previste dal Repertorio
b) Regionale Titoli e Qualificazioni (RRTQ) ex D.G.R. n. 223 del 27 giugno 2014, e, pertanto, riferibili alle Figure Professionali ivi codificate e associate al "Quadro di riferimento nazionale delle Qualificazioni regionali" di cui al Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015.
c) La materia riveste carattere di particolare complessità ed innovazione, tanto in ragione degli stakeholders coinvolti, quanto in ragione dei sistemi gestionali e dell'incidenza sui livelli essenziali delle prestazioni (Lep) dei Centri per l'impiego di cui al decreto ministeriale n. 4 dell'11 gennaio 2018.
d) Tanto l'aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, quanto la valorizzazione degli apprendimenti comunque maturati dai cittadini nel corso della loro vita, devono basarsi sulle sinergie del sistema dell'innovazione con quello produttivo-economico, formativo e socio-istituzionale, nell'ambito delle priorità di policy legate al potenziamento e allo sviluppo di domini produttivo-tecnologici idonei a rappresentare le aree di specializzazione in cui concentrare le risorse disponibili dei programmi per il rafforzamento dei percorsi di crescita intelligente.
e) E' Soggetto titolato all'erogazione del servizio di Certificazione delle Competenze la Regione Campania ed è facoltà della stessa definire i soggetti titolati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di Individuazione e Validazione e Certificazione delle Competenze, anche con specifico riferimento ad ambiti tematici di applicazione.

AL FINE DI implementare un modello organizzativo rispondente all'approccio sinergico descritto, tanto relativamente alle attività di aggiornamento, e manutenzione del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, quanto a quelle volte a favorire il progressivo completamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC).

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale, la cui regolarità è attestata mediante sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportati

1. Di approvare il documento "Procedura di aggiornamento e manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di incaricare il dipendente GERARDO DE PAOLA per il coordinamento metodologico delle attività del Gruppo Tecnico Repertorio descritto nell'ambito del descritto documento.
3. Di incaricare il dipendente RAFFAELE SCOGNAMIGLIO per il coordinamento operativo degli asset professionali, strumentali ed organizzativi funzionali alla realizzazione delle attività descritte nell'ambito dello stesso documento.
4. Di indicare i componenti del gruppo pilota Antenne Territoriali nei dipendenti Marino Jolanda, Laurenza Mariagrazia, Losco Filomena Monica, Luise Giampaolo, Nicodemo Gianvincenzo, Pagano Daniela, Passaretti Rosario Oscar, Pellegrino Carlo, Priore Francesco, Rossi Antonio, Salatiello Vittoria, Zabberoni Roberto.
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del portale istituzionale della Regione Campania.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Procedura di aggiornamento e manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni

1 - Finalità e princìpi

La procedura di aggiornamento e manutenzione del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni professionali (RRTQ), con riferimento ad ognuna delle sue componenti, è complessivamente rivolto a garantire nel tempo, il rispetto dei principi di interesse pubblico, l'efficienza e l'ottimizzazione degli effetti sul mercato del lavoro regionale, il supporto alle politiche formative, di sviluppo economico e di inclusione. La procedura di aggiornamento e manutenzione del RRTQ ha natura stabile e continuativa ed è parte integrante del processo di programmazione delle politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione della Regione Campania. L'aggiornamento e la manutenzione avvengono nel rispetto ed in applicazione dei seguenti princìpi:

a) coerenza con le trasformazioni del mondo del lavoro e del contesto territoriale di riferimento;
b) conformità all'evoluzione normativa nazionale e comunitaria, anche con riferimento alla regolamentazione di professioni e attività riservate;
c) garanzia della continuità e leggibilità delle ridefinizioni rispetto alle competenze già acquisite dalle persone;
d) coinvolgimento di soggetti economici, sociali ed istituzionali interessati, sulla base di sistemi di consultazione;
e) trasparenza e tracciabilità delle procedure, attraverso gli opportuni interventi di adeguamento del sistema informativo.

2 - Ambiti di intervento

La procedura di aggiornamento e manutenzione del RRTQ, secondo le modalità di cui ai successivi paragrafi, è applicabile ai seguenti ambiti:

a) inserimento nuovi standard professionali (e, di norma, conseguente realizzazione dei relativi standard formativi);
b) eliminazione standard professionali;
c) revisione standard professionali;
d) revisione standard formativi.

3 - Modalità di aggiornamento e manutenzione del RRTQ

Il processo di aggiornamento e manutenzione del RRTQ è condotto dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (ufficio regionale competente) che opera con le seguenti modalità:

a) direttamente, anche con il supporto di competenze specialistiche ed *expertise*, con particolare riferimento ai Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze, in caso di recepimento di modifiche derivanti da normativa vigente, ivi incluse le azioni rivolte a garantire la piena afferenza della Qualificazioni regionali al Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13;
b) sulla base di istruttoria tecnica e consultazione con il Gruppo Tecnico Repertorio, su iniziativa della Regione o a fronte di motivata proposta avanzata dagli stakeholders interessati dalle specifiche aree di attività (Aziende, Agenzie formative, Agenzie per il Lavoro, ecc.), secondo le modalità indicate ai paragrafi successivi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ufficio regionale competente provvede, inoltre:

a) all'aggiornamento del sistema informativo di gestione e consultazione pubblica del RRTQ;
b) ad eventuali azioni informative e di supporto che si dovessero rendere necessarie nei confronti dei soggetti interessati.

4 - Soggetti coinvolti e loro attribuzioni

Il GTR, di cui all'art. 5, comma 2, lett. a) del Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9 esprime parere consultivo, non vincolante, sulle proposte relative alle attività di aggiornamento e manutenzione del RRTQ. Il GTR è composto:

a) dal referente dell'ufficio regionale competente per il coordinamento metodologico delle attività del GTR descritto nell'ambito del descritto documento;
b) dal referente dell'ufficio regionale competente per il coordinamento operativo degli asset professionali, strumentali ed organizzativi funzionali alla realizzazione delle attività descritte nell'ambito del presente documento;
c) dai componenti del gruppo pilota Antenne Territoriali nell'ambito della rete dei Centri per l'Impiego della Campania;
d) dai rappresentanti dei Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze;
e) da eventuali ulteriori componenti portatori di specifiche competenze e/o *expertise* ritenute di volta in volta necessarie dall'ufficio regionale competente.

Le antenne territoriali compongono un servizio territorializzato, i cui riferimenti e modalità di interlocuzione potranno rinvenirsi sulle pagine dedicate al programma del portale SILF. Gli stakeholders interessati dalle specifiche aree di attività (Aziende, Agenzie formative, Agenzie per il Lavoro, ecc.) possono rivolgersi a tale servizio per le proposte di aggiornamento e manutenzione descritte dal presente documento. Il GTR può costituire gruppi di lavoro dedicati ad attività di aggiornamento e/o manutenzione del RRTQ in relazione a specifici Settori Economico-Professionali e/o Aree di Attività.

5 - Modalità di aggiornamento e manutenzione del RRTQ e soggetti coinvolti

Il processo di aggiornamento e manutenzione del RRTQ è svolto dall'Ufficio regionale a partire dall'analisi della documentazione a supporto della esigenza di aggiornamento e/o manutenzione, della congruenza ed effettivo impiego degli standard professionali e formativi nella programmazione e attuazione di politiche regionali, della evoluzione del quadro normativo, anche con riferimento a professioni e attività regolamentante, del confronto con analoghi standard internazionali e/o nazionali e/o regionali. Le proposte di aggiornamento e/o manutenzione del RRTQ devono fondarsi su fabbisogni di definizione/ridefinizione di contenuti professionali e/o formativi, di referenziazione, di attestazione nonché in relazione all'evoluzione della normativa nazionale, regionale vigente in materia. L'ufficio regionale competente predispone e gestisce gli strumenti per la raccolta e la gestione delle proposte, nonché quelli atti a supportare l'intero processo di aggiornamento/manutenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 119 del 19/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D.LGS N. 387/2003 E SS.MM.II.. AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 1.659,84 KWP NEL COMUNE DI SANT'AGATA DEI GOTI (BN). PROPONENTE I.V.P.C. POWER 10 S.R.L. - CUP 8847

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. PG/2020/0547379 del 18.11.2020 la società I.V.P.C. Power 10 S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), in vico Santa Maria a Cappella Vecchia n. 11 – 80121, p. IVA 02533670648, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – successivamente integrata con la Valutazione di Incidenza – e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN);
b) con detta istanza la società I.V.P.C. Power 10 S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – successivamente integrata con la Valutazione di Incidenza – unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8847;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Sant'Agata dei Goti (BN) di un impianto fotovoltaico della potenza di picco pari a 1.659,84 kWp, con una potenza nominale di immissione di circa 1.400 kW, costituito da moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 380 Wp cadauno;

b) le opere di connessione elettrica dell'impianto in progetto saranno realizzate mediante un cavidotto interrato, lungo un percorso che sfrutta la viabilità esistente;

c) il proponente ha depositato in uno al progetto il contratto preliminare di concessione dei diritti di locazione, superficie, servitù di accesso, passaggio e cavidotto e di ogni altro diritto e/o servitù che si renderà necessario costituire, stipulato il 25.10.2021 con i titolari delle particelle interessate dalle opere e registrato presso l'Agenzia delle Entrate l'11.11.2021 al n. 1595;

d) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree di impianto in ragione di contratto di locazione e di costituzione di diritto di superficie e servitù, stipulato in data 12.10.2022;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 15.12.2021, 15.03.2022, 11.05.2022, 30.05.2022, 15.06.2022, 01.07.2022 e 29.07.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della Conferenza conclusiva tenutasi in data 29.07.2022;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 29.07.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via;

e) con Decreto Dirigenziale n. 69 del 31.08.2022 il Genio Civile di Benevento – U.O.D. 50.18.04 ha espresso parere favorevole con prescrizioni relativamente alle opere di connessione elettrica necessarie per la costruzione e l'esercizio dell'impianto *de quo*;

f) con Decreto Dirigenziale n. 192 del 17.10.2022 lo STAFF Valutazioni Ambientali – U.O.D. 50.17.92 ha espresso parere favorevole con condizioni ambientali di Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la Valutazione di Incidenza;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

ATTESO, altresì, che
a) in data 08.09.2022, con prot. PR_NAUTG_Ingresso_0287946_20220908, è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

b) risultano, inoltre, acquisite agli atti le autocertificazioni antimafia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011;
c) in caso di riscontro positivo alla sopra richiamata richiesta di comunicazione antimafia, si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che
a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI
1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive;
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all'Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:
1. di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), proposto dalla società I.V.P.C. Power 10 S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), in vico Santa Maria a Cappella Vecchia n. 11 – 80121, p. IVA 02533670648, legalmente rappresentata dal dott. Salvatore Grasso, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS;

VISTI
a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dei Goti (BN), proposto dalla società I.V.P.C. Power 10 S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), in vico Santa Maria a Cappella Vecchia n. 11 – 80121, p. IVA 02533670648, legalmente rappresentata dal dott. Salvatore Grasso, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8847_prot_2020.547379_del_18-11-2020.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, abbiano inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminino entro 24 mesi dalla stessa data. Alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata una perizia giurata a firma di tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni rese. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Le misure compensative per il Comune di Sant'Agata dei Goti dovranno essere comprese in quelle che il Comune determinerà con apposito atto;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;

- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
12. **demandare** al Comune di Sant'Agata dei Goti ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza**;**
13. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
14. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;
15. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

Regione Campania

Provincia di Benevento

Comune di Sant'Agata dei Goti

C.U.P.8847 - Chiarimenti richiesti in sede di conferenza di servizi del 15/12/2021

OGGETTO :

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 1.659,84 kWp

ivpc power10

TITOLO TAVOLA :

OPERE CONNESSIONE
CAVIDOTTO INTERRATO
PLANIMETRIA su BASE CATASTALE

SCALA :	N° TAVOLA :
1:2'000	T04

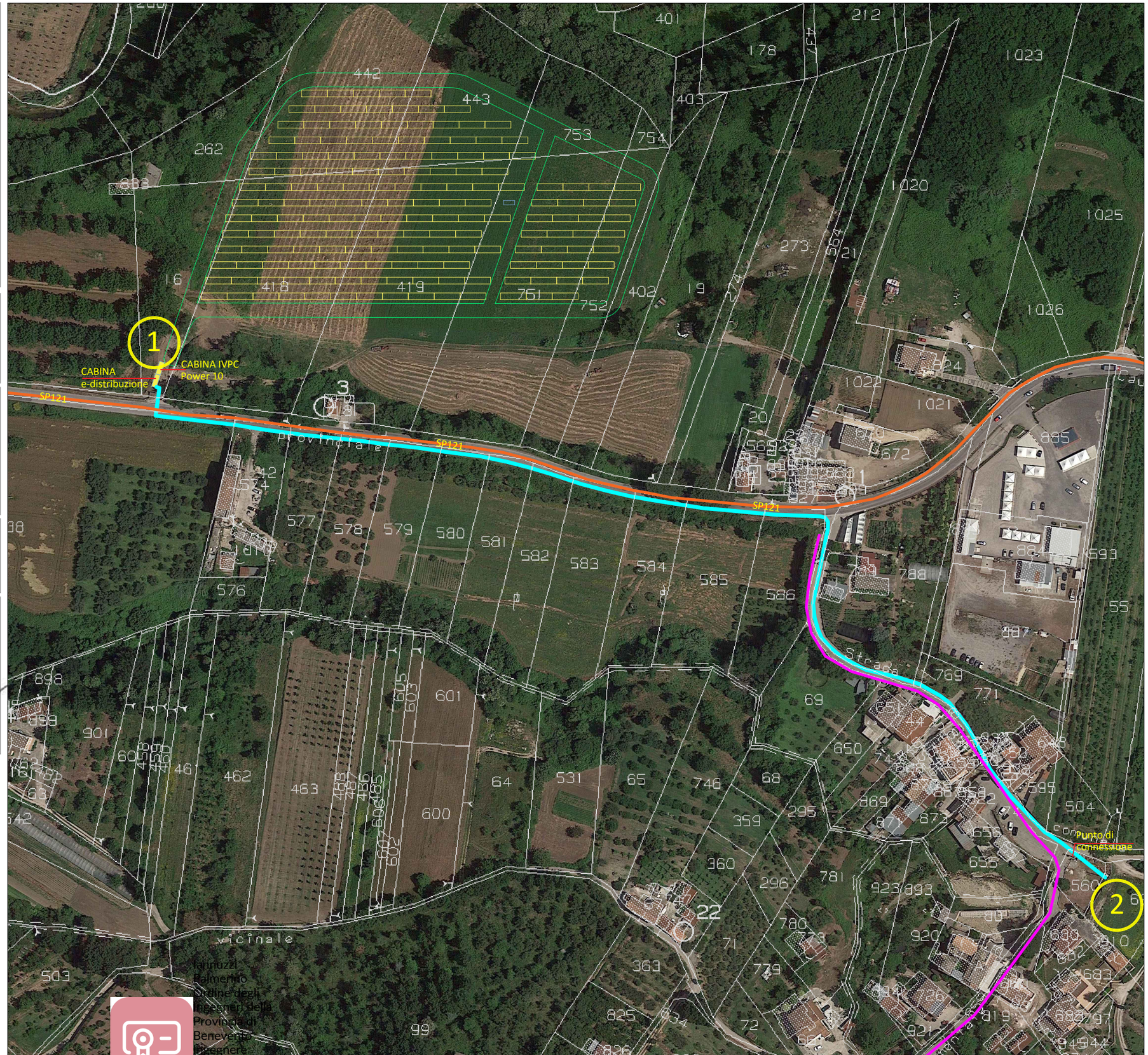
REVISIONE :	DATA :
00	Marzo 2022

PROGETTISTI:

Ing. Palmerino Iannuzzi
IMPIANTISTICA CIVILE ed INDUSTRIALE
Via Traiano BOCCALINI, 32 - 82100 Benevento
Tel 0824 22156 - 393 4352277
mail: ingrinoiannuzzi@gmail.com palmerino.iannuzzi@ingpec.eu

ALBO INGEGNERI Provincia di BENEVENTO Dott. Ing. IANNUZZI PALMERINO Sez. A Benevento (BN)

Iannuzzi
Palmerino
Ordine degli
Ingegneri della
Provincia di
Benevento
Ingegnere
21.03.2022
11:45:26
GMT+00:00



FOTOVOLTAICO INTERRATO
su strada provinciale 364,00 ml
su strada comunale 260,00 ml
cavidotto interrato 624,00 ml

Strada Provinciale 121 Sant'Agata - Dugenta

Strada comunale Palmentata

Iannuzzi
Palmerino
Ordine degli
Ingegneri della
Provincia di
Benevento
Ingegnere
21.03.2022
11:45:26
GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 922 del 13/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE DI STABILITA' REGIONE CAMPANIA PER IL 2020 ART. 1 COMMA 63, 64 E 65. RINNOVO CONCESSIONE ALL'UTILIZZAZIONE DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE DENOMINATA "LA MANDORLA" IN COMUNE DI BARANO D'ISCHIA (NA)

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE

a. il sig. **GIORGIO DI IORIO**, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della società LA MANDORLA S.R.L.S. con sede in VIA MARONTI snc - 80070 - BARANO D'ISCHIA (NA) CF/P.IVA 07716431213, PEC: lamandorla@dimegliopec.it, ha chiesto, con istanza acquisita in data 10/08/2020 pervenuta con PEC e successive integrazioni, il rinnovo della Concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata **"LA MANDORLA",** captate da n. 1 pozzo, nel Comune di Barano d'Ischia (NA), riportato sull'unità planimetrica catastale al foglio n. 31, p.lla n. 390, area in uso al sig. GIORGIO DI IORIO in qualità di proprietario;
b. sul B.U.R.C. n. 36 del 11/04/2022 è stato pubblicato l'Avviso relativo all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 12.11.2012 e ss.mm.ii.;
c. il presente Avviso, con Relata di pubblicazione n. 166/2022, n. prot. 2678/2022 del 04/04/2022 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Barano d'Ischia (NA) dal 14/04/2022 al 29/04/2022 senza opposizione;
d. sull'istanza in parola ed annesso programma tecnico finanziario, è stata disposta la relativa istruttoria, e sulla scorta di quanto stabilito e disciplinato dall'art. 19 comma 2 del regolamento regionale n. 12/2012, emerge:

h.1 che il titolare della concessione è la società LA MANDORLA S.R.L.S..;

h.2 che la captazione delle acque calde avviene attraverso n. 1 pozzo (codice identificativo 007-IA-031-390);

h.3 che il pozzo è ubicato all'interno del Comune di Barano d'Ischia (NA), individuato catastalmente sul foglio di mappa n. 31, p.lla n. 390 ed è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 1.2 kW per un prelievo annuo massimo di 4000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.5 l/s;

h.4 che la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina con impianto di scambiatore termico;

h.5 che la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;

h.6 che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;

h.7 che il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;

h.8 che il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;

h.9 il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

h.10 il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146.74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;

h.11 la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione a causa della diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0108080_20220404 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società LA MANDORLA S.R.L.S. risultata alla data odierna senza riscontro;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

c. che in data 03/08/2022 con prot. 2022.0400777 è stato firmato il disciplinare di concessione tra il richiedente e la scrivente U.O.D., e che lo stesso è stato registrato con il n. 442 del 28/09/2022 all'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Ischia.

RITENUTO CHE:

a. il sig. **GIORGIO DI IORIO**, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS in qualità di AMMINISTRATORE UNICO della società LA MANDORLA S.R.L.S. con sede in VIA MARONTI snc - 80070 - BARANO D'ISCHIA (NA) CF/P.IVA 07716431213, PEC: lamandorla@dimegliopec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata "**LA MANDORLA**", estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Barano d'Ischia (NA) sulla particella 390 del foglio di mappa n. 31, individuati sull'unità planimetria catastale che, forma parte integrante del presente atto;

b. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina con impianto di scambiatore termico;
c. che il pozzo è attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 1.2 kW per un prelievo annuo massimo di 4000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.5 l/s;
d. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
e. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
f. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
g. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obbiettivi di qualità dei corpi idrici;
h. il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250.00, tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
i. il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo alla prima annualità pari ad € 146,74 di cui € 13.34 pari al sovracanone regionale di cui all'art. 23 del R.R. 12/2012;
j. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio; ***OMI

**

RILEVATO CHE:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e

distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO CHE il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a) Il R.D. 29.07.1927;

b) Il R.D. n. 1775 del 1933;

c) L. R. n. 27/2019 art. 1 comma 63,64 e 65;

d) Il Regolamento regionale n. 12/2012 e ss.mm.ii.;

e) la L.R. 22 dell'08.08.2016;

f) il DPGR n. 79 del 23/04/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

g) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il DPGRC n. 162 del 21.12.2021 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. il sig. **GIORGIO DI IORIO**, nato a ***OMISSIS* il ***OMISSIS in qualità di **AMMINISTRATORE UNICO** della società LA MANDORLA S.R.L.S. con sede in VIA MARONTI snc - 80070 - BARANO D'ISCHIA (NA) CF/P.IVA 07716431213, PEC: lamandorla@dimegliopec.it, è autorizzata all'Utilizzazione delle Acque Calde Sotterranee denominata **"LA MANDORLA",** estratte dal pozzo n. 1 nel Comune di Barano d'Ischia (NA) sulla particella 390 del foglio di mappa n. 31, individuati sull'unita planimetria catastale che forma parte integrante del presente atto;
2. la concessione viene rilasciata per i seguenti usi: riscaldamento della piscina con impianto di scambiatore termico;

3. che il concessionario ha l'obbligo, di controllare il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi di acqua derivati e eventuali restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.D.;
4. la durata della concessione e le eventuali limitazioni d'esercizio temporalmente predeterminate è di 10 anni;
5. la concessione viene rilasciata per il pozzo attrezzato con una serpentina per lo scambio termico ed una pompa sommersa di potenza pari a 1.2 kW per un prelievo annuo massimo di 4000 metri cubi, attraverso una portata massima pari a 2.5 l/s;
6. il concessionario ha l'obbligo alla collocazione del cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
7. il concessionario ha l'obbligo di dover osservare le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
8. il concessionario ha l'obbligo di eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto.
9. che ai sensi dell'art. 20 del R.R. 12/2012 la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
10. che ai sensi dell'art. 23 del R.R. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale;
11. che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare alla Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
12. che canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 gennaio di ogni anno successivi al primo;
13. la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;
14. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art.92 del D.lgs. 159/2011; ***OM

15. La Ditta LA MANDORLA S.R.L.S. è tenuta in qualità di concessionario:

all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i. e del disciplinare firmato per accettazione il 03/08/2022 con prot. 2022.0400777 e registrato all'Agenzia delle Entrate all'Ufficio Territoriale di Ischia con n. 442 il 28/09/2022;

16. per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
17. costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli art. 28 - 29 – 30 del Regolamento n° 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
18. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
19. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
20. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

20 alla Ditta LA MANDORLA S.R.L.S. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
20.1 al Comune di Barano d'Ischia (NA);
20.2 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
20.3 alla Segreteria di Giunta;
20.4 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
20.5 all'ASL Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza;

Raffaella Farina

Vis. tel.(0.90 euro)

N=3200

E=1400

Comune: BARANO D'ISCHIA
Foglio: 31

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

29-Ott-2019 10:30:53
Prot. n. T75418/2019

1 Particella: 160

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 928 del 14/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "ALBERGO RESIDENCE PARADISO" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che il sig. **Romano Domenico,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Albergo Residence Paradiso s.r.l.**" con sede in Forio (NA), Via via san Giuseppe 32, C.F. e P. IVA 03822170639, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/13/2019, prot. n. 0686546, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Albergo Residence Paradiso**" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 3.01.00 al foglio di mappa 132 – Particelle 176, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Cattolica Assicurazioni n° di polizza ***OMISSIS*** del 21/07/2022 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
s. che il direttore di miniera è il Geol. dr. Massimiliano Imperato regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1232.

PRESO ATTO:
a. che con nota prot. n 0137882_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Albergo Residence Paradiso s.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Albergo Residence Paradiso s.r.l.** con sede in Forio (NA) alla via san Giuseppe 32, C.F. e P. IVA 03822170639, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n.

8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Albergo Residence Paradiso**" , ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 3.01.00 al foglio di mappa 132 – Particelle 176 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 3.01.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	404626,26	4508018,09
B	404601,03	4508058,68
C	404574,79	4508087,09
D	404677,36	4508318,21
E	404726,22	4508293,78
F	404762,26	4508143,45
POZZO PARCHEGGIO	404747,46	4508155,49
POZZO 1	404618,72	4508041,53
POZZO 2	404646,99	4508076,24

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario allegato al D.P.G.R. n. 12833 del 30.09.1998, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Albergo Residence Paradiso s.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia

ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell'art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell'art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:

11.1 alla società "Albergo Residence Paradiso s.r.l." previo assolvimento dell'imposta di bollo;

11.2 al Comune di Forio (NA);

11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;

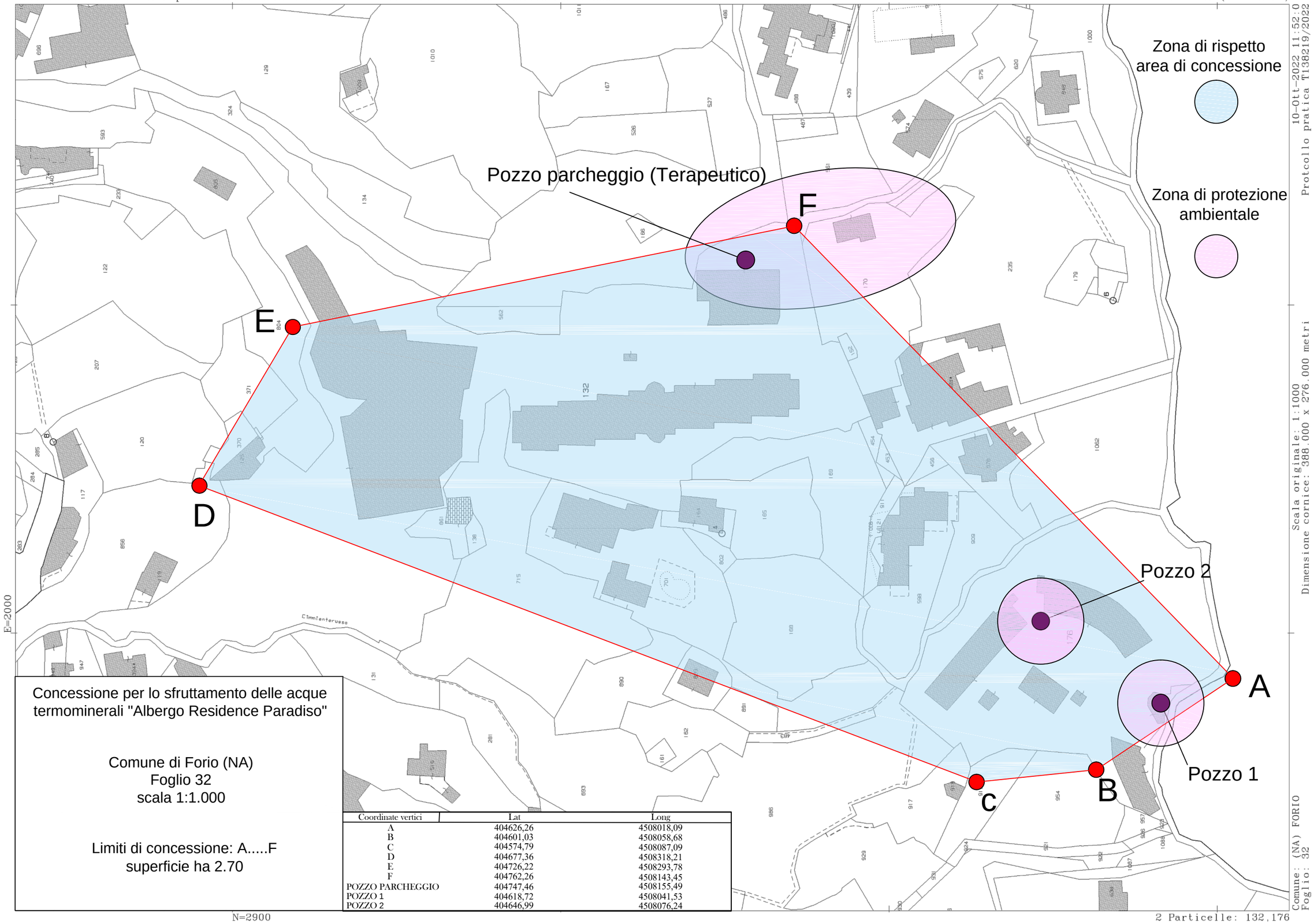
11.4 all' Assessore alla Sanità;

11.5 alla Segreteria di Giunta;

11.6 al BURC;

11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina



Concessione per lo sfruttamento delle acque termominerali "Albergo Residence Paradiso"

Comune di Forio (NA)
Foglio 32
scala 1:1.000

Limiti di concessione: A.....F
superficie ha 2.70

Coordinate vertici	Lat	Long
A	404626,26	4508018,09
B	404601,03	4508058,68
C	404574,79	4508087,09
D	404677,36	4508318,21
E	404726,22	4508293,78
F	404762,26	4508143,45
POZZO PARCHEGGIO	404747,46	4508155,49
POZZO 1	404618,72	4508041,53
POZZO 2	404646,99	4508076,24

E=2000

N=2900

2 Particelle: 132,176

10-Ott-2022 11:52:0
Protcollo pratica T138219/2022

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

Comune: (NA) FORIO
Foglio: 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 929 del 14/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "REGINELLA" SITA NEL COMUNE DI LACCO AMENO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che il sig. **De Siano Michele,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**De.Ar. Di Francesco De Siano s.r.l.**" con sede in Lacco Ameno (NA), Via piazza Santa Restituta n°1, C.F. e P. IVA 01820070637, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/15/2019, prot. n. 0692803, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Reginella**" ricadente nel Comune di Lacco Ameno (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 1.01.00 al foglio di mappa 3 – Particelle 515,525,737,664,620,743,744,751,492,666,360,361,362,369,334,364,513,601,600,602,603,363,521,392,389, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Lacco Ameno (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 21/06/2022 al 20/07/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Tua Assicurazioni S.P.A. n° di polizza ***OMISSIS*** del 26/11/2021 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
s. che il direttore di miniera è la dott.ssa geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:
a. che con nota prot. n 0138198_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società De.Ar. Di Francesco De Siano s.r.l.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **De.Ar. Di Francesco De Siano s.r.l.** con sede in Lacco Ameno (NA) alla piazza Santa Restituta n°1, C.F. e P. IVA 01820070637, il rinnovo della concessione di acque termali

(art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Reginella**" , ricadente nel Comune di Lacco Ameno (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 1.01.00 al foglio di mappa 3 – Particelle 515,525,737,664,620,743,744,751,492,666,360,361,362,369,334,364,513,601,600,602,603,363,521,392,389 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 1.01.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	405885,20	4511947,96
B	405935,79	4511887,82
C	405959,61	4511905,39
D	405992,56	4511874,43
E	405997,45	4511932,58
F	405964,57	4512012,18
G	405943,71	4512017,84
H	405901,25	4512033,01
I	405873,57	4512019,24
POZZO GIARDINO	405912,22	4511980,07

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario allegato al DPRG n.3905 del 03/04/2000, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "De.Ar. Di Francesco De Siano s.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "De.Ar. Di Francesco De Siano s.r.l." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Lacco Ameno (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;

11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. MATTIA BARRICELLI
Vis. tel.(0.90 euro)

27-Set-2019 9:19:33
Prot. n. T24631/2019
27-Set-2019 9:23:1
Prot. n. T26405/2019

LINEA APPROVVIGIONAMENTO ACQUA TERMALE

LINEA SCARICO REFLUI

POZZO

REPARTO TERMALE

PISCINA SCOPERTA

PISCINA SCOPERTA

PISCINA SCOPERTA

PISCINA SCOPERTA

PISCINA COPERTA

A

B

C

D

E

F

G

H

I

525

492#

Strada comunale

Strada Provinciale

Marina

Mezzavia

Lungo del Montepio

Rettifilo

PUBBLICA FOGNATURA S.

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri
Comune: LACCO AMENO
Foglio: 3 Svi: Z

N=2500

N=4511900

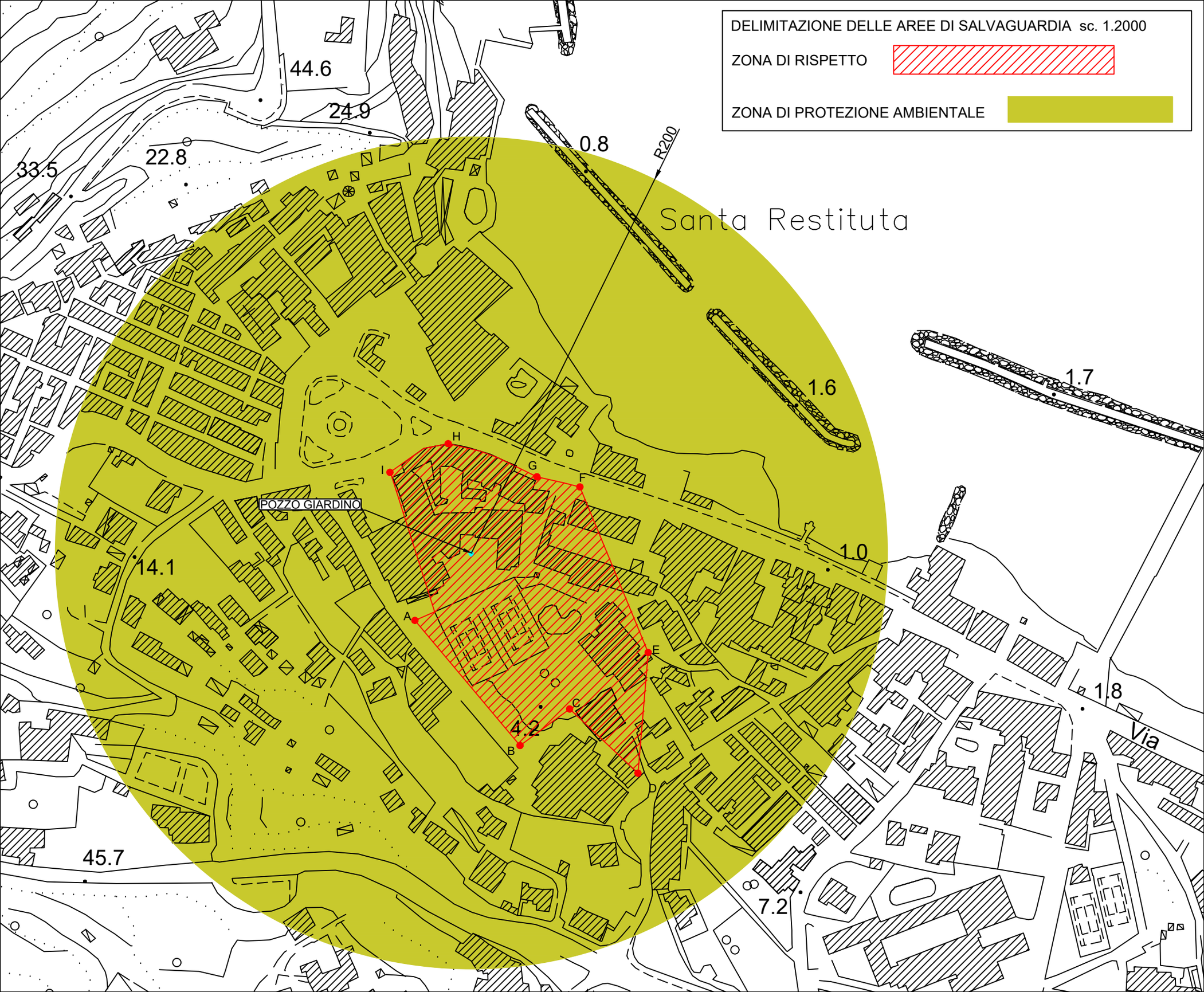
E=2425800

E=1100

1 Particella: 492

1 Particella: 525

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri
Comune: LACCO AMENO
Foglio: 3


DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA sc. 1.2000
ZONA DI RISPETTO
ZONA DI PROTEZIONE AMBIENTALE
Santa Restituta
R200
POZZO GIARDINO
A
B
C
E
F
G
H
I
44.6
24.9
22.8
33.5
0.8
1.6
1.7
1.0
14.1
4.2
1.8
45.7
7.2
Via

Decreto Dirigenziale n. 930 del 14/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "SAN MONTANO" SITA NEL COMUNE DI LACCO AMENO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che la sig.ra **Castagna Lucia,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Albergo San Montano s.r.l.**" con sede in Lacco Ameno (NA), Via via Rosario n°1, C.F. e P. IVA 00454380635, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/15/2019, prot. n. 0692790, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**San Montano**" ricadente nel Comune di Lacco Ameno (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 1.01.00 al foglio di mappa 2 – Particelle 678,399,635,636,637,335,465,677,25,36,680,54,490,645,646,, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Lacco Ameno (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 21/06/2022 al 20/07/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Tua Assicurazioni S.P.A. n° di polizza ***OMISSIS*** del 26/11/2021 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è la dott.ssa geol. Filomena Miragliuolo regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1400.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0138179_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Albergo Sanmontano s.r.l.;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;

c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;

a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Albergo San Montano s.r.l.** con sede in Lacco Ameno (NA) alla via Rosario n°1, C.F. e P. IVA 00454380635, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Sanmontano**" , ricadente nel Comune di Lacco Ameno (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 1.01.00 al foglio di mappa 2 – Particelle 678,399,635,636,637,335,465,677,25,36,680,54,490,645,646, così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 1.01.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	405543.67	4512536.66
B	405548.54	4512541.29
C	405606.44	4512519.36
D	405694.28	4512479.57
E	405651.72	4512338.04
F	405694.38	4512300.66
G	405677.59	4512241.74

H	405617.17	4512243.16
I	405611.31	4512352.71
L	405621.41	4512401.82
M	405650.25	4512478.43
N	405604.57	4512493.22
POZZO 1	405637.26	4512340.96
POZZO S. MONTANO	405584.88	4512514.18

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario allegato al D.D. n. 41 del 27.06.2005, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Albergo Sanmontano s.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:

4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;

4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;

4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;

4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Albergo San Montano s.r.l." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Lacco Ameno (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

11-Mag-2011 10:51
Prot. n. T140922/2011

Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. MATTIA BARRICELLI

B
A
C
N
M
D
L
I
E
F
H
G

POZZO SAN MONTANO
POZZO 1
COLLETTORE DI SMISTAMENTO
REPARTO TERMALE
PISCINA SCOPERTA
PISCINA SCOPERTA
PISCINA SCOPERTA
PUBBLICA FOGNATURA

LINEA APPROVVIGIONAMENTO ACQUA TERMALE
LINEA SCARICO REFLUI

E=900
N=3000
N=3000
E=900

Particella: 25
Particella: 678

Comune: LACCO AMENO
Foglio: 2

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

Comune: LACCO AMENO
Foglio: 2

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 388.000 x 276.000 metri

28-Set-2019 19:27:8
Prot. n. T43184/2019

Vis. tel. (0.90 euro)

DELIMITAZIONE DELLE AREE DI SALVAGUARDIA sc. 1.2000

ZONA DI RISPETTO

ZONA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

R200

Monte Vico

POZZO SAN MONTANO

A

B

C

D

M

N

92.4

87.2

84.3

89.6

15.2

93.1

97.7

98.3

98.2

R200

32.0

25

50

75

72.4

1.9

109.5

POZZO 1

66.0

Grotta Spuntatore

7.0

14.8

Pozzo 1

11.1

F

G

H

Monte Vico

43.7

0.8

44.6

24.9

0.8

14.6

33.5

22.8

61.1

66.7

36.1

Santa Restitut

Decreto Dirigenziale n. 931 del 14/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "CESOTTA" SITA NEL COMUNE DI FORIO (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che la sig.ra **D'Orsi Adriana,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**S.I.S.A. S.r.l.**" con sede in Forio (NA), Via Via Tommaso Cigliano, 34, C.F. e P. IVA 00554840637, ha chiesto, con istanza acquisita in data 11/15/2019, prot. n. 0692626, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Cesotta**" ricadente nel Comune di Forio (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 1.17.90 al foglio di mappa 7 – Particelle 711-703-520-13-22-369-743, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Forio (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 06/05/2022 al 21/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della UnipolSai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSI del 18/02/2020 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera

permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è il dott. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0137900_20220502 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società S.I.S.A. S.r.l.;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;

c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;

a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **S.I.S.A. S.r.l.** con sede in Forio (NA) alla Via Tommaso Cigliano, 34, C.F. e P. IVA 00554840637, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Cesotta**" , ricadente nel Comune di Forio (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha

1.17.90 al foglio di mappa 7 – Particelle 711-703-520-13-22-369-743 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 1.17.90 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	E	N
A	404448,4045	4511621,7249
B	404519,2309	4511600,2947
C	404547,5154	4511547,0964
D	404484,3072	4511504,9665
E	404393,3423	4511543,4246
POZZO 1 TERAPEUTICO	404491,4404	4511524,0476
POZZO 2 MONITORAGGIO	404503,2458	4511527,364

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario allegato al D.P.G.R. n. 7538 del 10.05.1999, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "S.I.S.A. S.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;

4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

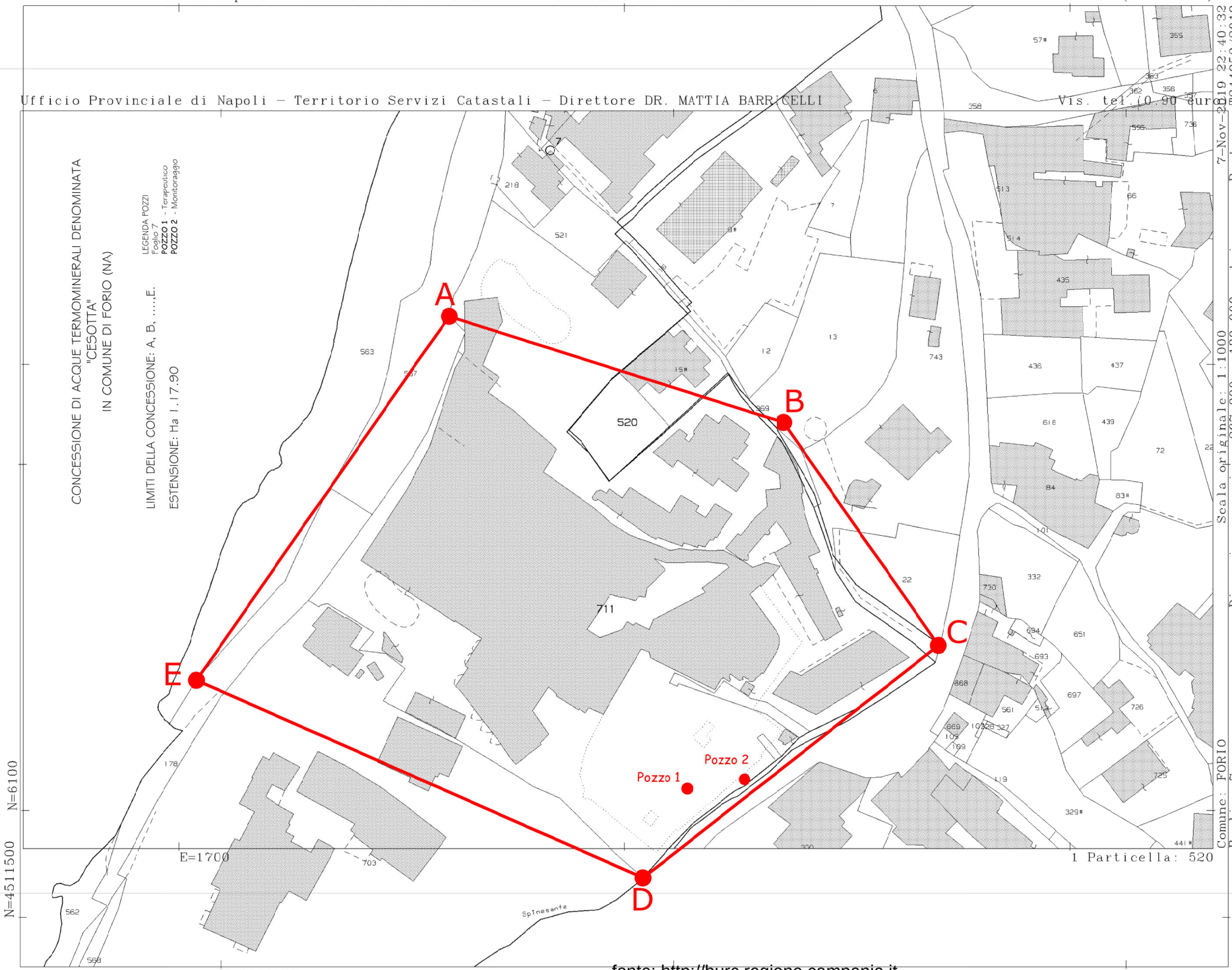
9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "S.I.S.A. S.r.l." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Forio (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

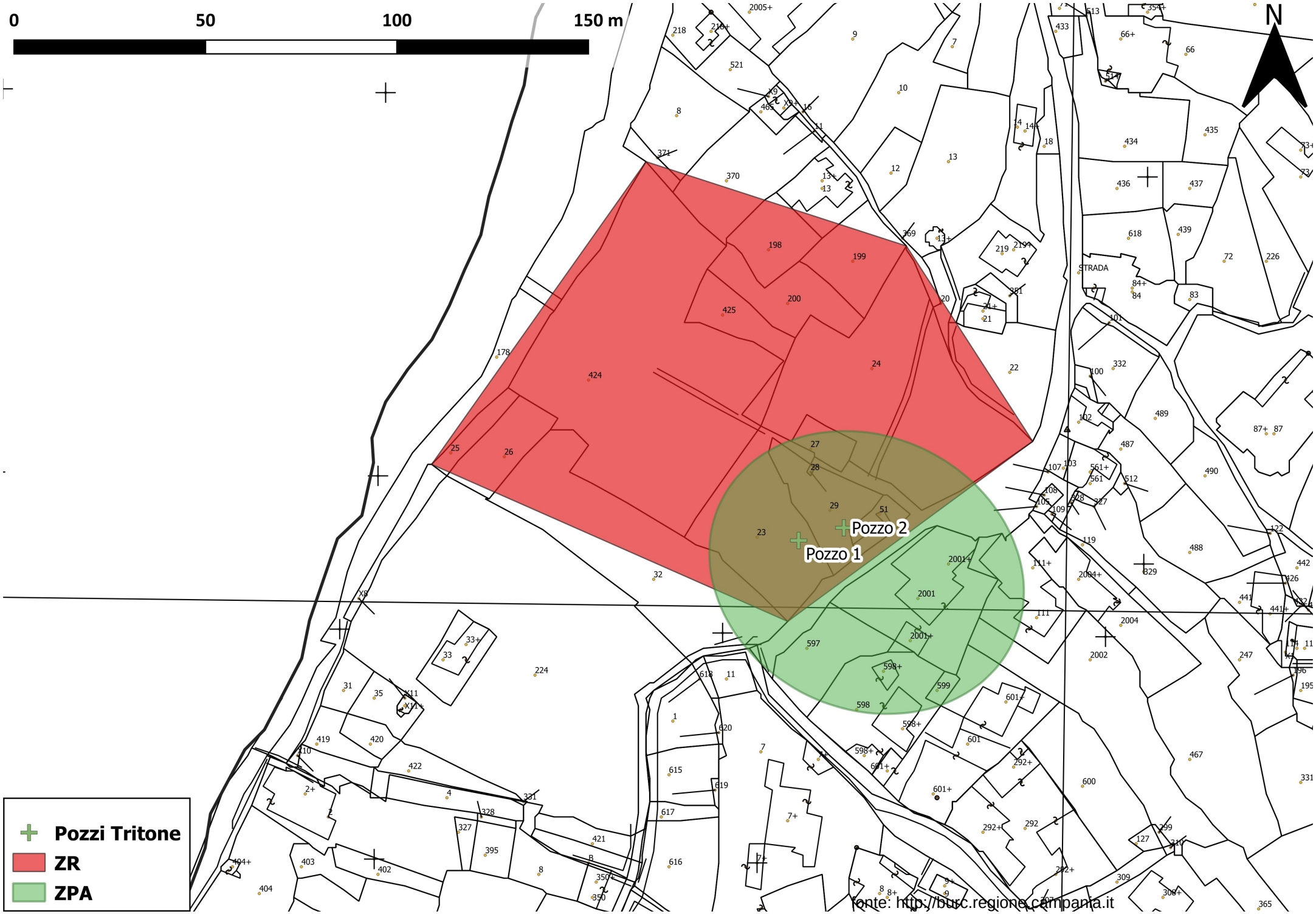
Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. MATTIA BARRICELLI Vis. tel.(0.90 euro)



Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Servizi Catastali – Direttore DR. MATTIA BARRICELLI Vis. tel.(0.90 euro)

7-Nov-2019 22:40:32 Prot. n. T344953/2019
Scala originale: 1:1000 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Comune: FORIO Foglio: 7
7-Nov-2019 22:42:11 Prot. n. T344902/2019
Scala originale: 1:1000 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
Comune: FORIO Foglio: 7 Svi: Z

fonte: http://burc.regione.campania.it


0
50
100
150 m
N
Pozzo 2
Pozzo 1
Pozzi Tritone
ZR
ZPA
fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 934 del 17/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

RILASCIO/RINNOVO CONCESSIONI PER L'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI DELLE RISORSE GEOTERMICHE E DELLE ACQUE DI SORGENTE EX ART. 2 L.R. 8/2008-DECRETO DI ANNULLAMENTO DEL DD N. 304 DEL 24.05.2022

IL DIRETTORE

PREMESSO che
con il Decreto Dirigenziale n. 304 del 24/05/2022 è stato rilasciato il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), ricadente in Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 0.22.00 ai fogli di mappa n° 4 e 5 – Particelle n° 188 e 182.

RILEVATO che
1) la concessione oggetto del rinnovo è stata correttamente identificata per estensione, fogli di mappa e particelle, e correttamente delimitata dai vertici;
2) risulta necessario procedere all'annullamento del decreto di concessione al fine di determinare la inequivocabile identificazione del soggetto richiedente e concessionario nonché la denominazione della concessione termale, a causa di talune imprecisioni rilevate nel decreto di concessione.

RITENUTO di
dover annullare il Decreto Dirigenziale n. 304 del 24/05/2022 avente per oggetto "LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 - L.R. n. 08 del 29 luglio 2008 e ss.mm.ii. Rinnovo della Concessione di acque termo minerali, ai sensi del comma 1094 della legge 205 denominata Hotel Oriente sita nel Comune di Ischia (NA) per una durata di 15 anni" e suo allegato a causa di talune imprecisioni rilevate nel decreto di concessione;

VISTI:
a) Il R.D. 29.07.1927;
b) L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c) Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;
d) la L. R. 22 dell'08.08.2016;
e) la D.G.R. n. 517 del 02.08.2018
f) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive

DECRETA
per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:
1) di annullare il Decreto Dirigenziale n. 304 del 24/05/2022 avente per oggetto "LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205 - L.R. n. 08 del 29 luglio 2008 e ss.mm.ii. Rinnovo della Concessione di acque termo minerali, ai sensi del comma 1094 della legge 205 denominata Hotel Oriente sita nel Comune di Ischia (NA) per una durata di 15 anni" e suo allegato a causa di talune imprecisioni rilevate nel decreto di concessione;
2) di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
3) di inviare il presente atto a:
    a) alla società Eunice s.r.l.;
    b) al Comune di Ischia;
    c) all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
    d) all' Assessore alla Sanità;
    e) alla Segreteria di Giunta;
    f) al B.U.R.C.
    g) all'ASL di Napoli - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 935 del 17/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "HOTEL TERME ORIENTE" SITA NEL COMUNE DI ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRETTORE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che il sig. **Florenzo Alessandro,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Eunice s.r.l.**" con sede in Lacco Ameno (NA), Via via Circumvallazione n. 149, C.F. e P. IVA 06217850632, ha chiesto, con istanza acquisita in data 10/25/2019, prot. n. 0645503, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Terme Oriente**" ricadente nel Comune di Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 0.22.00 al foglio di mappa 4 e 5 – Particelle 188 e 182, così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 11.04.2022 al 26.04.2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;

p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;

q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della Unipol Sai Assicurazioni n° di polizza ***OMISSIS*** ***OMI del 18/05/2022 rinnovabile ogni cinque anni a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;

r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;

s. che il direttore di miniera è il dott. Geol. geol. Luigi Pianese regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1766.

PRESO ATTO:

a. che con nota prot. n 0071586 del 29/04/2022 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Eunice s.r.l.;

b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:

a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;

b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;

c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:

il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:

a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;

b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;

c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;

a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Eunice s.r.l.** con sede in Lacco Ameno (NA) alla via Circumvallazione n. 149, C.F. e P. IVA 06217850632, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 2 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Hotel Terme Oriente**" , ricadente nel Comune di Lacco Ameno (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 0.22.00 al foglio di mappa 4 e 5 – Particelle 188 e 182 così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 0.22.00 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

Punto	X	Y
A	410876.41	4510706.35
B	410905.92	4510725.15
C	410954.50	4510685.41
D	410933.30	4510660.05
POZZO 1	**410927.92**	**4510666.93**

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto il allegato al D.P.G.R. n. 6383 del 15/06/1994, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Eunice s.r.l.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;

4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;
4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Eunice s.r.l." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Ischia (NA);
11.3 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.4 all' Assessore alla Sanità;
11.5 alla Segreteria di Giunta;
11.6 al BURC;
11.7 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro
ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Raffaella Farina

Comune di Ischia (NA)

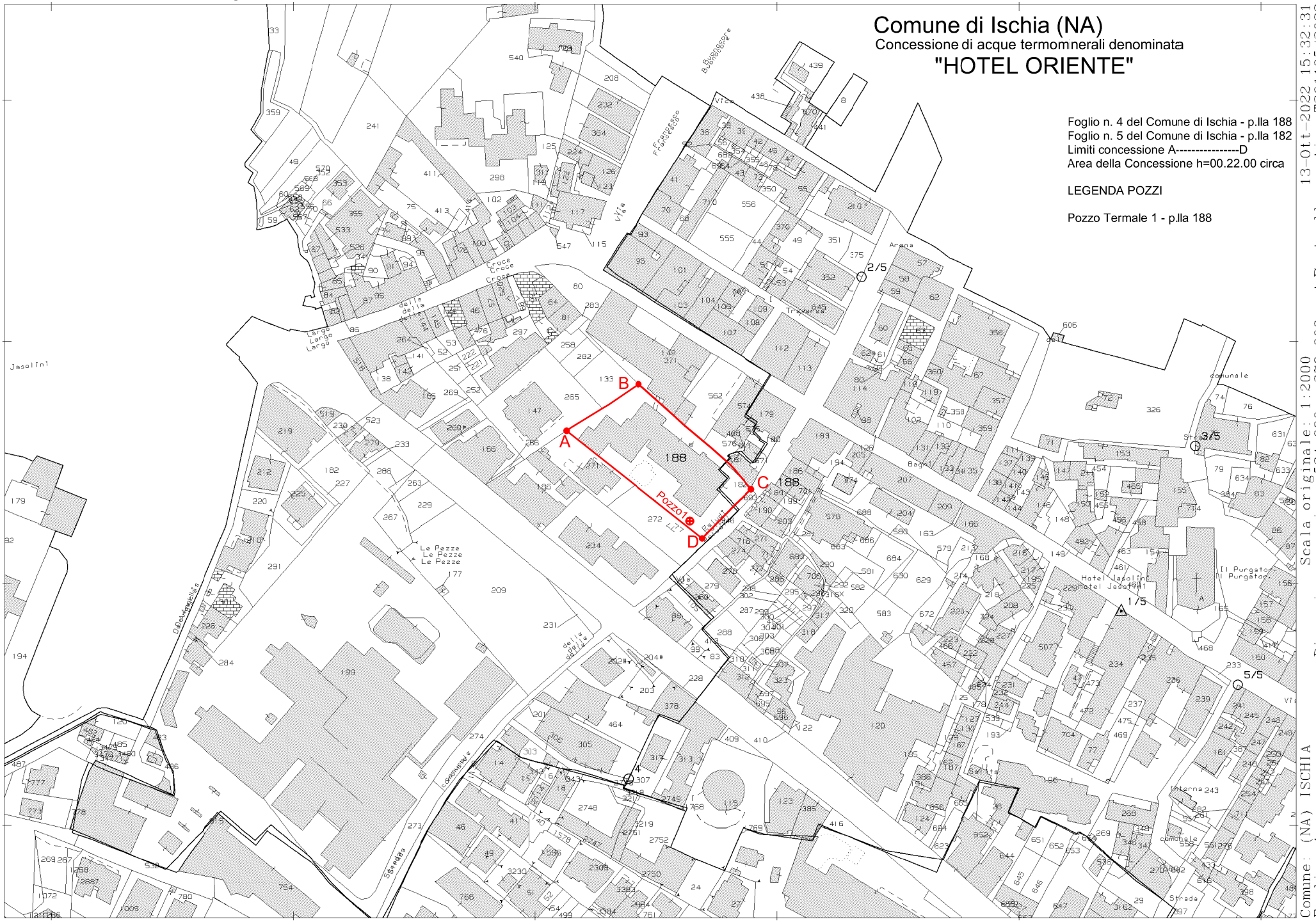
Concessione di acque termominerali denominata

"HOTEL ORIENTE"

Foglio n. 4 del Comune di Ischia - p.lla 188
Foglio n. 5 del Comune di Ischia - p.lla 182
Limiti concessione A----------D
Area della Concessione h=00.22.00 circa

LEGENDA POZZI

Pozzo Termale 1 - p.lla 188


A
B
C
D
Pozzo1
188
188
2/5
1/5
5/5
Via Francesco Forgione
Via
Strada
Strada
Strada

Pozzo Oriente
ZR
ZPA
0
50
100
150 m

Decreto Dirigenziale n. 42 del 17/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI MEDICI SPECIALISTI IN MEDICINA DELLO SPORT - BANDO NOVEMBRE 2022

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Circolare del Ministero della Salute n. 500.4/MSP/CP/643 del 18/03/1996 fornisce linee guida per l'organizzazione omogenea della certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica;
b) la medesima circolare prevede che le Regioni emanino disposizioni atte a consentire l'istituzione di un'anagrafe dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio di certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica, assegnando ad essi un codice identificativo regionale;
c) la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 5507 del 15/11/2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 62 del 16/12/2002, istituisce l'elenco regionale dei medici specialisti in Medicina dello Sport abilitati al rilascio della certificazione di idoneità allo sport agonistico;

CONSIDERATO che:

a) l'iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport è necessaria per poter rilasciare le certificazioni di idoneità alla pratica sportiva agonistica;
b) con nota Circolare n. 0411581 del 31/07/2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 48 del 13/10/2003, sono stati indicati i criteri e le modalità per l'iscrizione nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
c) ai fini dell'inclusione in elenco, i medici devono trasmettere una domanda integrata - ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 - con dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativamente a: dati anagrafici; possesso del diploma di laurea; iscrizione all'Ordine dei Medici; possesso della specializzazione in Medicina dello Sport o del certificato di medico sportivo rilasciato ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 1099 del 26/10/1971; sede in cui viene svolta l'attività;
d) la predetta nota n. 0411581/2003 chiarisce che:

- per struttura sanitaria di Medicina dello Sport va intesa la struttura presso la quale sono eseguite, oltre alle visite per l'accertamento di idoneità alla pratica agonistica, anche gli accertamenti di base previsti dal Decreto Ministeriale (D.M.) 18/02/1982 (Tabelle A e B);
- per studio di Medicina dello Sport, in cui opera il singolo specialista, si intende la struttura presso la quale sono eseguite le visite per l'idoneità alla pratica sportiva agonistica, previa documentazione degli accertamenti specialistici previsti dalla norma, da allegare alla certificazione;
- il singolo specialistica o medico equiparato ex Legge n. 1099/1971 deve indicare la sede dove viene svolta l'attività certificativa, che dovrà essere rispondente ai requisiti previsti per gli studi di medicina generale, mentre le strutture sanitarie debbono essere in possesso dei requisiti minimi strumentali di cui alla D.G.R. n. 5508 del 15/11/2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 16/12/2002, oltre ai requisiti strutturali, in analogia a quanto previsto dalla D.G.R. n. 7301 del 31/12/2001, pubblicata sul B.U.R.C. n. 2 del 11/01/2002 ed in particolare a quanto indicato nella sez. A "*Requisiti minimi strumentali, tecnologici ed organizzativi per le strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*";
- le suddette strutture debbono prevedere la direzione da parte di un Medico specialista in Medicina dello Sport;

RITENUTO, pertanto:

a) di dover avviare l'iter per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;

b) di dover stabilire che la richiesta di inserimento nel suddetto elenco avviene mediante compilazione della domanda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
c) di dover stabilire che le domande devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg04.territoriale@pec.regione.campania.it; l'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura *"Iscrizione nell'elenco regionale dei medici specialisti in medicina dello sport – Bando Novembre 2022";* non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
d) di dover stabilire che il periodo per la presentazione delle domande di inclusione nell'elenco è fissato dal 1°al 30 novembre 2022; non saranno considerate valide domande pervenute al di fuori dell'arco temporale indicato;
e) di dover stabilire che le domande pervenute saranno trasmesse alle Aziende Sanitarie Locali, le quali sono incaricate di disporre le necessarie verifiche degli studi e delle strutture di Medicina dello Sport, circa i requisiti previsti dalla normativa vigente, avvalendosi dei servizi competenti nelle specifiche materie; gli esiti delle predette verifiche debbono essere trasmessi alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR - UOD 03 "Attuazione del Piano Regionale di Assistenza Sanitaria Territoriale", entro 30 giorni dalla ricezione delle richieste;
f) di dover stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura per la presentazione delle istanze di inclusione;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare l'iter per l'aggiornamento dell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport;
2. di stabilire che la richiesta di inserimento nel suddetto elenco avviene mediante compilazione della domanda di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
3. di stabilire che le domande devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo dg04.territoriale@pec.regione.campania.it; l'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura *"Iscrizione nell'elenco regionale dei medici specialisti in medicina dello sport – Bando Novembre 2022";* non saranno considerate valide le domande pervenute con diversa modalità;
4. di stabilire che il periodo per la presentazione delle domande di inclusione nell'elenco è fissato **dal 1° al 30 novembre 2022**; non saranno considerate valide domande pervenute al di fuori dell'arco temporale indicato;
5. di stabilire che le domande pervenute saranno trasmesse alle Aziende Sanitarie Locali, le quali sono incaricate di disporre le necessarie verifiche degli studi e delle strutture di Medicina dello Sport, circa i requisiti previsti dalla normativa vigente, avvalendosi dei servizi competenti nelle specifiche materie; gli esiti delle predette verifiche debbono essere trasmessi alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR - UOD 03 "Attuazione del Piano Regionale di Assistenza Sanitaria Territoriale", entro 30 giorni dalla ricezione delle richieste;
6. di stabilire che la presente comunicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di avvio della procedura per la presentazione delle istanze di inclusione;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;

8. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania e a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

ALLEGATO A

DOMANDA DI INSERIMENTO NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI SPECIALISTI IN MEDICINA DELLO SPORT GIUSTA DELIBERA G.R. N° 5507 DEL 15.11.2002

Alla Regione Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR
UOD Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale
dg04.territoriale@pec.regione.campania.it

Il/la sottoscritto/a Dott./Dott.ssa _____
Nato/a a_____ Prov._____ il ____/____/_____
Codice Fiscale _____
Residente a _____Prov. _____
Via/Piazza_____ n._____ CAP_____
numero di telefono_____ indirizzo pec_____

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco regionale dei Medici Specialisti in Medicina dello Sport per il rilascio della certificazione di idoneità alla pratica sportiva agonistica.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/2000):

DICHIARA:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso l'Università _____
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____con n°_____
- di essere in possesso della Specializzazione in Medicina dello Sport conseguita il_____ presso l'Università _____, ovvero di essere in possesso dell'attestato di cui all'art. 8 della Legge 26.10.1971 n° 1099 rilasciato il_____ dall'Università _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, inoltre:

□ di svolgere esclusivamente attività certificativa di cui al D.M. 18/02/82;
□ di svolgere attività certificativa ed accertamenti di base previsti dal D.M. 18/02/82.

Presso la sede di:
Comune _____Prov. _____
Via/Piazza_____ n._____ CAP_____

Data _____

_____
Firma

N.B. si allega copia del documento di identità in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 387 del 19/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL GRUPPO TECNICO PER L'ANALISI DELLA MOBILITA' SANITARIA INTERREGIONALE PASSIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Il **Patto per la Salute 2010-2012, all'art.19**, dispone che le Regioni individuino adeguati strumenti di governo della domanda tramite accordi tra Regioni confinanti per disciplinare la mobilità sanitaria al fine di: a) evitare fenomeni distorsivi indotti da differenze tariffarie e da differenti gradi di applicazione delle indicazioni di appropriatezza definite a livello nazionale; b) favorire collaborazioni interregionali per attività la cui scala ottimale di organizzazione possa risultare superiore all'ambito territoriale regionale; c) facilitare percorsi di qualificazione ed appropriatezza dell'attività per le Regioni interessate dai piani di rientro; d) individuare meccanismi di controllo dell'insorgere di eventuali comportamenti opportunistici di soggetti del sistema attraverso la definizione di tetti di attività condivisi funzionali al governo complessivo della domanda;

- La **L. 208 del 2015 (Legge di Stabilità 2016), all'art. 1, comma 576**, prevede l'obbligatorietà degli accordi bilaterali fra le regioni per il governo della mobilità sanitaria interregionale, di cui all'art. 19 del Patto per la Salute sancito con intesa del 3 dicembre 2009, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 5 gennaio 2010;

- Il **Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70, all' art. 1, comma 3**, indica la mobilità sanitaria come uno degli elementi correttivi necessari al calcolo del fabbisogno di posti letto per mille abitanti a livello regionale, portando all'aumento o al decremento di questo parametro in base alle caratteristiche della mobilità;

- **il Patto per la Salute 2019-2021 alla Scheda 4 – Mobilità sanitaria –** prevede l'elaborazione e l'attuazione di programmi regionali rivolti alle aree di confine nonché ai flussi interregionali con particolare riferimento al flusso sud/nord, collegando tali programmi ai Piani Liste Attesa;

- **Il D.C.A. n. 94 del 21 novembre 2019** avente ad oggetto l'Approvazione del "Piano triennale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano ex art. 2, comma 88, della Legge 23 dicembre 2009, n.191", così come codificato dal D.C.A. n. 6 del 17/01/2020, individua la riduzione della mobilità passiva tra le direttrici fondamentali di sviluppo e qualificazione per il triennio 2019-2021;

- **La Legge di Bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 492**, prevede che, a decorrere dal 2022, la sottoscrizione degli accordi bilaterali tra le regioni per il governo della mobilità sanitaria interregionale di cui all'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio sanitario nazionale ai fini e per gli effetti dell'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge 23 dicembre 2009, n. 191, prorogato, a decorrere dall'anno 2013, dall'articolo 15, comma 24, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la cui verifica è effettuata nell'ambito del Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei LEA;

PRESO ATTO che:

- Il Ministero della Salute ha implementato una Piattaforma nazionale che mette a disposizione delle Regioni i dati di mobilità sanitaria interregionale ospedaliera distinguendola in mobilità effettiva e mobilità apparente e, nell'ambito della mobilità effettiva :
    - DRG ad Alta Complessità
    - mobilità inappropriata
    - mobilità di prossimità non accettabile
    - mobilità di prossimità accettabile
    - Altra mobilità di non prossimità;

RILEVATO che:

- Dall'analisi dei dati estratti della sopra citata piattaforma, riferiti ai ricoveri anno 2021, emerge che la Regione Campania, per la mobilità ospedaliera, sostiene:
    - una spesa complessiva (M. apparente + M. effettiva) di 258 Mln di euro per un volume pari a 59.021 prestazioni;
    - una spesa per la Mobilità effettiva di euro 205.808.729 per un volume pari a 47.763 prestazioni, così ripartita:
        - euro 85.322.903 per DRG ad Alta Complessità
        - euro 11.720.920 per mobilità inappropriata
        - euro 11.139.817 per mobilità di prossimità non accettabile
        - euro 3.134.355 per mobilità di prossimità accettabile
        - euro 94.490.734 per Altra mobilità di non prossimità;

RAVVISATA:

- La necessità di monitorare il fenomeno della mobilità passiva, al fine di programmare strategie di intervento volte alla riduzione della stessa in termini di volumi di prestazioni e di impatto economico;

RITENUTO che:

- Si rende necessario istituire, presso la Direzione Generale per la Tutela sella Salute, un Gruppo Tecnico al fine di:
    - Procedere ad una macroanalisi delle cause di mobilità passiva interregionale;
    - Rilevare eventuali criticità;
    - Individuarne le cause;

- Proporre azioni correttive;

- Sia opportuno individuare, come componenti tecnici del Gruppo, per l'expertise professionale maturata, il dott. Alfonso Bernardi, già Referente regionale flussi SDO, e il dott. Fabio Savoia, Referente aziendale flussi SDO dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon;

PRECISATO che:
- La partecipazione al Gruppo di Lavoro è a titolo gratuito e che per i suoi componenti non è previsto alcun compenso/rimborso;

VISTO:
- Il Patto per la Salute 2010-2012;
- La L. 208 del 2015;
- Il D.M. 70 del 2015;
- Il Patto per la Salute 2019-2021;
- Il D.C.A. n.94 del 2019;
- La L. 178 del 2020;
- La nota prot. 500892 del 12/10/2022 con cui si chiede alla Direzione Generale dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di autorizzare i Dirigenti Medici dott. Alfonso Bernardi e dott. Fabio Savoia a far parte, come componenti tecnici, del Gruppo Tecnico per l'Analisi della Mobilità sanitaria interregionale passiva;
- La nota prot. 0020304 del 18/10/2022 (protocollo in entrata PG/2022/511145) con la quale l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon autorizza i Dirigenti Medici dott. Alfonso Bernardo e dott. Fabio Savoia a partecipare alle attività del Gruppo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e per quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DECRETA

1) di **istituire,** presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute, il Gruppo Tecnico per l'Analisi della Mobilità sanitaria interregionale passiva;

2) di **stabilire** che tale Gruppo sia costituito dai seguenti componenti:
   1. dott. Alfonso Bernardo, Dirigente medico Referente regionale flussi SDO
   2. dott. Aurelio Bouchè, Responsabile UOD 50.04.07
   3. dott. Fabio Savoia, Dirigente medico Referente flussi SDO A.O. Santobono Pausilipon
   4. Giustino Marino, Componente della UOD 50.04.07
   5. Carmela Zara, Componente della UOD 50.04.07

3) di **assegnare** al citato Gruppo i seguenti compiti:

- Procedere ad una macroanalisi delle cause di mobilità passiva interregionale;
- Rilevare eventuali criticità;

- Individuarne le cause;
- Proporre azioni correttive.

4) di **precisare** che la partecipazione al Gruppo di Lavoro è a titolo gratuito e che per i suoi componenti non è previsto alcun compenso/rimborso;

di **trasmettere** il presente provvedimento al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Servizio Sanitario regionale ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro” per l’assolvimento degli obblighi di trasparenza e al BURC.

Decreto Dirigenziale n. 354 del 17/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE:"FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'" IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.127 DEL 15 MARZO 2022. RIAPERTURA TERMINI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) La legge 5 febbraio 1992, n. 104, promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società della persona handicappata;
b) con il decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021 n.69, è istituito all'art.34, comma 1, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023) al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;
c) con Decreto del 29 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri- Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, recante "riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", è stato disposto di destinare, nell'ambito della dotazione del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità 2021, risorse pari a 60 milioni di euro al finanziamento di interventi diretti a favorire l'inclusione delle persone con disabilità;
d) il menzionato Decreto stabilisce che tali interventi siano finalizzati all'inclusione delle persone con disabilità attraverso:
- la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture, anche per le attività ludico-sportive
- la riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità
- l'organizzazione di servizi di sostegno nonché di servizi per l'inclusione lavorativa e sportiva;
a) il medesimo Decreto 29 novembre 2021, stabilisce:
e.1) che le predette risorse sono destinate alle regioni per finanziare interventi e progetti attuati dai comuni, anche in forma associata;
e.2) che ciascuna regione è destinataria del finanziamento, previa richiesta accompagnata da un atto di programmazione regionale, sentite le autonomie locali e nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;
e.3) che ciascuna regione provvede, altresì al riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnate per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità e alla successiva erogazione delle risorse necessarie all'attuazione degli stessi interventi, secondo le modalità stabilite con propria delibera;

PREMESSO altresì che

a) alla Regione Campania, così come da riparto della Tabella 1 allegata al menzionato Decreto del 29 novembre 2021, sono state attribuite risorse pari a € 6.060.000,00;
b) in data 14 marzo 2022 si è provveduto al confronto con le autonomie locali, attraverso ANCI Campania, e con l'Osservatorio regionale per la Disabilità, in esito alla quale è stata condivisa l'esigenza di realizzare interventi diretti all'erogazione dei servizi di sostegno e per l'inclusione delle persone con disabilità;
c) con D.G.R. n. 127 del 15/03/2022 la Giunta Regionale ha provveduto a prendere atto del citato decreto 29 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09 febbraio 2022, recante "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione dele persone con disabilità", destinando le risorse assegnate, pari a € 6.060.000,00, prioritariamente al finanziamento di interventi diretti all'organizzazione di servizi di sostegno e per l'inclusione, riservandosi la possibilità di includere anche azioni afferenti alle ulteriori linee di intervento, qualora, a seguito della raccolta di informazioni circa i bisogni del territorio, risultino funzionali all'erogazione dei suddetti servizi;
d) con la menzionata D.G.R. n. 127/2022 si è provveduto a dare mandato alla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie affinché predisponesse gli atti e le iniziative necessari al fine di acquisire le manifestazioni di interesse, non soggette a procedura selettiva, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali relative agli interventi previsti;
e) con la medesima Deliberazione, si è formulato indirizzo affinché la Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie individuasse le modalità di erogazione delle risorse necessarie

all'attuazione degli interventi nonché di monitoraggio e verifica delle attività progettuali successivamente adottate dalla regione;

CONSIDERATO che

a) con D.D. n. 119 dell'11 aprile 2022 è stato approvato l'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetta a procedura selettiva, per le "Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità", destinata agli Ambiti Territoriali della Campania che intendessero candidarsi per la realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione di persone con disabilità, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 127 del 15/03/2022;
b) a seguito dell'approvazione del D.D. 119/2022 sono pervenute n.50 Manifestazioni di Interesse presentate dagli Ambiti territoriali utilizzando la piattaforma informatica B.O.L.;
c) con note ppgg. n. 342243 dell'01/07/2022 e n. 385381 del 26/07/2022 è stato nominato un apposito Gruppo di Lavoro per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli Ambiti;
d) il Gruppo di Lavoro, di cui alle succitate note ppgg. n. 342243 dell'01/07/2022 e n. 385381 del 26/07/2022, ha provveduto a valutare le n. 50 proposte progettuali presentate dagli Ambiti territoriali regionali e a trasmettere alla DG 50.05 le risultanze dei lavori svolti, recepite con prot.reg. n. 395753 dell'01/08/2022;
e) con D.D. n. 348 del 12/10/2022, a seguito dell'acquisizione di integrazioni documentali, si è preso atto dell'esito dei lavori del Gruppo di Lavoro, istituito con note ppgg. n. 342243 dell'01/07/2022 e n. 385381 del 26/07/2022, agli atti della Direzione Generale ed è stato approvato, per l'effetto, l'elenco dei soggetti ammessi al contributo e dei soggetti ammessi con riserva, poiché in attesa di integrazioni documentali;
f) con il medesimo D.D. n.348/2022 si è provveduto all'assegnazione del contributo di cui al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" ai soggetti ammessi e ammessi con riserva;
g) alla luce delle istanze pervenute e ammesse a contributo, trattandosi di Avviso non selettivo, risultano delle risorse residue afferenti al "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità";

RITENUTO pertanto

a) di dover disporre la riapertura dei termini relativi all'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetto a procedura selettiva, per le "**Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità**", di cui al D.D. n.119 dell'11 aprile 2022, rivolta ad Ambiti territoriali che non abbiano presentato istanza a seguito del D.D. n. 119/2022 e che non risultino, quindi, tra i soggetti ammessi o ammessi con riserva di cui agli allegati A e B del D.D. n. 348/2022;
b) di dover rinviare agli allegati A, B e C del D.D. n. 119/2022 per la definizione delle caratteristiche delle istanze progettuali,
c) di dover disporre che ciascuna manifestazione di interesse debba essere presentata, conformemente a quanto precedentemente disposto dal D.D. n. 119/2022, utilizzando la piattaforma B.O.L;
d) di dover disporre che le Manifestazioni di interesse potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale e fino alle ore 16:00 del giorno 11 novembre 2022;

VISTI

- la normativa e gli atti indicati in premessa;
- la D.G.R. n. 395 del 06/08/2019 che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- il D.P. n. 126 del 28/08/2019 che conferisce l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma;
- la DGR n. 201 del 28/04/2022 che proroga l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie alla dott.ssa Maria Somma fino al 31 ottobre 2022;
- il D. P. n. 114 del 04/08/2020 che conferisce l'incarico di Dirigente dello staff 50.05.91 alla dr.ssa Marina Rinaldi;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dello Staff 91 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della medesima Direzione

D E C R E T A

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di disporre la riapertura dei termini relativi all'Avviso per Manifestazione di Interesse, non soggetto a procedura selettiva, per le "**Progettualità di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità**", di cui al D.D. n.119 dell'11 aprile 2022, rivolta ad Ambiti territoriali che non abbiano presentato istanza a seguito del D.D. n. 119/2022 e che non risultino, quindi, tra i soggetti ammessi o ammessi con riserva di cui agli allegati A e B del D.D. n. 348/2022;
2. di rinviare agli allegati A, B e C del D.D. n. 119/2022 per la definizione delle caratteristiche delle istanze progettuali,
3. di disporre che ciascuna manifestazione di interesse debba essere presentata, conformemente a quanto precedentemente disposto dal D.D. n. 119/2022, utilizzando la piattaforma B.O.L;
4. di disporre che le Manifestazioni di interesse potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale e fino alle ore 16:00 del giorno 11 novembre 2022;
5. di inviare copia del presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC nonché nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.23/2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. Reg. 007503/UDCP/GAB/CG del 22/03/20129
   -e, ai fini della più ampia diffusione dell'informazione, di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it .

Decreto Dirigenziale n. 623 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING S.R.L.S. CON ISTANZA PROT. N. PG/2022/0499035.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.*
6. ai sensi di quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 9 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale:
    a. *sono riconosciuti, e dunque autorizzati, dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);*
    b. *devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;*
7. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e, al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
    a. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco*

nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";

b. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti."*

c. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

   i. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*

   ii. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*

   iii. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA."*

8. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"* di cui al punto 7, lettera b);
9. Il MiTE, con nota prot. n. 111992 del 14/09/2022, acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0453222 del 16/09/2022, in deroga agli indirizzi di cui al precedente punto 7), concede alle Entità territoriali competenti di poter autorizzare la modalità di erogazione FAD per i corsi di aggiornamento da espletarsi entro il 31 dicembre 2022.

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 11/10/2022 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0499035 del 12/10/2022;
b) che il corso in oggetto, intitolato: *"Acustica architettonica negli spazi multifunzionali dedicati alla musica e alla parola"* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;
c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*, per cui è in particolare un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dal MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019"*;
b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;
c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;
d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo di discenti è inderogabilmente fissato a 50 unità;
b) la formazione può essere espleta in modalità FAD, entro il 31 dicembre 2022;

c) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

d) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

e) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

   I. i fogli di rilevazione delle presenze debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

   II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

   III. documento di delega, ove necessario;

   IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

   V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

   VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

f) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

g) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

h) che il corso sia erogabile in modalità FAD fino al 31 dicembre 2022, salvo diverse disposizioni ministeriali.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché, dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0499035 del 12/10/2022, codificato e intitolato:

   D000143 - *"Acustica architettonica negli spazi multifunzionali dedicati alla musica e alla parola"*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;

2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e, pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 20/10/2022, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 50 unità con erogazione in modalità FAD;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   f) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;
      V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;
      VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").
3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di limitare la validità dell'autorizzazione di cui al punto precedente al 31 dicembre 2022, qualora la formazione sia erogata in modalità FAD;
5. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi MiTE, secondo quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 42/2017;
6. di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 624 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DI UN CORSO DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 42/2017, PROPOSTO DALLA SON TRAINING S.R.L.S. CON ISTANZA ACQUISITA AL PROTOCOLLO N. PG/2022/0398293 DEL 02/08/2022.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);

b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare* (MATTM), oggi *Ministero per la Transizione Ecologica* (MiTE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: *"Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica"* (ENTECA);

c) all'articolo 22 del D.Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;

d) l'Allegato 1 del D.Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica;

e) l'articolo 23 del D.Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MiTE, il *Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento* (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;

f) il documento prodotto dal TTNC *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – Aggiornamento 9 maggio 2019"* stabilisce:

1. i criteri organizzativi di carattere generale;
2. i criteri formativi di carattere generale;
3. gli argomenti e contenuti minimi del corso abilitante in acustica;

g) il medesimo documento di cui al punto precedente, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di formazione professionale.

PRESO ATTO

a) dell'istanza di riconoscimento di un corso di formazione di abilitazione alla professione di Tecnico Competente in Acustica, presentata il 01/08/2022, dalla Son Training S.r.l.s. con sede legale in Atripalda (AV), via Tiratore 24, acquisita al protocollo n. PG/2022/0398293 del 02/08/2022;

b) che l'imposta di bollo per l'istanza di cui al precedente punto a) è stata assolta;

c) che l'istanza di cui al precedente punto a) è stata esaminata dalla struttura regionale ed è risultata conforme a quanto richiesto dall'allegato 1, comma 2 del D. Lgs. 42/2017 e dal citato documento "*Indirizzi interpretativi omissis – Aggiornamento 9 maggio 2019"*, con particolare riferimento a:

1. l'idoneità degli organizzatori e delle tematiche trattate;

2. l'idoneità del numero dei discenti (numero massimo 36);

d) che la Son Training S.r.l.s. è tuttora in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D. Lgs. N. 42 del 17 febbraio 2017" – Aggiornamento 09 maggio 2019, per cui è in particolare un "Soggetto idoneo alla formazione" abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

e) del verbale del TTNC allegato alla nota MiTE prot. n. 0122139.05-10-2022, acquisita al protocollo regionale n. PG/2022/0498962 del 12/10/2022, che rilascia parere favorevole con le seguenti indicazioni:

1. associare almeno un docente ad ogni modulo del corso;
2. prevedere una seduta di esame di recupero per coloro che verranno respinti nella prima seduta;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo.

RITENUTO

di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento del corso, stabilendo le seguenti prescrizioni:

1. prendere atto del D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii: *"Modalità di controllo dei corsi di abilitazione per Tecnico Competente in Acustica"* che qui sin intende riportato e costituisce parte integrante del presente Decreto.
2. somministrare le lezioni in presenza e/o in modalità FAD, come da progetto;
3. aggiornare alle norme cogenti nel periodo di erogazione dell'attività formativa i moduli relativi alla legislazione, alla giurisprudenza e alla normativa tecnica;
4. comunicare alla Giunta Regionale della Campania – UOD 50.06.04 - la data di inizio delle lezioni, nonché, entro l'inizio delle lezioni, inviare l'elenco provvisorio dei discenti iscritti all'indirizzo PEC uod.500604@regione.campania.it;
5. richiedere formale autorizzazione di eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamento di docenti, attrezzature, sede o modalità di svolgimento, e, nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'accreditamento in oggetto;
6. prevedere una seduta d'esame di recupero per coloro che verranno respinti nella prima seduta.

RITENUTO altresì

1. di dover assegnare al corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica un codice identificativo univoco, da citarsi nell'oggetto di ogni comunicazione pertinente;
2. di riservarsi il diritto di svolgere, anche tramite propri delegati, verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento delle lezioni del Corso;

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;
- il D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii della D.G. 50.06.00;
- il D.D. n. 779 del 05/08/2020 della D.G. 50.11.00.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare al corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica il codice identificativo: ABI-D0018, da citarsi nell'oggetto di ogni futura comunicazione pertinente;
2. di riconoscere la conformità del corso *"ABI-D0018 - Corso di abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica"*, ai sensi dell'Allegato 1 comma 2, del decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42, fin da ora sotto condizione risolutiva derivante dall'esito dei controlli sul rispetto delle seguenti prescrizioni:
    a) prendere atto del D.D. n. 37 del 03/02/2022 e ss.mm.ii: *"Modalità di controllo dei corsi di abilitazione per Tecnico Competente in Acustica"* che qui sin intende riportato e costituisce parte integrante del presente Decreto.
    b) somministrare le lezioni nella modalità prevista come dal progetto;
    c) aggiornare alle norme cogenti nel periodo di erogazione dell'attività formativa i moduli relativi alla legislazione, alla giurisprudenza e alla normativa tecnica;
    d) comunicare alla Giunta Regionale della Campania – UOD 50.06.04 - la data di inizio delle lezioni, nonché, entro l'inizio delle lezioni, inviare l'elenco provvisorio dei discenti iscritti all'indirizzo PEC uod.500604@regione.campania.it;
    e) richiedere formale autorizzazione di eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamento di docenti, attrezzature, sede o modalità di svolgimento, e, nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'accreditamento in oggetto;
    f) associare almeno un docente ad ogni modulo del corso;
    g) prevedere una seduta d'esame di recupero per coloro che verranno respinti nella prima seduta.
3. che il rimborso delle spese di viaggio/trasferta e il gettone di presenza dovuti al Presidente della Commissione d'Esame sono a carico della Son Training S.r.l.s.;
4. di limitare il riconoscimento di cui al punto 2), alla sola edizione dell'azione formativa proposta;
5. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04 all'aggiornamento della banca dati ENTECA presso il MiTE, secondo le linee guida del TTNC, emanate come disposto dall'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 42/2017;
6. di dare mandato alla UOD 50.06.04 di svolgere, anche tramite propri delegati, eventuali verifiche ispettive sul corretto e regolare svolgimento delle lezioni del Corso;
7. di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s., alla pubblicazione sul BURC e al MiTE.

Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 625 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA (TCA) E ISCRIZIONE NELL'ELENCO NAZIONALE DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA (ENTECA) - ING. DANIELE BRACCINI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la UOD 50.06.04 *Sviluppo Sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e Radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico competente in acustica;
- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero per la Transizione Ecologica (MITE), l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito "elenco"), sulla base dei dati inseriti dalle regioni;
- all'articolo 22 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione all'elenco per chi è in possesso della laurea ed in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
- all'articolo 23 del Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 è stato istituito presso il MITE un Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC), con il compito di monitorare, a livello nazionale, la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dal presente decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
- l'Allegato 1 al Decreto Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché per l'aggiornamento professionale;
- l'iscrizione nell'elenco è regolata, tra l'atro, dal documento prodotto dal TTNC: "A*ltri indirizzi interpretativi sull'applicazione del Decreto Lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"* – aggiornamento 9 maggio 2019.

PRESO ATTO

a) dell'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale di *Tecnico Competente in Acustica* (TCA) e per l'inserimento nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) presentata ai sensi del Decreto Lgs. n. 42/2017, articolo 22, comma 1, dall'Ing. Daniele Braccini, a mezzo posta elettronica certificata del 11/10/2022, acquisita al protocollo regionale al n. PG/2022/0502958 del 13/10/2022, perfezionata il 17/10/2022 con la trasmissione della quietanza dell'imposta di bollo;
b) dell'autorizzazione a pubblicare il luogo e la data di nascita dell'istante;
c) dell'esito della verifica dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 42/2017 effettuata dall'ufficio competente ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO

che l'Ing. Daniele Braccini, nato a Napoli NA il 19/08/1994, risulta in possesso dei requisiti previsti dal Decreto Lgs. n. 42/2017, all'art. 22, comma 1 per il riconoscimento della qualifica di Tecnico Competente in Acustica (TCA) e per l'iscrizione nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA).

RITENUTO

di dover riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica all'Ing. Daniele Braccini e di poter provvedere all'iscrizione dello stesso nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica.

VISTI

- il DPR 445/2000;
- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- gli indirizzi interpretativi sull'applicazione del D.Lgs. n. 42/2017, aggiornato al 9 maggio 2019;

- la Legge n. 447/95.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 500604,

DECRETA

per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di riconoscere la qualifica di Tecnico Competente in Acustica, ai sensi del D.Lgs. n. 42/17, art. 22, comma 1, all'Ing. Daniele Braccini, nato a Napoli NA il 19/08/1994;
2. di provvedere, per il tramite della UOD 50.06.04, all'iscrizione dell'Ing. Daniele Braccini nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA);
3. di inviare copia del presente decreto:
    - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
    - all'Ing. Daniele Braccini;
    - al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC;

Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 189 del 13/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA DI UN IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI A MATRICE INERTE GIA' AUTORIZZATO AI SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59 (AUA) UBICATO IN ZONA ASI VIA DELLA STAZIONE NEL COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA (CE)" - PROPONENTE SANTA PACE COSTRUZIONI S.A.S. - CUP 9299.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

e. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse*";

f. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. che con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. che ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

i. che le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

k. che la parte seconda del Dlgs 152/2006 non individua i termini di validità del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA;

l. che ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. i provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale hanno efficacia temporale non inferiore a cinque anni;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n.166027 del 28/03/2022 contrassegnata con CUP 9299, la Santa Pace Costruzioni S.A.S., con sede in Casal di Principe (CE) alla via Fellini 15, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte già autorizzato ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 (AUA) ubicato in Zona ASI Via della Stazione nel Comune di Gricignano di Aversa (CE)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 173822 del 31/03/2022, la Santa Pace Costruzioni S.A.S. ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 191567 del 08/04/2022;

d. che con nota prot. reg. n. 199873 del 13/04/2022, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 13/04/2022, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. n.298338 del 08/06/2022, la Santa Pace Costruzioni S.A.S. ha chiesto con nota pec del 05/07/2022 un periodo di sospensione del procedimento; lo scrivente ufficio ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n.364145 del 13/07/2022. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite con nota prot. reg. 412853 del 12/08/2022.

f. che sono state acquisite le note di seguito elencate:
   - nota della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento prot.10163-P del 10/05/2022 alla quale il proponente ha dato riscontro a mezzo pec del 13/09/2022
   - nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 14560 del 25/05/2022

g. che il proponente Santa Pace Costruzioni S.A.S. ha trasmesso chiarimenti spontanei a mezzo pec del 13/09/2022

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 28/09/2022, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio la quale evidenzia quanto segue:

La Santa Pace Costruzioni s.a.s. ha proposto la "modifica di un impianto di gestione e recupero di rifiuti non pericolosi a matrice inerte" ubicato nel Comune di Gricignano di Aversa in Via della Stazione (strada consortile ASI).

Nello specifico l'attività della ditta ricade nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla parte II del D.lgs.152/2006, al punto z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte IV del medesimo decreto.
L'impianto in oggetto è già in esercizio con Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) prot. n. 14535 del 29/12/2017 rilasciata dal SUAP del Comune di Gricignano di Aversa vista la Determinazione Dirigenziale n°179/W del 07/12/2017 rilasciata dalla Provincia di Caserta. La ditta inoltre è stata esclusa dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con Decreto Dirigenziale n.295 del 15/12/2015 della Regione Campania rettificato con D.D. n.57 del 26/01/2016.
L'impianto attualmente può gestire un quantitativo di 60.000t/a di rifiuti in ingresso per attività di messa in riserva R13 e per attività di recupero R5, con la modifica in esame l 'impianto gestirà 200.000t/a di rifiuti in ingresso mediante operazioni di messa in riserva R13, di selezione e cernita R12 e di recupero R5.
L'attività è esercitata in una zona dedicata alle attività produttive, e di facile accesso mediante viabilità esistente, su una superficie totale di 6.240,00mq in un'area individuata nel catasto comunale al Foglio n. 3 p.lle 5529 e 5485 e disciplinata dall'art. 23 Zona ASI Area di Sviluppo Industriale delle norme tecniche di attuazione del vigente PUC del Comune di Gricignano di Aversa..

VISTO che

- *il sito è localizzato nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) in zona classificata ai sensi del vigente PUC come "ZONA ASI";*
- *in riferimento al rischio idrogeologico il sito non rientra in aree perimetrate a rischio o pericolosità idraulica e frane ai sensi del vigente PSAI;*
- *il sito in oggetto non ricade in aree che compongono la rete Natura 2000 e che includono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Protette Speciali (ZPS)*
- *gli Enti interessati che hanno fatto pervenire le proprie osservazioni sono:*
    - *Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;*
    - *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.*

CONSIDERATO che

- *le civili abitazioni distano dall'impianto più di 1Km e in questo raggio non sono presenti recettori sensibili;*
- *l'impianto è ubicato in zona industriale del Comune di Gricignano di Aversa che ad oggi non ha operato la zonizzazione come previsto dal D.P.C.M. 1° marzo 91 e D.P.C.M. 14.11.97 nonché dalla Legge 447/95, in ottemperanza all'art.6 del D.P.C.M. relativo al regime transitorio, percui si applicano i limiti di cui al D.M. 2 aprile 1968 n.1444 individuandola la come: zonz esclusivamente industriale con limite diurno e notturno di 70 dB(A), la ditta ha stimato il livello di emissione in 56.6dB(A) in prossimità della recinzione;*
- *la Società, ha già in essere accordi commerciali con impianti autorizzati per il conferimento dei rifiuti prodotti;*
- *l'impianto lavora 6 giorni a settimana (dal lunedì al sabato) dalle 8:00/13:00 e 14:00/18:00;*
- *il flusso veicolare non aggraverà quello cittadino, in quanto la viabilità per l'accesso all'impianto è consentita da strade già esistenti e che non attraversano il centro abitato;*
- *l'attività non produce disturbo per l'ecosistema, in quanto nella zona di ubicazione dell'impianto -zona ASI- non sono presenti habitat strutturati,*
- *le integrazioni presentate sono esaustive;*
- *non saranno realizzate nuove costruzioni, le modifiche apportate riguardano: la riorganizzazione del layout e l'installazione dell'impianto di lavaggio della sabbia, con una durata dei lavori stimata in giorni 1.*

TENUTO CONTO che

- *in riferimento alla nota pervenuta con pec del 10/05/2022 trasmessa dalla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento:*
  la ditta ha riscontrato le osservazioni, mediante autocertificazione attestante "che per l'area di sedime dell'impianto in oggetto non esistono localizzazioni sottoposte a tutela ai sensi del D.Lgs.

n.42/2004 artt.142 e 146 comma 1 e non si rinviene la presenza di tratturi appartenenti al demanio pubblico, e che, per l'attuazione del progetto non sarà effettuato alcun tipo di intervento edilizio/urbanistico". Sono stati allegati:

-Atto autorizzativo dell'impianto esistente,

-Rappresentazione grafica di confronto tra stato di fatto e stato di progetto.

- *In riferimento alla nota trasmessa dall' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale pervenuta con pec del 25/05/2022, è stato rappresentato dall'Ente "di non avere osservazioni o pareri da formulare per gli aspetti di competenza nell'ambito della procedura in oggetto in merito all'intervento proposto".*

SI PROPONE

alla commissione VIA VAS per tutto quanto rappresentato, di ***non assoggettare alla procedura di V.I.A.*** *il progetto relativo alla "modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte già autorizzato ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 (AUA,) ubicato in Zona ASI Via della Stazione nel comune di Gricignano di Aversa (CE)". CUP9299 proponente Santa Pace Costruzioni S.a.s., poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie con la condizione ambientale di seguito riportata, per la quali si evidenzia che* ***i costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente:***

N.	***CONTENUTO***	***DESCRIZIONE***
1	*MACROFASE*	*POST-OPERAM*
2	*NUMERO CONDIZIONE*	*1*
3	*AMBITO DI APPLICAZONE*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti progettuali:* ➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* ➢ *o Atmosfera* *o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* *o Salute pubblica* *o Rumore e vibrazioni* *o Paesaggio e beni culturali* ➢ *Mitigazioni*
4	*OGGETTO DELLA CONDIZIONE*	*Manutenzione e rinvigorimento della barriera arborea esistente e estensione di tale barriera a tutto il perimetro dell'impianto al fine di creare una barriera visiva verso l'esterno e di mitigare la dispersione delle polveri prodotte dalle attività dell'impianto oltre che ad attenuare la propagazione del rumore.*
5	*TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*	*POST-OPERAM*
6	*SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA*	*UOD 50 17 07 - Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Caserta* *VERIFICA DOCUMENTALE*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.";

b. che la Santa Pace Costruzioni S.A.S. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 28/09/2022, il progetto "*Modifica di un impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte già autorizzato ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 (AUA) ubicato in Zona ASI Via della Stazione nel Comune di Gricignano di Aversa (CE)",* proposto dalla Santa Pace Costruzioni S.A.S., con sede in Casal di Principe (CE) alla via Fellini 15, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	CONTENUTO	DESCRIZIONE
1	MACROFASE	POST-OPERAM
2	NUMERO CONDIZIONE	1

3	AMBITO DI APPLICAZONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: ➢ o Atmosfera o Flora, fauna, vegetazione, ecosistemi o Salute pubblica o Rumore e vibrazioni o Paesaggio e beni culturali ➢ Mitigazioni
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Manutenzione e rinvigorimento della barriera arborea esistente e estensione di tale barriera a tutto il perimetro dell'impianto al fine di creare una barriera visiva verso l'esterno e di mitigare la dispersione delle polveri prodotte dalle attività dell'impianto oltre che ad attenuare la propagazione del rumore.
5	TERMINE PER L'AVVIO DELLA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	POST-OPERAM
6	SOGGETTO DI CUI ALL'ART. 28 COMMA 2 DEL D. LGS. 152/2006 INDIVIDUATO PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA	UOD 50 17 07 - Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Caserta VERIFICA DOCUMENTALE

I costi di attuazione e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali -art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006- del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica

e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente SANTA PACE COSTRUZIONI S.A.S.;
   - 7.2 all' UOPC di Gricignano di Aversa ambito 01 - ASL Caserta Distretto Sanitario n.18
   - 7.3 all' Arpac - Dipartimento Provinciale di Caserta
   - 7.4 all' Ente d'Ambito Caserta
   - 7.5 alla UOD 50 17 07 - Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Caserta
   - 7.6 alla Provincia di Caserta
   - 7.7 al Comune di Gricignano di Aversa
   - 7.8 **alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento**
   - 7.9 all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   - 7.10 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 190 del 13/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. INERENTE AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA INTEGRATO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) IN LOCALITA' GRAURINIO PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 5,995 MWN - 7,69223 MWP" - PROPOSTO DALLA SOCIETA' GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 SRL - CUP 8903.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

c) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificata dalle disposizioni del D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

d) l'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

e) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania è descritta nel capitolo 6 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017;

VISTA l'istanza acquisita al protocollo n. 58345 del 03.02.2021 con la quale la società "Green Genius Italy Utility 16 srl", con sede legale in Milano al corso G. Garibaldi 49 - P. IVA 11036760962, ha chiesto il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato "impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp";

CONSIDERATO CHE

a) il progetto rientra nella fattispecie di cui al punto 2 lettera b) dell'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW*" e che il proponente ha deciso volontariamente di assoggettarlo a VIA;

b) ai sensi del comma 1 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. il proponente ha trasmesso, unitamente all'istanza presentata, specifico elenco in cui sono state riportate le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, come di seguito riportati:
   - parere di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06
   - autorizzazione unica ex art. 12 D. Lgs. n. 387/2003;
   - parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017
   - parere di conformità ai Piani di Bacino
   - nulla Osta Aviazione Civile
   - nulla Osta Interferenza Strade Statali

- parere Interferenze titoli Minerari
- parere Compatibilità Elettromagnetica
- autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42
- autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42
- permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi

c) il proponente ha dichiarato, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n. 538/2019 vigente al momento dell'istanza, inoltre di voler acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, l'Autorizzazione sismica di cui all'art.94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380;

d) sulla base dell'elenco trasmesso dal proponente unitamente all'istanza presentata, e delle previsioni della DGRC n. 680/2017 e del DD 516 del 26 ottobre 2011 del Settore "regolazione dei mercati" nonché di quanto emerso in sede di conferenza di servizi sono stati coinvolti nel procedimento
   - Regione Campania
     - UOD 500203 Energia efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia;
     - UOD500604 Sviluppo sostenibile Acustica qualità dell'aria e radiazioni – criticità ambientali in rapporto alla salute umana
     - UOD 500607 Gestione delle risorse naturali protette – Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – parchi e riserve naturali
     - UOD 500718 Ambiente foreste e clima (ex UOD 500704)
     - UOD 500720 Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del prodotto agricolo (ex UOD 500706)
     - UOD 500724 Zootecnia e benessere animale (ex UOD 500712)
     - UOD 500901 Pianificazione territoriale – pianificazione paesaggistica – funzioni in materia di paesaggio Urbanistica Antiabusivismo
     - UOD 501707 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta
     - UOD 501805 Genio Civile di Caserta
     - Staff 501891 funzioni di supporto tecnico operativo gestione tecnico amministrativo dei LL PP Osservatorio regionale appalti
   - ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania – Direzione generale
   - ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento provinciale di Caserta
   - ASL Caserta
   - Provincia di Caserta
   - Comune di Castel Volturno
   - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale
   - Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
   - Ministero della cultura – Segretariato regionale per la Campania;
   - Comando provinciale dei VVF Caserta
   - Ministero della Transizione Ecologica Divisione - UNMIG di Napoli
   - Ministero dello Sviluppo economico – Comunicazioni
   - Ministero dei trasporti e della Navigazione Dipartimento dei trasporti terrestri – USTIF della Campania
   - ENAC
   - ENAV
   - Ministero dello Sviluppo economico Ispettorato territoriale della Campania Interferenze elettriche
   - Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta
   - Aereonautica militare AOO Comando forze operative SUD (ex Comando regionale Campania)

- Aeronautica Militare – Comando in capo del Dipartimento marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto
- Aeronautica militare Terza regione aerea - Reparto territorio e patrimonio
- ANAS Spa - Area compartimentale Campania
- ENEL distribuzione
- Terna SPA
- Consorzio Generale di Bonifica del Bacino inferiore del Volturno

e) con nota n. 70640 del 09.02.2021 verificato il pagamento degli oneri istruttori per la Valutazione di impatto ambientale, è stata comunicato, ai sensi del comma 2 dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web della regione Campania alla pagina:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via;

f) sono state esperite le attività connesse alla verifica della adeguatezza e completezza della documentazione di cui al comma 3 dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/2006;

g) in data 7.6.2021 è stato pubblicato sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" l'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27 bis del medesimo decreto;

h) con nota n. 307822 del 9.6.21 è stato comunicato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;

i) con nota n. 403691 del 2.8.2021 sono state trasmesse al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art. 27- bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

j) il proponente ha riscontrato le richieste di integrazione con pec del 2.9.2021, acquisita al prot. 440099 del 6.9.2021;

k) con nota n. 448422 del 10.9.21:
   - è stata data comunicazione della avvenuta pubblicazione di un nuovo avviso predisposto ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lg. 152/06 e ss.mm.ii. con il quale è stata avviata una nuova consultazione del pubblico della durata ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4 dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
   - è stata indetta la conferenza di servizi, le cui riunioni si sono svolte, in modalità di videoconferenza, nei giorni 18/10/21, 19/11/21, 10/12/21, 29/12/21, 1/3/22. 30/3/22, 22/4/22 e 20/5/22;

l) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

m) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di dello Stato, la Prefettura di Caserta con nota n. 460925 del 17.9.21 ha invitato la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ad individuare il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali;

n) con nota n. U06|14/10/2021|00182119-p la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha individuato quale Rappresentante Unico della Amministrazioni Statali l'arch. Antonio Friello;

o) l'iter del procedimento è riportato dettagliatamente nel Rapporto Finale della conferenza di servizi allegato al presente provvedimento (allegato A) del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

p) tutta la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento, comprensiva della descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, è integralmente pubblicata e consultabile alla pagina web dedicata, all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via

DATO ATTO che il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del capitolo 6 "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – VIA (art. 27 bis del D. Lgs. 152/06) degli Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017;

RILEVATO CHE:

a) nel corso della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 29.12.21, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno espresso i propri pareri favorevoli e condiviso la bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative");

b) il resoconto della riunione della Conferenza di Servizi in uno con la bozza del Rapporto Finale è stato trasmesso con nota n. 18656 del 14.01.2022 a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento ed è stato pubblicato alla pagina web dedicata al progetto;

c) secondo quanto disciplinato dal paragrafo 6.2.4.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania", approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 680 del 7 novembre 2017, è stata data al proponente la facoltà di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci dal ricevimento della richiamata nota n. 18656 del 14.01.2022;

d) il proponente con pec del 25.1.2022 ha formulato le proprie osservazioni e controdeduzioni alla bozza di rapporto finale in relazione alle prescrizioni formulate, rimodulando il progetto in modo da rispondere alle prescrizioni formulate nella seduta della CdS del 29.12.2021 senza determinare perdite di produzione di energia tali da inficiare la realizzazione del progetto stesso;

e) nel corso della conclusiva riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 20.5.2021, i soggetti competenti ad esprimersi in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed al rilascio degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente hanno confermato i pareri resi.

f) ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 241/90, sulla scorta della mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli senza condizioni:

- Provincia di Caserta;
- Comune di Castel Volturno;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Il responsabile del procedimento ha preso atto della nota n. 16682 del 10.6.21 con la quale la predetta Autorità ha espresso parere favorevole con la prescrizione di posizionare il filo inferiore dei pannelli fotovoltaici e le apparecchiature e strumentazioni previste all'interno delle cabine in progetto a quota di almeno 1,50 m dal piano campagna, come stabilito dalla normativa tecnica di cui all'art. 16, nonché di rispettarne le altre pertinenti indicazioni tipologiche;
- TERNA SpA. Il responsabile del procedimento ha preso atto della nota n. 34175 del 20.4.22 e di quanto dichiarato in merito dalla Società proponente;
- ANAS. Il responsabile del procedimento ha preso atto che la società ANAS ha comunicato con nota n. 124104 dell'1.3.2021 e successive note n. 74557 del 24.11.2021 e n. 772676 del 3.12.2021 e da ultimo con note 94321 del 15.2.22,110962 del 22.2.22 e n. 280444 del 2.5.22 che non si sono riscontrate interferenze tra le opere in oggetto e le aree e/o strade in gestione ANAS;
- ENAC. Il responsabile del procedimento ha preso atto che il suddetto Ente con nota n. 77556 del 9.7.2021 ha comunicato che ai fini dell'ottenimento del parere nulla osta è necessario che il proponente attivi la procedura descritta al protocollo tecnico pubblicato sul sito dell'Ente stesso e che il proponente in data 19/7/2021 ha trasmesso relazione asseverata dell'ing. M.G. Balzano datata 4.9.2020 che dichiara che nessuna interferenza è stata rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A;
- E-distribuzione
- Consorzio Generale di Bonifica del bacino inferiore del Volturno. Il responsabile del procedimento ha preso che con nota n. 10630 del 10.12.2021 il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha espresso parere favorevole di massima, affinché venga perfezionato l'iter di autorizzazione sul progetto esecutivo per l'attraversamento di corpo idrico consorziale e mediante la sottoscrizione di apposita Concessione idraulica onerosa concessione, con le prescrizioni ivi riportate

g) In conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri:
   - parere favorevole di V.I.A., con condizioni ambientali, espresso dal Dirigente dello STAFF 501792, in qualità di Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta delle motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica condotta dalla dottoressa Daniela Ludovico e della relativa proposta di parere favorevole con condizioni ambientali;
   - Parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto reso dal Rappresentante Unico dello Stato sulla scorta dei seguenti pareri resi dalle Amministrazioni Statali:
     - note n. 6560 del 25.02.2021 e n. 30343 del 16.09.2021 con le quali la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio ha comunicato che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
     - nota n. 8887 del 23/03/2021 e nota 14339 del 7.5.2021 (all. 13) con le quali il Ministero della Transizione Ecologica – DG per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione X – sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale - Napoli ha segnalato che dal 1° luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del D.G. per le risorse minerarie ed energetiche prot. 11626 dell'11.6.2021 e che tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e che la procedura assolve agli obblighi di coinvolgimento dell'ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare. Con pec dell'11.5.2021 il proponente ha dichiarato di aver effettuato autonomamente la "verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi" secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo

Economico e ha allegato la dichiarazione di non interferenza con le attività minerarie del 4.9.2020 a firma dell'ing. Marco Gennaro Balzano;

- nota n. 131143 del 28.6.21 con la quale l'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'AM – 3^ Regione Aerea – Ufficio territorio e Patrimonio ha espresso parere favorevole all'intervento;
- nota n. 16587 del 24.9.21 con la quale il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta ha comunicato che vista la relazione tecnica a firma dell'ing. M. Balzano dalla quale risulta "la non assoggettabilità alla certificazione prevenzione incendi" non potrà esprimere alcun parere;
- nota prot. n. 19621 del 22/09/2021 con la quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche - DIVISIONE 3 ha comunicato la non competenza alla valutazione del progetto in esame;
- nota n. 220069 del 10.12.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta ha espresso parere favorevole con prescrizioni

- parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto, fermo restando l'obbligo per il proponente di dare attuazione a tutte le indicazioni, prescrizioni e condizioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania sulla base:
  - del parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali
  - dei pronunciamenti favorevoli resi in conferenza dai rappresentanti degli uffici regionali
  - della presa d'atto che le UU.OO.DD. 500901, 500704, 501891, 500604, 500607 non hanno partecipato alla CdS, non hanno fornito contributi né hanno espresso pareri negativi e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per i predetti uffici all'approvazione del progetto in esame;
  - della presa d'atto che l'ASL di Caserta non ha partecipato alla CdS, né ha fornito contributi né ha espresso parere negativo e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per il predetto Ente alla realizzazione e all'esercizio del progetto in esame;
  - della presa d'atto che con nota n. 342693 del 28.6.2021 trasmessa a mezzo pec in pari data la UOD 50 07 06 –Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo ha rappresentato che visionata la documentazione di competenza non sussistono motivi ostativi alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto;
  - della presa d'atto che il Servizio territoriale Provinciale di Caserta (UOD 50 07 12) con nota n. 52785 dell'1.2.2021 ha attestato che non esistono impianti di vigneti sulle particelle interessate dall'intervento;
  - della presa d' atto che la UOD 501707 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta con nota n. 164791 del 26.3.21- ha comunicato che non risulta presente richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e che il proponente ha precisato, in riscontro alla predetta nota 164791 del 26.3.21 che l'impianto fotovoltaico essendo ad emissioni zero non rientra tra le attività in cui è necessaria autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi degli art. 269 e 272 del D. Lgs. 152/2006;
  - del parere tecnico 63/NB/2, trasmesso con nota n. 74052 del 7.12.2021 favorevole con prescrizioni di ARPAC dipartimento di Caserta in relazione al Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo;
  - del parere favorevole con prescrizioni di compatibilità elettromagnetica trasmesso con nota n. 74857 del 10.12.2021 dall'ARPAC dipartimento di Caserta

h) Il Responsabile del procedimento, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 e s.m.i.

- tenuto conto dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

- tenuto conto degli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 241/1990 e s.m.i.,
- considerato che non è stato espresso alcun parere sfavorevole;

ha concluso con esito favorevole la conferenza di Servizi indetta con nota n. 448422 del 10.9.2021 in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti per la realizzazione e l'entrata in esercizio *dell'impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp rimodulato ad una minor potenza di Kwp 7.676,76 MWp*

CONSIDERATO, altresì, CHE

a) il comma 7 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 dispone che "la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto";

b) come previsto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi sono stati emanati:
   - Decreto Dirigenziale n. 141 del 26.7.2022 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (Allegato B al presente provvedimento) recante il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
   - Decreto Dirigenziale n. 203 del 9.9.2022 della UOD 50 18 05, Genio Civile di Caserta;
   - Decreto dirigenziale n. 115 del 23.9.2022 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003 (Allegato D al presente provvedimento)

c) gli ulteriori pareri richiesti dal proponente sono stati rilasciati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi e sono allegati al Rapporto Finale

PRESO ATTO CHE

a) in sede di conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. i partecipanti hanno dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) il proponente con pec del 26.5.2022 ha trasmesso le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatte nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

c) nel Decreto Dirigenziale n. 115 del 23.9.2022 della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 01.03.2022, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0069121_20220301, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA) e che in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011

d) che nel suddetto D.D. 115 del 23.9.2022 è dato atto di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini dell'asservimento coattivo e dell'occupazione temporanea delle particelle catastali interessate dalla realizzazione delle opere di connessione e identificate negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle note prot. nn. 2021.0575917, 2021.0575936,

2021.0575948 e 2021.0575899 del 19.11.2021;

RITENUTO di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. alla soc. Green Genius Italy Utility 16 srl per il progetto ""impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp" rimodulato ad una minor potenza di Kwp 7.676,76 MWp.

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 415004 del 10.8.2021 dello STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

DECRETA

1. di rilasciare ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 in favore della società Green Genius Italy Utility 16 srl", - P. IVA 11036760962- - con sede legale in Milano al corso G. Garibaldi 49, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la realizzazione e l'esercizio del progetto "impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp" rimodulato alla minor potenza di 7.676,76 MWp che ricomprende le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi di cui al relativo Rapporto finale;

2. di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi con allegati, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 20.5.2022; (Allegato A)
   - Decreto Dirigenziale n. n. 141 del 26.7.2022 dello STAFF "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania recante "Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale" (Allegato B)
   - Decreto Dirigenziale n. 203 del 9.9.2022 della UOD 50 18 05 Genio Civile di Caserta (Allegato C);
   - Decreto dirigenziale n. 115 del 23.9.2022 della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia della Regione Campania recante Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/2003 (Allegato D)
   - di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche i pareri rilasciati in sede di Conferenza di servizi e allegati al Rapporto Finale

3. di disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni e specifiche riportate nei provvedimenti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;

4. di dare evidenza del fatto che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al

procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via

5. di specificare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. n.159/2011;

6. di dare evidenza, altresì, che:
   - ai sensi del comma 9 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi allegati al presente provvedimento sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
   - ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";

7. di stabilire che la Società proponente, antecedentemente alla realizzazione e/o all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, dovrà:
   - acquisire autorizzazione sismica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

8. di trasmettere a mezzo pec il presente provvedimento alla società Green Genius Italy Utility 16 srl e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

9. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "Bollettino Ufficiale" per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania;

10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

11. di specificare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006
Progetto CUP 8903 – Progetto per un impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp
Proponente: Green Genius Italy Utility 16 srl – p. IVA 11036760962 - con sede legale in Milano

RESOCONTO SEDUTA
20.05.2022

Il giorno 20 maggio 2022, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza l'ultima seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 allo scopo di acquisire, in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp* presentato dalla società *Green Genius Italy Utility 16 srl,* le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata con nota n. 244260 del 10.5.2022, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

1. discussione e condivisione delle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate in relazione alla bozza di rapporto finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni;
2. predisposizione ed adozione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative").

Sono collegati

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Antonio Friello, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con nota n. UO6|14/10/2021|0018211-P dalla predetta Soprintendenza quale Rappresentante Unico dello Stato;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionario dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'arch. Stefano Amante, funzionario del Genio civile di Caserta delegato con nota n. 213801 del 21.4.2022

Per la Green Genius Italy Utility 16 srl sono collegati da remoto, delegati con nota del 15.11.2021

- l'ing. Marco Balzano;
- dott. Fabio Sallusto
- ing Stefano di Spiridione

Il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

Il Responsabile del procedimento dà atto che non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale della riunione del 22.4.2022.
Inoltre, rappresenta che il proponente con pec del 18.5.2022 ha trasmesso in relazione alle prescrizioni formulate nell'ambito del parere reso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento.

- nuovo layout d'impianto (tavola LY.01 rev 04**)**
- Dettaglio accessi recinzione barriera perimetrale e sezione impianto
- Layout Comparativo con sovrapposizione impianto sede di parere su stralcio PTR;
- Relazione integrativa corridoio regionale trasversale:

Il Responsabile del procedimento invita il proponente ad esporre le osservazioni e le controdeduzioni presentate.

Prende la parola l'ing. Balzano che evidenzia quanto riportato nella documentazione trasmessa e come il nuovo layout consenta di rispondere alla prescrizioni formulate in sede di conferenza dalla Soprintendenza e al contempo prevede un aumento della distanza dei tracker rispetto al corridoio ecologico che diventa di 104mt contro i 64mt. iniziali

La dott.ssa Ludovico rappresenta che rispetto a quanto evidenziato nella Cds del 22.04.2022 quando, a seguito della soluzione progettuale prospettata è emerso che la distanza tra i moduli fotovoltaici e la perimetrazione del corridoio ecologico si sarebbe ridotta da 64,1 mt (distanza valutata in sede di rilascio di proposta di parere della VIA) a 49,05 mt, la Società si è impegnata a produrre un nuovo studio tale da escludere l'impatto del progetto con il corridoio ecologico inteso in tutte le sue componenti.
Per la seduta di CdS odierna, è stato prodotto una Relazione Integrativa sul Corridoio Regionale Trasversale a firma di un professionista agronomo da cui risulta che:

– l'impianto si colloca esternamente a nord del corridoio ecologico e non interferisce con alcuno degli elementi sottoposti a tutela;
– le aree a disposizione del proponente sono distanti circa 400 metri dalla S.P.161 (individuata quale fenomeno di frammentazione ecologica) con i moduli fotovoltaici posizionati esternamente al Corridoio Ecologico Trasversale Regionale, a circa 100 m dal perimetro fittizio dello stesso corridoio e a 480 m dalla viabilità locale ad elevato scorrimento;
– nell'area individuata per la realizzazione dell'impianto non si riscontra la presenza di fauna e flora di particolare pregio naturalistico;
– la componente faunistica selvatica, superata la fase di cantiere nella quale indiscutibilmente saranno messe in atto cause di disturbo, potrà re-instaurarsi avviando cicli trofici connessi al progressivo ritorno della fauna locale nell'area di progetto;
– la vegetazione posizionata all'esterno della recinzione, oltre a mitigare la percezione dell'impianto in ottemperanza alle prescrizioni dello Staff Ambiente e della Soprintendenza, è stata scelta considerando, tra le specie autoctone, quelle che producono bacche edibili dalla fauna e utili per gli insetti pronubi;
– il progetto prevede inoltre la presenza di aperture regolari lungo tutto il perimetro della recinzione, in grado di lasciar passare la piccola fauna tali da favorire la costituzione di nuovi ambienti protetti per la fauna e la flora presenti nell'area.

La Società ha infine riscontrato alla ulteriore richiesta di chiarimenti, allegando due planimetrie di layout da cui si evince che, con la soluzione progettuale presentata in CdS odierna, la distanza tra i moduli fotovoltaici e la perimetrazione del corridoio ecologico si attesta a 104,29 m.

Pertanto la dott.ssa Ludovico conferma la proposta di parere favorevole secondo quanto già rappresentato nelle precedenti sedute della conferenza di servizi ovvero che

- l'adozione della soluzione monoportrait di orientamento dei moduli fotovoltaici proposta dal proponente in sostituzione della condizione ambientale n. 2 punto 1, per tutte le motivazioni addotte, possa essere accolta;
- di confermare le restanti condizioni ambientali (condizione n. 1 così come riportata nella bozza di rapporto finale di cui alla seduta di CdS del 29 dicembre 2022), condizione n. 2 punti 2 e 3 e condizione n. 3) che dovranno essere rispettate secondo le modalità proposte e riscontrate dal proponente nella seduta odierna.

Rispetto alle prescrizioni formulate, il Rappresentante unico dello Stato, arch. Friello rappresenta che

- tenuto conto che sono state recepite le indicazioni impartite dalla Soprintendenza in merito alla salvaguardia dei canali di bonifica esistenti nell'area oggetto di intervento e alla formazione di una fascia di rispetto intorno all'impianto mediante piantumazione di alberature di alto fusto;

- tenuto conto che, così come chiarito dal proponente, la distanza tra i tracker non impedisce che la fascia di terreno libera dall'impianto, in futuro, possa essere coltivata;

si ritiene che il progetto così come modificato non abbia significativo impatto sui beni culturali e sul paesaggio già in parte compromesso dalla contiguità dell'area con la discarica Bortolotto

In sede di esecuzione dei saggi archeologici, effettuati preliminarmente all'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera in oggetto, dovrà essere eseguito un attento rilievo del sito ai fini della individuazione e della tutela di canali di bonifica attualmente non riconoscibili, così come riferito dal proponente, a causa dell'abbandono del sito.

Non vi sono ulteriori interventi e, pertanto, si passa all'espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del provvedimento autorizzatorio unico regionale.
Vengono confermati i pareri già espressi in sede di bozza di rapporto finale. In particolare:

- è confermato il parere favorevole di compatibilità ambientale dello Staff 501792 con condizioni ambientali su proposta del tecnico istruttore della Valutazione di Impatto Ambientale;
- è confermato il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento;
- è confermato il parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- è confermato il parere favorevole della UOD 501805 Genio Civile di Caserta
- è confermato il parere favorevole con prescrizioni della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- è confermato il parere univoco e vincolante del rappresentante unico della Regione Campania, favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto con le condizioni ambientali per la VIA e con tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e/o riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati

I pareri già espressi sono riportati nella bozza di rapporto finale e vengono confermati dai rappresentanti degli enti presenti e si intendono qui integralmente riportati e trascritti.

Terminata l'espressione dei pareri, il responsabile del procedimento in considerazione di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, tenuto conto dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, di cui si è data evidenza nella Conferenza di servizi, visti i pareri favorevoli resi dai soggetti partecipanti alla conferenza, tenuto conto degli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, (Provincia di Caserta, Comune di Castel Volturno, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, E-distribuzione, Terna SpA, ANAS, Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno) tenuto conto che non sono stati espressi pareri sfavorevoli, conclude con esito favorevole la conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento

Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti per la realizzazione e l'entrata in esercizio *dell'impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp*

Il presente resoconto, che viene condiviso in ogni sua parte da tutti i partecipanti alla odierna riunione, sarà sottoscritto dal responsabile del Procedimento e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e pubblicato sul sito Web VIA VAS Vi della regione Campania e scaricabile al seguente link dedicato al procedimento in oggetto: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via

Sulla base della conclusione della Conferenza di servizi i presenti concordano le scadenze per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale come richiesti dal proponente ed integrati nel corso del procedimento:

- provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - soggetto preposto al rilascio: Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania: rilascio entro il 31.5.2022;
- autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea elettrica – soggetto preposto al rilascio: genio Civile di Caserta entro il 6 giugno 2022
- Autorizzazione Unica art. dell'art. 12 del DPR 387 2003; Amministrazione competente: Regione Campania – UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia: rilascio entro il giorno 10 giugno 2022;
- PAUR: soggetto preposto al rilascio: Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania entro il 20 giugno 2022.

Stante le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza, il verbale della seduta contenente il Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi sarà trasmesso a tutti i partecipanti che dovranno restituirne copia firmata digitalmente mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata staff.501792@pec.regione.campania.it, entro giorni cinque dal ricevimento. In alternativa, laddove i partecipanti non fossero in possesso di firma digitale, si potrà restituire copia di scansione di tali documenti debitamente sottoscritti.

La riunione si chiude alle ore 11.15.

Si riporta di seguito il Rapporto finale

RAPPORTO FINALE

ITER PROCEDIMENTO

1) con istanza acquisita al protocollo al n. 58345 del 03.02.2021 della Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali - la società "Green Genius Italy Utility 16 srl", con sede legale in Milano, partita IVA 11036760962 ha chiesto il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06 relativamente al progetto di realizzazione di un impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località "Graurinio" per una potenza complessiva di 5,995 MWn - 7,69223 MWp.
Nell'istanza il proponente ha precisato che l'intervento rientra nella tipologia di cui all'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 al punto 2 lettera b) "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW*" e che ha deciso volontariamente di assoggettarlo a VIA. Il proponente ha altresì dichiarato *che l'intervento non ricade neanche parzialmente in aree*

naturali protette come definite dalla L. 394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) e/o nei siti della rete Natura 2000;

2) contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;

3) lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania – verificato il pagamento degli oneri istruttori per la VIA - ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:
   - ha pubblicato la documentazione sul proprio sito web;
   - con nota prot. n. 70640 del 09.02.2021 ha comunicato a tutte le amministrazioni e gli enti interessati così come individuati dal proponente nonché sulla base della tabella di cui al DD 516/2011 della DG Sviluppo economico, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web alla pagina http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA/VIA_files_new_/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via, chiedendo di verificare, ciascuno per le proprie competenze, l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e di far pervenire eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa nel termine di 20 giorni;

4) in riscontro alla richiamata nota n. 70640 del 09.02.2021 sono pervenute ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 le richieste di perfezionamento documentale di cui alle note:
   - n. 102345 del 24/02/2021 trasmessa a mezzo pec in pari data dalla UOD 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia;
   - 3269-P del 2.3.2021 trasmessa a mezzo pec in pari data dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
   - n. 107751 del 26/02/2021 trasmessa a mezzo pec in data 2.3.2021 dalla UOD 50.18.05 – Genio Civile di Caserta;

5) inoltre, in riscontro alla già menzionata nota n. 70640 del 9.2.2021 sono pervenute:
   - nota n. 6560 del 25.02.2021 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio ha comunicato che *per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico*;
   - nota n. 124104 dell'1.3.2021 con la quale l'ANAS ha comunicato *che non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito* in quanto *si è riscontrata la mancanza di interferenze tra i lavori a farsi con aree e/o strade in gestione ANAS;*

6) con nota n. 121952 del 04.03.2021 lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs 152/06, sulla scorta delle richieste pervenute ha chiesto alla società proponente il perfezionamento documentale nel termine di 30 gg dalla ricezione della nota stessa;

7) con nota n. 8887 del 23/03/2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, il Ministero della Transazione Ecologica – DG per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione X – sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale - Napoli ha segnalato che dal 1° luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del D.G. per le risorse minerarie ed energetiche prot. 11626 dell'11.6.2012 e *che tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi* secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e che la procedura assolve agli obblighi di coinvolgimento dell'ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare;

8) con nota n. 158561 del 23/03/2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, la UOD 50.07.06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo - ha rappresentato che tra la documentazione non è presente la relazione pedologica di cui alle *linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica edizione 2020* e che ciò rende al momento il parere negativo;

9) con nota 2873 del 25/3/2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha rappresentato *che il Consorzio gestisce, nell'area oggetto di intervento, un impianto di irrigazione collettivo in pressione a servizio di un'area agricola che si estende per circa 2.200 Ha* e che *sarà necessario che la società Green Genius Italy 16 srl acquisisca parere tecnico da questo Consorzio e che trasmetta liberatoria controfirmata dai proprietari*;

10) con nota n. 164791 del 26.3.21, trasmessa a mezzo pec in pari data, la UOD 50.17.07 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta - ha comunicato che non risulta presente richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 precisando la documentazione occorrente qualora la suddetta autorizzazione fosse necessaria;

11) con nota acquisita al protocollo n. 177499 dell'1.4.2021 la società proponente ha trasmesso la documentazione relativa al perfezionamento documentale;

12) con nota n. 188922 dell'8.4.2021 lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali ha chiesto a tutte le amministrazioni e gli enti interessati la verifica delle integrazioni documentali trasmesse dal proponente;

13) con nota n. 6513P del 27.4.2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha espresso *parere favorevole di massima sul progetto a patto che l'opera in oggetto sia sottoposta alla procedura di verifica archeologica preventiva prevista dall'art. 25 del D.lgs. 50/2016 tramite l'esecuzione di saggi archeologici, al fine di garantire la tutela di eventuali evidenze archeologiche, nell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e che la realizzazione dell'elettrodotto interrato a collegamento dell'impianto con la cabina primaria ENEL di Castelvolturno sia effettuata in regime di assistenza scientifica qualificata in corso d'opera*.
La soprintendenza precisa che *quanto riportato è relativo esclusivamente alle attività di tutela connesse al profilo archeologico dell'area su cui ricade l'intervento in oggetto, sono fatte salve le limitazioni derivanti dalla eventuale presenza di vincoli ascrivibili ad altri aspetti del patrimonio culturale e paesaggistico tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004, per le quali qualora ne ricorrano gli estremi vanno applicate le norme presenti nelle parti II e III del D.lgs. 42/2004*;

14) con nota n. 265216 del 29.4.2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, l'ANAS ha ribadito quanto già espresso con nota n. 124104 dell'1.3.2021;

15) con nota n. 202030 del 14.4.2021, la UOD 50.07.06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo – ha comunicato che le integrazioni trasmesse dal proponente soddisfano la richiesta di cui alla nota n. 158561 del 23.1.21;

16) con nota n. 14339 del 7.5.2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, il Ministero della Transizione Ecologica – DG per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione X – sezione UNMIG dell'Italia Meridionale Napoli ha nuovamente rappresentato che in relazione al nulla osta minerario i proponenti per la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi e che la procedura assolve agli obblighi di coinvolgimento dell'ufficio nel procedimento;

17) con pec dell'11.5.2021 il proponente ha dichiarato di aver effettuato autonomamente la *"verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi*" secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico e ha allegato la dichiarazione di non interferenza con le attività minerarie del 4.9.2020 (elaborato A10) a firma dell'ing. Marco Gennaro Balzano;

18) con pec dell'11.5.2021 il proponente ha precisato, in riscontro alla nota 164791 del 26.3.21 la UOD 501707 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta *che l'impianto fotovoltaico essendo ad emissioni zero non rientra tra le attività in cui è necessaria autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi degli art. 269 e 272 del D. Lgs. 152/2006*;

19) con nota n. 307822 del 9.6.2021, ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., lo Staff Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti:

- l'avvio del procedimento
- l'avvenuta pubblicazione in data 7.6.2021 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs 152/06, relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 8903;

- che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- che eventuali richieste di integrazioni nel merito tecniche da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolte nel procedimento vanno trasmesse entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
- il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

20) con nota n. 16682 del 10.06.2021, trasmessa a mezzo pec in pari data, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale ha espresso parere favorevole con la prescrizione *di posizionare il filo inferiore dei pannelli fotovoltaici e le apparecchiature e strumentazioni previste all'interno delle cabine in progetto a quota di almeno 1,50 m dal piano campagna, come stabilito dalla normativa tecnica di cui all'art. 16, nonché di rispettarne le altre pertinenti indicazioni tipologiche;*

21) con nota n. 31143 del 28.6.21 l'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'AM – 3^ Regione Aerea – Ufficio Territorio e Patrimonio ha espresso parere favorevole all'intervento;

22) con nota n. 342693 del 28.6.2021, trasmessa a mezzo pec in data 29.6.2021, la UOD 50 07 06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo ha rappresentato che visionata la documentazione di competenza, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, fermo restando che il proponente dovrà presentare attestazione rilasciata dallo STP di Caserta in cui si dichiara che l'insediamento non insiste su particelle destinate a viticoltura DOC e DOCG;

23) con nota n. 77556–P del 9.7.2021 l'ENAC – Direzione Operazioni Sud - ha comunicato che ai fini dell'ottenimento del parere nulla osta è necessario che il proponente attivi la procedura descritta al protocollo tecnico pubblicato sul sito dell'Ente stesso;

24) con pec del 19/7/2021 il proponente in riscontro alla nota ENAC 77556-P del 9.7.2021 ha trasmesso la relazione asseverata (elaborato A11) a firma dell'ing. Marco Gennaro Balzano del 4.9.2020

25) in riscontro alla nota n. 307822 del 9.6.2021sono pervenute le richieste di integrazioni di cui alle note:
- nota n. 388823 del 23.7.2021 della UOD 50 17 92 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
- nota predisposta dallo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

26) con nota n. 403691 del 2.8.2021 sulla scorta delle richieste pervenute è stata formulata ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 richiesta di integrazioni nel merito tecnico;

27) in data 2.9.2021 il proponente ha presentato la documentazione - successivamente acquisita al prot. n. 440099 del 6.9.2021 - predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali;

28) in data 7.9.2021 ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii che stabilisce che, "*l'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4"* è stato pubblicato un nuovo avviso sul sito della Regione Campania al link **http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/avvisi_VIA_NP/8903_SECONDO_AVVISO.pdf**

29) con nota n. 448422 del 10.9.2021 è stato comunicato a tutte gli enti e le amministrazioni interessate l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso e della documentazione integrativa sul sito regionale ed è stata convocata per il giorno 18 ottobre 2021 la conferenza di servizi;

30) con nota n. 30343 del 16.09.2021 il Comando Forze Operative Sud ha confermato il proprio "nulla osta" alla realizzazione dei lavori in oggetto già comunicato con nota. 6560 del 25.02.2021;

31) con nota prot. n. 460925 del 17.9.2021 è stato chiesto alla Prefettura di Caserta di individuare il Rappresentante Unico per le Amministrazioni Statali;

32) nota n. 19621 del 22.9.2021 il Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili la DIGHEIDREL ha rappresentato che le sue competenze esulano dalla materia trattata;

33) al 22 settembre 2021, termine della nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni, non sono pervenute osservazioni;

34) nota n. 16587 del 24.9.21 il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta ha comunicato che, vista la relazione tecnica a firma dell'ing. M. Balzano dalla quale risulta la "*... non assoggettabilità alla certificazione prevenzione incendi*", non potrà esprimere alcun parere;

35) la Prefettura di Caserta con nota n. 105293 del 27.09.2021 ha invitato la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ad individuare un idoneo rappresentante per lo svolgimento dei compiti stabiliti dalla norma di riferimento;

36) La Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|14/10/2021|0018211-P trasmessa a mezzo pec il 14.10.2021 ha individuato quale rappresentante unico per lo stato il funzionario architetto Nicola Friello;

37) con nota n. 116485 del 18.10.2021 la Prefettura di Caserta ha comunicato che il RUAS è l'arch. Nicola Friello;

38) il 18.10.2021 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di servizi;

39) con nota n. 518370 del 20.10.2021 è stato trasmesso il verbale della prima seduta della CdS e al contempo è stata convocata la seconda seduta per il 19.11.2021;

40) con nota n. 63267 del 20.10.2021 l'ARPAC ha espresso il parere tecnico 54/NB/21 favorevole con prescrizioni in relazione PUT;

41) in data 5.11.2021 il proponente ha trasmesso i chiarimenti richiesti nella seduta della Cds del 18.10.2021;

42) con nota n. 556364 del 10.11.2021 è stato comunicato a tutti i soggetti interessati dal procedimento l'avvenuta pubblicazione, sulla pagina web dedicata al progetto, dei chiarimenti trasmessi dal proponente;

43) con nota 69994 del 18.11.2021 ARPAC ha comunicato che la società proponente non aveva ancora provveduto all'invio dei chiarimenti richiesti con parere n. 54/NB/21;

44) il 19.11.2021 si è tenuta la seconda riunione della cds;

45) con pec del 22.11.2021 il proponente ha trasmesso quanto richiesto da ARPAC in relazione al PUT

46) con nota 74557 del 24.11.2021 l'ANAS ha comunicato che "*risulta esserci soltanto un'interferenza fra i lavori in oggetto con la Strada Provinciale SP 158 come da "R1_Sintesi non Tecnica", non di competenza di questa Società e, pertanto non tenuta a rilasciare alcun parere in merito ai lavori in oggetto. Resta inteso che in caso di varianti in corso d'opera che dovessero comportare interferenze dei lavori in progetto, con aree o strade in gestione Anas, dovrà essere trasmessa debita istanza a questa Struttura Territoriale corredata della relativa progettazione esecutiva, per l'acquisizione del preventivo parere di competenza"*

47) con nota n. 595520 del 29.11.21 è stato trasmesso il resoconto della seduta della cds del 19.11.2021 e al contempo è stata convocata la terza seduta per il giorno 10 dicembre 2021;

48) con nota n. 772676 del 3.12.2021 l'ANAS preso atto di non aver ricevuto varianti al progetto conferma quanto già espresso con nota n. 74557 del 24.11.2021

49) con nota n. 74052 del 7.12.2021 l'ARPAC – dipartimento di Caserta – ha trasmesso il parere tecnico 63/NB/21 favorevole con prescrizioni in relazione al PUT

50) con nota n. 10630 del 10.12.2021 il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha espresso parere favorevole di massima, affinché venga perfezionato l'iter di autorizzazione sul progetto esecutivo per l'attraversamento di corpo idrico consorziale e mediante la sottoscrizione di apposita Concessione idraulica onerosa concessione, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni riportate nella nota stessa;

51) con nota n. 22069 del 10.12.2021 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento *ritiene che il progetto così come proposto non abbia significativo impatto sui beni culturali e del paesaggio già in parte compromesso dalla contiguità dell'area con la discarica Bortolotto* a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ivi riportate;

52) con nota n. 74857 del 10.12.2021 l'ARPAC - dipartimento di Caserta - ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni di compatibilità elettromagnetica;

53) con pec del 9.12.2021 il proponente ha trasmesso gli elaborati concernenti la risoluzione delle interferenze tra le opere in progetto e le infrastrutture del consorzio e delle particelle intestate al Demanio dello Stato - Ramo Bonifiche;

54) in data 10.12.2021 si è tenuta la terza seduta della CdS

55) con nota n. 625953 del 15.12.2021 è stato trasmesso il verbale della seduta del 10.12.2021 ed è stata convocata la seduta della cds per il giorno 29.12.2021;

56) con nota n. 820838 del 23.12.2021 l'ANAS conferma il parere espresso con nota n. 745557 del 24.11.2021;

57) in data 29.12.2021 si è tenuta la quarta seduta della CdS nella quale è stata redatta la bozza di rapporto finale;

58) con pec del 3.1.2022 il proponente ha manlevato la Regione Campania per eventuali ritardi nella conclusione del procedimento;

59) con nota n. 18656 del 14.1.2022 è stato trasmesso il verbale della seduta del 29.12.2021 contenente la bozza di rapporto finale ed è stata convocata la quinta seduta per il 29.1.2022;

60) con pec del 25.1.2022 il proponente ha trasmesso controdeduzioni alle prescrizioni formulate

61) con pec del 27 gennaio la riunione della conferenza di servizi del 29.12.2021 è stata rinviata stante l'impossibilità del Rappresentante Unico della Regione Campania a parteciparvi;

62) con pec del 9.2.2022 il proponente in relazione al parere n. 10630 del 10.12.2021 del Consorzio Generale di Bonifica del bacino inferiore del Volturno ha trasmesso la sottoscrizione di apposito atto di concessione e copia contabile del bonifico a favore del Consorzio stesso;

63) con note n. 94321 del 15.2.2021 e n. 110962 del 23.2.22 l'ANAS ha confermato quanto già espresso

64) con nota n. 81996 del 15.2.2022 è stata convocata la conferenza di servizi per l'1 marzo 2022;

65) il giorno 1° marzo 2022 si è tenuta la quinta seduta della Conferenza di servizi;

66) con nota n. 149302 del 18.3.2022. è stato trasmesso il verbale della cds del 1.3.2022 ed è stata convocata la successiva riunione per il giorno 30.3.2022;

67) con pec del 23.3.2022 il proponente ha trasmesso osservazioni alle prescrizioni di cui al rapporto finale;

68) con nota n. 197520 del 28.3.2022 l'ANAS conferma il parere espresso con nota n. 745557 del 24.11.2021

69) con pec del 29.3.2022 il proponente ha trasmesso addendum al contratto preliminare di compravendita registrato alla Agenzia delle Entrate il 25.3.2022;

70) in data 30.3.2022 si è tenuta la seduta della cds nella quale il proponente è stata invitata a valutare ulteriori soluzioni relativamente alle modalità di ottemperare alle prescrizioni previste;

71) con nota n. 203911 del 14.4.2022 è stata trasmesso il resoconto della conferenza di servizi del 30.3.2022 ed è stata convocata la nuova seduta per il 22.4.2022;

72) con pec del 20.4.2022, TERNA ha trasmesso la nota n. 34175 di pari data con la quale rappresenta che non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società e-distribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN. Se così non fosse e cioè se fossero presenti opere sulla RTN allora rappresentiamo la necessità di ottenere opportunamente benestare di Terna su qualsiasi progetto che prevede opere RTN, appunto per garantire la verifica di rispondenza ai requisiti delle opere di Rete di cui al Codice di Rete e conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs. 387/03.
Infine, Vi ricordiamo che le aree destinate all'installazione dell'impianto non dovranno interessare le fasce di servitù degli elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), tenendo conto che: tali fasce sono destinate a consentire l'ispezione e la manutenzione delle linee, e quindi il transito e la sosta dei nostri mezzi; tali attività non dovranno essere impedite o rese più difficoltose o gravose dalla realizzazione ed esercizio dei nuovi impianti nella predetta fascia; - i conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale.

73) con pec del 26.4.2022 il proponente ha trasmesso ulteriori osservazioni alle prescrizioni formulate in sede di bozza di rapporto finale;

74) l'ANAS con nota n. 28044 del 2.5.2022 ha confermato il parere comunicato con la nota Anas prot.n.CDG-0745557 del 24.11.21

75) nota n. 244260 del 10.5.2022 è stato trasmesso il verbale della cds del 22.4.2022 ed è stata convocata la conferenza di servizi per il giorno 20.5.2022;

76) con pec del 18.5.2022 il proponente ha trasmesso ulteriori osservazioni

77) il giorno 20 maggio si è tenuta l'ultima riunione della Conferenza di servizi con la redazione e sottoscrizione del rapporto finale.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con una potenza di 7,693MWp – 5,995MWac con tipologie di strutture Tracker Monoassiali 1P su di un'area complessiva di circa 19 ettari con una superficie in pianta dei moduli che rappresenta circa il 20% (3,7ha).

L'impianto sarà localizzato nel comune di Castelvolturno (CE) in loc. Graurinio ad una distanza di circa 5 km dal centro abitato

1: Localizzazione area di intervento, in blu la perimetrazione del sito, in giallo il tracciato della connessione

L'energia elettrica prodotta verrà immessa nella rete elettrica nazionale attraverso un elettrodotto interrato di circa 1,4 Km che congiungerà l'impianto alla cabina primaria di Castel Volturno.

Per dare seguito alla prescrizione formulata in sede di bozza di rapporto finale il progetto è stato rimodulato provvedendo ad ottimizzare il Layout passando da una potenza di 7,69223MWP (553 moduli per 535 Wp) a una potenza pari 7.676,76 MWp (518 moduli per 570 WP)

Il layout oggetto di autorizzazione è quello contrassegnato come LY.01 rev 04.

TITOLI RICHIESTI

Titolo	Ente competente
Autorizzazione art. 12 del Dlgs 387/2003	Regione Campania – D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive 500203 UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia
Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017	50 17 92 Staff tecnico amministrativo -Valutazioni Ambientali
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Comune di Castel Volturno per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i. e DGR 1122 del 19 giugno 2009; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Ministero per i beni culturali e le attività culturali Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Regione Campania -S.T.A.P. Foreste

Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi	Comune di Castel Volturno
Conformità ai Piani di Bacino	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse	Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Nulla Osta delle Forze Armate (Esercito Marina Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza in volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare	Aeronautica militare terza regione aerea reparto territorio e patrimonio ENAC ente Nazionale per l'Aviazione civile
Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D. Lgs 285/92 (codice della strada) e smi	Provincia di Caserta – settore viabilità Anas S.p.A. –Area Compartimentale Campania
Parere Compatibilità Ambientale VIA, ai sensi del D.Lgs 152/2006	Regione Campania -50 17 00 -Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali Provincia di Caserta Settore Ambiente ed ecologia
Verifica assenza di colture DOC DOCG	500712 – UOD Servizio territoriale provincia di Caserta
Nulla osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (RD 25.07.1904 n. 523 – RD 11.12.1993 1775, RD 1285/1920 – D. lgs 112/98 – D. lgs 96/99 smi) ove previsto Nulla osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche aeree, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e smi degli artt. 87, 88e 106 del DPR 24.7.1977 n. 616 dell'art. 14 comma 4 bis della legge 8/8/1992 n. 1 sexis comma7, della LR n. 16 del 26.7.2002 Autorizzazione LR 54/85 e PRAE	501805 – UOD Genio Civile Caserta
Compatibilità con le reti di telecomunicazioni Nulla osta ai sensi dell'art. 95 del D. lgs 259 del 200 e TU 1775/33	Ministero dello sviluppo Economico - Comunicazioni
Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal gestore di rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel codice di rete	E-distribuzione SpA
Parere Compatibilità Elettromagnetica, ai sensi della L. 36/01, DPCM 08/07/03, circolare Ministeriale del 15/11/04	ARPA Campania
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'art. 2 del DPR 12 gennaio 1998, n. 37, ovvero dichiarazione di non assoggettabilità alla certificazione di prevenzione incendi ai sensi del DM Interno 16/02/82 e DPR 26/05/59 n. 689	Ministero dell'Interno – dipartimento dei Vigili del Fuoco – del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando Vigili del Fuoco di Caserta
Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici Parere Interferenze titoli Minerari	Ministero dello Sviluppo Economico direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie – UNMIG – Divisione IV
Parere igienico sanitario	ASL Dipartimento di Caserta
Parere Corpo Forestale dello Stato	Comando provinciale Caserta

SVOLGIMENTO CONFERENZA DI SERVIZI

La conferenza di servizi è stata e convocata con nota n. 448422 del 10.9.2021
La prima riunione si è svolta il 18.10.2021, il cui resoconto è allegato alla presente bozza di rapporto finale (all. 1)
La seconda riunione si è svolta il 19.11.2021 il cui resoconto è allegato alla presente bozza di rapporto finale (all. 2)
La terza riunione si è svolta il 10.12.2021 al cui verbale è allegata la presente bozza di rapporto finale (all. 3)
La quarta riunione si è svolta il 29.12.2021 **(**all. 3 bis)
La quinta riunione si è svolta il 1.3.2022 (all**.** 3 ter**)**
La sesta riunione si è svolta il 30.3.2022 (all. 3 quater)
La settima riunione si è svolta il 22.4.2022 (all. 3 quinques)
L'ottava riunione si è svolta il 20.5.2022 del cui verbale fa parte il presente rapporto finale

PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA L. 241/90

L'art. 14-ter, comma 7, della Legge n.241/90 e s.m.i. stabilisce che "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*".

Sulla scorta della mancata partecipazione della Conferenza di Servizi de qua dei relativi Rappresentanti si riportano di seguito i pareri favorevoli degli Enti/Amministrazioni acquisiti senza condizioni ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 241/90

- Provincia di Caserta;
- Comune di Castel Volturno
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

  Il responsabile prende atto che con nota n. 16682 del 10.06.2021 (all. 4) trasmessa a mezzo pec in pari data l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino meridionale ha espresso parere favorevole con la prescrizione *di posizionare il filo inferiore dei pannelli fotovoltaici e le apparecchiature e strumentazioni previste all'interno delle cabine in progetto a quota di almeno 1,50 m dal piano campagna, come stabilito dalla normativa tecnica di cui all'art. 16, nonché di rispettarne le altre pertinenti indicazioni tipologiche*.

  A seguito di tale prescrizione il proponente in sede di riscontro alla richiesta di integrazioni ha rappresentato che a seguito di confronto con il predetto Ente ha previsto 2 soluzioni integrative di seguito riportate (all. 5)

  "*connettere gli inseguitori ad un sistema di sensori che, al superamento del livello idrico di attenzione fissato a pari a 40 cm, dal p.c., porteranno il tilt dei moduli a 0° (configurazione orizzontale) evitando che i pannelli fotovoltaici possano costituire ostacolo al flusso idrico mantenendo una distanza dal suolo pari a 1,5 m come da indicazioni*;

  posizionare le cabine elettriche su rilevati da realizzarsi ad hoc per fare in modo che le apparecchiature siano posizionate come da prescrizione dell'Ente"
- E-distribuzione
- Società TERNA SpA

  Il responsabile del procedimento prende atto della nota n. 34175 del 20.4.2022 e di quanto dichiarato dalla società proponente
- ANAS

Il responsabile del procedimento prende atto che la società ANAS ha comunicato nota n. 124104 dell'1.3.2021 e successive note n. 74557 del 24.11.2021 e n. 772676 del 3.12.2021 e da ultime con note n. 94321 del 15.2.2022 e 110962 del 22.2.22 e n. 28044 del 2.5.2022 (all. 6) che non si sono riscontrate interferenze tra le opere in oggetto e le aree e/o strade in gestione ANAS;

- ENAC

Il responsabile del procedimento rappresenta che il suddetto Ente con nota con nota n. 77556 – P (all. 7) del 9.7.2021 l'ENAC – Direzione Operazioni Sud - ha comunicato che il proponente ai fini dell'ottenimento del parere nulla osta è necessario che il proponente attivi la procedura descritta al protocollo tecnico pubblicato sul sito dell'Ente stesso.
Il proponente ha trasmesso relazione asseverata (all. 8) dell'ing. Marco Gennaro Balzano datata 19/7/2021 del 4.9.2020 che dichiara che nessuna interferenza è stata rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A;

- CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO

Il responsabile del procedimento prende atto che nota n. 10630 del 10.12.2021 il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha espresso parere favorevole di massima, affinché venga perfezionato l'iter di autorizzazione sul progetto esecutivo per l'attraversamento di corpo idrico consorziale e mediante la sottoscrizione di apposita Concessione idraulica onerosa concessione, con le prescrizioni ivi riportate e che qui si intendono integralmente trascritte (all. 9)

PARERI ESPRESSI IN CONFERENZA DI SERVIZI

La dottoressa Daniela Ludovico funzionario dello Staff 501792, istruttore della Valutazione di Impatto Ambientale illustra gli esiti dell'istruttoria (all. 10**)** svolta dando lettura della proposta di parere favorevole con le condizioni ambientali di seguito riportate in relazione all'emanazione del provvedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con l'agricoltura, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute~~;~~ - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta; a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.)
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM** **ESERCIZIO**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni

4	Oggetto della condizione	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario: • prevedere un sistema di irrigazione delle coltivazioni a supporto del ruscellamento superficiale delle acque; • nelle porzioni dell'impianto che ricadono all'interno dell'area retroarginale di cui all'ambito territoriale del PSDA/bav realizzare tutte le opere previste (impianto cabine elettriche, palazzine servizi e uffici, e tutte le opere accessorie) ad un'altezza di almeno 1,50 m. dal p.c.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castel Volturno nel rispetto dell'art. 11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: 1. aspetti progettuali 2. aspetti gestionali 3. componenti/fattori ambientali: • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali 4. mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvolturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

L'avv. Brancaccio, Dirigente dello STAFF 501792, in qualità di Autorità Competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta delle motivazioni contenute nell'istruttoria tecnica condotta dalla dottoressa Daniela Ludovico e della relativa proposta di parere favorevole con condizioni ambientali in relazione all'emanazione del provvedimento di VIA esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale al progetto di cui alla presente conferenza con le condizioni ambientali sopra riportate.

L'arch. Friello esprime parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta per le motivazioni riportate nella nota n. 22069 del 10.12.2021 (all. 11).

Rispetto alle prescrizioni formulate in sede di bozza di rapporto finale, l'arch. Friello rappresenta che:

- tenuto conto che sono state recepite le indicazioni impartite dalla Soprintendenza in merito alla salvaguardia dei canali

di bonifica esistenti nell'area oggetto di intervento e alla formazione di una fascia di rispetto intorno all'impianto mediante piantumazione di alberature di alto fusto;

- tenuto conto che, così come chiarito dal proponente, la distanza tra i tracker non impedisce che la fascia di terreno libera dall'impianto, in futuro, possa essere coltivata;

si ritiene che il progetto così come modificato non abbia significativo impatto sui beni culturali e sul paesaggio già in parte compromesso dalla contiguità dell'area con la discarica Bortolotto

Si prescrive che in sede di esecuzione dei saggi archeologici, effettuati preliminarmente all'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera in oggetto, dovrà essere eseguito un attento rilievo del sito ai fini della individuazione e della tutela di canali di bonifica attualmente non riconoscibili, così come riferito dal proponente, a causa dell'abbandono del sito.

Inoltre, l'arch. Friello richiama i seguenti pareri resi dalle Amministrazioni Statali:

1. note n. 6560 del 25.02.2021 e n. 30343 del 16.09.2021 (**all. 12**) con le quali la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio ha comunicato che *per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico*;
2. nota n. 8887 del 23/03/2021 e nota 14339 del 7.5.2021 (**all. 13**) con le quali il Ministero della Transizione Ecologica – DG per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione X – sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale - Napoli ha segnalato che dal 1° luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del D.G. per le risorse minerarie ed energetiche prot. 11626 dell'11.6.2021 e *che tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi* secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e che la procedura assolve agli obblighi di coinvolgimento dell'ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare.
   Con pec dell'11.5.2021 il proponente ha dichiarato di aver effettuato autonomamente la "verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi" secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico e ha allegato la dichiarazione di non interferenza con le attività minerarie del 4.9.2020 a firma dell'ing. Marco Gennaro Balzano (**all. 14**);
3. nota n. 131143 del 28.6.21 con la quale l'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'AM – 3^ Regione Aerea – Ufficio territorio e Patrimonio ha espresso parere favorevole all'intervento **(all.15);**
4. nota n. 16587 del 24.9.21 con la quale il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta ha comunicato che vista la relazione tecnica a firma dell'ing. M. Balzano dalla quale risulta la "... *non assoggettabilità alla certificazione prevenzione incendi*" non potrà esprimere alcun parere **(all. 16)**;
5. nota prot. n. 19621 del 22/09/2021 con la quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche - DIVISIONE 3 ha comunicato la non competenza alla valutazione del progetto in esame **(all. 17)**;
6. nota n. 220069 del 10.12.2021 (all. 11) con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta ha espresso parere favorevole con le prescrizioni già indicate

Sulla base dei sopra elencati pronunciamenti, l'arch. Antonio Friello, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, esprime il seguente parere univoco e vincolante inerente il pronunciamento delle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento: "*parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalla Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza*".

Il Rappresentante unico della Regione Campania invita i rappresentanti degli Uffici regionali ad esprimere il parere di propria competenza

L’arch. Amante del Genio Civile di Caserta esprime parere favorevole senza condizioni e rappresenta che l’eventuale provvedimento sismico dovrà essere rilasciato dal Comune di Castelvolturno in quanto con DGR n. 334 del 14.6.2017 è stata trasferita ad esso la competenza in merito per opere strutturali con altezza inferiore ai 10,50 m

L’arch. De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia

- preso atto del parere della Soprintendenza e del Rappresentante Unico dello Stato;
- preso atto del parere di valutazione di Impatto Ambientale;
- considerato che la produzione di energia da fonti rinnovabili è un elemento di forte rilevanza nelle politiche comunitarie dell'Unione Europee

esprime parere favorevole in relazione all’emanazione del provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. per il progetto in argomento (come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali pubblicati all’indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via, con le seguenti prescrizioni:

- rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati dalle Amministrazioni/soggetti intervenute nel procedimento di PAUR;
- presentare, sulla base delle disposizioni del DM 10 settembre 2010 recante "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile", nel termine di 180 giorni, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all’ambiente in dipendenza dell’attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi fatto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell’impianto fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell’importo;
- presentare, nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell’impianto. L’autorizzazione rilasciata si intenderà decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell’impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell’impianto. Laddove la durata dell’autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania; utilizzare nella costruzione e nell’esercizio dell’impianto le migliori tecnologie possibili;
- obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori;
- effettuare un’analisi della redditività dell’intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell’energia prodotta dall’impianto (ai sensi del punto 14.15 delle “Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi” di cui al DM 10 settembre 2010). Le misure compensative per il Comune di Castel Volturno dovranno essere comprese in quelle che il Comune determinerà con apposito atto.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell’ambito della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell’art.14, comma 4, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.,

- visto il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali
- sulla base dei pronunciamenti favorevoli resi in conferenza dai rappresentanti degli uffici regionali
- considerato che le UU.OO.DD. 500901, 500704, 501891, 500604, 500607 non hanno partecipato alla CdS, non hanno fornito contributi né hanno espresso pareri negativi e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per i predetti uffici all’approvazione del progetto in esame;

- preso atto che l'ASL non ha partecipato alla CdS, né hanno fornito contributi né hanno espresso parere negativo e che, pertanto, si ritiene che non vi siano motivi ostativi per il predetto Ente all'approvazione del progetto in esame;
- preso atto che con nota n. 342693 del 28.6.2021 **(all. 18)** trasmessa a mezzo pec in pari data la UOD 50 07 06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo ha rappresentato che visionata la documentazione di competenza non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
- preso atto che il Servizio territoriale Provinciale di Caserta (UOD 50 07 12) con nota n. 52785 dell'1.2.2021 ha attestato che non esistono impianti di vigneti sulle particelle interessate dall'intervento **(all. 19)**;
- preso atto nota che la UOD 501707 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta con nota n. 164791 del 26.3.21- ha comunicato che non risulta presente richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e che il proponente ha precisato, in riscontro alla predetta nota 164791 del 26.3.21 *che l'impianto fotovoltaico essendo ad emissioni zero non rientra tra le attività in cui è necessaria autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi degli art. 269 e 272 del D. Lgs. 152/2006*; **(all. 20)**;
- preso atto del parere tecnico 63/NB/2, trasmesso con nota n. 74052 del 7.12.2021 favorevole con prescrizioni di ARPAC dipartimento di Caserta in relazione al Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo **(all. 21)**
- preso atto che con nota n. 74857 del 10.12.2021 l'ARPAC ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni di compatibilità elettromagnetica **(all. 22**)

esprime parere univoco e vincolante favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto **"***Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp rimodulato ad una minor potenza di Kwp 7.676,76 MWp*

" con le condizioni ambientali per la VIA sopra riportate e con tutte le prescrizioni/condizioni e raccomandazioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati.

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, visti i pareri favorevoli resi da tutti i soggetti partecipanti alla conferenza, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, considerato che non è stato espresso alcun parere sfavorevole, conclude con esito favorevole la conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti per la realizzazione e l'entrata in esercizio *dell'impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp rimodulato ad una minor potenza di Kwp 7.676,76 MWp*

Inoltre rammenta che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, è adottata con decreto dirigenziale* e recherà in allegato:

- il Rapporto finale della Conferenza di Servizi;
- il provvedimento di VIA;
- l'autorizzazione alla realizzazione delle linee elettriche
- l'autorizzazione unica rilasciata ai sensi dell'art. 12 del DPR 387 2003

Resta inteso che, ai sensi del comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il rilascio di tutti i titoli abilitativi è assunto sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3 4, 5 e 6, del decreto stesso, ai fini della predisposizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, da parte di tutti gli Uffici competenti per materia, in capo ai quali rimane la precipua competenza e responsabilità e che la tempistica per il loro rilascio è concordata come segue:

- provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - soggetto preposto al rilascio: Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania: rilascio entro il 31.5.2022;
- autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea elettrica – soggetto preposto al rilascio: genio Civile di Caserta entro il 6 giugno 2022
- Autorizzazione Unica art. dell'art. 12 del DPR 387 2003; Amministrazione competente: Regione Campania – UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia: rilascio entro il giorno 6 giugno 2022;
- PAUR: soggetto preposto al rilascio: Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania entro il 20 giugno 2022.

Infine, il Responsabile del Procedimento rappresenta che il rilascio del PAUR è subordinato a quanto prescritto dalla L.R. 59/2918 che all'art. 3 stabilisce che "L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente"

Ai sensi dell'art. 6 "Compiti del responsabile del procedimento", comma 1, lettera e) della L. 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento dott. Fabio Cristiano consegna gli atti del presente procedimento al Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, competente per l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Napoli, 20.5.2022

Il Responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006
Progetto CUP 8903 – Progetto per un impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp
Proponente Green Genius Italy Utility 16 srl – p. IVA 11036760962 - con sede legale in Milano

Resoconto della prima riunione del 18.10.2021

Il giorno 18 ottobre 2021, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90, convocata con nota n. 448422 del 10.9.2021, allo scopo di acquisire in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp* presentato dalla società *Green Genius Italy Utility 16 srl,* le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

1. illustrazione del progetto da parte del proponente;
2. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto;
3. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
4. varie ed eventuali.

E' presente presso la sede della Regione Campania alla via De Gasperi 28

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;

sono collegati da remoto:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Antonio Friello, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con nota n. UO6|14/10/2021|0018211-P dalla predetta Soprintendenza quale Rappresentante Unico dello Stato;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionario dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'arch. Stefano Amante, funzionario dell'UOD 501805 Genio Civile di Caserta, delegato con nota n. 510219 del 15.10.2021;
- il dott. Amedeo D'Antonio funzionario della DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD 500706 Tutela della qualità tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;

Per la Green Genius Italy Utility 16 srl sono collegati da remoto

- l'ing. Marco Balzano;
- dott. Fabio Sallusto

Prima di passare all'OdG il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è resa da tutti i titolari degli uffici partecipanti alla seduta della CdS.

Inoltre, il responsabile del procedimento, illustra l'iter procedimentale fino alla data odierna

1) con nota acquisita al prot. n. 58345 del 3.2.2021 la società "Green Genius Italy Utility 16 srl" con sede legale in Milano ha trasmesso alla Regione Campania – Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali – istanza per il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/06 relativamente alla realizzazione di un impianto di produzione energetica integrato (impianto fotovoltaico) per una potenza complessiva di 5,995 MWn - 7,69223 MWp in località "Graurinio" nel Comune di Castel Volturno (CE).
   Nell'istanza il proponente precisa che l'intervento rientra nella tipologia di cui all'allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 al punto 2 lettera b) "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW*" e che ha deciso volontariamente di assoggettarlo a VIA. Nell'istanza il proponente ha anche dichiarato che l'intervento non ricade neanche parzialmente in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) e/o nei siti della rete Natura 2000;
2) contestualmente alla trasmissione della succitata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto come di seguito riportato

Titolo	Ente competente
Autorizzazione art. 12 del Dlgs 387/2003	Regione Campania – D.G. Sviluppo Economicoe Attività Produttive 500203 UOD Energia efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioeconomia
Parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo DPR 120/2017	50 17 92 Staff tecnico amministrativo -Valutazioni Ambientali
Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Comune di Castel Volturno per i poteri conferitigli dalla LR 10/82 e s.m.i. e DGR 1122 del 19 giugno 2009; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Ministero per i beni culturali e le attività culturali Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Regione Campania -S.T.A.P. Foreste
Permesso di costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi	Comune di Castel Volturno
Conformità ai Piani di Bacino	Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino

	Meridionale
Nulla osta circa le eventuali interferenze con le reti fisse	Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Nulla Osta delle Forze Armate (Esercito Marina Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza in volo a bassa quota solo se necessario e solo nel caso di impianti ubicati in prossimità di zone sottoposte a vincolo militare	Aeronautica militare terza regione aerea reparto territorio e patrimonio ENAC ente Nazionale per l'Aviazione civile
Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.Lgs 285/92 (codice della strada) e smi	Provincia di Caserta – settore viabilità Anas S.p.a –Area Compartimentale Campania
Parere Compatibilità Ambientale VIA, ai sensi del D.Lgs 152/2006	Regione Campania -50 17 00 -Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali Provincia di Caserta Settore Ambiente ed ecologia
Verifica assenza di colture DOC DOCG	500712 – UOD Servizio territoriale provincia di Caserta
Nulla osta per l'autorizzazione all'attraversamento del demanio idrico (RD 25.07.1904 n. 523 – RD 11.12.1993 1775, RD 1285/1920 – D.lgs 112/98 – D.lgs 96/99 smi) ove previsto Nulla osta per autorizzazione all'attraversamento di linee elettriche aeree, ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e smi degli artt. 87, 88e 106 dl DPR 24.7.1977 n. 616 dell'art. 14 cfomma 4 bis della legge 8/8/1992 n. 1 sexis comma7, della LR n. 16 del 26.7.2002 Autorizzazione LR 54/85 e PRAE	501805 – UOD Genio Civile Caserta
Compatibilità con le reti di telecomunicazioni Nulla osta ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 259 del 200 e TU 1775/33	Ministero dello sviluppo Economico - Comunicazioni
Benestare sul progetto con la soluzione tecnica fornita dal gestore di rete, in merito alla realizzazione dell'opera di connessione, per la rispondenza tecnica ai requisiti indicati nel codice di rete	E-distribuzione SpA
Parere Compatibilità Elettromagnetica, ai sensi della L. 36/01, DPCM 08/07/03, crcolare Ministeriale del 15/11/04	ARPA Campania
Parere di conformità del progetto alla normativa di prevenzione incendi, di cui all'art. 2 del DPR 12 genaio 1998, n. 37, ovvero dichiarazione di non assoggettabilità alla certificazione di prevenzione incendi ai sensi del DM Interno 16/02/82 e DPR 26/05/59 n. 689	Ministero dell'Interno – dipartimento dei Vigili del Fuoco – del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando Vgili del Fuoco di Caserta
Nulla osta dell'auotorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettriciParere Interferenze titoli Minerari	Ministero dello Sviluppo Economico direzione Generle per l'Energi e le Risorse Minerarie – UNMIG – Divisione IV
Parere igienico sanitario	ASL Dipartmento di Caserta
Parere Corpo Forestale dello Stato	Comando provinciale Caserta

3) lo Staff 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania – verificato il pagamento degli oneri istruttori per la VIA - ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

- ha pubblicato la documentazione sul proprio sito web;
- con nota prot. n. 70640 del 09.02.2021 ha comunicato a tutte le amministrazioni e gli enti interessati così come individuati dal proponente nonché sulla base della tabella di cui al DD 516/2011 della DG Sviluppo economico, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web, chiedendo di verificare, ciascuno per le proprie competenze, l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e di far pervenire eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa nel termine di 20 giorni;

4) in riscontro alla richiamata nota n. 70640 del 09.02.2021 sono pervenute ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 le richieste di perfezionamento di cui alle note:
   - n. 102345 del 24/02/2021 trasmessa a mezzo pec in pari data dalla UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia
   - 3269-P del 2.3.2021 trasmessa a mezzo pec in pari data dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento;
   - n. 107751 del 26/02/2021 trasmessa a mezzo pec in data 2.3.2021 dalla UOD 50 18 05 – Genio civile di Caserta;
5) sempre in riscontro alla predetta nota 12480 del 12.1.2021 sono pervenute le seguenti comunicazioni:
   - nota n. 6560 del 25.02.2021 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto – Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio ha comunicato che per quanto di competenza non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto;
   - nota n. 124104 dell'1.3.2021 con la quale l'ANAS ha comunicato *c*he non si sono riscontrate interferenze tra le opere in oggetto e le aree e/o strade in gestione ANAS, e che pertanto non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito, relativamente ai lavori per la realizzazione dell'impianto in oggetto;
6) con nota n. 121952 del 4.3.2021 lo Staff Tecnico Amministrativo sulla scorta delle richieste pervenute ha chiesto alla società proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/06;
7) con nota n. prot.8887 del 23/03/2021 trasmessa a mezzo pec in pari data dal Ministero della Transazione Ecologica – DG per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione X – sezione UNMIG dell'Italia Meridionale Napoli con la quale il predetto Ufficio ha rappresentato che in relazione al nulla osta minerario i proponenti per la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi e che la procedura assolve agli obblighi di coinvolgimento dell'ufficio nel procedimento;
8) con nota n. 158561 del 23/03/2021 trasmessa a mezzo pec in pari data dalla UOD 50 07 06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo ha rappresentato che tra la documentazione non è presente la relazione pedologica di cui alle linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica edizione 2020 e che ciò rende al momento il parere negativo ;
9) con nota trasmessa a mezzo pec il 25/3/2021 del Consorzio Generale di bonifica del Bacino inferiore del Volturno con la quale il Consorzio rappresenta la presenza di un impianto irrigazione collettivo in pressione nell'area oggetto di intervento e che quindi la società proponente deve acquisire parere tecnico del Consorzio stesso nonché trasmissione con liberatoria controfirmata dai proprietari;
10) con nota n. 164791 del 26.3.21 la UOD 501707 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta - ha comunicato che non risulta presente richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 precisando la documentazione occorrente qualora la suddetta autorizzazione fosse necessaria;
11) con nota acquisita al protocollo n. 177499 dell'1.4.2021 la società proponente ha trasmesso la documentazione relativa al perfezionamento documentale;
12) con nota n. 188922 dell'8.4.2021 l'Ufficio Staff Valutazioni Ambientali ha chiesto la verifica delle integrazioni trasmesse dal proponente;
13) con nota n. 6513P del 27.4.2021 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha espresso parere favorevole di massima sul progetto a patto che l'opera sia sottoposta

alla procedura di verifica archeologica preventiva prevista dall'art. 25 del D.lgs. 50/2016 tramite l'esecuzione di saggi archeologici;

14) con nota n. 14339 del 7.5.2021 trasmessa a mezzo pec in pari data dal Ministero della Transazione Ecologica – DG per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione X – sezione UNMIG dell'Italia Meridionale Napoli con la quale il predetto Ufficio ha nuovamente rappresentato che in relazione al nulla osta minerario i proponenti per la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi e che la procedura assolve agli obblighi di coinvolgimento dell'ufficio nel procedimento;

15) con pec dell'11.5.2021 il proponente ha precisato, in riscontro alla nota 164791 del 26.3.21 la UOD 501707 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta che l'impianto fotovoltaico esendo ad emissioni zero non rietra tra le attività in cui è necessaaria autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi degli art. 269 e 272 del D.Lgs. 152/2006;

16) con nota prot. reg. n. 252272 del 10.5.2021, ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., lo Staff 50.17.92 Valutazioni Ambientali ha comunicato a tutti i soggetti coinvolti:

- l'avvio del procedimento,
- l'avvenuta pubblicazione in data 7.6.2021 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs 152/06, relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con il CUP 8883;
- che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- che eventuali richieste di integrazioni nel merito tecniche da parte degli enti e delle amministrazioni coinvolte nel procedimento vanno trasmesse entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
- il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

17) con nota n. 16682 del 10.06.2021 trasmessa a mezzo pec in pari data l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino meridionale ha espresso parere favorevole con la prescrizione *di posizionare il filo inferiore dei pannelli fotovoltaici e le apparecchiature e strumentazioni previste all'interno delle cabine in progetto a quota di almenno 1,50 m dal piano campagna, com stabilito dalla normativa tecnica di cui all'art. 16, nonché di rispettarne le altre pertinenti indicazioni tipologiche;*

18) con nota n. 131143 del 28.6.21 l'Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'AM – 3^ Regione Aerea – Ufficio territorio e Patrimonio ha espresso parere favorevole all'intervento;

19) con nota n. 342693 del 28.6.2021 trasmessa a mezzo pec in pari data la UOD 50 07 06 – Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo ha rappresentato che visionata la documentazione di competenza, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, fermo restando che il proponente dovrà presentare attestazione rilasciata dallo STP di Caserta in cui si dichira che l'insedimento non insiste su particelle destinate a viticoltrura DOC e DOCG;

20) con nota n. 77556 – P del 9.7.2021 l'ENAC – Direzione Operazioni Sud - ha comunicato che il proponente ai fini dell'ottenimento del parere nulla osta è necessario che il proponente attivi la procedura descritta al protocollo tecnico pubblicato sul sito dell'Ente stesso;

21) con pec del 19/7/2021 il proponente in riscontro alla predetta nota ha trasmesso la relazione asseverata a firma dell'ing. Marco Gennaro Balzano

22) con nota n. 30343 del 16.09.2021 il Comando Forze Operative Sud ha confermato il proprio "nulla osta" alla realizzazione dei lavori in oggetto già comunicato con nota. 6560 del 25.02.2021;

23) in riscontro alla predetta nota 252272 del 10.5.2021 sono pervenute le richieste di integrazioni di cui alle note:

- nota n. 388823 del 23.7.2021 della UOD 50 17 92 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia;
- nota predisposta dallo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

24) con nota n. 403691 del 2.8.2021 sulla scorta delle richieste pervenute è stata formulata ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 richiesta di integrazioni nel merito tecnico;

25) il proponente in data 2.9.2021 il proponente ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali, acquisite al prot. 440099 del 6.9.2021;

26) in data 7.9.2021 ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii che stabilisce che, "*l'autorità competente, ricevuta la documentazione integrativa, la pubblica sul proprio sito web e, tramite proprio apposito avviso, avvia una nuova consultazione del pubblico la cui durata è ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4"* è stato pubblicato un nuovo avviso sul sito della Regione Campania al link **http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/avvisi_VIA_NP/8903_SECONDO_AVVISO.pdf**

27) con nota n. 448422 del 10.9.2021 è stato comunicato a tutte gli enti e le amministrazioni interessate l'avvenuta pubblicazione del secondo avviso e della documentazione integrativa sul sito regionale ed è stata convocata per il giorno 18 ottobre 2021 la conferenza di servizi;

28) con nota prot. n. 460925 del 17.9.2021 è stato chiesto alla Prefettura di Caserta di individuare il Rappresentante Unico per le amministrazioni Statali;

29) nota n. 19621 del 22.9.2021 il Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili la DIGHEIDREL ha rappresentato che le sue competenze esulano dalla materia trattata;

30) al 22 settembre 2021, termine della nuova consultazione del pubblico della durata di 15 giorni, non sono pervenute osservazioni;

31) nota n. 16587 del 24.9.21 il Comando dei Vigili del Fuoco di Caserta ha comunicato che vista la relazione tecnica a firma dell'ing. M. Balzano dalla quale risulta la "... *non assoggettabilità alla certificazione prevenzione incendi*" non potrà esprimere alcun parere;

32) la Prefettura di Caserta con nota n. 105293 del 27.09.2021 ha invitato la Soprintendenza ad individuare un idoneo rappresentante per lo svolgimento dei compiti stabiliti dalla norma di riferimento;

33) La Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento con nota MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|14/10/2021|0018211-P trasmessa a mezzo pec il 14.10.2021 ha individuato quale rappresentante unico per lo stato il funzionario architetto Nicola Friello;

Si passa quindi ad una breve illustrazione del progetto da parte dell'ing. Balzano.

Alla base della motivazione della realizzazione del progetto denominato CAS01 – Graurinio nel comune di Castelvolturno (CE), presentato dalla Green Genius Utility Italy 16 srl, società appartenente al gruppo internazionale Modus, ci sono gli obiettivi e le strategie della pianificazione Energetica Promozione di Produzione Energetica da Fonti Rinnovabili di cui il progetto risulta essere pienamente coerente.
L'area complessiva a disposizione è di circa 19 ettari con una superficie in pianta dei moduli che rappresenta circa il 20% (3,7ha).
La potenza dell'impianto è di 7,693MWp – 5,995MWac con tipologie di strutture Tracker Monoassiali 1P
L'ing. Balzano illustra inoltre

- i criteri alla base della scelta della localizzazione dell'impianto (Caratteristiche Geomorfologiche, Ubicazione, Accessibilità, Viabilità e Contesto; Ottimo Irraggiamento Solare Connessione alla Rete elettrica con assenza di ulteriori infrastrutture di rete lato E-Distribuzione; Storicità e Uso del Suolo, Valorizzazione di un terreno abbandonato da oltre due decenni e il suo scarso valore agricolo come si evince dalla relazione Pedologica)
- le scelte progettuali **(**si è optato, nonostante il maggior costo, per la realizzazione della connessione in cavo interrato anziché una in linea aerea, per il collegamento in cabina primaria. Ciò permetterà di limitarne i relativi impatti visivi; sono stati scelti Moduli ad altissima efficienza consentono a fronte di un costo maggiore, la possibilità di utilizzare un minor spazio.; Struttura ad inseguimento monoassiale, consente una maggiore produzione (+20%) rispetto alla struttura tradizionale "fissa". La tipologia selezionata 1-Portrait ha un'altezza massima limitata con un ridotto impatto visivo. Inoltre, durante le ore di maggior fruizione delle aree contermini, l'inclinazione dei moduli e la barriera perimetrale "a verde" consentirà un'ottima mascheratura)
- la disamina del Contesto Territoriale (Analisi Punti Sensibili; Ricettori Ambientali Ricettori Urbani Impianti Realizzati e in Autorizzazione)

- l'analisi Pre Opera (Terreno incolto e non utilizzato - Terreno di scarso valore agricolo (R. Pedologica - Analisi Chimiche Terreno - Vicinanza Discarica SoGe.ri e altre 2 in un raggio di 5 km)
- l'analisi Post Opera (Produzione Energia da FER - Ricadute Occupazionali in Fase di Costruzione, Esercizio e Dismissione - Valorizzazione Territoriale - Contributo al Raggiungimento degli Obiettivi di Decarbonizzazione e Produzione FER Nazionali/Europei - Potenziale Riconversione Agricola del terreno a fine vita impianto).

Il responsabile del procedimento chiede ai presenti, di procedere ad una verifica della correttezza dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, dei soggetti dallo stesso indicati come preposti al rilascio di ciascun titolo ed al rilascio di pareri endoprocedimentali e dei riferimenti normativi citati. Chiede altresì di rappresentare la eventuale necessità di acquisire ulteriori titoli rispetto a quelli indicati dal proponente.

Il responsabile del procedimento prende atto della conferma dei titoli richiesti e della non necessità dichiarata dal proponente di acquisire ulteriori titoli rispetto a quelli già indicati dallo stesso.

Terminata l'analisi dei titoli i rappresentanti degli uffici espongono le proprie considerazioni.

L'arch. De Falco chiede che siano forniti ulteriori chiarimenti, rispetto ai seguenti punti di cui alla richiesta di integrazioni n. 388823 del 23.7.2021;

- punto 2 "*Esplicitare il criterio di stima adottato per la definizione della vita utile dell'impianto indicata, nella Relazione tecnica, in 30 anni*"
  Nell'elaborato P.02, non si comprende la differenza indicata tra il valore della potenza nominale 5,995 MWn e il valore della potenza di picco 7,692 MWp, in quanto per convenzione la potenza nominale di un impianto corrisponde esattamente alla potenza di picco dello stesso determinata dalla somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo fotovoltaico, misurate alle condizioni standard (temperatura pari a 25 °C e radiazione pari a 1.000 W/m²). A tal proposito si evidenzia che la potenza nominale per cui è stata chiesta l'autorizzazione ENEL è pari a 5,995 MW, pertanto si chiede di motivare tale scelta, considerando che la somma delle potenze di picco generate dai singoli moduli fotovoltaici genererebbe un valore di 7,962 MW.
- punto 4 *"Chiarire se la redazione del computo metrico estimativo e le relative analisi dei prezzi sono state eseguite tenendo conto degli ultimi prezzari delle opere pubbliche della Regione Campania ed eventualmente provvederne all'adeguamento"*
  E' stato chiarito che il computo metrico è stato redatto utilizzando il prezzario regionale Campania del 2020 approvato con delibera 186 del 21/04/2020 e pubblicato sul BURC 101 DEL 05/05/2020 aggiornato secondo il Decreto Dirigenziale 261 del 19/10/2020 pubblicato sul BURC 214 del 26/10/2020 in vigore alla data della presentazione. A tal proposito si evidenzia che sul BURC n. 30 del 22 marzo 2021 è stata pubblicata la DGR n. 102 del 16.03.202 avente ad oggetto l'approvazione del Prezzario Regionale dei lavori pubblici anno 2021.
- punto 5 "*Integrare la Relazione geologica con le carte geologica, geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000;"*
  La relazione geologica (V.01-Rev.01) è stata integrata con un'unica tavola denominata carta geologica, geomorfologica e dei dissesti dove è indicata la litologia sulla carta IGM al 25.000. Le carte richieste sono state rappresentate su un unico elaborato che seppur in scala 1:4000 contiene le informazioni di una scala al 25.000 perché trattasi di rappresentazione su cartografia IGM al 25.000;
- punto 7 "*Estendere la relazione di calcolo impiantistico anche alle opere di connessione elettric*a"
  Nel merito è stato evidenziato che i calcoli sono riportati nei documenti del PTO (Piano Tecnico delle Opere) che ha ricevuto il benestare dal distributore Enel. Si evidenzia a tal proposito che nella relazione tecnica il cavo terna è stato dimensionato considerando la massima potenza di 5995 KVA, si chiede pertanto di motivare tale scelta rispetto alla potenza di picco valutata in 7692 KVA.
- punto 13. *"Produrre: a) uno schema planimetrico relativo a tutte le linee (BT e MT) dell'impianto fino alla cabina con indicazione delle caratteristiche dimensionali dei cavi, dei campi, dei sottocampi, degli inverter, delle cabine di campo e cabina principale di impianto; b) uno schema planimetrico dell'illuminazione e del sistema di sorveglianza previsto con indicazione dei dimensionamenti di massima di tali impianti; c) il dimensionamento dell'impianto di smaltimento reflui di cui è stato presentato un semplice schema senza alcun riferimento alle dimensioni*"

In riferimento ai primi due punti sono state prodotte le tavole LY.08 Rev1 e LY.03. In particolare per il punto 2 il dimensionamento di massima è stato prodotto nell'elaborato P.11. Mentre per il punto 3 il dimensionamento è riportato nella relazione P.19. In riferimento alla tavola LY.08 si chiede che gli schemi con tutte le informazioni richieste siano riportati in una scala più grande, maggiormente leggibile. In riferimento alla tavola LY.03 si evidenzia che negli schemi prodotti, seppur indicati in legenda, i pali di illuminazione e il sistema di sorveglianza non risultano ubicati in planimetria. Inoltre, sia nella tavola LY.03 che nella relazione P.11 non è riportato alcun dimensionamento dei cavi degli impianti previsti.

- punto 14 "*per il Piano Particellare di Esproprio produrre: a) estratto mappa catastale in scala 1:2000 con l'individuazione dei mappali interessati e visure delle proprietà risultanti alla data di presentazione dell'istanza al fine di identificare tutti i proprietari delle particelle da assoggettare ad apposizione del vincolo; b) predisposizione degli avvisi dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001*."
  In riferimento al primo punto sono stati prodotti gli elaborati P.05 Rev 2 e Tav. I.15 Rev1. Si evidenzia che oltre ad alcune particelle di proprietà private sono presenti altre particelle il cui intestatario è il Demanio dello Stato Bonifiche di cui occorre acquisire l'autorizzazione. Inoltre, non risultano le intestazioni delle particelle di cui al Foglio 2 nn. 18 e 24. In merito al secondo punto è stato predisposto l'elaborato A.08. Si evidenzia che l'elaborato A.08 consiste nella dichiarazione di pubblica utilità con allegato il Piano Particellare di Esproprio (elaborato P.05) e non negli avvisi dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.
- punto 16 "P*rodurre dichiarazione di composizione societaria e dichiarazione antimafia attestante la non sussistenza nei confronti del richiedente l'Autorizzazione Unica delle cause di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 d. lgs. 159/2011"*
  E' stato presentato, a tal proposito, l'elaborato A.21 che consiste in un'autodichiarazione da parte dell'Amministratore Unico che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011. A tale dichiarazione è allegata una modellistica da cui risulta che c'è un socio unico di maggioranza (Modus Energy International) e dei coamministratori. Non si comprende la presenza dei coamministratori, visto che l'impresa è dotata di amministratore unico, così come risulta nella visura camerale.
- Punto 17 *Ai fini della titolarità sulle aree di intervento si rappresenta che le particelle oggetto del contratto preliminare di compravendita sono quelle ubicate nel Comune di Castelvolturno di cui al Foglio 2 nn. 5, 10/c, 13/a, 13/c e 23/b, diverse da quelle indicate negli elaborati progettuali che corrispondono al Foglio 2 del Comune di Castelvolturno nn. 5039, 5, 5043, 5045, 5047. Si chiede, pertanto, di chiarire tale incongruenza. Inoltre, si evidenzia che la validità del contratto è legato alle condizioni sospensive di cui all'art. 7 che sembrerebbero essersi verificate e quindi si chiede di conoscerne l'attuale validità.*
  Circa la difformità particellare, è stato dichiarato di aver allegato la documentazione relativa al frazionamento e alla trasformazione delle particelle come da contratto. In merito all'art. 7 si chiede di esplicitare alla luce della documentazione presentata la decadenza delle condizioni sospensive di cui ai punti 7.1.a), 7.1.b) e 7.1.c).
- punto 18 "*I certificati di destinazione urbanistica prodotti riguardano le particelle di cui al Foglio 2 n. 5,13,23,5039, parzialmente diverse da quelle di cui al Foglio 2 nn. 5039,5, 5043, 5045, 5047 su cui è stato indicato che sarà ubicato l'impianto. Si chiede, pertanto, di chiarire tale incongruenza*."
  Nel merito è stato esplicitato che i CDU sono stati richiesti per tutta l'area di interesse e dunque su particelle che sono state oggetto di frazionamento. Si evidenzia che il CDU è del 7.5.2020 e risale ad un tempo antecedente al frazionamento. Considerando che la validità temporale di un CDU è di un anno, il CDU presentato risulta scaduto. Si chiede di presentare il CDU aggiornato e temporalmente valido riferito alle particelle derivanti dal frazionamento su cui sarà ubicato l'impianto. Tale CDU dovrà contenere, inoltre, l'attestazione dei vincoli territoriali e sovraterritoriali esistenti.
- *punto 19* "I*n riferimento all'eventuale parere da richiedere al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dovrà essere verificato il quantitativo di olio presente all'interno dei trasformatori elettrici. A tal proposito si evidenzia che le macchine elettriche inserite all'interno di una cabina elettrica costituiscono un unico centro di pericolo e, pertanto, i relativi quantitativi di olio dovranno essere sommati ai fini della verifica dell'assoggettabilità ai procedimenti di cui al DPR 1 agosto 2011, n. 151."*

E’ stato dichiarato di aver previsto trasformatori in resina non contenenti olio. Si chiede a tal proposito di fornire le schede tecniche dei trasformatori.

La dott.ssa Ludovico**,** in merito alla valutazione di impatto ambientale, rappresenta la necessità che sia chiarita, rispetto a quanto scritto nello SIA, l'esatta ubicazione dell'impianto e opere accessorie all'interno del corridoio di collegamento ecologico funzionale sulla base delle indicazioni cartografiche di cui al Ptcp della provincia di Caserta .
Inoltre, così come già richiesto nella richiesta di integrazioni chiede di :

- “*chiarire, per il dimensionamento e la progettazione dell'impianto di regimazione delle acque superficiali, quali sono stati i canali naturali esistenti considerati e se per gli stessi sono sufficientemente dimensionati per ospitare le acque per tutta la durata di vita dell'impianto anche e soprattutto durante i periodi di elevata piovosità”*;
- chiarire se, nella scelta progettuale sono state considerati questi aspetti e in che misura ossia ”*i terreni di fondazione delle opere in progetto sono caratterizzati da estrema eterogeneità composizionale, tessiturale e diagenetica, ma accomunati da una scadente competenza geotecnica quantificabile in un grado di coesione dei sedimenti praticamente nullo o estremamente basso. In relazione a tali caratteristiche dei terreni dovrà essere prestata particolare cura alla scelta del piano di posa delle fondazioni, e valutate possibili tecniche di miglioramento delle caratteristiche geotecniche di detti sedimenti al fine di renderli idonei alla posa delle fondazioni ed alla loro stabilità nel tempo*;
- chiarire se, come si evince dalla cartografia allegata al progetto, è prevista la realizzazione di una mensa e chiarire quali saranno i locali accessori (magazzini, uffici etc).
- chiarire, l'esatta ubicazione dell'impianto e delle opere accessorie rispetto alle “Aree tutelate per legge” come indicato dall’art. 142 del D. Lgs n. 42/2004 *Comma 1 - c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Fiume Volturno, Canale Agnena, Collettone Varicone), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;*

L’arch. Friello ai fini dell'esercizio delle competenze della Soprintendenza, chiede di acquisire a chiarimento gli elementi conoscitivi che di seguito si elencano:

- attestazione da parte del Comune di Castel Volturno in merito alla presenza di aree di interesse paesaggistico, ed in particolare di aree di cui all'art. 142 del d. lgs. 42/04, nonché di beni di cui all'art. 10 c. 1 del d. lgs. 42/04, nelle aree contermini all'impianto, che la ditta deve perimetrare nell'ambito distanziale così come definito al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10/09/2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.
- proposta di provvedimento e parere espresso dalla Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Castel Volturno per la realizzazione di opere ricadenti in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della parte III del d.lgs. 423/04;
- esecuzione dei saggi archeologici così come da nota prot. n. 6513 del 27/04/2021 a cui si fa integrale rimando

Il dott. D’Antonio rappresenta che relativamente a potenzialità e limitazione dell’uso agricolo dei suoli, non sussitono motivi ostativi alla realizzazione dell’impianto così come già comunicato con nota n. 342693 del 28.6.2021

L’arch. Stefano Amante in riferimento a quanto evidenziato e richiesto, dal Genio Civile UOD 501805 dallo stesso rappresentato in questa sede, con nota prot. 107751 del 26/02/2021, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea elettrica prevista, comunica che le integrazioni necessarie risultano ottemperate. Pertanto, non ci sono ulteriori richieste di chiarimenti da rivolgere al proponente.

L'ing. Balzano, al termine delle considerazioni esposte, rappresenta che:
- per quanto riguarda l'Autorità di bacino si propone di connettere gli inseguitori ad un sistema di sensori che, al superamento del livello idrico di attenzione fissato pari a 40 cm dal p.c., porteranno il tilt dei moduli a 0° (configurazione orizzontale) evitando che i pannelli fotovoltaici possano costituire ostacolo al flusso idrico mantenendo una distanza dal suolo pari a 1,5 mt come da indicazioni.
Si propone di posizione le cabine elettriche su rilevati da realizzarsi ad hoc per fare in modo che le apparecchiature siano posizionate come da prescrizione dell'ente.

- è necessario un confronto col Consorzio di Bonifica per identificare sul terreno la condotta e concordare con l'ente eventuale fascia di asservimento. Ciò potrebbe comportare una variazione del layout d'impianto

- che in data 3/09/2021 a mezzo PEC è stata richiesta l'integrazione dell'asseverazione che sull'impianto previsto non insiste su particelle destinate a viticoltura, in quanto nel certificato rilasciato manca la partcella 5 del Foglio 2

Considerato che il proponente dichiara di voler esaustivamente fornire tutti gli elementi per il superamento delle criticità emerse in sede di discussione attraverso la trasmissione di appositi chiarimenti entro il 5 novembre 2021, la prossima seduta sarà programmata per il 19 novembre alle ore 10,30.

Si passa al terzo punto all'ordine del giorno

Il dott. Cristiano ai fini della definizione della tempistica della conferenza rappresenta che
- ai sensi del comma 7 dell'art. 27 bis del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. così come sostituito dalla legge 108 del 29.7.2021 il termine di conclusione dei lavori della Conferenza di servizi è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data della prima riunione
- ai sensi della DGR 680 del 7.11.2017 la bozza di rapporto finale condivisa e sottoscritta dai partecipanti ai lavori della CdS, deve essere inviata di norma entro i 20 giorni antecedenti alla seduta conclusiva dei lavori, anche al fine di consentire al proponente medesimo di trasmettere proprie eventuali contro deduzioni o osservazioni entro 10 giorni dal ricevimento della stessa;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i. *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*;
- ai sensi della deliberazione della GR della Campania 680 del 7 novembre 2017, i lavori della Conferenza di servizi si concludono con la sottoscrizione di un rapporto finale che dovrà contenere almeno:

- una descrizione delle caratteristiche del progetto e le relative valutazioni e conclusioni maturate in sede di Conferenza di servizi, una descrizione dell'iter amministrativo, l'indicazione puntuale dei provvedimenti necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto che dovranno essere emanati dai soggetti partecipanti alla CdS che normativamente ne hanno la competenza e che dovranno essere allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (con indicazione dei tempi previsti per il rilascio logico sequenziale di ciascuno di essi);
- l'indicazione dei pareri favorevoli senza condizioni axcqusiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990;
- stabilire le competenze e gli oneri in matri di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 152/2006.

Il responsabile del procedimento evidenzia che, stante le modalità di svolgimento della riunione, avvenuta con collegamento da remoto in videoconferenza, si dà lettura in conclusione della riunione, del presente resoconto che risulta visionato ed approvato in ogni sua parte dai partecipanti.

Il presente resoconto, condiviso in ogni sua parte da tutti i partecipanti alla odierna riunione, sarà sottoscritto dal responsabile del Procedimento e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e pubblicato sul sito Web VIA VAS Vi della regione Campania e scaricabile al seguente link dedicato al procedimento in oggetto:

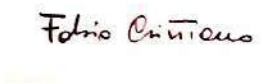
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via

la riunione si chiude alla ore 12.00.

Napoli, 18/10/2021

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano



REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006
Progetto CUP 8903 – Progetto per un impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp
Proponente Green Genius Italy Utility 16 srl – p. IVA 11036760962 - con sede legale in Milano

Resoconto della seduta del 19.11.2021

Il giorno 19 novembre 2021, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 allo scopo di acquisire in relazione al progetto *di realizzazione di un Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 Mwn – 7,69223 MWp* presentato dalla società Green Genius Italy Utility 16 srl, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata, con nota n. 518370 del 20.10.2021 in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno:
1. Espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del provvedimento autorizzatorio unico regionale;
2. condivisione e sottoscrizione della bozza di rapporto finale;
3. varie ed eventuali.

E' presente presso la sede della Regione Campania alla via De Gasperi 28:
- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, responsabile del procedimento.

Sono collegati da remoto:
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Antonio Friello, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con nota n. UO6|14/10/2021|0018211-P dalla predetta Soprintendenza quale Rappresentante Unico dello Stato;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionario dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'arch. Stefano Amante, funzionario dell'UOD 501805 Genio Civile di Caserta, delegato con nota n. 510219 del 15.10.2021;

Per la Green Genius Italy Utility 16 srl, delegati con nota del 15.11.2021, sono collegati da remoto
- l'ing. Marco Gennaro Balzano;
- dott. Fabio Sallusto;

- ing. Stefano Di Spiridione;
- la sig. Aidana Siurytė.

Il responsabile del procedimento, dopo aver rappresentato che in data 5 novembre 2021 la società ha trasmesso i chiarimenti richiesti nella seduta del 18.10.2021 e che gli stessi sono stati pubblicati sul sito VIA VAS alla pagina dedicata al progetto di cui trattasi, invita i rappresentanti degli uffici presenti ad esporre le proprie considerazioni in merito ai chiarimenti pervenuti al fine dell'espressione dei pareri di competenza.

Interviene la dott.ssa Ludovico che riassume brevemente le richieste di chiarimenti che aveva avanzato nella seduta precedente ai fini dell'istruttoria VIA e rappresenta che i chiarimenti forniti dalla società proponente sono esaustivi.

Interviene, quindi, l'arch. De Falco che rappresenta come l'intervento ricada in area retroarginale e che, conseguentemente, debbano essere rispettate le prescrizioni del Piano stralcio difesa dalle alluvioni in relazione alla distanza dal suolo.
Precisa, inoltre, che ha bisogno della trascrizione dei contratti preliminari con i proprietari dei terreni, che risultano registrati ma non trascritti, mentre per quanto riguarda gli avvii del procedimento espropriativo, gli stessi sono stati trasmessi dalla società proponente e sono stati rinviati a quest'ultima per la trasmissione delle raccomandate AR.
L'arch. De Falco sottolinea come l'autorità competente è meramente un tramite tra il beneficiario e la procedura di esproprio. Le attività e qualsiasi onere e magistero nei confronti della procedura espropriativa sono a carico dei proponenti e non della Regione Campania che è semplicemente il tramite perché l'opera viene dichiarata di pubblica utilità relativamente al cavidotto.
Gli avvii del procedimento ai sensi degli articoli 11 e 16 del DPR 327 del 2001, sono un'attività propedeutica necessaria ed obbligatoria prima dell'autorizzazione unica perché l'errata procedura espropriativa sulle aree del cavidotto potrebbe inficiare del tutto il provvedimento autorizzatorio reso.
La legge prevede che si debbano avvisare i proprietari 30 giorni prima perché possono effettuare osservazioni relativamente al piano di espropri che la società ha presentato. Pertanto, i 30 giorni partono dal momento in cui la società dichiara di aver effettuato le raccomandate per i proprietari.
Infine, in relazione alla procedura di sdemanializzazione l'arch. De Falco precisa che il Consorzio di Bonifica deve rendere disponibili quelle aree affinché possano essere espropriate. Se non c'è una procedura di disponibilità del patrimonio del Consorzio l'esproprio, di qualsiasi natura, non può essere effettuato e quindi il cavidotto non può seguire quel passaggio.
Ed è sempre nella responsabilità del proponente fare in modo che ci sia la possibilità di effettuare l'esproprio in quanto la Regione non può emettere un atto nei confronti di un'altra amministrazione che è al di fuori della propria sfera di competenza.
Pertanto, non è possibile rendere parere definitivo prima dei trenta giorni in relazione agli avvii del procedimento espropriativo e sempre che il cavidotto possa essere realizzato sul percorso che è stato indicato.

Interviene l'ing. Balzano che rappresenta come già in fase di integrazioni siano state trasmesse le soluzioni tecniche concordate con l'Autorità di Bacino, illustrandole brevemente e prende atto di quanto rappresentato dall'arch. De Falco in relazione agli altri aspetti.

L'arch. Amante conferma quanto già rappresentato in prima seduta di CdS ovvero che la documentazione trasmessa dal proponente in fase di integrazioni documentale è esaustiva.

L'arch. Friello segnala che non sono stati prodotti i certificati di destinazione urbanistica in merito alla sussistenza di vincoli dell'area interessata all'intervento e le aree contermini, mentre è stato trasmesso uno dei saggi, che però deve essere ancora oggetto di approvazione da parte della soprintendenza.

Inoltre alla luce delle considerazioni svolte dai colleghi in merito alla quota dei pannelli, ma anche degli uffici, l'arch. Friello ritiene che debba essere rivista la fascia delle aree contermini perché probabilmente se c'è una variazione in termini altimetrici dell'impianto è necessario ridefinire anche le aree contermini ai fini della valutazione del sistema vincolistico presente.

Ribadisce la necessità di avere un'attestazione da parte del Comune di Castel Volturno.

Sul punto l'ing. Balzano rappresenta che il certificato di destinazione urbanistica è stato richiesto e sono state inserite tutte le aree contermini considerando l'altezza di 50 volte l'altezza massima come prevede la norma, e comunque procederà ad una verifica.

L'avv. Brancaccio evidenzia come, alla luce degli interventi, ad oggi non vi sia la possibilità di esprimere i pareri.

Alla luce di quanto emerso, i partecipanti concordano di convocare:

- la terza seduta della Conferenza di servizi per il giorno 10 dicembre 2021 alle ore 10.30 per l'espressione dei pareri, la redazione e sottoscrizione della bozza di rapporto finale,
- La seduta conclusiva per il giorno 21 dicembre 2021 alle ore 10.30

Il resoconto della seduta, condiviso in ogni sua parte da tutti i partecipanti alla odierna riunione, sarà sottoscritto dal responsabile del Procedimento e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e pubblicato sul sito Web VIA VAS Vi della regione Campania e scaricabile al seguente link dedicato al procedimento in oggetto:http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via
la riunione si chiude alle ore 11.30.

Napoli, 19/11/2021

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano

Fabio Cristiano

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006
Progetto CUP 8903 – Progetto per un impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp
Proponente: Green Genius Italy Utility 16 srl – p. IVA 11036760962 - con sede legale in Milano

RESOCONTO SEDUTA del 10.12.2021

Il giorno 10 dicembre 2021, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 allo scopo di acquisire in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp* presentato dalla società *Green Genius Italy Utility 16 srl*, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata con nota n. 595520 del 29.11.2021, secondo quanto stabilito durante la seduta del 19 novembre 2011, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

- Espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- condivisione e sottoscrizione della bozza di rapporto finale;
- varie ed eventuali.

E' presente presso la sede della Regione Campania alla via De Gasperi 28

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;

sono collegati da remoto:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Antonio Friello, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con nota n. UO6|14/10/2021|0018211-P dalla predetta Soprintendenza quale Rappresentante Unico dello Stato;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionario dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'arch. Stefano Amante, funzionario dell'UOD 501805 Genio Civile di Caserta, delegato con nota n. 510219 del 15.10.2021;
- il dott. Amedeo D'Antonio funzionario della DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD 500706 Tutela della qualità tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;

Per la Green Genius Italy Utility 16 srl sono collegati da remoto, delegati con nota del 15.11.2021, l'ing. Marco Balzano e il dott. Fabio Sallusto.

Non è presente per sopravvenuti impegni inderogabili, l'arch. Francesca De Falco.

Stante l'assenza dell'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania, ufficio competente in tema di autorizzazioni di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da FER, il responsabile del procedimento rappresenta che sarebbe opportuno aggiornare la seduta a nuova data.

I presenti concordano e decidono di posticipare la seduta al 29 dicembre 2021 alle ore 10.30 e di annullare quella già concordata per il giorno 21 dicembre.

La riunione si chiude alle ore 11.00.

Napoli, 10.12.2021

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006
Progetto CUP 8903 – Progetto per un impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp
Proponente: Green Genius Italy Utility 16 srl – p. IVA 11036760962 - con sede legale in Milano

RESOCONTO SEDUTA
30.03.2022

Il giorno 30 marzo 2022, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 allo scopo di acquisire, in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp* presentato dalla società *Green Genius Italy Utility 16 srl,* le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata con nota n. 149302 del 18.3.2022, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

1. discussione e condivisione delle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate in relazione alla bozza di rapporto finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni;
2. predisposizione ed adozione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative").

Sono collegati

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Antonio Friello, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con nota n. UO6|14/10/2021|0018211-P dalla predetta Soprintendenza quale Rappresentante Unico dello Stato;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionario dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la valutazione di impatto ambientale;

Per la Green Genius Italy Utility 16 srl sono collegati da remoto, delegati con nota del 15.11.2021

- l'ing. Marco Balzano;
- dott. Fabio Sallusto
- ing Stefano di Spiridione

Il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

Il Responsabile del procedimento dà atto che non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale della riunione del 1.3.2022.
Inoltre, rappresenta che il proponente con pec del 23.3.2022 ha trasmesso:

- certificazione antimafia del legale rappresentante della Società
- ulteriori osservazioni alle prescrizioni formulate nell'ambito del parere reso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento.

e con pec del 29.3.2022 ha trasmesso addendum notarile riguardante la titolarità dei suoli, registrato presso l'Agenzia delle entrate il 25.3.2022.

Il Responsabile del procedimento, nel ricordare che la precedente riunione era stata aggiornata per consentire al proponente di valutare ulteriori possibili modalità di rispetto delle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza senza determinare perdite di produzione di energia tali da inficiare la realizzazione del progetto stesso, invita il proponente ad esporre le osservazioni e le controdeduzioni trasmesse con pec del 25.3.2022.

L'ing. Balzano rappresenta che la società a valle dell'ultima seduta ha lavorato su più simulazioni, alla ricerca di una soluzione tecnica che potesse ottemperare a quanto discusso nell'ultima seduta della conferenza di servizi.
Ciò ha riguardato, in particolare, la prescrizione "*le strutture a supporto dei moduli fotovoltaici vengano orientate secondo la giacitura dei canali di deflusso delle acque ancora ancora riconoscibili nel terreno evitando livellamenti del terreno che cancellerebbero i segni della bonifica effettuata negli anni '30 del Novecento*"
L'ing. Balzano comunica che sono stati contattati i produttori di tecnologia Tracker e che la soluzione di moduli sfalsati non distribuiti sull'asse centrale, non è né reperibile commercialmente, né è realizzabile sia per un discorso di distribuzione del carico/sollecitazioni al vento, sia per un discorso di antieconomicità.
L'ing. Balzano rappresenta anche che è intenzione della società ripristinare i canali, la maggior parte poco riconoscibili dato che trattasi di terreni abbandonati, al fine di garantire il deflusso delle acque piovane, e che i tracker verranno ancorati al terreno mediante pali infissi e dunque con la possibilità di regolare l'altezza senza necessità di livellare il terreno.
In riferimento all'allineamento, dalle varie simulazioni risulta che se l'allineamento dovesse avvenire rispetto ad un primo "canale" la conformazione del tracker che si sviluppa su una lunghezza 30 mt asse Nord-Sud andrebbe a coprire il canale successivo e la variazione del layout non consentirebbe di raggiungere l'obiettivo prefissato. Inoltre, sull'area d'impianto sembrerebbero esserci due giaciture diverse e dunque l'eventuale allineamento dei tracker comporterebbe una diversa angolazione azimutale per le due aree d'impianto con relative problematiche elettriche. Come già rappresentato, ruotare i tracker su un asse di azimuth diverso dallo zero (asse N-S) allineandoli con il verso dei canali prevalente avrebbe come risultato che i tracker nel pomeriggio sarebbero orientati a NORD-OVEST.
L'ing. Balzano ribadisce anche che l'impianto sarà sviluppato utilizzando un numero esiguo di pali infissi ogni circa 6-7 mt, e che gli eventuali canali individuati non saranno compromessi perché l'impianto di fatto sarà sollevato da terra e la rotazione del tracker consentirà la manutenzione del terreno sottostante i moduli e quindi anche dei canali.

I funzionari regionali e l'arch. Friello chiedono all'ing. Balzano di essere più puntuale quantificando in termini percentuali la perdita di energia derivante dal lay out illustrato.
L'ing. Balzano per fornire tale dato chiede una breve sospensione.
La seduta viene sospesa dalle ore 11.35 e ripresa alle ore 12.15.

L'ing. Balzano rappresenta che, fermo restando la necessità di una verifica più puntuale, la perdita può essere stimata tra il 3% e il 10%.

Si apre un'ampia discussione allo scopo di trovare il giusto compromesso tra le esigenze produttive e gli aspetti che le prescrizioni formulate tendono a tutelare, tenendo anche in debito conto il fatto che eventuali modifiche del lay out dovranno comunque rispettare il corridoio ecologico.

Dalla discussione emerge che con ogni probabilità esistono soluzioni alternative che consentano di contemperare tutti gli aspetti emersi in fase di conferenza.
L'arch. Friello e l'arch. De Falco invitano il proponente ad un ulteriore e più approfondita disamina giungendo ad una soluzione tecnica condivisa, valutando anche possibili riduzioni dell'energia prodotta, comunque tale da non inficiare il progetto da un punto di vista economico.

L'ing. Balzano dichiara che si cercheranno altre soluzioni.

Rispetto alle altre prescrizioni l'ing. Balzano rappresenta che
- in relazione alla prescrizione che "*venga mantenuta almeno una distanza di 10 m dall'impianto della linea di confine in corrispondenza della quale dovranno essere piantumate essenze arboree del tipo pioppo o eucalipto*" la situazione attuale prevede una fascia di mitigazione di 2 mt a partire da 6mt dal confine catastale e la recinzione posizionata a 8 mt.
Nella penultima conferenza si era convenuto che, considerando la distanza dalla strada, arretrare a 10 mt la fascia di mitigazione considerando la distanza ad oltre 200 mt del primo punto stradale era ininfluente. Ad ogni modo predisporremo un layout utilizzando questo parametro.
Circa la piantumazione, sempre nella penultima conferenza si era convenuto di utilizzare quanto previsto dalla informazione del nostro agronomo riportate nelle ns ultime osservazioni in ottemperanza a quanto previsto dalle condizioni staff ambiente. Si può prevedere l'utilizzo del pioppo o similari da utilizzare nella sola parte nord in modo da non provocare fenomeni di ombreggiamento che andrebbero a compromettere la producibilità dell'impianto.

- in relazione alla prescrizione "*lo spazio tra i pannelli deve essere ampliato in modo da consentire la coltivazione di cereali e delle colture agricole che caratterizzano il contesto circostante*" considerando un pitch pari a 5,5mt utilizzato nel progetto, lo spazio libero tra i moduli con pannelli posizionati a 0° - orizzontali (caso peggiore) è pari a 3,27mt sufficiente per l'accesso dei mezzi agricoli

- in relazione alla prescrizione che concerne gli aspetti di tutela relativi al settore archeologico si eseguiranno i saggi così come richiesto.

L'arch. De Falco chiede di chiarire perché la potenza nominale degli inverter è inferiore rispetto alla potenza nominale dei pannelli fotovoltaici

L'ing. Balzano precisa che per quel che concerne la potenza nominale d'impianto si è fatto riferimento alla definizione contenuta nella Norma CEI 0-16 2019-04 (ss.mm.ii) Paragrafo 3.69 e ripresa anche dal TICA (*ARERA*)

Al fine di mantenere un allineamento, in tutta la documentazione progettuale abbiamo comunque sempre riportato entrambi i valori di Potenza, sia la Potenza Nominale che la Potenza di Picco dei Moduli.
Circa gli aspetti progettuali, gli inverter sono progettati per gestire e ottimizzare le condizioni di funzionamento del sistema di generazione. Durante la fase di dimensionamento si è provveduto ad eseguire un'attenta analisi nella scelta del sistema di conversione statico mediante simulazioni e valutazione dell'accoppiamento con la tecnologia di struttura utilizzato. Nella fattispecie, il sistema tracker monoassiale adottato permette di agire sulla curva potenza/tempo al fine di massimizzare l'energia producibili con il medesimo numero di moduli aumentando il rendimento del sistema. Di fatto, la scelta di un tracker piuttosto che un sistema fisso orientato a 30° consente di massimizza l'area sottesa della curva potenza/tempo ovvero l'energia, diminuendo il picco di potenza e allargando la distribuzione.

Non vi sono ulteriori interventi.

I presenti concordano di convocare la prossima seduta per il giorno 22 aprile alle 10.30.

Il presente resoconto, che viene condiviso in ogni sua parte da tutti i partecipanti alla odierna riunione, sarà sottoscritto dal responsabile del Procedimento e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e pubblicato sul sito Web VIA VAS Vi della regione Campania e scaricabile al seguente link dedicato al procedimento in oggetto: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via

La riunione si chiude alle ore 13.10.

Napoli, 30.3.2022

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano

all. 3 bis

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006
Progetto CUP 8903 – Progetto per un impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp
Proponente: Green Genius Italy Utility 16 srl – p. IVA 11036760962 - con sede legale in Milano

RESOCONTO SEDUTA del 29.12.2021 e BOZZA RAPPORTO FINALE

Il giorno 29 dicembre 2021, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 allo scopo di acquisire in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp* presentato dalla società *Green Genius Italy Utility 16 srl,* le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata con nota n. n. 625953 del 15.12.2021, secondo quanto stabilito durante la seduta del 10 dicembre 2021, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

- Espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del provvedimento autorizzatorio unico regionale;
- condivisione e sottoscrizione della bozza di rapporto finale;
- varie ed eventuali.

E' presente presso la sede della Regione Campania alla via De Gasperi 28

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;

sono collegati da remoto:

- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Antonio Friello, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con nota n. UO6|14/10/2021|0018211-P dalla predetta Soprintendenza quale Rappresentante Unico dello Stato;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionario dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'arch. Stefano Amante, funzionario dell'UOD 501805 Genio Civile di Caserta, delegato con nota n. 510219 del 15.10.2021;

Per la Green Genius Italy Utility 16 srl sono collegati da remoto, delegati con nota del 15.11.2021

- l'ing. Marco Balzano;

- dott. Fabio Sallusto
- la sig. Aidana Siurytè
- ing Stefano di Spiridione

Il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

Il Responsabile del procedimento dà atto che non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale della riunione del 10.12.2021. Inoltre, rappresenta che sono pervenute nonchè pubblicate sul sito VIA VAS della regione Campania alla pagina dedicata al progetto in esame:

- le note 747557 del 24.11.2021 e 772676 del 9.12.2021 con le quali l'ANAS rappresenta che non vi sono interferenze con strade gestite da ANAS stesse;
- la nota n. 74052 del 7.12.2021 con la quale l'ARPAC – dipartimento di Caserta – ha trasmesso il parere tecnico 63/NB/21 favorevole con prescrizioni in relazione al PUT
- nota n. 10630 del 10.12.2021 con la quale il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno ha espresso parere favorevole di massima, affinché venga perfezionato l'iter di autorizzazione sul progetto esecutivo per l'attraversamento di corpo idrico consorziale e mediante la sottoscrizione di apposita Concessione idraulica onerosa concessione, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ivi riportate;
- nota n. 22069 del 10.12.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento *ritiene che il progetto così come proposto non abbia significativo impatto sui beni culturali e del paesaggio già in parte compromesso dalla contiguità dell'area con la discarica Bortolotto* a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ivi riportate;
- con nota n. 74857 del 10.12.2021 l'ARPAC ha trasmesso il parere favorevole di compatibilità elettromagnetica con prescrizioni;
- nota del 13.12.2021 con la quale il proponente ha trasmesso gli elaborati concernenti la risoluzione delle interferenze tra le opere in progetto e le infrastrutture del consorzio e delle particelle intestate al Demanio dello Stato - Ramo Bonifiche;
- nota n. 820838 del 23.12.2021 con la quale l'ANAS conferma il parere espresso con nota n. 745557 del 24.11.2021.

Il responsabile del procedimento prima di passare all'Ordine del giorno, chiede all'ing. Balzano di illustrare le modalità di superamento delle interferenze con il Consorzio generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno.

L'ing. Balzano illustra brevemente quanto già trasmesso con nota del 13.12.2021.

Il responsabile del procedimento chiede ai presenti se vi siano ulteriori osservazioni da formulare prima della espressione dei pareri di competenza.

Interviene l'arch. De Falco che rappresenta la necessità che il proponente regolarizzi la documentazione trasmettendo dei grafici dai quali si evinca che la palazzina servizi e uffici, nonché la cabina di trasformazione abbiano una sopraelevazione di almeno 1,50 m dal piano di campagna in conformità al PSDA nonché a quanto dichiarato dal proponente nella relazione tecnica. Tale aspetto sarà oggetto di prescrizione e si chiede al proponente di regolarizzare la documentazione prima della redazione della seduta conclusiva della Conferenza di servizi.
L'ing. Balzano dichiara che provvederà alla regolarizzazione così come richiesto.
Non vi sono ulteriori interventi e, pertanto, si passa all'espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del

provvedimento autorizzatorio unico regionale.

Vengono resi i seguenti pareri:

- parere favorevole di compatibilità ambientale dello Staff 501792 con condizioni ambientali su proposta del tecnico istruttore della Valutazione di Impatto Ambientale;
- parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento;
- parere unico e vincolante del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- parere favorevole della UOD 501805 Genio Civile di Caserta
- parere favorevole con prescrizioni della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- parere univoco e vincolante del rappresentante unico della Regione Campania, favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto con le condizioni ambientali per la VIA e con tutte le prescrizioni/condizioni indicate dai soggetti rappresentati che hanno partecipato in conferenza e riportate nelle note trasmesse dai soggetti rappresentati

I pareri già espressi sono riportati nella bozza di rapporto finale e vengono confermati dai rappresentanti degli enti presenti e si intendono qui integralmente riportati e trascritti.

Durante l'espressione del parere da parte dell'arch. Amante del Genio Civile di Caserta, emerge che l'eventuale provvedimento sismico dovrà essere rilasciato dal Comune di Castel Volturno in quanto con DGR n. 334 del 14.6.2017 è stata trasferita ad esso la competenza in merito per opere strutturali con altezza inferiore ai 10,50 m.

Il responsabile del procedimento evidenzia che il proponente in sede di istanza di PAUR non ha richiesto l'autorizzazione sismica tra i titoli, pertanto compatibilmente con il dettato dell'art. 27 bis co. 7bis della L. 241/90, la predetta autorizzazione sarà richiesta dal proponente successivamente all'emissione del PAUR avvalendosi tra l'altro di quanto previsto dalla DGR 538/2019.

Il responsabile del procedimento preso atto che la competenza, così come dichiarato dall'arch. Amante del Genio Civile di Caserta, ricade in capo al Comune di Castel Volturno evidenzia come il predetto Comune non abbia mai partecipato alle sedute della conferenza di servizi, né abbia mai partecipato in forma scritta, nonostante abbia ricevuto tutti i verbali delle precedenti sedute.

Considerato che ai sensi della L. 241/90 la responsabilità in ordine alle proprie competenze rimane in capo allo stesso Comune di Castel Volturno e che l'art. 27 bis comma 7 bis del D. Lgs. n. 152/06 come modificato dall'art. 24 del D.L. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021 stabilisce che "*Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell'impianto o l'avvio dell'attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell'opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare, secondo un cronoprogramma stabilito nella conferenza stessa, per il rilascio del titolo definitivo. Le condizioni indicate dalla conferenza possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del successivo procedimento per il rilascio del titolo definitivo*", il responsabile del procedimento prende atto che il Comune di Castel Volturno, in quanto assente, non può dettare le condizioni e il cronoprogramma specifiche per l'acquisizione dell'autorizzazione sismica e pertanto dà atto che non si può che fare riferimento alle condizioni generali contenute nel Regolamento regionale n. 4 dell'11.2.2010 come modificato dal Regolamento n. 9 del 27.7.2020 in riferimento all'art. 13 bis comma 1.

Terminata l'espressione dei pareri, il responsabile del procedimento in considerazione di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, tenuto conto dei pronunciamenti resi da tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, di cui si è data evidenza nella Conferenza di servizi, visti i pareri favorevoli resi dai soggetti partecipanti alla conferenza, tenuto conto degli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/1990, (Provincia

di Caserta, Comune di Castel Volturno, Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale, E-distribuzione, Terna SpA, ANAS, Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno) tenuto conto che non sono stati espressi pareri sfavorevoli, conclude con esito favorevole la conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti per la realizzazione e l'entrata in esercizio *dell'impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp*

Sulla base di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4. degli indirizzi operativi e Procedurali per lo svolgimento della VIA in regione Campania approvati con DGR n. 680 del 7.11.2017 il proponente e i Soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi potranno formulare entro e non oltre 10 giorni dalla trasmissione della bozza di rapporto finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni su detti pronunciamenti. Le stesse dovranno essere trasmesse contestualmente a tutti i soggetti partecipanti alla conferenza di Servizi.

Il presente resoconto, che viene condiviso in ogni sua parte da tutti i partecipanti alla odierna riunione, sarà sottoscritto dal responsabile del Procedimento e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e pubblicato sul sito Web VIA VAS Vi della regione Campania e scaricabile al seguente link dedicato al procedimento in oggetto: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via

I partecipanti concordano di convocare la prossima seduta della Conferenza di servizi per il giorno 28 gennaio 2022 alle ore 12.30.

La riunione si chiude alle ore 13.00

Napoli, 29.12.2021

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,

VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006

Progetto CUP 8903 – Progetto per un impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp

Proponente: Green Genius Italy Utility 16 srl – p. IVA 11036760962 - con sede legale in Milano

RESOCONTO SEDUTA dell'1.03.2022

Il giorno 1 marzo 2022, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 allo scopo di acquisire, in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp* presentato dalla società *Green Genius Italy Utility 16 srl*, le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta, inizialmente prevista per il giorno 28 gennaio 2022 e rinviata per cause di forza maggiore, è stata convocata con nota n. 81996 del 15.2.2022, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

1. discussione e condivisione delle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate in relazione alla bozza di rapporto finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni;
2. predisposizione ed adozione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative").

Sono collegati

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;

- l’arch. Antonio Friello, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con nota n. UO6|14/10/2021|0018211-P dalla predetta Soprintendenza quale Rappresentante Unico dello Stato;
- l’arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionario dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l’arch. Stefano Amante, funzionario dell’UOD 501805 Genio Civile di Caserta, delegato con nota n. 510219 del 15.10.2021.

Per la Green Genius Italy Utility 16 srl sono collegati da remoto, delegati con nota del 15.11.2021

- l’ing. Marco Balzano;
- dott. Fabio Sallusto
- ing Stefano di Spiridione

Il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.

Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

Il Responsabile del procedimento dà atto che il proponente con pec del 3.1.2022 ha trasmesso manleva nei confronti della Regione Campania in ordine ad eventuali ritardi della conclusione del procedimento, e che non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale della riunione del 29.12.2021.

Inoltre, rappresenta che il proponente con pec del 25.1.2022 ha trasmesso:

- addendum contrattuale sottoscritto per l’entrata in possesso del terreno in fase di registrazione
- tavole di dettaglio realizzazione locali tecnici, evidenziando la sopraelevazione al fine di ottemperare a quanto previsto dal PSDA
- osservazioni alle condizioni ambientali formulate nell’ambito del parere di VIA e alle prescrizioni formulate nell’ambito del parere reso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento.

La soc. Green Genius, inoltre, ha trasmesso con pec dell’11.2.2022 copia dell’avvenuto pagamento al Consorzio Generale di Bonifica Inferiore del Volturno al fine del rilascio della concessione a titolo precario di cui alla nota per il quale il predetto Consorzio aveva espresso parere favorevole con nota. 10630 del 10.12.2021.

L’ANAS con note n. 94321 del 15.2.2022 e 110962 del 22.2.22 ha confermato di non dover rilasciare alcun parere in merito al progetto atteso che non vi sono interferenze di sua competenza e che non vi sono varianti al progetto. Confermando quindi il parere espresso con nota n. 745557 del 24.11.2021

Il Responsabile del procedimento invita il proponente ad esporre le osservazioni e le controdeduzioni presentate.

Prende la parola l'ing. Balzano che evidenzia quanto riportato nella documentazione trasmessa (in allegato al presente verbale) e come alcune prescrizioni determino un calo di produzione che potrebbe compromettere la fattibilità economica del progetto.

In relazione alle condizioni ambientali di cui al parere VIA la dott.ssa Ludovico, funzionario istruttore della VIA, ritiene

- che l'adozione della soluzione monoportrait di orientamento dei moduli fotovoltaici proposta dal proponente in sostituzione della condizione ambientale n. 2 punto 1, per tutte le motivazioni addotte, possa essere accolta;
- di confermare le restanti condizioni ambientali (condizione n. 1 così come riportata nella bozza di rapporto finale di cui alla seduta di CdS del 29 dicembre 2022), condizione n. 2 punti 2 e 3 e condizione n. 3) che dovranno essere rispettate secondo le modalità proposte e riscontrate dal proponente con nota pec del 25.01.2022;

Rispetto alle prescrizioni di cui al parere del RUAS, di cui alla nota 22069 del 10.12.2021 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, l'arch. Friello ritiene di confermare le prescrizioni stesse.

Sul punto si apre un'ampia discussione alla ricerca di soluzioni che ottemperino gli interessi del proponente e gli aspetti che con le prescrizioni il RUAS intende tutelare.

Il proponente chiede di poter valutare ulteriori soluzioni da portare all'attenzione della Conferenza di servizi.

Sulla scorta della richiesta del proponente la riunione viene pertanto aggiornata a data da destinarsi a seguito degli approfondimenti da parte della società proponente.

La riunione si chiude alle ore 13.00

Napoli, 1.3.2022

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 S.R.L. - Corso Giuseppe Garibaldi, 49 20121 Milano (MI)

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

per cc

Giunta Regionale della Campania Direzione

Generale Sviluppo Economico ed Attività

Produttive Energia, Efficientamento Energetico

e Risparmio Energetico Green Economy e

Bioeconomia

Pec: uod.500203@pec.regione.campania.it

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e

Paesaggio per le Province di Caserta e

Benevento

Pec: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **CUP 8903** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp – Proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.- Osservazioni Pareri e Prescrizioni

In riferimento ai pareri e prescrizioni ricevute nell'ambito della conferenza di servizi si riscontra quanto segue:

1. Si anticipa addendum contrattuale sottoscritto per l'entrata in possesso del terreno in fase di registrazione (**ALLEGATO1**);
2. Si allegano tavole di dettaglio realizzazione locali tecnici, evidenziando la sopraelevazione al fine di ottemperare a quanto previsto dal PSDA (**ALLEGATO2-3**)

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. STAFF 501792 – Condizione 2 – *Sistema di Irrigazione*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM** **ESERCIZIO**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario: • predisporre l'orientamento dei pannelli fotovoltaici seguendo il sistema di organizzazione del territorio agricolo della centuriazione romana; • prevedere un sistema di irrigazione delle coltivazioni a supporto del ruscellamento superficiale delle acque; • nelle porzioni dell'impianto che ricadono all'interno dell'area retroarginale di cui all'ambito territoriale del PSDA/bav realizzare tutte le opere previste (impianto cabine elettriche, palazzine servizi e uffici, e tutte le opere accessorie) ad un'altezza di almeno 1,50 m. dal p.c.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castel Volturno nel rispetto dell'art. 11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

Oggetto della Condizione" "prevedere un sistema di irrigazione delle coltivazioni a supporto del ruscellamento superficiale delle acque;"

al fine di valutare la necessità di un sistema di irrigazione delle coltivazioni sono stati confrontati, a vantaggio di sicurezza, i soli apporti idrici derivanti dagli eventi meteorici sul sito e il fabbisogno idrico della componente agronomica prevista.

L'elaborazione statistica relativa agli apporti idrici derivanti da eventi meteorici registrati dalla stazione meteo di Grazzanise (CE), distante circa 10 km dall'impianto in oggetto, evidenziano un apporto pluviometrico medio annuo stimato di 955 mm/anno che, rapportati alla estensione areale dell'impianto di 18,31 Ha, portano ad una disponibilità idrica di circa 174.800,00 mc/anno.

In considerazione della latitudine del sito di impianto, il fabbisogno idrico giornaliero per la coltivazione dell'erba da prato è di 7mm/mq che, in considerazione del lento drenaggio dovuto alla matrice del terreno,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà da irrorare ogni 3 giorni. Da ciò ne consegue un fabbisogno idrico annuo pari a 121.394,00 mc/anno, inferiore alla disponibilità idrica legata agli eventi meteorici diretti.

Qualora nei mesi estivi dovesse rendersi utile l'irrigazione supplettiva si procederà attraverso metodo a dispersione con lance manuali ricaricate tramite autobotti ovvero considerando la disponibilità d'acqua sul campo si chiederà al Consorzio di Bonifica una fornitura irrigua dedicata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. STAFF 501792 – Condizione 2 – *Orientamento Moduli*

Oggetto della Condizione" "*predisporre l'orientamento dei pannelli fotovoltaici seguendo il sistema di organizzazione del territorio agricolo della centuriazione romana;*"

1) la Relazione Archeologica VIArch a pagina 32 cita "*Spesso evocata dagli autori antichi, Stazio, Plinio il Vecchio e Livio, la pianura del Basso Volturno ha restituito tracce di frequentazione di epoca romana. A questo periodo appartiene anche il reticolo centuriale che ha interessato tutto il territorio dell'Ager Falernus istituito nel 318 a.C. con la costituzione delle tribù Ufentina e Falerna, con l'installazione di insediamenti, che andranno ad occupare interamente l'area compresa tra Agnena e Volturno.*"

2) la Relazione Archeologica VIArch a pagina 52 approfondisce la tematica relativa alla "Fotointerpretazione e fotorestituzione" cita "*La lettura del paesaggio agrario in età romana è stata in ogni modo affrontata, tanto da rendere possibile l'individuazione del reticolo centuriale dell'ager Falernus, le cui maglie arrivano a circa 2 km a NE dell'area del progetto fotovoltaico.*

I vettori principali per l'individuazione della divisione agraria sono stati la via Appia e il Volturno, i quali hanno influenzato il sistema di centuriazione dei terreni a scopo agricolo in questo comparto territoriale. Il nuovo assetto ebbe indubbiamente come priorità il controllo delle acque, vista la frequenza di alluvioni devastanti che mettevano in pericolo le colture. Gli indizi archeologici, che non risultano particolarmente rilevanti, non consentono ad oggi di ricostruire con certezza il modulo utilizzato nella divisione agraria.

L'orientamento centuriale era verosimilmente declinante una decina di gradi verso nordeste i decumani, con orientamento nord-sud, avevano funzione di controllo delle acque per agevolare il deflusso dei fiumi Agnena e Volturno, con funzione di canali di drenaggio.

L'analisi delle foto aeree disponibili non ha portato all'individuazione di tracce riferibili a preesistenze archeologiche nell'area di progetto, per cui sarebbe opportuno uno studio allargato ad un maggior campionario di fotogrammi, data l'obiettiva difficoltà di lettura che presenta questa parte del territorio campano."

Come riportato nella VIArch, anche il Piano Territoriale Regionale della Campania interpone il sito di impianto tra due aree su cui sono state individuate tracce del sistema di centuriazione romana caratterizzate da orientamento differente e distanti circa 2 km (reticolo centuriale a nord- est) e circa 12,7 km (reticolo centuriale a sud-est) dall'area di impianto.

A tal proposito si evidenzia come 2 impianti fotovoltaici esistenti collocati rispettivamente a circa 800 quello a sud e 1700 m quello a sud-est dal sito di impianto, siano stati realizzati secondo la buona tecnica volti a massimizzare la produzione energetica con la superficie riflettente dei moduli rivolta a sud.

Come analizzato all'interno del SIA Progettuale (doc. SV297-V02c), la scelta tecnologia adotta è quella Tracker Monoassiali. Essi sono studiati per massimizzare la producibilità; l'orientamento Azimut 0° dunque sull'Asse NORD-SUD non inclinato. Tale tecnologia prevede che i moduli si orienteranno da Est-Ovest seguendo la traiettoria solare.

Questo sistema ha un costo d'investimento maggiore, rispetto a un classico impianto fisso, ma consente di avere un incremento di produzione fino al 18%, migliorare l'efficienza dei moduli bifacciali utilizzati, il non ombreggiamento costante del suolo e la possibilità di utilizzare l'interfile.

Orientando in maniera differente l'impianto si vanificherebbe l'incremento produttivo, inoltre, considerando che in alcune ore del giorno i moduli potrebbero orientarsi verso NORD-OVEST si avrebbe un notevole riduzione di produzione.

Si segnala che la Soprintentendenza abbia espresso una condizione in merito argomentata in successivo paragrafo.

Si consideri inoltre la distanza dei punti potenziali d'osservazione e l'impianto fan si che la percezione sia ininfluente. Alleghiamo fotoinserimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fotoinserimento 1

Fotoinserimento 2

5. **STAFF 501792 – Condizione 3** – *Barriera Vegetazionale Recizione*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: 1. aspetti progettuali 2. aspetti gestionali 3. componenti/fattori ambientali: • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali 4. mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvolturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

➢ *Oggetto della Condizione*" "*La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto.";*

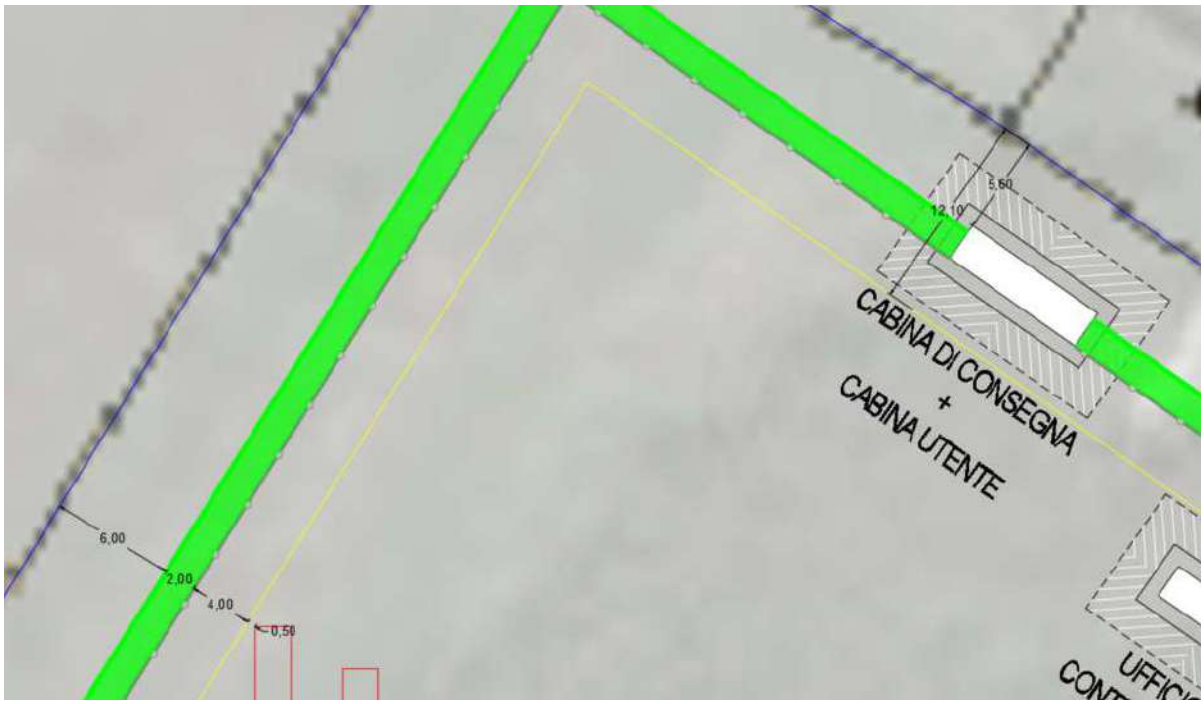
In ottemperanza alle prescrizioni su citate, la fascia verde perimetrale sarà costituita oltre che da carpino bianco da specie arboree e arbustive autoctone produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica. Di concerto con l'agronomo e in linea con le specie arboree e arbustive comunemente adoperate per la realizzazione della fascia verde perimetrale, si propone di alternare il biancospino, il pungitopo, l'alloro e il rosmarino.

Si segnala che la Soprintentendenza abbia espresso una condizione in merito argomentata in successivo paragrafo.

5. ***Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta*** - *Barriera Vegetazionale Recinzione e distanza*

venga mantenuta almeno una distanza di 10 m dall'impianto della linea di confine in corrispondenza della quale dovranno essere piantumate essenze arboree del tipo pioppo o eucalipto;

- l'impianto di produzione energetica delimitato dalla fascia a verde dista 6,00 metri dal confine catastale in ottemperanza alle normative vigenti (art. 873 C.C.) con una distanza minima dal confine pari a 5,50 metri in corrispondenza della cabina di consegna che, essendo a disposizione dell'ente gestore delle infrastrutture di rete per le operazioni di controllo e gestione, dovrà essere collocata sul confine dell'impianto per una facile accessibilità. A meno della siepe, recinzione, viabilità non asfaltata perimetrali, gli elementi attivi nella produzione di energia elettrica quali moduli fotovoltaici, inverter e cabine elettriche, distano non meno di 12,00 metri dal confine catastale.



Coerentemente con quanto prescritto dallo Staff 501792, la fascia verde perimetrale sarà costituita oltre che da carpino bianco da specie arboree e arbustive autoctone produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica. In tale ottica sarà possibile alternare specie come il biancospino, il pungitopo e il rosmarino. La scelta di piantumare pioppo o eucalipto risulta in contrasto con quanto prescritto dall'ufficio regionale. In aggiunta, il pioppo e l'eucalipto si sviluppano in altezza raggiungendo altezze superiori ai 30 nel giro di pochi anni e offrendo ridotte schermature verdi alle quote di attestazione degli impianti.
Sulla base di ricerche inerenti progetti autorizzati in prossimità dell'impianto in oggetto, si propone di accostare alle specie su citate l'alloro che, oltre ad essere una pianta sempreverde è spesso indicata per la realizzazione di schermature verdi.
Si segnala che lo STAFF AMBIENTE abbia espresso una condizione in merito argomentata in precedente paragrafo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. ***Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta –*** *Orientamento Moduli*

- *le strutture a supporto dei moduli fotovoltaici vengano orientate secondo la giacitura dei canali di deflusso delle acque ancora riconoscibili nel terreno evitando livellamenti del terreno che cancellerebbero i segni della bonifica effettuata negli anni '30 del Novecento;*

➢ il canale di deflusso delle acque presente nelle immediate vicinanze del terreno è quello riportato nell'immagine seguente e collocato sul lato ovest dell'impianto con direzione di 115° circa rispetto al nord.

Sulla base di strumenti tecnici di comprovata affidabilità utili per la valutazione della producibilità energia annua, l'azimut di 115° delle strutture ad inseguimento monoassiale rispetto all'asse nord-sud (direzione preferenziale per la maggiore producibilità di moduli fotovoltaici installati su tracker monoassiali), comporterebbe un calo di produzione che potrebbe compromettere la fattibilità economica del progetto.
Inoltre, nel merito degli aspetti legati alla tutela del paesaggio, si evidenzia che gli impianti presenti e autorizzati (come il CUP 8733 considerato in fase di valutazione degli impatti cumulativi) non seguano tale direzione e che pertanto, l'orientamento indicato non avrebbe effetti positivi sulla percezione del paesaggio.
A supporto di ciò si riportano due fotoinserimenti prossimi all'impianto da cui si evince come, grazie alla adozione della soluzione monoportrait, l'altezza massima dei tracker rispetto al piano campagna oscillerà tra 1,50 metri nelle ore di punta (mezzogiorno) e 2,50 m in corrispondenza dell'alba e del tramonto, a cui si aggiunge la fascia a verde perimetrale da realizzare secondo le indicazioni degli enti preposti, ne derivi una limitata percettibilità dell'impianto e l'orientamento delle strutture non assume carattere rilevante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine si evidenzia come, al fine di garantire la prosecuzione dell'assetto geometrico del territorio, i pannelli siano stati disposti seguendo la direzione del suddetto canale anziché a scacchiera.

In ultimo, come specificato nelle relazioni tecniche annesse al procedimento, non sono previsti livellamenti del terreno a meno di quelli necessari per la realizzazione dei rilevati di cabine e fabbricati per i fini di sicurezza idraulica.

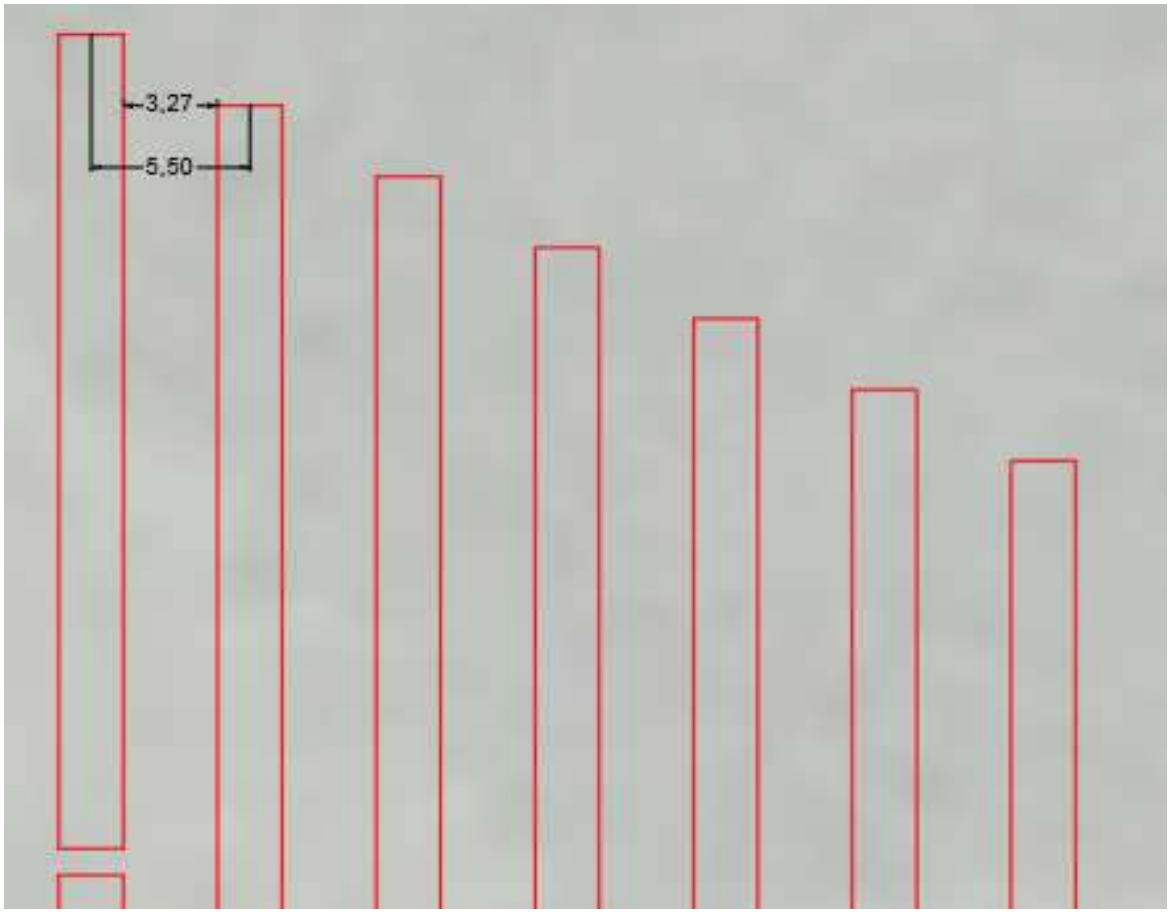
Si segnala che lo STAFF AMBIENTE abbia espresso una condizione in merito argomentata in precedente paragrafo.

7. ***Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Benevento e Caserta –*** Spazio tra i pannelli

- *lo spazio tra i pannelli deve essere ampliato in modo da consentire la coltivazione di cereali e delle colture agricole che caratterizzano il contesto circostante;*

➢ Il piano agronomico integrato al progetto di produzione energetica da fonti rinnovabili presentato in ottemperanza alle richieste emerse nel corso del procedimento, in ragione della prossimità dell'impianto alla discarica, qualora nelle fasi successive le analisi su terre e rocce da scavo dovessero dimostrare l'assenza di inquinanti, ovverosia la compatibilità agronomica, si è previsto di utilizzare la superficie utile coltivabile per una superficie non inferiore al 30% dell'intera area, per la produzione di tappeti erbosi da utilizzare per campi sportivi e non.

Tale scelta agronomica, compiuta sulla base delle indicazioni dell'agronomo Nicola Gravina, risulta sicuramente idonea con la disponibilità idrica dei suoli e layout proposto. Infatti l'altezza da terra dei moduli fotovoltaici pari a 1,5 m con tilt a zero gradi, l'utilizzo di inseguitori solari mono-assiali che ruotano durante le ore di luce in modo da far risultare il pannello fotovoltaico perpendicolare alla radiazione solare e il pitch di 5,50 m tra tracker consentono adeguata illuminazione diretta e diffusa.



Infine, la scelta agronomica prevista risulta tecnicamente valida anche sotto il profilo idraulico data la classificazione di "Area Retroarginale" da PSDA/bav per cui la presenza di tappeti erbosi manutenuti in luogo di alternative agronomiche comporta un basso indice di scabrezza a favore di un contenuto tirante idrico in caso di piene alluvionali.

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006
Progetto CUP 8903 – Progetto per un impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp
Proponente: Green Genius Italy Utility 16 srl – p. IVA 11036760962 - con sede legale in Milano

RESOCONTO SEDUTA
22.04.2022

Il giorno 22 aprile 2022, alle ore 10:30 si svolge in modalità di video conferenza la terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 14 ter della L. 241/90 allo scopo di acquisire, in relazione al progetto di realizzazione di un *Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp* presentato dalla società *Green Genius Italy Utility 16 srl,* le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto di cui trattasi.

La seduta è stata convocata con nota n. 203911 del 14.4.2022, in modalità di video conferenza, con il seguente ordine del giorno

1. discussione e condivisione delle osservazioni e controdeduzioni eventualmente formulate in relazione alla bozza di rapporto finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni;
2. predisposizione e adozione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi (a norma del paragrafo 6.2.4.4 "Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017 avente ad oggetto "Recepimento delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative").

Sono collegati

- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Responsabile del Procedimento;
- l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, Rappresentante Unico della Regione Campania, giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017;
- l'arch. Antonio Friello, funzionario della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento, individuato con nota n. UO6|14/10/2021|0018211-P dalla predetta Soprintendenza quale Rappresentante Unico dello Stato;
- l'arch. Francesca De Falco, dirigente della UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico green economy e bioeconomia della Regione Campania;
- la dott.ssa Daniela Ludovico funzionario dello Staff Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali in qualità di assegnatario dell'istruttoria tecnica inerente la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'arch. Stefano Amante, funzionario del Genio civile di Caserta delegato con nota n. 213801 del 21.4.2022

Per la Green Genius Italy Utility 16 srl sono collegati da remoto, delegati con nota del 15.11.2021

- l'ing. Marco Balzano;
- il dott. Fabio Sallusto
- l'ing. Stefano di Spiridione

Il dott. Fabio Cristiano, responsabile del procedimento, alla luce delle disposizioni dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., ribadisce l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento.
Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla seduta della CdS.

Il Responsabile del procedimento rappresenta

- che non è pervenuta alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale della riunione del 30.3.2022
- con pec del 20.4.2022, TERNA ha trasmesso la nota n. 34175 di pari data con la quale rappresenta che non *avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società e-distribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN*

Inoltre, rappresenta che il proponente con pec del 21.4.2022 ha trasmesso il risultato dei vari approfondimenti tecnici, studi e simulazioni condotti al fine di rispondere alle prescrizioni formulate nell'ambito del parere reso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle province di Caserta e Benevento.

Il Responsabile del procedimento invita il proponente a chiarire se la STMG (soluzione tecnica minima generale) preveda potenziamenti sulle linee RTN nonché ad esporre le osservazioni e le controdeduzioni presentate.

Prende la parola l'ing. Balzano che

- in relazione alla nota TERNA rappresenta che la STMG non prevede potenziamenti e che ciò è riscontrabile nel documento A 13 (preventivo di connessione)
- illustra la soluzione proposta al fine di rispettare le prescrizioni formulate dal RUAS (in allegato al presente verbale).

La dott.ssa Ludovico evidenzia come la soluzione prospettata dal proponente preveda un avvicinamento del layout dell'impianto al corridoio ecologico.
In particolare, come evidenziato dal Proponente stesso, considerando la riduzione di area utile si rimarrà fuori dalla perimetrazione del corridoio ecologico e la distanza si ridurrà da 64,1 mt a 49,05 mt. e alla luce di questa nuova disposizione del layout, doveva essere prodotto dalla Società un nuovo studio tale da escludere l'impatto del progetto con il corridoio ecologico inteso in tutte le sue componenti e sottolinea come la distanza del corridoio ecologico vada salvaguardata.

L'arch. Friello ritiene che la soluzione prospettata vada incontro al rispetto delle prescrizioni formulate, fermo restando quando evidenziato dalla dott.ssa Ludovico.

L'ing. Balzano chiede di poter rimodulare ancora una volta il layout ritenendo che arretrando di uno/due metri la barriera a verde, invece dei dieci chiesti dalla Soprintendenza, il layout possa mantenersi nel rispetto della distanza originaria dal corridoio ecologico.

I presenti concordano di consentire alla Società proponente di predisporre un ulteriore soluzione alternativa al progetto layout originario, sottolineando la necessità che il layout venga trasmesso con congruo anticipo rispetto alla data della seduta della conferenza.

L'arch. Amante chiede di chiarire se la variazione del layout comporta modifiche alla lunghezza del cavidotto. Sul punto l'ing. Balzano dichiara che le variazioni non comportano modifiche alla lunghezza del cavidotto.

Viene concordato che la prossima seduta di conferenza di servizi si terrà il giorno 20 maggio 2022 alle ore 10.30.

Il presente resoconto, che viene condiviso in ogni sua parte da tutti i partecipanti alla odierna riunione, sarà sottoscritto dal responsabile del Procedimento e sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e pubblicato sul sito Web

VIA VAS Vi della regione Campania e scaricabile al seguente link dedicato al procedimento in oggetto: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via

La riunione si chiude alle ore 12.00.

Napoli, 22.4.2022

Il responsabile del Procedimento

dott. Fabio Cristiano

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>

A "REGIONE CAMPANIA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 10 giugno 2021 - 06:35

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 10/06/2021 - 0016862

CUP 8903 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27BIS D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA INTEGRATO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) IN LOC. GRAURINIO DA 5,995 MWN - 7,69223 MWP" PROPONENTE GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 S.R.L.. - PARERE

Allegato(i)

Segnatura.xml (3 Kb)
2021_3928_Castel_Volturno_CUP_8903.pdf (44 Kb)
Copia_DocPrincipale_2021_3928_Castel_Volturno_CUP_8903.pdf (46 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2021_3928_Castel Volturno_CUP 8903

Vs. rif. prot. n. 70640 del 09/02/2021

Alla Regione Campania
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: CUP 8903 - *Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in loc. Graurinio da 5,995 MWn - 7,69223 MWp" – Proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.*. - **PARERE**

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16862/2021 del 10-06-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Premesso, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, per lo specifico ambito territoriale (Unit of Management - UoM) in cui ricade l'intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni.

Tanto premesso, con riferimento all'oggetto ed alla relativa documentazione, resa disponibile sul sito tematico regionale al link indicato nella nota a margine evidenziata, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ l'intervento, proposto dalla Società GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 Srl, con sede in Corso G. Garibaldi, 49 in Milano, consiste nella realizzazione e messa in esercizio di un impianto fotovoltaico (denominato CAS01-Graurinio) della potenza nominale di 5,995 MW e potenza di picco pari a 7,692 MW con relative opere di connessione, in agro nel Comune di Castel Volturno alla località Graurinio in adiacenza alla strada provinciale SP n.158, su rea censita catastalmente al F.2 p.lle n. 5039-5-5043-5045-5047;
- ✓ presso l'impianto verranno realizzate le cabine di campo e la cabina principale di impianto; detto impianto sarà collegato in MT alla Rete di Distribuzione Nazionale (RTN) gestita da E-Distribuzione S.p.A. mediante la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da Cabina Primaria AT/MT 150/20kV denominata "CASTELVOLTURNO CD 138-0248"; il collegamento con cavo interrato avrà una lunghezza di circa 570 mt;
- ✓ il suddetto impianto ricade in ambito di applicazione della *Variante al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni per il basso Volturno da Capua a mare* [PSDA-bav], dell'ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, approvata con DPCM del 10/12/2004 (G.U. del 4/02/05, n. 28); in particolare l'area interessata all'intervento ricade interamente in *Area Retroarginale-R* (rif. tav. 4_43_bav del PSDA), sottoposta al rispetto delle Norme di Attuazione del suddetto PSDA-bav;
- ✓ dette norme consentono all'interno delle aree R (v. art. 10) "*la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico di trasporto o di servizi (strade, ferrovie, acquedotti, elettrodotti, metanodotti, oleodotti, cavi di telefonia, ecc.) di competenza degli organi statali, regionali o degli altri enti territoriali a condizione che non modifichino i fenomeni*

fonte: http://burc.regione.campania.it

idraulici naturali che possono aver luogo nelle fasce, costituendo ostacolo al deflusso, e non limitino la capacità di invaso. A tal fine i progetti devono essere corredati da uno studio di compatibilità idraulica, approvato dall'Autorità competente, che documenti l'assenza delle suddette interferenze. In ogni caso é comunque vietato posizionare nella sola fascia A: qualunque tipo di opera a servizio dell'infrastruttura stessa (stazioni ferroviarie, caselli autostradali, cabine ENEL, impianti di sollevamento delle acque)";

- ✓ in merito alle predette condizioni è opportuno precisare che, sebbene sia evidente che l'art. 10 faccia riferimento ad infrastrutture di tipo lineare, come peraltro si evince dagli esempi riportati tra parentesi, in considerazione del fatto che gli impianti, come quello in esame, sono parte integrante della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), la ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno li ha sempre ritenuti ammissibili nelle aree R del PSDA-bav e nelle fasce B del PSDA, in quanto opere a servizio della suddetta infrastruttura RTN, ma comunque non ammissibili in fascia A;
- ✓ le stesse norme prescrivono che detti interventi consentiti devono essere realizzati nel rispetto della normativa tecnica di cui all'art. 16;
- ✓ in relazione a quanto sopra, si rileva che nell'incartamento prodotto risulta presente uno Studio di compatibilità idraulica contenente valutazioni che attestano l'assenza delle suddette interferenze, ossia l'ostacolo al deflusso della piena e la limitazione della capacità di invaso, mentre non risulta completamente rispettata la normativa tecnica di cui al succitato art. 16.

Per quanto sopra, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale, attesa l'ammissibilità delle opere in progetto, esprime per i soli spetti di competenza parere favorevole all'impianto in epigrafe, con la prescrizione di posizionare il filo inferiore dei pannelli fotovoltaici e le apparecchiature e strumentazioni previste all'interno delle cabine in progetto a quota di almeno 1,50 m dal piano campagna, come stabilito dalla normativa tecnica di cui all'art. 16, nonché di rispettarne le altre pertinenti indicazioni tipologiche.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria tecnica: ing. G. Ricciardi - ing. C. Forgione

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 16862/2021 del 10-06-2021
Doc. Principale - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANUZIS ITALIA
01.09.2021
20:12:14 UTC

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 S.R.L. - Corso Giuseppe Garibaldi, 49 20121 Milano (MI)

✓ Rizzotto
✓ Cristiano
CUP 8903

Spett.le

STAFF - Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
501792
02 SET. 2021
PER RICEVUTA

Regione Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali UOD 50 17 92
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Milano, 01/09/2021

Oggetto: **CUP 8903** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp – Proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.- Riscontro Richiesta di Integrazioni ai sensi dell'arti 27bis comma 5 D.lgs.152/2006

Con riferimento alla richiesta integrazione da parte di altri enti:

- Nota trasmessa a mezzo pec del 23.7.2021 della Regione Campania D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive - **UOD 50 17 92** Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia:
  Riscontro all'interno della presente documentazione

- nota n. 16862 del 10.6.2021 dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale**;
  A seguito di un confronto con l'ente si è previsto di prevedere due proposte tecniche integrative per ottemperare alla richiesta descritte all'interno dei documenti allegati, nello specifico:

  - Si propone di connettere gli inseguitori ad un sistema di sensori che, al superamento del livello idrico di attenzione fissato pari a 40 cm dal p.c., porteranno il tilt dei moduli a 0° (configurazione orizzontale) evitando che i pannelli fotovoltaici possano costituire ostacolo al flusso idrico mantenendo una distanza dal suolo pari a 1,5 mt come da indicazioni.

Regione Campania
Data: 06/09/2021 12:13:30, PG/2021/0440099

fonte: http://b

- Si propone di posizione le cabine elettriche su rilevàti da realizzarsi ad hoc per fare in modo che le apparecchiature siano posizionate come da prescrizione dell'ente.

- nota n. 342693 del 28.6.2021 della DG Politiche Agricole Alimentari e Forestali — **UOD 500706** Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo

  Nella documentazione si allega l'attestazione richiesta.

  Sarà eventualmente richiesta ulteriormente per rispettare la tempistica indicata.

- nota M_D_ABA 001 reg 2021 0031143 del 28.6.2021 della **Aeronautica Militare** Comando scuole dell'A.M. /3 A Regione Aerea - Ufficio Territorio e Patrimonio

  La nota esprime il parare favorevole alla realizzazione dell'impianto

- nota **ENAC** prot. 77556 del 9.7.21.

  Alleghiamo Copia di Riscontro avvenuto mezzo PEC in data 19/07/2021

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni in relazione ad alcuni aspetti progettuali ed ambientali che si ritiene non siano stati adeguatamente illustrati e/o approfonditi **protocollo PG/2021/0403691 del 02/08/2021**, si riporta quanto segue:

Componente idrica:

1. Il riferimento al punto indicato, è stata aggiornata La Relazione Preliminare di Calcolo Strutturale.
2. Considerata la natura dell'impianto, l'acqua di dilavamento dei pannelli a seguito di eventi meteorici sarà assimilabile alle acque di prima pioggia, e al pari di quanto avviene allo stato attuale, sarà lasciata libera di ruscellare secondo le acclività del versante e lasciata libera di infiltrarsi nel sottosuolo;
3. Così come specificato al punto 2, essendo l'impianto all'esterno del perimetro urbano comunale, non sono state previste opere di regimazione delle acque meteoriche che, dunque, seguiranno la fisiografia del versante e sarà libera di infiltrarsi nel terreno per alimentare la falda freatica;
4. È stata predisposta la relazione di dettaglio circa il funzionamento dell'impianto di trattamento e smaltimento delle acque reflue (**Elaborato P.19**)
5. Il SIA Progettuale è stato aggiornando fornendo la stima del quantitativo delle acque che si

Regione Campania
Data: 06/09/2021 12:13:30, PG/2021/0440099

fonte: http://b

prevede impiegare annualmente e valutato l'impatto sulla componente suolo per tutta la durata di vita dell'impianto;

6. Le Relazioni sono state integrate esplicitando che, considerando l'esigua estensione dell'impianto, non è stato previsto un sistema di stoccaggio delle acque.

Impatti cumulativi:

1. All'interno del SIA Ambientale, lo studio degli impatti cumulativi dello SIA è stato integrato considerando per i diversi punti dell'analisi, l'interazione dello stesso con gli impianti esistenti e in autorizzazione (CUP 8733 e CUP 8951);

2. All'interno del SIA Ambientale, lo studio degli impatti cumulativi considera l'impatto derivante dalla presenza dell'impianto rispetto agli altri impianti presenti e in autorizzazione nell'area vasta durante le fasi di cantiere, esercizio e dismissione;

3. La valutazione in termini di sottrazione di suolo agricolo è stata condotta in riferimento a diverse superfici significative. In particolare, l'incidenza dell'impianto per la sottrazione di suolo agricolo è risultata pari allo 0,25% del territorio comunale.

4. Sebbene il titolare del fondo abbia comunicato l'assenza di pratiche agricole sui terreni negli ultimi 20 anni, per mitigare gli effetti derivanti della sottrazione di aree agricole, qualora indagini specifiche da eseguire in merito alle terre e rocce da scavo dovessero evidenziarne la compatibilità con le pratiche agricole, si propone di utilizzare l'impronta a terra della struttura sfruttabile, per una superficie non inferiore al 30% dell'intera superficie, per la produzione del prato per usi commerciali. Uno studio in merito è descritto nell'**Elaborato V21**

Viabilità

1. La documentazione è stata integrata con un elaborato specifico (**Elaborato LY.12**)

Suolo

1. La documentazione è stata integrata prestando particolare attenzione e revisionando gli elaborati della relazione geologica e relazione strutturale;

2. Circa la particella 5 foglio 2, nella Relazione V21 sono allegate le PEC con le richiesta inoltrata all'ente dove si evidenza che la suddetta era inclusa. Considerando la particella di esigua consistenza e interposta tra due particelle indicate, si presume la non sussistenza del vincolo ricercato . Si provvederà ad inoltrare all'ente richiesta di chiarimento;

Regione Campania
Data: 06/09/2021 12:13:30, PG/2021/0440099

fonte: http://b

anas
GRUPPO FS ITALIANE

U.O. Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni/FC

Ns.Rif.19/21
(da citare nella risposta)

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.
ing.marcobalzano@pec.it

Oggetto: CUP 8903 – Istanza per il rilasacio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) Loc. Graurinio, da 5.995 MWn – 7.69223 MWp.
Richiesta di perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In riscontro alla nota trasmessa della dalla Regione Campania /Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, PG/2021/0070640 del 09/02/2021, acquisita al protocollo CDG-0085585 del 12/02/2021, considerato che dall'esame della documentazione visionata sul sito web all'indirizzo:http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via, si è riscontrata la mancanza di interferenze fra i lavori a farsi con aree e/o strade in gestione Anas, si comunica che questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Alessandro Ficorella

Signed by Alessandro Ficorella
on 26/02/2021 14:47:01 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0745557.24-11-2021

anas
GRUPPO FS ITALIANE

U.O. Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni/FC

Ns.Rif.19/21
(da citare nella risposta)

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.
ing.marcobalzano@pec.it
greengeniusitalyutility16@unapec.it

Oggetto: CUP 8903 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) Loc. Graurinio, da 5.995 MWn – 7.69223 MWp.

In riscontro alla nota trasmessa la nota dalla Regione Campania/Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, PG/2021/0518370 del 20.10.202, acquisita al protocollo Anas CDG-0668929 in data 22.10.2021, con la quale è stata, considerato che dall'esame della documentazione integrativa progettuale visionata sul sito web indicato nella suddetta nota all'indirizzo:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via, risulta esserci soltanto un'interferenza fra i lavori in oggetto con la Strada Provinciale SP 158 come da "R1_Sintesi non Tecnica", non di competenza di questa Società e, pertanto non tenuta a rilasciare alcun parere in merito ai lavori in oggetto.

Resta inteso che in caso di varianti in corso d'opera che dovessero comportare interferenze dei lavori in progetto, con aree o strade in gestione Anas, dovrà essere trasmessa debita istanza a questa Struttura Territoriale corredata della relativa progettazione esecutiva, per l'acquisizione del preventivo parere di competenza.

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Alessandro Ficorella

Signed by Alessandro Ficorella
on 23/11/2021 22:44:16 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.U.0772676.03-12-2021

anas
GRUPPO FS ITALIANE

U.O. Service e Patrimonio
Licenze e Concessioni/FC

Ns.Rif.19/21
(da citare nella risposta)

Alla Giunta Regionale della Campania
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.
ing.marcobalzano@pec.it
greengeniusitalyutility16@unapec.it

Oggetto: CUP 8903 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) Loc. Graurinio, da 5.995 MWn – 7.69223 MWp.

In riscontro alla nota della Regione Campania/Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, PG/2021/0556364 del 10/11/20211, acquisita al protocollo Anas CDG-0712908 in data 10/11/2021, considerato che dall'esame della documentazione progettuale visionata sul sito web indicato nella suddetta nota all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via, non risulta pervenuta alcuna documentazione in variante, si conferma il parere espresso con nota Anas prot. CDG -0745557 del 24.11.21

Il Dirigente Responsabile
Area Amm/va Gestionale
Alessandro Ficorella

Signed by Alessandro Ficorella
on 02/12/2021 16:48:25 CET

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "protocollo@pec.enac.gov.it" <protocollo@pec.enac.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 9 luglio 2021 - 10:05

ENAC-TSU-09/07/2021-0077556-P - CUP 8903 - Avvio del procedimento - Comunicazione ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.#103554681#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: ENAC
Numero di protocollo: 77556
Data protocollazione: 09/07/2021
Segnatura: ENAC-TSU-09/07/2021-0077556-P

Allegato(i)

lettera CUP8903.pdf (142 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Operazioni Sud

Regione Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Green Genius Italy Utility 16 srl
ing.marcobalzano@pec.it

Oggetto: CUP8903 – Impianto produzione energetica integrato nel Comune di Castelvolturno (CE) località Graurinio – Proponente Green Genius Italy Utility 16 srl.

Si fa riferimento alle nota prot. 307822 del 09/06/21 di Codesta Regione relativa al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse*

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività, codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti

Il Direttore
Ing. Andrea Costantini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

(ns prot.64708 del 09-06/2021)

Da "ing.marcobalzano@pec.it" <ing.marcobalzano@pec.it>
A "protocollo@pec.enac.gov.it" <protocollo@pec.enac.gov.it>
Cc "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 19 luglio 2021 - 19:16

CUP8903 - GGIU16 Castelvolturno - Riscontro

Buongiorno,

in riferimento alla comunicazione ENAC-TSU-09/07/2021-0077556-P - CUP 8903, alleghiamo documentazione richiesta.

Cordiali saluti | Best regards

Mit Freundlichen Grüßen | Un saludo | Cordialement|敬具 | مع أطيب التحيات / 此致,

Bari, lunedì 19 luglio 2021

Ing. Marco BALZANO
studio*TECNICO* Ing.BALZANO
+39 331.6794367 | **studiotecnico@ingbalzano.com**
Via Cancello Rotto, 03 - Scala B3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com

Note: Questa e-mail, con i suoi allegati, è rivolta unicamente alle persone cui è indirizzata, e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata. Sono vietati riproduzione ed uso di questa e-mail e di ogni suo allegato in mancanza di autorizzazione del destinatario. Se avete ricevuto questa e-mail per errore, vogliate cortesemente avvisarci con un messaggio e cancellare detta e-mail con tutti i suoi allegati dal Vostro sistema. This message and any attachment is intended only for use by the addressee. It may contain confidential or privileged information. If you are not the intended recipient you must not copy this message or attachment or disclose the contents to any other person.

Allegato(i)

SV297-A.11_Asseverazione ENAC-ENAV.pdf (5634 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

REGIONE CAMPANIA

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO UTILITY SCALE

Committente:

Green Genius Italy Utility 16 srl
Corso Giuseppe Garibaldi, 49
20121 Milano (MI)

MODUS ENERGY

GREEN GENIUS

StudioTECNICO
Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3
70125 BARI | Italy
+39 331.6794367
www.ingbalzano.com

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE MARCO GENNARO BALZANO
Sez. A 9341
b) INDUSTRIALE

Spazio Riservato agli Enti:

REV	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV	DESCRIZ
R0	04/09/2020	VN	MBG	MBG	Prima Emissione

Numero Commessa:	Data Elaborato:	Revisione:
SV297	04/09/2020	R0

Titolo Elaborato:

Valutazione di Compatibilità Ostacoli ENAC/ENAV

Progettista:
ing.MarcoG.Balzano
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.9341
Professionista Antincendio Elenco Ministero degli Interni BA09341I01837
Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) Tribunale Bari

Elaborato:

A.11

Gli elaborati sono di proprietà del progettista che ne vieta la riproduzione in nessun formato di stampa e/o elettronica, compresa copia fotostatica e memorizzazione elettronica senza autorizzazione espressa per iscritto degli autori. A rigore di legge la Società tutela i propri diritti

fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

ASSEVERAZIONE ATTESTANTE L'ESCLUSIONE DALL'ITER VALUTATIVO ENAC / ENAC

Il sottoscritto progettista, Ing. **BALZANO MARCO GENNARO** iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di **BARI Sez. A - n. 9341** in relazione al progetto per la realizzazione di un impianto per produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza di picco pari a **7,69223** MWp e potenza di immissione pari a **5,995** MWn su tracker ad inseguimento monoassiale (nord-sud) nel Comune di **Castel Volturno** (CE) in località "**Graurinio**" e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto

ASSEVERA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) ed ai sensi degli artt. 359e 481 del Codice Penale

In riferimento all'**AEROPORTO DI CASERTA - GRAZZANISE** (41°03'39''N, 14°04'55''E, Altitudine 9 m s.l.m.), situato in Puglia a 15 km a NE della città di Foggia,:

- **Che l'impianto in progetto non rientra nei settori 1, 2 e 3;**
- **Pur rientrando nel settore 4 (distanza dall'ARP più vicino circa 9 km), le strutture non presentano quote superiori a 30 m dalla soglia pista più bassa (THR);**
- **All'interno dello specifico settore 5 non sono presenti settori 5A.**

Si allega il report di verifica preliminare eseguito che dimostra, per ciascuna area di impianto, l'assenza di interferenze con aeroporti e con sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.a..

fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367

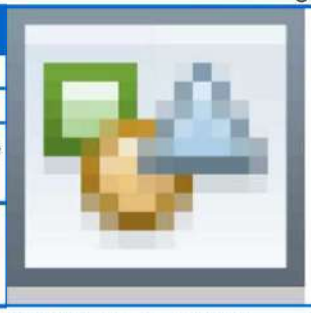
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

REPORT

Richiedente			
Nome/Società:	GREEN GENIUS ITALY UTILITY	Cognome/Rag.	S.r.l.
C.F./P.IVA:	11036760962	Comune	Milano
Provincia	Milano	CAP:	20121
Indirizzo:	Corso Giuseppe Garibaldi	N° Civico:	49
Mail:	greengeniusitalyutility16@un	PEC:	greengeniusitalyutility16@unapec.it
Telefono:		Cellulare:	3316794367
Fax :			

Tecnico			
Nome:	Marco gennaro	Cognome:	Balzano
Matricola:	9341	Albo:	Ordine degli Ingeneri di Bari

Ostacolo: Impianto fotovoltaico	
Materiale:	Vetro, Alluminio
☐ Ostacolo posizionato nel Centro Abitato	
☐ Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m	



Gruppo Geografico	CAMPANIA-CE-Castel Volturno-Graurinio

Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	41° 4' 45.1" N	13° 58' 4.1" E	0.0 m	2.427 m	2.427 m	0.0 m
	Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)					

Seguendo i criteri di cui alla normativa ENAC ENAV, con i quali selezionare i nuovi impianti/manufatti da assoggettare a preventiva autorizzazione ai fini della salvaguardia delle operazioni aeree civili ed a seguito delle sopradescritte valutazioni, effettuate sia sulla normativa riportata sia con l'ausilio dell'Utility di Pre-Analisi, si ritiene **NON necessaria l'Autorizzazione ENAC** riguardante gli ostacoli al volo per il manufatto in progetto .

Bari, 04/09/2020

IL PROGETTISTA
Ing. Marco gennaro Balzano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE MARCO GENNARO BALZANO
Sez. A / 9341
a) INDUSTRIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

Per la seguente verifica di compatibilità ostacoli e pericoli per la navigazione aerea è stata utilizzata:

- la documentazione fornita dall'ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile) ENAV (ente Nazionale Assistenza al Volo) che prevede una Verifica Preliminare nel caso in cui vengano ad essere constatate determinate condizioni.
- il programma online "UTILITY di PRE ANALISI" fornito agli utenti ENAC -ENAV come strumento di ausilio alla progettazione per verificare in via preliminare le condizioni al contorno di manufatti in progetto come la teleferica di cui alla presente.

La valutazione di compatibilità ostacoli comprende la verifica delle potenziali interferenze dei nuovi impianti e manufatti con le superfici, come definite dal **Regolamento ENAC per la Costruzione ed Esercizio Aeroporti** (superfici limitazione ostacoli, superfici a protezione degli indicatori ottici della pendenza dell'avvicinamento, superfici a protezione dei sentieri luminosi per l'avvicinamento) e, in accordo a quanto previsto al punto 1.4 Cap. 4 del citato Regolamento, con le aree poste a protezione dei sistemi di comunicazione, navigazione e radar (**BRA** - Building Restricted Areas) e con le minime operative delle procedure strumentali di volo (DOC ICAO 8168).

Al fine di limitare il numero delle istanze di valutazione ai soli casi di effettivo interesse, sono stati definiti i criteri, di seguito enunciati, con i quali selezionare i nuovi impianti/manufatti da assoggettare alla preventiva autorizzazione dell'ENAC ai fini della salvaguardia delle operazioni aeree civili.

1. CONDIZIONI PER L'AVVIO DELL'ITER VALUTATIVO

Sono da sottoporre a valutazione di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione dell'ENAC, i nuovi impianti/manufatti e le strutture che risultano:

a. interferire con specifici settori definiti per gli **aeroporti civili con procedure strumentali;**

b. prossimi ad **aeroporti civili privi di procedure strumentali**;

c. prossimi ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse;

d. di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua;

e. interferire con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR **(BRA –** Building Restricted Areas - **ICAO EUR DOC 015);**

f. costituire, per la loro particolarità opere speciali - potenziali pericoli per la navigazione aerea (es: aerogeneratori, impianti fotovoltaici o edifici/strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti, impianti a biomassa, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

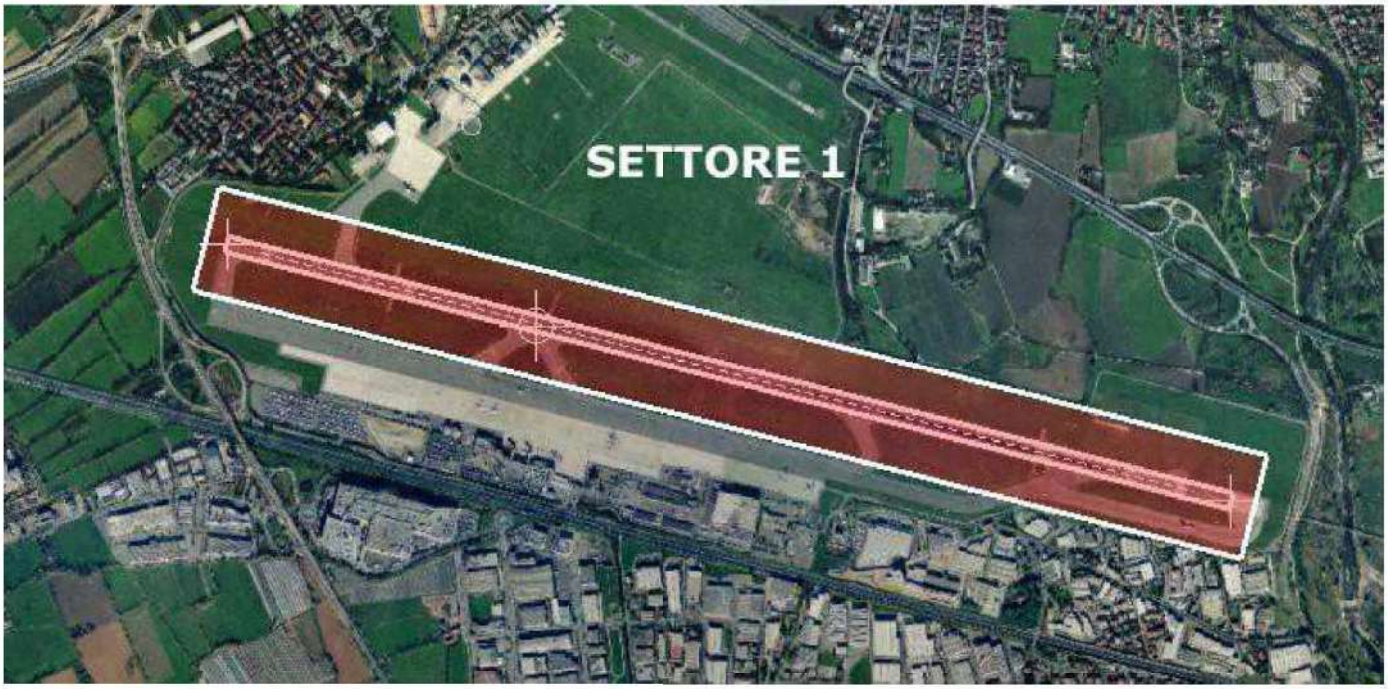
Di seguito vengono definiti i criteri selettivi di assoggettabilità all'iter valutativo secondo i quali sottoporre i nuovi impianti/manufatti e le strutture in genere che risultano interessare i Settori di seguito descritti.

1.1 AEROPORTI CON PROCEDURE STRUMENTALI

Devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti e le strutture in genere che risultano interessare i Settori di seguito descritti.

(1) **Settore 1:** area rettangolare piana che comprende la pista e si estende longitudinalmente oltre i fine pista e relative zone di arresto (**stopway**) per una distanza di almeno 60 m o, se presenti, alla fine delle **clearways**, e simmetricamente rispetto all'asse pista per i 150 m (ampiezza complessiva 300 m).

Necessitano di valutazione e del rilascio dell'autorizzazione dell'ENAC tutti i nuovi elementi che, indipendentemente dalla loro altezza, ricadono all'interno del Settore sopra descritto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

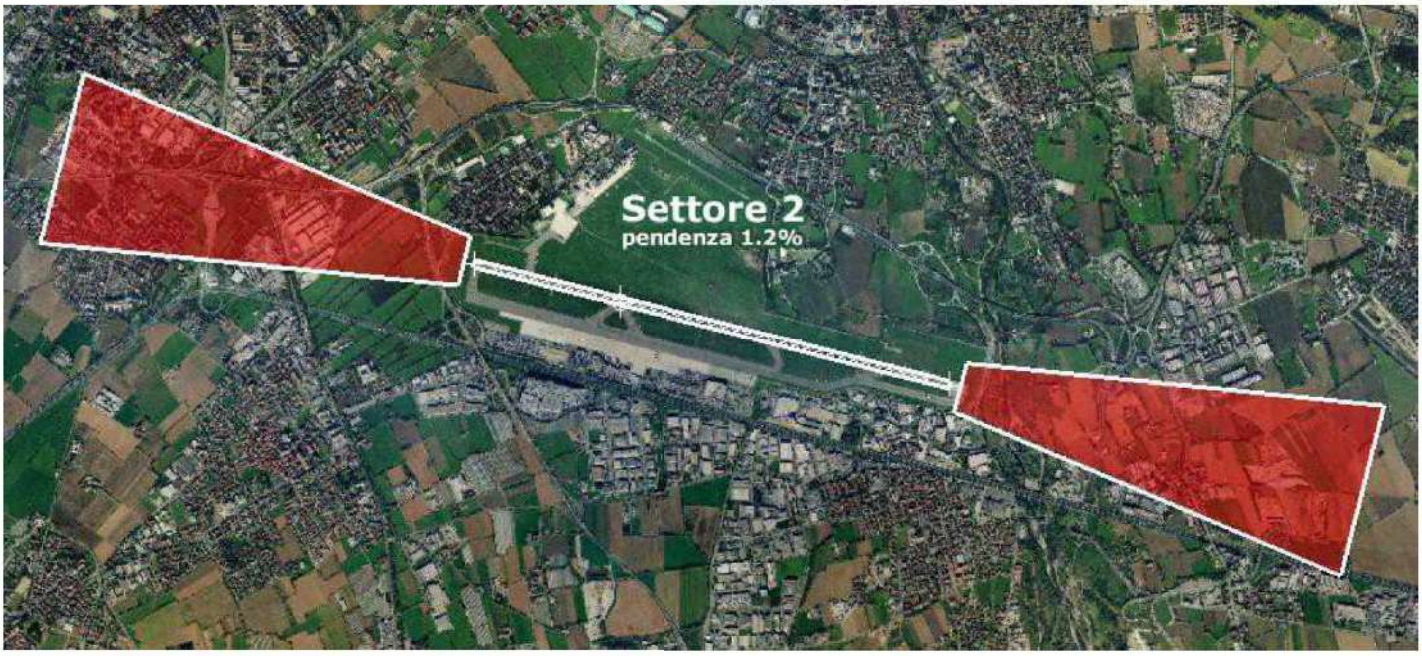
(2) **Settore 2**: piano inclinato, definito per ogni direzione di decollo e atterraggio, che si estende dai bordi del Settore 1 avente le seguenti caratteristiche:

(a) bordo interno di larghezza ed elevazione pari a quelle del Settore 1 dal quale si origina (ovvero, quota del fine pista o, se presente, del bordo esterno della clearway), limiti laterali, aventi origine dalle estremità dei bordi del Settore 1, con una divergenza uniforme per ciascun lato del 15%;

(b) pendenza longitudinale valutata lungo il prolungamento dell'asse pista pari a 1.2% (1:83);

(c) lunghezza di 2.500 m.

Devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti e le strutture che ricadono **nei primi 1350 m del Settore 2**, indipendentemente dalla loro altezza, anche se al disotto del piano inclinato 1.2%. Dopo detta distanza dovrà essere sottoposto all'iter valutativo solo ciò che risulta penetrare il piano inclinato 1,2%.



fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

(3) **Settore 3:** piani inclinati che si estendono all'esterno dei Settori 1 e 2 aventi le seguenti caratteristiche:

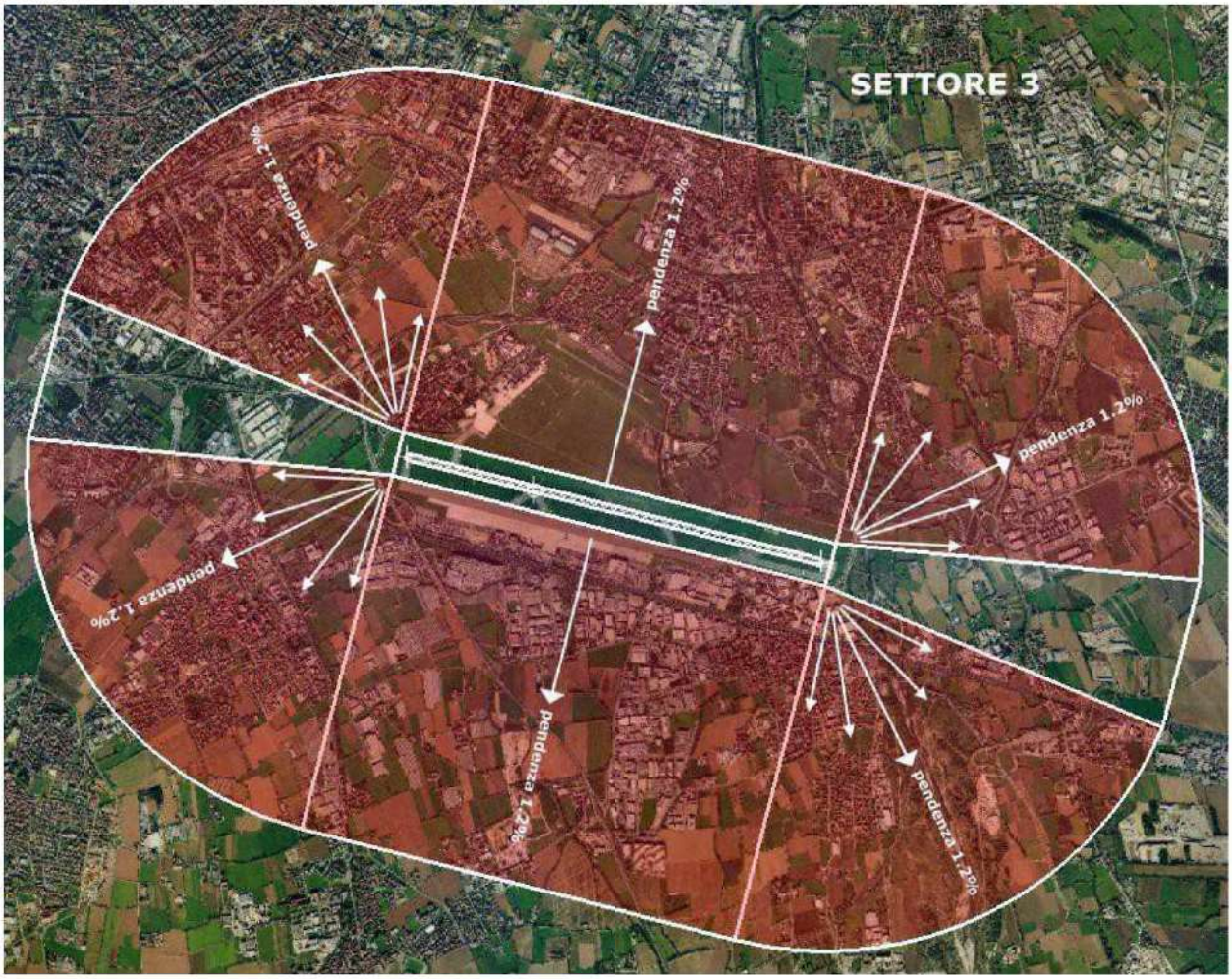
(a) bordo interno di larghezza ed elevazione pari a quelle del Settore 1 dal quale si origina (*NB.: l'elevazione del bordo interno segue l'andamento altimetrico del profilo dell'asse pista*);

(b) limiti laterali costituiti dai bordi del Settore 2;

(c) pendenza longitudinale pari a 1.2% (1:83);

(d) lunghezza di 2.500 m dal bordo del Settore 1.

Devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti e le strutture che ricadono **nei primi 200 m del Settore 3**, indipendentemente dalla loro altezza, anche se al disotto del piano inclinato 1.2%. Dopo detta distanza dovrà essere sottoposto all'iter valutativo solo ciò che risulta penetrare il piano inclinato 1,2%.

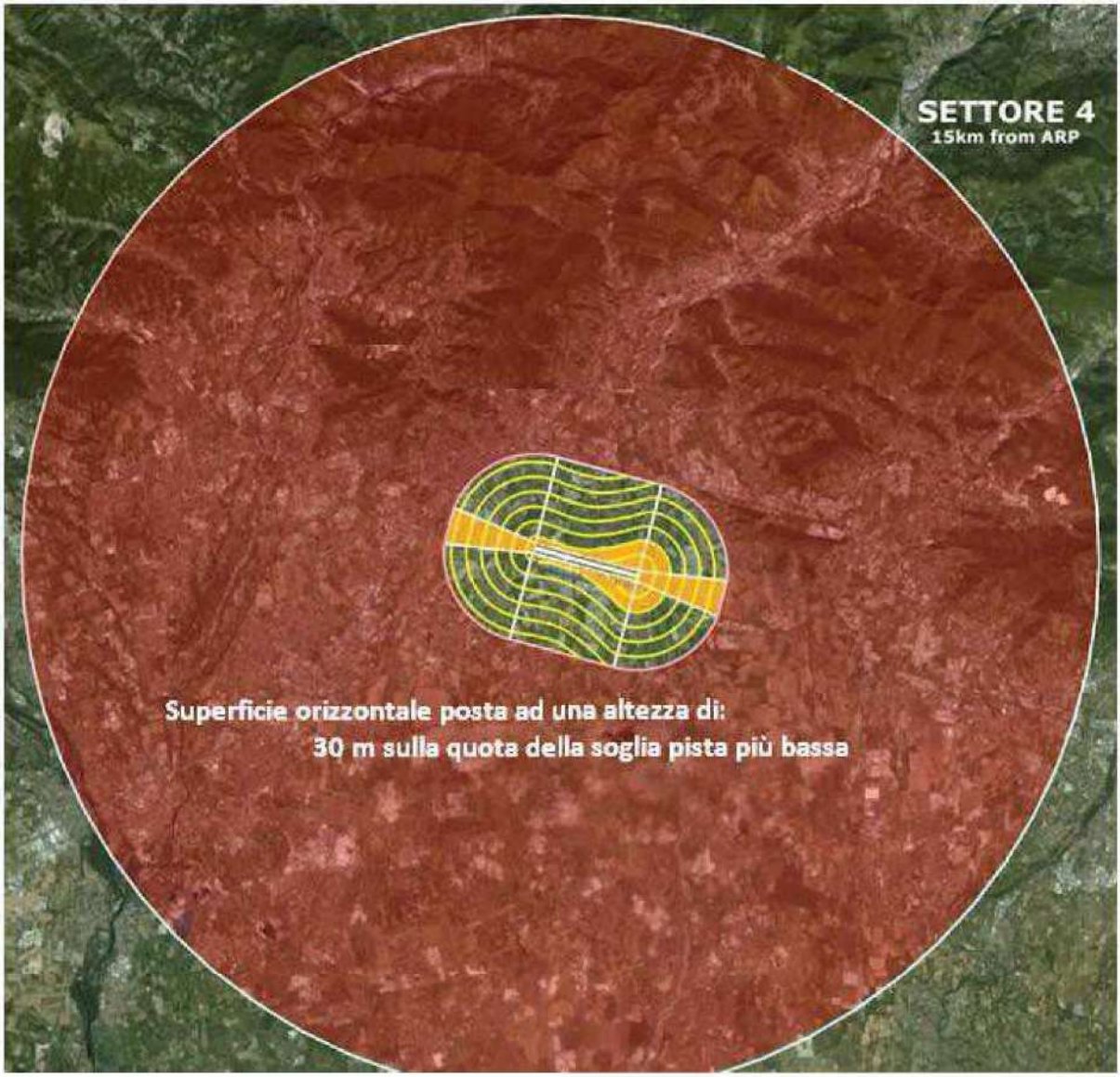


fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

(4) **Settore 4:** superficie orizzontale posta ad una altezza di 30 m sulla quota della soglia pista più bassa (THR) dell'aeroporto di riferimento, di forma circolare con raggio di 15 km centrato sull'ARP (Aerodrome Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) che si estende all'esterno dei Settori 2 e 3.

Devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti e le strutture che penetrano la superficie sopra descritta.



fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

(5) ***Settore 5:*** area circolare con centro nell' ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) che si estende all'esterno del Settore 4 fino ad una distanza di 45 km.

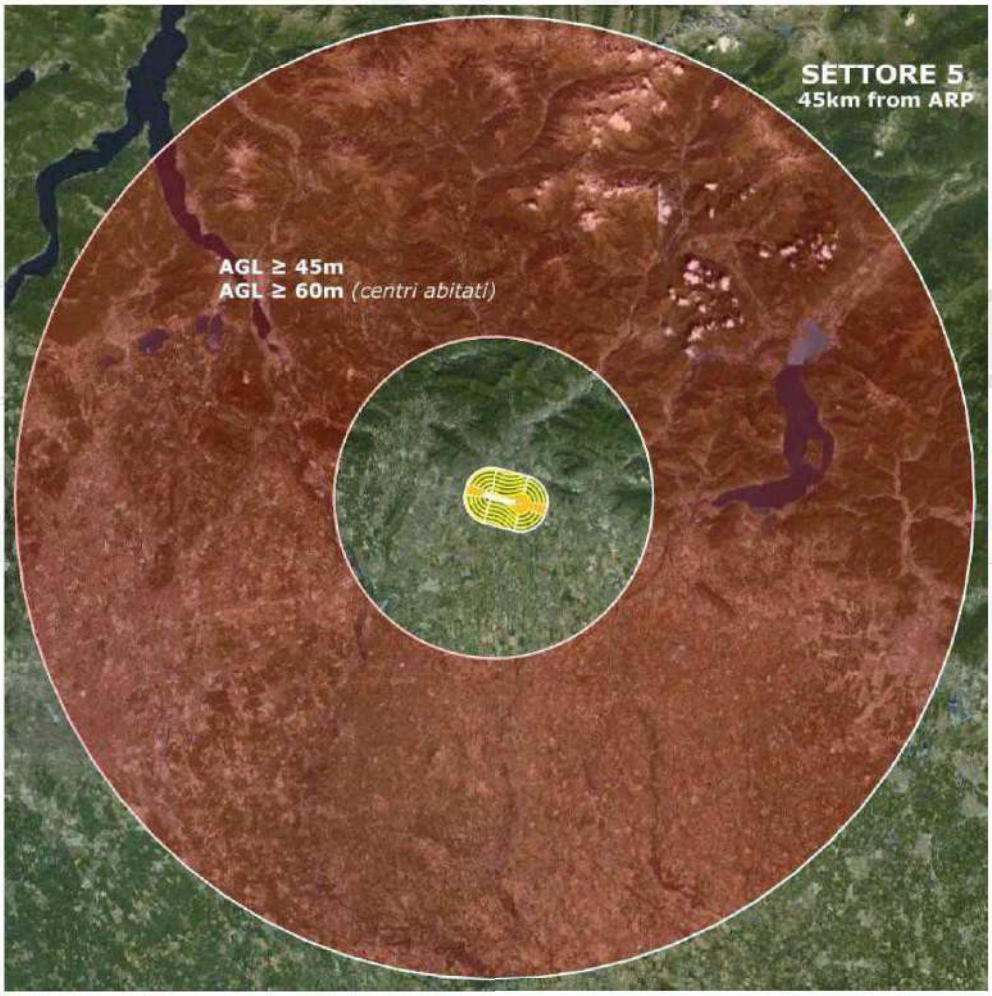
Nell'ambito di detto settore devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti e le strutture con altezza dal suolo (AGL) uguale o superiore a:

(e) 45 m;

oppure:

(f) 60 m se situati entro centri **abitati**, quando nelle vicinanze (raggio di 200 m) sono già presenti ostacoli inamovibili di altezza uguale o superiore a 60 m.

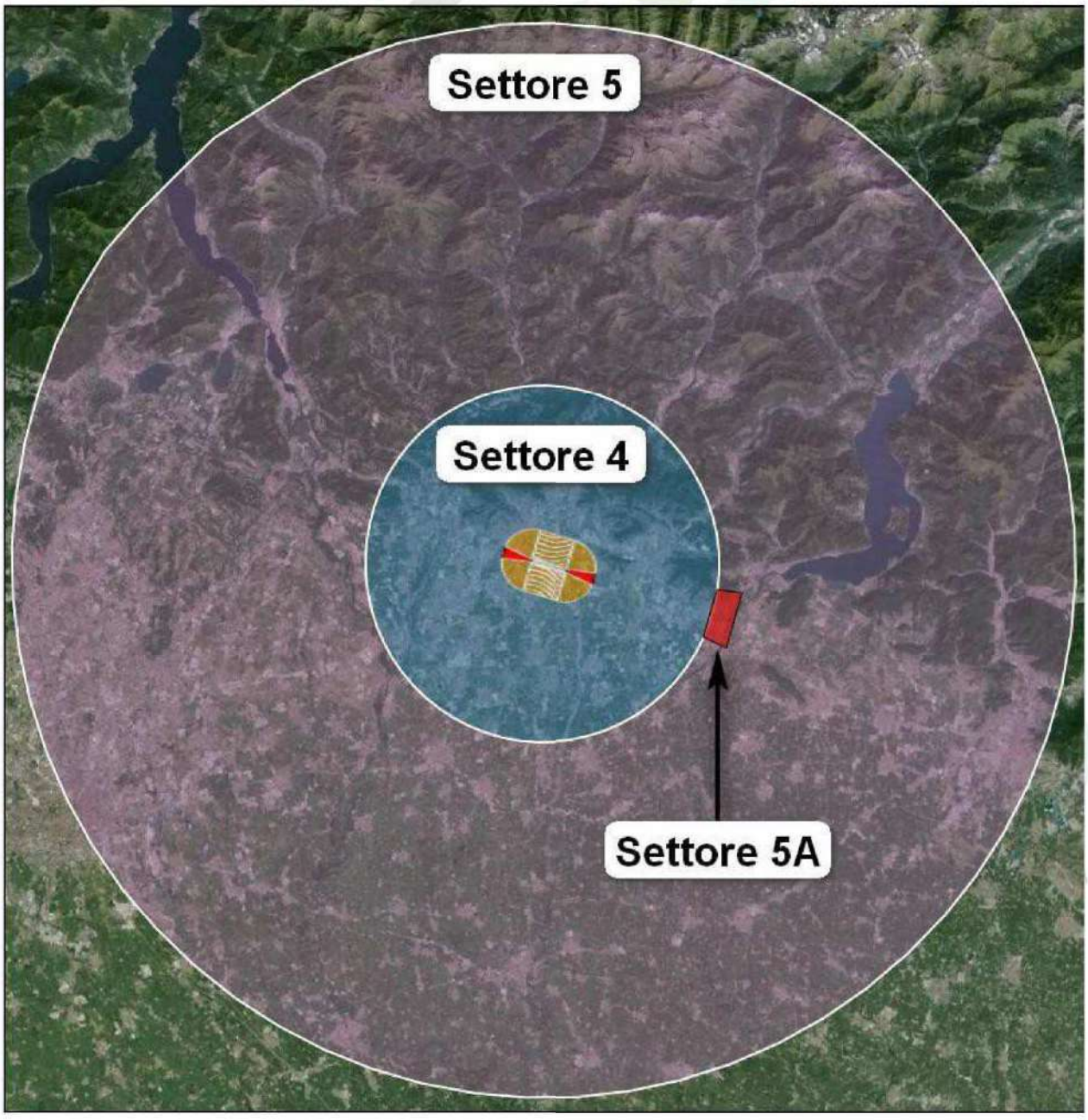
NB.: Si definisce centro abitato secondo il nuovo Codice della strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285), all'Art. 3 come «insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada»



fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

(6) ***Settore 5 A:*** area quotata, definita per specifici aeroporti e contenuta nel *Settore 5*, delimitata da quattro vertici identificati da coordinate geografiche WGS 84. Nell'ambito di detto settore devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti aventi un'altitudine al top (altezza fuori terra della struttura più la quota sul livello medio del mare del terreno alla base) uguale o superiore a quella del **Settore 5 A** considerato. Per gli impianti/manufatti situati al disotto di detto Settore valgono i parametri selettivi definiti per il ***Settore 5***.



fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

1.2 AEROPORTI PRIVI DI PROCEDURE STRUMENTALI

Nel caso di **aeroporti privi di procedure strumentali** si applica quanto segue:

- **Per gli aeroporti di competenza ENAV S.p.A.**

  Nel caso di aeroporti dotati di sola cartografia tipo "A":

  - eventuali interessamenti delle superfici in essa riportate daranno origine all'iter valutativo;
  - i nuovi impianti/manufatti collocati al di fuori dei limiti laterali delle superfici di cui sopra, entro un raggio di 4500 m dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia), devono essere sottoposti all'iter valutativo;

  Nel caso di aeroporti dotati di cartografia ostacoli ICAO sia di tipo "A" che di tipo "B":

  - i nuovi impianti/manufatti non dovranno interferire con le superfici in essa riportate. Eventuali interessamenti daranno origine all'iter valutativo.

- **Per gli altri aeroporti**

  devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti che, indipendentemente dall'altezza, ricadono all'interno di un'area circolare con centro sull'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) e raggio pari a 10.000 m per aeroporti di codice 3, 4.300 m per aeroporti di codice 2 e 3.100 m per aeroporti di codice 1.

1.3 NUOVI IMPIANTI, MANUFATTI E STRUTTURE DI ALTEZZA (AGL) UGUALE O SUPERIORE A 100 M DAL SUOLO O 45 M SULL'ACQUA.

Indipendentemente dai casi descritti nei precedenti paragrafi, devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti, manufatti/strutture in genere che presentano un'altezza uguale o superiore a:

- 100 m sul terreno;
- 45 m sull'acqua.

Qualora il progetto riguardi cavi aerei occorre considerare l'altezza massima (franco verticale massimo) sul terreno e sull'acqua (nel caso di attraversamento di corsi d'acqua) dell'elemento più penalizzante (es.: fune di guardia).

fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

1.4 OPERE SPECIALI - PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA (aerogeneratori impianti fotovoltaici, impianti a biomassa, etc.)

- **IMPIANTI FOTOVOLTAICI - EDIFICI/STRUTTURE CON CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE POTENZIALMENTE RIFLETTENTI**

Per le strutture in argomento, che possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando:

- sussista una delle condizioni descritte nei precedenti paragrafi che renda necessaria la preventiva istruttoria autorizzativa;

oppure:

- risultino ubicati a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point – dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dalla edificazione non sia inferiore ad un terzo.

La documentazione trasmessa **deve contenere** anche un apposito studio che certifichi l'assenza di fenomeni di abbagliamento ai piloti.

NB: Sono esclusi dall'iter valutativo gli impianti fotovoltaici/solari termici, con previsione di installazione sul tetto di abitazioni/costruzioni, che, a prescindere dalla distanza dall'aeroporto, hanno una superficie non superiore a 500 mq e non modificano l'altezza massima del fabbricato.

STUDIOTECNICO ingMarcoBALZANO SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 9

Da "cdbvolturno@interfreepec.it" <cdbvolturno@interfreepec.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 10 dicembre 2021 - 10:25

trasmissione nota prot. 10630 del 10/12/2021

Si trasmette in allegato la nota prot. 10630 del 10/12/2021 avente ad oggetto :
CUP 8903 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART 27 BIS D.LGS 152/2006 E SS. MM.II. RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO " IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA INTEGRATO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) IN LOC. GRAURINIO FG.1, P.LLE 54-56-5003-5004 - DA 5,995 MWN-7,69223MWP" - PROPONENTE GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 S.R.L. - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS COMMA 2 DEL D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II. - RILASCIO PARERE -

---

Allegato(i)

10630.pdf (216 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno

Cons. Gen. Bonifica Volturno
Prot.2021/00010630 del 10-12-2021
Sez. PARTENZA/ ore:10:04:37
CONSORZIO/UFF.DIR.GENERALE
Class.

Risposta a: _____

All.: _____

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi., 28
80133 Napoli (NA)
pec.: **staff501792@pec.regione.campania.it**

Spett.le Green Genius Italy Utility 16 srl
Corso Giuseppe Garibaldi , 49
20121 Milano (MI)
pec.: **greengeniusitalyutility16@unapec.it**

Spett.le Studio TECNICO
Ing. Marco Balzano
Via Cancello Rotto , 3
70125 Bari (BA)
pec.: **ing.marcobalzano@pec.it**

Oggetto: CUP 8903 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in loc. Graurinio Fg. 1, part.lle 54-56-5003-5004 -da 5,995 MWn – 7,69223 MWp" – Proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. – Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Rilascio Parere.

Con riferimento alla nota del 05/11/2021 acquisita al protocollo consortile il 08/11/2021 al n. 2021/9368 il sign. Matas Anuzis nato a Vilnius (Lituania) il 30/01/1991 e domiciliato in Milano (MI) al Corso G. Garibaldi n.49 – c.f. NZSMTS91A30Z146Q – Amministratore Unico della società "Green Genius Italy Utility 16 S.r.l." con sede legale in Milano (MI) al Corso G.

fonte: http://b

Garibaldi n.49 - P.IVA:11036760962 - nell'ambito del procedimento di cui in oggetto chiede un parere idraulico sulle opere progettuali definitive afferenti al progetto "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in loc. Graurinio - Fg. 1, part.lle 54-56-5003-5004 -da 5,995 MWn - 7,69223 MWp" (passaggio elettrodotto) e Fg. 2 part.lle 5039, 5, 5043, 5045 e 5047 (impianto fotovoltaico). In particolare la società "Green Genius Italy Utility 16 S.r.l." chiede di poter attraversare in 'microtunnelling' i canali di bonifica denominati 'Controfosso strada n. 7', 'Controfosso strada n.9', di alloggiare tramite uno scavo lungo la sede asfaltata della 'strada n. 9' cavi elettrici provenienti da una sottostazione posizionata nei pressi dell'area di intervento che dovranno essere collegati ad un impianto fotovoltaico ancora da realizzare su di un'area privata ove sono presenti condotte irrigue consortili appartenenti ad un impianto collettivo di pubblica utilità con relative fasce di servitù. Questo Consorzio, visti gli elaborati tecnici del progetto definitivo ed in particolare quelli che disciplinano le opere di attraversamento da realizzare con la tecnologia T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata), **esprime PARERE FAVOREVOLE di massima,** affinché venga perfezionato l'iter di autorizzazione sul progetto esecutivo per attraversamento di corpo idrico consorziale e mediante la sottoscrizione di apposita Concessione Idraulica onerosa ai sensi dell'art.25 del regolamento di Polizia Idraulica approvato con deliberazione n. 432/ADN del 02/05/2011. La società "Green Genius Italy Utility 16 S.r.l." dovrà attenersi, pena la decadenza del presente parere, alle seguenti prescrizioni:

- Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni degli Enti competenti e trasmesse al Consorzio prima dell'inizio dei lavori (art. 25);
- si dovrà porre particolare attenzione agli attraversamenti previsti in 'micro tunnelling' dei cavi elettrici, che interesseranno i canali di bonifica denominati 'Controfosso strada n. 7' e 'Controfosso strada n.9' e che dovranno avere una quota di attraversamento di (– 1m) dalla quota di fondo della sezione del canale, così come riportato negli elaborati tecnici del progetto definitivo;
- visto il sussistere di un impianto irriguo consortile con relative fasce di servitù di acquedotto sull'area ove sarà installato l'impianto fotovoltaico, sarà obbligatorio assicurare l'accesso ad una fascia di rispetto (Dx e Sx) di almeno 3 m per lato sulla condotta erogatrice (terziaria) che taglia l'area in direzione nord-est e 5 m sulle due condotte distributrici (primaria e secondaria) che corrono lungo il confine sud-ovest così come meglio specificato nella planimetria allegata;
- il progetto dovrà contenere specifiche opere di protezione delle sponde e del fondo dei canali da realizzare con massicciate o rivestimenti della sezione idraulica in c.l.s. per una lunghezza non inferiore a 5 m a monte e a valle, in corrispondenza delle opere di attraversamento, al fine di proteggere ed evidenziare il passaggio dell' elettrodotto da eventuali interventi di manutenzione alle canalizzazioni che si andranno ad effettuare;

fonte: http://b

- si dovranno prevedere opportuni segnali monitori per una chiara individuazione dell'opera di attraversamento;
- dovranno essere previsti, inoltre, elaborati tecnici che attengano alle operazioni di rimozione delle opere provvisionali nel caso di eventi di piena e di conseguenza all'adozione di accorgimenti idonei che garantiscano il regolare deflusso delle acque;

Il Direttore Generale
(Dott. Ing. Camillo Mastracchio)

fonte: http://b

Schema per l'istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale

Istanza di rilascio del PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp – Proponente: Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.-

CUP 8903

PREMESSA

Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 70640 del 09.02.2021, trasmessa a mezzo PEC in pari data a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Entro il suddetto termine sono pervenute allo scrivente Ufficio le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. di seguito elencate e pubblicate nelle pagine dedicate VIA-VAS-VI del sito web della Regione Campania:

1. nota della UOD 50 02 03 prot.reg. n. 102345 del 24/02/2021 acquisita a mezzo pec in pari data;
2. nota della Soprintendenza di Benevento - Caserta prot. 3269 del 02/03/2021 acquisita a mezzo pec in pari data;
3. nota della UOD 501805 Genio Civile di Caserta prot.reg. 107751 del 26/02/2021 acquisita a mezzo pec in data 02/03/2021.

Con nota prot. n. PG/2021/0307822 del 09.06.2021 - attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - è stato comunicato l'avvio del procedimento.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale e la valutazione di incidenza. Alla scadenza dei 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

Tutta la documentazione è reperibile alla seguente pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via

0.2. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni presentate, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

1.A. Sintesi del SIA

Programmazione europea in materia di Energia

In relazione all'analisi effettuata, il progetto presenta elementi di totale coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi generali previsti dal pacchetto in quanto impianto di produzione energetica da fonte rinnovabile.

Programmazione Nazionale – SEN Strategia Energia Nazionale 2017

Piano Energetico Ambientale Regionale PEAR

Il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica energetica nazionale e regionale.

PTCP Beni Paesaggistici

Un tratto dell'elettrodotto interrato ricade all'interno delle "Aree tutelate per legge" come indicato dall'art. 142 del D. Lgs n. 42/2004 *Comma 1 - c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Fiume Volturno, Canale Agnena, Collettone Varicone), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;*

In particolare, le opere ricadono nella fascia di 150 m del Canale Agnena e non interferiscono direttamente con tali beni paesaggistici. In prossimità della C.P. Enel 150 kV "Castel Volturno", il cavidotto MT sarà realizzato interrato al di sotto della viabilità esistente.

Vista la posizione della suddetta C.P., interna alla fascia di rispetto, non è tecnicamente possibile individuare una soluzione alternativa per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PTCP Tutela e trasformazione

L'iniziativa si colloca in un'area a preminente valore agronomico – produttivo con la presenza di area negata con potenzialità ambientale.

I terreni in cui realizzare l'iniziativa sono classificati anche come aree negate con potenzialità ambientale, caratterizzate per lo più dalla presenza di cumuli di rifiuti, dal loro sfruttamento per l'estrazione di materiale lapideo, aree critiche dello spazio aperto e le aree legate alle infrastrutture che non ricadono nell'ambito di influenza urbano.

Il recupero e la riqualificazione di tali aree attraverso radicali trasformazioni sono pertanto tra i principali obiettivi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

L'elettrodotto interrato e, più in generale, le opere di connessione, non incidono con la capacità delle terre di sostenere i processi produttivi agricoli e zootecnici in quanto non interferiscono con la qualità delle matrici ambientali del territorio in cui vengono installate.

PTCP Aree Negate

Le aree dell'impianto ricadono all'interno di aree negate dello spazio aperto che generalmente si presentano come inutilizzate, oppure con un aspetto che denota un intervento antropico o talvolta caratterizzate dalla presenza di rifiuti ingombranti.

PTCP Territorio Negato: Sorgenti di Rischio Ambientale e di Incidente rilevante

La fig. a pag. 31 dello Studio inserimento urbanistico non evidenzia intereferenze tra il sito in cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico e gli elementi classificati come "Sorgenti di rischio Ambientale e di Incidente Rilevante".

PTCP Territorio insediato: La rete della mobilità esistente

La fig. a pag. 32 dello Studio inserimento urbanistico non evidenzia intereferenze tra il sito in cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico e la rete di mobilità esistente.

PTCP Territorio insediato: Le Infrastrutture per la produzione e il trasporto di energia

La presenza di infrastrutture per il trasporto di energia elettrica a 132 kV su cui si attesta la cabina Primaria Enel Castel volturno dista 1400 m dall'impianto fotovoltaico.

PUC e PdP

Il comune di Castel Volturno non ha un PUC vigente.

La sovrapposizione cartografica non evidenzia interferenze tra le aree di impianto e gli elementi riportati nella tavola dell'Assetto infrastrutturale e di Tutela. Viceversa, il percorso dell'elettrodotto interrato ricade, nel tratto finale, all'interno del corridoio di collegamento ecologico funzionale sulla base delle indicazioni cartografiche di cui al Ptcp della provincia di Caserta.

In virtù di quanto riportato si considera l'iniziativa compatibile con gli strumenti di pianificazione locale.

Piano di zonizzazione acustica comunale

Alla data di redazione dello studio, il Il comune di Castel Volturno non ha un Piano di zonizzazione acustica comunale vigente.

Aree EUAP

La fig. a pag. 11 dello Studio inserimento urbanistico non evidenzia intereferenze tra il sito in cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico e le aree EUAP.

Aree IBA

fonte: http://burc.regione.campania.it

La fig. a pag. 13 dello Studio inserimento urbanistico mostra come non siano presenti Aree IBA nei pressi dell'area in cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico e le aree EUAP.

Zone RAMSAR Aree umide

La fig. a pag. 14 dello Studio inserimento urbanistico mostra come non risultano interferenze tra l'impianto e le Zone Ramsar.

Aree Rete Natura 2000

L'area è esterna. Lo stralcio cartografico evidenzia la presenza del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT8010027 “Fiume Volturno e Calore Beneventano” nonché del sito protetto riportato nel VI Elenco ufficiale aree protette EUAP “Riserva naturale foce Volturno – Costa di Licola”, distanti rispettivamente 2,2 km e 4.7 km dall’impianto.

Figura 5-1: Impatti su biodiversità ed ecosistema, Rete Natura 2000, IBA, EUAP e Ramsar

fonte: http://burc.regione.campania.it

PTR

La *Carta dei Sistemi del Territorio Rurale e Aperto* suddivide il territorio regionale in partizioni sulla base degli aspetti morfologici di scala regionale che influenzano la gestione sostenibile, le potenzialità produttive ed ecologiche ed il rischio di degradazione delle risorse del territorio rurale e aperto costituito da suoli, acque ed ecosistemi.

L'iniziativa si colloca all'interno dell'ambito paesaggistico "*46 – Pianura del basso Volturno*", qualificata come *Pianura Alluvionale* del basso corso dell'omonimo corso d'acqua.

In riferimento ai *Sistemi Territoriali di Sviluppo: Dominanti* l'area ricade all'interno del Sistema Territoriale a Dominante *Paesistico – Ambientale*.

Come già riportato per il tema "Corridoi Ecologici", le Linee Guida del PTR al punto 6.3.2.4 – Indirizzi per il territorio rurale e aperto – a), il Piano Territoriale Regionale affida ai Piani di Coordinamento Provinciale il compito di definire le misure di salvaguardia dell'integrità delle *aree rurali di pianura*.

L'elettrodotto, in quanto interrato ad una profondità non inferiore a 1,10 m, non interferirà con l'ecosistema se non per il tempo necessario alla esecuzione dei lavori, comunque, caratterizzati da estensione areale limitata.

Nel rispetto della componente faunistica del paesaggio, l'impianto sarà circondato da filari di carpino bianco o simili e protetto da una recinzione metallica di colore verde sollevata almeno 20 cm dal piano campagna al fine di consentire lo scavalcamento dal basso degli animali.

Paesaggi storici

La fig. a pag. 24 dello Studio inserimento urbanistico non evidenzia intereferenze tra l'impianto e gli elementi compresi nei "Paesaggi storici" della provincia.

Piano faunistico venatorio regionale e provinciale

L'analisi ha evidenziato come l'area in cui si intende realizzare l'iniziativa sia esterna rispetto alle aree utilizzate dagli uccelli nidificanti nonché alle aree di sosta e alle rotte degli uccelli migratori. Il sito non è altresì interessato da habitat importanti, oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento. Pertanto, si può affermare che il Progetto non determinerà nessuna ricaduta significativa sulla fauna del territorio campano.

PSDA_ bav - Piano stralcio di difesa dalle alluvioni

Rispetto al PSDA_ bav - Piano stralcio di difesa dalle alluvioni, l'area risulta idonea all'installazione di impianti fotovoltaici e più in generale di impianti da fonti rinnovabili.

La Stazione Elettrica di Utenza, l'Impianto d'Utenza per la Connessione e l'Impianto di Rete per la Connessione, nel comune di Castel Volturno, ricadono all'esterno del Perimetro Urbano dove le attività consentite discendono dall'applicazione della normativa di cui alla Legge Regionale n.17/82 e ss.mm.ii. e da quella di cui art.9 del DPR n.380/2011 e ss.mm.ii.

L'elettrodotto che connetterà l'impianto alla *Cabina Primaria Enel 150 kV "Castel Volturno"* sarà completamente interrato e pertanto compatibile con le prescrizioni di cui alle NTA del PSDA_bav in quanto non costituisce ostacolo al deflusso idrico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale e comunale) è possibile ritenere che il Progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente.

Le aree in cui si prevede di collocare le opere non interrate, ovvero per gli elementi del progetto che potenzialmente possono costituire ostacolo al deflusso idrico superficiale, saranno soggette ad uno studio di compatibilità idraulica e geomorfologica.

PSAI - Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico -Rischio frana-

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sovrapposizione cartografica non ha evidenziato interferenze con le aree perimetrate dal Piano.

A seguito di un confronto con l'Ente AdB Appennino Meridionale, il proponente ha previsto che: " *in considerazione di quanto rilevato dalla relazione idraulica, ogni power center avrà un sensore di livello d'acqua che sarà collegato al sistema di comando dei tracker. Nel caso in cui il livello dell'acqua presente sul terreno sarà superiore a un limite indicato, i tracker si posizioneranno in posizione di mezzeria posizionando i moduli in orizzontale e garantendo un'altezza rispetto al terreno > 0,90 mt. Ricordiamo che quando l'impianto non è in funzione il posizionamento orizzontale dei moduli costituisce lo stato di standby".*

PTA e PGA – Piano di Tutela delle acque e Piano di gestione delle Acque

Il progetto non prevede interazioni con i corpi idrici in termini di prelievi e/o scarichi e pertanto, risulta compatibile e coerente con le misure previste dal Piano di Tutela delle acque e Piano di gestione delle Acque.

Piano Regionale di risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria

L'area oggetto di studio ricade nella "Zona IT1508: zona costiera – collinare" aggregativa delle città di Avellino, Benevento e Salerno nonché tutte le aree collinari a quota inferiore a 600 m non appartenenti all'agglomerato Napoli-Caserta per un'estensione complessiva superiore a 8500 kmq occupata da circa 2,4 milioni di abitanti.

Gli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile come gli impianti fotovoltaici consentono di risparmiare notevoli volumi di inquinanti altrimenti immessi in atmosfera altrimenti emessi da impianti tradizionali, costituendo difatti iniziative a supporto del miglioramento e mantenimento della qualità dell'aria. Pertanto, l'impianto in progetto si considera compatibile con gli obiettivi del piano di settore.

Piano di gestione dei rifiuti speciali della Regione Campania

Non trattandosi di un impianto di gestione, trattamento, recupero e/o smaltimento dei rifiuti, l'impianto non è soggetto alle prescrizioni del Piano regionale.

1.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Il quadro di riferimento programmatico, è da ritenersi chiaro ed esaustivo senza necessità di ulteriori integrazioni.

1.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico

Non risultano necessarie prescrizioni.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

2.A. Sintesi del SIA

Inquadramento

L'area di intervento è catastalmente inserita nel Comune di Castel Volturno (CE) e più precisamente in un'area ad est del Comune, in località "Graurinio" ad una distanza di circa 5 km dal centro abitato. La superficie occupata dall'impianto compresa la viabilità interna ed aree non occupate direttamente dai pannelli fotovoltaici è di circa 18,31 ha.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le particelle catastali interessate sono riassunte nella tabella di seguito indicata.

Titolarità	Ubicazione	Foglio	Particella	Classamento	Consistenza [ha]
SICILIANI MARCELLO	CASTEL VOLTURNO (CE)	2	5039	SEMINATIVO	12,2263
SICILIANI MARCELLO	CASTEL VOLTURNO (CE)	2	5	SEMINATIVO	0,169
SICILIANI MARCELLO	CASTEL VOLTURNO (CE)	2	5043	SEMINATIVO	5,6752
SICILIANI MARCELLO	CASTEL VOLTURNO (CE)	2	5045	SEMINATIVO	0,123
SICILIANI MARCELLO	CASTEL VOLTURNO (CE)	2	5047	SEMINATIVO	0,118

Presso l'impianto fotovoltaico verranno inoltre realizzate le cabine di campo e la cabina principale. L'impianto sarà collegato in M.T. alla Rete di Distribuzione Nazionale (RTN) gestita da E-Distribuzione S.p.A. In base alla soluzione di connessione (STMG ENEL/P0683539 del 20/04/2020 – CODICE RINTRACCIABILITA' 243312515), l'impianto fotovoltaico sarà collegato alla rete di distribuzione mediante la realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da Cabina Primaria AT/MT 150/20kV CASTELVOLTURNO CD 138-0248.

Dal momento che è stata espressa l'esigenza di collegamento in cavo interrato e che la lunghezza della tratta di collegamento tra CP e cabina utente supera i 250 m, la soluzione tecnica prevede la richiusura su un'altra linea esistente. Tale linea identificata è RADAR 2 e si trova a una distanza di circa 570 mt dalla nuova cabina di consegna.

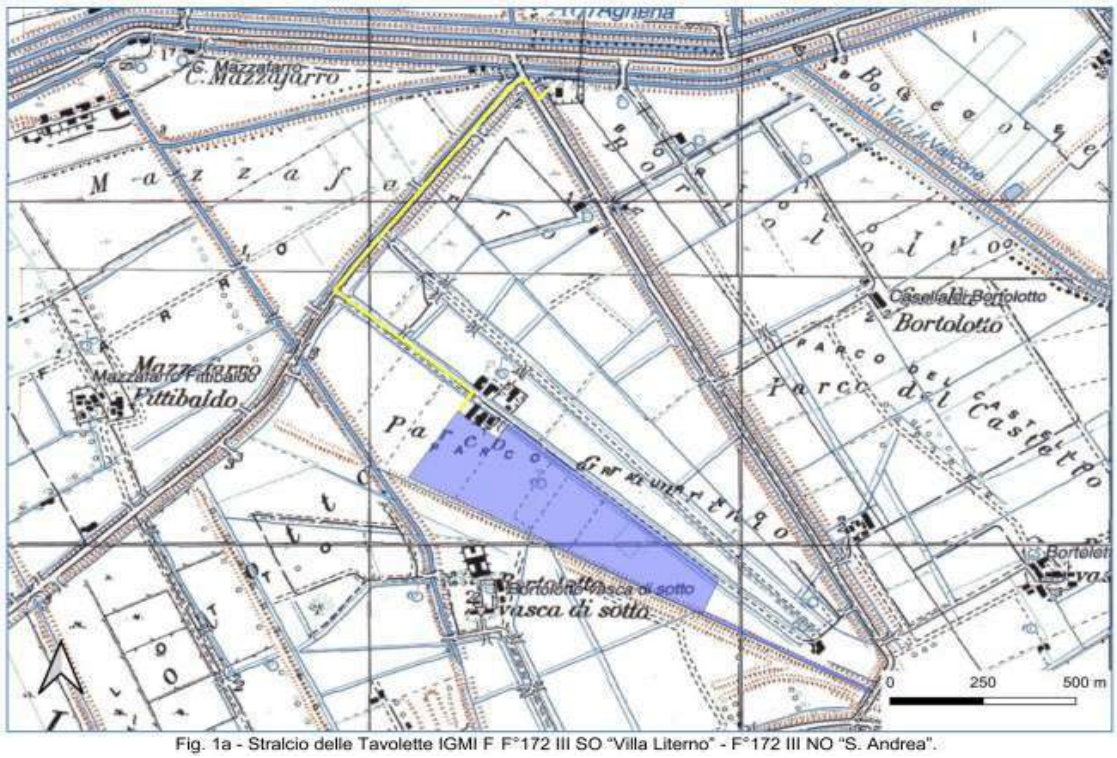


Fig. 1a - Stralcio delle Tavolette IGMI F F°172 III SO "Villa Literno" - F°172 III NO "S. Andrea".

fonte: http://burc.regione.campania.it

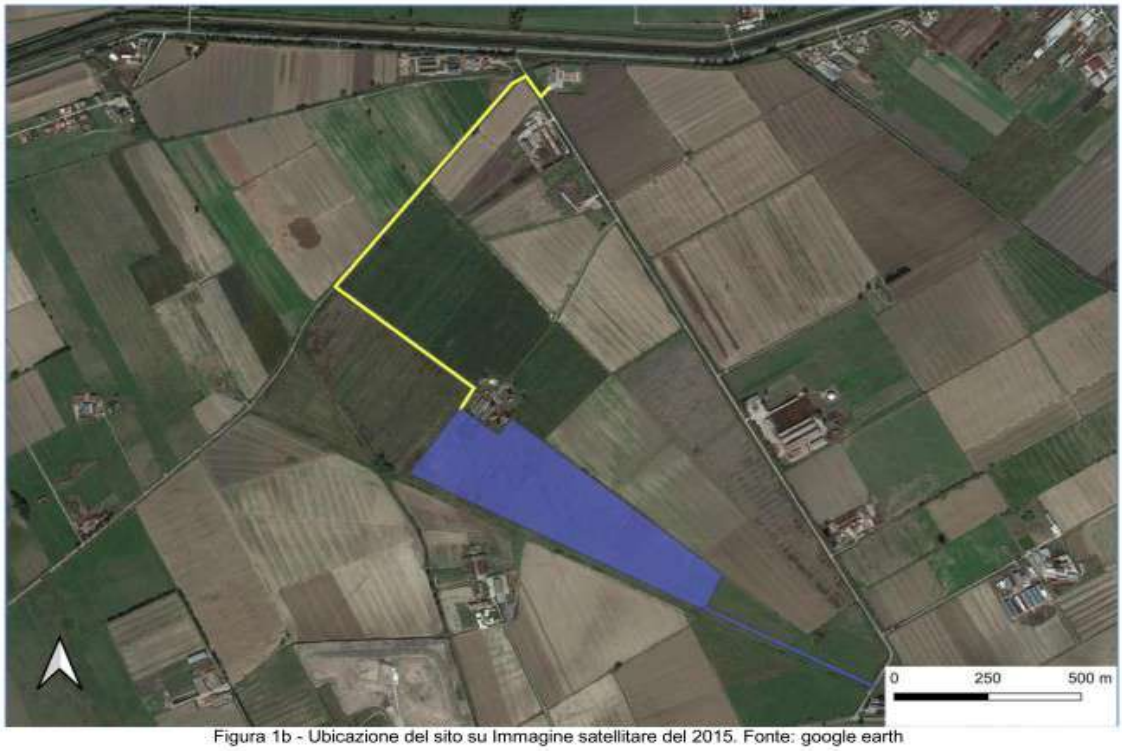


Figura 1b - Ubicazione del sito su Immagine satellitare del 2015. Fonte: google earth

Area cabina di consegna – Punto di connessione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Viabilità d' accesso all'impianto

L'accesso al sito è garantito mediante la S.P. 161 e la strada provinciale 158 che si innestano sulla SS7 quater. Vista la posizione dell'opera, sarà necessaria la realizzazione di un'opera di viabilità verso le aree di impianto. La strada, da realizzare in misto granulare quindi non asfaltata, dalla S.P. 161 si estenderà per circa 600 m all'interno di aree di proprietà.

In base alla soluzione di connessione (**STMG ENEL/P0683539 del 20/04/2020 – CODICE RINTRACCIABILITA' 243312515**), l'impianto fotovoltaico sarà collegato alla rete di distribuzione mediante la realizzazione di una **nuova cabina di consegna**, collegata in **antenna da Cabina Primaria AT/MT 150/20kV CASTELVOLTURNO CD 138-0248**.

La cabina di consegna sarà collocata all'interno delle aree oggetto di proprietà della Green Genius Italy Utility 16 srl così come indicato nella tavola LY.01. Dal momento che è stata espressa l'esigenza di collegamento in cavo interrato e che la lunghezza della tratta di collegamento tra CP e cabina utente supera i 250 m, la soluzione tecnica prevede **la richiusura su un'altra linea esistente**. Tale linea identificata è **RADAR 2** e si trova a una distanza di circa **570 mt** dalla nuova cabina di consegna.

Irraggiamento del sito

Stabilita la disponibilità della fonte solare, e determinate tutte le perdite illustrate, la produzione dell'impianto fotovoltaico in progetto risulta pari a **12.730** Mwh/anno. Considerata la potenza nominale dell'impianto, pari a **5,995** MWp, si ha una produzione specifica pari a **1.665** (kWh/KWp)/anno.

I **principali componenti** che compongono il progetto sono i seguenti:

1. Impianto di produzione di energia elettrica solare fotovoltaica (le cui caratteristiche sono dettagliatamente descritte nell'elaborato tecnico dedicato);

2. Trasformazione dell'energia elettrica BT/MT (Attraverso Power Station appositamente Dedicate);

3. Impianto di connessione alla rete elettrica AT;

4. Distribuzione elettrica BT;

5. Impianto di alimentazione utenze in continuità assoluta;

6. Impianti di servizio: illuminazione ordinaria locali tecnici ed illuminazione esterna;

7. Impianti di servizio: impianto di allarme (antintrusione ed antincendio) e videosorveglianza;

8. Impianto di terra;

<u>Impianto di illuminazione</u>

Lungo il perimetro del parco fotovoltaico, per questioni di sicurezza e sorvegliabilità, si prevede la realizzazione di un impianto di illuminazione con tecnologia a bassissimo consumo a led posizionato lungo il perimetro su pali di altezza di **3,5 m** ad una distanza media di circa **40 m**.

Sui pali saranno montate armature stradali con sorgente luminosa a led. L'intero sistema sarà comandato da interruttore crepuscolare e regolatore di flusso al fine di garantire un regolare funzionamento dell'impianto e un corrispondente utilizzo ottimale dell'energia impiegata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Recinzione (vedi pag. 35 del Disciplinare)

Il progetto prevede la realizzazione di una recinzione perimetrale a delimitazione dell'area di installazione dell'impianto; la recinzione sarà formata da rete metallica a pali fissati con plinti.

In dettaglio, si prevede di realizzare una recinzione di tutta l'area di impianto e delle relative pertinenze. Si prevede di mantenere una distanza degli impianti dalla recinzione medesima, quale fascia di protezione e schermatura, di cui fascia a verde e di viabilità perimetrale.

Ad integrazione della recinzione di nuova costruzione è prevista l'installazione di cancelli carrabili per un agevole accesso all'area d'impianto. Il cancello d'ingresso sarà realizzato in acciaio zincato, sorretto da pilastri in scatolare metallico. Le dimensioni saranno tali da permettere un agevole ingresso dei mezzi pesanti impiegati in fase di realizzazione e manutenzione. In fase esecutiva sarà considerata la possibilità di dotare il cancello di azionamento elettrico.

Moduli fotovoltaici

I moduli fotovoltaici selezionati per la progettazione dell'impianto, saranno di prima marca e ultima generazione. La tipologia sarà di tipo consolidato, silicio cristallino a 72 celle, indicativamente della potenza di 535 Wp , dotati di scatola di giunzione (Junction Box) installata sul lato posteriore del modulo, con cavetti di connessione muniti di connettori ad innesto rapido, al fine di garantire la massima sicurezza per gli operatori e rapidità in fase di installazione. I componenti elettrici e meccanici installati saranno conformi alle normative tecniche e tali da garantire le performance complessive d'impianto.

Ogni Modulo sarà dotato di una scatola di Giunzione con caratteristiche IP68 con relativi Diodi di By-Pass. I moduli presentano dimensioni pari 1.134 x 2.230 x 35 mm e risultano dotati di una cornice in alluminio anodizzato e sono dotati di certificazione di rispondenza alle normative IEC 61215, IEC 61730, UL1703.

Inverter

L'inverter è una parte fondamentale dell'installazione. Esso permette la conversione dell'energia in corrente continua prodotta dai moduli fotovoltaici, in corrente alternata.

Le apparecchiature selezionate saranno un inverter trifase da **185** kVA nominali e un inverter trifase da **105** kVA, di marca **HUAWEI** o similare. Gli inverter verranno posizionati in maniera tale da ridurre le perdite e le sezioni dei cavi nei tratti in continua.

Gli inverter selezionati assicurano il massimo rendimento nelle condizioni di installazione e la riduzione di fermate inattese. L'inverter da 185 kVA sarà dotato di un sistema multi MPPT per un complessivo di 9, mentre l'inverter da 105 kVA sarà dotato di un sistema multi MPPT per un complessivo di 6.

Power Station

Le Power Station (o cabine di campo) hanno la duplice funzione di convertire l'energia elettrica dal campo fotovoltaico da corrente continua (CC) a corrente alternata (CA) e di elevare la tensione da bassa (BT) a media tensione (MT). Le cabine saranno costituite da elementi prefabbricati suddivisi in più scomparti e saranno progettate per garantire la massima robustezza meccanica e durabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le pareti e il tetto saranno tali da garantire impermeabilità all'acqua e il corretto isolamento termico. Il locale avrà le dimensioni indicative riportate in LY.07 e sarà posato su un basamento in calcestruzzo di adeguate dimensioni come da elaborati grafici di dettaglio.

All'interno del sistema saranno presenti:

• Quadro di parallelo in bassa tensione per protezione dell'interconnessione tra gli inverter e il trasformatore;
• Trasformatore BT/MT;
• Interruttori di media tensione;
• Quadri servizi ausiliari;
• Sistema di dissipazione del calore;
• Impianto elettrico completo di cabina (cavi di alimentazione, illuminazione, prese elettriche, messa a terra della rete, etc);
• Dotazioni di sicurezza;
• UPS per servizi ausiliari.
• Sistema centralizzato di comunicazione con interfacce.

Ciascuna cabina elettrica viene fornita completa di impianto elettrico di illuminazione, impianto di terra interno, kit di dispositivi di protezione individuale.
L'accesso alle cabine elettriche di trasformazione avverrà tramite la viabilità interna.

Tracker

Sempre nell'ottica di minimizzare l'impatto sul territorio, il progetto prevede l'utilizzo di strutture di sostegno dei moduli a pali infissi, non si esclude la realizzazione di plinti.

Per la realizzazione dell'impianto si è scelto una struttura ad inseguimento mono assiale in grado di produrre più energia per metro quadro grazie al rivoluzionario design mono assiale e a moduli solari ad alta efficienza.

La struttura permette di ridurre le zone di ombra e consente di posizionare gli inseguitori ad una distanza ravvicinata, occupando 20% di terreno di meno rispetto ai sistemi convenzionali ad inclinazione fissa in silicio cristallino e 60% di meno rispetto a quelli a film sottile.

Il sistema adottato a parità di potenza installata consente un minor consumo di terreno utilizzato, ed una manutenzione minima.

Questa tecnologia elettromeccanica consente di seguire ogni giorno l'esposizione solare EstOvest su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, posizionando così i pannelli sempre con la perfetta angolazione e massimizzando la producibilità e la resa del campo.

L'inseguitore è dotato di una barra centrale, mossa da un attuatore, che trasmette il movimento a diverse file (inseguitore multifila). In caso di inseguitore monofila ciascuna fila avrà il proprio attuatore. La rotazione massima permessa è di ±60°. Le fondazioni saranno realizzate mediante pali ad infissione nel terreno e non si esclude la possibilità di realizzare dei plinti.

Le strutture in oggetto saranno disposte secondo file parallele sul terreno; la distanza tra le file è calcolata ottimizzando i fenomeni di ombreggiamento che interessano le fila adiacenti.

Una caratteristica avanzata di questi inseguitori è detta **backtracking**, che mira a risolvere il problema degli ombreggiamenti che inevitabilmente le file di moduli fotovoltaici causano all'alba e al tramonto sollevandosi verso l'orizzonte. Questa tecnica prevede che i servomeccanismi orientino i moduli in base ai raggi solari solo nella fascia centrale della giornata, ma invertano il tracciamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

a ridosso di alba e tramonto in modo tale da evitare tutto l'anno che le strutture si facciano ombra tra di loro.

L'inclinazione dei pannelli viene definita in base al luogo di installazione e alle esigenze di produzione richieste.

Il sistema porta moduli viene descritto nelle tavole di dettaglio della struttura.

Nel caso in oggetto, è stato selezionato l'inseguitore **1 modulo Installazione Portrait**. Ciascuna tracker conterrà **26** moduli. La distanza tra le file sarà di **6 m**.

L'impianto conterrà in totale **553** inseguitori.

Impianto di Messa a Terra

Il dispersore di terra sarà unico e costituito da una corda in rame nudo da 35 mm2 e 50 mm2 interrata a circa 0,5 m di profondità lungo il perimetro esterno della cabina di trasformazione e lungo il campo fotovoltaico, integrata da picchetti infissi nel terreno entro pozzetti ispezionabili. Fanno parte integrante del sistema di dispersione le reti in acciaio annegate nel pavimento del locale trasformazione elettrica per rendere detto locale equipotenziale.

Trincee ed elettrodotti

Gli scavi a sezione ristretta necessari per la posa dei cavi (trincee) avranno ampiezza variabile in relazione al numero di terne di cavi che dovranno essere posate (da 40 a 80 cm), avranno profondità variabile in relazione alla tipologia di cavi che si andranno a posare. Per i cavi BT la profondità di posa sarà di 1 m, mentre per i cavi MT sarà da 1,2-1,5 m.

Il percorso sarà ottimizzato in termini di impatto ambientale, intendendo con questo che i cavidotti saranno realizzati per quanto più possibile al lato di strade ovvero delle piste di nuova realizzazione all'interno dell'area di impianto.

Al fine minimizzare più possibile l'impatto sulla pubblica viabilità, il cavidotto MT per il traporto dell'energia dalle cabine elettriche alla sottostazione elettrica, sarà posato in uno scavo in sezione ristretta livellato con un letto di sabbia, e successivamente riempito in parte con uno strato di sabbia ed uno di terreno vegetale, ed in parte con il medesimo pacchetto stradale esistente, in modo da ripristinare la pavimentazione alla situazione originaria. Il cavidotto così descritto sarà realizzato percorrendo le banchine stradali, ove presenti, o direttamente lungo la sede stradale, in assenza di dette banchine.

Viabilità Interna

Per la viabilità interna alle aree dell'impianto, la scelta di realizzare strade non bitumate, consentirà il facile ripristino geomorfologico a fine vita dell'impianto semplicemente mediante la rimozione del pacchetto stradale e il successivo riempimento con terreno vegetale.

Allo scopo di consentire la movimentazione dei mezzi nella fase di esercizio saranno realizzate delle strade di servizio all'interno dell'area di impianto. La viabilità sarà tipicamente costituita da una strada perimetrale ed alcune trasversali interne. Le strade, di ampiezza pari a 4 m, saranno realizzate con inerti compattati di granulometria diversa proveniente da cave di prestito saturato con materiale tufaceo fine.

Viabilità Esterna

Al fine di consentire l'agile raggiungimento dell'impianto da parte del conduttore e dei tecnici di E-Distribuzione sarà realizzata, all'interno delle aree di proprietà, una viabilità esterna alle aree di impianto di ampiezza pari a 6 m in misto granulare stabilizzato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cabine Prefabbricate

I manufatti saranno costituiti da strutture autoportanti completamente realizzate e rifinite nello Stabilimento di produzione del Costruttore. Saranno conforme alle norme CEI ed alla legislazione in materia.

SUPERFICIE OCCUPATA DAI MODULI FOTOVOLTAICI [m2]	
Totale Superficie Occupata dai Moduli Fotovoltaici (*)	37.626
SUPERFICIE OCCUPATA DALLA VIABILITA' [m2]	
Totale Superficie Occupata dalla Viabilità	32.632
SUPERFICIE OCCUPATA DALLA FASCIA DI MITIGAZIONE [m2]	
Totale Superficie Occupata dalla Fascia di Mitigazione	4.086
SUPERFICIE OCCUPATA I LOCALI TECNICI [m2]	
Totale Superficie Occupata dai Locali Tecnici	228
TOTALE SUPERFICIE OCCUPATA	74.572
TOTALE SUPERFICIE DISPONIBILE DA DDS PRELIMINARE	183.115
INDICE DI OCCUPAZIONE	40%
AREA LIBERA	108.543

Cronoprogramma

I lavori di realizzazione del progetto hanno una durata massima prevista pari a circa 7 mesi.

L'accesso al sito avverrà utilizzando la esistente viabilità locale, che non necessita di aggiustamenti o allargamenti e risulta adeguata al transito dei mezzi di cantiere. A installazione ultimata, il terreno verrà lasciato allo stato naturale. Per le lavorazioni descritte è previsto un ampio ricorso a manodopera e ditte locali.

Di seguito si riporta una lista sequenziale delle operazioni previste per la realizzazione dell'impianto e la sua messa in produzione:

• Opere preliminari (Preparazione del Cantiere);

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Realizzazione recinzioni perimetrali;
• Predisposizione Fornitura Acqua e Energia;
• Direzione Approntamento Cantiere;
• Delimitazione area di cantiere e segnaletica;
• Realizzazione Viabilità Interna;
• Realizzazione Fondazione per basamenti Power Station;
• Realizzazione sottofondo per posa Prefabbricati;
• Posa Pali di Fondazione;
• Montaggio strutture metalliche;
• Montaggio moduli fotovoltaici;
• Scavo Cavidotti BT/MT;
• Posa cavi MT;
• Posa cavi BT in CC/AC;
• Cablaggio stringhe;
• Posa Power Station;
• Cablaggio Moduli, Quadri di Campo, Power Station;
• Posa in Opera Delivery Cabin;
• Cablaggio Linea MT;
• Montaggio sistema di monitoraggio;
• Montaggio sistema di videosorveglianza, Allarme e Illuminazione Perimetrale;
• Collaudi/commissioning;
• Fine Lavori;
• Connessione in rete.

Ripristino dei luoghi

Alla fine della vita dell'impianto, che in media è stimata intorno ai 25 -30 anni, si procederà al suo smantellamento e conseguente ripristino del territorio nelle condizioni ante-operam così come previsto nel comma 4 dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003.Le componenti dell'impianto fotovoltaico che costituiscono una modificazione rispetto alle condizioni in cui si trova attualmente il sito oggetto dell'intervento sono prevalentemente:

• stringhe fotovoltaiche
• fondazioni delle stringhe fotovoltaiche
• cabine elettriche prefabbricate
• cavi
• recinzione
• viabilità interna

fonte: http://burc.regione.campania.it

Una volta separati i diversi componenti sopra elencati in base alla composizione chimica ed in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, i rifiuti saranno consegnati ad apposite ditte per il riciclaggio e il riutilizzo degli stessi; la rimanente parte, costituita da rifiuti non riutilizzabili, sarà conferita a discarica autorizzata.

Nella fase di dismissione si procederà innanzitutto con la rimozione delle opere fuori terra, partendo dallo scollegamento delle connessioni elettriche, proseguendo con lo smontaggio dei moduli fotovoltaici e del sistema di videosorveglianza, con la rimozione dei cavi, delle power stations, per concludere con lo smontaggio delle strutture metalliche e dei pali di sostegno.

Successivamente si procederà alla rimozione delle opere interrate (fondazioni edifici, cavi interrati) ed alla rimozione della recinzione. In ultimo sarà di fondamentale importanza il completo ripristino morfologico e vegetazionale dell'area. Vista la natura dell'opera in progetto, la quale prevede l'adozione del fotovoltaico, lo stato dei luoghi a seguito della dismissione delle opere non risulterà alterato rispetto alla configurazione ante-operam, pertanto non si prevedono particolari opere di ripristino delle aree. Ciò farà in modo che l'area sulla quale sorgeva l'impianto possa essere restituita agli originari usi agricoli.

I principali interventi di recupero ambientale con tecniche di Ingegneria Naturalistica che verranno effettuati sul sito che ha ospitato l'impianto fotovoltaico sono costituiti prevalentemente da:

• semine (a spaglio, idrosemina o con coltre protettiva);

• semina di leguminose;

• piantumazione di specie arboree/arbustive autoctone;

• concimazione organica finalizzata all'incremento di humus ed all'attività biologica.

2.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Il quadro di riferimento ambientale, è da ritenersi chiaro ed esaustivo senza necessità di ulteriori integrazioni.

2.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale

Non risultano necessarie prescrizioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.A. Sintesi del SIA

Nell'elaborato SIA Ambientale sono state valutate le seguenti componenti ambientali:
Aria - Atmosfera
Componente idrica sotterranea a superficiale
Vegetazione, flora fauna ed ecosistemica
Rumore e vibrazioni
Radiazioni ionizzanti e non
Paesaggio
Salute pubblica

Dalla relazione geologica (pag.45): i terreni di fondazione delle opere in progetto sono caratterizzati da estrema eterogeneità composizionale, tessiturale e diagenetica, ma accomunati da una scadente competenza geotecnica quantificabile in un grado di coesione dei sedimenti praticamente nullo o estremamente basso.

In relazione a tali caratteristiche dei terreni dovrà essere prestata particolare cura alla scelta del piano di posa delle fondazioni, e valutate possibili tecniche di miglioramento delle caratteristiche geotecniche di detti sedimenti al fine di renderli idonei alla posa delle fondazioni ed alla loro stabilità nel tempo.

Le caratteristiche **idrogeologiche specifiche del sito** in cui saranno installati i pannelli fotovoltaici e realizzate le opere ad esso connesse possono essere così sintetizzate.

L'acquifero superficiale presente circola a pelo libero ad una profondità dal piano campagna di circa 2.5 metri in direzione Ovest e sud-ovest, verso l'attuale linea di costa e risulta frazionato su più livelli a causa della presenza di lenti e livelli argillosi caratterizzati da permeabilità bassa o medio bassa. L'acquifero, inoltre, è sostenuto alla base dall'unità a bassa permeabilità costituita dell'ignimbrite campana.

Dai numerosi dati di perforazione censiti inoltre, corroborati e confermati dalle indagini sismiche realizzate nello specifico per il presente lavoro, è stato possibile desumere che, in corrispondenza del sito di studio, l'unità alluvionale che ospita l'acquifero superficiale abbia localmente uno spessore di circa 20 metri e passi poi all'unità dell'Ignimbrite Campana, i cui caratteri idrogeologici evidenziano una permeabilità bassa o molto bassa. Lungo la verticale stratigrafica del sito la presenza di livelli argillosi impermeabili all'interno dell'unità alluvionale, frazione la falda superficiale su più livelli, la cui posizione quindi varia in relazione allo specifico andamento geometrico di questi acquicludi. In merito ai livelli piezometrici sito specifici della falda superficiale è infine opportuno fare alcune considerazioni da tener presente in sede di progettazione strutturale. Tenuto conto che la soggiacenza della falda superficiale è stata misurata nel mese di settembre 2020, dopo un prolungato periodo di siccità, è possibile ipotizzare che nel corso dell'anno e soprattutto nel corso delle stagioni maggiormente piovose, essa risalga fino a raggiungere valori inferiori al metro dal piano campagna. Quindi è necessario, in fase di progettazione strutturale, tenere conto anche delle oscillazioni nei livelli piezometrici che la falda potrebbe ciclicamente subire nel corso dell'anno idrogeologico.

Dalla Relazione Terre e Rocce da scavo (pag. 24 e segg.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Volumetrie previste delle terre e rocce da scavo

STIMA DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO		
DESCRIZIONE VOCE	UNITA' DI MISURA	VOLUME
IMPIANTO FOTOVOLTAICO		
Fondazione Magazzino e Control Room	mc	204,89
Fondazione Cabine Elettriche	mc	70,53
Fondazione Cabina di Consegna	mc	12,7
Cavidotti Interni	mc	8675,6
TOTALE SCAVO	mc	8963,72

Modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito

STIMA DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO DA RIUTILIZZARE IN SITO		
DESCRIZIONE VOCE	UNITA' DI MISURA	VOLUME
IMPIANTO FOTOVOLTAICO		
Fondazione Magazzino e Control Room	mc	112,81
Fondazione Cabine Elettriche	mc	64,66
Fondazione Cabina di Consegna	mc	0,06
Cavidotti Interni	mc	7712
TOTALE SCAVO	mc	7889,53

A valle delle stime effettuate sulle volumetrie di terre e rocce da scavo e da riutilizzare in sito, l'88 % del materiale sarà destinato a rinterro e il 12 % sarà invece classificato come rifiuto e destinato a centri autorizzati al trattamento di rifiuti.

3.B. Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

3.B.1. IMPATTI SULL'ATMOSFERA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Gli impatti negativi in fase di cantiere sono da ritenere minimi, mentre quelli in fase di esercizio sostanzialmente assenti. In esercizio, la produzione di energia da fonte energetica rinnovabile, comporta anche un impatto positivo sull'atmosfera.

Durante la fase di dismissione, l'impatto prodotto può ritenersi simile a quello della fase di cantiere di lieve entità e breve durata.

Misure di mitigazione – Atmosfera-

- limitare al massimo la rimozione del manto vegetale esistente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- adottare un opportuno sistema di gestione nel cantiere di lavoro prestando attenzione a ridurre inquinamento di tipo pulviscolare;
- utilizzare cave/discariche presenti nel territorio limitrofo al fine di ridurre il traffico veicolare;
- bagnare le piste per mezzo degli idranti per limitare il propagarsi delle polveri nell'aria nella fase di cantiere;
- utilizzare macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti;
- ricoprire con teli eventuali cumuli di terra depositati ed utilizzare autocarri dotati di cassoni chiusi o cmq muniti di teloni di protezione onde evitare la dispersione di pulviscolo nell'atmosfera;
- ripristinare tempestivamente il manto vegetale a lavori ultimati;
- utilizzare barriere antipolvere.

3.B.2. IMPATTI SU SUOLO E SOTTOSUOLO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Le acclività sono ridotte e pertanto le aree si prestano alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, che avverrà senza movimentazione del terreno, ovvero appianamenti o riempimenti.

Durante la fase di cantiere, si potrebbero avere i seguenti impatti:

1. occupazione del suolo da parte dei mezzi atti all'approntamento dell'area e dalla progessiva disposizione dei moduli fotovoltaici;
2. contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti;

L'occupazione di suolo, date le dimensioni limitate del cantiere, non induce significative limitazioni o perdite d'uso permanenti dello stesso.

Durante la fase di esercizio si potrebbero avere i seguenti impatti:

- occupazione del suolo da parte dei moduli fotovoltaici durante il periodo di vita dell'impianto;

- erosione/ruscellamento.

L'occupazione di suolo, date le dimensioni dell'impianto, non induce significative limitazioni o perdite d'uso permanenti del suolo stesso. I moduli saranno poggiati su strutture di supporto fondate con pali battuti che permetteranno il fissaggio senza alcuna alterazione.

Fase di dismissione

Dopo la dismissione dell'impianto, verranno ripristinate le condizioni ambientali iniziali esistenti nella situazione ante – operam.

Misure di mitigazione –Suolo-

- accertamento di dettaglio della reale configurazione stratigrafica dell'area oggetto di intervento con restituzione dettagliata ed archiviata, da riutilizzare al momento degli interventi di ripristino ambientale da effettuarsi post operam;
- utilizzo per quanto possibile della viabilità esistente in maniera da sottrarre solamente la quantità minima indispensabile di suoli per la realizzazione di nuove piste;
- ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dotazione dei mezzi di cantiere di kit antinquinamento.

3.B.3. IMPATTI SUGLI ACQUIFERI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Sostanzialmente assenti.

Durante la fase di cantiere, si potrebbero avere i seguenti impatti:

- utilizzo di acqua per le necessità del cantiere;
- contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti;
- interferenza con l'idrologia superficiale;
- modifica dell'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche superficiali con innesco di processi erosivi;
- trasferimento del particolato solido presente in atmosfera all"elemento idrico, inquinamento da oli/idrocarburi e/o da cemento.

L'impianto fotovoltaico non apporterà alcuna modifica al sistema idrologico della zona, poiché non vi è alcuna interferenza diretta o indiretta con essi.

Durante la fase di esercizio si potrebbero avere i seguenti impatti:

- fenomeni di erosione riveniente dalla modificazione del regime di scorrimento delle acque meteoriche superficiali;

- utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli e conseguente irrigazione del manto erboso sottostante.

L'approvvigionamento idrico verrà effettuato mediante la rete o qualora non disponibile tramite autobotte. Non sono previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi per la realizzazione delle opere.

Fase di dismissione

Equivalente a quella di cantiere.

Misure di mitigazione –Risorsa Idrica-

Data la natura del sito, non sussistono condizioni di alterazione causate dallo scorrimento delle acque meteoriche provenienti da aree poste a monte.

Le acque di scorrimento sull'area di impianto saranno, pertanto, solamente quelle di pioggia cadute direttamente sul terreno. Si prevede un sistema di raccolta e incanalamento delle acque piovane verso i canali naturali esistenti. Tale sistema avrà il solo scopo di far confluire le acque meteoriche all'esterno del campo, seguendo la pendenza naturale del terreno, in modo da prevenire possibili allagamenti.

3.B.4. IMPATTI SU VEGETAZIONE, FAUNA ED ECOSISTEMI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Sostanzialmente assenti, anche in considerazione delle misure di mitigazione previste in fase di cantiere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durante la fase di cantiere, si potrebbero avere i seguenti impatti:

-alterazione dello stato dei luoghi;
-rischio di uccisione di animali selvatici da parte dei mezzi di cantiere;
-sollevamento di polveri;
-rumori estranei all'ambiente in fase di cantiere

L'impatto sulla vegetazione è riconducibile soprattutto al danneggiamento e/o alla eliminazione diretta di specie colturali annuali, ove presenti, causati dalla fase di cantiere dell'impianto.

Data la natura prevalentemente agricola delle aree interessate dall'impianto fotovoltaico, si deduce che l'impatto sulla flora locale è trascurabile.

I rumori dovuti all'utilizzo di mezzi e di macchinari, alle operazioni di scavo, alla costante presenza umana e la modificazione della situazione ambientale determineranno l'impatto maggiore sulla fauna la cui prima reazione è l'allontanamento dal sito.

Durante la fase di esercizio si potrebbero avere i seguenti impatti:

- rischio di "abbagliamento" e "confusione biologica" sull'avifauna;
- variazione del campo termico nella zona di installazione dei moduli durante la fase di esercizio.

I nuovi sviluppi tecnologici per la produzione delle celle fotovoltaiche aumentando il coefficiente di efficienza fanno diminuire la quantità di luce riflessa (riflettanza superficiale caratteristica del pannello) e di conseguenza la probabilità di abbagliamento; inoltre, il modulo utilizzato nel progetto è dotato di un trattamento antiriflesso.

Variazione del campo termico

Ogni pannello genera nel suo intorno un campo termico; questo comporta la variazione del mircoclima sottostante i pannelli ed il riscaldamento dell'aria durante le ore di massima insolazione dei periodi più caldi dell'anno.

Fase di dismissione

Equivalente a quella di cantiere.

Misure di mitigazione –Flora e fauna

- verrà ripristinata, ove possibile, la vegetazione eliminata durante la fase di cantiere;
- verrà limitata al minimo l'attività di cantiere nel periodo riproduttivo delle specie animali; carotaggi e scavi per il cavidotto verranno svolte nel periodo stagionale che comporta minore interferenza con la fauna locale;
- verrà effettuata una rinaturalizzazione dell'area mediante ripiantumazione.

3.B.5. IMPATTI ACUSTICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

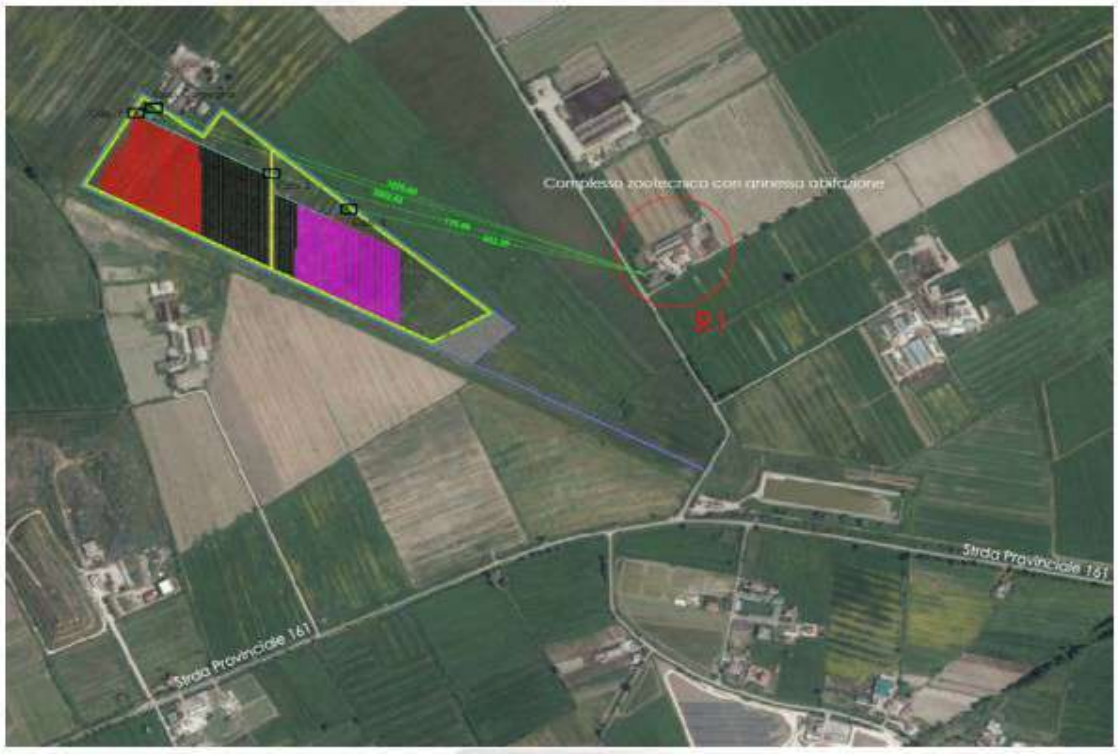
Per la misurazione del rumore prodotto dall'impianto sono stati valutati tutti i fabbricati presenti nell'area di interesse che presentassero le caratteristiche strutturali e di destinazione d'uso tali da classificarli come ricettori sensibili.

Nel caso specifico è stato individuato un solo ricettore, indicato negli elaborati grafici con la sigla **R1** che al suo interno presenta una porzione di fabbricato avente destinazione d'uso abitazione. Va comunque evidenziato che i ricettori più prossimi all'impianto e che possono risentire della presenza dello stesso soprattutto in fase di cantiere è il Ricettore **R5**. Va inoltre ancora precisato che

fonte: http://burc.regione.campania.it

il ricettore R1 rientra nella fascia di pertinenza della strada comunale di collegamento tra la S.P.161 e la S.P.158.

	DISTANZA CABINE RICETTORI (mt)
	R01
CABINA 1	1062,8
CABINA 2	770,9
CABINA 3	602,4
CABINA CONSEGNA	1026,6



Gli altri ricettori individuati nel corso dei sopralluoghi, non possiedono i requisiti minimi di agibilità, cosi come richiamato dalle linee guida nazionali.

Alla presente sono state allegate delle schede ricettori dove è possibile esaminare lo stato effettivo di ogni singolo fabbricato oltre a quanto riportato dai dati ufficiali reperiti presso il catasto del Comune di Castel Volturno di cui si allega una tabella di riepilogo. Nell'impianto in progetto le uniche attrezzature/impianti che possono provocare rumore, sono rappresentati dai trasformatori e dalle apparecchiature elettriche presenti all'interno delle cabine. Ma non vi è dubbio che gli inverter ed i trasformatori risultano essere le macchine più rumorose.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Castevolturno			
RICETTORE	**Foglio**	**Particelle**	**Destinazione**
R01	3	5060	A/4
			D/10
R02	3	5014	D/10
R03	Non accatastato		
R04	2	5031	F/2
		5035	F/2
R05	5	5021	D/10
		5030	F/3
			F/3
			D/10

Il rumore prodotto dalle apparecchiature elettriche in condizioni di funzionamento normale è di 60 dB(A), mentre per quanto riguarda i trasformatori il livello di pressione sonora emessa ad 1 mt di distanza è di 58 dB(A).

Il funzionamento dei trasformatori e delle apparecchiature elettriche avviene durante le ore di luce ed è continuo, mentre nelle ore notturne tali sistemi si disattivano in quanto l'impianto non è più in grado di produrre energia.

I locali dove saranno ubicati gli inverter, i trasformatori e le apparecchiature elettroniche sono delle cabine in cemento tipo Precabl con spessori di 12 cm. Considerando la cabina in cemento, le superfici per l'aerazione continua la schermatura della cabina produce un abbattimento di 9 dB(A).

Il rumore che sarà immesso all'esterno della cabina sarà pari a:

Locale apparecchiature elettriche = 60 dB(A) – 9 dB(A) = 51 dB(A)

Locale trasformatore = 58 dB(A) – 9 dB(A) = 49 dB(A)

Risultati delle misurazioni

Ante operam

Di seguito sono riportati in modo dettagliato per il periodo diurno i risultati delle simulazioni per la verifica dei limiti assoluti e dei limiti differenziali. Le verifiche durante il periodo notturno non vengono eseguite perché l'impianto non è funzionante, anche se nelle simulazioni è stato preso in considerazione il valore del rumore residuo più basso rilevato, con il fine di ottenere un margine di sicurezza maggiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RUMORE DIURNO - RICETTORE n°01						
	Distanza m	Potenza Lw	Rumore Residuo Misurato dB(A)	Contributo WTG	Rumore Ambientale dB(A)	Valore Differenziale dB(A)
CABINA 1	1062,8	70	37,0	1,5		
CABINA 2	770,9	70		4,3		
CABINA 3	602,4	70		6,4		
CABINA CONSEGNA	1026,6	70		1,8		
					37,0	0,0

Fase di cantiere

I risultati ottenuti dimostrano come la rumorosità prodotta dal cantiere, data la discreta distanza che intercorre tra il cantiere e la maggior parte degli edifici presenti attualmente o previsti nell'area, non provoca superamenti dei valori limite (di immissione assoluta presso i ricettori abitativi e di emissione).

Se da una parte non si esclude che in alcuni periodi della giornata possano comunque essere effettuate lavorazioni ed operazioni che possano comportare momentanei superamenti dei valori limite di zona, dall'altra garantisce che non si dovrebbero comunque evidenziare superamenti dei valori limite relativi all'intero periodo di riferimento diurno (dalle ore 6.00 alle ore 22.00), se non per le aree poste nelle immediate vicinanze del cantiere stesso.

Limiti al Differenziale

Fase di esercizio

Sui ricettori sensibili risultano rispettati i limiti di legge in tutte le condizioni di immissione delle sorgenti e per tutto l'arco della giornata il differenziale è pari ad 0,0 dB(A) sia in fascia diurna che in fascia notturna; tutto ciò è dovuto all'oscuramento acustico delle sorgenti sonore (Cabine) da parte del rumore residuo e non perché quest'ultimo sia particolarmente elevato, ma perché le sorgenti sonore sono molto distanti dai ricettori individuati come sensibili.

Fase di cantiere

Il limite di immissione assoluto previsto in fase di massima emissione di rumore di cantiere, prevista nella zona di installazione dell'impianto fotovoltaico, è rispettato presso i recettori sensibili individuati. Per quanto riguarda la messa in posa dei cavidotti per l'allaccio alla rete elettrica, gli scavi per il posizionamento della linea saranno realizzati con tempistiche di avanzamento molto dinamiche, e dunque l'impatto derivato da questa tipologia di interventi sarà estremamente ridotto. La verifica dei limiti differenziali non è prevista per la fase di cantiere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misure di mitigazione –Rumore-

su sorgenti di rumore/macchinari

- spegnimento di tutte le macchine quando non sono in uso
- dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori sensibili;

sull'operatività del cantiere

- simultaneità delle attvità rumorose, laddove fattibile; il livello sonoro prodotto da più operazioni svolte contemporaneamente potrebbe infatti non essere significativamente maggiore di quello prodotto dalla singola operazione;
- limitare le attività più rumorose ad orari della giornata più consoni.

3.B.6 IMPATTI SULLE VIBRAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Non considerati

3.B.7. IMPATTI SUL PAESAGGIO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

L'area interessata dall'impianto è ubicata nella Piana Campana.

Fase di cantiere

I cambiamenti diretti al paesaggio derivano principalmente dalla perdita di suolo agricolo e di vegetazione per l'istallazione delle strutture, delle attrezzature e alla creazione della viabilità di cantiere. Considerando che:

- le attrezzature di cantiere che verranno utilizzate durante la fase di costruzione, a causa della loro modesta altezza, non altereranno significatamente le caratteristiche del paesaggio;
- l'area di cantiere sarà interna all'area di intervento e sarà occupata solo temporaneamente;
- al termine delle attività saranno attuati interventi di ripristino morfologico e vegetazionale

è possibile affermare che l'impatto sul paesaggio, durante la fase di cantiere, avrà una durata breve ed estensione limitata all'area e al suo immediato intorno.

Fase di esercizio

E' stato realizzato uno studio di inserimento paesaggistico (pag. 95 e segg. dello SIA- Quadro Ambientale-)

Sono stati individuati i punti di osservazione lugno i principali itinerari quali syìtrade di interesse paesaggistico, strade panoramiche, viabilità principale, lame, corridoi ecologici etc.

La zona risulta fortemente agricola, non presenta beni e strade di particolare rilevanza paesaggistica. Il valore medio dell'indice di visione pari a **Ia= 0,38** permette di desumere che l'impianto sia visibile dai punti di osservazione consideati ma ha un impatto visivo di significatività Bassa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'**indice di fruibilità F** stima la quantità di persone che possono raggiungere, più o meno facilmente, le zone più sensibili alla presenza del campo fotovoltaico e, quindi, trovare in tale zona la visuale panoramica alterata dalla presenza dell'opera. I principali fruitori sono le popolazioni locali ed i viaggiatori che percorrono le strade.L'indice di fruizione viene, quindi, valutato sulla base della densità degli abitanti residenti nei singoli centri abitati e dal volume di traffico per le strade.

Dato lo scarso volume di traffico e la presenza di strade perimetrali, per l'impianto è stato considerato un indice di fruizione del paesaggio pari a **F=0,3.**

Utilizzando questi parametri, l'impatto visivo dall'impianto fotovoltaico è da considerarsi Basso.

Al fine di ridurre ulteriormente il potenziale "effetto distesa" causato dall'impianto fotovoltaico, siepi di carpino bianco (o simile) saranno interposte tra l'impianto stesso e il territorio circostante.

Fase di dismissione

Equivalente a quella di cantiere.

Misure di mitigazione –Paesaggio

- le aree di cantiere verranno mantenute in condizioni di ordine e pulizia e saranno opportunamente delimitate e segnalate;
- al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi e tutte le strutture di cantiere verranno rimosse, insieme agli stoccaggi di materiale;
- si eviterà di sovra-illuminare e verrà minimizzata la luce riflessa verso l'alto;
- si piantumeranno mascherature vegetali lungo il perimetro dell'impianto al fine di schermarne la vista.

La presenza della struttura tecnologica potrebbe creare alterazioni visive che potrebbero influenzare il benessere psicologico della comunità; tuttavia, tale possibilità è remota, dal momento che le

fonte: http://burc.regione.campania.it

strutture avranno altezze limitate e saranno difficilmente percettibili anche da ricettori lineari (strade) poiché la loro percezione verrà ampiamente contenuta grazie all'inserimento delle barriere verdi perimetrali piantumate come fasce di mitigazione.

3.B.8 IMPATTI SUI BENI MATERIALI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Sostanzialmente assenti.

3.B.9 IMPATTI SULLE RADIAZIONI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Sostanzialmente assenti, anche in considerazione delle misure di mitigazione previste in fase di cantiere e di esercizio.

Durante la fase di cantiere, si potrebbero avere i seguenti impatti:

- rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi

I potenziali recettori sono soprattutto gli operatori impiegati come manodopera per la fase di allestimento dei moduli fotovoltaici, la cui esposizione sarà gestita secondo il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Durante la fase di esercizio si potrebbero avere i seguenti impatti:

- rischio di esposizione al campo elettromagnetico esistente in sito dovuto alla presenza di fonti esistenti e di sottoservizi;
- rischio di esposizione al campo elettromagnetico generato dall'impianto fotovoltaico, ovvero dai pannelli, dagli inverter, dai trasformatori e i cavi di collegamento.

Fase di dismissione

Equivalente a quella di cantiere.

Misure di mitigazione –Radiazioni

- utilizzo del cavo tripolare che ha un ottimo comportamento dal punto di vista dei campi elettromagnetici limitando al massimo le correnti parassite circolanti negli eventuali rivestimenti metallici esterni (guina e armatura).

Le linee di Media Tensione non vengono più costruite mediante linea aerea consentendo di ridurre drasticamente l'effetto dovuto ai campi elettromagnetici attenuati dal terreno che agisce da "schermatura naturale" abbassando l'intensità di tali emissioni a valori addirittura inferiori ai più comuni elettromestici domestici.

3.B.10 INQUINAMENTO LUMINOSO IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Sostanzialmente assente.

3.B.11 IMPATTI SULLA SALUTE PUBBLICA IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Nell'area non sono presenti attività/residenze sensibili; inoltre, nell'area vasta sono presenti solo alcuni fabbricati allo stato rustico adibiti ad uso agricolo dove, tra l'altro, non vi è presenza umana continuativa.

Durante la fase di cantiere, si potrebbero avere i seguenti impatti:

- potenziali rischi per la sicurezza stradale (aumento del traffico veicolare etc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- salute ambientale e qualità della vita (emissioni di polveri e di inquinanti in atmosfera; aumento delle emissioni sonore, modifiche del paesaggio);
- produzione di rifiuti;
- possibili incidenti connessi all'accesso non autorizzato al sito di cantiere.

Durante la fase di esercizio si potrebbero avere i seguenti impatti:

- presenza di campi elettrici e magnetici generati dall'impianto fotovoltaico e dalle strutture connesse;
- potenziali emissioni di inquinanti e rumore in atmosfera;
- potenziale malessere psicologico associato alle modifiche apportate al paesaggio.

Durante l'esercizio non sono attesi potenziali impatti negativi generati dalle emissioni in atmosfera dato che non si avranno significative emissioni di inquinanti in atmosfera.

La presenza della struttura potrebbe creare alterazioni visive; le strutture avranno altezze limitate e saranno difficilmente percepibili dai centri abitati, molto distanti dall'area.

La percezione delle strade verrà ampiamente limitata grazie all'inserimento delle barriere verdi piantumate.

Fase di dismissione

Equivalente a quella di cantiere.

Misure di mitigazione –Salute pubblica-

- utilizzo del cavo tripolare che ha un ottimo comportamento dal punto di vista dei campi elettromagnetici limitando al massimo le correnti parassite circolanti negli eventuali rivestimenti metallici esterni (guina e armatura).
- Schermatura vegetale con la piantumazione di elemnti arborei ed arbustivi allo scopo di realizzare una barriera verde ed armonizzare l'inserimento dell'impianto.

3.B.12 IMPATTI SULLA COMPONENTE ECOSISTEMI ANTROPICI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Durante la fase di cantiere, si potrebbero avere i seguenti impatti:

- impatti economici derivanti dalle spese dei lavoratori e dll'approvvigionamento di beni e servizi nell'area locale;
- opportunità di lavoro temporaneo diretto ed indiretto e niglioramento delle competenze;
- impatto sulle infrastrutture e sul traffico terrestre.

Gli impatti di cui al punto 1 e 2 sono stati considerati positivi.

Rispetto all'impatto al punto 3 i container contenenti il materiale di costruzione verranno caricati su camion e trasportati via terra fino al sito; si prevede inoltre il traffico di veicoli leggeri (minivn ed autovettura) per il trasporto di lavoratori da e verso l'area di cantiere.

Durante la fase di esercizio si potrebbero avere i seguenti impatti:

- impatti positivi duvuti alla produzione di energia da fonte rinnovabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'unico impatto sul traffico sarà legato ad un potenziale aumento del traffico derivante dallo spostamento del personale addetto alle attività di manutenzione preventiva dell'impianto, di pulizia dei moduli fotovoltaici e di vigilanza.

Fase di dismissione

Equivalente a quella di cantiere.

Misure di mitigazione –Ecosistemi antropici-

- verrà disposto, se necessario, un piano del traffico in accordo con le Autorità locali in modod da mettere in atto, se necessario, percorsi alternativi temporanei per la viabilità locale.

3.B.13 IMPATTI CUMULATIVI IN FASE DI CANTIERE E DI ESERCIZIO

Impatto Visivo cumulativo

All'interno dell'area di visibilità teorica individuata non rientrano strade di interesse paesaggistico, strade panoramiche e viabilità principale, essendo l'impianto prossimo a strade provinciali di categoria C ed F.

Al contrario, all'interno dell'area di visibilità teorica rientrano il "corridoio ecologico trasversale regionale" che si snoda lungo il fiume Volturno ed il Canale Agnena ricompreso tra i beni tutelati dal D.Lgs. 42/2004.

Per il punto B collocato in prossimità delle aree di impianto risulta opportuno evidenziare l'effettivo impatto derivante dalla iniziativa nella sua conformazione con maggiore visibilità in relazione al profilo altimetrico del terreno, alla distanza ed alle dimensioni degli elementi di impianto e mitigazione. In particolare, lo scavalco massimo, inteso come differenza tra l'altezza del punto sommitale del tracker con moduli inclinati di 60° rispetto l'orizzontale (alba e tramonto) e l'altezza della recinzione, tenuto conto del profilo altimetrico del terreno lungo la direzione che congiunge il punto B con le aree di amianto risulta essere di 60 cm.

La morfologia pianeggiante che caratterizza le aree frapposte tra il punto di osservazione B e l'impianto non permettono all'osservatore di vedere l'impianto stesso nella configurazione visivamente più impattante e l'adozione di barriere visive verdi perimetrali l'impianto contribuisce alla mitigazione dell'impatto visivo cumulativo dell'impianto in progetto con gli impianti presenti in zona dai restanti punti di osservazione.

Punto di osservazione	*Descrizione*	*Angolo azimutale [°]*	*Indice di visione azimutale*	*Distanza [km]*	*Fattore di peso, funzione della distanza*	*Indice di visionale azimutale pesato*
A	Canale Agnena	34	0,68	1,06	1,0	0,68
B	Corridoio Ecologico Regionale Trasversale	24	0,48	0,50	1,5	0,72
C	Fiume Volturno	7	0,14	2,86	0,8	0,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

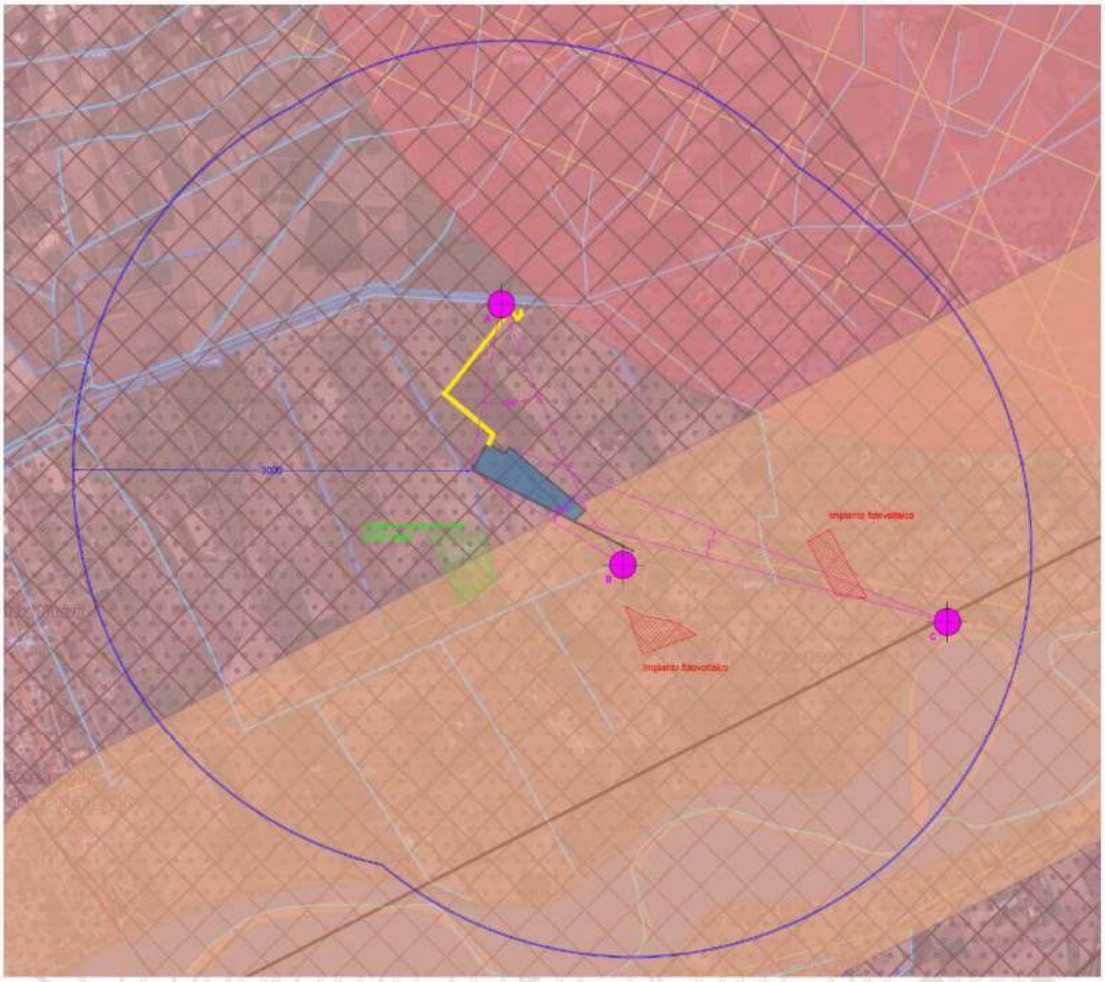


Figura 3-1: Individuazione degli impianti e dei beni vincolati interni alla zona di visibilità teorica data da un buffer di 3 km dall'impianto e dei punti di osservazione.

Impatto su patrimonio culturale e identitario

L'impianto non intaccherà negativamente su integrità e fruizione dei beni paesaggistici che concorrono a definire l'identità culturale del territorio.

La rete stradale storica è esterna alle aree di impianto che quindi non inficerà sulla integrità e fruibilità.

Vedi figure pag. 124 e segg. SIA Ambientale

Tutela della biodiversità e degli ecosistemi

L'impatto cumulativo su natura e biodiversità è distinguibile in due tipologie:

• Diretto, su specie animali, dovuto alla sottrazione di habitat e di habitat trofico e riproduttivo e, su specie vegetali, dovuto all'estirpazione di vegetazione spontanea e/o coltivata;

• Indiretto, dovuto al disturbo antropico.

L'area AVIC per il progetto proposto, fissata in 5 km dall'impianto in progetto, ricade in aree a preminente valore agronomico-produttivo individuato dal Ptcp e pertanto si esclude la presenza di vegetazione di pregio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La barriera a verde e la recinzione posta a 20 cm dal piano campagna di colore verde mitigheranno l'impatto visivo sulla componente faunistica attraverso una variazione graduale degli ambienti.

Per quanto concerne l'avifauna, l'impatto derivante dall'abbagliamento e dalla confusione biologica sarà mitigato dal progresso tecnologico per la produzione delle celle fotovoltaiche che, al fine di aumentare l'efficienza delle stesse, hanno ridotto l'aliquota di luce riflessa favorendo la riduzione dei fenomeni di cui sopra.

Circa l'impatto indiretto, il disturbo antropico è derivante soprattutto alle attività di cantiere, la cui durata è strettamente correlata alla tipologia e dimensione dell'impianto.

Le attività di cantiere potrebbero condurre, a causa di innalzamento di polveri, il deposito di queste ultime sulle foglie della vegetazione circostante con conseguente riduzione dell'efficienza del processo fotosintetico e della respirazione attuata delle piante. Tale fenomeno, correlato alla natura e al contenuto d'acqua del terreno vegetale in concomitanza con i lavori, potrebbe essere risolto attraverso l'utilizzo l'irrorazione di acqua nebulizzata prima delle attività.

Si ritiene l'impatto cumulativo tra gli impianti del dominio e il patrimonio ecosistemico del tutto trascurabile.

Impatto acustico cumulativo

In ragione dei risultati citati e in considerazione del fatto che le misurazioni di campo siano state svolte in presenza di altri impianti FER nelle vicinanze, si ritiene non significativo l'apporto cumulativo dovuto alla contemporanea presenza dell'impianto in progetto e di quelli esistenti, vista anche la distanza tra gli stessi.

Impatti cumulativi su suolo e sottosuolo

Le tematiche oggetto di valutazione sono:

• Alterazione pedologiche;

La realizzazione dell'impianto comporterà la realizzazione di nuove strade non asfaltate oltre a cabine e magazzino prefabbricati che non apporteranno modifiche significative agli attuali assetti della superficie.

• Agricoltura

All'interno dell'area di indagine, ai fini della considerazione dell'impatto in relazione al contesto

agricolo e al tessuto socio-economico, e indispensabile verificare:

• presenza aziende che abbiano usufruito di finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni che hanno previsto impegni a carico degli agricoltori nelle aree oggetto di intervento;

• presenza di aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità così come definite dai regolamenti comunitari.

Dalle relazioni dedicate agli aspetti agronomici, si evince come all'interno dell'AVIC non sussistono aziende interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, ossia aree che possano vantare certificazioni quali DOP, IGP e STG, ossia aziende che abbiano usufruito di finanziamenti pubblici negli ultimi 5 anni che abbiano previsto impegni a carico degli agricoltori nelle aree oggetto di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.B.14 MITIGAZIONI, COMPENSAZIONI E MONITORAGGI

In sintesi, la realizzazione dell'intervento determina inevitabilmente degli impatti negativi su alcune componenti ambientali; tuttavia, le interferenze sono di entità lieve (con durata breve o lunga a seconda della fase a cui si riferiscono) e dovute soprattutto alle lavorazioni durante la fase di cantiere.

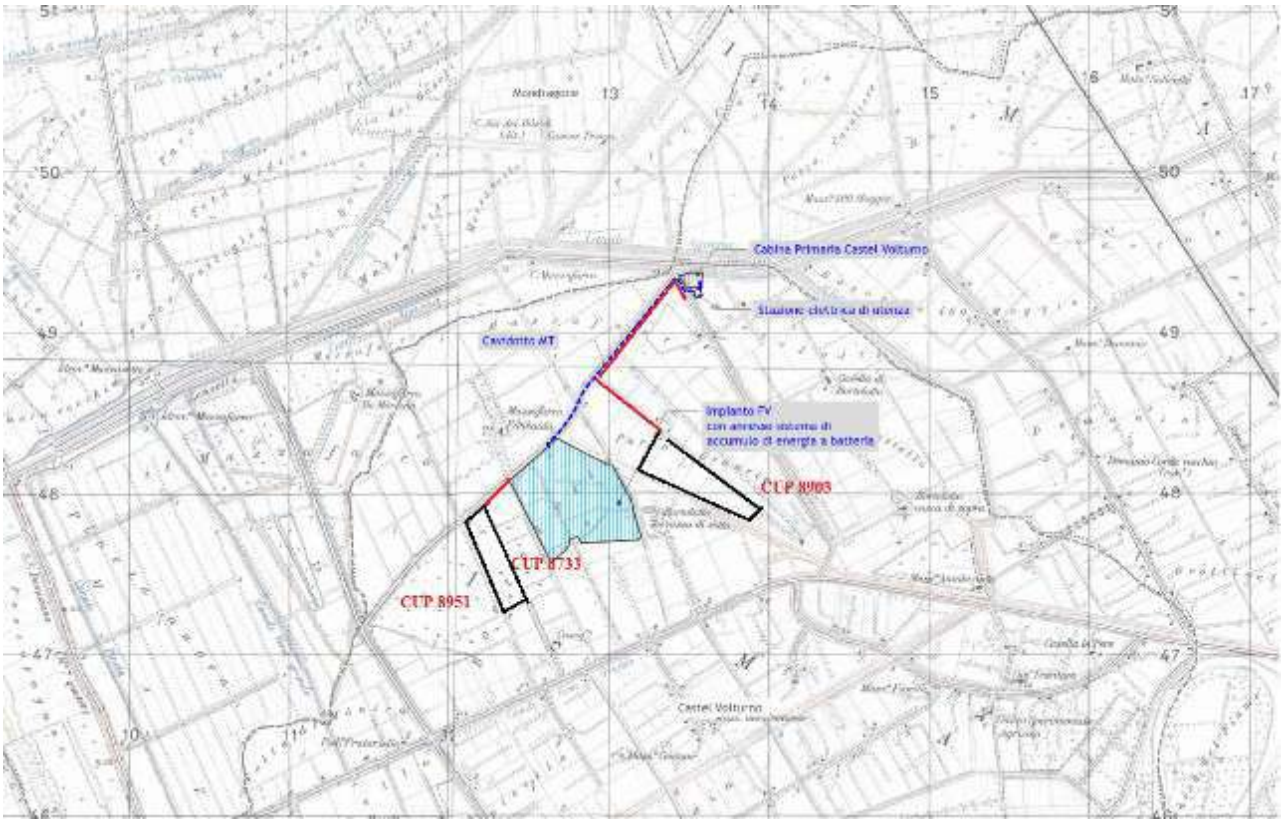
Ci si riferisce soprattutto alle emissioni pulviscolari, ai rumori, alle vibrazioni ed ai disagi provocati al traffico veicolare; tali impatti, comunque, sono sempre contenuti al di sotto di soglie accettabili grazie all'intervento delle misure di mitigazione presentate.

In fase di esercizio, invece, l'impatto maggiore sarà quello dovuto alla presenza fisica dell'impianto fotovoltaico, soprattutto per motivi visivi e di occupazione del suolo mitigati con l'adozione di misure di mitigazione.

Le misure di mitigazione sono state ritenute adeguate all' entità dell'intervento.

3.C. Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale

Per quanto riguarda gli impatti cumulativi, lo SIA dovrà essere integrato valutando la presenza anche degli impianti che risultano presentati allo scrivente STAFF che a titolo semplificativo e non esaustivo sono anche quelli contrassegnati con CUP 8951 e 8733 e indicati nella figura sottostante:



PIANO DI MONITORAGGIO

A seguito della valutazione degli impatti sono state identificate le seguenti componenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Consumi di acqua utilizzata per il lavaggio dei pannelli;

• Stato di conservazione delle opere di mitigazione inerenti l'inserimento paesaggistico;

• Rifiuti.

1. Consumi di acqua utilizzata per il lavaggio dei pannelli

I consumi di acqua utilizzata nell'ambito della pulizia dei pannelli, saranno monitorati e riportati in un apposito registro nell'ambito delle attività Operation & Maintenance (Attività di gestione e manutenzione).

2. Stato di conservazione opere di mitigazione

A mitigazione dell'impatto paesaggistico dell'opera, sono previste fasce vegetali perimetrali, costituite sulla base delle caratteristiche della vegetazione attualmente presente all'interno del perimetro e proprie della macchia mediterranea spontanea.

Durante la fase di cantiere, la corretta implementazione delle misure di mitigazione non renderà necessaria alcuna attività di monitoraggio.

Durante la fase di esercizio dell'opera, invece, sarà svolta una regolare attività di manutenzione del verde nell'ambito delle attività di O&M. Infatti, sebbene le composizioni previste rispecchieranno la vegetazione attualmente presente all'interno del perimetro, un elemento essenziale per la riuscita degli interventi di piantumazione sarà la manutenzione.

3. Monitoraggio rifiuti

I rifiuti saranno tracciati, caratterizzati e registrati ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Le diverse tipologie di rifiuti generati saranno classificate sulla base dei relativi processi produttivi e dell'attribuzione dei rispettivi codici CER.

Il Monitoraggio del trasporto dei rifiuti speciali dal luogo di produzione verso l'impianto prescelto, che avverrà esclusivamente previa compilazione del Formulario di Identificazione Rifiuti (FIR) come da normativa vigente. Una copia del FIR sarà conservata presso il cantiere, qualora sussistano le condizioni logistiche adeguate a garantirne la custodia.

Analisi delle alternative di progetto - ALTERNATIVA ZERO-

Il progetto definitivo dell'intervento in esame è stato il frutto di un percorso che ha visto la valutazione di diverse ipotesi progettuali e di localizzazione, ivi compresa quella cosiddetta "**zero**", cioè la possibilità di non eseguire l'intervento e lasciare i terreni in oggetto allo stato incolto ed improduttivo in cui versano in maggior parte.

Considerata la potenza nominale dell'impianto pari a **5.995 KWn** e una produzione annua pari a **1665 (kWh/kWp)/anno**, la produzione dell'impianto fotovoltaico in progetto risulta pari a **12.730 MWh/anno**.

Ricadute positive

– bassa emissione di CO2;

– le condizioni microclimatiche (umidità, temperatura al suolo, giusto grado di ombreggiamento variabile e non fisso) che vengono a generarsi nelle aree di impianto favoriscono la presenza e permanenza di colture vegetali, l'incremento di biodiversità, sottraendo così aree alla desertificazione per poterle in futuro destinare integralmente, ad impianto dismesso, alla coltivazione agricola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

– **fascia di mitigazione perimetrale**, permette la creazione di un ambiente protetto per la fauna ed avifauna locale favorendone la permanenza ed il naturale insediamento a beneficio dell'incremento della biodiversità locale;

– benefici sul **piano socio-economico,** costituendo un fattore di occupazione diretta sia nella fase di cantiere (per le attività di costruzione e installazione dell'impianto) che nella fase di esercizio dell'impianto (per le attività di gestione e manutenzione degli impianti);

– ai vantaggi **occupazionali diretti,** la realizzazione dell'intervento proposto costituirà un'importante occasione per la creazione e lo sviluppo di società e ditte che graviteranno attorno all'impianto fotovoltaico;

– sviluppo di competenze specifiche ed acquisizione di know-how a favore delle risorse umane locali che potranno confrontarsi su tecnologie all'avanguardia, condurre studi e ricerche scientifiche in loco.

Alternative di localizzazione

Nella scelta del sito sono stati in primo luogo considerati elementi di natura vincolistica nonché

gli ulteriori fattori di seguito individuati:

• un buon irraggiamento dell'area al fine di ottenere una soddisfacente produzione di energia;

• la presenza della Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN) ad una distanza dal sito tale da consentire l'allaccio elettrico dell'impianto senza la realizzazione di infrastrutture elettriche di rilievo;

• viabilità esistente in buone condizioni ed in grado di consentire il transito agli automezzi per il trasporto delle strutture, al fine di minimizzare gli interventi di adeguamento della rete esistente;

• idonee caratteristiche geomorfologiche che consentano la realizzazione dell'opera senza la necessità di strutture di consolidamento di rilievo;

• una conformazione orografica tale da consentire allo stesso tempo la realizzazione delle opere oltre ad un inserimento paesaggistico dell'opera di lieve entità e comunque armonioso con il territorio;

• l'assenza di vegetazione di pregio o comunque di carattere rilevante (alberi ad alto fusto, vegetazione protetta, habitat e specie di interesse comunitario).

Alternative progettuali

Dall'analisi effettuata è emerso che la migliore soluzione impiantistica, per il sito prescelto, è quella monoassiale ad inseguitore di rollio. Si tratta di impianti con inseguitori di rollio con asse di rotazione Nord-sud (Azimut 0°) e tilt di 0° sull'orizzontale. Una caratteristica avanzata di questi inseguitori è detta **backtracking** ed è modulata per risolvere il problema degli ombreggiamenti che inevitabilmente le file di moduli fotovoltaici causano all'alba e al tramonto, sollevandosi verso l'orizzonte. Tale soluzione, oltre ad avere costi di investimento e di gestione contenuti, comparabili con quelli degli impianti fissi, permette comunque un significativo incremento della producibilità dell'impianto in relazione al suolo interessato.

La scelta di una tecnologia differente rispetto a quella prevista nel presente progetto comporterebbe l'adozione di moduli fotovoltaici meno performanti, che a parità di potenza sviluppata necessiterebbero di una maggiore superficie captante, e quindi di un maggiore utilizzo di suolo, con il conseguente maggiore impatto a livello ambientale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analoga considerazione può farsi per la tipologia di struttura utilizzata; rispetto al sistema fisso, infatti, il sistema ad inseguitore solare, non prevedendo la realizzazione di opere in cemento armato, comporterà un minor impatto in termini di scavi, riempimenti e movimentazioni di terra in generale.

Pertanto anche questa alternativa deve essere scartata.

4. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Dal riscontro effettuato emerge che le aree individuate per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico non ricadono all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA e in nessuna Area Naturale Protette ai sensi della L. R n. 33 del 1° settembre 1993.

L'impianto dista 2,2 km dalla ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore Beneventano" e 4.7 km dal sito protetto riportato nel VI Elenco ufficiale aree protette EUAP "Riserva naturale foce Volturno – Costa di Licola" per cui non si è ritenuto necessario richiedere la Valutazione di Incidenza Ambientale.

5. INTEGRAZIONI E CHIARIMENTI

Con **nota acquisita al prot. 440099 del 6.9.2021** la Società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. in data 2/9/2021 ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 501792Valutazioni Ambientali con nota n. 403691 del 2.8.2021.
Le integrazioni trasmesse riguardano i seguenti aspetti:

- **Componente idrica**

1. nella relazione di compatibilità delle Acque, è scritto" *tenuto conto che la soggiacenza della falda superficiale è stata misurata nel mese di settembre 2020, dopo un prolungato periodo di siccità, è possibile ipotizzare che, nel corso dell'anno e soprattutto nel corso delle stagioni maggiormente piovose, essa risalga fino a raggiungere valori inferiori al metro dal p.c.;quindi è necessario, in fase di progettazione strutturale, tener conto anche delle oscillazioni nei livelli piezometrici che la falda potrebbe ciclicamente subire nel corso dell'anno idrogeologico";*considerato che è stata misurata la profondità della falda a -2,50 m dal p.c., e che, nel SIA non sono state riportate le scelte progettuali da adottare, fornire chiarimenti in merito;

Riscontro

A pag. 46 dello SIA Progettuale (integrazione) è riportato: la soluzione tecnica adottata prevede l'utilizzo di strutture ad inseguimento monoassiale monoportrait sorrette da un numero di pilastri in acciaio idonei a conseguire una ridotta e favorevole distribuzione delle azioni al terreno di fondazione che, come evidenziato dalle relazioni specialistiche, risulta dotato di scarsa competenza geotecnica. Proprio in virtù delle caratteristiche geotecniche del terreno, in fasi successive saranno eseguite delle prove di carico in sito volte ad accertare la corrispondenza della modellazione geotecnica del terreno con lo stato di fatto e , se necessario, studiare delle soluzioni tecniche utili a rendere compatibili le azioni trasmesse dalle strutture con le caratteristiche geotecniche del terreno, ovvero a migliorare la risposta. A titolo esemplificativo e non esaustivo tra le possibili soluzioni si potrebbero sostituire i pilastri in acciaio con pilastri in calcestruzzo di profondità superiore, aumentare il numero di pilastri per ogni inseguitore, sostituire le pilastrate con soluzioni a traliccio, prevedere la realizzazione di fondazioni superficiali per le componenti delle strutture più sollecitate,

fonte: http://burc.regione.campania.it

realizzare setti permeabili perimetrali al sito di impianto per il miglioramento delle caratteristiche geotecniche del terreno.

1. a pag. 81 dello SIA -Ambientale è riportato *"le acque di scorrimento sull'area di impianto saranno, pertanto, solamente quelle di pioggia cadute direttamente sul terreno. Si prevede un sistema di raccolta e incanalamento delle acque piovane verso i canali naturali esistenti. Tale sistema avrà il solo scopo di far confluire le acque meteoriche all'esterno del campo, seguendo la pendenza naturale del terreno, in modo da prevenire possibili allagamenti ";* descrivere il sistema di raccolta e incanalamento delle acque meteoriche anche con l'ausilio di tavole grafiche in scala di dettaglio;

Riscontro

Considerata la natura dell'impianto,l'acqua di dilavamento dei pannelli a seguito di eventi meteorici sarà assimilabile alle acque di prima pioggia e al pari di quanto avviene allo stato attuale, sarà lasciata libera di ruscellare secondo le acclività del versante e lasciata libera di infiltrarsi nel sottosuolo.

2. chiarire, per il dimensionamento e la progettazione dell'impianto di regimazione delle acque superficiali, quali sono stati i canali naturali esistenti considerati e se per gli stessi sono sufficientemente dimensionati per ospitare le acque per tutta la durata di vita dell'impianto anche e soprattutto durante i periodi di elevata piovosità;

Riscontro

Considerata la natura dell'impianto, l'acqua di dilavamento dei pannelli a seguito di eventi meteorici sarà assimilabile alle acque di prima pioggia e al pari di quanto avviene allo stato attuale, sarà lasciata libera di ruscellare secondo le acclività del versante e lasciata libera di infiltrarsi nel sottosuolo.

Essendo l'impianto all'esterno del perimetro urbano comunale, non sono state previste opere di regimazione delle acque meteoriche che, dunque, seguiranno la fisiografia del versante e sarà libera di infiltrarsi nel terreno per alimentare la falda freatica.

3. descrivere il funzionamento dell'impianto di trattamento e smaltimento delle acque reflue riportato nella tavola di layout SV297_ LY11;

Riscontro

Il sito di impianto in cui sarà realizzato il locale "Ufficio/magazzino" risulta essere collocato al di fuori del "perimetro urbano" del Comune di Castel Volturno e , non essendo dotato di collegamento alla rete di fogna pubblica, risulterà necessario provvedere allo smaltimento dei reflui secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Il locale "Ufficio/magazzino" sarà consegnato e istallato in cantiere comprensivo di tutti gli impianti funzionali alle attività da svolgere.

Le acque reflue in uscita dal locale "Ufficio/magazzino", saranno assimilate alle domestiche.

Lo smaltimento delle acque reflue assimilate avverrà con un impianto a vasca settica tipo imhoff dimensionata rispetto ai bisogni dell'impianto in progetto pari a 3 A.E.

4. rispetto a quanto riportato a pag. 132 dello SIA- Ambientale- *"I consumi di acqua utilizzata nell'ambito della pulizia dei pannelli, saranno monitorati e riportati in un apposito registro nell'ambito delle attività Operation & Maintenance (Attività di gestione e manutenzione)"*

fonte: http://burc.regione.campania.it

fornire una stima del quantitativo delle acque che si prevede impiegare annualmente e valutarne l'impatto sulla componente suolo;

Riscontro

Considerando 26 moduli per ciascuno dei 553 tracker e del quantitativo di acqua necessario per la pulizia di ciascun modulo di circa 2,5 l per ogni lavaggio saranno necessari circa 36 mc di acqua. Ipotizzando 3 lavaggi all'anno per 30 anni di vita utile dell'impianto, complessivamente lo scarico di acqua sul suolo ammonterà a 3.240 mc.

In considerazione del tipo di acqua utilizzata, dell'assenza di sostanze chimiche aggiunte e della zona agricola in cui sarà ubicato l'impianto altrsì interposto tra due corsi d'acqua superficiali capaci di un rapido allontanamento delle acque, la pulizia dei pannelli non sarà causa di criticità ambientali e idriche.

5. indicare e descrivere gli accorgimenti tecnici previsti per lo stoccaggio delle suddette acque;

Riscontro

Considerata l'esigua estensione dell'impianto, non è stato previsto un sistema di stoccaggio delle acque.

Impatti cumulativi:

1. rispetto a quanto riportato nel § 5 -Studio impatti cumulativi dello SIA- integrare lo studio sugli impatti cumulativi considerando, per ogni elemento dell'impianto in progetto, l'interazione dello stesso con gli impianti della medesima tipologia realizzati, approvati, in fase di realizzazione e/o in fase di autorizzazione tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli presentati allo scrivente STAFF e contrassegnati con CUP 8733 e CUP 8951;

Riscontro

Sono stati individuati 3 punti in corrispondenza dei principali itinerari visuali di cui sopra per i quali si è preceduto a calcolare l'"indice di visione azimutale" che esprime il livello di impatto di un impianto fotovoltaico rispetto ad un dato punto di osservazione.

2. considerata poi la presenza, anche solo in fase di valutazione dei suddetti impianti, completare lo studio degli impatti cumulativi considerando l'interazione con tutte le componenti ambientali per la fase di cantiere, esercizio e dismissione;

Riscontro

3. in particolare,valutare l'effetto di cumulo in termini di sottrazione di suolo agricolo; considerare la superficie impegnata da tutti gli impianti FER presenti in un areale significativo, valutare l'incidenza di tutti gli impianti presenti e indicare l'incremento percentuale in termini di sottrazione di suolo apportato dall'impianto oggetto di valutazione;

Riscontro.

A scala comunale la presenza degli impianti fotovoltaici a terra ha la seguente incidenza:

Si precisa che 18,31 ha rappresentato la totalità delle aree a disposizione del proponente, solo parzialmente interessate dall'istallazione di pannelli fotovoltaici, viabilità e cabine strettamente funzionali all'esercizio dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, a livello comunale, l'impianto di progetto andrà ad incrementare dello **0,25%** l'occupazione complessiva di aree per la presenza di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, passando dallo 0,26% della situazione attuale allo 0,51% del territorio comunale.

Considerando in aggiunta gli impianti in fase autorizzativa CUP 8733 e 8951, l'incidenza complessiva di impianti FER raggiungerebbe l'**1,16%** dell'estensione comunale di Castel Volturno.

4. se necessario, indicare le misure di mitigazione sufficienti a limitare l'effetto di cumulo in termini di sottrazione di suolo agricolo;

Riscontro

Sebbene il titolare del fondo abbia comunicato l'assenza di pratiche agricole sui terreni negli ultimi 20 anni, per mitigare gli effetti derivanti della sottrazione di aree agricole, qualora indagini specifiche da eseguire in merito alle terre e rocce da scavo dovessero evidenziarne la compatibilità con le pratiche agricole, si propone di utilizzare l'impronta a terra della struttura sfruttabile per una superficie non inferiore al 30% dell'intera superficie per la produzione del prato per usi commerciali.

Viabilità

1. per la realizzazione delle opere e per la loro dismissione, indicare su cartografia a scala adeguata quale sarà il percorso che verrà effettuato dai mezzi macchinari e dai mezzi pesanti per il movimento e il trasporto di materiali;

Riscontro
E' stata prodotta una cartografia come richiesto (Elaborato LY.12)

Suolo

1. nella relazione geologica a pag. 45 si legge"*i terreni di fondazione delle opere in progetto sono caratterizzati da estrema eterogeneità composizionale, tessiturale e diagenetica, ma accomunati da una scadente competenza geotecnica quantificabile in un grado di coesione dei sedimenti praticamente nullo o estremamente basso. In relazione a tali caratteristiche dei terreni dovrà essere prestata particolare cura alla scelta del piano di posa delle fondazioni, e valutate possibili tecniche di miglioramento delle caratteristiche geotecniche di detti sedimenti al fine di renderli idonei alla posa delle fondazioni ed alla loro stabilità nel tempo*; chiarire se, nella scelta progettuale sono state considerati questi aspetti e in che misura;
2. valutare, qualora lo si ritenga opportuno, anche al fine di tutela ambientale, conservazione della biodiversità e mantenimento dei suoli, di impiegare il suolo sottostante i pannelli con l'impiego di colture agricole per uso alimentare mediante la tecnica dell'agro-voltaico;

Riscontro
Considerate le caratteristiche pedologiche risultanti dalle analisi chimico fisiche allegate alla progettazione, i terreni risultano di difficile lavorazione e che per il ripristino della capacità d'uso si propone di utilizzare la struttura sfruttabile per una superficie non inferiore al 30% dell'intera superficie per la produzione del prato per usi commerciali, qualora indagini specifiche del terreno ne dovessero dimostrare la compatibilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si propone, come misura di mitigazione ambientale per il miglioramento delle caratteristiche chimico fisiche del terreno e per il ripristino della fertilità del suolo, a valle della fase di esercizio, la produzione della canapa sativa per la produzione della fibra e di pellet.

3. rispetto a quanto riportato nella nota prot. 2021.052785 del 01.02.2021, in cui la DG per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Servizio Territoriale Provinciale di Caserta UOD 12 attesta che non esistono impianti di vigneti:

- per le *produzioni tipiche o particolari* fornire indicazioni anche in merito alla filiera zootecnica carni e zootecnica lattiero-casearia;

Riscontro

Sui terreni oggetto di interesse non è presente alcuna forma di allevamento, mentre sono presenti allevamenti di bufale nelle vicinanze ai terreni oggetto di interesse. Non risultano, a parte la produzione di latte di bufala per la produzione di mozzarella D.O.P., altre produzioni tipiche associabili a protocolli di filiera.

- chiarire per quale motivo nella dichiarazione resa non è stata inserita la particella 5 del Foglio 2 che è invece riportata nella tabella "particelle catastali interessate" di cui a pag. 9 dello SIA-Ambientale- ;

Riscontro

In merito alla Vs. nota n. 307822 del 09.06.2021, si conferma che l'insediamento energetico non insiste sulle particelle destinate a viticoltura DOC e/o DOCG come da attestazione prot. n. 2021 n. 0052785 del 01/02/2021 rilasciata dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta U.O.D. 12. Nella predetta comunicazione vengono riportate le p.lle catastali insistenti al Foglio 2 del Comune di Castel Volturno p.lle 5039-5043-5045 e 5047 mentre la richiesta effettuata con pec del 29-12-2021 (allegata alla presente relazione integrativa comprensiva delle ricevute di accettazione e consegna)) include anche la particella n. 5 presente all'interno dell'area oggetto di interesse.

Fauna

- rispetto a quanto riportato a pag. 35 del Disciplinare, chiarire se in fase di progettazione della recinzione di tutta l'area dell'impianto e delle relative pertinenze, è stata prevista la realizzazione di appositi varchi alla base della recinzione per il passaggio della fauna terrestre di piccola e media taglia e illustrare il layout di progetto, in scala di dettaglio;

Riscontro

La documentazione è stata integrata evidenziando la presenza degli appositi varchi previsti per il passaggio della piccola e media fauna locale.
Nell'elaborato LY02-R1 sono riportati i varchi che hanno altezza di 0,20 m e sono posizionati ogni 100 m di recinzione.

Rischio incidenti

- a pag. 79 dello SIA -Ambientale- tra i possibili impatti sulla componente idrica è riportata la *" contaminazione in caso di sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo in seguito ad incidenti";* indicare, se previsti, gli accorgimenti da impiegare durante la fase di cantiere e dismissione per evitare il rischio di incidenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riscontro

L'omologazione dei mezzi e la presenza dei libretti a corredo del mezzo previsti dal D.Lgs.81/2008 limiteranno la probabilità che possano verificarsi sversamenti di idrocarburi dai mezzi di cantiere. Il rischio di incidenti sarà invece mitigato attraverso il rispetto delle disposizioni contenute nei piani di sicurezza.

Paesaggio

- a pag. 94 dello SIA- Quadro Ambientale- è riportato"*l'area di cantiere sarà interna all'area di intervento e sarà occupata solo temporaneamente";* fornire una planimetria in scala di dettaglio con l'ubicazione di tutte le aree di cantiere previste;

Riscontro

E' stata prodotta una cartografia come richiesto (Elaborato LY.12)

- a pag. 124 dello SIA – Ambientale- la figura PTCP – Identità culturale: I beni Paesaggistici mostra che una parte del cavidotto interrato attraversa un'area ricompresa tra le "aree tutelate per legge" come indicato dall'art.142 del D.Lgs 42/2004 *Comma 1 - c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Canale Regia Agnena), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna* quindi area potenzialmente non idonea ai sensi dell'Allegato 3 delle Linee Guida per l'Autorizzazione degli Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili; verificare che la realizzazione dell'opera sia compatibile con gli aspetti paesaggistici citati;

Riscontro

Il tracciato del cavidotto vincolato altresì dalla collocazione della cabina primaria di E-Distribuzione sita in Castel Volturno,non inciderà negativamente sul suddetto bene dovendo essere realizzato a di sotto della viabilità esistente;

- produrre le cartografie di inquadramento con l'ubicazione dell'impianto su immagini satellitari aggiornate (quelle prodotte risalgono al 2015);

Riscontro

La documentazione è stata integrata con un elaborato aggiornato (Elaborato I.O1)

Durante la prima seduta di CdS tenutasi in data 28.10.2021, dallo STAFF 501792 sono stati richiesti i seguenti chiarimenti:

1. chiarire, rispetto a quanto scritto nello SIA, l'esatta ubicazione dell'impianto e opere accessorie all'interno del corridoio di collegamento ecologico funzionale sulla base delle indicazioni cartografiche di cui al Ptcp della provincia di Caserta;
2. "chiarire, per il dimensionamento e la progettazione dell'impianto di regimazione delle acque superficiali, quali sono stati i canali naturali esistenti considerati e se per gli stessi sono sufficientemente dimensionati per ospitare le acque per tutta la durata di vita dell'impianto anche e soprattutto durante i periodi di elevata piovosità";
3. chiarire se, nella scelta progettuale sono state considerati questi aspetti e in che misura ossia " i terreni di fondazione delle opere in progetto sono caratterizzati da estrema eterogeneità composizionale, tessiturale e diagenetica, ma accomunati da una scadente competenza geotecnica quantificabile in un grado di coesione dei sedimenti praticamente nullo o estremamente basso. In relazione a tali caratteristiche dei terreni dovrà essere prestata particolare cura alla scelta del piano di posa delle fondazioni, e valutate possibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecniche di miglioramento delle caratteristiche geotecniche di detti sedimenti al fine di renderli idonei alla posa delle fondazioni ed alla loro stabilità nel tempo;

4. chiarire se, come si evince dalla cartografia allegata al progetto, è prevista la realizzazione di una mensa e chiarire quali saranno i locali accessori (magazzini, uffici etc).

- chiarire, l'esatta ubicazione dell'impianto e delle opere accessorie rispetto alle "Aree tutelate per legge" come indicato dall'art. 142 del D. Lgs n. 42/2004 Comma 1 - c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Fiume Volturno, Canale Agnena, Collettone Varicone), e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

Con pec del 5/11/2021 la società Green Genius ha trasmesso i chiarimenti richiesti durante la seduta della conferenza di servizi del 18.10.2021 che nello specifico consistono:

1. **Il percorso dell'elettrodotto interrato ricade, nel tratto finale, <u>all'interno del corridoio di collegamento ecologico funzionale sulla base delle indicazioni cartografiche di cui al Ptcp</u>** della provincia di Caserta. In virtù di quanto riportato si considera l'iniziativa compatibile con gli strumenti di pianificazione locale.
2. Nell'area di progetto non si prevede un sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche per due ragioni: la prima è quella che non essendoci movimentazione di sostanze pericolose non risulta necessario un'azione di trattamento fisicomeccanica per l'eliminazione delle sostanze inquinanti eventualmente veicolate nel sottosuolo dalle stesse acque meteoriche; la seconda invece, è quella che le uniche opere che saranno realizzate nell'area di progetto riguardano la realizzazione di stradine in ghiaietto che poggeranno direttamente sul terreno presente in sito, senza alterare in modo significativo il grado di permeabilità del suolo e del sottosuolo. In relazione a questi aspetti pertanto, non risulta necessario un sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque meteoriche, le cui aliquote saranno libere di fluire verso la zona occidentale del lotto assecondando le attuali conformazioni fisiografiche del versante e di infiltrarsi nel sottosuolo nelle stesse modalità presenti ante-operam senza costituire elemento di criticità ambientale ed idraulica per la falda idrica presente nel sottosuolo
3. Nell'area di progetto <u>non sono presenti attualmente canali naturali</u> in quanto la zona su cui saranno posizionati i pannelli fotovoltaici è stata nel tempo livellata e anche le canalizzazioni artificiali un tempo esistenti, e che lambivano ma non interessavano direttamente il lotto in analisi, sono state per la maggior parte colmate ed attualmente non risultano neanche rilevabili. Il lotto su cui saranno installati i pannelli inoltre, è caratterizzato da lievissime pendenze ed una quota media di circa 2 m s.l.m. e non essendo interessato da canalizzazioni di regimazione idraulica, il flusso idrico avviene per laminazione sull'intera superficie seguendo il naturale declivio delle pendenze presenti, pertanto nell'analisi idraulica realizzata, non sono stati considerati specifici canali di deflusso ed incanalamento delle acque proprio perché non presenti. L'analisi idraulica compiuta inoltre, è stata impostata in conformità al metodo VAPI ed il tempo di ritorno impostato a 5 anni, permette a livello statistico di considerare anche eventi di piena significativi, in cui possono essere inseriti anche i periodi tardo autunnale e primaverile caratterizzati da elevata piovosità. Pertanto, in considerazione degli studi svolti e del confronto tecnico con i tecnici del Distretto dell'Appennino Meridionale, bacino del Basso Volturno, sulla base delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del PSDA-bav le opere in progetto risultano compatibili con la pericolosità idraulica dei luoghi allo stato di progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. L'impianto fotovoltaico in valutazione si colloca esternamente ai "Beni Paesaggistici", ricompresi tra gli elementi caratterizzanti l'"Identità Culturale" della provincia. Al contrario, l'elettrodotto interrato nei pressi della C.P. Enel 150 kV "Castel Volturno" interferisce con la fascia di 150 m del Canale Agnena tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004. Vista la posizione della suddetta C.P., interna alla fascia di rispetto, non è tecnicamente possibile individuare una soluzione alternativa per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale. La realizzazione dell'elettrodotto interrato non interferirà con il bene paesaggistico tutelato, sia sotto l'aspetto di naturalità che di equilibrio idrogeologico. Subito a valle delle operazioni di posa, il rinterro andrà a ripristinare lo stato dei luoghi. Le porzioni fuori terra delle opere di connessione saranno interne alle aree in cui è stata realizzata la C.P. Enel 150 kV "Castel Volturno" e pertanto non costituiranno ulteriore elemento di disturbo nei confronti del bene paesaggistico tutelato.

In merito alla **compatibilità idraulica dell'intervento** è possibile illustrare quanto segue. Dall'analisi compiuta è stato possibile osservare che il sito in esame ricade, nell'ambito territoriale del PSDA-bav, in un'area retroarginale (tav. 4.43-bav della Carta della zonazione ed individuazione degli squilibri"), denominata area R (coincidente con la le sottofasce B1, B2 e B3 precedentemente individuate nel PSDA), dove è consentita la realizzazione di nuove infrastrutture a condizione che non modifichino i fenomeni idraulici naturali che possono aver luogo nelle fasce, costituendo ostacolo al deflusso, e non ne limitino la capacità di invaso. Il progetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici su tracker composti da barre di acciaio zincato infissi nel sottosuolo mediante battitura meccanica e su cui vengono posizionate barre metalliche orizzontali che sostengono i pannelli fotovoltaici. Il materiale costituente la struttura di sostegno non è deteriorabile a seguito di immersione prolungata in acqua e poiché ogni singola barra risulta avere un diametro di alcuni centimetri, di fatto l'intero campo fotovoltaico non costituisce alcun ostacolo al libero deflusso delle acque superficiali in quanto le singole barre metalliche vengono oltrepassate agevolmente dalla corrente. Ulteriore accorgimento tecnico adottato al fine di minimizzare il rischio idraulico dell'area è quello di elevare la struttura in modo tale da portare la parte bassa del pannello fotovoltaico ad una quota minima di 90 cm dal suolo. L'altezza di 90 cm del limite inferiore del pannello si ritiene essere sufficiente ai fini di sicurezza idraulica per una duplice ragione: la prima è quella che l'intera struttura risulta meccanizzata e non fissa, e quindi è possibile modificare l'inclinazione del pannello fino a raggiungere una distanza dal suolo superiore a 1.5 metri nell'assetto parallelo al suolo; la seconda invece risiede nella considerazione che nel vecchio PSDA, e quindi nella vecchia perimetrazione delle fasce, l'area di progetto risultava ricadere nella sottozona B3, dove l'altezza di laminazione dell'evento di piena non eccedeva i 30 cm e quindi si ritiene che l'altezza di 90 cm come quota minima di distanza del pannello dal suolo, sia pienamente sufficiente a rispettare il principio del non incrementare il rischio idraulico della zona.

6. CONCLUSIONI

- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico destinato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili utilizzando come energia primaria quella solare senza emissioni di sostanze inquinanti, a basso impatto acustico e con ridotto impatto visivo;
- L'intervento è inserito nel Comune di Castel Volturno (CE) e più precisamente in un'area ad est del Comune, in località "Graurinio" ad una distanza di circa 5 km dal centro abitato;
- L'impianto avrà una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 Mwp, sarà collegato in M.T. alla Rete di Distribuzione Nazionale (RTN) mediante la realizzazione di una nuova cabina di consegna

fonte: http://burc.regione.campania.it

collegata in antenna da Cabina Primaria AT/MT 150/20kV CASTELVOLTURNO CD 138-0248;
- La superficie occupata dall'impianto compresa la viabilità interna ed aree non occupate direttamente dai pannelli fotovoltaici sarà di circa 18,31 ha di cui 3,36 ha di superficie effettivamente coperta da pannelli;

Considerato che

- lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto;
- il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie del vigente Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) nonché, prevedendo l'uso della fonte solare in sostituzione di quella fossile integrata con la tecnica dell'agro- voltaico, concorre al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica contenuti nel PNIEC e PNRR;
- il cavidotto interrato e, più in generale, le opere di connessione, non incidono con la capacità delle terre di sostenere i processi produttivi agricoli e zootecnici in quanto non interferiscono con la qualità delle matrici ambientali del territorio in cui vengono installate;
- l'intervento, in fase di cantiere, esercizio e dismissione, non è in grado di determinare impatti negativi significativi sulle componenti ambientali considerate; le interferenze sono di entità lieve (con durata breve o lunga a seconda della fase a cui si riferiscono) e dovute soprattutto alle lavorazioni durante la fase di cantiere;
- le misure di mitigazione presentate sono state ritenute adeguate all' entità dell'intervento tra cui la misura di mitigazione ambientale per il miglioramento delle caratteristiche chimico fisiche del terreno e per il ripristino della fertilità del suolo, a valle della fase di esercizio, che prevede la produzione della canapa sativa per la produzione della fibra e di pellet;
- i lavori di realizzazione dell'impianto avranno una durata massima prevista pari a circa 7 mesi determinando un impatto sulle componenti ambientali durante la fase di cantiere limitato e circoscritto nel tempo;
- l'accesso al sito avverrà utilizzando la esistente viabilità locale, che non necessita di aggiustamenti o allargamenti e risulta adeguata al transito dei mezzi di cantiere; ad installazione ultimata, il terreno verrà lasciato allo stato naturale;
- dalle caratteristiche pedologiche risultanti dalle analisi chimico fisiche allegate alla progettazione, i terreni risultano di difficile lavorazione e che, per il ripristino della capacità d'uso il proponente prevede di utilizzare la struttura sfruttabile per una superficie non inferiore al 30% dell'intera superficie per la produzione del prato per usi commerciali, qualora indagini specifiche del terreno ne dovessero dimostrare la compatibilità;
- l'impianto dista 2,2 km dalla ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore Beneventano" e 4,7 km dal sito protetto riportato nel VI Elenco ufficiale aree protette EUAP "Riserva naturale foce Volturno – Costa di Licola";
- in riferimento a quanto previsto dall'art.12 comma 7 del D.Lgs. 387/2003 *"gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela*

fonte: http://burc.regione.campania.it

della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14" nella fase di istruttoria tecnica (anche integrativa) sono stati valutati i suddetti aspetti che nello specifico riguardano:

1. la non sussistenza di attività agricole presenti nelle aree interessate dall'impianto, beneficiarie di finanziamenti pubblici erogati a valere su risorse del programma Sviluppo Rurale della Campania afferenti a misure agroambientali (cfr pag. 130 dello SIA Ambientale);
2. la non sussistenza di aree interessate dalla produzione di prodotti agricoli e zootecnici contraddistinti da marchi di qualità e tipicità (DOC e DOCG) (come da attestazione prot. n. 2021 n. 0052785 del 01/02/2021 rilasciata dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta U.O.D. 12);
3. l'area non presenta beni e strade di particolare rilevanza paesaggistica (cfr pag 100 dello SIA Ambientale);
4. il progetto si colloca in un'area a preminente valore agronomico – produttivo con la presenza di area negata con potenzialità ambientale caratterizzata per lo più dalla presenza di cumuli di rifiuti, dal loro sfruttamento per l'estrazione di materiale lapideo, aree critiche dello spazio aperto e le aree legate alle infrastrutture che non ricadono nell'ambito di influenza urbano;
5. l'elettrodotto interrato e, più in generale, le opere di connessione, non incidono con la capacità delle terre di sostenere i processi produttivi agricoli e zootecnici in quanto non interferiscono con la qualità delle matrici ambientali del territorio in cui vengono installate;

- al termine della fase di consultazione di 30 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Preso atto che la Regione Campania, in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) non ha ancora fornito precisi indirizzi che stabiliscono i criteri, con cui effettuare una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio, tra cui, l'individuazione delle aree idonee all'istallazione dei parchi fotovoltaici.

Ritenendo di dover bilanciare gli interessi ambientali sottesi alla tutela di tutte le componenti ambientali con lo sviluppo sostenibile delle fonti di energia rinnovabile, alla luce di quanto sopra rappresentato si esprime parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con l'agricoltura, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta; a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM** **ESERCIZIO**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario : • predisporre l'orientamento dei pannelli fotovoltaici seguendo il sistema di organizzazione del territorio agricolo della centuriazione romana; • prevedere un sistema di irrigazione delle coltivazioni a supporto del ruscellamento superficiale delle acque; • disporre i pannelli ad intervallo di diversa colorazione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: 4. aspetti progettuali 5. aspetti gestionali 6. componenti/fattori ambientali: • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • paesaggio e beni culturali 7. mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Monreale, 18.10.2021

Il funzionario istruttore
Dott.ssa geol. Daniela Ludovico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it" <mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 10 dicembre 2021 - 10:11

MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|10/12/2021|0022069-P - CUP 8903 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nellambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp - Proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.Conferenza dei servizi del 10/12/2021#45817825#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-CE
Numero di protocollo: 22069
Data protocollazione: 10/12/2021
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|10/12/2021|0022069-P

Allegato(i)

doc09321520211210100840.pdf (304 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
CASERTA
PALAZZO REALE - Viale Douhet, 2/A - 81100 CASERTA

MIC|MIC_SABAP-CE_UO6|10/12/2021|0022069-P

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazione e Autorizzazioni ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Pec:
staff.501792@pec.regione.campania.it

Risposta al Foglio del 10/09/2021
Div. ..... Sez. ..... N. 448422
Acquisito con Prot. n. 15686 - A del 13/09/2021

Class 34.43.01 49/10 .....

Oggetto:**CUP 8903** – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp" – Proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.-

In riferimento al procedimento in oggetto il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 dalla Società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. in relazione al progetto denominatoi "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp",

premesso che con in sede della prima riunione della conferenza dei servizi del 18/10/2021, ai fini dell'esercizio delle proprie competenze la scrivente ha chiesto di acquisire le seguenti informazioni in merito al progetto in esame:

- attestazione da parte del Comune di Castel Volturno in merito alla presenza di aree di interesse paesaggistico, ed in particolare di aree di cui all'art. 142 del d. lgs. 42/04, nonché di beni di cui all'art. 10 c. 1 del d. lgs. 42/04, nelle aree contermini all'impianto, che la ditta deve perimetrare nell'ambito distanziale così come definito al punto b) del paragrafo 3.1 e al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 del D.M. 10/09/2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.
- proposta di provvedimento e parere espresso dalla Commissione Locale del Paesaggio del Comune di Castel Volturno per la realizzazione di opere ricadenti in aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della parte III del d.lgs. 42/04;
- esecuzione dei saggi archeologici così come da nota prot. n. 6513 del 27/04/2021 a cui si fa integrale rimando;

fonte: http://b

considerato che dall'esame degli elaborati pubblicati sul cloud della Regione Campania dedicata al progetto la richiesta risulta riscontrata solo parzialmente in quanto non è stata ancora prodotta l' attestazione resa dal Comune di Castel Volturno in merito alla presenza di aree di interesse paesaggistico, ed in particolare di aree di cui all'art. 142 del d. lgs. 42/04, nonché di beni di cui all'art. 10 c. 1 del d. lgs. 42/04, nelle aree contermini all'impianto, questa Soprintendenza si esprime esclusivamente sulla base della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dalla società proponente in rapporto a quanto di propria conoscenza in riferimento allo stato attuale dei luoghi;

considerato che il provvedimento autorizzatorio in esame riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico avente potenza complessiva pari a 5,995MWn – 7,69223 Mwp e composto da 14.378 Moduli Fotovoltaici installati su strutture ad inseguimento monoassiale (*tracker*) per un'estensione totale pari a 37.626 mq ettari avente destinazione agricola;

considerato che l'intervento in esame si colloca nell'area di bassa pianura incuneata tra il Volturno ed canale dell'Agnena nella quale si alternano zone paludose a campi coltivati in estensione dai quali emergono il rilevato della della discarica Bortolotto, il profilo dei filari di eucalipti disposti in sequenza a segnare i limiti delle strade e dei confini dei fondi e radissime costruzioni agricole;

che l'area oggetto di intervento è definita dal vigente Ptcp come un'area a preminente valore agronomico – produttivo collocata ai margini dell'*area negata con potenzialità ambientale* costituita della discarica Bortolotto e comprensiva di un'*area negata dello spazio aperto,* inutilizzata o in stato di abbandono colturale;

che l'intervento si inserisce in un contesto in cui sono ancora ben riconoscibili i segni delle opere di bonifica dell'ampio territorio impaludato a margine della foce del Volturno negli anni '30 del Novecento, consistenti nella rettificazione del percorso dell'Agnena e nella realizzazione di reticoli di canali destinati a raccogliere le acque stagnanti nei terreni adiacenti, anch'essi segnati da canali formati dalla sagomatura del suolo in forma di pseudo semicilindri affiancati;

considerato che ai sensi dell'art. 41 del Ptcp richiamato nella relazione Paesaggistica allegata alla richiesta *il territorio rurale aperto a preminente valore agronomico – produttivo* si caratterizza per una *multifunzionalità agricola* principalmente *imperniata sulla funzione produttiva* e che il medesimo Ptcp per questo territorio si pone come obiettivo quello di rafforzare gli ele*menti di diversità culturale e biologica delle aree agricole (filari arborei, alberi isolati, boschetti aziendali, lembidi vegetazione seminaturale associati a corsi d'acqua minori)* nonchè *di mantenere e recuperare le opere e gli schemi di bonifica, che rappresentano nel loro complesso una capillare infrastrutturazione multifunzionale (idraulica, naturalistica, ambientale) a servizio del territorio*;

considerato che la salvaguardia delle componenti visive del paesaggio e dei contesti appare strettamente legata alla salvaguardia delle forme d'uso del territorio che nel tempo hanno contribuito a determinarne l'attuale assetto, costruendo quell'identità, che a norma dell'art. 131 del d.lgs. 42/04, deriva proprio *dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni;*

che l'abbandono dell'area oggetto di intervento (cfr. Valutazione della Capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica), così come descritta negli elaborati di progetto, e la sua contiguità con la discarica Bortolotto impone la necessità di adottare misure finalizzate da un lato al recupero dei suoi valori agricoli originari, anche mediante la riproposizione di colture cerealicole, peraltro suggerite dal toponimo "*Graurinio*", dall'altro ad evitare che l'innesto di componenti tecnologiche estranee territorio agricolo possa accentuarne ulteriormente ed irrimediabilmente il degrado;

ravvisata altresì la necessità di salvaguardare la condizione di apertura del territorio agricolo oggetto di intervento, integrando in maniera sinergica l'impianto al territorio e alle sue coltivazioni e garantendo la continuità dell'esercizio delle attività delle aziende agricole limitrofe, anche in vista della dismissione dell'impianto a fine vita e della restituzione del suolo ad una piena destinazione produttiva,

considerato che il proponente intende realizzare un cavidotto interrato e non aereo nella fascia di cui all'art. 142 c. 1 lett. C del d,lgs. 42/04, assimilabile come Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica ai sensi del del DPR n. 31/2017, voce A.15 dell'allegato A,

considerato che così come si rileva dalla Relazione Paesaggistica allegata dal proponente il campo fotovoltaico non ricade in ambito sottoposto a tutela ai sensi della parte III del d.lgs. 42/04, questa Soprintendenza

ritiene che il progetto così come proposto non abbia significativo impatto sui beni culturali e sul paesaggio già in parte compromesso dalla contiguità dell'area con la discarica Bortolotto a condizione che:

1. venga mantenuta almeno una distanza di 10 metri dell'impianto dalla linea di confine in corrispondenza della quale dovranno essere piantumate essenze arboree del tipo pioppo o eucalipto;
2. le strutture a supporto dei moduli fotovoltaici vengano orientate secondo la giacitura dei canali di deflusso delle acque ancora riconoscibili nel terreno evitando livellamenti del terreno che cancellerebbero i segni della bonifica effettuata negli anni '30 del Novecento;
3. lo spazio tra i pannelli deve essere ampliato in modo da consentire la coltivazione di cereali e delle colture

fonte: http://b

agricole che caratterizzano il contesto circostante

Per quel che concerne gli aspetti di tutela relativi al settore archeologico, questa Soprintendenza approva il piano saggi trasmesso dal dott. Mesisca per la Società ArcheoServizi, incaricata dalla committenza.

Si specifica che i saggi dovranno essere effettuati preliminarmente, prima dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Il funzionario archeologo
(dott.ssa Antonella Tomeo)

Il funzionario architetto
(arch. Antonio Friello)

Il Soprintendente
(dott. Mario Pagano)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO
Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta – Tel. 0823 277111 - Fax 0823 354516
PEC: mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-ce @beniculturali.it
SITO WEB: www.sopri-caserta.beniculturali.it

fonte: http://b

fonte: http://b

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 16 settembre 2021 - 17:42

Invio documentazione - prot.n.0030343 del 16/09/2021 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0030343** del **16/09/2021**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "CAS01-Graurinio" della potenza di 5,995 MW – 7,69223 MW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Castel Volturno (CE), in località "Graurinio". Proponente: Società "Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.". CUP 8903. Posizione: G.1-3/P3 "NA" (58) (da citare nella risposta). .

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- Green Genius Italy Utility 16 per Castel Volturno CE i.f. CUP 8903 conf parere.pdf

Allegati

[$FlagAllegatiAll@FormatBoolean("","

Attenzione!
Non e' possibile utilizzare l'interoperabilita', in quanto nella mail non sono stati allegati tutti i documenti del protocollo

")$]

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

Green Genius Italy Utility 16 per Castel Volturno CE i.f. CUP 8903 c onf parere.pdf (137 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0030343** *data* **16/09/2021 17.40**

p. di c.: **Ass.te di amm.ne Cellamare**
Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "CAS01-Graurinio" della potenza di 5,995 MW – 7,69223 MW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Castel Volturno (CE), in località "Graurinio". Proponente: Società "Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.". CUP 8903.**

Posizione: G.1-3/P3 "NA" (58) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n° PG/2021/0070640 in data 09/02/2021 della Regione Campania.
c) foglio n° 0006560 in data 25/02/2021 di questo Comando Marittimo;
d) nota n° 0448422 in data 10/09/2021 della Regione Campania.

In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno *18 ottobre p.v.* afferente la realizzazione del progetto indicato in argomento, si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – questo Comando Marittimo conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "unmig.napoli@pec.mise.gov.it" <unmig.napoli@pec.mise.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 7 maggio 2021 - 14:11

Protocollo nr: 14339 - del 07/05/2021 - AOO_ENE - AOO_Energia POSTA CERTIFICATA: CUP 8903 - Richiesta perfezionamento documentale.

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 14339 - del 07/05/2021 - AOO_ENE - AOO_Energia POSTA CERTIFICATA: CUP 8903 - Richiesta perfezionamento documentale.
Data protocollo: 07/05/2021
Protocollato da: AOO_ENE - AOO_Energia
Allegati: 2

Allegato(i)

1854-REG-1620388965659-Nota+Informativa+LE+.PDF (185 Kb)
AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.2021.0014339.pdf (186 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della Transizione Ecologica

Dipartimento per l'Energia e il Clima

Direzione Generale per le Infrastrutture e la Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari

Divisione X – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale - Napoli

Si segnala che dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario, impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626.

Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche **devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti** con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo:

https://unmig.mise.gov.it/

nella sezione Dati - Altre Attività - Nulla osta minerario per linee elettriche e impianti.

Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche.

Si fa presente, infine, che la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di **integrazioni/modifiche** dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo Ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'Ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE
(Ing. Arnaldo VIOTO)

P.zza Giovanni Bovio, 22 – 80133 Napoli
tel. +39 081 5510049 / 5511297– fax +39 081 5519460
Pec: unmig.napoli@pec.mise.gov.it; e-mail unmig.napoli@mise.gov.it
www.mise.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 14

Da "ing.marcobalzano@pec.it" <ing.marcobalzano@pec.it>
A "unmig.napoli@pec.mise.gov.it" <unmig.napoli@pec.mise.gov.it>
Cc "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "cvolturno@pec.comune.castelvolturno.ce.it" <cvolturno@pec.comune.castelvolturno.ce.it>
Data martedì 11 maggio 2021 - 07:45

CUP 8903 - Riscontro Comunicazione 2021.0008887 del 23/03/2021

Buongiorno,

si allega comunicazione.

Cordiali saluti | Best regards

Mit Freundlichen Grüßen | Un saludo | Cordialement|敬具 | مع أطيب التحيات / 此致,

Bari, martedì 11 maggio 2021

Ing. Marco BALZANO
studio*TECNICO* Ing.BALZANO
+39 331.6794367 | studiotecnico@ingbalzano.com
Via Cancello Rotto, 03 - Scala B3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com

Note: Questa e-mail, con i suoi allegati, è rivolta unicamente alle persone cui è indirizzata, e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata. Sono vietati riproduzione ed uso di questa e-mail e di ogni suo allegato in mancanza di autorizzazione del destinatario. Se avete ricevuto questa e-mail per errore, vogliate cortesemente avvisarci con un messaggio e cancellare detta e-mail con tutti i suoi allegati dal Vostro sistema. This message and any attachment is intended only for use by the addressee. It may contain confidential or privileged information. If you are not the intended recipient you must not copy this message or attachment or disclose the contents to any other person.

Allegato(i)

SV297_RiscontroUNMIG_signed-signed.pdf (3356 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 S.R.L. - Corso Giuseppe Garibaldi, 49 20121 Milano (MI) - P.IVA: 11036760962

Spett.le

MINISTERO DELLA TRANSAZIONE ECOLOGICA

Divisione X – Sezione U.N.M.I.G. dell'Italia Meridionale - Napoli

Pec: unmig.napoli@pec.mise.gov.it

UOD 50 17 92 Staff Tecnico Amministrativo

Valutazioni Ambientali

Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Comune di CASTEL VOLTURNO

Pec: cvolturno@pec.comune.castelvolturno.ce.it

Oggetto: I: CUP 8903 – Istanza per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs n.152/2006 relativamente all'intervento "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio da 5,995MWn – 7,69223 MWp". **Riscontro vostra comunicazione Prot. AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.2021.0008887 del 23/03/2021**

In riferimento alla nota riportata in oggetto, si comunica di aver effettuato autonomamente la "**verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi**" secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico e di cui si allega la verifica.

(data) 06/05/2021

.....

(firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

REGIONE CAMPANIA

PROGETTO DEFINITIVO

PROGETTO IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO UTILITY SCALE

Committente:

Green Genius Italy Utility 16 srl
Corso Giuseppe Garibaldi, 49
20121 Milano (MI)

MODUS ENERGY

GREEN GENIUS

STUDIOTECNICO ingMarcoBALZANO

StudioTECNICO
Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3
70125 BARI | Italy
+39 331.6794367
www.ingbalzano.com

Spazio Riservato agli Enti:

REV	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV	DESCRIZ
R0	04/09/2020	VN	MBG	MBG	Prima Emissione

Numero Commessa:	*Data Elaborato:*	*Revisione:*
SV297	**04/09/2020**	**R0**

Titolo Elaborato:

Dichiarazione di Non Interferenza con Attività Minerarie

Progettista:

ing.MarcoG.Balzano

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.9341
Professionista Antincendio Elenco Ministero degli Interni BA09341I01837
Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) Tribunale Bari

Elaborato:

A.10

Gli elaborati sono di proprietà del progettista che ne vieta la riproduzione in nessun formato di stampa e/o elettronica, compresa copia fotostatica e memorizzazione elettronica senza autorizzazione espressa per iscritto degli autori. A rigore di legge la Società tutela i propri diritti

fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche
Sezione UNMIG di Napoli
P.zza G. Bovio,22

Oggetto : **Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.**

Progetto: Progetto per un impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di **Castel Volturno** (CE) in località "**Graurinio**", per una potenza complessiva di **5,995 MWn – 7,69223 MWp**

Titolare: **GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 S.R.L**, Partita Iva **11036760962**

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto **Ing. Marco Gennaro Balzano**, progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per- linee-elettriche-e-impianti alla data del ***04/09/2020*** e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

OPERA	ID	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1	13,97902133	41,07478249
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	2	13,97495999	41,07661585
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	3	13,97495999	41,07661585
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	4	13,97838225	41,07825711
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5	13,97353497	41,07996974
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	6	13,97353497	41,07996974
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	7	13,97353497	41,07996974
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	8	13,97353497	41,07996974
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9	13,97353497	41,07996974

fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

OPERA	ID	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	10	13,97353497	41,07996974
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	11	13,96991657	41,08005458
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	12	13,96991657	41,08005458
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	13	13,96991657	41,08005458
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	14	13,96970078	41,08018578
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	15	13,96975829	41,08028419
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	16	13,96975829	41,08028419
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	17	13,96975829	41,08028419
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	18	13,96975829	41,08028419
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	19	13,96975829	41,08028419
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	20	13,96975829	41,08028419
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	21	13,97285943	41,07709955
ELETTRODOTTO	22	13,97025585	41,08213421
ELETTRODOTTO	23	13,96642663	41,08285428
ELETTRODOTTO	24	13,96642663	41,08285428
ELETTRODOTTO	25	13,96588382	41,08659748
ELETTRODOTTO	26	13,96591235	41,0865854
ELETTRODOTTO	27	13,96591235	41,0865854
ELETTRODOTTO	28	13,96837574	41,08813073
ELETTRODOTTO	29	13,96837574	41,08813073
CABINA PRMARIA	30	13,96837574	41,08813073

Allo scopo si allega stralcio cartografico con indicazione delle aree di progetto sovrapposte ai contorni delle aree interessate da opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

STUDIOTECNICO ingMarcoBALZANO SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano
Via Cancello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

Dalla verifica è risultato che le strutture dell'impianto di produzione e delle relative opere di connessione **NON RICADONO** in alcuna area mineraria e a seguito di specifico sopralluogo lo scrivente ha rilevato che le aree di interesse risultano prive di impianti minerari.

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993 a condizione che venga assunto l'impegno a modificare l'ubicazione degli impianti secondo le indicazioni della competente Sezione UNMIG, qualora all'atto dell'avvio dei lavori di realizzazione delle linee elettriche risultino in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc..), al fine di rispettare le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 sulle "Norme di polizia delle miniere e delle cave".

Bari, 04/09/2020

IL PROGETTISTA
Ing. Marco Gennaro Balzano

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI BARI
INGEGNERE MARCO GENNARO BALZANO
Sez. A / 9341
b) INDUSTRIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 28 giugno 2021 - 15:00

[P:2021-31143] Castel Volturno (CE), loc. Graurinio, fg 2 p.lle varie. Società Proponente: Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.. – P.A.U.R. per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 7,60 MW e opere di connessione alla rete elettrica, denominato "CAS01-Graurinio". CUP 8903.

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).
Protocollo M_D ABA001 REG2021 0031143 28-06-2021.
Composto da 1 documento primario e 0 allegato/i.

Allegato(i)

I1.20.953.pdf (151 Kb)
segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. 1°M.llo CASTELLANETA Tel. 0805418622
S.M. LOPARCO Tel. 0805418422

Pratica: **I1.20.953**

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: Castel Volturno (CE), loc. Graurinio, fg 2 p.lle varie. Società Proponente: Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.. – P.A.U.R. per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 7,60 MW e opere di connessione alla rete elettrica, denominato "CAS01-Graurinio". **CUP 8903.**

e, per conoscenza:
Presidenza del CO.Mi.PA c/o Comando Logistico della M.M. **= Napoli =**

Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. **greengeniusitalyutility16@unapec.it**

Riferimento: a) 70640 del 09.02.2021 con pec 11.02.2021
b) pec del 25.03.2021;
b) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013

Seguito: foglio M_DABA001/14484 del 24.03.2021

1. In riscontro alla pec a riferimento "b", lo scrivente conferma che il parere favorevole espresso con la nota a seguito per realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "CAS01-Graurinio" è riferito al progetto identificato con l'attuale CUP 8903 (il CUP 8839 è riferito al progetto archiviato).

2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine
Il Capo Ufficio f.f.
(T. Col. G.A.r.n. DI GENNARO ing. Roberto)

Firmato digitalmente da
ROBERTO DI GENNARO
Data/Ora: 28/06/2021 14:51:13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it" <com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "ing.marcobalzano@pec.it" <ing.marcobalzano@pec.it>

Data venerdì 24 settembre 2021 - 11:10

Protocollo nr: 16587 - del 24/09/2021 - COM-CE - Comando Prov.le VV.F. CASERTA POSTA CERTIFICATA: CUP 8903 - Comunicazione pubblicazione secondo avviso ai sensi del D.Lgs.152/2006 art.27bis co.5. Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi del D.Lgs.2006 art.27bis co.7 per il giorno 18/10/2021.

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 16587 - del 24/09/2021 - COM-CE - Comando Prov.le VV.F. CASERTA POSTA CERTIFICATA: CUP 8903 - Comunicazione pubblicazione secondo avviso ai sensi del D.Lgs.152/2006 art.27bis co.5. Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi del D.Lgs.2006 art.27bis co.7 per il giorno 18/10/2021.
Data protocollo: 24/09/2021
Protocollato da: COM-CE - Comando Prov.le VV.F. CASERTA
Allegati: 2

Allegato(i)

COM-CE.REGISTRO UFFICIALE.2021.0016587.pdf (297 Kb)
147365-REG-1632474259050-32468+green+genius+-+conferenza+di+servizi_signed.pdf.p7m (279 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipvvf.COM-CE.REGISTRO UFFICIALE.U.0016587.24-09-2021.h.11:04

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO
CASERTA

Alla Giunta Regionale della Campania
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali - Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

Ditta Green Genius Italy Utility 16 S.r.l
Castel Volturno
ing.marcobalzano@pec.it

FASCICOLO nr. 32468

OGGETTO: Prevenzione Incendi – Ditta Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp Comunicazione pubblicazione secondo avviso ai sensi del Dlgs 152/2006 art. 27 bis comma 5 Convocazione conferenza di servizi ai sensi del D.lgs 152/06 art. 27bis comma 7 per il giorno 18 ottobre 2021.

In riferimento alla nota indicata in oggetto, acquisita con prot. 15871 del 13.09.2021, relativa alla Conferenza di Servizi indetta per il 18 ottobre p.v.; si precisa che nel progetto definitivo pubblicato dal CUP 8903, alla pag. 24 della Relazione Tecnica, a firma dell'ing. Marco G. Balzano datata 04.09.2020, risulta *"... non assoggettabilità alla certificazione di prevenzione incendi..."*; pertanto si comunica che questo Comando non potrà esprimere alcun parere di competenza.

Il Responsabile Ufficio P.I.
(LONGOBARDO)
LONGOBARDO SALVATORE
MINISTERO
DELL'INTERNO/80219290584

Il COMANDANTE
(FEDERICO)

Via Giovanni Falcone - 81100 Caserta Tel.: 0823.490511
pec: com.caserta@cert.vigilfuoco.it
e-mail: comando.caserta@vigilfuoco.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "dg.digheidrel@pec.mit.gov.it" <dg.digheidrel@pec.mit.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 22 settembre 2021 - 11:04

Protocollo nr: 19621 - del 22/09/2021 - DIGHEIDREL - D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr. CUP 8903 - Istanza per rilascio del provvedimento di VIA - "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc Graurino per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp - Proponente Green Genius Italy Utility

---

Invio, tramite mezzo di spedizione "Email AOO interna", di documento protocollato. Per visionare il documento principale e gli eventuali allegati, e' necessario protocollare la mail ricevuta.
Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 19621 - del 22/09/2021 - DIGHEIDREL - D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr. CUP 8903 - Istanza per rilascio del provvedimento di VIA - "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc Graurino per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp - Proponente Green Genius Italy Utility
Data protocollo: 22/09/2021
Protocollato da: DIGHEIDREL - D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr.
Allegati: 2

Allegato(i)

DIGHEIDREL.REGISTRO UFFICIALE.2021.0019621.pdf (154 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane,
le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche
DIVISIONE 3

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

e, p.c. al Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali
dip.infrastrutture@pec.mit.gov.it
(rif. Prot. 11233 del 16.09.2021)

Oggetto: CUP 8903 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provveditorato autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs 152/2006 e ss. mm. ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc Graurino per una potenza di 5,995 MWn – 7,69223 MWp – Proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.".
Comunicazione pubblicazione secondo avviso ai sensi del Dlgs 152/2006 art. 27 bis comma 5 – Convocazione conferenza di servizi ai sensi del D.lgs 152/06 art. 27 bis comma 7 per il giorno 18 ottobre 2021."

Si riscontra la nota prot. PG/2021/0448422 del 10.09.2021 con la quale codesta Struttura regionale convoca la conferenza di servizi in oggetto per rappresentare che ai sensi del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 le competenze di questa Amministrazione esulano dalla materia trattata in conferenza relativa ad impianto di produzione energia elettrica di tipo fotovoltaico.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Angelica Catalano)
ANGELICA CATALANO
MIMS
22.09.2021 08:26:05 UTC

Da "uod.500706" <uod.500706@pec.regione.campania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "claudio.rizzotto@regione.campania.it" <claudio.rizzotto@regione.campania.it>, "ing.marcobalzano@pec.it" <ing.marcobalzano@pec.it>, "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>

Data martedì 29 giugno 2021 - 11:21

CUP 8903 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006

Si trasmette in allegato nota n. 342693 del 28-06-2021 relativa all'attività di cui all'oggetto (CUP 8903)

Allegato(i)

nota n 0342693 del 28-06-2021 CUP 8903.pdf (376 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo

---

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0342693 28/06/2021 12,37
Mitt. : 500706 Tutela qualita, tracciabilita ...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 6 del 2021

ALLA **UOD 50 17 92**
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI

staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 S.R.L
C/O ING. MARCO BALZANO
ing.marcobalzano@pec.it

P.C.

ALLA **UOD 50 02 03**
uod.500203@pec.regione.campania.it

oggetto: **CUP 8903** – – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per per l' "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in loc. Graurinio da 5,995 MWn - 7,69223 MWp" – Proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l..- - **Richiesta verifica avvenuto perfezionamento documentale**

Si riscontra la nota n. 307822 del 9.06.2021 di pari oggetto di codesta UOD, per comunicare che, visionata la documentazione di competenza, si ritiene che per quanto di competenza, ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto *de quo*.

Il proponente dovrà altresì presentare in sede di Conferenza di Servizi attestazione, rilasciata dal Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, in cui si dichiara che l'insediamento energetico non insiste su particelle destinate a viticoltura DOC e/o DOCG. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare dell'Area Agricoltura n. 103440 dell'11.02.2013).

Il Dirigente
Dr.ssa Brunella MERCADANTE

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale di Caserta
U.O.D. 12

San Nicola La Strada li .....

Telefono 0823554230-213
Fax 0823/554261

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0052785 01/02/2021 12,44
Mitt. : 500712 Servizio territoriale provinci...
Dest. : SICILIANI MARCELLO
Classifica : 1.1.16. Fascicolo : 1 del 2021

AL SIG. SICILIANI MARCELLO
CastelVolturno
Pec:n.gravina@epap.conafpec.it

OGGETTO: Rilascio certificazione attestante la presenza di impianti a vigneto DOC o DOCG ai sensi della L.R. n. 2 del 21 Gennaio 2010 art. 1 e D.Lgs. 387/03 ex art. 12 e DGR 1642 del 30/12/1999 per la costruzione ed esercizio di un impianto da fonte energetica rinnovabile solare da realizzare nel Comune di Castel Volturno fgl. 2 particelle 5039-5043-5045-5047.

Si riscontra la vostra nota acquisita agli atti di questo U.O.D. in data 30/12/2020 avente prot. n. 621981 con la quale si chiedeva il rilascio di una certificazione di cui all'oggetto per le aree individuate nella predetta nota.

Il Dirigente

Visto:

1) la consultazione territoriale informatica e dello schedario viticolo, tramite portale SIAN

con il quale si evidenzia che non esistono impianti di vigneti sui foglo 2 particelle N.5039-5043-5045-5047 del Comune di Castel Volturno indicate nell'istanza.

Visto la nota della A.G.C Sviluppo Attività Settore Primario presa in carico da questo Settore in data 16/03/2011

Visto il DRD n. 50 del 18/02/2011

Preso atto della sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo il punto 25 dell'art. 1 della L.R. n. 1 del 21 gennaio 2010 con la quale definisce che il soggetto proponente deve produrre gli estremi catastali delle sole particelle interessate dall'insediamento dell'impianto di produzione di elettricità da fonte rinnovabile, (impianto da fonte energetica rinnovabile solare).

Con la presente, pertanto, si attesta che non esistono impianti di vigneti sul foglio 2 particelle 5039-5043-5045-5047 da voi indicate, e che il territorio comunale di Castel Volturno non è area individuata dal disciplinare di produzione dei vini a Denominazione di Origine.

Il Responsabile P.O.
Dr. D'Alterio Giuseppe

Il Dirigente
(Dott. F.Paolo De Felice)

fonte: http://b

Da "ing.marcobalzano@pec.it" <ing.marcobalzano@pec.it>
A "uod501707@pec.regione.campania.it" <uod501707@pec.regione.campania.it>
Cc "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 11 maggio 2021 - 07:48

CUP 8903 - Riscontro Comunicazione 2021.0164791 del 26/03/2021

Buongiorno,

si allega comunicazione.

Cordiali saluti | Best regards

Mit Freundlichen Grüßen | Un saludo | Cordialement|敬具 | مع أطيب التحيات / 此致,

Bari, martedì 11 maggio 2021

Ing. Marco BALZANO
studio*TECNICO* Ing.BALZANO
+39 331.6794367 | studiotecnico@ingbalzano.com
Via Cancello Rotto, 03 - Scala B3 | 70125 BARI | Italy
www.ingbalzano.com

Note: Questa e-mail, con i suoi allegati, è rivolta unicamente alle persone cui è indirizzata, e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata. Sono vietati riproduzione ed uso di questa e-mail e di ogni suo allegato in mancanza di autorizzazione del destinatario. Se avete ricevuto questa e-mail per errore, vogliate cortesemente avvisarci con un messaggio e cancellare detta e-mail con tutti i suoi allegati dal Vostro sistema. This message and any attachment is intended only for use by the addressee. It may contain confidential or privileged information. If you are not the intended recipient you must not copy this message or attachment or disclose the contents to any other person.

Allegato(i)

SV297_RiscontroUOD501792_signed.pdf (326 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le

Regione Campania

UOD 50 17 07 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - CASERTA

Pec: uod501707@pec.regione.campania.it

UOD 50 17 92 Staff Tecnico Amministrativo

Valutazioni Ambientali

Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8903 – Istanza per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs n.152/2006 relativamente all'intervento "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio da 5,995MWn – 7,69223 MWp". **Riscontro vostra comunicazione Prot. 2021. 0164791 del 26/03/2021**

In riferimento alla nota riportata in oggetto, si comunica che l'impianto fotovoltaico in oggetto non ricade nell'elenco degli impianti in cui si utilizzano sostanze o preparati classificati come cancerogeni, mutageni o tossici dal decreto legislativo 3 febbraio 1197 n.52.

Pertanto il suddetto impianto fotovoltaico, essendo ad emissioni zero, non rientra tra le attività in cui è necessaria autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi degli art. 269 e 272 del D.Lgs 152/2006

(data) 06/05/2021

.....

(firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 21

Da "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 7 dicembre 2021 - 08:13

Prot.N.0074052/2021 - CUP 8903. PAUR EX ART. 27 BIS DEL D. LGS. 152/2006. GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 S.R.L. – IMPIANTO FOTOVOLTAICO – CASTELVOLTURNO (CE) – LOC. GRAURINIO. PARERE SUL PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO.

Allegato(i)

trasmissione_esterna_green_genius_2021_3.pdf.p7m (259 Kb)
trasmissione_interna_green_genius_2021_3.pdf.p7m (264 Kb)
parere_green_genius_2021_2.pdf (279 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0074052-2021.pdf (257 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico a.i. ARPAC
dott. Claudio MARRO

Al Dirigente a.i. U.O. SOAM
Ing. Rita IORIO

U
ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0074052/2021 del 07/12/2021
Firmatario: SALVATORE DI ROSA

OGGETTO: CUP 8903. PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Green Genius Italy Utility 16 s.r.l. – impianto fotovoltaico – Castelvolturno (CE) – Loc. Graurinio. Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo.

In allegato, in relazione all'oggetto, si trasmette il parere tecnico redatto dalla scrivente Agenzia.

Il Direttore del Dipartimento
dott. Salvatore DI ROSA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Direttore del Dipartimento ARPAC
di Caserta
Dott. Salvatore DI ROSA

per l'inoltro a:

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico a.i. ARPAC
dott. Claudio MARRO

Al Dirigente a.i. U.O. SOAM
Ing. Rita IORIO

OGGETTO: CUP 8903. PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Green Genius Italy Utility 16 s.r.l. – impianto fotovoltaico – Castelvolturno (CE) – Loc. Graurinio. Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo.

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, per quanto di competenza, il parere tecnico n. 63/NB/21 redatto dal Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Area Territoriale dello scrivente Dipartimento.

Il Dirigente U.O. SURC
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

TF/an/nb

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARERE TECNICO N. 63/NB/21

OGGETTO: CUP 8903. PAUR ex art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006. Green Genius Italy Utility 16 s.r.l. – impianto fotovoltaico – Castelvolturno (CE) – Loc. Graurinio. Parere sul piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo.

In relazione all'oggetto, il Nucleo Tecnico di Valutazione, esaminata la documentazione presentata dalla ditta in risposta al parere tecnico n. 54/NB/21, rappresenta che sono stati chiariti gli aspetti sollevati nel citato parere.

Pertanto, si esprime parere favorevole a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. tutti i campioni di terreno, prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche secondo la tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017, prelevando un campione aggiuntivo da conservare e tenere a disposizione dell'Ente di Controllo;
2. le concentrazioni degli analiti determinati dovranno essere confrontati con le CSC di cui alla Tabella 1A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006, in considerazione del tracciato del cavidotto (area agricola);
3. in caso di superamento dei limiti di legge, i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati in sito e dovranno essere gestiti come rifiuti, così come i quantitativi di terre e rocce eccedenti, che il proponente ha dichiarato di gestire come rifiuti. Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire in cassoni dotati di idonea copertura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 183 c. 1 lettera bb) del D. Lgs. 152/06 e smi (oggi art. 185 bis), contrassegnato da etichettatura identificativa del codice EER e stato fisico del rifiuto. Durante il trasporto dei rifiuti costituiti da terre e rocce adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati;
4. i terreni da riutilizzarsi dovranno essere depositati in modo tale da non creare nocumento per l'ambiente e per le persone ed adottando tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri;
5. allestire un'idonea area di deposito temporaneo di tutti i rifiuti prodotti in cantiere.

Infine, si prescrive, altresì, che la ditta dovrà comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui preleverà i campioni di terreno, onde permettere le opportune verifiche in loco.

Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Caserta, lì 06/12/2021

Il Nucleo Tecnico di Valutazione
Il Dirigente U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale)
dott. Natale ADANTI
dott.ssa Barbara NUTILE

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 22

Da "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>

A "greengeniusitalyutility16@unapec.it" <greengeniusitalyutility16@unapec.it>, "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 10 dicembre 2021 - 15:04

Prot.N.0074857/2021 - PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA CUP 8903 ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II. RELATIVAMENTE AL PROGETTO DI "IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA INTEGRATO DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTELVOLTURNO (CE) ALLA LOC. GRAURINIO PER UNA POTENZA DI 5,995 MWN - 7,69223 MWP – PROPONENTE GREEN GENIUS ITALY UTILITY 16 S.R.L.

Allegato(i)

lettera di trasmissione sinergia gp2.pdf.p7m (233 Kb)
parere sinergia gp2.pdf (252 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0074857-2021.pdf (228 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA	**Trasmissione Parere**	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A3	Data

Spett. Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.
Pec: greengeniusitalyutility16@unapec.it

Regione Campania – U.O.D 50.02.03
Energia, efficientamento e risparmio energetico,
Green Economy e Bioeconomia
Pec: uod.500203.pec.regione.campania.it
Pec:staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto : CUP 8903 Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp – Proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0074857/2021 del 10/12/2021
Firmatario: GIUSEPPINA MEROLA, SALVATORE DI ROSA

VISTA l**a documentazione invita dalla società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l., si trasmette in allegato il richiesto parere**

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Area Territoriale
Il Dirigente UO ARFI a.i.
*(*Ing.Giuseppina Merola*)*

Il Direttore Provinciale
(Dott. Salvatore Di Rosa)

DBA/UO AFIS_ARFI/ATCE

Member of CISQ Federation RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Caserta, lì 09 Dicembre 2022

Oggetto : CUP 8903 Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp – Proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.

VISTA

- la documentazione invita dalla società SINERGIA EGP2 S.R.L.;
- che, nei predetti documenti, si legge che la richiesta di parere è formulata dalla Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.

si esprime il seguente

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;

Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);

Esaminata la relazione sui campi elettromagnetici a firma del Ing. Marco Balzano;

Si esprime PARERE FAVOREVOLE.

La società proponente deve:

- garantire che le DPA della cabine elettriche deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

Si demanda all 'Autorità procedente la valutazione del rispetto delle distanza da strade abitazioni ed altri impianti esistenti o in progetto .
La presente nota viene inviata alla Regione Campania – U.O.D 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia e alla società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l.

Caserta, li 09/12/2021

Il tecnico istruttore

Firmato Dott. Alberto Di Baia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
141	**26/07/2022**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp" - Proponente: Green Genius Italy Utility 16 S.r.l-

CUP 8903.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 501792 “Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali”;
c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;
e) a seguito dell’entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*”;
f) ai sensi dell’art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, “*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;
g) ai sensi dell’art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii “*l’autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell’articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]*”;
h) l’art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
i) la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
j) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell’art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 “STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita agli atti della Regione Campania al protocollo n. 58345 del 03.02.2021 la società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l, con sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 16 Milano – p. IVA 11036760962 - ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell’art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il progetto *“Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp”;*
- con nota prot. reg. n. 70640 del 09.02.2021 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l’avvenuta pubblicazione sulle pagine web della regione Campania dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all’istanza - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l’adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all’Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa;
- con nota prot. reg. 121952 del 04/03/2021 lo Staff Tecnico Amministrativo sulla scorta delle comunicazioni pervenute ha chiesto alla società proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell’art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al protocollo n. 177499 dell’01/04/2021 la società proponente ha trasmesso la documentazione relativa al perfezionamento documentale;

- con nota PG/2021/0307822 del 09/06/2021, all'esito della fase di verifica della completezza documentale, è stato comunicato l'avvio del procedimento di che trattasi;
- con la predetta nota PG/2021/0307822 del 09/06/2021, inoltre:

1. è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione in data 07/06/2021 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 152/06, precisando che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi;
2. tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento sono state invitate a far pervenire ognuno per quanto di propria competenza, le eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;

- il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2021/0403691 del 02/08/2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art.27- bis, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico, ha trasmesso alla Green Genius Italy Utility 16 S.r.l le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate dagli enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento, tra le quali quella dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali inerente lo studio di impatto ambientale;
- con nota prot. PG/2021/0440099 del 06/09/2021, la società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l, ha riscontrato la richiesta di integrazioni;
- con nota prot. PG/2021/0448422 del 10/09/2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 27 bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 come modificato dal DL n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021, la documentazione integrativa è stata pubblicata sul sito web della Regione Campania alle pagine dedicate alla VIA-VI-VAS e tramite proprio apposito avviso ha avviato una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni;
- la predetta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- con nota prot. reg. PG/2021/0448422 del 10/09/2021, è stata data comunicazione a tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento dell'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa sul sito regionale e della nuova fase di consultazione della durata di 15 giorni;
- con la medesima nota è stata indetta e convocata per il giorno 18 ottobre 2021 la prima seduta della conferenza di servizi;
- a conclusione della nuova fase di consultazione pubblica della durata di 15 giorni non sono pervenute osservazioni

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. n. 415004 del 10/08/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi;
- le sedute della Conferenza di servizi si sono tenute nei giorni 18/10/2021, 19/11/2021, 10/12/2021, 29/12/2021, 01/03/2022, 30/03/2022, 14/04/2022, 20/05/2022

RILEVATO CHE

- nella riunione della Conferenza di Servizi del 29/12/2021 è stata redatta la bozza di rapporto finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA;
- l'Autorità competente ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario istruttore dott.ssa geol. Daniela Ludovico parere favorevole di VIA per la realizzazione del progetto "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp" con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali:

		2. ambiente idrico 3. suolo e sottosuolo 4. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 5. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con l'agricoltura, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta; a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM ESERCIZIO**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. ambiente idrico 2. suolo e sottosuolo 3. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 4. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario: 1. predisporre l'orientamento dei pannelli fotovoltaici seguendo il sistema di organizzazione del territorio agricolo della centuriazione romana; 2. prevedere un sistema di irrigazione delle coltivazioni a supporto del ruscellamento superficiale delle acque; 3. nelle porzioni dell'impianto che ricadono all'interno dell'area retroarginale di cui all'ambito territoriale del PSDA-bav realizzare tutte le opere previste (impianto, cabine elettriche, palazzine servizi e uffici, e tutte le opere accessorie) ad un'altezza di almeno 1,50 m dal p.c.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvolturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: •—aspetti progettuali •—aspetti gestionali •—componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio e beni culturali •—mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista deve essere realizzata utilizzando specie arboree e arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvolturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

- con nota. PG/2022/0018656 del 14/01/2022 è stata data comunicazione della pubblicazione della bozza di rapporto finale della conferenza di servizi, indicando il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota per formulare eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
- con pec del 25.01.2022 - la Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. ha presentato – tra l'altro - osservazioni e controdeduzioni alle condizioni ambientali n. 2 e 3;
- nella seduta della conferenza di servizi del 01.03.2022 in merito alle controdeduzioni formulate dalla Società proponente la dott.ssa Ludovico, funzionario istruttore della VIA, ha ritenuto
  - che l'adozione della soluzione monoportrait di orientamento dei moduli fotovoltaici proposta dal proponente in sostituzione della condizione ambientale n. 2 punto 1, per tutte le motivazioni addotte, possa essere accolta;
  - di confermare le restanti condizioni ambientali (condizione n. 1 così come riportata nella bozza di rapporto finale di cui alla seduta di CdS del 29 dicembre 2022), condizione n. 2 punti 2 e 3 e condizione n. 3);
- nella riunione del 20/05/2022 è stato redatto il rapporto finale della Conferenza di Servizi e l'Autorità

competente ha confermato, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le motivazioni e le condizioni ambientali proposte dall'istruttrice che di seguito si riportano:

- *lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto;*
- ***il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie del vigente Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) nonché, prevedendo l'uso della fonte solare in sostituzione di quella fossile integrata con la tecnica dell'agro- voltaico, concorre al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica contenuti nel PNIEC e PNRR;***
- *il cavidotto interrato e, più in generale, le opere di connessione, non incidono con la capacità delle terre di sostenere i processi produttivi agricoli e zootecnici in quanto non interferiscono con la qualità delle matrici ambientali del territorio in cui vengono installate;*
- *l'intervento, in fase di cantiere, esercizio e dismissione, non è in grado di determinare impatti negativi significativi sulle componenti ambientali considerate; le interferenze sono di entità lieve (con durata breve o lunga a seconda della fase a cui si riferiscono) e dovute soprattutto alle lavorazioni durante la fase di cantiere;*
- *le misure di mitigazione presentate sono state ritenute adeguate all' entità dell'intervento tra cui la* ***misura di mitigazione ambientale per il miglioramento delle caratteristiche chimico fisiche del terreno e per il ripristino della fertilità del suolo, a valle della fase di esercizio, che prevede la produzione della canapa sativa per la produzione della fibra e di pellet;***
- *i lavori di realizzazione dell'impianto avranno una durata massima prevista pari a circa 7 mesi determinando un impatto sulle componenti ambientali durante la fase di cantiere limitato e circoscritto nel tempo;*
- *l'accesso al sito avverrà utilizzando la esistente viabilità locale, che non necessita di aggiustamenti o allargamenti e risulta adeguata al transito dei mezzi di cantiere; ad installazione ultimata, il terreno verrà lasciato allo stato naturale;*
- ***dalle caratteristiche pedologiche risultanti dalle analisi chimico fisiche allegate alla progettazione, i terreni risultano di difficile lavorazione e che, per il ripristino della capacità d'uso il proponente prevede di utilizzare la struttura sfruttabile per una superficie non inferiore al 30% dell'intera superficie per la produzione del prato per usi commerciali, qualora indagini specifiche del terreno ne dovessero dimostrare la compatibilità;***
- *l'impianto dista 2,2 km dalla ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore Beneventano" e 4,7 km dal sito protetto riportato nel VI Elenco ufficiale aree protette EUAP "Riserva naturale foce Volturno – Costa di Licola";*
- *in riferimento a quanto previsto dall'art.12 comma 7 del D.Lgs. 387/2003 "gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14" nella fase di istruttoria tecnica (anche integrativa) sono stati valutati i suddetti aspetti che nello specifico riguardano:*
- *la non sussistenza di attività agricole presenti nelle aree interessate dall'impianto, beneficiarie di finanziamenti pubblici erogati a valere su risorse del programma Sviluppo Rurale della Campania afferenti a misure agroambientali (cfr. pag. 130 dello SIA Ambientale);*
- *la non sussistenza di aree interessate dalla produzione di prodotti agricoli e zootecnici contraddistinti da marchi di qualità e tipicità (DOC e DOCG) (****come da attestazione prot. n. 2021 n. 0052785 del 01/02/2021 rilasciata dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta U.O.D. 12****);*
- *l'area non presenta beni e strade di particolare rilevanza paesaggistica (cfr pag 100 dello SIA Ambientale);*
- *il progetto si colloca in un'area a preminente valore agronomico – produttivo con la presenza di area negata con potenzialità ambientale caratterizzata per lo più dalla presenza di cumuli di rifiuti, dal loro*

sfruttamento per l'estrazione di materiale lapideo, aree critiche dello spazio aperto e le aree legate alle infrastrutture che non ricadono nell'ambito di influenza urbano;

- *la Società proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. con nota pec del 25.01.2022 ha riscontrato con osservazioni e controdeduzioni alle determinazioni assunte nella bozza di rapporto finale di cui alla seduta di CdS del 29 dicembre 2022 e nello specifico alle Condizioni ambientali n. 2 e 3 come di seguito: Condizione ambientale n. 2 punto 1 1. il sito di impianto è collocato, dal Piano Territoriale Regionale della Campania, tra due aree su cui sono state individuate tracce del sistema di centuriazione romana caratterizzate da orientamento differente e distanti circa 2 km (reticolo centuriale a nord- est) e circa 12,7 km (reticolo centuriale a sud-est) dall'area di impianto Come analizzato all'interno del SIA Progettuale (doc. SV297-V02c), la scelta tecnologia adotta è quella Tracker Monoassiali. Essi sono studiati per massimizzare la producibilità; l'orientamento Azimut 0° dunque sull'Asse NORD-SUD non inclinato. Tale tecnologia prevede che i moduli si orienteranno da Est-Ovest seguendo la traiettoria solare. Questo sistema ha un costo d'investimento maggiore, rispetto a un classico impianto fisso, ma consente di avere un incremento di produzione fino al 18%, migliorare l'efficienza dei moduli bifacciali utilizzati, il non ombreggiamento costante del suolo e la possibilità di utilizzare l'interfile. Orientando in maniera differente l'impianto si vanificherebbe l'incremento produttivo, inoltre, considerando che in alcune ore del giorno i moduli potrebbero orientarsi verso NORD-OVEST si avrebbe un notevole riduzione di produzione. A supporto di ciò si riportano due fotoinserimenti prossimi all'impianto da cui si evince come, grazie alla adozione della soluzione monoportrait, l'altezza massima dei tracker rispetto al piano campagna oscillerà tra 1,50 metri nelle ore di punta (mezzogiorno) e 2,50 m in corrispondenza dell'alba e del tramonto, a cui si aggiunge la fascia a verde perimetrale da realizzare secondo le indicazioni degli enti preposti, ne derivi una limitata percettibilità dell'impianto e l'orientamento delle strutture non assume carattere rilevante.*
- *<u>Condizione ambientale n. 2 punto 2</u> - al fine di valutare la necessità di un sistema di irrigazione delle coltivazioni sono stati confrontati, a vantaggio di sicurezza, i soli apporti idrici derivanti dagli eventi meteorici sul sito e il fabbisogno idrico della componente agronomica prevista. L'elaborazione statistica relativa agli apporti idrici derivanti da eventi meteorici registrati dalla stazione meteo di Grazzanise (CE), distante circa 10 km dall'impianto in oggetto, evidenziano un apporto pluviometrico medio annuo stimato di 955 mm/anno che, rapportati alla estensione areale dell'impianto di 18,31 Ha, portano ad una disponibilità idrica di circa 174.800,00 mc/anno. In considerazione della latitudine del sito di impianto, il fabbisogno idrico giornaliero per la coltivazione dell'erba da prato è di 7mm/mq che, in considerazione del lento drenaggio dovuto alla matrice del terreno, sarà da irrorare ogni 3 giorni. Da ciò ne consegue un fabbisogno idrico annuo pari a 121.394,00 mc/anno, inferiore alla disponibilità idrica legata agli eventi meteorici diretti. Qualora nei mesi estivi dovesse rendersi utile l'irrigazione supplettiva si procederà attraverso metodo a dispersione con lance manuali ricaricate tramite autobotti ovvero considerando la disponibilità d'acqua sul campo si chiederà al Consorzio di Bonifica una fornitura irrigua dedicata.*
- *<u>Condizione ambientale n. 2 punto 3</u> . nelle porzioni dell'impianto che ricadono all'interno dell'area retroarginale di cui all'ambito territoriale del PSDA-bav realizzare tutte le opere previste (impianto, cabine elettriche, palazzine servizi e uffici, e tutte le opere accessorie) ad un'altezza di almeno 1,50 m dal p.c. E' stata allegata una tavola da cui si evincono i particolari della Sopraelevazione disposta per la Cabina di Trasformazione, Ufficio/ Control Room e della Cabina di Consegna e Cabina Utente.*
- *<u>Condizione ambientale n. 3</u> La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto. In ottemperanza alle prescrizioni su citate, la fascia verde perimetrale sarà costituita oltre che da carpino bianco da specie arboree e arbustive autoctone produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica. Di concerto con l'agronomo e in linea con le specie arboree e arbustive comunemente adoperate per la realizzazione della fascia verde perimetrale, si propone di alternare il biancospino, il pungitopo, l'alloro e il rosmarino.*

Preso atto:

- *che la soluzione progettuale circa la disposizione dei moduli proposta dal proponente comporta una limitata percettibilità dell'impianto e che, ai fini dell'impatto sulla componente paesaggio l'orientamento delle strutture (con altezza massima dei tracker rispetto al piano campagna tra 1,50 metri nelle ore di*

punta (mezzogiorno) e 2,50 m in corrispondenza dell'alba e del tramonto), a cui si aggiunge la realizzanda fascia a verde perimetrale possa contribuire a diminuire l'impatto visivo dell'impianto ;

- *delle osservazioni e controdeduzioni della Società proponente in merito alle prescritte condizioni ambientali n. 2 e n. 3;*
- *che la Regione Campania, in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) non ha ancora fornito precisi indirizzi che stabiliscono i criteri, con cui effettuare una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio, tra cui l'individuazione delle aree idonee all'istallazione delle centrali fotovoltaiche;*
- *che al termine delle due fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.*

Ritenendo

- *che l'adozione della soluzione monoportrait di orientamento dei moduli fotovoltaici proposta dal proponente in sostituzione della condizione ambientale n. 2 punto 1, per tutte le motivazioni addotte, possa essere accolta;*
- *di confermare le restanti condizioni ambientali (condizione n. 1 così come riportata nella bozza di rapporto finale di cui alla seduta di CdS del 29 dicembre 2022), condizione n. 2 punti 2 e 3 e condizione n. 3) che dovranno essere rispettate secondo le modalità proposte e riscontrate dalla Società proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. con nota pec del 25.01.2022;*
- *di dover bilanciare gli interessi ambientali sottesi alla tutela di tutte le componenti ambientali con lo sviluppo sostenibile delle fonti di energia rinnovabile*
- *Alla luce di quanto sopra rappresentato si esprime proposta di parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: ambiente idrico suolo e sottosuolo flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con l'agricoltura, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta; a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

	per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM ESERCIZIO**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 5. ambiente idrico 6. suolo e sottosuolo 7. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 8. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario: • prevedere un sistema di irrigazione delle coltivazioni a supporto del ruscellamento superficiale delle acque; • nelle porzioni dell'impianto che ricadono all'interno dell'area retroarginale di cui all'ambito territoriale del PSDA-bav realizzare tutte le opere previste (impianto, cabine elettriche, palazzine servizi e uffici, e tutte le opere accessorie) ad un 'altezza di almeno 1,50 m dal p.c.
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvolturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: •—aspetti progettuali •—aspetti gestionali •—componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio e beni culturali •—mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvolturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

- con nota prot. reg n. PG/2022/0307462 del 14/06/2022 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, il resoconto della riunione di conferenza di servizi del 20/05/2022 con allegato rapporto finale con allegati definita nella medesima seduta contenente, tra gli altri, il parere di VIA;
- la società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l., ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:
- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;
- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali resa dal funzionario istruttore, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato *"Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp"* - CUP 8903 - con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST-OPERAM**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: ambiente idrico suolo e sottosuolo flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni

4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con l'agricoltura, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta; a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM ESERCIZIO**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 9. ambiente idrico 10. suolo e sottosuolo 11. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 12. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario: - prevedere un sistema di irrigazione delle coltivazioni a supporto del ruscellamento superficiale delle acque; - nelle porzioni dell'impianto che ricadono all'interno dell'area retroarginale di cui all'ambito territoriale del PSDA-bav realizzare tutte le opere previste (impianto, cabine elettriche, palazzine servizi e uffici, e tutte le opere accessorie) ad un'altezza di almeno 1,50 m dal p.c.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvolturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • aspetti progettuali • aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio e beni culturali • mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvolturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

2. di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;
3. la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
4. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;
5. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.
7. di trasmettere il presente atto alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
8. di trasmettere a mezzo PEC la comunicazione della pubblicazione del presente provvedimento sul sito dedicato alla società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Ing. Di Benedetto Nicola**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
203	**09/09/2022**	**18**	**5**

Oggetto:

R.D. 523/1904 e L.R. 16/2017. Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica interrata, prevista per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in loc. Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn - 7,69223 MWp - Soc. Green Genius Italy Utility 16 Srl

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.P.R. 15.01.1972 n.8 sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;

b. la Regione Campania, tenuto conto di quanto disposto dall'art.88 co.4 del D.P.R. 24.07.1977 n.616 e dall'art.94 co.2 lett.b del D.lgs. 31 marzo 1998 n.112, è destinataria del trasferimento delle funzioni amministrative relative alle opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici inferiori a 150 mila volts;

c. con D.G.R. n.5154 del 20.10.2000, poi modificata con D.G.R. n.5784 del 28.11.2000, sono state delegate agli uffici del Genio Civile territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, gli accertamenti e le rendicontazioni in materia di esercizi provvisori e definitivi di impianti elettrici di distribuzione e di pubblica illuminazione ex R.D. n.1775/1933;

d. l'art. 35 co.10 della legge regionale 26 luglio 2002, n.15 prevede che continuano ad essere esercitate dalla Regione Campania le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 Kv;

e. la L.R. n.16 del 22.06.2017 che disciplina l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta, non facenti parte della rete di trasmissione nazionale.

RILEVATO CHE:

a. con istanza del 03.02.2021, acquisita in pari data al prot. reg. 0058345, la società Green Genius Italy Utility 16 srl con sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 49- 201121 Milano, ha chiesto allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" di attivare la procedura amministrativa propedeutica al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. 152/2006, per la realizzazione di un *"Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno per una potenza di 7,69223 MWp.";*

b. nell'ambito della predetta procedura è previsto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche per la realizzazione dell'impianto citato;

c. con nota prot. reg. 70640 del 09.02.2021, lo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", ha chiesto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di effettuare la verifica della completezza documentale;

d. con nota prot. reg. 107751 del 26.02.2021 questo Ufficio ha chiesto integrazioni, tenendo conto che la presente istanza - CUP 8903 - sostituisce la precedente istanza CUP 8839 – archiviata su richiesta del proponente – ed avendo rilevato che tra gli atti pubblicati figurano presenti le integrazioni a quanto lo scrivente Ufficio ha richiesto con nota prot. reg. 582015 del 04.12.2020 in occasione della verifica documentale del CUP 8839;

e. con nota del 30/03/2021, la società Green Genius Italy Utility 16 srl, ha trasmesso la documentazione di riscontro ai chiarimenti richiesti;

f. con nota prot. reg. 448422 del 10/09/2021, la medesima struttura regionale ha indetto la prevista Conferenza dei Servizi convocando la prima seduta per il 18/10/2021;

g. in occasione della prima riunione, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. reg. 518370 del 20/10/20221, questo Ufficio ha dichiarato:

- *"…in riferimento a quanto evidenziato e richiesto, dal Genio Civile UOD 501805 dallo stesso rappresentato in questa sede, con nota prot. 107751 del 26/02/2021, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della linea elettrica prevista, comunica che le integrazioni necessarie risultano ottemperate. Pertanto, non ci sono ulteriori richieste di chiarimenti da rivolgere al proponente;*

h. con nota prot. reg. 518370 del 20/10/2021, l'Autorità competente ha convocato la seconda seduta di Conferenza dei Servizi per il 19/11/2021;

i. nel corso della seconda seduta della conferenza dei Servizi questo Ufficio ha ribadito "*che la documentazione trasmessa dal proponente in fase di integrazione documentale è esaustiva"*

j. con nota prot. reg. 595520 del 29/11/2021, l'Autorità competente ha trasmesso il verbale della seduta di conferenza del 19/11/2021 e, convocato la terza seduta di Conferenza prevista per il 10/12/2021*;*

k. con nota prot. reg. 65993 del 15/12/2021, l'Autorità competente ha trasmesso il verbale della seduta di conferenza del 10/12/2021 e, convocato la quarta seduta di Conferenza prevista per il 29/12/2021, poiché il Responsabile del Procedimento aveva ritenuto opportuno lo spostamento della terza seduta data l'assenza del dirigente della UOD 500203;

l. con nota prot. reg. 18656 del 14/01/2022 l'Autorità competente ha convocato la quinta seduta di Conferenza dei Servizi per il 28/01/2022, per la discussione e condivisione delle osservazioni ed eventuali controdeduzioni alla bozza di Rapporto Finale ed espressione di eventuali nuove valutazioni e determinazioni;

m. con la medesima nota, l'Autorità ha trasmesso il verbale della seduta di conferenza del 29/12/2021 nel quale, tra l'altro, si è preso atto che il rappresentante di questo ufficio, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza della UOD 501805, dichiarando però *"che l'eventuale provvedimento sismico dovrà essere rilasciato dal comune di Castel Volturno a cui sono state*

trasferite le competenze in merito per opere strutturali con altezza inferiore ai 10,50 ml". (Rif.: DGR n.246 del 11/20/2019 - BURC n.36 del 24/06/2019);

n. con nota prot. 81996 del 15/02/2022, l'Autorità competente visto che, la seduta prevista per il 28/01/2022 era stata rinviata, ha riconvocato la quinta seduta di Conferenza dei Servizi per il 01/03/2022;

o. con nota prot. 149302 del 18/03/2022, l'Autorità competente ha trasmesso il resoconto della seduta del 01/03/2022 ed ha convocato la sesta seduta di Conferenza dei Servizi per il 30/03/2022;

p. con nota prot. 203911 del 14/04/2022, l'Autorità competente ha trasmesso il resoconto della seduta del 30/03/2022 ed ha convocato la settima seduta di Conferenza dei Servizi per il 22/04/2022;

q. con nota prot. 244260 del 10/05/2022 l'Autorità competente ha trasmesso il resoconto della seduta del 22/04/2022, nel corso della quale il rappresentante di quest'ufficio ha chiesto *"di chiarire se la variazione del layout comportasse modifiche alla lunghezza del cavidotto. Sul punto l'ing. Balzano (delegato del proponente) dichiarava che le variazioni non comportavano modifiche alla lunghezza del cavidotto"*, ed ha convocato ulteriore e definitiva seduta di Conferenza dei Servizi per il 22/05/2022;

r. con nota prot. 307462 del 14/06/2022 l'Autorità competente ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi del 20/05/2022 ed il Rapporto Finale.

CONSIDERATO CHE:

il progetto presentato dalla suddetta ditta proponente è costituito, tra gli altri, dei seguenti elaborati di interesse di questa UOD:

- SV297-R.01 "Relazione Tecnica"
- SV297-R.02 "Piano Particellare"
- SV297-R.03 "Standard Costruttivi"
- SV297-R.04 "Dettagli grafici interferenze"
- SV297_I.01 "Inquadramento Ortofoto"
- SV297_I.02 "Inquadramento IGM"
- SV297_I.03 "Inquadramento CTR"
- SV297_I.04_177 "Inquadramento Catastale"
- SV297_I.11_190 "Inquadramento PTCP"
- SV297_I.11_191 "Inquadramento PTCP"
- SV297_I.13_192 "Rilievo Planoaltimetrico"
- SV297_LY06_"Sezioni Scavi"
- SV297_LY08_"Layout Distribuzione BT e MT"
- SV297_LY010_"Planimetria Impianto con Prospetti e Sezioni"
- SV297_LY.1-R0_193 "Layout descrizione Opera"
- SV297_LY.1-R0_194 "Layout cabina di consegna"

PRESO ATTO CHE nell'ambito della procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale la società Green Genius Italy Utility 16 srl ha acquisito i pareri e/o nulla – osta e/o atti di assenso comunque denominati, riportati nel Rapporto Finale redatto dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" e trasmesso con nota prot. 0310232 del 15/06/2022;

RITENUTO DI dover autorizzare, ai sensi degli artt. 113 e 115 del vigente T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dell'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16, - fatti salvi i diritti di terzi - la società Green Genius Italy Utility 16 srl, Partita I.V.A. n. 11036760962, con sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 49 – 20121 Milano, la costruzione e l'esercizio della linea elettrica interrata, prevista per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp;

ATTESE le dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse rese dal Dirigente pro-tempore, dal Responsabile del Procedimento e dell'Istruttore designato, conservate agli atti di questa U.O.D.;

VISTO:

- il R.D. n.523 del 25.07.1904 e ss.mm.ii.;
- il R.D. n.1775 del 11.12.1933 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.8 del 15.01.1972 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 1 del 1972 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.616 del 24.07.1977 e ss.mm.ii.;
- la L. n.692 del 01.12.1981 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.9 del 07.01.1983 e ss.mm.ii.
- la L. n.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii.;
- le Delibere di Giunta Regionale n.2694 del 12.05.1995, n.7637 del 04.12.1995, n.5363 del 12.07.1996;
- il D.M. n.258 del 02.03.1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.112 del 31.03.1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs.n.96 del 30.03.1999 e ss.mm.ii.;
- le Delibere di Giunta Regionale n.5154 e n.5784 del 20.10.2000;
- la L. R. n.15 del 26.07.2002 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n.23 del 28.07.2017 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 22.06.2017 n.16 e ss.mm.ii.;

Alla stregua delle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla competente U.O. "Demanio idrico – Linee Elettriche" della U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta; presidio di protezione civile", degli atti richiamati nelle premesse e della relativa presa d'atto del titolare della Posizione Organizzativa "Demanio idrico – Linee Elettriche"

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 113 e 115 del vigente T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dell'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16, - fatti salvi i diritti di terzi -la società Green Genius Italy Utility 16 srl, Partita I.V.A. n. 11036760962, con sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 49 – 20121 Milano (MI), la costruzione e l'esercizio della linea elettrica interrata, prevista per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio per una potenza complessiva di 5,995 MWn – 7,69223 MWp;

2. di precisare che la predetta autorizzazione è rilasciata con l'obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art.120 del vigente T.U. n.1775/1933;

3. di precisare che i lavori autorizzati devono essere eseguiti in totale conformità agli atti progettuali timbrati e vistati da quest'Ufficio, il cui elenco è riportato nel "Considerato" del presente decreto;

4. di precisare che:

- eventuali variazioni o modifiche delle opere di progetto descritte negli elaborati dovranno essere preventivamente comunicate a questa U.O.D. e all'Autorità competente ex art.27-bis del D. Lgs. 152/2006, ed eventualmente, nel rispetto delle norme vigenti, sottoposte ad ulteriore autorizzazione;
- la linea elettrica di progetto non interferisce con corsi d'acqua e/o aree del demanio idrico fluviale;
- il soggetto autorizzato resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico - edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori e per tutte le opere la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità, deve munirsi di apposito provvedimento sismico ai sensi della vigente L.R. n.9 del 07.01.1983 e del corrispondente regolamento di attuazione;

- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa, per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati a chiunque dalla costruzione ed esercizio delle opere autorizzate;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
- la ditta proponente è tenuta a ritirare il presente provvedimento in formato cartaceo unitamente ad una copia del corrispondente progetto timbrato e vistato da questo Ufficio;
- la medesima ditta dovrà conservare in cantiere i predetti atti ed esibirli ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza sulla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;
- che una copia dei medesimi atti progettuali è conservata agli atti di questa UOD;

5. di trasmettere il presente decreto:
- allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali",
- al Comune di Castel Volturno;
- alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50.18.00;

6. di disporre, per quanto prescritto dal D. Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento, la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente
Ing. Nicola Di Benedetto

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
115	*23/09/2022*	*50*	*2*	*3*

Oggetto:

D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.. Art. 12. Autorizzazione Unica alla realizzazione di un impianto di produzione di energetica integrato per una potenza complessiva di 5,995 MWn - 7,69223 MWp, da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE). Proponente: Green Genius Utility 16 S.r.l. - CUP 8903

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 4BB41276FC56DF51EB121969F68E8131BADD845A

Allegato nr. 1 : CBC79914E040F221BFD47D69609299842CBC7676

Frontespizio Allegato : C94E296CA2B7E76A9E98B43131F6029F521D757C

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
115	**23/09/2022**	**2**	**3**

Oggetto:

D.Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.. Art. 12. Autorizzazione Unica alla realizzazione di un impianto di produzione di energetica integrato per una potenza complessiva di 5,995 MWn - 7,69223 MWp, da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE). Proponente: Green Genius Utility 16 S.r.l. - CUP 8903

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 58345 del 03.02.2021 la società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), al corso Giuseppe Garibaldi n. 49 – 20121, p. IVA 11036760962, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un impianto di produzione energetica integrato, da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio, per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp;
b) con detta istanza la Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8903;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Castel Volturno (CE) di un impianto fotovoltaico, di potenza pari a 5,995 MWn - 7,69223 MWp, con strutture Tracker mono-assiali 1P su un'area complessiva di circa 19 ettari, con una superficie in pianta dei moduli che rappresenta circa il 20% (3,7 ha);

b) l'energia elettrica prodotta verrà immessa nella rete elettrica nazionale attraverso un elettrodotto interrato di circa 1,4 Km, che congiungerà l'impianto alla cabina primaria Enel di Castel Volturno;

c) il proponente ha la disponibilità delle aree di impianto in ragione di contratto preliminare di compravendita, stipulato con il proprietario delle particelle interessate in data 23.01.2020 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 05.02.2020 al n. 4847/IT, depositato in uno al progetto, nonché della scrittura integrativa e modificativa del predetto contratto (cd. *addendum*) del 15.03.2022, registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 25.03.2022 al n. 12178/IT;

d) con note prot. nn. 2021.0575917, 2021.0575936, 2021.0575948 e 2021.0575899 del 19.11.2021 si è provveduto a comunicare, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai proprietari delle particelle interessate dalle opere di connessione, ai fini della costituzione della servitù di elettrodo e dell'occupazione temporanea;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 18.10.2021, 19.11.2021, 10.12.2021, 29.12.2021, 01.03.2022, 30.03.2022, 22.04.2022 e 20.05.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della Conferenza conclusiva tenutasi in data 20.05.2022;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 20.05.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via;

e) con Decreto Dirigenziale n. 141 del 26.07.2022 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali in relazione al progetto;

f) con Decreto Dirigenziale n. 203 del 09.09.2022 il Genio Civile di Caserta – U.O.D. 50.18.05 ha autorizzato, ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. n. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L. R. n. 15/2002 e dell'art. 5 della L. R. n. 16/2017, la costruzione e l'esercizio della linea elettrica interrata prevista per la connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

ATTESO, altresì, che

a) in data 01.03.2022, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0069121_20220301, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) risultano, inoltre, acquisite agli atti le relative dichiarazioni sostitutive del 03.11.2021 e del 03.12.2021, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;
c) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energetica integrato, da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio, per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp, proposto dalla società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), al corso Giuseppe Garibaldi n. 49 – 20121, p. IVA 11036760962, legalmente rappresentata da Filip Piotr Sypko, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM***OMIS

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;

e) il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell’istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione energetica integrato, da realizzarsi nel Comune di Castel Volturno (CE) in località Graurinio, per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp, proposto dalla società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l., con sede legale in Milano (MI), al corso Giuseppe Garibaldi n. 49 – 20121, p. IVA 11036760962, legalmente rappresentata da Filip Piotr Sypko, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8903_prot_2021.58345_del_03-02-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all’ambiente in dipendenza dell’attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell’impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell’importo;
4. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell’impianto. L’autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell’impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell’impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all’esercizio dell’impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all’istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all’ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell’impianto, abbiano inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminino entro 24 mesi dalla stessa data. Alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata una perizia giurata a firma di tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni rese. L’impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all’ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle “Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi” di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un’analisi della redditività dell’intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell’energia prodotta dall’impianto. Le misure compensative per il Comune di Castel Volturno dovranno essere comprese in quelle che il Comune determinerà con apposito atto;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell’esercizio dell’impianto le migliori tecnologie possibili;

- obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
- nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
- comunicare al Comune interessato e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
- comunicare con tempestività al Comune interessato e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio ai fini dell'asservimento coattivo e dell'occupazione temporanea delle particelle catastali interessate dalla realizzazione delle opere di connessione e identificate negli avvisi di avvio del procedimento sopra richiamati;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di asservimento ed occupazione temporanea;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Castel Volturno ad effettuare l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 192 del 17/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DI POTENZA PARI A 1.659,84 KWP NEL COMUNE DI SANT'AGATA DEI GOTI (BN)" - PROPONENTE: IVPC POWER 10 S.R.L. - CUP 8847.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 501792 “Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali”;

c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d) il D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.lgs. n. 152/2006;

e) a seguito dell’entrata in vigore del sopra citato D.lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi “*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*”;

f) ai sensi dell’art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, “*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*;

g) ai sensi dell’art. 27-bis, comma 7 del richiamato D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii “*l’autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell’articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]*”;

h) l’art. 28 del D.lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i) la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

j) con D.G.R.C. n. 326 del 06/06/2017 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell’art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 “STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita agli atti della Regione Campania al protocollo al prot. n. 547379 del 18.11.2020 la società IVPC Power 10 S.r.l , con sede legale in Napoli – p. IVA 02533670648 - ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto *"Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN)";*

- con nota prot. reg. n. con nota prot. n. 570744 del 01.12.2020 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web della regione Campania dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa;

- con nota prot. reg. n. 612897 del 22.12.2020 lo Staff Tecnico Amministrativo sulla scorta delle comunicazioni pervenute ha chiesto alla società proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- con pec del 08.01.2021 la società proponente ha trasmesso la documentazione relativa al perfezionamento documentale;

- con nota n. 67643 del 08.02.2021, all'esito della fase di verifica della completezza documentale, è stato comunicato l'avvio del procedimento di che trattasi;

- con la predetta nota n. 67643 del 08.02.2021, inoltre:
  1. è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione in data 04/02/2021 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/06, precisando che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi;
  2. tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento sono state invitate a far pervenire ognuno per quanto di propria competenza, le eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;

- il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota n. 362195 del 08.07.2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art.27- bis, comma 5, del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico, ha trasmesso alla IVPC Power 10 S.r.l le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate dagli enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento, tra le quali quella dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali inerente allo studio di impatto ambientale;

- nella sopra menzionata richiesta di integrazioni lo Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali 501792 ha richiesto che lo SIA venisse integrato con la valutazione di incidenza;

- con pec del 19.04.2021 la IVPC 10 srl ha chiesto la sospensione dei termini per 180 gg.;

- con nota n. 226234 del 27.04.2021 è stata concessa la sospensione richiesta;

- in data 27.10.2021 la società IVPC Power 10 S.r.l, ha riscontrato la richiesta di integrazioni;

- in data 28.10.2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 27 bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 come modificato dal DL n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021, la documentazione integrativa è stata pubblicata sul sito web della Regione Campania alle pagine dedicate alla VIA-VI-VAS e tramite proprio apposito avviso ha avviato una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni;

- la predetta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

- con nota n. 547038 del 04.11.2021 è stata data comunicazione a tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento dell'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa sul sito regionale e della nuova fase di consultazione della durata di 15 giorni;

- con la medesima nota è stata indetta e convocata per il giorno 30 Novembre 2021 la prima seduta della conferenza di servizi;

- con nota n. 595759 del 29.11.2021 la seduta della prima conferenza di servizi è stata posticipata al 15.12.2021;

- a conclusione della nuova fase di consultazione pubblica della durata di 15 giorni non sono pervenute osservazioni

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota n. 547038 del 04.11.2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi;

- le sedute della Conferenza di servizi si sono tenute nei giorni 15.12.2021,15.03.2022,11.05.2022,30.05.2022, 15.06.2022,01.07.2022 e 29.07.2022.

RILEVATO CHE

- nella riunione della Conferenza di Servizi del 01.07.2022 è stata redatta la bozza di rapporto finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrato con la Valutazione di Incidenza Ambientale;
- l'Autorità competente in materia di VIA regionale ha espresso, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal funzionario istruttore dott.ssa geol. Daniela Ludovico e della relativa proposta di parere favorevole di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza per la realizzazione del progetto "Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN)", **parere favorevole di VIA integrato con la Valutazione di incidenza** con le proposte condizioni ambientali che di seguito si riportano insieme alle motivazioni istruttorie:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali:

		1. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 2. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Il sistema di pannelli in rete metallica su paletti infissi nel terreno tramite supporti a vite dovrà essere integrato con la piantumazione di specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Fornire un cronoprogramma dei lavori che, per la fase di cantiere, sia organizzato in modo tale da non prevedere operazioni da eseguirsi durante i periodi di riproduzione (presumibilmente mesi marzo – agosto) della fauna presente nell'area.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - aspetti gestionali

		- componenti/fattori ambientali: 1. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per quanto concerne il passaggio di esemplari faunistici di piccola taglia attraverso la recinzione prevista, prevedere unitamente all'altezza di 20/30 cm dal suolo in modo da garantirne il transito anche la predisposizione di varchi più ampi (ad es. di 30 x 60 cm) tali da garantire anche il passaggio di mesocarnivori (ad es. volpi e tassi) qualora presenti nell'area.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

- si riportano di seguito le motivazioni proposte dall'istruttrice:
  - lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte seconda del medesimo Decreto;
  - il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie del vigente Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) nonché, prevedendo l'uso della fonte solare in sostituzione di quella fossile, concorre al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica contenuti nel PNIEC e PNRR;
  - il progetto dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse non rientra all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (ZSC e ZPS) e in nessuna Area Naturale Protette ai sensi della L. R n. 33 del 1° settembre 1993; l'impianto si trova a circa 5,5 km di distanza dalla ZSC IT8010027 - Fiume Volturno e Calore Beneventano e a circa 4,8 km di distanza dalla ZSC IT 8020008 Massiccio del Taburno;
  - in riferimento a quanto previsto dall'art.12 comma 7 del D.lgs. 387/2003 *"gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14"* nella fase di istruttoria tecnica (anche integrativa) sono stati valutati i suddetti aspetti che nello specifico riguardano:
    1. la non sussistenza di attività agricole presenti nelle aree interessate dall'impianto, beneficiarie di finanziamenti pubblici erogati a valere su risorse del programma Sviluppo Rurale della Campania afferenti a misure agroambientali (Autocertificazioni prodotte dal proponente dei conduttori dei terreni di cui ALL O5_ SIA 22);
    2. la non sussistenza di aree interessate dalla produzione di prodotti agricoli e zootecnici contraddistinti da marchi di qualità e tipicità (DOP, DOC e DOCG) in corrispondenza dell'impianto; l'area individuata per la realizzazione dell'impianto non interessa direttamente fondi agricoli utilizzati per le colture tradizionali di pregio (vite e olivo) è attualmente occupata in parte da un terreno incolto e parzialmente utilizzata come coltivazione di erba medica (medicaio);
  - le misure di mitigazione previste (in fase di cantiere, di esercizio e dismissione) nello Studio di Impatto Ambientale per ciascuna componente ambientale considerata unitamente al Piano di

monitoraggio Ambientale proposto dal proponente riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera concentrati prevalentemente nella fase di cantiere;

- il proponente, nello studio di valutazione di incidenza ambientale prodotto in fase integrativa dato che tutta l'area dell'impianto è ricompresa in un corridoio ecologico regionale secondario e, quindi di valenza ambientale, ha escluso la presenza di interferenze negative su specie animali potenzialmente presenti nella zona ed ha indicato opportune misure di mitigazione;
- il proponente con uno studio condotto sulla stabilità dei fronti di scavo presentato a seguito della richiesta di chiarimenti della CdS del 11.05.2022 ha fornito ulteriori elementi di carattere geologico-tecnico che possano meglio chiarire come il sito di interesse e le aree limitrofe "non presentino situazioni che possano destare preoccupazioni in ordine a problemi di stabilità (in atto e/o potenziali) e di conseguenza costituire elementi di rischio per la pubblica e privata incolumità";

Preso atto:

- della modifica progettuale proposta dal proponente che prevede la realizzazione di un cavidotto interrato lungo un percorso che sfrutta la viabilità esistente (lungo la strada provinciale SP121 per un tratto di 364,00 metri e lungo la strada comunale Palmentata per un tratto di 260,00 metri lineari), fino al punto di connessione sulla linea esistente "Pennino" in sostituzione dell'elettrodotto inizialmente previsto;
- della Valutazione di Incidenza redatta ai sensi dell'art. 5 del Dpr 357/97 e s.m.i.. in fase integrativa;
- che la Regione Campania, in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) non ha ancora fornito precisi indirizzi che stabiliscono i criteri, con cui effettuare una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio tra cui l'individuazione delle aree idonee all'istallazione delle centrali fotovoltaiche;
- che al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Visto

- il Sentito Favorevole dell'Ente Parco regionale del Taburno Camposauro ai sensi dell'art.5 comma 7 DPR n. 357/1997 e del comma 4 dell'art.1 della Legge Regionale della Campania n. 16 del 07 agosto 2014, per l'intervento "Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel Comune di Sant'Agata dé Goti (BN)" trasmesso con nota pec prot. 121 del 28/01/2022 in pari data;
- il "SENTITO" dell'Ente Parco Regionale del Matese ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 trasmesso con nota pec prot. 0000243 del 01/02/2022 in pari data;
- il Parere tecnico con prescrizioni obbligatorie dell'ARPA Campania trasmesso con nota prot. n. 0031269/2022 del 20/05/2022 in merito al Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo (PPUT - DPR 120/2017, Art. 24);

Ritenendo

- di dover bilanciare gli interessi ambientali sottesi alla tutela di tutte le componenti ambientali con lo sviluppo sostenibile delle fonti di energia rinnovabile.

- con nota PG/2022/036148 del 12.07.2022 è stata data comunicazione della pubblicazione della bozza di rapporto finale della conferenza di servizi, indicando il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota per formulare eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

- nella riunione del 29.07.2022 è stato redatto il rapporto finale della Conferenza di Servizi e l'Autorità competente ha confermato, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza;

- con nota prot. reg PG/2022/040055 del 03.08.2022 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, il resoconto della riunione di conferenza di servizi del 29.07.2022 con allegato rapporto finale con allegati definita nella medesima seduta contenente, tra gli altri, il parere di VIA;

- la società IVPC Power 10 S.r.l., ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:
- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;

- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 127/2016;
- il D.lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 326/2017;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali resa dal funzionario istruttore, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di incidenza per il progetto denominato *"Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 1.659,84 kWp nel comune di Sant'Agata dei Goti (BN)"* - CUP 8847 - con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 2. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della	Il sistema di pannelli in rete metallica su paletti infissi nel

	condizione	terreno tramite supporti a vite dovrà essere integrato con la piantumazione di specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Sant'Agata dei Goti (BN) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Fornire un cronoprogramma dei lavori che, per la fase di cantiere, sia organizzato in modo tale da non prevedere operazioni da eseguirsi durante i periodi di riproduzione (presumibilmente mesi marzo – agosto) della fauna presente nell'area.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE-OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti progettuali - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 1. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della	Per quanto concerne il passaggio di esemplari faunistici di

	condizione	piccola taglia attraverso la recinzione prevista, prevedere unitamente all'altezza di 20/30 cm dal suolo in modo da garantirne il transito anche la predisposizione di varchi più ampi (ad es. di 30 x 60 cm) tali da garantire anche il passaggio di mesocarnivori (ad es. volpi e tassi) qualora presenti nell'area.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

2. di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;

3. la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.

4. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;

5. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

7. di trasmettere il presente atto alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

8. di trasmettere a mezzo PEC la comunicazione della pubblicazione del presente provvedimento sul sito dedicato alla società IVPC Power 10 S.r.l. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 193 del 17/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DA 29,231 MW NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) E OPERE CONNESSE NEI COMUNI DI BATTIPAGLIA, OLEVANO SUL TUSCIANO E MONTECORVINO ROVELLA" - PROPONENTE EDISON S.P.A. - CUP 8901.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;

e) a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]*";

h) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;

i) la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

j) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

a) Con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 48441 del 29/01/2021 la società Edison S.p.A. ha trasmesso l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un "impianto di produzione di energia da fonte solare da 29,231 Mw nel Comune di Battipaglia (SA) e opere connesse nei Comuni di Battipaglia, Olevano sul Tusciano e Montecorvino Rovella" – Proponente Edison S.p.A.", contrassegnata con CUP 8901, allo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania.;

b) Con nota prot. reg. n. 61381 del 04/02/2021 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza in epigrafe assunta al prot. reg. n. 48441 del 29/01/2021 - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;

c) Con nota prot. reg. n. 350276 del 01/07/2021, lo Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali", all'esito della fase di verifica della completezza documentale dallo stesso espletata con le note sopra richiamate, ritenendo l'istanza completa, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento oltre che:
   - in data 29/01/2021 lo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 8901;
   - dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi:
   - tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento sono invitate far pervenire allo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

d) Con nota prot. reg. n. 437927 del 03/09/2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ha trasmesso alla Soc. Edison S.p.A., e per conoscenza ai soggetti coinvolti nel procedimento, le osservazioni e le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate, per gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento.

e) Con la medesima nota prot. reg. n. 437927 del 03/09/2021, è stato chiesto alla Società Edison S.p.A., di trasmettere allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ed a tutti gli enti e le amministrazioni coinvolti nel procedimento, entro trenta giorni, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate per gli aspetti di reciproca competenza dai soggetti coinvolti nel procedimento.

f) su richiesta della Società Proponente del 04/10/2021, ricevuta a mezzo PEC, veniva accordata la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un tempo di 180 gg, ai sensi dell'art.27 bis, comma 5, del D.lgs. n.152/2006 (rif. nota PG/2021/0495832 del 07/10/2021);

g) Con nota n. 1245 del 23-03-2022, assunta agli atti della Regione Campania in data 28.03.2022al prot. reg. n. 165714, la Società Edison S.p.A., ha riscontrato la richiesta di integrazioni prot. reg. n. 437927 del 03/09/2021.

h) La detta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

i) Con nota prot. reg. 182554 del 05.04.2022 dello Staff 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali* della Regione Campania è stata data comunicazione della pubblicazione del secondo avviso ai sensi del Dlgs 152/2006 art. 27 bis comma 5.

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 182554 del 05.04.2022 è stata indetta la Conferenza di Servizi ed è stata convocata:

- in prima riunione per il giorno 03.05.2022, con medesima nota prot. reg. n. 182554 del 05.04.2022, in modalità videoconferenza;

- con nota prot. reg. 267345 del 20.05.2022 dello Staff 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata la seconda seduta per il giorno 17.06.2022;

- con nota prot. reg. 326955 del 23.06.2022 è stata convocata la terza seduta della Conferenza per il giorno 11.07.20222;

- a causa di sopraggiunti impedimenti del Responsabile del Procedimento la terza riunione veniva rinviata al 26/07/2022 con nota prot. n. 366897 del 14/07/2022;

- con nota prot. reg.424995 del 30.08.2022 è stata convocata la quarta seduta della Conferenza per il giorno 26.09.2022; nella suddetta riunione conclusiva la Conferenza di Servizi ha assunto le decisioni di competenza in merito al procedimento in oggetto;

RILEVATO che:

L'istruttore tecnico (dott. Paolo Mirra), fermo restando il completo rispetto della normativa di settore: Linee guida del DM 18.09.2010; PEAR Campania; Dlgs 199 del 08.11.2021., ha formulato proposta di parere favorevole di VIA sulla scorta delle motivazioni tecniche di seguito riportate:
Sono state esaminate: la relazione ambientale e le relative conclusioni.
Inoltre, sono state acquisite ed esaminate le integrazioni e i chiarimenti prodotti. A seguito delle integrazioni è stato rimodulato il progetto, con l'introduzione di campi coltivati con pascolo di ovini.
Non essendo presenti sull'area vincoli ambientali:

- Le aree interessate dagli interventi in progetto risultano completamente esterne ai siti ZSC e ZPS tutelati da Rete Natura 2000.
- Le aree interessate dagli interventi in progetto risultano completamente esterne alle zone IBA.
- il progetto in esame risulta completamente esterno alla perimetrazione di Parchi e/o Riserve Nazionali o Regionali.

Si è tenuto conto delle seguenti dichiarazioni del proponente (pagg. 181-182 SIA) che in relazione al paesaggio:

- si è evitata la localizzazione dell'impianto in siti ad elevata sensibilità intrinseca per quanto attiene il paesaggio (ad esempio in ambiti paesaggisticamente pregiati e fruiti);

- si sono evitate interferenze dirette con tessuti territoriali storici presenti in sito, curando, in fase di disposizione del layout, il rispetto di adeguate distanze da questi;
- Nella scelta dell'ubicazione dell'impianto è stata valutata la presenza di impianti fotovoltaici preesistenti sul territorio, e sono stati valutati gli impatti cumulativi in apposito Allegato;
- la scelta del layout è stata orientata dalla ricerca di soluzioni distributive volte ad assecondare, ove possibile, le geometrie del territorio, ed evitare la frammentazione di ambiti territoriali nonché l'effetto foresta arrecante disturbo della visuale dai punti panoramici presenti sul territorio;

Attraverso opportune azioni, potranno essere valorizzate componenti, ancorché parziali, di sistemi storici onde ricostruire la leggibilità del sistema stesso:

- si potranno effettuare operazioni di ripristino o ricostruzione di elementi paesaggistici di pregio;
- si potranno effettuare operazioni di restauro di elementi paesaggisticamente danneggiati;
- schermi visivi (ad esempio mediante la realizzazione di quinte arboree) opportunamente dislocati (in prossimità dell'opera, in punti di vista critici) potranno essere realizzati per mascherare l'inserimento di elementi particolarmente dissonanti nel quadro paesaggistico in contesti o scorci visivi in cui la componente paesaggistica è particolarmente significativa;
- il sito sui quali si intende realizzare il parco fotovoltaico non presenta una vegetazione d'alto fusto, né sono presenti fitte macchie di vegetazione arborea tali da qualificare oltre modo il campo visivo;
- l'intervento si propone inoltre di non modificare l'assetto insediativo storico del paesaggio rurale, i caratteri strutturanti l'assetto fondiario e colturale, la trama particellare.

Gli interventi proposti, di tipo puntuale, mirano a ridurre al minimo la frammentazione del territorio agricolo, mediante la ricostruzione post-operam, successiva alle operazioni di scavo necessarie all'interramento del cavidotto interrato, dello strato di terreno vegetale e di cotico erboso.

La stessa attenzione sarà rivolta alla fase successiva le operazioni di scavo necessarie all'interramento del cavidotto. Per evitare stravolgimenti degli equilibri degli habitat naturali saranno limitati al minimo gli interventi nella stagione primavera-estate, e si provvederà alla rinaturalizzazione delle aree d'intervento mediante utilizzo di specie erbacee e arbustive autoctone, in modo da favorire il recupero naturale della vegetazione.

Inoltre, l'istruttore non rileva dal SIA e dalle integrazioni prodotte dal proponente, impatti significativi sugli aspetti relativi:

- All'inquinamento atmosferico. La realizzazione di un impianto fotovoltaico non presenta particolari condizioni di criticità per le emissioni prodotte in atmosfera, fatta eccezione per le emissioni prodotte in fase di cantiere dagli automezzi, dagli scavi, dal trasporto e dalla movimentazione materiali.
- All'inquinamento acustico. Le uniche fonti di rumore rilevanti si avranno nella fase di cantierizzazione.
- Alla risorsa idrica, in quanto i consumi di acqua sono previsti solo per la pulizia periodica dei pannelli. Tali consumi saranno monitorati e riportati in un apposito registro.
- Alla componente suolo e sottosuolo. Lo stato di conservazione dello strato erboso contribuisce a limitare l'erosione dovuta al ruscellamento delle acque piovane. Preliminarmente alla realizzazione degli scavi, sarà stata effettuata l'esecuzione di un piano di indagini ambientali al fine di caratterizzare i terreni oggetto di scavo ed escludere la presenza di inquinanti. I punti di indagine saranno selezionati in modo da consentire un'adeguata caratterizzazione dei terreni delle aree di intervento, tenendo conto della posizione dei lavori in progetto e della profondità di scavo.
- Alla componente Vegetazione, Flora e fauna:
  - Non saranno fatti lavori di notte;
  - lo stoccaggio dei materiali sarà fatto con la massima accortezza e con l'uso di teloni protettivi al fine di evitare eventuali perdite di sostanze inquinanti;
  - i rifiuti di cantiere saranno asportati con la massima celerità e smaltiti in apposite discariche autorizzate;
  - in nessun caso sarà impedito il libero fluire delle acque e gli spostamenti della fauna;
  - sarà ridotto al minimo l'utilizzo delle segnalazioni acustiche degli automezzi e, se possibile, esse saranno sostituite con segnalazioni luminose;
  - monitoraggio degli impatti del parco fotovoltaico sulla fauna locale e adozione di misure correttive in caso di necessita;

- si è evitata, per quanto possibile, la localizzazione in siti ad elevata sensibilità intrinseca per la flora (con presenza di specie rare e/o minacciate, ecc.);
- le sistemazioni di ripristino dei luoghi saranno realizzate con piante autoctone provenienti da semi locali;
- recupero e ripristino delle condizioni ante operam di tutte le opere non necessarie alla fase di esercizio;
- qualora la situazione preesistente all'intervento sia caratterizzata da un'elevata povertà floristica che sarà aggravata dall'intervento stesso, potranno essere prese in considerazione azioni di riequilibrio condotte contestualmente all'intervento in progetto volte ad abbassare i livelli di criticità esistenti, ed a fornire quindi maggiori margini di ricettività ambientale per l'accoglimento dell'intervento (ad esempio creazione di nuove aree di vegetazione naturale);
- minimizzazione delle modifiche dell'habitat in fase di cantiere e di esercizio;
- contenimento dei tempi di costruzione;
- utilizzo ridotto delle nuove strade realizzate a servizio degli impianti (chiusura al pubblico passaggio ad esclusione dei proprietari) ed utilizzo esclusivamente per le attività di manutenzione degli stessi.

- Alla componente Campi elettromagnetici. L'analisi dei grafici riportati nello SIA, mostra che le linee elettriche di media tensione interrate, la Stazione Utente AT/MT e l'elettrodotto AT interrato oggetto della presente relazione tecnica, generano, nelle condizioni di posa previste dal progetto, valori di campo elettrico e induzione magnetica inferiori agli obiettivi di qualità fissati dal D.P.C.M. 08/07/2003, pari a 5 kV/m e 3μT rispettivamente per il campo elettrico e il campo induzione magnetica.

CONSIDERATO che

a) con nota prot. reg. 424995 del 30.08.2022 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, il resoconto della riunione di conferenza di servizi del 26.07.2022 con allegata bozza di rapporto finale con allegati, contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;

b) nella seduta della Conferenza per il giorno 26.09.2022; sono stati corretti alcuni dettagli del rapporto finale e confermate le decisioni di competenza in merito al procedimento;

c) nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di Rapporto Finale;

d) la società Edison S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

e) con nota prot. reg. 494444 del 10.10.2022 è stato comunicato a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di aver pubblicato il rapporto finale della conferenza di servizi del 26.09.2022 con i relativi allegati definiti nella medesima seduta contenente, tra gli altri, il parere di VIA;

RITENUTO:

- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;

- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Dr. Paolo Mirra dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni sopra riportate e della proposta di parere resi dal funzionario istruttore, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato *"impianto di produzione di energia da fonte solare da 29,231 Mw nel Comune di Battipaglia (SA) e opere connesse nei Comuni di Battipaglia, Olevano sul Tusciano e Montecorvino Rovella"* – Proponente Edison S.p.A. **-** CUP 8901, fermo restando il completo rispetto della normativa di settore: Linee guida del DM 18.09.2010; PEAR Campania; Dlgs 199 del 08.11.2021.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;

3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. **DI** trasmettere il presente atto:
   4.1 alla proponente società Edison S.p.A.;
   4.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

5. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 296 del 19/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 2 - Osserv Amb. Document amb. Coordinamento e controllo autorizz amb. regionali

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI UNIVERSITA' ED ENTI PUBBLICI DI RICERCA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER L'ESAME ED IL RILASCIO DI AIA AI SENSI DEL DL N. 152 DEL 3/04/2006 PARTE II TITOLO III BIS

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II Titolo III bis, modificato dal D. Lgs.128 del 29 giugno 2010, disciplina, in attuazione della Direttiva 96/61/CE del 24/09/1996 (modificata dalla Direttiva 2010/75/UE), il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (in seguito AIA) per gli impianti elencati nell'Allegato VIII parte seconda al medesimo decreto, nonché le modalità di esercizio degli stessi;
b) l'AIA sostituisce, in base alla citata normativa, le autorizzazioni, i visti, nulla-osta o pareri in materia ambientale indicati nell'allegato IX alla parte II del medesimo decreto;
c) con deliberazione n. 62 del 19/01/2007, pubblicata sul BURC n. 12 del 26 febbraio 2007, la Giunta Regionale approvava le modalità di rilascio dei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, successivamente abrogato dal D. Lgs. 152/2006, individuando altresì i Settori Tecnici Amministrativi Provinciali(S.T.A.P.) Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno oggi Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.) "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" suddivise per capoluoghi di provincia), quali autorità territorialmente competenti al rilascio del provvedimento, per le attività indicate dalla Direttiva comunitaria 96/61/CE - Direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento) - successivamente abrogata dalla Direttiva comunitaria 2008/1/CE;

Rilevato che:

a) la Regione Campania, data la complessità e la natura strettamente specialistica ed intersettoriale delle istruttorie delle istanze per il rilascio dell'AIA intende costituire un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca da cui attingere per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico alle UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti – territorialmente competenti - della Regione Campania, ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'AIA;
b) la procedura ha, altresì, lo scopo di ottenere dai soggetti ritenuti idonei un contributo teso al miglioramento e all'efficientamento tecnologico dei processi, in termini di riduzione dei carichi impattanti, nonché dei costi, e per il miglioramento dell'output produttivo;

Tenuto conto che:

a) le autorità competenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale in Regione Campania sono rispettivamente le UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti corrispondenti alle cinque province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
b) ciascuna UOD ha autonomia di spesa e fabbisogni diversi con riferimento all'oggetto in ragione dei differenti ambiti provinciali di competenza e delle esigenze produttive ad esse connesse;
c) l'elenco sarà utilizzato da ciascuna UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti che procederà, secondo necessità e secondo le procedure contemplate dalla normativa in materia, e segnatamente dal D.Lgs. n.50/2016 ss.mm.ii., agli affidamenti degli incarichi, nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza ed in base a quanto disposto dal citato decreto legislativo;
d) la costituzione dell'elenco, di cui al presente Avviso, non intende porre in essere alcuna procedura selettiva, concorsuale o para concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito ed ha carattere conoscitivo e non vincolante, configurandosi come indagine di mercato;

e) l'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto o aspettativa all'instaurazione di un rapporto con la Regione Campania e pertanto l'Amministrazione non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento delle collaborazioni;

Dato atto che:

- con decreto del Direttore Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, si provvederà alla nomina di una apposita Commissione per la verifica dei requisiti di partecipazione e per l'accertamento dell'idoneità delle Università e/o degli enti pubblici di ricerca richiedenti;

RITENUTO, in attuazione delle disposizioni richiamate in premessa, di dover:

- indire la procedura per la costituzione di un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis;
- procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico esplorativo per manifestazione di interesse allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale, unitamente ai suoi allegati;
- individuare quale ufficio preposto a fornire chiarimenti e/o informazioni relative alla presente procedura la U.O.D.50.17.02 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, al seguente indirizzo PEC: uod.501702@pec.regione.campania.it;
- nominare quale Responsabile del procedimento il dott. Nicola D'Alterio – Dirigente UOD 501702, in servizio presso la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento, completo dei relativi allegati, ad avvenuta esecutività, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.) nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2017, tramite l'attività svolta in e-grammata;
- stabilire che la domanda di partecipazione, unitamente alla relazione autocertificata e all'informativa sul trattamento dei dati personali, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto

VISTI

- il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.33 del 14.03.2013;
- il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- la D.G.R. n. 62 del 19/01/2007;
- la L.R. n.23 del 28/07/2017

Alla stregua dell'istruttoria e su proposta della UOD 50.17.02 della scrivente Direzione Generale

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che qui di seguito s'intende riportato e trascritto:

1. di indire la procedura per la costituzione di un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis;

2. di approvare, allo scopo, l'Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis, allegato al presente atto a formarne parte integrale e sostanziale, unitamente ai suoi allegati;
3. di individuare quale ufficio preposto a fornire chiarimenti e/o informazioni relative alla presente procedura la U.O.D.50.17.02 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, al seguente indirizzo PEC: uod.501702@pec.regione.campania.it;
4. di nominare, quale Responsabile del Procedimento, il dott. Nicola D'Alterio – Dirigente UOD 501702, in servizio presso la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
5. di dare atto che la fattispecie in argomento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
6. di pubblicare il presente provvedimento, completo dei relativi allegati, ad avvenuta esecutività, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii. nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2017, tramite l'attività svolta in e-grammata;
7. di stabilire che la domanda di partecipazione, unitamente alla relazione autocertificata e all'informativa sul trattamento dei dati personali, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto;
8. di demandare a successivo provvedimento la designazione della Commissione esaminatrice per la verifica dei requisiti di partecipazione e per l'accertamento dell'idoneità delle Università e/o degli enti pubblici di ricerca richiedenti;
9. di inviare il presente decreto: - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania; - al Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania; - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (50.13.00);- alle UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino (UOD 50.17.05), Benevento (UOD 50.17.06), Caserta (UOD 50.17.07), Napoli (UOD 50.17.08), e Salerno (UOD 50.17.09).

Dott. Antonello Barretta

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI UNIVERSITA' ED ENTI PUBBLICI DI RICERCA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER L'ESAME ED IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152 DEL 3 APRILE 2006, PARTE II, TITOLO III BIS.

DESTINATARI

La Regione Campania, data la complessità e la natura strettamente specialistica ed intersettoriale delle istruttorie delle istanze per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (in seguito AIA), con il presente avviso intende costituire un elenco di Università ed Enti pubblici di ricerca cui attingere per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico alle UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti – territorialmente competenti - della Regione Campania, ai fini del rilascio, delle modifiche e del riesame dell'A.I.A. La procedura ha, altresì, lo scopo di ottenere dai soggetti ritenuti idonei un contributo teso al miglioramento e all'efficientamento tecnologico dei processi, in termini di riduzione dei carichi impattanti, nonché dei costi e per il miglioramento dell'output produttivo. Le autorità competenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale in Regione Campania sono rispettivamente le UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti corrispondenti alle cinque province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno. Ciascuna U.O.D. ha autonomia di spesa e fabbisogni diversi con riferimento all'oggetto in ragione dei differenti ambiti provinciali di competenza e delle esigenze produttive ad essi connessi. I soggetti interessati presenteranno la domanda di manifestazione di interesse per tutti e cinque i territori provinciali.
La manifestazione di interesse ha il solo scopo di comunicare all'Amministrazione procedente la disponibilità ad essere inseriti nell'elenco, senza alcun vincolo per la stessa, conseguentemente non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale, non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito.

Art.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1.1 Ai fini dell'inserimento nell'elenco, possono presentare domanda le Università e gli Enti Pubblici di ricerca che possano garantire la terzietà ed imparzialità in possesso dei seguenti requisiti:

- Esperienza professionale, di durata almeno triennale, anche non continuativa, maturata presso la pubblica amministrazione, inerente allo svolgimento di attività di istruttoria tecnica in materia di autorizzazioni ambientali e specificamente in attività finalizzate al procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui al decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis.

Art.2 CONTENUTO DELLA PRESTAZIONE

2.1 La prestazione affidata dovrà comprendere lo svolgimento delle seguenti attività:
a) la redazione del rapporto tecnico-istruttorio da utilizzare quale allegato tecnico al provvedimento autorizzatorio che, tra l'altro, dovrà:

- essere predisposto sulla base delle informazioni contenute nella modulistica e nelle relazioni tecniche di accompagnamento che i gestori degli impianti IPPC devono compilare e trasmettere alla competente UOD. Nel rapporto occorrerà fare riferimento alle BAT conclusions emanate, con riferimento alle linee guida nazionali o, in mancanza, ai BREF comunitari di settore; inoltre, dovrà essere fornito supporto in merito alle prescrizioni e condizioni di esercizio in ragione della localizzazione degli impianti IPPC, la destinazione d'uso del territorio interessato e dell'eventuale effetto sinergico prodotto dalla presenza di altri impianti produttivi presenti sullo stesso sito;
- contenere tutte le misure necessarie a soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa vigente per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso; dovrà, altresì, rispettare tutte le condizioni per il rilascio dell'AIA descritte dalla normativa medesima;
- evidenziare eventuali carenze progettuali e/o di informazioni da richiedere, per il tramite della competente UOD, al gestore dell'impianto per il quale è stata richiesta l'AIA;

b) la partecipazione alla Conferenza dei Servizi – su richiesta dell'autorità competente – per illustrare il documento tecnico-scientifico, esprimendosi in ordine ad eventuali, diverse valutazioni tecniche che dovessero emergere, nel rispetto delle disposizioni previste dal d.lgs. 152/2006 e dall'istruttoria predisposta dall'UOD competente.

2.2 La prestazione da svolgere prevede altresì che il Soggetto incaricato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) formalmente comunichi, entro dieci giorni, il responsabile del contratto che su richiesta della UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti, in qualità di autorità territorialmente competente, ed in ragione delle singole pratiche da esaminare, individui le professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-scientifico finalizzata all'istruttoria delle domande AIA ed al rilascio della prevista autorizzazione;

b) metta a disposizione la propria banca dati e le proprie attrezzature per le attività che i propri docenti od esperti dovranno svolgere ai fini di quanto previsto dal punto 2.

Art.3 CORRISPETTIVO

3.1 Per lo svolgimento delle attività di supporto, la Regione corrisponderà al soggetto pubblico individuato il 50% (comprensivo di IVA e di ogni altro onere accessorio) dell'importo delle tariffe A.I.A., previste dalla disciplina nazionale e regionale, versato dall'impresa interessata all'esame ed al rilascio dell'autorizzazione.
Detto corrispettivo sarà pagato in esito al rilascio del provvedimento finale chiusura del procedimento e comunque entro 30 giorni dall'emissione della fattura.

Art.4 DURATA DELL'AFFIDAMENTO

4.1 La durata del contratto è fissata in un 1 anno, e comunque per il tempo necessario per il completamento degli incarichi già affidati.

Art.5 FORMAZIONE, UTILIZZO E VALIDITA' DELL'ELENCO

5.1 I soggetti in possesso dei requisiti saranno inseriti, in ordine alfabetico, nell'elenco. L'elenco risulterà valido anche in presenza di un'unica candidatura. L'elenco sarà utilizzato da ciascuna UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti che procederà all'affidamento degli incarichi, secondo necessità ed in base alle procedure contemplate dal D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., con l'adozione di successivi atti, nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza ed in base a quanto disposto dal citato decreto legislativo.
5.2 Salvo revoca, l'elenco avrà validità di tre anni, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC ed i soggetti individuati resteranno a disposizione dell'Amministrazione per le attività indicate nell'Avviso. Nel corso di tale periodo ciascun iscritto potrà presentare una nuova documentazione aggiornata alla luce di nuovi ed ulteriori requisiti eventualmente maturati. Parimenti, l'amministrazione potrà procedere a cancellazioni ove venisse accertata la perdita dei requisiti. Con decreto del Direttore generale si procederà all'aggiornamento annuale dell'elenco, sulla base di nuove candidature eventualmente pervenute, che dovranno essere presentate, per ciascun anno, entro il giorno 30 del mese di ottobre, secondo modalità e condizioni già previste nel presente avviso.

Art.6 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

6.1 I soggetti interessati dovranno presentare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:
a) domanda di partecipazione, redatta sullo schema di domanda "Allegato 1" al presente Avviso, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
b) relazione autocertificata attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 1 del presente avviso, che riporti l'indicazione dettagliata degli incarichi svolti aventi ad oggetto attività di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis;
c) informativa sul trattamento dei dati personali.

Art.7 TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

7.1 La domanda di partecipazione, la relazione autocertificata e l'informativa sul trattamento dei dati personali dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'Università o dall'Ente pubblico di ricerca e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 30° giorno dalla data di pubblicazione sul BURC, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: uod.501702@pec.regione.campania.it.
7.2 Nell'oggetto della posta elettronica certificata va riportata la seguente dicitura "*Avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali*". Il recapito tempestivo delle domande rimane ad esclusivo onere del mittente.

Art.8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

8.1 Con successivo provvedimento del Direttore Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, si provvederà alla nomina di una apposita Commissione per la verifica dei requisiti di partecipazione. La Commissione Esaminatrice sarà composta da tre membri. Nel caso di sostituzione di un componente della commissione esaminatrice, conserveranno validità tutte le operazioni precedentemente espletate. La verifica dell'esistenza di eventuali cause di incompatibilità dei membri della Commissione sarà effettuata all'atto dell'insediamento della Commissione.

Art.9 CAUSE DI ESCLUSIONE

9.1 Non saranno ammesse le istanze presentate fuori dai termini e modalità indicati al precedente articolo 7. Saranno inoltre esclusi dall'iscrizione nell'elenco i soggetti che, in seguito alla richiesta di trasmissione di documentazione integrativa non abbiano provveduto a regolarizzare l'istanza entro i termini fissati dalla richiesta. Ai soggetti esclusi dall'elenco sarà data comunicazione scritta in merito. Avverso l'esclusione, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'elenco nel B.U.R.C. è possibile presentare ricorso alla Commissione esaminatrice di cui all'art. 8.

Art .10 FORMAZIONE ELENCO

10.1 A conclusione dell'iter di cui al presente avviso si procederà a redigere un elenco nel quale verranno inseriti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

Art.11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

11.1 Ai sensi della Legge n.241/1990 il responsabile del procedimento è il dott. Nicola D'Alterio – Dirigente UOD 501702 in servizio presso la Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

Art. 12 ACCESSO AGLI ATTI

12.1 E' consentito l'accesso alla documentazione attinente i lavori della Commissione Esaminatrice a conclusione dei lavori della stessa Commissione, mediante apposita domanda presentata esclusivamente tramite invio PEC all'indirizzo: uod.501702@pec.regione.campania.it.

Art.13 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI

13.1 Il presente avviso e i suoi allegati sono pubblicati sul:
http://burc.regione.campania.it/ --> BURC
https://pgt.regione.campania.it/ --> PORTALE BANDI E GARE
http://orgr.regione.campania.it/ --> ORGR.
13.2 Informazioni e chiarimenti circa il contenuto e sulla procedura del presente avviso possono essere richiesti al seguente indirizzo PEC: uod.501702@pec.regione.campania.it.

Art.14 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

14.1 I dati personali raccolti in occasione del presente procedimento, ai sensi della normativa di cui al Regolamento UE n.2016/679 (GDPR) e del d.lgs. 101/2018, verranno trattati ed utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse al procedimento in oggetto, con procedure idonee a tutelare la riservatezza.

ART. 15 NORME FINALI

15.1 Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso valgono, se ed in quanto applicabili, le disposizioni contenute nella normativa vigente in materia.

Allegati

- Allegato 1 – Schema di domanda;

- Allegato 2 – Informativa trattamento dei dati personali.

ALLEGATO 1 SCHEMA DI DOMANDA

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI UNIVERSITA' ED ENTI PUBBLICI DI RICERCA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER L'ESAME ED IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152 DEL 3 APRILE 2006, PARTE II, TITOLO III BIS.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RISPETTO AI REQUISITI OGGETTIVI E SOGGETTIVI

Il/La sottoscritto/a……nato/a il……

a …… prov. (……) residente a ……via……n……

in qualità di legale rappresentante del soggetto, i cui dati sono riportati in tabella, in conformità agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 consapevole delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso, ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse in oggetto:

DENOMINAZIONE	
INDIRIZZO	
CITTA'	PROV.
TELEFONO	
E-MAIL	
INDIRIZZO PEC	
C.F./P. IVA	
REFERENTE (NOME E COGNOME)	TEL.
QUALIFICA	E-MAIL

Con la presente dichiara

- la disponibilità a partecipare alla manifestazione di interesse per l'affidamento alle Università ed agli Enti pubblici di ricerca del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis;
- di essere consapevole che l'inosservanza delle indicazioni contenute nell'avviso comporteranno l'esclusione dall'iscrizione nell'elenco;

dichiara inoltre:

di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve quanto stabilito nell'avviso;

allega

- relazione autocertificata attestante il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 1 dell'avviso, che riporti l'indicazione dettagliata degli incarichi svolti aventi ad oggetto attività di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis.

Il/La sottoscritto/a autorizza, ai sensi della normativa di cui al Regolamento UE n.2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 101/2018, il trattamento dei dati comunicati per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.

Luogo e data ……. FIRMATO DIGITALMENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare alla manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di un elenco di università ed enti pubblici di ricerca per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis.

La presente informativa viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR) e delle disposizioni attuative di cui al D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal D.lgs 10 agosto 2018, n. 101, con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali nell'ambito della Sua partecipazione manifestazione di interesse in oggetto.

***

La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett.a del Regolamento 2016/679/UE

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento dei dati personali effettuato dalle strutture regionali è la Regione Campania, rappresentata dal suo Presidente, con sede legale in via Santa Lucia n. 81 – 80132 – Napoli - Numero Verde 800.550.506.
Ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018 il Dirigente delegato al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto è il Dirigente della U.O.D. 501702, con sede in Via De Gasperi, 18 Napoli tel. 081/7963058 pec: uod.501702@pec.regione.campania.it.

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett.b del Regolamento 2016/679/UE

Le rendiamo noto, inoltre, che i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati sono: dott. Vincenzo Fragomeni, tel. 081/7962413, e-mail dpo@regione.campania.it; pec: dpo@pec.regione.campania.it.

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art.13, par.1, lett.c del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art.5 del G.D.P.R. 2016/679.
I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti delegati direttamente dal Titolare ovvero autorizzati dal Delegato. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.
I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la U.O.D. 501702, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata all'accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla manifestazione di interesse finalizzata alla realizzazione di un elenco di università ed enti pubblici di ricerca per l'affidamento del servizio di supporto tecnico-scientifico per l'esame ed il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali ai sensi del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, parte II, titolo III bis e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett.c del Regolamento 2016/679/UE

Art.13, par.1, lett.c del Regolamento (UE) 2016/679 e artt. 2 - ter e 2-sexies del D.lgs.30 giugno

fonte: http://burc.regione.campania.it

2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101
Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui al paragrafo precedente si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento GDPR 679/2016 all'art. 6, par. 1, lett. c ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il Trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'art. 2 sexies del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 come modificato ed integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

Art.14 par. 1 lett.d del Regolamento 2016/679/UE

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione delle prestazioni della Direzione:
- dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail);
- dati presenti nel curriculum formativo e professionale (art.4, lett. b) dell'Avviso in oggetto;
- altri dati forniti per la partecipazione alle procedure di individuazione di cui all'Avviso in oggetto.

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO

Art.13, par.2, lett.e del Regolamento 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI

Art.13 e art. 14, par.1, lett.e del Regolamento 2016/679/UE

I Suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato e a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi.
I dati personali non saranno soggetti a diffusione, salvo che per la pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania e sul portale dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti orgr.regione.campania.it.
I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
- Pubbliche Autorità, che hanno accesso ai dati personali in forma di provvedimenti normativi o amministrativi;
- Amministrazioni pubbliche competenti ratione materiae per l'espletamento dell'attività di controllo
- altri Uffici dell'Amministrazione regionale coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture della Direzione Generale per le Risorse Umane (es. Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, Ufficio di appartenenza dell'interessato, le strutture della Direzione Generale per le Risorse Umane, l'ufficio del Datore di Lavoro ex D. Lgs. 81/2008, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, ecc.).
In nessun caso i dati personali dell'interessato saranno trasferiti a terzi, in Italia e all'Estero, né saranno utilizzati per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Art.13, par.2, lett.a e art. 14 par. 1, lett.a del Regolamento 2016/679/UE

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U.O.D. 501702. I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità,
I dati personali detenuti dalla UOD 501702 saranno conservati per un tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità in base alle necessità gestionali e dagli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Nel caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, i dati personali saranno conservati fino all'esaurimento dei termini diesperibilità delle azioni di impugnazione. I dati, gli atti e le informazioni pubblicati sul sito web istituzionale e sul portale dell'ORGR, saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale e del portale dell'ORGR.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art. 13, par. 2, lett.b) e art. 14, par.2 lett. c) del Regolamento 2016/678/UE

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** *ex* art. 15

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.

- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17

Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non piùnecessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).

- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18

Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.

- **Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento** ex art. 19

Ha diritto ad ottenere che il titolare del trattamento comunichi a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Ha diritto ad ottenere che il titolare del trattamento le comunichi tali destinatari qualora lo richieda.

- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20

Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21

Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a: UOD 501702 pec: 501702@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato in ordine ai Trattamenti al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I,Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n. 11, cap 00187

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 385 del 13/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014-2020. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI. PROGETTO INTEGRATO GIOVANI. TIPOLOGIE DI INTERVENTO 4.1.2 E 6.1.1 - BANDO ADOTTATO CON DRD N. 239 DEL 13/10/2017 E SS.MM:II. PUBBLICATO SUL BURC N. 75 DEL 16/10/2017. RETTIFICA DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA APPROVATA CON DRD N. 157 DEL 3/08/2020, RETTIFICATA CON DRD N. 262 DEL 1/09/2021, N. 336 DEL 2/11/2021; N. 568 DEL 16/12/2021 E N. 57 DEL 02/02/2022 A SEGUITO DI SENTENZE DEL TAR CAMPANIA E RINUNCE E INTERVENUTE.

LA DIRETTRICE

PREMESSO che con DRD n. 157 del 03.08.2020 pubblicato sul BURC n. 161 del 10.08. 2020, è stata approvata la Graduatoria Unica Regionale del Progetto Integrato Giovani, rettificata da ultimo dal DRD n. 57 del 02.02.2022;

VISTE le rinunce al sostegno economico espresse delle seguenti imprese:

MASSERIA DIFESA SOCIETA' AGR	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 60.439,47
PETRACCARO ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 67.292,82
BELPERIO ALESSIA	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 56.342,04
ORLANDO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 73.352,50
GENITO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 34.916,47
PAPADIMITRA ALEXIA	6.1.1	€ 45.000,00	4.1.2	€ 50.924,04
TETI VITO	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 104.483,92
MAGLIO ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 86.806,47
D'ALESSANDRO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 204.160,03
MOTTOLA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 123.146,01
TROTTA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 80.116,21
PUGLIA FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 116.960,08
CENNAMO ITALO	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 284.794,21
FALAGUERRA SAMANTA	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 206.425,78

per un importo complessivo pari ad € 2.245.160,05 dei quali € 695.000,00 a valere sulla T.I. 6.1.1 ed € 1.550.160,05 a valere sulla T.I. 4.1.2;

CONSTATATO l'esito negativo dei controlli amministrativi rispetto alle seguenti imprese:

KIFRA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 116.448,25
PANARESE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	4.1.2	€ 125.836,03

per un importo complessivo pari ad € 342.284,28 dei quali € 100.000,00 a valere sulla T.I. 6.1.1 ed € 242.284,28 a valere sulla T.I. 4.1.2;

VISTE le ordinanze del TAR Campania:

- n. 482/2021 pubblicata in data 10.03.2021 riguardante la ditta Turi Pasquale;
- n. 577/2021 e n. 578/2021, pubblicate in data 25.03.2021 riguardanti le ditte Marra Carmine e Nardiello Gerardo;
- n. 585/2021 pubblicata in data 26/03/2021 riguardante la ditta Pasca Roberto;
- n. 666/2021, 673/2021, 678/2021 e 2397/2021 pubblicate in data 14.04.2021 riguardanti le ditte Poppiti Filomena, Guarracino Giada, CIS Alentum SrL Società Agricola, Guarino Gerardina;
- n. 793/2021, 796/2021, 797/2021, 798/2021 e 800/2021 pubblicate in data 28.04.2021 riguardanti le ditte D'angelo Luca, Francione Valerio, Guarascio Sonia, Moschiano Giosuè e Vigorito Adele;

- n. 915/2021,918/2021,922/2021 e 925/2021 pubblicate in data 12.05.2021 riguardanti le ditte Azienda Agricola Limone Francesco, Morrone Società Semplice, Spagnuolo Gioconda, Urti Annalisa;
- n. 991/2021 pubblicata in data 26.05.2021 riguardante la ditta La Misticanza Società Agricola sas;

con le quali è stato disposto il provvisorio accantonamento di una somma complessiva, pari al finanziamento richiesto, ovvero una somma pari ad € 5.831.224,17 di cui € 4.936.224,17 per la tipologia di intervento 4.1.2 ed € 895.000,00 per la tipologia di Intervento 6.1.1, a valere sulla dotazione finanziaria del bando, nelle more del giudizio di merito;

VISTO altresì che:

- con DRD n. 289 del 20.09.2021 è stato disposto, in esecuzione delle ordinanze cautelari n. 4741/2021 e n. 4776/2021 rese dal Consiglio di Stato, l'accantonamento di ulteriori € 312.707,44 dei quali € 100.000,00 a valere sulla T.I. 6.1.1 ed € 212.707,44 a valere sulla T.I. 4.1.2;
- con DRD n. 549 del 13.12.2021 è stato disposto, per la rettifica di errori materiali e l'esecuzione di ordinanze cautelari rese dal Giudice amministrativo, l'accantonamento di ulteriori € 6.739.138,83 dei quali € 900.000,00 a valere sulla T.I. 6.1.1 ed € 5.839.138,83 a valere sulla T.I. 4.1.2;
- con DRD n. 218 del 04.05.2022 è stato disposto l'accantonamento di ulteriori € 461.170,78 in esecuzione di provvedimenti cautelari ed il recupero di € 822.608,19 a seguito di provvedimenti giurisdizionali favorevoli all'Amministrazione, per un ammontare complessivo di accantonamenti residui pari ad € 12.521.633,03;

RITENUTO, per quanto sopra evidenziato, di recuperare dalle somme accantonate un importo pari ad € 2.587.444,33 per un ammontare complessivo di accantonamenti residui pari ad € 9.934.188,70;

LETTE le sentenze del Tar Campania:

- n. 4700 del 12.04.2022, pubblicata in data 12.07.2022, con la quale è stato dichiarato: improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse il ricorso introduttivo; in parte respinto e in parte inammissibile per carenza di interesse il ricorso per motivi aggiunti proposti da Poppiti Filomena;
- n. 2764 del 14.12.2021, pubblicata in data 21.04.2022, con la quale è stato dichiarato improcedibile il ricorso principale e respinto il ricorso per motivi aggiunti proposti da Guarascio Sonia;
- n. 4788 del 13.04.2021, pubblicata in data 12.07.2021, con la quale è stato respinto il ricorso, integrato da motivi aggiunti, proposto da Pisani Angelo;
- n. 6034 del 20.09.2021, pubblicata in data 27.09.2021, con la quale è stato dichiarato improcedibile, per sopravvenuto difetto di interesse, il ricorso proposto da Izzo Antonio;
- n. 4006 del 15.03.2022, pubblicata in data 14.06.2022, con la quale è stato in parte respinto e in parte dichiarato inammissibile per difetto di interesse il ricorso proposto da De Stefano Salvatore;

RITENUTO, alla luce di tali provvedimenti giurisdizionali, di poter recuperare un ulteriore importo pari ad € 1.241.049,62 a valere sugli accantonamenti residui, così pari ad € 8.693.139,08;

LETTE ALTRESÌ le sentenze del Tar Campania:

- nn. 2787/2022, 559/2021, 3989/2021, 6368/2020, 34/2021, 21/2021, 1543/2022, con le quali è stato disposto il riesame delle istanze proposte rispettivamente da Guarino Gerardina, Leoni Daniele, Marrocco Ilaria, Del Grosso Giovanna, Rapuano Sara, Izzo Ilaria, Giannini Felice Paolo, Orlacchio Nunzia, Filpi Rosa;

RITENUTO che, all'esito del riesame delle istanze sopra indicate, le medesime siano inammissibili a finanziamento, con conseguente disimpegno di ulteriori € 3.228.984,32 a valere sugli accantonamenti residui, ora pari ad € 5.464.154,76;

RILEVATA la cancellazione dal ruolo del ricorso promosso da Proto Angelo, identificato da R.G. 986/2021 Tar Napoli;

LETTE le sentenze del Tar Campania:

- n. 2788 del 14.12.2021, pubblicata in data 22.04.2022, con la quale è stato accolto il ricorso proposto da Francione Valerio, limitatamente al punteggio spettante per l'adesione al Piano Assicurativo Agricolo 2018;
- n. 3077 del 01.02.2022, pubblicata in data 05.05.2022, con la quale è stato accolto il ricorso per motivi aggiunti proposto dalla società agricola "La Misticanza" S.A.S., con conseguente correzione del punteggio complessivo riconosciuto alla ricorrente;
- n. 3529 del 18.01.2022, pubblicata in data 24.05.2022, con la quale è stato accolto il ricorso per motivi aggiunti proposto da Parente Vincenzina, limitatamente al riconoscimento del punteggio aggiuntivo spettante per l'adesione al Piano Assicurativo Agricolo, con conseguente correzione del punteggio complessivo;
- n. 3530 del 18.01.2022, pubblicata in data 24.05.2022, con la quale è stato accolto il ricorso per motivi aggiunti proposto da Iuliano Donato, limitatamente al riconoscimento del punteggio aggiuntivo spettante per l'adesione al Piano Assicurativo Agricolo, con conseguente correzione del punteggio complessivo;

RILEVATO che l'adempimento degli incombenti istruttori sopra indicati non determina comunque l'ammissibilità a finanziamento delle imprese ricorrenti;

RITENUTO pertanto di poter recuperare un ulteriore importo pari ad € 1.240.436,36 a valere sugli accantonamenti residui, ora pari ad € 4.223.718,40;

RITENUTO altresì necessario, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e sulle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:

- rettificare il punteggio e la posizione in graduatoria delle ditte sopra indicate come di seguito specificato:

    - ditta Francione Valerio, punteggio da 66 a 68 di cui 29 per il progetto – pos. 261-bis;
    - ditta La Misticanza Società Agricola, punteggio da 42 a 44, di cui 30 per il progetto – pos. 1216-bis;
    - ditta Parente Vincenzina, punteggio da 56 a 58 di cui 29 per il progetto, pos. 830-bis;
    - ditta Iuliano Donato, punteggio da 58 a 60, punti 31 per il progetto, pos. 750-bis;

- rettificare altresì il punteggio e la posizione in graduatoria delle seguenti ditte, giusta nota prot. 2022.0368789:

    - ditta Cis Alentum SRL, punteggio da 71 a 73, punti 38 per il progetto – pos. 673-bis;
    - ditta Di Filippo Luigi, punteggio da 59 a 61, punti 36 per il progetto – pos. 715-bis;
    - ditta Guarracino Giada, punteggio 80 di cui 46 per il progetto – pos. 162;
    - ditta Urti Annalisa, punteggio 79 di cui 40 per il progetto– pos. 181-bis;

- ditta Calicchio Francesco, punteggio 75 di cui 36 per il progetto– pos. 475-bis;

- operare altresì le seguenti rettifiche, giusta nota prot. 2022.0486960:

  - ditta Giaquinto Adriano, punteggio 72, pos. 735 (Allegato B), contributo ammesso per la T.I. 4.1.2 da € 282.104.97 ad € 169.826,44;
  - ditta Maddaloni Carmela, punteggio da 72 a 71 – pos. 18-bis (Allegato C);
  - ditta Silvestri Angela, punteggio da 72 a 71 – pos. 39-bis (Allegato C);

- dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di emettere i Provvedimenti di concessione (D.I.C.A.) per le istanze di propria competenza, inserite nell'elenco dell'allegato B;
- confermare gli importi, il punteggio e le posizioni approvate con DRD 157/2020 e ss.mm.ii, per tutte le ditte non interessate dalle rettifiche di cui al presente provvedimento;

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e sulle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000,

1) di rettificare il punteggio e la graduatoria delle ditte come di seguito specificato:
   - ditta Francione Valerio, punteggio da 66 a 68, punti 29 per il progetto – pos. 261-bis (Allegato C);
   - ditta La Misticanza Società Agricola, punteggio da 42 a 44, punti 30 per il progetto – pos. 1216-bis (Allegato C);
   - ditta Parente Vincenzina, punteggio da 56 a 58, punti 29 per il progetto - pos. 830-bis (Allegato C);
   - ditta Iuliano Donato, punteggio da 58 a 60, punti 31 per il progetto pos. 750-bis (Allegato C);
   - ditta Cis Alentum SRL, punteggio da 71 a 73, punti 38 per il progetto – pos. 673-bis (Allegato B);
   - ditta Di Filippo Luigi, punteggio da 59 a 61, punti 36 per il progetto – pos. 715-bis (Allegato C);
   - ditta Guarracino Giada, punteggio 80, punti 46 per il progetto – pos. 162 (Allegato B);
   - ditta Urti Annalisa, punteggio 79, punti 40 per il progetto – pos. 181-bis (Allegato B);
   - ditta Calicchio Francesco, punteggio 75, punti 36 per il progetto – pos. 475-bis (Allegato B);
   - ditta Giaquinto Adriano, punteggio 72, pos. 735 (Allegato B), contributo ammesso per la T.I. 4.1.2 da € 282.104.97 ad € 169.826,44;
   - ditta Maddaloni Carmela, punteggio da 72 a 71 – pos. 18-bis (Allegato C);
   - ditta Silvestri Angela, punteggio da 72 a 71 – pos. 39-bis (Allegato C);
2) di confermare gli importi, il punteggio e le posizioni approvate con DRD 157/2020 e ss.mm.ii, per tutte le ditte non interessate dalle rettifiche di cui al presente provvedimento;
3) di recuperare la somma complessiva di € 2.587.444,33 a valere sulla dotazione finanziaria del bando, a seguito di rinunce al sostegno economico e controlli amministrativi dall'esito negativo;
4) di recuperare la somma complessiva di € 5.710.470,30 a valere sulla dotazione finanziaria del bando, accantonate in ottemperanza alle ordinanze emesse dal TAR Campania;
5) di finanziare con le risorse recuperate di cui ai punti 3) e 4) i beneficiari presenti nel DRD n. 568 del 16.12.2021,Allegato C, dalla posizione n°1 alla posizione n° 39-bis (da "Società Agricola Terre di Baselice srl" a "Silvestri Angela");
6) di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di emettere i

Provvedimenti di concessione (D.I.C.A.) per le istanze sopra riportate di propria competenza, inserite negli elenchi degli allegati B e C;

7) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
8) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii, il cui adempimento sarà garantito dai Servizi Territoriali Provinciali con proprio Decreto Dirigenziale di presa d'atto della Graduatoria Unica Regionale definitiva, così come previsto dalla nota provvedimentale dell'AdG del 26.07.2018 prot. n. 2018.0485149;
9) di trasmettere il presente decreto a:
   - Assessore Agricoltura;
   - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   - UOD 50.07.20 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - BURC per la pubblicazione

PASSAR

Decreto Dirigenziale n. 386 del 13/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO, STIPULATO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/90 E SS.MM.II. E FINALIZZATO ALLE ATTIVITA' IN COMUNE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO REGIONALE 2023/2027.

LA DIRETTRICE

PREMESSO CHE:

a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*", disciplina il controllo della fauna selvatica indicandone modalità e limiti e demandando alle Regioni il controllo anche nelle zone vietate alla caccia;

b. l'articolo 1 della citata Legge n. 157/92 dispone, tra l'altro e in particolare, che:

- l'esercizio dell'attività venatoria è consentito purché non contrasti con l'esigenza di conservazione della fauna selvatica e non arrechi danno effettivo alle produzioni agricole;
- le regioni a statuto ordinario provvedono ad emanare norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica in conformità alla presente legge, alle convenzioni internazionali ed alle direttive comunitarie;
- lo Stato incoraggia le ricerche, i monitoraggi e i lavori necessari per la protezione, la gestione e l'utilizzazione della popolazione di tutte le specie di uccelli di cui all'articolo 1 della Direttiva 2009/147/CE;

c. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii., recante "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania", dispone in particolare:

- all'articolo 2, comma 4, che la Regione attua integralmente le direttive del Consiglio e della Commissione europea concernenti la tutela dell'ambiente, della fauna e la conservazione degli uccelli selvatici, recepite dalla legge 157/1992;
- all'articolo 8, comma 4, che la Regione, nell'espletamento delle funzioni legislative e amministrative legate alla gestione faunistico-venatoria, possa avvalersi di strutture di supporto;
- all'articolo 10 che la Giunta Regionale con il Piano Faunistico Venatorio Regionale, oltre a richiamare gli indirizzi di coordinamento per i piani faunistici provinciali, determina i criteri:
  - *per la costituzione degli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e per l'elezione dei loro organi direttivi;*
  - *per l'individuazione, nel rispetto dell'indice di densità venatoria minima individuato dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali, del numero minimo di cacciatori ammissibili in ogni ATC in modo da garantire la residenza venatoria almeno a tutti i cacciatori campani;*
  - *per la costituzione delle aziende faunistico venatorie, e delle aziende agri-turistico-venatorie e dei centri pubblici e privati di produzione della fauna selvatica allo stato naturale*;

d. con DGR n. 87 del 20 febbraio 2018, la Giunta Regionale della Campania ha istituito, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale, disponendo che le risorse necessarie saranno individuate in funzione delle attività e dei programmi presentati;

e. la Giunta Regionale della Campania ha istituito il capitolo U03237 della spesa del Bilancio regionale corrente, il quale presenta la necessaria disponibilità in competenza e cassa per l'attuazione delle attività previste dall'Accordo di collaborazione di cui trattasi;

f. la citata DGR n. 87/2018 ha demandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'adozione dei provvedimenti necessari per dare piena attuazione a quanto previsto dal documento istitutivo dell'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale;

RILEVATO CHE l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, in qualità di Ente coordinatore per una forma di gestione integrata della fauna selvatica, insieme con Enti di ricerca ed alta formazione (Università, CNR, Stazione Zoologica, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

ISPRA, etc.), assicura, da un lato, conoscenze ed interventi gestionali per tutte le specie selvatiche presenti sul territorio regionale e, dall'altro, le attività di diagnosi e di ricerca sulle malattie dei selvatici;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota acquisita agli atti al prot. n. 202.0482077 del 03.10.2022, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno e l'OFVR hanno trasmesso, tra l'altro, la proposta progettuale finalizzata alla definizione del Piano Faunistico Venatorio Regionale, per il periodo 2023/2027;

b. lo schema di accordo allegato presente atto è stato redatto in conformità con il parere espresso con nota prot. n. 2021.0583933 del 23 novembre 2021, dall'Ufficio Speciale Avvocatura, su analogo atto;

c. il Responsabile del Procedimento (RUP) è individuato nel Dirigente della UOD Caccia, Pesca ed Acquacoltura;

d. l'accordo di collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno è stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il quale stabilisce che "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

RILEVATO CHE le risorse necessarie per il finanziamento del progetto sono disponibili sul capitolo di spesa U03237 denominato, tra l'altro, "Trasferimenti correnti ad Enti ed Amministrazioni locali operanti in ambito faunistico venatorio";

VISTI

a. la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i.;
b. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii.;
c. la Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla UOD 500719

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di approvare lo schema di "*Accordo di collaborazione tra la Regione Campania e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., finalizzato alle attività in comune per la predisposizione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2023/2027*", allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
2. di stabilire la collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno con sede legale in PORTICI (NA) alla via Salute n. 2 - C.F. 00292370632, P.IVA. 01239801218, per i servizi regolati dall'Accordo di collaborazione oggetto di approvazione con il presente provvedimento;
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente della UOD 500719 – Caccia Pesca ed Acquacoltura;
4. di inviare copia del presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - allo STAFF 501393 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa;
   - all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
   - alla Segreteria di Giunta (40.03.00)
   - al BURC, per la pubblicazione ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

-PASSARI-

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno
Campania | Calabria

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
(ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.)
finalizzato alle attività in comune per la predisposizione del
Piano Faunistico Venatorio Regionale 2023/2027

TRA

La **Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali** – della Regione Campania, C.F. n. 80011990639, di seguito denominata DG 50.07, nella persona del Direttore Generale Dott.ssa Maria Passari nata a Napoli il 20 gennaio 1958, domiciliata per la carica presso la sede della Regione in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e del Decreto del Presidente della Giunta n. 78 del 27 aprile 2021;

(di seguito anche la Direzione Generale o DG)

E

L'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno** (di seguito anche Istituto o IZSM), Ente Sanitario di diritto pubblico (C.F. 00292370632, P.IVA. 01239801218), con sede legale in Portici (NA) alla Via Salute n. 2, rappresentato dal Dr. Limone Antonio, nato ad Avellino il 08 marzo 1962, nella qualità di Direttore Generale dell'Istituto nominato in forza di D.P.G.R. Campania n. 78 del 11 giugno 2020 e domiciliato per la carica nella sede sopra indicata dell'IZSM, in Portici.

(congiuntamente di seguito anche le Parti)

PREMESSO CHE

- la Legge 157/92, all'art. 19, dispone il controllo della fauna selvatica, indicandone le modalità e i limiti e demandando alle Regioni il controllo, anche nelle zone vietate alla caccia;
- l'articolo 1, commi 5 e 7-bis della sopracitata L. 157/92, dispone, tra l'altro, la necessità di attuare forme di monitoraggio necessarie per la protezione, la gestione e l'utilizzazione della popolazione di tutte le specie di uccelli di cui all'art. 1 della Direttiva 2009/147/CE;
- per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania*", la Regione promuove, favorisce o realizza il seguente sistema di interventi:
  a. lo studio della biologia, dei comportamenti e del tipo di alimentazione della fauna selvatica, al fine di favorime la conservazione anche attraverso la sperimentazione di specifici interventi agricoli;
  b. la ricerca, il monitoraggio e il controllo sullo stato di conservazione delle diverse specie di fauna selvatica e dei relativi habitat, con particolare riferimento alla fauna di importanza comunitaria di cui alla Direttiva 2009/147/CE, relativa alla conservazione degli uccelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

selvatici, e alla Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

c. il supporto tecnico ed il sostegno finanziario per l'attuazione di misure, anche di tipo gestionale, dirette alla prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica alle attività agricole, zootecniche o ad altre attività umane;

d. il supporto tecnico ed il sostegno finanziario per le attività di controllo della fauna selvatica finalizzate al rilevamento, l'analisi, l'elaborazione, la gestione, la diffusione e l'archiviazione, nel rispetto dei metodi e delle direttive stabiliti dall'ISPRA, in concorso o collaborazione con soggetti pubblici e privati competenti e particolarmente qualificati e specializzati in materia;

- la legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26, e ss.mm.ii. ha disciplinato la tutela e la programmazione delle risorse faunistico ambientali ed ha regolamentato l'attività venatoria, anche per la protezione della fauna selvatica;
- l'IZSM è un Ente sanitario di diritto pubblico dotato di autonomia gestionale, tecnica ed amministrativa che opera, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, in materia di Igiene e sanità Pubblica Veterinaria, quale strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Campania e Calabria;
- l'IZSM eroga i propri servizi per il Ministero della Sanità, l'Istituto Superiore di Sanità, le Regioni, le Aziende Sanitarie Locali, gli Allevatori e Produttori di alimenti di origine animale, i Produttori di beni e servizi, i Consumatori ed i Veterinari Liberi Professionisti;
- l'IZSM costituisce un supporto tecnico-scientifico ed operativo per lo sviluppo di azioni di polizia veterinaria, per l'attuazione di piani di profilassi, risanamento ed eradicazione di malattie di animali domestici e selvatici, per azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali e per la farmacosorveglianza veterinaria in stretta collaborazione con i Servizi Veterinari delle aziende Sanitarie Locali;
- l'attività di ricerca dell'IZSM dà origine ad un'ampia produzione scientifica nei settori della sanità animale, dell'igiene degli alimenti e della tutela ambientale;
- il Sistema di gestione per la Qualità coinvolge tutte le funzioni dell'Istituto (sanitarie, tecniche ed amministrative), realizzando un'articolazione interdisciplinare ed interfunzionale che abbraccia l'intero ciclo istituzionale e produttivo dell'Ente, il quale ha conseguito l'accreditamento ACCREDIA secondo la Norma Internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del 2005 registrato con n. 1043, in tutte le sue sedi operative;
- l'IZSM, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 270/1993 e D.Lgs. 106/2012 e ss.mm.ii., svolge ricerche di base e finalizzate, per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con università e istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di Regioni ed enti pubblici e privati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- in ottemperanza all'art. 3, comma 2, dell'Accordo per la disciplina delle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, approvato dalla Regione Campania e dalla Regione Calabria, rispettivamente con leggi n. 8/2014 e n. 7/2014, l'IZSM provvede ad ogni ulteriore compito, servizio o prestazione ad esso demandati dalle regioni, singolarmente o congiuntamente, compatibilmente con le risorse disponibili;
- l'IZSM oggi si pone al centro di una nuova forma di gestione della fauna selvatica al fine di assicurare da un lato le attività di diagnosi e di ricerca sulle malattie dei selvatici, dall'altro le necessarie conoscenze e gli interventi gestionali di tutte le specie selvatiche, protette e cacciabili, presenti sul territorio regionale;
- per una migliore programmazione faunistica venatoria in ambito regionale, risulta utile attivare opportune forme di studio e monitoraggio a carico, in particolare, di quelle specie per le quali sussistono notevoli carenze di informazioni in ordine alla consistenza, alla fenologia di migrazione ed alle fluttuazioni stagionali di presenza in epoca di svernamento e migrazione pre-nuziale;
- la Regione Campania è tenuta al controllo ed al contenimento dei danni da fauna e dei rischi sanitari associati (anche in forma indiretta) all'interazione tra fauna selvatica e domestica, ovvero al rapporto fra le riserve naturali dei patogeni e i potenziali ospiti spill over;
- è necessaria una maggiore conoscenza delle popolazioni di animali selvatici presenti sul territorio regionale ed in particolare degli aspetti biologici, ecologici e sanitari;
- tali informazioni possono essere ottenute mediante la realizzazione di programmi di monitoraggio e di reti di controllo territoriale, che tengano conto anche delle condizioni degli habitat e dell'effettivo, possibile, prelievo venatorio;
- l'IZSM oggi si candida come Ente coordinatore per una forma di gestione integrata della fauna selvatica, insieme con Enti di ricerca ed alta formazione (Universita, CNR, Stazione Zoologica, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambienlale ISPRA, etc.) al fine di assicurare da un lato le necessarie conoscenze ed interventi gestionali per tutte le specie selvatiche presenti sul territorio regionale, dall'altro le attività di diagnosi e di ricerca sulle malattie dei selvatici;
- l'IZSM gestisce Banche Dati complesse e sistemi di elaborazione in formato GIS in collegamento con banche dati nazionali;
- con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 87 del 20 febbraio 2018 è stato istituito, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale, d'ora in avanti denominato OFVR, con sede in Portici (NA) presso il predetto Istituto ed i cui compiti, funzioni e dotazioni sono definiti nell'articolato del presente accordo;
- il Dirigente dell'Ufficio Centrale Foreste e Caccia della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha adottato il DRD n. 188 del 23 settembre 2021 con il quale, tra l'altro, è stato istituito il capitolo di spesa U03237, che presenta la necessaria disponibilità in competenza e cassa per l'avvio delle predette attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- entrambe le Parti si dichiarano disponibili ad instaurare un rapporto di collaborazione sui temi di interesse comune e, pertanto, intendono stipulare un accordo che ne definisca il quadro generale, le fasi, i tempi di realizzazione e la ripartizione dei rispettivi oneri esecutivi ed economici;
- con DRD n. ____ del _____ la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il presente schema di accordo.

RICHIAMATI

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*";
- la legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii., recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania*".

PRESO ATTO CHE

- le normative sopra indicate delineano obiettivi e funzioni che rientrano tra gli interventi che le pubbliche amministrazioni sottoscrittici sono tenute autonomamente a perseguire in quanto soggetti promotori o perché istituzionalmente e statutariamente preposti ad operare in ambiti e con finalità direttamente attinenti;
- la DGR n. 87 del 20 febbraio 2018, con la quale la Giunta Regionale della Campania ha istituito l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale, presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, ha demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli adempimenti necessari per dare piena attuazione a quanto previsto dal documento istitutivo dell'OFVR;
- con nota acquisita agli atti al prot. n. 2022.0482077 del 03.10.2022, l'Istituto e l'OFVR hanno trasmesso la proposta progettuale finalizzata alla definizione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2023/2027 e la Pianificazione Strategica Triennale (PST) delle attività di interesse comune per il periodo 2023÷2025;
- lo schema del presente atto è stato redatto in conformità con il parere espresso con nota prot. n. 2021.0583933 del 23 novembre 2021, dall'Ufficio Speciale Avvocatura, su analogo atto.

CONSIDERATO CHE

Alla Regione Campania è attribuita, tra l'altro, la competenza per la elaborazione delle linee di programmazione e coordinamento delle politiche regionali in materia di tutela e programmazione delle risorse faunistico ambientali ed ha regolamentato l'attività venatoria;

L'Istituto ha gia collaborato e collabora con la Regione Campania per attività inerenti la programmazione e l'attuazione di programmi sottesi alla tutela e prevenzione della sanità pubblica, al monitoraggio ambientale ed ha le competenze necessarie per svolgere attività di diagnosi e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricerca sulle malattie dei selvatici e fornire conoscenze e interventi utili alla corretta gestione delle specie salvatiche presenti sul territorio regionale;

L'Istituto, attraverso l'OFVR istituito presso la sede di Portici, garantisce:

- la conoscenza degli elementi necessari per l'elaborazione della pianificazione faunistico-venatoria;
- la rappresentatività di tutte le componenti che concorrono alla gestione sostenibile ed equilibrata dell'attività faunistico-venatoria;
- ai soggetti chiamati a occuparsi di fauna selvatica, risposte dettagliate e tempestive basate su evidenze scientifiche.

La Regione, per la regolamentazione dell'attività venatoria e la protezione della fauna selvatica, ha interesse a sviluppare un sistema di pianificazione sotteso alla tutela e alla programmazione delle risorse faunistico ambientali, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni comunitarie in materia di fauna e flora selvatiche.

RILEVATO CHE

- la collaborazione tra le Parti, ai fini dello svolgimento delle attività, sarà ispirata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa rispondendo ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e d'interesse pubblico ed alla promozione delle attività nei rispettivi campi d'azione;
- in attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo) e ss.mm.ii., rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni", statuisce quanto segue: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, a fare data dal 30 giugno 2014 gli accordi devono essere sottoscritti con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;
- è interesse delle parti svolgere congiuntamente, nello specifico, attività di ricerca, di rilevazione, analisi e previsione nel campo strutturale e socioeconomico del settore faunistico-venatorio;
- le attività interessate dal presente Accordo possono definirsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- le Parti dispongono delle risorse in grado di realizzare gli obiettivi delle linee di programmazione, secondo le specifiche competenze, collaborando nella definizione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2023/2027;
- un accordo di cooperazione istituzionale è lo strumento più idoneo per lo svolgimento di un'attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle Parti e senza la previsione di alcun corrispettivo ad eccezione di un rimborso dei costi sostenuti per eventuale acquisizione di beni, servizi o specifiche professionalità che si rendessero necessari per la realizzazione del PFVR e delle altre attività previste dalla predetta Pianificazione Strategica Triennale;
- il Programma di attività, previsto dal presente Accordo, prevede la collaborazione di personale della Regione, dell'Istituto e dell'OFVR, per l'acquisizione di tutte le informazioni scientifiche e tecniche necessarie alla definizione della programmazione faunistico-venatoria che caratterizzerà il prossimo quinquennio;
- i costi del personale di ruolo sono a carico delle rispettive Parti come precisato nell'articolato che segue;
- non sono previste partecipazioni di organismi privati alle attività necessarie per la definizione del PFVR, né alcun organismo privato sarà avvantaggiato dalla realizzazione dello stesso;
- l'attuazione del PFVR è retta da considerazioni inerenti all'interesse pubblico esercitato dalle Amministrazioni partecipanti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Premesse)

Le premesse costituiscono patto e formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2
(Oggetto)

La Regione Campania – Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici stipulano, ai sensi dell'art. 15 della legge 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

agosto 1990 n. 241 e s.m.i, il presente Accordo per la definizione del *Piano Faunistico Venatorio Regionale 2023/2027*, rientrante nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi.

La Regione Campania – Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali fornisce all'IZSM e, quindi, all'OFVR i Piani Faunistici Venatori Provinciali, il documento di indirizzo e coordinamento di essi, la consistenza delle aziende faunistico-venatorie e di quelle agrituristico-venatorie campane, la consistenza dei centri pubblici e privati di produzione della fauna selvatica, il supporto necessario nelle procedure di assoggettamento dell'elaborato "*Piano Faunistico Venatorio Regionale 2023/2027*" alle valutazioni VIA-VAS nonché le informazioni desunte dal portale "Campaniacaccia" in ordine alle caratteristiche della popolazione venatoria della Campania.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno, anche attraverso l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale di cui alla DGR n. 87/2018, attua un programma di attività finalizzato alla definizione del PFVR che, quale strumento di pianificazione, contiene tutte quelle informazioni scientifiche necessarie a programmare l'attività venatoria in accordo con i principi di conservazione della fauna selvatica, il cui elaborato tiene conto dei seguenti elementi caratteristici:

- descrizione del territorio: generalità, localizzazione, paesaggio, geologia e geomorfologia, pedologia, idrografia, clima, uso del suolo, antropizzazione;
- individuazione degli habitat;
- individuazione comprensori omogenei;
- definizione delle Unità di Intervento Faunistiche (UdIF), del Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP), della Superfice utile alla Caccia (SUC), degli indici di Densità Venatoria e degli obiettivi generali di Pianificazione;
- per le specie faunistiche venatorie regionali, riporta dati di dinamica di popolazione, dati di distribuzione, dati di fenologia, densità obiettivo e indicazioni gestionali (vocazionalità dei territori);
- cartografie del piano redatte secondo strumentazione Open Gis;
- individuazione degli istituti faunistici venatori e di protezione, quali le Aree protette regionali e riserve, la Rete Natura 2000 SIC-ZSC e ZPS, le oasi di protezione, le zone di ripopolamento e cattura, le aree di rispetto, i centri pubblici di riproduzione selvaggina allo stato naturale, i centri privati di riproduzione di fauna selvatica allevate allo stato naturale, le aziende faunistico - venatorie e le aziende agri-turistico-venatorie, le zone e i periodi per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani, l'identificazione delle zone in cui sono collocabili gli appostamenti fissi;
- individuazione delle azioni di miglioramento ambientale;
- definizione dei criteri per la corresponsione degli incentivi in favore dei proprietari o conduttori dei fondi agricoli che si impegnano alla tutela ed al ripristino degli habitat naturali e all'incremento della fauna selvatica;
- organizzazione dei censimenti e definizione dei Piani di prelievo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- controlli e organizzazione della caccia;
- disposizioni particolari per l'esercizio venatorio negli Ambiti Territoriali di Caccia;
- prevenzione e gestione dei danni da fauna selvatica attraverso l'analisi di sistemi di prevenzione, l'elaborazione di criteri per la definizione delle colture a perdere, la definizione delle attività di controllo e l'elaborazione di disposizioni particolari finalizzate al contenimento delle *specie opportunistiche*.

Per la realizzazione di eventuali ulteriori attività necessarie alla gestione faunistico-venatoria e al miglioramento ambientale, le Parti si impegnano a stipulare appositi atti integrativi.

Art. 3
(Decorrenza e durata)

Il presente Accordo ha durata di 36 mesi nell'ambito dei quali entro 9 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto, fatto salvo i tempi tecnici legati alla conclusione delle procedure VAS-VI, sarà conclusa l'attrività afferente la redazione del PFVR prevista nella più ampia Pianificazione Strategica Triennale delle attività. Per le ulteriori attività definite nella pianificazione triennale la specifica individuazione del cronoprogramma e dei relativi maggiori oneri è rinviata a successive note di definizione che saranno condivise tra le amministrazioni attraverso specifico carteggio e per le quali nell'ambito del triennio di attività verranno eseguiti gli impegni finanziari anche in funzione delle risorse disponibili.

Al termine di ogni attività prevista dal Programma triennale sarà presentato a cura delle Parti un rapporto comprendente, in maniera dettagliata, l'intera specifica attività svolta.

Eventuali rinnovi e/o proroghe dovranno essere formalizzati per iscritto, previo accordo tra le Parti.

Art. 4
(Obblighi delle Parti)

1. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, anche attraverso l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale e coerentemente alle proprie finalità istituzionali, si obbliga a:
   a. partecipare alla implementazione delle attività di comune interesse, così come innanzi specificate, per le quali dispone delle relative risorse umane e strumentali e per le quali potrà avvalersi anche di specifiche collaborazioni con Enti ed esperti esterni;
   b. rendere disponibili banche dati utili alle analisi da svolgere e il proprio personale a tempo indeterminato.
   c. partecipare a commissioni/comitati, riunioni o tavoli tecnico-scientifici che, di volta in volta, in base a specifiche esigenze da parte delle due amministrazioni, saranno convocati e/o istituiti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, UOD 19 coerentemente alle proprie finalità istituzionali, si obbliga a:
   a. collaborare nella realizzazione delle attività di comune interesse, così come innanzi specificate, per le quali dispone delle relative risorse umane e strumentali;
   b. di rendere disponibili i dati utili in proprio possesso rilevanti per le attività da effettuare;
   c. assicurare adeguata copertura finanziaria per l'eventuale acquisizione di beni, servizi o specifiche professionalità necessari per la realizzazione delle previste attività;

Art. 5
(Contributo delle Parti al Programma)

1. le Parti si obbligano ad impiegare il proprio personale di ruolo e le proprie risorse strumentali per la buona riuscita della collaborazione;
2. la collaborazione potrà svolgersi presso gli uffici della Regione Campania e dell'Istituto di Portici;
3. gli eventuali costi per spese generali, missioni, per l'acquisizione di beni, servizi o specifiche professionalità necessarie per la realizzazione delle attività comuni, non rientranti nel comma 1 del presente articolo, saranno sostenuti dall'IZSM e rimborsati dalla Regione Campania fino ad un importo massimo complessivo pari ad euro 95.060,00 (novantacinquemilasessantaeuro/00), comprensivi di IVA e degli eventuali ulteriori oneri previsti dalla normativa vigente, dietro presentazione di giustificativi di spesa, con riferimento alla redazione del PFVR. Per le ulteriori attività previste dalla pianificazione triennale, come già indicato, le parti definiranno i dettagli con specifico carteggio;
4. le procedure di acquisizione di beni, servizi o specifiche professionalità sono effettuate dall'Istituto nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di appalti e contratti pubblici, garantendo l'espletamento di procedure competitive ad evidenza pubblica nel rispetto del principio della concorrenza;
5. i beni acquisiti ed utilizzati dall'Istituto nel corso della collaborazione rimarranno nella disponibilità e proprietà dell'Istituto stesso alla scadenza dell'accordo, essendo compensati i relativi costi con il personale impiegato.

Art. 6
(Rimborso delle spese)

1. Il ristoro delle spese effettivamente sostenute di cui all'art. 5 comma 3 del presente Accordo potrà essere richiesto dall'Istituto entro sessanta giorni dal termine di ogni esercizio finanziario presentando alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, UOD 19 la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. il rendiconto analitico, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Istituto e dal Direttore dell'OFVR, corredato dalle copie conformi dei documenti giustificativi delle spese effettuate;

b. una relazione dettagliata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto e dal Direttore dell'OFVR, relativa alle spese sostenute, comprensiva del calcolo delle spese generali applicato in maniera forfettaria sulla percentuale prevista dal progetto in base alle spese effettivamente sostenute, la richiesta di liquidazione e di pagamento delle spese;

c. una dichiarazione del legale rappresentante dell'Istituto e del Direttore dell'OFVR attestante: a) la regolarità dell'imputazione dei costi sostenuti; b) che per gli stessi costi non si è usufruito di ulteriori ristori.

2. Tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria, sono liquidate le spese accertate, nei limiti dello stanziamento di cui al comma 3 del precedente articolo 5 e sempreché strettamente connesse all'attività oggetto del presente Accordo.
3. I pagamenti sono effettuati nel termine di sessanta giorni dalla presentazione dei documenti di cui ai punti precedenti.
4. Dalla acquisizione di professionalità non può derivare l'instaurazione di un rapporto di dipendenza con la Regione Campania.
5. Il ristoro dei costi sostenuti sarà eseguito, compatibilmente con la disponibilità di cassa, con accredito sul conto corrente bancario o girofondi di tesoreria unica indicato dallo stesso Istituto.
6. Ai sensi della vigente normativa in materia di contabilità, la Regione e l'Istituto si obbligano a custodire e tenere a disposizione la documentazione originale delle spese sostenute per i controlli delle competenti Autorità.

Art. 7
(Altri obblighi)

1. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici e l'Osservatorio Faunistico Venatorio Regionale adotteranno tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone, dipendenti ed altri, presenti sui luoghi di lavoro ed anche per evitare danni a beni pubblici e privati. L'Istituto si obbliga, esonerando la Regione Campania da ogni e qualsiasi molestia, ad assumere in proprio ogni eventuale responsabilità, civile e penale, per casi di infortunio e danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da esso chiamate in luogo per qualsiasi motivo. L'Istituto esonera la Regione Campania da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni che potranno derivare a persone o a cose durante lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente Accordo.
2. Le Parti si obbligano a mantenere riservati e ad utilizzare esclusivamente per l'esecuzione delle attività programmate ogni dato, atto, notizia o informazione di cui siano venute a conoscenza; si

fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligano, altresì, a mantenere riservato tutto il materiale predisposto in esecuzione del presente atto.

3. Ferma la previsione di cui al punto sei dell'articolo cinque del presente Accordo, i dati ed i rapporti, nonché eventuali documenti prodotti sono di esclusiva proprietà della Regione Campania e dell'Istituto, fermo rimanendo la possibilità di utilizzare per sé o fornire a terzi o pubblicare, anche in maniera parziale, i dati, le informazioni e i contenuti delle attività oggetto della cooperazione previo accordo delle Parti.

Art. 8
(Recesso)

1. Ciascuna delle Parti può manifestare in qualsiasi momento la volontà di recedere dal presente Accordo.
2. Il recesso avrà effetto decorsi 60 giorni dalla apposita comunicazione ufficiale trasmessa da una delle Parti. In tal caso, previa verifica dell'attività svolta, sarà riconosciuto unicamente il rimborso dei costi rendicontati e approvati.

Art. 9
(Risoluzione)

L'Accordo è risolto *"ipso jure"* nei seguenti casi:

1. sospensione delle attività per fatto di una delle Parti;
2. inadempienze alle clausole e condizioni dell'Accordo;
3. violazione delle norme in materia di riservatezza dei dati;
4. violazione degli obblighi di cui al punto cinque dell'articolo cinque, al punto quattro dell'articolo sei nonché all'articolo otto;
5. sopravvenienza di fatti e/o variazioni giuridico-legislative tali da non consentire la prosecuzione delle attività.

Art. 10
(Elezione di domicilio)

Per l'esecuzione del presente Atto, le Parti eleggono domicilio nelle rispettive sedi:

1. la Regione Campania presso la propria sede in Napoli;
2. l'Istituto presso la propria sede in Portici.

Art. 11
(Registrazione)

a. Il presente Accordo sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese della eventuale registrazione, come per legge, sono a carico della Parte richiedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Trattandosi di Enti Pubblici si è esenti da imposta di bollo, ai sensi del punto 16 della tabella annessa (Allegato B) al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali)

1. Con la sottoscrizione del presente accordo, ciascuna Parte consente esplicitamente all'altra Parte l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati.
2. Ciascuna delle Parti consente espressamente all'altra Parte di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione fosse necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione del presente accordo, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.
3. Le Parti dichiarano di essere debitamente informate delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni. Ai sensi delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni, ciascuna Parte avrà diritto di richiedere l'aggiornamento o la rettifica e, per motivi legittimi, la cancellazione dei dati oggetto di trattamento ai sensi del presente Accordo.
4. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali (GDPR) UE 2016/679, le parti sono tenute a rispettare i seguenti principi applicabili al trattamento dei dati personali:
   a. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
   b. raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, considerato incompatibile con le finalità iniziali («limitazione della finalità»);
   c. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
   d. esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
   e. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali

fonte: http://burc.regione.campania.it

possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);

f. trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

Art. 13
(Disposizioni finali)

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione del presente Accordo saranno composte dalle parti in via amministrativa bonaria. In difetto, si indica il Foro di Napoli quale foro competente per ogni controversia.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si fa rinvio alle norme comunitarie, statali e regionali vigenti regolanti le materie oggetto della cooperazione;

Il presente Accordo consta di tredici (13) facciate intere scritte che, redatto in unico esemplare, viene letto dalle Parti contraenti e ritenuto conforme alla loro volontà, lo sottoscrivono ai sensi degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.).

Napoli, lì _____

Per	Per
REGIONE CAMPANIA	IZSM
Dott.ssa Maria Passari	dott. Antonio Limone

Le Parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni del presente Accordo e di approvare espressamente, ai sensi dell'art. 1341 c.c., secondo comma, quanto previsto agli artt. **7** (Altri obblighi), **8** (Recesso), **9** (Risoluzione) e **13** (Disposizioni finali)**.**

Per	Per
REGIONE CAMPANIA	IZSM
Dott.ssa Maria Passari	Dott. Antonio Limone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 388 del 14/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 17 - Infrastrutture Rurali e Risorsa acqua

Oggetto dell'Atto:

PSR 2014-2020 : ATTUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 16.7.1. SOSTEGNO A STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO NON PARTECIPATIVO - AZIONE B . APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE AREE PROGETTO ALTA IRPINIA E VALLO DI DIANO .

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) con Decisione C (2021) 2093 final del 24/03/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 9.2;
d) con DGR n. 147 del 7/4/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 9.2;
e) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
f) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 10.1;
g) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
h) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
i) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
j) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
k) con DRD n. 364 del 27/09/2022 sono stati approvati i criteri di selezione delle tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2022 versione 7.0;

Visti

a) il DRD n. 239 del 30/05/2022 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
b) il DRD n.423 del 30/10/2018 con il quale sono state approvate le Disposizioni generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0);
c) il DRD n. 106 del 20/4/201 con il quale è stato approvato il manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" (versione 3.0);

Considerato che:

a) La "Strategia Nazionale per le Aree Interne" (S.N.A.I) è parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III);
b) con DGR 527 del 9.12.2013 la Regione Campania ha approvato il "Documento Strategico Regionale" recependo la S.N.A.I. nell'ambito dei Programmi Operativi Comunitari 2014 – 2020 del FESR, FSE e FEASR;

c) in linea con gli obiettivi indicati nella citata DGR 527/13, l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2022 ha investito sulle priorità dettate dalla S.N.A.I. e, al fine di darne attuazione, ha attivato la tipologia di intervento 16.7.1 "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo";

Considerato, altresì, che:

a) la tipologia di intervento 16.7.1 prevede, in una prima fase di attuazione, la costituzione di partenariati pubblico-privato la cui attività è rivolta all'elaborazione di specifiche strategie di sviluppo in ambito agro-forestale (Azione "A") e, in una successiva fase, la realizzazione degli investimenti in essa programmati attraverso lo strumento della sovvenzione globale di cui al comma 6 dell'art.35 del Reg. UE 1305/13 (Azione "B");
b) a conclusione delle predette attività di cui all'azione A, le Aree Pilota dell'Alta Irpinia e del Vallo di Diano hanno presentato le Strategie di sviluppo locale ciascuno indicando gli investimenti da realizzare con l'Azione B;
c) con Decreto della Direzione Generale n. 255 del 15.6.2022 è stato approvato il bando della tipologia di intervento 16.7.1. Azione B, e sono stati fissati i termini per la presentazione delle domande di sostegno da parte dell'Alta Irpinia e del Vallo di Diano, finalizzate a realizzare gli investimenti definiti in ciascuna strategia di sviluppo locale;

Preso atto che, allo scadere dei termini, fissati al 30 settembre 2022, le istanze presentate non hanno assorbito tutta la disponibilità finanziaria stanziata;

Ritenuto di poter offrire una ulteriore opportunità alle Aree Pilota dell'Alta Irpinia e del Vallo di Diano con la riapertura del bando della Tipologia di intervento 16.7.1. - Azione B, al fine di non rendere vani gli sforzi fin qui profusi e fornire, nel contempo, risposte ai territori ricadenti nelle citate Aree supportando le esigenze di crescita del mondo rurale, con particolare attenzione al tessuto agro-zootecnico-forestale campano;

Ritenuto, pertanto, necessario:

a) aprire nuovamente i termini di presentazione delle domande di sostegno, con decorrenza a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del PSR al seguente link: http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M1671.html per la durata di giorni 30, rispettando le condizioni e prescrizioni previste dal Bando della tipologia di interventi 16.7.1. Azione B e i relativi di allegati, già approvato con DDR n. 255 del 15/06/2022;

b) prevedere per la presente Azione B della citata tipologia di intervento, in deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Generali DRD 239/2022 e dal Manuale delle procedure DRD 346/2022, le seguenti fasi:
   b.1) **fase 1**: presentazione del Piano degli Interventi di cui al bando, da indirizzare, a mezzo PEC, ai soggetti attuatori competenti per territorio;
   b.2) **fase 2**: rilascio sul SIAN delle Domande di Sostegno individuali agli indirizzi dei soggetti attuatori competenti per territorio, entro il termine di 70 giorni dalla comunicazione di idoneità, ricevuta a mezzo PEC, effettuata dall'Ufficio territorialmente competente;
   b.3) **fase 3**: predisposizione della graduatoria regionale provvisoria e, all'esito dei riesami, della graduatoria regionale definitiva;

c) fissare la decorrenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno, a far data dalla pubblicazione del presente Decreto sul sito istituzionale del PSR

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M1671.html, per la durata di giorni 30(trenta) fino alle ore 16,30;

Visto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse del piano finanziario del PSR 2014/2022, a valere sul fondo FEASR, per la Tipologia di Intervento 16.7.1.Az. B;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla tipologia di intervento16.7.1. "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo – Azione B", già approvato con DRD 255 del 15/6/2022;

2. di fissare la decorrenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno a far data dalla pubblicazione del presente Decreto sul sito istituzionale del PSR http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M1671.html, per la durata di giorni 30 (trenta) fino alle ore 16,30;

3. di individuare la dotazione finanziaria complessiva della tipologia di intervento 16.7.1 per la programmazione in corso in € 15.450.000;

4. di prevedere la possibilità di inviare domande, oggetto di FAQ, entro 5 giorni antecedenti alla scadenza del bando, agli indirizzi PEC in esso indicati;

5. di stabilire per la presente Azione B della tipologia di intervento 16.7.1, in deroga a quanto previsto dalle Disposizioni Generali DRD 239/2022 e dal Manuale delle procedure DRD 346/2022, le seguenti fasi:
   - **fase 1**: presentazione del Piano degli Interventi di cui al bando, da indirizzare, a mezzo PEC, ai soggetti attuatori competenti per territorio;
   - **fase 2**: rilascio sul SIAN delle Domande di Sostegno individuali agli indirizzi dei soggetti attuatori competenti per territorio, entro il termine di 70 giorni dalla comunicazione di idoneità, ricevuta a mezzo PEC, effettuata dall'Ufficio territorialmente competente;
   - **fase 3**: predisposizione della graduatoria regionale provvisoria e, all'esito dei riesami, della graduatoria regionale definitiva;

6. di incaricare lo STAFF 93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del bando di cui alla tipologia di intervento 16.7.1 Azione B;

7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013 e della L R. n. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;

8. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
   8.1. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   8.2. all'Assessore all'Agricoltura;
   8.3. al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
   8.4. agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;

8.5. allo STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
8.6. al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura

PSR14·20 Campania

AVVISO PUBBLICO

Misura 16: Cooperazione art. 35 Reg. (UE) 1305/2013

Sottomisura 16.7 Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Tipologia di intervento 16.7.1: Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Azione B: Attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) – Realizzazione degli investimenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

CAPO I: NORMATIVA DI RIFERIMENTO 1
Art. 1 Riferimenti normativi 1
CAPOI II – DISPOSIZIONI GENERALI 2
Art. 2. Obiettivi 2
Art. 3. Struttura della tipologia di intervento 16.7.1. 2
Art. 4. Beneficiari 3
Art. 5. Risorse finanziarie disponibili 3
Art. 6. Le Tematiche 3
Art. 7. Descrizione degli Interventi 4
CAPO III – STRUMENTI OPERATIVI: il Piano degli Interventi e le forme associative 5
Art. 8. Il Piano degli Interventi 5
Art. 9. Le forme associative 5
Art. 10. Componenti dell'associazione 6
CAPO IV – SPESE AMMISSIBILI 9
Art. 11. Categorie di spese ammissibili 9
Art. 12. Limiti di spesa 10
Art. 13. IVA 10
Art.14. Importi e Aliquote di contributo 10
Art.15. Aiuti di Stato 10
Art. 16. Decorrenza dell'ammissibilità delle spese 11
Art. 17. Ragionevolezza della spesa 11
CAPO V - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE 12
Art. 18. Sottoscrizione Accordo di cooperazione 12
Art. 19. Affidabilità dei partner 12
Art. 20. Fascicolo aziendale 14
Art 21. Requisiti di ammissibilità per il Piano degli Interventi 15
Art. 22. Requisiti di ammissibilità per i Partner diretti 15
CAPO VI – PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO 15
Art. 23. Criteri di selezione 15
Art. 24. Presentazione della Domanda di sostegno 21

Art. 25. Istruttoria e Verifiche da parte del Soggetto Attuatore 23
CAPO VII –PAGAMENTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 25
Art. 26. Modalità di rendicontazione delle spese 25
Art. 27. Erogazione dell'anticipazione 25
Art.28. Erogazione di acconti - S.A.L.- Saldo 26
CAPO VIII – DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ... 26
Art. 29. Avvio e conclusione 26
Art. 30. Proroghe 27
Art. 31. Modifiche progettuali 27
Art. 32 Sostituzioni di partner prima dei provvedimenti di concessione 31
Art. 33 Modifica della composizione del partenariato post concessione del contributo 32
Art. 34. Cessione attività e Subentro 32
Art. 35. Vincoli 34
Capo IX- SANZIONI – RIDUZIONI - REVOCA 34
Art. 36. Riduzione, sanzioni, revoche parziali delle domande di sostegno dei partner diretti 34
Art. 37. Decadenza delle domande di sostegno dei partner diretti 34
Art. 38. Decadenza del Piano degli Interventi 35
Art. 39. Pubblicità 35
Art. 40. Disposizioni Finali 35

CAPO I: NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 1 Riferimenti normativi

a. Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. Reg. (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e, tra l'altro, stabilisce all'art. 81 che salvo disposizione contraria al sostegno dello sviluppo rurale da parte degli Stati membri si applicano gli articoli 107, 108 e 109 TFUE fatti salvi i pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del regolamento, compresi i finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE;
c. Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione europea del 31 luglio 2014 che definisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
d. Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014 , che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
e. Decisione C(2019)5058 final del 03/07/2019 – Aiuto di Stato/Italia (Campania) SA.53464;
f. Decisione di Esecuzione C(2021) n° 8415 del 16.11.2021 che ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 (Versione 10.1);
g. DGR 522 del 23.11.2021che prende d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) –ver. 10.1- da parte della Commissione Europea avvenuta con Decisione C(2021) n. 8415 del 16.11.2021;
h. Decreto Direttoriale Regionale n. 50 del 31 gennaio 2022 che approva la versione 3.3 delle Disposizioni Generali – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali;
i. Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019);
j. Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01) per la PMI nelle zone rurali, e i progetti di cooperazione forestale;
k. Delibera Cipe 9/2015 "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi";
l. Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia;
m. D.lgs 50/16 "Codice dei Contratti pubblici aggiornata al 1° febbraio 2022 in base alla Legge 108/2021;
n. Legge Regionale n. 13/2008 "Piano Territoriale Regionale";
o. L.R.11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328" e relativo Regolamento regionale n. 4/2014 di attuazione.
p. D.G.R. n. 600 del 01/12/2014 "Strategia Aree Interne. Determinazioni";

fonte: http://burc.regione.campania.it

q. D.G.R. n. 124 del 22/03/2016 "Individuazione aree interne";
r. Decreto Direttoriale Regionale n. 423 del 30/10/2018 "Approvazione delle Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2.0)";
s. Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo n. 10255 del 22 ottobre 2018 – Criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della decisione della Commissione C (2013) 9527 del 19 dicembre 2013, pubblicato in G.U. n. 71 del 25 marzo 2019;
t. Decreto Direttoriale Regionale n. 53 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali: riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. Approvazione "Tabelle riduzioni appalti ante Sblocca cantieri" e "Tabelle riduzioni appalti post Sblocca cantieri"
u. Decreto Direttoriale Regionale n. 173 del 2/7/2018 "PSR 2014 – 2020: Attuazione della tipologia di intervento 16.7.1. "Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo". Approvazione delle disposizioni attuative e apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno;
v. Decreto Direttoriale Regionale n. 267 del 6/8/2018 di rettifica del DDR 173/2018;
w. Decreto Direttoriale Regionale n. 154 del 10/9/2019 "PSR 2014-2020 attuazione della tipologia di intervento 16.7.1. Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo -Azione A. Apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno per le aree pilota Alta Irpinia e Vallo di Diano"
x. Decreto Direttoriale Regionale n. 149 del 15/3/2022 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misure non connesse alla superficie e o animali. Tipologia di intervento 16.7.1. Sostegno a Strategie di Sviluppo Locale di tipo non partecipativo. Azione B: Attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (S.N.A.I.) – Realizzazione degli Investimenti. Approvazione del Bando di attuazione e dei relativi allegati"
y. Decreto Direttoriale Regionale N. 239 del 31/5/2022 ad oggetto: Programma di Sviluppo Rurale Campania2014/2020. Approvazione delle disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione4.0)"

CAPOI II – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 2 Obiettivi

2.1. La tipologia di intervento (di seguito T.I.) 16.7.1, in sinergia con altri fondi comunitari e nazionali, concorre al perseguimento degli obiettivi della **Strategia Nazionale delle Aree Interne (S.N.A.I.)** rispetto alla quale la Regione Campania ha assunto le proprie determinazioni con D.G.R. n. 600/2014 individuando quattro Aree Progetto.

2.2. L'ambito territoriale di attuazione, pertanto, **è limitato ai territori in essi ricadenti e, in particolare, alle linee di intervento FEASR individuate in ciascun Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto a livello nazionale.**

Art 3 Struttura della tipologia di intervento 16.7.1.

3.1. La tipologia 16.7.1, per la complessità che la caratterizza, è articolata in due fasi: la prima (Azione A) è finalizzata all'elaborazione di una **strategia di sviluppo** coerentemente alle linee di intervento FEASR definite in ciascun Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) sottoscritto a livello nazionale; la seconda fase (Azione B)

fonte: http://burc.regione.campania.it

è attivata allo scopo di **realizzare gli investimenti** definiti nelle strategie di sviluppo presentate a conclusione dell'Azione A.

3.2. Con le presenti disposizioni, in continuità con l'Azione A, possono richiedere contributi le "Aree Progetto", definite anche "Aree Pilota" dell'Alta Irpinia e del Vallo di Diano di cui alla DGR 600/2014.

Art 4. Beneficiari

Ai sensi del Reg 1305/13 art 35 lettera i) sono beneficiari dell'Azione B le associazioni di partner pubblici e privati che, attraverso la sottoscrizione di un formale accordo di cooperazione, si impegnano a realizzare gli investimenti definiti in ciascuna strategia di sviluppo presentata a conclusione dell'Azione A ed approvata dalla struttura regionale attraverso gli uffici provinciali.

Art. 5. Risorse finanziarie disponibili

Ai sensi del paragrafo 6 dell'art 35 del Reg (UE) 1305/13, il sostegno per l'attuazione degli investimenti è erogato sotto forma **di sovvenzione globale** a copertura sia delle spese per la gestione della cooperazione che delle spese di investimento. La dotazione complessiva della t.i. 16.7.1. è di 15 Meuro di cui disponibili 13,8 Meuro per gli investimenti nelle due Aree citate, ripartiti secondo lo schema seguente in base agli atti di programmazione regionale sotto indicati:

Area Pilota	**Azione della t.i. 16.7.1.**	**Disponibilità finanziaria sul PSR 14-20 (Meuro)**	**Atti di programmazione regionale**
Alta Irpinia	**Azienda forestale: Progetto *AFAI***		DGR 305 del 31.5.17
	- Azione B	10	
	Filiera zootecnica: Progetto *AZAI*		
	- Azione B	0,3	
Vallo di Diano	**Filiera grano: Progetto *AGiRE***		DGR 562 dell'11.9.18
	- Azione B	3,5	

Art. 6. Le Tematiche

Gli investimenti saranno orientati al raggiungimento di obiettivi di sviluppo territoriale individuati dalle Strategie di sviluppo nell'ambito di una o più delle tematiche indicate nell'Azione A e di seguito elencate:

- supporto alla competitività delle filiere agricole, forestali e zootecniche;
- promozione e valorizzazione della capacità di attrazione del turismo rurale;
- salvaguardia degli elementi del paesaggio agro-forestale;
- tutela e valorizzazione dei prodotti di identità locale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- miglioramento dei servizi di base alla persona;
- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili

Art. 7. Descrizione degli Interventi

L'attuazione dovrà prevedere la realizzazione di investimenti aventi caratteristiche assimilabili a specifiche Tipologie di intervento (T.I.) del PSR, come indicate nella tabella sottostante:

Linee di Intervento	Tipologia del PSR 2014-2020 corrispondente
n. 1	**3.1.1**: Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità
n. 2	**3.2.1**: Sostegno per informazione e promozione svolte da associazioni di produttori
n. 3	**4.1.1**: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
n. 4	**4.2.1 e 4.2.2.**: Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli nelle aziende agroindustriali
n. 5	**4.4.1**: Prevenzione dei danni da fauna
n. 6	**4.4.2**: Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario
n. 7	**6.4.1**: Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
n. 8	**7.4.1**: Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale
n. 9	**7.5.1**: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala
n. 10	**8.3.1**: Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
n. 11	**8.4.1**: Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
n. 12	**8.5.1**: Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali – *esclusa l'azione D) Elaborazione dei piani di gestione forestale*
n. 13	**8.6.1 Azione A**: Investimenti tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali
n. 14	**10.2.1**: Conservazione delle risorse genetiche autoctone a tutela della biodiversità

I progetti di investimento dovranno essere elaborati nel rispetto delle disposizioni dettate dai corrispondenti bandi del PSR vigenti al momento dell'attuazione della prima fase della t.i. 16.7.1. (Azione A) e consultabili sul sito istituzionale del PSR, i cui link sono riportati nell' All. 1 del presente bando.
A tali progetti si applicano, ai sensi del comma 6 - secondo periodo - dell'art 35 del Reg 1305/13, gli importi e le aliquote massime di sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I richiedenti, al fine di poter accedere ai contributi previsti dalla T.I. 16.7.1 Azione B, sono tenuti al rispetto dei requisiti soggettivi definiti nei bandi di ciascuna tipologia di intervento del PSR sopra riportata.

CAPO III – STRUMENTI OPERATIVI: il Piano degli Interventi e le forme associative

Art. 8. Il Piano degli Interventi e finalità

Il Piano degli Interventi (P. d I.) è un documento di programmazione, complementare alla Strategia di Sviluppo elaborata nell'Azione A, condiviso da un insieme di soggetti (partenariato costituendo o già costituito) che, individuando uno o più specifici obiettivi comuni di sviluppo, hanno espresso la volontà di aggregarsi e di fare investimenti attenendosi al rispetto delle linee di intervento individuate in ciascun Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto a livello nazionale nell'ambito della S.N.A.I.

La Strategia di Sviluppo elaborata nell'Azione A e il Piano degli Interventi, dovranno, quindi, assicurare la coerenza dei contenuti, oggetto di verifica in sede di istruttoria.

L'attuazione della strategia attraverso il P.d.I. offre la possibilità di consolidare nel tempo una esperienza associativa, in grado di operare anche oltre la scadenza temporale prevista dal programma, e di creare situazioni di vantaggio reciproco in cui tutti gli associati, dando un contributo attivo al partenariato, ricevono in cambio vantaggi apprezzabili.

In tale ottica, il P.dI. rappresenta una sfida per i soggetti che costituiscono il partenariato.

Il P d I. andrà elaborato utilizzando il modello predisposto come da All. 2 strutturato nelle seguenti sezioni:

- obiettivi generali, specifici, trasversali;
- elementi di valutazione;
- elenco partner diretti ed indiretti;
- cronoprogramma;
- schede sintetiche per ciascun investimento a farsi;
- quadro riepilogativo dei costi per investimenti e gestione della cooperazione

Art. 9. Le forme associative

Lo strumento di cooperazione dei partner può essere l'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) o altra forma associativa/societaria, comprese le reti di impresa, purché riconosciuta dalla normativa vigente. L' A.T.S. o altra forma societaria/va costituita - e, qualora esistente, ampliata/riformata in relazione alle esigenze definite nel P.d.I. – in caso di finanziamento, entro l'emissione del provvedimento di concessione, prevedendo una durata coerente con i tempi di realizzazione della strategia.

L'accordo viene reso come atto pubblico nella forma più confacente al partenariato, a titolo esemplificativo: Associazione Temporanea di Scopo (ATS), consorzio e/o società consortile, rete d'impresa, etc. . Nel caso si scelga la forma di ATS, questa può essere costituita con atto notarile o con atto sottoscritto alla presenza dell'Ufficiale Rogante dell'amministrazione comunale e successivamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Qualora un' Area Pilota abbia individuato nella Strategia firmata a livello Nazionale due linee

fonte: http://burc.regione.campania.it

di intervento a valere sul FEASR e, di conseguenza, sono state costituite due associazioni, uno o più componenti interessati possono partecipare ad entrambe se le proposte progettuali sono attinenti con lo scopo sociale o la missione istituzionale.
Inoltre un partner, pubblico o privato, può partecipare, a più linee di intervento.
Nell'impegno a costituirsi in ATS, oltre alla indicazione del soggetto che coprirà la veste di capofila, deve essere precisato che l'accordo tra i partner non può essere inferiore alla data di conclusione di tutti gli interventi e deve contenere l'impegno di tutti i partecipanti a realizzare gli investimenti nei modi e nei tempi previsti nel Piano degli Interventi nonché´ il rispetto dei requisiti previsti per i soggetti richiedenti nelle disposizioni attuative delle singole tipologie di intervento del PSR che intendono attivare.

10. Componenti dell'associazione

Qualunque sia la forma associativa/societaria prescelta, per l'attivazione dell'Azione B dovranno essere individuati il Capofila ovvero il legale rappresentante, il coordinatore, i partner diretti coinvolti nelle linee di intervento, ed eventualmente i partner indiretti.

10.1. Il Capofila

Le attività che competono al capofila attengono:

- alla predisposizione e sottoscrizione dell'ATS o altra forma associativa;
- alla predisposizione e pubblicazione di avviso di manifestazione di interesse per ampliare/integrare il P. d I.;
- alla presentazione del P. d I.;
- alla presentazione della domanda di sostegno individuale finalizzata alla richiesta di un contributo per le attività di gestione del partenariato. A tal fine utilizzerà le modalità successivamente specificate all'art 24;
- a tutti gli adempimenti necessari per l'efficace realizzazione del P.d I.;
- a rappresentare il partenariato nei confronti della Regione e terzi, **sia per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti con la stipula del contratto, sia per assicurare le attività di sorveglianza utili a monitorare lo stato di avanzamento dei singoli progetti e, più in generale, del P.d I. nel suo complesso**;
- a presentare la relazione finale, a chiusura di tutti gli interventi, con scheda riguardante gli obiettivi e risultati conseguiti, il risultato finanziario complessivo e dei singoli interventi con relativo confronto con quanto concesso, nonché il valore ottenuto con l'aggregazione e le ricadute del P.d I.

Fatte salve le specifiche responsabilità assunte nell'ambito dell'accordo ed attribuite dal partenariato, il capofila, come già precedentemente accennato, non risponde tuttavia delle inadempienze e delle connesse sanzioni esclusivamente ascrivibili ai beneficiari partner in relazione alle singole operazioni. Fatta salva, in ogni caso, la responsabilità del Capofila nel mettere in atto le azioni necessarie per porre rimedio alle eventuali inadempienze dei partner, ciascuno di essi conserva autonomia ai fini della riscossione del contributo spettante e risponde in proprio di eventuali danni conseguenti alla mancata realizzazione delle operazioni di cui è titolare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resta ferma la responsabilità per le operazioni di cui il capofila è "beneficiario individuale" come meglio specificato in seguito.

10.2 Il Coordinatore

La responsabilità della corretta realizzazione del Piano di Investimento (P. d I.) è affidata al Coordinatore, al quale, in qualità di project manager, compete l'adozione degli atti e dei provvedimenti concernenti il monitoraggio ed il controllo dei singoli programmi di investimento finanziati a valere sulle risorse assegnate al Partenariato.

L'incarico di Coordinatore del Piano di Investimento (P. d I.) è conferito dal capofila, ad un "soggetto adeguatamente qualificato", in servizio presso gli Enti pubblici aderenti al Partenariato oppure, qualora non presente o non disponibile per il Partenariato a causa di motivi organizzativo-funzionali, selezionato tramite procedura ad evidenza pubblica attivata dall'Ente capofila.

La procedura di evidenza pubblica, per la selezione del Coordinatore, dovrà essere applicata anche nel caso in cui il Capofila sia un Soggetto di diritto privato o a partecipazione pubblica minoritaria.

Il Coordinatore, se dipendente di Ente pubblico, sarà in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4.2 delle Linee Guida ANAC n. 3; nel caso in cui lo stesso non sia un dipendente pubblico, potrà essere in possesso di una "Certificazione di base" in "project management", rilasciata da Istituti e/o Enti accreditati per la certificazione delle competenze dei Project Manager: in tal caso, il requisito risulterà premiante in sede di istruttoria (vedi criterio di selezione n. 11).

Il Coordinatore provvede a:

- coordinare e supportare i partner per lo svolgimento di attività preliminari alla presentazione delle domande di sostegno quali la costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale e relativa validazione;
- organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo attraverso un adeguato modello metodologico di pianificazione e controllo;
- effettua il monitoraggio dei S.A.L. e di saldo che ciascun partner intende presentare per le iniziative/operazioni ammesse a finanziamento;
- predisporre periodiche relazioni semestrali riferite al 30 giugno e al 30 dicembre di ogni anno da trasmettere nei 10 giorni successivi. Ciascuna relazione esplicativa deve contenere la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, lo stato di attuazione nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione del P. d I. e la proposta delle relative azioni correttive;
- segnalare eventuali variazioni nella composizione del partenariato o riguardanti le iniziative/gli interventi di cui alle operazioni ammesse a finanziamento;
- monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, ponendo in essere tutte le azioni necessarie (sanzioni, revoche) al fine di garantire la completa realizzazione degli stessi nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al capofila gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- cura la realizzazione del progetto di gestione della cooperazione presentato dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

capofila per garantire lo svolgimento e la corretta conclusione del P. d I.

10.3 I Partner diretti

Ciascun **Partner**, soggetto pubblico o privato, beneficiario delle operazioni di investimento e, pertanto, indicato come partner diretto, svolge le seguenti attività:

- sottoscrive l'ATS o altra forma associativa;
- presenta una domanda di sostegno individuale finalizzata alla richiesta di un contributo per realizzare gli investimenti descritti nel P. d I., nel rispetto delle presenti disposizioni attuative e dalle singole tipologie di intervento del PSR Campania 2014-2020;
- rispetta la tempistica di realizzazione degli investimenti;
- fornisce al capofila tutte le informazioni necessarie a verificare lo stato di avanzamento del proprio progetto di investimento ed assicura la rendicontazione delle spese riconosciute e richiede i pagamenti al soggetto attuatore competente per territorio, presentando tutta la documentazione relativa all'avanzamento ed alla conclusione dei progetti, nel rispetto delle procedure definite e del cronoprogramma previsto nell'atto di concessione;
- informa tempestivamente il capofila a seguito di irrogazione di sanzioni amministrative, di riduzioni o se sottoposto al recupero di somme da parte dell'Organismo Pagatore se indebitamente percepite.

Inoltre, ciascun partner associato è responsabile, anche finanziariamente, delle operazioni di investimento per le quali richiede il contributo e conserva autonomia ai fini:

a) degli adempimenti connessi alla gestione del sostegno richiesto a valere sul PSR, con le limitazioni eventualmente apportate in sede di sottoscrizione dell'ATS nonché degli adempimenti fiscali, degli oneri sociali, della riscossione del contributo spettante;
b) della rispondenza ai vincoli e impegni derivanti dall'ammissione a finanziamento delle operazioni di cui è titolare;
c) delle responsabilità legate alla mancata realizzazione delle operazioni di cui è titolare;
d) degli impegni finanziari dovuti a fidejussioni, prestiti, ecc.

Ciascun partner risponde in proprio di eventuali danni conseguenti alla realizzazione delle operazioni di cui è titolare.

E' data facoltà ad un partner diretto di essere incluso in più ATS, o forme associative assimilate, dell'Azione B e realizzare investimenti, qualora per una stessa area pilota sia stata approvata più di una strategia di sviluppo a conclusione dell'Azione A della 16.7.1.

10.4 Partner indiretti

Altri soggetti interessati al P.d I. possono essere coinvolti anche se non realizzano interventi ma in quanto portatori di interesse e, pertanto, a titolo gratuito intendono offrire un contributo al P.d I.. Tali soggetti, definiti partner indiretti in quanto non beneficiari di contributo, non possono presentare spese in sede di rendicontazione. Con tali soggetti l'ATS

fonte: http://burc.regione.campania.it

o altra forma associativa/societaria costituita, potranno sottoscrivere accordi di collaborazione, protocolli d'intesa, ecc.

In ogni caso è necessario, al fine di dimostrare il coinvolgimento di un partner "INDIRETTO", allegare al P.d I. una "lettera di associazione" o l'eventuale accordo/protocollo d'intesa ecc. firmata dal legale rappresentante partner, che indichi chiaramente le motivazioni, i termini e le modalità di partecipazione al P.d I.

CAPO IV – SPESE AMMISSIBILI

Art. 11 Categorie di spese ammissibili

Le spese elegibili a contributo sono relative a:

A) ***Gestione della cooperazione***

- compensi per il coordinatore;
- collaborazioni e consulenze specialistiche;
- attività promozionali, di comunicazione e divulgazione sul territorio (seminari, workshop, ecc.);
- materiale informativo e di consumo, elaborati tipografici, per un massimo ammissibile rispetto al totale della spesa ammessa per la gestione della cooperazione;
- funzionamento: affitto di locale, utenze energetiche, idriche e telefoniche. Tale categoria è riconosciuta nel limite massimo:
  - del 10 % della spesa complessiva in caso di importo complessivo fino a € 60.000,00;
  - del 4 % della spesa complessiva in caso di importo complessivo fino a € 150.000,00;
  - del 3 % della spesa complessiva in caso di importo complessivo fino a € 200.000,00.

B) ***Operazioni materiali ed immateriali*** **indicate nelle singole T.I. prescelte**;

C) ***Spese generali*** collegate alle spese di cui al punto B), come ad esempio onorari di professionisti e consulenti.

Per le modalità di rendicontazione delle spese del personale si fa riferimento a quanto riportato nel "Vademecum per la rendicontazione delle spese" (All. 3).

Non sono ammissibili le spese che alla data di presentazione della domanda di sostegno:

- sono indicate come "non finanziabili" nei bandi delle tipologie di intervento del PSR 2014-2020 cui ciascun richiedente fa riferimento;
- sono relative a progetti, a valere sulle varie t.i., in corso o completamente attuati;
- riguardano l'elaborazione di strumenti di pianificazione territoriale (piani di gestione, inclusi quelli forestali di cui alla D.G.R. 195/2016) o progetti di ricerca;
- sono connesse alla sottoscrizione e gestione del contratto di leasing, quali: il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- capitale circolante;
- sono riferite a personale dipendente di ente pubblico a tempo indeterminato (ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

eccezione di rimborsi spese per missioni e trasferte inerenti la realizzazione del progetto);
- sono sostenute con strumenti di pagamento non tracciabili.

Art. 12 Limiti di spesa

Il costo complessivo di un P.d I. non può superare il limite di spesa già prefissato e approvato nelle schede di intervento di ciascun APQ sottoscritto a livello nazionale ed indicato nella tabella di cui all'art. 5 delle presenti disposizioni. Ne consegue che il contributo pubblico complessivo per ciascun P.d I. è assentito fino alla concorrenza di tali importi.
Concorrono, inoltre, alla realizzazione del P.d I. anche le risorse private dei soggetti che sottoscrivono l'ATS o altra forma associativa/societaria costituita e fino alla concorrenza della percentuale indicata nelle tipologie di intervento cui gli stessi faranno riferimento.

Art. 13 IVA

L'IVA non è ammissibile salvo nei casi in cui sia non recuperabile ai sensi della normativa nazionale.

Art.14 Importi e Aliquote di contributo

Qualora il sostegno sia versato in forma di importo globale e il progetto attuato rientri in un tipo contemplato da un'altra misura del presente regolamento, si applica l'importo massimo o l'aliquota massima del sostegno.

A) Spese di Gestione della cooperazione

In riferimento alla citata categoria di spese, l'aliquota di sostegno è erogata in conto capitale nella misura del 100% delle spese ammissibili.
L'importo complessivo di tali spese non può essere superiore ai valori di seguito indicati, fermo restando il limite previsto dal regime di De Minimis:

a. valore massimo delle spese per la Gestione della cooperazione € 60.000,00 (sessantamila) per P.dI di importo complessivo fino a 700.000,00;
b. valore massimo delle spese per la Gestione della cooperazione € 150.000,00(centocinquantamila) per P.dI di importo complessivo fino a € 4.000.000,00;
c. valore massimo delle spese per la Gestione della cooperazione € 200.000,00(duecentomila) per P.dI di importo complessivo superiore a € 4.000.000,00.

B) Spese materiali ed immateriali

Per le spese relative alla **realizzazione delle operazioni indicate nel Piano degli Interventi ad opera dei partner diretti**, si applicano, ai sensi del comma 6 - secondo periodo - dell'art 35 del Reg 1305/13, gli importi e le aliquote massime di sostegno di cui ai bandi delle tipologie di intervento PSR Campania 2014-2020 vigenti al momento dell'attuazione della prima fase della t.i. 16.7.1.

Art.15 Aiuti di Stato

I progetti costituenti il Piano degli Interventi che prevedono azioni in settori fuori allegato I del TFUE (cooperazione forestale e nelle zone rurali), si attuano attraverso il regime di aiuto SA.53464 (2019/N), approvato con Decisione n C (2019) 5058 final del 3/7/2019 ed integrata dalla comunicazione della Commissione Europea C(2021) 85 final del 12.1.2021 - Aiuto di Stato SA.59102 (2020/N) – Italia (Proroga dei regimi di aiuto fino al 31 dicembre 2025) mentre per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

linee di intervento le cui azioni corrispondono alle tipologie di intervento 7.4.1. - 7.5.1 - 7.6.1, si attua la Decisione C del 27.1.2017 n. 313 final con la quale la Commissione europea ha stabilito che esse non costituiscono aiuti di Stato.
Qualora il regime di aiuto SA.53464 (2019/N) non copra alcuni interventi fuori allegato I del TFUE, sarà di attuazione il regime De Minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013.

In caso di ATI e ATS o altre forme associative/societarie, tale aiuto, deve essere imputato pro quota ai soggetti partecipanti al raggruppamento.
Nel caso sia di applicazione il Reg (UE) n. 1407/2013 ogni soggetto aderente, singolarmente considerato, costituendo o costituito in ATI/ATS o altra forma associativa/societaria, dovrà rispettare i requisiti di cui al predetto regolamento e rendere la relativa dichiarazione.
Per quanto riguarda le "forme associative/societarie" l'aiuto sarà imputato a quest'ultime, fatta salva la normativa in materia di impresa unica così come definita dall'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013.
In caso di "impresa unica", ai sensi del Paragrafo 3 del medesimo regolamento, l'aiuto concesso al gruppo di imprese collegate non può superare l'importo di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari, ovvero nell'anno in corso e nel biennio precedente.
Gli aiuti "de minimis", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013, possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri bandi o regolamenti a condizione che non superino il massimale previsto.
Per l'accesso ad aiuti in regime "de minimis" il richiedente dovrà compilare la dichiarazione relativa agli aiuti in regime "de minimis" già percepiti nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti nonché ad eventuali situazioni di controllo o collegamento esercitato da parte di altre imprese o su altre imprese previa consultazione del **Registro Nazionale Degli Aiuti Di Stato.**

Art 16 Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

Sono ammissibili al contributo del FEASR esclusivamente le spese sostenute per interventi avviati, realizzati e pagati successivamente alla presentazione di ciascuna domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno per partner diretti quali onorari di professionisti e consulenti. In analogia a quanto stabilito per le spese generali di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, le suddette spese sono ammissibili anche se sostenute anteriormente alla presentazione della domanda di sostegno.

Art. 17 Ragionevolezza della spesa

L'elemento chiave della ragionevolezza della spesa è la sana gestione finanziaria richiesta dai regolamenti finanziari dell'UE e, in particolare, l'applicazione del principio di economicità. Pertanto, il rispetto di tale principio implica che per ciascuna acquisizione di lavoro, servizio o fornitura siano presentate le basi di calcolo che dimostrano ragionevolezza e conformità delle spese per le quali è richiesto il contributo.

In riferimento alle spese di gestione della cooperazione, il capofila, in caso di acquisizione di servizi per prestazioni intellettuali, materiale di consumo, servizi adotterà il Piano dei Fabbisogni (All.4) e seguirà le modalità procedurali indicate nel Vademecum della

fonte: http://burc.regione.campania.it

rendicontazione delle spese, al quale si rimanda per i dettagli (Allegato 3).

Per quanto riguarda i partner che effettuano gli investimenti sussiste l'obbligo per i Soggetti Privati di attenersi, in caso di acquisizione, a quanto riportato nel paragrafo 13.2.2.1 delle Disposizioni Attuative, approvate con DD. 239/2022 versione 4.0 nonché per i Soggetti Pubblici al paragrafo 13.2.2.2

CAPO V - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Art. 18 Sottoscrizione Accordo di cooperazione

Requisito fondamentale per la partecipazione al Bando è la sottoscrizione di un formale **"accordo di cooperazione" tra i partner** e, come già precedentemente indicato, può essere l'Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) o altra forma associativa/societaria, comprese le reti di impresa, purché riconosciuta dalla normativa vigente.
Nell'atto di costituzione dell'ATS (o altra forma associativa) **o nell'ambito della dichiarazione di impegno a costituirsi deve essere precisato quanto segue**:

- la **durata dell'accordo** tra i partner **non può essere inferiore alla data di conclusione di tutte le azioni costituenti il "Piano degli Interventi"**;

- **l'impegno di tutti i partecipanti** a realizzare **le operazioni** previste **nei modi e nei tempi indicati** nel **Piano degli Interventi**;

- **l'impegno da parte dei partner diretti al rispetto dei requisiti previsti** per i soggetti richiedenti nelle disposizioni attuative delle **singole tipologie di intervento del PSR** che intendono attivare.

Qualunque sia la forma associativa/societaria prescelta, per l'attivazione dell'Azione B dovranno essere individuati **il capofila, il legale rappresentante, il coordinatore, i partner diretti (soggetti pubblici e privati)** coinvolti nelle linee di intervento ed eventualmente **i partner indiretti** ossia soggetti non beneficiari di contributo che a titolo gratuito manifestano interesse al Piano degli Interventi.
In caso di ammissibilità a finanziamento, l'A.T.S. o altra forma societaria/associativa deve essere costituita e, qualora esistente, ampliata/riformata, in funzione delle esigenze definite nel "Piano degli Interventi", entro l'emissione del provvedimento di concessione.

Art. 19 Affidabilità dei partner

Al fine di poter accedere ai contributi della 16.7.1 Azione B, è necessario che tutti i partner siano in possesso di requisiti minimi di **affidabilità** che sinteticamente si riportano nel riquadro sottostante.

Per i soggetti privati

1. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere

fonte: http://burc.regione.campania.it

subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;

3. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Per i soggetti privati e pubblici

Ulteriore condizione di affidabilità sono:

- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di aver restituito interamente l'importo dovuto, in caso di revoca totale o parziale, nell'ambito del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2020.

Infine, ai fini dell'ammissibilità delle imprese che prevedono la realizzazione di investimenti produttivi, in sede di concessione delle agevolazioni sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC. Si specifica che, in tutti i casi, AgEA, in qualità di OP, provvederà in sede di pagamento alla compensazione dei contributi previdenziali dovuti.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

Documentazione antimafia

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni per le erogazioni di importo superiore ai 150.000 euro si procede all'acquisizione dell'informazione antimafia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 83, comma 3 bis, del D.lgs 159/2011, come modificato dalla Legge n. 161 del 17 ottobre 2017 e, in ultimo, dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021, la documentazione antimafia (comunicazione e informazione antimafia) è sempre prevista nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli e zootecnici demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che

fonte: http://burc.regione.campania.it

usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 25.000 euro o di fondi statali per un importo superiore a 5.000 euro.
Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, la verifica sarà avviata tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011.
Tuttavia, si sensi dell'art. 51, comma 1, lett. c), n. 1), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di potenziare e semplificare il sistema delle verifiche antimafia per corrispondere con efficacia e celerità alle esigenze degli interventi di sostegno e rilancio del sistema economico-produttivo conseguenti all'emergenza sanitaria globale del COVID-19, **fino al 30 giugno 2023**, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati .
AgEA tuttavia ha comunicato con nota Prot. n. 0033355 del 22/04/2022 che Il ripristino effettivo della procedura ordinaria decorre dal 15 aprile 2022 e che, pertanto, a partire da tale data, dovranno essere rispettate le procedure di controllo antimafia ordinarie allo stato vigenti, fermo restando che il ricorso alla procedura di urgenza prevista all'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011 resta ammessa esclusivamente nei casi in cui l'elemento dell'urgenza si concretizzi nell'esigenza da parte di Agea di evitare perdite di risorse finanziarie ovvero di incorrere nel mancato riconoscimento di spesa da parte dell'Unione europea.
A tal fine, il Beneficiario è tenuto a fornire idonee dichiarazioni sostitutive di certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio e di certificazione familiari conviventi, nonché comunicare tempestivamente l'eventuale modifica dei dati dichiarati.
I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono indicati all' art. 85 del D.lgs. n. 159/2011.

Il certificato non è comunque richiesto, ai sensi del citato D.Lgs. n. 159/2011, "per i rapporti fra i soggetti pubblici" (esenzione per Ente pubblico).

Art. 20 Fascicolo aziendale

Il possesso del fascicolo aziendale costituisce un requisito di carattere generale per ciascun progetto presentato.
La costituzione o aggiornamento del "fascicolo aziendale" segue modalità diversificate a seconda se i partenariati abbiano o meno personalità giuridica: infatti, nel caso di ATS o partenariati costituendi, privi di personalità giuridica, ciascun soggetto, pubblico o privato, è tenuto ad aprire o aggiornare il "fascicolo aziendale".
Il Capofila, inoltre, in caso di

- **ATS costituita** dovrà provvedere ad indicare nel proprio "fascicolo aziendale" tutti i soggetti appartenenti al partenariato e presentare presso uno dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) il documento probante l'Accordo (Statuto, Atto Costitutivo, Accordo di Partenariato, ecc.) con la lista dei soci / partner da inserire nella sezione "Legami Associativi" del fascicolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **ATS e/o altra forma associativa/societaria costituenda** dovrà allegare al fascicolo aziendale sia l'atto di impegno a costituirsi, sia il conferimento del mandato, sottoscritto da tutti i partner, per implementare la sezione "Legami Associativi" del fascicolo.

In caso di Partenariati con personalità giuridica, gli organi rappresentativi devono provvedere alla costituzione /aggiornamento/validazione di un proprio fascicolo aziendale.

Art 21 Requisiti di ammissibilità per il Piano degli Interventi

L'ammissibilità del P. d I. è subordinata al rispetto dei seguenti requisiti:

- ambito territoriale limitato alle Aree Pilota i cui Accordi di Programma Quadro (APQ) sono stati sottoscritti dai relativi Capofila con i soggetti nazionali e regionali coinvolti Alta Irpinia e Vallo di Diano;
- coinvolgimento di almeno due partner di cui uno pubblico e uno privato ai sensi della lettera i) paragrafo 1 art. 35 del Reg (UE) 1305/13 per gli investimenti;
- spesa complessiva entro i limiti indicati nell'APQ sottoscritto a livello nazionale ed indicata nell'art 5 delle presenti Disposizioni attuative;
- conseguimento del punteggio minimo di 40 (QUARANTA) in fase di pre-istruttoria (1.a FASE vedi art.24).

In caso di esito negativo della verifica sui requisiti di ammissibilità, il P. d .I. è considerato respinto.

Art. 22 Requisiti di ammissibilità per i Partner diretti

Ciascun ***partner pubblico o privato,*** incluso il capofila, rispetterà i requisiti di ammissibilità di seguito descritti:

- aver sottoscritto l'impegno a costituirsi in ATS o altra forma giuridica associativa/societaria;
- in caso di ampliamento della composizione dell'ATS, già definita nell'Azione A, essere stato selezionato in base a manifestazione di interesse promossa dal capofila;
- proporre investimenti, sia in termini di spesa che di azioni programmate, riscontrabili nel P.dI.;
- non aver beneficiato di altri aiuti pubblici provenienti da normative comunitarie, nazionali, o regionali (assenza di doppio finanziamento) per le medesime attività richieste a finanziamento nel P.dI;
- essere in possesso, in base a un legittimo titolo, dei beni sui quali intende realizzare l'investimento;
- rispettare i requisiti di accesso previsti dalla tipologia di intervento di riferimento (aliquote di contributo, importo massimo della spesa ammissibile, criteri di ammissibilità).

CAPO VI – PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 23 Criteri di selezione

L'ammissibilità a contributo è subordinata ad una valutazione effettuata sulla base di 12 criteri di selezione. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 così distinto:

- 70 (settanta) in base ai criteri di selezione dal n. 1 al n. 11 riferiti alla valutazione del Piano degli Interventi in istruttoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 30 (trenta) in base al criterio di selezione n. 12 riservato alla valutazione dei progetti di investimento presentati dai partner diretti.

Di seguito sono descritti i criteri e le relative declaratorie.

1. Coerenza interna della strategia di attuazione	La valutazione è svolta sulla base di dati e informazioni fornite sia nella strategia elaborata nell'Azione A che nel Piano degli Interventi (Azione B). Si ritiene: **alta** se almeno il 60 % dei partecipanti diretti (ossia i partner che fanno investimenti) ha proposto progetti (detti anche linee di intervento) coerenti con le finalità e gli obiettivi perseguiti dalla Strategia di sviluppo; **media** se almeno il 50 % dei partner ha proposto progetti coerenti con le finalità e gli obiettivi perseguiti dalla Strategia di sviluppo; **sufficiente** se almeno il 45% dei partner ha proposto progetti coerenti con le finalità e gli obiettivi perseguiti dalla Strategia di sviluppo	12 6 2
2. Sostenibilità produttiva	Il punteggio si attribuisce se il Piano degli Interventi introduce innovazioni tecnologiche per migliorare la produzione di beni e la fornitura di servizi. Per la produzione di beni la valutazione si basa sull'acquisizione di documenti tecnici o scientifici che descrivono: a. metodi di produzione tecnologici finalizzati a migliorare l'efficienza; b. metodi di produzione finalizzati alla tutela e valorizzazione di prodotti di qualità; c. procedure di controllo e di certificazione oppure, in caso di servizi la valutazione si basa: a) nel garantire maggiore sicurezza (incolumità pubblica per beni e persone), es. antincendio e dissesto idrogeologico etc..; b) nell'erogazione di servizi ecosistemici (riferimento al MEA-MILLENNIUM ECOSYSTEM ASSESSMENT) I punteggi vanno sommati fino ad un massimo di 6	2 2 2 3 3
3. Sostenibilità ambientale	Gli investimenti previsti nel Piano degli Interventi sono tali da determinare una riduzione degli impatti sull'ambiente (acqua; suolo; aria; risparmio energetico per produzione di E.E /E.TH da F.E.R.) a. 1 elemento migliorato b. 2 elementi migliorati c. 3 elementi migliorati d. 4 elementi migliorati e. da 5 in poi	1 2 3 4 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Il punteggio è assegnato previa acquisizione di documenti tecnici o scientifici. In particolare, attraverso l'acquisizione dei seguenti documenti giustificativi: ***A. <u>VALUTAZIONE INVESTIMENTI PUBBLICI</u>*** Presentazione di **schede tecniche descrittive** degli elementi ambientali che si intendono migliorare in coerenza con le prescrizioni previste dai **"Criteri Ambientali Minimi" (CAM)**, di cui all'art. 34 del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale"), modificato dal D.lgs 56/2017. (https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi). Le schede descrittive dovranno essere corredate da dichiarazione di impegno sottoscritta da ciascun soggetto proponente investimenti ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. ***B. <u>VALUTAZIONE INVESTIMENTI PRIVATI:</u>*** Acquisizione di schede tecniche descrittive delle prestazioni ambientali degli impianti e/o delle attrezzature oggetto del programma di investimenti, rilasciate dalle imprese proponenti gli investimenti nell'ambito del PdI . Le schede descrittive dovranno essere corredate da dichiarazione di impegno sottoscritta dal soggetto proponente il PdI ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.	
4. Sostenibilità economica	Il punteggio si calcola in funzione del rapporto fra il costo complessivo del Piano degli Interventi e la superficie convenzionale (sup. conv.) **(1)**: (costo Piano degli Interventi/sup. conv.) < 10.000 € ≥ € 10.000 (costo Piano degli Interventi sup. conv.) < 15.000 € ≥€ 15.000 (costo Piano degli Interventi sup. conv.) < 25.000 € ≥€ 25.000 (costo Piano degli Interventi sup. conv.) < 35.000 € >superiore a 35.000 € (1) La superficie convenzionale va misurata in ettari (Ha), facendo riferimento alla seguente equivalenza: **1 Ha sup. conv. = 1 Ha SAU totale = 1 UBA = 10 Ha Superficie forestale** in cui i valori di SAU/UBA/superficie forestale vanno calcolati facendo riferimento a quanto risulta dai fascicoli aziendali (in caso di filiere,	6 4 2 1 0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	prendere in considerazione anche i dati da fascicoli di partner indiretti se in presenza di accordi/contratti stipulati per forniture)	
5. Incidenza degli investimenti	Il criterio valuta l'incidenza dei costi attraverso il rapporto tra il valore degli investimenti materiali (lavori/servizi/forniture) (VIM) e il valore complessivo del Piano degli Interventi (VPdI) prendendo a riferimento la spesa ammissibile. La scala di incidenza è la seguente: • Incidenza > 60% • Incidenza: ≤ 60% fino a 40% • Incidenza: < 40% In caso di valore decimale, si procede ad approssimare all'intero più vicino	 6 3 0
6.Numero di tipologie di intervento	- tipologie di intervento attivate fino a 2 - tipologie di intervento attivate da 3 a 5 - tipologie di intervento attivate > 5	1 2 3
7. Livello di integrazione multisettoriale	La valutazione va riferita al livello di integrazione tra i settori di intervento con riferimento ai quali si articolano le linee di intervento previste nel Piano degli Interventi. I settori di riferimento sono i seguenti: a. sviluppo di produzioni locali b. trasformazione delle produzioni c. vendita diretta di prodotti agricoli/zootecnici/forestali e mercati locali d. settore forestale e del legno e. settore dei servizi ambientali f. settore dei servizi educativi, didattici, turistici e culturali g. agriturismo h. altre forme di ricettività e ristorazione, servizi turistici, servizi sociali	2 punti in caso di coinvolgimento di due settori Per ogni settore in più si attribuisce un ulteriore punto fino ad un massimo di 6
8. Estensione della superficie interessata dal Piano degli Interventi. Proposto	Il punteggio si attribuisce in funzione della superficie interessata dal Piano degli Interventi. facendo una distinzione tra superficie di aziende agricole/zootecniche e forestali	*Aziende agricole/zootecniche*: 1 punto ogni 5 Ha - max 7 punti oppure *Aziende forestali:* 1 punto ogni 10 Ha - max 7
9.Numero di imprese agricole/ /agroalimentari/forestali	Il punteggio è attribuito in funzione del numero di aziende agro-forestali/agroalimentari coinvolte nel Piano degli Interventi, tenendo conto nel calcolo anche di partner indiretti se in presenza di accordi che partecipano alla realizzazione del Piano di Interventi: a. da 3 a 4	 2 4 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

	b. da 5 a 7 c. pari o superiore ad 8	
10. Presenza di partner in possesso di certificazioni	*Il punteggio è attribuito al PdI nel caso in cui viene evidenziato che almeno un partner diretto sia in possesso, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di una certificazione volontaria DOP, IGP, DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP), DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona), IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP), di marchio geografico collettivo, biologico, Norme UNI ISO, rilasciata da Ente di accreditamento riconosciuto, certificazione forestale, Albo professionale delle aziende forestali, P.A.T. (Prodotti Agricoli Tradizionali) o D.E.C.O. (Denominazione Comune d'Origine).* Il requisito è accertato attraverso l'acquisizione del documento giustificativo	2 punti per ciascun partner diretto max 4 punti
11. Qualificazione del coordinatore	La qualificazione del coordinatore è valutata in riferimento ai seguenti **elementi:** titolo di studio, possesso di certificazione professionale, esperienza ***Primo elemento: Titolo di studio*** - diploma di laurea magistrale - diploma di laurea triennale ***Secondo: Certificazione professionale*** (titoli rilasciati da Istituti e/o Enti accreditati per la certificazione delle competenze dei Project Manager): - in caso di non dipendente pubblico, se in possesso di "Certificazione professionale" in project management oppure - in caso di dipendente pubblico, se in possesso di "certificazione di base" ***Terzo elemento: Esperienza in termini di pertinenza e di durata per la gestione di progetti finanziati con risorse europee.*** Con il termine pertinente si fa riferimento ad esperienza pregressa acquisita in ambiti professionali analoghi al Piano degli Interventi presentato: - esperienza pertinente	5 1 2,5 1 punto/anno lavorativo: max 3

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- esperienza non pertinente in quanto svolta in ambiti professionali diversi dal PdI presentato - nessuna esperienza L'attribuzione del punteggio è subordinata alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei titoli dichiarati. Nell'ambito di ciascun **elemento** va individuato un unico punteggio effettuando una scelta tra le possibili opzioni. Pertanto, non sono cumulabili punteggi nell'ambito di ciascun elemento oggetto di valutazione. Invece, i punteggi ottenuti dalla valutazione dei **tre elementi** (titolo di studio + certificazione professionale + esperienza), sono cumulabili fino ad un massimo di 8.	0,5 punto/anno lavorativo: max 1 0
12. Valutazione delle linee di intervento presentate dai partner diretti	Ciascun progetto di investimento, ossia linea di intervento del Piano degli Interventi, è oggetto di istruttoria sulla base dei criteri di selezione della tipologia di intervento del PSR corrispondente (vedi art 6.3 delle Disposizioni attuative) e dovrà ottenere il punteggio minimo in essa previsto. L'insieme di tali punteggi sarà utilizzato per determinare il valore medio ponderale, ottenuto con la seguente formula: $$\frac{\sum_{i=1}^{n} X_i P_i}{\sum_{i=1}^{n} X_i} = \frac{X_1P_1 + X_2P_2 + \cdots + X_nP_n}{X_1 + X_2 + \cdots + X_n}$$ X = valore investimento di ciascuna linea di intervento P = punteggio Il valore finale sarà riparametrato rispetto ad una delle fasce di seguito indicate: - fino a 55 - da 56 a 60 - da 61 a 65 - da 66 a 70 - da 71 a 75 - da 76 a 80 - da 81 a 85 - da 86 a 90 - a 91 a100	10 12,5 15 17,5 20 22,5 25 27,5 30

fonte: http://burc.regione.campania.it

	NB: nei casi in cui la media dei punteggi dia un valore decimale, si procede ad approssimare all'intero più vicino	

Art. 24 – Presentazione della Domanda di sostegno

1° FASE - La Pre-istruttoria del Piano degli Interventi

Ciascun Piano degli Interventi è oggetto di valutazione da parte dell'ufficio regionale provinciale competente per territorio che, pertanto, effettua una pre-istruttoria – extrasistema informatico - del Piano degli Interventi in riferimento sia al possesso di requisiti di ammissibilità – art. 18 -19 -20 -21 - sia alla valutazione attraverso i criteri di selezione dal n. 1 al numero 11 descritti nell'art 23.

In questa prima fase, quindi, il capofila trasmetterà, a mezzo pec, all'ufficio regionale la seguente documentazione:

a. impegno a costituirsi in ATS sottoscritto da tutti i partner oppure atto notarile di costituzione o copia autenticata dell'atto costitutivo, nel caso di partenariato già costituito, nel quale si evidenzi il mandato di rappresentanza al Capofila;
b. in caso di partner pubblici, copia della deliberazione o atto equivalente di autorizzazione a far parte dell'accordo di cooperazione e ad assumere i relativi impegni;
c. Piano degli Interventi (P.d.I) compilato in ogni sua parte (All.2);
d. Piano dei Fabbisogni (All.4)
e. Piano finanziario (All. 5)
f. dichiarazione resa da ogni componente dell'accordo di cooperazione che prevede di realizzare degli interventi, di avere o non avere ricevuto incentivi a titolo di "de minimis" negli ultimi tre esercizi finanziari, come da modello (All.6);
g. Dichiarazione di Affidabilità del richiedente (All. 7)
h. Dichiarazione sulla conoscenza degli obblighi contenuti nelle Disposizioni Attuative Generali del PSR 2014-2020 nonché del contenuto delle presenti disposizioni specifiche della tipologia di intervento 16.7.1 nonché delle Disposizioni Generali attuative del PSR Campania 2014-2020 (All. 8);
i. Dichiarazione controfattuale (solo in caso di grandi imprese) (All.9);
j. Dichiarazione controfattuale (solo Enti Pubblici) (All.9 bis);
k. Dichiarazione antimafia (All.10);
l. Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (All.11);
m. Dichiarazione di impegno a costituirsi e mandato di rappresentanza (solo nel caso di forma associativa non ancora costituita) (All.12);
n. regolamento interno su funzioni e ruoli, in caso di associazione già formata;
o. eventuale accordo di conferimento in caso di filiere produttive;
p. lettera di adesione di eventuali partner indiretti;
q. cartografia con indicazione della superficie;
r. documentazione tecnico scientifica utile per l'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione 2 - 3;
s. certificazione volontaria (DOP, IGP, marchio geografico collettivo, biologico, Norme UNI ISO, rilasciata da Ente di accreditamento riconosciuto) da parte di imprese agricole/forestali laddove in possesso per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione n. 10;
t. curriculum del Coordinatore e relativi titoli per l'attribuzione del punteggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativo al criterio di selezione 11.

Qualora nel partenariato siano presenti Società o cooperative di produttori/trasformatori, andranno presentati seguenti documenti:

- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva la partecipazione al partenariato e autorizza il Capofila;
- copia dello statuto ed Atto costitutivo.

Di seguito si riportano gli uffici cui inviare via pec la documentazione sopra indicata

Soggetto Attuatore	Indirizzi e recapiti
UOD 50 07 22 "Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa"	**Indirizzo**: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino **Telefono**: 0825 765675 **PEC:** uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

2 ª FASE - Elaborazione dei progetti di investimento dei partner diretti

Il soggetto Attuatore comunica gli esiti della valutazione a conclusione della prima fase: il P.d.I. è ritenuto idoneo se raggiunge il punteggio minimo di 40 su 70 disponibili. Successivamente, a far data dall'avvenuta comunicazione i partner diretti disporranno **di 60 giorni naturali e consecutivi** per elaborare nel dettaglio i progetti di investimento nel rispetto delle disposizioni dettate dai corrispondenti bandi del PSR vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Infine, nei 10 giorni successivi, il partenariato procederà alla presentazione delle domande di sostegno avvalendosi della procedura informatica disponibile sulla piattaforma SIAN e descritta più dettagliatamente nel successivo paragrafo "Il procedimento informatico".

Le domande individuali dei partner vanno rilasciate sul SIAN indirizzandole al Soggetto Attuatore competente per territorio come da tabella sopra indicata.

Sono irricevibili le Domande di Sostegno rilasciate sul portale SIAN oltre i termini stabiliti. Tutte le istanze e le comunicazioni successive, incluse le Domande di Pagamento, sono indirizzate alla medesima UOD che ha in carico le Domande di Sostegno.

3.ª FASE - Procedimento informatico

1. Al fine di accedere ai contributi dell'Azione B della T.I. 16.7.1. i componenti del partenariato presenteranno le domande di sostegno sulla piattaforma del SIAN utilizzando la modalità operativa definita con il termine di **"Progetto Collettivo".** In particolare:
   - il Capofila attivando la funzione "Progetto Collettivo" genera un identificativo di Progetto (Codice del Progetto Collettivo) che comunicherà a tutti i partner in modo tale che ciascuna domanda si ritrovi associata agli altri componenti del Progetto Collettivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ciascun partner, compreso il soggetto Capofila, compila e "rilascia" (con questo termine si intende l'apposizione della firma digitale) la propria domanda di sostegno corredata della documentazione tecnico/amministrativa necessaria per l'istruttoria
- ciascun partner diretto presenterà domanda di sostegno individuale relativa ad una linea di intervento scelta tra quelle definite nella tabella dell'art. 6.3;
- l'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione delle domande, effettua la stampa del modello contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte di ciascun richiedente – procede al "rilascio" delle domande di sostegno da parte di tutti i partner;
- il capofila, infine, completa la procedura e la conclude, "rilasciando" la domanda di sostegno del "Progetto Collettivo" ossia del Piano degli Interventi.

2. La sottoscrizione della domanda da parte di ciascun richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP, secondo le modalità stabilite da AgEA e disponibili sul seguente sito:
   http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html
3. La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN, trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedete.

Documentazione da allegare

La piattaforma del SIAN andrà implementata di atti e documenti utili al corretto svolgimento delle successive verifiche da parte degli uffici regionali. Pertanto, sarà cura di ciascun componete del partenariato inserire sulla piattaforma, quanto di seguito indicato:

per il Capofila:

- I documenti elencati nel paragrafo 1° FASE;
- eventuale dichiarazione antimafia se soggetto sottoposto alla verifica antimafia di cui all'art 85 del d.lgs 159/11 (All.10);

per i Partner diretti:

andrà allegata la documentazione prescritta nella tipologia di intervento di riferimento vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Soggetti abilitati alla procedura di accesso

Le domande di sostegno saranno presentate avvalendosi della piattaforma SIAN per il tramite:

- di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AgEA, previo conferimento di un mandato;
- di un libero professionista, munito di opportuna delega da parte del richiedente ed accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD di riferimento come riportato nelle Disposizioni Generali;
- in proprio, come utente qualificato.

Art. 25 Istruttoria e Verifiche da parte del Soggetto Attuatore

25.1 Verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità e del raggiungimento del punteggio minimo del P.d.I.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il primo step dell'istruttoria tecnico-amministrativa di ciascun Piano degli Interventi, svolta **in extra-sistema**, è finalizzata ad accertare:

a) la completezza e pertinenza della documentazione nonché il rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui agli artt. 18 - 22;
b) la coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità della strategia e agli obiettivi che si intendono perseguire;
c) l'idoneità del Piano degli Interventi attraverso la valutazione effettuata sulla base dei criteri di selezione dal n. 1 al numero 11;
d) che i costi degli interventi previsti per l'attuazione delle operazioni siano:
   - imputabili alle operazioni e agli interventi proposti;
   - pertinenti rispetto alle operazioni e agli interventi previsti;
   - congrui e ragionevoli rispetto alle caratteristiche e alla dimensione dell'operazione

Il primo step istruttorio si conclude con la comunicazione al Capofila dell'esito della pre-istruttoria del PdI.

25.2. Istruttoria informatizzata delle domande di sostegno

Il secondo step dell'istruttoria ha avvio successivamente al caricamento sulla piattaforma SIAN (dopo 70 gg dall' avvenuta comunicazione di idoneità del PdI) delle domande di sostegno presentate dai partner diretti, per gli investimenti a farsi, e dal Capofila per il progetto di gestione della cooperazione.
Al fine di poter considerare ammissibile a contributo una domanda di sostegno presentata da partner diretto è richiesto:

- il raggiungimento del punteggio minimo indicato nel bando di riferimento della tipologia di intervento prescelta, al di sotto del quale le stesse non saranno ammesse a finanziamento (I criteri di selezione indicati in ciascun bando di riferimento sono consultabili ai link indicati nell'All.1.

25.3. Attribuzione del punteggio complessivo

Il terzo step dell'attività di istruttoria, attiene all'attribuzione del punteggio complessivo ottenuto dalla sommatoria dei 12 criteri di selezione.
Al fine di poter essere ammessi a contributo è necessario che sia stato raggiuto un punteggio minimo complessivo di 50 (cinquanta) di cui:

- 40 (quaranta) ottenuti dalla valutazione del Piano degli Interventi in relazione ai criteri di selezione dal n. 1 al n. 11;
- 10 (dieci) ottenuti dalla valutazione del criterio di selezione n. 12 riservato ai progetti di investimento presentati dai partner diretti.

Gli esiti della valutazione concorrono a formare una graduatoria unica regionale in ordine decrescente e approvata dall'Autorità di Gestione.

Il partenariato, entro la data di sottoscrizione della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.) dovrà presentare al soggetto attuatore a mezzo pec:

- l'atto costitutivo in ATS o altra forma se non già reso con la presentazione della domanda di sostegno;
- il regolamento di funzionamento del partenariato se non già presentato con la domanda di sostegno.

25.4 Emissione dei provvedimenti di concessione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciascun Provvedimento di concessione emesso in favore dei partner diretti dovrà indicare:

- il numero identificativo della Domanda di Sostegno (barcode) attribuito dal SIAN;
- il Codice Unico di Progetto (CUP);
- il nominativo del Beneficiario e la ragione sociale;
- il codice fiscale o P.IVA;
- la spesa ammessa a finanziamento;
- il contributo concesso;
- le date limite per l'avvio e la conclusione degli interventi.

CAPO VII –PAGAMENTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Art. 26 Modalità di rendicontazione delle spese

1. Le modalità di rendicontazione delle spese da parte dei partner diretti che realizzano investimenti seguono le regole delle Disposizioni Generali del PSR 2014-2020 e, laddove ulteriormente dettagliate, anche le modalità descritte nei bandi di riferimento delle tipologie di intervento prescelte.

2. Le spese relative, invece, alla gestione e al coordinamento della cooperazione di cui al all'art.11, e definite nella domanda individuale presentata dal capofila, vanno rendicontate dallo stesso attraverso la presentazione di puntuali acconti nel rispetto delle modalità descritte nel "Vademecum per la rendicontazione delle spese", All. 3.

3. Ai sensi dell'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 809/2014, nel caso si verifichi uno scostamento superiore al 10% fra importo richiesto ed importo effettivamente riconosciuto, si applica una decurtazione dell'importo ammesso a liquidazione eguale alla differenza tra quanto richiesto nella domanda di pagamento e quanto effettivamente riconosciuto a seguito della istruttoria della domanda di pagamento.

Art. 27 Erogazione dell'anticipazione

1. Le domande di pagamento vanno presentate per via telematica tramite i CAA, professionisti abilitati o in proprio se utente abilitato.

2. Non è prevista l'erogazione di anticipazione per le spese di gestione e coordinamento destinate al soggetto capofila in quanto, ai sensi dell'art 45 paragrafo 4 del Reg UE 1305/13, possono essere richieste esclusivamente nell'ambito delle operazioni che prevedono la realizzazione di investimenti sia da parte di soggetti pubblici che privati.

3. Per i beneficiari pubblici delle specifiche linee di intervento il contributo concesso sarà rideterminato a seguito dell'espletamento delle eventuali procedure di gara e delle verifiche effettuate dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti.

4. I partner che effettuano investimenti potranno richiedere l'erogazione di una sola anticipazione di importo pari al 50% del contributo pubblico spettante riferito alla voce totale dei costi relativi alla realizzazione del progetto di cui al Quadro economico di riepilogo, a fronte di presentazione di adeguata garanzia (bancaria o equivalente), nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63, par. 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per "adeguata garanzia", nel caso di partner privati, si intende una garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, emessa da soggetti autorizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di partner pubblici, è sufficiente fornire una dichiarazione a garanzia, sottoscritta da una pubblica autorità, con la quale la stessa si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia in caso di inadempienze.

In tutti i casi, la garanzia va emessa in favore dell'OP AgEA e deve corrispondere al 100% dell'importo anticipato.

4. La garanzia fideiussoria è svincolata soltanto a seguito dell'accertamento delle spese effettivamente sostenute e della regolare esecuzione degli interventi previsti, se dette spese risultano superiori all'anticipo erogato.

5. Nel caso in cui l'intervento si concluda con una spesa complessiva per beni durevoli inferiore all'importo approvato, laddove non ricorrono gli estremi per la revoca del contributo, si procede al recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Inoltre, nel caso in cui l'intervento si concluda con una spesa complessiva per beni durevoli inferiore rispetto all'importo dell'anticipo erogato, si procede a recuperare gli importi erogati in eccesso, maggiorati degli interessi maturati.

Art.28 Erogazione di acconti - S.A.L.- Saldo

1. Per il progetto individuale presentato dal Capofila si farà riferimento al Vademecum della rendicontazione delle spese della t.i.16.7.1 (ALl.3).
2. In caso di partner diretti che fanno investimenti gli stessi seguiranno le indicazioni fornite nei bandi delle t.i. prescelte e dalle Disposizioni Generali del PSR indicate ai paragrafi 15.3.1 e 15.3.2.

In linea generale, l'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo totale concesso/rimodulato.

Per quanto riguarda la domanda di Pagamento per **Saldo**, la stessa va presentata entro il termine previsto dal provvedimento individuale di concessione/proroga e a conclusione dell'operazione, **intendendo con essa la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato, sia essa attinente ai lavori, che ai servizi, che alle forniture.**

La presentazione oltre i termini indicati, comporta l'applicazione di sanzioni comunque stabilite nel vigente documento regionale in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

CAPO VIII – DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Art. 29 Avvio e conclusione

L'avvio dei P.dI. coincide con l'avvio delle operazioni finanziate e ammesse a contributo nell'ambito di ciascun P.dI. e di esso facenti parte.

Le operazioni finanziate con i progetti individuali vengono avviate entro 2 mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva unica regionale.

Il termine di conclusione, per ciascun progetto individuale che prevede interventi strutturali ed opere edilizie, è fissato in 24 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione (D.I.C.A) e in 12 mesi in caso di acquisto di macchinari e di attrezzature.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art 30 Proroghe

Le proroghe sono provvedimenti eccezionali e possono essere concesse solamente in presenza di motivazioni oggettive, non imputabili alla volontà del beneficiario e per cause non prevedibili usando l'ordinaria diligenza. Esse possono riguardare sia l'inizio che la fine delle operazioni.

1. L'eventuale proroga sarà, quindi, richiesta al Soggetto attuatore esclusivamente in caso di:
    a) motivi di forza maggiore e circostanze eccezionali, come definite dall'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
    b) motivi imprevisti o imprevedibili, non imputabili a negligenze del richiedente, purché adeguatamente documentati
2. Il capofila, oppure i partner, allegano alla richiesta di proroga, da inoltrare, via pec, la seguente documentazione:
    a) una dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi per le quali è richiesta la proroga e sulle azioni che saranno intraprese per ridurre al minimo i tempi di realizzazione degli investimenti o delle attività;
    b) la documentazione attestante i motivi che hanno determinato la richiesta di proroga;
    c) le appendici alle garanzie che comprovano la modifica dei termini di scadenza delle stesse in coerenza con la proroga richiesta;
    d) una dichiarazione del capofila, in caso di uno dei partner, di essere a conoscenza della richiesta e attestante che la proroga richiesta comporti o meno una modifica dei termini fissati per la conclusione del P.D.I..
3. La richiesta di proroga va inoltrata entro la data di scadenza del termine di conclusione. Successivamente, il Soggetto Attuatore istruisce la richiesta e concede la proroga, dopo attenta valutazione, tenendo conto, tra l'altro, dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato del PSR.

Art. 31. Modifiche progettuali

31.1. Beneficiari privati

Le varianti degli interventi finanziati a partner diretti privati, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati, riconducibili a:

- condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza;
- cause di forza maggiore;
- opportunità di natura tecnica.

Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti, in particolare: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate, cambio di fornitore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Domanda di variante, rilasciata attraverso il SIAN e corredata della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, viene presentata dal Beneficiario al Soggetto Attuatore competente, il quale ne effettua l'istruttoria, pronunciandosi sull'eventuale ammissibilità.

Possono essere autorizzate varianti ai progetti a condizione che le modifiche proposte:

- non contrastino con le finalità generali del PSR e con le prescrizioni normative applicabili, comprese le Disposizioni Generali e il presente bando;
- non modifichino gli obiettivi originariamente prefissati nel Piano di Investimento approvato dal soggetto attuatore;
- rispettino le caratteristiche tecniche degli interventi, le condizioni e i limiti indicati nei bandi corrispondenti alle linee di intervento;
- non determinino il venire meno dei requisiti di ammissibilità dei soggetti che aderiscono all'accordo;
- la riduzione del punteggio assegnato non scenda al di sotto della soglia minima prevista per l'ammissibilità a finanziamento;
- non comporti l'utilizzo delle economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto originario
- non comporti, fatte salve le cause di forza maggiore, una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di provvedimento di concessione.

Le modifiche da apportare ad un progetto individuale del P.dI. necessitano di un assenso da parte del capofila e del coordinatore del Pd I che dovranno valutare la fattibilità della proposta di modifica.

In ogni caso, non sono considerate varianti le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative contenute in una limitata percentuale di spesa, come definita dai singoli bandi ovvero da specifiche disposizioni attuative, e che:

- introducano variazioni migliorative rispetto a quanto preventivato in termini di sostenibilità ambientale, efficienza energetica, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ferme restando le altre caratteristiche tecniche e funzionali delle opere e dei beni previsti nel progetto;
- non comportino la necessità di acquisire nuovi pareri, autorizzazioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati;
- siano autorizzate dalla Direzione Lavori;
- non modifichino in aumento gli importi associati ai singoli sotto-interventi previsti nel quadro economico approvato e presente sul SIAN;
- garantiscano comunque il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, degli impegni ed altri obblighi;
- non alterino le finalità e il punteggio del progetto originario.

Inoltre, il cambio fornitore/prestatore d'opera non è considerato variante qualora:

- sussista una palese identificazione del bene oggetto di fornitura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il bene oggetto di fornitura / servizio corrisponda per caratteristiche tecniche e qualitative a quello originariamente identificato nel preventivo presentato a corredo della Domanda di Sostegno ed ammesso in sede di istruttoria;
- garantisca comunque il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, degli impegni ed altri obblighi;
- non alteri le finalità e il punteggio del progetto originario;
- non comporti aumento di spesa.

Per entrambe le fattispecie (modifiche di dettaglio e cambio fornitore) il beneficiario dovrà inviare via PEC preventiva comunicazione alla competente UOD (al più tardi in fase di presentazione della domanda di saldo), allegando i nuovi preventivi di spesa, conformi e confrontabili con quelli originari, la documentazione tecnico – economica eventualmente prevista e la relazione tecnica giustificativa redatta dal tecnico progettista, la quale attesti la congruità delle offerte, il rispetto dei requisiti richiesti e specifichi le motivazioni poste a base della modifica. Alla relazione dovrà essere allegato il nuovo quadro economico e, se del caso, l'autorizzazione del Direttore dei lavori. Se previsto dalla normativa, inoltre, resta in capo al beneficiario/direttore dei lavori, l'obbligo di comunicare le variazioni agli altri Enti competenti.
Qualora all'esito delle verifiche, anche effettuate in fase di saldo, risulti che non è rispettato anche uno solo dei requisiti indicati, la modifica non sarà approvata e la relativa spesa non sarà ammissibile. In caso di mancato riscontro delle predette condizioni, qualora la modifica sia comunque realizzata, sarà di applicazione quanto previsto nei casi di variante non preventivamente approvata, inclusa l'applicazione delle eventuali riduzioni/esclusioni/ revoche previste in caso di mancata richiesta di variante e/o di parziale realizzazione delle operazioni.
In ogni caso, sia per le varianti che per i cambi fornitori e per le modifiche di dettaglio, per tutti i bandi pubblicati a partire dal 16 ottobre 2020, è obbligatorio utilizzare l'applicativo on line per la richiesta dei preventivi.

- http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf
- http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestionepreventivi.pdf

31.2. Beneficiari pubblici

Gli interventi realizzati di partner diretti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, possono essere oggetto di modifiche successivamente alla DICA per fatti eccezionali e non prevedibili oppure alla stipula del contratto ed, in tal caso, esclusivamente qualora ricorrano le circostanze espressamente individuate dall'art. 106 del D. Lgs.n. 50/2016.

Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere lo stanziamento fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Restano a carico del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente approvate dal Soggetto Attuatore, che acquisisce la documentazione tecnica unitamente al quadro di raffronto economico e, laddove necessario, pareri, nulla osta, autorizzazioni, concessioni ulteriori ed eventuale atto di sottomissione sottoscritto dalla ditta esecutrice.

Non sono ammissibili varianti in corso d'opera che, fatte salve le cause di forza maggiore:

- comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto alla spesa ammessa in sede di Provvedimento di concessione / rimodulazione;
- modifichino radicalmente le caratteristiche del progetto;
- alterino il punteggio attribuito in fase di istruttoria.

Le varianti in corso d'opera non sono autorizzate nei casi in cui determinino una modifica della funzionalità e/o della finalità dell'iniziativa progettuale, nonché degli obiettivi e/o delle condizioni di ammissibilità della tipologia di intervento e/o del punteggio attribuito alla Domanda in fase di valutazione.

Analoghe disposizioni si applicano alle eventuali varianti progettuali presentate dal beneficiario dopo la sottoscrizione del Provvedimento di concessione e prima dell'espletamento delle procedure di gara.

Le varianti in corso d'opera non richieste e, pertanto, non preventivamente approvate, qualora siano comunque realizzate, comportano l'applicazione di riduzioni / esclusioni (nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni), fermo restando che l'approvazione della variante e l'ammissibilità della relativa spesa restano subordinate al rispetto dei requisiti indicati nei capoversi precedenti.

Inoltre, qualora la variante non preventivamente autorizzata comporti il verificarsi di una delle predette condizioni di non ammissibilità delle varianti, si procederà alla revoca parziale o totale del contributo concesso, nonché all'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Le proposte di modifica vanno presentate da ciascun beneficiario sulla piattaforma SIAN corredate da una dettagliata relazione tecnica a firma del RUP e della Direzione Lavori in cui:

- è delineato lo stato dell'arte del progetto alla data di richiesta della variante sia dal punto di vista tecnico che dell'avanzamento di spesa;
- è specificata la natura delle variazioni richieste e gli effetti delle stesse sul complesso del progetto ed in caso di investimenti edili, il quadro di raffronto dei costi;
- per opere edili e impianti, progetto di variante con allegato eventuale computo metrico estimativo di variante con l'eventuale analisi dei prezzi.

Successivamente il Soggetto attuatore effettua l'istruttoria della proposta di modifica (variante) e valuta i seguenti elementi:

a) la pertinenza della variante proposta;
b) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del P.dI;
c) il mantenimento del punteggio assegnato al progetto individuale in sede di selezione, o, in caso di riduzione degli stessi, il mantenimento del punteggio minimo previsto

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) il rispetto degli obblighi, degli impegni e dei risultati previsti e derivanti dalla realizzazione del P.d.I.;
e) il rispetto della conformità ai principi e alle finalità del PSR, al regolamento di attuazione e al presente bando;
f) l'immutabilità del contributo concesso (eventuali maggiori spese dovute alle varianti sono totalmente a carico del richiedente);
g) la riduzione della spesa non superiore al 40% del valore ammesso in sede di D.I.C.A

A conclusione dell'istruttoria, l'ufficio istruttore adotta il provvedimento di autorizzazione o di diniego della variante.

L'esecuzione di varianti non autorizzate comporta la non ammissibilità a finanziamento degli importi riguardanti la variante nonché l'applicazione di riduzioni/esclusioni nella misura stabilita nel vigente documento contenente le Disposizioni regionali in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni.

Qualora la variante approvata dal Soggetto Attuatore comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo originario resta a totale carico del beneficiario, e costituisce parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate, anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Le economie derivanti dalle varianti non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuove operazioni o di interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.

Non sono ammesse varianti in sanatoria.

Art. 32 Sostituzioni di partner prima dei provvedimenti di concessione

1 Nel caso in cui, **dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, e comunque prima dell'emissione dei provvedimenti di concessione,** uno o più partner rinuncino a dare esecuzione agli investimenti di propria competenza, il capofila può sostituire il partner con un soggetto che garantisca la continuità del progetto individuando nuove adesioni tra quelle già selezionate con la pregressa manifestazione di interesse oppure adottarne una ulteriore. Analogamente si può procedere in caso di decesso.
2. La valutazione da parte del soggetto attuatore si baserà sull'accertare:
   A. **che il nuovo soggetto** soddisfi:
      - i requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
      - i requisiti di ammissibilità e la sussistenza del punteggio minimo di cui al criterio di selezione n. 12;
      - l' impegno a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner precedente.
   B. **che il Piano degli Interventi, a seguito della/e sostituzione/i**:
      - rispetti le finalità della Strategia,
      - presenti un numero di partner al di sopra del 50 % complessivi e con almeno 1 soggetto pubblico ed 1 privato,
      - mantenga il valore dell'investimento almeno pari al 60% del valore del P.d.I. ammesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

a contributo.

Il contributo sarà erogato in favore dei restanti partner esclusivamente se siano stati soddisfatti i requisiti di cui al punto B. Pertanto, in caso contrario, si incorrerà nella decadenza in toto del P.d.I.

Art. 33 Modifica della composizione del partenariato post concessione del contributo

1. Durante l'attuazione degli investimenti, qualora sorgessero impedimenti tali da non permettere ad uno o più partner di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni, il capofila può procedere alla sostituzione utilizzando le modalità indicate all'articolo 32 e modificare, di conseguenza, la composizione del partenariato.
2. Le cause possono riguardare:
    - Il decesso del beneficiario;
    - l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario (comprovato dalla presentazione di una copia della certificazione medica; eventuale denuncia di infortunio);
    - le calamità naturali che coinvolgano i soggetti partner del progetto: comprovato dalla presentazione di una copia del provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o in alternativa il certificato rilasciato da autorità pubbliche;
    - la provata distruzione fortuita degli eventuali fabbricati interessati al progetto: comprovato dalla presentazione di una copia della denuncia alle Forze dell'ordine.
    - un'epizoozia che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte delle colture del beneficiario;
    - l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

    e possono comportare:
    a. la sostituzione del capofila;
    b. la modifica della composizione del partenariato per rinuncia di un partner, per subentro oppure per cessione di azienda. In tal caso è possibile procedere individuando nuove adesioni tra quelle già selezionate con la pregressa manifestazione di interesse oppure adottando una ulteriore manifestazione di interesse.
3. Anche in questo caso, la valutazione da parte del soggetto attuatore si baserà sull'accertare la sussistenza dei requisiti in capo ai nuovi soggetti e al Piano degli Interventi ricorrendo alle stesse modalità descritte nell'art.32.

Art 34 Cessione attività e Subentro

Successivamente all'emanazione del Provvedimento di concessione e prima del pagamento del saldo, conformemente a quanto previsto dall'art. 8 del Reg. (UE) n. 809/2014, il Beneficiario di una tipologia ad investimento può cedere totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, e quest'ultimo può subentrare purché sia in possesso dei requisiti di ammissibilità e di sussistenza del punteggio minimo di cui al criterio di selezione n. 12.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il subentrante è tenuto, pertanto, a segnalare al coordinatore le variazioni intervenute entro il termine di 30 giorni solari dal perfezionamento della transazione, nonché a costituire il fascicolo aziendale. Inoltre il subentrante deve impegnarsi con apposita dichiarazione a mantenere gli impegni assunti per il periodo vincolativo dal beneficiario originale. Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità aziendale previsti nelle norme attuative della misura/tipologia di azione o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti del cedente medesimo la procedura di revoca ed il recupero delle somme eventualmente erogate.

In caso di cambiamento dell'assetto proprietario (ad esempio nel caso in cui vi sia una società che ne incorpora un'altra, oppure il beneficiario singolo diventa beneficiario in forma societaria) o di cessione dell'attività ad altro soggetto, il subentrante deve produrre tutta la documentazione necessaria affinché il Soggetto Attuatore competente possa valutare l'entità e le modalità di tali cambiamenti, ed in particolare:

- domanda di variante per cambio beneficiario attestante la modifica/cessione avvenuta;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- certificato della camera di commercio aggiornato (se pertinente);
- statuto o regolamento interno aggiornato (se pertinente);
- dichiarazione ed eventuale documentazione attestante che i cambiamenti intervenuti non influiscono sull'ammissione a finanziamento e sui relativi criteri adottati in fase di selezione; (la dichiarazione va presentata se il contenuto della stessa non è già previsto nella Domanda di Variante per cambio beneficiario);
- dichiarazione che verranno rispettati gli impegni assunti in sede di finanziamento da parte del subentrante e, in generale, quanto previsto nei bandi e negli atti relativi al finanziamento ovvero dichiarazione di impegno a sottoscrivere gli impegni previsti nel provvedimento di concessione (la dichiarazione va presentata se il contenuto della stessa non è già previsto nella Domanda di Variante per cambio beneficiario);
- eventuali dichiarazioni dei soci o deliberazioni degli organi societari che si impegnano a rispettare gli impegni previsti dal bando (se pertinente);
- contratti di cessione o subentro (se pertinenti) / documentazione attestante la cessione in locazione dell'attività per il periodo di vincolo (in caso di cessione dell'attività per locazione di opere finanziate attraverso una misura ad investimento);
- eventuale ulteriore documentazione specifica prevista dai bandi ai fini dell'ammissibilità e valutazione.

Nel caso di cessione di azienda o di un ramo della stessa successivamente al saldo dell'operazione, e comunque durante il periodo vincolativo, il cessionario deve presentare al Soggetto Attuatore competente la Domanda di Variante per cambio beneficiario indicante come Beneficiario la propria azienda e con allegata copia dell'atto di cessione. Con tale domanda il cessionario sottoscrive anche gli impegni in essere durante il periodo vincolativo. Ad ogni modo, eventuali violazioni degli obblighi prescritti durante il periodo vincolativo determineranno l'avvio del procedimento di decadenza nei confronti del beneficiario originario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il soggetto attuatore, può autorizzare o meno la richiesta di subentro a seguito di istruttoria. In entrambi i casi l'esito è comunicato tempestivamente al Capofila richiedente.

Il beneficiario ha tempo 30 giorni dalla notifica dell'esito positivo dell'istruttoria per formalizzare il subentro e trasmettere al Soggetto Attuatore copia dell'atto.
Per ulteriori aspetti non meglio specificati si farà riferimento alle Disposizioni attuative del PSR paragrafo 14.4.

Art. 35. Vincoli

L'approvazione di un PdI vincola i componenti aderenti ad esso alla realizzazione degli investimenti approvati.

Tuttavia, se per uno o più beneficiari dovesse venir meno il proprio impegno, il Capofila dovrà darne comunicazione all'Autorità di Gestione entro 20 giorni dal verificarsi dell'evento e trasmettere una dettagliata relazione nella quale andranno descritti gli investimenti non più realizzati o realizzabili e le cause che le hanno determinate. Resta ferma, come già indicato negli articoli precedenti, la possibilità di sostituire partner.

A fronte di tale comunicazione, il soggetto attuatore dovrà verificare se continuino a sussistere i presupposti di coerenza e validità del PdI, oppure se vada avviata la procedura di revoca con conseguente decadenza dei benefici per tutti i partner diretti.

Capo IX- SANZIONI – RIDUZIONI - REVOCA

Art. 36 Riduzione, sanzioni, revoche parziali delle domande di sostegno dei partner diretti

1.In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale indicati nei bandi cui le linee di intervento fanno riferimento ciascun partner sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.R.D. n. 423 del 30/10/2018 e disponibili all'indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html .

Art. 37 Decadenza delle domande di sostegno dei partner diretti

In relazione ai partner, si procederà alla decadenza, ossia alla revoca totale del finanziamento nei seguenti casi di:

- mancato avvio o interruzione dell'operazione
- perdita dei requisiti di ammissione;
- realizzazione di azioni che non rispondono a requisiti di ammissibilità;
- mancato rispetto degli impegni;
- violazione del divieto di doppio finanziamento;
- non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- mancato rispetto degli impegni previsti nelle tipologie di intervento per cui è stato richiesto il finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mancata presentazione di documentazione necessaria;
- inadempienze/irregolarità del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dalle presenti disposizioni attuative, dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;

Il soggetto attuatore provvede alla revoca della concessione e all'eventuale recupero delle somme già liquidate ai partner diretti.

Art. 38 Decadenza del Piano degli Interventi

1.La decadenza di un P.d.I. rappresenta una previsione di tipo eccezionale e, pertanto, le determinazioni sono demandate ad una specifica commissione, nominata dall'Autorità di Gestione, che effettuerà le valutazioni caso per caso.
2. La decadenza del PdI determina la revoca di tutti gli interventi previsti nel PdI stesso e ammessi a finanziamento ai sensi della t.i. 16.7.1. Azione B nei casi:

- di mancato raggiungimento degli obiettivi del P.d.I.
- di mancato rispetto degli impegni essenziali da parte di almeno il 50% dei partner diretti
- di mancata realizzazioni di investimenti ammessi a finanziamento tali da pregiudicare i requisiti di ammissibilità del PdI..

La decadenza del P.d.I. comporta la restituzione delle eventuali somme percepite dal capofila e dai partner beneficiari, maggiorate degli interessi maturati.

Il mancato riconoscimento di parte o di tutte le spese di gestione di cooperazione (revoca parziale o totale della domanda ammessa a finanziamento in favore del Capofila), non comporta la decadenza totale del P.d.I..

Art. 39 Pubblicità

Il partenariato è tenuto al rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III).
A tal fine sono disponibili all'indirizzo
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html)
il logo e le regole per il PSR 2014-2020 a cui ciascun partner deve attenersi.
In particolare, tutte le azioni di informazione e di comunicazione devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando:
– logo dell'Unione con l'indicazione del fondo;
– logo del MiPAAF;
– logo Assessorato Agricoltura della Regione Campania;
– Logo PSR Campania 2014-2020;
– la dicitura "sottomisura 16.7.1.- Azione B, titolo della Strategia di sviluppo".

Art. 40 Disposizioni Finali

Per tutto quanto non citato nel presente bando, si fa riferimento alle Disposizioni Generali del PSR vigenti e disponibili al seguente indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/PSR_documentazione.html

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

Tipologia di Intervento 16.7.1. Azione B

Tipologia di Intervento	Indirizzo web
3.1.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M311.html
3.2.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M321.html
4.1.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M411.html
4.1.2	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M412.html
4.1.3	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M413.html
4.1.4	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M414.html
4.2.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M421.html
4.3.2	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M432.html
4.4.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M441.html
4.4.2	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M442.html
6.4.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M641.html
7.2.2	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M722.html
7.4.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M741.html
7.5.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M751.html
8.3.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M831.html
8.4.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M841.html
8.5.1 ESCLUSA AZ. D	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M851.html
8.6.1 Azione A	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M861.html
10.2.1	http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M1021.html

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
Tipologia di Intervento 16.7.1. Azione B

Attuazione della Strategia
PIANO DEGLI INTERVENTI

Area PILOTA:_____

PROGETTO DENOMINATO

_____

A – Elementi di valutazione del PIANO DI INTERVENTI

A.1 – Coerenza interna della strategia di attuazione (utile per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione 1).
Descrivere la correlazione tra finalità, azioni, dimensione finanziaria degli investimenti da realizzare, tempistica e risultati e i fabbisogni emersi

A.2 - Sostenibilità della Strategia di attuazione (utile per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione **2, 3, e 4**):

Sostenibilità produttiva **SI |___| NO |___|**
Descrizione sintetica della finalità facendo riferimento all'elenco di cui al criterio di selezione 2 Inoltre, indicare in quale/i scheda/e G di investimento è riscontrabile

Sostenibilità ambientale **SI |___| NO |___|**
Descrizione sintetica degli investimenti che determinano una riduzione degli impatti sull'ambiente facendo riferimento all'elenco di cui al criterio di selezione 3. Inoltre, indicare in quale/i scheda/e G di investimento è riscontrabile.

Sostenibilità economica **SI |___| NO |___|**
Indicare i parametri di: superficie convenzionale (sup.conv), costo complessivo del Pd.I. ed il relativo rapporto facendo riferimento all'elenco di cui al criterio di selezione 4
1 Ha sup. conv. = 1 Ha SAU totale= 1 UBA = 10 Ha Superficie forestale
in cui i valori di SAU/UBA/superficie forestale vanno calcolati facendo riferimento a quanto risulta dai fascicoli aziendali (in caso di filiere, prendere in considerazione anche i dati da fascicoli di partner indiretti se in presenza di accordi/contratti stipulati per forniture).
La sup. conv si ottiene dalla **sommatoria dei dati riportati ai PUNTI G.2 di ciascuna scheda G)**

S.A.U.	U.B.A.	Superficie Forestale	Costo P d I (colonna D Tabella H 3)	Costo PdI/sup. conv.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. 3 - Integrazione *settoriale* (utile per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione **7).**
Gli interventi da realizzare permettono di evidenziare la natura complementare degli interventi e la capacità di contribuire ad una stabile integrazione tra i soggetti che propongono gli investimenti. Vanno, quindi, indicati quali sono i settori di intervento riferendosi a quelli elencati nel criterio di selezionen.7 e specificare di seguito in quale/i scheda/e G di investimento è riscontrabile.

A. 4 - Superficie interessata alla realizzazione del Piano di Interventi
(utile per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione **8).**
*(***sommatoria dei dati riportati ai punti G.2 di ciascuna scheda G)**

A.5 - **Qualità delle produzioni**
(utile per l'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione n. **10**)
Descrivere eventuali certificazioni facendo riferimento all'elenco punto G10)

B – Modalità di scelta dei partner

fonte: http://burc.regione.campania.it

C - Cronoprogramma del Piano di Interventi

(Il cronoprogramma deve essere compatibile con la durata massima prevista dalle singole tipologie di intervento)

D - Composizione del partenariato: PARTNER DIRETTI

	Denominazione partner	**P. IVA**	**Soggetto aderente: Ente Pubblico / Impresa di produzione primaria, di trasformazione e/o commercializzazione, Associazione di produttori, ecc.**	**Linea di intervento**	**tipologia di intervento**
Partner 1					
Partner 2					
Partner n					

E – PARTNER INDIRETTI (Non richiedono un contributo nel PSR)

Indicare denominazione, CUAA, sede legale e operativa
Specificare il loro ruolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

F – INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO				
Tipologia indicatore	**Indicatore**	**Unità di misura**	**Valore attuale**	**Valore atteso**

G - SCHEDA INVESTIMENTI (Compilare una scheda per ciascun partner diretto e per ciascuna linea di intervento)
Impresa _____ CUAA _____ P. IVA _____ SEDE LEGALE _____ SEDE OPERATIVA _____ CCIAA DI _____
G.1) LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO: Comune di _____prov. (___) – Frazione/Loc. _____ alla Via _____n. _____
G.2) S.A.U. (in ha) _____Superficie forestale (in ha)_____ UBA N._____

fonte: http://burc.regione.campania.it

G.3) SETTORE DI ATTIVITÀ:

Agricoltura |__|

Altro (specificare)_____ |__|

G.4) DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

_____

_____

_____

G.5) TIPOLOGIE DI INTERVENTO INTERESSATE DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO

A	B	C	D	E	F
LINEA DI INTERVENTO _____	**T.I.** ____	**CATEGORIE DI OPERE** **(indicazione dell'investimento complessivo in lavori/servizi/forniture)**	**COSTO** **(VALORE di C)** **€**	**%** **CONTRIBUTO**	**VALORE contributo pubblico richiesto** **€**

Eventuale ulteriori interventi:

LINEA DI INTERVENTO	T.I.	CATEGORIE DI OPERE	COSTO	%	VALORE contributo pubblico richiesto
_____	____	**(investimento complessivo in lavori/servizi/forniture)**	**€**	**CONTRIBUTO**	**€**

TOTALE INVESTIMENTO € _____

TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO € _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

G 6) IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PREVEDE LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI SULL'AMBIENTE

SI [ ] NO [ ]

Acqua |__|; Suolo |__|; Aria |__|; Risparmio Energetico |__|; ALTRO _____

G7) IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PREVEDE, IN TEMA DI SOSTENIBILITA' PRODUTTIVA, MIGLIORAMENTI FINALIZZATI

Per la produzione di beni:

a. metodi di produzione tecnologici finalizzati a migliorare l'efficienza **SI [ ] NO [ ]**

b. metodi di produzione finalizzati alla tutela e valorizzazione di prodotti di qualità **SI [ ] NO [ ]**

c. procedure di controllo e di certificazione **SI [ ] NO [ ]**

oppure, in caso di offerta di servizi:

a. nel garantire maggiore sicurezza (incolumità pubblica per beni e persone), es. antincendio e dissesto idrogeologico etc.; **SI [ ] NO [ ]**

b. nell'erogazione di servizi ecosistemici (riferimento al MEA-MILLENNIUM ECOSYSTEM ASSESTMENT) **SI [ ] NO [ ]**

G.8) DESCRIVERE I PRINCIPALI LEGAMI DI COERENZA DELL'INTERVENTO PROPOSTO, CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DEL TEMA STRATEGICO DEL PIANO DI INTERVENTI

(descrivere gli investimenti finalizzati alla sostenibilità produttiva /ambientale/economica)

_____

_____

_____

G.9) L'INIZIATIVA PRESENTA COLLEGAMENTI FUNZIONALI CON ALTRE IMPRESE

SI [ ] NO[ ]

(descrivere gli eventuali collgamenti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

G 10) L'AZIENDA E' IN POSSESSO DELLA/E SEGUENTE/I CERTIFICAZIONE/I:	
DOP	|___|
IGP	|___|
DOC (ricompreso nel marchio europeo DOP)	|___|
DOCG (ricompreso nel marchio europeo DOP con indicazione di sottozona)	|___|
IGT (ricompreso nel marchio europeo IGP) di marchio geografico collettivo, biologico	|___|
Certificazione UNI ISO (rilasciata da Ente di accreditamento riconosciuto)	|___|
Certificazione forestale	|___|
Iscrizione Albo professionale delle aziende forestali	|___|
PAT (prodotti Agricoli Tradizionali)	|___|
D.E.C.O. (Denominazione Comune d'Origine)	|___|
NESSUNA CERTIFICAZIONE	|___|

G.11) TEMPO PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (in mesi):_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

16.7.1
Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

AZIONE B – Attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) - Realizzazione degli investimenti

TABELLE DI SINTESI
INVESTIMENTI E CONTRIBUTO
PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO
PSR 2014/2020

Area PILOTA:_____

PROGETTO DENOMINATO

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA H 1 - RIEPILOGO PIANO DEGLI INTERVENTI - PARTNER PRIVATI

Partner diretto (azienda privata)	Linea di intervento	Tipologia di intervento Psr 2014/2020	Costo dei Lavori/servizi/forniture	Valore del contributo richiesto In €	Valore Cofinanziamento con Mezzi propri In €
Partner 1					
Partner 2					
Partner 3					
Partner N					
			totale costo dei lavori/servizi/forniture	**totale valore complessivo del contributo richiesto**	**totale valore cofinanziamento con mezzi propri**
			€ _____	**€ _____**	**€ _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA H 2 - RIEPILOGO PIANO DEGLI INTERVENTI - PARTNER PUBBLICI

Partner diretto (ente pubblico)	Linea di intervento	Tipologia di intervento Psr 2014/2020	Costo dei Lavori/servizi/forniture	Valore del contributo richiesto €
Partner 1				
Partner 2				
Partner 3				
Partner n				
			Totale Costo dei Lavori/servizi/forniture	**Totale valore del contributo richiesto**
			€ _____	**€_____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA H 3 - RIEPILOGO COSTI DI GESTIONE DELLA COOPERAZIONE

Soggetto che ha sostenuto i costi di gestione della Cooperazione	Costo dei servizi/forniture	Valore del contributo richiesto €
CAPOFILA		
…..		
…..		
	Totale Costo dei servizi/forniture	**Totale valore del contributo richiesto**
	€ _____	**€_____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA H - TABELLA DI SINTESI DEGLI INVESTIMENTI (TAB. H 1 + TAB H 2 + TAB H 3

	A	B	C	D	E
Partner	**LINEA DI INTERVENTO**	**TIPOLOGIA DI INTERVENTO PSR 2014/2020**	**COSTO DEI LAVORI/SERVIZI/ FORNITURE**	**TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO €**	**VALORE COFINANZIAMENTO CON MEZZI PROPRI IN €**
		T.I. _____			
		T.I. _____			
		T.I. _____			
			TOTALE LAVORI/SERVIZI/FORNITURE	INVESTIMENTI	CONTRIBUTO
		TOTALE PIANO DEGLI INTERVENTI	**€ _____**	**€_____**	**€ _____**
			INCIDENZA: C/D _____%	**Valore utile per attribuire il punteggio al criterio di selezione n. 5** (valore percentuale tra i costi degli investimenti materiali lavori/servizi/forniture e il valore complessivo del Piano degli Interventi)	
		TOTALE COSTI DI GESTIONE DELLA COOPERAZIONE	**€_____**		**€_____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

MISURA 16
Cooperazione art. 35 del Reg. UE 1305/2013

Tipologia di intervento16.7.1
Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Azione B

VADEMECUM
PER LA RENDICONTAZIONE
DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA COOPERAZIONE
presentate dai Capofila
dell'Alta Irpinia e del Vallo di Diano

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'AMMISSIBILITÀ DI UNA SPESA

Nel processo di valutazione dell'ammissibilità di una spesa sono molteplici i fattori da prendere in considerazione: in generale, essa, per essere ritenuta ammissibile, deve:

- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, lettere di incarico ecc…), assunti in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, da cui risulti chiaramente il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a spese imputabili alle attività progettuali ed effettivamente sostenute e liquidate (non saranno ammesse spese liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni ammissibili eseguite;
- essere effettuata entro il periodo di eleggibilità della spesa;
- essere sostenuta dai soggetti facenti parte del partenariato interessato al progetto;
- essere consultabile in originale;
- non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali ovvero con risorse pubbliche;
- essere chiaramente identificabile in quanto il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento in conformità con quanto previsto dall'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (es. codice unico di progetto nelle causali di pagamento/fatture);
- essere registrata nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del beneficiario.

2. CONTO CORRENTE DEDICATO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, ciascun Partner deve utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato al progetto a lui intestato, comunicato al Soggetto Attuatore ed inserito nel fascicolo aziendale. In caso di Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico, sussiste l'obbligo di comunicazione degli estremi del conto di tesoreria.

All'atto del pagamento delle spese direttamente imputabili alle attività progettuali dovrà essere inserito nella causale, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Per quanto concerne pagamenti cumulati quali ad esempio gli oneri differiti (ex mod. F24), che per disposizioni contabili e/o normativi non possono transitare sul c/c dedicato, non vige l'obbligo di inserimento del CUP nella causale del pagamento, ma deve comunque essere fornito il giustificativo di pagamento, qualora sia possibile, copia conforme dell'estratto del conto corrente utilizzato**.**

Sono ammessi i pagamenti delle spese secondo le modalità di seguito riportate:

- ✓ bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a

fonte: http://burc.regione.campania.it

produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.

- ✓ MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- ✓ Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, per quelle spese direttamente imputabili al progetto ed univocamente collegate al conto corrente dedicato.
- ✓ Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è obbligatorio allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- ✓ Bollettino postale e vaglia postale. Tali modalità di pagamento possono essere ammesse a condizione che il conto corrente postale utilizzato sia quello dedicato. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo). Deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino o vaglia, unitamente alla copia dell'estratto conto;
- ✓ Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Qualora il pagamento venga effettuato utilizzando i seguenti strumenti: Carta di Credito, Bancomat, Assegni, MAV per i quali risulta impossibile indicare il CUP, dovrà essere fornita una dichiarazione, ai sensi e per gli effetti e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante che i pagamenti in questione si riferiscono al progetto, fermo restando che il relativo documento contabile (esempio: fattura/notula etc.) riporti il Codice Unico di Progetto *CUP* e, laddove sia possibile, la seguente dicitura:

"PSR Campania 2014/2020 –
Sotto-misura 16.7 Az. B – Titolo del progetto/Acronimo - CUP "

Non sono ammessi, in nessun caso e per nessun importo, le seguenti modalità di pagamento:

- ✓ in contanti;
- ✓ mediante carte prepagate.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE PER LA RENDICONTAZIONE DI SAL E SALDO del PROGETTO DI GESTIONE DELLA COOPERAZIONE

3.1. SAL

Al fine di rendicontare le spese sostenute, va allegata alla domanda di pagamento la seguente documentazione tecnico- amministrativa:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- relazione tecnico/amministrativa, esplicativa dell'avanzamento fisico e finanziario delle spese sostenute, a firma del Capofila e Responsabile Unico del Procedimento;
- riepilogo delle spese sostenute sulla base dell'Allegato "C" sottoscritto dal Capofila e dal RUP;
- tutti i documenti giustificativi a supporto della spesa che sono richiesti nelle successive sezioni del presente Vademecum e che riguardano specificatamente le diverse categorie di spese ammissibili;
- dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 rilasciata dal legale rappresentante che evidenzi, nei casi di giustificativi di pagamento cumulativi, il dettaglio delle spese imputate al progetto (es. mod. F24), salvo l'onere di presentare eventuali documenti di dettaglio.
  In tutti i casi, la dichiarazione deve essere accompagnata da una copia conforme all'originale della distinta di pagamento con schermatura dei dati sensibili, ad eccezione di quelli riguardanti il progetto.
- copia dell'estratto conto/sottoconto dei conti correnti utilizzati, che devono riportare il dettaglio dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate. Gli Enti pubblici o Organismi di diritto pubblico materialmente impossibilitati a fornire copia dell'estratto del conto devono fornire una dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciata dal legale rappresentante o suo delegato attestante che le operazioni sono transitate sul conto corrente dedicato o sul conto corrente di tesoreria.

3.2. SALDO

Al fine di rendicontare le spese sostenute va allegata alla domanda di saldo, la seguente documentazione tecnico- amministrativa:

- relazione tecnica finale, a firma del Capofila e Responsabile Unico del Procedimento, illustrativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti nel corso del progetto;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio;
- Riepilogo delle spese sostenute (Allegato "C") sottoscritta dal Capofila e Responsabile Unico del Procedimento;
- Riepilogo delle spese sostenute dai partner diretti;
- copia dell'estratto conto/sottoconto dei conti correnti utilizzati, che devono riportare il dettaglio dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate. Gli Enti pubblici o Organismi di diritto pubblico materialmente impossibilitati a fornire copia dell'estratto del conto devono fornire una dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciata dal legale rappresentante o suo delegato attestante che le operazioni sono transitate sul conto corrente dedicato o sul conto corrente di tesoreria.

3.3. DIVIETO DEL DOPPIO FINANZIAMENTO

Le spese relative a un bene rispetto al quale il partner abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario o regionale non sono ammissibili.
A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono obbligatoriamente indicare il Codice Unico di Progetto *CUP* e, laddove sia possibile, la seguente dicitura:

"PSR Campania 2014/2020 –
Sotto-misura 16.7 Azione B – Titolo del progetto/Acronimo– CUP"

Ciascun documento contabile deve risultare chiaramente riferibile al progetto finanziato (PSR Campania 2014-2020, sotto-misura 16.7- Azione B, Titolo del progetto/Acronimo, CUP) e, nel caso di acquisto di materiale di consumo e servizi, deve specificatamente richiamare gli estremi del preventivo presentato dalla ditta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE

In applicazione del principio della ragionevolezza della spesa (cfr paragrafo 17 del bando della t.i.16.7.1.), il Capofila è tenuto a presentare le basi di calcolo che dimostrino ragionevolezza e conformità delle spese per le quali è richiesto il contributo.
L'elemento chiave della ragionevolezza della spesa è la sana gestione finanziaria richiesta dai regolamenti finanziari dell'UE e, in particolare, dell'applicazione del principio di economicità.

Qualora il **Capofila sia un Ente pubblico,** l'acquisizione di servizi, inclusi quelli di tipo intellettuale, nonché di beni di consumo, avverrà con le modalità previste dalla normativa in materia di contratti pubblici, D.Lgs 50/16 ed ss.mmii, mentre lo strumento cui farà ricorso, per valori superiore a € 5.000, è i**l MEPA.**
La base d'asta relativa ai servizi intellettuali andrà determinata utilizzando i parametri stabiliti nel DM del 17 giugno 2016 e ss.mm.ii. del Ministero della Giustizia.
Le procedure di acquisizione andranno descritte dal beneficiario in specifiche check list di autovalutazione in pre e post gara predisposte da AGEA, disponibili sul sito istituzionale al seguente link: http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/check-list-AGEA.html
Le modalità di affidamento saranno oggetto di verifica da parte del Soggetto attuatore incaricato di accertare la corretta applicazione della norma in materia di appalti pubblici.

Nel caso in cui il **Capofila sia un soggetto privato,** il principio della ragionevolezza della spesa sarà rispettato se determinato, per servizi di natura intellettuale, sulla base del confronto tra **almeno tre soggetti i cui preventivi** sono definiti, anche in questo caso, con i parametri del DM del 17 giugno 2016 e ss.mm.ii. del Ministero della Giustizia.
Anche per quanto riguarda le forniture, è necessario acquisire tre offerte di preventivo prodotte da ditte in concorrenza. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, informazioni puntuali sul fornitore.
L'assenza di tre preventivi validi ai sensi di quanto sopra richiamato determina la non ammissibilità a contributo della relativa spesa.
Al riguardo il Capofila utilizzerà **le check-list "Confronto tra preventivi e "Spese generali" disponibili sul sito istituzionale al seguente link:** http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M1671.html

5. RISORSE UMANE: COSTI AMMISSIBILI

Le spese ammissibili relative ai profili professionali tecnici, ed elencate nel paragrafo 11 del bando della 16.7.1., riguardano:

1) le attività relative collaborazioni e consulenze specialistiche, attività di comunicazione e divulgazione sul territorio (seminari, workshop, ecc.);
2) le attività svolte dal Coordinatore- Responsabile Unico del Procedimento

Per l'espletamento delle attività di cui ai punti 1) e 2), sopra elencate, il partenariato può fare ricorso a:

- personale a tempo determinato: assunto ad hoc o già contrattualizzato da soggetto privato
- personale a tempo indeterminato, dipendente da uno dei partner privato
- collaborazioni esterne
- consulenze specialistiche (contratti di lavoro diversi da quello subordinato a tempo determinato)

5.1 Personale dipendente a tempo determinato – Assunzione ad Hoc

Per il personale dipendente, il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde previste dai CCNL, o dai contratti integrativi aziendali, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione all'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse ed ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano nel costo del personale dipendente e parasubordinato anche gli oneri contributivi e sociali, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro.

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore di impiego del lavoratore nell'ambito del progetto. Come detto, la tariffa oraria del personale coinvolto nelle attività progettuali viene, di norma, espressa in termini di "costo medio orario" del lavoro, derivante dal costo annuo lordo diviso per 1.720 ore.

Ai fini della verifica di ragionevolezza dei costi, qualora le spese del personale interno siano riferite alle spese tecniche — spese generali previste dall'articolo 45, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/.2013 — occorre fare riferimento anche al DM del 17 giugno 2016 e ss.mm.ii. del Ministero della Giustizia ("DM Parametri"). Pertanto, il beneficiario dovrà allegare alla domanda di sostegno, in aggiunta al Piano dei fabbisogni (all'interno del quale i costi sono parametrati rispetto al CCNL applicabile), anche il prospetto di calcolo utilizzato per l'applicazione del DM Parametri. In questo caso, in fase di istruttoria, sarà di applicazione anche la **check-list "Spese generali" disponibile sul sito istituzionale al link:** sopra indicato

Per ogni contratto stipulato, il capofila dovrà presentare la seguente documentazione, se l'incarico è stato acquisito esternamente al partenariato:
Per il riconoscimento delle spese andranno, inoltre, trasmessi i seguenti documenti:

- copia del contratto contenente:
  - riferimento alla tipologia di intervento 16.7.1 Az. B Progetto - PSR Campania 2014/2020, CUP
  - l'indicazione del contratto di categoria a cui fa riferimento,
  - l'oggetto dell'attività;
  - la durata del rapporto,
  - la remunerazione prevista;
  - il luogo in cui verrà svolta l'attività.
- busta paga firmata dal dipendente;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito e
- ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti
- sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi sociali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze - DM10). In caso di
- versamenti cumulativi delle ritenute e contributi sociali e fiscali si deve allegare distinta di pagamento riepilogativa della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza al progetto relativa al personale dedicato;
- time-sheet mensile a firma del dipendente, controfirmato dal coordinatore e responsabile unico con l'indicazione dei seguenti elementi:
  - nome del dipendente
  - qualifica
  - attività svolta
  - ore lavorate sul progetto
  - mese di riferimento
- relazione dettagliata delle attività svolta controfirmata dal rappresentante legale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.2 Personale dipendente a tempo determinato – Risorsa già contrattualizzata

Ai fini del coinvolgimento di tale risorsa, è necessario che venga modificato, ed eventualmente integrato, l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al progetto della tipologia di intervento 16.7.1. azione B.

Il costo ammissibile sarà commisurato al tempo di effettivo impiego. La base di calcolo è data dalla più recente retribuzione effettiva annua lorda percepita in un anno dal lavoratore, stabilita dal C.C.N.L e dai più recenti accordi sindacali. Ad essa vanno aggiunti contributi previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro.

Dalla più recente retribuzione effettiva annua lorda sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati, l'IRAP e altri elementi mobili della retribuzione.

Per quanto concerne la 13esima, 14esima e TFR (elementi mobili della retribuzione) potranno essere riconosciuti qualora il beneficiario dimostri di aver effettivamente sostenuto il costo all'atto della rendicontazione dello stesso mediante l'esibizione degli opportuni giustificativi contabili e di pagamento, pur sempre proporzionato alle ore prestate dalla risorsa alle attività progettuali.

Ai fini della determinazione dei costi per questa tipologia di personale**, il costo orario lordo** deve essere calcolato dividendo il più recente costo annuo lordo per 1.720 ore, come disciplinato dall'art 68, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

$$\text{Costo orario lordo} = \frac{\text{Costo lordo annuo}}{1.720}$$

Il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario deve prendere come riferimento gli elementi costitutivi della retribuzione prevista dal CCNL e/o accordi salariali interni. Più precisamente, tale costo sarà determinato dal totale degli elementi retributivi, ad esclusione degli elementi mobili della retribuzione (compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati, etc.), maggiorato degli oneri diretti e riflessi, della quota di tredicesima e/o quattordicesima mensilità, di ferie, festività soppresse, di TFR e dei contributi a carico del dipendente e del datore di lavoro suddiviso per il monte ore annuo lavorabile.

La tariffa oraria quantificata in domanda di sostegno deve essere verificata secondo quanto previsto dall'articolo 68, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013, dividendo il più recente costo lordo annuo del personale coinvolto (ovvero il corrispettivo previsto per una posizione analoga) per 1.720 ore.

In questo caso, il costo lordo annuo, adeguatamente documentato, sarà costituito da: retribuzione ordinaria (retribuzione fissa), a cui si aggiungono i contributi previdenziali ed assistenziali e gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto. Per garantire uniformità e maggiore chiarezza sulle voci ammissibili per la determinazione del costo aziendale lordo dovrà essere utilizzato lo schema qui di seguito riportato:

Cognome e nome del dipendente:

Costo annuo lordo

Il costo annuo lordo può essere ottenuto alternativamente:

a) dal contratto n. del contratto collettivo nazionale: euro
b) come somma di:

- Retribuzione diretta (Retribuzione lorda mensile x 12 mensilità, ovvero x 13 o 14 mensilità)
- Retribuzione indiretta (Rateo TFR, rateo TFR 13esima, Rateo TFR 14esima)
- Oneri previdenziali e assistenziali (Contributi INPS e INAL)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ulteriori costi previsti dal contratto (ad esclusione di emolumenti ad personam) Costo orario

Documentazione da presentare per il riconoscimento del costo:

- documento (verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio) con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale; dal documento si dovrà anche evincere l'impegno orario complessivo previsto richiesto;
- busta paga firmata dal dipendente;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (esempio: ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi sociali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze - DM10) con relativa evidenza degli addebiti sull'estratto conto ove possibile;
- dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciata dal legale rappresentante o suo delegato, che evidenzi il dettaglio delle spese imputate per il versamento delle ritenute e contributi sociali e fiscali. La dichiarazione deve essere accompagnata da una copia conforme all'originale della distinta di pagamento riepilogativa della formazione di tali oneri con schermatura dei dati sensibili, evidenziando la quota di competenza al progetto relativa al personale dedicato;
- il prospetto riportante le voci utili alla definizione del **costo orario lordo**, per le risorse impegnate, che deve essere presentato sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciato dal consulente del lavoro o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, controfirmato dal Rappresentante Legale (o delegato) della struttura di appartenenza**;**
- time-sheet mensile integrato a firma del dipendente e controfirmato Responsabile Amministrativo o, ove non formalmente presente in organigramma, dal Legale Rappresentante (o delegato) della struttura di appartenenza riportante:
  - il nome del dipendente
  - la qualifica
  - le attività svolte
  - le ore lavorate sul progetto
  - il costo orario
  - il mese di riferimento
- relazione dettagliata delle attività svolta controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato.

5.3 Personale dipendente a tempo indeterminato

Il costo per il personale assunto a tempo indeterminato è ammesso al 100% al sostegno **esclusivamente per i soggetti privati se i progetti afferiscono a prodotti che rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE (Allegato I) e della Cooperazione forestale.**

Il metodo di calcolo per l'individuazione del costo orario presenta le stesse modalità indicate per il personale dipendente a tempo determinato.

Per il riconoscimento delle spese va presentata la seguente documentazione:

- documento (verbale/lettera di incarico/determina/ordine di servizio) con il quale si attribuisce al dipendente l'incarico e il luogo di svolgimento dell'attività nell'ambito del progetto finanziato, coerente alle funzioni abitualmente espletate e/o all'esperienza professionale; dal documento si

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovrà anche evincere l'impegno orario complessivo previsto;

- busta paga firmata dal dipendente;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle retribuzioni (esempio: ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);
- documentazione probatoria dell'avvenuto versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi sociali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze - DM10) con relativa evidenza degli addebiti sull'estratto conto ove possibile;
- dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciata dal legale rappresentante o suo delegato, che evidenzi il dettaglio delle spese imputate per il versamento delle ritenute e contributi sociali e fiscali. La dichiarazione deve essere accompagnata da una copia conforme all'originale della distinta di pagamento riepilogativa della formazione di tali oneri con schermatura dei dati sensibili, evidenziando la quota di competenza al progetto relativa al personale dedicato;
- prospetto riportante le voci utili alla definizione del **costo orario lordo**, per le risorse impegnate, che deve essere presentato sotto forma di dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciato dal consulente del lavoro o dal responsabile dell'ufficio del personale o da una figura professionale equivalente, controfirmato dal Rappresentante Legale (o delegato) della struttura di appartenenza**;**
- time-sheet mensile integrato a firma del dipendente e controfirmato Responsabile Amministrativo o, ove non formalmente presente in organigramma, dal Legale Rappresentante (o delegato) della struttura di appartenenza, riportante:
  - il nome del dipendente
  - la qualifica
  - le attività svolte
  - le ore lavorate sul progetto
  - il costo orario
  - il mese di riferimento
- relazione dettagliata riguardante le attività svolte controfirmata dal Rappresentante Legale o delegato.

5.4 Missioni e Rimborsi Spese per Trasferte relative ad Attività di Animazione Territoriale

La categoria "spese di missione e trasferte" comprende le spese delle risorse umane (ad esempio: gruppo di lavoro, personale, consulenti, rappresentanti legali etc) coinvolte formalmente ed operativamente nel progetto; sono ammesse limitatamente all'espletamento degli incarichi relativi al progetto stesso e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Per quanto concerne il personale a tempo indeterminato delle strutture le spese di missioni e viaggi per trasferte risultano ammissibili solo se strettamente legate ad attività connesse al progetto, previa comunicazione dei nominativi delle figure professionali realmente interessate.

Sono altresì ammissibili le spese liquidate a professionisti esterni se previsto nella lettera/contratto d'incarico.

I costi possono essere definiti e liquidati secondo criteri di rimborso a piè di lista, ed in misura comunque non superiore alla regolamentazione contenuta nei C.C.N.L. e/o CCAL. Le suddette spese, in mancanza di trattamento previsto contrattualmente, dovranno essere determinate in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia.

Le spese di missione e viaggi per le trasferte possono essere rendicontate solo se accompagnate dalla documentazione analitica delle spese, compresa l'autorizzazione alla missione, dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata della missione, la motivazione tecnica della missione, la sua pertinenza al progetto, la destinazione mentre non sono ammissibili spese forfettarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le modalità di liquidazione delle spese e l'entità delle stesse:

- ✓ nel caso di Enti pubblici devono essere conformi ai regolamenti previsti dai propri disciplinari interni, fermo restando che all'atto della rendicontazione delle spese devono essere esibiti tutti i giustificativi di spesa;
- ✓ nel caso di strutture private, debbono essere conformi a quanto previsto nelle norme vigenti e del regolamento per il personale regionale (Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale della Giunta Regionale – Relazioni sindacali, Protocollo d'intesa sottoscritto il 19 ottobre 2001 – DGR 1503 del 6/04/2001 e ss.mm.ii.).

Non sono rimborsabili i costi per i taxi urbani ed extraurbani ed i veicoli a noleggio.

Nei casi eccezionali elencati in precedenza è ammesso l'uso del mezzo proprio dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato e dal Rappresentante Legale della struttura di appartenenza, contenente data, destinazione, chilometri percorsi, motivazione. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. Inoltre, è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento al prezzo in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI.
Ai fini del calcolo della distanza percorsa i chilometri vengono considerati dalla sede del capofila o del soggetto partner alla sede di missione come conteggiati da programmi di navigazione GPS quali Google Map o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto dal programma.

Nel caso di utilizzo del mezzo di servizio da parte del personale di Enti pubblici, sarà riconosciuto il rimborso chilometrico pari al costo di 1/5 della benzina verde con riferimento al prezzo in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI oltre eventuali pedaggi autostradali e spese di custodia del mezzo debitamente documentati.
Non sono ammessi a rendiconto i cosiddetti "buoni benzina".
Le spese di missione e viaggi per le trasferte volte alla partecipazione a congressi scientifici (convegni, riunioni tecniche, workshop, riunioni di società scientifiche ecc.) sono riconosciute esclusivamente se il progetto della tipologia 16.7.1. costituisce esplicito argomento nell'ambito dei lavori del consesso e se previsto nell'ordine del giorno.

Documentazione da presentare:

- lettera d'incarico a cura del legale rappresentante e/o del Responsabile scientifico del progetto che autorizza a effettuare la missione/trasferta, con riferimenti al progetto: PSR Campania 2014-2020, sottomisura 16.7.1 Azione B, "titolo del progetto/acronimo", CUP;
- rendiconto della missione/trasferta effettuata con l'indicazione della destinazione e dell'attività svolta delle spese sostenute (trasporti, vitto, alloggio, pedaggi) e con riferimenti al progetto (PSR Campania 2014-2020, sottomisura 16.7.1 Azione B, "titolo del progetto/acronimo", CUP) a firma di chi effettua la missione e controfirmato dal Responsabile Amministrativo o, ove non formalmente presente in organigramma, dal Legale Rappresentante (o delegato) del soggetto beneficiario .
- documenti giustificativi di spesa chiaramente riferibili al progetto ed al fruitore del servizio per le spese;
- documento giustificativo di pagamento quietanzato attestante l'avvenuto rimborso della spesa (ex mandato, bonifico);
- documenti afferenti la procedura di noleggio delle autovetture (preventivi, affidamento, contratto) ove utilizzati;
- prospetto per il rimborso chilometrico nel caso di utilizzo del mezzo proprio o di servizio o delle vetture noleggiato, allegando le tabelle Aci del mese di riferimento della missione utilizzate come

fonte: http://burc.regione.campania.it

base di calcolo;
- relazione/ report riportante le attività svolte e gli esiti della missione;
- eventuale output (verbali, questionari, report etc).

A seconda delle modalità di trasporto utilizzati devono essere esibiti anche i seguenti giustificativi di spesa
- biglietti del treno, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica - viaggi in ferrovia e mezzi pubblici;
- fattura di noleggio con chiaro riferimento al progetto, con indicazione del mezzo utilizzato, del percorso, del chilometraggio e delle date di utilizzo.

5.5. Consulenze specialistiche

Nel caso dell'affidamento di attività di consulenza, assimilate alle prestazioni d'opera intellettuale quali, ad esempio, docenze o consulenze specialistiche, la relativa selezione soggiace all'obbligo di espletamento di procedura comparativa con indagine esplorativa di mercato e confronto competitivo di almeno tre preventivi o, per i beneficiari pubblici, selezione pubblica per titoli e/o colloquio, attraverso l'indizione di un bando e/o avviso pubblico, nel rispetto della normativa vigente).

Per l'inquadramento di tali figure professionali e i relativi massimali di costo, si fa riferimento, ove applicabile, a quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2/2009. Inoltre, per il riconoscimento delle spese sostenute andranno trasmessi i seguenti documenti:

- copia del contratto/ lettera d'incarico contenente:
  - il riferimento alla tipologia di intervento 16.7.1 Azione B del PSR Campania 2014/2020 titolo del progetto - CUP;
  - l'oggetto dell'incarico
  - la durata del rapporto
  - la data di inizio e di fine del rapporto
  - la remunerazione spettante
  - le attività da svolgere ed eventuali output da fornire.
- Notule o fatture, chiaramente riferibile al progetto finanziato (*PSR Campania 2014-2020, tipologia di intervento 16.7.1 Azione B, "Titolo del progetto", CUP*);
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento del compenso (ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);
- ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati (MOD. F24). In caso di versamenti cumulativi delle ritenute e contributi sociali e fiscali si deve presentare la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, rilasciata dal legale rappresentante o suo delegato, che evidenzi il dettaglio delle spese imputate. La dichiarazione deve essere accompagnata da una copia conforme all'originale della distinta di pagamento riepilogativa della formazione di tali oneri con schermatura dei dati sensibili, evidenziando la quota di competenza al progetto relativa al personale dedicato;
- dichiarazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante l'assenza di rapporti di cointeressenza e parentela con ciascun componente del

fonte: http://burc.regione.campania.it

partenariato.

- liberatoria

Ove non sia possibile disporre di 3 offerte, nella relazione tecnica preliminare deve essere attestata l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato. In tal caso, per dimostrare la congruità dei costi, si può fare riferimento ai parametri relativi al costo orario / giornaliero di analoga figura professionale ricavati dalle quotazioni di mercato desumibili dalle tariffe adottate a livello regionale o nazionale.

5.6 Costi di personale non ammissibili

Non sono ammissibili al sostegno i seguenti costi:

1. personale inquadrato come dipendente pubblico, ai sensi del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.., ad eccezione dei casi di quote in autofinanziamento per progetti afferenti a prodotti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art 42 del TFUE (Allegato I) o per la cooperazione in zone rurali, come meglio specificato nel riquadro sottostante:

Campo di applicazione	Personale Tempo Indeterminato degli Enti pubblici
Prodotti dell'Allegato I	Non ammissibile al sostegno
Cooperazione forestale	Non ammissibile al sostegno
Cooperazione zone rurali	Ammissibile al sostegno solo se in quota autofinanziamento

2. compensi/oneri riguardanti titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner del progetto;
3. borse di studio, assegni di ricerca.

5.7. PROROGHE DEI CONTRATTI

La possibilità di prorogare un servizio di consulenza, per cause non dovute al consulente o a seguito di proroga concessa dal Soggetto Attuatore, è consentita se tale eventualità viene inserita nel bando di selezione cosicché ne siano a conoscenza tutti gli eventuali partecipanti.

Va precisato, altresì, che le eventuali proroghe sono sempre senza oneri a carico dell'Amministrazione (ossia ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico) e consentite sulla base di motivate ragioni e per ritardi non imputabili al collaboratore.
L'eventualità di consentire proroghe va riportata necessariamente anche nel contratto.

5.8 IRAP

Con riferimento alla ammissibilità dell'IRAP, come precisato dal MiPAAF con nota n. 9084726 del 02/09/2020, è necessario considerare che, in coerenza con quanto stabilito dal DPR 22 del 2018, l'IRAP è ammissibile nelle seguenti casi:

- quando riguarda Enti non commerciali (ENC) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e), del D.lgs. n. 446/1997, che esercitano attività non commerciale in via esclusiva, per i quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'articolo 10 del citato decreto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- quando riguarda le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e-bis), del D.lgs. 446/1997, come definite dall'articolo 1, comma 2, del D.lgs n. 165/2001 (ivi comprese tutte le amministrazioni dello Stato, le istituzioni universitarie, gli enti locali, etc.), per le quali la determinazione del valore della produzione netta è disciplinata dall'articolo 10 del D.lgs. 446/1997; sempre che dette Amministrazioni non siano impegnate, nell'ambito del progetto, in attività configurabile come commerciale;

- quando la base imponibile l'IRAP, come previsto dalla legislazione vigente per i soggetti passivi sopra richiamati, sia calcolata, per le attività non commerciali, esclusivamente con il metodo retributivo, ossia determinata dall'ammontare delle retribuzioni erogate al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa, nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

In tutti gli altri casi, ovvero per i soggetti passivi che determinano la base imponibile ai fini IRAP in base alla differenza tra il valore e i costi della produzione (c.d. metodo contributivo o analitico), l'imposta non costituisce costo ammissibile e quindi il relativo costo non può essere rendicontato sull'operazione finanziata.

6. ACQUISIZIONE DI SERVIZI E BENI DI CONSUMO

Nel caso il Capofila sia un soggetto privato che ha necessità di acquisire servizi e beni di consumo procederà nel modo di seguito indicato

a) <u>nel caso di acquisto di servizi</u>

- dettagliata e completa descrizione dei servizi proposti e il loro prezzo unitario (sono esclusi preventivi "a corpo");
- ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;
- tempi di realizzazione del servizio;
- prezzo dell'offerta e modalità di pagamento;
- data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;
- essere in corso di validità. I preventivi devono riportare espressamente la durata di validità dell'offerta.

b) <u>nel caso di acquisto materiale di consumo</u>

- dettagliata e completa descrizione dei beni oggetto della contrattazione e il loro prezzo unitario. In linea generale sono esclusi preventivi "a corpo", a meno che la tipologia del bene acquistato non consenta di dettagliare il prezzo;
- ragione sociale e partita IVA, numero offerta e/o data, indirizzo della sede legale e/o amministrativa;
- tempi di consegna/collaudo (se del caso) del bene oggetto di fornitura;
- prezzo dell'offerta e modalità di pagamento;
- data, luogo di sottoscrizione del preventivo e firma leggibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essere in corso di validità. I preventivi devono riportare espressamente la durata di validità dell'offerta.

In entrambi i casi i preventivi dovranno essere rilasciati da ditte che:
- non hanno il medesimo rappresentante legale / socio di maggioranza;
- non fanno capo ad uno stesso gruppo
- non hanno la sede amministrativa o legale allo stesso indirizzo;
- svolgono attività compatibile con l'oggetto dell'offerta.

L'assenza di tre preventivi validi ai sensi di quanto sopra richiamato determina la non ammissibilità a contributo della relativa spesa, sino alla non ammissibilità della domanda di sostegno, qualora ne ricorrano le condizioni.

Per il riconoscimento delle spese è inoltre necessario trasmettere la seguente documentazione:

- check list "*Confronto tra preventivi"*
- copia dei dettagliati e confrontabili preventivi;
- copia lettera/ordine di acquisto del bene/preventivo firmato per accettazione;
- fattura che deve:
  - riportare la chiara e completa descrizione del bene acquistato (unità acquistate, prezzo unitario, codice prodotto);
  - risultare chiaramente riferibile al progetto finanziato (*PSR Campania 2014-2020, tipologia di intervento 16.7.1 Azione B, "titolo del progetto/acronimo", CUP*),
  - richiamare esplicitamente il preventivo al quale l'acquisto si riferisce;
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc);
- elenco riepilogativo del materiale acquistato ed utilizzato con le relative quantità per voci merceologiche, costi unitari e complessivi;
- liberatoria;
- dichiarazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 rilasciata del Responsabile unico e del Capofila che il materiale acquistato è stato utilizzato per l'espletamento delle attività progettuali.

8. ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E INFORMAZIONE SUL TERRITORIO

I costi ammissibili sono di seguito elencati:

- ✓ stampa di documenti, brochure, opuscoli;
- ✓ affitto di sale;
- ✓ pubblicazioni, inserti pubblicitari su carta stampata e/o web;
- ✓ realizzazioni di video divulgativi ed informativi inclusi gli spot televisivi o radiofonici;
- ✓ catering;
- ✓ servizi di interpretazione e traduzione;
- ✓ spese per utilizzo di attrezzature (ad es. videoproiettori ecc).
- ✓ compenso per relatori esperti esterni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di organizzazione di convegni, seminari, incontri divulgativi, ecc., Capofila è tenuto a comunicare al Soggetto Attuatore, con almeno 10 giorni di anticipo, l'evento programmato ed indicare per ciascuno di essi, lo scopo, la localizzazione, la durata.

Inoltre, ai fini della rendicontazione di ciascun evento, deve essere allegata la seguente documentazione:

- prospetto con le voci di spesa relative all'attività di divulgazione e animazione;
- programma svolto con indicazione degli argomenti trattati e dei relatori;
- registro delle presenze, firmato dai partecipanti con indicazione dell'ente/azienda di riferimento e della professione/attività svolta;
- copia delle relazioni su formato digitale;
- copia dei manifesti, inviti, brochure prodotte a stampa e/o su formato digitale.

In caso di attività che prevedono l'affitto di sale, si farà riferimento, sia per le modalità di acquisizione del servizio che per la rendicontazione delle spese, al paragrafo 5.6. del presente Vademecum.

In tutti i casi, non sono ammissibili le spese forfettarie ed è indispensabile supportare gli importi di spesa rendicontati con la documentazione analitica delle spese.

9.SPESE DI COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO

In questa categoria rientrano le spese amministrative e legali sostenute per la costituzione del Partenariato in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o altra forma giuridica prevista dalla normativa italiana.

La documentazione da presentare è la seguente:

- la fattura e/o altro documento contabile equivalente che deve essere chiaramente riferibile al progetto finanziato (*PSR Campania 2014-2020, Sottomisura 16.7.1 Azione B, "titolo del progetto/Acronimo", CUP*)
- documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della spesa (ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti su estratto conto bancario o postale, ecc);
- liberatoria o attestazione di avvenuta transazione contabile.

10. SPESE DI FUNZIONAMENTO

Attengono a questa categoria di costi, le seguenti voci:

- affitto di locali
- utenze energetiche, idriche e telefoniche.

L'ammontare complessivo rendicontabile non può superare i valori percentuali indicati all' art. 11 del bando.

Affitto locali

La spesa è elegibile esclusivamente nel caso in cui il beneficiario si rivolga al mercato immobiliare e affitti ex novo un locale. In tal caso, trattandosi di un costo diretto, andranno trasmessi al soggetto attuatore almeno tre preventivi a confronto, il contratto di locazione, la documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento delle quote di affitto con evidenza dall'estratto conto. La spesa da riconoscere è commisurata alle reali esigenze e proporzionata al numero di soggetti, impegnati, in sede, nel progetto.

Utenze energetiche, idriche e telefoniche

Nel caso in cui l'esecuzione di un'operazione dia origine a costi indiretti, come nel caso di questa tipologia di utenze, è possibile rendicontare in maniera forfettaria (ossia senza giustificativi di spesa) ai sensi del comma 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

lett. b art. 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013 calcolando tali spese in percentuale rispetto ai costi diretti ammissibili per il personale. In particolare, nel "Vademecum per la rendicontazione delle spese" della t.i. 16.7.1. la percentuale massima fissata è pari al 10%, a fronte del l5% indicato nel Reg 1303/13.
Per costi diretti ammissibili del personale va inteso il personale coinvolto nel progetto (contrattualizzato nel rispetto delle modalità richieste nel citato "Vademecum") le cui spese sono rendicontate in sede di saldo. Al riguardo, entrano nel calcolo le seguenti categorie: personale assunto a tempo determinato ad hoc o già contrattualizzato (sia da enti pubblici che privati), soggetti assunti a tempo indeterminato (esclusivamente da soggetti privati), consulenti.

In ogni caso i beneficiari sono tenuti a presentare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, nella quale va esplicitata la base di calcolo della spesa, le voci di spesa di funzionamento e il relativo importo richiesto. A tal fine è stato predisposto uno specifico modello che si allega alla presente.
In generale, le spese non potranno essere riconosciute se già rendicontate in altri progetti ammessi a contributo con qualsiasi fonte di finanziamento.

Infine, allo scopo di fornire una corretta chiave di lettura su quanto rappresentato, si riportano di seguito tre possibili casistiche:

Elementi di partenza della base di calcolo per le spese forfettarie	
A- Costo complessivo del progetto (vedi D.I.C.A.)	200.000,00
B - Somma complessiva disponibile per le spese di funzionamento (10% di A)	20.000,00
C - Base di calcolo per la rendicontazione forfettaria delle utenze:	
C.1 - Costo complessivo personale a saldo	30.000,00
C.2 - Somma forfettaria disponibile (10% di C.1)	3.000,00

Caso n. 1:

D.1 - costo affitto rendicontato	5.000,00
D.2 - Costo utenze forfettarie presentate	2.700,00
D -Totale	***7.700,00***

spese di funzionamento complessive OK perché D < B e D2 < C2

Caso n. 2:

fonte: http://burc.regione.campania.it

E.1 - costo affitto rendicontato	5.000,00
E.2 - Costo utenze forfettarie presentate	4.000,00
E - Totale	***9.000,00***

spese di funzionamento riconosciute ma rettificate in € 8.000,00 perché E < B ma E2 > C2

Caso n. 3:

F.1 - costo affitto rendicontato	18.000,00
F.2 - Costo utenze forfettarie presentate	3.000,00
F - Totale	***21.000,00***

spese di funzionamento riconosciute ma rettificate in € 20.000,00 perché F > B

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
Tipologia di Intervento 16.7.1. Azione B

PIANO DEI FABBISOGNI

1 Premessa

Tale piano descrive i fabbisogni di ……, gli strumenti che saranno utilizzati per il loro soddisfacimento, le modalità attuative, una stima delle risorse necessarie, nonché …...

La costruzione del piano di attività è elaborato sulla base della rilevazione dei principali ambiti di intervento e dei fabbisogni segnalati nel corso della annualità ……...

2 Definizioni

3 Descrizione dei Fabbisogni

3.1 Attività propedeutiche n.……:

- ……..;
- ……..;
- ……...;

3.2 Attività di Progettazione (servizi intellettuali):

3.3. Attività di Direzione Lavori (eventuale)

4 Gli strumenti e le modalità attuative

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Stima delle risorse necessarie

- Profili professionali: Numero e Qualifica
- Output Previsti:
- per ciascun profilo professionale:
  - Stima tempi necessari
  - Periodo Impiego:
  - CCNL:
  - tipo contratto:
  - Importo Lordo annuo:
  - Costo Orario:
- Importo Incentivi alle funzioni tecniche (art. 113 d.lgs 50/16)

6.Indicatori per il monitoraggio dei risultati

7. Quadro riepilogativo

N.	Tipologia di risorsa	COSTO LORDO GIORNALIERO	N. GIORNI LAVORATI	COSTO TOTALE ESPOSTO

N. UNITA'	RUOLO E FUNZIONI	COSTO ORARIO LORDO	N. ORE LAVORATE	COSTO TOTALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 5

Tipologia d'intervento 16.7.1

Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

AZIONE B

PIANO FINANZIARIO DEI COSTI DI GESTIONE DELLA COOPERAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

La predisposizione del piano finanziario relativo ai costi di gestione della cooperazione va allegato alla domanda di sostegno individuale presentata dal capofila.
Per una corretta compilazione è necessario:

1. definire ed elencare le attività che si intendono porre in essere (work package - di seguito WP1, WP2, …, WpN)
2. compilare analiticamente le tabelle per singolo WP
3. aggregare i dati nel Quadro Generale riepilogativo

Il piano finanziario deve riportare, inoltre, la firma del capofila oppure del soggetto da lui delegato.

Di seguito si riportano gli schemi da utilizzare i cui files, in formato .xls, sono disponibili al seguente link:
http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/M1671.html

1. Elencazione e definizione delle attività (Work Package)

Elenco e Descrizione dei WP
WP1:
WP2:
……

2. Compilazione delle tabelle

Come già specificato, i costi vanno computati in riferimento a ciascuna attività (Work Package).

SPESE PER IL PERSONALE

Personale dipendente a tempo indeterm.to (solo per i soggetti privati).			
Descrizione		**Importo**	**Contributo richiesto**
			€ -
		€ -	€ -
Totale Personale a Tempo Indeterminato		**€ -**	**€ -**

Personale dipendente a tempo determinato			
Descrizione		**Importo**	**Contributo richiesto**
		€ -	€ -
		€ -	€ -
		€ -	€ -
		€ -	€ -
		€ -	€ -
Totale Personale a Tempo Determinato		**€ -**	**€ -**
TOTALE		**€ -**	**€ -**

SPESE PER PROFILI PROFESSIONALI ESTERNI

Descrizione	Spesa Imponibile IVA esclusa	Importo IVA		Spesa con IVA		Contributo richiesto
Collaborazioni esterne/consulenze specialistiche						
	€ -	€ -		€ -		€ -
	€ -	€ -		€ -		€ -
	€ -	€ -		€ -		€ -
Totale	**€ -**	**€ -**		**€ -**		**€ -**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Servizi esterni					
		€ -	€ -		€ -	€ -
		€ -	€ -		€ -	€ -
		€ -	€ -		€ -	€ -
	Totale	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**
	Materiale di consumo					
					€ -	€ -
					€ -	€ -
	Totale	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**
	Missioni e rimborsi spese per trasferte					
					€ -	€ -
					€ -	€ -
					€ -	€ -
	Totale	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**
	TOTALE	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**

COSTI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE	**Descrizione**	**Spesa Imponibile IVA esclusa**	**Importo IVA**		**Spesa con IVA**	**Contributo richiesto**
	Attività di animazione					
					€ -	€ -
					€ -	€ -
					€ -	€ -
	TOTALE	**€ -**	**€ -**		**€ -**	**€ -**

COSTI PER LA COSTITUZIONE DELL'ATS	Descrizione	Spesa Imponibile IVA esclusa	Importo IVA		Spesa con IVA		Contributo richiesto
	Spese per ATS						
					€ -		€ -
					€ -		€ -
	TOTALE	**€ -**	**€ -**		**€ -**		**€ -**

SPESE DI FUNZIONAMENTO	Descrizione	Spesa Imponibile IVA esclusa	Importo IVA		Spesa con IVA		Contributo richiesto
	Spese di funzionamento						
					€ -		€ -
					€ -		€ -
					€ -		€ -
					€ -		€ -
	TOTALE	**€ -**	**€ -**		**€ -**		**€ -**

Totale spese richieste dal capofila			
			€ -

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Riepilogo di progetto

Voci di Spesa	Spesa Imponibile	Importo IVA	Spesa con IVA	Contributo richiesto
Spese per il personale				
Spese per acquisizione di profili professionali necessari allo svolgimento delle attività del progetto di gestione di cooperazione				
Totale costi relativi alle attività di animazione				
Costi per la costituzione dell'ATS				
Spese di funzionamento				
TOTALE				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 6

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante

(nome e cognome)

dell'impresa _____

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

con sede legale in _____

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

codice fiscale/partita IVA _____

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24.12.2013)

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti comunitari:

- consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa[1]

(barrare la casella che interessa)

☐ che l'impresa non è collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

OVVERO

☐ che l'impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti aventi sede legale o unità operative in Italia:

a) impresa _____

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale _____

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA _____

b) impresa _____

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale _____

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA _____

Sezione B – Rispetto del massimale

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____

e termina il _____

(barrare la casella che interessa)

☐ che **all'impresa "unica"**[2] richiedente **NON E' STATO CONCESSO** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]

[2] Per "impresa unica" si intende l'impresa richiedente e tutte le eventuali imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo) ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013.
[3] Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

OVVERO

☐ che **all'impresa "unica"**[2] richiedente **SONO STATI CONCESSI** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda[3]:

Denominaz. impresa[4]	**Soggetto concedente**	**Norma di riferimento**	**Data concessione**	**Reg. UE de minimis**[5]	**Importo aiuto concesso**	**Importo aiuto liquidato a saldo**[6]
				TOTALE		

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento de minimis

OVVERO

☐ che l'impresa opera anche in settori economici esclusi dal finanziamento de minimis, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

Luogo e data **Firma del titolare/legale rappresentante**[7]

ALLEGARE VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

[4] Inserire prima i contributi «de minimis» concessi all'impresa richiedente e, nelle righe successive, gli eventuali contributi concessi alle imprese collegate.
[5] Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto «de minimis»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007-2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).
[6] Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.
[7] Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante.

Allegato 7

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020**. Misura 16 – Tipologia di intervento16.7.1**: Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Soggetto richiedente: ……

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente[1]

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa)*

- □ titolare dell'impresa individuale
- □ rappresentante legale della

_____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

quale

- □ capogruppo della costituenda ATS
- □ mandante della costituenda ATS

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

[1] La presente dichiarazione deve essere resa dal titolare – amministratore - legale rappresentante di tutti i soggetti che dovranno raggrupparsi in ATS. Nel caso di consorzio o rete di imprese, la dichiarazione deve essere resa, oltre che dal legale rapp.te del consorzio o della rete, qualora dotati di organo comune e soggettività giuridica, anche dai titolari – legali rappresentanti delle singole aziende consorziate o riunite in rete, che partecipano all'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione[2];
2. (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001;
3. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
5. di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, o decreto penale divenuto irrevocabile, per i reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari dal Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;
6. di non essere stata oggetto, nell'anno precedente o nell'anno civile in corso, di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi, non determinati da espressa volontà di rinuncia nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
7. di non avere ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg.(UE) 679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese.

Nel caso di impresa, si dichiara inoltre:

- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

[2] Nel caso di società, i requisiti di cui ai punti 2 e 6 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e al direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di Società o cooperative di produttori/trasformatori, si trasmettono in allegato alla presente dichiarazione:

- copia conforme della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione approva il progetto, la relativa previsione di spesa e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;.
- copia conforme dello statuto ed Atto costitutivo;
- elenco dei soci.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020. **Misura 16 – Tipologia di intervento16.7.1**: Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo **Azione B**

Soggetto richiedente: ……..

Dichiarazione sulla conoscenza degli obblighi contenuti nelle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o agli animali del PSR 2014 - 2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), in qualità di _____ del _____,
in virtù di _____, con sede legale _____ (Prov. _____) in via/Piazza _____ n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale_____ telefono _____ fax_____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

a) di essere pienamente a conoscenza del contenuto delle presenti disposizioni specifiche della tipologia di intervento 16.7. nonché delle Disposizioni Generali attuative del PSR Campania 2014-2020.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, ……

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 9

RELAZIONE AGGIUNTIVA PER LE GRANDI IMPRESE (1)
"Scenario controfattuale"

Al fine di verificare l'effetto di incentivazione previsto dagli Orientamenti dell'Unione europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2022, le imprese richiedenti l'aiuto (in quanto grandi imprese ai sensi della definizione della Commissione europea) devono descrivere, tenendo conto del progetto di investimento che intendono fare, la situazione in assenza di aiuti e lo scenario controfattuale o un progetto o attività alternativi. Inoltre dovranno essere presentati, da parte dell'impresa, dei documenti giustificativi a sostegno dello scenario controfattuale descritto (ad esempio possono essere forniti documenti ufficiali quali documenti dei consigli di amministrazione, valutazioni dei rischi, valutazione dei rischispecifici legati all'ubicazione dell'investimento, relazioni finanziarie, piani aziendali interni, pareri di esperti e altri studi relativi al progetto di investimento in esame ed anche la documentazione contenente informazioni sulle previsioni dei costi nonché sulle previsioni finanziarie, i documenti sottoposti a uncomitato di investimento che analizzano le diverse varianti di realizzazione dell'investimento o i documenti forniti agli istituti finanziari ecc.)

Dovrà quindi essere presentata in allegato alla domanda di aiuto un'analisi da cui emerga uno scenario ragionevole che rilevi la situazione in cui l'impresa si troverebbe qualora non ricevesse l'aiuto.

Si forniscono di seguito le indicazioni sui contenuti minimi che la relazione dovrà contenere. Detta relazione farà parte integrante della domanda di aiuto.

1) DESCRIZIONE del PROGETTO d'INVESTIMENTO

- Titolo e descrizione del progetto per il quale viene richiesto l'aiuto e ubicazione
- Obiettivo del progetto
- Periodo svolgimento
- Budget proprio a disposizione per affrontare i costi del progetto
- Possibilità di cofinanziamenti pubblici (comunitario, nazionale, locale, altro)
- Budget totale a disposizione comprendente le risorse proprie e l'eventuale cofinanziamento pubblico necessario per realizzare il progetto.

2) RICADUTE del FINANZIAMENTO PUBBLICO sul PROGETTO d'INVESTIMENTO

- L'impresa dovrà descrivere:
  - ✗ lo scenario che si andrebbe a creare se il progetto di investimento venisse realizzato senza il cofinanziamento pubblico, presentando anche la documentazione a supporto di tale ipotesi.
  - ✗ lo scenario che si andrebbe a creare in presenza di un cofinanziamento pubblico.

Dovrà essere fatta anche una comparazione tra le due ipotesi.

Si fornisce di seguito una tabella fac-simile da utilizzare al fine di dimostrare quanto sopra richiesto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	parametri	*Ipotesi IN ASSENZA del contributo (=controfattuale)*	*Ipotesi IN PRESENZA del contributo*	*Differenza*
1	Entità del progetto (suddiviso per tipologie di costi: es: progettazione, forniture, lavori, impianti… ecc.)	Euro….. Euro..… Euro….. ….	Euro….. Euro..… Euro….. ….	Euro….. Euro..… Euro….. ….
2	Portata del progetto (per esempio, gli obiettivi raggiungibili)			
3	Costi totali del progetto (inserire il costo tenendo conto anche della eventuale necessità di finanziamento esterno e quindi interessi passivi ecc...)	Euro	Euro	Euro
4	Velocità/timing di realizzazione del progetto	Giorni	Giorni	Giorni

Luogo e data

_____

Firma e timbro del legale rappresentante

_____

Luogo e data

_____

Firma e timbro del Presidente dell'Organo di controllo interno (se nominato)

_____

NOTA

La presente relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, dall'associazione di categoria qualora l'impresa richiedente sia aderente, dal Presidente dell'organo di controllo interno, se nominato, e dal revisore legale dei conti, ove nominato, od in caso contrario, da un revisore contabile iscritto all'albo.

(1) Si definisce Grande Impresa quando:
- l'impresa occupa più di 250 dipendenti, presenta un fatturato superiore a 50 milioni di euro e realizza un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro;
- l'impresa occupa più di 250 dipendenti e presenta un fatturato superiore a 50 milioni di euro;
- l'impresa occupa più di 250 dipendenti e realizza un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 9 bis

RELAZIONE AGGIUNTIVA PER GLI ENTI PUBBLICI

"Scenario controfattuale"

Al fine di verificare l'effetto di incentivazione previsto dagli Orientamenti dell'Unione europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2022, gli ENTI PUBBLICI richiedenti l'aiuto devono descrivere, tenendo conto dell'intervento che intendono realizzare, la situazione in assenza di aiuti ed il conseguente scenario controfattuale.

Dovrà quindi essere presentata, in allegato alla domanda di sostegno, un'analisi da cui emerga uno scenario ragionevole che rilevi la situazione in cui l'ENTE PUBBLICO si troverebbe qualora non ricevesse l'aiuto per la realizzazione dell'intervento programmato, non potendo, lo stesso, essere finanziato a valere su alcun altro strumento di aiuto.

In particolare, l'analisi dovrà mettere in evidenza che la decisione di realizzare l'intervento proposto a finanziamento è stata adottata in ragione del contributo pubblico e che in mancanza di tale contributo, la realizzazione del progetto, non sarebbe avvenuta.

Si forniscono di seguito le indicazioni sui contenuti minimi che la relazione dovrà contenere. detta relazione farà parte integrante della domanda di aiuto.

Indice minimo della relazione da produrre sottoscritta dal Rappresentante legale dell'Ente

- Titolo e descrizione del progetto per il quale viene richiesto l'aiuto e sua ubicazione.
- Obiettivo del progetto.
- Tempi e modalità di realizzazione dell'intervento.
- Costo totale dell'intervento e valore del cofinanziamento pubblico necessario per realizzare il progetto.
- Fornire evidenze di natura finanziario-contabile a dimostrazione del fatto che solo grazie al contributo finanziario del Programma si è adottata la decisione di realizzare l'intervento proposto così come descritto nei punti precedenti dimostrando che in mancanza di tale aiuto la realizzazione del progetto non sarebbe avvenuta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 10

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ANTIMAFIA/FAMILIARI CONVIVENTI*

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____il giorno_____, residente a_____provincia_____in Via/Piazza_____n._____, documento n._____rilasciato da _____ in data_____(*che si allega in copia*), codice fiscale _____ in qualità di _____ dell'impresa _____, partita IVA _____, con sede legale in_____provincia_____ via_____n._____, PEC_____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del DPR n. 445 del 28.12.2000),

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., né tantomeno tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa dal sottoscritto rappresentata;

DICHIARA, INOLTRE

☐ ai sensi del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., di avere i seguenti familiari conviventi**:

- Nome_____Cognome_____luogo e data di nascita _____ Comune di residenza _____ Indirizzo di residenza _____ Codice Fiscale _____
- Nome_____Cognome_____luogo e data di nascita _____ Comune di residenza _____ Indirizzo di residenza _____ Codice Fiscale _____
- Nome_____Cognome_____luogo e data di nascita _____ Comune di residenza _____ Indirizzo di residenza _____ Codice Fiscale _____
- Nome_____Cognome_____luogo e data di nascita _____ Comune di residenza _____ Indirizzo di residenza _____ Codice Fiscale _____
- Nome_____Cognome_____luogo e data di nascita _____ Comune di residenza _____ Indirizzo di residenza _____ Codice Fiscale _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ ai sensi del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., di NON avere familiari conviventi.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione di dati personali, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede,

Luogo e data

_____

Il dichiarante

(firma leggibile)

_____

Si prega di allegare alla presente copia del documento d'identità del dichiarante.

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenni e residenti nel territorio dello Stato italiano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Soggetti per i quali deve essere acquisita la documentazione antimafia in base allatipologia di impresa di cui all'art. 85, commi 1 e 2, del D.lgs. 159/2011	
TIPOLOGIA DI IMPRESA	**SOGGETTI DI CUI ACQUISIRE L'AUTOCERTIFICAZIONE**
Impresa individuale	**1. Titolare dell'impresa** **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2**
Associazioni	**1. Legali rappresentanti** **2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)** **3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto1 e 2**
Società di capitali o cooperative **SRL**	**1. Legale rappresentante** **2. Amministratori** **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale** **5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)** **6. socio (in caso di società unipersonale)** **7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono icompiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;** **8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7**
Società semplice e in nome collettivo	**1. tutti i soci** **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società in accomandita semplice	**1. soci accomandatari** **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società estere con sede secondaria in Italia	**1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia** **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	**1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa** **2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1**
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società	**1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata** **2. Direttore tecnico (se previsto)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

in nome collettivo e accomandita semplice)	**3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3**
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	**1. legale rappresentante** **2. componenti organo di amministrazione** **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. membri del collegio sindacale (se previsti)** **5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 percento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;** **6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	**1. legale rappresentante** **2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione** **3. direttore tecnico (se previsto)** **4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** **5. membri del collegio sindacale (se previsti)** **6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5**
Raggruppamenti temporanei di imprese	**1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società** **2. direttore tecnico (se previsto)** **3. membri del collegio sindacale (se previsti)** **4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3**
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	**Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014-2020**. Misura 16 – Tipologia di intervento16.7.1**: Sostegno a strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo

Soggetto richiedente: ……

CUP ……..

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), in qualità di _____ del[1] _____, in virtù di _____, con sede legale _____ (Prov. _____) in via/Piazza_____n._____(CAP_____), partita IVA/ Codice Fiscale_____ telefono _____ email_____ PEC_____

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto/sotto – conto di tesoreria dedicato ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto sono i seguenti:

  conto corrente n. _____ aperto presso: _____ IBAN: _____

- che le persone delegate ad operare su tale/i conto/i sono:

1) _____ nato/a a_____(____) il_____ C.F._____;

[1] Indicare se ente pubblico territoriale o ente di ricerca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) _____ nato/a a_____(____) il_____ C.F._____;

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il sotto - conto di tesoreria sopra indicato;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 *del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai s*ensi dell'art. 15 del Reg. UE *679/16.*

Luogo e data, ...

- Timbro e firma
- _____
-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 12

ATTO DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN FORMA ASSOCIATIVA/SOCIETARIA

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020**. Misura 16 – Sottomisura 16.7** - **Tipologia di intervento16.7.1**: Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo" - **Azione B**

I sottoscritti:

1) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te di _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza _____ n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____

2) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te di _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza _____ n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____

3) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te di _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza _____ n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____

4) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te di _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza _____ n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____

5) _____ nato a _____ (Prov.___) il _____, Codice Fiscale _____ , residente a _____ in via/Piazza _____n._____ (CAP_____), nella qualità di titolare - legale rappr.te di _____, con sede legale _____ (Prov_____) in via/Piazza _____ n._____(CAP_____), partita IVA / Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarano

- di conferire, sin da ora, mandato speciale con rappresentanza (in caso di ATS), oppure delega di rappresentanza (in caso di società), al soggetto _____ in qualità di Capofila, al fine della presentazione della domanda di sostegno per la Tipologia di intervento16.7.1: Azione B del PSR Campania 2014-2020

- di impegnarsi, in caso di concessione, a costituirsi in una forma associativa oppure in una delle forme giuridiche previste dal codice civile ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di ATS), oppure delega di rappresentanza al seguente membro del raggruppamento/società: _____qualificato come capogruppo

- di conferire l'incarico di Coordinatore al dott.(o altro) _____[1].

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 679/2016 Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg. UE 679/16.

Luogo e data, ...

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Timbro e firma

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità di tutti i dichiaranti.

[1] Indicare a quale soggetto raggruppato appartiene il referente tecnico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 393 del 17/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 18 - Ambiente, Foreste e Clima

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2020 MISURA 8 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 8.3.1 "SOSTEGNO ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI ALLE FORESTE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI" - BANDO APPROVATO CON DRD N. 329 DEL 22/12/2017: PROROGA DEI TERMINI PER LA CHIUSURA DEGLI INTERVENTI.

LA DIRETTRICE GENERALE

PREMESSO che

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 final del 16/11/2021 la Commissione ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con Deliberazione n. 522 del 23/11/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR – ver. 10.1 – con allegati;
e) con Deliberazione G.R. n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 619 del 08/01/2016 è stato modificato, tra l'altro, l'allegato D della DGR 478/2012 e ss.mm.ii., attribuendo alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali il codice 50 07 00;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTO il DDR n. 329 del 22/12/2017 con il quale è stato approvato il bando della Tipologia di Intervento 8.3.1. per il "*Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici*" e la relativa Graduatoria Unica Regionale approvata con DDR n. 32 del 05/02/2021 e successivamente modificata a mezzo dei DD.DD.RR. n. 237 del 29/07/2021, n. 293 del 21/07/2022, emanati nel periodo di restrizioni per l'intero paese a seguito dei D.P.C.M. per contrastare la pandemia da Covid-19;

CONSIDERATO che

a) le misure urgenti adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno comportato interventi a favore di aziende e imprese operanti sul territorio nazionale, fino al perdurare dello stato di emergenza, prorogato fino al 31/03/2022;
b) la Giunta regionale della Campania ha adottato alcune misure connesse alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, a favore delle imprese, dando indirizzo, tra l'altro, alle Autorità di Gestione, di assumere tutte le misure di attuazione consequenziali necessarie;
c) l'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2020, in esecuzione dei citati indirizzi della Giunta regionale, ha già adottato provvedimenti di proroga dei termini per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, di cui però, non hanno finora mai usufruito i beneficiari della T.I.8.3.1;

RILEVATO che anche i beneficiari della Misura 8.3.1, ed in particolare gli Enti pubblici che stanno procedendo ad appaltare gli interventi in un periodo, peraltro, caratterizzato dall'emanazione di frequenti novelle normative in molteplici comparti, hanno subìto gli effetti dei rallentamenti e/o limitazioni conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e stanno manifestando una considerevole difficoltà a portare a termine le operazioni entro i termini previsti nei provvedimenti di concessione individuale dell'aiuto (D.I.C.A.);

RITENUTO pertanto necessario, per la tipologia di intervento 8.3.1:

a) prorogare di 8 mesi il termine per la conclusione delle operazioni indicato nelle D.I.C.A. o in successivo eventuale provvedimento di proroga già intervenuto;
b) stabilire che la presente proroga è autorizzata d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte degli Uffici preposti della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali (50.07.00), anche nell'ottica di una giusta e perseguita semplificazione amministrativa;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura e dell'espressa dichiarazione di regolarità rassegnata dal Dirigente della U.O.D. 50.07.18.,

D E C R E T A

per le motivazioni in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, con riferimento alla T.I. 8.3.1 "*Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici* " - Bando approvato con DRD n. 329 del 22.12.2017, di:

1. prorogare di 8 mesi il termine per la conclusione delle operazioni indicato nelle D.I.C.A. o in successivo eventuale provvedimento di proroga già intervenuto, a favore dei beneficiari dei sostegni a valere sulla T.I. 8.3.1. del PSR Campania 2014-2020;
2. stabilire che la presente proroga è autorizzata d'ufficio e non necessita, quindi, di alcuna richiesta preventiva da parte dei soggetti beneficiari, né di istruttoria da parte degli Uffici preposti della D.G. per le Politiche agricole, alimentari e forestali – 50.07.00, anche nell'ottica di una giusta e ambita semplificazione amministrativa;
3. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale Agricoltura del presente provvedimento, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";
4. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26, comma 1 del D.Lgs n. 33/2013;
6. di trasmettere il presente decreto a:
   6.1. Assessore Agricoltura;
   6.2. Uffici di Staff e alle U.O.D. della Direzione Generale 50.07.00;

6.3. STAFF 50.07.93 anche per la pubblicazione sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 - Documentazione Ufficiale";

6.4. Dirigente della U.O.D. 50.07.18;

6.5. BURC per la pubblicazione.

P A S S A R I

Decreto Dirigenziale n. 394 del 17/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 - INVESTIMENTI FINALIZZATI ALL'ABBATTIMENTO DEL CONTENUTO DI AZOTO E ALLA VALORIZZAZIONE AGRONOMICA DEI REFLUI ZOOTECNICI - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 -ver 10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole; g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
g) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
h) con DRD n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento del PSR Campania 2014-2020, modificati successivamente con DRD n. 1 del 26/05/2017, DRD n. 213 del 09/07/2018, DRD n. 167/2019 e DRD n. 326/2021;
i) con DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);

RILEVATO CHE

- con DRD n. 275 del 11/07/2022 è stato pubblicato il bando di attuazione della tipologia di intervento 4.1.5 per "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici";
- allo scadere del termine per la presentazione delle istanze è pervenuta una sola domanda;

CONSIDERATO che

a) occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
b) l'AdG del PSR Campania intende continuare a investire sulle priorità ambientali rafforzando il sostegno agli interventi in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel Green Deal europeo;
a) gli interventi sulla gestione dei reflui zootecnici presentano una particolare rilevanza strategica, in quanto sono strettamente connessi agli aspetti ambientali, di tutela del suolo e della salute dei consumatori e trasversalmente incidono sui livelli di competitività delle imprese;
b) possono essere individuate sinergie con altri strumenti di intervento interconnessi con le problematiche in oggetto, quali quelli previsti nell'ambito del POR FESR e del PNRR;

RITENUTO OPPORTUNO

- avviare un'interlocuzione tecnica con gli operatori del settore al fine di far emergere potenziali proposte progettuali e comprendere i vincoli che possono limitare la propensione verso questi investimenti;
- aprire a tal fine una manifestazione di interesse volta a raccogliere le proposte progettuali potenzialmente candidabili a finanziamenti da parte del PSR anche ai fini di una eventuale riprogrammazione delle risorse;

ACQUISITO dai competenti uffici lo schema di manifestazione di interesse per "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici" e i relativi allegati che, annessi al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto necessario:

a) approvare il testo definitivo della manifestazione di interesse per "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici";
b) fissare quale termine per l'inoltro della manifestazione sulla pec uod.500716@pec.regione.campania.it il 10/11/2022;
c) stabilire che le proposte progettuali saranno oggetto di una interlocuzione tecnica volta a promuovere e supportare interventi coerenti con gli obiettivi prefissati e candidabili al sostegno;
d) stabilire che la manifestazione di interesse non garantisce l'ammissibilità a contributo della successiva domanda di sostegno, né costituisce titolo preferenziale;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare, nell'ambito della tipologia d'intervento 4.1.5. del PSR Campania 2014/2020, la manifestazione di interesse per "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici" e relativi allegati che in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di fissare quale termine ultimo per l'inoltro della manifestazione sulla pec uod.500716@pec.regione.campania.it il 7/11/2022;
3. di prevedere che le proposte progettuali saranno oggetto di una interlocuzione tecnica volta a promuovere e supportare interventi coerenti con gli obiettivi prefissati e candidabili al sostegno;
4. di stabilire che la manifestazione di interesse non garantisce l'ammissibilità a contributo della successiva domanda di sostegno, né costituisce titolo preferenziale;
5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- agli Uffici di Staff, alla UOD500714 e alla UOD 500724
- allo STAFF 9 3 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
- al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Avviso pubblico

Presentazione di manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici".

1. OBIETTIVO

La Regione Campania, nell'ambito del PSR, ha stanziato risorse significative per interventi finalizzati alla razionalizzazione della gestione dei reflui zootecnici in un'ottica di economia circolare ed ha pubblicato con DRD 275 del 11/07/2022 il bando della tipologia d'intervento 4.1.5 - "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici", registrando finora ridotte adesioni.

Considerata la rilevanza strategica dell'intervento, che prevede investimenti strettamente connessi agli aspetti ambientali, di tutela del suolo e della salute dei consumatori che trasversalmente incidono sui livelli di competitività delle imprese, e considerata l'opportunità di usufruire di sinergie con altri strumenti di intervento attivabili nell'ambito del POR FESR e del PNRR, è aperta un'interlocuzione tecnica con gli operatori del settore al fine di far emergere potenziali proposte progettuali da sostenere con il PSR Campania e comprendere i vincoli che determinano una ridotta propensione alla realizzazione di questi investimenti.

Tanto premesso, nelle more della pubblicazione di un nuovo bando per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi in oggetto, necessarie per l'accesso ai benefici dello stesso, sulla base del presente Avviso è possibile manifestare il proprio interesse a beneficiare del contributo pubblico previsto.

In particolare, attraverso la manifestazione di interesse, il richiedente dichiara la necessità di ricevere il contributo pubblico per sostenere lo sforzo finanziario connesso ad investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici, descrivendo sinteticamente le esigenze di intervento.

2. CHI PUÒ PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Beneficiari dell'intervento sono agricoltori singoli o associati, attivi nel settore zootecnico. Il presente avviso è rivolto quindi prioritariamente ad aziende zootecniche singole o associate.

Verranno raccolte per successive valutazioni anche progettualità che coinvolgono compagini miste agricole/industriali o compagini pubblico/private in relazione in particolare alla costituzione di comunità energetiche.

3. COME SI PRESENTA LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, il cui schema è riportato in allegato al presente avviso (all. 1), viene sottoscritta dal beneficiario con firma digitale o con firma autografa accompagnata da documento di identità, e trasmessa, unitamente al formulario (all. 2) via pec a uod.500716@pec.regione.campania.it indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse reflui zootecnici" .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla presentazione della candidatura seguirà una fase interlocutoria con la Commissione regionale che verificherà la fattibilità del progetto in relazione agli strumenti finanziari disponibili.
In ogni caso, la presentazione della manifestazione di interesse **non garantisce l'ammissibilità a contributo della successiva domanda di sostegno, né costituisce titolo preferenziale, e non obbliga il richiedente alla presentazione della stessa qualora intendesse rinunciare alla richiesta del contributo pubblico.**

4. INTERVENTI PER I QUALI E' POSSIBILE PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

E' possibile presentare la manifestazione di interesse con riferimento agli interventi di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sistemi per la rimozione dell'azoto dai digestati e dai reflui;
- impianti di digestione anaerobica dei reflui;
- impianti e attrezzature per la gestione igienico-sanitaria dei reflui e del digestato (sanificazione);
- trattamenti a valle per ulteriore depurazione del refluo e riuso delle acque;
- impianti e attrezzature per il lavaggio e la sanificazione dei mezzi aziendali;
- separatori solido-liquido;
- contenitori di stoccaggio per effluenti dotati di sistemi per il contenimento delle emissioni e della diluizione;
- impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e la gestione dei reflui;
- pavimentazioni che facilitano il deflusso, grigliate, gommate;
- serbatoi e mezzi permanentemente attrezzati per il trasporto dei reflui (carri-botte, cassoni);
- attrezzature per la distribuzione sottosuperficiale dei liquami;
- altri interventi connessi alla gestione dei reflui.

Sono ammissibili a beneficiare del sostegno le seguenti tipologie di spesa:

a) Costruzione o miglioramento di beni immobili;
b) Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature:
c) Spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b)
d) Programmi informatici, brevetti e licenze collegati alle spese di cui alle lettere a) e b)

6. INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni relative alla presente manifestazione d'interesse dovranno essere inviate all'indirizzo: uod.500716@pec.regione.campania.it.

Allegato 1: schema di manifestazione di interesse
Allegato 2: Formulario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Allegato 1

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Manifestazione di interesse per "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"

Il sottoscritto …….. codice fiscale …….. in qualità di Titolare/rappresentante legale dell'azienda …….. CUAA ……. (ovvero del raggruppamento ……) dichiara l'interesse e la disponibilità alla realizzazione di investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici, come dettagliato nel formulario allegato alla presente manifestazione.
A tal fine dichiara:

- di aver preso visione dell'Avviso Pubblico approvato con DRD n. XXX del XXXX per la presentazione di Manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici per l'accesso ai benefici del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici" pubblicato pagina dedicata al PSR del sito istituzionale dell'assessorato all'agricoltura della Regione Campania;
- di essere a conoscenza che la manifestazione di interesse non garantisce l'ammissibilità a contributo della successiva domanda di sostegno né costituisce titolo preferenziale, e non obbliga il richiedente alla presentazione della stessa qualora intendesse rinunciare alla richiesta del contributo pubblico;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali sulla pagina dedicata al PSR del sito istituzionale dell'assessorato all'agricoltura

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/privacy_PSR.html

Si allega

- Formulario (modello all. 2)
- Documento di identità

Firma leggibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA

Assessorato Agricoltura

PSR14-20 Campania

Allegato 2

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022
Manifestazione di interesse per "Investimenti finalizzati all'abbattimento del contenuto di azoto e alla valorizzazione agronomica dei reflui zootecnici"
Formulario

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1) TITOLO DEL PROPOSTA PROGETTUALE

A.2) SINTESI DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO *(selezionare una o più opzioni)*

	Obiettivi
	a) Preservare la risorsa idrica dagli eccessivi apporti di nitrati provenienti da reflui zootecnici
	b) Ridurre le emissioni di ammoniaca e gas serra da reflui zootecnici
	b) Recupero di energia, di elementi fertilizzanti, di risorsa idrica
	c) Altro (specificare)

A.3) TIPOLOGIA DEL RICHIEDENTE *(selezionare l'opzione di interesse)*

	Tipologia
	A) Azienda singola
	Ditta individuale
	Società o cooperativa
	B) Aziende associate in una delle seguenti forme:
	Rete di imprese
	Consorzio
	Raggruppamento temporaneo
	C) Azienda singola che ha stipulato contratti di conferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.4) NUMERO TOTALE DI PARTNER _____

A.5) REFERENTE TECNICO (RT) DEL PROGETTO

Nome e Cognome	
Qualifica	
Telefono	
Telefono mobile	
Mail	
PEC	
Codice Fiscale	
Titolo	
N° di iscrizione all'albo dei professionisti	

Nelle sottosezioni A.6, A.7, A.8 devono essere inseriti i dati relativi al richiedente-azienda singola (impresa individuale o societaria) oppure, in alternativa, i dati del capofila per i progetti in forma collettiva (reti, consorzi, raggruppamenti); nel caso di presentazione in forma collettiva nella sottosezione A.8 deve essere inserito l'elenco delle imprese partecipanti al raggruppamento.

A.6) ANAGRAFICA DEL RICHIEDENTE SINGOLO O DEL CAPOFILA

Cognome e nome o ragione sociale	
Codice ATECO	
Codice CUAA	
Numero REA	
Indirizzo sede legale	
CAP/ Comune/Prov/	
Telefono	
PEC	
Indirizzo sede operativa (se diverso dalla sede legale)	
CAP/ Comune/Prov/	
Partita Iva	

A.7) INDIVIDUAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE SINGOLO O DEL CAPOFILA (SOLO PER IMPRESE IN FORMA SOCIETARIA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome e cognome	
Telefono	
Mail	
PEC	
Codice Fiscale	

A.8) ELENCO ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI AL RAGGRUPPAMENTO (SOLO PER PROGETTI COLLETTIVI)

	Denominazione	CUAA	PIVA	Sede Legale
1				
2				
3				
…				

A.9) CONSISTENZA ZOOTECNICA PER AZIENDA SINGOLA O, NEL CASO DI PROGETTI COLLETTIVI, PER LE AZIENDE ASSOCIATE (NUMERO UBA PER SPECIE ALLEVATA)

	Azienda	Bufalini UBA	Bovini UBA	Ovicaprini UBA	Suini UBA	Altra specie *(specificare)* UBA	**Totale UBA**
1							
2							
3							
…							
Totale UBA							

A.10) PRODUZIONE GIORNALIERA EFFLUENTI ZOOTECNICI PER AZIENDA SINGOLA O, NEL CASO DI PROGETTI COLLETTIVI, PER LE AZIENDE ASSOCIATE

	Azienda	Prod. giornalieri effluenti zootecnici (mc)		Prod. annua effluenti zootecnici (mc)	
		Palabili	Non palabile	Palabile	Non palabile
1					
2					
…					
Totale mc reflui					

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE B – SITUAZIONE INIZIALE DELL'AZIENDA AGRICOLA/DELLE AZIENDE ASSOCIATE

Nel caso di raggruppamenti/aziende associate, compilare distintamente la sezione B per ognuna della Aziende componenti

Anagrafica, ubicazione dell'azienda e delle strutture oggetto di intervento, descrizione delle caratteristiche territoriali, aziendali, zootecniche:

…….

SEZIONE C – ESIGENZE DI INTERVENTO

Descrizione delle esigenze di intervento, degli investimenti previsti, dei benefici attesi:

……

……

Riepilogo investimenti previsti (*selezionare una o più opzioni*)	
	sistemi per la rimozione dell'azoto dai digestati e dai reflui
	impianti di digestione anaerobica dei reflui
	impianti e attrezzature per la gestione igienico-sanitaria dei reflui e del digestato (sanificazione)
	trattamenti a valle per ulteriore depurazione del refluo e riuso delle acque
	impianti e attrezzature per il lavaggio e la sanificazione dei mezzi aziendali
	separatori solido-liquido
	contenitori di stoccaggio per effluenti dotati di sistemi per il contenimento di emissioni e diluizione
	impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e la gestione dei reflui
	pavimentazioni che facilitano il deflusso, grigliate, gommate
	serbatoi e mezzi permanentemente attrezzati per il trasporto dei reflui (carri-botte, cassoni)
	attrezzature per la distribuzione sottosuperficiale dei liquami
	altri interventi connessi alla gestione dei reflui (specificare): ……

Firma del tecnico

Firma del richiedente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 396 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 15 - Politica Agricola Comune

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2014/2022. MISURE CHE PREVEDONO AIUTI CONNESSI ALLA SUPERFICIE AZIENDALE E/O AGLI ANIMALI. CAMPAGNA 2022. VARIAZIONE DELLA PERCENTUALE DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' COMPENSATIVA PER LA MISURA 13, SOTTOMISURE 13.1, 13.2 E 13.3 COSI' COME PREVISTO DAL DRD N. 179 DEL 30 MARZO 2022

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2021) 8415 final del 16/11/2021 ha approvato la modifica del PSR Campania per il periodo 2014/2022 -CCI 2014IT06RDRP019- ver. 10.1;
b) con Deliberazione n. 522 del 23/11/2021 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del PSR Campania – ver. 10.1;
c) con Decreto Regionale Dirigenziale n. 179 del 30 marzo 2022 e s.m., a cui si rimanda per tutto ciò che non compete il presente provvedimento, è stato tra l'altro approvato il bando di esecuzione per la campagna 2022 della misura 13;

CONSIDERATO che

- al punto 3 del sopracitato bando di attuazione della misura 13 è stabilito, tra l'altro che "gli importi richiesti per la campagna 2022 sono ridotti al massimo del 40% rispetto al premio indicato nella scheda di misura";
- sempre al punto 3 di cui in precedenza è stabilito che: "La Regione si riserva di ridurre o aumentare ulteriormente la predetta percentuale con apposito provvedimento, successivamente alla verifica delle effettive disponibilità finanziarie della misura all'esito della comunicazione da parte dell'organismo pagatore AGEA degli importi richiesti e ammessi per la campagna 2022";
- la dotazione finanziaria dell'intera misura 13 risulta essere pari ad € 59.542.442,39;
- sulla base dei dati comunicati da AGEA in merito agli importi richiesti sull'intera Misura 13 per la campagna 2022, le risorse disponibili sulla Misura non risultano sufficienti a garantire il pagamento al 100% del premio indicato nella scheda di misura di tutte le istanze pervenute;

RITENUTO che

- dalle previsioni di spesa elaborate sulla base delle percentuali di pagamento registrate nelle campagne precedenti si può stabilire una riduzione del premio in questione del 10% dei valori ad ettaro di superficie indicati nella scheda di misura, come di seguito evidenziato per ciascuna sottomisura:

  Sottomisura 13.1. Tipologia di intervento 13.1.1: valore dell'indennità in funzione di altitudine e pendenza media aziendale.

Pendenza media aziendale	Altitudine	
	<= 600 mt	>600mt
<= 20%	€ 324	€ 364,5
>20%	€ 364,5	€ 405

A tali importi, come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro, individuato in base ai due vincoli sopra indicati e calcolata, per ciascuna delle possibili combinazioni, secondo le seguenti percentuali:

Sottomisura 13.1. Tipologia di intervento 13.1.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione della SAU	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine > 600 mt	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine <= 600 mt Pendenza <=20% Altitudine > 600	Valore dell'indennità Pendenza <= 20% Altitudine <= 600
Fino a 9,99 ha 100%	405	364,5	324
Da 10 a 49,99 ha 56%	226,8	204, 3	181,80
Da 50 a 99,99 ha 28%	113,4	101,7	90,9
Da 100 a 300 ha 14%	56,7	51,3	45
Oltre i 300 ha	0	0	0

Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Sottomisura 13.2. Tipologia di intervento 13.2.1: valore dell'indennità in funzione di altitudine e pendenza media aziendale.

Pendenza media aziendale	Altitudine	
	<= 300 mt	>300mt
<= 20%	€ 180	€ 202,5
>20%	€ 202,5	€ 225

Sottomisura 13.2. Tipologia di intervento 13.2.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione SAU	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine > 300 mt	Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine <= 300 mt Pendenza <=20% Altitudine > 300	Valore dell'indennità Pendenza <= 20% Altitudine <= 300
Fino a 9,99 ha 100%	225	202,5	180
Da 10 a 49,99 ha 56%	126	113,4	100,8
Da 50 a 99,99 ha 28%	63	56,7	50,4
Da 100 a 300 ha 14%	31,5	28,35	25,2
Oltre i 300 ha	0	0	0

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€.
Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Per le aziende situate nelle aree non più definite ANC l'importo dell'indennità rimane pari a 25 €/ha, così come previsto dal Reg. UE 2220/2020.

Sottomisura 13.3. Tipologia di intervento 13.3.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione della SAU	Modulazione dell'indennità per ettaro	Valore dell'indennità (€)
Fino a 9,99 ha	100 (%)	180
Da 10 a 19,99 ha	70 (%)	126
Da 20 a 30 ha	50 (%)	90
Oltre i 30 ha	0 (%)	0

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€.
Per le superfici aziendali oltre i 30 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

ATTESA la necessità di autorizzare l'Organismo Pagatore AGEA a procedere al pagamento al 90% degli importi richiesti ed ammissibili per le istanze pervenute a seguito di adesione al bando pubblicato con il DRD n. 179 del 30 marzo 2022 e s.m.i. per la Misura 13.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di stabilire la percentuale di pagamento dell'indennità compensativa per la misura 13, campagna 2022, di cui al DRD n. 179 del 30 marzo 2022 e smi, al 90% dei valori ad ettaro di superficie indicati nella corrispondente scheda di misura come di seguito indicato:

Sottomisura 13.1. Tipologia di intervento 13.1.1: valore dell'indennità in funzione di altitudine e pendenza media aziendale.

Pendenza media aziendale	Altitudine	
	<= 600 mt	>600mt
<= 20%	€ 324	€ 364,5
>20%	€ 364,5	€ 405

A tali importi, come disposto dall'art. 31, comma 4 del Regolamento (UE) 1305/2013, si applica il criterio della degressività dell'importo unitario ad ettaro, individuato in base ai due vincoli sopra indicati e calcolata, per ciascuna delle possibili combinazioni, secondo le seguenti percentuali:

Sottomisura 13.1. Tipologia di intervento 13.1.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione della SAU	**Valore indennità Pendenza > 20% Altitudine > 600 mt**	**Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine <= 600 mt Pendenza <=20% Altitudine > 600**	**Valore dell'indennità Pendenza <= 20% Altitudine <= 600**
Fino a 9,99 ha 100%	405	364,5	324
Da 10 a 49,99 ha 56%	226,8	204,3	181,8
Da 50 a 99,99 ha 28%	113,4	101,7	90,9
Da 100 a 300 ha 14%	56,7	51,3	45
Oltre i 300 ha	0	0	0

Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Sottomisura 13.2. Tipologia di intervento 13.2.1: valore dell'indennità in funzione di altitudine e pendenza media aziendale.

Pendenza media aziendale	**Altitudine**	
	<= 300 mt	>300mt
<= 20%	€ 180	€ 202,5
>20%	€ 202,5	€ 225

Sottomisura 13.2. Tipologia di intervento 13.2.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione della SAU	**Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine > 300 mt**	**Valore dell'indennità Pendenza > 20% Altitudine <= 300 mt Pendenza <=20% Altitudine > 300**	**Valore dell'indennità Pendenza <= 20% Altitudine <= 300**
Fino a 9,99 ha 100%	225	202,5	180
Da 10 a 49,99 ha 56%	126	113,4	100,8
Da 50 a 99,99 ha 28%	63	56,7	50,4
Da 100 a 300 ha 14%	31,5	28,35	25,2
Oltre i 300 ha	0	0	0

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€.
Per le superfici aziendali oltre i 300 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

Per le aziende situate nelle aree non più definite ANC l'importo dell'indennità rimane pari a 25 €/ha, così come previsto dal Reg. UE 2220/2020.

Sottomisura 13.3. Tipologia di intervento 13.3.1: Degressività dell'importo unitario ad ettaro

Dimensione della SAU	**Modulazione indennità ettaro**	**Valore dell'indennità (€)**
Fino a 9,99 ha	100 (%)	180
Da 10 a 19,99 ha	70 (%)	126
Da 20 a 30 ha	50 (%)	90
Oltre i 30 ha	0 (%)	0

Non sono erogabili aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 100€.
Per le superfici aziendali oltre i 30 ettari non è corrisposta alcuna indennità.

2. di autorizzare l'Organismo Pagatore AGEA a procedere al pagamento al 90% degli importi richiesti ed ammissibili per le istanze pervenute a seguito di adesione al bando pubblicato con il DRD n. 107/2021 e s.m.i. per la Misura 13;

3. restano ferme tutte le altre disposizioni stabilite ed approvate con il DRD n. 179 del 30/03/2022;

4. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione dei contenuti del provvedimento e dei termini di attuazione in essi riportati, anche attraverso il sito web della Regione;

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione

Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;

7. di trasmettere il presente decreto:

- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale (40.01.00);
- alla Programmazione Unitaria (40.01.07)
- alle UOD centrali e provinciali della Direzione Generale 50 07
- alla UOD 50.07.06 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
- alla Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014-2020;
- al BURC;
- ad AGEA-Organismo Pagatore.

Passari

Decreto Dirigenziale n. 397 del 19/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

SUPPORTO PER GLI INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE -MANIFESTAZIONE D' INTERESSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con comunicazione COM (2010) "EUROPA 2020", la Commissione Europea ha definito la strategia per una "*crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*" con la quale è stata lanciata un'azione riformatrice volta a rafforzare l'economia europea nel prossimo decennio attraverso tre priorità: crescita intelligente, per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione; crescita sostenibile, per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva; crescita inclusiva, per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
- con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- con il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo, modificato dal Reg (UE) 2017/2393 del 13 dicembre 2017, è stato disciplinato il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- con il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 è stato stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione europea del 31 luglio 2014, modificato dal Reg. (UE) 2020/1009 del 10 luglio 2020 e dal Reg. (UE) 2021/73 del 26 gennaio 2021, sono state definite le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- con Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR n. 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020, dando mandato al Gruppo di lavoro per la programmazione 2014-2020, di cui alla DGR n. 142/2013, di elaborare i documenti programmatici;
- in data 29 ottobre 2014 la Commissione Europea con Decisione C(2014) 8021 final ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.
- la Commissione europea con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019 e con Deliberazione n 565 del 24/11/2015 la Giunta Regionale ne ha preso atto;
- da ultimo, la Commissione europea con Decisione C(2021) 8415 del 16/11/2021, ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – versione 10.1 e, con Deliberazione n. 522 del 23/11/2021 la Giunta Regionale ne ha preso atto;

RILEVATO che

- con provvedimento n. 52 del 09/08/2017 e ss.mm.ii. la Direzione Generale Politiche,

Agricole Alimentari e Forestali ha approvato il bando di attuazione della Tipologia di Intervento 4.1.1 – "*Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole*", con una dotazione finanziaria complessiva di € 64.000.000,00 per interventi di ammodernamento aziendale di cui all'art. 17 del Reg. UE 1305/2013;

- tale dotazione è stata incrementata con il provvedimento della Direzione Generale Politiche, Agricole Alimentari e Forestali di approvazione della Graduatoria Unica Regionale n. 551 del 13/12/2021, di € 17.117.001,62 ma non ha soddisfatto tutte le istanze ammissibili (allegato C della graduatoria Unica Regionale DRD 341/2022) che non hanno trovato copertura finanziaria;

CONSIDERATO che:

- la programmazione del PSR Campania 2014/2020 ha pressocché concluso il suo ciclo d'attuazione e le risorse finanziarie disponibili sono impegnate per l'emanazione dei bandi per le misure a superficie e per garantire ulteriori investimenti nelle misure strutturali a forte valenza ambientale;

- per la Politica Agricola il processo di ammodernamento aziendale è un processo utile e necessario a rimuovere gli elementi di debolezza nella struttura delle aziende agricole del territorio e contribuisce a potenziare la redditività delle stesse e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme giustificando le politiche incentivanti che ormai da diversi anni vengono attuate attraverso strumenti mirati dell'Unione Europea;

- le imprese agricole, rispondendo al bando della tipologia d'intervento 4.1.1 emanato nel 2017, hanno previsto investimenti aziendali volti a migliorare le proprie performance economiche con una più efficiente organizzazione delle filiere agroalimentari e valorizzando la qualità delle produzioni alimentari oltre che già prevedere una più efficiente gestione energetica aziendale;

- ad oggi il nuovo scenario economico e la complessa congiuntura internazionale pongono le imprese in condizioni di grave debolezza ancor più aggravate nel caso in cui gli investimenti richiesti ad incentivazione non sono stati sostenuti dall'intervento pubblico

- l'esigenza di ammodernamento aziendale è stata attestata dalla presentazione, nel 2017, di 1818 domande di sostegno di cui solo 241 incentivate con le risorse finanziarie disponibili a valere sul PSR Campania 2014/2020;

RITENUTO pertanto

a) di dover programmare risorse aggiuntive da destinare all'intervento "*Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole*" in favore delle imprese risultate ammissibili ma non finanziabili con il DRD 341 del 02/09/2022 che approva la graduatoria regionale definitiva;

b) di dover acquisire le manifestazioni d'interesse alla realizzazione degli investimenti

programmati con la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla tipologia d'intervento 4.1.1 di cui al DRD 52/2017 al fine di definire il fabbisogno finanziario necessario al sostegno delle stesse;

c) di dover approvare l'avviso per le manifestazioni d'interesse ed Allegato A che, in uno al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

d) di dover fissare quale periodo utile per la presentazione delle manifestazioni d'interesse attraverso la compilazione e l'invio dell'Allegato A e piano economico ivi indicato, all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.500700@pec.regione.campania.it, **quello ricompreso tra il 20/10/2022 e il 04/11/2022;**

e) di dover stabilire che la presentazione delle manifestazioni d'interesse rappresenta documento propedeutico alla domanda di conferma per l'accesso ai benefici previsti dal successivo avviso pubblico e che in alcun modo costituisce vincolo per l'Amministrazione;

f) di dover precisare, altresì, che le medesime risorse, fermo restando il rispetto del termine delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dettato per l'impiego delle risorse del Piano Sviluppo e Coesione da rendere evidente a cura della Direzione Generale competente all'attuazione sul sistema di monitoraggio in uso, saranno destinate alle imprese ammissibili e non finanziabili di cui alla Graduatoria DRD 341/2022 che hanno risposto nei termini al presente avviso di manifestazione di interesse e che abbiano mantenuto le condizioni giuridiche e di fatto che hanno consentito la loro ammissibilità;

TENUTO CONTO che il successivo avviso sarà subordinato alla verifica del rispetto della normativa sugli aiuti di stato in agricoltura, che rende compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali,

VISTA la normativa e i riferimenti richiamati in premessa,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare la manifestazione d'interesse e l'Allegato A che, in uno al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di fissare quale periodo utile per la presentazione delle manifestazioni d'interesse attraverso la compilazione e l'invio dell'Allegato A e piano economico ivi indicato, all'indirizzo di posta elettronica certificata dg.500700@pec.regione.campania.it, **quello ricompreso tra il 20/10/2022 e il 04/11/2022;**
3. di stabilire che la presentazione della manifestazione d'interesse rappresenta documento propedeutico alla domanda di conferma per l'accesso ai benefici previsti dal successivo avviso pubblico e che in alcun modo costituisce vincolo per l'Amministrazione;
4. di subordinare l'approvazione del successivo avviso:
   4a. all'esito dei fabbisogni finanziari espressi con l'adesione alla presente manifestazione d'interesse;

4b. alla verifica del rispetto della normativa sugli aiuti di stato;

5. di precisare infine che l'erogazione potrà essere disposta con le modalità stabilite dalle disposizioni comunitarie dettate in materia;

6. di nominare responsabile del procedimento il dirigente pro-tempore della UOD 500716-Competitività e Filiere Agroalimentari;

7. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione del presente atto attraverso il sito web della Regione, sezione PSR 2014/2020 –documentazione ufficiale;

8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità sul sito internet istituzionale della giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro) ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;

9. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;

10. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:

a) all'Assessore all'Agricoltura;
b) agli Uffici di Staff e alla UOD 500716 della Direzione Generale;
c) allo STAFF 9 3 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato
d) all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
e) Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
f) al BURC per la pubblicazione.

Avviso pubblico
Presentazione manifestazione di interesse per l'accesso al riconoscimento dei benefici previsti dalla Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole". Graduatoria bando approvato con DRD 52 del 09.08.2017

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - ALLEGATO A

DICHIARANTE/SOTTOSCRITTORE

Il / La sottoscritto/a

Cognome *		Nome *		Codice fiscale *	Estratto da SPID/CNS		
Nato/a a							
Nazione di nascita *		Provincia di nascita *		Comune di nascita *			
Data di nascita *	gg/mm/aaaa	Sesso *	M/F				
Recapiti							
Indirizzo PEC *							
In qualità di	Titolare/Legale Rappresentante						
Residente a							
Nazione *		Provincia *		Comune *			
Cap *		via/piazza *			N.Civico		

IMPRESA RICHIEDENTE

Codice fiscale *		Partita IVA *		CCIAA - Num. REA *			
Denominazione *							
Forma giuridica *							
Attività agricola (ATECO) *				Data inizio attività agricola *	gg/mm/aaaa		
N. iscrizione Reg. Imprese *		Data iscrizione Reg. Imprese *	gg/mm/aaaa	CUAA *			
Matricola INPS *		Data iscrizione INPS *	gg/mm/aaaa				
Recapiti							
Indirizzo PEC *							
Sede legale							
Nazione *		Provincia *		Comune *			
Cap *		Via/piazza *			N.Civico		

* Informazioni obbligatorie

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto,

DICHIARA

[__] di essere in possesso dei beni sui quali intende realizzare l'investimento, con l'esclusione del comodato. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 71 del Reg. 1303/20131. Fra i titoli di possesso ammissibili rientrano le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge 109/96 per i quali deve sussistere la disponibilità giuridica dello stesso per l'intera durata sopraindicata. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato;

[__] di essere iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA competente. Nel caso di impresa individuale/società semplice: essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo/coltivatore diretto". Nel caso di società di capitali, essere iscritto sia nella sezione ordinaria sia nella sezione speciale o, in alternativa, possedere i requisiti di cui al d.lgs. 99/2004 e ss.mm.ii. (IAP). Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dovranno avere il codice ATECO 01;

[__] di caratterizzarsi per una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard, almeno pari a 12.000 euro per le aziende ricadenti nelle macroaree C e D ed a 15.000 euro per quelle ricadenti nelle macroaree A e B.

[__] di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005;

[__] di ricadere nelle condizioni di piccola e micro impresa secondo la definizione adottata dalla Commissione Europea con il reg. UE 702/2014 allegato I art. 2;

[__] di non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà ai sensi del Reg.(UE) 702/2014- art 2 punto (14), come previsto dall'art. 1, par. 6 dello stesso Regolamento;

[__] di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di un aiuto dichiarato illegale o incompatibile con il mercato interno (dichiarazione Deggendorf) come previsto dall'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) n.702/2014;

[__] di essere inserito nell'Allegato C della Graduatoria Regionale Definitiva approvata con DRD 341/2022 relativa al bando T.I. 4.1.1. DRD 52/2017

[__] di aver preso visione dell'Avviso pubblico n. xxx del ww/yy/2022 per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2022, Misura 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole". Graduatoria bando approvato con DRD 52 del 09.08.2017.

[__] di essere a conoscenza che la presentazione della manifestazione di interesse non garantisce l'ammissibilità a contributo della successiva domanda di sostegno, né obbliga il sottoscritto alla presentazione della stessa qualora intendesse rinunciare alla richiesta del contributo pubblico.

RITIENE NECESSARIO RICEVERE

[__] **-un contributo pubblico per avviare gli investimenti dichiarati con domanda di sostegno presentata per l'avviso pubblico DRD n. 52/2017.**
-un contributo pubblico a copertura degli investimenti già avviati ma non ancora conclusi dopo la presentazione della domanda secondo le modalità previste dall'avviso pubblico di cui al DRD N. 52/2017.
-L'intensità dell'aiuto non può essere inferiore al 20% e superiore al 40%; in ogni caso l'imposrto massimo di contributo per impresa e per progetto di investimento è limitato a 500 000 EU

Allega al presente All A il piano il piano economico riepilogativo già presentato con la domanda di sostegno a valere sul bando di cui al DRD 52/2017

Informativa trattamento dati personali
Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi degli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del richiamato Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Luogo | data

NON COMPILARE IL RIQUADRO SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO: Tipo documento: N°___Data scadenza:_____
(di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda)

IN FEDE

Firma del richiedente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assessorato Agricoltura

Avviso pubblico

Presentazione manifestazione di interesse per l'accesso al riconoscimento dei benefici previsti dalla Tipologia di intervento 4.1.1 "Supporto per gli investimenti nelle aziende agricole". Graduatoria bando approvato con DRD n. 52 del 09.08.2017

1. OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo del presente avviso è l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici della misura non connessa alle superfici e/o animali, 4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole DRD n. 52/2017. La graduatoria regionale definitiva di cui al DRD 341/2022 (in seguito la graduatoria), ha potuto solo parzialmente consentire l'avvio del processo di ammodernamento aziendale, rimuovendo gli elementi di debolezza nella strutturazione delle aziende agricole, grazie agli investimenti produttivi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014-2022, per esaurimento delle risorse finanziarie stanziate.

Tanto premesso, con riferimento all'attività istruttoria già svolta dall'Amministrazione regionale sulle domande di sostegno pervenute, utile a definire la graduatoria, la presente manifestazione d'interesse intende verificare la possibilità di riconoscere un contributo per **la copertura parziale del sostegno pubblico per le istanze di cui alla graduatoria (allegata).**

2. OBIETTIVI SPECIFICI:

L'avviso che seguirà la presente manifestazione di interessi ha lo scopo di sostenere gli investimenti aziendali (produttivi e non direttamente produttivi) relativi alle istanze di cui all'allegato C della graduatoria unica regionale (DRD 341/2022) che:

- migliorano le performance economiche del comparto agricolo;
- favoriscono una migliore organizzazione delle filiere agroalimentari;
- migliorano e valorizzano le qualità delle produzioni agricole alimentari;
- favoriscono una più efficiente gestione energetica;
- contribuiscono a migliorare il contributo delle attività agricole al bilancio energetico regionale.

Il raggiungimento di tali obiettivi contribuisce direttamente al perseguimento della Priorità 2[1] del Reg UE 1305/13: "potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole", e della Focus Area 2A): "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende

[1] Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale: - Art. 17 paragrafo 1, lettera a) Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 45 Investimenti Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 Art. 13 Investimenti; Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante norme per l'applicazione del Reg (UE) n. 1305/2013; Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013; Regolamento delegato (UE) n. 480/2014; Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali; Disposizioni Regionali Generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse a superfici e/o animali

fonte: http://burc.regione.campania.it

agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività".

3. CHI PUÒ PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono presentare la manifestazione di interesse coloro che, agli esiti dell'istruttoria già effettuata per le domande di sostegno presentate a valere sul bando approvato con DRD 52/2017, risultano inseriti nell'Allegato C della Graduatoria Unica Regionale (DRD 341/2022) "ammessi ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria". Ai fini della ammissibilità della successiva **domanda di conferma**, il possesso dei requisiti che hanno consentito l'inserimento in graduatoria dei richiedenti sarà oggetto di controllo specifico da parte dell'Amministrazione.

4. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Nelle more della pubblicazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di **conferma,** è possibile manifestare il proprio interesse a beneficiare del contributo pubblico secondo le condizioni che seguono. In particolare, attraverso la manifestazione di interesse il richiedente dichiara il proprio interesse a ricevere:

- un contributo pubblico per avviare gli investimenti dichiarati con domanda di sostegno presentata per l'avviso pubblico DRD n. 52/2017.
- un contributo pubblico a copertura degli investimenti già avviati dopo la presentazione della domanda secondo le modalità previste dall'avviso pubblico di cui al DRD n. 52/2017.
- **l'aliquota del contributo sarà calcolata secondo quanto indicato al successivo articolo 6 e, in ogni caso, il contributo pubblico massimo per impresa e per progetto di investimento è limitato a 500 000 EUR.**

La presentazione della manifestazione di interesse è necessaria e propedeutica alla successiva domanda di conferma, ma non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Potranno partecipare al presente avviso pubblico i soggetti che avranno mantenuto in essere i seguenti requisiti:

- essere in possesso dei beni sui quali intende realizzare l'investimento, con l'esclusione del comodato. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene per un periodo almeno pari alla durata necessaria per la realizzazione dell'intervento e per il mantenimento dell'impegno di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 71 del Reg. 1303/20131. Fra i titoli di possesso ammissibili rientrano le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge 109/96 per i quali deve sussistere la disponibilità giuridica dello stesso per l'intera durata sopraindicata. Le informazioni aziendali saranno desunte esclusivamente dal fascicolo aziendale validato;
- essere iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA competente. Nel caso di impresa individuale/società semplice: essere iscritto nella sezione speciale "imprenditore agricolo/coltivatore diretto". Nel caso di società di capitali, essere iscritto sia nella sezione ordinaria sia nella sezione speciale o, in alternativa, possedere i requisiti di cui al d.lgs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

99/2004 e ss.mm.ii. (IAP). Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dovranno avere il codice ATECO 01;

- caratterizzarsi per una dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard, almeno pari a 12.000 euro per le aziende ricadenti nelle macroaree C e D ed a 15.000 euro per quelle ricadenti nelle macroaree A e B.
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005;
- ricadere nelle condizioni di piccola e microimpresa secondo la definizione adottata dalla Commissione Europea con il reg. UE 702/2014 allegato I art. 2;
- non essere impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) 702/2014- art 2 punto (14), come previsto dall'art. 1, par. 6 dello stesso Regolamento;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di un aiuto dichiarato illegale o incompatibile con il mercato interno (dichiarazione Deggendorf) come previsto dall'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) n.702/2014;

5. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI:

Sono ammissibili le spese previste nel progetto d'investimento presentato con la domanda di sostegno a valere sul bando della tipologia d'intervento 4.1.1 di cui al DRD 52 del 9 agosto 2017 aggiornato con gli eventuali tagli determinati in sede di istruttoria ed in linea con la spesa ritenuta ammissibile riportata in graduatoria.
Ai sensi dell'art 60 paragrafo 2 del Reg. 1305/2013 e del paragrafo 12.4 del DRD 239 del 30 maggio 2022 le spese ammissibili devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno di cui al DRD 52/2017.
Nel rispetto delle regole che disciplinano la certificazione dei fondi FSC gli investimenti devono essere conclusi entro il 31 maggio 2023.
Fermo restando il divieto del doppio finanziamento, il sostegno è subordinato alla verifica del limite di cumulabilità consentito con altri finanziamenti/agevolazioni, anche fiscali, in base all'intensità di aiuto prevista dall'Allegato II del Reg. Ue 1305/2013, così come modificato dal Reg. Ue 2220 del 2020 fino ad un massimo del 50%.
I costi rendicontabili (secondo il criterio della "spesa effettivamente sostenuta") devono essere debitamente rappresentati e giustificati da idonea e inequivoca documentazione, pena la non ammissibilità degli stessi ai contributi del FSC. In linea generale, i costi sostenuti devono essere giustificati dalle seguenti tipologie di documenti, che devono essere debitamente conservati dal Beneficiario/SA ed esibiti su richiesta degli organi di controllo:
- giustificativi di impegno: sono rappresentati dai provvedimenti che originano la prestazione o la fornitura (ad esempio: lettere di incarico, ordini di servizio, ordini di forniture, ecc.), in cui sia esplicitamente evidente la connessione e la pertinenza dei costi con l'operazione finanziata;
- giustificativi della prestazione o della fornitura: sono documenti che descrivono la prestazione o la fornitura (come, ad esempio, fatture, ricevute esenti IVA, ecc.) che fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata e ne esibiscono il relativo costo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- quietanze/giustificativo di pagamento: sono documenti che attestano in maniera inequivoca l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura, quali, ad esempio: il mandato di pagamento e relativa liquidazione; la ricevuta bancaria del bonifico, con indicazione nella causale del riferimento al progetto, della nota di debito e del Beneficiario/SA; l'assegno bancario o circolare non trasferibile corredato da contabile bancaria di addebito in conto corrente. Questa documentazione va correlata ai giustificativi di cui sopra;
- idonea documentazione probatoria delle attività realizzate (report delle attività svolte, verbali, prodotti realizzati, ecc.).

6. ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'intensità di aiuto riconosciuta è fissata al 40% della spesa ammessa riportata nella graduatoria. **Se necessario, tale percentuale sarà adattata in modo uniforme per tutti i beneficiari, al fine di allinearsi alle risorse finanziarie a disposizione. In ogni caso, il tasso di contribuzione pubblica non potrà essere inferiore al 20% della spesa ammessa, ma sempre nel rispetto dell'importo massimo di € 500.000,00 di contributo per impresa e per progetto di investimento.**

7. COME SI PRESENTA LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Le manifestazioni d'interesse possono essere presentate all'indirizzo PEC:

dg.500700@pec.regione.campania.it

A partire dal 20 ottobre 2022 fino al 4 novembre 2022

La manifestazione di interesse, il cui schema è riportato in allegato A al presente avviso, viene sottoscritta dal beneficiario che con la stessa dichiara: "di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la presentazione della manifestazione di interesse e che tale presentazione rappresenta **documento propedeutico alla domanda di conferma** per l'accesso ai benefici previsti dal successivo avviso pubblico e che in alcun modo obbliga l'Amministrazione".

Alla manifestazione d'interesse deve essere allegato il piano economico riepilogativo già presentato con la domanda di sostegno a valere sul bando di cui al DRD 52/2017.

Gli allegati (Allegato A e piano economico riepilogativo di cui alla DdS bando DRD 52/2017) devono essere trasmessi in formato pdf o pdf-p7m.

8. INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni relative alla presente manifestazione d'interesse dovranno essere inviate all'indirizzo: uod.500716@pec.regione.campania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 398 del 19/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE LINEE GUIDA AD INTEGRAZIONE E MODIFICA DELL'AVVISO DI CUI AL DRD 350/2022

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020, predisposto conformemente ai Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 "Europa 2020" è stata definita la strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
- con Delibera CIPESS n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI n. 197 del 18/08/2021 è stato approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Campania;
- con DGR 423 del 5/10/2021 la Regione Campania ha preso atto del PSC;
- con DGR 378 del 13/07/2022 è stato previsto uno stanziamento a valere sul FSC da destinarsi al premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura di cui agli elenchi C e D della graduatoria unica regionale approvata con decreto dirigenziale n. 157/2020;
- con DGR n. 165 del 14/04/2021 e successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;

VISTO il DRD n. 350 del 15/09/2022, pubblicato sul BURC n. 79 del 20/09/2022, con il quale è stato approvato l'avviso per il riconoscimento del premio di primo insediamento in agricoltura dei giovani inseriti negli elenchi C e D della graduatoria approvata con il decreto dirigenziale n. 157/2020, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 378 del 13/07/2022;

CONSIDERATO che il predetto DRD 350/2022 ha stabilito il periodo temporale per la presentazione delle domande di conferma dal 27 ottobre 2022 al 16 novembre 2022, rimandando ad un successivo atto l'approvazione della procedura per la presentazione delle domande di conferma su portale di servizio a ciò dedicato;

ACQUISITO dalla UOD 500716 il documento "*linee guida dell'avviso pubblico "premio primo insediamento dei giovani in agricoltura DRD 350/2022*" e relativi allegati, adottate in conformità della L.R. n. 11 del 14 ottobre 2015 "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015" , che dispone la modalità per la presentazione della domanda di conferma ed il portale a ciò dedicato;

RITENUTO pertanto necessario approvare il documento "*linee guida dell'avviso pubblico premio primo insediamento dei giovani in agricoltura DRD n. 350/2022*" e relativi allegati, che dispone la modalità per la presentazione della domanda di conferma ed il portale a ciò dedicato che è parte integrante e sostanziale dell'avviso di cui al DRD 350/2022;
RITENUTO inoltre necessario modificare il termine ultimo per la chiusura del PSA e presentazione della domanda di saldo indicato nell'avviso di cui al DRD 350/2022, dal 31 maggio 2025 al 31 dicembre 2023;
VISTO
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate,

1. di approvare il documento "*linee guida dell'avviso pubblico premio primo insediamento dei giovani in agricoltura DRD n. 350/2022*" e relativi allegati" che è parte integrante e sostanziale dell'avviso di cui al DRD 350/2022 e che dispone la modalità per la presentazione delle domande di conferma di cui al predetto avviso;

2. di modificare il termine ultimo per la chiusura del PSA e la presentazione della domanda di saldo indicato nell'avviso di cui al DRD 350/2022, dal 31 maggio 2025 al 31 dicembre 2023;

3. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità sul sito internet istituzionale della giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro) ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;

4. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente atto anche attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020-Documentazione Ufficiale";

5. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;

4. di trasmettere il presente decreto:
- Assessore Agricoltura;
- agli uffici di STAFF
- allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale";
- alla pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del sito internet della Regione Campania ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;
- al BURC per la pubblicazione

PASSARI

MODELLO 1

Oggetto: Check list C.A.A. - Avviso Pubblico Premio Primo insediamento dei giovani in agricoltura PIG PSR 2014/2020 di cui DRD n. 250/22

Check list del Responsabile della sede operativa del C.A.A. per la verifica dell'istruttoria svolta dagli operatori in ordine alla completezza documentale dell'istanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile della sede operativa del C.A.A. provvederà a verificare, la regolarità formale della domanda e della documentazione allegata, la sua rispondenza alle disposizioni vigenti (comunitarie, nazionali e regionali).

Requisito oggetto di verifica	**Sussistenza del requisito**		**Note**
	SI	**NO**	
- **Verifica della regolarità formale dell'istanza** - Validità del documento di riconoscimento o *Il documento di riconoscimento è valido*			
- Integrità della documentazione o *L'istanza e i documenti allegati risultano immuni da abrasioni, manomissioni, macchie, ecc. che potrebbero indurre a dubitare della loro integrità e autenticità?*			
- Conformità agli originali dei documenti presentati in copia o *I documenti che sono fotocopie di originali riportano l'attestazione "copia conforme dell'originale"?* o *L'attestazione di cui sopra è firmata?*			
- **Validità dei documenti** o *I documenti che hanno una scadenza temporale (es. contratto di affitto permesso di costruire, ecc.) sono validi?*			
Ovvero: o *Le dichiarazioni semplici, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e le autocertificazioni sono*			

corredate da copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante?			
B. Verifica di corrispondenza dell'istanza con le richieste dell'Amministrazione e con i documenti acquisiti al fascicolo aziendale - Corrispondenza con gli atti dell'Amministrazione o *Le tipologie e la determinazione degli atti prodotti corrispondono alle tipologie e alle denominazioni richieste dall'Amministrazione?*			
- *L'elenco degli atti prodotti coincide con l'elenco degli atti richiesti dall'Amministrazione?* ***Ovvero verifica della presenza degli allegati dell'avviso in oggetto:*** - **Allegato 1. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio**			
- **Allegato 2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio d.lgs. 159/2011**			
- **Allegato 3. Dichiarazione impresa in difficoltà e Deggendorf**			
- **Allegato 4. Dichiarazione affidabilità**			
- **Allegato 5. Atto di impegno**			
- **Allegato 6. Scheda di Validazione del fascicolo aziendale**			
- **Allegato 7. Calcolo della Produzione standard prodotta attraverso il link: https://rica.crea.gov.it/APP/clas**			

sce_lite/			
- **Allegato 8 Piano di Sviluppo Aziendale. Compilato e redatto da un tecnico professionista abilitato.**			
- **Mandato di assistenza al patronato per la verifica d'iscrizione all'INPS**			
Eventuale: - **Allegato 8 Riconoscimento IAP.** a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione con l'indicazione degli estremi della certificazione definitiva rilasciata dalla Regione Campania; b. dichiarazione di certificazione riportante gli estremi di trasmissione/protocollo della richiesta, al competente ufficio, della certificazione di IAP definitivo			
- **Allegato 9 Titoli.** *eventuali titoli per attestare le conoscenze e le competenze professionali in agricoltura*			
- <u>Corrispondenza con gli atti acquisiti al Fascicolo aziendale</u> *Le informazioni contenute nei documenti allegati all'istanza volti ad attestare il possesso/proprietà degli terreni/strutture su cui insiste l'azienda corrispondono con la situazione dei titoli di conduzione dell'utente risultante dal suo Fascicolo aziendale?*			
- **<u>Corrispondenza delle informazioni autocertificate</u>** *Le informazioni autocertificate ovvero contenute in dichiarazioni semplici o dichiarazioni sostitutive di atto notorio relativamente al possesso della partita IVA e*			

dell'iscrizione alla CCIAA sono conformi con quella risultante dalle interrogazioni del Fascicolo aziendale? **INPS.** Verificare l'iscrizione nei ruoli contributivi (CD o IAP) presso l'INPS mediante lo scarico contributivo, al fine del mantenimento delle condizioni di iscrizione dalla data di insediamento.			
Agricoltore in attività. di essere agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg UE 137/2013 di cui al DM MIPAF 6513 del 18 novembre 2014;			
Possesso dei beni. di avere un titolo di possesso dei beni la cui durata è almeno sino al 1° gennaio 2028.			
Verifica della Produzione standard (PS): I valori di PS *rinvenibili nell'output di verifica, calcolato* secondo la metodologia e i codici disponibili al link: http://rica.crea.gov.it/classce_lite/ di cui all'allegato 6 "Criteri di calcolo PS" dell'avviso D.R.D. n. 350/2022, consentono di superare la soglia minima di accesso pari a: Macroaree A e B € 15.000; Macroaree C e D € 12.000;			
Dati colturali. Verificare la corrispondenza dei dati colturali della scheda di validazione con il P.S.A. presentato.			

Regolarità formale dell'istanza	
Sussiste	Non sussiste

Corrispondenza dell'istanza con gli atti richiesti dall'Amministrazione e con il fascicolo aziendale	
Sussiste	Non sussiste

Lì,_____

Il Responsabile della sede operativa C.A.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LINEE GUIDA
DELL'AVVISO PUBBLICO "PREMIO PRIMO INSEDIAMENTO DEI GIOVANI IN AGRICOLTURA" DRD N. 350/2022

INDICE

1. Premessa 2
2. Glossario e definizioni 3
3. Riferimenti normativi 9
4. Modello organizzativo 10

4.1 Il richiedente 11
4.2 InfoCamere 11
4.3 C.A.A. convenzionati 12
4.4 Dir. Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania 12

5. Non ammissibilità dell'istanza 13
6. Revoca 14
7. Recuperi restituzioni e penali 14
8. Durata del trattamento - periodo di conservazione dei dati 14
9. Informazioni 15
10. Modalità di ricorso 15
11. Allegati 15

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Con DGR n. 378 del 13/07/2022, avente ad oggetto: "Premio primo insediamento dei giovani in agricoltura" è stato disposto lo stanziamento di € 61.780.000 da destinare all'intervento "premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura" in favore delle imprese risultate ammissibili ma non finanziabili a seguito della partecipazione al bando PIG PSR Campania 2014/2020 di cui al DRD 239 del 13/10/2017 e pertanto inserite negli elenchi C e D della graduatoria unica regionale definitiva approvata con DRD 157 del 03/08/2020.

Il progetto Integrato Giovani prevede due strumenti di incentivazione:

1. il premio ai sensi dell'ex tipologia d'intervento 6.1.1, ex art. 19 del Reg (UE) 1305/2013
2. il contributo ai sensi della tipologia d'intervento 4.1.2, ex art. 17 del Reg (UE) 1305/2013

A valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 sono state già finanziate, con i fondi FEARS, le domande di sostegno che nella citata graduatoria rientravano negli allegati A e B:

1. allegato A domande ammissibili e già finanziate in relazione al punteggio soglia;
2. allegato B domande ammissibili e finanziabili

Ai sensi della DGR 378 del 13/07/2022, l'attività di programmazione propedeutica al finanziamento del premio di cui alla ex tipologia d'intervento 6.1.1 è la seguente:

1. deliberazione n. 16 del 29/04/2021, pubblicata sulla GURI - Serie generale n. 197 del 18/08/2021, con la quale il CIPESS ha approvato il "Piano Sviluppo e Coesione" della Regione Campania, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34/2019, in cui sono confluiti gli interventi originariamente finanziati attraverso i diversi documenti programmatori adottati nel corso del tempo a valere sui cicli di programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
2. deliberazione n. 423 del 05/10/2021, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del "Piano sviluppo e coesione" di cui alla deliberazione CIPESS n. 16/2021, nonché dell'ulteriore assegnazione disposta con la deliberazione CIPESS n. 49/2021, la cui dotazione complessiva ammonta a 9.323,04 M€;
3. deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021, che reca le disposizioni quadro applicabili ai Piani Sviluppo e Coesione e prevede, in attuazione dell'art. 44, commi 2 e 3, del DL n. 34/2019, che ciascun PSC è sottoposto alla governance di un Comitato di Sorveglianza, tra i cui compiti rientra anche l'esame e l'approvazione delle proposte di modifica sostanziale del Piano, ivi incluse le sostituzioni degli interventi già programmati;
4. deliberazione n. 199 del 28/04/2022, con la quale la Giunta Regionale ha disposto di attivare ogni azione utile a contribuire all'ottimale programmazione delle risorse regionali afferenti agli interventi finanziati a valere sul PSC della Regione Campania e sui programmi a titolarità ministeriale, nonché a quelli a valere sul POR FESR Campania 2014/2020 e sul POC Campania.

Sulla base dei dati di monitoraggio afferenti al PSC, anche alla luce delle interlocuzioni avute con le Amministrazioni centrali titolari di alcuni interventi, risultano non ancora utilizzate risorse afferenti al Programma di cui trattasi oltre che economie a valere sugli interventi di cui alla richiamata DGR n. 232 del 19/05/2020, pertanto, è stato programmato l'importo complessivo pari a € 61.780.000,00 da destinare all'intervento "Premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura" in favore delle imprese risultate ammissibili ma non finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 239 del 13/10/2017;

In attuazione della DGR 378/22, con DRD 350/2022 la Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha approvato un avviso destinato ai soggetti inseriti negli allegati C e D della graduatoria PIG per la liquidazione del premio di primo insediamento in presenza di determinate condizioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la gestione delle relative domande e la verifica dei requisiti richiesti, è approvata la seguente procedura, adottata in conformità alla legge regione Campania 14 OTTOBRE 2015, N. 11 "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015" ed in considerazione dell'art. 5

"Semplificazione delle procedure", paragrafo 1, 2006/123/CE (Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai servizi nel mercato interno) recepita dal decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno). La procedura individua i criteri e le modalità operative che i soggetti, a vario titolo coinvolti, attueranno per la individuazione dei beneficiari.

2. Glossario e definizioni

Affidabilità del richiedente: le condizioni minime di affidabilità per il richiedente coincidono con il:

1) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
2) (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
3) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
5) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma II, del codice di procedura penale (estinzione del reato).
I soggetti tenuti al rispetto delle suddette condizioni sono indicati nei modelli di dichiarazione sostitutiva allegati ai bandi attuativi. Infine, in sede di concessione delle agevolazioni, sarà verificata la regolarità contributiva del richiedente ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater della Legge n. 98 del 09/08/2013 attraverso l'acquisizione del DURC.

Agricoltore in attività: La disciplina dell'agricoltore in attività è stabilita dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come modificato dal Reg. (UE) n. 2017/2393 (regolamento omnibus), dagli artt. 10 e ss. del Reg. (UE) n. 639/2014, dall'art. 3 del D.M. 7 giugno 2018 n. 5465, come modificato dal D.M. 9 agosto 2018 n. 7839, e come recepiti da AgEA con circolare 2018.49236 dell'8 giugno 2018, come modificata ed integrata dalla circolare 2018.99157 del 20 dicembre 2018.
In particolare, sono agricoltori in attività le persone fisiche o giuridiche che soddisfano almeno una delle fattispecie indicate ai successivi punti 1) e 2):

1) ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.M. 7 giugno 2018 n. 5465 hanno percepito nell'anno precedente pagamenti diretti per l'ammontare massimo di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) € 5.000 per le aziende le cui superfici agricole sono ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, nelle zone svantaggiate e/o di montagna ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/1999 e ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
b) € 1.250 negli altri casi.
2) ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.M. 7 giugno 2018 n. 5465, come modificato dal D.M. 9 agosto 2018 n. 7839, gli agricoltori che dimostrano uno dei seguenti requisiti:
a) iscrizione all'INPS come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
b) possesso della partita IVA attiva in campo agricolo, con dichiarazione annuale IVA, ovvero con comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, relativa all'ultimo anno disponibile e comunque non oltre due anni fiscali precedenti la presentazione della domanda unica, dalla quale risulti lo svolgimento dell'attività agricola. Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del Reg. (CE) n. 1257/1999 e ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013, nonché per gli agricoltori che iniziano l'attività agricola nell'anno di domanda, è sufficiente il possesso della partita IVA attiva in campo agricolo.
Non vi sono ulteriori fattispecie rispetto a quelle indicate ai precedenti punti 1 e 2 per le quali è possibile accertare il requisito di agricoltore in attività.

Beneficiario: soggetto titolare di una Domanda di Sostegno che risulta finanziabile ed ammessa a finanziamento dagli elenchi C e D della graduatoria unica regionale definitiva approvata con DRD 157 del 03/08/2020.

Centri di Consulenza Agricola (CAA) sottoscrittori di convenzione: l'avviso di cui al DRD 350/2022 attiva le convenzioni già definite e sottoscritte in attuazione della L.R. 12/2012 contenente disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura. Fermo restando che la legge 12/2012 consente, a tutti i CAA costituiti, la possibilità di sottoscrizione della specifica convenzione con la Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, i requisiti che devono essere posseduti sono i seguenti:

1. la presenza di sedi operative ricadenti in almeno tre province;
2. una polizza assicurativa, aggiuntiva rispetto a quella indicata dall'articolo 5 del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 27 marzo 2008, n. 31724 (Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola), per la copertura della responsabilità civile per i danni diretti e indiretti provocati nell'esercizio dell'attività agli utenti o alle pubbliche amministrazioni con un massimale di rischio coperto pari ad euro 2.000.000,00;
3. adeguate garanzie circa la presenza presso ogni sede operativa C.A.A. di un congruo numero di addetti in possesso di adeguata formazione professionale ed esperienza;
4. adeguate garanzie circa la certezza della data della protocollazione, secondo le procedure di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale),
5. Conformità alle previsioni di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 27 marzo 2008 (G.U. 7 maggio 2008, Serie Generale, n. 106). Tale conformità deve essere rilevata anche per le società di servizi delle quali i C.A.A. possono avvalersi in base alla normativa vigente;
6. Conformità, in particolare, delle proprie strutture e dei propri amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 27 marzo 2008 (G.U. 7 maggio 2008, Serie Generale, n. 106). Tali requisiti devono essere posseduti anche dalle società di servizi di cui i C.A.A. si avvalgono.

Al riguardo la Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 05/06/2014 ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lettera c) del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

fonte: http://burc.regione.campania.it

del 27 marzo 2008 e della citata legge regionale 12/2012, come integrata e modificata dalla DGR 799/2014 e DGR 734/2017, ha individuato i procedimenti di competenza dell'Amministrazione Regionale, degli Enti Locali, e degli Enti di società vigilate o partecipate della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per i quali è ammessa la presentazione dell'istanza per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.), secondo quanto previsto dal DLgs 99/2004 art.14, comma 6 e ss.mm.ii, con l' individuazione, per i singoli procedimenti, degli adempimenti istruttori cui i C.A.A. sono tenuti. Fra queste sono previste le attività connesse al PSR a cui fa riferimento l'istruttoria già effettuata sulle domande di sostegno presentate a valere sul DRD 239/2017 (punto 7 allegato A "Partecipazione all'attuazione dei bandi regionali per l'attuazione del PSR 2014/2020").
Alla data attuale i C.A.A. sottoscrittori della convenzione con la Regione Campania sono:

1. C.A.A. Coldiretti srl;
2. C.A.A. CIA srl;
3. C.A.A. Unicaa srl;
4. C.A.A. CafAgri srl;
5. C.A.A. Confagricoltura srl.

In attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, *alla luce dell'istruttoria già svolta dall'Amministrazione Regionale, sulle domande di sostegno già presentate a valere sul DRD 239/2017, che ha già espresso il massimo del proprio potere discrezionale, con l'approvazione della graduatoria regionale definitiva di cui al DRD 157/2020 e ss.mm.ii*, ai sensi della LR 12/2012, i C.A.A., sottoscrittori della convenzione vigente con la Regione Campania, possono svolgere attività preistruttorie sulle domande di conferma presentate ai sensi del DRD 330/2022, verificando alcuni dei requisiti di accesso previsti paragrafo 5 dell'avviso.

Gli esiti delle attività preistruttoria svolta devono essere caricati a portale InfoCamere per il seguito delle verifiche di competenza dell'Ufficio Regionale presso cui è incardinato l'intervento, accompagnate dagli allegati richiamati nelle seguenti disposizioni ed indicati nel modello organizzativo di cui al punto 3.

Codice Unico di Progetto (CUP): Il CUP è obbligatorio per tutti i progetti che ricevono finanziamenti pubblici. In particolare, per il FEASR il CUP è richiesto per tutti i progetti che presentano un atto di concessione giuridicamente vincolante. Esso resta comunque valido anche dopo la "chiusura" del progetto e deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto. In particolare, il CUP deve essere richiesto dall'Autorità di Gestione preliminarmente all'emissione del Provvedimento di concessione. Il CUP deve essere indicato nel Provvedimento di concessione e deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto.

Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale: all'atto della presentazione della D.d.C., in coerenza con le richiamate disposizioni di AgEA, il richiedente deve garantire che il fascicolo aziendale elettronico sia costituito, aggiornato e validato. Deve garantire, inoltre, che siano aggiornati e validati il piano di coltivazione e, se del caso, la consistenza zootecnica nella Banca Dati Centralizzata dell'OP AgEA.

CUAA (Codice Unico di Identificazione delle Aziende Agricole): codice fiscale dell'azienda agricola (ovvero, del soggetto titolare del fascicolo aziendale in caso di soggetti diversi dagli agricoltori), da indicare in ogni comunicazione o Domanda trasmessa agli uffici della Pubblica Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documentazione antimafia: per le D.d.C. valutate ammissibili, sarà avviata la verifica tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'articolo 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, fatte salve le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Domanda di sostegno: domanda per la concessione del sostegno presentata a valere sul bando PIG di cui al DRD 239/2017

Domanda di conferma (D.d.C.): la domanda a valere sull'avviso di cui al DRD 330/2022 che conferma le condizioni di insediamento del giovane a seguito della volontà espressa con la presentazione della domanda di sostegno a valere sul bando di cui al DRD 239/2017.

Domanda di Pagamento: domanda presentata da un Beneficiario titolare di Domanda di Sostegno ammissibile e destinatario di un provvedimento di concessione, al fine di ottenere il pagamento.

Fascicolo aziendale: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico.

Il fascicolo aziendale deve essere redatto rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal CUAA, esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca, che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti amministrativi e/o finanziari con la Pubblica Amministrazione centrale o regionale nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 173/98, all'art. 9 del D.P.R. n. 503/99 e delle Circolari AgEA.

In particolare, il fascicolo contiene le informazioni costituenti il patrimonio produttivo dell'azienda agricola reso in forma dichiarativa e sottoscritto dall'agricoltore, come specificato dalla circolare AgEA n. 25 del 30 aprile 2015 (nota UMU.2015.749) e ss.mm.ii.
La predisposizione del fascicolo aziendale, validato dal Beneficiario attraverso la sottoscrizione della "scheda fascicolo" (D.M. del 12 gennaio 2015, n. 162, art. 3), è propedeutica alla presentazione della D.d. C.

Giovane agricoltore: una persona di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della Domanda di Sostegno, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda; l'insediamento può avvenire individualmente o insieme ad altri agricoltori, indipendentemente dalla sua forma giuridica – ai sensi dell'art. 2, lettera n), del Reg. (UE) 1305/2013, come modificato dal Reg. (UE) n. 2393/2017.

Impresa in difficoltà: Ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 702/2014, si definisce Impresa in difficoltà un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza, o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito/ patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e; ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA / interessi) sia stato inferiore a 1,0;
Imprese in difficoltà e destinatarie di ordini di recupero pendenti: le Misure che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE possono essere soggette al Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, oppure agli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti distato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, oppure al Reg. (UE) n. 651/2014, oppure alla Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".
Non sono ammesse ai benefici:

1. le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
2. le imprese in difficoltà, così come definite dall'art. 2, punto 14, del Reg. (UE) n. 702/2014.

Pertanto, le imprese che richiedono i benefici a valere sull'avviso di cui al DRD dovranno integrare la D. d. C. con:

1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non è destinataria di un ordine di recupero pendente per gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi dell'art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che l'impresa non si trova nella condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art 2, punto 14) del Regolamento n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014.

Le micro-imprese e piccole imprese non devono essere soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e che non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.

Piano di coltivazione: ai sensi del D.M. del 12 gennaio 2015 n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il Piano di coltivazione è il "documento univocamente identificato all'interno del fascicolo aziendale elettronico, contenente la pianificazione dell'uso del suolo dell'intera azienda dichiarato e sottoscritto dall'agricoltore". Il contenuto minimo del Piano è indicato nell'Allegato A, sezione a.1),del citato D.M., nonché dal par. 3 delle Istruzioni Operative n. 9 (Circolare ORPUM.0013837) del 20 febbraio 2020. L'art. 9, paragrafo 3, del D.M. n. 162/2015 prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le Misure di aiuto unionali, nazionali e regionali basate sulle superfici e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse.

La compilazione del Piano di coltivazione deve essere effettuata secondo le modalità stabilite:

A. nella Circolare AgEA ACIU.2015.141 del 20 marzo 2015 e ss.mm.ii,
B. nelle Istruzioni Operative n. 25 (Circolare UMU/2015.749) del 30 aprile 2015, concernenti "Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale";

fonte: http://burc.regione.campania.it

C. nelle Istruzioni Operative n. 9 (Circolare ORPUM.0013837) del 20 febbraio 2020, concernenti "D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale – Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015";
D. delle condizioni oggettive e soggettive che hanno determinato, con il DRD 157/2018 e ssmmii, il loro inserimento fra coloro ammissibili e non finanziabili.

Piano di Sviluppo Aziendale (P.S.A.): l'accesso al premio previsto dall'avviso è subordinato alla presentazione di un Piano di Sviluppo aziendale, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, che si sostanzia in una:

i. Relazione delle attività agricole già svolte dalla data di insediamento ed eventuali investimenti sostenuti per lo sviluppo dell'azienda agricola e sulle ulteriori azioni che si intende porre in essere con riferimento ai principi di sostenibilità ambientale, all'efficiente uso delle risorse naturali, all'approvvigionamento energetico, da risorse rinnovabili, da destinare esclusivamente all'autoconsumo aziendale, comprese le attività di formazione e consulenza.

PIG: progetto integrato giovani con riferimento al bando di cui al DRD 239/2017

PMI: la categoria delle PMI comprende le Microimprese, le Piccole imprese e le Medie imprese, come definite nell'ambito dell'art. 2 dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 702/2014. In particolare:
a) Microimpresa: Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro – ai sensi del paragrafo 3 del suddetto articolo;
b) Piccola impresa: Impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 10 milioni di euro – ai sensi del paragrafo 2 del suddetto articolo;
c) Media impresa: Impresa che occupa meno di 250 persone, e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro – ai sensi del paragrafo 1 del suddetto articolo.

Portale InfoCamere: la piattaforma digitale dedicata all'inoltro della D.d.C. da parte del agli organi competenti alla fase pre-istruttoria e istruttoria della domanda, consultabile al seguente link dalla data di apertura dell'avviso: https://sportelloincentivi.regione.campania.it.

Posta Elettronica Certificata (PEC): lo scambio di tutte le altre informazioni e documenti deve avvenire attraverso posta elettronica certificata (PEC), in particolare, nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alla Pubblica Amministrazione;
- per inviare comunicazioni o trasmettere documentazione alla Pubblica Amministrazione;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalla Pubblica Amministrazione.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge. Il Beneficiario comunica il proprio indirizzo di PEC con la compilazione della Domanda di Sostegno e/o di Pagamento e comunica tempestivamente ogni eventuale variazione. Inoltre, nel caso di presentazione della Domanda di Sostegno e/o di Pagamento per il tramite di un libero professionista o di un CAA, il Beneficiario può comunicare anche l'indirizzo di posta elettronica del CAA/Libero professionista per consentire l'invio delle comunicazioni per conoscenza anche a tali soggetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Produzione Standard (PS): Rappresenta il valore monetario della produzione agricola lorda "franco azienda". Esso è pari alla somma del valore del prodotto principale (o dei prodotti principali) e del prodotto secondario (o dei prodotti secondari). Tali valori vengono calcolati moltiplicando la produzione per unità per il prezzo "franco azienda". Non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e i pagamenti diretti.

Registro Nazionale Aiuti (RNA): l'art. 52 della Legge n. 234/2012, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, ha istituito il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). La stessa Legge 234/2012 (art. 52 comma 5) ha stabilito che il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, notificati o esentati dall'obbligo di notifica, è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del RNA con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura (SIAN) e pesca (SIPA). Ad oggi, quindi, per poter correttamente adempiere agli obblighi di legge, è necessario che la singola Autorità responsabile degli aiuti nel settore agricolo, si accrediti sia sul RNA-MiSE che sul SIAN-MiPAAF, che nel loro complesso costituiscono il Registro. La disciplina del funzionamento del RNA, con la definizione delle modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli aiuti, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge n. 234/2012, è stata adottata con il Decreto n. 115 del 31 maggio 2017. Detto decreto, all'art. 6 rubricato "Aiuti nei settori agricoltura e pesca", riprendendo quanto disposto dalla Legge n. 234/2012 stabilisce, tra l'altro, che le informazioni relative agli aiuti nei settori agricoltura e pesca continuano ad essere contenute nei registri SIAN e SIPA, che assicurano, per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e per il settore della pesca e dell'acquacoltura, la registrazione dei regimi di aiuti e degli aiuti ad hoc, nonché degli aiuti individuali.

SPID: il Sistema Pubblico di Identità Digitale che consente l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati aderenti.

3. Riferimenti normativi

- Art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi":
  1. art. 12 «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici», comma 1 "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
  2. Articolo 29 «ambito di applicazione della legge»
  - Comma 2. le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge;
  - Comma 2-bis. attengono ai livelli essenziali delle prestazioni di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione le disposizioni della presente legge concernenti gli obblighi per la pubblica amministrazione di garantire la partecipazione dell'interessato al procedimento, di individuarne un responsabile, di concluderlo entro il termine prefissato e di assicurare l'accesso alla documentazione amministrativa, nonché quelle relative alla durata massima dei procedimenti;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Articolo 26 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 , recante "Codice dell'amministrazione digitale";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173";
- Decreto ministeriale 27 marzo 2008, recante "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola";
- D.M. prot. n. 162 del 12/01/2015 – Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015. 141 DEL 20 MARZO 2015- riforma PAC – DM 12 gennaio 2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 – 2020 - piano di coltivazione;
- Circolare AGEA prot. n. ACIU.2015.343 del 23 LUGLIO 2015 - oggetto: riforma PAC – integrazione alla circolare prot. aciu.2015.141 del 20 marzo 2015- Piano di coltivazione
- Istruzioni Operative OP AGEA n. 25 del 30 aprile 2015 - Costituzione e aggiornamento del Fascicolo aziendale;
- Istruzioni Operative n.9 del 20 febbraio 2020 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 – Fascicolo aziendale - Integrazione alle IO n. 25 del 30 aprile 2015.
- Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";
- Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99, recante "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della L. 7 marzo 2003, n. 38";
- Legge Regionale della Campania del 21 maggio 2012 n. 12 "Disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura";
- DGR 198 del 5 giugno 2014 - Individuazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 e della L.R. della Campania n. 12 del 21 maggio 2012 - dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale, degli Enti locali e degli Enti di società vigilate o partecipate della Regione per i quali è ammessa la presentazione di istanza per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), secondo quanto previsto dal D. Lgs. 99/2004, art. 14, comma 6; individuazione, per i singoli procedimenti, degli adempimenti istruttori cui i CAA sono tenuti;
- DGR 799 del 30 dicembre 2014 – DGR 198 del 05 giugno 2014 "modifica ed integrazione";
- Delibera della Giunta Regionale n. 734 del 27/11/2017;
- Decreto Legislativo 21 maggio 2018 n. 74
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129).
- DRD 350 del 15 settembre 2022 avente ad oggetto: Attuazione Delibera di Giunta Regionale n. 378 del 13/07/2022 - Approvazione dell'avviso per il riconoscimento del premio di primo insediamento in agricoltura dei giovani inseriti negli elenchi C e D approvati con DRD n. 157 del 03.08.2020.
- Regime di aiuto SA.104274 (2022/XA) Premio per il primo insediamento dei giovani in agricoltura

4. Modello organizzativo

Il modello organizzativo adottato consente alle imprese di accedere in maniera agevole e in tempi certi alle agevolazioni finanziarie poste nella disponibilità della Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dal PSC 2014/2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Domanda di Conferma è gestita da procedura informatica attraverso l'utilizzo del portale Informativo di InfoCamere, accessibile all'indirizzo https://sportelloincentivi.regione.campania.it

4.1 Il richiedente

Il richiedente, abilitato al caricamento della domanda di conferma, solo se inserito nell'elenco di cui agli allegati C e D della graduatoria regionale definitiva di cui al DRD 157/2020 ss.mm.ii., si autentica a mezzo SPID o CNS, inserisce i dati richiesti nei campi appositamente predisposti e procede al caricamento della documentazione necessaria alle attività istruttorie, anche attraverso l'utilizzo dei modelli di atto notorio allegati all'avviso DRD 350/2022:

1. Atti notori di cui al DRD 350/2022
   - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
   - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio d.lgs. 159/2011;
   - Dichiarazione impresa in difficoltà e Deggendorf;
   - Dichiarazione affidabilità;
   - Atto di impegno;
2. Scheda di validazione del fascicolo aziendale;
3. Progetto di Sviluppo Aziendale (P.S.A.) redatto e sottoscritto da tecnico abilitato;
4. Calcolo della Produzione standard attraverso il link: https://rica.crea.gov.it/APP/classce_lite/
5. Mandato di Assistenza e rappresentanza al Patronato ai fini dell'estratto contributivo INPS;
6. Eventuale attestato di conoscenza e competenza secondo le disposizioni dell'avviso;

In merito alla qualifica IAP, obbligatoria, ai sensi del bando PIG di cui al DRD 239/2017 per le società e facoltativa per le persone fisiche:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione con l'indicazione degli estremi della certificazione IAP definitiva rilasciata dalla Regione Campania;
- Coloro che sono ancora in possesso dell'attestazione provvisoria devono allegare, alla domanda di conferma, una autocertificazione riportante gli estremi di trasmissione/protocollo della richiesta, al competente ufficio, della certificazione di IAP definitivo

Terminato il caricamento della documentazione, il richiedente attraverso il portale:

- individua ed autorizza il C.A.A. convenzionato ad espletare l'attività di preistruttoria;
- dichiara la presa visione delle informative sulla privacy (InfoCamere, C.A.A. convenzionati, Regione PSR);
- dichiara che la documentazione allegata è copia conforme agli originali in suo possesso.

Il portale InfoCamere prevede di default il blocco della domanda in caso di dati anagrafici non coerenti e non rispondenti all'elenco di cui agli allegati C e D della graduatoria regionale definitiva, di cui al DRD 157/2020 ss.mm.ii, e per mancanza degli allegati obbligatori.

4.2 InfoCamere

Il portale InfoCamere effettua in automatico le seguenti verifiche delle D.d.C.:

- è presente negli elenchi C e D approvati con DRD n. 157 del 03-08-2020;
- risulta iscritta al Registro Imprese;
- risulta in stato attiva;
- non presenta procedure concorsuali in corso;
- è localizzata in Regione Campania;
- riporta in visura un codice Ateco 01 (divisione 01 e sottocategorie) come attività prevalente e/o primaria presso la sede legale (se localizzata in Regione Campania) oppure per almeno un'unità locale attiva localizzata in Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Espletate le verifiche, il portale InfoCamere restituisce le D.d.C., i cui requisiti richiamati risultano sussistenti, al C.A.A. convenzionato ed individuato dal richiedente attraverso la piattaforma e alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania.

4.3 C.A.A. convenzionati

L'avviso di cui al DRD 350/2022 attiva le convenzioni sottoscritte in attuazione della L.R. 12/2012 contenente disposizioni legislative per la semplificazione degli adempimenti amministrativi in agricoltura. Pertanto, il Responsabile della sede operativa del C.A.A. o il responsabile all'uopo incaricato provvederà a verificare, la regolarità formale della domanda e della documentazione allegata, la sua rispondenza alle disposizioni vigenti (comunitarie, nazionali e regionali) rispetto a:

- **Validità dei documenti**. Se i documenti che hanno una scadenza temporale (es. contratto di affitto, ecc.) sono validi.
- **le dichiarazioni semplici e sostitutive**. Verificare che le dichiarazioni semplici, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e le autocertificazioni sono corredate da copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.
- **le tipologie e la determinazione degli atti prodotti** corrispondono alle tipologie e alle denominazioni richieste dall'Amministrazione. Ovvero se risultano presenti e pertinenti gli allegati richiesti dall'avviso.
- **produzione Standard.** Verificare la PS d'accesso secondo la metodologia e i codici disponibili al link: http://rica.crea.gov.it/classce_lite/ di cui all'allegato 6 "Criteri di calcolo PS" dell'avviso D.R.D. n. 350/2022
- **dati colturali.** Verificare la corrispondenza dei dati colturali della scheda di validazione con il P.S.A. presentato
- **INPS.** Verificare l'iscrizione nei ruoli contributivi (CD o IAP) presso l'INPS mediante la verifica dello scarico contributivo, al fine del mantenimento delle condizioni dalla data di insediamento.
- **Certificazione IAP.** Verificare l'eventuale presenza delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni in merito alla qualifica IAP.

Ultimata la verifica della sussistenza o meno della regolarità formale dell'istanza, i C.A.A, trasmettono alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, UOD 500716:

- la check list sottoscritta (MODELLO 1),
- lo schema (MODELLO 2) delle D.d.C protocollate, con evidenza della sussistenza o meno della regolarità formale, agli esiti della preistruttoria svolta.

È in capo ai C.A.A. la responsabilità di garantire la segregazione delle funzioni fra il responsabile del fascicolo e le altre figure professionali afferenti alla compilazione ed alla preistruttoria della D.d.C.

4.4 Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania

Le D.d.C vengono contestualmente esaminate già nella fase preistruttoria anche dalla UOD 500716, competente rispetto alla:

- **verifica della autenticità delle dichiarazioni sostitutive (UCV)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguire, in fase istruttoria, la UOD incaricata verifica le D.d.C. la cui regolarità formale all'esisto della fase preistruttoria risulti sussistere o meno, con riferimento a:

- **controlli di propria competenza relativi al corretto caricamento dei dati di fascicolo e di verifica del Piano di Sviluppo Aziendale.**
- **verifica mantenimento dimensione di impresa (PMI)**
- **verifica della condizione di non essere impresa in difficoltà**

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del Piano di Sviluppo aziendale deve avvenire entro 9 mesi dall'emanazione della concessione. **La conclusione del piano e contestuale domanda di saldo deve avvenire entro il 31 dicembre 2023**. Il versamento del premio è erogato in due rate, l'ultima delle quali è subordinata alla completa attuazione del piano aziendale, ai sensi dell'art. 18, par. 6 del Reg. (UE) n.702/2014.

A conclusione delle attività, a seguito dell'approvazione dell'elenco di beneficiari, la Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dispone, con apposito provvedimento di concessione, l'erogazione del premio, secondo le modalità di seguito indicate, a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda. L'importo sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

Le Domande di Pagamento devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata resa disponibile sul portale dedicato:

- ✓ **Domande di Pagamento per l'acconto del (60% del premio);**
- ✓ **Domande di Pagamento per Saldo (40% del premio) da presentarsi entro il 31 dicembre 2023;**

La Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, successivamente all'erogazione del contributo, si riserva di effettuare controlli a campione presso i richiedenti o presso i C.A.A. convenzionati per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda o nella fase di preistruttoria sulla base della documentazione.

Visto l'elevato numero di beneficiari previsto per ogni decreto di concessione, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013 di cui al presente Avviso, l'Amministrazione provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi con apposita comunicazione al Responsabile della Trasparenza della Regione per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo Dlgs33/2013.

Il Provvedimento di concessione può essere emanato, prima del completamento delle verifiche di veridicità sulle autocertificazioni, sotto specifica condizione risolutiva. In tal caso, comunque, il termine per il completamento delle verifiche di veridicità delle autocertificazioni non può andare oltre la chiusura dell'istruttoria relativa alla prima Domanda di Pagamento.

5. Non ammissibilità dell'istanza

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza è dichiarata non ammissibile; l'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario via PEC. Il richiedente può far pervenire, entro 10 giorni solari dalla consegna della comunicazione di non ricevibilità, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprie osservazioni eventualmente corredate da documentazione. In caso di esito positivo, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata al controllo di ammissibilità.

6. Revoca

Nel caso in cui dai controlli conclusi successivamente scaturisse la non veridicità del contenuto dell'autocertificazione si applicherà l'art. 75 del DPR n. 445/2000, con la decadenza del dichiarante dai benefici eventualmente conseguenti dal Provvedimento di concessione emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 35 del Reg. (UE) n. 640/2014, il sostegno verrà rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni previsti dal PSR oppure, laddove pertinente, se non sono rispettati gli altri obblighi stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale, ovvero previsti dal PSR (in particolare, per quanto riguarda aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatorie).

Il mancato rispetto degli impegni assunti da parte richiedente e anche del subentrante e/o la mancata realizzazione del PSA comportano la decadenza della domanda e l'obbligo della restituzione totale o parziale dell'eventuale sostegno già erogato.

7. Recuperi restituzioni e penali

Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite.
In tutti i casi in cui è comunque dovuto un recupero di importi non riconosciuti il beneficiario (anche subentrante), è tenuto alla restituzione di quanto richiesto e determinato con procedimento finale da parte dell'Ufficio competente. In caso di recuperi, il beneficiario è tenuto a rimborsare l'importo della quota dell'anticipo non riconoscibile con le maggiorazioni previste.

8. Durata del trattamento - periodo di conservazione dei dati

I dati forniti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali sono trattati nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Decreto Legislativo n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR). Il GDPR garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali.
L'Informativa per il trattamento dei dati personali da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Campania 2014-2020 è disponibile sul sito internet del PSR, al seguente indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it/psr_2014_2020/privacy_PSR.html 17.
Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare. Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Informazioni

Le richieste di informazioni relative alle presenti disposizioni e alla presentazione della domanda di conferma dovranno essere inviate all'indirizzo: uod.500716@pec.regione.campania.it

10. Modalità di ricorso

La Direzione Generale per le politiche agricole Alimentari e forestali entro 30 giorni dalla chiusura dell'avviso di cui alla DRG N. 350/2022 approva e pubblica l'elenco dei finanziabili e dei non finanziabili a seguito dell'istruttoria svolta. Successivamente alla pubblicazione di tale elenco comunica all'istante i motivi di non finanziabilità. Entro il termine perentorio di 10 giorni solari dal ricevimento della comunicazione di non finanziabilità l'istante ha diritto di far pervenire istanza di riesame via PEC all'indirizzo: dg.500700@pec.regione.campania.it.

Trascorsi i 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di non finanziabilità l'istante decade dal diritto di presentare istanza di riesame. L'amministrazione provvederà a comunicare gli esiti dei riesami agli interessati.

11. Allegati

- Modello 1. Check list C.A.A
- Modello 2. Elenco D.d.C. a cura dei C.A.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 2
Elenco D.d.C. a cura dei C.A.A.

Posizione nella graduatoria di cui al DRD 157/2020	Numero identificativo infocamere	Data Protocollo D.d.C.	CUAA	Beneficiari	Regolarità formale dell'istanza	
					SI	NO

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 400 del 19/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014-2020. MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI. PROGETTO INTEGRATO GIOVANI. TIPOLOGIE DI INTERVENTO 4.1.2 E 6.1.1. BANDO ADOTTATO CON DRD N. 239 DEL 13/10/2017 E SS.MMII - PUBBLICATO SUL BURC N..75 DEL 16/10/2017..RETTIFICA DELLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DEFINITIVA APPROVATA CON DRD N. 157 DEL 3/08/2020 RETTIFICATA CON DRD N. 262 DEL 1/09//021 N. 336 DEL 2/11/2021, N..568 DEL 16/12/2021, N: 57 DEL 02/02/2022 E N: 385 DEL 13/10/2022.

LA DIRETTRICE

PREMESSO che con DRD n. 157 del 03.08.2020 pubblicato sul BURC n. 161 del 10.08. 2020, è stata approvata la Graduatoria Unica Regionale del Progetto Integrato Giovani, rettificata da ultimo dal DRD n. 385 del 13.10.2022;

CONSTATATO l'esito positivo dell'istruttoria della domanda di sostegno proposta dalla ditta Volino Pasqualina, eseguita in ottemperanza alla sentenza TAR n. 1568/22, con conseguente attribuzione di un punteggio totale pari a 77, di cui punti 48 per il progetto;

RITENUTO pertanto necessario rettificare la posizione della medesima in graduatoria, determinandone lo spostamento in Allegato B, pos. 305-ter;

RILEVATO che:

- giusta nota prot. 2022.0511290 occorre rettificare il punteggio e la posizione in graduatoria della ditta Piccirillo Palmerino, determinandone lo spostamento in Allegato C, pos. 155-bis;
- giusta nota prot. 2022.0509867 occorre prendere atto delle rinunce espresse dalle ditte Loisi Antonio (pos. 131, Allegato C) ed Agri Venere (pos. 440, Allegato C);

RILEVATO altresì che con DRD n. 385 del 13.10.2022 si è provveduto, per errore materiale, a svincolare le somme precedentemente accantonate a favore di Giannini Felice Paolo, per un importo pari ad € 847.669,91 a valere sulla T.I. 4.1.2 ed € 50.000,00 a valere sulla T.I. 6.1.1;

RITENUTO pertanto che:

- debba essere ripristinato il vincolo di accantonamento sulle somme medesime;
- debba essere, di conseguenza, modificato l'elenco di coloro in favore dei quali il DRD n. 385 del 13.10.2022 ha disposto lo scorrimento della graduatoria della Misura P.I.G. (Progetto Integrato Giovani);

RITENUTO infine necessario:

- confermare gli importi, il punteggio e le posizioni approvate con DRD n.157/2020 e ss.mm.ii, per tutte le ditte non interessate dalle rettifiche di cui al presente provvedimento;
- allegare al presente decreto le graduatorie di cui al DRD n.568/2021, All.B e C, così come rettificate dal presente decreto e dai DRD n.57/2022 e 385/2022;
- allegare altresì l'elenco rettificato dei beneficiari nei confronti dei quali è necessario emettere le D.I.C.A., giusta DRD n.385/2022;
- dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di emettere i Provvedimenti di concessione (D.I.C.A.) per le istanze di propria competenza;

VISTI:

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia e sulle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000,

1) di rettificare il punteggio e la graduatoria delle ditte come di seguito specificato:
   - ditta Volino Pasqualina, punteggio da 68 a 77, punti 48 per il progetto – pos. 305-ter (Allegato B);
   - ditta Piccirillo Palmerino, punteggio da 75 a 70, punti 46 per il progetto – pos. 155-bis (Allegato C);
2) di espungere dall'Allegato C al presente decreto le ditte Loisi Antonio e Società Agricola Agri Venere a seguito delle rinunce espresse;
3) di accantonare, a favore di Giannini Felice Paolo, la somma complessiva di € 897.669,91, di cui € 847.669,91 a valere sulla T.I. 4.1.2 ed € 50.000,00 a valere sulla T.I. 6.1.1;
4) di finanziare con le risorse recuperate di cui al DRD n. 385 del 13.10.2022, al netto dell'accantonamento di cui al n.3), i beneficiari presenti nell'Allegato C al presente decreto, dalla posizione n°1 alla posizione n° 33 (da "Società Agricola Terre di Baselice srl" a "Covito Adelaide");
5) di finanziare altresì i beneficiari che, per effetto delle rettifiche operate con DRD n. 385 del 13.10.2022, sono transitati in Allegato B ed il cui elenco è allegato al presente decreto;
6) di confermare gli importi, il punteggio e le posizioni approvate con DRD n.157/2020 e ss.mm.ii, per tutte le ditte non interessate dalle rettifiche di cui al presente provvedimento;
7) di allegare al presente provvedimento le graduatorie di cui al DRD n.568/2021, All.B e C, così come rettificate dal DRD n. 57/2022 e dal DRD n. 385/2022, che ne divengono così parte integrante e sostanziale;
8) di dare mandato ai Dirigenti delle UOD Servizi Territoriali Provinciali di emettere i Provvedimenti di concessione (D.I.C.A.) per le istanze di propria competenza;
9) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
10) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26, comma 2 e art. 27 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii, il cui adempimento sarà garantito dai Servizi Territoriali Provinciali con proprio Decreto Dirigenziale di presa d'atto della Graduatoria Unica Regionale definitiva, così come previsto dalla nota provvedimentale dell'AdG del 26.07.2018 prot. n. 2018.0485149;
11) di trasmettere il presente decreto a:
   - Assessore Agricoltura;
   - UOD della Direzione Generale 50 07 centrali e provinciali;
   - UOD 50.07.20 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - BURC per la pubblicazione

PASSARI

ALLEGATO B - Domande ammissibili e finanziabili

Allegato DRD	POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
Allegato B	1	84250136193	AGEA.ASR.2018.1081601	29/06/2018	DRBCSM81P14A783L	DI RUBBO COSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	91	52	AVELLINO
Allegato B	1	84250136193	AGEA.ASR.2018.1081601	29/06/2018	DRBCSM81P14A783L	DI RUBBO COSIMO	4.1.2	€ 76.362,34	€ 64.661,81	91	52	AVELLINO
Allegato B	2	84250156357	AGEA.ASR.2018.1175121	09/07/2018	MRNLND82S67A783V	MORANTE IOLANDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	89	45	AVELLINO
Allegato B	2	84250156357	AGEA.ASR.2018.1175121	09/07/2018	MRNLND82S67A783V	MORANTE IOLANDA	4.1.2	€ 80.415,47	€ 69.075,31	89	45	AVELLINO
Allegato B	5	84250131095	AGEA.ASR.2018.966667	26/06/2018	SSSFNC80A22G793F	SASSO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	88	49	SALERNO
Allegato B	5	84250131095	AGEA.ASR.2018.966667	26/06/2018	SSSFNC80A22G793F	SASSO FRANCESCO	4.1.2	€ 44.384,39	€ 39.065,94	88	49	SALERNO
Allegato B	6	84250143041	AGEA.ASR.2018.1151606	04/07/2018	LDRNTN89L07A783G	ALDERISIO ZACCARI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	88	47	BENEVENTO
Allegato B	6	84250143041	AGEA.ASR.2018.1151606	04/07/2018	LDRNTN89L07A783G	ALDERISIO ZACCARI ANTONIO	4.1.2	€ 1.141.794,31	€ 938.563,26	88	47	BENEVENTO
Allegato B	8	84250135088	AGEA.ASR.2018.1064345	29/06/2018	DRNRFL78H24A399T	DE RIENZO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	42	AVELLINO
Allegato B	8	84250135088	AGEA.ASR.2018.1064345	29/06/2018	DRNRFL78H24A399T	DE RIENZO RAFFAELE	4.1.2	€ 103.861,63	€ 89.135,83	87	42	AVELLINO
Allegato B	9	84250147869	AGEA.ASR.2018.1167789	06/07/2018	02918890647	HOPE SOCIETA' AGRICOLA SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	44	AVELLINO
Allegato B	9	84250147869	AGEA.ASR.2018.1167789	06/07/2018	02918890647	HOPE SOCIETA' AGRICOLA SRLS	4.1.2	€ 204.422,02	€ 131.687,54	87	44	AVELLINO
Allegato B	10	84250135054	AGEA.ASR.2018.1064758	29/06/2018	02941060648	PERRINO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	87	46	AVELLINO
Allegato B	10	84250135054	AGEA.ASR.2018.1064758	29/06/2018	02941060648	PERRINO S.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 561.377,52	€ 318.294,29	87	46	AVELLINO
Allegato B	12	84250140708	AGEA.ASR.2018.1138224	03/07/2018	DBLGPP99B20H703W	DI BELLO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	47	SALERNO
Allegato B	12	84250140708	AGEA.ASR.2018.1138224	03/07/2018	DBLGPP99B20H703W	DI BELLO GIUSEPPE	4.1.2	€ 65.374,74	€ 54.227,78	86	47	SALERNO
Allegato B	13	94250157404	AGEA.ASR.2019.1148661	06/09/2019	BNCRKE82A67A091S	BIANCO ERIKA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	86	45	SALERNO
Allegato B	13	94250157404	AGEA.ASR.2019.1148661	06/09/2019	BNCRKE82A67A091S	BIANCO ERIKA	4.1.2	€ 109.169,03	€ 79.070,09	86	45	SALERNO
Allegato B	14	94250112516	AGEA.ASR.2019.673053	17/06/2019	DLCGNN98M14G596G	DE LUCA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	CASERTA
Allegato B	14	94250112516	AGEA.ASR.2019.673053	17/06/2019	DLCGNN98M14G596G	DE LUCA GIOVANNI	4.1.2	€ 28.557,02	€ 24.272,07	85	46	CASERTA
Allegato B	15	84250130899	AGEA.ASR.2018.960900	26/06/2018	VGLLND79C51A783S	VIGLIONE IOLANDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
Allegato B	15	84250130899	AGEA.ASR.2018.960900	26/06/2018	VGLLND79C51A783S	VIGLIONE IOLANDA	4.1.2	€ 32.240,05	€ 27.269,73	85	46	BENEVENTO
Allegato B	16	84250156050	AGEA.ASR.2018.1173450	09/07/2018	RGECMN79H05H860P	REGA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
Allegato B	16	84250156050	AGEA.ASR.2018.1173450	09/07/2018	RGECMN79H05H860P	REGA CARMINE	4.1.2	€ 60.593,77	€ 53.024,82	85	46	AVELLINO
Allegato B	18	84250023060	AGEA.ASR.2018.196829	28/02/2018	CCCMRC96D26A399S	CICCONE MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
Allegato B	18	84250023060	AGEA.ASR.2018.196829	28/02/2018	CCCMRC96D26A399S	CICCONE MARCO	4.1.2	€ 175.742,99	€ 132.441,96	85	46	AVELLINO
Allegato B	19	84250153669	AGEA.ASR.2018.1171980	08/07/2018	LCNDDN84S04Z603K	LO CONTE EDUARDO ANDRES	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
Allegato B	19	84250153669	AGEA.ASR.2018.1171980	08/07/2018	LCNDDN84S04Z603K	LO CONTE EDUARDO ANDRES	4.1.2	€ 185.752,39	€ 120.032,54	85	46	AVELLINO
Allegato B	20	84250136755	AGEA.ASR.2018.1097772	30/06/2018	MNGMRE99D48A399L	MANGANIELLO MERI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
Allegato B	20	84250136755	AGEA.ASR.2018.1097772	30/06/2018	MNGMRE99D48A399L	MANGANIELLO MERI	4.1.2	€ 203.234,26	€ 133.272,22	85	46	AVELLINO
Allegato B	21	84250131905	AGEA.ASR.2018.991240	27/06/2018	SLNMNL78P59Z112P	SILANO EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
Allegato B	21	84250131905	AGEA.ASR.2018.991240	27/06/2018	SLNMNL78P59Z112P	SILANO EMANUELA	4.1.2	€ 205.342,31	€ 141.702,62	85	46	AVELLINO
Allegato B	22	84250135690	AGEA.ASR.2018.1074590	29/06/2018	DCRNDA85S42G596V	DI CERBO NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
Allegato B	22	84250135690	AGEA.ASR.2018.1074590	29/06/2018	DCRNDA85S42G596V	DI CERBO NADIA	4.1.2	€ 230.378,80	€ 130.255,95	85	46	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B	23	84250132804	AGEA.ASR.2018.1009314	27/06/2018	CSTLSN77M09A509O	CASTELLANO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	AVELLINO
Allegato B	23	84250132804	AGEA.ASR.2018.1009314	27/06/2018	CSTLSN77M09A509O	CASTELLANO ALESSANDRO	4.1.2	€ 264.390,39	€ 170.768,41	85	46	AVELLINO
Allegato B	25 BIS	84250148214	AGEA.ASR.2018.1169942	06/07/2018	MBLRCE89L45E456B	MOBILIA ERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	85	46	BENEVENTO
Allegato B	25 BIS	84250148214	AGEA.ASR.2018.1169942	06/07/2018	MBLRCE89L45E456B	MOBILIA ERICA	4.1.2	€ 870.337,07	€ 650.393,52	85	46	BENEVENTO
Allegato B	26	84250152034	AGEA.ASR.2018.1171279	07/07/2018	MSTMHL98S59G793O	MASTRANDREA MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	SALERNO
Allegato B	26	84250152034	AGEA.ASR.2018.1171279	07/07/2018	MSTMHL98S59G793O	MASTRANDREA MICHELA	4.1.2	€ 47.956,77	€ 39.973,03	84	45	SALERNO
Allegato B	27	84250146507	AGEA.ASR.2018.1171048	07/07/2018	CDLMHL87B06A509X	CODELLA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	46	AVELLINO
Allegato B	27	84250146507	AGEA.ASR.2018.1171048	07/07/2018	CDLMHL87B06A509X	CODELLA MICHELE	4.1.2	€ 83.491,22	€ 71.902,11	84	46	AVELLINO
Allegato B	28	84250151150	AGEA.ASR.2018.1170834	07/07/2018	CRGLSS98M20A399J	CARAGLIA ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	AVELLINO
Allegato B	28	84250151150	AGEA.ASR.2018.1170834	07/07/2018	CRGLSS98M20A399J	CARAGLIA ALESSIO	4.1.2	€ 92.591,09	€ 68.153,82	84	45	AVELLINO
Allegato B	29	84250149584	AGEA.ASR.2018.1170328	07/07/2018	GRDGPP97A20A399C	GIARDINO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	AVELLINO
Allegato B	29	84250149584	AGEA.ASR.2018.1170328	07/07/2018	GRDGPP97A20A399C	GIARDINO GIUSEPPE	4.1.2	€ 98.690,83	€ 54.525,40	84	45	AVELLINO
Allegato B	29 BIS	84250154378	AGEA.ASR.2018.1172213	08/07/2018	MTTGZN94A11G793D	MOTTOLA GRAZIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	SALERNO
Allegato B	29 BIS	84250154378	AGEA.ASR.2018.1172213	08/07/2018	MTTGZN94A11G793D	MOTTOLA GRAZIANO	4.1.2	€ 111.912,73	€ 91.968,39	84	45	SALERNO
Allegato B	30	84250143967	AGEA.ASR.2018.1154329	05/07/2018	PGNMRT99D26H703X	PAGANO UMBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	45	SALERNO
Allegato B	30	84250143967	AGEA.ASR.2018.1154329	05/07/2018	PGNMRT99D26H703X	PAGANO UMBERTO	4.1.2	€ 120.701,66	€ 77.494,19	84	45	SALERNO
Allegato B	31	84250154659	AGEA.ASR.2018.1172288	08/07/2018	LCNMNL97L22A399P	LO CONTE EMANUEL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	47	AVELLINO
Allegato B	31	84250154659	AGEA.ASR.2018.1172288	08/07/2018	LCNMNL97L22A399P	LO CONTE EMANUEL	4.1.2	€ 134.514,37	€ 97.477,15	84	47	AVELLINO
Allegato B	32 BIS	84250142381	AGEA.ASR.2018.1151537	04/07/2018	PRAFMN86H63E791M	PARI FILOMENA EMILIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	84	41	BENEVENTO
Allegato B	32 BIS	84250142381	AGEA.ASR.2018.1151537	04/07/2018	PRAFMN86H63E791M	PARI FILOMENA EMILIA	4.1.2	€ 291.429,66	€ 247.003,64	84	41	BENEVENTO
Allegato B	33 BIS	84250159146	AGEA.ASR.2018.1179652	09/07/2018	VRZDNL99R25A783N	VERZINO DANILO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	33	BENEVENTO
Allegato B	33 BIS	84250159146	AGEA.ASR.2018.1179652	09/07/2018	VRZDNL99R25A783N	VERZINO DANILO	4.1.2	€ 62.568,88	€ 53.369,17	83	33	BENEVENTO
Allegato B	34	84250155987	AGEA.ASR.2018.1173333	09/07/2018	02968840641	LAPIDEUM SRL SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
Allegato B	34	84250155987	AGEA.ASR.2018.1173333	09/07/2018	02968840641	LAPIDEUM SRL SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 87.465,91	€ 76.775,02	83	44	AVELLINO
Allegato B	35	84250130543	AGEA.ASR.2018.960313	26/06/2018	FLERFL79C44B963X	FEOLE RAFFAELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	46	CASERTA
Allegato B	35	84250130543	AGEA.ASR.2018.960313	26/06/2018	FLERFL79C44B963X	FEOLE RAFFAELLA	4.1.2	€ 102.215,56	€ 85.247,65	83	46	CASERTA
Allegato B	36	84250144197	AGEA.ASR.2018.1155562	05/07/2018	GNNCRL89L20E473B	GIANNOTTA CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	BENEVENTO
Allegato B	36	84250144197	AGEA.ASR.2018.1155562	05/07/2018	GNNCRL89L20E473B	GIANNOTTA CARLO	4.1.2	€ 153.628,53	€ 107.888,23	83	44	BENEVENTO
Allegato B	37	84250134826	AGEA.ASR.2018.1101475	30/06/2018	GIONTN84E23A091V	GIOIA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	SALERNO
Allegato B	37	84250134826	AGEA.ASR.2018.1101475	30/06/2018	GIONTN84E23A091V	GIOIA ANTONIO	4.1.2	€ 176.415,68	€ 127.544,41	83	44	SALERNO
Allegato B	38	84250143561	AGEA.ASR.2018.1153333	05/07/2018	RLNLSN81H62H703Y	IORLANO ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	AVELLINO
Allegato B	38	84250143561	AGEA.ASR.2018.1153333	05/07/2018	RLNLSN81H62H703Y	IORLANO ALESSANDRA	4.1.2	€ 178.082,15	€ 123.592,46	83	44	AVELLINO
Allegato B	39	84250137001	AGEA.ASR.2018.1104620	30/06/2018	CPPLSS99T06C351H	COPPOLA ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	43	SALERNO
Allegato B	39	84250137001	AGEA.ASR.2018.1104620	30/06/2018	CPPLSS99T06C351H	COPPOLA ALESSIO	4.1.2	€ 308.919,77	€ 236.481,62	83	43	SALERNO
Allegato B	40	84250143652	AGEA.ASR.2018.1151611	04/07/2018	MRRPQL80M26L424E	MARRA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	83	44	SALERNO
Allegato B	40	84250143652	AGEA.ASR.2018.1151611	04/07/2018	MRRPQL80M26L424E	MARRA PASQUALE	4.1.2	€ 348.114,45	€ 279.178,67	83	44	SALERNO

Allegato B	42	84250144148	AGEA.ASR.2018.1155346	05/07/2018	BLLDNN91H07Z222O	BALLETTA DEVANAND FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	38	BENEVENTO
Allegato B	42	84250144148	AGEA.ASR.2018.1155346	05/07/2018	BLLDNN91H07Z222O	BALLETTA DEVANAND FRANCESCO	4.1.2	€ 62.294,95	€ 54.901,50	82	38	BENEVENTO
Allegato B	44	84250127465	AGEA.ASR.2018.949901	24/06/2018	GGLNGL90S67A783W	GAGLIARDE ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	42	BENEVENTO
Allegato B	44	84250127465	AGEA.ASR.2018.949901	24/06/2018	GGLNGL90S67A783W	GAGLIARDE ANGELA	4.1.2	€ 103.077,91	€ 90.549,78	82	42	BENEVENTO
Allegato B	45	84250140583	AGEA.ASR.2018.1136804	03/07/2018	05611170654	PODERE CORLEMONFORTE SRLS SOC. AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	SALERNO
Allegato B	45	84250140583	AGEA.ASR.2018.1136804	03/07/2018	05611170654	PODERE CORLEMONFORTE SRLS SOC. AGRICOLA	4.1.2	€ 137.489,60	€ 104.649,49	82	43	SALERNO
Allegato B	46	84250143058	AGEA.ASR.2018.1161473	05/07/2018	CRVPNI78R02A783P	CORVINO PINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	41	BENEVENTO
Allegato B	46	84250143058	AGEA.ASR.2018.1161473	05/07/2018	CRVPNI78R02A783P	CORVINO PINO	4.1.2	€ 140.846,78	€ 116.763,59	82	41	BENEVENTO
Allegato B	47	84250143991	AGEA.ASR.2018.1154532	05/07/2018	08809931218	MIKEL&CA' ORTO E BONTA' SOCIETA' AGRICOLA SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	CASERTA
Allegato B	47	84250143991	AGEA.ASR.2018.1154532	05/07/2018	08809931218	MIKEL&CA' ORTO E BONTA' SOCIETA' AGRICOLA SRL	4.1.2	€ 159.766,24	€ 107.879,07	82	43	CASERTA
Allegato B	48	84250154519	AGEA.ASR.2018.1172293	08/07/2018	ZCCVTI97S15A783D	ZACCARI VITO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	41	BENEVENTO
Allegato B	48	84250154519	AGEA.ASR.2018.1172293	08/07/2018	ZCCVTI97S15A783D	ZACCARI VITO	4.1.2	€ 171.483,89	€ 145.755,94	82	41	BENEVENTO
Allegato B	50	84250111717	AGEA.ASR.2018.598022	29/05/2018	MLNLNS88B01A489H	MALANGA ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	AVELLINO
Allegato B	50	84250111717	AGEA.ASR.2018.598022	29/05/2018	MLNLNS88B01A489H	MALANGA ALFONSO	4.1.2	€ 252.852,71	€ 221.265,67	82	43	AVELLINO
Allegato B	50 bis	84250138306	AGEA.ASR.2018.1123877	02/07/2018	MRRCMN98D16A509G	MARRA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	35	AVELLINO
Allegato B	50 bis	84250138306	AGEA.ASR.2018.1123877	02/07/2018	MRRCMN98D16A509G	MARRA CARMINE	4.1.2	€ 419.560,43	€ 254.628,10	82	35	AVELLINO
Allegato B	51 BIS	84250155995	AGEA.ASR.2018.1175476	09/07/2018	01707620629	SOCIETA' AGRICOLA CAMPANILE A R. L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	BENEVENTO
Allegato B	51 BIS	84250155995	AGEA.ASR.2018.1175476	09/07/2018	01707620629	SOCIETA' AGRICOLA CAMPANILE A R. L.	4.1.2	€ 521.021,63	€ 220.843,97	82	43	BENEVENTO
Allegato B	52	84250148289	AGEA.ASR.2018.1168982	06/07/2018	GRCFNC89C11G039Z	GRIECO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	82	43	SALERNO
Allegato B	52	84250148289	AGEA.ASR.2018.1168982	06/07/2018	GRCFNC89C11G039Z	GRIECO FRANCESCO	4.1.2	€ 685.283,56	€ 613.114,41	82	43	SALERNO
Allegato B	53	84250150962	AGEA.ASR.2018.1170777	07/07/2018	CRSDNC77P05A284R	CARUSO DOMENICANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	AVELLINO
Allegato B	53	84250150962	AGEA.ASR.2018.1170777	07/07/2018	CRSDNC77P05A284R	CARUSO DOMENICANTONIO	4.1.2	€ 38.305,08	€ 26.549,98	81	42	AVELLINO
Allegato B	57	84250120296	AGEA.ASR.2018.790697	19/06/2018	CNSSFN80A62C034Q	CONSALVO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	CASERTA
Allegato B	57	84250120296	AGEA.ASR.2018.790697	19/06/2018	CNSSFN80A62C034Q	CONSALVO STEFANIA	4.1.2	€ 47.811,89	€ 41.375,90	81	42	CASERTA
Allegato B	61	84250144783	AGEA.ASR.2018.1158878	05/07/2018	CNTFLC92C24A509M	CONTE FELICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	AVELLINO
Allegato B	61	84250144783	AGEA.ASR.2018.1158878	05/07/2018	CNTFLC92C24A509M	CONTE FELICE	4.1.2	€ 53.172,69	€ 46.895,43	81	52	AVELLINO
Allegato B	62	84250150087	AGEA.ASR.2018.1170437	07/07/2018	CCCNTN84A63H703Q	COCCORULLO ANTONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	SALERNO
Allegato B	62	84250150087	AGEA.ASR.2018.1170437	07/07/2018	CCCNTN84A63H703Q	COCCORULLO ANTONIA	4.1.2	€ 61.543,08	€ 55.388,77	81	52	SALERNO
Allegato B	63	84250144817	AGEA.ASR.2018.1158933	05/07/2018	LTISNO97P60A509K	LIETO SONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	NAPOLI
Allegato B	63	84250144817	AGEA.ASR.2018.1158933	05/07/2018	LTISNO97P60A509K	LIETO SONIA	4.1.2	€ 65.651,86	€ 57.486,67	81	52	NAPOLI
Allegato B	64	84250141029	AGEA.ASR.2018.1141225	03/07/2018	DLVGPR95L20G039O	DEL VECCHIO GIAN PIERO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	SALERNO
Allegato B	64	84250141029	AGEA.ASR.2018.1141225	03/07/2018	DLVGPR95L20G039O	DEL VECCHIO GIAN PIERO	4.1.2	€ 65.862,00	€ 54.755,80	81	52	SALERNO
Allegato B	66	94250144915	AGEA.ASR.2019.1087268	03/08/2019	GRRDGI86M10A717Q	GORRERA DIEGO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	SALERNO
Allegato B	66	94250144915	AGEA.ASR.2019.1087268	03/08/2019	GRRDGI86M10A717Q	GORRERA DIEGO	4.1.2	€ 66.593,55	€ 58.259,02	81	42	SALERNO
Allegato B	69	84250150558	AGEA.ASR.2018.1170589	07/07/2018	BRBDNC97T12L628H	BARBATO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	SALERNO
Allegato B	69	84250150558	AGEA.ASR.2018.1170589	07/07/2018	BRBDNC97T12L628H	BARBATO DOMENICO	4.1.2	€ 69.021,01	€ 60.829,30	81	42	SALERNO

Allegato B	71	84250119751	AGEA.ASR.2018.726579	14/06/2018	MLEGLC99T30H703Z	MELE GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	SALERNO
Allegato B	71	84250119751	AGEA.ASR.2018.726579	14/06/2018	MLEGLC99T30H703Z	MELE GIANLUCA	4.1.2	€ 71.845,40	€ 62.778,47	81	42	SALERNO
Allegato B	72	84250147299	AGEA.ASR.2018.1165868	06/07/2018	MNTNCL99E27A509K	MONTANARO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	AVELLINO
Allegato B	72	84250147299	AGEA.ASR.2018.1165868	06/07/2018	MNTNCL99E27A509K	MONTANARO NICOLA	4.1.2	€ 73.950,87	€ 65.195,78	81	52	AVELLINO
Allegato B	73	84250115635	AGEA.ASR.2018.619282	02/06/2018	PCLVCN87D15G039W	PACELLI VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	SALERNO
Allegato B	73	84250115635	AGEA.ASR.2018.619282	02/06/2018	PCLVCN87D15G039W	PACELLI VINCENZO	4.1.2	€ 74.693,37	€ 62.299,94	81	52	SALERNO
Allegato B	74	84250122466	AGEA.ASR.2018.867648	20/06/2018	MNCMHL98B07A783Y	MINICOZZI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	BENEVENTO
Allegato B	74	84250122466	AGEA.ASR.2018.867648	20/06/2018	MNCMHL98B07A783Y	MINICOZZI MICHELE	4.1.2	€ 78.742,13	€ 68.857,61	81	42	BENEVENTO
Allegato B	75	84250118308	AGEA.ASR.2018.690262	12/06/2018	DPPFNC99H30D843G	DI PIPPO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	CASERTA
Allegato B	75	84250118308	AGEA.ASR.2018.690262	12/06/2018	DPPFNC99H30D843G	DI PIPPO FRANCESCO	4.1.2	€ 81.582,92	€ 71.380,65	81	42	CASERTA
Allegato B	76	84250138991	AGEA.ASR.2018.1128250	02/07/2018	RSLLNS85H65Z111J	RUSOLO ALFONSINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	50	AVELLINO
Allegato B	76	84250138991	AGEA.ASR.2018.1128250	02/07/2018	RSLLNS85H65Z111J	RUSOLO ALFONSINA	4.1.2	€ 86.510,40	€ 60.904,16	81	50	AVELLINO
Allegato B	77	84250136698	AGEA.ASR.2018.1097158	30/06/2018	RSSMLN91P65A783N	RUSSO MARILENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	AVELLINO
Allegato B	77	84250136698	AGEA.ASR.2018.1097158	30/06/2018	RSSMLN91P65A783N	RUSSO MARILENA	4.1.2	€ 88.943,09	€ 77.788,79	81	42	AVELLINO
Allegato B	79	84250146945	AGEA.ASR.2018.1164158	06/07/2018	DFLCTN81H27A509F	DE FALCO COSTANTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	AVELLINO
Allegato B	79	84250146945	AGEA.ASR.2018.1164158	06/07/2018	DFLCTN81H27A509F	DE FALCO COSTANTINO	4.1.2	€ 90.457,85	€ 62.821,80	81	42	AVELLINO
Allegato B	80 BIS	84250027392	AGEA.ASR.2018.227415	09/03/2018	GLLSFN77C60E027E	GALLO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	SALERNO
Allegato B	80 BIS	84250027392	AGEA.ASR.2018.227415	09/03/2018	GLLSFN77C60E027E	GALLO STEFANIA	4.1.2	€ 95.573,62	€ 82.004,67	81	42	SALERNO
Allegato B	81	84250143710	AGEA.ASR.2018.1153903	05/07/2018	CLLNNT92P44A509P	COLELLA ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	AVELLINO
Allegato B	81	84250143710	AGEA.ASR.2018.1153903	05/07/2018	CLLNNT92P44A509P	COLELLA ANTONIETTA	4.1.2	€ 97.992,04	€ 66.735,34	81	52	AVELLINO
Allegato B	82	84250147547	AGEA.ASR.2018.1166631	06/07/2018	DNFNNT85C51I073M	D'ONOFRIO ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	40	AVELLINO
Allegato B	82	84250147547	AGEA.ASR.2018.1166631	06/07/2018	DNFNNT85C51I073M	D'ONOFRIO ANTONIETTA	4.1.2	€ 106.246,29	€ 87.811,69	81	40	AVELLINO
Allegato B	83	84250148461	AGEA.ASR.2018.1169419	06/07/2018	NTRNTN98H19I676S	NOTARO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	50	CASERTA
Allegato B	83	84250148461	AGEA.ASR.2018.1169419	06/07/2018	NTRNTN98H19I676S	NOTARO ANTONIO	4.1.2	€ 106.330,56	€ 75.309,54	81	50	CASERTA
Allegato B	84	84250145475	AGEA.ASR.2018.1160969	05/07/2018	LTILND91E54G795K	LIETO IOLANDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	NAPOLI
Allegato B	84	84250145475	AGEA.ASR.2018.1160969	05/07/2018	LTILND91E54G795K	LIETO IOLANDA	4.1.2	€ 106.506,87	€ 93.496,18	81	52	NAPOLI
Allegato B	85	84250131491	AGEA.ASR.2018.993568	27/06/2018	CRCMRA78D23A783Q	IACURCI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	BENEVENTO
Allegato B	85	84250131491	AGEA.ASR.2018.993568	27/06/2018	CRCMRA78D23A783Q	IACURCI MARIO	4.1.2	€ 111.264,18	€ 89.417,69	81	42	BENEVENTO
Allegato B	86	84250146846	AGEA.ASR.2018.1165013	06/07/2018	GRDLSN95E66H703G	GIARDULLO ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	40	SALERNO
Allegato B	86	84250146846	AGEA.ASR.2018.1165013	06/07/2018	GRDLSN95E66H703G	GIARDULLO ALESSANDRA	4.1.2	€ 112.634,95	€ 92.640,05	81	40	SALERNO
Allegato B	87	84250155821	AGEA.ASR.2018.1173090	09/07/2018	RBRGPP84A17A783L	RUBORTONE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	BENEVENTO
Allegato B	87	84250155821	AGEA.ASR.2018.1173090	09/07/2018	RBRGPP84A17A783L	RUBORTONE GIUSEPPE	4.1.2	€ 116.953,92	€ 95.335,94	81	42	BENEVENTO
Allegato B	88	94250109348	AGEA.ASR.2019.628574	12/06/2019	CMPLNE88M66A091B	CAMPERLINGO ELENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	40	SALERNO
Allegato B	88	94250109348	AGEA.ASR.2019.628574	12/06/2019	CMPLNE88M66A091B	CAMPERLINGO ELENA	4.1.2	€ 121.940,18	€ 81.057,85	81	40	SALERNO
Allegato B	89	84250153446	AGEA.ASR.2018.1171909	08/07/2018	PRZLRI99T56A399P	PARZANESE ILARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	52	AVELLINO
Allegato B	89	84250153446	AGEA.ASR.2018.1171909	08/07/2018	PRZLRI99T56A399P	PARZANESE ILARIA	4.1.2	€ 126.598,61	€ 96.647,83	81	52	AVELLINO

Allegato B	91	84250132952	AGEA.ASR.2018.1011171	27/06/2018	PPEMHL85C22A783F	PEPE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	38	BENEVENTO
Allegato B	91	84250132952	AGEA.ASR.2018.1011171	27/06/2018	PPEMHL85C22A783F	PEPE MICHELE	4.1.2	€ 148.908,28	€ 124.232,38	81	38	BENEVENTO
Allegato B	92 BIS	84250155474	AGEA.ASR.2018.1173398	09/07/2018	DLGGSC83S53A783B	DEL GROSSO GESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	37	BENEVENTO
Allegato B	92 BIS	84250155474	AGEA.ASR.2018.1173398	09/07/2018	DLGGSC83S53A783B	DEL GROSSO GESSICA	4.1.2	€ 156.053,97	€ 136.307,51	81	37	BENEVENTO
Allegato B	93	84250140898	AGEA.ASR.2018.1140396	03/07/2018	FRRFCN97A03F839P	FERRARO FELICIANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	81	52	CASERTA
Allegato B	93	84250140898	AGEA.ASR.2018.1140396	03/07/2018	FRRFCN97A03F839P	FERRARO FELICIANO	4.1.2	€ 174.007,80	€ 152.224,56	81	52	CASERTA
Allegato B	94	84250144163	AGEA.ASR.2018.1155459	05/07/2018	DSTCMN88M15A509J	DE STEFANO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	47	AVELLINO
Allegato B	94	84250144163	AGEA.ASR.2018.1155459	05/07/2018	DSTCMN88M15A509J	DE STEFANO CARMINE	4.1.2	€ 210.954,15	€ 167.862,82	81	47	AVELLINO
Allegato B	95	84250145780	AGEA.ASR.2018.1166238	06/07/2018	05645540658	AGRIBIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	38	SALERNO
Allegato B	95	84250145780	AGEA.ASR.2018.1166238	06/07/2018	05645540658	AGRIBIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 213.200,17	€ 187.834,96	81	38	SALERNO
Allegato B	96	84250148735	AGEA.ASR.2018.1169590	06/07/2018	CRBRRT92R31A783C	CARBONE ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	47	AVELLINO
Allegato B	96	84250148735	AGEA.ASR.2018.1169590	06/07/2018	CRBRRT92R31A783C	CARBONE ROBERTO	4.1.2	€ 225.861,82	€ 196.145,63	81	47	AVELLINO
Allegato B	97	84250144882	AGEA.ASR.2018.1159677	05/07/2018	MLLNTN96L27A509B	MELILLO FRANZESE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	47	AVELLINO
Allegato B	97	84250144882	AGEA.ASR.2018.1159677	05/07/2018	MLLNTN96L27A509B	MELILLO FRANZESE ANTONIO	4.1.2	€ 227.768,13	€ 198.098,32	81	47	AVELLINO
Allegato B	98	84250148685	AGEA.ASR.2018.1169695	06/07/2018	MRCSNT79M51A783W	MERCURIO ASSUNTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	39	BENEVENTO
Allegato B	98	84250148685	AGEA.ASR.2018.1169695	06/07/2018	MRCSNT79M51A783W	MERCURIO ASSUNTINA	4.1.2	€ 241.460,14	€ 197.953,70	81	39	BENEVENTO
Allegato B	99	84250075961	AGEA.ASR.2018.334848	19/04/2018	CNCPLA77D60I493J	CANCELLIERE PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	47	AVELLINO
Allegato B	99	84250075961	AGEA.ASR.2018.334848	19/04/2018	CNCPLA77D60I493J	CANCELLIERE PAOLA	4.1.2	€ 250.547,70	€ 188.309,59	81	47	AVELLINO
Allegato B	100	84250133521	AGEA.ASR.2018.1027455	28/06/2018	DGNTZN78E55L845F	DE GENNARO TIZIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	BENEVENTO
Allegato B	100	84250133521	AGEA.ASR.2018.1027455	28/06/2018	DGNTZN78E55L845F	DE GENNARO TIZIANA	4.1.2	€ 266.171,79	€ 230.466,95	81	42	BENEVENTO
Allegato B	101 BIS	84250144080	AGEA.ASR.2018.1155358	05/07/2018	01689270625	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CERRONE SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	38	BENEVENTO
Allegato B	101 BIS	84250144080	AGEA.ASR.2018.1155358	05/07/2018	01689270625	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CERRONE SRLS	4.1.2	€ 316.604,80	€ 259.824,58	81	38	BENEVENTO
Allegato B	102	84250045766	AGEA.ASR.2018.286742	31/03/2018	ZCHRCR91S26A881D	ZICHELLA RICCARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	42	AVELLINO
Allegato B	102	84250045766	AGEA.ASR.2018.286742	31/03/2018	ZCHRCR91S26A881D	ZICHELLA RICCARDO	4.1.2	€ 358.448,84	€ 286.638,06	81	42	AVELLINO
Allegato B	103	84250157892	AGEA.ASR.2018.1177196	09/07/2018	DCNTLI89A15A783F	DI CONZA ITALO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	81	38	AVELLINO
Allegato B	103	84250157892	AGEA.ASR.2018.1177196	09/07/2018	DCNTLI89A15A783F	DI CONZA ITALO	4.1.2	€ 576.700,82	€ 449.559,37	81	38	AVELLINO
Allegato B	105	84250123605	AGEA.ASR.2018.904115	22/06/2018	LFFVCN85L28C034V	LOFFREDI VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	42	CASERTA
Allegato B	105	84250123605	AGEA.ASR.2018.904115	22/06/2018	LFFVCN85L28C034V	LOFFREDI VINCENZO	4.1.2	€ 21.996,87	€ 19.386,19	80	42	CASERTA
Allegato B	106	84250110545	AGEA.ASR.2018.603762	30/05/2018	SCCRLL97E71I676K	SCIACCA ORNELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	CASERTA
Allegato B	106	84250110545	AGEA.ASR.2018.603762	30/05/2018	SCCRLL97E71I676K	SCIACCA ORNELLA	4.1.2	€ 22.838,39	€ 20.066,45	80	46	CASERTA
Allegato B	107	84250022237	AGEA.ASR.2018.193643	28/02/2018	VCCSFN78C20F924B	VACCHIANO STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	47	NAPOLI
Allegato B	107	84250022237	AGEA.ASR.2018.193643	28/02/2018	VCCSFN78C20F924B	VACCHIANO STEFANO	4.1.2	€ 25.721,42	€ 22.120,71	80	47	NAPOLI
Allegato B	108	84250155508	AGEA.ASR.2018.1176173	09/07/2018	DLLNLS90S14A783C	DELLA PIETRA NIKOLAS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	49	BENEVENTO
Allegato B	108	84250155508	AGEA.ASR.2018.1176173	09/07/2018	DLLNLS90S14A783C	DELLA PIETRA NIKOLAS	4.1.2	€ 26.135,73	€ 21.832,55	80	49	BENEVENTO
Allegato B	109	84250145129	AGEA.ASR.2018.1159845	05/07/2018	MNCCMN82S10H703F	MONACO CLEMENTE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	109	84250145129	AGEA.ASR.2018.1159845	05/07/2018	MNCCMN82S10H703F	MONACO CLEMENTE	4.1.2	€ 26.671,63	€ 18.089,22	80	41	SALERNO

Allegato B	111	84250149873	AGEA.ASR.2018.1171698	08/07/2018	CPPGLG91E21G596L	COPPOLA GIANLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	51	CASERTA
Allegato B	111	84250149873	AGEA.ASR.2018.1171698	08/07/2018	CPPGLG91E21G596L	COPPOLA GIANLUIGI	4.1.2	€ 51.634,58	€ 43.559,29	80	51	CASERTA
Allegato B	112	94250158212	AGEA.ASR.2019.1151536	09/09/2019	NVLFNC90H29C361S	NOVIELLO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	112	94250158212	AGEA.ASR.2019.1151536	09/09/2019	NVLFNC90H29C361S	NOVIELLO FRANCESCO	4.1.2	€ 55.721,84	€ 48.908,52	80	41	SALERNO
Allegato B	113	84250144049	AGEA.ASR.2018.1154716	05/07/2018	DNFPTR91M24A509I	D'ONOFRIO PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
Allegato B	113	84250144049	AGEA.ASR.2018.1154716	05/07/2018	DNFPTR91M24A509I	D'ONOFRIO PIETRO	4.1.2	€ 63.322,53	€ 55.830,28	80	50	NAPOLI
Allegato B	114	84250136334	AGEA.ASR.2018.1083129	29/06/2018	PRSVTR98L12A783Z	PARISI VITTORIO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
Allegato B	114	84250136334	AGEA.ASR.2018.1083129	29/06/2018	PRSVTR98L12A783Z	PARISI VITTORIO MARIA	4.1.2	€ 63.428,86	€ 47.358,09	80	41	BENEVENTO
Allegato B	115	84250142563	AGEA.ASR.2018.1148895	04/07/2018	PSCFLV95B61I805Y	PASCALE FLAVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	AVELLINO
Allegato B	115	84250142563	AGEA.ASR.2018.1148895	04/07/2018	PSCFLV95B61I805Y	PASCALE FLAVIA	4.1.2	€ 66.915,45	€ 52.149,34	80	41	AVELLINO
Allegato B	116	84250156100	AGEA.ASR.2018.1173852	09/07/2018	CCRLGU97M19A783F	CECERE LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	51	AVELLINO
Allegato B	116	84250156100	AGEA.ASR.2018.1173852	09/07/2018	CCRLGU97M19A783F	CECERE LUIGI	4.1.2	€ 69.236,80	€ 55.841,79	80	51	AVELLINO
Allegato B	116 BIS	84250148792	AGEA.ASR.2018.1169601	06/07/2018	PLALSN84S27L628W	PALO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	116 BIS	84250148792	AGEA.ASR.2018.1169601	06/07/2018	PLALSN84S27L628W	PALO ALESSANDRO	4.1.2	€ 69.978,92	€ 56.421,94	80	41	SALERNO
Allegato B	117	84250146051	AGEA.ASR.2018.1161326	05/07/2018	NVOGRD98E13H703Q	NOVI GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	117	84250146051	AGEA.ASR.2018.1161326	05/07/2018	NVOGRD98E13H703Q	NOVI GERARDO	4.1.2	€ 70.271,71	€ 61.331,55	80	41	SALERNO
Allegato B	118	84250156274	AGEA.ASR.2018.1173956	09/07/2018	PLNLNE86S62G039S	PAOLINO ELENA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	80	51	SALERNO
Allegato B	118	84250156274	AGEA.ASR.2018.1173956	09/07/2018	PLNLNE86S62G039S	PAOLINO ELENA	4.1.2	€ 71.110,50	€ 62.670,79	80	51	SALERNO
Allegato B	118 BIS	94250154757	AGEA.ASR.2019.1139604	01/09/2019	STRFNC94R04A091O	STIRONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	118 BIS	94250154757	AGEA.ASR.2019.1139604	01/09/2019	STRFNC94R04A091O	STIRONE FRANCESCO	4.1.2	€ 73.176,65	€ 56.458,03	80	41	SALERNO
Allegato B	119	84250138645	AGEA.ASR.2018.1126226	02/07/2018	SLVSMN96H27F839L	SILVESTRI SIMONE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
Allegato B	119	84250138645	AGEA.ASR.2018.1126226	02/07/2018	SLVSMN96H27F839L	SILVESTRI SIMONE	4.1.2	€ 73.244,46	€ 62.609,44	80	41	BENEVENTO
Allegato B	120	84250147810	AGEA.ASR.2018.1167664	06/07/2018	MNTVTR87E02A509P	MONTANARO VITTORINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
Allegato B	120	84250147810	AGEA.ASR.2018.1167664	06/07/2018	MNTVTR87E02A509P	MONTANARO VITTORINO	4.1.2	€ 73.856,01	€ 65.110,32	80	50	NAPOLI
Allegato B	121	84250126152	AGEA.ASR.2018.908293	22/06/2018	DMYNTL87H43Z138A	DMYTERKO NATALIIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	38	BENEVENTO
Allegato B	121	84250126152	AGEA.ASR.2018.908293	22/06/2018	DMYNTL87H43Z138A	DMYTERKO NATALIIA	4.1.2	€ 75.134,16	€ 65.591,01	80	38	BENEVENTO
Allegato B	122	84250150244	AGEA.ASR.2018.1170495	07/07/2018	02962490641	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA D'EDERA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	AVELLINO
Allegato B	122	84250150244	AGEA.ASR.2018.1170495	07/07/2018	02962490641	SOCIETA' AGRICOLA FONTANA D'EDERA	4.1.2	€ 78.174,96	€ 68.495,30	80	46	AVELLINO
Allegato B	123	84250147737	AGEA.ASR.2018.1167466	06/07/2018	LMNLNE81C65F924W	LA MANNA ELENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
Allegato B	123	84250147737	AGEA.ASR.2018.1167466	06/07/2018	LMNLNE81C65F924W	LA MANNA ELENA	4.1.2	€ 79.739,36	€ 70.285,42	80	50	NAPOLI
Allegato B	124	84250144361	AGEA.ASR.2018.1156299	05/07/2018	MNCPQL93M31A509R	MINICHINI PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
Allegato B	124	84250144361	AGEA.ASR.2018.1156299	05/07/2018	MNCPQL93M31A509R	MINICHINI PASQUALE	4.1.2	€ 84.914,47	€ 74.863,02	80	50	NAPOLI
Allegato B	125	84250148636	AGEA.ASR.2018.1169316	06/07/2018	CRFMCR87A45A509R	CARIFI MARIA CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
Allegato B	125	84250148636	AGEA.ASR.2018.1169316	06/07/2018	CRFMCR87A45A509R	CARIFI MARIA CARMELA	4.1.2	€ 86.812,56	€ 76.531,31	80	50	NAPOLI
Allegato B	126	84250159484	AGEA.ASR.2018.1180338	09/07/2018	FLTMCR79E52F912T	FLAUTO MARIA CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	126	84250159484	AGEA.ASR.2018.1180338	09/07/2018	FLTMCR79E52F912T	FLAUTO MARIA CARMELA	4.1.2	€ 87.881,81	€ 57.591,46	80	41	SALERNO

Allegato B	127	84250139304	AGEA.ASR.2018.1130056	02/07/2018	CNTCML95A65A509N	CONTE CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
Allegato B	127	84250139304	AGEA.ASR.2018.1130056	02/07/2018	CNTCML95A65A509N	CONTE CARMELA	4.1.2	€ 90.121,81	€ 79.242,04	80	50	NAPOLI
Allegato B	128	84250134354	AGEA.ASR.2018.1044097	28/06/2018	02945260640	SOCIETA' AGRICOLA MALERBA CASTAGNE MONTELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	38	AVELLINO
Allegato B	128	84250134354	AGEA.ASR.2018.1044097	28/06/2018	02945260640	SOCIETA' AGRICOLA MALERBA CASTAGNE MONTELLA	4.1.2	€ 90.809,16	€ 79.488,25	80	38	AVELLINO
Allegato B	129	84250141508	AGEA.ASR.2018.1142262	03/07/2018	MCNGDI92L67D390B	MAUCIONE GIADA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	129	84250141508	AGEA.ASR.2018.1142262	03/07/2018	MCNGDI92L67D390B	MAUCIONE GIADA	4.1.2	€ 92.251,31	€ 80.736,18	80	41	SALERNO
Allegato B	130	84250144676	AGEA.ASR.2018.1157871	05/07/2018	MNTGNN97E05A509M	MONTANARO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	NAPOLI
Allegato B	130	84250144676	AGEA.ASR.2018.1157871	05/07/2018	MNTGNN97E05A509M	MONTANARO GIOVANNI	4.1.2	€ 95.437,73	€ 84.133,95	80	50	NAPOLI
Allegato B	131	84250145038	AGEA.ASR.2018.1159392	05/07/2018	FRRSBT92M04A509D	FERRANTE SABATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	50	AVELLINO
Allegato B	131	84250145038	AGEA.ASR.2018.1159392	05/07/2018	FRRSBT92M04A509D	FERRANTE SABATO	4.1.2	€ 100.052,73	€ 88.207,46	80	50	AVELLINO
Allegato B	132 BIS	84250146572	AGEA.ASR.2018.1161796	06/07/2018	TRTNDR98B06L628R	TROTTA ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	132 BIS	84250146572	AGEA.ASR.2018.1161796	06/07/2018	TRTNDR98B06L628R	TROTTA ANDREA	4.1.2	€ 105.457,33	€ 77.343,96	80	41	SALERNO
Allegato B	137	84250143751	AGEA.ASR.2018.1151769	05/07/2018	MGLMNT89M54G039O	MAGLIANO MARIANTONINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	137	84250143751	AGEA.ASR.2018.1151769	05/07/2018	MGLMNT89M54G039O	MAGLIANO MARIANTONINA	4.1.2	€ 137.882,45	€ 118.884,62	80	41	SALERNO
Allegato B	138	84250131723	AGEA.ASR.2018.975624	26/06/2018	VGLGTN82S25A783D	VIGLIONE AGOSTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
Allegato B	138	84250131723	AGEA.ASR.2018.975624	26/06/2018	VGLGTN82S25A783D	VIGLIONE AGOSTINO	4.1.2	€ 138.600,12	€ 100.976,08	80	41	BENEVENTO
Allegato B	139	84250102815	AGEA.ASR.2018.422521	09/05/2018	SCRVCN81S23A091I	SCORZIELLO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	139	84250102815	AGEA.ASR.2018.422521	09/05/2018	SCRVCN81S23A091I	SCORZIELLO VINCENZO	4.1.2	€ 138.624,11	€ 102.088,35	80	41	SALERNO
Allegato B	140	84250152596	AGEA.ASR.2018.1171502	08/07/2018	SZZMRA99M44Z112Q	SOZZO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	140	84250152596	AGEA.ASR.2018.1171502	08/07/2018	SZZMRA99M44Z112Q	SOZZO MARIA	4.1.2	€ 143.084,30	€ 111.737,47	80	41	SALERNO
Allegato B	141	84250139080	AGEA.ASR.2018.1128968	02/07/2018	CRLLCN85T19A783R	CIARLA LUCIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
Allegato B	141	84250139080	AGEA.ASR.2018.1128968	02/07/2018	CRLLCN85T19A783R	CIARLA LUCIANO	4.1.2	€ 153.259,37	€ 110.495,43	80	41	BENEVENTO
Allegato B	142	84250140781	AGEA.ASR.2018.1142165	03/07/2018	RSSNTN82D14A783S	ROSSI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	38	BENEVENTO
Allegato B	142	84250140781	AGEA.ASR.2018.1142165	03/07/2018	RSSNTN82D14A783S	ROSSI ANTONIO	4.1.2	€ 153.705,45	€ 108.198,77	80	38	BENEVENTO
Allegato B	143	84250151424	AGEA.ASR.2018.1171042	07/07/2018	CMMNGL78H25H703G	CAMMAROTA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	143	84250151424	AGEA.ASR.2018.1171042	07/07/2018	CMMNGL78H25H703G	CAMMAROTA ANGELO	4.1.2	€ 158.171,56	€ 111.580,24	80	41	SALERNO
Allegato B	144	84250147125	AGEA.ASR.2018.1164733	06/07/2018	MRNVCN93C02D390S	MARINO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	144	84250147125	AGEA.ASR.2018.1164733	06/07/2018	MRNVCN93C02D390S	MARINO VINCENZO	4.1.2	€ 175.094,71	€ 153.842,05	80	41	SALERNO
Allegato B	145	84250137209	AGEA.ASR.2018.1109740	30/06/2018	MZZLSS98S21H703Z	MAZZARO ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	145	84250137209	AGEA.ASR.2018.1109740	30/06/2018	MZZLSS98S21H703Z	MAZZARO ALESSIO	4.1.2	€ 175.407,58	€ 126.863,99	80	41	SALERNO
Allegato B	146	84250153230	AGEA.ASR.2018.1171779	08/07/2018	TBNCMN91L17A717R	TABANO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	146	84250153230	AGEA.ASR.2018.1171779	08/07/2018	TBNCMN91L17A717R	TABANO CARMINE	4.1.2	€ 175.655,81	€ 118.499,90	80	41	SALERNO
Allegato B	148	84250139593	AGEA.ASR.2018.1131669	02/07/2018	GNTFRS84C64A783S	GENITO FLORISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
Allegato B	148	84250139593	AGEA.ASR.2018.1131669	02/07/2018	GNTFRS84C64A783S	GENITO FLORISA	4.1.2	€ 227.671,77	€ 199.936,35	80	41	BENEVENTO
Allegato B	149	84250151887	AGEA.ASR.2018.1171234	07/07/2018	CMMVNT92M06A091F	CAMMARANO VITO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	149	84250151887	AGEA.ASR.2018.1171234	07/07/2018	CMMVNT92M06A091F	CAMMARANO VITO ANTONIO	4.1.2	€ 232.525,99	€ 150.984,96	80	41	SALERNO

Allegato B	151	84250151630	AGEA.ASR.2018.1171083	07/07/2018	GZZPQL86C20G039D	GIZZI PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	151	84250151630	AGEA.ASR.2018.1171083	07/07/2018	GZZPQL86C20G039D	GIZZI PASQUALE	4.1.2	€ 254.090,57	€ 199.870,28	80	41	SALERNO
Allegato B	152	84250153768	AGEA.ASR.2018.1172001	08/07/2018	MSLRZO96L22A783I	MASELLI ORAZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	BENEVENTO
Allegato B	152	84250153768	AGEA.ASR.2018.1172001	08/07/2018	MSLRZO96L22A783I	MASELLI ORAZIO	4.1.2	€ 266.205,64	€ 232.109,32	80	41	BENEVENTO
Allegato B	154	84250153123	AGEA.ASR.2018.1171741	08/07/2018	STRNTN87E24G793I	SETARO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	154	84250153123	AGEA.ASR.2018.1171741	08/07/2018	STRNTN87E24G793I	SETARO ANTONIO	4.1.2	€ 302.522,27	€ 213.337,98	80	41	SALERNO
Allegato B	156	84250138033	AGEA.ASR.2018.1121645	01/07/2018	NFNFRC98B59L628G	INFANTE FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	156	84250138033	AGEA.ASR.2018.1121645	01/07/2018	NFNFRC98B59L628G	INFANTE FEDERICA	4.1.2	€ 368.589,42	€ 216.221,25	80	41	SALERNO
Allegato B	156 BIS	84250140542	AGEA.ASR.2018.1136219	03/07/2018	TRTMSM92L28L628U	TROTTA MASSIMILIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	156 BIS	84250140542	AGEA.ASR.2018.1136219	03/07/2018	TRTMSM92L28L628U	TROTTA MASSIMILIANO	4.1.2	€ 389.071,09	€ 255.520,16	80	41	SALERNO
Allegato B	157	94250148544	AGEA.ASR.2019.1119691	12/08/2019	DPNMRA89H55G793I	DI PIANO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	43	SALERNO
Allegato B	157	94250148544	AGEA.ASR.2019.1119691	12/08/2019	DPNMRA89H55G793I	DI PIANO MARIA	4.1.2	€ 398.776,92	€ 324.998,43	80	43	SALERNO
Allegato B	158	84250159096	AGEA.ASR.2018.1179408	09/07/2018	MDARFL84C66A509Q	AMODEO RAFFAELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	AVELLINO
Allegato B	158	84250159096	AGEA.ASR.2018.1179408	09/07/2018	MDARFL84C66A509Q	AMODEO RAFFAELLA	4.1.2	€ 415.201,64	€ 291.751,04	80	41	AVELLINO
Allegato B	159	94250148478	AGEA.ASR.2019.1119401	10/08/2019	RSSNNL78R61G793E	RUSSO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	159	94250148478	AGEA.ASR.2019.1119401	10/08/2019	RSSNNL78R61G793E	RUSSO ANTONELLA	4.1.2	€ 442.646,50	€ 260.381,74	80	41	SALERNO
Allegato B	161	94250114132	AGEA.ASR.2019.692408	20/06/2019	ZZLPLA93D55G793D	IUZZOLINO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	161	94250114132	AGEA.ASR.2019.692408	20/06/2019	ZZLPLA93D55G793D	IUZZOLINO PAOLA	4.1.2	€ 458.570,52	€ 389.075,93	80	41	SALERNO
Allegato B	162	84250151234	AGEA.ASR.2018.1170884	07/07/2018	GRRGDI98R55A717V	GUARRACINO GIADA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	SALERNO
Allegato B	162	84250151234	AGEA.ASR.2018.1170884	07/07/2018	GRRGDI98R55A717V	GUARRACINO GIADA	4.1.2	€ 506.874,92	€ 440.440,55	80	46	SALERNO
Allegato B	163	84250142696	AGEA.ASR.2018.1149705	04/07/2018	DLSRRT88C03H703O	DI LASCIO ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	41	SALERNO
Allegato B	163	84250142696	AGEA.ASR.2018.1149705	04/07/2018	DLSRRT88C03H703O	DI LASCIO ROBERTO	4.1.2	€ 525.363,87	€ 303.260,19	80	41	SALERNO
Allegato B	165	84250150749	AGEA.ASR.2018.1170720	07/07/2018	TMMSFN90E48G596C	TAMMARO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	36	BENEVENTO
Allegato B	165	84250150749	AGEA.ASR.2018.1170720	07/07/2018	TMMSFN90E48G596C	TAMMARO STEFANIA	4.1.2	€ 562.271,68	€ 324.639,09	80	36	BENEVENTO
Allegato B	166	84250114455	AGEA.ASR.2018.615896	01/06/2018	DMNGPP97A09I281E	DAMIANO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	AVELLINO
Allegato B	166	84250114455	AGEA.ASR.2018.615896	01/06/2018	DMNGPP97A09I281E	DAMIANO GIUSEPPE	4.1.2	€ 612.629,15	€ 513.779,42	80	46	AVELLINO
Allegato B	167	84250134388	AGEA.ASR.2018.1044773	28/06/2018	GRGGTN86B19F839T	GARGANO GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	AVELLINO
Allegato B	167	84250134388	AGEA.ASR.2018.1044773	28/06/2018	GRGGTN86B19F839T	GARGANO GAETANO	4.1.2	€ 627.905,66	€ 519.788,34	80	46	AVELLINO
Allegato B	168 BIS	84250142290	AGEA.ASR.2018.1151613	04/07/2018	MRTPQL94M27A783T	MARTUCCIO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	45	BENEVENTO
Allegato B	168 BIS	84250142290	AGEA.ASR.2018.1151613	04/07/2018	MRTPQL94M27A783T	MARTUCCIO PASQUALE	4.1.2	€ 804.187,44	€ 631.938,14	80	45	BENEVENTO
Allegato B	169	84250121872	AGEA.ASR.2018.797958	20/06/2018	BSLMSM95T28A783V	BASILE MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	BENEVENTO
Allegato B	169	84250121872	AGEA.ASR.2018.797958	20/06/2018	BSLMSM95T28A783V	BASILE MASSIMO	4.1.2	€ 987.634,87	€ 816.566,16	80	46	BENEVENTO
Allegato B	170	84250142852	AGEA.ASR.2018.1153834	05/07/2018	TRDNCR86H58G795C	TREDICI ANNA CARLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	SALERNO
Allegato B	170	84250142852	AGEA.ASR.2018.1153834	05/07/2018	TRDNCR86H58G795C	TREDICI ANNA CARLA	4.1.2	€ 991.041,16	€ 875.937,04	80	46	SALERNO
Allegato B	171	84250154675	AGEA.ASR.2018.1172408	08/07/2018	02971220641	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BIANCO S.N.C. DI BIANCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	AVELLINO
Allegato B	171	84250154675	AGEA.ASR.2018.1172408	08/07/2018	02971220641	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BIANCO S.N.C. DI BIANCO	4.1.2	€ 1.020.137,81	€ 645.625,00	80	46	AVELLINO

Allegato B	173	84250102708	AGEA.ASR.2018.421167	09/05/2018	PDLDNT97L31A717S	APADULA DONATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	41	SALERNO
Allegato B	173	84250102708	AGEA.ASR.2018.421167	09/05/2018	PDLDNT97L31A717S	APADULA DONATO	4.1.2	€ 18.506,22	€ 15.769,82	79	41	SALERNO
Allegato B	175	84250149196	AGEA.ASR.2018.1169833	06/07/2018	01714460621	AZIENDA AGRICOLA TINESSA SOCIETA' SEMPLICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	48	BENEVENTO
Allegato B	175	84250149196	AGEA.ASR.2018.1169833	06/07/2018	01714460621	AZIENDA AGRICOLA TINESSA SOCIETA' SEMPLICE	4.1.2	€ 42.540,73	€ 34.836,61	79	48	BENEVENTO
Allegato B	176	84250122482	AGEA.ASR.2018.867675	20/06/2018	FRGFNC90L08F912S	FRIGENTI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	44	SALERNO
Allegato B	176	84250122482	AGEA.ASR.2018.867675	20/06/2018	FRGFNC90L08F912S	FRIGENTI FRANCESCO	4.1.2	€ 51.240,94	€ 44.214,82	79	44	SALERNO
Allegato B	177	84250150889	AGEA.ASR.2018.1170684	07/07/2018	GBRMNL93H47C351N	GABRIELE EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	SALERNO
Allegato B	177	84250150889	AGEA.ASR.2018.1170684	07/07/2018	GBRMNL93H47C351N	GABRIELE EMANUELA	4.1.2	€ 51.460,79	€ 44.800,28	79	50	SALERNO
Allegato B	178	84250147844	AGEA.ASR.2018.1167749	06/07/2018	GRRFNC78R56G812V	GARARDO FRANCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	NAPOLI
Allegato B	178	84250147844	AGEA.ASR.2018.1167749	06/07/2018	GRRFNC78R56G812V	GARARDO FRANCA	4.1.2	€ 58.708,32	€ 51.757,49	79	50	NAPOLI
Allegato B	179	84250150236	AGEA.ASR.2018.1170567	07/07/2018	SCIGNN93M27A783J	IESCE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	BENEVENTO
Allegato B	179	84250150236	AGEA.ASR.2018.1170567	07/07/2018	SCIGNN93M27A783J	IESCE GIOVANNI	4.1.2	€ 58.788,87	€ 48.932,55	79	50	BENEVENTO
Allegato B	180	84250139767	AGEA.ASR.2018.1131771	02/07/2018	MGLMHL89H04H834E	MAGLIULO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	55	BENEVENTO
Allegato B	180	84250139767	AGEA.ASR.2018.1131771	02/07/2018	MGLMHL89H04H834E	MAGLIULO MICHELE	4.1.2	€ 63.436,54	€ 55.251,88	79	55	BENEVENTO
Allegato B	181	94250106823	AGEA.ASR.2019.632022	12/06/2019	CNTCMN83R66G039R	CANTORE CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
Allegato B	181	94250106823	AGEA.ASR.2019.632022	12/06/2019	CNTCMN83R66G039R	CANTORE CARMEN	4.1.2	€ 64.414,37	€ 53.062,64	79	40	SALERNO
Allegato B	181 bis	84250131608	AGEA.ASR.2018.973993	26/06/2018	RTUNLS91C41A717O	URTI ANNALISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
Allegato B	181 bis	84250131608	AGEA.ASR.2018.973993	26/06/2018	RTUNLS91C41A717O	URTI ANNALISA	4.1.2	€ 68.531,82	€ 60.314,28	79	40	SALERNO
Allegato B	182	84250147513	AGEA.ASR.2018.1166540	06/07/2018	FSCVNC87C48F839Z	FUSCHINO VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	AVELLINO
Allegato B	182	84250147513	AGEA.ASR.2018.1166540	06/07/2018	FSCVNC87C48F839Z	FUSCHINO VERONICA	4.1.2	€ 71.030,32	€ 59.184,89	79	50	AVELLINO
Allegato B	183	84250151002	AGEA.ASR.2018.1170764	07/07/2018	DGRNTN82H04A783K	DE GIROLAMO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	BENEVENTO
Allegato B	183	84250151002	AGEA.ASR.2018.1170764	07/07/2018	DGRNTN82H04A783K	DE GIROLAMO ANTONIO	4.1.2	€ 73.492,82	€ 61.711,01	79	40	BENEVENTO
Allegato B	185	94250105791	AGEA.ASR.2019.573587	31/05/2019	CPNNTN82E18G793N	CAPUANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
Allegato B	185	94250105791	AGEA.ASR.2019.573587	31/05/2019	CPNNTN82E18G793N	CAPUANO ANTONIO	4.1.2	€ 77.302,44	€ 67.527,84	79	40	SALERNO
Allegato B	186	84250152869	AGEA.ASR.2018.1175019	09/07/2018	08650691218	AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	AVELLINO
Allegato B	186	84250152869	AGEA.ASR.2018.1175019	09/07/2018	08650691218	AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE SOCIETA' A	4.1.2	€ 81.202,51	€ 63.543,05	79	50	AVELLINO
Allegato B	187	84250135245	AGEA.ASR.2018.1066937	29/06/2018	SCRFNC81D04L628C	SCARPA FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	27	SALERNO
Allegato B	187	84250135245	AGEA.ASR.2018.1066937	29/06/2018	SCRFNC81D04L628C	SCARPA FRANCESCO	4.1.2	€ 86.922,08	€ 75.805,79	79	27	SALERNO
Allegato B	188	84250120221	AGEA.ASR.2018.772381	16/06/2018	LNGNHN96L25A783X	LUONGO ANTHONY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	AVELLINO
Allegato B	188	84250120221	AGEA.ASR.2018.772381	16/06/2018	LNGNHN96L25A783X	LUONGO ANTHONY	4.1.2	€ 87.529,80	€ 73.795,24	79	40	AVELLINO
Allegato B	189	84250144718	AGEA.ASR.2018.1158131	05/07/2018	LMNSST98D14F924M	LA MANNA SEBASTIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	NAPOLI
Allegato B	189	84250144718	AGEA.ASR.2018.1158131	05/07/2018	LMNSST98D14F924M	LA MANNA SEBASTIANO	4.1.2	€ 88.314,24	€ 77.842,81	79	50	NAPOLI
Allegato B	190	84250144684	AGEA.ASR.2018.1157957	05/07/2018	SRNSST84T15A509B	ISERNIA SEBASTIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	NAPOLI
Allegato B	190	84250144684	AGEA.ASR.2018.1157957	05/07/2018	SRNSST84T15A509B	ISERNIA SEBASTIANO	4.1.2	€ 88.644,67	€ 77.389,80	79	50	NAPOLI
Allegato B	191	84250143462	AGEA.ASR.2018.1151397	04/07/2018	DLGRSR98E68G039R	DEL GUERCIO ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	AVELLINO
Allegato B	191	84250143462	AGEA.ASR.2018.1151397	04/07/2018	DLGRSR98E68G039R	DEL GUERCIO ROSARIA	4.1.2	€ 89.997,86	€ 78.776,52	79	40	AVELLINO

Allegato B	192	84250155359	AGEA.ASR.2018.1173047	09/07/2018	CRNSRN96C61A717Y	CIRINO SERENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	AVELLINO
Allegato B	192	84250155359	AGEA.ASR.2018.1173047	09/07/2018	CRNSRN96C61A717Y	CIRINO SERENA	4.1.2	€ 92.784,24	€ 80.653,64	79	40	AVELLINO
Allegato B	193	84250158601	AGEA.ASR.2018.1177983	09/07/2018	TZZGPP00A14G888U	TOZZI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	48	BENEVENTO
Allegato B	193	84250158601	AGEA.ASR.2018.1177983	09/07/2018	TZZGPP00A14G888U	TOZZI GIUSEPPE	4.1.2	€ 98.335,59	€ 84.995,82	79	48	BENEVENTO
Allegato B	195	84250156506	AGEA.ASR.2018.1174328	09/07/2018	SPGNRC98M24F839P	SPAGNUOLO ENRICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	41	AVELLINO
Allegato B	195	84250156506	AGEA.ASR.2018.1174328	09/07/2018	SPGNRC98M24F839P	SPAGNUOLO ENRICO	4.1.2	€ 102.125,12	€ 88.654,53	79	41	AVELLINO
Allegato B	200	84250145590	AGEA.ASR.2018.1161101	05/07/2018	DNGMNG80L42E409J	DE ANGELIS MARIANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
Allegato B	200	84250145590	AGEA.ASR.2018.1161101	05/07/2018	DNGMNG80L42E409J	DE ANGELIS MARIANGELA	4.1.2	€ 108.449,42	€ 95.023,41	79	40	SALERNO
Allegato B	201	84250148172	AGEA.ASR.2018.1168552	06/07/2018	FRRDNC99M14F924C	FERRANTE DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	NAPOLI
Allegato B	201	84250148172	AGEA.ASR.2018.1168552	06/07/2018	FRRDNC99M14F924C	FERRANTE DOMENICO	4.1.2	€ 111.995,58	€ 98.716,02	79	50	NAPOLI
Allegato B	202	84250145392	AGEA.ASR.2018.1160885	05/07/2018	LCRGPP98R27F924B	LA CERRA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	NAPOLI
Allegato B	202	84250145392	AGEA.ASR.2018.1160885	05/07/2018	LCRGPP98R27F924B	LA CERRA GIUSEPPE	4.1.2	€ 112.176,97	€ 98.879,28	79	50	NAPOLI
Allegato B	203	84250146457	AGEA.ASR.2018.1161502	05/07/2018	CMMMTR92H59H703T	CAMMARANO MARIA TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	48	SALERNO
Allegato B	203	84250146457	AGEA.ASR.2018.1161502	05/07/2018	CMMMTR92H59H703T	CAMMARANO MARIA TERESA	4.1.2	€ 114.996,80	€ 97.616,80	79	48	SALERNO
Allegato B	204	94250108415	AGEA.ASR.2019.609644	07/06/2019	LCRNTN87L21A091S	LA CORTIGLIA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
Allegato B	204	94250108415	AGEA.ASR.2019.609644	07/06/2019	LCRNTN87L21A091S	LA CORTIGLIA ANTONIO	4.1.2	€ 115.981,95	€ 97.878,99	79	40	SALERNO
Allegato B	205	84250146838	AGEA.ASR.2018.1163691	06/07/2018	DLSFBN97P41A509N	DE LISIO FABIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	AVELLINO
Allegato B	205	84250146838	AGEA.ASR.2018.1163691	06/07/2018	DLSFBN97P41A509N	DE LISIO FABIANA	4.1.2	€ 116.358,32	€ 88.895,24	79	50	AVELLINO
Allegato B	206	84250134966	AGEA.ASR.2018.1063117	29/06/2018	LTTMRC96B17A783G	LETTIERI MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	AVELLINO
Allegato B	206	84250134966	AGEA.ASR.2018.1063117	29/06/2018	LTTMRC96B17A783G	LETTIERI MARCO	4.1.2	€ 120.480,96	€ 105.860,78	79	50	AVELLINO
Allegato B	207	94250116582	AGEA.ASR.2019.838215	25/06/2019	MRCNTN78M66G793B	MARCHESANO ANTONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	36	SALERNO
Allegato B	207	94250116582	AGEA.ASR.2019.838215	25/06/2019	MRCNTN78M66G793B	MARCHESANO ANTONIA	4.1.2	€ 123.350,44	€ 108.073,65	79	36	SALERNO
Allegato B	208	84250150418	AGEA.ASR.2018.1170545	07/07/2018	DFLMNN79L57I438W	DE FILIPPO MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
Allegato B	208	84250150418	AGEA.ASR.2018.1170545	07/07/2018	DFLMNN79L57I438W	DE FILIPPO MARIANNA	4.1.2	€ 130.899,00	€ 91.896,92	79	40	SALERNO
Allegato B	209	84250119744	AGEA.ASR.2018.726595	14/06/2018	RMNPQL77S01A783K	ROMANO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	BENEVENTO
Allegato B	209	84250119744	AGEA.ASR.2018.726595	14/06/2018	RMNPQL77S01A783K	ROMANO PASQUALE	4.1.2	€ 135.958,16	€ 119.192,67	79	40	BENEVENTO
Allegato B	210	84250141813	AGEA.ASR.2018.1143867	04/07/2018	SPRLDE85E64F839X	SPIRITO LEDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	AVELLINO
Allegato B	210	84250141813	AGEA.ASR.2018.1143867	04/07/2018	SPRLDE85E64F839X	SPIRITO LEDA	4.1.2	€ 139.362,52	€ 122.345,69	79	40	AVELLINO
Allegato B	211	84250155482	AGEA.ASR.2018.1172522	09/07/2018	VRLRDU81B20Z133D	VARALLO RUDI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	AVELLINO
Allegato B	211	84250155482	AGEA.ASR.2018.1172522	09/07/2018	VRLRDU81B20Z133D	VARALLO RUDI	4.1.2	€ 145.705,88	€ 112.220,00	79	40	AVELLINO
Allegato B	212	84250134693	AGEA.ASR.2018.1047493	28/06/2018	CRDFNC91L24A717Y	CARDONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	32	SALERNO
Allegato B	212	84250134693	AGEA.ASR.2018.1047493	28/06/2018	CRDFNC91L24A717Y	CARDONE FRANCESCO	4.1.2	€ 148.455,34	€ 133.358,71	79	32	SALERNO
Allegato B	213	84250143322	AGEA.ASR.2018.1151327	04/07/2018	GRDLGU83M24A783M	GIORDANO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	38	BENEVENTO
Allegato B	213	84250143322	AGEA.ASR.2018.1151327	04/07/2018	GRDLGU83M24A783M	GIORDANO LUIGI	4.1.2	€ 152.683,46	€ 131.967,48	79	38	BENEVENTO
Allegato B	215	94250107748	AGEA.ASR.2019.594203	05/06/2019	LNGLRA78B67I234U	LUONGO LAURA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	50	CASERTA
Allegato B	215	94250107748	AGEA.ASR.2019.594203	05/06/2019	LNGLRA78B67I234U	LUONGO LAURA	4.1.2	€ 159.323,70	€ 139.404,41	79	50	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B	216	84250139098	AGEA.ASR.2018.1128993	02/07/2018	MSCFNC95B17A783O	MASCIA FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	43	BENEVENTO
Allegato B	216	84250139098	AGEA.ASR.2018.1128993	02/07/2018	MSCFNC95B17A783O	MASCIA FRANCESCO	4.1.2	€ 159.695,90	€ 128.360,21	79	43	BENEVENTO
Allegato B	217	84250132234	AGEA.ASR.2018.998739	27/06/2018	NCCMNC81E60H501N	NICCHINIELLO MONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	37	BENEVENTO
Allegato B	217	84250132234	AGEA.ASR.2018.998739	27/06/2018	NCCMNC81E60H501N	NICCHINIELLO MONICA	4.1.2	€ 168.505,51	€ 129.599,71	79	37	BENEVENTO
Allegato B	218	84250131848	AGEA.ASR.2018.979248	27/06/2018	MRTDNC80M08A783G	MARTUCCI DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	38	BENEVENTO
Allegato B	218	84250131848	AGEA.ASR.2018.979248	27/06/2018	MRTDNC80M08A783G	MARTUCCI DOMENICO	4.1.2	€ 172.336,31	€ 145.307,14	79	38	BENEVENTO
Allegato B	219	84250087909	AGEA.ASR.2018.399233	28/04/2018	DRSSVN85E56A717J	DE ROSA SILVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	38	SALERNO
Allegato B	219	84250087909	AGEA.ASR.2018.399233	28/04/2018	DRSSVN85E56A717J	DE ROSA SILVANA	4.1.2	€ 175.863,91	€ 134.279,78	79	38	SALERNO
Allegato B	220	84250145830	AGEA.ASR.2018.1161240	05/07/2018	CZZCMN89E41H703C	CAIAZZO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	38	SALERNO
Allegato B	220	84250145830	AGEA.ASR.2018.1161240	05/07/2018	CZZCMN89E41H703C	CAIAZZO CARMEN	4.1.2	€ 199.117,88	€ 144.859,16	79	38	SALERNO
Allegato B	221	84250137936	AGEA.ASR.2018.1121562	01/07/2018	SCNMCL85C61A509B	SICONOLFI IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	38	AVELLINO
Allegato B	221	84250137936	AGEA.ASR.2018.1121562	01/07/2018	SCNMCL85C61A509B	SICONOLFI IMMACOLATA	4.1.2	€ 202.577,89	€ 153.648,00	79	38	AVELLINO
Allegato B	222	84250142076	AGEA.ASR.2018.1145720	04/07/2018	DPLMTN99M42G596J	DI PAOLA MARTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	BENEVENTO
Allegato B	222	84250142076	AGEA.ASR.2018.1145720	04/07/2018	DPLMTN99M42G596J	DI PAOLA MARTINA	4.1.2	€ 251.982,06	€ 213.075,43	79	40	BENEVENTO
Allegato B	223	84250134842	AGEA.ASR.2018.1051650	29/06/2018	PNTDRN89S11E456Y	PONTE ADRIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	54	BENEVENTO
Allegato B	223	84250134842	AGEA.ASR.2018.1051650	29/06/2018	PNTDRN89S11E456Y	PONTE ADRIANO	4.1.2	€ 258.372,88	€ 224.265,33	79	54	BENEVENTO
Allegato B	224	84250155540	AGEA.ASR.2018.1172613	09/07/2018	BCCVGL95M14I805S	BUCCIERO VIRGILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	36	AVELLINO
Allegato B	224	84250155540	AGEA.ASR.2018.1172613	09/07/2018	BCCVGL95M14I805S	BUCCIERO VIRGILIO	4.1.2	€ 359.775,88	€ 261.771,21	79	36	AVELLINO
Allegato B	225	84250155136	AGEA.ASR.2018.1173475	09/07/2018	CLMRCR96H15A783H	CLEMENTE RICCARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	44	BENEVENTO
Allegato B	225	84250155136	AGEA.ASR.2018.1173475	09/07/2018	CLMRCR96H15A783H	CLEMENTE RICCARDO	4.1.2	€ 564.944,93	€ 326.000,11	79	44	BENEVENTO
Allegato B	227	84250152976	AGEA.ASR.2018.1171697	08/07/2018	DBSMCN81T49A509N	DI BIASI MARIA CONCETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	AVELLINO
Allegato B	227	84250152976	AGEA.ASR.2018.1171697	08/07/2018	DBSMCN81T49A509N	DI BIASI MARIA CONCETTA	4.1.2	€ 15.487,75	€ 11.969,60	78	39	AVELLINO
Allegato B	228	84250120551	AGEA.ASR.2018.784191	18/06/2018	VNNBNC90M42L845F	VENANZIO BIANCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	NAPOLI
Allegato B	228	84250120551	AGEA.ASR.2018.784191	18/06/2018	VNNBNC90M42L845F	VENANZIO BIANCA	4.1.2	€ 17.145,65	€ 15.104,50	78	44	NAPOLI
Allegato B	229	84250140450	AGEA.ASR.2018.1141740	03/07/2018	RLLMHL98S03A509P	ROLLO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	AVELLINO
Allegato B	229	84250140450	AGEA.ASR.2018.1141740	03/07/2018	RLLMHL98S03A509P	ROLLO MICHELE	4.1.2	€ 19.375,61	€ 17.076,03	78	39	AVELLINO
Allegato B	230	84250148750	AGEA.ASR.2018.1169607	06/07/2018	TDNCTN98B20Z601I	TEDINO COSTANZO GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	BENEVENTO
Allegato B	230	84250148750	AGEA.ASR.2018.1169607	06/07/2018	TDNCTN98B20Z601I	TEDINO COSTANZO GABRIELE	4.1.2	€ 22.867,68	€ 19.019,45	78	39	BENEVENTO
Allegato B	231	84250103441	AGEA.ASR.2018.469330	14/05/2018	MSCBBR78D67F224F	MESCHINO BARBARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	54	CASERTA
Allegato B	231	84250103441	AGEA.ASR.2018.469330	14/05/2018	MSCBBR78D67F224F	MESCHINO BARBARA	4.1.2	€ 33.665,47	€ 29.835,81	78	54	CASERTA
Allegato B	232	84250133679	AGEA.ASR.2018.1033703	28/06/2018	CPNNCL79L16G230A	CAPUANO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	47	AVELLINO
Allegato B	232	84250133679	AGEA.ASR.2018.1033703	28/06/2018	CPNNCL79L16G230A	CAPUANO NICOLA	4.1.2	€ 37.422,77	€ 31.975,26	78	47	AVELLINO
Allegato B	233	84250150145	AGEA.ASR.2018.1170458	07/07/2018	PPPMSS85S61I438O	PAPPACENA MARIA ASSUNTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	78	49	SALERNO
Allegato B	233	84250150145	AGEA.ASR.2018.1170458	07/07/2018	PPPMSS85S61I438O	PAPPACENA MARIA ASSUNTA	4.1.2	€ 43.327,72	€ 35.214,04	78	49	SALERNO
Allegato B	234	84250152620	AGEA.ASR.2018.1171574	08/07/2018	DLCMTN96L64H703J	DEL CORVO MARTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	SALERNO
Allegato B	234	84250152620	AGEA.ASR.2018.1171574	08/07/2018	DLCMTN96L64H703J	DEL CORVO MARTINA	4.1.2	€ 43.553,92	€ 38.384,75	78	39	SALERNO

Allegato B	235	84250139403	AGEA.ASR.2018.1131124	02/07/2018	CNTGPP94E17B963N	CONTE GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	78	51	CASERTA
Allegato B	235	84250139403	AGEA.ASR.2018.1131124	02/07/2018	CNTGPP94E17B963N	CONTE GIUSEPPE	4.1.2	€ 53.245,60	€ 45.230,85	78	51	CASERTA
Allegato B	236	84250129768	AGEA.ASR.2018.958044	25/06/2018	PCFMNG81S60E716C	PACIFICO MARIANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	34	BENEVENTO
Allegato B	236	84250129768	AGEA.ASR.2018.958044	25/06/2018	PCFMNG81S60E716C	PACIFICO MARIANGELA	4.1.2	€ 58.359,25	€ 51.195,17	78	34	BENEVENTO
Allegato B	236 BIS	94250109116	AGEA.ASR.2019.620635	11/06/2019	MNLNGL00D07H703A	MINELLA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	38	SALERNO
Allegato B	236 BIS	94250109116	AGEA.ASR.2019.620635	11/06/2019	MNLNGL00D07H703A	MINELLA ANGELO	4.1.2	€ 58.609,53	€ 49.998,00	78	38	SALERNO
Allegato B	238	84250126822	AGEA.ASR.2018.927754	23/06/2018	MLNCCT97C64A509B	MOLINARI CONCETTA CHIARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	AVELLINO
Allegato B	238	84250126822	AGEA.ASR.2018.927754	23/06/2018	MLNCCT97C64A509B	MOLINARI CONCETTA CHIARA	4.1.2	€ 64.357,25	€ 42.726,97	78	39	AVELLINO
Allegato B	240	84250138595	AGEA.ASR.2018.1125347	02/07/2018	CCCVCN79C30A783O	COCCA VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	37	BENEVENTO
Allegato B	240	84250138595	AGEA.ASR.2018.1125347	02/07/2018	CCCVCN79C30A783O	COCCA VINCENZO	4.1.2	€ 66.552,15	€ 57.175,08	78	37	BENEVENTO
Allegato B	241	84250141748	AGEA.ASR.2018.1142377	03/07/2018	GNTGRG82H07A783T	GENTILCORE GIORGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	54	BENEVENTO
Allegato B	241	84250141748	AGEA.ASR.2018.1142377	03/07/2018	GNTGRG82H07A783T	GENTILCORE GIORGIO	4.1.2	€ 71.759,18	€ 63.702,52	78	54	BENEVENTO
Allegato B	242	84250141367	AGEA.ASR.2018.1142185	03/07/2018	CNTNNL91R41Z133P	CONTE ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	AVELLINO
Allegato B	242	84250141367	AGEA.ASR.2018.1142185	03/07/2018	CNTNNL91R41Z133P	CONTE ANTONELLA	4.1.2	€ 81.480,55	€ 70.893,39	78	39	AVELLINO
Allegato B	243 BIS	84250139239	AGEA.ASR.2018.1129869	02/07/2018	MAINTN92T28A783L	MAIO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	BENEVENTO
Allegato B	243 BIS	84250139239	AGEA.ASR.2018.1129869	02/07/2018	MAINTN92T28A783L	MAIO ANTONIO	4.1.2	€ 87.243,10	€ 75.932,81	78	39	BENEVENTO
Allegato B	244	94250114801	AGEA.ASR.2019.752312	22/06/2019	DBRPTR81E24A091I	DI BARTOLOMEO PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	SALERNO
Allegato B	244	94250114801	AGEA.ASR.2019.752312	22/06/2019	DBRPTR81E24A091I	DI BARTOLOMEO PIETRO	4.1.2	€ 89.214,52	€ 77.117,47	78	39	SALERNO
Allegato B	244 BIS	84250145285	AGEA.ASR.2018.1160731	05/07/2018	SLLLRT99L03I805Q	SELLITTO ALBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	AVELLINO
Allegato B	244 BIS	84250145285	AGEA.ASR.2018.1160731	05/07/2018	SLLLRT99L03I805Q	SELLITTO ALBERTO	4.1.2	€ 89.926,27	€ 78.161,64	78	44	AVELLINO
Allegato B	245	84250134370	AGEA.ASR.2018.1044200	28/06/2018	DLLFRC99L56H703S	DELLE DONNE FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	SALERNO
Allegato B	245	84250134370	AGEA.ASR.2018.1044200	28/06/2018	DLLFRC99L56H703S	DELLE DONNE FEDERICA	4.1.2	€ 90.541,98	€ 79.062,98	78	39	SALERNO
Allegato B	248	84250153586	AGEA.ASR.2018.1171950	08/07/2018	CVLMRA90P27H834B	COVIELLO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	35	NAPOLI
Allegato B	248	84250153586	AGEA.ASR.2018.1171950	08/07/2018	CVLMRA90P27H834B	COVIELLO MARIO	4.1.2	€ 98.605,24	€ 86.866,62	78	35	NAPOLI
Allegato B	249	84250152653	AGEA.ASR.2018.1171519	08/07/2018	LLVRTI82E69A783X	ALLEVA RITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	47	BENEVENTO
Allegato B	249	84250152653	AGEA.ASR.2018.1171519	08/07/2018	LLVRTI82E69A783X	ALLEVA RITA	4.1.2	€ 99.936,75	€ 83.452,20	78	47	BENEVENTO
Allegato B	250	84250102070	AGEA.ASR.2018.413221	04/05/2018	MDCGRG97C21A489P	MODICA GIORGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	54	AVELLINO
Allegato B	250	84250102070	AGEA.ASR.2018.413221	04/05/2018	MDCGRG97C21A489P	MODICA GIORGIO	4.1.2	€ 102.253,72	€ 81.215,31	78	54	AVELLINO
Allegato B	251	84250138512	AGEA.ASR.2018.1124648	02/07/2018	GMBVCN84A17A399P	GAMBACORTA VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	35	AVELLINO
Allegato B	251	84250138512	AGEA.ASR.2018.1124648	02/07/2018	GMBVCN84A17A399P	GAMBACORTA VINCENZO	4.1.2	€ 106.151,72	€ 89.977,94	78	35	AVELLINO
Allegato B	252	84250137258	AGEA.ASR.2018.1106981	30/06/2018	CSTCRD79C25E388E	COSTETTI CORRADO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	49	AVELLINO
Allegato B	252	84250137258	AGEA.ASR.2018.1106981	30/06/2018	CSTCRD79C25E388E	COSTETTI CORRADO	4.1.2	€ 109.176,05	€ 87.222,47	78	49	AVELLINO
Allegato B	253	84250152075	AGEA.ASR.2018.1171951	08/07/2018	BZZGRD88T07H926M	BOZZONE GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	35	AVELLINO
Allegato B	253	84250152075	AGEA.ASR.2018.1171951	08/07/2018	BZZGRD88T07H926M	BOZZONE GERARDO	4.1.2	€ 113.118,62	€ 97.640,93	78	35	AVELLINO
Allegato B	254	84250022922	AGEA.ASR.2018.196746	28/02/2018	GRDNTN77B06A783U	GIORDANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	40	BENEVENTO
Allegato B	254	84250022922	AGEA.ASR.2018.196746	28/02/2018	GRDNTN77B06A783U	GIORDANO ANTONIO	4.1.2	€ 117.649,55	€ 102.686,38	78	40	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B	255	84250102286	AGEA.ASR.2018.422348	09/05/2018	ZRLLNR94R64D708X	ZARLI ELEONORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	CASERTA
Allegato B	255	84250102286	AGEA.ASR.2018.422348	09/05/2018	ZRLLNR94R64D708X	ZARLI ELEONORA	4.1.2	€ 120.362,33	€ 103.571,31	78	44	CASERTA
Allegato B	256	84250158817	AGEA.ASR.2018.1179826	09/07/2018	ZZILBN98L20F839T	IZZO LUIGI BENEDETTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	CASERTA
Allegato B	256	84250158817	AGEA.ASR.2018.1179826	09/07/2018	ZZILBN98L20F839T	IZZO LUIGI BENEDETTO	4.1.2	€ 126.426,71	€ 100.859,04	78	39	CASERTA
Allegato B	258	84250146523	AGEA.ASR.2018.1170946	07/07/2018	ZZINTN91L11A399P	IZZO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	37	AVELLINO
Allegato B	258	84250146523	AGEA.ASR.2018.1170946	07/07/2018	ZZINTN91L11A399P	IZZO ANTONIO	4.1.2	€ 141.287,71	€ 123.886,10	78	37	AVELLINO
Allegato B	259	94250110015	AGEA.ASR.2019.635034	13/06/2019	CZZGRD86T10H703M	CUOZZO GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	SALERNO
Allegato B	259	94250110015	AGEA.ASR.2019.635034	13/06/2019	CZZGRD86T10H703M	CUOZZO GERARDO	4.1.2	€ 148.887,67	€ 130.598,92	78	44	SALERNO
Allegato B	260 BIS	84250155680	AGEA.ASR.2018.1174605	09/07/2018	FNZDRA88A13A783Y	FANZO DARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	46	BENEVENTO
Allegato B	260 BIS	84250155680	AGEA.ASR.2018.1174605	09/07/2018	FNZDRA88A13A783Y	FANZO DARIO	4.1.2	€ 160.162,62	€ 112.744,20	78	46	BENEVENTO
Allegato B	261	84250026055	AGEA.ASR.2018.222550	08/03/2018	RNNPQL77C12L102U	RENNA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	39	AVELLINO
Allegato B	261	84250026055	AGEA.ASR.2018.222550	08/03/2018	RNNPQL77C12L102U	RENNA PASQUALE	4.1.2	€ 175.620,82	€ 139.060,69	78	39	AVELLINO
Allegato B	262	84250146622	AGEA.ASR.2018.1163284	06/07/2018	TCCNGL98P09A399U	TECCE ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	42	AVELLINO
Allegato B	262	84250146622	AGEA.ASR.2018.1163284	06/07/2018	TCCNGL98P09A399U	TECCE ANGELO	4.1.2	€ 193.926,46	€ 135.535,79	78	42	AVELLINO
Allegato B	264	84250147216	AGEA.ASR.2018.1164990	06/07/2018	01705440624	AZIENDA AGRICOLA SAF 365 SRL SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	52	CASERTA
Allegato B	264	84250147216	AGEA.ASR.2018.1164990	06/07/2018	01705440624	AZIENDA AGRICOLA SAF 365 SRL SEMPLIFICATA	4.1.2	€ 198.815,94	€ 134.407,98	78	52	CASERTA
Allegato B	265	84250153933	AGEA.ASR.2018.1172052	08/07/2018	PLLNCL93H08A783J	PALLUOTTO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	38	BENEVENTO
Allegato B	265	84250153933	AGEA.ASR.2018.1172052	08/07/2018	PLLNCL93H08A783J	PALLUOTTO NICOLA	4.1.2	€ 241.861,19	€ 183.038,63	78	38	BENEVENTO
Allegato B	266	84250154451	AGEA.ASR.2018.1177015	09/07/2018	SRLTTR95E05A399M	SERLUCA ETTORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	26	AVELLINO
Allegato B	266	84250154451	AGEA.ASR.2018.1177015	09/07/2018	SRLTTR95E05A399M	SERLUCA ETTORE	4.1.2	€ 259.189,56	€ 226.252,70	78	26	AVELLINO
Allegato B	267	84250119959	AGEA.ASR.2018.742681	15/06/2018	NNCMHL93S68H703O	IANNICELLI MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	SALERNO
Allegato B	267	84250119959	AGEA.ASR.2018.742681	15/06/2018	NNCMHL93S68H703O	IANNICELLI MICHELA	4.1.2	€ 276.332,56	€ 227.839,69	78	44	SALERNO
Allegato B	268	84250149220	AGEA.ASR.2018.1169837	06/07/2018	MZZCML81R57A783X	MAZZARELLI CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	38	BENEVENTO
Allegato B	268	84250149220	AGEA.ASR.2018.1169837	06/07/2018	MZZCML81R57A783X	MAZZARELLI CARMELA	4.1.2	€ 296.739,86	€ 257.588,48	78	38	BENEVENTO
Allegato B	269 BIS	84250132945	AGEA.ASR.2018.1011284	27/06/2018	SLVLCU78M54A783C	SILVESTRI LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	46	BENEVENTO
Allegato B	269 BIS	84250132945	AGEA.ASR.2018.1011284	27/06/2018	SLVLCU78M54A783C	SILVESTRI LUCIA	4.1.2	€ 297.374,88	€ 202.471,74	78	46	BENEVENTO
Allegato B	270	84250148164	AGEA.ASR.2018.1169744	06/07/2018	GRDVTR77M54A783X	GIORDANO VITTORIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	36	BENEVENTO
Allegato B	270	84250148164	AGEA.ASR.2018.1169744	06/07/2018	GRDVTR77M54A783X	GIORDANO VITTORIA	4.1.2	€ 324.320,85	€ 267.711,99	78	36	BENEVENTO
Allegato B	271	84250145327	AGEA.ASR.2018.1160792	05/07/2018	MNCLNE80E43A783M	MANCINI ELIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	41	BENEVENTO
Allegato B	271	84250145327	AGEA.ASR.2018.1160792	05/07/2018	MNCLNE80E43A783M	MANCINI ELIANA	4.1.2	€ 377.201,58	€ 242.972,75	78	41	BENEVENTO
Allegato B	273 BIS	84250130444	AGEA.ASR.2018.958544	25/06/2018	ZCCNDA80S55A783B	ZACCARI NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	46	BENEVENTO
Allegato B	273 BIS	84250130444	AGEA.ASR.2018.958544	25/06/2018	ZCCNDA80S55A783B	ZACCARI NADIA	4.1.2	€ 434.588,57	€ 322.775,41	78	46	BENEVENTO
Allegato B	274	84250159245	AGEA.ASR.2018.1179648	09/07/2018	RMNNCL82E25A509S	ROMANO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	AVELLINO
Allegato B	274	84250159245	AGEA.ASR.2018.1179648	09/07/2018	RMNNCL82E25A509S	ROMANO NICOLA	4.1.2	€ 458.581,91	€ 262.155,14	78	44	AVELLINO
Allegato B	275	84250146184	AGEA.ASR.2018.1161427	05/07/2018	BLLLSU80H42A091J	BELLUCCI LUISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	46	SALERNO
Allegato B	275	84250146184	AGEA.ASR.2018.1161427	05/07/2018	BLLLSU80H42A091J	BELLUCCI LUISA	4.1.2	€ 462.375,78	€ 402.370,33	78	46	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B	276	84250155102	AGEA.ASR.2018.1172478	09/07/2018	02982490647	VERA NATURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	46	AVELLINO
Allegato B	276	84250155102	AGEA.ASR.2018.1172478	09/07/2018	02982490647	VERA NATURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4.1.2	€ 481.725,49	€ 385.543,74	78	46	AVELLINO
Allegato B	277	84250084559	AGEA.ASR.2018.390962	24/04/2018	FRTNGL94L07L628U	FORTE ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	SALERNO
Allegato B	277	84250084559	AGEA.ASR.2018.390962	24/04/2018	FRTNGL94L07L628U	FORTE ANGELO	4.1.2	€ 545.521,36	€ 425.768,78	78	44	SALERNO
Allegato B	278	84250157033	AGEA.ASR.2018.1175474	09/07/2018	02959810645	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPINO & CO. SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	46	AVELLINO
Allegato B	278	84250157033	AGEA.ASR.2018.1175474	09/07/2018	02959810645	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPINO & CO. SRL	4.1.2	€ 603.941,13	€ 337.050,94	78	46	AVELLINO
Allegato B	279	84250152489	AGEA.ASR.2018.1171437	08/07/2018	RNLFNC92A18B519C	RINALDI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	38	BENEVENTO
Allegato B	279	84250152489	AGEA.ASR.2018.1171437	08/07/2018	RNLFNC92A18B519C	RINALDI FRANCESCO	4.1.2	€ 678.011,98	€ 587.961,87	78	38	BENEVENTO
Allegato B	280 BIS	84250138652	AGEA.ASR.2018.1125973	02/07/2018	CPAFNC92H10A717V	CAPO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	44	SALERNO
Allegato B	280 BIS	84250138652	AGEA.ASR.2018.1125973	02/07/2018	CPAFNC92H10A717V	CAPO FRANCESCO	4.1.2	€ 898.822,27	€ 548.766,30	78	44	SALERNO
Allegato B	281	84250139841	AGEA.ASR.2018.1131790	02/07/2018	RMNNTN91L02G596Y	ROMANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	78	40	CASERTA
Allegato B	281	84250139841	AGEA.ASR.2018.1131790	02/07/2018	RMNNTN91L02G596Y	ROMANO ANTONIO	4.1.2	€ 1.128.655,33	€ 939.803,19	78	40	CASERTA
Allegato B	284	84250119439	AGEA.ASR.2018.708550	13/06/2018	CMPFNC80P55A328L	CIAMPO FRANCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	284	84250119439	AGEA.ASR.2018.708550	13/06/2018	CMPFNC80P55A328L	CIAMPO FRANCA	4.1.2	€ 23.303,85	€ 19.751,63	77	38	BENEVENTO
Allegato B	285 BIS	94250109082	AGEA.ASR.2019.620124	11/06/2019	05668260655	TENUTA DI LUCCIO SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	SALERNO
Allegato B	285 BIS	94250109082	AGEA.ASR.2019.620124	11/06/2019	05668260655	TENUTA DI LUCCIO SRLS	4.1.2	€ 41.653,04	€ 36.709,47	77	38	SALERNO
Allegato B	287	84250156209	AGEA.ASR.2018.1174121	09/07/2018	CPRTRS94S69A509P	CAPRIGLIONE TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	53	AVELLINO
Allegato B	287	84250156209	AGEA.ASR.2018.1174121	09/07/2018	CPRTRS94S69A509P	CAPRIGLIONE TERESA	4.1.2	€ 47.664,72	€ 41.458,99	77	53	AVELLINO
Allegato B	289 BIS	84250139577	AGEA.ASR.2018.1131568	02/07/2018	FNLLSI86H67A783C	FINELLA LISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	BENEVENTO
Allegato B	289 BIS	84250139577	AGEA.ASR.2018.1131568	02/07/2018	FNLLSI86H67A783C	FINELLA LISA	4.1.2	€ 49.029,25	€ 39.438,06	77	36	BENEVENTO
Allegato B	290	84250154725	AGEA.ASR.2018.1172411	08/07/2018	DLSMLN80P44B715W	D'ALESSANDRO EMILIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	CASERTA
Allegato B	290	84250154725	AGEA.ASR.2018.1172411	08/07/2018	DLSMLN80P44B715W	D'ALESSANDRO EMILIANA	4.1.2	€ 51.609,10	€ 45.483,90	77	46	CASERTA
Allegato B	291	84250156308	AGEA.ASR.2018.1174452	09/07/2018	MRCNTN95C02A783S	MARCIANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	291	84250156308	AGEA.ASR.2018.1174452	09/07/2018	MRCNTN95C02A783S	MARCIANO ANTONIO	4.1.2	€ 57.464,75	€ 38.823,64	77	38	AVELLINO
Allegato B	294	84250108184	AGEA.ASR.2018.552381	18/05/2018	FRTGPP97M21H703R	FORTUNATO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	34	SALERNO
Allegato B	294	84250108184	AGEA.ASR.2018.552381	18/05/2018	FRTGPP97M21H703R	FORTUNATO GIUSEPPE	4.1.2	€ 65.975,73	€ 57.581,48	77	34	SALERNO
Allegato B	295	84250120353	AGEA.ASR.2018.781362	18/06/2018	MNAGPP90B46A783Y	MAIONE GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	295	84250120353	AGEA.ASR.2018.781362	18/06/2018	MNAGPP90B46A783Y	MAIONE GIUSEPPINA	4.1.2	€ 73.990,59	€ 63.249,26	77	38	AVELLINO
Allegato B	296	84250020769	AGEA.ASR.2018.175096	21/02/2018	02892660644	ABBONDANDOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	51	AVELLINO
Allegato B	296	84250020769	AGEA.ASR.2018.175096	21/02/2018	02892660644	ABBONDANDOLO SOCIETA' A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 75.948,01	€ 60.945,63	77	51	AVELLINO
Allegato B	297	84250147273	AGEA.ASR.2018.1165681	06/07/2018	FGLGPP78D05I073L	FOGLIA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	AVELLINO
Allegato B	297	84250147273	AGEA.ASR.2018.1165681	06/07/2018	FGLGPP78D05I073L	FOGLIA GIUSEPPE	4.1.2	€ 78.151,85	€ 65.711,00	77	46	AVELLINO
Allegato B	298	84250150533	AGEA.ASR.2018.1170598	07/07/2018	SLZGTN93L23A881N	SOLAZZO GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	37	AVELLINO
Allegato B	298	84250150533	AGEA.ASR.2018.1170598	07/07/2018	SLZGTN93L23A881N	SOLAZZO GAETANO	4.1.2	€ 79.117,57	€ 69.437,70	77	37	AVELLINO
Allegato B	299	84250141110	AGEA.ASR.2018.1141939	03/07/2018	GRCCMN81P67A717V	GRIECO COSIMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	SALERNO
Allegato B	299	84250141110	AGEA.ASR.2018.1141939	03/07/2018	GRCCMN81P67A717V	GRIECO COSIMINA	4.1.2	€ 79.165,96	€ 69.564,63	77	38	SALERNO

Allegato B	300	84250140070	AGEA.ASR.2018.1141691	03/07/2018	CNFCLD99R56A509C	CIANFANO CLAUDIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	300	84250140070	AGEA.ASR.2018.1141691	03/07/2018	CNFCLD99R56A509C	CIANFANO CLAUDIA	4.1.2	€ 83.556,19	€ 71.959,37	77	38	AVELLINO
Allegato B	301	84250144569	AGEA.ASR.2018.1157066	05/07/2018	SNTDRO98T52A489Z	SANTORELLI DORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	50	NAPOLI
Allegato B	301	84250144569	AGEA.ASR.2018.1157066	05/07/2018	SNTDRO98T52A489Z	SANTORELLI DORA	4.1.2	€ 89.027,66	€ 78.484,90	77	50	NAPOLI
Allegato B	302	84250126533	AGEA.ASR.2018.923849	23/06/2018	PPPVNJ85B61Z404O	PIPPO VIVIANA JENNY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	AVELLINO
Allegato B	302	84250126533	AGEA.ASR.2018.923849	23/06/2018	PPPVNJ85B61Z404O	PIPPO VIVIANA JENNY	4.1.2	€ 89.437,67	€ 75.051,06	77	46	AVELLINO
Allegato B	303	84250150830	AGEA.ASR.2018.1170661	07/07/2018	02970960643	RGR SOCIETA' AGRICOLA SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	NAPOLI
Allegato B	303	84250150830	AGEA.ASR.2018.1170661	07/07/2018	02970960643	RGR SOCIETA' AGRICOLA SRLS	4.1.2	€ 90.065,88	€ 72.068,56	77	38	NAPOLI
Allegato B	304	84250141011	AGEA.ASR.2018.1142012	03/07/2018	MNCMDA79S22H703B	MONACO AMEDEO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	SALERNO
Allegato B	304	84250141011	AGEA.ASR.2018.1142012	03/07/2018	MNCMDA79S22H703B	MONACO AMEDEO	4.1.2	€ 90.217,35	€ 75.983,09	77	38	SALERNO
Allegato B	305	84250144155	AGEA.ASR.2018.1155385	05/07/2018	PPAFMN94A62F924Z	PAPA FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	48	CASERTA
Allegato B	305	84250144155	AGEA.ASR.2018.1155385	05/07/2018	PPAFMN94A62F924Z	PAPA FILOMENA	4.1.2	€ 92.988,02	€ 81.929,22	77	48	CASERTA
Allegato B	305 TER	84250155623	AGEA.ASR.2018.1172551	09/07/2018	VLNPQL91D46A509Z	VOLINO PASQUALINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	48	AVELLINO
Allegato B	305 TER	84250155623	AGEA.ASR.2018.1172551	09/07/2018	VLNPQL91D46A509Z	VOLINO PASQUALINA	4.1.2	€ 108.438,80	€ 79.398,79	77	48	AVELLINO
Allegato B	305 BIS	84250139833	AGEA.ASR.2018.1131792	02/07/2018	BNTSVN77P50A783D	BONTEMPO SILVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	40	BENEVENTO
Allegato B	305 BIS	84250139833	AGEA.ASR.2018.1131792	02/07/2018	BNTSVN77P50A783D	BONTEMPO SILVANA	4.1.2	€ 112.671,21	€ 98.681,96	77	40	BENEVENTO
Allegato B	306	84250124074	AGEA.ASR.2018.877547	21/06/2018	MRNTNA91T62A881M	MAIORANO TANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	306	84250124074	AGEA.ASR.2018.877547	21/06/2018	MRNTNA91T62A881M	MAIORANO TANIA	4.1.2	€ 114.684,97	€ 94.385,48	77	38	AVELLINO
Allegato B	307	84250143454	AGEA.ASR.2018.1151388	04/07/2018	DFRLRG96E18A783D	DI FIORE LIBERO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	307	84250143454	AGEA.ASR.2018.1151388	04/07/2018	DFRLRG96E18A783D	DI FIORE LIBERO GIUSEPPE	4.1.2	€ 115.311,37	€ 94.142,48	77	38	BENEVENTO
Allegato B	309	84250140732	AGEA.ASR.2018.1138379	03/07/2018	CRVLNS99R10F839N	CORVINO ALFONSO EMANUELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	52	CASERTA
Allegato B	309	84250140732	AGEA.ASR.2018.1138379	03/07/2018	CRVLNS99R10F839N	CORVINO ALFONSO EMANUELE	4.1.2	€ 115.737,32	€ 99.958,62	77	52	CASERTA
Allegato B	310	84250131574	AGEA.ASR.2018.973489	26/06/2018	FLPGPP99A12A717T	FILPI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	44	SALERNO
Allegato B	310	84250131574	AGEA.ASR.2018.973489	26/06/2018	FLPGPP99A12A717T	FILPI GIUSEPPE	4.1.2	€ 116.592,56	€ 102.141,89	77	44	SALERNO
Allegato B	311	84250139981	AGEA.ASR.2018.1131912	02/07/2018	LMMMRS82D43G793U	LAMMARDO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	SALERNO
Allegato B	311	84250139981	AGEA.ASR.2018.1131912	02/07/2018	LMMMRS82D43G793U	LAMMARDO MARISA	4.1.2	€ 117.754,20	€ 102.728,36	77	36	SALERNO
Allegato B	312	84250140492	AGEA.ASR.2018.1136048	03/07/2018	DCNNTN89E28A881Y	DI CONZA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	33	AVELLINO
Allegato B	312	84250140492	AGEA.ASR.2018.1136048	03/07/2018	DCNNTN89E28A881Y	DI CONZA ANTONIO	4.1.2	€ 118.022,19	€ 98.723,90	77	33	AVELLINO
Allegato B	313	84250157074	AGEA.ASR.2018.1176379	09/07/2018	MRTPIO90D27A783U	MARTINO PIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	313	84250157074	AGEA.ASR.2018.1176379	09/07/2018	MRTPIO90D27A783U	MARTINO PIO	4.1.2	€ 119.038,29	€ 100.169,98	77	38	BENEVENTO
Allegato B	316	84250131400	AGEA.ASR.2018.971142	26/06/2018	BRCRCC92P01A509C	BRACCIA ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	316	84250131400	AGEA.ASR.2018.971142	26/06/2018	BRCRCC92P01A509C	BRACCIA ROCCO	4.1.2	€ 122.765,39	€ 103.567,50	77	38	AVELLINO
Allegato B	317	84250155532	AGEA.ASR.2018.1172754	09/07/2018	LSNSRN94H46A881N	LISENA SABRINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	AVELLINO
Allegato B	317	84250155532	AGEA.ASR.2018.1172754	09/07/2018	LSNSRN94H46A881N	LISENA SABRINA	4.1.2	€ 125.149,30	€ 96.198,58	77	36	AVELLINO
Allegato B	318	84250154410	AGEA.ASR.2018.1172222	08/07/2018	BCCFNC80H57A509W	BOCCHINO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	AVELLINO
Allegato B	318	84250154410	AGEA.ASR.2018.1172222	08/07/2018	BCCFNC80H57A509W	BOCCHINO FRANCESCA	4.1.2	€ 126.645,58	€ 103.315,52	77	46	AVELLINO

Allegato B	320	84250154345	AGEA.ASR.2018.1172236	08/07/2018	GRLLNU86H57A509D	GRELLA LUANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	320	84250154345	AGEA.ASR.2018.1172236	08/07/2018	GRLLNU86H57A509D	GRELLA LUANA	4.1.2	€ 130.916,36	€ 101.780,36	77	38	AVELLINO
Allegato B	321	84250132168	AGEA.ASR.2018.994013	27/06/2018	CCHMHL99C13I281Y	OCCHICONE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	321	84250132168	AGEA.ASR.2018.994013	27/06/2018	CCHMHL99C13I281Y	OCCHICONE MICHELE	4.1.2	€ 133.926,14	€ 113.495,12	77	38	AVELLINO
Allegato B	322	84250140823	AGEA.ASR.2018.1140498	03/07/2018	05718940652	CAPRICCI DI RICCERI DANIELE E CAPOZZOLI ANNIBALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	SALERNO
Allegato B	322	84250140823	AGEA.ASR.2018.1140498	03/07/2018	05718940652	CAPRICCI DI RICCERI DANIELE E CAPOZZOLI ANNIBALE	4.1.2	€ 134.905,17	€ 97.745,30	77	36	SALERNO
Allegato B	323	84250154493	AGEA.ASR.2018.1172249	08/07/2018	MSCMNL93A18A509H	MOSCARIELLO EMANUELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	323	84250154493	AGEA.ASR.2018.1172249	08/07/2018	MSCMNL93A18A509H	MOSCARIELLO EMANUELE	4.1.2	€ 135.260,71	€ 114.733,79	77	38	AVELLINO
Allegato B	323 BIS	84250127218	AGEA.ASR.2018.945976	24/06/2018	FCCMCH78M42Z110T	FACCHIANO MARIE - CHRISTINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	323 BIS	84250127218	AGEA.ASR.2018.945976	24/06/2018	FCCMCH78M42Z110T	FACCHIANO MARIE - CHRISTINE	4.1.2	€ 135.279,05	€ 115.117,34	77	38	BENEVENTO
Allegato B	324	94250142455	AGEA.ASR.2019.1079937	31/07/2019	LTTSFN78R71A128M	LETTIERI STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	48	SALERNO
Allegato B	324	94250142455	AGEA.ASR.2019.1079937	31/07/2019	LTTSFN78R71A128M	LETTIERI STEFANIA	4.1.2	€ 137.772,66	€ 119.019,90	77	48	SALERNO
Allegato B	325 BIS	84250138702	AGEA.ASR.2018.1129089	02/07/2018	MDDLRD95B14A783O	MADDALENA LEONARDO VALENTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	325 BIS	84250138702	AGEA.ASR.2018.1129089	02/07/2018	MDDLRD95B14A783O	MADDALENA LEONARDO VALENTINO	4.1.2	€ 139.042,96	€ 117.289,07	77	38	BENEVENTO
Allegato B	326	84250130345	AGEA.ASR.2018.958520	25/06/2018	MNCRMN79H55A783V	MONACO ROMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	326	84250130345	AGEA.ASR.2018.958520	25/06/2018	MNCRMN79H55A783V	MONACO ROMINA	4.1.2	€ 139.627,93	€ 122.782,13	77	38	BENEVENTO
Allegato B	327	84250124728	AGEA.ASR.2018.897551	22/06/2018	DRGLRI00D61A783I	D'ARGENIO ILARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	327	84250124728	AGEA.ASR.2018.897551	22/06/2018	DRGLRI00D61A783I	D'ARGENIO ILARIA	4.1.2	€ 145.187,15	€ 127.001,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	328	84250130568	AGEA.ASR.2018.958649	25/06/2018	CSRNNL84D48A783E	CASIERO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	328	84250130568	AGEA.ASR.2018.958649	25/06/2018	CSRNNL84D48A783E	CASIERO ANTONELLA	4.1.2	€ 146.589,76	€ 128.869,83	77	38	BENEVENTO
Allegato B	329	84250145020	AGEA.ASR.2018.1159443	05/07/2018	RNLMRC88R02A783P	RANALDO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	43	BENEVENTO
Allegato B	329	84250145020	AGEA.ASR.2018.1159443	05/07/2018	RNLMRC88R02A783P	RANALDO MARCO	4.1.2	€ 148.785,35	€ 83.956,16	77	43	BENEVENTO
Allegato B	330	84250141292	AGEA.ASR.2018.1142270	03/07/2018	TMBGTN88D01B963Y	TAMBURRINO GAETANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	50	CASERTA
Allegato B	330	84250141292	AGEA.ASR.2018.1142270	03/07/2018	TMBGTN88D01B963Y	TAMBURRINO GAETANO	4.1.2	€ 149.674,63	€ 130.874,07	77	50	CASERTA
Allegato B	331	84250137878	AGEA.ASR.2018.1121549	01/07/2018	RCCGNN94T01A783V	RICCI GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	331	84250137878	AGEA.ASR.2018.1121549	01/07/2018	RCCGNN94T01A783V	RICCI GIOVANNI	4.1.2	€ 151.899,15	€ 130.686,08	77	38	BENEVENTO
Allegato B	332	84250151200	AGEA.ASR.2018.1171101	07/07/2018	CGGSRN92P65A509O	CAGGIANO SABRINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	33	AVELLINO
Allegato B	332	84250151200	AGEA.ASR.2018.1171101	07/07/2018	CGGSRN92P65A509O	CAGGIANO SABRINA	4.1.2	€ 154.175,15	€ 135.887,79	77	33	AVELLINO
Allegato B	333 BIS	84250151994	AGEA.ASR.2018.1171267	07/07/2018	CSRLRD89B13A783R	CASIERO LEONARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	333 BIS	84250151994	AGEA.ASR.2018.1171267	07/07/2018	CSRLRD89B13A783R	CASIERO LEONARDO	4.1.2	€ 154.738,92	€ 135.894,81	77	38	BENEVENTO
Allegato B	334	84250141219	AGEA.ASR.2018.1142116	03/07/2018	MSTFNC93C09B963G	MAISTO FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	52	CASERTA
Allegato B	334	84250141219	AGEA.ASR.2018.1142116	03/07/2018	MSTFNC93C09B963G	MAISTO FRANCESCO	4.1.2	€ 155.666,58	€ 136.115,54	77	52	CASERTA
Allegato B	336	84250149113	AGEA.ASR.2018.1169783	06/07/2018	GLLBGD97H51L086E	GALLINELLA BRIGIDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	35	BENEVENTO
Allegato B	336	84250149113	AGEA.ASR.2018.1169783	06/07/2018	GLLBGD97H51L086E	GALLINELLA BRIGIDA	4.1.2	€ 166.707,89	€ 129.654,89	77	35	BENEVENTO
Allegato B	337	84250133539	AGEA.ASR.2018.1028908	28/06/2018	CNCNTN95B18A509N	CIANCIULLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	43	AVELLINO
Allegato B	337	84250133539	AGEA.ASR.2018.1028908	28/06/2018	CNCNTN95B18A509N	CIANCIULLI ANTONIO	4.1.2	€ 173.798,86	€ 150.881,16	77	43	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B	338	84250140831	AGEA.ASR.2018.1139856	03/07/2018	FBZLLD95R25F839W	FABOZZI LEOPOLDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	50	CASERTA
Allegato B	338	84250140831	AGEA.ASR.2018.1139856	03/07/2018	FBZLLD95R25F839W	FABOZZI LEOPOLDO	4.1.2	€ 175.202,23	€ 153.248,01	77	50	CASERTA
Allegato B	339	84250134602	AGEA.ASR.2018.1046691	28/06/2018	DPTJRU96M29A509T	DI PIETRO JURI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	339	84250134602	AGEA.ASR.2018.1046691	28/06/2018	DPTJRU96M29A509T	DI PIETRO JURI	4.1.2	€ 177.037,01	€ 153.190,42	77	38	AVELLINO
Allegato B	340	84250140641	AGEA.ASR.2018.1137079	03/07/2018	MGNTRS99T61C291Z	MIGANI TERESA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	77	52	CASERTA
Allegato B	340	84250140641	AGEA.ASR.2018.1137079	03/07/2018	MGNTRS99T61C291Z	MIGANI TERESA	4.1.2	€ 177.464,40	€ 155.393,42	77	52	CASERTA
Allegato B	342	84250157975	AGEA.ASR.2018.1177351	09/07/2018	LCNFRC88T46A399I	LO CONTE FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	342	84250157975	AGEA.ASR.2018.1177351	09/07/2018	LCNFRC88T46A399I	LO CONTE FEDERICA	4.1.2	€ 181.701,75	€ 105.281,87	77	38	AVELLINO
Allegato B	344	84250122458	AGEA.ASR.2018.867605	20/06/2018	LMBSVT88B29A783P	LEMBO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	344	84250122458	AGEA.ASR.2018.867605	20/06/2018	LMBSVT88B29A783P	LEMBO SALVATORE	4.1.2	€ 188.202,60	€ 165.489,94	77	38	BENEVENTO
Allegato B	345	84250137753	AGEA.ASR.2018.1121511	01/07/2018	02967090644	FRATELLI DI DOMENICO SOCIETA' SEMPLCE AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	345	84250137753	AGEA.ASR.2018.1121511	01/07/2018	02967090644	FRATELLI DI DOMENICO SOCIETA' SEMPLCE AGRICOLA	4.1.2	€ 189.036,45	€ 162.123,25	77	38	AVELLINO
Allegato B	346	84250138074	AGEA.ASR.2018.1121653	01/07/2018	DMRMRA83T11A783M	DI MARIA MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	BENEVENTO
Allegato B	346	84250138074	AGEA.ASR.2018.1121653	01/07/2018	DMRMRA83T11A783M	DI MARIA MARIO	4.1.2	€ 194.468,91	€ 170.603,56	77	36	BENEVENTO
Allegato B	347	84250131442	AGEA.ASR.2018.971644	26/06/2018	CLCLRD86S27Z112A	COLUCCI LEONARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	347	84250131442	AGEA.ASR.2018.971644	26/06/2018	CLCLRD86S27Z112A	COLUCCI LEONARDO	4.1.2	€ 198.646,67	€ 174.712,40	77	38	BENEVENTO
Allegato B	348	84250143405	AGEA.ASR.2018.1151357	04/07/2018	CPZNNZ82C64A783S	CAPOZZI ANNUNZIATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	348	84250143405	AGEA.ASR.2018.1151357	04/07/2018	CPZNNZ82C64A783S	CAPOZZI ANNUNZIATA	4.1.2	€ 204.028,96	€ 175.313,04	77	38	BENEVENTO
Allegato B	349	84250158783	AGEA.ASR.2018.1179001	09/07/2018	LGGFNC94R03G596F	LEGGIERO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	34	CASERTA
Allegato B	349	84250158783	AGEA.ASR.2018.1179001	09/07/2018	LGGFNC94R03G596F	LEGGIERO FRANCESCO	4.1.2	€ 209.246,61	€ 187.721,95	77	34	CASERTA
Allegato B	351 BIS	84250152067	AGEA.ASR.2018.1171293	07/07/2018	DLACMN85C65A783C	D'ALOIA CLEMENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	351 BIS	84250152067	AGEA.ASR.2018.1171293	07/07/2018	DLACMN85C65A783C	D'ALOIA CLEMENTINA	4.1.2	€ 222.454,42	€ 191.049,30	77	38	BENEVENTO
Allegato B	352	84250150848	AGEA.ASR.2018.1171732	08/07/2018	PGLMTR98L48A509Q	PAGLIARULO MARIATERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	352	84250150848	AGEA.ASR.2018.1171732	08/07/2018	PGLMTR98L48A509Q	PAGLIARULO MARIATERESA	4.1.2	€ 225.908,15	€ 162.946,05	77	38	AVELLINO
Allegato B	353	84250145517	AGEA.ASR.2018.1161035	05/07/2018	MNCJSC94A44L086D	MANCINI JESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	353	84250145517	AGEA.ASR.2018.1161035	05/07/2018	MNCJSC94A44L086D	MANCINI JESSICA	4.1.2	€ 230.943,05	€ 202.328,28	77	38	BENEVENTO
Allegato B	354	84250149881	AGEA.ASR.2018.1170305	07/07/2018	GRVTNO96A67A509Y	GERVASIO TONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	354	84250149881	AGEA.ASR.2018.1170305	07/07/2018	GRVTNO96A67A509Y	GERVASIO TONIA	4.1.2	€ 237.920,24	€ 208.609,95	77	38	AVELLINO
Allegato B	355	84250140468	AGEA.ASR.2018.1136030	03/07/2018	CCUNZE89R14A399Q	CUOCO ENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	AVELLINO
Allegato B	355	84250140468	AGEA.ASR.2018.1136030	03/07/2018	CCUNZE89R14A399Q	CUOCO ENZO	4.1.2	€ 241.550,87	€ 159.202,32	77	46	AVELLINO
Allegato B	356	84250136847	AGEA.ASR.2018.1101079	30/06/2018	CRTDLN78H49H898V	CARETTI DANIELA ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	356	84250136847	AGEA.ASR.2018.1101079	30/06/2018	CRTDLN78H49H898V	CARETTI DANIELA ANTONELLA	4.1.2	€ 242.246,18	€ 210.562,99	77	38	BENEVENTO
Allegato B	357	84250156365	AGEA.ASR.2018.1174245	09/07/2018	PRZRND85B01A783J	PROZZO ORLANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	357	84250156365	AGEA.ASR.2018.1174245	09/07/2018	PRZRND85B01A783J	PROZZO ORLANDO	4.1.2	€ 244.538,88	€ 215.021,12	77	38	BENEVENTO
Allegato B	358	84250130204	AGEA.ASR.2018.958487	25/06/2018	DCRMRA95T28A783A	DE CORSO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	358	84250130204	AGEA.ASR.2018.958487	25/06/2018	DCRMRA95T28A783A	DE CORSO MARIO	4.1.2	€ 254.056,33	€ 212.974,40	77	38	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B	360	84250142555	AGEA.ASR.2018.1148750	04/07/2018	VRRFMN87T66A783I	VARRONE FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	360	84250142555	AGEA.ASR.2018.1148750	04/07/2018	VRRFMN87T66A783I	VARRONE FILOMENA	4.1.2	€ 269.320,89	€ 235.178,71	77	38	BENEVENTO
Allegato B	361	84250120973	AGEA.ASR.2018.787153	18/06/2018	NNLMHL88P25A783Y	IANNELLI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	37	BENEVENTO
Allegato B	361	84250120973	AGEA.ASR.2018.787153	18/06/2018	NNLMHL88P25A783Y	IANNELLI MICHELE	4.1.2	€ 276.862,57	€ 241.864,33	77	37	BENEVENTO
Allegato B	362	84250143827	AGEA.ASR.2018.1171041	07/07/2018	FLMLTZ99E65A783A	FLAMMIA LETIZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	362	84250143827	AGEA.ASR.2018.1171041	07/07/2018	FLMLTZ99E65A783A	FLAMMIA LETIZIA	4.1.2	€ 291.740,95	€ 254.288,37	77	38	AVELLINO
Allegato B	363	84250158510	AGEA.ASR.2018.1177785	09/07/2018	DFRGNN00E09A783S	DI FIORE GIOVANNI BATTISTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	41	BENEVENTO
Allegato B	363	84250158510	AGEA.ASR.2018.1177785	09/07/2018	DFRGNN00E09A783S	DI FIORE GIOVANNI BATTISTA	4.1.2	€ 299.600,00	€ 262.840,00	77	41	BENEVENTO
Allegato B	364	84250142928	AGEA.ASR.2018.1153188	05/07/2018	TRANTN91L19A783W	AUTORE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	BENEVENTO
Allegato B	364	84250142928	AGEA.ASR.2018.1153188	05/07/2018	TRANTN91L19A783W	AUTORE ANTONIO	4.1.2	€ 300.156,66	€ 232.423,83	77	36	BENEVENTO
Allegato B	365	84250152026	AGEA.ASR.2018.1171272	07/07/2018	VTLMSM90L09A783R	VITULANO MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	365	84250152026	AGEA.ASR.2018.1171272	07/07/2018	VTLMSM90L09A783R	VITULANO MASSIMO	4.1.2	€ 305.588,76	€ 266.067,36	77	38	BENEVENTO
Allegato B	366	84250154162	AGEA.ASR.2018.1172130	08/07/2018	DNGNGL80E07A783V	DE ANGELIS ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	366	84250154162	AGEA.ASR.2018.1172130	08/07/2018	DNGNGL80E07A783V	DE ANGELIS ANGELO	4.1.2	€ 319.726,85	€ 276.396,90	77	38	BENEVENTO
Allegato B	367	84250141979	AGEA.ASR.2018.1144621	04/07/2018	MSLLGU78R11A783W	MASELLA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	367	84250141979	AGEA.ASR.2018.1144621	04/07/2018	MSLLGU78R11A783W	MASELLA LUIGI	4.1.2	€ 328.586,66	€ 277.024,61	77	38	BENEVENTO
Allegato B	368	94250107136	AGEA.ASR.2019.584975	03/06/2019	MRNMGH84B62G039Y	MARINO MARGHERITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	SALERNO
Allegato B	368	94250107136	AGEA.ASR.2019.584975	03/06/2019	MRNMGH84B62G039Y	MARINO MARGHERITA	4.1.2	€ 340.694,47	€ 241.567,73	77	38	SALERNO
Allegato B	369	84250155581	AGEA.ASR.2018.1173966	09/07/2018	DCNNNL95R43A783U	DE CONNO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	369	84250155581	AGEA.ASR.2018.1173966	09/07/2018	DCNNNL95R43A783U	DE CONNO ANTONELLA	4.1.2	€ 346.676,81	€ 304.964,82	77	38	BENEVENTO
Allegato B	370	84250159377	AGEA.ASR.2018.1180048	09/07/2018	VSCNTN00B14Z112L	VISCIO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	40	BENEVENTO
Allegato B	370	84250159377	AGEA.ASR.2018.1180048	09/07/2018	VSCNTN00B14Z112L	VISCIO ANTONIO	4.1.2	€ 358.985,72	€ 310.517,62	77	40	BENEVENTO
Allegato B	371	84250139999	AGEA.ASR.2018.1131917	02/07/2018	MRRFNC00D12B519Q	MARRONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	371	84250139999	AGEA.ASR.2018.1131917	02/07/2018	MRRFNC00D12B519Q	MARRONE FRANCESCO	4.1.2	€ 362.476,79	€ 314.566,80	77	38	BENEVENTO
Allegato B	371 BIS	84250151952	AGEA.ASR.2018.1171248	07/07/2018	LRDMRA79L44G039S	LORDI MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	SALERNO
Allegato B	371 BIS	84250151952	AGEA.ASR.2018.1171248	07/07/2018	LRDMRA79L44G039S	LORDI MARIA	4.1.2	€ 370.897,82	€ 249.924,44	77	38	SALERNO
Allegato B	372	84250150665	AGEA.ASR.2018.1170613	07/07/2018	RNLLNS77T60F717D	RINALDI ALFONSINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	372	84250150665	AGEA.ASR.2018.1170613	07/07/2018	RNLLNS77T60F717D	RINALDI ALFONSINA	4.1.2	€ 378.187,69	€ 329.584,84	77	38	BENEVENTO
Allegato B	373	84250159518	AGEA.ASR.2018.1180325	09/07/2018	FRGFNC98C28A399I	FORGIONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	373	84250159518	AGEA.ASR.2018.1180325	09/07/2018	FRGFNC98C28A399I	FORGIONE FRANCESCO	4.1.2	€ 389.406,86	€ 307.411,75	77	38	AVELLINO
Allegato B	374	84250022542	AGEA.ASR.2018.195552	28/02/2018	MRLPQL77A03A509H	MERLUCCIO PASQUALINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	374	84250022542	AGEA.ASR.2018.195552	28/02/2018	MRLPQL77A03A509H	MERLUCCIO PASQUALINO	4.1.2	€ 400.645,45	€ 331.699,80	77	38	AVELLINO
Allegato B	375	84250136201	AGEA.ASR.2018.1081930	29/06/2018	BRCMNL88M55Z129U	BRICEAG MARINELA IONELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	375	84250136201	AGEA.ASR.2018.1081930	29/06/2018	BRCMNL88M55Z129U	BRICEAG MARINELA IONELA	4.1.2	€ 401.575,48	€ 295.447,54	77	38	BENEVENTO
Allegato B	376	84250142241	AGEA.ASR.2018.1146715	04/07/2018	BRLNTN84H01A783D	BRILLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	376	84250142241	AGEA.ASR.2018.1146715	04/07/2018	BRLNTN84H01A783D	BRILLI ANTONIO	4.1.2	€ 456.546,45	€ 383.726,81	77	38	BENEVENTO

Allegato B	377	84250154295	AGEA.ASR.2018.1172188	08/07/2018	FRLMNC88E70A783O	FERULLO MONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	AVELLINO
Allegato B	377	84250154295	AGEA.ASR.2018.1172188	08/07/2018	FRLMNC88E70A783O	FERULLO MONICA	4.1.2	€ 457.464,58	€ 393.474,55	77	38	AVELLINO
Allegato B	378	84250150194	AGEA.ASR.2018.1170481	07/07/2018	05577560658	MM ALLOEH SOC. AGRICOLA R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	SALERNO
Allegato B	378	84250150194	AGEA.ASR.2018.1170481	07/07/2018	05577560658	MM ALLOEH SOC. AGRICOLA R.L.	4.1.2	€ 461.875,52	€ 291.603,02	77	46	SALERNO
Allegato B	379	84250136854	AGEA.ASR.2018.1101178	30/06/2018	08730921213	AZIENDA AGRICOLA SAN NICOLA - SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	46	NAPOLI
Allegato B	379	84250136854	AGEA.ASR.2018.1101178	30/06/2018	08730921213	AZIENDA AGRICOLA SAN NICOLA - SOCIETA' A	4.1.2	€ 469.966,94	€ 274.803,18	77	46	NAPOLI
Allegato B	382	84250152109	AGEA.ASR.2018.1171718	08/07/2018	01684050626	LA STELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	39	BENEVENTO
Allegato B	382	84250152109	AGEA.ASR.2018.1171718	08/07/2018	01684050626	LA STELLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 523.227,41	€ 418.550,74	77	39	BENEVENTO
Allegato B	382 BIS	84250152810	AGEA.ASR.2018.1171597	08/07/2018	DGIPMR97S02A783D	DI GIOIA PALMERINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	43	BENEVENTO
Allegato B	382 BIS	84250152810	AGEA.ASR.2018.1171597	08/07/2018	DGIPMR97S02A783D	DI GIOIA PALMERINO	4.1.2	€ 524.577,73	€ 370.509,07	77	43	BENEVENTO
Allegato B	383	84250143520	AGEA.ASR.2018.1161051	05/07/2018	01685090621	LA ZOLFATARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	383	84250143520	AGEA.ASR.2018.1161051	05/07/2018	01685090621	LA ZOLFATARA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.1.2	€ 597.667,71	€ 447.187,84	77	38	BENEVENTO
Allegato B	384	84250135955	AGEA.ASR.2018.1081677	29/06/2018	PCFPNG93R18D643K	PACIFICO PIERANGELO LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	BENEVENTO
Allegato B	384	84250135955	AGEA.ASR.2018.1081677	29/06/2018	PCFPNG93R18D643K	PACIFICO PIERANGELO LUCA	4.1.2	€ 601.248,31	€ 508.766,71	77	36	BENEVENTO
Allegato B	385	84250126160	AGEA.ASR.2018.908460	22/06/2018	FGLNTN90S19A783U	FIGLIOLA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	385	84250126160	AGEA.ASR.2018.908460	22/06/2018	FGLNTN90S19A783U	FIGLIOLA ANTONIO	4.1.2	€ 605.158,88	€ 522.719,13	77	38	BENEVENTO
Allegato B	386	84250136128	AGEA.ASR.2018.1080868	29/06/2018	PLTDTL93C71A783U	PAOLETTA DONATELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	38	BENEVENTO
Allegato B	386	84250136128	AGEA.ASR.2018.1080868	29/06/2018	PLTDTL93C71A783U	PAOLETTA DONATELLA	4.1.2	€ 699.760,72	€ 590.123,93	77	38	BENEVENTO
Allegato B	387	94250157966	AGEA.ASR.2019.1184155	23/09/2019	CVLGPP97H11H703B	CAVALIERE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	36	SALERNO
Allegato B	387	94250157966	AGEA.ASR.2019.1184155	23/09/2019	CVLGPP97H11H703B	CAVALIERE GIUSEPPE	4.1.2	€ 903.037,02	€ 804.725,46	77	36	SALERNO
Allegato B	389 BIS	84250146887	AGEA.ASR.2018.1165171	06/07/2018	PTRGNN84C13Z133K	PETRIELLA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	77	43	BENEVENTO
Allegato B	389 BIS	84250146887	AGEA.ASR.2018.1165171	06/07/2018	PTRGNN84C13Z133K	PETRIELLA GIOVANNI	4.1.2	€ 1.068.451,00	€ 844.452,99	77	43	BENEVENTO
Allegato B	390	84250129065	AGEA.ASR.2018.956270	25/06/2018	DMCGRL84E57A509H	DE MICCO GABRIELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
Allegato B	390	84250129065	AGEA.ASR.2018.956270	25/06/2018	DMCGRL84E57A509H	DE MICCO GABRIELLA	4.1.2	€ 15.326,78	€ 13.507,74	76	37	AVELLINO
Allegato B	391	84250143678	AGEA.ASR.2018.1169435	06/07/2018	DPLSNT88M55A509Y	DI PAOLO ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	AVELLINO
Allegato B	391	84250143678	AGEA.ASR.2018.1169435	06/07/2018	DPLSNT88M55A509Y	DI PAOLO ASSUNTA	4.1.2	€ 17.414,08	€ 13.667,31	76	47	AVELLINO
Allegato B	393	84250141789	AGEA.ASR.2018.1142526	04/07/2018	SVRNDR99R16L845X	SAVARESE ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	49	NAPOLI
Allegato B	393	84250141789	AGEA.ASR.2018.1142526	04/07/2018	SVRNDR99R16L845X	SAVARESE ANDREA	4.1.2	€ 29.876,15	€ 26.245,83	76	49	NAPOLI
Allegato B	394	84250157553	AGEA.ASR.2018.1177788	09/07/2018	FRRDLD91S13H703R	FERRARA DELLA MURA DONALD	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	SALERNO
Allegato B	394	84250157553	AGEA.ASR.2018.1177788	09/07/2018	FRRDLD91S13H703R	FERRARA DELLA MURA DONALD	4.1.2	€ 31.654,63	€ 27.271,52	76	47	SALERNO
Allegato B	395	84250150954	AGEA.ASR.2018.1170715	07/07/2018	LNDGFR90S19H703Q	LANDI GIANFRANCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	33	SALERNO
Allegato B	395	84250150954	AGEA.ASR.2018.1170715	07/07/2018	LNDGFR90S19H703Q	LANDI GIANFRANCO	4.1.2	€ 32.569,69	€ 28.112,73	76	33	SALERNO
Allegato B	396	84250150343	AGEA.ASR.2018.1171015	07/07/2018	TRTGLL83A53A783D	TROTTA GIGLIOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	44	BENEVENTO
Allegato B	396	84250150343	AGEA.ASR.2018.1171015	07/07/2018	TRTGLL83A53A783D	TROTTA GIGLIOLA	4.1.2	€ 43.437,29	€ 37.665,50	76	44	BENEVENTO
Allegato B	397	84250143629	AGEA.ASR.2018.1168730	06/07/2018	MCCGPP97A09A509D	MACCIA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
Allegato B	397	84250143629	AGEA.ASR.2018.1168730	06/07/2018	MCCGPP97A09A509D	MACCIA GIUSEPPE	4.1.2	€ 45.719,48	€ 33.481,75	76	37	AVELLINO

Allegato B	398	84250148370	AGEA.ASR.2018.1170673	07/07/2018	DSEDNL84A62A783F	DE IESO DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	BENEVENTO
Allegato B	398	84250148370	AGEA.ASR.2018.1170673	07/07/2018	DSEDNL84A62A783F	DE IESO DANIELA	4.1.2	€ 47.045,70	€ 36.505,95	76	37	BENEVENTO
Allegato B	399	84250143645	AGEA.ASR.2018.1171865	08/07/2018	SRNGRL93B19A399B	SARNI GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
Allegato B	399	84250143645	AGEA.ASR.2018.1171865	08/07/2018	SRNGRL93B19A399B	SARNI GABRIELE	4.1.2	€ 58.641,27	€ 50.001,46	76	37	AVELLINO
Allegato B	399 BIS	84250117284	AGEA.ASR.2018.644359	07/06/2018	FRNMRC95D07A717B	FRANCIA MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	36	SALERNO
Allegato B	399 BIS	84250117284	AGEA.ASR.2018.644359	07/06/2018	FRNMRC95D07A717B	FRANCIA MARCO	4.1.2	€ 60.446,56	€ 42.650,83	76	36	SALERNO
Allegato B	400	84250139379	AGEA.ASR.2018.1130862	02/07/2018	PCRSFN87P17A509I	PICARDI STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	33	AVELLINO
Allegato B	400	84250139379	AGEA.ASR.2018.1130862	02/07/2018	PCRSFN87P17A509I	PICARDI STEFANO	4.1.2	€ 61.729,77	€ 52.403,41	76	33	AVELLINO
Allegato B	403	84250134461	AGEA.ASR.2018.1045493	28/06/2018	DRBMNL89T71A783S	DI RUBBO EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	48	BENEVENTO
Allegato B	403	84250134461	AGEA.ASR.2018.1045493	28/06/2018	DRBMNL89T71A783S	DI RUBBO EMANUELA	4.1.2	€ 68.135,17	€ 60.048,59	76	48	BENEVENTO
Allegato B	404	84250153305	AGEA.ASR.2018.1172152	08/07/2018	MSCPQL81M17A399K	MOSCILLO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
Allegato B	404	84250153305	AGEA.ASR.2018.1172152	08/07/2018	MSCPQL81M17A399K	MOSCILLO PASQUALE	4.1.2	€ 69.012,44	€ 60.469,05	76	37	AVELLINO
Allegato B	405	84250156738	AGEA.ASR.2018.1174811	09/07/2018	GRGNRC96P15D390E	GIORGIO ENRICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	SALERNO
Allegato B	405	84250156738	AGEA.ASR.2018.1174811	09/07/2018	GRGNRC96P15D390E	GIORGIO ENRICO	4.1.2	€ 69.513,67	€ 61.111,72	76	47	SALERNO
Allegato B	408 BIS	84250154469	AGEA.ASR.2018.1173211	09/07/2018	DGSLRI90R11A783K	D'AGOSTINO ILARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	46	BENEVENTO
Allegato B	408 BIS	84250154469	AGEA.ASR.2018.1173211	09/07/2018	DGSLRI90R11A783K	D'AGOSTINO ILARIO	4.1.2	€ 76.136,44	€ 51.896,84	76	46	BENEVENTO
Allegato B	411	94250111138	AGEA.ASR.2019.652779	14/06/2019	SBTMNG84M60G793W	SABATINO MARIANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	SALERNO
Allegato B	411	94250111138	AGEA.ASR.2019.652779	14/06/2019	SBTMNG84M60G793W	SABATINO MARIANGELA	4.1.2	€ 84.608,17	€ 69.827,48	76	47	SALERNO
Allegato B	412	94250109512	AGEA.ASR.2019.652037	14/06/2019	GGLGPP82B04G793O	GAGLIOTTA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	SALERNO
Allegato B	412	94250109512	AGEA.ASR.2019.652037	14/06/2019	GGLGPP82B04G793O	GAGLIOTTA GIUSEPPE	4.1.2	€ 84.699,99	€ 69.873,39	76	47	SALERNO
Allegato B	413	84250154477	AGEA.ASR.2018.1172246	08/07/2018	08928581217	AGRICOLA RAFFAELE BARBATO 1907 SOCIETA'	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	76	51	CASERTA
Allegato B	413	84250154477	AGEA.ASR.2018.1172246	08/07/2018	08928581217	AGRICOLA RAFFAELE BARBATO 1907 SOCIETA'	4.1.2	€ 86.846,81	€ 53.160,73	76	51	CASERTA
Allegato B	414	84250151135	AGEA.ASR.2018.1170828	07/07/2018	DSSSVN80E69G793Q	ADESSO SILVANA ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	47	SALERNO
Allegato B	414	84250151135	AGEA.ASR.2018.1170828	07/07/2018	DSSSVN80E69G793Q	ADESSO SILVANA ROSARIA	4.1.2	€ 86.868,69	€ 68.628,33	76	47	SALERNO
Allegato B	414 BIS	84250151598	AGEA.ASR.2018.1171064	07/07/2018	PTRPQL92T02H703F	PETROLLINO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	SALERNO
Allegato B	414 BIS	84250151598	AGEA.ASR.2018.1171064	07/07/2018	PTRPQL92T02H703F	PETROLLINO PASQUALE	4.1.2	€ 90.249,95	€ 77.466,98	76	37	SALERNO
Allegato B	415	84250120288	AGEA.ASR.2018.778408	17/06/2018	PRRGRL82S29A399Q	PERRINA GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
Allegato B	415	84250120288	AGEA.ASR.2018.778408	17/06/2018	PRRGRL82S29A399Q	PERRINA GABRIELE	4.1.2	€ 90.249,96	€ 76.904,97	76	37	AVELLINO
Allegato B	416	84250151473	AGEA.ASR.2018.1175581	09/07/2018	CNNVNC89S43H703H	CENNAMO VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	SALERNO
Allegato B	416	84250151473	AGEA.ASR.2018.1175581	09/07/2018	CNNVNC89S43H703H	CENNAMO VERONICA	4.1.2	€ 96.666,20	€ 84.629,08	76	37	SALERNO
Allegato B	417	84250138876	AGEA.ASR.2018.1127750	02/07/2018	VGNNTN78T26C846Q	VIGNOGNA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	35	BENEVENTO
Allegato B	417	84250138876	AGEA.ASR.2018.1127750	02/07/2018	VGNNTN78T26C846Q	VIGNOGNA ANTONIO	4.1.2	€ 99.999,81	€ 87.418,70	76	35	BENEVENTO
Allegato B	418	84250136631	AGEA.ASR.2018.1096360	30/06/2018	MRTPQL84T24A399K	MARTINO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	33	AVELLINO
Allegato B	418	84250136631	AGEA.ASR.2018.1096360	30/06/2018	MRTPQL84T24A399K	MARTINO PASQUALE	4.1.2	€ 101.441,16	€ 89.443,20	76	33	AVELLINO
Allegato B	419	84250022112	AGEA.ASR.2018.193370	27/02/2018	CPNMRA76T04Z133L	CAPONE MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
Allegato B	419	84250022112	AGEA.ASR.2018.193370	27/02/2018	CPNMRA76T04Z133L	CAPONE MARIO	4.1.2	€ 111.514,39	€ 89.222,30	76	37	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B	420 BIS	84250155557	AGEA.ASR.2018.1174835	09/07/2018	FRNMHL99M25I726N	FARINA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	BENEVENTO
Allegato B	420 BIS	84250155557	AGEA.ASR.2018.1174835	09/07/2018	FRNMHL99M25I726N	FARINA MICHELE	4.1.2	€ 116.174,45	€ 101.142,00	76	37	BENEVENTO
Allegato B	421	84250149741	AGEA.ASR.2018.1170392	07/07/2018	MSTMRT99C44A783N	MUSTO MARTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	52	AVELLINO
Allegato B	421	84250149741	AGEA.ASR.2018.1170392	07/07/2018	MSTMRT99C44A783N	MUSTO MARTA	4.1.2	€ 116.530,61	€ 78.218,08	76	52	AVELLINO
Allegato B	422	84250152158	AGEA.ASR.2018.1171315	07/07/2018	RLNFNC81S01A783A	ORLANDO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	46	BENEVENTO
Allegato B	422	84250152158	AGEA.ASR.2018.1171315	07/07/2018	RLNFNC81S01A783A	ORLANDO FRANCESCO	4.1.2	€ 118.330,23	€ 102.676,31	76	46	BENEVENTO
Allegato B	425	84250138355	AGEA.ASR.2018.1124069	02/07/2018	DPLGPP97S11I281I	DI PAOLA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
Allegato B	425	84250138355	AGEA.ASR.2018.1124069	02/07/2018	DPLGPP97S11I281I	DI PAOLA GIUSEPPE	4.1.2	€ 123.894,46	€ 108.625,01	76	37	AVELLINO
Allegato B	426	84250143272	AGEA.ASR.2018.1151296	04/07/2018	SCHLRD88C31A399V	SCHIAVONE LEONARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
Allegato B	426	84250143272	AGEA.ASR.2018.1151296	04/07/2018	SCHLRD88C31A399V	SCHIAVONE LEONARDO	4.1.2	€ 131.923,01	€ 114.644,47	76	37	AVELLINO
Allegato B	427	84250138397	AGEA.ASR.2018.1127699	02/07/2018	PRCNTN85E04A783J	PORCELLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	36	BENEVENTO
Allegato B	427	84250138397	AGEA.ASR.2018.1127699	02/07/2018	PRCNTN85E04A783J	PORCELLI ANTONIO	4.1.2	€ 135.824,06	€ 114.266,29	76	36	BENEVENTO
Allegato B	428 BIS	84250140054	AGEA.ASR.2018.1131993	02/07/2018	VRGRCC93E20A783E	VIRGILIO ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	BENEVENTO
Allegato B	428 BIS	84250140054	AGEA.ASR.2018.1131993	02/07/2018	VRGRCC93E20A783E	VIRGILIO ROCCO	4.1.2	€ 150.602,39	€ 130.120,59	76	37	BENEVENTO
Allegato B	430	84250154923	AGEA.ASR.2018.1175388	09/07/2018	DVTPQL81H58A509N	DI VITO PASQUALINA CESARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	50	AVELLINO
Allegato B	430	84250154923	AGEA.ASR.2018.1175388	09/07/2018	DVTPQL81H58A509N	DI VITO PASQUALINA CESARIA	4.1.2	€ 153.258,44	€ 95.689,46	76	50	AVELLINO
Allegato B	431	84250137647	AGEA.ASR.2018.1122433	02/07/2018	CLLNDA89A59A783X	COLELLA NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	42	BENEVENTO
Allegato B	431	84250137647	AGEA.ASR.2018.1122433	02/07/2018	CLLNDA89A59A783X	COLELLA NADIA	4.1.2	€ 154.616,60	€ 131.202,84	76	42	BENEVENTO
Allegato B	432	84250120213	AGEA.ASR.2018.771198	16/06/2018	CNDRSL79B62Z112D	IACENDA ROSSELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
Allegato B	432	84250120213	AGEA.ASR.2018.771198	16/06/2018	CNDRSL79B62Z112D	IACENDA ROSSELLA	4.1.2	€ 159.852,02	€ 137.772,33	76	37	AVELLINO
Allegato B	433	84250129214	AGEA.ASR.2018.956830	25/06/2018	DVRLCU91S62D390H	DI VERNIERE LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	52	SALERNO
Allegato B	433	84250129214	AGEA.ASR.2018.956830	25/06/2018	DVRLCU91S62D390H	DI VERNIERE LUCIA	4.1.2	€ 163.686,92	€ 130.918,23	76	52	SALERNO
Allegato B	434	84250148222	AGEA.ASR.2018.1169687	06/07/2018	PLMMSM95S29L086I	PALMA MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	33	BENEVENTO
Allegato B	434	84250148222	AGEA.ASR.2018.1169687	06/07/2018	PLMMSM95S29L086I	PALMA MASSIMO	4.1.2	€ 176.220,75	€ 151.097,83	76	33	BENEVENTO
Allegato B	436	84250130667	AGEA.ASR.2018.959278	26/06/2018	SPRFMN79P41A783G	SOPRANO FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	BENEVENTO
Allegato B	436	84250130667	AGEA.ASR.2018.959278	26/06/2018	SPRFMN79P41A783G	SOPRANO FILOMENA	4.1.2	€ 194.336,63	€ 150.530,07	76	37	BENEVENTO
Allegato B	437	84250149790	AGEA.ASR.2018.1170528	07/07/2018	LNGGRD93P19A489G	LUONGO GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	37	AVELLINO
Allegato B	437	84250149790	AGEA.ASR.2018.1170528	07/07/2018	LNGGRD93P19A489G	LUONGO GERARDO	4.1.2	€ 215.702,83	€ 185.317,99	76	37	AVELLINO
Allegato B	438	84250156688	AGEA.ASR.2018.1174808	09/07/2018	LNDGPP87E05G596J	LANDINO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	42	CASERTA
Allegato B	438	84250156688	AGEA.ASR.2018.1174808	09/07/2018	LNDGPP87E05G596J	LANDINO GIUSEPPE	4.1.2	€ 220.721,41	€ 132.008,87	76	42	CASERTA
Allegato B	439	84250142282	AGEA.ASR.2018.1146953	04/07/2018	08654411217	AZIENDA AGRICOLA I SANTI SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	50	CASERTA
Allegato B	439	84250142282	AGEA.ASR.2018.1146953	04/07/2018	08654411217	AZIENDA AGRICOLA I SANTI SRLS	4.1.2	€ 248.605,65	€ 153.514,70	76	50	CASERTA
Allegato B	440	84250157587	AGEA.ASR.2018.1177168	09/07/2018	SVGNDA96L53G713M	SAVIGNANO NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	42	AVELLINO
Allegato B	440	84250157587	AGEA.ASR.2018.1177168	09/07/2018	SVGNDA96L53G713M	SAVIGNANO NADIA	4.1.2	€ 304.375,36	€ 227.586,01	76	42	AVELLINO
Allegato B	441	84250150715	AGEA.ASR.2018.1170622	07/07/2018	LCCNGL91B14A783K	IALACCI ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	32	BENEVENTO
Allegato B	441	84250150715	AGEA.ASR.2018.1170622	07/07/2018	LCCNGL91B14A783K	IALACCI ANGELO	4.1.2	€ 319.341,97	€ 244.218,79	76	32	BENEVENTO

Allegato B	442	84250151523	AGEA.ASR.2018.1171205	07/07/2018	FRNMHL95H13A783R	FARINA MICHELE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	36	BENEVENTO
Allegato B	442	84250151523	AGEA.ASR.2018.1171205	07/07/2018	FRNMHL95H13A783R	FARINA MICHELE ANTONIO	4.1.2	€ 339.573,69	€ 295.548,93	76	36	BENEVENTO
Allegato B	443	84250139775	AGEA.ASR.2018.1131761	02/07/2018	PCIDNL96R13A783D	PICA DANILO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	54	BENEVENTO
Allegato B	443	84250139775	AGEA.ASR.2018.1131761	02/07/2018	PCIDNL96R13A783D	PICA DANILO	4.1.2	€ 366.594,05	€ 317.415,88	76	54	BENEVENTO
Allegato B	444	84250152406	AGEA.ASR.2018.1171972	08/07/2018	RNNPQL97M02I281P	RENNA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	46	AVELLINO
Allegato B	444	84250152406	AGEA.ASR.2018.1171972	08/07/2018	RNNPQL97M02I281P	RENNA PASQUALE	4.1.2	€ 396.222,17	€ 283.042,04	76	46	AVELLINO
Allegato B	445 BIS	84250134230	AGEA.ASR.2018.1046618	28/06/2018	PCLSVS92E05D643Z	APICELLA SILVESTRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	39	BENEVENTO
Allegato B	445 BIS	84250134230	AGEA.ASR.2018.1046618	28/06/2018	PCLSVS92E05D643Z	APICELLA SILVESTRO	4.1.2	€ 493.493,38	€ 375.551,43	76	39	BENEVENTO
Allegato B	446	84250124090	AGEA.ASR.2018.877998	21/06/2018	CCCGCR78T05A783U	COCCA GIANCARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	41	BENEVENTO
Allegato B	446	84250124090	AGEA.ASR.2018.877998	21/06/2018	CCCGCR78T05A783U	COCCA GIANCARMINE	4.1.2	€ 584.751,80	€ 439.264,51	76	41	BENEVENTO
Allegato B	446 BIS	84250145673	AGEA.ASR.2018.1161120	05/07/2018	RNLNGL86B23B519E	RINALDI ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	43	BENEVENTO
Allegato B	446 BIS	84250145673	AGEA.ASR.2018.1161120	05/07/2018	RNLNGL86B23B519E	RINALDI ANGELO	4.1.2	€ 603.918,23	€ 522.147,76	76	43	BENEVENTO
Allegato B	447	84250149402	AGEA.ASR.2018.1170014	06/07/2018	DMRSFN90P08A783Q	DE MARIA STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	45	BENEVENTO
Allegato B	447	84250149402	AGEA.ASR.2018.1170014	06/07/2018	DMRSFN90P08A783Q	DE MARIA STEFANO	4.1.2	€ 612.123,76	€ 411.973,81	76	45	BENEVENTO
Allegato B	448	84250135567	AGEA.ASR.2018.1072052	29/06/2018	VNTMHL88B14A717T	VENUTOLO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	44	SALERNO
Allegato B	448	84250135567	AGEA.ASR.2018.1072052	29/06/2018	VNTMHL88B14A717T	VENUTOLO MICHELE	4.1.2	€ 632.193,05	€ 436.985,11	76	44	SALERNO
Allegato B	449	84250134123	AGEA.ASR.2018.1040109	28/06/2018	MNSGNN91D11A783O	MANSERRA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	38	BENEVENTO
Allegato B	449	84250134123	AGEA.ASR.2018.1040109	28/06/2018	MNSGNN91D11A783O	MANSERRA GIOVANNI	4.1.2	€ 700.628,37	€ 582.366,65	76	38	BENEVENTO
Allegato B	450	84250158684	AGEA.ASR.2018.1179411	09/07/2018	MRCCLD92C23A509Q	MARICONDA CLAUDIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	38	AVELLINO
Allegato B	450	84250158684	AGEA.ASR.2018.1179411	09/07/2018	MRCCLD92C23A509Q	MARICONDA CLAUDIO	4.1.2	€ 1.090.100,45	€ 903.482,44	76	38	AVELLINO
Allegato B	451 BIS	84250134727	AGEA.ASR.2018.1048152	28/06/2018	VRRGTN91S21A783G	VERRILLI GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	38	BENEVENTO
Allegato B	451 BIS	84250134727	AGEA.ASR.2018.1048152	28/06/2018	VRRGTN91S21A783G	VERRILLI GAETANO	4.1.2	€ 1.248.344,91	€ 1.081.649,13	76	38	BENEVENTO
Allegato B	452	84250141730	AGEA.ASR.2018.1142358	03/07/2018	ZLEMNL97C20B519C	ZEOLI EMANUELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	76	38	BENEVENTO
Allegato B	452	84250141730	AGEA.ASR.2018.1142358	03/07/2018	ZLEMNL97C20B519C	ZEOLI EMANUELE	4.1.2	€ 1.516.700,55	€ 1.330.822,50	76	38	BENEVENTO
Allegato B	453	84250143181	AGEA.ASR.2018.1151246	04/07/2018	GGLLNR96P59A783F	GAGLIARDI ELEONORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
Allegato B	453	84250143181	AGEA.ASR.2018.1151246	04/07/2018	GGLLNR96P59A783F	GAGLIARDI ELEONORA	4.1.2	€ 16.485,35	€ 13.732,38	75	46	BENEVENTO
Allegato B	454	84250115601	AGEA.ASR.2018.618723	02/06/2018	RIOMGR87L46A783W	IORIO MARIA GRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
Allegato B	454	84250115601	AGEA.ASR.2018.618723	02/06/2018	RIOMGR87L46A783W	IORIO MARIA GRAZIA	4.1.2	€ 21.615,46	€ 18.462,20	75	46	BENEVENTO
Allegato B	454 BIS	84250147307	AGEA.ASR.2018.1166107	06/07/2018	PLLFRC78D17A091P	PALLADINO FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	454 BIS	84250147307	AGEA.ASR.2018.1166107	06/07/2018	PLLFRC78D17A091P	PALLADINO FEDERICO	4.1.2	€ 29.058,56	€ 23.954,26	75	36	SALERNO
Allegato B	455	84250133281	AGEA.ASR.2018.1024137	28/06/2018	NNLFNC78R04G793P	IANNELLI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	455	84250133281	AGEA.ASR.2018.1024137	28/06/2018	NNLFNC78R04G793P	IANNELLI FRANCESCO	4.1.2	€ 30.790,67	€ 26.536,29	75	36	SALERNO
Allegato B	456	84250150160	AGEA.ASR.2018.1170490	07/07/2018	FRVMCR97E48A399P	FIORAVANTI MARIACARLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
Allegato B	456	84250150160	AGEA.ASR.2018.1170490	07/07/2018	FRVMCR97E48A399P	FIORAVANTI MARIACARLA	4.1.2	€ 37.253,05	€ 29.114,22	75	46	AVELLINO
Allegato B	457	84250156316	AGEA.ASR.2018.1176226	09/07/2018	TRBSRN86A65H223G	TARABELLONI SERENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	51	SALERNO
Allegato B	457	84250156316	AGEA.ASR.2018.1176226	09/07/2018	TRBSRN86A65H223G	TARABELLONI SERENA	4.1.2	€ 38.953,34	€ 32.584,01	75	51	SALERNO

Allegato B	458	84250121781	AGEA.ASR.2018.795051	20/06/2018	NGRNTN88C12F839E	NIGRO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	SALERNO
Allegato B	458	84250121781	AGEA.ASR.2018.795051	20/06/2018	NGRNTN88C12F839E	NIGRO ANTONIO	4.1.2	€ 41.336,26	€ 37.202,64	75	46	SALERNO
Allegato B	459	84250126293	AGEA.ASR.2018.921180	23/06/2018	MZZRNZ79E17A783F	MAZZEO RENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	459	84250126293	AGEA.ASR.2018.921180	23/06/2018	MZZRNZ79E17A783F	MAZZEO RENZO	4.1.2	€ 43.479,66	€ 27.304,03	75	36	BENEVENTO
Allegato B	460	84250132069	AGEA.ASR.2018.995635	27/06/2018	DLSGPP90R63A783Y	D'ALESSIO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
Allegato B	460	84250132069	AGEA.ASR.2018.995635	27/06/2018	DLSGPP90R63A783Y	D'ALESSIO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 54.571,55	€ 40.720,86	75	46	AVELLINO
Allegato B	461	84250136474	AGEA.ASR.2018.1142295	03/07/2018	RGGCST82A45A509F	RUGGIERO CELESTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
Allegato B	461	84250136474	AGEA.ASR.2018.1142295	03/07/2018	RGGCST82A45A509F	RUGGIERO CELESTINA	4.1.2	€ 56.032,01	€ 49.361,54	75	36	AVELLINO
Allegato B	462	94250108183	AGEA.ASR.2019.603100	06/06/2019	PDLGNN96A31H703H	PADALINO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	42	SALERNO
Allegato B	462	94250108183	AGEA.ASR.2019.603100	06/06/2019	PDLGNN96A31H703H	PADALINO GIOVANNI	4.1.2	€ 61.240,03	€ 53.956,03	75	42	SALERNO
Allegato B	462 BIS	84250116385	AGEA.ASR.2018.634628	05/06/2018	LPRLBA95C52A509J	LEPORE ALBA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	51	AVELLINO
Allegato B	462 BIS	84250116385	AGEA.ASR.2018.634628	05/06/2018	LPRLBA95C52A509J	LEPORE ALBA	4.1.2	€ 62.635,68	€ 43.885,95	75	51	AVELLINO
Allegato B	463	84250130865	AGEA.ASR.2018.960119	26/06/2018	MRANNA81C52I197I	MAURO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	463	84250130865	AGEA.ASR.2018.960119	26/06/2018	MRANNA81C52I197I	MAURO ANNA	4.1.2	€ 65.167,69	€ 56.671,50	75	36	BENEVENTO
Allegato B	464	84250154626	AGEA.ASR.2018.1172291	08/07/2018	02971190646	SOCIETA' AGRICOLA CONSENSO S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	34	AVELLINO
Allegato B	464	84250154626	AGEA.ASR.2018.1172291	08/07/2018	02971190646	SOCIETA' AGRICOLA CONSENSO S.R.L.S.	4.1.2	€ 70.470,79	€ 61.603,54	75	34	AVELLINO
Allegato B	467	84250156845	AGEA.ASR.2018.1175224	09/07/2018	MGLGMR98B21B715C	MIGLIOZZI GIANMARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	CASERTA
Allegato B	467	84250156845	AGEA.ASR.2018.1175224	09/07/2018	MGLGMR98B21B715C	MIGLIOZZI GIANMARIA	4.1.2	€ 73.445,37	€ 61.864,28	75	36	CASERTA
Allegato B	468	84250139932	AGEA.ASR.2018.1137100	03/07/2018	DLVDNC80B12L254E	DEL VECCHIO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
Allegato B	468	84250139932	AGEA.ASR.2018.1137100	03/07/2018	DLVDNC80B12L254E	DEL VECCHIO DOMENICO	4.1.2	€ 75.289,64	€ 60.772,85	75	46	BENEVENTO
Allegato B	469	84250134511	AGEA.ASR.2018.1047658	28/06/2018	VNNMRA92S28L845K	VENANZIO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	48	NAPOLI
Allegato B	469	84250134511	AGEA.ASR.2018.1047658	28/06/2018	VNNMRA92S28L845K	VENANZIO MARIO	4.1.2	€ 78.499,38	€ 69.214,76	75	48	NAPOLI
Allegato B	470	84250143892	AGEA.ASR.2018.1153935	05/07/2018	SNTGTN89S06A783D	SANTUCCI GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
Allegato B	470	84250143892	AGEA.ASR.2018.1153935	05/07/2018	SNTGTN89S06A783D	SANTUCCI GAETANO	4.1.2	€ 81.307,29	€ 69.530,19	75	46	BENEVENTO
Allegato B	471	84250131681	AGEA.ASR.2018.1009471	27/06/2018	CPPGRD97D18A509Z	COPPOLA GERARDO TEODORO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	42	AVELLINO
Allegato B	471	84250131681	AGEA.ASR.2018.1009471	27/06/2018	CPPGRD97D18A509Z	COPPOLA GERARDO TEODORO	4.1.2	€ 83.146,06	€ 73.217,33	75	42	AVELLINO
Allegato B	472	84250148263	AGEA.ASR.2018.1168802	06/07/2018	PRRSLD86H09F912S	PIERRO OSVALDO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	472	84250148263	AGEA.ASR.2018.1168802	06/07/2018	PRRSLD86H09F912S	PIERRO OSVALDO MARIA	4.1.2	€ 85.344,36	€ 74.415,32	75	36	SALERNO
Allegato B	473	84250143207	AGEA.ASR.2018.1151242	04/07/2018	TMBSBN88P60L628L	TAMBASCO SABINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	SALERNO
Allegato B	473	84250143207	AGEA.ASR.2018.1151242	04/07/2018	TMBSBN88P60L628L	TAMBASCO SABINA	4.1.2	€ 87.526,93	€ 64.612,15	75	46	SALERNO
Allegato B	475	84250127309	AGEA.ASR.2018.947799	24/06/2018	CSTCSM92D17A783N	COSTANZO COSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	50	AVELLINO
Allegato B	475	84250127309	AGEA.ASR.2018.947799	24/06/2018	CSTCSM92D17A783N	COSTANZO COSIMO	4.1.2	€ 92.805,00	€ 77.947,92	75	50	AVELLINO
Allegato B	475 bis	94250104257	AGEA.ASR.2019.558380	28/05/2019	CLCFNC78T11G793X	CALICCHIO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	475 bis	94250104257	AGEA.ASR.2019.558380	28/05/2019	CLCFNC78T11G793X	CALICCHIO FRANCESCO	4.1.2	€ 94.220,72	€ 81.480,07	75	36	SALERNO
Allegato B	476 BIS	84250140005	AGEA.ASR.2018.1133999	03/07/2018	CLTNTN97T20A783R	COLETTA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
Allegato B	476 BIS	84250140005	AGEA.ASR.2018.1133999	03/07/2018	CLTNTN97T20A783R	COLETTA ANTONIO	4.1.2	€ 94.487,70	€ 79.527,18	75	46	BENEVENTO

Allegato B	477	84250039447	AGEA.ASR.2018.264233	25/03/2018	02944610647	SOCIETA AGRICOLA ZOLLO SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	48	AVELLINO
Allegato B	477	84250039447	AGEA.ASR.2018.264233	25/03/2018	02944610647	SOCIETA AGRICOLA ZOLLO SRL	4.1.2	€ 94.632,55	€ 66.459,62	75	48	AVELLINO
Allegato B	477 BIS	84250153628	AGEA.ASR.2018.1172008	08/07/2018	RPLWTR94L19L628W	RIPOLI WALTER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	477 BIS	84250153628	AGEA.ASR.2018.1172008	08/07/2018	RPLWTR94L19L628W	RIPOLI WALTER	4.1.2	€ 95.124,92	€ 83.829,20	75	36	SALERNO
Allegato B	478	84250144221	AGEA.ASR.2018.1155615	05/07/2018	CSTNDR83R25A509X	CASTALDO ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	NAPOLI
Allegato B	478	84250144221	AGEA.ASR.2018.1155615	05/07/2018	CSTNDR83R25A509X	CASTALDO ANDREA	4.1.2	€ 95.415,70	€ 83.176,13	75	46	NAPOLI
Allegato B	479	84250155920	AGEA.ASR.2018.1173259	09/07/2018	GLLNNT96H49L086E	GALLO ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	479	84250155920	AGEA.ASR.2018.1173259	09/07/2018	GLLNNT96H49L086E	GALLO ANTONIETTA	4.1.2	€ 97.851,29	€ 86.237,87	75	36	BENEVENTO
Allegato B	480	84250155458	AGEA.ASR.2018.1172505	09/07/2018	DLLCNZ79B45A399T	DE LILLO CINZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
Allegato B	480	84250155458	AGEA.ASR.2018.1172505	09/07/2018	DLLCNZ79B45A399T	DE LILLO CINZIA	4.1.2	€ 101.204,55	€ 70.204,56	75	46	AVELLINO
Allegato B	481	84250154436	AGEA.ASR.2018.1172224	08/07/2018	LRDCRL88H17A783N	IELARDI CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	45	BENEVENTO
Allegato B	481	84250154436	AGEA.ASR.2018.1172224	08/07/2018	LRDCRL88H17A783N	IELARDI CARLO	4.1.2	€ 102.822,24	€ 90.526,43	75	45	BENEVENTO
Allegato B	482	84250121468	AGEA.ASR.2018.792931	19/06/2018	CSTLGU91A12A881J	CESTA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
Allegato B	482	84250121468	AGEA.ASR.2018.792931	19/06/2018	CSTLGU91A12A881J	CESTA LUIGI	4.1.2	€ 104.616,07	€ 82.137,37	75	36	AVELLINO
Allegato B	483	84250132531	AGEA.ASR.2018.1004300	27/06/2018	GRSNLM99B03A783M	GRASSO NICOLA MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	50	BENEVENTO
Allegato B	483	84250132531	AGEA.ASR.2018.1004300	27/06/2018	GRSNLM99B03A783M	GRASSO NICOLA MARIO	4.1.2	€ 109.974,20	€ 95.584,77	75	50	BENEVENTO
Allegato B	484	84250137514	AGEA.ASR.2018.1120411	01/07/2018	VLLDRO97L51A783P	VELLA DORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	484	84250137514	AGEA.ASR.2018.1120411	01/07/2018	VLLDRO97L51A783P	VELLA DORA	4.1.2	€ 111.509,09	€ 96.782,17	75	36	BENEVENTO
Allegato B	485	84250155938	AGEA.ASR.2018.1173136	09/07/2018	DLGGNN90P29A783V	DEL GROSSO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	33	BENEVENTO
Allegato B	485	84250155938	AGEA.ASR.2018.1173136	09/07/2018	DLGGNN90P29A783V	DEL GROSSO GIOVANNI	4.1.2	€ 116.583,18	€ 100.880,20	75	33	BENEVENTO
Allegato B	486	84250108804	AGEA.ASR.2018.555815	21/05/2018	RZZNRT79T61F537Y	RIZZUTI ANNARITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	486	84250108804	AGEA.ASR.2018.555815	21/05/2018	RZZNRT79T61F537Y	RIZZUTI ANNARITA	4.1.2	€ 116.861,16	€ 100.735,15	75	36	SALERNO
Allegato B	487	84250153347	AGEA.ASR.2018.1171855	08/07/2018	BCCMGR94H62H931F	BUCCINO MARIAGRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
Allegato B	487	84250153347	AGEA.ASR.2018.1171855	08/07/2018	BCCMGR94H62H931F	BUCCINO MARIAGRAZIA	4.1.2	€ 116.952,91	€ 87.732,72	75	36	AVELLINO
Allegato B	488	84250145111	AGEA.ASR.2018.1159769	05/07/2018	MRLGNN85A10A783H	MEROLA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	50	BENEVENTO
Allegato B	488	84250145111	AGEA.ASR.2018.1159769	05/07/2018	MRLGNN85A10A783H	MEROLA GIOVANNI	4.1.2	€ 118.626,67	€ 102.146,93	75	50	BENEVENTO
Allegato B	490	84250143728	AGEA.ASR.2018.1151647	05/07/2018	MGLRFL87B16A717Q	MAGLIO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	490	84250143728	AGEA.ASR.2018.1151647	05/07/2018	MGLRFL87B16A717Q	MAGLIO RAFFAELE	4.1.2	€ 128.696,91	€ 112.834,72	75	36	SALERNO
Allegato B	490 BIS	84250148347	AGEA.ASR.2018.1169014	06/07/2018	NNCSRA89L52A783I	IANNICIELLO SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	44	AVELLINO
Allegato B	490 BIS	84250148347	AGEA.ASR.2018.1169014	06/07/2018	NNCSRA89L52A783I	IANNICIELLO SARA	4.1.2	€ 129.958,55	€ 112.038,14	75	44	AVELLINO
Allegato B	492	84250141250	AGEA.ASR.2018.1142218	03/07/2018	FLLMHL88D54G793Z	FELLA MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	SALERNO
Allegato B	492	84250141250	AGEA.ASR.2018.1142218	03/07/2018	FLLMHL88D54G793Z	FELLA MICHELA	4.1.2	€ 132.189,64	€ 98.664,91	75	46	SALERNO
Allegato B	494	84250157256	AGEA.ASR.2018.1175955	09/07/2018	GVNCMN98T16G039X	GIOVINE CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
Allegato B	494	84250157256	AGEA.ASR.2018.1175955	09/07/2018	GVNCMN98T16G039X	GIOVINE CARMINE	4.1.2	€ 136.517,23	€ 86.409,83	75	36	AVELLINO
Allegato B	497	94250159442	AGEA.ASR.2019.1156995	11/09/2019	PRMGPP96M11G793R	OPROMOLLA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	497	94250159442	AGEA.ASR.2019.1156995	11/09/2019	PRMGPP96M11G793R	OPROMOLLA GIUSEPPE	4.1.2	€ 149.240,38	€ 108.816,79	75	36	SALERNO

Allegato B	498	84250151036	AGEA.ASR.2018.1170796	07/07/2018	SCRMCL88T48A399V	SICURANZA IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
Allegato B	498	84250151036	AGEA.ASR.2018.1170796	07/07/2018	SCRMCL88T48A399V	SICURANZA IMMACOLATA	4.1.2	€ 151.896,89	€ 121.203,73	75	46	AVELLINO
Allegato B	499	94250148700	AGEA.ASR.2019.1119861	12/08/2019	DLCNTN90S15E977D	DE LUCA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	499	94250148700	AGEA.ASR.2019.1119861	12/08/2019	DLCNTN90S15E977D	DE LUCA ANTONIO	4.1.2	€ 155.613,97	€ 132.092,22	75	36	SALERNO
Allegato B	500	84250046913	AGEA.ASR.2018.299224	04/04/2018	GRSLNR77D47L719M	GRASSO ELEONORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	500	84250046913	AGEA.ASR.2018.299224	04/04/2018	GRSLNR77D47L719M	GRASSO ELEONORA	4.1.2	€ 158.959,91	€ 139.513,84	75	36	BENEVENTO
Allegato B	502	84250132606	AGEA.ASR.2018.1005986	27/06/2018	BRBMGR98R55A783S	BARBATI MARIAGRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	502	84250132606	AGEA.ASR.2018.1005986	27/06/2018	BRBMGR98R55A783S	BARBATI MARIAGRAZIA	4.1.2	€ 160.485,50	€ 140.901,69	75	36	BENEVENTO
Allegato B	503	84250136300	AGEA.ASR.2018.1083100	29/06/2018	BLPGPP87H66A783E	BELPERIO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	34	BENEVENTO
Allegato B	503	84250136300	AGEA.ASR.2018.1083100	29/06/2018	BLPGPP87H66A783E	BELPERIO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 164.224,38	€ 143.923,45	75	34	BENEVENTO
Allegato B	504	84250130683	AGEA.ASR.2018.973336	26/06/2018	RCCMRC00D12A783F	RICCI MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	504	84250130683	AGEA.ASR.2018.973336	26/06/2018	RCCMRC00D12A783F	RICCI MARCO	4.1.2	€ 165.645,76	€ 145.289,32	75	36	BENEVENTO
Allegato B	505	84250148511	AGEA.ASR.2018.1169288	06/07/2018	MSCLGU89L18A509R	MOSCARIELLO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
Allegato B	505	84250148511	AGEA.ASR.2018.1169288	06/07/2018	MSCLGU89L18A509R	MOSCARIELLO LUIGI	4.1.2	€ 166.208,44	€ 143.062,44	75	36	AVELLINO
Allegato B	507	84250136995	AGEA.ASR.2018.1105542	30/06/2018	MLFBNL82T69A783M	MALFETTONE BRUNELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
Allegato B	507	84250136995	AGEA.ASR.2018.1105542	30/06/2018	MLFBNL82T69A783M	MALFETTONE BRUNELLA	4.1.2	€ 175.540,11	€ 126.685,56	75	46	BENEVENTO
Allegato B	507 BIS	84250154550	AGEA.ASR.2018.1172269	08/07/2018	LRCMRC83C23A783M	LA ROCCA MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	BENEVENTO
Allegato B	507 BIS	84250154550	AGEA.ASR.2018.1172269	08/07/2018	LRCMRC83C23A783M	LA ROCCA MARCO	4.1.2	€ 178.837,34	€ 151.989,92	75	41	BENEVENTO
Allegato B	508	84250141409	AGEA.ASR.2018.1142215	03/07/2018	MSTPTR91B10B963Z	MUSTO PIETRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	75	50	CASERTA
Allegato B	508	84250141409	AGEA.ASR.2018.1142215	03/07/2018	MSTPTR91B10B963Z	MUSTO PIETRO	4.1.2	€ 179.111,94	€ 156.816,13	75	50	CASERTA
Allegato B	509	84250132903	AGEA.ASR.2018.1010593	27/06/2018	FBNSRN92E44A399Z	FABIANO SERENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
Allegato B	509	84250132903	AGEA.ASR.2018.1010593	27/06/2018	FBNSRN92E44A399Z	FABIANO SERENA	4.1.2	€ 182.770,50	€ 156.218,42	75	36	AVELLINO
Allegato B	509 BIS	84250132549	AGEA.ASR.2018.1004108	27/06/2018	FCCLBN81H03A783Q	FUCCI ALBINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
Allegato B	509 BIS	84250132549	AGEA.ASR.2018.1004108	27/06/2018	FCCLBN81H03A783Q	FUCCI ALBINO	4.1.2	€ 183.544,45	€ 159.434,52	75	46	BENEVENTO
Allegato B	510	84250149055	AGEA.ASR.2018.1169777	06/07/2018	DRISLV87P63H273Y	DI IORIO SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	510	84250149055	AGEA.ASR.2018.1169777	06/07/2018	DRISLV87P63H273Y	DI IORIO SILVIA	4.1.2	€ 184.601,23	€ 161.464,32	75	36	BENEVENTO
Allegato B	511	84250124470	AGEA.ASR.2018.895186	22/06/2018	ZLLNRC80M31A783D	ZOLLO ENRICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
Allegato B	511	84250124470	AGEA.ASR.2018.895186	22/06/2018	ZLLNRC80M31A783D	ZOLLO ENRICO	4.1.2	€ 186.927,44	€ 124.919,59	75	46	BENEVENTO
Allegato B	512	84250157116	AGEA.ASR.2018.1175855	09/07/2018	DNNSNT82R60A509L	DONNIACUO ASSUNTA TANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
Allegato B	512	84250157116	AGEA.ASR.2018.1175855	09/07/2018	DNNSNT82R60A509L	DONNIACUO ASSUNTA TANIA	4.1.2	€ 187.861,62	€ 130.466,95	75	46	AVELLINO
Allegato B	513 BIS	84250145525	AGEA.ASR.2018.1161053	05/07/2018	FLZNLL90T27F839V	FALZARANO NELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	513 BIS	84250145525	AGEA.ASR.2018.1161053	05/07/2018	FLZNLL90T27F839V	FALZARANO NELLO	4.1.2	€ 188.099,47	€ 115.803,81	75	36	BENEVENTO
Allegato B	514	84250148701	AGEA.ASR.2018.1169557	06/07/2018	01719700625	BIOMUTRIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	47	BENEVENTO
Allegato B	514	84250148701	AGEA.ASR.2018.1169557	06/07/2018	01719700625	BIOMUTRIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	4.1.2	€ 188.552,32	€ 120.787,87	75	47	BENEVENTO
Allegato B	515	84250141268	AGEA.ASR.2018.1142173	03/07/2018	MSTRLN95M49H703C	MASTRANTUONO ROSALINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	33	SALERNO
Allegato B	515	84250141268	AGEA.ASR.2018.1142173	03/07/2018	MSTRLN95M49H703C	MASTRANTUONO ROSALINA	4.1.2	€ 193.734,75	€ 172.177,67	75	33	SALERNO

Allegato B	516	84250022971	AGEA.ASR.2018.196794	28/02/2018	GNZNTN76S25H703Q	GNAZZO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	516	84250022971	AGEA.ASR.2018.196794	28/02/2018	GNZNTN76S25H703Q	GNAZZO ANTONIO	4.1.2	€ 198.839,63	€ 166.848,00	75	36	SALERNO
Allegato B	518	84250151531	AGEA.ASR.2018.1171046	07/07/2018	SNSMHL96T19G039P	SENESE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	47	SALERNO
Allegato B	518	84250151531	AGEA.ASR.2018.1171046	07/07/2018	SNSMHL96T19G039P	SENESE MICHELE	4.1.2	€ 201.109,16	€ 166.225,92	75	47	SALERNO
Allegato B	519	84250121542	AGEA.ASR.2018.793178	19/06/2018	MPTCST91C20A783M	IAMPIETRO CRISTIAN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	519	84250121542	AGEA.ASR.2018.793178	19/06/2018	MPTCST91C20A783M	IAMPIETRO CRISTIAN	4.1.2	€ 205.682,89	€ 177.337,75	75	36	BENEVENTO
Allegato B	520	84250149501	AGEA.ASR.2018.1169987	06/07/2018	DDNFRC92C50A783H	DE DONATO FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	520	84250149501	AGEA.ASR.2018.1169987	06/07/2018	DDNFRC92C50A783H	DE DONATO FEDERICA	4.1.2	€ 211.993,55	€ 186.377,83	75	36	BENEVENTO
Allegato B	521	84250144056	AGEA.ASR.2018.1154738	05/07/2018	MRCDNL90L18D390J	MARCIGLIANO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	521	84250144056	AGEA.ASR.2018.1154738	05/07/2018	MRCDNL90L18D390J	MARCIGLIANO DANIELE	4.1.2	€ 221.357,76	€ 191.020,84	75	36	SALERNO
Allegato B	522	84250132994	AGEA.ASR.2018.1011402	27/06/2018	DVZNNT89H44A783L	DE VIZIO ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	522	84250132994	AGEA.ASR.2018.1011402	27/06/2018	DVZNNT89H44A783L	DE VIZIO ANTONIETTA	4.1.2	€ 232.481,20	€ 203.738,93	75	36	BENEVENTO
Allegato B	523	84250138868	AGEA.ASR.2018.1127672	02/07/2018	PNNLCU92E47A881W	PANNIELLO LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	AVELLINO
Allegato B	523	84250138868	AGEA.ASR.2018.1127672	02/07/2018	PNNLCU92E47A881W	PANNIELLO LUCIA	4.1.2	€ 238.385,07	€ 204.183,67	75	36	AVELLINO
Allegato B	524	84250146002	AGEA.ASR.2018.1161336	05/07/2018	DSTNTN87M17A783R	DI STEFANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	524	84250146002	AGEA.ASR.2018.1161336	05/07/2018	DSTNTN87M17A783R	DI STEFANO ANTONIO	4.1.2	€ 246.900,22	€ 215.763,14	75	36	BENEVENTO
Allegato B	526	84250158742	AGEA.ASR.2018.1178612	09/07/2018	PSCNNT83C57G848T	PESCE ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	44	BENEVENTO
Allegato B	526	84250158742	AGEA.ASR.2018.1178612	09/07/2018	PSCNNT83C57G848T	PESCE ANTONIETTA	4.1.2	€ 261.607,83	€ 176.779,90	75	44	BENEVENTO
Allegato B	527	84250136821	AGEA.ASR.2018.1100467	30/06/2018	DNGLCU93B01C361G	D'ANGELO LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	527	84250136821	AGEA.ASR.2018.1100467	30/06/2018	DNGLCU93B01C361G	D'ANGELO LUCA	4.1.2	€ 268.276,70	€ 236.683,93	75	36	SALERNO
Allegato B	528	84250151176	AGEA.ASR.2018.1171050	07/07/2018	05627960650	SOCIETA' AGRICOLA DIANO S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	SALERNO
Allegato B	528	84250151176	AGEA.ASR.2018.1171050	07/07/2018	05627960650	SOCIETA' AGRICOLA DIANO S.R.L.S.	4.1.2	€ 268.722,27	€ 192.975,77	75	41	SALERNO
Allegato B	529	84250152687	AGEA.ASR.2018.1171528	08/07/2018	05630130655	SOCIETA' AGRICOLA IL DONO DELL'ERBA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	SALERNO
Allegato B	529	84250152687	AGEA.ASR.2018.1171528	08/07/2018	05630130655	SOCIETA' AGRICOLA IL DONO DELL'ERBA	4.1.2	€ 275.497,51	€ 191.230,04	75	41	SALERNO
Allegato B	530	84250124058	AGEA.ASR.2018.877234	21/06/2018	LMRFBA96E29F924V	LA MARCA FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	NAPOLI
Allegato B	530	84250124058	AGEA.ASR.2018.877234	21/06/2018	LMRFBA96E29F924V	LA MARCA FABIO	4.1.2	€ 278.738,91	€ 180.247,27	75	46	NAPOLI
Allegato B	531	84250137548	AGEA.ASR.2018.1121470	01/07/2018	MTRCNZ81B66A509L	MATARAZZO CINZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	AVELLINO
Allegato B	531	84250137548	AGEA.ASR.2018.1121470	01/07/2018	MTRCNZ81B66A509L	MATARAZZO CINZIA	4.1.2	€ 281.428,40	€ 173.050,65	75	46	AVELLINO
Allegato B	532	84250136987	AGEA.ASR.2018.1103526	30/06/2018	CCCGCR95L27A783R	COCCA GIANCARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	532	84250136987	AGEA.ASR.2018.1103526	30/06/2018	CCCGCR95L27A783R	COCCA GIANCARMINE	4.1.2	€ 286.964,33	€ 241.854,57	75	36	BENEVENTO
Allegato B	533	84250156282	AGEA.ASR.2018.1174080	09/07/2018	RCCFRC94E30A783W	RICCIO FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	54	BENEVENTO
Allegato B	533	84250156282	AGEA.ASR.2018.1174080	09/07/2018	RCCFRC94E30A783W	RICCIO FEDERICO	4.1.2	€ 288.432,43	€ 247.057,88	75	54	BENEVENTO
Allegato B	534	84250141326	AGEA.ASR.2018.1145704	04/07/2018	LNGNTN87C05A717V	LUONGO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	75	46	SALERNO
Allegato B	534	84250141326	AGEA.ASR.2018.1145704	04/07/2018	LNGNTN87C05A717V	LUONGO ANTONIO	4.1.2	€ 305.995,46	€ 251.826,74	75	46	SALERNO
Allegato B	535	84250052077	AGEA.ASR.2018.319543	12/04/2018	SCIMLL89B46L628Y	SICA MARIELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	44	SALERNO
Allegato B	535	84250052077	AGEA.ASR.2018.319543	12/04/2018	SCIMLL89B46L628Y	SICA MARIELLA	4.1.2	€ 314.118,79	€ 259.305,11	75	44	SALERNO

Allegato B	536	84250152463	AGEA.ASR.2018.1171428	08/07/2018	VRRDIA81A66A783B	VERRILLI IDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	38	BENEVENTO
Allegato B	536	84250152463	AGEA.ASR.2018.1171428	08/07/2018	VRRDIA81A66A783B	VERRILLI IDA	4.1.2	€ 321.366,45	€ 278.256,71	75	38	BENEVENTO
Allegato B	537	84250145194	AGEA.ASR.2018.1161354	05/07/2018	MNZPLA77L57A399E	MANZO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	32	AVELLINO
Allegato B	537	84250145194	AGEA.ASR.2018.1161354	05/07/2018	MNZPLA77L57A399E	MANZO PAOLA	4.1.2	€ 325.427,41	€ 282.363,50	75	32	AVELLINO
Allegato B	538	84250150392	AGEA.ASR.2018.1170538	07/07/2018	CSNNTN96S11A783Z	CUSANELLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	32	BENEVENTO
Allegato B	538	84250150392	AGEA.ASR.2018.1170538	07/07/2018	CSNNTN96S11A783Z	CUSANELLI ANTONIO	4.1.2	€ 329.161,54	€ 277.343,77	75	32	BENEVENTO
Allegato B	540	84250148255	AGEA.ASR.2018.1168919	06/07/2018	RBRGNN98S08A717V	RUBERTO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	SALERNO
Allegato B	540	84250148255	AGEA.ASR.2018.1168919	06/07/2018	RBRGNN98S08A717V	RUBERTO GIOVANNI	4.1.2	€ 351.343,29	€ 309.856,05	75	41	SALERNO
Allegato B	541	94250110676	AGEA.ASR.2019.645027	14/06/2019	CRCFLC87L08A717S	CAROCCIA FELICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	541	94250110676	AGEA.ASR.2019.645027	14/06/2019	CRCFLC87L08A717S	CAROCCIA FELICE	4.1.2	€ 357.461,56	€ 283.505,15	75	36	SALERNO
Allegato B	542	84250139619	AGEA.ASR.2018.1131717	02/07/2018	BRNGTN97D02H703L	BRANCATI GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	NAPOLI
Allegato B	542	84250139619	AGEA.ASR.2018.1131717	02/07/2018	BRNGTN97D02H703L	BRANCATI GAETANO	4.1.2	€ 372.327,02	€ 232.415,27	75	46	NAPOLI
Allegato B	543	94250108977	AGEA.ASR.2019.618577	10/06/2019	VVNMRK88B24G039U	VIVIANI MIRKO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	543	94250108977	AGEA.ASR.2019.618577	10/06/2019	VVNMRK88B24G039U	VIVIANI MIRKO	4.1.2	€ 373.226,26	€ 230.503,50	75	36	SALERNO
Allegato B	544	84250156910	AGEA.ASR.2018.1175391	09/07/2018	DPLSFN82P17Z133R	DI PAOLA SERAFINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	BENEVENTO
Allegato B	544	84250156910	AGEA.ASR.2018.1175391	09/07/2018	DPLSFN82P17Z133R	DI PAOLA SERAFINO	4.1.2	€ 379.207,37	€ 228.771,61	75	41	BENEVENTO
Allegato B	545	84250146143	AGEA.ASR.2018.1161376	05/07/2018	01684140625	LA PARANZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	54	BENEVENTO
Allegato B	545	84250146143	AGEA.ASR.2018.1161376	05/07/2018	01684140625	LA PARANZA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.1.2	€ 383.742,60	€ 323.462,94	75	54	BENEVENTO
Allegato B	546	94250108795	AGEA.ASR.2019.620900	11/06/2019	CPTMSS99B61G793V	CAPUTO MARIASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	SALERNO
Allegato B	546	94250108795	AGEA.ASR.2019.620900	11/06/2019	CPTMSS99B61G793V	CAPUTO MARIASSUNTA	4.1.2	€ 391.954,75	€ 307.484,91	75	46	SALERNO
Allegato B	547	84250139031	AGEA.ASR.2018.1128423	02/07/2018	PTRRNN92R70L086Y	PETRILLO ARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	547	84250139031	AGEA.ASR.2018.1128423	02/07/2018	PTRRNN92R70L086Y	PETRILLO ARIANNA	4.1.2	€ 392.601,04	€ 260.947,14	75	36	BENEVENTO
Allegato B	548	84250145244	AGEA.ASR.2018.1160569	05/07/2018	LVRGPP95L18A783J	OLIVIERI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	BENEVENTO
Allegato B	548	84250145244	AGEA.ASR.2018.1160569	05/07/2018	LVRGPP95L18A783J	OLIVIERI GIUSEPPE	4.1.2	€ 394.577,15	€ 233.856,42	75	46	BENEVENTO
Allegato B	549	84250141607	AGEA.ASR.2018.1147357	04/07/2018	ZMMRFL85H13A717W	ZAMMIELLO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	549	84250141607	AGEA.ASR.2018.1147357	04/07/2018	ZMMRFL85H13A717W	ZAMMIELLO RAFFAELE	4.1.2	€ 402.307,30	€ 334.227,21	75	36	SALERNO
Allegato B	550	84250137969	AGEA.ASR.2018.1121578	01/07/2018	RCPRCC84A10A489X	RACIOPPI ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	AVELLINO
Allegato B	550	84250137969	AGEA.ASR.2018.1121578	01/07/2018	RCPRCC84A10A489X	RACIOPPI ROCCO	4.1.2	€ 412.470,80	€ 333.308,88	75	41	AVELLINO
Allegato B	551	94250148213	AGEA.ASR.2019.1118772	09/08/2019	FRTGNN89E42G793M	FORTUNATO GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	551	94250148213	AGEA.ASR.2019.1118772	09/08/2019	FRTGNN89E42G793M	FORTUNATO GIOVANNA	4.1.2	€ 455.615,70	€ 388.538,06	75	36	SALERNO
Allegato B	552	84250136250	AGEA.ASR.2018.1082109	29/06/2018	PTRLCN86C02A783W	PETRIELLA LUCIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	BENEVENTO
Allegato B	552	84250136250	AGEA.ASR.2018.1082109	29/06/2018	PTRLCN86C02A783W	PETRIELLA LUCIANO	4.1.2	€ 461.201,57	€ 386.990,22	75	36	BENEVENTO
Allegato B	553	84250146473	AGEA.ASR.2018.1161504	05/07/2018	FLNNTN90L18F839V	FALANGA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	38	NAPOLI
Allegato B	553	84250146473	AGEA.ASR.2018.1161504	05/07/2018	FLNNTN90L18F839V	FALANGA ANTONIO	4.1.2	€ 478.265,67	€ 334.792,07	75	38	NAPOLI
Allegato B	554	84250158411	AGEA.ASR.2018.1177633	09/07/2018	MTRCHR89R58A091V	MATARAZZO CHIARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	554	84250158411	AGEA.ASR.2018.1177633	09/07/2018	MTRCHR89R58A091V	MATARAZZO CHIARA	4.1.2	€ 490.979,63	€ 426.110,04	75	36	SALERNO

Allegato B	555	84250152422	AGEA.ASR.2018.1177157	09/07/2018	02958150647	IL TRAVE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	44	AVELLINO
Allegato B	555	84250152422	AGEA.ASR.2018.1177157	09/07/2018	02958150647	IL TRAVE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 499.428,14	€ 277.920,67	75	44	AVELLINO
Allegato B	556	84250143215	AGEA.ASR.2018.1151268	04/07/2018	RFLSVT86H16G039X	RUFOLO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	556	84250143215	AGEA.ASR.2018.1151268	04/07/2018	RFLSVT86H16G039X	RUFOLO SALVATORE	4.1.2	€ 516.735,68	€ 450.862,14	75	36	SALERNO
Allegato B	560	84250150780	AGEA.ASR.2018.1170655	07/07/2018	CPURRC93E18G793Z	CUPO ROSARIO CELESTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	41	SALERNO
Allegato B	560	84250150780	AGEA.ASR.2018.1170655	07/07/2018	CPURRC93E18G793Z	CUPO ROSARIO CELESTINO	4.1.2	€ 851.669,69	€ 664.818,21	75	41	SALERNO
Allegato B	561	94250157743	AGEA.ASR.2019.1183582	23/09/2019	CVLVTR98R69H703V	CAVALIERE VITTORIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	561	94250157743	AGEA.ASR.2019.1183582	23/09/2019	CVLVTR98R69H703V	CAVALIERE VITTORIA	4.1.2	€ 943.170,20	€ 831.883,40	75	36	SALERNO
Allegato B	562	84250149923	AGEA.ASR.2018.1170341	07/07/2018	05708760656	ALBURNI NATURA S.R.L.S. SOC. AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	46	SALERNO
Allegato B	562	84250149923	AGEA.ASR.2018.1170341	07/07/2018	05708760656	ALBURNI NATURA S.R.L.S. SOC. AGRICOLA	4.1.2	€ 1.374.768,42	€ 1.125.208,22	75	46	SALERNO
Allegato B	563	84250153149	AGEA.ASR.2018.1171752	08/07/2018	MRTLCU85A41A717T	MARTONE LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	SALERNO
Allegato B	563	84250153149	AGEA.ASR.2018.1171752	08/07/2018	MRTLCU85A41A717T	MARTONE LUCIA	4.1.2	€ 15.330,00	€ 12.345,00	74	35	SALERNO
Allegato B	564	84250134859	AGEA.ASR.2018.1051993	29/06/2018	LLUNTN83D13A783K	ULLO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	BENEVENTO
Allegato B	564	84250134859	AGEA.ASR.2018.1051993	29/06/2018	LLUNTN83D13A783K	ULLO ANTONIO	4.1.2	€ 31.961,25	€ 25.377,73	74	45	BENEVENTO
Allegato B	565	84250158239	AGEA.ASR.2018.1179371	09/07/2018	FLCSVN82D53C034V	FOLCO SAVINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	CASERTA
Allegato B	565	84250158239	AGEA.ASR.2018.1179371	09/07/2018	FLCSVN82D53C034V	FOLCO SAVINA	4.1.2	€ 52.323,97	€ 46.094,92	74	35	CASERTA
Allegato B	566	84250147620	AGEA.ASR.2018.1167100	06/07/2018	SGMRHL83R43A509A	SGAMBATI RACHELE GIUDITTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	42	NAPOLI
Allegato B	566	84250147620	AGEA.ASR.2018.1167100	06/07/2018	SGMRHL83R43A509A	SGAMBATI RACHELE GIUDITTA	4.1.2	€ 53.828,20	€ 47.445,39	74	42	NAPOLI
Allegato B	567	84250141755	AGEA.ASR.2018.1142381	03/07/2018	VNDVNC80S70A783O	VENDITTI VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	42	BENEVENTO
Allegato B	567	84250141755	AGEA.ASR.2018.1142381	03/07/2018	VNDVNC80S70A783O	VENDITTI VERONICA	4.1.2	€ 53.975,77	€ 47.017,69	74	42	BENEVENTO
Allegato B	568	84250136664	AGEA.ASR.2018.1096609	30/06/2018	ZZIGTN84P01A783C	IZZO AGOSTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	BENEVENTO
Allegato B	568	84250136664	AGEA.ASR.2018.1096609	30/06/2018	ZZIGTN84P01A783C	IZZO AGOSTINO	4.1.2	€ 55.639,21	€ 47.917,70	74	45	BENEVENTO
Allegato B	569	84250153388	AGEA.ASR.2018.1172123	08/07/2018	GNERSO78B42I493R	GENUA ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
Allegato B	569	84250153388	AGEA.ASR.2018.1172123	08/07/2018	GNERSO78B42I493R	GENUA ROSA	4.1.2	€ 56.773,54	€ 38.016,85	74	35	AVELLINO
Allegato B	570	84250001769	AGEA.ASR.2018.42540	24/01/2018	PRTMRC83C08F839U	PRAITANO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	36	CASERTA
Allegato B	570	84250001769	AGEA.ASR.2018.42540	24/01/2018	PRTMRC83C08F839U	PRAITANO MARCO	4.1.2	€ 57.760,37	€ 50.905,10	74	36	CASERTA
Allegato B	573	84250154113	AGEA.ASR.2018.1172104	08/07/2018	CSTRSO84E59L845D	CASTELLANO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	33	CASERTA
Allegato B	573	84250154113	AGEA.ASR.2018.1172104	08/07/2018	CSTRSO84E59L845D	CASTELLANO ROSA	4.1.2	€ 60.162,35	€ 50.817,74	74	33	CASERTA
Allegato B	574	84250151143	AGEA.ASR.2018.1170853	07/07/2018	GRDVCN94A20C525H	GIORDANO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	33	BENEVENTO
Allegato B	574	84250151143	AGEA.ASR.2018.1170853	07/07/2018	GRDVCN94A20C525H	GIORDANO VINCENZO	4.1.2	€ 60.171,07	€ 47.125,45	74	33	BENEVENTO
Allegato B	575	84250151770	AGEA.ASR.2018.1171211	07/07/2018	LMBVTI86E68G039T	LAMBERTI VITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	SALERNO
Allegato B	575	84250151770	AGEA.ASR.2018.1171211	07/07/2018	LMBVTI86E68G039T	LAMBERTI VITA	4.1.2	€ 60.472,07	€ 52.701,58	74	45	SALERNO
Allegato B	576	84250151309	AGEA.ASR.2018.1170922	07/07/2018	DBSFRC88M61D390C	DI BIASI FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	33	SALERNO
Allegato B	576	84250151309	AGEA.ASR.2018.1170922	07/07/2018	DBSFRC88M61D390C	DI BIASI FEDERICA	4.1.2	€ 61.862,30	€ 54.520,21	74	33	SALERNO
Allegato B	577	84250154261	AGEA.ASR.2018.1172169	08/07/2018	TNGLSU87E70A783E	TANGREDI LUISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	BENEVENTO
Allegato B	577	84250154261	AGEA.ASR.2018.1172169	08/07/2018	TNGLSU87E70A783E	TANGREDI LUISA	4.1.2	€ 70.299,52	€ 61.576,24	74	35	BENEVENTO

Allegato B	578	84250144536	AGEA.ASR.2018.1156797	05/07/2018	DMBVTI97M07D390P	D'AMBROSIO VITO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	29	SALERNO
Allegato B	578	84250144536	AGEA.ASR.2018.1156797	05/07/2018	DMBVTI97M07D390P	D'AMBROSIO VITO	4.1.2	€ 71.268,87	€ 62.213,05	74	29	SALERNO
Allegato B	579	84250154394	AGEA.ASR.2018.1172221	08/07/2018	RBRMHL97T45A509U	RUBERTO MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	54	AVELLINO
Allegato B	579	84250154394	AGEA.ASR.2018.1172221	08/07/2018	RBRMHL97T45A509U	RUBERTO MICHELA	4.1.2	€ 71.488,52	€ 62.666,07	74	54	AVELLINO
Allegato B	581	84250123084	AGEA.ASR.2018.870627	21/06/2018	RBNGSY93L60H703H	RUBINI GIUSY	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	74	43	SALERNO
Allegato B	581	84250123084	AGEA.ASR.2018.870627	21/06/2018	RBNGSY93L60H703H	RUBINI GIUSY	4.1.2	€ 79.559,19	€ 68.276,17	74	43	SALERNO
Allegato B	582	84250154352	AGEA.ASR.2018.1172205	08/07/2018	GNGFRC98B61A783V	GIANGREGORIO FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	49	BENEVENTO
Allegato B	582	84250154352	AGEA.ASR.2018.1172205	08/07/2018	GNGFRC98B61A783V	GIANGREGORIO FEDERICA	4.1.2	€ 82.528,10	€ 68.116,01	74	49	BENEVENTO
Allegato B	583	84250150301	AGEA.ASR.2018.1170518	07/07/2018	NGRGMR94H22D643X	NIGRO GIANMARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
Allegato B	583	84250150301	AGEA.ASR.2018.1170518	07/07/2018	NGRGMR94H22D643X	NIGRO GIANMARCO	4.1.2	€ 83.256,75	€ 73.375,48	74	35	AVELLINO
Allegato B	584	84250156670	AGEA.ASR.2018.1174685	09/07/2018	RLNRFL85C63A509A	IORLANO RAFFAELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	AVELLINO
Allegato B	584	84250156670	AGEA.ASR.2018.1174685	09/07/2018	RLNRFL85C63A509A	IORLANO RAFFAELLA	4.1.2	€ 89.100,18	€ 66.248,24	74	45	AVELLINO
Allegato B	585	84250155391	AGEA.ASR.2018.1174494	09/07/2018	DCMFNC85A17A783Z	DE CAMILLIS FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	43	BENEVENTO
Allegato B	585	84250155391	AGEA.ASR.2018.1174494	09/07/2018	DCMFNC85A17A783Z	DE CAMILLIS FRANCESCO	4.1.2	€ 89.831,79	€ 79.170,15	74	43	BENEVENTO
Allegato B	587	84250142787	AGEA.ASR.2018.1149857	04/07/2018	GRRMCN98T45H703F	GUARRACINO MARIACONCETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	SALERNO
Allegato B	587	84250142787	AGEA.ASR.2018.1149857	04/07/2018	GRRMCN98T45H703F	GUARRACINO MARIACONCETTA	4.1.2	€ 93.952,00	€ 82.163,49	74	45	SALERNO
Allegato B	588	84250146135	AGEA.ASR.2018.1161367	05/07/2018	MNZNTN98C54H703R	MANZI ANTONIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	74	45	SALERNO
Allegato B	588	84250146135	AGEA.ASR.2018.1161367	05/07/2018	MNZNTN98C54H703R	MANZI ANTONIA	4.1.2	€ 96.095,97	€ 83.991,22	74	45	SALERNO
Allegato B	589	84250155649	AGEA.ASR.2018.1173418	09/07/2018	PLLRSN78C52A783C	PILLA ROSSANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	33	BENEVENTO
Allegato B	589	84250155649	AGEA.ASR.2018.1173418	09/07/2018	PLLRSN78C52A783C	PILLA ROSSANA	4.1.2	€ 99.405,81	€ 87.516,49	74	33	BENEVENTO
Allegato B	590	84250152497	AGEA.ASR.2018.1171469	08/07/2018	CMNRCC97T01D390T	CIMINO ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	50	SALERNO
Allegato B	590	84250152497	AGEA.ASR.2018.1171469	08/07/2018	CMNRCC97T01D390T	CIMINO ROCCO	4.1.2	€ 107.349,05	€ 96.614,15	74	50	SALERNO
Allegato B	591	84250149782	AGEA.ASR.2018.1170568	07/07/2018	CHZMYM96H54I281G	CHIAUZZI MIRYAM	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
Allegato B	591	84250149782	AGEA.ASR.2018.1170568	07/07/2018	CHZMYM96H54I281G	CHIAUZZI MIRYAM	4.1.2	€ 111.187,11	€ 95.252,37	74	35	AVELLINO
Allegato B	592	84250154832	AGEA.ASR.2018.1173805	09/07/2018	PSCCST98C14G793M	PASCENTE CRISTIAN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	37	SALERNO
Allegato B	592	84250154832	AGEA.ASR.2018.1173805	09/07/2018	PSCCST98C14G793M	PASCENTE CRISTIAN	4.1.2	€ 116.755,59	€ 102.898,52	74	37	SALERNO
Allegato B	593	84250137084	AGEA.ASR.2018.1104931	30/06/2018	CVLFBL99L53A783U	IACOVIELLO FABIOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	BENEVENTO
Allegato B	593	84250137084	AGEA.ASR.2018.1104931	30/06/2018	CVLFBL99L53A783U	IACOVIELLO FABIOLA	4.1.2	€ 119.662,30	€ 105.460,05	74	35	BENEVENTO
Allegato B	594	84250133919	AGEA.ASR.2018.1037031	28/06/2018	LNGRRT86H44A717K	LUONGO ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	50	SALERNO
Allegato B	594	84250133919	AGEA.ASR.2018.1037031	28/06/2018	LNGRRT86H44A717K	LUONGO ROBERTA	4.1.2	€ 119.778,99	€ 100.132,78	74	50	SALERNO
Allegato B	595	84250137373	AGEA.ASR.2018.1108305	30/06/2018	CPZNTN95R10A717Y	CAPOZZOLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	41	SALERNO
Allegato B	595	84250137373	AGEA.ASR.2018.1108305	30/06/2018	CPZNTN95R10A717Y	CAPOZZOLI ANTONIO	4.1.2	€ 120.130,47	€ 91.895,54	74	41	SALERNO
Allegato B	596	84250155979	AGEA.ASR.2018.1177759	09/07/2018	CRRPQL98L23H703F	CERRA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	50	SALERNO
Allegato B	596	84250155979	AGEA.ASR.2018.1177759	09/07/2018	CRRPQL98L23H703F	CERRA PASQUALE	4.1.2	€ 123.403,83	€ 85.144,49	74	50	SALERNO
Allegato B	598	94250148338	AGEA.ASR.2019.1119012	09/08/2019	DPLGVT92T31G793K	DE PAOLA GIANVITO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	SALERNO
Allegato B	598	94250148338	AGEA.ASR.2019.1119012	09/08/2019	DPLGVT92T31G793K	DE PAOLA GIANVITO	4.1.2	€ 139.511,80	€ 113.152,81	74	45	SALERNO

Allegato B	599	84250131731	AGEA.ASR.2018.975718	26/06/2018	CCCMNT86L41A399D	CACCESE MARIA ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	32	AVELLINO
Allegato B	599	84250131731	AGEA.ASR.2018.975718	26/06/2018	CCCMNT86L41A399D	CACCESE MARIA ANTONIETTA	4.1.2	€ 143.971,33	€ 111.961,08	74	32	AVELLINO
Allegato B	600	84250125436	AGEA.ASR.2018.903688	22/06/2018	TRTGLD85M20Z614X	TROTTA GESUALDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	SALERNO
Allegato B	600	84250125436	AGEA.ASR.2018.903688	22/06/2018	TRTGLD85M20Z614X	TROTTA GESUALDO	4.1.2	€ 144.011,46	€ 125.060,74	74	45	SALERNO
Allegato B	603	94250093260	AGEA.ASR.2019.367118	24/04/2019	04282040619	AZIENDA AGRICOLA AGROFRUIT DI DI ROSA SOCIETA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	54	CASERTA
Allegato B	603	94250093260	AGEA.ASR.2019.367118	24/04/2019	04282040619	AZIENDA AGRICOLA AGROFRUIT DI DI ROSA SOCIETA'	4.1.2	€ 181.734,32	€ 123.077,33	74	54	CASERTA
Allegato B	604	84250144916	AGEA.ASR.2018.1159378	05/07/2018	LAOGPP99M07A399L	ALOE' GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
Allegato B	604	84250144916	AGEA.ASR.2018.1159378	05/07/2018	LAOGPP99M07A399L	ALOE' GIUSEPPE	4.1.2	€ 184.354,01	€ 161.393,07	74	35	AVELLINO
Allegato B	605	84250154634	AGEA.ASR.2018.1172286	08/07/2018	SNSMSM80R04G039K	SENESE MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	SALERNO
Allegato B	605	84250154634	AGEA.ASR.2018.1172286	08/07/2018	SNSMSM80R04G039K	SENESE MASSIMO	4.1.2	€ 193.133,70	€ 152.086,85	74	35	SALERNO
Allegato B	606	84250151903	AGEA.ASR.2018.1171237	07/07/2018	CRCNGL96D25A783R	CRICCA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	40	BENEVENTO
Allegato B	606	84250151903	AGEA.ASR.2018.1171237	07/07/2018	CRCNGL96D25A783R	CRICCA ANGELO	4.1.2	€ 203.775,11	€ 177.650,58	74	40	BENEVENTO
Allegato B	607	84250144502	AGEA.ASR.2018.1156733	05/07/2018	FNILGU97P15A509O	FINA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
Allegato B	607	84250144502	AGEA.ASR.2018.1156733	05/07/2018	FNILGU97P15A509O	FINA LUIGI	4.1.2	€ 204.104,62	€ 177.526,53	74	35	AVELLINO
Allegato B	607 bis	84250144981	AGEA.ASR.2018.1161047	05/07/2018	NRDGRD81H22A509J	NARDIELLO GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	31	AVELLINO
Allegato B	607 bis	84250144981	AGEA.ASR.2018.1161047	05/07/2018	NRDGRD81H22A509J	NARDIELLO GERARDO	4.1.2	€ 204.789,87	€ 175.321,19	65	31	AVELLINO
Allegato B	608	84250149758	AGEA.ASR.2018.1170370	07/07/2018	02936590641	LE VIGNE DI ROSA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	50	AVELLINO
Allegato B	608	84250149758	AGEA.ASR.2018.1170370	07/07/2018	02936590641	LE VIGNE DI ROSA SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	4.1.2	€ 223.298,83	€ 114.215,74	74	50	AVELLINO
Allegato B	609	84250132481	AGEA.ASR.2018.1007268	27/06/2018	SRNGRG95P56A509W	SARNO GIORGIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	AVELLINO
Allegato B	609	84250132481	AGEA.ASR.2018.1007268	27/06/2018	SRNGRG95P56A509W	SARNO GIORGIA	4.1.2	€ 249.289,07	€ 157.660,22	74	35	AVELLINO
Allegato B	610	84250121567	AGEA.ASR.2018.793217	19/06/2018	FCCFNC82M13A783W	FACCHIANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	BENEVENTO
Allegato B	610	84250121567	AGEA.ASR.2018.793217	19/06/2018	FCCFNC82M13A783W	FACCHIANO FRANCESCO	4.1.2	€ 268.116,93	€ 232.739,80	74	35	BENEVENTO
Allegato B	611	84250149600	AGEA.ASR.2018.1170359	07/07/2018	CCCCMN85E57A783C	CICCARELLO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	43	BENEVENTO
Allegato B	611	84250149600	AGEA.ASR.2018.1170359	07/07/2018	CCCCMN85E57A783C	CICCARELLO CARMEN	4.1.2	€ 276.310,99	€ 243.562,66	74	43	BENEVENTO
Allegato B	612	84250143470	AGEA.ASR.2018.1153752	05/07/2018	MRLRRT88S63A509N	MORELLI ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	46	AVELLINO
Allegato B	612	84250143470	AGEA.ASR.2018.1153752	05/07/2018	MRLRRT88S63A509N	MORELLI ROBERTA	4.1.2	€ 278.165,36	€ 166.557,02	74	46	AVELLINO
Allegato B	613	84250158643	AGEA.ASR.2018.1178177	09/07/2018	FDRRYN83S68Z138C	FODARELLA LEBEZUN IRYNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	36	AVELLINO
Allegato B	613	84250158643	AGEA.ASR.2018.1178177	09/07/2018	FDRRYN83S68Z138C	FODARELLA LEBEZUN IRYNA	4.1.2	€ 278.239,08	€ 208.023,39	74	36	AVELLINO
Allegato B	614	84250048117	AGEA.ASR.2018.306979	06/04/2018	CFRRRT86M59G793O	CAFARO ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	35	SALERNO
Allegato B	614	84250048117	AGEA.ASR.2018.306979	06/04/2018	CFRRRT86M59G793O	CAFARO ROBERTA	4.1.2	€ 368.073,30	€ 320.865,97	74	35	SALERNO
Allegato B	614 BIS	84250148206	AGEA.ASR.2018.1168675	06/07/2018	BLDFNC85L11L086F	BALDINO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	34	BENEVENTO
Allegato B	614 BIS	84250148206	AGEA.ASR.2018.1168675	06/07/2018	BLDFNC85L11L086F	BALDINO FRANCESCO	4.1.2	€ 464.168,87	€ 402.884,08	74	34	BENEVENTO
Allegato B	616	84250150053	AGEA.ASR.2018.1170506	07/07/2018	CLLLCN85P23A783N	COLELLA LUCIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	BENEVENTO
Allegato B	616	84250150053	AGEA.ASR.2018.1170506	07/07/2018	CLLLCN85P23A783N	COLELLA LUCIANO	4.1.2	€ 582.196,40	€ 488.327,97	74	45	BENEVENTO
Allegato B	617	84250145723	AGEA.ASR.2018.1161198	05/07/2018	DVUCMN96E11A783Q	D'UVA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	41	BENEVENTO
Allegato B	617	84250145723	AGEA.ASR.2018.1161198	05/07/2018	DVUCMN96E11A783Q	D'UVA CARMINE	4.1.2	€ 587.972,23	€ 510.967,60	74	41	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B	618	84250133463	AGEA.ASR.2018.1026608	28/06/2018	MRRCRL96L11A783Y	MARRA CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	46	BENEVENTO
Allegato B	618	84250133463	AGEA.ASR.2018.1026608	28/06/2018	MRRCRL96L11A783Y	MARRA CARLO	4.1.2	€ 638.033,86	€ 515.898,29	74	46	BENEVENTO
Allegato B	619	84250138082	AGEA.ASR.2018.1121656	01/07/2018	PLLMHL93B25D612R	PILLA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	38	BENEVENTO
Allegato B	619	84250138082	AGEA.ASR.2018.1121656	01/07/2018	PLLMHL93B25D612R	PILLA MICHELE	4.1.2	€ 657.212,03	€ 569.519,00	74	38	BENEVENTO
Allegato B	620	84250146358	AGEA.ASR.2018.1161484	05/07/2018	GNTLSN93M13A783E	GENTILE ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	74	45	BENEVENTO
Allegato B	620	84250146358	AGEA.ASR.2018.1161484	05/07/2018	GNTLSN93M13A783E	GENTILE ALESSANDRO	4.1.2	€ 978.501,96	€ 823.127,86	74	45	BENEVENTO
Allegato B	621	84250086299	AGEA.ASR.2018.396278	26/04/2018	DRSDIA94C63C129W	DE ROSA IDA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	73	48	NAPOLI
Allegato B	621	84250086299	AGEA.ASR.2018.396278	26/04/2018	DRSDIA94C63C129W	DE ROSA IDA	4.1.2	€ 32.980,03	€ 28.962,35	73	48	NAPOLI
Allegato B	622	84250140880	AGEA.ASR.2018.1140594	03/07/2018	TRTNCL81S27C259C	TORTORA NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
Allegato B	622	84250140880	AGEA.ASR.2018.1140594	03/07/2018	TRTNCL81S27C259C	TORTORA NICOLA	4.1.2	€ 38.929,87	€ 32.065,53	73	44	SALERNO
Allegato B	623	84250131624	AGEA.ASR.2018.974427	26/06/2018	SSSBNR82M05H703H	SESSA BENNARDINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
Allegato B	623	84250131624	AGEA.ASR.2018.974427	26/06/2018	SSSBNR82M05H703H	SESSA BENNARDINO	4.1.2	€ 44.799,83	€ 39.471,00	73	34	SALERNO
Allegato B	624	84250134552	AGEA.ASR.2018.1045915	28/06/2018	BLLGPP91B15G596O	BELLO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	48	BENEVENTO
Allegato B	624	84250134552	AGEA.ASR.2018.1045915	28/06/2018	BLLGPP91B15G596O	BELLO GIUSEPPE	4.1.2	€ 47.804,83	€ 39.815,25	73	48	BENEVENTO
Allegato B	625	84250133257	AGEA.ASR.2018.1028901	28/06/2018	FLTGLC78P14A783Q	FALATO GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	BENEVENTO
Allegato B	625	84250133257	AGEA.ASR.2018.1028901	28/06/2018	FLTGLC78P14A783Q	FALATO GIANLUCA	4.1.2	€ 59.929,51	€ 52.300,41	73	44	BENEVENTO
Allegato B	626	84250115163	AGEA.ASR.2018.612644	31/05/2018	TDSLRT87C60A717K	TEDESCO LIBERATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
Allegato B	626	84250115163	AGEA.ASR.2018.612644	31/05/2018	TDSLRT87C60A717K	TEDESCO LIBERATA	4.1.2	€ 61.279,18	€ 53.466,29	73	34	SALERNO
Allegato B	627	84250139965	AGEA.ASR.2018.1131884	02/07/2018	FRDNTN84H21H703U	FREDA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	30	SALERNO
Allegato B	627	84250139965	AGEA.ASR.2018.1131884	02/07/2018	FRDNTN84H21H703U	FREDA ANTONIO	4.1.2	€ 62.517,36	€ 55.165,89	73	30	SALERNO
Allegato B	631	94250148403	AGEA.ASR.2019.1119269	09/08/2019	BRNFLC81S12I422G	BRUNO FELICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
Allegato B	631	94250148403	AGEA.ASR.2019.1119269	09/08/2019	BRNFLC81S12I422G	BRUNO FELICE	4.1.2	€ 70.801,02	€ 61.093,96	73	34	SALERNO
Allegato B	632	84250052911	AGEA.ASR.2018.322462	13/04/2018	SPSMHL93R28I422A	ESPOSITO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
Allegato B	632	84250052911	AGEA.ASR.2018.322462	13/04/2018	SPSMHL93R28I422A	ESPOSITO MICHELE	4.1.2	€ 74.088,50	€ 65.268,45	73	34	SALERNO
Allegato B	633	84250138504	AGEA.ASR.2018.1129339	02/07/2018	MDNTTL84B12A509S	MODANO ATTILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
Allegato B	633	84250138504	AGEA.ASR.2018.1129339	02/07/2018	MDNTTL84B12A509S	MODANO ATTILIO	4.1.2	€ 74.366,33	€ 62.781,50	73	44	AVELLINO
Allegato B	634	84250136219	AGEA.ASR.2018.1081692	29/06/2018	PRMLNR92B60F799M	PRIMICERIO ELEONORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
Allegato B	634	84250136219	AGEA.ASR.2018.1081692	29/06/2018	PRMLNR92B60F799M	PRIMICERIO ELEONORA	4.1.2	€ 74.481,01	€ 64.628,45	73	44	AVELLINO
Allegato B	635	84250140062	AGEA.ASR.2018.1141824	03/07/2018	MRNGPP90A06A881N	MORANO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	29	AVELLINO
Allegato B	635	84250140062	AGEA.ASR.2018.1141824	03/07/2018	MRNGPP90A06A881N	MORANO GIUSEPPE	4.1.2	€ 77.452,97	€ 65.640,43	73	29	AVELLINO
Allegato B	636	84250140534	AGEA.ASR.2018.1136051	03/07/2018	RBRNNT96H46A717L	RUBERTO ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	49	SALERNO
Allegato B	636	84250140534	AGEA.ASR.2018.1136051	03/07/2018	RBRNNT96H46A717L	RUBERTO ANTONIETTA	4.1.2	€ 78.612,90	€ 68.990,25	73	49	SALERNO
Allegato B	637	84250142720	AGEA.ASR.2018.1149669	04/07/2018	DNFRMR84R61A509A	D'ONOFRIO ROSAMARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	50	NAPOLI
Allegato B	637	84250142720	AGEA.ASR.2018.1149669	04/07/2018	DNFRMR84R61A509A	D'ONOFRIO ROSAMARIA	4.1.2	€ 83.151,33	€ 62.613,77	73	50	NAPOLI
Allegato B	639	84250117839	AGEA.ASR.2018.662306	10/06/2018	MTTPLA87R06A783V	MATTEIS PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	32	AVELLINO
Allegato B	639	84250117839	AGEA.ASR.2018.662306	10/06/2018	MTTPLA87R06A783V	MATTEIS PAOLO	4.1.2	€ 84.134,59	€ 74.108,34	73	32	AVELLINO

Allegato B	640	94250158394	AGEA.ASR.2019.1153215	10/09/2019	05723970652	LA BIO NOCCIOLA S.R.L.S. AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
Allegato B	640	94250158394	AGEA.ASR.2019.1153215	10/09/2019	05723970652	LA BIO NOCCIOLA S.R.L.S. AGRICOLA	4.1.2	€ 85.499,34	€ 74.541,66	73	34	SALERNO
Allegato B	641	84250148578	AGEA.ASR.2018.1171055	07/07/2018	MREMRA86T66A881V	EMIRO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	AVELLINO
Allegato B	641	84250148578	AGEA.ASR.2018.1171055	07/07/2018	MREMRA86T66A881V	EMIRO MARIA	4.1.2	€ 85.987,98	€ 75.703,98	73	34	AVELLINO
Allegato B	642	94250142414	AGEA.ASR.2019.1079823	30/07/2019	05712440659	AZIENDA GIULIA & ANGELA SRLS SOC AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	SALERNO
Allegato B	642	94250142414	AGEA.ASR.2019.1079823	30/07/2019	05712440659	AZIENDA GIULIA & ANGELA SRLS SOC AGRICOLA	4.1.2	€ 90.351,34	€ 73.777,15	73	34	SALERNO
Allegato B	643	84250158544	AGEA.ASR.2018.1177946	09/07/2018	DLCRTI87C42A509G	DE LUCA RITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	BENEVENTO
Allegato B	643	84250158544	AGEA.ASR.2018.1177946	09/07/2018	DLCRTI87C42A509G	DE LUCA RITA	4.1.2	€ 96.193,01	€ 65.809,13	73	34	BENEVENTO
Allegato B	644	84250155144	AGEA.ASR.2018.1173072	09/07/2018	CRSNGL80D14C245D	CARUSO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	BENEVENTO
Allegato B	644	84250155144	AGEA.ASR.2018.1173072	09/07/2018	CRSNGL80D14C245D	CARUSO ANGELO	4.1.2	€ 98.779,24	€ 85.646,17	73	34	BENEVENTO
Allegato B	645	84250142050	AGEA.ASR.2018.1145612	04/07/2018	TRNPLA88S70G039S	TROIANO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	49	SALERNO
Allegato B	645	84250142050	AGEA.ASR.2018.1145612	04/07/2018	TRNPLA88S70G039S	TROIANO PAOLA	4.1.2	€ 99.930,43	€ 87.448,99	73	49	SALERNO
Allegato B	646	84250132929	AGEA.ASR.2018.1011079	27/06/2018	NSTFNC97S52G039E	NESTA FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	AVELLINO
Allegato B	646	84250132929	AGEA.ASR.2018.1011079	27/06/2018	NSTFNC97S52G039E	NESTA FRANCESCA	4.1.2	€ 113.246,93	€ 81.625,92	73	34	AVELLINO
Allegato B	647	94250149096	AGEA.ASR.2019.1120572	13/08/2019	DLTBDT89T30G793O	D'ALTO BENEDETTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	39	SALERNO
Allegato B	647	94250149096	AGEA.ASR.2019.1120572	13/08/2019	DLTBDT89T30G793O	D'ALTO BENEDETTO	4.1.2	€ 115.096,70	€ 100.686,06	73	39	SALERNO
Allegato B	648	84250152141	AGEA.ASR.2018.1171317	07/07/2018	GRDFNC77S21H703F	GIORDANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
Allegato B	648	84250152141	AGEA.ASR.2018.1171317	07/07/2018	GRDFNC77S21H703F	GIORDANO FRANCESCO	4.1.2	€ 135.197,87	€ 95.627,26	73	44	SALERNO
Allegato B	649	94250105841	AGEA.ASR.2019.573974	31/05/2019	CRRMLE98P02A091T	CARRANO EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
Allegato B	649	94250105841	AGEA.ASR.2019.573974	31/05/2019	CRRMLE98P02A091T	CARRANO EMILIO	4.1.2	€ 135.877,53	€ 109.729,58	73	44	SALERNO
Allegato B	650	84250141797	AGEA.ASR.2018.1142464	04/07/2018	FLLCSM93B25D390J	FILIULI COSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
Allegato B	650	84250141797	AGEA.ASR.2018.1142464	04/07/2018	FLLCSM93B25D390J	FILIULI COSIMO	4.1.2	€ 143.065,27	€ 123.468,88	73	44	SALERNO
Allegato B	651	84250158437	AGEA.ASR.2018.1177703	09/07/2018	05632760657	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TAURONE S.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	46	SALERNO
Allegato B	651	84250158437	AGEA.ASR.2018.1177703	09/07/2018	05632760657	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TAURONE S.S.	4.1.2	€ 147.814,29	€ 112.144,94	73	46	SALERNO
Allegato B	652	84250154691	AGEA.ASR.2018.1172297	08/07/2018	GRLGLD85H58A509S	GRILLO GILDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	46	AVELLINO
Allegato B	652	84250154691	AGEA.ASR.2018.1172297	08/07/2018	GRLGLD85H58A509S	GRILLO GILDA	4.1.2	€ 157.389,68	€ 107.386,36	73	46	AVELLINO
Allegato B	653	84250155904	AGEA.ASR.2018.1174481	09/07/2018	FLLPQL99B16A509K	FOLLO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
Allegato B	653	84250155904	AGEA.ASR.2018.1174481	09/07/2018	FLLPQL99B16A509K	FOLLO PASQUALE	4.1.2	€ 157.890,49	€ 112.541,44	73	44	AVELLINO
Allegato B	654	84250156720	AGEA.ASR.2018.1174807	09/07/2018	BBNNNL80S57A489A	ABBONDANDOLO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
Allegato B	654	84250156720	AGEA.ASR.2018.1174807	09/07/2018	BBNNNL80S57A489A	ABBONDANDOLO ANTONELLA	4.1.2	€ 158.531,43	€ 122.069,31	73	44	AVELLINO
Allegato B	655	84250143595	AGEA.ASR.2018.1151558	04/07/2018	QGLCNZ95E59A717D	QUAGLIA CINZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
Allegato B	655	84250143595	AGEA.ASR.2018.1151558	04/07/2018	QGLCNZ95E59A717D	QUAGLIA CINZIA	4.1.2	€ 168.184,37	€ 151.365,93	73	44	SALERNO
Allegato B	656	84250134297	AGEA.ASR.2018.1043325	28/06/2018	CMNRND78C30B715N	CAIMANO ARMANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
Allegato B	656	84250134297	AGEA.ASR.2018.1043325	28/06/2018	CMNRND78C30B715N	CAIMANO ARMANDO	4.1.2	€ 181.341,82	€ 117.312,53	73	44	SALERNO
Allegato B	656	84250156951	AGEA.ASR.2018.1175346	09/07/2018	DMTNGL92E26Z133A	DE MATTEIS ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	43	BENEVENTO
Allegato B	656	84250156951	AGEA.ASR.2018.1175346	09/07/2018	DMTNGL92E26Z133A	DE MATTEIS ANGELO	4.1.2	€ 195.560,36	€ 170.528,47	73	43	BENEVENTO

Allegato B	657	84250157637	AGEA.ASR.2018.1176889	09/07/2018	ZLLRRT79R10A783U	ZEOLLA ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	49	BENEVENTO
Allegato B	657	84250157637	AGEA.ASR.2018.1176889	09/07/2018	ZLLRRT79R10A783U	ZEOLLA ROBERTO	4.1.2	€ 202.065,99	€ 173.113,28	73	49	BENEVENTO
Allegato B	658	84250154097	AGEA.ASR.2018.1172084	08/07/2018	CPPRND86P27A509O	COPPOLA ARMANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
Allegato B	658	84250154097	AGEA.ASR.2018.1172084	08/07/2018	CPPRND86P27A509O	COPPOLA ARMANDO	4.1.2	€ 203.275,11	€ 124.790,67	73	44	AVELLINO
Allegato B	659	84250149303	AGEA.ASR.2018.1169861	06/07/2018	CRTVCN93C19A783C	CRETA VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	35	BENEVENTO
Allegato B	659	84250149303	AGEA.ASR.2018.1169861	06/07/2018	CRTVCN93C19A783C	CRETA VINCENZO	4.1.2	€ 207.847,11	€ 173.041,12	73	35	BENEVENTO
Allegato B	660	84250158197	AGEA.ASR.2018.1177485	09/07/2018	05668540650	ASCEAAGRIEXPERIENCE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
Allegato B	660	84250158197	AGEA.ASR.2018.1177485	09/07/2018	05668540650	ASCEAAGRIEXPERIENCE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 223.715,00	€ 114.216,82	73	44	SALERNO
Allegato B	661	84250133059	AGEA.ASR.2018.1022781	28/06/2018	FRTGRL87E22A783N	FORTE GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	38	BENEVENTO
Allegato B	661	84250133059	AGEA.ASR.2018.1022781	28/06/2018	FRTGRL87E22A783N	FORTE GABRIELE	4.1.2	€ 251.823,52	€ 198.487,87	73	38	BENEVENTO
Allegato B	662	84250115031	AGEA.ASR.2018.612437	31/05/2018	LNCMRT96H64F912W	LANCELLOTTI MARIARITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	54	SALERNO
Allegato B	662	84250115031	AGEA.ASR.2018.612437	31/05/2018	LNCMRT96H64F912W	LANCELLOTTI MARIARITA	4.1.2	€ 277.418,45	€ 188.193,95	73	54	SALERNO
Allegato B	663	94250110288	AGEA.ASR.2019.637416	13/06/2019	DCNLGU86E14A091Z	DI CONCILIO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
Allegato B	663	94250110288	AGEA.ASR.2019.637416	13/06/2019	DCNLGU86E14A091Z	DI CONCILIO LUIGI	4.1.2	€ 284.624,47	€ 241.070,82	73	44	SALERNO
Allegato B	664	84250102187	AGEA.ASR.2018.414105	04/05/2018	CNTSTR80M43H703E	CANTALUPO ESTER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	46	SALERNO
Allegato B	664	84250102187	AGEA.ASR.2018.414105	04/05/2018	CNTSTR80M43H703E	CANTALUPO ESTER	4.1.2	€ 294.700,06	€ 185.580,49	73	46	SALERNO
Allegato B	665	84250154931	AGEA.ASR.2018.1175790	09/07/2018	DPLPPL78D10L259B	DI PAOLO PIERPAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	AVELLINO
Allegato B	665	84250154931	AGEA.ASR.2018.1175790	09/07/2018	DPLPPL78D10L259B	DI PAOLO PIERPAOLO	4.1.2	€ 296.787,45	€ 182.137,85	73	44	AVELLINO
Allegato B	666	84250140914	AGEA.ASR.2018.1142246	03/07/2018	MBRRNG78P14I281Z	IMBRIANO ARCANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	AVELLINO
Allegato B	666	84250140914	AGEA.ASR.2018.1142246	03/07/2018	MBRRNG78P14I281Z	IMBRIANO ARCANGELO	4.1.2	€ 297.247,53	€ 161.374,68	73	34	AVELLINO
Allegato B	667	84250022393	AGEA.ASR.2018.194477	28/02/2018	PRLMSM76S07F717W	PARLAPIANO MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	34	BENEVENTO
Allegato B	667	84250022393	AGEA.ASR.2018.194477	28/02/2018	PRLMSM76S07F717W	PARLAPIANO MASSIMO	4.1.2	€ 334.879,01	€ 290.123,04	73	34	BENEVENTO
Allegato B	668	84250141961	AGEA.ASR.2018.1144529	04/07/2018	PGNMRA79E44B715Z	PAGANO MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	73	44	CASERTA
Allegato B	668	84250141961	AGEA.ASR.2018.1144529	04/07/2018	PGNMRA79E44B715Z	PAGANO MARIA	4.1.2	€ 346.113,24	€ 277.647,02	73	44	CASERTA
Allegato B	670	84250069857	AGEA.ASR.2018.332528	18/04/2018	DNGLRI90M50L628Y	DE ANGELIS ILARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
Allegato B	670	84250069857	AGEA.ASR.2018.332528	18/04/2018	DNGLRI90M50L628Y	DE ANGELIS ILARIA	4.1.2	€ 385.332,25	€ 332.051,04	73	44	SALERNO
Allegato B	673	94250108787	AGEA.ASR.2019.621065	11/06/2019	MSLNGL98D20E919J	MASULLO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	44	SALERNO
Allegato B	673	94250108787	AGEA.ASR.2019.621065	11/06/2019	MSLNGL98D20E919J	MASULLO ANGELO	4.1.2	€ 528.611,10	€ 417.744,47	73	44	SALERNO
Allegato B	673 bis	84250145871	AGEA.ASR.2018.1161271	05/07/2018	05681500657	CIS ALENTUM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	38	SALERNO
Allegato B	673 bis	84250145871	AGEA.ASR.2018.1161271	05/07/2018	05681500657	CIS ALENTUM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 1.552.168,07	€ 1.152.637,18	73	38	SALERNO
Allegato B	674	84250155029	AGEA.ASR.2018.1173388	09/07/2018	DDZLSE87E49A783W	ADDAZIO ELISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
Allegato B	674	84250155029	AGEA.ASR.2018.1173388	09/07/2018	DDZLSE87E49A783W	ADDAZIO ELISA	4.1.2	€ 16.759,03	€ 14.769,70	72	33	BENEVENTO
Allegato B	675	94250123836	AGEA.ASR.2019.994767	01/07/2019	GNVNGL98H30F138Y	GENOVESE ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	SALERNO
Allegato B	675	94250123836	AGEA.ASR.2019.994767	01/07/2019	GNVNGL98H30F138Y	GENOVESE ANGELO	4.1.2	€ 23.075,39	€ 20.146,04	72	38	SALERNO
Allegato B	676	84250133430	AGEA.ASR.2018.1028780	28/06/2018	DLCPQL98T16I805Y	DE LUCA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
Allegato B	676	84250133430	AGEA.ASR.2018.1028780	28/06/2018	DLCPQL98T16I805Y	DE LUCA PASQUALE	4.1.2	€ 38.016,32	€ 33.436,64	72	33	AVELLINO

Allegato B	677	94250109421	AGEA.ASR.2019.630023	12/06/2019	DRNGNN97C11L628I	D'ARIENZO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
Allegato B	677	94250109421	AGEA.ASR.2019.630023	12/06/2019	DRNGNN97C11L628I	D'ARIENZO GIOVANNI	4.1.2	€ 38.540,15	€ 34.686,14	72	33	SALERNO
Allegato B	679	84250119454	AGEA.ASR.2018.710610	13/06/2018	CLCVCN85E06I422C	CALICCHIO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
Allegato B	679	84250119454	AGEA.ASR.2018.710610	13/06/2018	CLCVCN85E06I422C	CALICCHIO VINCENZO	4.1.2	€ 42.167,80	€ 36.534,02	72	33	SALERNO
Allegato B	681	84250150905	AGEA.ASR.2018.1170688	07/07/2018	DLSNTN96H18H703J	D'ALESSIO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	SALERNO
Allegato B	681	84250150905	AGEA.ASR.2018.1170688	07/07/2018	DLSNTN96H18H703J	D'ALESSIO ANTONIO	4.1.2	€ 52.775,10	€ 45.933,19	72	38	SALERNO
Allegato B	682	84250157389	AGEA.ASR.2018.1177592	09/07/2018	MNNGNE91P04F839H	MANNA EUGENIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	NAPOLI
Allegato B	682	84250157389	AGEA.ASR.2018.1177592	09/07/2018	MNNGNE91P04F839H	MANNA EUGENIO	4.1.2	€ 54.317,41	€ 47.451,90	72	43	NAPOLI
Allegato B	683	84250144999	AGEA.ASR.2018.1161236	05/07/2018	DLSMLN92R66A509P	DEL SOLE MARILENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
Allegato B	683	84250144999	AGEA.ASR.2018.1161236	05/07/2018	DLSMLN92R66A509P	DEL SOLE MARILENA	4.1.2	€ 57.271,72	€ 50.426,39	72	33	AVELLINO
Allegato B	684	84250144791	AGEA.ASR.2018.1159038	05/07/2018	08687881212	DIANA SOCIETA' AGRICOLA SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	NAPOLI
Allegato B	684	84250144791	AGEA.ASR.2018.1159038	05/07/2018	08687881212	DIANA SOCIETA' AGRICOLA SRL	4.1.2	€ 60.318,34	€ 53.172,92	72	33	NAPOLI
Allegato B	685	84250138090	AGEA.ASR.2018.1121658	01/07/2018	CDTBTV97A15A783D	CODUTI BENITO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
Allegato B	685	84250138090	AGEA.ASR.2018.1121658	01/07/2018	CDTBTV97A15A783D	CODUTI BENITO VITTORIO	4.1.2	€ 62.794,11	€ 55.341,43	72	33	BENEVENTO
Allegato B	686	84250133174	AGEA.ASR.2018.1013905	27/06/2018	DBLGTN92M25L628S	DI BLASI GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
Allegato B	686	84250133174	AGEA.ASR.2018.1013905	27/06/2018	DBLGTN92M25L628S	DI BLASI GAETANO	4.1.2	€ 65.044,51	€ 57.075,11	72	33	SALERNO
Allegato B	687	84250123894	AGEA.ASR.2018.922202	23/06/2018	CPLMLS81E49B715O	CIPOLLA MARILISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	44	CASERTA
Allegato B	687	84250123894	AGEA.ASR.2018.922202	23/06/2018	CPLMLS81E49B715O	CIPOLLA MARILISA	4.1.2	€ 71.633,54	€ 63.131,75	72	44	CASERTA
Allegato B	688	84250141987	AGEA.ASR.2018.1144672	04/07/2018	FRNGLI95C49F924F	FRANZESE GIULIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	72	52	NAPOLI
Allegato B	688	84250141987	AGEA.ASR.2018.1144672	04/07/2018	FRNGLI95C49F924F	FRANZESE GIULIA	4.1.2	€ 72.537,49	€ 56.040,42	72	52	NAPOLI
Allegato B	689	84250145236	AGEA.ASR.2018.1160517	05/07/2018	CCRGNN96B16F839P	ACCARINO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	48	SALERNO
Allegato B	689	84250145236	AGEA.ASR.2018.1160517	05/07/2018	CCRGNN96B16F839P	ACCARINO GIOVANNI	4.1.2	€ 73.654,14	€ 64.629,88	72	48	SALERNO
Allegato B	690	84250144593	AGEA.ASR.2018.1157134	05/07/2018	LMNLVC95H09F924E	LA MANNA LODOVICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	42	AVELLINO
Allegato B	690	84250144593	AGEA.ASR.2018.1157134	05/07/2018	LMNLVC95H09F924E	LA MANNA LODOVICO	4.1.2	€ 73.982,69	€ 64.821,64	72	42	AVELLINO
Allegato B	691	84250152133	AGEA.ASR.2018.1171312	07/07/2018	DNPVNT80D70H703S	DI NAPOLI VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	AVELLINO
Allegato B	691	84250152133	AGEA.ASR.2018.1171312	07/07/2018	DNPVNT80D70H703S	DI NAPOLI VALENTINA	4.1.2	€ 74.948,60	€ 62.987,25	72	43	AVELLINO
Allegato B	692	84250131137	AGEA.ASR.2018.961652	26/06/2018	VNAMLN79B08A091E	AVENIA EMILIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
Allegato B	692	84250131137	AGEA.ASR.2018.961652	26/06/2018	VNAMLN79B08A091E	AVENIA EMILIANO	4.1.2	€ 78.658,17	€ 68.782,68	72	33	SALERNO
Allegato B	693	84250123027	AGEA.ASR.2018.870363	21/06/2018	BRBGPP93R29L086B	BARBATI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
Allegato B	693	84250123027	AGEA.ASR.2018.870363	21/06/2018	BRBGPP93R29L086B	BARBATI GIUSEPPE	4.1.2	€ 86.980,31	€ 76.119,99	72	43	BENEVENTO
Allegato B	694	84250122391	AGEA.ASR.2018.867468	20/06/2018	GGLNNL86S56A783C	GAGLIARDI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato B	694	84250122391	AGEA.ASR.2018.867468	20/06/2018	GGLNNL86S56A783C	GAGLIARDI ANTONELLA	4.1.2	€ 88.715,36	€ 70.206,97	72	38	BENEVENTO
Allegato B	695	84250151382	AGEA.ASR.2018.1171028	07/07/2018	DPTCNZ88S47A881O	DI PIETRO CINZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
Allegato B	695	84250151382	AGEA.ASR.2018.1171028	07/07/2018	DPTCNZ88S47A881O	DI PIETRO CINZIA	4.1.2	€ 96.920,28	€ 81.873,94	72	33	AVELLINO
Allegato B	697	84250109240	AGEA.ASR.2018.565235	23/05/2018	BCCRRT80S59A091O	BACCARO ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
Allegato B	697	84250109240	AGEA.ASR.2018.565235	23/05/2018	BCCRRT80S59A091O	BACCARO ROBERTA	4.1.2	€ 101.267,81	€ 81.398,57	72	33	SALERNO

Allegato B	698	84250144304	AGEA.ASR.2018.1156053	05/07/2018	SCBGPP92B27A509K	SCIBELLI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	AVELLINO
Allegato B	698	84250144304	AGEA.ASR.2018.1156053	05/07/2018	SCBGPP92B27A509K	SCIBELLI GIUSEPPE	4.1.2	€ 101.766,04	€ 75.582,84	72	43	AVELLINO
Allegato B	699	84250122516	AGEA.ASR.2018.867707	20/06/2018	STRSVS79M12E716Q	SATURNINO SILVESTRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	44	BENEVENTO
Allegato B	699	84250122516	AGEA.ASR.2018.867707	20/06/2018	STRSVS79M12E716Q	SATURNINO SILVESTRO	4.1.2	€ 105.679,79	€ 92.750,42	72	44	BENEVENTO
Allegato B	700	84250139742	AGEA.ASR.2018.1132052	03/07/2018	CFSFNC98M13F839W	CAFASSO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
Allegato B	700	84250139742	AGEA.ASR.2018.1132052	03/07/2018	CFSFNC98M13F839W	CAFASSO FRANCESCO	4.1.2	€ 107.400,03	€ 84.998,24	72	33	AVELLINO
Allegato B	701	84250130022	AGEA.ASR.2018.958425	25/06/2018	DFLNBL89L08A783T	DE FILIPPO ANNIBALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
Allegato B	701	84250130022	AGEA.ASR.2018.958425	25/06/2018	DFLNBL89L08A783T	DE FILIPPO ANNIBALE	4.1.2	€ 112.847,44	€ 99.051,19	72	33	BENEVENTO
Allegato B	702	84250141052	AGEA.ASR.2018.1141256	03/07/2018	CNNGPP81C03A717Z	CANNONIERO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	SALERNO
Allegato B	702	84250141052	AGEA.ASR.2018.1141256	03/07/2018	CNNGPP81C03A717Z	CANNONIERO GIUSEPPE	4.1.2	€ 115.891,36	€ 96.737,84	72	33	SALERNO
Allegato B	703	94250131193	AGEA.ASR.2019.1030619	16/07/2019	DSMGNN98M14B963S	DI SIMEONE GIOVANNI FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	72	47	CASERTA
Allegato B	703	94250131193	AGEA.ASR.2019.1030619	16/07/2019	DSMGNN98M14B963S	DI SIMEONE GIOVANNI FRANCESCO	4.1.2	€ 115.999,89	€ 101.919,91	72	47	CASERTA
Allegato B	704	84250119546	AGEA.ASR.2018.718926	14/06/2018	PRCNNL77P43A783J	PARCESEPE ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	41	BENEVENTO
Allegato B	704	84250119546	AGEA.ASR.2018.718926	14/06/2018	PRCNNL77P43A783J	PARCESEPE ANTONELLA	4.1.2	€ 118.680,09	€ 102.346,57	72	41	BENEVENTO
Allegato B	705	84250126467	AGEA.ASR.2018.922754	23/06/2018	CNOGFR98M29Z129B	OCONE GIANFRANCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	44	BENEVENTO
Allegato B	705	84250126467	AGEA.ASR.2018.922754	23/06/2018	CNOGFR98M29Z129B	OCONE GIANFRANCO	4.1.2	€ 121.125,13	€ 106.345,48	72	44	BENEVENTO
Allegato B	706	84250149733	AGEA.ASR.2018.1170172	07/07/2018	CVLNLS95L60A717H	CAVALLO ANNALISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	SALERNO
Allegato B	706	84250149733	AGEA.ASR.2018.1170172	07/07/2018	CVLNLS95L60A717H	CAVALLO ANNALISA	4.1.2	€ 124.319,68	€ 84.191,20	72	43	SALERNO
Allegato B	707	84250148503	AGEA.ASR.2018.1169267	06/07/2018	BNDCCT93D63B963V	BIONDI CONCETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
Allegato B	707	84250148503	AGEA.ASR.2018.1169267	06/07/2018	BNDCCT93D63B963V	BIONDI CONCETTA	4.1.2	€ 134.630,85	€ 118.502,28	72	33	BENEVENTO
Allegato B	708	84250118241	AGEA.ASR.2018.676101	11/06/2018	PTRLDA97C03A783Q	PETRUCCELLI ALDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
Allegato B	708	84250118241	AGEA.ASR.2018.676101	11/06/2018	PTRLDA97C03A783Q	PETRUCCELLI ALDO	4.1.2	€ 138.030,62	€ 120.787,93	72	33	BENEVENTO
Allegato B	709	84250152307	AGEA.ASR.2018.1171361	08/07/2018	MRTCLD82B07A783Y	MARTUCCIO CLAUDIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
Allegato B	709	84250152307	AGEA.ASR.2018.1171361	08/07/2018	MRTCLD82B07A783Y	MARTUCCIO CLAUDIO	4.1.2	€ 138.228,53	€ 103.843,71	72	43	BENEVENTO
Allegato B	710	84250153479	AGEA.ASR.2018.1171900	08/07/2018	MGLMNN98R55A509G	MIGLIALO MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	47	AVELLINO
Allegato B	710	84250153479	AGEA.ASR.2018.1171900	08/07/2018	MGLMNN98R55A509G	MIGLIALO MARIANNA	4.1.2	€ 138.946,55	€ 119.486,01	72	47	AVELLINO
Allegato B	711	84250151713	AGEA.ASR.2018.1171611	08/07/2018	01678700624	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI LEONE S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	48	BENEVENTO
Allegato B	711	84250151713	AGEA.ASR.2018.1171611	08/07/2018	01678700624	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI LEONE S.R.L.	4.1.2	€ 141.112,76	€ 117.164,87	72	48	BENEVENTO
Allegato B	713	84250141417	AGEA.ASR.2018.1142220	03/07/2018	PCIDNL88S63A783M	PICA DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
Allegato B	713	84250141417	AGEA.ASR.2018.1142220	03/07/2018	PCIDNL88S63A783M	PICA DANIELA	4.1.2	€ 144.235,81	€ 126.599,76	72	43	BENEVENTO
Allegato B	714	84250131855	AGEA.ASR.2018.1011664	27/06/2018	CPNFNC89E14A783Q	CAPUANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato B	714	84250131855	AGEA.ASR.2018.1011664	27/06/2018	CPNFNC89E14A783Q	CAPUANO FRANCESCO	4.1.2	€ 153.063,20	€ 131.305,13	72	38	BENEVENTO
Allegato B	715	84250126269	AGEA.ASR.2018.910461	22/06/2018	DNDDTL86B68A783H	D'ANDREA DONATELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
Allegato B	715	84250126269	AGEA.ASR.2018.910461	22/06/2018	DNDDTL86B68A783H	D'ANDREA DONATELLA	4.1.2	€ 156.038,54	€ 136.722,52	72	33	BENEVENTO
Allegato B	716	84250120643	AGEA.ASR.2018.784942	18/06/2018	GDCSRA94M50F205R	GUIDUCCIO SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
Allegato B	716	84250120643	AGEA.ASR.2018.784942	18/06/2018	GDCSRA94M50F205R	GUIDUCCIO SARA	4.1.2	€ 161.447,92	€ 141.842,07	72	43	BENEVENTO

Allegato B	717	84250102211	AGEA.ASR.2018.414337	05/05/2018	RTUCMN89S22H703Y	URTI CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	SALERNO
Allegato B	717	84250102211	AGEA.ASR.2018.414337	05/05/2018	RTUCMN89S22H703Y	URTI CARMINE	4.1.2	€ 161.939,98	€ 115.839,59	72	43	SALERNO
Allegato B	718	84250148552	AGEA.ASR.2018.1171740	08/07/2018	DFRLSU83C67L103B	DI FRANCESCO LUISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
Allegato B	718	84250148552	AGEA.ASR.2018.1171740	08/07/2018	DFRLSU83C67L103B	DI FRANCESCO LUISA	4.1.2	€ 171.437,04	€ 142.638,52	72	33	AVELLINO
Allegato B	719	84250146499	AGEA.ASR.2018.1164409	06/07/2018	VTRMRA92C43Z129O	VETRONE MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
Allegato B	719	84250146499	AGEA.ASR.2018.1164409	06/07/2018	VTRMRA92C43Z129O	VETRONE MARIA	4.1.2	€ 178.023,68	€ 126.961,52	72	43	BENEVENTO
Allegato B	720	84250084625	AGEA.ASR.2018.391359	24/04/2018	BRLBBR77D65I829J	BARILE BARBARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato B	720	84250084625	AGEA.ASR.2018.391359	24/04/2018	BRLBBR77D65I829J	BARILE BARBARA	4.1.2	€ 184.605,96	€ 162.389,07	72	38	BENEVENTO
Allegato B	721	84250151812	AGEA.ASR.2018.1171323	07/07/2018	VRRFBA90L03G596L	VARRONE FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
Allegato B	721	84250151812	AGEA.ASR.2018.1171323	07/07/2018	VRRFBA90L03G596L	VARRONE FABIO	4.1.2	€ 186.285,05	€ 114.392,90	72	43	BENEVENTO
Allegato B	722	84250148081	AGEA.ASR.2018.1168710	06/07/2018	TNGGRD78L58L589J	TANGA GERARDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
Allegato B	722	84250148081	AGEA.ASR.2018.1168710	06/07/2018	TNGGRD78L58L589J	TANGA GERARDA	4.1.2	€ 186.313,26	€ 157.238,39	72	33	AVELLINO
Allegato B	723	84250134206	AGEA.ASR.2018.1041458	28/06/2018	RCCMSM79C02A783P	RICCIO MASSIMILIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	48	BENEVENTO
Allegato B	723	84250134206	AGEA.ASR.2018.1041458	28/06/2018	RCCMSM79C02A783P	RICCIO MASSIMILIANO	4.1.2	€ 194.514,19	€ 171.217,97	72	48	BENEVENTO
Allegato B	724	94250109181	AGEA.ASR.2019.623559	11/06/2019	FRRDNL87B28L628K	FERRAZZANO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	SALERNO
Allegato B	724	94250109181	AGEA.ASR.2019.623559	11/06/2019	FRRDNL87B28L628K	FERRAZZANO DANIELE	4.1.2	€ 197.656,17	€ 141.601,31	72	43	SALERNO
Allegato B	725	84250135211	AGEA.ASR.2018.1067087	29/06/2018	DFIGRD77P57E245T	DI FEO GERARDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
Allegato B	725	84250135211	AGEA.ASR.2018.1067087	29/06/2018	DFIGRD77P57E245T	DI FEO GERARDA	4.1.2	€ 205.076,74	€ 161.839,40	72	33	AVELLINO
Allegato B	726	94250156885	AGEA.ASR.2019.1148298	06/09/2019	LLGMHL90B52I422V	ALLIEGRO MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	28	SALERNO
Allegato B	726	94250156885	AGEA.ASR.2019.1148298	06/09/2019	LLGMHL90B52I422V	ALLIEGRO MICHELA	4.1.2	€ 213.860,29	€ 138.368,25	72	28	SALERNO
Allegato B	727	84250144379	AGEA.ASR.2018.1156704	05/07/2018	05688420651	SOCIETA' AGRICOLA IL PREGIATO DEL CILENTO & C.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	41	SALERNO
Allegato B	727	84250144379	AGEA.ASR.2018.1156704	05/07/2018	05688420651	SOCIETA' AGRICOLA IL PREGIATO DEL CILENTO & C.	4.1.2	€ 221.325,79	€ 192.005,85	72	41	SALERNO
Allegato B	728	84250154022	AGEA.ASR.2018.1172108	08/07/2018	04304360615	TENUTA CARDONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	CASERTA
Allegato B	728	84250154022	AGEA.ASR.2018.1172108	08/07/2018	04304360615	TENUTA CARDONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4.1.2	€ 226.993,41	€ 198.713,88	72	43	CASERTA
Allegato B	729	84250116468	AGEA.ASR.2018.635199	05/06/2018	CRSMFR90C55G039V	CERES MARIA FIORENZA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	AVELLINO
Allegato B	729	84250116468	AGEA.ASR.2018.635199	05/06/2018	CRSMFR90C55G039V	CERES MARIA FIORENZA	4.1.2	€ 256.109,90	€ 178.589,79	72	38	AVELLINO
Allegato B	730	84250137365	AGEA.ASR.2018.1108146	30/06/2018	VRZCMN88S04A783H	VERZINO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato B	730	84250137365	AGEA.ASR.2018.1108146	30/06/2018	VRZCMN88S04A783H	VERZINO CARMINE	4.1.2	€ 257.476,14	€ 150.808,75	72	38	BENEVENTO
Allegato B	731	84250149329	AGEA.ASR.2018.1169869	06/07/2018	VTLLSN92M12A783S	VITELLI ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	29	BENEVENTO
Allegato B	731	84250149329	AGEA.ASR.2018.1169869	06/07/2018	VTLLSN92M12A783S	VITELLI ALESSANDRO	4.1.2	€ 261.613,39	€ 216.181,28	72	29	BENEVENTO
Allegato B	732	84250151986	AGEA.ASR.2018.1171742	08/07/2018	RSSRCC97L21A509A	ROSSI ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	31	AVELLINO
Allegato B	732	84250151986	AGEA.ASR.2018.1171742	08/07/2018	RSSRCC97L21A509A	ROSSI ROCCO	4.1.2	€ 262.363,13	€ 193.053,20	72	31	AVELLINO
Allegato B	733	84250148438	AGEA.ASR.2018.1169237	06/07/2018	PCQMLB84B42A783O	PIACQUADIO MARIALIBERA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
Allegato B	733	84250148438	AGEA.ASR.2018.1169237	06/07/2018	PCQMLB84B42A783O	PIACQUADIO MARIALIBERA	4.1.2	€ 305.804,77	€ 225.141,67	72	43	BENEVENTO
Allegato B	734	84250147448	AGEA.ASR.2018.1166328	06/07/2018	PGLTRS77R55A489Q	PAGLIARULO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	AVELLINO
Allegato B	734	84250147448	AGEA.ASR.2018.1166328	06/07/2018	PGLTRS77R55A489Q	PAGLIARULO TERESA	4.1.2	€ 311.502,41	€ 268.038,65	72	33	AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B	735	84250147919	AGEA.ASR.2018.1168038	06/07/2018	GQNDRN87E26A783D	GIAQUINTO ADRIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	48	BENEVENTO
Allegato B	735	84250147919	AGEA.ASR.2018.1168038	06/07/2018	GQNDRN87E26A783D	GIAQUINTO ADRIANO	4.1.2	€ 313.489,29	€ 169.826,44	72	48	BENEVENTO
Allegato B	736	84250131525	AGEA.ASR.2018.972890	26/06/2018	DLIDVD94R31A509T	DI LEO DAVIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	AVELLINO
Allegato B	736	84250131525	AGEA.ASR.2018.972890	26/06/2018	DLIDVD94R31A509T	DI LEO DAVIDE	4.1.2	€ 316.792,09	€ 252.893,30	72	38	AVELLINO
Allegato B	737	84250157868	AGEA.ASR.2018.1177016	09/07/2018	DGRMRS84R41A783W	DE GREGORIO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	33	BENEVENTO
Allegato B	737	84250157868	AGEA.ASR.2018.1177016	09/07/2018	DGRMRS84R41A783W	DE GREGORIO MARISA	4.1.2	€ 324.183,55	€ 277.983,29	72	33	BENEVENTO
Allegato B	738	84250141656	AGEA.ASR.2018.1142319	03/07/2018	DNGMRA99H25A509V	DE ANGELIS MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	50	AVELLINO
Allegato B	738	84250141656	AGEA.ASR.2018.1142319	03/07/2018	DNGMRA99H25A509V	DE ANGELIS MARIO	4.1.2	€ 333.932,53	€ 180.770,75	72	50	AVELLINO
Allegato B	739	84250148958	AGEA.ASR.2018.1169738	06/07/2018	01683260622	SOCIETA' AGRICOLA BIONDI SOCIETA' SEMPLICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	43	BENEVENTO
Allegato B	739	84250148958	AGEA.ASR.2018.1169738	06/07/2018	01683260622	SOCIETA' AGRICOLA BIONDI SOCIETA' SEMPLICE	4.1.2	€ 339.250,15	€ 200.923,41	72	43	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C - Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando

Allegato DRD	POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
Allegato C	1	84250133091	AGEA.ASR.2018.1025334	28/06/2018	01683170623	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI BASELICE SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	41	BENEVENTO
Allegato C	1	84250133091	AGEA.ASR.2018.1025334	28/06/2018	01683170623	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI BASELICE SRL	4.1.2	€ 466.725,97	€ 337.375,32	72	41	BENEVENTO
Allegato C	2	84250150129	AGEA.ASR.2018.1170446	07/07/2018	BLLMRA95D53C525G	BELLO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato C	2	84250150129	AGEA.ASR.2018.1170446	07/07/2018	BLLMRA95D53C525G	BELLO MARIA	4.1.2	€ 493.119,18	€ 401.655,77	72	38	BENEVENTO
Allegato C	3	84250148966	AGEA.ASR.2018.1169726	06/07/2018	MNGSNN94S23A783T	MONGILLO SIMONANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato C	3	84250148966	AGEA.ASR.2018.1169726	06/07/2018	MNGSNN94S23A783T	MONGILLO SIMONANGELO	4.1.2	€ 582.047,31	€ 428.649,39	72	38	BENEVENTO
Allegato C	4	84250156563	AGEA.ASR.2018.1175570	09/07/2018	PRCMSM90R02G596I	PARCIASEPE MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato C	4	84250156563	AGEA.ASR.2018.1175570	09/07/2018	PRCMSM90R02G596I	PARCIASEPE MASSIMO	4.1.2	€ 806.206,11	€ 554.860,83	72	38	BENEVENTO
Allegato C	6	84250158395	AGEA.ASR.2018.1177603	09/07/2018	01690720626	AZIENDA AGRICOLA TORRILLO SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato C	6	84250158395	AGEA.ASR.2018.1177603	09/07/2018	01690720626	AZIENDA AGRICOLA TORRILLO SOCIETA' A	4.1.2	€ 863.026,41	€ 536.737,55	72	38	BENEVENTO
Allegato C	7	84250142092	AGEA.ASR.2018.1145798	04/07/2018	04309420612	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLUCCIA DEI F.LLI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	72	46	CASERTA
Allegato C	7	84250142092	AGEA.ASR.2018.1145798	04/07/2018	04309420612	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLUCCIA DEI F.LLI	4.1.2	€ 1.270.891,06	€ 1.047.328,55	72	46	CASERTA
Allegato C	8	84250138629	AGEA.ASR.2018.1126018	02/07/2018	PRLSRG78M31B519I	PARLAPIANO SERGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato C	8	84250138629	AGEA.ASR.2018.1126018	02/07/2018	PRLSRG78M31B519I	PARLAPIANO SERGIO	4.1.2	€ 1.505.854,75	€ 1.275.820,18	72	38	BENEVENTO
Allegato C	9	84250132820	AGEA.ASR.2018.1033511	28/06/2018	RSSLSN89S21D643P	RUSSO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	AVELLINO
Allegato C	9	84250132820	AGEA.ASR.2018.1033511	28/06/2018	RSSLSN89S21D643P	RUSSO ALESSANDRO	4.1.2	€ 19.436,91	€ 17.129,96	71	32	AVELLINO
Allegato C	10	84250156779	AGEA.ASR.2018.1174999	09/07/2018	TRTBRC82H41H703Z	TROTTA BEATRICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	10	84250156779	AGEA.ASR.2018.1174999	09/07/2018	TRTBRC82H41H703Z	TROTTA BEATRICE	4.1.2	€ 29.023,31	€ 25.536,99	71	32	SALERNO
Allegato C	11	84250157884	AGEA.ASR.2018.1177634	09/07/2018	MNNDNC83E25G795L	MANNA DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	NAPOLI
Allegato C	11	84250157884	AGEA.ASR.2018.1177634	09/07/2018	MNNDNC83E25G795L	MANNA DOMENICO	4.1.2	€ 33.695,24	€ 29.725,72	71	38	NAPOLI
Allegato C	12	84250153073	AGEA.ASR.2018.1171729	08/07/2018	TRTGRD95D03H703D	TROTTA GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	37	SALERNO
Allegato C	12	84250153073	AGEA.ASR.2018.1171729	08/07/2018	TRTGRD95D03H703D	TROTTA GERARDO	4.1.2	€ 33.769,32	€ 28.722,50	71	37	SALERNO
Allegato C	13	84250136938	AGEA.ASR.2018.1105020	30/06/2018	VTBGNR95H15E131G	AVITABILE GENNARO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	NAPOLI
Allegato C	13	84250136938	AGEA.ASR.2018.1105020	30/06/2018	VTBGNR95H15E131G	AVITABILE GENNARO	4.1.2	€ 34.719,34	€ 22.032,57	71	42	NAPOLI
Allegato C	14	84250156795	AGEA.ASR.2018.1174980	09/07/2018	DFILRD87L10H703M	DI FEO ALFREDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	14	84250156795	AGEA.ASR.2018.1174980	09/07/2018	DFILRD87L10H703M	DI FEO ALFREDO	4.1.2	€ 37.951,12	€ 33.086,91	71	32	SALERNO
Allegato C	15	84250120262	AGEA.ASR.2018.790709	19/06/2018	ZNNNCL93R20B963Z	ZANNINI NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	37	CASERTA
Allegato C	15	84250120262	AGEA.ASR.2018.790709	19/06/2018	ZNNNCL93R20B963Z	ZANNINI NICOLA	4.1.2	€ 43.773,80	€ 38.580,42	71	37	CASERTA
Allegato C	16	84250152224	AGEA.ASR.2018.1171338	07/07/2018	RZZNGL83E46L628K	RIZZO ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	16	84250152224	AGEA.ASR.2018.1171338	07/07/2018	RZZNGL83E46L628K	RIZZO ANGELA	4.1.2	€ 46.451,94	€ 40.966,75	71	42	SALERNO
Allegato C	17	84250105925	AGEA.ASR.2018.721016	14/06/2018	PLMVNI91L41G596Y	PALMIERI IVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	CASERTA
Allegato C	17	84250105925	AGEA.ASR.2018.721016	14/06/2018	PLMVNI91L41G596Y	PALMIERI IVANA	4.1.2	€ 49.686,78	€ 43.789,73	71	32	CASERTA
Allegato C	18	94250109561	AGEA.ASR.2019.628683	12/06/2019	VLPNDR98P22H703B	VOLPE ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C	18	94250109561	AGEA.ASR.2019.628683	12/06/2019	VLPNDR98P22H703B	VOLPE ANDREA	4.1.2	€ 49.786,71	€ 43.237,81	71	32	SALERNO
Allegato B	18 bis	84250121476	AGEA.ASR.2018.867586	20/06/2018	MDDCML79R67A783S	MADDALONI CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	44	BENEVENTO
Allegato B	18 bis	84250121476	AGEA.ASR.2018.867586	20/06/2018	MDDCML79R67A783S	MADDALONI CARMELA	4.1.2	€ 49.865,85	€ 42.752,57	71	44	BENEVENTO
Allegato C	19	84250125337	AGEA.ASR.2018.901728	22/06/2018	FLVLLL87P63H703D	FALIVENE LORELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	19	84250125337	AGEA.ASR.2018.901728	22/06/2018	FLVLLL87P63H703D	FALIVENE LORELLA	4.1.2	€ 50.189,93	€ 43.693,16	71	42	SALERNO
Allegato C	20	84250144338	AGEA.ASR.2018.1158630	05/07/2018	GRSSFN86T64A783S	GRASSO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	52	BENEVENTO
Allegato C	20	84250144338	AGEA.ASR.2018.1158630	05/07/2018	GRSSFN86T64A783S	GRASSO STEFANIA	4.1.2	€ 51.303,01	€ 40.661,55	71	52	BENEVENTO
Allegato C	21	84250121450	AGEA.ASR.2018.792921	19/06/2018	CSRCRI94A10C129Y	CESARANO CIRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	46	NAPOLI
Allegato C	21	84250121450	AGEA.ASR.2018.792921	19/06/2018	CSRCRI94A10C129Y	CESARANO CIRO	4.1.2	€ 51.437,57	€ 45.974,14	71	46	NAPOLI
Allegato C	22	84250154733	AGEA.ASR.2018.1172414	08/07/2018	CTPRSO93T41H860P	CATAPANO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	22	84250154733	AGEA.ASR.2018.1172414	08/07/2018	CTPRSO93T41H860P	CATAPANO ROSA	4.1.2	€ 54.554,52	€ 45.364,69	71	42	SALERNO
Allegato C	23	84250153800	AGEA.ASR.2018.1172076	08/07/2018	MZZGGR97H20G596N	MAZZARELLI GREGORY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	36	BENEVENTO
Allegato C	23	84250153800	AGEA.ASR.2018.1172076	08/07/2018	MZZGGR97H20G596N	MAZZARELLI GREGORY	4.1.2	€ 58.892,42	€ 49.328,95	71	36	BENEVENTO
Allegato C	24	84250149147	AGEA.ASR.2018.1169812	06/07/2018	PCATMR95S47A509X	PACIA ITALIA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	41	AVELLINO
Allegato C	24	84250149147	AGEA.ASR.2018.1169812	06/07/2018	PCATMR95S47A509X	PACIA ITALIA MARIA	4.1.2	€ 62.370,60	€ 54.968,18	71	41	AVELLINO
Allegato C	25	84250144171	AGEA.ASR.2018.1155451	05/07/2018	GNSFLC89R61A509X	OGNISSANTO FELICIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	50	NAPOLI
Allegato C	25	84250144171	AGEA.ASR.2018.1155451	05/07/2018	GNSFLC89R61A509X	OGNISSANTO FELICIA	4.1.2	€ 64.282,54	€ 56.466,69	71	50	NAPOLI
Allegato C	26	94250107953	AGEA.ASR.2019.597153	05/06/2019	ZCCLNS98R28A717Q	ZOCCOLA ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	26	94250107953	AGEA.ASR.2019.597153	05/06/2019	ZCCLNS98R28A717Q	ZOCCOLA ALFONSO	4.1.2	€ 65.872,66	€ 57.085,38	71	32	SALERNO
Allegato C	27	84250120924	AGEA.ASR.2018.787118	18/06/2018	SCTRSR82E08F839P	SCOTTO DI VETTA ROSARIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	54	NAPOLI
Allegato C	27	84250120924	AGEA.ASR.2018.787118	18/06/2018	SCTRSR82E08F839P	SCOTTO DI VETTA ROSARIO	4.1.2	€ 66.281,59	€ 57.695,00	71	54	NAPOLI
Allegato C	28	84250130386	AGEA.ASR.2018.958528	25/06/2018	LPRMRT77T52C486S	LA PORTA MARTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	BENEVENTO
Allegato C	28	84250130386	AGEA.ASR.2018.958528	25/06/2018	LPRMRT77T52C486S	LA PORTA MARTA	4.1.2	€ 69.255,98	€ 61.036,38	71	42	BENEVENTO
Allegato C	29	84250143744	AGEA.ASR.2018.1151672	05/07/2018	MRSKTA83L67D390K	MARESCA KATIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	29	84250143744	AGEA.ASR.2018.1151672	05/07/2018	MRSKTA83L67D390K	MARESCA KATIA	4.1.2	€ 69.639,81	€ 56.088,51	71	42	SALERNO
Allegato C	30	94250107920	AGEA.ASR.2019.597126	05/06/2019	MLNCRI77A31H703W	MALANGONE CIRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	30	94250107920	AGEA.ASR.2019.597126	05/06/2019	MLNCRI77A31H703W	MALANGONE CIRO	4.1.2	€ 72.335,33	€ 63.942,65	71	32	SALERNO
Allegato C	31	84250141938	AGEA.ASR.2018.1144407	04/07/2018	SLNGNN98C05F924K	SAULINO GIOVANNI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	52	NAPOLI
Allegato C	31	84250141938	AGEA.ASR.2018.1144407	04/07/2018	SLNGNN98C05F924K	SAULINO GIOVANNI	4.1.2	€ 75.219,43	€ 58.932,05	71	52	NAPOLI
Allegato C	32	94250127209	AGEA.ASR.2019.1012649	09/07/2019	FRVLCU91D04E409S	FIORE VOLENTINI LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	32	94250127209	AGEA.ASR.2019.1012649	09/07/2019	FRVLCU91D04E409S	FIORE VOLENTINI LUCA	4.1.2	€ 75.806,02	€ 66.225,42	71	32	SALERNO
Allegato C	33	84250120890	AGEA.ASR.2018.787080	18/06/2018	CVTDLD94E64H703A	COVITO ADELAIDE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	46	NAPOLI
Allegato C	33	84250120890	AGEA.ASR.2018.787080	18/06/2018	CVTDLD94E64H703A	COVITO ADELAIDE	4.1.2	€ 76.021,56	€ 65.640,30	71	46	NAPOLI
Allegato C	34	84250123639	AGEA.ASR.2018.875164	21/06/2018	GRRDVD92R12L628K	GUERRIERO DAVIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	34	84250123639	AGEA.ASR.2018.875164	21/06/2018	GRRDVD92R12L628K	GUERRIERO DAVIDE	4.1.2	€ 76.424,03	€ 66.843,14	71	42	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C	35	84250147901	AGEA.ASR.2018.1167792	06/07/2018	NPLFDN98D24A509P	NAPOLITANO FERDINANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	AVELLINO
Allegato C	35	84250147901	AGEA.ASR.2018.1167792	06/07/2018	NPLFDN98D24A509P	NAPOLITANO FERDINANDO	4.1.2	€ 78.891,68	€ 69.522,51	71	42	AVELLINO
Allegato C	36	84250108259	AGEA.ASR.2018.552649	19/05/2018	RLLFNC77E60F988N	RULLO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	AVELLINO
Allegato C	36	84250108259	AGEA.ASR.2018.552649	19/05/2018	RLLFNC77E60F988N	RULLO FRANCESCA	4.1.2	€ 80.268,12	€ 68.894,69	71	32	AVELLINO
Allegato C	37	84250133000	AGEA.ASR.2018.1011381	27/06/2018	NCRNMR78L69L245L	NOCERA ANNAMARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	46	SALERNO
Allegato C	37	84250133000	AGEA.ASR.2018.1011381	27/06/2018	NCRNMR78L69L245L	NOCERA ANNAMARIA	4.1.2	€ 92.716,23	€ 80.208,52	71	46	SALERNO
Allegato C	38	84250144270	AGEA.ASR.2018.1155945	05/07/2018	GSMLNI87R68A783Z	GISMONDI LINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	BENEVENTO
Allegato C	38	84250144270	AGEA.ASR.2018.1155945	05/07/2018	GSMLNI87R68A783Z	GISMONDI LINA	4.1.2	€ 93.355,03	€ 81.612,13	71	32	BENEVENTO
Allegato C	39	94250137703	AGEA.ASR.2019.1042513	23/07/2019	MNDLGU93B17A091G	MANDIA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	39	94250137703	AGEA.ASR.2019.1042513	23/07/2019	MNDLGU93B17A091G	MANDIA LUIGI	4.1.2	€ 93.602,15	€ 82.450,44	71	32	SALERNO
Allegato C	39 bis	84250152968	AGEA.ASR.2018.1171691	08/07/2018	SLVNGL82C45H926E	SILVESTRI ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	51	BENEVENTO
Allegato C	39 bis	84250152968	AGEA.ASR.2018.1171691	08/07/2018	SLVNGL82C45H926E	SILVESTRI ANGELA	4.1.2	€ 100.470,51	€ 83.261,94	71	51	BENEVENTO
Allegato C	40	84250104571	AGEA.ASR.2018.539944	15/05/2018	PLSRRT77E60A783M	PELUSO ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	BENEVENTO
Allegato C	40	84250104571	AGEA.ASR.2018.539944	15/05/2018	PLSRRT77E60A783M	PELUSO ROBERTA	4.1.2	€ 101.269,29	€ 76.310,10	71	42	BENEVENTO
Allegato C	41	84250155847	AGEA.ASR.2018.1173308	09/07/2018	GNNGRG99R62D390H	GONNELLA GIORGIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	41	84250155847	AGEA.ASR.2018.1173308	09/07/2018	GNNGRG99R62D390H	GONNELLA GIORGIA	4.1.2	€ 101.620,95	€ 85.969,76	71	32	SALERNO
Allegato C	42	84250117920	AGEA.ASR.2018.665422	11/06/2018	DMBSVN98P67I438Y	D'AMBROSIO SILVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	42	84250117920	AGEA.ASR.2018.665422	11/06/2018	DMBSVN98P67I438Y	D'AMBROSIO SILVANA	4.1.2	€ 101.972,70	€ 88.082,10	71	42	SALERNO
Allegato C	43	84250152265	AGEA.ASR.2018.1171958	08/07/2018	LTRNGL86H44A881W	ALTIERI ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	37	AVELLINO
Allegato C	43	84250152265	AGEA.ASR.2018.1171958	08/07/2018	LTRNGL86H44A881W	ALTIERI ANGELA	4.1.2	€ 105.796,75	€ 91.542,29	71	37	AVELLINO
Allegato C	44	84250153727	AGEA.ASR.2018.1172003	08/07/2018	RDNNGL00B08L628H	RADANO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	44	84250153727	AGEA.ASR.2018.1172003	08/07/2018	RDNNGL00B08L628H	RADANO ANGELO	4.1.2	€ 106.229,24	€ 93.598,51	71	32	SALERNO
Allegato C	45	84250125667	AGEA.ASR.2018.903786	22/06/2018	CRSLBT80M44A783Q	CARUSO ELISABETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	BENEVENTO
Allegato C	45	84250125667	AGEA.ASR.2018.903786	22/06/2018	CRSLBT80M44A783Q	CARUSO ELISABETTA	4.1.2	€ 119.473,62	€ 104.532,88	71	42	BENEVENTO
Allegato C	46	94250127837	AGEA.ASR.2019.1017421	10/07/2019	05700420655	SOCIETA AGRICOLA LE QUERCE DI ASTORINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	46	94250127837	AGEA.ASR.2019.1017421	10/07/2019	05700420655	SOCIETA AGRICOLA LE QUERCE DI ASTORINO	4.1.2	€ 121.142,82	€ 102.112,83	71	32	SALERNO
Allegato C	47	84250145004	AGEA.ASR.2018.1159347	05/07/2018	NRDNCL89D29A783H	NARDONE NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	44	BENEVENTO
Allegato C	47	84250145004	AGEA.ASR.2018.1159347	05/07/2018	NRDNCL89D29A783H	NARDONE NICOLA	4.1.2	€ 139.419,26	€ 88.211,99	71	44	BENEVENTO
Allegato C	48	84250139361	AGEA.ASR.2018.1130882	02/07/2018	DBRMMM86E20A783X	DI BRUNO MIMMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	BENEVENTO
Allegato C	48	84250139361	AGEA.ASR.2018.1130882	02/07/2018	DBRMMM86E20A783X	DI BRUNO MIMMO	4.1.2	€ 145.338,62	€ 120.592,91	71	38	BENEVENTO
Allegato C	49	84250144254	AGEA.ASR.2018.1162743	06/07/2018	MNCMRN93R52L086Q	MANCINI MIRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	29	BENEVENTO
Allegato C	49	84250144254	AGEA.ASR.2018.1162743	06/07/2018	MNCMRN93R52L086Q	MANCINI MIRIANA	4.1.2	€ 148.623,02	€ 94.936,71	71	29	BENEVENTO
Allegato C	50	84250156126	AGEA.ASR.2018.1174012	09/07/2018	05591740658	IL FALCO SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	50	84250156126	AGEA.ASR.2018.1174012	09/07/2018	05591740658	IL FALCO SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' A	4.1.2	€ 164.124,70	€ 147.712,23	71	42	SALERNO
Allegato C	51	84250149667	AGEA.ASR.2018.1177125	09/07/2018	DMBPQL93B05A783Q	D'AMBROSIO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	44	AVELLINO

Allegato C	51	84250149667	AGEA.ASR.2018.1177125	09/07/2018	DMBPQL93B05A783Q	D'AMBROSIO PASQUALE	4.1.2	€ 173.191,37	€ 126.668,62	71	44	AVELLINO
Allegato C	52	84250140195	AGEA.ASR.2018.1132919	03/07/2018	LSCMNC84B59A091Q	LO SCHIAVO MONICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	43	SALERNO
Allegato C	52	84250140195	AGEA.ASR.2018.1132919	03/07/2018	LSCMNC84B59A091Q	LO SCHIAVO MONICA	4.1.2	€ 173.249,63	€ 152.026,42	71	43	SALERNO
Allegato C	53	84250137506	AGEA.ASR.2018.1120451	01/07/2018	MLLMGR98H58Z154E	MAIELLA MARIAGRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	47	AVELLINO
Allegato C	53	84250137506	AGEA.ASR.2018.1120451	01/07/2018	MLLMGR98H58Z154E	MAIELLA MARIAGRAZIA	4.1.2	€ 184.712,74	€ 116.801,84	71	47	AVELLINO
Allegato C	54	84250137068	AGEA.ASR.2018.1104646	30/06/2018	DLCPTR94M03A091Z	DE LUCA PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	37	SALERNO
Allegato C	54	84250137068	AGEA.ASR.2018.1104646	30/06/2018	DLCPTR94M03A091Z	DE LUCA PIETRO	4.1.2	€ 186.744,20	€ 164.342,94	71	37	SALERNO
Allegato C	55	84250138843	AGEA.ASR.2018.1127635	02/07/2018	PCFSVT86P11A783W	PACIFICO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	BENEVENTO
Allegato C	55	84250138843	AGEA.ASR.2018.1127635	02/07/2018	PCFSVT86P11A783W	PACIFICO SALVATORE	4.1.2	€ 217.455,76	€ 190.593,62	71	38	BENEVENTO
Allegato C	56	84250146192	AGEA.ASR.2018.1161420	05/07/2018	BRRDNC81D28F839Q	BARRA DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	47	NAPOLI
Allegato C	56	84250146192	AGEA.ASR.2018.1161420	05/07/2018	BRRDNC81D28F839Q	BARRA DOMENICO	4.1.2	€ 227.439,12	€ 171.704,00	71	47	NAPOLI
Allegato C	57	84250023185	AGEA.ASR.2018.198724	01/03/2018	GRSNGL83S17A399Q	GRASSO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	AVELLINO
Allegato C	57	84250023185	AGEA.ASR.2018.198724	01/03/2018	GRSNGL83S17A399Q	GRASSO ANGELO	4.1.2	€ 251.663,41	€ 179.044,21	71	38	AVELLINO
Allegato C	58	84250154949	AGEA.ASR.2018.1178707	09/07/2018	TDSMTN93T66C525B	TEDESCO MARTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	46	AVELLINO
Allegato C	58	84250154949	AGEA.ASR.2018.1178707	09/07/2018	TDSMTN93T66C525B	TEDESCO MARTINA	4.1.2	€ 274.739,85	€ 166.701,46	71	46	AVELLINO
Allegato C	59	84250137563	AGEA.ASR.2018.1121433	01/07/2018	PNTFNC87D26B300M	PONTE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	BENEVENTO
Allegato C	59	84250137563	AGEA.ASR.2018.1121433	01/07/2018	PNTFNC87D26B300M	PONTE FRANCESCO	4.1.2	€ 290.017,23	€ 197.475,92	71	38	BENEVENTO
Allegato C	59 bis	84250153032	AGEA.ASR.2018.1171722	08/07/2018	LMNFNC95M24I805C	LIMONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	29	AVELLINO
Allegato C	59 bis	84250153032	AGEA.ASR.2018.1171722	08/07/2018	LMNFNC95M24I805C	LIMONE FRANCESCO	4.1.2	€ 330.136,98	€ 222.251,44	71	29	AVELLINO
Allegato C	60	84250156407	AGEA.ASR.2018.1174517	09/07/2018	MNGNTN86C26A509L	MANGANIELLO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	39	BENEVENTO
Allegato C	60	84250156407	AGEA.ASR.2018.1174517	09/07/2018	MNGNTN86C26A509L	MANGANIELLO ANTONIO	4.1.2	€ 330.438,52	€ 216.306,64	71	39	BENEVENTO
Allegato C	61	84250139668	AGEA.ASR.2018.1131755	02/07/2018	DDMGLG79L08A509X	ADDIMANDA GIANLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	40	AVELLINO
Allegato C	61	84250139668	AGEA.ASR.2018.1131755	02/07/2018	DDMGLG79L08A509X	ADDIMANDA GIANLUIGI	4.1.2	€ 346.099,05	€ 210.235,23	71	40	AVELLINO
Allegato C	62	84250137761	AGEA.ASR.2018.1121513	01/07/2018	NCLNGL98T23L628I	NICOLETTI ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	62	84250137761	AGEA.ASR.2018.1121513	01/07/2018	NCLNGL98T23L628I	NICOLETTI ANGELO	4.1.2	€ 375.646,18	€ 330.081,56	71	32	SALERNO
Allegato C	63	84250144312	AGEA.ASR.2018.1156237	05/07/2018	DMRLNS90D15E131V	DI MARTINO ALFONSO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	44	NAPOLI
Allegato C	63	84250144312	AGEA.ASR.2018.1156237	05/07/2018	DMRLNS90D15E131V	DI MARTINO ALFONSO	4.1.2	€ 414.007,21	€ 279.837,90	71	44	NAPOLI
Allegato C	64	84250147075	AGEA.ASR.2018.1165893	06/07/2018	DPLDNT95R07A783V	DE PALMA DONATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	46	BENEVENTO
Allegato C	64	84250147075	AGEA.ASR.2018.1165893	06/07/2018	DPLDNT95R07A783V	DE PALMA DONATO	4.1.2	€ 520.302,41	€ 451.215,12	71	46	BENEVENTO
Allegato C	65	84250149550	AGEA.ASR.2018.1170078	06/07/2018	VLTDNL94S24H703S	VALITUTTO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	43	SALERNO
Allegato C	65	84250149550	AGEA.ASR.2018.1170078	06/07/2018	VLTDNL94S24H703S	VALITUTTO DANIELE	4.1.2	€ 588.141,65	€ 500.928,82	71	43	SALERNO
Allegato C	66	84250149634	AGEA.ASR.2018.1170134	06/07/2018	PLCDNC90T21E456K	PAULUCCI DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	43	BENEVENTO
Allegato C	66	84250149634	AGEA.ASR.2018.1170134	06/07/2018	PLCDNC90T21E456K	PAULUCCI DOMENICO	4.1.2	€ 1.393.412,23	€ 1.155.317,63	71	43	BENEVENTO
Allegato C	68	84250133414	AGEA.ASR.2018.1027516	28/06/2018	DLCPLG97S26A509J	DE LUCA PELLEGRINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	31	SALERNO
Allegato C	68	84250133414	AGEA.ASR.2018.1027516	28/06/2018	DLCPLG97S26A509J	DE LUCA PELLEGRINO	4.1.2	€ 19.072,05	€ 16.636,28	70	31	SALERNO

Allegato C	69	84250157249	AGEA.ASR.2018.1177585	09/07/2018	RMNMNC97E63A783A	ROMANO MONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	39	NAPOLI
Allegato C	69	84250157249	AGEA.ASR.2018.1177585	09/07/2018	RMNMNC97E63A783A	ROMANO MONICA	4.1.2	€ 36.489,90	€ 32.384,92	70	39	NAPOLI
Allegato C	70	84250155714	AGEA.ASR.2018.1176463	09/07/2018	PVLSMN80B69Z129P	PAVEL SIMONA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	42	BENEVENTO
Allegato C	70	84250155714	AGEA.ASR.2018.1176463	09/07/2018	PVLSMN80B69Z129P	PAVEL SIMONA	4.1.2	€ 41.430,86	€ 35.703,26	70	42	BENEVENTO
Allegato C	71	84250119215	AGEA.ASR.2018.701579	13/06/2018	TRLNNL77H54B715K	TIRELLI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	CASERTA
Allegato C	71	84250119215	AGEA.ASR.2018.701579	13/06/2018	TRLNNL77H54B715K	TIRELLI ANTONELLA	4.1.2	€ 42.343,50	€ 36.764,47	70	41	CASERTA
Allegato C	72	84250143017	AGEA.ASR.2018.1151001	04/07/2018	SNSVCN84S02G596D	SANSONE VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	40	CASERTA
Allegato C	72	84250143017	AGEA.ASR.2018.1151001	04/07/2018	SNSVCN84S02G596D	SANSONE VINCENZO	4.1.2	€ 42.462,61	€ 37.463,95	70	40	CASERTA
Allegato C	73	84250157793	AGEA.ASR.2018.1177626	09/07/2018	PNZDRN92P65A783K	PANZANELLA ADRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	73	84250157793	AGEA.ASR.2018.1177626	09/07/2018	PNZDRN92P65A783K	PANZANELLA ADRIANA	4.1.2	€ 44.854,90	€ 39.783,51	70	41	SALERNO
Allegato C	74	84250135161	AGEA.ASR.2018.1065653	29/06/2018	DGSFNC83C09A091G	DI AGOSTINO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	74	84250135161	AGEA.ASR.2018.1065653	29/06/2018	DGSFNC83C09A091G	DI AGOSTINO FRANCESCO	4.1.2	€ 53.494,26	€ 47.604,83	70	41	SALERNO
Allegato C	75	84250136896	AGEA.ASR.2018.1124172	02/07/2018	LLCPLA98S12D708V	ULLUCCI PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	CASERTA
Allegato C	75	84250136896	AGEA.ASR.2018.1124172	02/07/2018	LLCPLA98S12D708V	ULLUCCI PAOLO	4.1.2	€ 64.425,86	€ 56.187,50	70	36	CASERTA
Allegato C	76	84250140690	AGEA.ASR.2018.1137845	03/07/2018	SLDNTN99B12G793P	SOLDOVIERI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	76	84250140690	AGEA.ASR.2018.1137845	03/07/2018	SLDNTN99B12G793P	SOLDOVIERI ANTONIO	4.1.2	€ 66.159,55	€ 57.615,60	70	41	SALERNO
Allegato C	77	84250152679	AGEA.ASR.2018.1171545	08/07/2018	CPPLNE89B50A489A	CAPPALONGA ELENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	AVELLINO
Allegato C	77	84250152679	AGEA.ASR.2018.1171545	08/07/2018	CPPLNE89B50A489A	CAPPALONGA ELENA	4.1.2	€ 66.469,73	€ 53.961,65	70	46	AVELLINO
Allegato C	78	84250143124	AGEA.ASR.2018.1151189	04/07/2018	DMBGGR93H02D390T	D'AMBROSIO GREGORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	23	SALERNO
Allegato C	78	84250143124	AGEA.ASR.2018.1151189	04/07/2018	DMBGGR93H02D390T	D'AMBROSIO GREGORIO	4.1.2	€ 68.891,34	€ 60.515,02	70	23	SALERNO
Allegato C	79	84250153164	AGEA.ASR.2018.1171759	08/07/2018	FRRFNC99R12H860M	FERRANTE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	NAPOLI
Allegato C	79	84250153164	AGEA.ASR.2018.1171759	08/07/2018	FRRFNC99R12H860M	FERRANTE FRANCESCO	4.1.2	€ 69.955,90	€ 62.240,31	70	41	NAPOLI
Allegato C	80	84250156233	AGEA.ASR.2018.1173980	09/07/2018	05641580658	SOCIETA' AGRICOLA RURALE S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	34	SALERNO
Allegato C	80	84250156233	AGEA.ASR.2018.1173980	09/07/2018	05641580658	SOCIETA' AGRICOLA RURALE S.R.L.S.	4.1.2	€ 77.865,70	€ 67.053,08	70	34	SALERNO
Allegato C	81	84250132580	AGEA.ASR.2018.1006142	27/06/2018	SNTRSL80S48G309L	SANTORELLI ORSOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	NAPOLI
Allegato C	81	84250132580	AGEA.ASR.2018.1006142	27/06/2018	SNTRSL80S48G309L	SANTORELLI ORSOLA	4.1.2	€ 77.950,27	€ 69.435,25	70	41	NAPOLI
Allegato C	82	84250140666	AGEA.ASR.2018.1138428	03/07/2018	BRLCRN97S57A509K	BARLETTA CATERINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	45	AVELLINO
Allegato C	82	84250140666	AGEA.ASR.2018.1138428	03/07/2018	BRLCRN97S57A509K	BARLETTA CATERINA	4.1.2	€ 78.760,88	€ 65.445,65	70	45	AVELLINO
Allegato C	83	84250146333	AGEA.ASR.2018.1166111	06/07/2018	SCRLNZ78S16B963K	SCIROCCO LORENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	CASERTA
Allegato C	83	84250146333	AGEA.ASR.2018.1166111	06/07/2018	SCRLNZ78S16B963K	SCIROCCO LORENZO	4.1.2	€ 81.176,70	€ 71.067,22	70	46	CASERTA
Allegato C	84	84250120965	AGEA.ASR.2018.787203	18/06/2018	LSNMRS77T61A509C	LOSANNO MARIA ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	31	BENEVENTO
Allegato C	84	84250120965	AGEA.ASR.2018.787203	18/06/2018	LSNMRS77T61A509C	LOSANNO MARIA ROSARIA	4.1.2	€ 81.865,64	€ 71.549,46	70	31	BENEVENTO
Allegato C	85	84250157421	AGEA.ASR.2018.1176316	09/07/2018	01712370624	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PARISI S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	BENEVENTO
Allegato C	85	84250157421	AGEA.ASR.2018.1176316	09/07/2018	01712370624	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA PARISI S.R.L.	4.1.2	€ 83.812,06	€ 74.494,87	70	41	BENEVENTO
Allegato C	86	94250107334	AGEA.ASR.2019.588195	04/06/2019	FFNFRC94L62F839L	AFFINITA FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO

Allegato C	86	94250107334	AGEA.ASR.2019.588195	04/06/2019	FFNFRC94L62F839L	AFFINITA FEDERICA	4.1.2	€ 87.734,71	€ 62.891,98	70	41	SALERNO
Allegato C	87	94250141242	AGEA.ASR.2019.1075299	29/07/2019	CLCMHL89H07G793G	CALICCHIO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
Allegato C	87	94250141242	AGEA.ASR.2019.1075299	29/07/2019	CLCMHL89H07G793G	CALICCHIO MICHELE	4.1.2	€ 89.089,76	€ 77.120,78	70	36	SALERNO
Allegato C	88	84250136458	AGEA.ASR.2018.1142301	03/07/2018	LCNLNS97C23F924Y	LUCIANO ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	AVELLINO
Allegato C	88	84250136458	AGEA.ASR.2018.1142301	03/07/2018	LCNLNS97C23F924Y	LUCIANO ALFONSO	4.1.2	€ 90.804,24	€ 78.443,08	70	36	AVELLINO
Allegato C	89	84250142514	AGEA.ASR.2018.1150544	04/07/2018	PLTLSE89L29A509O	PALATUCCI ELISEO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	31	AVELLINO
Allegato C	89	84250142514	AGEA.ASR.2018.1150544	04/07/2018	PLTLSE89L29A509O	PALATUCCI ELISEO	4.1.2	€ 96.215,61	€ 84.046,06	70	31	AVELLINO
Allegato C	90	84250076415	AGEA.ASR.2018.336812	19/04/2018	SCCMNL94S28A783W	SACCO EMANUELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	BENEVENTO
Allegato C	90	84250076415	AGEA.ASR.2018.336812	19/04/2018	SCCMNL94S28A783W	SACCO EMANUELE	4.1.2	€ 97.485,04	€ 85.507,08	70	36	BENEVENTO
Allegato C	91	84250154709	AGEA.ASR.2018.1172403	08/07/2018	PZZMHL80B24Z112W	PIZZA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	35	AVELLINO
Allegato C	91	84250154709	AGEA.ASR.2018.1172403	08/07/2018	PZZMHL80B24Z112W	PIZZA MICHELE	4.1.2	€ 98.560,19	€ 86.864,17	70	35	AVELLINO
Allegato C	92	84250143736	AGEA.ASR.2018.1151655	05/07/2018	CMMNVE98H43A717Y	CAMMARANO NEVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	45	SALERNO
Allegato C	92	84250143736	AGEA.ASR.2018.1151655	05/07/2018	CMMNVE98H43A717Y	CAMMARANO NEVIA	4.1.2	€ 101.165,35	€ 67.999,59	70	45	SALERNO
Allegato C	93	84250144239	AGEA.ASR.2018.1156971	05/07/2018	SNTMLR94C53H931P	SANTANIELLO MARIA LORENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	31	AVELLINO
Allegato C	93	84250144239	AGEA.ASR.2018.1156971	05/07/2018	SNTMLR94C53H931P	SANTANIELLO MARIA LORENA	4.1.2	€ 110.936,06	€ 89.758,09	70	31	AVELLINO
Allegato C	94	84250158114	AGEA.ASR.2018.1177378	09/07/2018	CSLCML78L71F924B	CASILLO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	AVELLINO
Allegato C	94	84250158114	AGEA.ASR.2018.1177378	09/07/2018	CSLCML78L71F924B	CASILLO CARMELA	4.1.2	€ 111.884,63	€ 97.828,92	70	41	AVELLINO
Allegato C	95	94250083329	AGEA.ASR.2019.263212	21/03/2019	FGLMRA83R58F924E	FOGLIA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	NAPOLI
Allegato C	95	94250083329	AGEA.ASR.2019.263212	21/03/2019	FGLMRA83R58F924E	FOGLIA MARIA	4.1.2	€ 111.929,74	€ 99.656,78	70	41	NAPOLI
Allegato C	96	84250145814	AGEA.ASR.2018.1161238	05/07/2018	CVLNGL81T01F839V	CAVALLUZZO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	BENEVENTO
Allegato C	96	84250145814	AGEA.ASR.2018.1161238	05/07/2018	CVLNGL81T01F839V	CAVALLUZZO ANGELO	4.1.2	€ 119.100,29	€ 101.034,39	70	41	BENEVENTO
Allegato C	97	84250122268	AGEA.ASR.2018.861136	20/06/2018	PTTGLL95B12A509T	PETITO GUGLIELMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	AVELLINO
Allegato C	97	84250122268	AGEA.ASR.2018.861136	20/06/2018	PTTGLL95B12A509T	PETITO GUGLIELMO	4.1.2	€ 125.525,47	€ 105.852,51	70	41	AVELLINO
Allegato C	98	84250134586	AGEA.ASR.2018.1046278	28/06/2018	FGLTLI00D01A509S	FEGOLA ITALO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	AVELLINO
Allegato C	98	84250134586	AGEA.ASR.2018.1046278	28/06/2018	FGLTLI00D01A509S	FEGOLA ITALO	4.1.2	€ 127.763,60	€ 107.674,66	70	41	AVELLINO
Allegato C	99	84250152984	AGEA.ASR.2018.1171712	08/07/2018	PNZSMN80B58L628W	PANZARIELLO SIMONA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	99	84250152984	AGEA.ASR.2018.1171712	08/07/2018	PNZSMN80B58L628W	PANZARIELLO SIMONA	4.1.2	€ 131.819,68	€ 114.586,86	70	41	SALERNO
Allegato C	100	84250135609	AGEA.ASR.2018.1072274	29/06/2018	VTRMHL83C21A783I	VETERE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	28	BENEVENTO
Allegato C	100	84250135609	AGEA.ASR.2018.1072274	29/06/2018	VTRMHL83C21A783I	VETERE MICHELE	4.1.2	€ 136.519,50	€ 118.339,75	70	28	BENEVENTO
Allegato C	101	84250152539	AGEA.ASR.2018.1171471	08/07/2018	RTUGLG97S03G039H	URTI GIAN LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	101	84250152539	AGEA.ASR.2018.1171471	08/07/2018	RTUGLG97S03G039H	URTI GIAN LUIGI	4.1.2	€ 137.266,06	€ 100.790,08	70	41	SALERNO
Allegato C	102	84250143447	AGEA.ASR.2018.1151386	04/07/2018	TFUNTN90R30A783K	TUFO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	BENEVENTO
Allegato C	102	84250143447	AGEA.ASR.2018.1151386	04/07/2018	TFUNTN90R30A783K	TUFO ANTONIO	4.1.2	€ 139.982,79	€ 121.717,23	70	46	BENEVENTO
Allegato C	103	84250155011	AGEA.ASR.2018.1172469	09/07/2018	CRSBBR83A60H703J	CERASUOLO BARBARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
Allegato C	103	84250155011	AGEA.ASR.2018.1172469	09/07/2018	CRSBBR83A60H703J	CERASUOLO BARBARA	4.1.2	€ 144.705,66	€ 118.788,65	70	36	SALERNO

Allegato C	104	84250146739	AGEA.ASR.2018.1163425	06/07/2018	CLNVNT90B16D390X	CALANDRA VALENTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	104	84250146739	AGEA.ASR.2018.1163425	06/07/2018	CLNVNT90B16D390X	CALANDRA VALENTINO	4.1.2	€ 146.613,37	€ 126.504,41	70	41	SALERNO
Allegato C	105	84250022898	AGEA.ASR.2018.196739	28/02/2018	NNCRCC94H25I805D	IANNACCONE ROCCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	AVELLINO
Allegato C	105	84250022898	AGEA.ASR.2018.196739	28/02/2018	NNCRCC94H25I805D	IANNACCONE ROCCO	4.1.2	€ 147.114,53	€ 127.003,87	70	36	AVELLINO
Allegato C	106	94250117358	AGEA.ASR.2019.842714	25/06/2019	CFFNLT86E65I422G	CIUFFO NICOLETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	106	94250117358	AGEA.ASR.2019.842714	25/06/2019	CFFNLT86E65I422G	CIUFFO NICOLETTA	4.1.2	€ 154.524,33	€ 133.692,62	70	41	SALERNO
Allegato C	107	84250137928	AGEA.ASR.2018.1121569	01/07/2018	DLRNYL81H64Z614U	DEL RE ANA MAYELIN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	29	BENEVENTO
Allegato C	107	84250137928	AGEA.ASR.2018.1121569	01/07/2018	DLRNYL81H64Z614U	DEL RE ANA MAYELIN	4.1.2	€ 158.090,41	€ 138.495,34	70	29	BENEVENTO
Allegato C	108	84250145632	AGEA.ASR.2018.1161093	05/07/2018	SMNGPP81P24G596P	SIMONE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	45	BENEVENTO
Allegato C	108	84250145632	AGEA.ASR.2018.1161093	05/07/2018	SMNGPP81P24G596P	SIMONE GIUSEPPE	4.1.2	€ 158.403,22	€ 81.569,14	70	45	BENEVENTO
Allegato C	109	94250149591	AGEA.ASR.2019.1121492	13/08/2019	05617540652	AZIENDA AGRICOLA UADDONE CASANOVA SAS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	109	94250149591	AGEA.ASR.2019.1121492	13/08/2019	05617540652	AZIENDA AGRICOLA UADDONE CASANOVA SAS	4.1.2	€ 166.180,04	€ 142.410,81	70	41	SALERNO
Allegato C	110	84250137670	AGEA.ASR.2018.1121485	01/07/2018	MNZNNA99D70L628X	MANZI ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	110	84250137670	AGEA.ASR.2018.1121485	01/07/2018	MNZNNA99D70L628X	MANZI ANNA	4.1.2	€ 167.309,45	€ 146.846,44	70	41	SALERNO
Allegato C	111	84250130436	AGEA.ASR.2018.958536	25/06/2018	GNTMRA78C62A783F	GENTILCORE MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	27	BENEVENTO
Allegato C	111	84250130436	AGEA.ASR.2018.958536	25/06/2018	GNTMRA78C62A783F	GENTILCORE MARIA	4.1.2	€ 171.362,52	€ 148.292,25	70	27	BENEVENTO
Allegato C	112	84250142969	AGEA.ASR.2018.1150857	04/07/2018	MZZVCN93L30A783N	MAZZARELLI VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	38	BENEVENTO
Allegato C	112	84250142969	AGEA.ASR.2018.1150857	04/07/2018	MZZVCN93L30A783N	MAZZARELLI VINCENZO	4.1.2	€ 172.024,73	€ 151.640,82	70	38	BENEVENTO
Allegato C	113	84250136011	AGEA.ASR.2018.1122510	02/07/2018	05724240659	TERRA SOCIETA' AGRICOLA SAS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	113	84250136011	AGEA.ASR.2018.1122510	02/07/2018	05724240659	TERRA SOCIETA' AGRICOLA SAS	4.1.2	€ 172.200,00	€ 144.823,39	70	41	SALERNO
Allegato C	114	84250133323	AGEA.ASR.2018.1024192	28/06/2018	BRNCSG94T41A509E	BRUNO CONSIGLIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	45	AVELLINO
Allegato C	114	84250133323	AGEA.ASR.2018.1024192	28/06/2018	BRNCSG94T41A509E	BRUNO CONSIGLIA	4.1.2	€ 177.740,28	€ 156.046,25	70	45	AVELLINO
Allegato C	115	84250153289	AGEA.ASR.2018.1171815	08/07/2018	DLTGNN79H22G793E	D'ALTO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	115	84250153289	AGEA.ASR.2018.1171815	08/07/2018	DLTGNN79H22G793E	D'ALTO GIOVANNI	4.1.2	€ 181.046,76	€ 134.762,62	70	41	SALERNO
Allegato C	116	84250143512	AGEA.ASR.2018.1151407	04/07/2018	RNLPRI99E53A509L	RINALDI PIERA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	BENEVENTO
Allegato C	116	84250143512	AGEA.ASR.2018.1151407	04/07/2018	RNLPRI99E53A509L	RINALDI PIERA	4.1.2	€ 183.408,76	€ 160.830,93	70	46	BENEVENTO
Allegato C	117	84250153263	AGEA.ASR.2018.1171976	08/07/2018	DPTFNC98D08D390I	DI POTO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	117	84250153263	AGEA.ASR.2018.1171976	08/07/2018	DPTFNC98D08D390I	DI POTO FRANCESCO	4.1.2	€ 185.583,14	€ 125.426,16	70	41	SALERNO
Allegato C	118	84250156936	AGEA.ASR.2018.1177853	09/07/2018	MSTRNN77S44F717H	MASTRANTONE ROSANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	BENEVENTO
Allegato C	118	84250156936	AGEA.ASR.2018.1177853	09/07/2018	MSTRNN77S44F717H	MASTRANTONE ROSANNA	4.1.2	€ 191.168,90	€ 161.280,43	70	41	BENEVENTO
Allegato C	119	94250108886	AGEA.ASR.2019.624248	11/06/2019	DLLGPP79C10H703G	DELLA CALCE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
Allegato C	119	94250108886	AGEA.ASR.2019.624248	11/06/2019	DLLGPP79C10H703G	DELLA CALCE GIUSEPPE	4.1.2	€ 192.320,81	€ 169.105,65	70	36	SALERNO
Allegato C	120	84250140658	AGEA.ASR.2018.1137080	03/07/2018	MNFNNL98M66H703F	MANFREDI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	120	84250140658	AGEA.ASR.2018.1137080	03/07/2018	MNFNNL98M66H703F	MANFREDI ANTONELLA	4.1.2	€ 192.732,22	€ 110.614,94	70	41	SALERNO
Allegato C	121	94250148098	AGEA.ASR.2019.1118402	09/08/2019	FRTMNL91P05L628Q	FORTE MANUEL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO

Allegato C	121	94250148098	AGEA.ASR.2019.1118402	09/08/2019	FRTMNL91P05L628Q	FORTE MANUEL	4.1.2	€ 207.869,61	€ 133.343,72	70	41	SALERNO
Allegato C	122	84250149642	AGEA.ASR.2018.1170156	07/07/2018	TRSPLA86H70G039N	TORSIELLO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
Allegato C	122	84250149642	AGEA.ASR.2018.1170156	07/07/2018	TRSPLA86H70G039N	TORSIELLO PAOLA	4.1.2	€ 210.636,78	€ 163.553,90	70	36	SALERNO
Allegato C	123	84250120320	AGEA.ASR.2018.782649	18/06/2018	TMMGCM88R28A783Z	TAMMARO GIACOMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	AVELLINO
Allegato C	123	84250120320	AGEA.ASR.2018.782649	18/06/2018	TMMGCM88R28A783Z	TAMMARO GIACOMO	4.1.2	€ 215.359,12	€ 145.810,52	70	46	AVELLINO
Allegato C	124	84250158866	AGEA.ASR.2018.1179009	09/07/2018	DNTMRA88S05A881D	DONATIELLO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	AVELLINO
Allegato C	124	84250158866	AGEA.ASR.2018.1179009	09/07/2018	DNTMRA88S05A881D	DONATIELLO MARIO	4.1.2	€ 218.075,88	€ 128.984,16	70	41	AVELLINO
Allegato C	125	84250138546	AGEA.ASR.2018.1125030	02/07/2018	FMGCMN77T24B776G	FAMIGLIETTI CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	AVELLINO
Allegato C	125	84250138546	AGEA.ASR.2018.1125030	02/07/2018	FMGCMN77T24B776G	FAMIGLIETTI CARMINE	4.1.2	€ 218.344,54	€ 190.004,12	70	36	AVELLINO
Allegato C	126	84250154535	AGEA.ASR.2018.1172260	08/07/2018	DTNGLC94D15Z133J	DI TONNO GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	126	84250154535	AGEA.ASR.2018.1172260	08/07/2018	DTNGLC94D15Z133J	DI TONNO GIANLUCA	4.1.2	€ 224.946,55	€ 141.736,77	70	41	SALERNO
Allegato C	127	84250108275	AGEA.ASR.2018.552666	19/05/2018	PRNMGH95T49G793W	PERONE MARGHERITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	127	84250108275	AGEA.ASR.2018.552666	19/05/2018	PRNMGH95T49G793W	PERONE MARGHERITA	4.1.2	€ 244.787,87	€ 183.534,75	70	41	SALERNO
Allegato C	128	94250148510	AGEA.ASR.2019.1120297	12/08/2019	LMTPTR78H17G793T	LAMATTINA PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	128	94250148510	AGEA.ASR.2019.1120297	12/08/2019	LMTPTR78H17G793T	LAMATTINA PIETRO	4.1.2	€ 246.678,36	€ 205.362,21	70	41	SALERNO
Allegato C	129	84250153198	AGEA.ASR.2018.1171761	08/07/2018	MNGDRH97L64G793U	MANGIERI DEBORAH	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	129	84250153198	AGEA.ASR.2018.1171761	08/07/2018	MNGDRH97L64G793U	MANGIERI DEBORAH	4.1.2	€ 253.193,22	€ 198.556,67	70	41	SALERNO
Allegato C	130	84250154527	AGEA.ASR.2018.1172268	08/07/2018	VGLDDV79M08Z133T	VEGLIANTE DARIO DAVIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	38	AVELLINO
Allegato C	130	84250154527	AGEA.ASR.2018.1172268	08/07/2018	VGLDDV79M08Z133T	VEGLIANTE DARIO DAVIDE	4.1.2	€ 256.061,56	€ 189.229,97	70	38	AVELLINO
Allegato C	132	84250102229	AGEA.ASR.2018.414394	05/05/2018	CVLGRD89S20A717V	COVIELLO GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	31	SALERNO
Allegato C	132	84250102229	AGEA.ASR.2018.414394	05/05/2018	CVLGRD89S20A717V	COVIELLO GERARDO	4.1.2	€ 274.539,20	€ 155.758,96	70	31	SALERNO
Allegato C	133	94250109843	AGEA.ASR.2019.632007	12/06/2019	RNZLGU98E27A091B	RENZI LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	133	94250109843	AGEA.ASR.2019.632007	12/06/2019	RNZLGU98E27A091B	RENZI LUIGI	4.1.2	€ 275.185,59	€ 242.547,03	70	41	SALERNO
Allegato C	134	84250137282	AGEA.ASR.2018.1106347	30/06/2018	DSSLJS86H68Z133H	DI SESSA ILENIA JESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	134	84250137282	AGEA.ASR.2018.1106347	30/06/2018	DSSLJS86H68Z133H	DI SESSA ILENIA JESSICA	4.1.2	€ 287.276,61	€ 217.999,29	70	41	SALERNO
Allegato C	135	84250146150	AGEA.ASR.2018.1161391	05/07/2018	05643880650	SOCIETA' AGRICOLA VILLA SCALATO SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
Allegato C	135	84250146150	AGEA.ASR.2018.1161391	05/07/2018	05643880650	SOCIETA' AGRICOLA VILLA SCALATO SRL	4.1.2	€ 306.690,59	€ 199.981,96	70	36	SALERNO
Allegato C	136	84250132812	AGEA.ASR.2018.1009493	27/06/2018	MNTMRA79T54E977M	MENTA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	136	84250132812	AGEA.ASR.2018.1009493	27/06/2018	MNTMRA79T54E977M	MENTA MARIA	4.1.2	€ 306.994,77	€ 193.247,01	70	41	SALERNO
Allegato C	137	84250138330	AGEA.ASR.2018.1123958	02/07/2018	TTVNTN83R10A783R	TATAVITTO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	BENEVENTO
Allegato C	137	84250138330	AGEA.ASR.2018.1123958	02/07/2018	TTVNTN83R10A783R	TATAVITTO ANTONIO	4.1.2	€ 314.397,48	€ 251.956,68	70	36	BENEVENTO
Allegato C	138	84250153909	AGEA.ASR.2018.1172042	08/07/2018	FPPFNN88P01G596M	FAPPIANO FERNANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	BENEVENTO
Allegato C	138	84250153909	AGEA.ASR.2018.1172042	08/07/2018	FPPFNN88P01G596M	FAPPIANO FERNANDO	4.1.2	€ 326.519,75	€ 199.290,72	70	41	BENEVENTO
Allegato C	139	94250149658	AGEA.ASR.2019.1122064	14/08/2019	05627970659	SOCIETA' AGRICOLA TERRE BIANCHE S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	139	94250149658	AGEA.ASR.2019.1122064	14/08/2019	05627970659	SOCIETA' AGRICOLA TERRE BIANCHE S.R.L.S.	4.1.2	€ 330.946,82	€ 227.039,11	70	41	SALERNO

Allegato C	140	94250148502	AGEA.ASR.2019.1119431	10/08/2019	NNZGLI83A44G793T	IANNUZZI GIULIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	140	94250148502	AGEA.ASR.2019.1119431	10/08/2019	NNZGLI83A44G793T	IANNUZZI GIULIA	4.1.2	€ 333.584,38	€ 277.351,13	70	41	SALERNO
Allegato C	141	84250143306	AGEA.ASR.2018.1151313	04/07/2018	DLGLMP84L49I438M	DOLGETTA OLIMPIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	141	84250143306	AGEA.ASR.2018.1151313	04/07/2018	DLGLMP84L49I438M	DOLGETTA OLIMPIA	4.1.2	€ 338.463,46	€ 169.891,20	70	41	SALERNO
Allegato C	142	94250156976	AGEA.ASR.2019.1148374	06/09/2019	TRPTRS99B41F839F	TROPIANO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
Allegato C	142	94250156976	AGEA.ASR.2019.1148374	06/09/2019	TRPTRS99B41F839F	TROPIANO TERESA	4.1.2	€ 348.122,39	€ 299.156,92	70	36	SALERNO
Allegato C	143	84250137787	AGEA.ASR.2018.1121522	01/07/2018	CRCNTN93L21L628O	CAROCCIA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	143	84250137787	AGEA.ASR.2018.1121522	01/07/2018	CRCNTN93L21L628O	CAROCCIA ANTONIO	4.1.2	€ 383.849,04	€ 283.256,85	70	41	SALERNO
Allegato C	144	84250126079	AGEA.ASR.2018.907414	22/06/2018	TRTDTR86T28G793W	TROTTA DEMETRIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	144	84250126079	AGEA.ASR.2018.907414	22/06/2018	TRTDTR86T28G793W	TROTTA DEMETRIO	4.1.2	€ 438.021,78	€ 358.115,55	70	41	SALERNO
Allegato C	145	94250157941	AGEA.ASR.2019.1152192	09/09/2019	PSCRRT98C19F839S	PASCA ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	145	94250157941	AGEA.ASR.2019.1152192	09/09/2019	PSCRRT98C19F839S	PASCA ROBERTO	4.1.2	€ 462.169,54	€ 254.613,57	70	41	SALERNO
Allegato C	146	84250138934	AGEA.ASR.2018.1127966	02/07/2018	VRZPQL78C31G793Y	VERZELLINO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	SALERNO
Allegato C	146	84250138934	AGEA.ASR.2018.1127966	02/07/2018	VRZPQL78C31G793Y	VERZELLINO PASQUALE	4.1.2	€ 493.942,85	€ 255.667,97	70	46	SALERNO
Allegato C	147	94250157933	AGEA.ASR.2019.1154893	10/09/2019	SCLTRS83M45G793D	SCELZO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	147	94250157933	AGEA.ASR.2019.1154893	10/09/2019	SCLTRS83M45G793D	SCELZO TERESA	4.1.2	€ 497.270,53	€ 431.005,10	70	41	SALERNO
Allegato C	148	84250149618	AGEA.ASR.2018.1170131	06/07/2018	RSLCMN91D22A717E	ROSOLIA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	148	84250149618	AGEA.ASR.2018.1170131	06/07/2018	RSLCMN91D22A717E	ROSOLIA CARMINE	4.1.2	€ 502.115,25	€ 415.530,57	70	41	SALERNO
Allegato C	149	84250144866	AGEA.ASR.2018.1159073	05/07/2018	DCUGRD85T15G039V	DUCA GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	149	84250144866	AGEA.ASR.2018.1159073	05/07/2018	DCUGRD85T15G039V	DUCA GERARDO	4.1.2	€ 506.419,48	€ 439.902,77	70	41	SALERNO
Allegato C	150	84250143918	AGEA.ASR.2018.1154109	05/07/2018	DLSVCN96H27L628X	D'ALESSANDRO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	150	84250143918	AGEA.ASR.2018.1154109	05/07/2018	DLSVCN96H27L628X	D'ALESSANDRO VINCENZO	4.1.2	€ 518.085,31	€ 423.002,46	70	41	SALERNO
Allegato C	151	84250155805	AGEA.ASR.2018.1173775	09/07/2018	PRSCMN89B19G039Q	PROSAPIO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
Allegato C	151	84250155805	AGEA.ASR.2018.1173775	09/07/2018	PRSCMN89B19G039Q	PROSAPIO CARMINE	4.1.2	€ 544.584,55	€ 381.057,14	70	36	SALERNO
Allegato C	152	84250151127	AGEA.ASR.2018.1171260	07/07/2018	DRARSO95C67C129R	D'AURIA ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	152	84250151127	AGEA.ASR.2018.1171260	07/07/2018	DRARSO95C67C129R	D'AURIA ROSA	4.1.2	€ 572.526,07	€ 360.188,75	70	41	SALERNO
Allegato C	153	84250151499	AGEA.ASR.2018.1170994	07/07/2018	DCRGRL98P14A783M	DE CARLO GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	BENEVENTO
Allegato C	153	84250151499	AGEA.ASR.2018.1170994	07/07/2018	DCRGRL98P14A783M	DE CARLO GABRIELE	4.1.2	€ 588.538,77	€ 506.741,60	70	36	BENEVENTO
Allegato C	154	84250149576	AGEA.ASR.2018.1170086	06/07/2018	05600460652	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI MARRUSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	154	84250149576	AGEA.ASR.2018.1170086	06/07/2018	05600460652	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI MARRUSO	4.1.2	€ 593.224,04	€ 412.214,38	70	41	SALERNO
Allegato C	155	84250142399	AGEA.ASR.2018.1147550	04/07/2018	TRUPQL95T02G039Z	TURI PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	155	84250142399	AGEA.ASR.2018.1147550	04/07/2018	TRUPQL95T02G039Z	TURI PASQUALE	4.1.2	€ 629.705,84	€ 403.910,62	70	41	SALERNO
Allegato C	155 BIS	84250147323	AGEA.ASR.2018.1166037	06/07/2018	PCCPMR92A26A783D	PICCIRILLO PALMERINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	BENEVENTO
Allegato C	155 BIS	84250147323	AGEA.ASR.2018.1166037	06/07/2018	PCCPMR92A26A783D	PICCIRILLO PALMERINO	4.1.2	€ 652.863,18	€ 535.817,02	70	46	BENEVENTO
Allegato C	156	84250139627	AGEA.ASR.2018.1131726	02/07/2018	05669630658	PISCITIELLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	46	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C	156	84250139627	AGEA.ASR.2018.1131726	02/07/2018	05669630658	PISCITIELLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 656.649,21	€ 545.885,33	70	46	SALERNO
Allegato C	157	84250138751	AGEA.ASR.2018.1126824	02/07/2018	ZCHSMN96M64I281Q	ZICHELLA SIMONA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	AVELLINO
Allegato C	157	84250138751	AGEA.ASR.2018.1126824	02/07/2018	ZCHSMN96M64I281Q	ZICHELLA SIMONA	4.1.2	€ 668.781,99	€ 555.885,69	70	36	AVELLINO
Allegato C	158	94250157982	AGEA.ASR.2019.1150209	08/09/2019	LRCFNC89M05G793V	LAROCCA FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	SALERNO
Allegato C	158	94250157982	AGEA.ASR.2019.1150209	08/09/2019	LRCFNC89M05G793V	LAROCCA FRANCESCO	4.1.2	€ 671.190,97	€ 585.507,21	70	41	SALERNO
Allegato C	159	84250146994	AGEA.ASR.2018.1164502	06/07/2018	MSALBT83A65C120K	MASI ELISABETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
Allegato C	159	84250146994	AGEA.ASR.2018.1164502	06/07/2018	MSALBT83A65C120K	MASI ELISABETTA	4.1.2	€ 887.248,71	€ 764.305,63	70	36	SALERNO
Allegato C	160	84250142951	AGEA.ASR.2018.1150870	04/07/2018	DNLNDR99E05G568B	D'ANIELLO ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	41	NAPOLI
Allegato C	160	84250142951	AGEA.ASR.2018.1150870	04/07/2018	DNLNDR99E05G568B	D'ANIELLO ANDREA	4.1.2	€ 892.323,74	€ 517.917,13	70	41	NAPOLI
Allegato C	161	84250144510	AGEA.ASR.2018.1156758	05/07/2018	04218370619	TERRE BALLETTA SOCIETA' AGRICOLA A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	44	CASERTA
Allegato C	161	84250144510	AGEA.ASR.2018.1156758	05/07/2018	04218370619	TERRE BALLETTA SOCIETA' AGRICOLA A	4.1.2	€ 920.497,13	€ 559.703,47	70	44	CASERTA
Allegato C	162	84250147877	AGEA.ASR.2018.1167834	06/07/2018	05715660659	SOCIETA' AGRICOLA RUCOLI' S.R.L SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	43	SALERNO
Allegato C	162	84250147877	AGEA.ASR.2018.1167834	06/07/2018	05715660659	SOCIETA' AGRICOLA RUCOLI' S.R.L SEMPLIFICATA	4.1.2	€ 957.991,49	€ 764.250,86	70	43	SALERNO
Allegato C	163	84250144460	AGEA.ASR.2018.1156676	05/07/2018	DMCSNT98R64A783J	DE MICHELE ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	BENEVENTO
Allegato C	163	84250144460	AGEA.ASR.2018.1156676	05/07/2018	DMCSNT98R64A783J	DE MICHELE ASSUNTA	4.1.2	€ 992.438,86	€ 865.896,83	70	36	BENEVENTO
Allegato C	164	84250137837	AGEA.ASR.2018.1121542	01/07/2018	DSNNTN93P17A881B	DI SANTO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	AVELLINO
Allegato C	164	84250137837	AGEA.ASR.2018.1121542	01/07/2018	DSNNTN93P17A881B	DI SANTO ANTONIO	4.1.2	€ 1.016.462,86	€ 846.442,33	70	36	AVELLINO
Allegato C	165	84250152174	AGEA.ASR.2018.1171340	07/07/2018	PNTNNA83P62C139V	PONTE ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	43	BENEVENTO
Allegato C	165	84250152174	AGEA.ASR.2018.1171340	07/07/2018	PNTNNA83P62C139V	PONTE ANNA	4.1.2	€ 1.058.577,29	€ 893.854,23	70	43	BENEVENTO
Allegato C	166	94250114918	AGEA.ASR.2019.789957	23/06/2019	05590180658	LA FATTORIA DI NONNO GIO' DI D'ALESSIO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	36	SALERNO
Allegato C	166	94250114918	AGEA.ASR.2019.789957	23/06/2019	05590180658	LA FATTORIA DI NONNO GIO' DI D'ALESSIO MARIA	4.1.2	€ 1.341.600,14	€ 1.100.066,38	70	36	SALERNO
Allegato C	167	84250134818	AGEA.ASR.2018.1050412	28/06/2018	04279160610	REM SOCIETA' AGRICOLA SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	70	43	CASERTA
Allegato C	167	84250134818	AGEA.ASR.2018.1050412	28/06/2018	04279160610	REM SOCIETA' AGRICOLA SRLS	4.1.2	€ 1.643.715,48	€ 1.447.343,94	70	43	CASERTA
Allegato C	168	84250134487	AGEA.ASR.2018.1106822	30/06/2018	QNTNGL96T30I197V	IAQUINTO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
Allegato C	168	84250134487	AGEA.ASR.2018.1106822	30/06/2018	QNTNGL96T30I197V	IAQUINTO ANGELO	4.1.2	€ 16.570,40	€ 13.933,96	69	30	BENEVENTO
Allegato C	169	84250152398	AGEA.ASR.2018.1171393	08/07/2018	BBBMNC86T52A091Q	BABBARO MONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	SALERNO
Allegato C	169	84250152398	AGEA.ASR.2018.1171393	08/07/2018	BBBMNC86T52A091Q	BABBARO MONICA	4.1.2	€ 17.837,57	€ 15.720,53	69	30	SALERNO
Allegato C	170	84250148628	AGEA.ASR.2018.1169380	06/07/2018	MLGNNL91A49C525K	MALGIERI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
Allegato C	170	84250148628	AGEA.ASR.2018.1169380	06/07/2018	MLGNNL91A49C525K	MALGIERI ANTONELLA	4.1.2	€ 24.294,11	€ 21.375,31	69	30	BENEVENTO
Allegato C	171	84250149469	AGEA.ASR.2018.1169943	06/07/2018	SCHNDR98B24A717N	SCHIAVO ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	42	SALERNO
Allegato C	171	84250149469	AGEA.ASR.2018.1169943	06/07/2018	SCHNDR98B24A717N	SCHIAVO ANDREA	4.1.2	€ 24.648,37	€ 20.462,14	69	42	SALERNO
Allegato C	172	84250141193	AGEA.ASR.2018.1142095	03/07/2018	04221740618	SOCIETA' AGRICOLA LE RADICI SOCIETA' A	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	53	CASERTA
Allegato C	172	84250141193	AGEA.ASR.2018.1142095	03/07/2018	04221740618	SOCIETA' AGRICOLA LE RADICI SOCIETA' A	4.1.2	€ 31.478,14	€ 27.133,65	69	53	CASERTA
Allegato C	173	84250148230	AGEA.ASR.2018.1168740	06/07/2018	DLIPQL98P03G039J	DI LEO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	SALERNO
Allegato C	173	84250148230	AGEA.ASR.2018.1168740	06/07/2018	DLIPQL98P03G039J	DI LEO PASQUALE	4.1.2	€ 40.174,09	€ 35.078,00	69	44	SALERNO

Allegato C	174	84250137134	AGEA.ASR.2018.1105118	30/06/2018	DLSCMN80P43A717B	D'ALESSIO COSIMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	SALERNO
Allegato C	174	84250137134	AGEA.ASR.2018.1105118	30/06/2018	DLSCMN80P43A717B	D'ALESSIO COSIMINA	4.1.2	€ 40.734,14	€ 27.471,03	69	44	SALERNO
Allegato C	175	94250159061	AGEA.ASR.2019.1153534	10/09/2019	CFALRA96D43Z112C	CAIAFA LAURA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	SALERNO
Allegato C	175	94250159061	AGEA.ASR.2019.1153534	10/09/2019	CFALRA96D43Z112C	CAIAFA LAURA	4.1.2	€ 43.007,86	€ 37.903,52	69	30	SALERNO
Allegato C	176	84250131004	AGEA.ASR.2018.961628	26/06/2018	LBRFLC80A53I197M	LIBARDI FELICIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	BENEVENTO
Allegato C	176	84250131004	AGEA.ASR.2018.961628	26/06/2018	LBRFLC80A53I197M	LIBARDI FELICIA	4.1.2	€ 44.754,78	€ 38.278,01	69	44	BENEVENTO
Allegato C	177	94250154831	AGEA.ASR.2019.1140314	02/09/2019	MLLLBT86L48F839H	MALLARDO ELISABETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	177	94250154831	AGEA.ASR.2019.1140314	02/09/2019	MLLLBT86L48F839H	MALLARDO ELISABETTA	4.1.2	€ 48.756,86	€ 42.330,17	69	40	SALERNO
Allegato C	178	84250156662	AGEA.ASR.2018.1174664	09/07/2018	CNNFNC98E49A512R	CANNAVALE FRANCESCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	54	CASERTA
Allegato C	178	84250156662	AGEA.ASR.2018.1174664	09/07/2018	CNNFNC98E49A512R	CANNAVALE FRANCESCA	4.1.2	€ 51.716,60	€ 44.287,53	69	54	CASERTA
Allegato C	179	84250122094	AGEA.ASR.2018.842223	20/06/2018	DSTPQL85C12I197K	DI STASI PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	BENEVENTO
Allegato C	179	84250122094	AGEA.ASR.2018.842223	20/06/2018	DSTPQL85C12I197K	DI STASI PASQUALE	4.1.2	€ 54.213,72	€ 47.098,98	69	44	BENEVENTO
Allegato C	180	84250149774	AGEA.ASR.2018.1170176	07/07/2018	SCRMLS76T46Z133R	SCIROCCO MARIALUISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	38	CASERTA
Allegato C	180	84250149774	AGEA.ASR.2018.1170176	07/07/2018	SCRMLS76T46Z133R	SCIROCCO MARIALUISA	4.1.2	€ 59.488,51	€ 51.420,45	69	38	CASERTA
Allegato C	181	84250137316	AGEA.ASR.2018.1106531	30/06/2018	DSDLSN97E14A399W	DESIDERIO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	AVELLINO
Allegato C	181	84250137316	AGEA.ASR.2018.1106531	30/06/2018	DSDLSN97E14A399W	DESIDERIO ALESSANDRO	4.1.2	€ 59.500,96	€ 51.529,51	69	40	AVELLINO
Allegato C	182	84250132788	AGEA.ASR.2018.1027893	28/06/2018	PCRPRZ83R50A509B	PICARIELLO PATRIZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	AVELLINO
Allegato C	182	84250132788	AGEA.ASR.2018.1027893	28/06/2018	PCRPRZ83R50A509B	PICARIELLO PATRIZIA	4.1.2	€ 60.905,88	€ 51.743,07	69	30	AVELLINO
Allegato C	183	84250156159	AGEA.ASR.2018.1173725	09/07/2018	NNZDNL92A49F924U	NUNZIATA REGA DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	54	NAPOLI
Allegato C	183	84250156159	AGEA.ASR.2018.1173725	09/07/2018	NNZDNL92A49F924U	NUNZIATA REGA DANIELA	4.1.2	€ 63.101,68	€ 55.635,51	69	54	NAPOLI
Allegato C	184	84250142191	AGEA.ASR.2018.1146433	04/07/2018	GHZCLL00D21H501O	GHEZZI ACHILLE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	34	BENEVENTO
Allegato C	184	84250142191	AGEA.ASR.2018.1146433	04/07/2018	GHZCLL00D21H501O	GHEZZI ACHILLE	4.1.2	€ 65.484,87	€ 51.847,09	69	34	BENEVENTO
Allegato C	185	84250133372	AGEA.ASR.2018.1027338	28/06/2018	DDNDNT95A05A509Q	DI DONATO DONATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	AVELLINO
Allegato C	185	84250133372	AGEA.ASR.2018.1027338	28/06/2018	DDNDNT95A05A509Q	DI DONATO DONATO	4.1.2	€ 66.441,59	€ 58.489,60	69	30	AVELLINO
Allegato C	186	94250108530	AGEA.ASR.2019.615491	10/06/2019	DLSDNL99R07L628K	D'ALESSANDRO DANIEL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	SALERNO
Allegato C	186	94250108530	AGEA.ASR.2019.615491	10/06/2019	DLSDNL99R07L628K	D'ALESSANDRO DANIEL	4.1.2	€ 67.236,41	€ 59.945,47	69	30	SALERNO
Allegato C	187	84250158619	AGEA.ASR.2018.1178091	09/07/2018	GLLRND87B13D708N	GALLINARO ARMANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	39	CASERTA
Allegato C	187	84250158619	AGEA.ASR.2018.1178091	09/07/2018	GLLRND87B13D708N	GALLINARO ARMANDO	4.1.2	€ 74.767,10	€ 65.893,41	69	39	CASERTA
Allegato C	188	84250144429	AGEA.ASR.2018.1156418	05/07/2018	SRRNTN89R21I483R	SORRENTINO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	50	NAPOLI
Allegato C	188	84250144429	AGEA.ASR.2018.1156418	05/07/2018	SRRNTN89R21I483R	SORRENTINO ANTONIO	4.1.2	€ 76.869,40	€ 67.782,46	69	50	NAPOLI
Allegato C	189	84250147653	AGEA.ASR.2018.1167352	06/07/2018	CRRMLN95D60I438I	CORRADO MILENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	189	84250147653	AGEA.ASR.2018.1167352	06/07/2018	CRRMLN95D60I438I	CORRADO MILENA	4.1.2	€ 77.735,79	€ 58.148,49	69	40	SALERNO
Allegato C	190	84250146085	AGEA.ASR.2018.1161346	05/07/2018	BRBNCL93L22A509L	BARBERIO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	AVELLINO
Allegato C	190	84250146085	AGEA.ASR.2018.1161346	05/07/2018	BRBNCL93L22A509L	BARBERIO NICOLA	4.1.2	€ 79.030,99	€ 67.222,55	69	40	AVELLINO
Allegato C	191	84250141490	AGEA.ASR.2018.1142247	03/07/2018	MGLVTR87T06I197N	MAGLIONE VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	BENEVENTO

Allegato C	191	84250141490	AGEA.ASR.2018.1142247	03/07/2018	MGLVTR87T06I197N	MAGLIONE VITTORIO	4.1.2	€ 79.530,54	€ 69.596,30	69	44	BENEVENTO
Allegato C	192	84250141334	AGEA.ASR.2018.1142176	03/07/2018	VCDGRD79R10A091E	VICIDOMINI GERARDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	38	SALERNO
Allegato C	192	84250141334	AGEA.ASR.2018.1142176	03/07/2018	VCDGRD79R10A091E	VICIDOMINI GERARDO	4.1.2	€ 81.660,07	€ 71.560,63	69	38	SALERNO
Allegato C	193	84250022625	AGEA.ASR.2018.196230	28/02/2018	NZZCMN89E31A489X	NAZZARO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	AVELLINO
Allegato C	193	84250022625	AGEA.ASR.2018.196230	28/02/2018	NZZCMN89E31A489X	NAZZARO CARMINE	4.1.2	€ 83.386,45	€ 70.394,22	69	40	AVELLINO
Allegato C	194	84250131962	AGEA.ASR.2018.990451	27/06/2018	DLCMRA98P52I805V	DE LUCA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	AVELLINO
Allegato C	194	84250131962	AGEA.ASR.2018.990451	27/06/2018	DLCMRA98P52I805V	DE LUCA MARIA	4.1.2	€ 86.918,31	€ 71.427,46	69	30	AVELLINO
Allegato C	195	84250105651	AGEA.ASR.2018.690156	12/06/2018	FRCLSN85M41F839J	FIORUCCI ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	CASERTA
Allegato C	195	84250105651	AGEA.ASR.2018.690156	12/06/2018	FRCLSN85M41F839J	FIORUCCI ALESSANDRA	4.1.2	€ 86.997,40	€ 76.240,54	69	30	CASERTA
Allegato C	196	84250109935	AGEA.ASR.2018.574491	24/05/2018	CRRDIA99C41A509V	CARRATURO IDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	AVELLINO
Allegato C	196	84250109935	AGEA.ASR.2018.574491	24/05/2018	CRRDIA99C41A509V	CARRATURO IDA	4.1.2	€ 87.938,42	€ 73.245,21	69	40	AVELLINO
Allegato C	197	84250156456	AGEA.ASR.2018.1175017	09/07/2018	DCNBNR78S30A509M	DI CONZA BERNARDINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	AVELLINO
Allegato C	197	84250156456	AGEA.ASR.2018.1175017	09/07/2018	DCNBNR78S30A509M	DI CONZA BERNARDINO	4.1.2	€ 89.370,17	€ 78.191,35	69	30	AVELLINO
Allegato C	198	84250155409	AGEA.ASR.2018.1173429	09/07/2018	DSEDTL81S44A783J	DE IESO DONATELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
Allegato C	198	84250155409	AGEA.ASR.2018.1173429	09/07/2018	DSEDTL81S44A783J	DE IESO DONATELLA	4.1.2	€ 93.320,34	€ 79.704,87	69	30	BENEVENTO
Allegato C	199	94250109298	AGEA.ASR.2019.624949	11/06/2019	BTTMLN80S47A091U	BOTTI EMILIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	199	94250109298	AGEA.ASR.2019.624949	11/06/2019	BTTMLN80S47A091U	BOTTI EMILIANA	4.1.2	€ 101.050,33	€ 70.633,56	69	40	SALERNO
Allegato C	200	84250152117	AGEA.ASR.2018.1171306	07/07/2018	DPLNLT85H54A783T	DE PALMA NICOLETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
Allegato C	200	84250152117	AGEA.ASR.2018.1171306	07/07/2018	DPLNLT85H54A783T	DE PALMA NICOLETTA	4.1.2	€ 101.598,27	€ 82.618,27	69	30	BENEVENTO
Allegato C	201	84250108812	AGEA.ASR.2018.555856	21/05/2018	CRNGPP80M42Z404Z	CARINO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	28	AVELLINO
Allegato C	201	84250108812	AGEA.ASR.2018.555856	21/05/2018	CRNGPP80M42Z404Z	CARINO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 102.957,88	€ 86.068,99	69	28	AVELLINO
Allegato C	202	94250106799	AGEA.ASR.2019.578458	01/06/2019	VCCGTN99S15F839Y	VOCCIA GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	SALERNO
Allegato C	202	94250106799	AGEA.ASR.2019.578458	01/06/2019	VCCGTN99S15F839Y	VOCCIA GAETANO	4.1.2	€ 103.860,29	€ 91.158,86	69	44	SALERNO
Allegato C	203	84250122060	AGEA.ASR.2018.1066367	29/06/2018	PZZMGR99H70A783A	PIZZANO MARIA GRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	42	AVELLINO
Allegato C	203	84250122060	AGEA.ASR.2018.1066367	29/06/2018	PZZMGR99H70A783A	PIZZANO MARIA GRAZIA	4.1.2	€ 105.187,87	€ 91.868,29	69	42	AVELLINO
Allegato C	204	84250134545	AGEA.ASR.2018.1083186	29/06/2018	MRBNNT95L67F839G	MIRABELLA ANTONIETTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	48	NAPOLI
Allegato C	204	84250134545	AGEA.ASR.2018.1083186	29/06/2018	MRBNNT95L67F839G	MIRABELLA ANTONIETTA	4.1.2	€ 105.407,33	€ 82.545,30	69	48	NAPOLI
Allegato C	205	84250146515	AGEA.ASR.2018.1161520	06/07/2018	TTEGRL91M20A091Q	TETI GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	205	84250146515	AGEA.ASR.2018.1161520	06/07/2018	TTEGRL91M20A091Q	TETI GABRIELE	4.1.2	€ 107.809,70	€ 89.151,77	69	40	SALERNO
Allegato C	206	84250132358	AGEA.ASR.2018.998067	27/06/2018	CVAMHL94S47F924G	CAVA MICHELA MIRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	38	AVELLINO
Allegato C	206	84250132358	AGEA.ASR.2018.998067	27/06/2018	CVAMHL94S47F924G	CAVA MICHELA MIRIANA	4.1.2	€ 109.748,73	€ 97.773,86	69	38	AVELLINO
Allegato C	207	84250158346	AGEA.ASR.2018.1177637	09/07/2018	GFILDN77T61Z129G	GIFEI LOREDANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	35	SALERNO
Allegato C	207	84250158346	AGEA.ASR.2018.1177637	09/07/2018	GFILDN77T61Z129G	GIFEI LOREDANA	4.1.2	€ 111.378,17	€ 98.148,29	69	35	SALERNO
Allegato C	208	84250153321	AGEA.ASR.2018.1171833	08/07/2018	02932850643	NATURA D'IRPINIA SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	42	AVELLINO
Allegato C	208	84250153321	AGEA.ASR.2018.1171833	08/07/2018	02932850643	NATURA D'IRPINIA SRL	4.1.2	€ 111.793,03	€ 83.779,42	69	42	AVELLINO

Allegato C	209	84250126053	AGEA.ASR.2018.907299	22/06/2018	CPPDNL95S07H703N	CAPPETTA DANILO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	209	84250126053	AGEA.ASR.2018.907299	22/06/2018	CPPDNL95S07H703N	CAPPETTA DANILO	4.1.2	€ 112.666,53	€ 98.745,40	69	40	SALERNO
Allegato C	210	84250135732	AGEA.ASR.2018.1075440	29/06/2018	VGNVLR00E50Z133Z	VIGNOGNA VALERIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
Allegato C	210	84250135732	AGEA.ASR.2018.1075440	29/06/2018	VGNVLR00E50Z133Z	VIGNOGNA VALERIA	4.1.2	€ 115.050,43	€ 100.571,41	69	30	BENEVENTO
Allegato C	211	54250701387	AGEA.ASR.2018.12238	09/01/2018	GRDSRA91L58L628G	GIORDANO SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	38	SALERNO
Allegato C	211	54250701387	AGEA.ASR.2018.12238	09/01/2018	GRDSRA91L58L628G	GIORDANO SARA	4.1.2	€ 115.501,44	€ 100.468,60	69	38	SALERNO
Allegato C	212	84250143793	AGEA.ASR.2018.1153210	05/07/2018	RNANRT83H70D390Z	ARENA ANNARITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	46	SALERNO
Allegato C	212	84250143793	AGEA.ASR.2018.1153210	05/07/2018	RNANRT83H70D390Z	ARENA ANNARITA	4.1.2	€ 119.300,77	€ 104.433,27	69	46	SALERNO
Allegato C	213	84250135062	AGEA.ASR.2018.1064022	29/06/2018	RSSLNE86D67A399J	RUSSOLILLO ELENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	43	BENEVENTO
Allegato C	213	84250135062	AGEA.ASR.2018.1064022	29/06/2018	RSSLNE86D67A399J	RUSSOLILLO ELENA	4.1.2	€ 120.088,29	€ 104.805,45	69	43	BENEVENTO
Allegato C	214	84250133299	AGEA.ASR.2018.1024252	28/06/2018	LMBGNI84T18A783J	LOMBARDI GINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	BENEVENTO
Allegato C	214	84250133299	AGEA.ASR.2018.1024252	28/06/2018	LMBGNI84T18A783J	LOMBARDI GINO	4.1.2	€ 120.707,39	€ 105.199,30	69	40	BENEVENTO
Allegato C	215	84250159021	AGEA.ASR.2018.1179174	09/07/2018	VRZCMN95L44C525A	VERZINO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	39	BENEVENTO
Allegato C	215	84250159021	AGEA.ASR.2018.1179174	09/07/2018	VRZCMN95L44C525A	VERZINO CARMEN	4.1.2	€ 125.236,18	€ 109.237,22	69	39	BENEVENTO
Allegato C	216	94250106989	AGEA.ASR.2019.581576	03/06/2019	MRLGNN92L30H703K	MORELLO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	216	94250106989	AGEA.ASR.2019.581576	03/06/2019	MRLGNN92L30H703K	MORELLO GIOVANNI	4.1.2	€ 128.312,48	€ 99.029,93	69	40	SALERNO
Allegato C	217	84250145053	AGEA.ASR.2018.1159457	05/07/2018	FRRGTN99C16F924D	FERRANTE AGOSTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	29	AVELLINO
Allegato C	217	84250145053	AGEA.ASR.2018.1159457	05/07/2018	FRRGTN99C16F924D	FERRANTE AGOSTINO	4.1.2	€ 130.751,71	€ 107.447,67	69	29	AVELLINO
Allegato C	218	84250130352	AGEA.ASR.2018.958549	25/06/2018	LVAPPL88L18L628X	LAVA PIERPAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	218	84250130352	AGEA.ASR.2018.958549	25/06/2018	LVAPPL88L18L628X	LAVA PIERPAOLO	4.1.2	€ 133.628,38	€ 104.858,73	69	40	SALERNO
Allegato C	219	84250119488	AGEA.ASR.2018.716091	14/06/2018	CCCNGL89P10A783M	CICCHIELLO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	BENEVENTO
Allegato C	219	84250119488	AGEA.ASR.2018.716091	14/06/2018	CCCNGL89P10A783M	CICCHIELLO ANGELO	4.1.2	€ 138.803,74	€ 121.699,48	69	40	BENEVENTO
Allegato C	220	94250111021	AGEA.ASR.2019.790226	23/06/2019	05677760653	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE STAGIONI PICENTINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	220	94250111021	AGEA.ASR.2019.790226	23/06/2019	05677760653	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE STAGIONI PICENTINE	4.1.2	€ 141.126,70	€ 102.901,75	69	40	SALERNO
Allegato C	221	94250156919	AGEA.ASR.2019.1148340	06/09/2019	MTAGPP94T14I422F	AMATO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	221	94250156919	AGEA.ASR.2019.1148340	06/09/2019	MTAGPP94T14I422F	AMATO GIUSEPPE	4.1.2	€ 147.034,50	€ 128.512,16	69	40	SALERNO
Allegato C	222	84250137886	AGEA.ASR.2018.1121554	01/07/2018	CDTRSN92E67A783V	CODUTI ROSSANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
Allegato C	222	84250137886	AGEA.ASR.2018.1121554	01/07/2018	CDTRSN92E67A783V	CODUTI ROSSANA	4.1.2	€ 153.789,81	€ 135.054,90	69	30	BENEVENTO
Allegato C	223	84250131749	AGEA.ASR.2018.976090	26/06/2018	DSENLC95S56A783N	DE IESO ANGELICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	35	BENEVENTO
Allegato C	223	84250131749	AGEA.ASR.2018.976090	26/06/2018	DSENLC95S56A783N	DE IESO ANGELICA	4.1.2	€ 157.086,27	€ 113.890,24	69	35	BENEVENTO
Allegato C	224	94250156612	AGEA.ASR.2019.1147318	05/09/2019	SPNMLG85E63G793Y	SPINELLI MICAELA GESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	28	SALERNO
Allegato C	224	94250156612	AGEA.ASR.2019.1147318	05/09/2019	SPNMLG85E63G793Y	SPINELLI MICAELA GESSICA	4.1.2	€ 157.472,96	€ 137.764,17	69	28	SALERNO
Allegato C	225	84250136920	AGEA.ASR.2018.1102835	30/06/2018	SPSFRC98L49G793V	ESPOSITO FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	225	84250136920	AGEA.ASR.2018.1102835	30/06/2018	SPSFRC98L49G793V	ESPOSITO FEDERICA	4.1.2	€ 158.342,96	€ 139.871,39	69	40	SALERNO
Allegato C	226	84250085762	AGEA.ASR.2018.394201	26/04/2018	GTNVCN89T50I422J	GAETANI VINCENZA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	SALERNO

Allegato C	226	84250085762	AGEA.ASR.2018.394201	26/04/2018	GTNVCN89T50I422J	GAETANI VINCENZA	4.1.2	€ 171.513,33	€ 150.493,42	69	30	SALERNO
Allegato C	227	84250139494	AGEA.ASR.2018.1131154	02/07/2018	PMODNL00A04A717C	POMO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	SALERNO
Allegato C	227	84250139494	AGEA.ASR.2018.1131154	02/07/2018	PMODNL00A04A717C	POMO DANIELE	4.1.2	€ 173.307,86	€ 114.880,83	69	30	SALERNO
Allegato C	228	84250149543	AGEA.ASR.2018.1170059	06/07/2018	MTRGRD93E30A717E	MATRONE GERARDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	50	SALERNO
Allegato C	228	84250149543	AGEA.ASR.2018.1170059	06/07/2018	MTRGRD93E30A717E	MATRONE GERARDO	4.1.2	€ 175.982,70	€ 158.384,43	69	50	SALERNO
Allegato C	229	84250139049	AGEA.ASR.2018.1128664	02/07/2018	04279740619	FATTO DI NATURA SOCIETA' AGRICOLA A	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	69	44	CASERTA
Allegato C	229	84250139049	AGEA.ASR.2018.1128664	02/07/2018	04279740619	FATTO DI NATURA SOCIETA' AGRICOLA A	4.1.2	€ 177.099,00	€ 152.868,07	69	44	CASERTA
Allegato C	230	84250135898	AGEA.ASR.2018.1077301	29/06/2018	CVNSVT98H08A783I	IACOVINO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	36	BENEVENTO
Allegato C	230	84250135898	AGEA.ASR.2018.1077301	29/06/2018	CVNSVT98H08A783I	IACOVINO SALVATORE	4.1.2	€ 179.018,67	€ 156.977,32	69	36	BENEVENTO
Allegato C	231	84250148321	AGEA.ASR.2018.1169826	06/07/2018	MNNGNE92M11F839P	MANNA EUGENIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	47	NAPOLI
Allegato C	231	84250148321	AGEA.ASR.2018.1169826	06/07/2018	MNNGNE92M11F839P	MANNA EUGENIO	4.1.2	€ 181.857,65	€ 138.945,03	69	47	NAPOLI
Allegato C	232	84250126939	AGEA.ASR.2018.931530	23/06/2018	DMBGTN90C07A881S	D'AMBROSIO GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	AVELLINO
Allegato C	232	84250126939	AGEA.ASR.2018.931530	23/06/2018	DMBGTN90C07A881S	D'AMBROSIO GAETANO	4.1.2	€ 182.440,94	€ 139.212,88	69	30	AVELLINO
Allegato C	233	84250155789	AGEA.ASR.2018.1172579	09/07/2018	GNCSNY99H11A783T	GENCA STANY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	35	AVELLINO
Allegato C	233	84250155789	AGEA.ASR.2018.1172579	09/07/2018	GNCSNY99H11A783T	GENCA STANY	4.1.2	€ 198.256,98	€ 170.959,99	69	35	AVELLINO
Allegato C	234	84250134701	AGEA.ASR.2018.1047442	28/06/2018	02957710649	PERAINE SOC. AGRICOLA ARL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	33	AVELLINO
Allegato C	234	84250134701	AGEA.ASR.2018.1047442	28/06/2018	02957710649	PERAINE SOC. AGRICOLA ARL	4.1.2	€ 210.440,55	€ 151.637,85	69	33	AVELLINO
Allegato C	235	84250149519	AGEA.ASR.2018.1170042	06/07/2018	GLSMCL87H60A783S	GALASSO IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	30	BENEVENTO
Allegato C	235	84250149519	AGEA.ASR.2018.1170042	06/07/2018	GLSMCL87H60A783S	GALASSO IMMACOLATA	4.1.2	€ 217.252,14	€ 191.028,78	69	30	BENEVENTO
Allegato C	236	84250146986	AGEA.ASR.2018.1164465	06/07/2018	CCCMGR77R61A783W	COCCA MARIA GRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	44	BENEVENTO
Allegato C	236	84250146986	AGEA.ASR.2018.1164465	06/07/2018	CCCMGR77R61A783W	COCCA MARIA GRAZIA	4.1.2	€ 566.892,28	€ 456.269,90	69	44	BENEVENTO
Allegato C	237	84250033606	AGEA.ASR.2018.247839	19/03/2018	TDNSFN82B48A783B	TODINO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	45	AVELLINO
Allegato C	237	84250033606	AGEA.ASR.2018.247839	19/03/2018	TDNSFN82B48A783B	TODINO STEFANIA	4.1.2	€ 608.945,55	€ 520.974,41	69	45	AVELLINO
Allegato C	238	94250109272	AGEA.ASR.2019.624715	11/06/2019	GLLLRD91S09H703I	GALLO ALFREDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	40	SALERNO
Allegato C	238	94250109272	AGEA.ASR.2019.624715	11/06/2019	GLLLRD91S09H703I	GALLO ALFREDO	4.1.2	€ 678.175,40	€ 554.044,86	69	40	SALERNO
Allegato C	239	84250150269	AGEA.ASR.2018.1170571	07/07/2018	DSNCST95A05L628J	DE SANTIS CRISTIAN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	69	45	SALERNO
Allegato C	239	84250150269	AGEA.ASR.2018.1170571	07/07/2018	DSNCST95A05L628J	DE SANTIS CRISTIAN	4.1.2	€ 1.339.204,69	€ 1.189.059,82	69	45	SALERNO
Allegato C	240	84250141227	AGEA.ASR.2018.1151715	05/07/2018	GGLDRN79H50A783A	GAGLIARDI DORINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
Allegato C	240	84250141227	AGEA.ASR.2018.1151715	05/07/2018	GGLDRN79H50A783A	GAGLIARDI DORINA	4.1.2	€ 15.947,51	€ 13.766,51	68	29	BENEVENTO
Allegato C	241	84250134958	AGEA.ASR.2018.1124269	02/07/2018	CMPTMS88T24F839T	COMPAGNONE TOMMASO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	34	CASERTA
Allegato C	241	84250134958	AGEA.ASR.2018.1124269	02/07/2018	CMPTMS88T24F839T	COMPAGNONE TOMMASO	4.1.2	€ 21.043,25	€ 18.546,93	68	34	CASERTA
Allegato C	242	84250146465	AGEA.ASR.2018.1161507	05/07/2018	GRDNLV87T54F912H	GIORDANO ANELLA VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	37	SALERNO
Allegato C	242	84250146465	AGEA.ASR.2018.1161507	05/07/2018	GRDNLV87T54F912H	GIORDANO ANELLA VALENTINA	4.1.2	€ 24.942,78	€ 22.448,51	68	37	SALERNO
Allegato C	243	84250135807	AGEA.ASR.2018.1076269	29/06/2018	MNCGLG96S10A783V	MANCINI GIANLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
Allegato C	243	84250135807	AGEA.ASR.2018.1076269	29/06/2018	MNCGLG96S10A783V	MANCINI GIANLUIGI	4.1.2	€ 43.500,00	€ 37.692,66	68	29	BENEVENTO

Allegato C	244	84250158718	AGEA.ASR.2018.1178584	09/07/2018	PCCNLM78T06E716A	PICCIUTO ANGELO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	28	BENEVENTO
Allegato C	244	84250158718	AGEA.ASR.2018.1178584	09/07/2018	PCCNLM78T06E716A	PICCIUTO ANGELO MICHELE	4.1.2	€ 44.364,79	€ 39.099,38	68	28	BENEVENTO
Allegato C	245	84250153404	AGEA.ASR.2018.1172024	08/07/2018	VRZMSM85C08B963N	VERAZZO MASSIMO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	32	CASERTA
Allegato C	245	84250153404	AGEA.ASR.2018.1172024	08/07/2018	VRZMSM85C08B963N	VERAZZO MASSIMO	4.1.2	€ 46.175,64	€ 41.558,07	68	32	CASERTA
Allegato C	246	84250151341	AGEA.ASR.2018.1170951	07/07/2018	RBNLCU87T01B963K	RUBANO LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	38	BENEVENTO
Allegato C	246	84250151341	AGEA.ASR.2018.1170951	07/07/2018	RBNLCU87T01B963K	RUBANO LUCA	4.1.2	€ 49.564,44	€ 43.663,92	68	38	BENEVENTO
Allegato C	247	84250147398	AGEA.ASR.2018.1166119	06/07/2018	CVLGRL89B06L628P	CAVALIERI GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	39	SALERNO
Allegato C	247	84250147398	AGEA.ASR.2018.1166119	06/07/2018	CVLGRL89B06L628P	CAVALIERI GABRIELE	4.1.2	€ 49.948,43	€ 43.448,36	68	39	SALERNO
Allegato C	248	84250155185	AGEA.ASR.2018.1172488	09/07/2018	BNNLVI88M54A091B	BENINCASA LIVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	39	SALERNO
Allegato C	248	84250155185	AGEA.ASR.2018.1172488	09/07/2018	BNNLVI88M54A091B	BENINCASA LIVIA	4.1.2	€ 53.599,50	€ 47.219,55	68	39	SALERNO
Allegato C	249	84250136276	AGEA.ASR.2018.1082176	29/06/2018	SCGDRD96L25C129K	SICIGNANO EDUARDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	48	NAPOLI
Allegato C	249	84250136276	AGEA.ASR.2018.1082176	29/06/2018	SCGDRD96L25C129K	SICIGNANO EDUARDO	4.1.2	€ 59.853,55	€ 52.432,52	68	48	NAPOLI
Allegato C	250	84250140591	AGEA.ASR.2018.1136857	03/07/2018	CRDMGV89R46A783I	CARDILLO MARIA GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	40	AVELLINO
Allegato C	250	84250140591	AGEA.ASR.2018.1136857	03/07/2018	CRDMGV89R46A783I	CARDILLO MARIA GIOVANNA	4.1.2	€ 74.437,31	€ 65.169,58	68	40	AVELLINO
Allegato C	251	84250144874	AGEA.ASR.2018.1161252	05/07/2018	TDRLLN84H59Z129L	TODERAS ELENA-ALINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	27	AVELLINO
Allegato C	251	84250144874	AGEA.ASR.2018.1161252	05/07/2018	TDRLLN84H59Z129L	TODERAS ELENA-ALINA	4.1.2	€ 75.708,01	€ 65.785,79	68	27	AVELLINO
Allegato C	252	84250136813	AGEA.ASR.2018.1106691	30/06/2018	FRRMRT91R62A489A	FERRARO MARTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	39	AVELLINO
Allegato C	252	84250136813	AGEA.ASR.2018.1106691	30/06/2018	FRRMRT91R62A489A	FERRARO MARTA	4.1.2	€ 75.756,97	€ 61.452,76	68	39	AVELLINO
Allegato C	253	94250126862	AGEA.ASR.2019.1010159	08/07/2019	RNTRSR82T67A509R	RIONTINO ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	37	AVELLINO
Allegato C	253	94250126862	AGEA.ASR.2019.1010159	08/07/2019	RNTRSR82T67A509R	RIONTINO ROSARIA	4.1.2	€ 76.460,90	€ 62.060,98	68	37	AVELLINO
Allegato C	254	84250140872	AGEA.ASR.2018.1141437	03/07/2018	FTAMRO89B02H793K	FATO OMAR	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	BENEVENTO
Allegato C	254	84250140872	AGEA.ASR.2018.1141437	03/07/2018	FTAMRO89B02H793K	FATO OMAR	4.1.2	€ 77.228,62	€ 67.640,16	68	44	BENEVENTO
Allegato C	255	94250148973	AGEA.ASR.2019.1120469	13/08/2019	TFRRSO82S44Z614K	TAFURI ROSI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	39	SALERNO
Allegato C	255	94250148973	AGEA.ASR.2019.1120469	13/08/2019	TFRRSO82S44Z614K	TAFURI ROSI	4.1.2	€ 81.173,16	€ 70.543,39	68	39	SALERNO
Allegato C	256	84250144650	AGEA.ASR.2018.1157705	05/07/2018	SPEMMD93D51H931G	SEPE MARIA MADDALENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	50	AVELLINO
Allegato C	256	84250144650	AGEA.ASR.2018.1157705	05/07/2018	SPEMMD93D51H931G	SEPE MARIA MADDALENA	4.1.2	€ 82.203,05	€ 72.502,75	68	50	AVELLINO
Allegato C	257	84250142712	AGEA.ASR.2018.1149646	04/07/2018	RNLVTR93L07A783Y	RINALDI VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	54	BENEVENTO
Allegato C	257	84250142712	AGEA.ASR.2018.1149646	04/07/2018	RNLVTR93L07A783Y	RINALDI VITTORIO	4.1.2	€ 82.370,38	€ 72.594,29	68	54	BENEVENTO
Allegato C	258	84250126038	AGEA.ASR.2018.921361	23/06/2018	MZZNGL99M20C034P	MAZZOLENA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	25	CASERTA
Allegato C	258	84250126038	AGEA.ASR.2018.921361	23/06/2018	MZZNGL99M20C034P	MAZZOLENA ANGELO	4.1.2	€ 82.906,67	€ 73.066,94	68	25	CASERTA
Allegato C	259	84250155706	AGEA.ASR.2018.1175242	09/07/2018	ZRLSRI99B47A783F	ZERILLO SIRIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
Allegato C	259	84250155706	AGEA.ASR.2018.1175242	09/07/2018	ZRLSRI99B47A783F	ZERILLO SIRIA	4.1.2	€ 83.675,42	€ 73.744,45	68	29	BENEVENTO
Allegato C	260	94250108522	AGEA.ASR.2019.612761	09/06/2019	BRBNRC92R24L628Z	BARBATO ENRICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	SALERNO
Allegato C	260	94250108522	AGEA.ASR.2019.612761	09/06/2019	BRBNRC92R24L628Z	BARBATO ENRICO	4.1.2	€ 86.029,64	€ 76.638,02	68	29	SALERNO
Allegato C	261	84250150475	AGEA.ASR.2018.1170582	07/07/2018	DDRSNT96E57A399O	ADDORISIO SAMANTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	27	AVELLINO

Allegato C	261	84250150475	AGEA.ASR.2018.1170582	07/07/2018	DDRSNT96E57A399O	ADDORISIO SAMANTA	4.1.2	€ 90.653,75	€ 76.852,78	68	27	AVELLINO
Allegato C	261 bis	84250124017	AGEA.ASR.2018.876411	21/06/2018	FRNVLR97A27H703P	FRANCIONE VALERIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	27	SALERNO
Allegato C	261 bis	84250124017	AGEA.ASR.2018.876411	21/06/2018	FRNVLR97A27H703P	FRANCIONE VALERIO	4.1.2	€ 91.463,93	€ 80.575,36	68	27	SALERNO
Allegato C	262	84250130071	AGEA.ASR.2018.958382	25/06/2018	04195710613	SOCIETA AGRICOLA I FALCHI SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	43	CASERTA
Allegato C	262	84250130071	AGEA.ASR.2018.958382	25/06/2018	04195710613	SOCIETA AGRICOLA I FALCHI SRLS	4.1.2	€ 94.972,00	€ 75.438,80	68	43	CASERTA
Allegato C	263	84250147232	AGEA.ASR.2018.1165926	06/07/2018	PRDMCL91S50A783X	PARADISO IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	28	BENEVENTO
Allegato C	263	84250147232	AGEA.ASR.2018.1165926	06/07/2018	PRDMCL91S50A783X	PARADISO IMMACOLATA	4.1.2	€ 97.633,29	€ 78.968,15	68	28	BENEVENTO
Allegato C	265	84250140351	AGEA.ASR.2018.1134302	03/07/2018	05687660653	LA NINFEA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	44	SALERNO
Allegato C	265	84250140351	AGEA.ASR.2018.1134302	03/07/2018	05687660653	LA NINFEA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 110.274,27	€ 96.276,44	68	44	SALERNO
Allegato C	266	84250120254	AGEA.ASR.2018.774708	17/06/2018	CCCGPP87P61A399E	COCCA GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	27	AVELLINO
Allegato C	266	84250120254	AGEA.ASR.2018.774708	17/06/2018	CCCGPP87P61A399E	COCCA GIUSEPPINA	4.1.2	€ 111.116,48	€ 97.904,88	68	27	AVELLINO
Allegato C	267	84250134115	AGEA.ASR.2018.1039553	28/06/2018	GGLFNC85D68A399P	GAGLIARDO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	39	AVELLINO
Allegato C	267	84250134115	AGEA.ASR.2018.1039553	28/06/2018	GGLFNC85D68A399P	GAGLIARDO FRANCESCA	4.1.2	€ 115.666,47	€ 97.168,92	68	39	AVELLINO
Allegato C	268	84250141169	AGEA.ASR.2018.1142021	03/07/2018	GRRRFL88R08F839B	GUERRERA RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	46	CASERTA
Allegato C	268	84250141169	AGEA.ASR.2018.1142021	03/07/2018	GRRRFL88R08F839B	GUERRERA RAFFAELE	4.1.2	€ 125.080,50	€ 109.807,21	68	46	CASERTA
Allegato C	269	84250117441	AGEA.ASR.2018.646853	07/06/2018	RCCCML83L63A783N	RICCIO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
Allegato C	269	84250117441	AGEA.ASR.2018.646853	07/06/2018	RCCCML83L63A783N	RICCIO CARMELA	4.1.2	€ 125.727,59	€ 110.020,02	68	29	BENEVENTO
Allegato C	270	84250136797	AGEA.ASR.2018.1098651	30/06/2018	BRTNLT96P62A783K	BARTEMUCCI NICOLETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
Allegato C	270	84250136797	AGEA.ASR.2018.1098651	30/06/2018	BRTNLT96P62A783K	BARTEMUCCI NICOLETTA	4.1.2	€ 129.363,32	€ 113.972,31	68	29	BENEVENTO
Allegato C	271	84250142423	AGEA.ASR.2018.1147742	04/07/2018	PCLLSS88B04A783O	PACELLI ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	43	BENEVENTO
Allegato C	271	84250142423	AGEA.ASR.2018.1147742	04/07/2018	PCLLSS88B04A783O	PACELLI ALESSIO	4.1.2	€ 132.685,92	€ 85.464,79	68	43	BENEVENTO
Allegato C	272	84250131665	AGEA.ASR.2018.974534	26/06/2018	LFNTRS00E41H703P	ALFANO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	34	SALERNO
Allegato C	272	84250131665	AGEA.ASR.2018.974534	26/06/2018	LFNTRS00E41H703P	ALFANO TERESA	4.1.2	€ 139.058,39	€ 119.412,75	68	34	SALERNO
Allegato C	273	84250109885	AGEA.ASR.2018.574310	24/05/2018	GRRNLL86E24A509R	GUERRIERO ANIELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	AVELLINO
Allegato C	273	84250109885	AGEA.ASR.2018.574310	24/05/2018	GRRNLL86E24A509R	GUERRIERO ANIELLO	4.1.2	€ 152.889,98	€ 128.103,83	68	44	AVELLINO
Allegato C	274	94250109645	AGEA.ASR.2019.630057	12/06/2019	STBLCN79A51H703T	STABILE LUCIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	43	SALERNO
Allegato C	274	94250109645	AGEA.ASR.2019.630057	12/06/2019	STBLCN79A51H703T	STABILE LUCIANA	4.1.2	€ 153.232,69	€ 101.176,35	68	43	SALERNO
Allegato C	275	84250158262	AGEA.ASR.2018.1177506	09/07/2018	PCCLNE85S60F839G	PICCOLO ELENA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	51	NAPOLI
Allegato C	275	84250158262	AGEA.ASR.2018.1177506	09/07/2018	PCCLNE85S60F839G	PICCOLO ELENA	4.1.2	€ 218.643,26	€ 191.130,42	68	51	NAPOLI
Allegato C	276	84250122557	AGEA.ASR.2018.868136	21/06/2018	SMMCHR89A57F839V	SAMMARTINO CHIARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	27	SALERNO
Allegato C	276	84250122557	AGEA.ASR.2018.868136	21/06/2018	SMMCHR89A57F839V	SAMMARTINO CHIARA	4.1.2	€ 222.462,47	€ 150.857,11	68	27	SALERNO
Allegato C	277	84250130238	AGEA.ASR.2018.976546	26/06/2018	SLNLRN81H63A399G	SILANO LORENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	AVELLINO
Allegato C	277	84250130238	AGEA.ASR.2018.976546	26/06/2018	SLNLRN81H63A399G	SILANO LORENA	4.1.2	€ 224.650,08	€ 153.118,07	68	29	AVELLINO
Allegato C	278	84250150624	AGEA.ASR.2018.1170776	07/07/2018	FRNGPP92L06A783S	FRANCESCA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	40	BENEVENTO
Allegato C	278	84250150624	AGEA.ASR.2018.1170776	07/07/2018	FRNGPP92L06A783S	FRANCESCA GIUSEPPE	4.1.2	€ 225.960,81	€ 170.264,29	68	40	BENEVENTO

Allegato C	279	84250145509	AGEA.ASR.2018.1161032	05/07/2018	MRCNNL97L27A783L	MERCURI ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
Allegato C	279	84250145509	AGEA.ASR.2018.1161032	05/07/2018	MRCNNL97L27A783L	MERCURI ANTONELLO	4.1.2	€ 233.776,30	€ 203.284,71	68	29	BENEVENTO
Allegato C	280	84250154576	AGEA.ASR.2018.1172273	08/07/2018	01715960629	AZIENDA AGRICOLA VERDURE E DINTORNI SOCIETA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	BENEVENTO
Allegato C	280	84250154576	AGEA.ASR.2018.1172273	08/07/2018	01715960629	AZIENDA AGRICOLA VERDURE E DINTORNI SOCIETA'	4.1.2	€ 238.396,96	€ 184.146,85	68	44	BENEVENTO
Allegato C	281	84250134305	AGEA.ASR.2018.1045281	28/06/2018	FRLNCL79R18A783T	FERELLA NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
Allegato C	281	84250134305	AGEA.ASR.2018.1045281	28/06/2018	FRLNCL79R18A783T	FERELLA NICOLA	4.1.2	€ 266.170,17	€ 231.549,67	68	29	BENEVENTO
Allegato C	282	84250141144	AGEA.ASR.2018.1142002	03/07/2018	QTTMHL96R10L086V	QUATTROCCHI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	31	BENEVENTO
Allegato C	282	84250141144	AGEA.ASR.2018.1142002	03/07/2018	QTTMHL96R10L086V	QUATTROCCHI MICHELE	4.1.2	€ 274.111,77	€ 238.537,63	68	31	BENEVENTO
Allegato C	283	84250158338	AGEA.ASR.2018.1177954	09/07/2018	GNLJSC88D60A783Y	IGNELZI JESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
Allegato C	283	84250158338	AGEA.ASR.2018.1177954	09/07/2018	GNLJSC88D60A783Y	IGNELZI JESSICA	4.1.2	€ 318.253,44	€ 278.646,71	68	29	BENEVENTO
Allegato C	284	84250154980	AGEA.ASR.2018.1172464	09/07/2018	NRDFNC78E22F839E	NARDONE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	41	BENEVENTO
Allegato C	284	84250154980	AGEA.ASR.2018.1172464	09/07/2018	NRDFNC78E22F839E	NARDONE FRANCESCO	4.1.2	€ 321.772,81	€ 194.171,21	68	41	BENEVENTO
Allegato C	285	84250135468	AGEA.ASR.2018.1068896	29/06/2018	02973440643	AGRIMEL SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	43	AVELLINO
Allegato C	285	84250135468	AGEA.ASR.2018.1068896	29/06/2018	02973440643	AGRIMEL SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 354.147,63	€ 270.972,51	68	43	AVELLINO
Allegato C	286	84250110313	AGEA.ASR.2018.589431	26/05/2018	FRNSTR97M52A783F	FARINA ESTER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
Allegato C	286	84250110313	AGEA.ASR.2018.589431	26/05/2018	FRNSTR97M52A783F	FARINA ESTER	4.1.2	€ 395.098,59	€ 330.830,43	68	29	BENEVENTO
Allegato C	287	84250149592	AGEA.ASR.2018.1170109	06/07/2018	MRTRFL87B12C129R	MARTONE RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	NAPOLI
Allegato C	287	84250149592	AGEA.ASR.2018.1170109	06/07/2018	MRTRFL87B12C129R	MARTONE RAFFAELE	4.1.2	€ 422.975,23	€ 288.503,94	68	44	NAPOLI
Allegato C	288	84250153271	AGEA.ASR.2018.1171847	08/07/2018	SVNVCN99C03F839A	SAVIANO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	68	43	NAPOLI
Allegato C	288	84250153271	AGEA.ASR.2018.1171847	08/07/2018	SVNVCN99C03F839A	SAVIANO VINCENZO	4.1.2	€ 458.372,04	€ 348.170,49	68	43	NAPOLI
Allegato C	289	84250159369	AGEA.ASR.2018.1179966	09/07/2018	PTRTZN87M65A399D	PETRILLO TIZIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	43	BENEVENTO
Allegato C	289	84250159369	AGEA.ASR.2018.1179966	09/07/2018	PTRTZN87M65A399D	PETRILLO TIZIANA	4.1.2	€ 470.958,96	€ 406.885,62	68	43	BENEVENTO
Allegato C	290	84250153115	AGEA.ASR.2018.1171737	08/07/2018	LRTMHL99M26G039P	LAROTONDA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	AVELLINO
Allegato C	290	84250153115	AGEA.ASR.2018.1171737	08/07/2018	LRTMHL99M26G039P	LAROTONDA MICHELE	4.1.2	€ 573.728,18	€ 476.649,56	68	29	AVELLINO
Allegato C	291	84250139726	AGEA.ASR.2018.1131747	02/07/2018	DBRSVN85S50A783B	DI BRUNO SILVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	38	BENEVENTO
Allegato C	291	84250139726	AGEA.ASR.2018.1131747	02/07/2018	DBRSVN85S50A783B	DI BRUNO SILVANA	4.1.2	€ 591.377,48	€ 496.468,84	68	38	BENEVENTO
Allegato C	292	84250144114	AGEA.ASR.2018.1155530	05/07/2018	MBLMRA90B11A783T	MOBILIA MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	29	BENEVENTO
Allegato C	292	84250144114	AGEA.ASR.2018.1155530	05/07/2018	MBLMRA90B11A783T	MOBILIA MARIO	4.1.2	€ 599.196,41	€ 510.956,45	68	29	BENEVENTO
Allegato C	293	84250150566	AGEA.ASR.2018.1170588	07/07/2018	ZLEMST77S27I179V	ZEOLI MODESTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	38	BENEVENTO
Allegato C	293	84250150566	AGEA.ASR.2018.1170588	07/07/2018	ZLEMST77S27I179V	ZEOLI MODESTINO	4.1.2	€ 603.446,63	€ 506.998,91	68	38	BENEVENTO
Allegato C	294	84250131384	AGEA.ASR.2018.970478	26/06/2018	NNLCST93P56G793A	IANNIELLO CRISTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	SALERNO
Allegato C	294	84250131384	AGEA.ASR.2018.970478	26/06/2018	NNLCST93P56G793A	IANNIELLO CRISTINA	4.1.2	€ 745.102,83	€ 448.449,75	68	44	SALERNO
Allegato C	295	84250134982	AGEA.ASR.2018.1063409	29/06/2018	05699170659	AZIENDA AGRICOLA URSI SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	SALERNO
Allegato C	295	84250134982	AGEA.ASR.2018.1063409	29/06/2018	05699170659	AZIENDA AGRICOLA URSI SRLS	4.1.2	€ 774.994,05	€ 490.798,44	68	44	SALERNO
Allegato C	296	84250139643	AGEA.ASR.2018.1131712	02/07/2018	PRLNCL93E14A783Y	PARLAPIANO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	38	BENEVENTO

Allegato C	296	84250139643	AGEA.ASR.2018.1131712	02/07/2018	PRLNCL93E14A783Y	PARLAPIANO NICOLA	4.1.2	€ 849.125,80	€ 738.601,68	68	38	BENEVENTO
Allegato C	297	84250137894	AGEA.ASR.2018.1121559	01/07/2018	05616290655	LA MELA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	41	SALERNO
Allegato C	297	84250137894	AGEA.ASR.2018.1121559	01/07/2018	05616290655	LA MELA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 950.866,21	€ 525.612,15	68	41	SALERNO
Allegato C	298	84250147596	AGEA.ASR.2018.1167004	06/07/2018	05721710654	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LANZA - SOCIETA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	SALERNO
Allegato C	298	84250147596	AGEA.ASR.2018.1167004	06/07/2018	05721710654	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LANZA - SOCIETA'	4.1.2	€ 1.123.329,88	€ 983.815,64	68	44	SALERNO
Allegato C	299	84250108150	AGEA.ASR.2018.552346	18/05/2018	05641820658	LE CASALINE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	68	44	SALERNO
Allegato C	299	84250108150	AGEA.ASR.2018.552346	18/05/2018	05641820658	LE CASALINE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 1.152.355,15	€ 990.674,39	68	44	SALERNO
Allegato C	300	84250133042	AGEA.ASR.2018.1011696	27/06/2018	LMGYLN95A58F839P	LAMAGNA YLENIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
Allegato C	300	84250133042	AGEA.ASR.2018.1011696	27/06/2018	LMGYLN95A58F839P	LAMAGNA YLENIA	4.1.2	€ 18.731,33	€ 9.769,66	67	28	SALERNO
Allegato C	301	84250115593	AGEA.ASR.2018.618591	02/06/2018	CPTLNS95S04H703F	CAPUTO ALFONSO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	67	32	SALERNO
Allegato C	301	84250115593	AGEA.ASR.2018.618591	02/06/2018	CPTLNS95S04H703F	CAPUTO ALFONSO	4.1.2	€ 32.649,20	€ 28.464,60	67	32	SALERNO
Allegato C	302	84250123100	AGEA.ASR.2018.870660	21/06/2018	GRRPNI85E28A783N	GUERRERA PINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	302	84250123100	AGEA.ASR.2018.870660	21/06/2018	GRRPNI85E28A783N	GUERRERA PINO	4.1.2	€ 32.950,05	€ 28.941,86	67	38	BENEVENTO
Allegato C	303	94250123000	AGEA.ASR.2019.990999	28/06/2019	VNCRFL83E03A717M	VINCENZO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	27	SALERNO
Allegato C	303	94250123000	AGEA.ASR.2019.990999	28/06/2019	VNCRFL83E03A717M	VINCENZO RAFFAELE	4.1.2	€ 40.107,59	€ 34.796,84	67	27	SALERNO
Allegato C	304	84250159047	AGEA.ASR.2018.1179415	09/07/2018	PRNNTN97S28G039Q	PERNA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
Allegato C	304	84250159047	AGEA.ASR.2018.1179415	09/07/2018	PRNNTN97S28G039Q	PERNA ANTONIO	4.1.2	€ 40.536,22	€ 34.097,40	67	28	AVELLINO
Allegato C	305	84250141581	AGEA.ASR.2018.1147246	04/07/2018	LRCGMR99P15H703P	LA ROCCA GIANMARCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	67	52	SALERNO
Allegato C	305	84250141581	AGEA.ASR.2018.1147246	04/07/2018	LRCGMR99P15H703P	LA ROCCA GIANMARCO	4.1.2	€ 45.541,60	€ 39.936,52	67	52	SALERNO
Allegato C	306	84250151077	AGEA.ASR.2018.1170813	07/07/2018	MNTBGI83L19E409V	MONTESANO BIAGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	34	SALERNO
Allegato C	306	84250151077	AGEA.ASR.2018.1170813	07/07/2018	MNTBGI83L19E409V	MONTESANO BIAGIO	4.1.2	€ 47.352,10	€ 41.099,93	67	34	SALERNO
Allegato C	307	84250137142	AGEA.ASR.2018.1105800	30/06/2018	MTRCML88P58A783G	MATARAZZO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	54	BENEVENTO
Allegato C	307	84250137142	AGEA.ASR.2018.1105800	30/06/2018	MTRCML88P58A783G	MATARAZZO CARMELA	4.1.2	€ 58.041,67	€ 49.344,77	67	54	BENEVENTO
Allegato C	308	84250152091	AGEA.ASR.2018.1171300	07/07/2018	VCCLGU97D25H703O	VECCHIO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	SALERNO
Allegato C	308	84250152091	AGEA.ASR.2018.1171300	07/07/2018	VCCLGU97D25H703O	VECCHIO LUIGI	4.1.2	€ 65.609,86	€ 57.822,99	67	36	SALERNO
Allegato C	309	84250131368	AGEA.ASR.2018.989265	27/06/2018	DLGRND95H07F924O	DEL GIUDICE ORLANDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	67	52	NAPOLI
Allegato C	309	84250131368	AGEA.ASR.2018.989265	27/06/2018	DLGRND95H07F924O	DEL GIUDICE ORLANDO	4.1.2	€ 68.060,10	€ 60.654,09	67	52	NAPOLI
Allegato C	310	84250136516	AGEA.ASR.2018.1092869	30/06/2018	FZZNMR79B45A783C	FAZZINI ANNA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	BENEVENTO
Allegato C	310	84250136516	AGEA.ASR.2018.1092869	30/06/2018	FZZNMR79B45A783C	FAZZINI ANNA MARIA	4.1.2	€ 68.249,81	€ 44.377,01	67	36	BENEVENTO
Allegato C	311	84250159138	AGEA.ASR.2018.1179509	09/07/2018	02925740645	OLI VI - PIU' S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	44	AVELLINO
Allegato C	311	84250159138	AGEA.ASR.2018.1179509	09/07/2018	02925740645	OLI VI - PIU' S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 70.176,57	€ 51.581,55	67	44	AVELLINO
Allegato C	312	84250137381	AGEA.ASR.2018.1142352	03/07/2018	MZZFNT89H14A509R	MAZZA FABIO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
Allegato C	312	84250137381	AGEA.ASR.2018.1142352	03/07/2018	MZZFNT89H14A509R	MAZZA FABIO ANTONIO	4.1.2	€ 70.347,00	€ 56.113,38	67	28	AVELLINO
Allegato C	313	84250155839	AGEA.ASR.2018.1173835	09/07/2018	TRNMGR82B44G039E	TROIANO MARIA GERARDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
Allegato C	313	84250155839	AGEA.ASR.2018.1173835	09/07/2018	TRNMGR82B44G039E	TROIANO MARIA GERARDA	4.1.2	€ 72.967,36	€ 60.940,89	67	28	SALERNO

Allegato C	314	84250132853	AGEA.ASR.2018.1028351	28/06/2018	DMRVVN83C66A509X	DE MARCO VIVIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
Allegato C	314	84250132853	AGEA.ASR.2018.1028351	28/06/2018	DMRVVN83C66A509X	DE MARCO VIVIANA	4.1.2	€ 74.635,67	€ 59.627,58	67	28	AVELLINO
Allegato C	315	84250156167	AGEA.ASR.2018.1175334	09/07/2018	01721170627	CHEROKEE S.R.L.S. - SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	315	84250156167	AGEA.ASR.2018.1175334	09/07/2018	01721170627	CHEROKEE S.R.L.S. - SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 77.253,63	€ 67.456,78	67	38	BENEVENTO
Allegato C	316	84250156605	AGEA.ASR.2018.1175517	09/07/2018	01712000627	ZAPA SRLS - SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	316	84250156605	AGEA.ASR.2018.1175517	09/07/2018	01712000627	ZAPA SRLS - SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 77.253,63	€ 67.456,78	67	38	BENEVENTO
Allegato C	317	84250156084	AGEA.ASR.2018.1173649	09/07/2018	SCTFPP85C05L086Y	SCETTA FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	43	BENEVENTO
Allegato C	317	84250156084	AGEA.ASR.2018.1173649	09/07/2018	SCTFPP85C05L086Y	SCETTA FILIPPO	4.1.2	€ 79.680,09	€ 61.179,14	67	43	BENEVENTO
Allegato C	318	84250144908	AGEA.ASR.2018.1159059	05/07/2018	RPPLGU89B07A509V	REPPUCCI LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	52	NAPOLI
Allegato C	318	84250144908	AGEA.ASR.2018.1159059	05/07/2018	RPPLGU89B07A509V	REPPUCCI LUIGI	4.1.2	€ 80.237,47	€ 70.733,73	67	52	NAPOLI
Allegato C	319	84250136268	AGEA.ASR.2018.1126643	02/07/2018	DCPNNA97A52B963P	DI CAPRIO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	40	CASERTA
Allegato C	319	84250136268	AGEA.ASR.2018.1126643	02/07/2018	DCPNNA97A52B963P	DI CAPRIO ANNA	4.1.2	€ 80.722,23	€ 71.170,01	67	40	CASERTA
Allegato C	320	84250141557	AGEA.ASR.2018.1142260	03/07/2018	DCCLSN87P66A783C	DE CICCO ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	35	BENEVENTO
Allegato C	320	84250141557	AGEA.ASR.2018.1142260	03/07/2018	DCCLSN87P66A783C	DE CICCO ALESSANDRA	4.1.2	€ 81.509,51	€ 71.238,76	67	35	BENEVENTO
Allegato C	321	84250157454	AGEA.ASR.2018.1177084	09/07/2018	DDNGNR99B22B963P	DI DONATO GENNARINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	CASERTA
Allegato C	321	84250157454	AGEA.ASR.2018.1177084	09/07/2018	DDNGNR99B22B963P	DI DONATO GENNARINO	4.1.2	€ 81.709,67	€ 73.538,70	67	28	CASERTA
Allegato C	322	84250137415	AGEA.ASR.2018.1125136	02/07/2018	DNGNLM91A19A091P	D'ANGIOLILLO ANSELMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	25	SALERNO
Allegato C	322	84250137415	AGEA.ASR.2018.1125136	02/07/2018	DNGNLM91A19A091P	D'ANGIOLILLO ANSELMO	4.1.2	€ 82.283,22	€ 45.873,35	67	25	SALERNO
Allegato C	323	84250144627	AGEA.ASR.2018.1159009	05/07/2018	VGNNNA78L66F839L	VIGNOLA ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
Allegato C	323	84250144627	AGEA.ASR.2018.1159009	05/07/2018	VGNNNA78L66F839L	VIGNOLA ANNA	4.1.2	€ 83.644,47	€ 73.732,07	67	28	AVELLINO
Allegato C	324	94250110338	AGEA.ASR.2019.645488	14/06/2019	GRNMLN81A70C444E	GERUNDO MELANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
Allegato C	324	94250110338	AGEA.ASR.2019.645488	14/06/2019	GRNMLN81A70C444E	GERUNDO MELANIA	4.1.2	€ 89.832,97	€ 78.683,52	67	28	SALERNO
Allegato C	326	84250151705	AGEA.ASR.2018.1171119	07/07/2018	DCHSTN96R21A399P	DI CHIARA SABATINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
Allegato C	326	84250151705	AGEA.ASR.2018.1171119	07/07/2018	DCHSTN96R21A399P	DI CHIARA SABATINO	4.1.2	€ 96.474,12	€ 81.971,90	67	38	AVELLINO
Allegato C	327	84250147109	AGEA.ASR.2018.1164692	06/07/2018	FFNNMR86T50B963K	AFFINITO ANNAMARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
Allegato C	327	84250147109	AGEA.ASR.2018.1164692	06/07/2018	FFNNMR86T50B963K	AFFINITO ANNAMARIA	4.1.2	€ 97.236,63	€ 74.079,94	67	28	AVELLINO
Allegato C	328	84250147349	AGEA.ASR.2018.1166298	06/07/2018	RMNVEA85B53A489O	ROMANO EVA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	AVELLINO
Allegato C	328	84250147349	AGEA.ASR.2018.1166298	06/07/2018	RMNVEA85B53A489O	ROMANO EVA	4.1.2	€ 98.386,30	€ 75.579,61	67	36	AVELLINO
Allegato C	329	84250138520	AGEA.ASR.2018.1124871	02/07/2018	BTRTNI97C25A509A	BEATRICE TINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	42	AVELLINO
Allegato C	329	84250138520	AGEA.ASR.2018.1124871	02/07/2018	BTRTNI97C25A509A	BEATRICE TINO	4.1.2	€ 99.720,43	€ 80.334,66	67	42	AVELLINO
Allegato C	330	84250141466	AGEA.ASR.2018.1142256	03/07/2018	DSTLRI96H44I805H	DE STEFANO ILARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
Allegato C	330	84250141466	AGEA.ASR.2018.1142256	03/07/2018	DSTLRI96H44I805H	DE STEFANO ILARIA	4.1.2	€ 112.027,54	€ 88.968,74	67	38	AVELLINO
Allegato C	331	84250155425	AGEA.ASR.2018.1174975	09/07/2018	DCHVNT96A11A783R	DI CHIARA VALENTINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	40	AVELLINO
Allegato C	331	84250155425	AGEA.ASR.2018.1174975	09/07/2018	DCHVNT96A11A783R	DI CHIARA VALENTINO	4.1.2	€ 115.564,66	€ 60.109,62	67	40	AVELLINO
Allegato C	332	84250157827	AGEA.ASR.2018.1177058	09/07/2018	BCCMRM95S53A509T	BOCCHINO MIRIAM	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO

Allegato C	332	84250157827	AGEA.ASR.2018.1177058	09/07/2018	BCCMRM95S53A509T	BOCCHINO MIRIAM	4.1.2	€ 118.429,08	€ 103.115,74	67	38	AVELLINO
Allegato C	333	84250154683	AGEA.ASR.2018.1172312	08/07/2018	CLBSMN99M25A783E	CLABASSI SIMONE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	333	84250154683	AGEA.ASR.2018.1172312	08/07/2018	CLBSMN99M25A783E	CLABASSI SIMONE	4.1.2	€ 120.278,73	€ 86.179,69	67	38	BENEVENTO
Allegato C	334	84250128521	AGEA.ASR.2018.955081	25/06/2018	DMRNNA80H43A509L	DI MARINO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	AVELLINO
Allegato C	334	84250128521	AGEA.ASR.2018.955081	25/06/2018	DMRNNA80H43A509L	DI MARINO ANNA	4.1.2	€ 120.365,46	€ 102.925,79	67	36	AVELLINO
Allegato C	335	84250136433	AGEA.ASR.2018.1142304	03/07/2018	NPLSNT93E16A509X	NAPOLITANO SANTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
Allegato C	335	84250136433	AGEA.ASR.2018.1142304	03/07/2018	NPLSNT93E16A509X	NAPOLITANO SANTO	4.1.2	€ 120.551,54	€ 95.913,44	67	28	AVELLINO
Allegato C	336	94250116400	AGEA.ASR.2019.819793	24/06/2019	GRGSLL83R55Z133H	GREGORIO ISABELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
Allegato C	336	94250116400	AGEA.ASR.2019.819793	24/06/2019	GRGSLL83R55Z133H	GREGORIO ISABELLA	4.1.2	€ 121.460,16	€ 107.003,11	67	28	SALERNO
Allegato C	337	84250129461	AGEA.ASR.2018.957684	25/06/2018	DROLDN79P67A783U	D'ORO LOREDANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	27	BENEVENTO
Allegato C	337	84250129461	AGEA.ASR.2018.957684	25/06/2018	DROLDN79P67A783U	D'ORO LOREDANA	4.1.2	€ 121.610,64	€ 101.875,24	67	27	BENEVENTO
Allegato C	338	84250151226	AGEA.ASR.2018.1171966	08/07/2018	PRRMRZ88A14D390B	PERROTTA MAURIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	SALERNO
Allegato C	338	84250151226	AGEA.ASR.2018.1171966	08/07/2018	PRRMRZ88A14D390B	PERROTTA MAURIZIO	4.1.2	€ 121.792,79	€ 82.942,54	67	38	SALERNO
Allegato C	339	84250123183	AGEA.ASR.2018.871625	21/06/2018	PRTNGL99B26G793D	PROTO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
Allegato C	339	84250123183	AGEA.ASR.2018.871625	21/06/2018	PRTNGL99B26G793D	PROTO ANGELO	4.1.2	€ 124.461,26	€ 108.832,19	67	28	SALERNO
Allegato C	340	84250115619	AGEA.ASR.2018.618849	02/06/2018	DNGMRC88T10L083X	D'ANGELO AMERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	40	CASERTA
Allegato C	340	84250115619	AGEA.ASR.2018.618849	02/06/2018	DNGMRC88T10L083X	D'ANGELO AMERICO	4.1.2	€ 129.627,77	€ 99.983,56	67	40	CASERTA
Allegato C	341	84250158098	AGEA.ASR.2018.1177411	09/07/2018	MRNNGL79S66G793K	MARINO ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
Allegato C	341	84250158098	AGEA.ASR.2018.1177411	09/07/2018	MRNNGL79S66G793K	MARINO ANGELA	4.1.2	€ 131.723,60	€ 81.776,04	67	28	SALERNO
Allegato C	342	84250051210	AGEA.ASR.2018.317204	11/04/2018	DSTNTN90M03A783B	DI STASIO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	42	AVELLINO
Allegato C	342	84250051210	AGEA.ASR.2018.317204	11/04/2018	DSTNTN90M03A783B	DI STASIO ANTONIO	4.1.2	€ 132.486,10	€ 91.931,86	67	42	AVELLINO
Allegato C	343	84250136466	AGEA.ASR.2018.1142265	03/07/2018	BRNGRL98M14A509X	BERNARDO GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	NAPOLI
Allegato C	343	84250136466	AGEA.ASR.2018.1142265	03/07/2018	BRNGRL98M14A509X	BERNARDO GABRIELE	4.1.2	€ 133.874,08	€ 102.330,96	67	38	NAPOLI
Allegato C	344	94250107094	AGEA.ASR.2019.584449	03/06/2019	CTRPQL79P68E919J	CETROLA PASQUALA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	SALERNO
Allegato C	344	94250107094	AGEA.ASR.2019.584449	03/06/2019	CTRPQL79P68E919J	CETROLA PASQUALA	4.1.2	€ 136.490,99	€ 119.365,60	67	36	SALERNO
Allegato C	345	84250137332	AGEA.ASR.2018.1106829	30/06/2018	LPRMRA98P44A509W	LA PORTA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	27	AVELLINO
Allegato C	345	84250137332	AGEA.ASR.2018.1106829	30/06/2018	LPRMRA98P44A509W	LA PORTA MARIA	4.1.2	€ 137.483,90	€ 114.029,72	67	27	AVELLINO
Allegato C	346	84250137993	AGEA.ASR.2018.1124551	02/07/2018	NNCMSS93M55C525O	IANNUCCI MARIA ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	41	BENEVENTO
Allegato C	346	84250137993	AGEA.ASR.2018.1124551	02/07/2018	NNCMSS93M55C525O	IANNUCCI MARIA ASSUNTA	4.1.2	€ 145.297,21	€ 126.647,49	67	41	BENEVENTO
Allegato C	347	94250108910	AGEA.ASR.2019.618443	10/06/2019	STBLRT80A51A717Z	STABILE LIBERATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
Allegato C	347	94250108910	AGEA.ASR.2019.618443	10/06/2019	STBLRT80A51A717Z	STABILE LIBERATA	4.1.2	€ 146.920,51	€ 128.002,24	67	28	SALERNO
Allegato C	348	84250147356	AGEA.ASR.2018.1166090	06/07/2018	02967830643	NATURA FELIX SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	AVELLINO
Allegato C	348	84250147356	AGEA.ASR.2018.1166090	06/07/2018	02967830643	NATURA FELIX SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	4.1.2	€ 149.933,39	€ 115.394,28	67	36	AVELLINO
Allegato C	349	84250143579	AGEA.ASR.2018.1151535	04/07/2018	LMBLNI79M44A783O	LOMBARDI LINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	BENEVENTO
Allegato C	349	84250143579	AGEA.ASR.2018.1151535	04/07/2018	LMBLNI79M44A783O	LOMBARDI LINA	4.1.2	€ 149.971,40	€ 116.987,09	67	28	BENEVENTO

Allegato C	350	84250133455	AGEA.ASR.2018.1026420	28/06/2018	DCSDMZ93T30Z133O	DE CUSATIS DOMIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
Allegato C	350	84250133455	AGEA.ASR.2018.1026420	28/06/2018	DCSDMZ93T30Z133O	DE CUSATIS DOMIZIO	4.1.2	€ 154.521,53	€ 136.093,55	67	28	SALERNO
Allegato C	351	84250136052	AGEA.ASR.2018.1080070	29/06/2018	CCCRRT84M29A783W	COCCHIARELLA ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	BENEVENTO
Allegato C	351	84250136052	AGEA.ASR.2018.1080070	29/06/2018	CCCRRT84M29A783W	COCCHIARELLA ROBERTO	4.1.2	€ 155.287,20	€ 136.254,84	67	28	BENEVENTO
Allegato C	352	84250147166	AGEA.ASR.2018.1168424	06/07/2018	PRNLDE85D55A783N	PARENTE ELIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	NAPOLI
Allegato C	352	84250147166	AGEA.ASR.2018.1168424	06/07/2018	PRNLDE85D55A783N	PARENTE ELIDE	4.1.2	€ 160.262,90	€ 126.858,07	67	36	NAPOLI
Allegato C	353	84250120510	AGEA.ASR.2018.783594	18/06/2018	PRCLND81T43F839W	PARCESEPE IOLANDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	353	84250120510	AGEA.ASR.2018.783594	18/06/2018	PRCLND81T43F839W	PARCESEPE IOLANDA	4.1.2	€ 162.263,05	€ 142.645,23	67	38	BENEVENTO
Allegato C	354	84250122342	AGEA.ASR.2018.867253	20/06/2018	MRNCRL89R27A509J	MAIORANO CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
Allegato C	354	84250122342	AGEA.ASR.2018.867253	20/06/2018	MRNCRL89R27A509J	MAIORANO CARLO	4.1.2	€ 164.628,87	€ 131.534,53	67	38	AVELLINO
Allegato C	355	84250145681	AGEA.ASR.2018.1161162	05/07/2018	DSMFST98R30A783W	DE SIMIO FAUSTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	BENEVENTO
Allegato C	355	84250145681	AGEA.ASR.2018.1161162	05/07/2018	DSMFST98R30A783W	DE SIMIO FAUSTO	4.1.2	€ 175.518,71	€ 154.052,97	67	36	BENEVENTO
Allegato C	356	84250150368	AGEA.ASR.2018.1170540	07/07/2018	DGGMHL80E26A881K	DI GUGLIELMO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
Allegato C	356	84250150368	AGEA.ASR.2018.1170540	07/07/2018	DGGMHL80E26A881K	DI GUGLIELMO MICHELE	4.1.2	€ 176.802,42	€ 155.479,89	67	28	AVELLINO
Allegato C	357	84250131814	AGEA.ASR.2018.977915	26/06/2018	DLLLGU97A31A783C	DELLE SERRE LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	357	84250131814	AGEA.ASR.2018.977915	26/06/2018	DLLLGU97A31A783C	DELLE SERRE LUIGI	4.1.2	€ 179.667,23	€ 157.443,04	67	38	BENEVENTO
Allegato C	358	84250022716	AGEA.ASR.2018.196494	28/02/2018	FLVSTG96L12G793S	FALVINO SANTE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	26	SALERNO
Allegato C	358	84250022716	AGEA.ASR.2018.196494	28/02/2018	FLVSTG96L12G793S	FALVINO SANTE GIOVANNI	4.1.2	€ 196.001,58	€ 170.990,23	67	26	SALERNO
Allegato C	359	84250154840	AGEA.ASR.2018.1172427	08/07/2018	ZZINTN87P25A783B	IZZO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	25	BENEVENTO
Allegato C	359	84250154840	AGEA.ASR.2018.1172427	08/07/2018	ZZINTN87P25A783B	IZZO ANTONIO	4.1.2	€ 204.679,38	€ 172.827,65	67	25	BENEVENTO
Allegato C	360	84250147406	AGEA.ASR.2018.1166162	06/07/2018	NGRSFN83M67A783R	NIGRO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	37	BENEVENTO
Allegato C	360	84250147406	AGEA.ASR.2018.1166162	06/07/2018	NGRSFN83M67A783R	NIGRO STEFANIA	4.1.2	€ 209.432,47	€ 178.678,94	67	37	BENEVENTO
Allegato C	361	84250137951	AGEA.ASR.2018.1121575	01/07/2018	MGGGDU93H21A783R	MAGGIO GUIDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	43	BENEVENTO
Allegato C	361	84250137951	AGEA.ASR.2018.1121575	01/07/2018	MGGGDU93H21A783R	MAGGIO GUIDO	4.1.2	€ 210.271,06	€ 182.990,09	67	43	BENEVENTO
Allegato C	362	84250131020	AGEA.ASR.2018.961138	26/06/2018	NNLCMN94D07A783V	IANNELLI CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	362	84250131020	AGEA.ASR.2018.961138	26/06/2018	NNLCMN94D07A783V	IANNELLI CARMINE	4.1.2	€ 229.319,86	€ 197.119,56	67	38	BENEVENTO
Allegato C	363	94250148957	AGEA.ASR.2019.1120434	12/08/2019	STLLRI86B43H703Z	STILLITANO ILARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	SALERNO
Allegato C	363	94250148957	AGEA.ASR.2019.1120434	12/08/2019	STLLRI86B43H703Z	STILLITANO ILARIA	4.1.2	€ 234.679,64	€ 150.855,88	67	28	SALERNO
Allegato C	364	84250122383	AGEA.ASR.2018.867406	20/06/2018	DTCGCR81C16A783C	DI TOCCO GIANCARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	BENEVENTO
Allegato C	364	84250122383	AGEA.ASR.2018.867406	20/06/2018	DTCGCR81C16A783C	DI TOCCO GIANCARLO	4.1.2	€ 236.839,25	€ 191.009,87	67	36	BENEVENTO
Allegato C	365	84250052416	AGEA.ASR.2018.319772	12/04/2018	PNANTN94L21C129J	PANE ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	67	42	NAPOLI
Allegato C	365	84250052416	AGEA.ASR.2018.319772	12/04/2018	PNANTN94L21C129J	PANE ANTONIO	4.1.2	€ 236.953,60	€ 207.248,24	67	42	NAPOLI
Allegato C	366	84250136565	AGEA.ASR.2018.1094229	30/06/2018	NTNDNI78H15A489C	ANTONIELLO DINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
Allegato C	366	84250136565	AGEA.ASR.2018.1094229	30/06/2018	NTNDNI78H15A489C	ANTONIELLO DINO	4.1.2	€ 241.780,01	€ 205.599,12	67	38	AVELLINO
Allegato C	367	84250154907	AGEA.ASR.2018.1172462	09/07/2018	FRNFBA85D05A783B	FIORINO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO

Allegato C	367	84250154907	AGEA.ASR.2018.1172462	09/07/2018	FRNFBA85D05A783B	FIORINO FABIO	4.1.2	€ 244.744,03	€ 190.081,24	67	38	BENEVENTO
Allegato C	368	84250148891	AGEA.ASR.2018.1169765	06/07/2018	ZRRLCU79L43A509D	ZARRILLI LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
Allegato C	368	84250148891	AGEA.ASR.2018.1169765	06/07/2018	ZRRLCU79L43A509D	ZARRILLI LUCIA	4.1.2	€ 256.383,91	€ 173.696,50	67	28	AVELLINO
Allegato C	369	84250157660	AGEA.ASR.2018.1177223	09/07/2018	CNTPTR82S03A783U	CONTE PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	BENEVENTO
Allegato C	369	84250157660	AGEA.ASR.2018.1177223	09/07/2018	CNTPTR82S03A783U	CONTE PIETRO	4.1.2	€ 267.548,72	€ 231.173,30	67	28	BENEVENTO
Allegato C	370	84250142118	AGEA.ASR.2018.1152043	05/07/2018	DNDDNC93L18E716H	D'ANDREA DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	24	BENEVENTO
Allegato C	370	84250142118	AGEA.ASR.2018.1152043	05/07/2018	DNDDNC93L18E716H	D'ANDREA DOMENICO	4.1.2	€ 283.316,38	€ 197.785,26	67	24	BENEVENTO
Allegato C	371	84250136102	AGEA.ASR.2018.1082526	29/06/2018	PCFFNC94E30D643I	PACIFICO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	37	BENEVENTO
Allegato C	371	84250136102	AGEA.ASR.2018.1082526	29/06/2018	PCFFNC94E30D643I	PACIFICO FRANCESCO	4.1.2	€ 309.740,46	€ 256.519,56	67	37	BENEVENTO
Allegato C	372	84250139536	AGEA.ASR.2018.1131201	02/07/2018	DLVMHL83T20A783J	DEL VECCHIO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	372	84250139536	AGEA.ASR.2018.1131201	02/07/2018	DLVMHL83T20A783J	DEL VECCHIO MICHELE	4.1.2	€ 311.102,24	€ 200.302,74	67	38	BENEVENTO
Allegato C	373	84250153503	AGEA.ASR.2018.1171919	08/07/2018	SRNLNU85C54A509V	SERINO LUANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	AVELLINO
Allegato C	373	84250153503	AGEA.ASR.2018.1171919	08/07/2018	SRNLNU85C54A509V	SERINO LUANA	4.1.2	€ 311.318,04	€ 211.263,58	67	38	AVELLINO
Allegato C	374	94250108761	AGEA.ASR.2019.624987	11/06/2019	PCNMMM87T56E409F	PICONE MARIA IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	SALERNO
Allegato C	374	94250108761	AGEA.ASR.2019.624987	11/06/2019	PCNMMM87T56E409F	PICONE MARIA IMMACOLATA	4.1.2	€ 313.704,28	€ 268.896,78	67	38	SALERNO
Allegato C	375	84250139023	AGEA.ASR.2018.1128471	02/07/2018	CNNGPP86D53C129B	CANNAVACCIUOLO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	NAPOLI
Allegato C	375	84250139023	AGEA.ASR.2018.1128471	02/07/2018	CNNGPP86D53C129B	CANNAVACCIUOLO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 319.721,99	€ 221.845,02	67	38	NAPOLI
Allegato C	376	84250142142	AGEA.ASR.2018.1146029	04/07/2018	02981560648	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	28	AVELLINO
Allegato C	376	84250142142	AGEA.ASR.2018.1146029	04/07/2018	02981560648	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLE SOCIETA' A	4.1.2	€ 328.714,38	€ 293.842,94	67	28	AVELLINO
Allegato C	377	84250137712	AGEA.ASR.2018.1121505	01/07/2018	MZZMRN81B50G227Z	MAZZEO MARINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	377	84250137712	AGEA.ASR.2018.1121505	01/07/2018	MZZMRN81B50G227Z	MAZZEO MARINA	4.1.2	€ 337.756,06	€ 277.942,81	67	38	BENEVENTO
Allegato C	378	84250140807	AGEA.ASR.2018.1142378	03/07/2018	CTNSNT93S54F839R	CATANIA SANTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	SALERNO
Allegato C	378	84250140807	AGEA.ASR.2018.1142378	03/07/2018	CTNSNT93S54F839R	CATANIA SANTA	4.1.2	€ 338.202,27	€ 198.524,20	67	38	SALERNO
Allegato C	379	84250131640	AGEA.ASR.2018.974826	26/06/2018	CNZNNT95D51E791F	CANZANELLI ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	379	84250131640	AGEA.ASR.2018.974826	26/06/2018	CNZNNT95D51E791F	CANZANELLI ANTONIETTA	4.1.2	€ 377.702,70	€ 307.911,62	67	38	BENEVENTO
Allegato C	380	84250126392	AGEA.ASR.2018.921954	23/06/2018	DLRNDR96H04A783S	DI LORENZO ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	AVELLINO
Allegato C	380	84250126392	AGEA.ASR.2018.921954	23/06/2018	DLRNDR96H04A783S	DI LORENZO ANDREA	4.1.2	€ 382.272,16	€ 232.000,85	67	36	AVELLINO
Allegato C	381	84250143355	AGEA.ASR.2018.1151344	04/07/2018	FRGFBA88R06A783C	FRAGNITO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	381	84250143355	AGEA.ASR.2018.1151344	04/07/2018	FRGFBA88R06A783C	FRAGNITO FABIO	4.1.2	€ 417.189,40	€ 355.475,81	67	38	BENEVENTO
Allegato C	382	84250147968	AGEA.ASR.2018.1167950	06/07/2018	DRBFNC99C19A783K	DI RUBBO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	36	BENEVENTO
Allegato C	382	84250147968	AGEA.ASR.2018.1167950	06/07/2018	DRBFNC99C19A783K	DI RUBBO FRANCESCO	4.1.2	€ 450.510,10	€ 395.185,78	67	36	BENEVENTO
Allegato C	383	84250155094	AGEA.ASR.2018.1174566	09/07/2018	CPCPLA85D04A783M	CAPOCEFALO PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	31	BENEVENTO
Allegato C	383	84250155094	AGEA.ASR.2018.1174566	09/07/2018	CPCPLA85D04A783M	CAPOCEFALO PAOLO	4.1.2	€ 458.407,06	€ 321.097,92	67	31	BENEVENTO
Allegato C	384	84250151978	AGEA.ASR.2018.1171255	07/07/2018	TMBSTN95S09L628V	TAMBASCO SABATINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	33	SALERNO
Allegato C	384	84250151978	AGEA.ASR.2018.1171255	07/07/2018	TMBSTN95S09L628V	TAMBASCO SABATINO	4.1.2	€ 546.130,35	€ 294.019,10	67	33	SALERNO

Allegato C	385	84250137290	AGEA.ASR.2018.1106405	30/06/2018	LLUNCL98R15A783N	ULLO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	38	BENEVENTO
Allegato C	385	84250137290	AGEA.ASR.2018.1106405	30/06/2018	LLUNCL98R15A783N	ULLO NICOLA	4.1.2	€ 577.601,48	€ 493.210,31	67	38	BENEVENTO
Allegato C	386	84250142597	AGEA.ASR.2018.1148802	04/07/2018	DBSDNC79S07D230I	DI BIASE DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	33	BENEVENTO
Allegato C	386	84250142597	AGEA.ASR.2018.1148802	04/07/2018	DBSDNC79S07D230I	DI BIASE DOMENICO	4.1.2	€ 789.388,34	€ 662.044,68	67	33	BENEVENTO
Allegato C	387	84250158973	AGEA.ASR.2018.1179125	09/07/2018	MNNPRZ87L69A783G	MENNILLO PATRIZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	33	BENEVENTO
Allegato C	387	84250158973	AGEA.ASR.2018.1179125	09/07/2018	MNNPRZ87L69A783G	MENNILLO PATRIZIA	4.1.2	€ 863.306,44	€ 717.874,13	67	33	BENEVENTO
Allegato C	388	84250142274	AGEA.ASR.2018.1146843	04/07/2018	DPTMRA93B07A509B	DI PIETRO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	67	33	AVELLINO
Allegato C	388	84250142274	AGEA.ASR.2018.1146843	04/07/2018	DPTMRA93B07A509B	DI PIETRO MARIO	4.1.2	€ 1.064.109,53	€ 796.690,94	67	33	AVELLINO
Allegato C	389	84250134685	AGEA.ASR.2018.1048489	28/06/2018	PZZMRN88H67C129U	APUZZO MARINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	NAPOLI
Allegato C	389	84250134685	AGEA.ASR.2018.1048489	28/06/2018	PZZMRN88H67C129U	APUZZO MARINA	4.1.2	€ 22.130,09	€ 19.503,59	66	37	NAPOLI
Allegato C	390	84250022195	AGEA.ASR.2018.193767	28/02/2018	05510640658	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI FERRARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	48	AVELLINO
Allegato C	390	84250022195	AGEA.ASR.2018.193767	28/02/2018	05510640658	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FRATELLI FERRARA	4.1.2	€ 25.284,94	€ 21.964,01	66	48	AVELLINO
Allegato C	391	84250151317	AGEA.ASR.2018.1170930	07/07/2018	CPUNNL94E15G039D	CUPO ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	SALERNO
Allegato C	391	84250151317	AGEA.ASR.2018.1170930	07/07/2018	CPUNNL94E15G039D	CUPO ANTONELLO	4.1.2	€ 30.487,80	€ 26.858,30	66	37	SALERNO
Allegato C	392	84250130881	AGEA.ASR.2018.1005289	27/06/2018	SMMSVN89E27L259Z	SOMMA SILVANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	66	46	NAPOLI
Allegato C	392	84250130881	AGEA.ASR.2018.1005289	27/06/2018	SMMSVN89E27L259Z	SOMMA SILVANO	4.1.2	€ 41.180,63	€ 35.753,14	66	46	NAPOLI
Allegato C	393	84250139486	AGEA.ASR.2018.1131630	02/07/2018	MRRPLA84H04A509P	MARRANDINO PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	AVELLINO
Allegato C	393	84250139486	AGEA.ASR.2018.1131630	02/07/2018	MRRPLA84H04A509P	MARRANDINO PAOLO	4.1.2	€ 47.138,23	€ 41.464,41	66	27	AVELLINO
Allegato C	394	84250147364	AGEA.ASR.2018.1165997	06/07/2018	LPUNTN96T09G793U	LUPO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	SALERNO
Allegato C	394	84250147364	AGEA.ASR.2018.1165997	06/07/2018	LPUNTN96T09G793U	LUPO ANTONIO	4.1.2	€ 49.765,25	€ 43.858,90	66	27	SALERNO
Allegato C	395	84250134503	AGEA.ASR.2018.1045815	28/06/2018	CRSFMN79R56B715A	CERASUOLO FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	34	CASERTA
Allegato C	395	84250134503	AGEA.ASR.2018.1045815	28/06/2018	CRSFMN79R56B715A	CERASUOLO FILOMENA	4.1.2	€ 57.907,52	€ 50.194,00	66	34	CASERTA
Allegato C	396	84250143777	AGEA.ASR.2018.1153370	05/07/2018	TSTLGU86L27F839G	TESTIMONE LUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	66	56	CASERTA
Allegato C	396	84250143777	AGEA.ASR.2018.1153370	05/07/2018	TSTLGU86L27F839G	TESTIMONE LUIGI	4.1.2	€ 58.874,75	€ 50.631,28	66	56	CASERTA
Allegato C	397	84250141912	AGEA.ASR.2018.1144332	04/07/2018	SLLMRC79D06A783Z	SELLITTO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	41	BENEVENTO
Allegato C	397	84250141912	AGEA.ASR.2018.1144332	04/07/2018	SLLMRC79D06A783Z	SELLITTO MARCO	4.1.2	€ 59.621,27	€ 51.903,24	66	41	BENEVENTO
Allegato C	398	84250155052	AGEA.ASR.2018.1172564	09/07/2018	TRSGRD93L30I805C	TROISI GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	AVELLINO
Allegato C	398	84250155052	AGEA.ASR.2018.1172564	09/07/2018	TRSGRD93L30I805C	TROISI GERARDO	4.1.2	€ 61.511,62	€ 54.212,46	66	27	AVELLINO
Allegato C	399	84250137589	AGEA.ASR.2018.1121440	01/07/2018	DLEGNN88L61L628U	D'ELIA GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	SALERNO
Allegato C	399	84250137589	AGEA.ASR.2018.1121440	01/07/2018	DLEGNN88L61L628U	D'ELIA GIOVANNA	4.1.2	€ 62.473,21	€ 55.059,23	66	27	SALERNO
Allegato C	400	84250153354	AGEA.ASR.2018.1171840	08/07/2018	DPRNTN91L15A091Q	DI PERNA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	51	SALERNO
Allegato C	400	84250153354	AGEA.ASR.2018.1171840	08/07/2018	DPRNTN91L15A091Q	DI PERNA ANTONIO	4.1.2	€ 64.858,20	€ 58.372,38	66	51	SALERNO
Allegato C	401	84250121310	AGEA.ASR.2018.853004	20/06/2018	SVRLGU96C30F924E	SOVIERO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	NAPOLI
Allegato C	401	84250121310	AGEA.ASR.2018.853004	20/06/2018	SVRLGU96C30F924E	SOVIERO LUIGI	4.1.2	€ 68.695,65	€ 61.146,10	66	37	NAPOLI
Allegato C	402	84250155698	AGEA.ASR.2018.1172520	09/07/2018	VNISNT78S57A024O	IOVINO ASSUNTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	66	41	NAPOLI

Allegato C	402	84250155698	AGEA.ASR.2018.1172520	09/07/2018	VNISNT78S57A024O	IOVINO ASSUNTA	4.1.2	€ 69.779,28	€ 62.801,35	66	41	NAPOLI
Allegato C	403	84250132507	AGEA.ASR.2018.1003388	27/06/2018	BRTTMS00A15L628T	BORTONE TOMMASO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	46	SALERNO
Allegato C	403	84250132507	AGEA.ASR.2018.1003388	27/06/2018	BRTTMS00A15L628T	BORTONE TOMMASO	4.1.2	€ 72.864,90	€ 63.618,27	66	46	SALERNO
Allegato C	404	84250140567	AGEA.ASR.2018.1136293	03/07/2018	CRNVLR96M42H703N	CERINO VALERIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	36	SALERNO
Allegato C	404	84250140567	AGEA.ASR.2018.1136293	03/07/2018	CRNVLR96M42H703N	CERINO VALERIA	4.1.2	€ 73.498,64	€ 64.451,82	66	36	SALERNO
Allegato C	405	84250148800	AGEA.ASR.2018.1169606	06/07/2018	BNULRA84T64A509E	BUONO LAURA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	AVELLINO
Allegato C	405	84250148800	AGEA.ASR.2018.1169606	06/07/2018	BNULRA84T64A509E	BUONO LAURA	4.1.2	€ 75.577,12	€ 64.016,41	66	37	AVELLINO
Allegato C	406	84250150939	AGEA.ASR.2018.1170700	07/07/2018	MSTNZE98P24F839Z	MUSTO ENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	CASERTA
Allegato C	406	84250150939	AGEA.ASR.2018.1170700	07/07/2018	MSTNZE98P24F839Z	MUSTO ENZO	4.1.2	€ 77.134,57	€ 67.252,40	66	37	CASERTA
Allegato C	407	84250146754	AGEA.ASR.2018.1169304	06/07/2018	SLVCLR86E64G596S	SALVATORE CLARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	35	BENEVENTO
Allegato C	407	84250146754	AGEA.ASR.2018.1169304	06/07/2018	SLVCLR86E64G596S	SALVATORE CLARA	4.1.2	€ 79.706,16	€ 69.959,32	66	35	BENEVENTO
Allegato C	408	94250117192	AGEA.ASR.2019.842344	25/06/2019	CTRMNN79H51G793I	CITERA MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	SALERNO
Allegato C	408	94250117192	AGEA.ASR.2019.842344	25/06/2019	CTRMNN79H51G793I	CITERA MARIANNA	4.1.2	€ 80.027,51	€ 70.529,49	66	37	SALERNO
Allegato C	409	84250121484	AGEA.ASR.2018.792978	19/06/2018	CLCPQL87S66A783O	COLUCCI PASQUALINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	32	BENEVENTO
Allegato C	409	84250121484	AGEA.ASR.2018.792978	19/06/2018	CLCPQL87S66A783O	COLUCCI PASQUALINA	4.1.2	€ 81.639,68	€ 72.995,71	66	32	BENEVENTO
Allegato C	410	84250136912	AGEA.ASR.2018.1102709	30/06/2018	RTUCMM89L67A717J	URTI COSMA MARIANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	SALERNO
Allegato C	410	84250136912	AGEA.ASR.2018.1102709	30/06/2018	RTUCMM89L67A717J	URTI COSMA MARIANTONIETTA	4.1.2	€ 81.924,28	€ 72.144,25	66	27	SALERNO
Allegato C	411	54250699003	AGEA.ASR.2018.10333	08/01/2018	DLRLGU77A09F717C	DEL RE LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	BENEVENTO
Allegato C	411	54250699003	AGEA.ASR.2018.10333	08/01/2018	DLRLGU77A09F717C	DEL RE LUIGI	4.1.2	€ 82.302,76	€ 72.496,52	66	27	BENEVENTO
Allegato C	412	84250117797	AGEA.ASR.2018.661346	09/06/2018	DNLLGU86R09A783A	D'ANIELLO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	42	BENEVENTO
Allegato C	412	84250117797	AGEA.ASR.2018.661346	09/06/2018	DNLLGU86R09A783A	D'ANIELLO LUIGI	4.1.2	€ 85.554,66	€ 74.366,29	66	42	BENEVENTO
Allegato C	413	84250157025	AGEA.ASR.2018.1175479	09/07/2018	RPANCL92C05L259G	ARPAIA NICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	66	43	SALERNO
Allegato C	413	84250157025	AGEA.ASR.2018.1175479	09/07/2018	RPANCL92C05L259G	ARPAIA NICOLA	4.1.2	€ 88.189,24	€ 73.394,13	66	43	SALERNO
Allegato C	414	84250155599	AGEA.ASR.2018.1175353	09/07/2018	LNINTN86A17A783W	IULIANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	41	BENEVENTO
Allegato C	414	84250155599	AGEA.ASR.2018.1175353	09/07/2018	LNINTN86A17A783W	IULIANO ANTONIO	4.1.2	€ 88.655,14	€ 76.931,87	66	41	BENEVENTO
Allegato C	415	84250159393	AGEA.ASR.2018.1179981	09/07/2018	ZTRJSC93H53G793J	ZITAROSA JESSICA MARGHERITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	SALERNO
Allegato C	415	84250159393	AGEA.ASR.2018.1179981	09/07/2018	ZTRJSC93H53G793J	ZITAROSA JESSICA MARGHERITA	4.1.2	€ 90.368,93	€ 81.332,04	66	27	SALERNO
Allegato C	417	84250136953	AGEA.ASR.2018.1103311	30/06/2018	MFFSRA90B55A091H	MAFFIA SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	24	SALERNO
Allegato C	417	84250136953	AGEA.ASR.2018.1103311	30/06/2018	MFFSRA90B55A091H	MAFFIA SARA	4.1.2	€ 95.680,75	€ 83.424,95	66	24	SALERNO
Allegato C	418	94250107508	AGEA.ASR.2019.590712	04/06/2019	DLEDRN80R47G793I	D'ELIA ADRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	SALERNO
Allegato C	418	94250107508	AGEA.ASR.2019.590712	04/06/2019	DLEDRN80R47G793I	D'ELIA ADRIANA	4.1.2	€ 96.191,82	€ 83.471,27	66	37	SALERNO
Allegato C	419	84250155656	AGEA.ASR.2018.1175404	09/07/2018	SNZNDR92H28A783W	SENZAMICI ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	50	BENEVENTO
Allegato C	419	84250155656	AGEA.ASR.2018.1175404	09/07/2018	SNZNDR92H28A783W	SENZAMICI ANDREA	4.1.2	€ 101.765,13	€ 88.191,80	66	50	BENEVENTO
Allegato C	420	84250120981	AGEA.ASR.2018.907533	22/06/2018	PPRLCU79R14C034R	PAPARELLI LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	CASERTA
Allegato C	420	84250120981	AGEA.ASR.2018.907533	22/06/2018	PPRLCU79R14C034R	PAPARELLI LUCA	4.1.2	€ 108.778,10	€ 95.867,82	66	27	CASERTA

Allegato C	421	94250110437	AGEA.ASR.2019.639494	13/06/2019	STLNTN98A04H703P	STELLA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	SALERNO
Allegato C	421	94250110437	AGEA.ASR.2019.639494	13/06/2019	STLNTN98A04H703P	STELLA ANTONIO	4.1.2	€ 110.820,93	€ 97.080,12	66	37	SALERNO
Allegato C	422	84250158312	AGEA.ASR.2018.1177772	09/07/2018	CLTNMR79D44Z129Q	COLTAN ANA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	BENEVENTO
Allegato C	422	84250158312	AGEA.ASR.2018.1177772	09/07/2018	CLTNMR79D44Z129Q	COLTAN ANA MARIA	4.1.2	€ 117.759,25	€ 93.402,31	66	37	BENEVENTO
Allegato C	423	84250135666	AGEA.ASR.2018.1074564	29/06/2018	NNMNGL95B06G793O	INNAMORATO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	SALERNO
Allegato C	423	84250135666	AGEA.ASR.2018.1074564	29/06/2018	NNMNGL95B06G793O	INNAMORATO ANGELO	4.1.2	€ 119.904,55	€ 104.695,11	66	37	SALERNO
Allegato C	424	84250159203	AGEA.ASR.2018.1179647	09/07/2018	PTRPRZ80D64Z112U	PATERNUOSTO PATRIZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	CASERTA
Allegato C	424	84250159203	AGEA.ASR.2018.1179647	09/07/2018	PTRPRZ80D64Z112U	PATERNUOSTO PATRIZIA	4.1.2	€ 120.880,50	€ 108.021,12	66	27	CASERTA
Allegato C	425	84250138777	AGEA.ASR.2018.1127256	02/07/2018	BRCGRD78E49F744D	BRACCIA GERARDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	33	AVELLINO
Allegato C	425	84250138777	AGEA.ASR.2018.1127256	02/07/2018	BRCGRD78E49F744D	BRACCIA GERARDA	4.1.2	€ 138.331,21	€ 121.679,28	66	33	AVELLINO
Allegato C	426	84250152471	AGEA.ASR.2018.1171751	08/07/2018	VRRGLI95L71A783S	VERRILLI GIULIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	32	BENEVENTO
Allegato C	426	84250152471	AGEA.ASR.2018.1171751	08/07/2018	VRRGLI95L71A783S	VERRILLI GIULIA	4.1.2	€ 151.447,56	€ 131.118,41	66	32	BENEVENTO
Allegato C	427	84250139262	AGEA.ASR.2018.1147814	04/07/2018	SLVMRA92P05A881P	SALVATORE MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	42	AVELLINO
Allegato C	427	84250139262	AGEA.ASR.2018.1147814	04/07/2018	SLVMRA92P05A881P	SALVATORE MARIO	4.1.2	€ 160.547,40	€ 139.514,00	66	42	AVELLINO
Allegato C	428	84250153578	AGEA.ASR.2018.1171947	08/07/2018	MRTFNC78P07A509Z	MARTINIELLO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	52	AVELLINO
Allegato C	428	84250153578	AGEA.ASR.2018.1171947	08/07/2018	MRTFNC78P07A509Z	MARTINIELLO FRANCESCO	4.1.2	€ 161.980,45	€ 111.420,48	66	52	AVELLINO
Allegato C	429	84250158551	AGEA.ASR.2018.1177873	09/07/2018	MSCMDM94R28A881X	MASCIOLA EMIDDIO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	35	AVELLINO
Allegato C	429	84250158551	AGEA.ASR.2018.1177873	09/07/2018	MSCMDM94R28A881X	MASCIOLA EMIDDIO MICHELE	4.1.2	€ 162.178,20	€ 93.920,69	66	35	AVELLINO
Allegato C	430	84250111733	AGEA.ASR.2018.598132	29/05/2018	MNGCMN82S50B791P	MANGANIELLO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	32	AVELLINO
Allegato C	430	84250111733	AGEA.ASR.2018.598132	29/05/2018	MNGCMN82S50B791P	MANGANIELLO CARMEN	4.1.2	€ 173.070,72	€ 150.533,71	66	32	AVELLINO
Allegato C	431	84250136342	AGEA.ASR.2018.1149902	04/07/2018	BBTNTN87C71F839L	ABBATIELLO ANTONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	36	BENEVENTO
Allegato C	431	84250136342	AGEA.ASR.2018.1149902	04/07/2018	BBTNTN87C71F839L	ABBATIELLO ANTONIA	4.1.2	€ 187.372,07	€ 167.485,06	66	36	BENEVENTO
Allegato C	432	84250155961	AGEA.ASR.2018.1173274	09/07/2018	MSTCRR99E62G596O	MASOTTI CHIARA RITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	BENEVENTO
Allegato C	432	84250155961	AGEA.ASR.2018.1173274	09/07/2018	MSTCRR99E62G596O	MASOTTI CHIARA RITA	4.1.2	€ 193.566,85	€ 122.287,14	66	37	BENEVENTO
Allegato C	433	84250156332	AGEA.ASR.2018.1174310	09/07/2018	STNVTR81M31A509W	STANCO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	37	AVELLINO
Allegato C	433	84250156332	AGEA.ASR.2018.1174310	09/07/2018	STNVTR81M31A509W	STANCO VITTORIO	4.1.2	€ 199.580,65	€ 141.961,76	66	37	AVELLINO
Allegato C	434	84250158270	AGEA.ASR.2018.1177604	09/07/2018	GGLNGL94B10A783T	GAGLIARDE ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	25	BENEVENTO
Allegato C	434	84250158270	AGEA.ASR.2018.1177604	09/07/2018	GGLNGL94B10A783T	GAGLIARDE ANGELO	4.1.2	€ 204.967,71	€ 179.894,94	66	25	BENEVENTO
Allegato C	435	84250139247	AGEA.ASR.2018.1141421	03/07/2018	NSTFRZ85P11G039T	NESTA FABRIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	38	AVELLINO
Allegato C	435	84250139247	AGEA.ASR.2018.1141421	03/07/2018	NSTFRZ85P11G039T	NESTA FABRIZIO	4.1.2	€ 205.252,62	€ 184.727,37	66	38	AVELLINO
Allegato C	436	84250135146	AGEA.ASR.2018.1065483	29/06/2018	PNDNNZ95M16A881M	PANDISCIA NUNZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	AVELLINO
Allegato C	436	84250135146	AGEA.ASR.2018.1065483	29/06/2018	PNDNNZ95M16A881M	PANDISCIA NUNZIO	4.1.2	€ 226.952,48	€ 195.885,68	66	27	AVELLINO
Allegato C	437	84250135963	AGEA.ASR.2018.1122500	02/07/2018	NCRMRA98E71L845M	NOCERA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	32	NAPOLI
Allegato C	437	84250135963	AGEA.ASR.2018.1122500	02/07/2018	NCRMRA98E71L845M	NOCERA MARIA	4.1.2	€ 269.905,45	€ 163.147,92	66	32	NAPOLI
Allegato C	438	84250146093	AGEA.ASR.2018.1161351	05/07/2018	FRNFNC97L21A783N	FIORINO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	38	BENEVENTO

Allegato C	438	84250146093	AGEA.ASR.2018.1161351	05/07/2018	FRNFNC97L21A783N	FIORINO FRANCESCO	4.1.2	€ 285.331,08	€ 247.787,39	66	38	BENEVENTO
Allegato C	439	84250142548	AGEA.ASR.2018.1148456	04/07/2018	PLMMRA92D22A783R	PALMA MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	42	BENEVENTO
Allegato C	439	84250142548	AGEA.ASR.2018.1148456	04/07/2018	PLMMRA92D22A783R	PALMA MARIO	4.1.2	€ 308.768,74	€ 275.176,67	66	42	BENEVENTO
Allegato C	441	84250108861	AGEA.ASR.2018.556050	21/05/2018	PSTVNC97B46E335W	PISTACCHIO VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	27	CASERTA
Allegato C	441	84250108861	AGEA.ASR.2018.556050	21/05/2018	PSTVNC97B46E335W	PISTACCHIO VERONICA	4.1.2	€ 380.916,28	€ 331.078,79	66	27	CASERTA
Allegato C	442	84250124629	AGEA.ASR.2018.896220	22/06/2018	BSLLND90L56A717G	BUSILLO IOLANDA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	66	46	SALERNO
Allegato C	442	84250124629	AGEA.ASR.2018.896220	22/06/2018	BSLLND90L56A717G	BUSILLO IOLANDA	4.1.2	€ 397.151,06	€ 310.181,54	66	46	SALERNO
Allegato C	443	84250143330	AGEA.ASR.2018.1151332	04/07/2018	DSENTN84H09A7U3X	DE IESO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	38	BENEVENTO
Allegato C	443	84250143330	AGEA.ASR.2018.1151332	04/07/2018	DSENTN84H09A7U3X	DE IESO ANTONIO	4.1.2	€ 420.951,70	€ 358.387,61	66	38	BENEVENTO
Allegato C	444	94250148551	AGEA.ASR.2019.1119470	11/08/2019	BBTMHL94H30G793K	ABBATEMARCO MICHELE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	66	32	SALERNO
Allegato C	444	94250148551	AGEA.ASR.2019.1119470	11/08/2019	BBTMHL94H30G793K	ABBATEMARCO MICHELE FRANCESCO	4.1.2	€ 527.460,39	€ 460.416,04	66	32	SALERNO
Allegato C	445	84250155250	AGEA.ASR.2018.1172511	09/07/2018	GLBFRC99H14I805I	GILIBERTI FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	40	AVELLINO
Allegato C	445	84250155250	AGEA.ASR.2018.1172511	09/07/2018	GLBFRC99H14I805I	GILIBERTI FEDERICO	4.1.2	€ 17.892,61	€ 15.769,04	65	40	AVELLINO
Allegato C	446	84250152638	AGEA.ASR.2018.1171618	08/07/2018	MNDLNE89A45E131W	AMENDOLA ELENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	NAPOLI
Allegato C	446	84250152638	AGEA.ASR.2018.1171618	08/07/2018	MNDLNE89A45E131W	AMENDOLA ELENA	4.1.2	€ 29.934,05	€ 26.381,36	65	36	NAPOLI
Allegato C	447	84250150293	AGEA.ASR.2018.1170530	07/07/2018	SPSNNL89C09F839D	ESPOSITO ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	NAPOLI
Allegato C	447	84250150293	AGEA.ASR.2018.1170530	07/07/2018	SPSNNL89C09F839D	ESPOSITO ANTONELLO	4.1.2	€ 37.445,60	€ 33.129,04	65	36	NAPOLI
Allegato C	448	84250146580	AGEA.ASR.2018.1162768	06/07/2018	VLLRRT95T62H703V	VILLECCO ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	24	SALERNO
Allegato C	448	84250146580	AGEA.ASR.2018.1162768	06/07/2018	VLLRRT95T62H703V	VILLECCO ROBERTA	4.1.2	€ 38.795,32	€ 33.470,91	65	24	SALERNO
Allegato C	449	84250118399	AGEA.ASR.2018.679753	12/06/2018	CRBRMN88E46A783B	CORBO ROMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
Allegato C	449	84250118399	AGEA.ASR.2018.679753	12/06/2018	CRBRMN88E46A783B	CORBO ROMINA	4.1.2	€ 45.787,79	€ 39.773,49	65	36	BENEVENTO
Allegato C	450	84250136060	AGEA.ASR.2018.1079990	29/06/2018	GNNMHL95H44H703T	GIANNATTASIO MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	450	84250136060	AGEA.ASR.2018.1079990	29/06/2018	GNNMHL95H44H703T	GIANNATTASIO MICHELA	4.1.2	€ 60.306,09	€ 52.608,70	65	36	SALERNO
Allegato C	451	84250082066	AGEA.ASR.2018.387359	23/04/2018	CSTGPP84C16G596S	CASTALDI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	CASERTA
Allegato C	451	84250082066	AGEA.ASR.2018.387359	23/04/2018	CSTGPP84C16G596S	CASTALDI GIUSEPPE	4.1.2	€ 61.204,43	€ 53.940,42	65	36	CASERTA
Allegato C	452	84250159278	AGEA.ASR.2018.1179744	09/07/2018	FRGMHL87P17C034R	FARGNOLI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	CASERTA
Allegato C	452	84250159278	AGEA.ASR.2018.1179744	09/07/2018	FRGMHL87P17C034R	FARGNOLI MICHELE	4.1.2	€ 64.176,00	€ 57.758,40	65	26	CASERTA
Allegato C	453	84250143108	AGEA.ASR.2018.1151172	04/07/2018	DMCDMN86M21A783F	D'AMICO DAMIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
Allegato C	453	84250143108	AGEA.ASR.2018.1151172	04/07/2018	DMCDMN86M21A783F	D'AMICO DAMIANO	4.1.2	€ 64.291,66	€ 54.085,89	65	36	BENEVENTO
Allegato C	454	84250147646	AGEA.ASR.2018.1170535	07/07/2018	CNONNT83E61A783U	OCONE ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	54	BENEVENTO
Allegato C	454	84250147646	AGEA.ASR.2018.1170535	07/07/2018	CNONNT83E61A783U	OCONE ANTONIETTA	4.1.2	€ 64.369,15	€ 54.678,78	65	54	BENEVENTO
Allegato C	455	84250150921	AGEA.ASR.2018.1170838	07/07/2018	LVSDNC97S19G793H	LAVISTA DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	31	SALERNO
Allegato C	455	84250150921	AGEA.ASR.2018.1170838	07/07/2018	LVSDNC97S19G793H	LAVISTA DOMENICO	4.1.2	€ 65.181,98	€ 55.556,14	65	31	SALERNO
Allegato C	456	84250102955	AGEA.ASR.2018.424732	10/05/2018	LCNVTR89T29A783T	LUCIANO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	46	BENEVENTO
Allegato C	456	84250102955	AGEA.ASR.2018.424732	10/05/2018	LCNVTR89T29A783T	LUCIANO VITTORIO	4.1.2	€ 67.172,87	€ 58.159,83	65	46	BENEVENTO

Allegato C	457	84250147786	AGEA.ASR.2018.1169801	06/07/2018	FRRLSN84B15A783N	FERRETTI ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	40	BENEVENTO
Allegato C	457	84250147786	AGEA.ASR.2018.1169801	06/07/2018	FRRLSN84B15A783N	FERRETTI ALESSANDRO	4.1.2	€ 68.645,97	€ 51.280,98	65	40	BENEVENTO
Allegato C	458	84250131483	AGEA.ASR.2018.973401	26/06/2018	LBRNNZ81A69I197X	LIBERATORE ANNUNZIATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	BENEVENTO
Allegato C	458	84250131483	AGEA.ASR.2018.973401	26/06/2018	LBRNNZ81A69I197X	LIBERATORE ANNUNZIATA	4.1.2	€ 70.777,16	€ 61.240,08	65	26	BENEVENTO
Allegato C	459	84250144734	AGEA.ASR.2018.1158236	05/07/2018	DSNLCN84B22A509I	DE SENA LUCIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	35	AVELLINO
Allegato C	459	84250144734	AGEA.ASR.2018.1158236	05/07/2018	DSNLCN84B22A509I	DE SENA LUCIANO	4.1.2	€ 73.737,37	€ 56.863,49	65	35	AVELLINO
Allegato C	460	84250134198	AGEA.ASR.2018.1170124	06/07/2018	CRRGPP88E09H703M	CARRATURO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	SALERNO
Allegato C	460	84250134198	AGEA.ASR.2018.1170124	06/07/2018	CRRGPP88E09H703M	CARRATURO GIUSEPPE	4.1.2	€ 77.621,50	€ 68.409,04	65	26	SALERNO
Allegato C	461	84250156647	AGEA.ASR.2018.1176473	09/07/2018	ZTTNNL82R06A783U	ZOTTI ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	BENEVENTO
Allegato C	461	84250156647	AGEA.ASR.2018.1176473	09/07/2018	ZTTNNL82R06A783U	ZOTTI ANTONELLO	4.1.2	€ 78.157,74	€ 68.881,63	65	26	BENEVENTO
Allegato C	462	84250137266	AGEA.ASR.2018.1151114	04/07/2018	DNFMLE92T20I197X	D'ONOFRIO EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
Allegato C	462	84250137266	AGEA.ASR.2018.1151114	04/07/2018	DNFMLE92T20I197X	D'ONOFRIO EMILIO	4.1.2	€ 92.564,40	€ 80.466,98	65	36	BENEVENTO
Allegato C	463	84250126921	AGEA.ASR.2018.931501	23/06/2018	MZZVTI97H04G813O	MAZZELLA VITO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	40	BENEVENTO
Allegato C	463	84250126921	AGEA.ASR.2018.931501	23/06/2018	MZZVTI97H04G813O	MAZZELLA VITO	4.1.2	€ 96.103,96	€ 83.745,60	65	40	BENEVENTO
Allegato C	464	84250156423	AGEA.ASR.2018.1174471	09/07/2018	PLVRSO77E65F839L	POLVERINO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	CASERTA
Allegato C	464	84250156423	AGEA.ASR.2018.1174471	09/07/2018	PLVRSO77E65F839L	POLVERINO ROSA	4.1.2	€ 97.703,76	€ 87.933,39	65	41	CASERTA
Allegato C	465	84250142738	AGEA.ASR.2018.1149668	04/07/2018	NGLPRI91B08A783E	ANGELONE PIERO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
Allegato C	465	84250142738	AGEA.ASR.2018.1149668	04/07/2018	NGLPRI91B08A783E	ANGELONE PIERO	4.1.2	€ 100.317,82	€ 88.411,65	65	36	BENEVENTO
Allegato C	466	84250158387	AGEA.ASR.2018.1177614	09/07/2018	CRPCMN98S26A783S	CARPENTIERO CARMINE PIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	40	BENEVENTO
Allegato C	466	84250158387	AGEA.ASR.2018.1177614	09/07/2018	CRPCMN98S26A783S	CARPENTIERO CARMINE PIO	4.1.2	€ 104.140,10	€ 90.854,51	65	40	BENEVENTO
Allegato C	467	84250156886	AGEA.ASR.2018.1175104	09/07/2018	SCHLSN98C64B963V	SCHIAVONE ALESSANDRA NOEMI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	41	CASERTA
Allegato C	467	84250156886	AGEA.ASR.2018.1175104	09/07/2018	SCHLSN98C64B963V	SCHIAVONE ALESSANDRA NOEMI	4.1.2	€ 105.785,29	€ 54.604,65	65	41	CASERTA
Allegato C	468	84250149204	AGEA.ASR.2018.1171738	08/07/2018	SCBDMN90P19F924B	SCIBELLI DAMIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	30	AVELLINO
Allegato C	468	84250149204	AGEA.ASR.2018.1171738	08/07/2018	SCBDMN90P19F924B	SCIBELLI DAMIANO	4.1.2	€ 112.877,95	€ 95.096,96	65	30	AVELLINO
Allegato C	469	84250152380	AGEA.ASR.2018.1171376	08/07/2018	GNVVCN85D09A509H	GENOVESE VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	AVELLINO
Allegato C	469	84250152380	AGEA.ASR.2018.1171376	08/07/2018	GNVVCN85D09A509H	GENOVESE VINCENZO	4.1.2	€ 115.229,26	€ 97.405,93	65	41	AVELLINO
Allegato C	470	94250141564	AGEA.ASR.2019.1076409	29/07/2019	CMNMSS88T42G793M	CIMINO MARIA ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	470	94250141564	AGEA.ASR.2019.1076409	29/07/2019	CMNMSS88T42G793M	CIMINO MARIA ASSUNTA	4.1.2	€ 116.160,50	€ 100.984,45	65	36	SALERNO
Allegato C	471	84250122433	AGEA.ASR.2018.867579	20/06/2018	CHNSRA88E59G793D	CHINDEMI SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	471	84250122433	AGEA.ASR.2018.867579	20/06/2018	CHNSRA88E59G793D	CHINDEMI SARA	4.1.2	€ 116.990,88	€ 101.702,14	65	36	SALERNO
Allegato C	472	84250138421	AGEA.ASR.2018.1124689	02/07/2018	MLEGRD79L04A783W	MEOLI GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	BENEVENTO
Allegato C	472	84250138421	AGEA.ASR.2018.1124689	02/07/2018	MLEGRD79L04A783W	MEOLI GERARDO	4.1.2	€ 122.323,99	€ 106.761,28	65	26	BENEVENTO
Allegato C	473	84250131715	AGEA.ASR.2018.974830	26/06/2018	MSTGPP95H06D390W	MASTROBERTI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	473	84250131715	AGEA.ASR.2018.974830	26/06/2018	MSTGPP95H06D390W	MASTROBERTI GIUSEPPE	4.1.2	€ 123.717,90	€ 83.914,43	65	36	SALERNO
Allegato C	474	84250119108	AGEA.ASR.2018.698232	13/06/2018	BRNCTA88D58G793U	BARONE CATIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO

Allegato C	474	84250119108	AGEA.ASR.2018.698232	13/06/2018	BRNCTA88D58G793U	BARONE CATIA	4.1.2	€ 123.874,73	€ 107.429,29	65	36	SALERNO
Allegato C	475	84250150988	AGEA.ASR.2018.1170740	07/07/2018	MRRDNC77R30G793N	MORRONE DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	475	84250150988	AGEA.ASR.2018.1170740	07/07/2018	MRRDNC77R30G793N	MORRONE DOMENICO	4.1.2	€ 124.912,52	€ 93.310,51	65	36	SALERNO
Allegato C	476	84250156134	AGEA.ASR.2018.1175807	09/07/2018	RSSNTN84H22A489H	RUSSO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	46	AVELLINO
Allegato C	476	84250156134	AGEA.ASR.2018.1175807	09/07/2018	RSSNTN84H22A489H	RUSSO ANTONIO	4.1.2	€ 129.531,95	€ 108.516,17	65	46	AVELLINO
Allegato C	477	84250117060	AGEA.ASR.2018.641483	06/06/2018	01711220622	AZIENDA AGRICOLA PAMA S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	40	BENEVENTO
Allegato C	477	84250117060	AGEA.ASR.2018.641483	06/06/2018	01711220622	AZIENDA AGRICOLA PAMA S.R.L.S.	4.1.2	€ 130.621,31	€ 114.345,17	65	40	BENEVENTO
Allegato C	478	84250138603	AGEA.ASR.2018.1125424	02/07/2018	RRCMDL77M41H592K	ARRICALE MADDALENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
Allegato C	478	84250138603	AGEA.ASR.2018.1125424	02/07/2018	RRCMDL77M41H592K	ARRICALE MADDALENA	4.1.2	€ 132.993,77	€ 116.231,28	65	36	BENEVENTO
Allegato C	479	84250151655	AGEA.ASR.2018.1171111	07/07/2018	CRCGND81E45B715E	CERCHIA GIOCONDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	CASERTA
Allegato C	479	84250151655	AGEA.ASR.2018.1171111	07/07/2018	CRCGND81E45B715E	CERCHIA GIOCONDA	4.1.2	€ 133.660,38	€ 83.060,82	65	36	CASERTA
Allegato C	480	94250117143	AGEA.ASR.2019.842783	25/06/2019	NPLNNT79A51G793G	NAPOLI ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	480	94250117143	AGEA.ASR.2019.842783	25/06/2019	NPLNNT79A51G793G	NAPOLI ANTONIETTA	4.1.2	€ 140.394,82	€ 100.873,74	65	36	SALERNO
Allegato C	481	84250117292	AGEA.ASR.2018.646901	07/06/2018	CSLGRD96S15Z133C	CASALE GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
Allegato C	481	84250117292	AGEA.ASR.2018.646901	07/06/2018	CSLGRD96S15Z133C	CASALE GERARDO	4.1.2	€ 142.103,53	€ 124.729,41	65	36	AVELLINO
Allegato C	482	84250136763	AGEA.ASR.2018.1097691	30/06/2018	SLRTNI89P62A783W	SALIERNO TINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
Allegato C	482	84250136763	AGEA.ASR.2018.1097691	30/06/2018	SLRTNI89P62A783W	SALIERNO TINA	4.1.2	€ 142.155,57	€ 120.934,58	65	36	AVELLINO
Allegato C	483	94250104117	AGEA.ASR.2019.557471	28/05/2019	GRGCML95R13L628L	GREGORIO CARMELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	483	94250104117	AGEA.ASR.2019.557471	28/05/2019	GRGCML95R13L628L	GREGORIO CARMELO	4.1.2	€ 143.210,53	€ 125.849,48	65	36	SALERNO
Allegato C	484	84250133968	AGEA.ASR.2018.1037351	28/06/2018	SVNLCU86P55G793S	SAVINO LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	484	84250133968	AGEA.ASR.2018.1037351	28/06/2018	SVNLCU86P55G793S	SAVINO LUCIA	4.1.2	€ 144.308,78	€ 125.814,45	65	36	SALERNO
Allegato C	485	84250149915	AGEA.ASR.2018.1170345	07/07/2018	GRGMHL83R42A509E	GARGANO MICHELINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	25	AVELLINO
Allegato C	485	84250149915	AGEA.ASR.2018.1170345	07/07/2018	GRGMHL83R42A509E	GARGANO MICHELINA	4.1.2	€ 144.535,12	€ 126.747,21	65	25	AVELLINO
Allegato C	486	94250141200	AGEA.ASR.2019.1075209	29/07/2019	CLNRSR77R57Z404X	CALANDRIELLO ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	486	94250141200	AGEA.ASR.2019.1075209	29/07/2019	CLNRSR77R57Z404X	CALANDRIELLO ROSARIA	4.1.2	€ 150.652,45	€ 100.914,03	65	36	SALERNO
Allegato C	487	84250151093	AGEA.ASR.2018.1170819	07/07/2018	05660350652	TENUTA SAN BENVENUTO S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	45	SALERNO
Allegato C	487	84250151093	AGEA.ASR.2018.1170819	07/07/2018	05660350652	TENUTA SAN BENVENUTO S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 155.232,85	€ 109.266,98	65	45	SALERNO
Allegato C	488	84250147984	AGEA.ASR.2018.1168835	06/07/2018	BRLNNT80M68A783L	BRILLI ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	26	BENEVENTO
Allegato C	488	84250147984	AGEA.ASR.2018.1168835	06/07/2018	BRLNNT80M68A783L	BRILLI ANTONIETTA	4.1.2	€ 161.072,66	€ 101.169,84	65	26	BENEVENTO
Allegato C	489	94250156935	AGEA.ASR.2019.1148353	06/09/2019	TRZNTN89M19G793T	TREZZA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	489	94250156935	AGEA.ASR.2019.1148353	06/09/2019	TRZNTN89M19G793T	TREZZA ANTONIO	4.1.2	€ 163.510,83	€ 140.499,47	65	36	SALERNO
Allegato C	490	84250147224	AGEA.ASR.2018.1165707	06/07/2018	MNGPLG94S21F839C	MANGINI PIERLUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	490	84250147224	AGEA.ASR.2018.1165707	06/07/2018	MNGPLG94S21F839C	MANGINI PIERLUIGI	4.1.2	€ 172.660,76	€ 150.736,28	65	36	SALERNO
Allegato C	491	84250153883	AGEA.ASR.2018.1172047	08/07/2018	VGNRRT81C69A509K	VIGNOLA ROBERTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	31	AVELLINO
Allegato C	491	84250153883	AGEA.ASR.2018.1172047	08/07/2018	VGNRRT81C69A509K	VIGNOLA ROBERTA	4.1.2	€ 181.355,15	€ 117.067,57	65	31	AVELLINO

Allegato C	492	84250131301	AGEA.ASR.2018.967830	26/06/2018	MRRGLM87S11G492D	MIRRA GIROLAMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	37	SALERNO
Allegato C	492	84250131301	AGEA.ASR.2018.967830	26/06/2018	MRRGLM87S11G492D	MIRRA GIROLAMO	4.1.2	€ 184.365,98	€ 164.566,51	65	37	SALERNO
Allegato C	493	84250052820	AGEA.ASR.2018.321976	13/04/2018	GLRMLG94T49A717Z	GALARDO MARIA OLGA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	31	SALERNO
Allegato C	493	84250052820	AGEA.ASR.2018.321976	13/04/2018	GLRMLG94T49A717Z	GALARDO MARIA OLGA	4.1.2	€ 185.669,51	€ 162.933,26	65	31	SALERNO
Allegato C	494	84250147117	AGEA.ASR.2018.1164884	06/07/2018	CMBBTL88L29A783Z	CIAMBRIELLO BARTOLOMEO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	35	BENEVENTO
Allegato C	494	84250147117	AGEA.ASR.2018.1164884	06/07/2018	CMBBTL88L29A783Z	CIAMBRIELLO BARTOLOMEO	4.1.2	€ 191.852,77	€ 127.585,44	65	35	BENEVENTO
Allegato C	495	94250145656	AGEA.ASR.2019.1091234	05/08/2019	RLNPQL89A15G793X	ORLANDO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	495	94250145656	AGEA.ASR.2019.1091234	05/08/2019	RLNPQL89A15G793X	ORLANDO PASQUALE	4.1.2	€ 201.325,89	€ 168.651,99	65	36	SALERNO
Allegato C	496	94250157917	AGEA.ASR.2019.1152230	09/09/2019	DFRGNN82D07A717J	DI FIORE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	34	SALERNO
Allegato C	496	94250157917	AGEA.ASR.2019.1152230	09/09/2019	DFRGNN82D07A717J	DI FIORE GIOVANNI	4.1.2	€ 203.430,66	€ 175.899,71	65	34	SALERNO
Allegato C	498	94250158253	AGEA.ASR.2019.1152104	09/09/2019	PRNMRA96S45D390G	PRINZO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	498	94250158253	AGEA.ASR.2019.1152104	09/09/2019	PRNMRA96S45D390G	PRINZO MARIA	4.1.2	€ 212.555,83	€ 184.676,81	65	36	SALERNO
Allegato C	499	84250137308	AGEA.ASR.2018.1106462	30/06/2018	CRLLRT83H42G813P	CIRILLO LIBERATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
Allegato C	499	84250137308	AGEA.ASR.2018.1106462	30/06/2018	CRLLRT83H42G813P	CIRILLO LIBERATA	4.1.2	€ 214.998,44	€ 158.215,15	65	36	AVELLINO
Allegato C	500	84250116088	AGEA.ASR.2018.626233	04/06/2018	DLILSS99D26H501W	DI LEO ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
Allegato C	500	84250116088	AGEA.ASR.2018.626233	04/06/2018	DLILSS99D26H501W	DI LEO ALESSIO	4.1.2	€ 215.036,68	€ 184.556,26	65	36	AVELLINO
Allegato C	501	84250140187	AGEA.ASR.2018.1132572	03/07/2018	CPTCML96T58D390U	CAPUTO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	501	84250140187	AGEA.ASR.2018.1132572	03/07/2018	CPTCML96T58D390U	CAPUTO CARMELA	4.1.2	€ 223.256,27	€ 156.130,03	65	36	SALERNO
Allegato C	502	84250148560	AGEA.ASR.2018.1169324	06/07/2018	GDSMHL99C10A489P	GAUDIOSI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
Allegato C	502	84250148560	AGEA.ASR.2018.1169324	06/07/2018	GDSMHL99C10A489P	GAUDIOSI MICHELE	4.1.2	€ 225.472,55	€ 194.733,03	65	36	AVELLINO
Allegato C	503	84250022989	AGEA.ASR.2018.200705	01/03/2018	MNCFNC92R09A783R	MINICOZZI FRANCESCO JUNIOR	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	33	BENEVENTO
Allegato C	503	84250022989	AGEA.ASR.2018.200705	01/03/2018	MNCFNC92R09A783R	MINICOZZI FRANCESCO JUNIOR	4.1.2	€ 239.703,07	€ 208.187,11	65	33	BENEVENTO
Allegato C	504	84250152752	AGEA.ASR.2018.1171544	08/07/2018	SPSMLG93B27G596R	ESPOSITO MARIO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	BENEVENTO
Allegato C	504	84250152752	AGEA.ASR.2018.1171544	08/07/2018	SPSMLG93B27G596R	ESPOSITO MARIO LUIGI	4.1.2	€ 239.955,57	€ 187.467,89	65	36	BENEVENTO
Allegato C	505	84250037359	AGEA.ASR.2018.258858	22/03/2018	NTTCRI92E07A509Y	NITTOLO CIRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
Allegato C	505	84250037359	AGEA.ASR.2018.258858	22/03/2018	NTTCRI92E07A509Y	NITTOLO CIRO	4.1.2	€ 248.586,72	€ 126.498,02	65	36	AVELLINO
Allegato C	506	94250108340	AGEA.ASR.2019.607111	07/06/2019	RNLNTN96M18I422Y	RINALDI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	506	94250108340	AGEA.ASR.2019.607111	07/06/2019	RNLNTN96M18I422Y	RINALDI ANTONIO	4.1.2	€ 252.641,64	€ 221.143,02	65	36	SALERNO
Allegato C	507	84250137639	AGEA.ASR.2018.1142326	03/07/2018	SSNNNZ93A05I483W	SUSINO NUNZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	507	84250137639	AGEA.ASR.2018.1142326	03/07/2018	SSNNNZ93A05I483W	SUSINO NUNZIO	4.1.2	€ 262.225,78	€ 216.406,23	65	36	SALERNO
Allegato C	508	94250158063	AGEA.ASR.2019.1150879	09/09/2019	CSTCMN91P12E131E	CASTELLANO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	NAPOLI
Allegato C	508	94250158063	AGEA.ASR.2019.1150879	09/09/2019	CSTCMN91P12E131E	CASTELLANO CARMINE	4.1.2	€ 284.999,02	€ 214.995,51	65	36	NAPOLI
Allegato C	509	84250141441	AGEA.ASR.2018.1142225	03/07/2018	CCCRFL95A22A783P	CICCARELLO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	27	BENEVENTO
Allegato C	509	84250141441	AGEA.ASR.2018.1142225	03/07/2018	CCCRFL95A22A783P	CICCARELLO RAFFAELE	4.1.2	€ 294.590,50	€ 250.411,43	65	27	BENEVENTO
Allegato C	510	84250158254	AGEA.ASR.2018.1177521	09/07/2018	VTRPQL83B46G596X	VETERE PASQUALINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	23	BENEVENTO

Allegato C	510	84250158254	AGEA.ASR.2018.1177521	09/07/2018	VTRPQL83B46G596X	VETERE PASQUALINA	4.1.2	€ 318.695,73	€ 279.010,21	65	23	BENEVENTO
Allegato C	511	84250147729	AGEA.ASR.2018.1167498	06/07/2018	PCNMLE99D01G633J	PACENTE EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	511	84250147729	AGEA.ASR.2018.1167498	06/07/2018	PCNMLE99D01G633J	PACENTE EMILIO	4.1.2	€ 330.409,28	€ 288.871,27	65	41	SALERNO
Allegato C	512	94250157958	AGEA.ASR.2019.1153176	10/09/2019	SNTCCT98H63L628P	SANTANGELO CONCETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	512	94250157958	AGEA.ASR.2019.1153176	10/09/2019	SNTCCT98H63L628P	SANTANGELO CONCETTA	4.1.2	€ 354.045,49	€ 306.733,30	65	36	SALERNO
Allegato C	513	84250151283	AGEA.ASR.2018.1170934	07/07/2018	05710220657	AGRIMAR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	513	84250151283	AGEA.ASR.2018.1170934	07/07/2018	05710220657	AGRIMAR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.1.2	€ 404.758,45	€ 353.282,60	65	36	SALERNO
Allegato C	514	94250149575	AGEA.ASR.2019.1121481	13/08/2019	GMBTRS85A69G793H	GAMBINO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	514	94250149575	AGEA.ASR.2019.1121481	13/08/2019	GMBTRS85A69G793H	GAMBINO TERESA	4.1.2	€ 420.715,97	€ 351.566,63	65	41	SALERNO
Allegato C	515	84250155060	AGEA.ASR.2018.1173378	09/07/2018	CMPVGL85D02E791D	CAMPAGNUOLO EVANGELISTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	46	BENEVENTO
Allegato C	515	84250155060	AGEA.ASR.2018.1173378	09/07/2018	CMPVGL85D02E791D	CAMPAGNUOLO EVANGELISTA	4.1.2	€ 441.325,19	€ 313.498,94	65	46	BENEVENTO
Allegato C	516	84250140930	AGEA.ASR.2018.1150566	04/07/2018	LVSCST98E62G793C	LOVISI CRISTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	SALERNO
Allegato C	516	84250140930	AGEA.ASR.2018.1150566	04/07/2018	LVSCST98E62G793C	LOVISI CRISTINA	4.1.2	€ 450.504,51	€ 268.745,97	65	36	SALERNO
Allegato C	517	84250126574	AGEA.ASR.2018.923946	23/06/2018	MRRLSN91M08H703N	MIRRA ALESSANDRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	46	SALERNO
Allegato C	517	84250126574	AGEA.ASR.2018.923946	23/06/2018	MRRLSN91M08H703N	MIRRA ALESSANDRO	4.1.2	€ 478.203,02	€ 371.825,27	65	46	SALERNO
Allegato C	518	84250155722	AGEA.ASR.2018.1172534	09/07/2018	02978100648	SOCIETA' AGRICOLA CARUSO S.A.S. DI CARUSO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	36	AVELLINO
Allegato C	518	84250155722	AGEA.ASR.2018.1172534	09/07/2018	02978100648	SOCIETA' AGRICOLA CARUSO S.A.S. DI CARUSO NICOLA	4.1.2	€ 521.355,99	€ 324.218,05	65	36	AVELLINO
Allegato C	519	94250153601	AGEA.ASR.2019.1137542	29/08/2019	PSRMCR80E49G039R	PISERCHIA MARIACRISTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	519	94250153601	AGEA.ASR.2019.1137542	29/08/2019	PSRMCR80E49G039R	PISERCHIA MARIACRISTINA	4.1.2	€ 536.795,48	€ 416.595,38	65	41	SALERNO
Allegato C	520	84250141631	AGEA.ASR.2018.1142303	03/07/2018	RIUDMN93C11D390M	IUORIO DAMIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	520	84250141631	AGEA.ASR.2018.1142303	03/07/2018	RIUDMN93C11D390M	IUORIO DAMIANO	4.1.2	€ 544.365,04	€ 377.952,41	65	41	SALERNO
Allegato C	521	94250149682	AGEA.ASR.2019.1121678	14/08/2019	MRBRRA97D70I422X	MORABITO AURORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	521	94250149682	AGEA.ASR.2019.1121678	14/08/2019	MRBRRA97D70I422X	MORABITO AURORA	4.1.2	€ 586.546,14	€ 489.294,97	65	41	SALERNO
Allegato C	522	84250149170	AGEA.ASR.2018.1169817	06/07/2018	MNNNDR87A22A717B	MENNELLA ANDREA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	522	84250149170	AGEA.ASR.2018.1169817	06/07/2018	MNNNDR87A22A717B	MENNELLA ANDREA	4.1.2	€ 671.478,08	€ 586.580,30	65	41	SALERNO
Allegato C	523	84250147265	AGEA.ASR.2018.1165753	06/07/2018	SCRLNS89B06H703P	SCARAMUZZO ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	523	84250147265	AGEA.ASR.2018.1165753	06/07/2018	SCRLNS89B06H703P	SCARAMUZZO ALFONSO	4.1.2	€ 700.255,77	€ 427.366,40	65	41	SALERNO
Allegato C	524	84250126376	AGEA.ASR.2018.954528	25/06/2018	RDSLCU95P07G793O	RADESCA LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	524	84250126376	AGEA.ASR.2018.954528	25/06/2018	RDSLCU95P07G793O	RADESCA LUCA	4.1.2	€ 873.692,75	€ 762.026,30	65	41	SALERNO
Allegato C	525	84250149337	AGEA.ASR.2018.1169914	06/07/2018	CRRSFN97T04A717E	CARROZZA STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	525	84250149337	AGEA.ASR.2018.1169914	06/07/2018	CRRSFN97T04A717E	CARROZZA STEFANO	4.1.2	€ 1.132.110,74	€ 991.443,95	65	41	SALERNO
Allegato C	526	84250146978	AGEA.ASR.2018.1164381	06/07/2018	05726290652	SOCIETA AGRICOLA LA MASSERIA DI NONNO PEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	526	84250146978	AGEA.ASR.2018.1164381	06/07/2018	05726290652	SOCIETA AGRICOLA LA MASSERIA DI NONNO PEPPE	4.1.2	€ 1.175.027,96	€ 1.029.590,74	65	41	SALERNO
Allegato C	527	84250146804	AGEA.ASR.2018.1163750	06/07/2018	05673170659	SOCIETA' AGRICOLA IL FRANTOIO SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	527	84250146804	AGEA.ASR.2018.1163750	06/07/2018	05673170659	SOCIETA' AGRICOLA IL FRANTOIO SRLS	4.1.2	€ 1.561.619,65	€ 1.331.355,74	65	41	SALERNO

Allegato C	528	84250144601	AGEA.ASR.2018.1157179	05/07/2018	GRRSDR98S69A717D	GUARRACINO SANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	65	41	SALERNO
Allegato C	528	84250144601	AGEA.ASR.2018.1157179	05/07/2018	GRRSDR98S69A717D	GUARRACINO SANDRA	4.1.2	€ 1.795.780,93	€ 1.498.477,25	65	41	SALERNO
Allegato C	529	84250133265	AGEA.ASR.2018.1028863	28/06/2018	BRBGPP80R21A783Y	BARBATO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	37	BENEVENTO
Allegato C	529	84250133265	AGEA.ASR.2018.1028863	28/06/2018	BRBGPP80R21A783Y	BARBATO GIUSEPPE	4.1.2	€ 19.122,05	€ 15.100,03	64	37	BENEVENTO
Allegato C	530	94250107144	AGEA.ASR.2019.584888	03/06/2019	STPLRD83L28Z112E	STOPPIELLO LEONARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	SALERNO
Allegato C	530	94250107144	AGEA.ASR.2019.584888	03/06/2019	STPLRD83L28Z112E	STOPPIELLO LEONARDO	4.1.2	€ 19.776,81	€ 17.236,86	64	35	SALERNO
Allegato C	531	84250131079	AGEA.ASR.2018.961310	26/06/2018	NCLTBO87S02B157V	NACLERIO TOBIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	36	NAPOLI
Allegato C	531	84250131079	AGEA.ASR.2018.961310	26/06/2018	NCLTBO87S02B157V	NACLERIO TOBIA	4.1.2	€ 29.926,21	€ 26.374,44	64	36	NAPOLI
Allegato C	532	94250142422	AGEA.ASR.2019.1079835	30/07/2019	BRLBNR89C10A091A	BARLOTTI BERNARDO DAVIDE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	41	SALERNO
Allegato C	532	94250142422	AGEA.ASR.2019.1079835	30/07/2019	BRLBNR89C10A091A	BARLOTTI BERNARDO DAVIDE	4.1.2	€ 31.867,55	€ 26.313,93	64	41	SALERNO
Allegato C	533	84250150004	AGEA.ASR.2018.1170414	07/07/2018	SPSGPP82M01A783E	ESPOSITO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	BENEVENTO
Allegato C	533	84250150004	AGEA.ASR.2018.1170414	07/07/2018	SPSGPP82M01A783E	ESPOSITO GIUSEPPE	4.1.2	€ 32.342,11	€ 27.667,68	64	35	BENEVENTO
Allegato C	534	94250158295	AGEA.ASR.2019.1152204	09/09/2019	TMOGPP93C23L628Q	TOMEI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	SALERNO
Allegato C	534	94250158295	AGEA.ASR.2019.1152204	09/09/2019	TMOGPP93C23L628Q	TOMEI GIUSEPPE	4.1.2	€ 49.225,25	€ 43.383,13	64	25	SALERNO
Allegato C	536	84250151101	AGEA.ASR.2018.1170823	07/07/2018	SLMGNN78M12Z114I	SALAMONE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	SALERNO
Allegato C	536	84250151101	AGEA.ASR.2018.1170823	07/07/2018	SLMGNN78M12Z114I	SALAMONE GIOVANNI	4.1.2	€ 52.165,65	€ 46.344,29	64	35	SALERNO
Allegato C	537	84250153859	AGEA.ASR.2018.1172012	08/07/2018	SCHMMM94E50F839F	SCHIAVONE MARIA IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	CASERTA
Allegato C	537	84250153859	AGEA.ASR.2018.1172012	08/07/2018	SCHMMM94E50F839F	SCHIAVONE MARIA IMMACOLATA	4.1.2	€ 54.684,78	€ 49.216,30	64	35	CASERTA
Allegato C	538	84250151945	AGEA.ASR.2018.1171246	07/07/2018	PCAVVN93A56H860Y	PACIA VIVIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	NAPOLI
Allegato C	538	84250151945	AGEA.ASR.2018.1171246	07/07/2018	PCAVVN93A56H860Y	PACIA VIVIANA	4.1.2	€ 56.352,91	€ 50.077,62	64	35	NAPOLI
Allegato C	539	84250133315	AGEA.ASR.2018.1028802	28/06/2018	MEIGPP85M55A783B	MEI GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	BENEVENTO
Allegato C	539	84250133315	AGEA.ASR.2018.1028802	28/06/2018	MEIGPP85M55A783B	MEI GIUSEPPINA	4.1.2	€ 57.020,76	€ 49.590,17	64	25	BENEVENTO
Allegato C	540	84250141623	AGEA.ASR.2018.1146129	04/07/2018	CRDPLA87P19D390P	CARDINALE PAOLO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	49	SALERNO
Allegato C	540	84250141623	AGEA.ASR.2018.1146129	04/07/2018	CRDPLA87P19D390P	CARDINALE PAOLO	4.1.2	€ 57.269,00	€ 50.146,50	64	49	SALERNO
Allegato C	541	84250140799	AGEA.ASR.2018.1139779	03/07/2018	RMNVCN92C21H703K	ROMANO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	49	SALERNO
Allegato C	541	84250140799	AGEA.ASR.2018.1139779	03/07/2018	RMNVCN92C21H703K	ROMANO VINCENZO	4.1.2	€ 60.911,46	€ 52.646,71	64	49	SALERNO
Allegato C	542	84250146549	AGEA.ASR.2018.1161522	06/07/2018	05655080652	SOCIETA' AGRICOLA CHIOCCIOLA CILENTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	49	SALERNO
Allegato C	542	84250146549	AGEA.ASR.2018.1161522	06/07/2018	05655080652	SOCIETA' AGRICOLA CHIOCCIOLA CILENTO	4.1.2	€ 61.808,39	€ 42.264,20	64	49	SALERNO
Allegato C	543	84250134610	AGEA.ASR.2018.1046684	28/06/2018	CPTMRA88P67G039I	CAPUTO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	39	SALERNO
Allegato C	543	84250134610	AGEA.ASR.2018.1046684	28/06/2018	CPTMRA88P67G039I	CAPUTO MARIA	4.1.2	€ 63.338,72	€ 55.217,70	64	39	SALERNO
Allegato C	544	84250126129	AGEA.ASR.2018.908065	22/06/2018	MNTNTN94R12I197C	MONTEFORTE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	49	BENEVENTO
Allegato C	544	84250126129	AGEA.ASR.2018.908065	22/06/2018	MNTNTN94R12I197C	MONTEFORTE ANTONIO	4.1.2	€ 64.015,54	€ 55.814,64	64	49	BENEVENTO
Allegato C	545	84250117532	AGEA.ASR.2018.648929	08/06/2018	PDTNTM91S10A512K	PEDATA ANTIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	CASERTA
Allegato C	545	84250117532	AGEA.ASR.2018.648929	08/06/2018	PDTNTM91S10A512K	PEDATA ANTIMO	4.1.2	€ 68.270,38	€ 59.587,69	64	35	CASERTA
Allegato C	546	84250143660	AGEA.ASR.2018.1156402	05/07/2018	FRNMRA77R49F912D	FRANCESE MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	36	SALERNO

Allegato C	546	84250143660	AGEA.ASR.2018.1156402	05/07/2018	FRNMRA77R49F912D	FRANCESE MARIA	4.1.2	€ 70.492,01	€ 63.123,22	64	36	SALERNO
Allegato C	547	84250143439	AGEA.ASR.2018.1151378	04/07/2018	NNCLSS98M20B963I	IANNICOLA ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	23	BENEVENTO
Allegato C	547	84250143439	AGEA.ASR.2018.1151378	04/07/2018	NNCLSS98M20B963I	IANNICOLA ALESSIO	4.1.2	€ 75.665,28	€ 62.786,45	64	23	BENEVENTO
Allegato C	548	94250158311	AGEA.ASR.2019.1152242	09/09/2019	MTAMRZ88D07F912K	AMATO MAURIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	49	SALERNO
Allegato C	548	94250158311	AGEA.ASR.2019.1152242	09/09/2019	MTAMRZ88D07F912K	AMATO MAURIZIO	4.1.2	€ 77.299,30	€ 67.969,38	64	49	SALERNO
Allegato C	549	84250144247	AGEA.ASR.2018.1162434	06/07/2018	DNLRSO77M61D469Y	DI NELLO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	BENEVENTO
Allegato C	549	84250144247	AGEA.ASR.2018.1162434	06/07/2018	DNLRSO77M61D469Y	DI NELLO ROSA	4.1.2	€ 79.901,14	€ 68.544,47	64	35	BENEVENTO
Allegato C	550	84250135583	AGEA.ASR.2018.1071857	29/06/2018	BRGLSU94B46E791T	BRIGNOLA LUISA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	49	CASERTA
Allegato C	550	84250135583	AGEA.ASR.2018.1071857	29/06/2018	BRGLSU94B46E791T	BRIGNOLA LUISA	4.1.2	€ 81.240,18	€ 70.724,16	64	49	CASERTA
Allegato C	551	84250139973	AGEA.ASR.2018.1131908	02/07/2018	MRTNTN89M04L628J	MARTUSCELLO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	SALERNO
Allegato C	551	84250139973	AGEA.ASR.2018.1131908	02/07/2018	MRTNTN89M04L628J	MARTUSCELLO ANTONIO	4.1.2	€ 82.620,77	€ 72.814,97	64	25	SALERNO
Allegato C	552	84250140682	AGEA.ASR.2018.1149941	04/07/2018	SCRSFN94R54B963S	SCIROCCO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	40	CASERTA
Allegato C	552	84250140682	AGEA.ASR.2018.1149941	04/07/2018	SCRSFN94R54B963S	SCIROCCO STEFANIA	4.1.2	€ 82.996,03	€ 73.150,09	64	40	CASERTA
Allegato C	553	84250146911	AGEA.ASR.2018.1164094	06/07/2018	04302110616	AGER CAMPANUS SOCIETA' AGRICOLA SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	CASERTA
Allegato C	553	84250146911	AGEA.ASR.2018.1164094	06/07/2018	04302110616	AGER CAMPANUS SOCIETA' AGRICOLA SRLS	4.1.2	€ 84.241,77	€ 73.836,12	64	35	CASERTA
Allegato C	554	84250131707	AGEA.ASR.2018.1037568	28/06/2018	MRRPNG87E03A717F	MARRA PIERANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	SALERNO
Allegato C	554	84250131707	AGEA.ASR.2018.1037568	28/06/2018	MRRPNG87E03A717F	MARRA PIERANGELO	4.1.2	€ 87.227,50	€ 75.669,55	64	25	SALERNO
Allegato C	555	84250146010	AGEA.ASR.2018.1161308	05/07/2018	PSCSMN90C22G039J	PASCIUCCO SIMONE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	SALERNO
Allegato C	555	84250146010	AGEA.ASR.2018.1161308	05/07/2018	PSCSMN90C22G039J	PASCIUCCO SIMONE	4.1.2	€ 87.807,70	€ 75.558,53	64	35	SALERNO
Allegato C	556	84250156993	AGEA.ASR.2018.1175420	09/07/2018	SCBTTL83R01F924V	SCIBELLI ATTILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	AVELLINO
Allegato C	556	84250156993	AGEA.ASR.2018.1175420	09/07/2018	SCBTTL83R01F924V	SCIBELLI ATTILIO	4.1.2	€ 88.541,93	€ 78.033,38	64	35	AVELLINO
Allegato C	557	84250122243	AGEA.ASR.2018.866605	20/06/2018	PLTSVT89L29A509I	PALATUCCI SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	30	AVELLINO
Allegato C	557	84250122243	AGEA.ASR.2018.866605	20/06/2018	PLTSVT89L29A509I	PALATUCCI SALVATORE	4.1.2	€ 90.555,32	€ 79.665,41	64	30	AVELLINO
Allegato C	558	84250131129	AGEA.ASR.2018.961585	26/06/2018	SQLGNN98P14C525N	SAQUELLA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	44	BENEVENTO
Allegato C	558	84250131129	AGEA.ASR.2018.961585	26/06/2018	SQLGNN98P14C525N	SAQUELLA GIOVANNI	4.1.2	€ 92.624,27	€ 80.101,41	64	44	BENEVENTO
Allegato C	559	84250157058	AGEA.ASR.2018.1175522	09/07/2018	PNRRSO79A60B963G	PANARO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	24	CASERTA
Allegato C	559	84250157058	AGEA.ASR.2018.1175522	09/07/2018	PNRRSO79A60B963G	PANARO ROSA	4.1.2	€ 101.596,63	€ 91.436,56	64	24	CASERTA
Allegato C	560	84250136425	AGEA.ASR.2018.1142248	03/07/2018	RGNMRA98B01A509N	ARGENZIANO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	AVELLINO
Allegato C	560	84250136425	AGEA.ASR.2018.1142248	03/07/2018	RGNMRA98B01A509N	ARGENZIANO MARIO	4.1.2	€ 101.738,55	€ 84.393,12	64	25	AVELLINO
Allegato C	561	84250155169	AGEA.ASR.2018.1172486	09/07/2018	CSNNTN83H05A399Q	CUSANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	24	AVELLINO
Allegato C	561	84250155169	AGEA.ASR.2018.1172486	09/07/2018	CSNNTN83H05A399Q	CUSANO ANTONIO	4.1.2	€ 108.102,34	€ 95.233,01	64	24	AVELLINO
Allegato C	562	84250150616	AGEA.ASR.2018.1170616	07/07/2018	RCCGNR80L09G309G	RICCIARDIELLO GENNARO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	44	NAPOLI
Allegato C	562	84250150616	AGEA.ASR.2018.1170616	07/07/2018	RCCGNR80L09G309G	RICCIARDIELLO GENNARO	4.1.2	€ 114.644,14	€ 77.304,81	64	44	NAPOLI
Allegato C	563	84250153982	AGEA.ASR.2018.1172054	08/07/2018	VCCFNC94A05A509N	VECCHIO FRANCESCO ETTORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	30	AVELLINO
Allegato C	563	84250153982	AGEA.ASR.2018.1172054	08/07/2018	VCCFNC94A05A509N	VECCHIO FRANCESCO ETTORE	4.1.2	€ 121.971,34	€ 106.456,90	64	30	AVELLINO

Allegato C	564	84250155417	AGEA.ASR.2018.1173823	09/07/2018	CLNLVI94L14L086J	COLANGELO LIVIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	BENEVENTO
Allegato C	564	84250155417	AGEA.ASR.2018.1173823	09/07/2018	CLNLVI94L14L086J	COLANGELO LIVIO	4.1.2	€ 129.530,37	€ 114.120,90	64	35	BENEVENTO
Allegato C	565	84250119389	AGEA.ASR.2018.706488	13/06/2018	BRBSVR95D20A509C	BARBARISI SAVERIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	33	AVELLINO
Allegato C	565	84250119389	AGEA.ASR.2018.706488	13/06/2018	BRBSVR95D20A509C	BARBARISI SAVERIO	4.1.2	€ 134.456,87	€ 74.362,31	64	33	AVELLINO
Allegato C	566	94250115071	AGEA.ASR.2019.807630	24/06/2019	CLNFNC92H19H703A	CELANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	36	SALERNO
Allegato C	566	94250115071	AGEA.ASR.2019.807630	24/06/2019	CLNFNC92H19H703A	CELANO FRANCESCO	4.1.2	€ 153.613,43	€ 131.930,02	64	36	SALERNO
Allegato C	567	84250126657	AGEA.ASR.2018.924657	23/06/2018	RMNMRN81T01A509L	ROMANO AMERINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	30	AVELLINO
Allegato C	567	84250126657	AGEA.ASR.2018.924657	23/06/2018	RMNMRN81T01A509L	ROMANO AMERINO	4.1.2	€ 154.741,78	€ 111.525,15	64	30	AVELLINO
Allegato C	568	84250152414	AGEA.ASR.2018.1171961	08/07/2018	NDUVTR94C03A399J	NUDO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	21	AVELLINO
Allegato C	568	84250152414	AGEA.ASR.2018.1171961	08/07/2018	NDUVTR94C03A399J	NUDO VITTORIO	4.1.2	€ 165.030,29	€ 145.157,49	64	21	AVELLINO
Allegato C	569	84250158015	AGEA.ASR.2018.1177447	09/07/2018	MCCSDN81R68Z112R	MUCCI SANDINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	BENEVENTO
Allegato C	569	84250158015	AGEA.ASR.2018.1177447	09/07/2018	MCCSDN81R68Z112R	MUCCI SANDINA	4.1.2	€ 168.995,01	€ 149.010,58	64	25	BENEVENTO
Allegato C	570	84250022963	AGEA.ASR.2018.196763	28/02/2018	FRLGNN86L18E791W	FRIELLO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	40	CASERTA
Allegato C	570	84250022963	AGEA.ASR.2018.196763	28/02/2018	FRLGNN86L18E791W	FRIELLO GIOVANNI	4.1.2	€ 211.661,95	€ 184.895,76	64	40	CASERTA
Allegato C	571	84250126905	AGEA.ASR.2018.930970	23/06/2018	PDRRTT83C60A783A	PADREVITA ROSETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	25	AVELLINO
Allegato C	571	84250126905	AGEA.ASR.2018.930970	23/06/2018	PDRRTT83C60A783A	PADREVITA ROSETTA	4.1.2	€ 238.183,79	€ 199.217,08	64	25	AVELLINO
Allegato C	572	84250134479	AGEA.ASR.2018.1045508	28/06/2018	FBBNTN96R23A509C	FEBBRARIELLO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	64	35	AVELLINO
Allegato C	572	84250134479	AGEA.ASR.2018.1045508	28/06/2018	FBBNTN96R23A509C	FEBBRARIELLO ANTONIO	4.1.2	€ 294.727,07	€ 232.875,03	64	35	AVELLINO
Allegato C	573	84250139148	AGEA.ASR.2018.1131757	02/07/2018	08647361214	MONTE CORVARA SOCIETA' AGRICOLA A	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	64	44	NAPOLI
Allegato C	573	84250139148	AGEA.ASR.2018.1131757	02/07/2018	08647361214	MONTE CORVARA SOCIETA' AGRICOLA A	4.1.2	€ 322.904,34	€ 209.839,72	64	44	NAPOLI
Allegato C	574	84250159302	AGEA.ASR.2018.1180244	09/07/2018	CMPMHL96E28C129M	ACAMPORA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	SALERNO
Allegato C	574	84250159302	AGEA.ASR.2018.1180244	09/07/2018	CMPMHL96E28C129M	ACAMPORA MICHELE	4.1.2	€ 17.935,83	€ 15.813,66	63	34	SALERNO
Allegato C	575	84250154881	AGEA.ASR.2018.1172459	08/07/2018	CLNNTN86L15H703U	CALIANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	46	AVELLINO
Allegato C	575	84250154881	AGEA.ASR.2018.1172459	08/07/2018	CLNNTN86L15H703U	CALIANO ANTONIO	4.1.2	€ 20.918,80	€ 18.186,92	63	46	AVELLINO
Allegato C	576	84250109141	AGEA.ASR.2018.564324	22/05/2018	BLLFTN82A28L259C	BELLO FORTUNATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	NAPOLI
Allegato C	576	84250109141	AGEA.ASR.2018.564324	22/05/2018	BLLFTN82A28L259C	BELLO FORTUNATO	4.1.2	€ 21.473,45	€ 18.606,43	63	48	NAPOLI
Allegato C	577	84250022724	AGEA.ASR.2018.196459	28/02/2018	08412221213	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RAINONE SAVERIO S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	NAPOLI
Allegato C	577	84250022724	AGEA.ASR.2018.196459	28/02/2018	08412221213	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RAINONE SAVERIO S.R.L.	4.1.2	€ 27.327,01	€ 23.495,11	63	48	NAPOLI
Allegato C	578	84250153529	AGEA.ASR.2018.1171913	08/07/2018	TRTMRA98E49H703D	TROTTA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	SALERNO
Allegato C	578	84250153529	AGEA.ASR.2018.1171913	08/07/2018	TRTMRA98E49H703D	TROTTA MARIA	4.1.2	€ 28.534,74	€ 25.148,63	63	29	SALERNO
Allegato C	579	84250110883	AGEA.ASR.2018.594803	28/05/2018	BRTCRL80S04A783U	BARTOLI CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	24	BENEVENTO
Allegato C	579	84250110883	AGEA.ASR.2018.594803	28/05/2018	BRTCRL80S04A783U	BARTOLI CARLO	4.1.2	€ 32.131,53	€ 28.125,39	63	24	BENEVENTO
Allegato C	580	84250115197	AGEA.ASR.2018.612977	31/05/2018	CTNNMR81D54F912J	CATANIA ANNA MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	48	SALERNO
Allegato C	580	84250115197	AGEA.ASR.2018.612977	31/05/2018	CTNNMR81D54F912J	CATANIA ANNA MARIA	4.1.2	€ 41.724,60	€ 37.232,46	63	48	SALERNO
Allegato C	581	84250159559	AGEA.ASR.2018.1180299	09/07/2018	08855001213	SOCIETA' AGRICOLA AMADEUS S.R.L.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	48	NAPOLI

Allegato C	581	84250159559	AGEA.ASR.2018.1180299	09/07/2018	08855001213	SOCIETA' AGRICOLA AMADEUS S.R.L.	4.1.2	€ 44.299,00	€ 39.649,50	63	48	NAPOLI
Allegato C	582	84250158296	AGEA.ASR.2018.1177820	09/07/2018	SMNRSL96P46G596U	SIMONE ORSOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	CASERTA
Allegato C	582	84250158296	AGEA.ASR.2018.1177820	09/07/2018	SMNRSL96P46G596U	SIMONE ORSOLA	4.1.2	€ 46.792,62	€ 41.239,06	63	38	CASERTA
Allegato C	583	84250109133	AGEA.ASR.2018.564300	22/05/2018	FNLNGL94L06I438W	FINELLI ANGELO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	48	SALERNO
Allegato C	583	84250109133	AGEA.ASR.2018.564300	22/05/2018	FNLNGL94L06I438W	FINELLI ANGELO	4.1.2	€ 47.991,85	€ 41.976,99	63	48	SALERNO
Allegato C	584	84250136235	AGEA.ASR.2018.1082013	29/06/2018	CPTLNS87T25G813P	CAPUTO ALFONSO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	21	NAPOLI
Allegato C	584	84250136235	AGEA.ASR.2018.1082013	29/06/2018	CPTLNS87T25G813P	CAPUTO ALFONSO	4.1.2	€ 52.061,55	€ 45.575,72	63	21	NAPOLI
Allegato C	585	84250104415	AGEA.ASR.2018.539532	14/05/2018	CTPNGL87M67I073A	CATAPANO ANGELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	48	SALERNO
Allegato C	585	84250104415	AGEA.ASR.2018.539532	14/05/2018	CTPNGL87M67I073A	CATAPANO ANGELA	4.1.2	€ 57.426,51	€ 51.348,20	63	48	SALERNO
Allegato C	586	84250151168	AGEA.ASR.2018.1170840	07/07/2018	PRSNCL87M13B963S	PRESUTTI NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	BENEVENTO
Allegato C	586	84250151168	AGEA.ASR.2018.1170840	07/07/2018	PRSNCL87M13B963S	PRESUTTI NICOLA	4.1.2	€ 64.626,34	€ 55.663,56	63	48	BENEVENTO
Allegato C	587	84250122276	AGEA.ASR.2018.867588	20/06/2018	RPLDNC88A67L086I	OROPALLO DOMENICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	587	84250122276	AGEA.ASR.2018.867588	20/06/2018	RPLDNC88A67L086I	OROPALLO DOMENICA	4.1.2	€ 66.427,89	€ 57.406,21	63	38	BENEVENTO
Allegato C	588	84250148545	AGEA.ASR.2018.1169420	06/07/2018	FRSRFL84L17A717H	FRUSCIANTE RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	31	SALERNO
Allegato C	588	84250148545	AGEA.ASR.2018.1169420	06/07/2018	FRSRFL84L17A717H	FRUSCIANTE RAFFAELE	4.1.2	€ 67.356,08	€ 59.361,96	63	31	SALERNO
Allegato C	589	84250151648	AGEA.ASR.2018.1171189	07/07/2018	SNTCML86L45F912S	SANTANIELLO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	AVELLINO
Allegato C	589	84250151648	AGEA.ASR.2018.1171189	07/07/2018	SNTCML86L45F912S	SANTANIELLO CARMELA	4.1.2	€ 68.997,33	€ 56.194,07	63	34	AVELLINO
Allegato C	590	84250157991	AGEA.ASR.2018.1177251	09/07/2018	PCLPQL85L17A509R	PACILLO PASQUALINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	AVELLINO
Allegato C	590	84250157991	AGEA.ASR.2018.1177251	09/07/2018	PCLPQL85L17A509R	PACILLO PASQUALINO	4.1.2	€ 70.195,04	€ 62.575,54	63	34	AVELLINO
Allegato C	591	84250132846	AGEA.ASR.2018.1009819	27/06/2018	PCNDNL78C52Z133E	PICONE DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	591	84250132846	AGEA.ASR.2018.1009819	27/06/2018	PCNDNL78C52Z133E	PICONE DANIELA	4.1.2	€ 71.931,01	€ 62.787,80	63	38	BENEVENTO
Allegato C	592	84250152943	AGEA.ASR.2018.1171688	08/07/2018	BTTCSC86B22F839Z	BATTILOMO CRESCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	51	CASERTA
Allegato C	592	84250152943	AGEA.ASR.2018.1171688	08/07/2018	BTTCSC86B22F839Z	BATTILOMO CRESCENZO	4.1.2	€ 72.282,54	€ 63.615,11	63	51	CASERTA
Allegato C	593	84250134743	AGEA.ASR.2018.1048147	28/06/2018	BTRNTN91S08H703V	BEATRICE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	SALERNO
Allegato C	593	84250134743	AGEA.ASR.2018.1048147	28/06/2018	BTRNTN91S08H703V	BEATRICE ANTONIO	4.1.2	€ 73.175,39	€ 63.950,61	63	34	SALERNO
Allegato C	594	84250143033	AGEA.ASR.2018.1151057	04/07/2018	PZZSNT99E56A783R	IAPOZZUTO ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	BENEVENTO
Allegato C	594	84250143033	AGEA.ASR.2018.1151057	04/07/2018	PZZSNT99E56A783R	IAPOZZUTO ASSUNTA	4.1.2	€ 76.773,69	€ 59.914,04	63	34	BENEVENTO
Allegato C	595	84250122425	AGEA.ASR.2018.867592	20/06/2018	RCCGNN85L66F799Z	RICCIO GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	595	84250122425	AGEA.ASR.2018.867592	20/06/2018	RCCGNN85L66F799Z	RICCIO GIOVANNA	4.1.2	€ 78.673,24	€ 68.200,46	63	38	BENEVENTO
Allegato C	596	84250156175	AGEA.ASR.2018.1173912	09/07/2018	DFIWTR89E22A717H	DI FEO WALTER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	SALERNO
Allegato C	596	84250156175	AGEA.ASR.2018.1173912	09/07/2018	DFIWTR89E22A717H	DI FEO WALTER	4.1.2	€ 81.916,67	€ 71.628,20	63	34	SALERNO
Allegato C	597	84250149808	AGEA.ASR.2018.1170178	07/07/2018	LNGGRD85P22E131M	LONGOBARDI GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	26	AVELLINO
Allegato C	597	84250149808	AGEA.ASR.2018.1170178	07/07/2018	LNGGRD85P22E131M	LONGOBARDI GERARDO	4.1.2	€ 82.688,50	€ 72.579,97	63	26	AVELLINO
Allegato C	598	84250122359	AGEA.ASR.2018.867590	20/06/2018	VSCDNL95H14I197Y	VISCUSI DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	598	84250122359	AGEA.ASR.2018.867590	20/06/2018	VSCDNL95H14I197Y	VISCUSI DANIELE	4.1.2	€ 82.925,06	€ 71.948,44	63	38	BENEVENTO

Allegato C	599	84250156027	AGEA.ASR.2018.1173850	09/07/2018	PGRFNC97H52G039A	PIEGARI FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	30	SALERNO
Allegato C	599	84250156027	AGEA.ASR.2018.1173850	09/07/2018	PGRFNC97H52G039A	PIEGARI FRANCESCA	4.1.2	€ 84.350,87	€ 74.322,58	63	30	SALERNO
Allegato C	600	84250120130	AGEA.ASR.2018.763242	15/06/2018	DSNMRC78D16H703Q	DE SANTIS MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	SALERNO
Allegato C	600	84250120130	AGEA.ASR.2018.763242	15/06/2018	DSNMRC78D16H703Q	DE SANTIS MARCO	4.1.2	€ 90.278,58	€ 69.719,13	63	48	SALERNO
Allegato C	601	84250151119	AGEA.ASR.2018.1170815	07/07/2018	LSIGTN99B11G793O	LISA GAETANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	SALERNO
Allegato C	601	84250151119	AGEA.ASR.2018.1170815	07/07/2018	LSIGTN99B11G793O	LISA GAETANO	4.1.2	€ 91.481,66	€ 80.024,21	63	34	SALERNO
Allegato C	602	84250148974	AGEA.ASR.2018.1172981	09/07/2018	DMRCMN78B07A509G	DI MARINO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	AVELLINO
Allegato C	602	84250148974	AGEA.ASR.2018.1172981	09/07/2018	DMRCMN78B07A509G	DI MARINO CARMINE	4.1.2	€ 99.888,92	€ 87.517,38	63	29	AVELLINO
Allegato C	603	84250121278	AGEA.ASR.2018.791379	19/06/2018	CRFMGH85E47H834F	CARFORA MARGHERITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	603	84250121278	AGEA.ASR.2018.791379	19/06/2018	CRFMGH85E47H834F	CARFORA MARGHERITA	4.1.2	€ 102.011,70	€ 89.287,45	63	38	BENEVENTO
Allegato C	604	84250123779	AGEA.ASR.2018.875457	21/06/2018	CPRDRN87S58Z133T	CIPRIANO ADRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	46	AVELLINO
Allegato C	604	84250123779	AGEA.ASR.2018.875457	21/06/2018	CPRDRN87S58Z133T	CIPRIANO ADRIANA	4.1.2	€ 103.618,03	€ 88.443,84	63	46	AVELLINO
Allegato C	605	84250154717	AGEA.ASR.2018.1172417	08/07/2018	PRNSRG91L15A489U	PRINCIPE SERGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	31	AVELLINO
Allegato C	605	84250154717	AGEA.ASR.2018.1172417	08/07/2018	PRNSRG91L15A489U	PRINCIPE SERGIO	4.1.2	€ 104.480,48	€ 92.112,44	63	31	AVELLINO
Allegato C	606	84250102823	AGEA.ASR.2018.422572	09/05/2018	GRZLCU96E26H703T	GRAZIUSO LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	24	SALERNO
Allegato C	606	84250102823	AGEA.ASR.2018.422572	09/05/2018	GRZLCU96E26H703T	GRAZIUSO LUCA	4.1.2	€ 104.881,31	€ 88.143,02	63	24	SALERNO
Allegato C	607	94250104539	AGEA.ASR.2019.562013	29/05/2019	RTUMNL88D69A717A	URTI MARINELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	32	SALERNO
Allegato C	607	94250104539	AGEA.ASR.2019.562013	29/05/2019	RTUMNL88D69A717A	URTI MARINELLA	4.1.2	€ 108.404,97	€ 94.681,75	63	32	SALERNO
Allegato C	608	84250145848	AGEA.ASR.2018.1165581	06/07/2018	SFRGRL84E56H703D	SFORZA GABRIELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	608	84250145848	AGEA.ASR.2018.1165581	06/07/2018	SFRGRL84E56H703D	SFORZA GABRIELLA	4.1.2	€ 109.891,63	€ 96.149,88	63	38	BENEVENTO
Allegato C	609	84250135526	AGEA.ASR.2018.1070024	29/06/2018	NNZNLL86T10L628Q	IANNUZZI ANIELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	24	SALERNO
Allegato C	609	84250135526	AGEA.ASR.2018.1070024	29/06/2018	NNZNLL86T10L628Q	IANNUZZI ANIELLO	4.1.2	€ 111.905,78	€ 90.927,35	63	24	SALERNO
Allegato C	610	84250156464	AGEA.ASR.2018.1174483	09/07/2018	MRTNMR81T69L083D	MARTINO ANNA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	48	CASERTA
Allegato C	610	84250156464	AGEA.ASR.2018.1174483	09/07/2018	MRTNMR81T69L083D	MARTINO ANNA MARIA	4.1.2	€ 116.204,24	€ 101.770,40	63	48	CASERTA
Allegato C	611	84250134347	AGEA.ASR.2018.1106845	30/06/2018	PZZLMR81P60Z112C	PIZZA ELENA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	21	BENEVENTO
Allegato C	611	84250134347	AGEA.ASR.2018.1106845	30/06/2018	PZZLMR81P60Z112C	PIZZA ELENA MARIA	4.1.2	€ 117.727,56	€ 103.007,98	63	21	BENEVENTO
Allegato C	612	84250120718	AGEA.ASR.2018.786334	18/06/2018	CRFCML81R50A783C	CARFORA CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	612	84250120718	AGEA.ASR.2018.786334	18/06/2018	CRFCML81R50A783C	CARFORA CARMELA	4.1.2	€ 119.913,81	€ 104.470,69	63	38	BENEVENTO
Allegato C	613	84250158734	AGEA.ASR.2018.1178353	09/07/2018	05661430651	SOCIETA' AGRICOLA SANA S.R.L. SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	48	SALERNO
Allegato C	613	84250158734	AGEA.ASR.2018.1178353	09/07/2018	05661430651	SOCIETA' AGRICOLA SANA S.R.L. SEMPLIFICATA	4.1.2	€ 122.812,00	€ 110.530,80	63	48	SALERNO
Allegato C	614	84250147083	AGEA.ASR.2018.1164571	06/07/2018	FSCDNC90L11A783P	FUSCO DOMENICO DEMIS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	24	BENEVENTO
Allegato C	614	84250147083	AGEA.ASR.2018.1164571	06/07/2018	FSCDNC90L11A783P	FUSCO DOMENICO DEMIS	4.1.2	€ 128.131,29	€ 112.723,24	63	24	BENEVENTO
Allegato C	615	84250152356	AGEA.ASR.2018.1171964	08/07/2018	CPZMRZ94C11A717Y	CAPOZZOLO MAURIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	SALERNO
Allegato C	615	84250152356	AGEA.ASR.2018.1171964	08/07/2018	CPZMRZ94C11A717Y	CAPOZZOLO MAURIZIO	4.1.2	€ 135.979,26	€ 116.331,28	63	34	SALERNO
Allegato C	616	84250131830	AGEA.ASR.2018.979014	26/06/2018	VSCGPP83L43F912W	VISCONTI GIUSEPPINA EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	AVELLINO

Allegato C	616	84250131830	AGEA.ASR.2018.979014	26/06/2018	VSCGPP83L43F912W	VISCONTI GIUSEPPINA EMANUELA	4.1.2	€ 136.104,04	€ 119.973,28	63	29	AVELLINO
Allegato C	617	84250140906	AGEA.ASR.2018.1150500	04/07/2018	TSCMTR79H63G793T	TOSCANO MARIA-TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	32	SALERNO
Allegato C	617	84250140906	AGEA.ASR.2018.1150500	04/07/2018	TSCMTR79H63G793T	TOSCANO MARIA-TERESA	4.1.2	€ 140.115,94	€ 120.414,90	63	32	SALERNO
Allegato C	618	84250132564	AGEA.ASR.2018.1004653	27/06/2018	GLNMRA97R08I862D	GALANO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	NAPOLI
Allegato C	618	84250132564	AGEA.ASR.2018.1004653	27/06/2018	GLNMRA97R08I862D	GALANO MARIO	4.1.2	€ 147.463,00	€ 129.907,90	63	38	NAPOLI
Allegato C	619	84250152190	AGEA.ASR.2018.1171334	07/07/2018	CPRGRL77M71A509G	CIPRIANO GABRIELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	24	AVELLINO
Allegato C	619	84250152190	AGEA.ASR.2018.1171334	07/07/2018	CPRGRL77M71A509G	CIPRIANO GABRIELLA	4.1.2	€ 148.817,30	€ 119.054,16	63	24	AVELLINO
Allegato C	620	84250152042	AGEA.ASR.2018.1171278	07/07/2018	MAILSN84M26A783H	MAIO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	620	84250152042	AGEA.ASR.2018.1171278	07/07/2018	MAILSN84M26A783H	MAIO ALESSANDRO	4.1.2	€ 155.609,87	€ 131.938,46	63	38	BENEVENTO
Allegato C	621	94250130476	AGEA.ASR.2019.1028860	16/07/2019	MRALGU79M31G596Q	MAURO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	34	CASERTA
Allegato C	621	94250130476	AGEA.ASR.2019.1028860	16/07/2019	MRALGU79M31G596Q	MAURO LUIGI	4.1.2	€ 156.454,31	€ 127.825,24	63	34	CASERTA
Allegato C	622	84250126046	AGEA.ASR.2018.907364	22/06/2018	BRBPLG80D11A783X	BARBATO PELLEGRINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	39	BENEVENTO
Allegato C	622	84250126046	AGEA.ASR.2018.907364	22/06/2018	BRBPLG80D11A783X	BARBATO PELLEGRINO	4.1.2	€ 156.665,95	€ 134.014,99	63	39	BENEVENTO
Allegato C	623	84250153677	AGEA.ASR.2018.1171981	08/07/2018	CSTCST87T69H703M	COSTANTINO CRISTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	SALERNO
Allegato C	623	84250153677	AGEA.ASR.2018.1171981	08/07/2018	CSTCST87T69H703M	COSTANTINO CRISTINA	4.1.2	€ 162.975,07	€ 140.685,56	63	38	SALERNO
Allegato C	624	84250143496	AGEA.ASR.2018.1151416	04/07/2018	PRRMRZ83S15A783X	PERRIELLO MAURIZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	37	BENEVENTO
Allegato C	624	84250143496	AGEA.ASR.2018.1151416	04/07/2018	PRRMRZ83S15A783X	PERRIELLO MAURIZIO	4.1.2	€ 166.319,57	€ 145.707,61	63	37	BENEVENTO
Allegato C	625	84250032848	AGEA.ASR.2018.244556	18/03/2018	CLLFBA96T09C525N	COLELLA FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	625	84250032848	AGEA.ASR.2018.244556	18/03/2018	CLLFBA96T09C525N	COLELLA FABIO	4.1.2	€ 178.325,87	€ 156.669,09	63	38	BENEVENTO
Allegato C	626	84250147570	AGEA.ASR.2018.1166957	06/07/2018	DMSDRA89M29A783N	DE MASI DARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	626	84250147570	AGEA.ASR.2018.1166957	06/07/2018	DMSDRA89M29A783N	DE MASI DARIO	4.1.2	€ 181.075,44	€ 159.158,84	63	38	BENEVENTO
Allegato C	627	84250116484	AGEA.ASR.2018.635275	05/06/2018	FRIRND78T01C976R	FIORE ORLANDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	AVELLINO
Allegato C	627	84250116484	AGEA.ASR.2018.635275	05/06/2018	FRIRND78T01C976R	FIORE ORLANDO	4.1.2	€ 188.204,19	€ 154.815,83	63	29	AVELLINO
Allegato C	628	84250143553	AGEA.ASR.2018.1151533	04/07/2018	DCPGPP86L53I197H	DI CAPRIO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	628	84250143553	AGEA.ASR.2018.1151533	04/07/2018	DCPGPP86L53I197H	DI CAPRIO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 193.326,15	€ 144.835,52	63	38	BENEVENTO
Allegato C	629	84250126194	AGEA.ASR.2018.908711	22/06/2018	BLGLMH89R53Z129C	BALIGI ALINA MIHAELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	629	84250126194	AGEA.ASR.2018.908711	22/06/2018	BLGLMH89R53Z129C	BALIGI ALINA MIHAELA	4.1.2	€ 195.963,21	€ 172.283,07	63	38	BENEVENTO
Allegato C	630	84250150384	AGEA.ASR.2018.1170555	07/07/2018	CTLGSY99M51A783Z	CUTILLO GIUSY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	44	BENEVENTO
Allegato C	630	84250150384	AGEA.ASR.2018.1170555	07/07/2018	CTLGSY99M51A783Z	CUTILLO GIUSY	4.1.2	€ 196.430,85	€ 143.826,58	63	44	BENEVENTO
Allegato C	631	84250147679	AGEA.ASR.2018.1168682	06/07/2018	DPLSFN99C70A783P	DE PAOLA STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	22	AVELLINO
Allegato C	631	84250147679	AGEA.ASR.2018.1168682	06/07/2018	DPLSFN99C70A783P	DE PAOLA STEFANIA	4.1.2	€ 208.492,23	€ 176.689,11	63	22	AVELLINO
Allegato C	632	84250124025	AGEA.ASR.2018.876665	21/06/2018	NNTMNC85A43E791R	IANNOTTA MONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	632	84250124025	AGEA.ASR.2018.876665	21/06/2018	NNTMNC85A43E791R	IANNOTTA MONICA	4.1.2	€ 210.570,26	€ 184.533,42	63	38	BENEVENTO
Allegato C	633	84250141615	AGEA.ASR.2018.1146397	04/07/2018	DRBGPP83B15D390A	DI RUBERTO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	SALERNO
Allegato C	633	84250141615	AGEA.ASR.2018.1146397	04/07/2018	DRBGPP83B15D390A	DI RUBERTO GIUSEPPE	4.1.2	€ 218.331,43	€ 189.332,18	63	29	SALERNO

Allegato C	634	84250149568	AGEA.ASR.2018.1170081	06/07/2018	MSSNNZ90C05A717Y	MASSA NUNZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	49	SALERNO
Allegato C	634	84250149568	AGEA.ASR.2018.1170081	06/07/2018	MSSNNZ90C05A717Y	MASSA NUNZIO	4.1.2	€ 258.664,64	€ 220.067,29	63	49	SALERNO
Allegato C	635	84250134909	AGEA.ASR.2018.1062918	29/06/2018	GNGMRC96M14A783W	GIANGREGORIO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	635	84250134909	AGEA.ASR.2018.1062918	29/06/2018	GNGMRC96M14A783W	GIANGREGORIO MARCO	4.1.2	€ 267.385,31	€ 235.169,83	63	38	BENEVENTO
Allegato C	636	84250136748	AGEA.ASR.2018.1097665	30/06/2018	SPSMRA84M67E131A	ESPOSITO MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	38	NAPOLI
Allegato C	636	84250136748	AGEA.ASR.2018.1097665	30/06/2018	SPSMRA84M67E131A	ESPOSITO MARIA	4.1.2	€ 269.400,57	€ 193.788,36	63	38	NAPOLI
Allegato C	637	84250135997	AGEA.ASR.2018.1106865	30/06/2018	SCCVCN86T19E791T	SACCO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	637	84250135997	AGEA.ASR.2018.1106865	30/06/2018	SCCVCN86T19E791T	SACCO VINCENZO	4.1.2	€ 271.140,06	€ 184.144,41	63	38	BENEVENTO
Allegato C	638	84250147315	AGEA.ASR.2018.1169874	06/07/2018	PTRPLA92C25A783U	PETRILLO PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	BENEVENTO
Allegato C	638	84250147315	AGEA.ASR.2018.1169874	06/07/2018	PTRPLA92C25A783U	PETRILLO PAOLO	4.1.2	€ 290.446,85	€ 249.870,10	63	29	BENEVENTO
Allegato C	639	84250150806	AGEA.ASR.2018.1170718	07/07/2018	DLCMRA95L14F839B	DE LUCA MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	38	BENEVENTO
Allegato C	639	84250150806	AGEA.ASR.2018.1170718	07/07/2018	DLCMRA95L14F839B	DE LUCA MARIO	4.1.2	€ 309.515,09	€ 265.380,95	63	38	BENEVENTO
Allegato C	640	84250158494	AGEA.ASR.2018.1177738	09/07/2018	MSCPQL90L30A399J	MOSCARITOLO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	36	AVELLINO
Allegato C	640	84250158494	AGEA.ASR.2018.1177738	09/07/2018	MSCPQL90L30A399J	MOSCARITOLO PASQUALE	4.1.2	€ 391.241,81	€ 325.609,58	63	36	AVELLINO
Allegato C	641	84250150046	AGEA.ASR.2018.1170429	07/07/2018	LNNMNN98R44G596T	LANNI MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	39	CASERTA
Allegato C	641	84250150046	AGEA.ASR.2018.1170429	07/07/2018	LNNMNN98R44G596T	LANNI MARIANNA	4.1.2	€ 393.339,80	€ 280.472,57	63	39	CASERTA
Allegato C	642	84250134776	AGEA.ASR.2018.1048548	28/06/2018	CPTFNC93C04A783B	CAPUTO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	AVELLINO
Allegato C	642	84250134776	AGEA.ASR.2018.1048548	28/06/2018	CPTFNC93C04A783B	CAPUTO FRANCESCO	4.1.2	€ 463.154,93	€ 402.857,77	63	29	AVELLINO
Allegato C	643	84250150590	AGEA.ASR.2018.1170596	07/07/2018	DLCCMN86E23E791Z	DE LUCIA CARMINE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	44	NAPOLI
Allegato C	643	84250150590	AGEA.ASR.2018.1170596	07/07/2018	DLCCMN86E23E791Z	DE LUCIA CARMINE	4.1.2	€ 534.716,14	€ 471.493,46	63	44	NAPOLI
Allegato C	644	84250145319	AGEA.ASR.2018.1162423	06/07/2018	BLLMLE98E17A783T	BELLO EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	29	BENEVENTO
Allegato C	644	84250145319	AGEA.ASR.2018.1162423	06/07/2018	BLLMLE98E17A783T	BELLO EMILIO	4.1.2	€ 661.525,14	€ 545.788,47	63	29	BENEVENTO
Allegato C	645	84250156969	AGEA.ASR.2018.1175374	09/07/2018	SCDPIA80H56B963Q	SCIAUDONE PIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	63	46	CASERTA
Allegato C	645	84250156969	AGEA.ASR.2018.1175374	09/07/2018	SCDPIA80H56B963Q	SCIAUDONE PIA	4.1.2	€ 679.033,42	€ 533.717,04	63	46	CASERTA
Allegato C	646	84250148529	AGEA.ASR.2018.1169318	06/07/2018	FRNFPP90D18B963A	FARINARO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	63	50	CASERTA
Allegato C	646	84250148529	AGEA.ASR.2018.1169318	06/07/2018	FRNFPP90D18B963A	FARINARO FILIPPO	4.1.2	€ 756.853,73	€ 618.690,76	63	50	CASERTA
Allegato C	647	84250156894	AGEA.ASR.2018.1175203	09/07/2018	MNCLSN84E22A509P	MINICHIELLO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	AVELLINO
Allegato C	647	84250156894	AGEA.ASR.2018.1175203	09/07/2018	MNCLSN84E22A509P	MINICHIELLO ALESSANDRO	4.1.2	€ 44.677,00	€ 39.374,54	62	33	AVELLINO
Allegato C	648	84250143546	AGEA.ASR.2018.1175612	09/07/2018	SVNNZE91M67F799A	SAVANELLI ENZA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	CASERTA
Allegato C	648	84250143546	AGEA.ASR.2018.1175612	09/07/2018	SVNNZE91M67F799A	SAVANELLI ENZA	4.1.2	€ 49.083,44	€ 43.329,64	62	38	CASERTA
Allegato C	649	84250133828	AGEA.ASR.2018.1035645	28/06/2018	CRVNCL99P13E791C	CORVINO NICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	45	CASERTA
Allegato C	649	84250133828	AGEA.ASR.2018.1035645	28/06/2018	CRVNCL99P13E791C	CORVINO NICOLA	4.1.2	€ 53.029,05	€ 45.314,53	62	45	CASERTA
Allegato C	650	84250108853	AGEA.ASR.2018.556046	21/05/2018	CTLPQL77T05I809D	CUTILLO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	48	BENEVENTO
Allegato C	650	84250108853	AGEA.ASR.2018.556046	21/05/2018	CTLPQL77T05I809D	CUTILLO PASQUALE	4.1.2	€ 53.447,63	€ 46.504,82	62	48	BENEVENTO
Allegato C	651	84250146663	AGEA.ASR.2018.1163179	06/07/2018	PNTDNT96D15G039V	PANTALENA DONATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	SALERNO

Allegato C	651	84250146663	AGEA.ASR.2018.1163179	06/07/2018	PNTDNT96D15G039V	PANTALENA DONATO	4.1.2	€ 56.988,53	€ 49.199,68	62	23	SALERNO
Allegato C	652	84250133216	AGEA.ASR.2018.1065127	29/06/2018	BCCDNC89D07B963P	BUCCINO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	CASERTA
Allegato C	652	84250133216	AGEA.ASR.2018.1065127	29/06/2018	BCCDNC89D07B963P	BUCCINO DOMENICO	4.1.2	€ 61.617,42	€ 54.304,39	62	23	CASERTA
Allegato C	653	94250126847	AGEA.ASR.2019.1010110	08/07/2019	FCCRST86R09A509A	FUCCI ERNESTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	35	AVELLINO
Allegato C	653	94250126847	AGEA.ASR.2019.1010110	08/07/2019	FCCRST86R09A509A	FUCCI ERNESTO	4.1.2	€ 62.389,15	€ 50.488,83	62	35	AVELLINO
Allegato C	654	84250154014	AGEA.ASR.2018.1175045	09/07/2018	MSTSRA96E42H703W	MASTROGIOVANNI SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	SALERNO
Allegato C	654	84250154014	AGEA.ASR.2018.1175045	09/07/2018	MSTSRA96E42H703W	MASTROGIOVANNI SARA	4.1.2	€ 70.589,00	€ 62.104,90	62	23	SALERNO
Allegato C	655	84250155664	AGEA.ASR.2018.1173004	09/07/2018	CHMGPP94S22D390O	CHIUMIENTO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	SALERNO
Allegato C	655	84250155664	AGEA.ASR.2018.1173004	09/07/2018	CHMGPP94S22D390O	CHIUMIENTO GIUSEPPE	4.1.2	€ 75.857,59	€ 47.584,80	62	23	SALERNO
Allegato C	656	84250159575	AGEA.ASR.2018.1180298	09/07/2018	BSCSVT95S01A509M	BOSCO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	AVELLINO
Allegato C	656	84250159575	AGEA.ASR.2018.1180298	09/07/2018	BSCSVT95S01A509M	BOSCO SALVATORE	4.1.2	€ 76.203,99	€ 66.567,77	62	33	AVELLINO
Allegato C	657	84250138835	AGEA.ASR.2018.1127647	02/07/2018	MNZRNG96R28L628S	MANZI ARCANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
Allegato C	657	84250138835	AGEA.ASR.2018.1127647	02/07/2018	MNZRNG96R28L628S	MANZI ARCANGELO	4.1.2	€ 78.007,48	€ 68.056,12	62	33	SALERNO
Allegato C	658	84250153206	AGEA.ASR.2018.1171801	08/07/2018	LRDGRD85S07G793H	LORDI GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
Allegato C	658	84250153206	AGEA.ASR.2018.1171801	08/07/2018	LRDGRD85S07G793H	LORDI GERARDO	4.1.2	€ 80.177,66	€ 65.060,51	62	33	SALERNO
Allegato C	659	84250140575	AGEA.ASR.2018.1136487	03/07/2018	MGLRSL81M71A091T	MIGLIACCIO ROSSELLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	33	SALERNO
Allegato C	659	84250140575	AGEA.ASR.2018.1136487	03/07/2018	MGLRSL81M71A091T	MIGLIACCIO ROSSELLA	4.1.2	€ 81.191,72	€ 70.861,28	62	33	SALERNO
Allegato C	660	84250142324	AGEA.ASR.2018.1147961	04/07/2018	MTTMRC82D09A509A	MAIETTA MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	52	AVELLINO
Allegato C	660	84250142324	AGEA.ASR.2018.1147961	04/07/2018	MTTMRC82D09A509A	MAIETTA MARCO	4.1.2	€ 89.105,25	€ 70.252,45	62	52	AVELLINO
Allegato C	661	84250147067	AGEA.ASR.2018.1168797	06/07/2018	NNTNGL80H02A783D	IANNOTTI ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	48	BENEVENTO
Allegato C	661	84250147067	AGEA.ASR.2018.1168797	06/07/2018	NNTNGL80H02A783D	IANNOTTI ANGELO	4.1.2	€ 94.839,84	€ 83.343,71	62	48	BENEVENTO
Allegato C	662	84250158726	AGEA.ASR.2018.1178798	09/07/2018	FLCSVT87H12G596M	FALCO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	37	CASERTA
Allegato C	662	84250158726	AGEA.ASR.2018.1178798	09/07/2018	FLCSVT87H12G596M	FALCO SALVATORE	4.1.2	€ 100.594,67	€ 88.619,12	62	37	CASERTA
Allegato C	663	84250156092	AGEA.ASR.2018.1173621	09/07/2018	04312650619	MASSERIA DEL SASSO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	47	CASERTA
Allegato C	663	84250156092	AGEA.ASR.2018.1173621	09/07/2018	04312650619	MASSERIA DEL SASSO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	4.1.2	€ 100.921,67	€ 79.230,44	62	47	CASERTA
Allegato C	664	94250109702	AGEA.ASR.2019.630242	12/06/2019	MRLMHL94P69F138F	MEROLA MICHELINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	47	SALERNO
Allegato C	664	94250109702	AGEA.ASR.2019.630242	12/06/2019	MRLMHL94P69F138F	MEROLA MICHELINA	4.1.2	€ 101.657,88	€ 89.416,72	62	47	SALERNO
Allegato C	665	84250149725	AGEA.ASR.2018.1170758	07/07/2018	DMBCMN85R02A509T	D'AMBROSIO CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	37	AVELLINO
Allegato C	665	84250149725	AGEA.ASR.2018.1170758	07/07/2018	DMBCMN85R02A509T	D'AMBROSIO CARMINE	4.1.2	€ 104.334,69	€ 91.599,15	62	37	AVELLINO
Allegato C	666	84250154964	AGEA.ASR.2018.1176358	09/07/2018	GSTCNZ80L65A509O	GIUSTO CINZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	37	AVELLINO
Allegato C	666	84250154964	AGEA.ASR.2018.1176358	09/07/2018	GSTCNZ80L65A509O	GIUSTO CINZIA	4.1.2	€ 105.280,05	€ 92.413,48	62	37	AVELLINO
Allegato C	667	84250147539	AGEA.ASR.2018.1166571	06/07/2018	DLESLL94T62F839C	D'ELIA STELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	52	NAPOLI
Allegato C	667	84250147539	AGEA.ASR.2018.1166571	06/07/2018	DLESLL94T62F839C	D'ELIA STELLA	4.1.2	€ 109.273,75	€ 96.306,37	62	52	NAPOLI
Allegato C	668	84250022641	AGEA.ASR.2018.196257	28/02/2018	CPPBTL80P11L845P	COPPOLA BARTOLOMEO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	38	NAPOLI
Allegato C	668	84250022641	AGEA.ASR.2018.196257	28/02/2018	CPPBTL80P11L845P	COPPOLA BARTOLOMEO	4.1.2	€ 109.902,18	€ 96.512,28	62	38	NAPOLI

Allegato C	669	84250141565	AGEA.ASR.2018.1142269	03/07/2018	DGRNNL95P28H703Q	DI GREGORIO ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	SALERNO
Allegato C	669	84250141565	AGEA.ASR.2018.1142269	03/07/2018	DGRNNL95P28H703Q	DI GREGORIO ANTONELLO	4.1.2	€ 111.634,08	€ 98.374,16	62	23	SALERNO
Allegato C	670	84250147604	AGEA.ASR.2018.1167042	06/07/2018	NTNLGU98C12L628K	ANTONIELLO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	27	SALERNO
Allegato C	670	84250147604	AGEA.ASR.2018.1167042	06/07/2018	NTNLGU98C12L628K	ANTONIELLO LUIGI	4.1.2	€ 111.927,89	€ 98.433,47	62	27	SALERNO
Allegato C	671	84250156803	AGEA.ASR.2018.1179942	09/07/2018	SCINTN91A31F839R	IESCE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	43	BENEVENTO
Allegato C	671	84250156803	AGEA.ASR.2018.1179942	09/07/2018	SCINTN91A31F839R	IESCE ANTONIO	4.1.2	€ 115.529,57	€ 101.416,62	62	43	BENEVENTO
Allegato C	672	84250105933	AGEA.ASR.2018.548111	16/05/2018	SCNDNL94A45E791L	SECONDO DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	45	CASERTA
Allegato C	672	84250105933	AGEA.ASR.2018.548111	16/05/2018	SCNDNL94A45E791L	SECONDO DANIELA	4.1.2	€ 116.724,54	€ 102.248,76	62	45	CASERTA
Allegato C	673	84250141706	AGEA.ASR.2018.1142350	03/07/2018	GMBNNA81A61A783P	GAMBALE ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	AVELLINO
Allegato C	673	84250141706	AGEA.ASR.2018.1142350	03/07/2018	GMBNNA81A61A783P	GAMBALE ANNA	4.1.2	€ 120.813,72	€ 106.284,34	62	23	AVELLINO
Allegato C	674	84250131061	AGEA.ASR.2018.961337	26/06/2018	RSSLCI84S03A783G	ROSSI LICIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	AVELLINO
Allegato C	674	84250131061	AGEA.ASR.2018.961337	26/06/2018	RSSLCI84S03A783G	ROSSI LICIO	4.1.2	€ 123.937,35	€ 102.200,42	62	33	AVELLINO
Allegato C	675	94250148494	AGEA.ASR.2019.1119422	10/08/2019	DLSVNI95A48I422X	D'ALESSIO IVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
Allegato C	675	94250148494	AGEA.ASR.2019.1119422	10/08/2019	DLSVNI95A48I422X	D'ALESSIO IVANA	4.1.2	€ 127.906,64	€ 111.726,56	62	33	SALERNO
Allegato C	676	84250149022	AGEA.ASR.2018.1169773	06/07/2018	RIOLGU83M03A783W	IORIO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	41	BENEVENTO
Allegato C	676	84250149022	AGEA.ASR.2018.1169773	06/07/2018	RIOLGU83M03A783W	IORIO LUIGI	4.1.2	€ 129.321,77	€ 116.389,59	62	41	BENEVENTO
Allegato C	677	84250141649	AGEA.ASR.2018.1142314	03/07/2018	DSTNCL81E28A717X	DE STEFANO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	AVELLINO
Allegato C	677	84250141649	AGEA.ASR.2018.1142314	03/07/2018	DSTNCL81E28A717X	DE STEFANO NICOLA	4.1.2	€ 130.778,20	€ 104.094,46	62	38	AVELLINO
Allegato C	678	94250118422	AGEA.ASR.2019.856355	26/06/2019	CVLSRN90P65I577B	CAVALIERE SERENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
Allegato C	678	94250118422	AGEA.ASR.2019.856355	26/06/2019	CVLSRN90P65I577B	CAVALIERE SERENA	4.1.2	€ 130.829,25	€ 110.311,33	62	33	SALERNO
Allegato C	679	84250143942	AGEA.ASR.2018.1154139	05/07/2018	GRMMRS97M41F912O	GRIMALDI MARIAROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	SALERNO
Allegato C	679	84250143942	AGEA.ASR.2018.1154139	05/07/2018	GRMMRS97M41F912O	GRIMALDI MARIAROSARIA	4.1.2	€ 130.904,62	€ 115.383,51	62	38	SALERNO
Allegato C	680	84250144296	AGEA.ASR.2018.1156165	05/07/2018	DDNNGL79T64A662U	DI DONATO ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	BENEVENTO
Allegato C	680	84250144296	AGEA.ASR.2018.1156165	05/07/2018	DDNNGL79T64A662U	DI DONATO ANGELA	4.1.2	€ 139.143,46	€ 122.263,96	62	33	BENEVENTO
Allegato C	681	84250142753	AGEA.ASR.2018.1149814	04/07/2018	05626320658	MARISA CUOMO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	34	SALERNO
Allegato C	681	84250142753	AGEA.ASR.2018.1149814	04/07/2018	05626320658	MARISA CUOMO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 145.363,28	€ 100.222,01	62	34	SALERNO
Allegato C	682	84250141284	AGEA.ASR.2018.1142154	03/07/2018	BNFGNN85T27L628N	BONFRISCO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
Allegato C	682	84250141284	AGEA.ASR.2018.1142154	03/07/2018	BNFGNN85T27L628N	BONFRISCO GIOVANNI	4.1.2	€ 151.221,30	€ 133.318,65	62	33	SALERNO
Allegato C	683	84250131954	AGEA.ASR.2018.989830	27/06/2018	VSSDNC79C07A783P	VESSICHELLI DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	BENEVENTO
Allegato C	683	84250131954	AGEA.ASR.2018.989830	27/06/2018	VSSDNC79C07A783P	VESSICHELLI DOMENICO	4.1.2	€ 158.052,52	€ 116.485,05	62	33	BENEVENTO
Allegato C	684	84250124082	AGEA.ASR.2018.877359	21/06/2018	VGRDLA96T58G793F	VIGORITO ADELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	SALERNO
Allegato C	684	84250124082	AGEA.ASR.2018.877359	21/06/2018	VGRDLA96T58G793F	VIGORITO ADELE	4.1.2	€ 159.007,44	€ 125.462,91	62	23	SALERNO
Allegato C	685	84250135021	AGEA.ASR.2018.1064213	29/06/2018	TRUMNE83C65G039E	TURI MENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	SALERNO
Allegato C	685	84250135021	AGEA.ASR.2018.1064213	29/06/2018	TRUMNE83C65G039E	TURI MENA	4.1.2	€ 159.865,40	€ 140.000,70	62	38	SALERNO
Allegato C	686	84250007733	AGEA.ASR.2018.68875	02/02/2018	PCIMSM77B03A783T	PICA MASSIMILIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	23	BENEVENTO

Allegato C	686	84250007733	AGEA.ASR.2018.68875	02/02/2018	PCIMSM77B03A783T	PICA MASSIMILIANO	4.1.2	€ 160.448,83	€ 114.923,29	62	23	BENEVENTO
Allegato C	687	84250108440	AGEA.ASR.2018.554049	21/05/2018	FLPFLV86R28A783N	FELEPPA FLAVIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	BENEVENTO
Allegato C	687	84250108440	AGEA.ASR.2018.554049	21/05/2018	FLPFLV86R28A783N	FELEPPA FLAVIO	4.1.2	€ 168.310,66	€ 147.874,86	62	33	BENEVENTO
Allegato C	688	84250141060	AGEA.ASR.2018.1141381	03/07/2018	MNNNGL93P14H703C	MENNELLA ANGELO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	33	SALERNO
Allegato C	688	84250141060	AGEA.ASR.2018.1141381	03/07/2018	MNNNGL93P14H703C	MENNELLA ANGELO	4.1.2	€ 174.705,22	€ 153.242,22	62	33	SALERNO
Allegato C	689	84250123548	AGEA.ASR.2018.891399	22/06/2018	RSSFLC97L08B963F	RUSSO FELICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	CASERTA
Allegato C	689	84250123548	AGEA.ASR.2018.891399	22/06/2018	RSSFLC97L08B963F	RUSSO FELICE	4.1.2	€ 177.310,16	€ 155.684,56	62	38	CASERTA
Allegato C	690	84250154865	AGEA.ASR.2018.1172458	08/07/2018	DNISVT84L09B963N	DIANA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	52	CASERTA
Allegato C	690	84250154865	AGEA.ASR.2018.1172458	08/07/2018	DNISVT84L09B963N	DIANA SALVATORE	4.1.2	€ 177.374,66	€ 105.982,86	62	52	CASERTA
Allegato C	691	94250149567	AGEA.ASR.2019.1121477	13/08/2019	GRGTNY89E03L628T	GREGORIO TONY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
Allegato C	691	94250149567	AGEA.ASR.2019.1121477	13/08/2019	GRGTNY89E03L628T	GREGORIO TONY	4.1.2	€ 178.739,10	€ 156.319,07	62	33	SALERNO
Allegato C	692	94250108266	AGEA.ASR.2019.604674	06/06/2019	SMMCMN96A24G793X	SOMMA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
Allegato C	692	94250108266	AGEA.ASR.2019.604674	06/06/2019	SMMCMN96A24G793X	SOMMA CARMINE	4.1.2	€ 203.787,53	€ 176.340,83	62	33	SALERNO
Allegato C	693	84250158106	AGEA.ASR.2018.1177402	09/07/2018	CRVDRO97L48G309Q	CORVINO DORA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	52	CASERTA
Allegato C	693	84250158106	AGEA.ASR.2018.1177402	09/07/2018	CRVDRO97L48G309Q	CORVINO DORA	4.1.2	€ 237.745,56	€ 124.370,68	62	52	CASERTA
Allegato C	694	84250149253	AGEA.ASR.2018.1169840	06/07/2018	FLLMRA99H08A783Q	FALLACE MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	BENEVENTO
Allegato C	694	84250149253	AGEA.ASR.2018.1169840	06/07/2018	FLLMRA99H08A783Q	FALLACE MARIO	4.1.2	€ 257.321,92	€ 223.879,79	62	38	BENEVENTO
Allegato C	695	84250150657	AGEA.ASR.2018.1170611	07/07/2018	DSEMRA85D54A783B	DE IESO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	BENEVENTO
Allegato C	695	84250150657	AGEA.ASR.2018.1170611	07/07/2018	DSEMRA85D54A783B	DE IESO MARIA	4.1.2	€ 268.863,63	€ 229.396,71	62	33	BENEVENTO
Allegato C	696	84250149683	AGEA.ASR.2018.1172159	08/07/2018	PLRVTR98C30A399T	PALERMO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	AVELLINO
Allegato C	696	84250149683	AGEA.ASR.2018.1172159	08/07/2018	PLRVTR98C30A399T	PALERMO VITTORIO	4.1.2	€ 275.254,49	€ 194.651,86	62	38	AVELLINO
Allegato C	697	84250144585	AGEA.ASR.2018.1157138	05/07/2018	MRCNTN91T04A783B	MERCURI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	26	BENEVENTO
Allegato C	697	84250144585	AGEA.ASR.2018.1157138	05/07/2018	MRCNTN91T04A783B	MERCURI ANTONIO	4.1.2	€ 296.871,20	€ 259.489,46	62	26	BENEVENTO
Allegato C	698	84250150814	AGEA.ASR.2018.1170654	07/07/2018	RFLDRA88P01G039L	RUFOLO DARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	33	SALERNO
Allegato C	698	84250150814	AGEA.ASR.2018.1170654	07/07/2018	RFLDRA88P01G039L	RUFOLO DARIO	4.1.2	€ 311.384,82	€ 256.391,99	62	33	SALERNO
Allegato C	699	84250152760	AGEA.ASR.2018.1171547	08/07/2018	01700160623	AGRICOLA CIABURRI S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	30	BENEVENTO
Allegato C	699	84250152760	AGEA.ASR.2018.1171547	08/07/2018	01700160623	AGRICOLA CIABURRI S.R.L.S.	4.1.2	€ 311.407,68	€ 202.489,72	62	30	BENEVENTO
Allegato C	700	84250156811	AGEA.ASR.2018.1175022	09/07/2018	RCCDNC88P10G596L	RICCITELLI DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	28	CASERTA
Allegato C	700	84250156811	AGEA.ASR.2018.1175022	09/07/2018	RCCDNC88P10G596L	RICCITELLI DOMENICO	4.1.2	€ 323.901,22	€ 218.049,01	62	28	CASERTA
Allegato C	702	84250126889	AGEA.ASR.2018.928782	23/06/2018	DSTFBA87M05A783D	DE STEFANO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	BENEVENTO
Allegato C	702	84250126889	AGEA.ASR.2018.928782	23/06/2018	DSTFBA87M05A783D	DE STEFANO FABIO	4.1.2	€ 345.746,20	€ 301.280,48	62	38	BENEVENTO
Allegato C	703	84250146036	AGEA.ASR.2018.1161337	05/07/2018	08640261213	SOCIETA' AGRICOLA IDROPONICA GALASSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	NAPOLI
Allegato C	703	84250146036	AGEA.ASR.2018.1161337	05/07/2018	08640261213	SOCIETA' AGRICOLA IDROPONICA GALASSO	4.1.2	€ 346.831,39	€ 305.771,58	62	38	NAPOLI
Allegato C	704	84250154568	AGEA.ASR.2018.1172838	09/07/2018	FRRMRA93H54G596A	FERRUCCI MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	42	BENEVENTO
Allegato C	704	84250154568	AGEA.ASR.2018.1172838	09/07/2018	FRRMRA93H54G596A	FERRUCCI MARIA	4.1.2	€ 371.957,14	€ 313.023,04	62	42	BENEVENTO

Allegato C	705	84250157207	AGEA.ASR.2018.1175812	09/07/2018	01689250627	TENUTA ARIELLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	38	BENEVENTO
Allegato C	705	84250157207	AGEA.ASR.2018.1175812	09/07/2018	01689250627	TENUTA ARIELLO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 477.154,35	€ 348.412,08	62	38	BENEVENTO
Allegato C	706	84250157041	AGEA.ASR.2018.1175549	09/07/2018	RNZFNC87H02B963Y	RENZI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	62	41	BENEVENTO
Allegato C	706	84250157041	AGEA.ASR.2018.1175549	09/07/2018	RNZFNC87H02B963Y	RENZI FRANCESCO	4.1.2	€ 808.261,16	€ 689.124,43	62	41	BENEVENTO
Allegato C	707	84250118282	AGEA.ASR.2018.677601	11/06/2018	05551300659	SOCIETA' AGRICOLA APIDOL S.R.L.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	62	38	SALERNO
Allegato C	707	84250118282	AGEA.ASR.2018.677601	11/06/2018	05551300659	SOCIETA' AGRICOLA APIDOL S.R.L.	4.1.2	€ 971.091,13	€ 726.235,01	62	38	SALERNO
Allegato C	708	84250139866	AGEA.ASR.2018.1131798	02/07/2018	MLNTNO86A56A399D	MOLINARIO TONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	32	AVELLINO
Allegato C	708	84250139866	AGEA.ASR.2018.1131798	02/07/2018	MLNTNO86A56A399D	MOLINARIO TONIA	4.1.2	€ 10.939,78	€ 7.427,80	61	32	AVELLINO
Allegato C	709	84250149964	AGEA.ASR.2018.1170415	07/07/2018	NRDDRN84A61A783A	NARDONE ADRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	AVELLINO
Allegato C	709	84250149964	AGEA.ASR.2018.1170415	07/07/2018	NRDDRN84A61A783A	NARDONE ADRIANA	4.1.2	€ 33.659,62	€ 24.974,66	61	46	AVELLINO
Allegato C	710	84250122128	AGEA.ASR.2018.850996	20/06/2018	DGLVCN87P14I197Z	DIGLIO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	40	BENEVENTO
Allegato C	710	84250122128	AGEA.ASR.2018.850996	20/06/2018	DGLVCN87P14I197Z	DIGLIO VINCENZO	4.1.2	€ 36.530,96	€ 31.733,50	61	40	BENEVENTO
Allegato C	711	84250153826	AGEA.ASR.2018.1172005	08/07/2018	SPSMLG87P02A509Z	ESPOSITO MARIO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	27	AVELLINO
Allegato C	711	84250153826	AGEA.ASR.2018.1172005	08/07/2018	SPSMLG87P02A509Z	ESPOSITO MARIO LUIGI	4.1.2	€ 40.128,25	€ 33.489,66	61	27	AVELLINO
Allegato C	712	84250130048	AGEA.ASR.2018.958412	25/06/2018	CRVGNN96H64E791E	CIERVO GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	BENEVENTO
Allegato C	712	84250130048	AGEA.ASR.2018.958412	25/06/2018	CRVGNN96H64E791E	CIERVO GIOVANNA	4.1.2	€ 51.261,00	€ 44.578,00	61	46	BENEVENTO
Allegato C	713	84250151739	AGEA.ASR.2018.1171183	07/07/2018	GRLMLN81D14A783E	GIRALDI EMILIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	44	BENEVENTO
Allegato C	713	84250151739	AGEA.ASR.2018.1171183	07/07/2018	GRLMLN81D14A783E	GIRALDI EMILIANO	4.1.2	€ 53.380,10	€ 46.665,33	61	44	BENEVENTO
Allegato C	714	84250148339	AGEA.ASR.2018.1169033	06/07/2018	FRDGPP78L31A509X	FREDA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	39	AVELLINO
Allegato C	714	84250148339	AGEA.ASR.2018.1169033	06/07/2018	FRDGPP78L31A509X	FREDA GIUSEPPE	4.1.2	€ 54.183,21	€ 44.252,26	61	39	AVELLINO
Allegato C	715	84250029208	AGEA.ASR.2018.231370	12/03/2018	SNTRFL77C53C361G	SENATORE RAFFAELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	46	SALERNO
Allegato C	715	84250029208	AGEA.ASR.2018.231370	12/03/2018	SNTRFL77C53C361G	SENATORE RAFFAELA	4.1.2	€ 55.271,88	€ 48.123,34	61	46	SALERNO
Allegato C	715 bis	84250153131	AGEA.ASR.2018.1171748	08/07/2018	DFLLGU86S06L628F	DI FILIPPO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	34	SALERNO
Allegato C	715 bis	84250153131	AGEA.ASR.2018.1171748	08/07/2018	DFLLGU86S06L628F	DI FILIPPO LUIGI	4.1.2	€ 55.595,01	€ 44.456,63	61	34	SALERNO
Allegato C	716	84250104324	AGEA.ASR.2018.539537	14/05/2018	NNRGPP82H61F912L	ANNARUMMA GIUSEPPINA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	46	SALERNO
Allegato C	716	84250104324	AGEA.ASR.2018.539537	14/05/2018	NNRGPP82H61F912L	ANNARUMMA GIUSEPPINA	4.1.2	€ 59.362,21	€ 51.981,16	61	46	SALERNO
Allegato C	717	84250040932	AGEA.ASR.2018.267836	26/03/2018	DMRRFL89S12A323A	DI MARINO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	29	CASERTA
Allegato C	717	84250040932	AGEA.ASR.2018.267836	26/03/2018	DMRRFL89S12A323A	DI MARINO RAFFAELE	4.1.2	€ 67.678,71	€ 54.358,41	61	29	CASERTA
Allegato C	718	84250132770	AGEA.ASR.2018.1008791	27/06/2018	PSSSVT82A25G795G	PASSARELLI SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	NAPOLI
Allegato C	718	84250132770	AGEA.ASR.2018.1008791	27/06/2018	PSSSVT82A25G795G	PASSARELLI SALVATORE	4.1.2	€ 68.050,25	€ 59.402,03	61	46	NAPOLI
Allegato C	719	84250116435	AGEA.ASR.2018.635162	05/06/2018	GGLLSS92H41A783M	GUGLIELMUCCI ALESSIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	BENEVENTO
Allegato C	719	84250116435	AGEA.ASR.2018.635162	05/06/2018	GGLLSS92H41A783M	GUGLIELMUCCI ALESSIA	4.1.2	€ 69.105,72	€ 58.666,51	61	46	BENEVENTO
Allegato C	720	84250013293	AGEA.ASR.2018.227520	10/03/2018	DLCGPP77M07G838X	DE LUCA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	32	CASERTA
Allegato C	720	84250013293	AGEA.ASR.2018.227520	10/03/2018	DLCGPP77M07G838X	DE LUCA GIUSEPPE	4.1.2	€ 69.756,82	€ 61.477,77	61	32	CASERTA
Allegato C	721	84250121526	AGEA.ASR.2018.867584	20/06/2018	FLGCML86M45I197I	FULIGINE CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	36	BENEVENTO

Allegato C	721	84250121526	AGEA.ASR.2018.867584	20/06/2018	FLGCML86M45I197I	FULIGINE CARMELA	4.1.2	€ 71.990,95	€ 62.310,06	61	36	BENEVENTO
Allegato C	722	84250140013	AGEA.ASR.2018.1131961	02/07/2018	FRGPDG97D02C525N	FORGIONE PIO EGIDIO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	42	BENEVENTO
Allegato C	722	84250140013	AGEA.ASR.2018.1131961	02/07/2018	FRGPDG97D02C525N	FORGIONE PIO EGIDIO GIUSEPPE	4.1.2	€ 72.004,26	€ 63.458,47	61	42	BENEVENTO
Allegato C	723	84250022591	AGEA.ASR.2018.196093	28/02/2018	PLTMHL77B18C306G	PLAITANO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	22	SALERNO
Allegato C	723	84250022591	AGEA.ASR.2018.196093	28/02/2018	PLTMHL77B18C306G	PLAITANO MICHELE	4.1.2	€ 74.434,74	€ 65.600,50	61	22	SALERNO
Allegato C	724	84250142985	AGEA.ASR.2018.1150911	04/07/2018	DSESRA86R47A783Q	DE IESO SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	37	BENEVENTO
Allegato C	724	84250142985	AGEA.ASR.2018.1150911	04/07/2018	DSESRA86R47A783Q	DE IESO SARA	4.1.2	€ 85.884,31	€ 70.512,73	61	37	BENEVENTO
Allegato C	725	84250153297	AGEA.ASR.2018.1171830	08/07/2018	SPGGNN98D28A509Q	SPAGNUOLO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	32	AVELLINO
Allegato C	725	84250153297	AGEA.ASR.2018.1171830	08/07/2018	SPGGNN98D28A509Q	SPAGNUOLO GIOVANNI	4.1.2	€ 96.013,96	€ 82.015,59	61	32	AVELLINO
Allegato C	726	84250141102	AGEA.ASR.2018.1141648	03/07/2018	SLRBGI88R26G793Q	SALERNO BIAGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	32	SALERNO
Allegato C	726	84250141102	AGEA.ASR.2018.1141648	03/07/2018	SLRBGI88R26G793Q	SALERNO BIAGIO	4.1.2	€ 108.521,32	€ 94.488,78	61	32	SALERNO
Allegato C	727	84250153339	AGEA.ASR.2018.1171836	08/07/2018	MRRVCN91D18H892P	MORRONE VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	49	CASERTA
Allegato C	727	84250153339	AGEA.ASR.2018.1171836	08/07/2018	MRRVCN91D18H892P	MORRONE VINCENZO	4.1.2	€ 114.707,94	€ 99.949,97	61	49	CASERTA
Allegato C	728	84250153891	AGEA.ASR.2018.1172036	08/07/2018	02982940641	SOCIETA' AGRICOLA TROPEANO DI EUGENIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	44	AVELLINO
Allegato C	728	84250153891	AGEA.ASR.2018.1172036	08/07/2018	02982940641	SOCIETA' AGRICOLA TROPEANO DI EUGENIO	4.1.2	€ 145.575,16	€ 111.180,81	61	44	AVELLINO
Allegato C	729	84250155862	AGEA.ASR.2018.1172851	09/07/2018	DRBCMN83M62A783K	DI RUBBO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	37	AVELLINO
Allegato C	729	84250155862	AGEA.ASR.2018.1172851	09/07/2018	DRBCMN83M62A783K	DI RUBBO CARMEN	4.1.2	€ 155.159,91	€ 115.574,37	61	37	AVELLINO
Allegato C	730	84250143009	AGEA.ASR.2018.1151011	04/07/2018	04239560610	SOCIETA' AGRICOLA AGRISINOPE SRLS	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	41	CASERTA
Allegato C	730	84250143009	AGEA.ASR.2018.1151011	04/07/2018	04239560610	SOCIETA' AGRICOLA AGRISINOPE SRLS	4.1.2	€ 162.792,72	€ 125.480,44	61	41	CASERTA
Allegato C	731	84250148123	AGEA.ASR.2018.1168777	06/07/2018	MRNNTN96H04A091C	MORENA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	28	SALERNO
Allegato C	731	84250148123	AGEA.ASR.2018.1168777	06/07/2018	MRNNTN96H04A091C	MORENA ANTONIO	4.1.2	€ 170.115,68	€ 149.408,04	61	28	SALERNO
Allegato C	732	84250133737	AGEA.ASR.2018.1034466	28/06/2018	01684250622	AGRIBIO MELLONE SOCIETA' AGRICOLA A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	BENEVENTO
Allegato C	732	84250133737	AGEA.ASR.2018.1034466	28/06/2018	01684250622	AGRIBIO MELLONE SOCIETA' AGRICOLA A	4.1.2	€ 198.470,77	€ 116.543,60	61	46	BENEVENTO
Allegato C	733	84250149857	AGEA.ASR.2018.1170294	07/07/2018	BRRMGR88H67L219S	BORROZZINO MARIA GRAZIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	46	SALERNO
Allegato C	733	84250149857	AGEA.ASR.2018.1170294	07/07/2018	BRRMGR88H67L219S	BORROZZINO MARIA GRAZIA	4.1.2	€ 234.198,73	€ 153.176,51	61	46	SALERNO
Allegato C	734	84250126012	AGEA.ASR.2018.907394	22/06/2018	DGCCMN95L25A509A	DI GIACOMO CARMINE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	37	AVELLINO
Allegato C	734	84250126012	AGEA.ASR.2018.907394	22/06/2018	DGCCMN95L25A509A	DI GIACOMO CARMINE	4.1.2	€ 241.307,52	€ 164.873,22	61	37	AVELLINO
Allegato C	735	84250132416	AGEA.ASR.2018.1001887	27/06/2018	RGNBDT95T49G309E	ARGENZIO BENEDETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	36	BENEVENTO
Allegato C	735	84250132416	AGEA.ASR.2018.1001887	27/06/2018	RGNBDT95T49G309E	ARGENZIO BENEDETTA	4.1.2	€ 242.267,19	€ 161.499,53	61	36	BENEVENTO
Allegato C	736	94250124792	AGEA.ASR.2019.997931	02/07/2019	DMNPLA78S51A783C	DAMIANO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	35	CASERTA
Allegato C	736	94250124792	AGEA.ASR.2019.997931	02/07/2019	DMNPLA78S51A783C	DAMIANO PAOLA	4.1.2	€ 263.166,53	€ 207.997,67	61	35	CASERTA
Allegato C	737	94250148536	AGEA.ASR.2019.1119511	12/08/2019	CPZMRA90D27G793T	CAPOZZOLI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	37	SALERNO
Allegato C	737	94250148536	AGEA.ASR.2019.1119511	12/08/2019	CPZMRA90D27G793T	CAPOZZOLI MARIO	4.1.2	€ 333.269,05	€ 290.050,08	61	37	SALERNO
Allegato C	738	84250137696	AGEA.ASR.2018.1121580	01/07/2018	NNLDRA95H01A783T	IANNELLA DARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	BENEVENTO
Allegato C	738	84250137696	AGEA.ASR.2018.1121580	01/07/2018	NNLDRA95H01A783T	IANNELLA DARIO	4.1.2	€ 350.178,67	€ 211.336,97	61	46	BENEVENTO

Allegato C	739	84250158163	AGEA.ASR.2018.1177414	09/07/2018	BRRGNN99P23F839Y	BARRICELLI GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	36	BENEVENTO
Allegato C	739	84250158163	AGEA.ASR.2018.1177414	09/07/2018	BRRGNN99P23F839Y	BARRICELLI GIOVANNI	4.1.2	€ 353.095,27	€ 230.462,52	61	36	BENEVENTO
Allegato C	740	84250145665	AGEA.ASR.2018.1161109	05/07/2018	LVRMNL85L53I197U	OLIVIERO MANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	BENEVENTO
Allegato C	740	84250145665	AGEA.ASR.2018.1161109	05/07/2018	LVRMNL85L53I197U	OLIVIERO MANUELA	4.1.2	€ 361.335,58	€ 198.469,56	61	46	BENEVENTO
Allegato C	741	84250123753	AGEA.ASR.2018.875424	21/06/2018	05600270655	"SOCIETA' AGRICOLA RONCA DI RONCA E DE SANTIS	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	46	SALERNO
Allegato C	741	84250123753	AGEA.ASR.2018.875424	21/06/2018	05600270655	"SOCIETA' AGRICOLA RONCA DI RONCA E DE SANTIS	4.1.2	€ 373.014,31	€ 321.217,76	61	46	SALERNO
Allegato C	742	84250159187	AGEA.ASR.2018.1179837	09/07/2018	BTAMHL84S10A783Z	ABATE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	33	BENEVENTO
Allegato C	742	84250159187	AGEA.ASR.2018.1179837	09/07/2018	BTAMHL84S10A783Z	ABATE MICHELE	4.1.2	€ 410.732,56	€ 359.530,57	61	33	BENEVENTO
Allegato C	743	84250149626	AGEA.ASR.2018.1170138	06/07/2018	MRRDNL89T46B715O	MARRANDINO DANIELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	44	CASERTA
Allegato C	743	84250149626	AGEA.ASR.2018.1170138	06/07/2018	MRRDNL89T46B715O	MARRANDINO DANIELA	4.1.2	€ 448.349,22	€ 293.357,84	61	44	CASERTA
Allegato C	744	84250144809	AGEA.ASR.2018.1158942	05/07/2018	STNLLD96B01A783Y	STANZIONE LEOPOLDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	47	BENEVENTO
Allegato C	744	84250144809	AGEA.ASR.2018.1158942	05/07/2018	STNLLD96B01A783Y	STANZIONE LEOPOLDO	4.1.2	€ 498.370,69	€ 372.548,30	61	47	BENEVENTO
Allegato C	745	84250150947	AGEA.ASR.2018.1170703	07/07/2018	SRGFNC91S43A717V	SORGENTE FRANCESCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	43	SALERNO
Allegato C	745	84250150947	AGEA.ASR.2018.1170703	07/07/2018	SRGFNC91S43A717V	SORGENTE FRANCESCA	4.1.2	€ 534.345,72	€ 464.993,15	61	43	SALERNO
Allegato C	746	84250152588	AGEA.ASR.2018.1171497	08/07/2018	PCLGCR97D19G596H	PACELLI GIANCARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	46	CASERTA
Allegato C	746	84250152588	AGEA.ASR.2018.1171497	08/07/2018	PCLGCR97D19G596H	PACELLI GIANCARLO	4.1.2	€ 608.988,32	€ 500.586,16	61	46	CASERTA
Allegato C	747	84250151606	AGEA.ASR.2018.1171093	07/07/2018	ZCCNDR93C22E456G	ZACCARI ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	33	BENEVENTO
Allegato C	747	84250151606	AGEA.ASR.2018.1171093	07/07/2018	ZCCNDR93C22E456G	ZACCARI ANDREA	4.1.2	€ 955.983,64	€ 821.663,34	61	33	BENEVENTO
Allegato C	748	84250145657	AGEA.ASR.2018.1161130	05/07/2018	RNNGNT93D10A512I	RAINONE GIACINTO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	61	46	CASERTA
Allegato C	748	84250145657	AGEA.ASR.2018.1161130	05/07/2018	RNNGNT93D10A512I	RAINONE GIACINTO	4.1.2	€ 992.276,38	€ 878.848,74	61	46	CASERTA
Allegato C	749	84250133620	AGEA.ASR.2018.1029404	28/06/2018	02961710643	SOCIETA' AGRICOLA FEOLA SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	61	37	AVELLINO
Allegato C	749	84250133620	AGEA.ASR.2018.1029404	28/06/2018	02961710643	SOCIETA' AGRICOLA FEOLA SRL	4.1.2	€ 1.616.141,74	€ 1.369.186,88	61	37	AVELLINO
Allegato C	750	84250145863	AGEA.ASR.2018.1161255	05/07/2018	MRSMRA88D54A091V	AMOROSO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	45	SALERNO
Allegato C	750	84250145863	AGEA.ASR.2018.1161255	05/07/2018	MRSMRA88D54A091V	AMOROSO MARIA	4.1.2	€ 28.321,94	€ 25.489,75	60	45	SALERNO
Allegato C	750 bis	84250151457	AGEA.ASR.2018.1170986	07/07/2018	LNIDNT98A31L628C	IULIANO DONATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	SALERNO
Allegato C	750 bis	84250151457	AGEA.ASR.2018.1170986	07/07/2018	LNIDNT98A31L628C	IULIANO DONATO	4.1.2	€ 38.858,02	€ 34.300,89	60	31	SALERNO
Allegato C	751	94250108324	AGEA.ASR.2019.606758	07/06/2019	LNZBGI99B24B963K	LANZA BIAGIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	46	NAPOLI
Allegato C	751	94250108324	AGEA.ASR.2019.606758	07/06/2019	LNZBGI99B24B963K	LANZA BIAGIO	4.1.2	€ 39.513,88	€ 34.824,49	60	46	NAPOLI
Allegato C	752	84250158353	AGEA.ASR.2018.1177577	09/07/2018	RSSVCN90C06F839K	ROSSI VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	35	NAPOLI
Allegato C	752	84250158353	AGEA.ASR.2018.1177577	09/07/2018	RSSVCN90C06F839K	ROSSI VINCENZO	4.1.2	€ 44.414,70	€ 39.373,24	60	35	NAPOLI
Allegato C	753	84250152505	AGEA.ASR.2018.1171458	08/07/2018	BNFVTR96T57A091V	BONFRISCO VITTORIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	SALERNO
Allegato C	753	84250152505	AGEA.ASR.2018.1171458	08/07/2018	BNFVTR96T57A091V	BONFRISCO VITTORIA	4.1.2	€ 45.204,18	€ 38.263,94	60	31	SALERNO
Allegato C	754	84250138827	AGEA.ASR.2018.1127944	02/07/2018	RCPMHL82P13F839D	ARCOPINTO MICHELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	44	CASERTA
Allegato C	754	84250138827	AGEA.ASR.2018.1127944	02/07/2018	RCPMHL82P13F839D	ARCOPINTO MICHELE	4.1.2	€ 49.091,80	€ 43.263,82	60	44	CASERTA
Allegato C	755	94250119099	AGEA.ASR.2019.864394	26/06/2019	NTLGPP82R21B963D	NATALE GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	42	CASERTA

Allegato C	755	94250119099	AGEA.ASR.2019.864394	26/06/2019	NTLGPP82R21B963D	NATALE GIUSEPPE	4.1.2	€ 52.317,27	€ 44.753,79	60	42	CASERTA
Allegato C	756	84250142894	AGEA.ASR.2018.1172243	08/07/2018	PSCGPP95S21L086V	PISCITELLI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	35	BENEVENTO
Allegato C	756	84250142894	AGEA.ASR.2018.1172243	08/07/2018	PSCGPP95S21L086V	PISCITELLI GIUSEPPE	4.1.2	€ 67.096,26	€ 57.995,37	60	35	BENEVENTO
Allegato C	757	84250142035	AGEA.ASR.2018.1145635	04/07/2018	MLSVNT89B54I197V	MELISI VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	BENEVENTO
Allegato C	757	84250142035	AGEA.ASR.2018.1145635	04/07/2018	MLSVNT89B54I197V	MELISI VALENTINA	4.1.2	€ 70.067,48	€ 61.208,73	60	36	BENEVENTO
Allegato C	758	84250145012	AGEA.ASR.2018.1159886	05/07/2018	LCNSFN96M07H703H	LICINIO STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	SALERNO
Allegato C	758	84250145012	AGEA.ASR.2018.1159886	05/07/2018	LCNSFN96M07H703H	LICINIO STEFANO	4.1.2	€ 74.504,46	€ 65.121,94	60	31	SALERNO
Allegato C	759	84250146101	AGEA.ASR.2018.1177364	09/07/2018	STNLLL84L53A399X	STANCO LILLI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	29	AVELLINO
Allegato C	759	84250146101	AGEA.ASR.2018.1177364	09/07/2018	STNLLL84L53A399X	STANCO LILLI	4.1.2	€ 83.588,47	€ 73.667,90	60	29	AVELLINO
Allegato C	760	84250153248	AGEA.ASR.2018.1171784	08/07/2018	CPTGNR86R23F912V	CAPUTO GENNARO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	45	SALERNO
Allegato C	760	84250153248	AGEA.ASR.2018.1171784	08/07/2018	CPTGNR86R23F912V	CAPUTO GENNARO	4.1.2	€ 85.584,71	€ 66.348,22	60	45	SALERNO
Allegato C	761	84250151028	AGEA.ASR.2018.1170773	07/07/2018	TRTMNL87S45B267Q	TROTTA EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	29	BENEVENTO
Allegato C	761	84250151028	AGEA.ASR.2018.1170773	07/07/2018	TRTMNL87S45B267Q	TROTTA EMANUELA	4.1.2	€ 86.843,27	€ 76.036,33	60	29	BENEVENTO
Allegato C	762	84250155797	AGEA.ASR.2018.1174506	09/07/2018	ZCRSFN79C71D938F	ZICARELLI STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	35	AVELLINO
Allegato C	762	84250155797	AGEA.ASR.2018.1174506	09/07/2018	ZCRSFN79C71D938F	ZICARELLI STEFANIA	4.1.2	€ 92.909,77	€ 80.385,89	60	35	AVELLINO
Allegato C	763	84250153172	AGEA.ASR.2018.1171756	08/07/2018	DNLGNN93A21E791Q	D'ANIELLO GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	46	CASERTA
Allegato C	763	84250153172	AGEA.ASR.2018.1171756	08/07/2018	DNLGNN93A21E791Q	D'ANIELLO GIOVANNI	4.1.2	€ 112.068,88	€ 98.461,99	60	46	CASERTA
Allegato C	764	84250139114	AGEA.ASR.2018.1129133	02/07/2018	PNTCLL87P56A091C	PONTOLILLO CAMILLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	45	SALERNO
Allegato C	764	84250139114	AGEA.ASR.2018.1129133	02/07/2018	PNTCLL87P56A091C	PONTOLILLO CAMILLA	4.1.2	€ 113.024,41	€ 98.003,71	60	45	SALERNO
Allegato C	765	84250125907	AGEA.ASR.2018.906100	22/06/2018	DMCNTN85C07A783M	DE MICHELE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	BENEVENTO
Allegato C	765	84250125907	AGEA.ASR.2018.906100	22/06/2018	DMCNTN85C07A783M	DE MICHELE ANTONIO	4.1.2	€ 125.492,61	€ 109.176,50	60	31	BENEVENTO
Allegato C	766	84250151580	AGEA.ASR.2018.1171075	07/07/2018	SCCNNL83P41G793B	SOCCODATO ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	SALERNO
Allegato C	766	84250151580	AGEA.ASR.2018.1171075	07/07/2018	SCCNNL83P41G793B	SOCCODATO ANTONELLA	4.1.2	€ 126.390,72	€ 107.261,24	60	31	SALERNO
Allegato C	767	84250142886	AGEA.ASR.2018.1150848	04/07/2018	CVTFPP92D23G596P	CIVITILLO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	35	CASERTA
Allegato C	767	84250142886	AGEA.ASR.2018.1150848	04/07/2018	CVTFPP92D23G596P	CIVITILLO FILIPPO	4.1.2	€ 154.911,73	€ 136.576,71	60	35	CASERTA
Allegato C	768	84250151408	AGEA.ASR.2018.1170975	07/07/2018	01718040627	CINQUE MAGGIO SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	43	BENEVENTO
Allegato C	768	84250151408	AGEA.ASR.2018.1170975	07/07/2018	01718040627	CINQUE MAGGIO SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	4.1.2	€ 194.342,53	€ 122.724,94	60	43	BENEVENTO
Allegato C	769	84250153222	AGEA.ASR.2018.1171802	08/07/2018	LEOGPP87B25G793T	LEO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	SALERNO
Allegato C	769	84250153222	AGEA.ASR.2018.1171802	08/07/2018	LEOGPP87B25G793T	LEO GIUSEPPE	4.1.2	€ 195.895,71	€ 170.516,04	60	36	SALERNO
Allegato C	770	84250143801	AGEA.ASR.2018.1153240	05/07/2018	PSSGPP97T15G596A	PASSARELLA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	27	CASERTA
Allegato C	770	84250143801	AGEA.ASR.2018.1153240	05/07/2018	PSSGPP97T15G596A	PASSARELLA GIUSEPPE	4.1.2	€ 199.378,39	€ 175.642,87	60	27	CASERTA
Allegato C	771	84250149139	AGEA.ASR.2018.1169792	06/07/2018	MSTPQL79D13I455C	MASTRANTUONO PASQUALINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	BENEVENTO
Allegato C	771	84250149139	AGEA.ASR.2018.1169792	06/07/2018	MSTPQL79D13I455C	MASTRANTUONO PASQUALINO	4.1.2	€ 251.737,90	€ 219.391,80	60	36	BENEVENTO
Allegato C	772	84250149048	AGEA.ASR.2018.1169733	06/07/2018	05704920650	FORTUNATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	41	SALERNO
Allegato C	772	84250149048	AGEA.ASR.2018.1169733	06/07/2018	05704920650	FORTUNATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4.1.2	€ 254.140,07	€ 222.481,47	60	41	SALERNO

Allegato C	773	84250156472	AGEA.ASR.2018.1175367	09/07/2018	RSUTRS99B52G793K	URSI TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	SALERNO
Allegato C	773	84250156472	AGEA.ASR.2018.1175367	09/07/2018	RSUTRS99B52G793K	URSI TERESA	4.1.2	€ 265.555,94	€ 234.280,48	60	36	SALERNO
Allegato C	774	84250156555	AGEA.ASR.2018.1174625	09/07/2018	GRZSTR98D68A399U	GRAZIOSI ESTER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	48	AVELLINO
Allegato C	774	84250156555	AGEA.ASR.2018.1174625	09/07/2018	GRZSTR98D68A399U	GRAZIOSI ESTER	4.1.2	€ 320.202,45	€ 205.156,87	60	48	AVELLINO
Allegato C	775	84250147521	AGEA.ASR.2018.1166673	06/07/2018	05679530658	SOCIETA' AGRICOLA HERA ARGIVA S.S.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	60	41	SALERNO
Allegato C	775	84250147521	AGEA.ASR.2018.1166673	06/07/2018	05679530658	SOCIETA' AGRICOLA HERA ARGIVA S.S.	4.1.2	€ 361.691,42	€ 315.066,88	60	41	SALERNO
Allegato C	776	84250141854	AGEA.ASR.2018.1142894	04/07/2018	MSTVNT89B55A783G	MASTROCOLA VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	31	BENEVENTO
Allegato C	776	84250141854	AGEA.ASR.2018.1142894	04/07/2018	MSTVNT89B55A783G	MASTROCOLA VALENTINA	4.1.2	€ 441.319,05	€ 382.330,59	60	31	BENEVENTO
Allegato C	777	84250152273	AGEA.ASR.2018.1171354	08/07/2018	CRSNNA77R46I438B	CRESCENZO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	SALERNO
Allegato C	777	84250152273	AGEA.ASR.2018.1171354	08/07/2018	CRSNNA77R46I438B	CRESCENZO ANNA	4.1.2	€ 664.651,09	€ 345.875,72	60	36	SALERNO
Allegato C	778	84250134180	AGEA.ASR.2018.1042043	28/06/2018	BBRGNN85H57G793U	ABBRUZZESE GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	SALERNO
Allegato C	778	84250134180	AGEA.ASR.2018.1042043	28/06/2018	BBRGNN85H57G793U	ABBRUZZESE GIOVANNA	4.1.2	€ 795.197,00	€ 690.305,30	60	36	SALERNO
Allegato C	779	84250138926	AGEA.ASR.2018.1128024	02/07/2018	02960020648	SOCIETA' AGRICOLA VERY IRPINIA PIG S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	46	AVELLINO
Allegato C	779	84250138926	AGEA.ASR.2018.1128024	02/07/2018	02960020648	SOCIETA' AGRICOLA VERY IRPINIA PIG S.R.L.S.	4.1.2	€ 1.688.028,65	€ 1.376.029,99	60	46	AVELLINO
Allegato C	780	84250130402	AGEA.ASR.2018.958524	25/06/2018	05687120658	AZIENDA AGRICOLA SAN GERARDO SOCIETA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	44	AVELLINO
Allegato C	780	84250130402	AGEA.ASR.2018.958524	25/06/2018	05687120658	AZIENDA AGRICOLA SAN GERARDO SOCIETA'	4.1.2	€ 1.803.368,49	€ 1.499.999,91	60	44	AVELLINO
Allegato C	781	84250144031	AGEA.ASR.2018.1154699	05/07/2018	05696200657	C.B.C. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	60	36	SALERNO
Allegato C	781	84250144031	AGEA.ASR.2018.1154699	05/07/2018	05696200657	C.B.C. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 1.965.584,01	€ 1.334.885,26	60	36	SALERNO
Allegato C	782	84250158080	AGEA.ASR.2018.1177608	09/07/2018	SPGFNC91R28L245X	SPIGA FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	29	NAPOLI
Allegato C	782	84250158080	AGEA.ASR.2018.1177608	09/07/2018	SPGFNC91R28L245X	SPIGA FRANCESCO	4.1.2	€ 47.378,24	€ 42.054,52	59	29	NAPOLI
Allegato C	783	84250142977	AGEA.ASR.2018.1150858	04/07/2018	GSMMRA97A24C525L	GISMONDI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	28	BENEVENTO
Allegato C	783	84250142977	AGEA.ASR.2018.1150858	04/07/2018	GSMMRA97A24C525L	GISMONDI MARIO	4.1.2	€ 55.463,22	€ 48.330,55	59	28	BENEVENTO
Allegato C	785	84250157363	AGEA.ASR.2018.1176308	09/07/2018	PRSFNC82M63M052E	PRISCO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	25	AVELLINO
Allegato C	785	84250157363	AGEA.ASR.2018.1176308	09/07/2018	PRSFNC82M63M052E	PRISCO FRANCESCA	4.1.2	€ 57.299,28	€ 47.768,16	59	25	AVELLINO
Allegato C	786	84250150517	AGEA.ASR.2018.1170617	07/07/2018	SNSCMB86C62F839R	SANSONE COLOMBA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	50	NAPOLI
Allegato C	786	84250150517	AGEA.ASR.2018.1170617	07/07/2018	SNSCMB86C62F839R	SANSONE COLOMBA	4.1.2	€ 59.416,75	€ 49.208,02	59	50	NAPOLI
Allegato C	787	94250109066	AGEA.ASR.2019.619869	11/06/2019	05607240651	PODERE SANT ANTONIO S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	34	SALERNO
Allegato C	787	94250109066	AGEA.ASR.2019.619869	11/06/2019	05607240651	PODERE SANT ANTONIO S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 59.476,95	€ 52.609,26	59	34	SALERNO
Allegato C	788	84250155516	AGEA.ASR.2018.1177011	09/07/2018	DGISVT84E27A783G	DI GIOIA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	36	BENEVENTO
Allegato C	788	84250155516	AGEA.ASR.2018.1177011	09/07/2018	DGISVT84E27A783G	DI GIOIA SALVATORE	4.1.2	€ 66.997,76	€ 57.844,88	59	36	BENEVENTO
Allegato C	789	84250158940	AGEA.ASR.2018.1179091	09/07/2018	FRSLSN82D06A509Z	FRASCA ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	AVELLINO
Allegato C	789	84250158940	AGEA.ASR.2018.1179091	09/07/2018	FRSLSN82D06A509Z	FRASCA ALESSANDRO	4.1.2	€ 67.732,09	€ 59.693,48	59	30	AVELLINO
Allegato C	790	84250124652	AGEA.ASR.2018.896710	22/06/2018	LRCVTI98M22H703Y	LA ROCCA VITO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	44	SALERNO
Allegato C	790	84250124652	AGEA.ASR.2018.896710	22/06/2018	LRCVTI98M22H703Y	LA ROCCA VITO	4.1.2	€ 67.823,36	€ 55.766,73	59	44	SALERNO
Allegato C	791	84250145210	AGEA.ASR.2018.1160958	05/07/2018	RGSBGI84M27A399R	RAGOSTA BIAGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	32	AVELLINO

Allegato C	791	84250145210	AGEA.ASR.2018.1160958	05/07/2018	RGSBGI84M27A399R	RAGOSTA BIAGIO	4.1.2	€ 68.317,10	€ 59.958,19	59	32	AVELLINO
Allegato C	792	84250154139	AGEA.ASR.2018.1172095	08/07/2018	05610290651	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RIZZO S.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	SALERNO
Allegato C	792	84250154139	AGEA.ASR.2018.1172095	08/07/2018	05610290651	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA RIZZO S.S.	4.1.2	€ 68.750,41	€ 60.341,61	59	30	SALERNO
Allegato C	793	84250150996	AGEA.ASR.2018.1170744	07/07/2018	BSCRZO93M11A783W	BOSCO ORAZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	BENEVENTO
Allegato C	793	84250150996	AGEA.ASR.2018.1170744	07/07/2018	BSCRZO93M11A783W	BOSCO ORAZIO	4.1.2	€ 72.081,50	€ 62.760,38	59	44	BENEVENTO
Allegato C	794	84250147638	AGEA.ASR.2018.1167157	06/07/2018	DLECMN96S24F924R	D'ELIA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	43	AVELLINO
Allegato C	794	84250147638	AGEA.ASR.2018.1167157	06/07/2018	DLECMN96S24F924R	D'ELIA CARMINE	4.1.2	€ 77.773,79	€ 55.913,72	59	43	AVELLINO
Allegato C	795	84250133356	AGEA.ASR.2018.1025043	28/06/2018	FRRCML92S21A783I	FERRARO CARMELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	BENEVENTO
Allegato C	795	84250133356	AGEA.ASR.2018.1025043	28/06/2018	FRRCML92S21A783I	FERRARO CARMELO	4.1.2	€ 79.735,81	€ 69.072,41	59	44	BENEVENTO
Allegato C	796	84250156753	AGEA.ASR.2018.1174887	09/07/2018	CVLSVN79C70L086P	IACOVELLA SILVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	43	BENEVENTO
Allegato C	796	84250156753	AGEA.ASR.2018.1174887	09/07/2018	CVLSVN79C70L086P	IACOVELLA SILVANA	4.1.2	€ 80.265,93	€ 66.018,20	59	43	BENEVENTO
Allegato C	797	84250119397	AGEA.ASR.2018.706575	13/06/2018	CRPNTN89P09A783T	CARAPELLA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	45	BENEVENTO
Allegato C	797	84250119397	AGEA.ASR.2018.706575	13/06/2018	CRPNTN89P09A783T	CARAPELLA ANTONIO	4.1.2	€ 81.426,22	€ 71.382,19	59	45	BENEVENTO
Allegato C	798	94250117499	AGEA.ASR.2019.845212	25/06/2019	MNDPQL90E15A091U	MANDIA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	32	SALERNO
Allegato C	798	94250117499	AGEA.ASR.2019.845212	25/06/2019	MNDPQL90E15A091U	MANDIA PASQUALE	4.1.2	€ 84.156,93	€ 74.168,82	59	32	SALERNO
Allegato C	799	84250140518	AGEA.ASR.2018.1136061	03/07/2018	DLCRMN97E16A509C	DE LUCA ERMAN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	34	AVELLINO
Allegato C	799	84250140518	AGEA.ASR.2018.1136061	03/07/2018	DLCRMN97E16A509C	DE LUCA ERMAN	4.1.2	€ 88.509,46	€ 77.354,52	59	34	AVELLINO
Allegato C	800	84250148271	AGEA.ASR.2018.1170342	07/07/2018	CNNFNC92C55A509P	CANONICO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	35	AVELLINO
Allegato C	800	84250148271	AGEA.ASR.2018.1170342	07/07/2018	CNNFNC92C55A509P	CANONICO FRANCESCA	4.1.2	€ 92.011,54	€ 77.779,18	59	35	AVELLINO
Allegato C	801	84250154592	AGEA.ASR.2018.1172278	08/07/2018	BLLNRC84P44A783F	BOLLECCHINO ENRICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	38	BENEVENTO
Allegato C	801	84250154592	AGEA.ASR.2018.1172278	08/07/2018	BLLNRC84P44A783F	BOLLECCHINO ENRICA	4.1.2	€ 95.723,85	€ 83.828,16	59	38	BENEVENTO
Allegato C	802	84250135039	AGEA.ASR.2018.1064169	29/06/2018	NRDNDA82S62A783K	NARDONE NADIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	BENEVENTO
Allegato C	802	84250135039	AGEA.ASR.2018.1064169	29/06/2018	NRDNDA82S62A783K	NARDONE NADIA	4.1.2	€ 96.498,49	€ 84.453,83	59	30	BENEVENTO
Allegato C	803	84250114281	AGEA.ASR.2018.606385	30/05/2018	FRRFMN98P57A717H	FIERRO FILOMENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	34	SALERNO
Allegato C	803	84250114281	AGEA.ASR.2018.606385	30/05/2018	FRRFMN98P57A717H	FIERRO FILOMENA	4.1.2	€ 99.616,05	€ 87.235,05	59	34	SALERNO
Allegato C	804	84250140443	AGEA.ASR.2018.1135120	03/07/2018	GRMNZE86L28G793X	GERMINO ENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	SALERNO
Allegato C	804	84250140443	AGEA.ASR.2018.1135120	03/07/2018	GRMNZE86L28G793X	GERMINO ENZO	4.1.2	€ 106.949,34	€ 93.706,78	59	30	SALERNO
Allegato C	805	84250143082	AGEA.ASR.2018.1151112	04/07/2018	GRFLMO92R43A783G	GAROFANO LOMEA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	49	BENEVENTO
Allegato C	805	84250143082	AGEA.ASR.2018.1151112	04/07/2018	GRFLMO92R43A783G	GAROFANO LOMEA	4.1.2	€ 110.079,23	€ 95.864,74	59	49	BENEVENTO
Allegato C	806	84250151051	AGEA.ASR.2018.1170804	07/07/2018	VTRCMN93A58A783V	VETERE CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	BENEVENTO
Allegato C	806	84250151051	AGEA.ASR.2018.1170804	07/07/2018	VTRCMN93A58A783V	VETERE CARMEN	4.1.2	€ 111.797,26	€ 98.139,92	59	30	BENEVENTO
Allegato C	807	84250132341	AGEA.ASR.2018.998028	27/06/2018	DRBCSM85D12A783P	DI RUBBO COSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	BENEVENTO
Allegato C	807	84250132341	AGEA.ASR.2018.998028	27/06/2018	DRBCSM85D12A783P	DI RUBBO COSIMO	4.1.2	€ 117.515,79	€ 103.030,30	59	30	BENEVENTO
Allegato C	808	84250138918	AGEA.ASR.2018.1127980	02/07/2018	VTNNTN85B11A783Q	VOTINO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	35	BENEVENTO
Allegato C	808	84250138918	AGEA.ASR.2018.1127980	02/07/2018	VTNNTN85B11A783Q	VOTINO ANTONIO	4.1.2	€ 117.935,65	€ 103.306,40	59	35	BENEVENTO

Allegato C	809	94250132811	AGEA.ASR.2019.1033309	18/07/2019	SBNFNC87T68B963E	SABINO FRANCESCA NILLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	49	CASERTA
Allegato C	809	94250132811	AGEA.ASR.2019.1033309	18/07/2019	SBNFNC87T68B963E	SABINO FRANCESCA NILLA	4.1.2	€ 119.180,14	€ 89.053,32	59	49	CASERTA
Allegato C	810	84250153362	AGEA.ASR.2018.1171858	08/07/2018	CPPCLD97C43A783E	COPPOLARO CLAUDIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	BENEVENTO
Allegato C	810	84250153362	AGEA.ASR.2018.1171858	08/07/2018	CPPCLD97C43A783E	COPPOLARO CLAUDIA	4.1.2	€ 119.935,00	€ 105.695,50	59	44	BENEVENTO
Allegato C	811	84250158320	AGEA.ASR.2018.1177636	09/07/2018	DGSSLV91P67A783S	D'AGOSTINO SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	BENEVENTO
Allegato C	811	84250158320	AGEA.ASR.2018.1177636	09/07/2018	DGSSLV91P67A783S	D'AGOSTINO SILVIA	4.1.2	€ 146.496,39	€ 120.227,58	59	30	BENEVENTO
Allegato C	812	84250146630	AGEA.ASR.2018.1163328	06/07/2018	05615940656	LA TAVERNA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	SALERNO
Allegato C	812	84250146630	AGEA.ASR.2018.1163328	06/07/2018	05615940656	LA TAVERNA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	4.1.2	€ 164.880,82	€ 125.710,82	59	30	SALERNO
Allegato C	813	84250150491	AGEA.ASR.2018.1170560	07/07/2018	SRRPQL79C06E919G	SORRENTINO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	28	SALERNO
Allegato C	813	84250150491	AGEA.ASR.2018.1170560	07/07/2018	SRRPQL79C06E919G	SORRENTINO PASQUALE	4.1.2	€ 165.651,71	€ 108.529,18	59	28	SALERNO
Allegato C	814	84250156712	AGEA.ASR.2018.1175415	09/07/2018	BBNSNO80M71A091X	ABBIENTO SONIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	SALERNO
Allegato C	814	84250156712	AGEA.ASR.2018.1175415	09/07/2018	BBNSNO80M71A091X	ABBIENTO SONIA	4.1.2	€ 168.414,80	€ 146.923,40	59	30	SALERNO
Allegato C	815	84250140849	AGEA.ASR.2018.1139956	03/07/2018	DNIFRC99L42A509B	DIANA FEDERICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	42	CASERTA
Allegato C	815	84250140849	AGEA.ASR.2018.1139956	03/07/2018	DNIFRC99L42A509B	DIANA FEDERICA	4.1.2	€ 179.031,00	€ 115.499,01	59	42	CASERTA
Allegato C	816	84250131277	AGEA.ASR.2018.964702	26/06/2018	05659000656	SOCIETA' AGRICOLA CORALLUZZO SRLS	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	SALERNO
Allegato C	816	84250131277	AGEA.ASR.2018.964702	26/06/2018	05659000656	SOCIETA' AGRICOLA CORALLUZZO SRLS	4.1.2	€ 179.128,05	€ 153.182,26	59	44	SALERNO
Allegato C	817	84250022187	AGEA.ASR.2018.193626	27/02/2018	PLMNTN78E21A509M	PALMIERI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	AVELLINO
Allegato C	817	84250022187	AGEA.ASR.2018.193626	27/02/2018	PLMNTN78E21A509M	PALMIERI ANTONIO	4.1.2	€ 180.191,40	€ 122.833,63	59	44	AVELLINO
Allegato C	818	84250154402	AGEA.ASR.2018.1172242	08/07/2018	PTRLSN97A13A783F	PETRUCCELLI ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	25	BENEVENTO
Allegato C	818	84250154402	AGEA.ASR.2018.1172242	08/07/2018	PTRLSN97A13A783F	PETRUCCELLI ALESSANDRO	4.1.2	€ 220.782,59	€ 194.739,39	59	25	BENEVENTO
Allegato C	819	84250149535	AGEA.ASR.2018.1170033	06/07/2018	MTRFNC87S01H703L	MATRONE FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	44	SALERNO
Allegato C	819	84250149535	AGEA.ASR.2018.1170033	06/07/2018	MTRFNC87S01H703L	MATRONE FRANCESCO	4.1.2	€ 243.862,70	€ 219.476,43	59	44	SALERNO
Allegato C	820	84250151929	AGEA.ASR.2018.1171240	07/07/2018	MRTMRA91H30A783O	MARTUCCI MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	23	BENEVENTO
Allegato C	820	84250151929	AGEA.ASR.2018.1171240	07/07/2018	MRTMRA91H30A783O	MARTUCCI MARIO	4.1.2	€ 248.726,80	€ 219.417,72	59	23	BENEVENTO
Allegato C	821	84250142449	AGEA.ASR.2018.1147652	04/07/2018	CNNRSO94S66A512C	CANNAVACCIUOLO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	44	CASERTA
Allegato C	821	84250142449	AGEA.ASR.2018.1147652	04/07/2018	CNNRSO94S66A512C	CANNAVACCIUOLO ROSA	4.1.2	€ 249.153,69	€ 183.455,47	59	44	CASERTA
Allegato C	822	84250138025	AGEA.ASR.2018.1121630	01/07/2018	GGNGZN98M08L086C	GIGANTE GRAZIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	30	BENEVENTO
Allegato C	822	84250138025	AGEA.ASR.2018.1121630	01/07/2018	GGNGZN98M08L086C	GIGANTE GRAZIANO	4.1.2	€ 293.566,06	€ 257.157,42	59	30	BENEVENTO
Allegato C	823	84250151838	AGEA.ASR.2018.1171222	07/07/2018	BRBMRS93M62A783K	BARBATO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	47	BENEVENTO
Allegato C	823	84250151838	AGEA.ASR.2018.1171222	07/07/2018	BRBMRS93M62A783K	BARBATO MARISA	4.1.2	€ 302.113,35	€ 227.645,91	59	47	BENEVENTO
Allegato C	824	84250147885	AGEA.ASR.2018.1167883	06/07/2018	LNTCLL92C43A717S	LENTISCO CLELIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	59	44	SALERNO
Allegato C	824	84250147885	AGEA.ASR.2018.1167883	06/07/2018	LNTCLL92C43A717S	LENTISCO CLELIA	4.1.2	€ 460.934,31	€ 401.657,18	59	44	SALERNO
Allegato C	825	94250107284	AGEA.ASR.2019.589608	04/06/2019	BRRNDR80T23I438N	BARRETTA ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	59	45	SALERNO
Allegato C	825	94250107284	AGEA.ASR.2019.589608	04/06/2019	BRRNDR80T23I438N	BARRETTA ANDREA	4.1.2	€ 1.650.996,43	€ 1.443.933,03	59	45	SALERNO
Allegato C	826	84250154360	AGEA.ASR.2018.1172208	08/07/2018	FBBFNC85C05C129E	FABBROCINI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	33	NAPOLI

Allegato C	826	84250154360	AGEA.ASR.2018.1172208	08/07/2018	FBBFNC85C05C129E	FABBROCINI FRANCESCO	4.1.2	€ 18.299,50	€ 14.681,76	58	33	NAPOLI
Allegato C	827	84250142936	AGEA.ASR.2018.1157932	05/07/2018	FSLFRC98M70H703G	FASULO FEDERICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	SALERNO
Allegato C	827	84250142936	AGEA.ASR.2018.1157932	05/07/2018	FSLFRC98M70H703G	FASULO FEDERICA	4.1.2	€ 19.050,53	€ 16.789,49	58	29	SALERNO
Allegato C	829	84250105636	AGEA.ASR.2018.547379	16/05/2018	GRCLNS94L18H703K	GRIECO ALFONSO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	43	SALERNO
Allegato C	829	84250105636	AGEA.ASR.2018.547379	16/05/2018	GRCLNS94L18H703K	GRIECO ALFONSO	4.1.2	€ 45.965,06	€ 40.205,80	58	43	SALERNO
Allegato C	830	84250133935	AGEA.ASR.2018.1037212	28/06/2018	TDNNGL88H66L845G	TEODONNO ANGELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	43	SALERNO
Allegato C	830	84250133935	AGEA.ASR.2018.1037212	28/06/2018	TDNNGL88H66L845G	TEODONNO ANGELA	4.1.2	€ 50.975,89	€ 44.335,90	58	43	SALERNO
Allegato C	830 bis	84250150400	AGEA.ASR.2018.1170547	07/07/2018	PRNVCN77T70L628Q	PARENTE VINCENZINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	SALERNO
Allegato C	830 bis	84250150400	AGEA.ASR.2018.1170547	07/07/2018	PRNVCN77T70L628Q	PARENTE VINCENZINA	4.1.2	€ 51.538,99	€ 45.519,51	58	29	SALERNO
Allegato C	831	94250119248	AGEA.ASR.2019.903839	27/06/2019	MNZGNS84L48A509A	MANZI AGNESE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	41	AVELLINO
Allegato C	831	94250119248	AGEA.ASR.2019.903839	27/06/2019	MNZGNS84L48A509A	MANZI AGNESE	4.1.2	€ 52.996,58	€ 44.627,27	58	41	AVELLINO
Allegato C	832	84250156183	AGEA.ASR.2018.1174873	09/07/2018	LSCSLV81L66Z112Q	LO SCHIAVO SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	27	SALERNO
Allegato C	832	84250156183	AGEA.ASR.2018.1174873	09/07/2018	LSCSLV81L66Z112Q	LO SCHIAVO SILVIA	4.1.2	€ 53.419,55	€ 45.265,29	58	27	SALERNO
Allegato C	833	84250151366	AGEA.ASR.2018.1170953	07/07/2018	DDMNLT91S53I422E	D'ADAMO NICOLETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	SALERNO
Allegato C	833	84250151366	AGEA.ASR.2018.1170953	07/07/2018	DDMNLT91S53I422E	D'ADAMO NICOLETTA	4.1.2	€ 58.853,30	€ 52.087,17	58	29	SALERNO
Allegato C	834	84250131426	AGEA.ASR.2018.971610	26/06/2018	DDNNTN80T29A783C	DI DONATO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	48	BENEVENTO
Allegato C	834	84250131426	AGEA.ASR.2018.971610	26/06/2018	DDNNTN80T29A783C	DI DONATO ANTONIO	4.1.2	€ 62.830,81	€ 54.183,89	58	48	BENEVENTO
Allegato C	835	84250121229	AGEA.ASR.2018.794798	20/06/2018	FSCNTN96T19A783P	FUSCO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	44	BENEVENTO
Allegato C	835	84250121229	AGEA.ASR.2018.794798	20/06/2018	FSCNTN96T19A783P	FUSCO ANTONIO	4.1.2	€ 65.953,93	€ 55.275,13	58	44	BENEVENTO
Allegato C	836	84250123993	AGEA.ASR.2018.876181	21/06/2018	NZZFMN85T48I197R	NUZZI FILOMENA IMMACOLATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	BENEVENTO
Allegato C	836	84250123993	AGEA.ASR.2018.876181	21/06/2018	NZZFMN85T48I197R	NUZZI FILOMENA IMMACOLATA	4.1.2	€ 67.046,86	€ 57.492,84	58	43	BENEVENTO
Allegato C	837	84250137191	AGEA.ASR.2018.1106514	30/06/2018	MNCRLB84B58A783H	MANCINO ROSALBA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	36	BENEVENTO
Allegato C	837	84250137191	AGEA.ASR.2018.1106514	30/06/2018	MNCRLB84B58A783H	MANCINO ROSALBA	4.1.2	€ 70.979,04	€ 61.200,12	58	36	BENEVENTO
Allegato C	838	84250143256	AGEA.ASR.2018.1151284	04/07/2018	DRAMNN84D44C129I	D'AURIA MARIANNA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	43	NAPOLI
Allegato C	838	84250143256	AGEA.ASR.2018.1151284	04/07/2018	DRAMNN84D44C129I	D'AURIA MARIANNA	4.1.2	€ 71.286,03	€ 59.677,48	58	43	NAPOLI
Allegato C	839	84250152521	AGEA.ASR.2018.1171465	08/07/2018	LCCLLL87M47A783E	LICCIARDI LORELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	41	BENEVENTO
Allegato C	839	84250152521	AGEA.ASR.2018.1171465	08/07/2018	LCCLLL87M47A783E	LICCIARDI LORELLA	4.1.2	€ 80.770,95	€ 63.616,43	58	41	BENEVENTO
Allegato C	840	84250159542	AGEA.ASR.2018.1180281	09/07/2018	GRFMHL00D54B963M	GAROFANO MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	42	BENEVENTO
Allegato C	840	84250159542	AGEA.ASR.2018.1180281	09/07/2018	GRFMHL00D54B963M	GAROFANO MICHELA	4.1.2	€ 83.077,94	€ 73.187,72	58	42	BENEVENTO
Allegato C	841	84250109513	AGEA.ASR.2018.568892	23/05/2018	MZZSLV95H04A783L	MAZZEO SILVIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	BENEVENTO
Allegato C	841	84250109513	AGEA.ASR.2018.568892	23/05/2018	MZZSLV95H04A783L	MAZZEO SILVIO	4.1.2	€ 83.302,19	€ 72.624,94	58	29	BENEVENTO
Allegato C	842	84250137852	AGEA.ASR.2018.1149913	04/07/2018	GRSNTN95M24E791N	GRASSO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	36	BENEVENTO
Allegato C	842	84250137852	AGEA.ASR.2018.1149913	04/07/2018	GRSNTN95M24E791N	GRASSO ANTONIO	4.1.2	€ 85.131,89	€ 73.893,75	58	36	BENEVENTO
Allegato C	843	84250145137	AGEA.ASR.2018.1159905	05/07/2018	SCLMCR97T56I805Y	SCALA MARIA CARMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	NAPOLI
Allegato C	843	84250145137	AGEA.ASR.2018.1159905	05/07/2018	SCLMCR97T56I805Y	SCALA MARIA CARMINA	4.1.2	€ 86.327,69	€ 76.094,92	58	43	NAPOLI

Allegato C	844	94250150813	AGEA.ASR.2019.1125547	20/08/2019	CSTNNL86E46A091O	COSTANTINO ANTONELLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	41	SALERNO
Allegato C	844	94250150813	AGEA.ASR.2019.1125547	20/08/2019	CSTNNL86E46A091O	COSTANTINO ANTONELLA	4.1.2	€ 115.547,49	€ 100.428,18	58	41	SALERNO
Allegato C	845	84250156191	AGEA.ASR.2018.1174003	09/07/2018	GRVNTN99E29D643R	GRAVANO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	33	BENEVENTO
Allegato C	845	84250156191	AGEA.ASR.2018.1174003	09/07/2018	GRVNTN99E29D643R	GRAVANO ANTONIO	4.1.2	€ 117.309,01	€ 79.309,58	58	33	BENEVENTO
Allegato C	846	84250131764	AGEA.ASR.2018.1040311	28/06/2018	MRRSFN96D10H703Y	MARRA STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	25	SALERNO
Allegato C	846	84250131764	AGEA.ASR.2018.1040311	28/06/2018	MRRSFN96D10H703Y	MARRA STEFANO	4.1.2	€ 118.217,81	€ 104.200,09	58	25	SALERNO
Allegato C	847	84250151515	AGEA.ASR.2018.1171069	07/07/2018	02934790649	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA MACCHIA NERA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	27	AVELLINO
Allegato C	847	84250151515	AGEA.ASR.2018.1171069	07/07/2018	02934790649	AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA MACCHIA NERA	4.1.2	€ 160.642,56	€ 141.576,79	58	27	AVELLINO
Allegato C	848	84250137357	AGEA.ASR.2018.1107346	30/06/2018	GGLGNR91L22A783D	GUGLIELMUCCI GENNARO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	25	BENEVENTO
Allegato C	848	84250137357	AGEA.ASR.2018.1107346	30/06/2018	GGLGNR91L22A783D	GUGLIELMUCCI GENNARO	4.1.2	€ 167.765,46	€ 144.903,55	58	25	BENEVENTO
Allegato C	849	84250153750	AGEA.ASR.2018.1171997	08/07/2018	PCLDRN86D10A783V	PUCILLO ADRIANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	44	BENEVENTO
Allegato C	849	84250153750	AGEA.ASR.2018.1171997	08/07/2018	PCLDRN86D10A783V	PUCILLO ADRIANO	4.1.2	€ 232.508,18	€ 188.045,85	58	44	BENEVENTO
Allegato C	850	84250117763	AGEA.ASR.2018.659686	09/06/2018	MRLFVN87P09B963W	MERLO FIORILLO FIORAVANTE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	BENEVENTO
Allegato C	850	84250117763	AGEA.ASR.2018.659686	09/06/2018	MRLFVN87P09B963W	MERLO FIORILLO FIORAVANTE	4.1.2	€ 239.226,07	€ 160.300,22	58	43	BENEVENTO
Allegato C	851	84250147745	AGEA.ASR.2018.1168024	06/07/2018	MTTTMS88H03E396K	MATTERA TOMMASO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	NAPOLI
Allegato C	851	84250147745	AGEA.ASR.2018.1168024	06/07/2018	MTTTMS88H03E396K	MATTERA TOMMASO	4.1.2	€ 250.144,63	€ 135.973,11	58	43	NAPOLI
Allegato C	852	84250118944	AGEA.ASR.2018.706819	13/06/2018	01671410627	SOCIETA' AGRICOLA DI CASABELLO S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	BENEVENTO
Allegato C	852	84250118944	AGEA.ASR.2018.706819	13/06/2018	01671410627	SOCIETA' AGRICOLA DI CASABELLO S.R.L.	4.1.2	€ 282.976,15	€ 192.027,42	58	43	BENEVENTO
Allegato C	853	84250156696	AGEA.ASR.2018.1174699	09/07/2018	PLSLBN83E61A783P	PELUSO ALBINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	33	BENEVENTO
Allegato C	853	84250156696	AGEA.ASR.2018.1174699	09/07/2018	PLSLBN83E61A783P	PELUSO ALBINA	4.1.2	€ 297.918,73	€ 262.575,19	58	33	BENEVENTO
Allegato C	854	84250140740	AGEA.ASR.2018.1138433	03/07/2018	NNTLNS95E02L086P	IANNOTTI ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	38	BENEVENTO
Allegato C	854	84250140740	AGEA.ASR.2018.1138433	03/07/2018	NNTLNS95E02L086P	IANNOTTI ALFONSO	4.1.2	€ 378.378,51	€ 236.604,16	58	38	BENEVENTO
Allegato C	855	84250130550	AGEA.ASR.2018.958630	25/06/2018	TFULSS00D18A783G	TUFO ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	33	BENEVENTO
Allegato C	855	84250130550	AGEA.ASR.2018.958630	25/06/2018	TFULSS00D18A783G	TUFO ALESSIO	4.1.2	€ 380.331,93	€ 334.221,52	58	33	BENEVENTO
Allegato C	856	84250076209	AGEA.ASR.2018.335306	19/04/2018	MPRLGU88T23M289B	IMPROTA LUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	40	SALERNO
Allegato C	856	84250076209	AGEA.ASR.2018.335306	19/04/2018	MPRLGU88T23M289B	IMPROTA LUIGI	4.1.2	€ 390.694,73	€ 343.350,87	58	40	SALERNO
Allegato C	857	84250149071	AGEA.ASR.2018.1169748	06/07/2018	CRTRCR84D09A783C	CRETA RICCARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	BENEVENTO
Allegato C	857	84250149071	AGEA.ASR.2018.1169748	06/07/2018	CRTRCR84D09A783C	CRETA RICCARDO	4.1.2	€ 405.065,83	€ 344.725,19	58	43	BENEVENTO
Allegato C	858	84250159435	AGEA.ASR.2018.1180040	09/07/2018	FLRMHL91A17F839F	FLORIO MICHELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	33	SALERNO
Allegato C	858	84250159435	AGEA.ASR.2018.1180040	09/07/2018	FLRMHL91A17F839F	FLORIO MICHELE	4.1.2	€ 408.673,42	€ 361.977,64	58	33	SALERNO
Allegato C	859	84250154055	AGEA.ASR.2018.1172069	08/07/2018	SCIGPP86B04H703S	SICA GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	38	SALERNO
Allegato C	859	84250154055	AGEA.ASR.2018.1172069	08/07/2018	SCIGPP86B04H703S	SICA GIUSEPPE	4.1.2	€ 412.222,80	€ 356.962,83	58	38	SALERNO
Allegato C	860	94250127639	AGEA.ASR.2019.1016563	10/07/2019	SPNFBA88B04B963T	SAPONE FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	43	CASERTA
Allegato C	860	94250127639	AGEA.ASR.2019.1016563	10/07/2019	SPNFBA88B04B963T	SAPONE FABIO	4.1.2	€ 414.470,91	€ 317.233,66	58	43	CASERTA
Allegato C	861	94250108621	AGEA.ASR.2019.614347	10/06/2019	PRRCST98D44A717P	PIERRI CRISTIANA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	43	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C	861	94250108621	AGEA.ASR.2019.614347	10/06/2019	PRRCST98D44A717P	PIERRI CRISTIANA	4.1.2	€ 434.068,44	€ 388.357,97	58	43	SALERNO
Allegato C	862	84250141714	AGEA.ASR.2018.1142345	03/07/2018	NNTRRT85M15E791V	IANNOTTI ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	BENEVENTO
Allegato C	862	84250141714	AGEA.ASR.2018.1142345	03/07/2018	NNTRRT85M15E791V	IANNOTTI ROBERTO	4.1.2	€ 441.577,64	€ 243.577,64	58	29	BENEVENTO
Allegato C	863	84250134263	AGEA.ASR.2018.1042725	28/06/2018	TSTGRD80H04F912K	TESTA GERARDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	41	SALERNO
Allegato C	863	84250134263	AGEA.ASR.2018.1042725	28/06/2018	TSTGRD80H04F912K	TESTA GERARDO	4.1.2	€ 473.211,61	€ 405.378,68	58	41	SALERNO
Allegato C	864	84250137167	AGEA.ASR.2018.1105500	30/06/2018	RSSSVT82R08A091N	RUSSO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	29	SALERNO
Allegato C	864	84250137167	AGEA.ASR.2018.1105500	30/06/2018	RSSSVT82R08A091N	RUSSO SALVATORE	4.1.2	€ 478.813,91	€ 401.588,52	58	29	SALERNO
Allegato C	865	84250117821	AGEA.ASR.2018.662204	10/06/2018	PGNNNZ77H51C129C	PAGANO ANNUNZIATA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	58	38	NAPOLI
Allegato C	865	84250117821	AGEA.ASR.2018.662204	10/06/2018	PGNNNZ77H51C129C	PAGANO ANNUNZIATA	4.1.2	€ 526.063,98	€ 466.657,59	58	38	NAPOLI
Allegato C	866	84250032533	AGEA.ASR.2018.246768	19/03/2018	NTCCMN97P56A717H	ANTICO CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	58	44	SALERNO
Allegato C	866	84250032533	AGEA.ASR.2018.246768	19/03/2018	NTCCMN97P56A717H	ANTICO CARMEN	4.1.2	€ 1.404.961,00	€ 1.228.478,44	58	44	SALERNO
Allegato C	867	84250138975	AGEA.ASR.2018.1149918	04/07/2018	MRANTN90P10A783E	MAURO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	48	BENEVENTO
Allegato C	867	84250138975	AGEA.ASR.2018.1149918	04/07/2018	MRANTN90P10A783E	MAURO ANTONIO	4.1.2	€ 23.577,91	€ 19.546,83	57	48	BENEVENTO
Allegato C	868	84250145293	AGEA.ASR.2018.1170125	06/07/2018	CHLMME96P48B715F	CHILLEMI EMMA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	CASERTA
Allegato C	868	84250145293	AGEA.ASR.2018.1170125	06/07/2018	CHLMME96P48B715F	CHILLEMI EMMA	4.1.2	€ 27.915,37	€ 24.523,83	57	28	CASERTA
Allegato C	869	84250137662	AGEA.ASR.2018.1121478	01/07/2018	CPRCML80L56A783E	CAPORASO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	26	BENEVENTO
Allegato C	869	84250137662	AGEA.ASR.2018.1121478	01/07/2018	CPRCML80L56A783E	CAPORASO CARMELA	4.1.2	€ 35.776,80	€ 31.030,65	57	26	BENEVENTO
Allegato C	870	84250155433	AGEA.ASR.2018.1172506	09/07/2018	NNNNLL89B06C129T	ANNUNZIATA ANIELLO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	42	SALERNO
Allegato C	870	84250155433	AGEA.ASR.2018.1172506	09/07/2018	NNNNLL89B06C129T	ANNUNZIATA ANIELLO	4.1.2	€ 40.837,43	€ 33.019,31	57	42	SALERNO
Allegato C	871	84250150863	AGEA.ASR.2018.1170666	07/07/2018	DGSMTT95E25F839M	D'AGOSTINO MATTEO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	27	CASERTA
Allegato C	871	84250150863	AGEA.ASR.2018.1170666	07/07/2018	DGSMTT95E25F839M	D'AGOSTINO MATTEO	4.1.2	€ 41.423,48	€ 36.507,16	57	27	CASERTA
Allegato C	872	84250143876	AGEA.ASR.2018.1153698	05/07/2018	SNIVTR90L24L628X	SIANO VITTORIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
Allegato C	872	84250143876	AGEA.ASR.2018.1153698	05/07/2018	SNIVTR90L24L628X	SIANO VITTORIO	4.1.2	€ 42.433,09	€ 25.264,55	57	28	SALERNO
Allegato C	873	84250138371	AGEA.ASR.2018.1124393	02/07/2018	DLLCHR98B67H703L	DELL'ANGELO CHIARA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	41	SALERNO
Allegato C	873	84250138371	AGEA.ASR.2018.1124393	02/07/2018	DLLCHR98B67H703L	DELL'ANGELO CHIARA	4.1.2	€ 47.126,00	€ 41.013,40	57	41	SALERNO
Allegato C	874	84250142332	AGEA.ASR.2018.1174042	09/07/2018	04296680616	AGRISAL S.A.S. DI SALDAMARCO PASQUALE & C.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	36	CASERTA
Allegato C	874	84250142332	AGEA.ASR.2018.1174042	09/07/2018	04296680616	AGRISAL S.A.S. DI SALDAMARCO PASQUALE & C.	4.1.2	€ 48.250,00	€ 42.265,00	57	36	CASERTA
Allegato C	875	84250150913	AGEA.ASR.2018.1170689	07/07/2018	GRNVCN95S09G309C	GRANATA VINCENZO PIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	32	CASERTA
Allegato C	875	84250150913	AGEA.ASR.2018.1170689	07/07/2018	GRNVCN95S09G309C	GRANATA VINCENZO PIO	4.1.2	€ 55.936,35	€ 49.297,57	57	32	CASERTA
Allegato C	876	84250151333	AGEA.ASR.2018.1170999	07/07/2018	DMNGDU97E13A783T	DE MINICO GUIDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	BENEVENTO
Allegato C	876	84250151333	AGEA.ASR.2018.1170999	07/07/2018	DMNGDU97E13A783T	DE MINICO GUIDO	4.1.2	€ 56.886,00	€ 48.010,39	57	42	BENEVENTO
Allegato C	877	84250122490	AGEA.ASR.2018.1106797	30/06/2018	BRNDNC87H04E791O	BERNARDO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	BENEVENTO
Allegato C	877	84250122490	AGEA.ASR.2018.1106797	30/06/2018	BRNDNC87H04E791O	BERNARDO DOMENICO	4.1.2	€ 62.921,91	€ 53.820,93	57	42	BENEVENTO
Allegato C	878	84250147943	AGEA.ASR.2018.1168110	06/07/2018	CNSMRA80R04A509Q	CENSULLO MAURO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	AVELLINO
Allegato C	878	84250147943	AGEA.ASR.2018.1168110	06/07/2018	CNSMRA80R04A509Q	CENSULLO MAURO	4.1.2	€ 67.439,87	€ 59.010,37	57	28	AVELLINO

Allegato C	879	84250115288	AGEA.ASR.2018.613366	31/05/2018	CLNNNT88C52B963J	CALANDRA ANTONIETTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	BENEVENTO
Allegato C	879	84250115288	AGEA.ASR.2018.613366	31/05/2018	CLNNNT88C52B963J	CALANDRA ANTONIETTA	4.1.2	€ 68.343,19	€ 59.627,09	57	42	BENEVENTO
Allegato C	880	84250129370	AGEA.ASR.2018.957458	25/06/2018	MNTGNN87B18E791E	MONTEFORTE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	BENEVENTO
Allegato C	880	84250129370	AGEA.ASR.2018.957458	25/06/2018	MNTGNN87B18E791E	MONTEFORTE GIOVANNI	4.1.2	€ 78.732,35	€ 68.779,45	57	42	BENEVENTO
Allegato C	881	84250142225	AGEA.ASR.2018.1146753	04/07/2018	TMMLRC84R16A783O	TOMMASIELLO ALMERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	44	BENEVENTO
Allegato C	881	84250142225	AGEA.ASR.2018.1146753	04/07/2018	TMMLRC84R16A783O	TOMMASIELLO ALMERICO	4.1.2	€ 80.161,25	€ 64.181,73	57	44	BENEVENTO
Allegato C	882	84250154311	AGEA.ASR.2018.1172199	08/07/2018	SCRNTN86D26A717Q	SCORZELLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
Allegato C	882	84250154311	AGEA.ASR.2018.1172199	08/07/2018	SCRNTN86D26A717Q	SCORZELLI ANTONIO	4.1.2	€ 81.509,97	€ 73.358,97	57	28	SALERNO
Allegato C	883	84250121203	AGEA.ASR.2018.790620	19/06/2018	LRCFPP86P19A783B	LA ROCCA FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	33	BENEVENTO
Allegato C	883	84250121203	AGEA.ASR.2018.790620	19/06/2018	LRCFPP86P19A783B	LA ROCCA FILIPPO	4.1.2	€ 88.655,14	€ 76.931,87	57	33	BENEVENTO
Allegato C	884	84250153156	AGEA.ASR.2018.1171800	08/07/2018	NZSLGU91D08A717E	ANZISI LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	SALERNO
Allegato C	884	84250153156	AGEA.ASR.2018.1171800	08/07/2018	NZSLGU91D08A717E	ANZISI LUIGI	4.1.2	€ 91.581,35	€ 80.712,07	57	42	SALERNO
Allegato C	885	94250156786	AGEA.ASR.2019.1147923	05/09/2019	CSMRNT86P07H703R	COSIMATO RENATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	SALERNO
Allegato C	885	94250156786	AGEA.ASR.2019.1147923	05/09/2019	CSMRNT86P07H703R	COSIMATO RENATO	4.1.2	€ 95.044,17	€ 72.495,12	57	42	SALERNO
Allegato C	886	84250141037	AGEA.ASR.2018.1142273	03/07/2018	SPNPPL98B27D390O	SPINELLI PIERPAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	42	SALERNO
Allegato C	886	84250141037	AGEA.ASR.2018.1142273	03/07/2018	SPNPPL98B27D390O	SPINELLI PIERPAOLO	4.1.2	€ 104.480,29	€ 91.480,24	57	42	SALERNO
Allegato C	887	94250107888	AGEA.ASR.2019.597129	05/06/2019	CRSLNS80C62H703T	CERASUOLO ALFONSINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
Allegato C	887	94250107888	AGEA.ASR.2019.597129	05/06/2019	CRSLNS80C62H703T	CERASUOLO ALFONSINA	4.1.2	€ 110.338,21	€ 96.104,39	57	28	SALERNO
Allegato C	888	94250104281	AGEA.ASR.2019.560510	29/05/2019	SBTVLI92C47I422D	SABATINO VIOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
Allegato C	888	94250104281	AGEA.ASR.2019.560510	29/05/2019	SBTVLI92C47I422D	SABATINO VIOLA	4.1.2	€ 116.362,42	€ 101.955,02	57	28	SALERNO
Allegato C	889	84250143025	AGEA.ASR.2018.1151562	04/07/2018	SCCFNC85A05H926Z	SCOCCA FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	BENEVENTO
Allegato C	889	84250143025	AGEA.ASR.2018.1151562	04/07/2018	SCCFNC85A05H926Z	SCOCCA FRANCESCO	4.1.2	€ 118.066,94	€ 103.355,33	57	28	BENEVENTO
Allegato C	890	84250145343	AGEA.ASR.2018.1160860	05/07/2018	MSTNTN92C06G596U	MASTROIANNI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	CASERTA
Allegato C	890	84250145343	AGEA.ASR.2018.1160860	05/07/2018	MSTNTN92C06G596U	MASTROIANNI ANTONIO	4.1.2	€ 120.831,77	€ 106.492,29	57	28	CASERTA
Allegato C	891	94250116491	AGEA.ASR.2019.820541	24/06/2019	DNDNGL96D27L628K	D'ANDREA ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
Allegato C	891	94250116491	AGEA.ASR.2019.820541	24/06/2019	DNDNGL96D27L628K	D'ANDREA ANGELO	4.1.2	€ 134.410,97	€ 117.827,44	57	28	SALERNO
Allegato C	892	84250154543	AGEA.ASR.2018.1172265	08/07/2018	LMNNTN94D05A509Z	LIMONE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	26	AVELLINO
Allegato C	892	84250154543	AGEA.ASR.2018.1172265	08/07/2018	LMNNTN94D05A509Z	LIMONE ANTONIO	4.1.2	€ 136.483,52	€ 115.411,44	57	26	AVELLINO
Allegato C	893	84250149956	AGEA.ASR.2018.1170400	07/07/2018	CSNRND78A02L379E	CASANOVA ARMANDO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	44	NAPOLI
Allegato C	893	84250149956	AGEA.ASR.2018.1170400	07/07/2018	CSNRND78A02L379E	CASANOVA ARMANDO	4.1.2	€ 138.030,79	€ 120.994,68	57	44	NAPOLI
Allegato C	894	84250138439	AGEA.ASR.2018.1125469	02/07/2018	SCINNL92A62A489U	IESCE ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	40	BENEVENTO
Allegato C	894	84250138439	AGEA.ASR.2018.1125469	02/07/2018	SCINNL92A62A489U	IESCE ANTONELLA	4.1.2	€ 161.222,78	€ 130.002,86	57	40	BENEVENTO
Allegato C	895	84250126699	AGEA.ASR.2018.924863	23/06/2018	PTRMNG94A60A783D	PETRONE MARIANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	40	BENEVENTO
Allegato C	895	84250126699	AGEA.ASR.2018.924863	23/06/2018	PTRMNG94A60A783D	PETRONE MARIANGELA	4.1.2	€ 163.133,35	€ 135.659,65	57	40	BENEVENTO
Allegato C	896	84250152992	AGEA.ASR.2018.1171710	08/07/2018	DSENTN92H11A783R	DE IESO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	BENEVENTO

Allegato C	896	84250152992	AGEA.ASR.2018.1171710	08/07/2018	DSENTN92H11A783R	DE IESO ANTONIO	4.1.2	€ 163.154,60	€ 134.038,38	57	28	BENEVENTO
Allegato C	897	84250119710	AGEA.ASR.2018.726422	14/06/2018	ZRRPTR77H15G039Y	ZARRILLI PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	20	AVELLINO
Allegato C	897	84250119710	AGEA.ASR.2018.726422	14/06/2018	ZRRPTR77H15G039Y	ZARRILLI PIETRO	4.1.2	€ 171.055,15	€ 149.011,33	57	20	AVELLINO
Allegato C	898	84250143835	AGEA.ASR.2018.1153615	05/07/2018	CLNFRC95P28A944F	COLANGELO FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	47	SALERNO
Allegato C	898	84250143835	AGEA.ASR.2018.1153615	05/07/2018	CLNFRC95P28A944F	COLANGELO FEDERICO	4.1.2	€ 171.371,93	€ 148.137,85	57	47	SALERNO
Allegato C	899	84250139601	AGEA.ASR.2018.1131671	02/07/2018	FRMMNT95L48B963F	FORMATO MARIANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	47	BENEVENTO
Allegato C	899	84250139601	AGEA.ASR.2018.1131671	02/07/2018	FRMMNT95L48B963F	FORMATO MARIANTONELLA	4.1.2	€ 174.265,22	€ 153.159,36	57	47	BENEVENTO
Allegato C	900	84250022575	AGEA.ASR.2018.196399	28/02/2018	MRCLSU77A71G902R	MARCIANO LUISA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	57	42	NAPOLI
Allegato C	900	84250022575	AGEA.ASR.2018.196399	28/02/2018	MRCLSU77A71G902R	MARCIANO LUISA	4.1.2	€ 181.096,13	€ 159.695,11	57	42	NAPOLI
Allegato C	901	84250137746	AGEA.ASR.2018.1121509	01/07/2018	CPNFRC94S27F839D	CAPONE FEDERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	BENEVENTO
Allegato C	901	84250137746	AGEA.ASR.2018.1121509	01/07/2018	CPNFRC94S27F839D	CAPONE FEDERICO	4.1.2	€ 183.049,49	€ 125.440,03	57	28	BENEVENTO
Allegato C	902	84250127317	AGEA.ASR.2018.949424	24/06/2018	VNGSRA86M59A509L	EVANGELISTA SARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	37	BENEVENTO
Allegato C	902	84250127317	AGEA.ASR.2018.949424	24/06/2018	VNGSRA86M59A509L	EVANGELISTA SARA	4.1.2	€ 200.519,57	€ 125.001,24	57	37	BENEVENTO
Allegato C	903	84250136003	AGEA.ASR.2018.1079488	29/06/2018	CRLMHL87L64A509P	CARULLO MICHELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	30	AVELLINO
Allegato C	903	84250136003	AGEA.ASR.2018.1079488	29/06/2018	CRLMHL87L64A509P	CARULLO MICHELA	4.1.2	€ 219.722,67	€ 135.755,80	57	30	AVELLINO
Allegato C	904	94250103903	AGEA.ASR.2019.555652	28/05/2019	MLTMHL99M26G793F	MILITO MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
Allegato C	904	94250103903	AGEA.ASR.2019.555652	28/05/2019	MLTMHL99M26G793F	MILITO MICHELE	4.1.2	€ 235.308,28	€ 204.642,00	57	28	SALERNO
Allegato C	905	84250147711	AGEA.ASR.2018.1167477	06/07/2018	STRNNL83M09A509W	SATERIALE ANTONELLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	38	BENEVENTO
Allegato C	905	84250147711	AGEA.ASR.2018.1167477	06/07/2018	STRNNL83M09A509W	SATERIALE ANTONELLO	4.1.2	€ 256.136,23	€ 211.807,32	57	38	BENEVENTO
Allegato C	906	84250150483	AGEA.ASR.2018.1170558	07/07/2018	05673970652	TENUTA TERRE VALDIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	33	SALERNO
Allegato C	906	84250150483	AGEA.ASR.2018.1170558	07/07/2018	05673970652	TENUTA TERRE VALDIANO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 278.738,40	€ 244.877,60	57	33	SALERNO
Allegato C	907	84250148107	AGEA.ASR.2018.1168429	06/07/2018	GRNSFN90A30C525W	GUARINO STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	34	AVELLINO
Allegato C	907	84250148107	AGEA.ASR.2018.1168429	06/07/2018	GRNSFN90A30C525W	GUARINO STEFANO	4.1.2	€ 290.227,88	€ 253.082,68	57	34	AVELLINO
Allegato C	908	94250150789	AGEA.ASR.2019.1125475	20/08/2019	RMNMHL96E15I422Y	ROMANELLI MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	28	SALERNO
Allegato C	908	94250150789	AGEA.ASR.2019.1125475	20/08/2019	RMNMHL96E15I422Y	ROMANELLI MICHELE	4.1.2	€ 314.611,25	€ 276.209,22	57	28	SALERNO
Allegato C	909	94250149583	AGEA.ASR.2019.1121490	13/08/2019	SBTNNA85B46G793M	SABATINO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	33	SALERNO
Allegato C	909	94250149583	AGEA.ASR.2019.1121490	13/08/2019	SBTNNA85B46G793M	SABATINO ANNA	4.1.2	€ 456.029,35	€ 390.026,76	57	33	SALERNO
Allegato C	910	94250148940	AGEA.ASR.2019.1120432	12/08/2019	SPNRNJ84B07Z614B	SPANO' ROMAN JAVIER	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	33	SALERNO
Allegato C	910	94250148940	AGEA.ASR.2019.1120432	12/08/2019	SPNRNJ84B07Z614B	SPANO' ROMAN JAVIER	4.1.2	€ 1.044.502,18	€ 837.674,30	57	33	SALERNO
Allegato C	911	94250148486	AGEA.ASR.2019.1119417	10/08/2019	CRDCMN84T64G793X	CARDINALE CARMEN	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	57	43	SALERNO
Allegato C	911	94250148486	AGEA.ASR.2019.1119417	10/08/2019	CRDCMN84T64G793X	CARDINALE CARMEN	4.1.2	€ 1.204.184,61	€ 1.051.599,76	57	43	SALERNO
Allegato C	912	84250130956	AGEA.ASR.2018.960813	26/06/2018	NNTGPP95H16I197I	IANNOTTA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	37	BENEVENTO
Allegato C	912	84250130956	AGEA.ASR.2018.960813	26/06/2018	NNTGPP95H16I197I	IANNOTTA GIUSEPPE	4.1.2	€ 41.927,96	€ 34.806,39	56	37	BENEVENTO
Allegato C	913	84250158635	AGEA.ASR.2018.1178137	09/07/2018	CMPNDR97M19A091F	CAMPANILE ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	SALERNO
Allegato C	913	84250158635	AGEA.ASR.2018.1178137	09/07/2018	CMPNDR97M19A091F	CAMPANILE ANDREA	4.1.2	€ 46.680,50	€ 41.140,25	56	27	SALERNO

Allegato C	914	84250056276	AGEA.ASR.2018.326411	16/04/2018	PRNLNZ92L12B715F	PERONE ALEX NAZARENO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	22	CASERTA
Allegato C	914	84250056276	AGEA.ASR.2018.326411	16/04/2018	PRNLNZ92L12B715F	PERONE ALEX NAZARENO	4.1.2	€ 48.264,91	€ 41.789,42	56	22	CASERTA
Allegato C	915	84250155524	AGEA.ASR.2018.1175934	09/07/2018	FLLSNT83P60A783T	FALLARINO ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	BENEVENTO
Allegato C	915	84250155524	AGEA.ASR.2018.1175934	09/07/2018	FLLSNT83P60A783T	FALLARINO ASSUNTA	4.1.2	€ 51.077,94	€ 44.059,63	56	46	BENEVENTO
Allegato C	917	84250133018	AGEA.ASR.2018.1011495	27/06/2018	PNNCML84H45F839Q	PENNACCHIO CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	CASERTA
Allegato C	917	84250133018	AGEA.ASR.2018.1011495	27/06/2018	PNNCML84H45F839Q	PENNACCHIO CARMELA	4.1.2	€ 54.821,13	€ 47.714,82	56	46	CASERTA
Allegato C	918	84250136573	AGEA.ASR.2018.1097269	30/06/2018	GNVGNN96R30A717V	GENOVESE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	SALERNO
Allegato C	918	84250136573	AGEA.ASR.2018.1097269	30/06/2018	GNVGNN96R30A717V	GENOVESE GIOVANNI	4.1.2	€ 57.996,63	€ 51.113,33	56	27	SALERNO
Allegato C	919	84250041245	AGEA.ASR.2018.271739	27/03/2018	05689330651	SOCIETA' AGRICOLA VIVAISTICA SALZANO G & P	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
Allegato C	919	84250041245	AGEA.ASR.2018.271739	27/03/2018	05689330651	SOCIETA' AGRICOLA VIVAISTICA SALZANO G & P	4.1.2	€ 61.515,92	€ 53.376,64	56	41	SALERNO
Allegato C	920	94250132944	AGEA.ASR.2019.1033494	18/07/2019	GLNFNC92D11E409I	GIULIANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	SALERNO
Allegato C	920	94250132944	AGEA.ASR.2019.1033494	18/07/2019	GLNFNC92D11E409I	GIULIANO FRANCESCO	4.1.2	€ 61.706,39	€ 53.042,60	56	27	SALERNO
Allegato C	921	84250142373	AGEA.ASR.2018.1147393	04/07/2018	MLNTRS97M49H703O	MALANGONE TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	41	SALERNO
Allegato C	921	84250142373	AGEA.ASR.2018.1147393	04/07/2018	MLNTRS97M49H703O	MALANGONE TERESA	4.1.2	€ 61.812,20	€ 53.931,88	56	41	SALERNO
Allegato C	922	84250050261	AGEA.ASR.2018.314400	10/04/2018	DLPGRL96T21A091V	DEL PRETE GABRIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	23	SALERNO
Allegato C	922	84250050261	AGEA.ASR.2018.314400	10/04/2018	DLPGRL96T21A091V	DEL PRETE GABRIELE	4.1.2	€ 70.167,35	€ 61.611,93	56	23	SALERNO
Allegato C	923	94250155671	AGEA.ASR.2019.1146836	05/09/2019	CNLLCU77P53D390N	CINELLI LUCIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	SALERNO
Allegato C	923	94250155671	AGEA.ASR.2019.1146836	05/09/2019	CNLLCU77P53D390N	CINELLI LUCIA	4.1.2	€ 74.750,45	€ 65.684,85	56	27	SALERNO
Allegato C	924	84250054859	AGEA.ASR.2018.323854	15/04/2018	NNLLGU83D14A783Y	IANNELLA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	BENEVENTO
Allegato C	924	84250054859	AGEA.ASR.2018.323854	15/04/2018	NNLLGU83D14A783Y	IANNELLA LUIGI	4.1.2	€ 76.102,37	€ 66.042,94	56	46	BENEVENTO
Allegato C	925	84250153636	AGEA.ASR.2018.1171974	08/07/2018	SCHGPP95M11F839S	SCHIAVONE GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	32	CASERTA
Allegato C	925	84250153636	AGEA.ASR.2018.1171974	08/07/2018	SCHGPP95M11F839S	SCHIAVONE GIUSEPPE	4.1.2	€ 85.934,71	€ 77.341,24	56	32	CASERTA
Allegato C	926	84250132739	AGEA.ASR.2018.1008163	27/06/2018	CTLLRI90L10A783K	CATALANO ILARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	BENEVENTO
Allegato C	926	84250132739	AGEA.ASR.2018.1008163	27/06/2018	CTLLRI90L10A783K	CATALANO ILARIO	4.1.2	€ 98.156,29	€ 74.915,00	56	27	BENEVENTO
Allegato C	927	94250138875	AGEA.ASR.2019.1048777	25/07/2019	PZZPQL93B22F799K	PEZZELLA PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	CASERTA
Allegato C	927	94250138875	AGEA.ASR.2019.1048777	25/07/2019	PZZPQL93B22F799K	PEZZELLA PASQUALE	4.1.2	€ 104.217,49	€ 81.889,41	56	46	CASERTA
Allegato C	928	84250143249	AGEA.ASR.2018.1151308	04/07/2018	05723960653	I GRANI ANTICHI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
Allegato C	928	84250143249	AGEA.ASR.2018.1151308	04/07/2018	05723960653	I GRANI ANTICHI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI	4.1.2	€ 104.862,67	€ 91.807,59	56	41	SALERNO
Allegato C	929	84250141300	AGEA.ASR.2018.1142160	03/07/2018	SBRPLA88E03I234E	SBRIGLIA PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	44	CASERTA
Allegato C	929	84250141300	AGEA.ASR.2018.1142160	03/07/2018	SBRPLA88E03I234E	SBRIGLIA PAOLO	4.1.2	€ 106.977,53	€ 84.522,51	56	44	CASERTA
Allegato C	930	84250147471	AGEA.ASR.2018.1166450	06/07/2018	RCCMMR86P30E791U	RICCI MARIO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	36	BENEVENTO
Allegato C	930	84250147471	AGEA.ASR.2018.1166450	06/07/2018	RCCMMR86P30E791U	RICCI MARIO MARIA	4.1.2	€ 109.209,22	€ 95.648,30	56	36	BENEVENTO
Allegato C	931	84250147828	AGEA.ASR.2018.1167701	06/07/2018	CRMTRS96A68F924T	CARMOSINO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	44	NAPOLI
Allegato C	931	84250147828	AGEA.ASR.2018.1167701	06/07/2018	CRMTRS96A68F924T	CARMOSINO TERESA	4.1.2	€ 110.498,55	€ 84.965,34	56	44	NAPOLI
Allegato C	932	84250158072	AGEA.ASR.2018.1177382	09/07/2018	PNGRFL78B16A783P	PINGUE RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	BENEVENTO

Allegato C	932	84250158072	AGEA.ASR.2018.1177382	09/07/2018	PNGRFL78B16A783P	PINGUE RAFFAELE	4.1.2	€ 113.467,44	€ 93.177,06	56	46	BENEVENTO
Allegato C	934	84250136961	AGEA.ASR.2018.1150758	04/07/2018	SMPMHL93D05B963Q	SEMPREBUONO MICHELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	22	CASERTA
Allegato C	934	84250136961	AGEA.ASR.2018.1150758	04/07/2018	SMPMHL93D05B963Q	SEMPREBUONO MICHELE	4.1.2	€ 130.416,92	€ 85.044,66	56	22	CASERTA
Allegato C	935	84250153255	AGEA.ASR.2018.1172063	08/07/2018	BRBNTN89T11A509E	BARBATO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	AVELLINO
Allegato C	935	84250153255	AGEA.ASR.2018.1172063	08/07/2018	BRBNTN89T11A509E	BARBATO ANTONIO	4.1.2	€ 139.772,36	€ 117.519,63	56	27	AVELLINO
Allegato C	936	84250118928	AGEA.ASR.2018.693772	12/06/2018	MLENNL96R59A783T	MEOLI ANTONELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	BENEVENTO
Allegato C	936	84250118928	AGEA.ASR.2018.693772	12/06/2018	MLENNL96R59A783T	MEOLI ANTONELLA	4.1.2	€ 143.566,13	€ 126.495,46	56	27	BENEVENTO
Allegato C	937	94250118679	AGEA.ASR.2019.859472	26/06/2019	DLCMSS99P62G793S	DE LUCA MELISSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	32	SALERNO
Allegato C	937	94250118679	AGEA.ASR.2019.859472	26/06/2019	DLCMSS99P62G793S	DE LUCA MELISSA	4.1.2	€ 145.161,54	€ 122.407,41	56	32	SALERNO
Allegato C	938	84250138124	AGEA.ASR.2018.1121713	01/07/2018	CCTNTN77L02A717Z	CICATELLI ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	27	SALERNO
Allegato C	938	84250138124	AGEA.ASR.2018.1121713	01/07/2018	CCTNTN77L02A717Z	CICATELLI ANTONIO	4.1.2	€ 160.072,58	€ 141.133,04	56	27	SALERNO
Allegato C	939	84250135153	AGEA.ASR.2018.1066342	29/06/2018	CNCNLS82B50D416J	CENICCOLA ANNALISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	41	BENEVENTO
Allegato C	939	84250135153	AGEA.ASR.2018.1066342	29/06/2018	CNCNLS82B50D416J	CENICCOLA ANNALISA	4.1.2	€ 160.942,79	€ 110.153,78	56	41	BENEVENTO
Allegato C	940	84250131780	AGEA.ASR.2018.976194	26/06/2018	DSTLND85C62A783P	DE STEFANO LINDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	41	BENEVENTO
Allegato C	940	84250131780	AGEA.ASR.2018.976194	26/06/2018	DSTLND85C62A783P	DE STEFANO LINDA	4.1.2	€ 181.818,83	€ 164.006,12	56	41	BENEVENTO
Allegato C	941	84250156225	AGEA.ASR.2018.1173988	09/07/2018	BBTLCU92P26A783W	ABBATIELLO LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	42	BENEVENTO
Allegato C	941	84250156225	AGEA.ASR.2018.1173988	09/07/2018	BBTLCU92P26A783W	ABBATIELLO LUCA	4.1.2	€ 270.366,02	€ 166.977,58	56	42	BENEVENTO
Allegato C	942	84250134651	AGEA.ASR.2018.1049309	28/06/2018	DDMGMR95R21D390V	DI DOMENICO GIANMARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	41	SALERNO
Allegato C	942	84250134651	AGEA.ASR.2018.1049309	28/06/2018	DDMGMR95R21D390V	DI DOMENICO GIANMARCO	4.1.2	€ 294.623,92	€ 212.577,73	56	41	SALERNO
Allegato C	943	84250148040	AGEA.ASR.2018.1168255	06/07/2018	MRTLDI97B48A717F	MARTUCCIELLO LIDIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
Allegato C	943	84250148040	AGEA.ASR.2018.1168255	06/07/2018	MRTLDI97B48A717F	MARTUCCIELLO LIDIA	4.1.2	€ 314.303,12	€ 273.705,39	56	41	SALERNO
Allegato C	944	84250121575	AGEA.ASR.2018.793490	19/06/2018	BLPRRT86P14A783Y	BELPERIO ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	36	BENEVENTO
Allegato C	944	84250121575	AGEA.ASR.2018.793490	19/06/2018	BLPRRT86P14A783Y	BELPERIO ROBERTO	4.1.2	€ 322.879,94	€ 284.553,01	56	36	BENEVENTO
Allegato C	945	94250146290	AGEA.ASR.2019.1109967	06/08/2019	GRDMRS98T70D390S	GIORDANO MARIA ROSARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	32	SALERNO
Allegato C	945	94250146290	AGEA.ASR.2019.1109967	06/08/2019	GRDMRS98T70D390S	GIORDANO MARIA ROSARIA	4.1.2	€ 386.851,79	€ 292.555,63	56	32	SALERNO
Allegato C	946	84250141839	AGEA.ASR.2018.1147856	04/07/2018	SCRDTL89E45A091K	SCORZIELLO DONATELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	27	SALERNO
Allegato C	946	84250141839	AGEA.ASR.2018.1147856	04/07/2018	SCRDTL89E45A091K	SCORZIELLO DONATELLA	4.1.2	€ 432.804,95	€ 373.708,10	56	27	SALERNO
Allegato C	947	84250151564	AGEA.ASR.2018.1173501	09/07/2018	05601130650	SOCIETA' AGRICOLA IL CASALE DEL PRINCIPE S.R.L.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
Allegato C	947	84250151564	AGEA.ASR.2018.1173501	09/07/2018	05601130650	SOCIETA' AGRICOLA IL CASALE DEL PRINCIPE S.R.L.	4.1.2	€ 541.506,40	€ 366.732,68	56	41	SALERNO
Allegato C	948	84250148016	AGEA.ASR.2018.1168126	06/07/2018	LNTMDD98H26A717V	LENTISCO EMIDDIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
Allegato C	948	84250148016	AGEA.ASR.2018.1168126	06/07/2018	LNTMDD98H26A717V	LENTISCO EMIDDIO	4.1.2	€ 609.016,58	€ 530.562,56	56	41	SALERNO
Allegato C	949	84250158528	AGEA.ASR.2018.1177768	09/07/2018	SBLGPP98S11I438S	SIBILIO GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	41	SALERNO
Allegato C	949	84250158528	AGEA.ASR.2018.1177768	09/07/2018	SBLGPP98S11I438S	SIBILIO GIUSEPPE	4.1.2	€ 744.431,16	€ 605.777,24	56	41	SALERNO
Allegato C	950	84250142803	AGEA.ASR.2018.1149905	04/07/2018	DCCDGI86L01A783X	DE CICCO DIEGO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	56	46	BENEVENTO
Allegato C	950	84250142803	AGEA.ASR.2018.1149905	04/07/2018	DCCDGI86L01A783X	DE CICCO DIEGO	4.1.2	€ 852.252,24	€ 447.797,76	56	46	BENEVENTO

Allegato C	951	84250139908	AGEA.ASR.2018.1131805	02/07/2018	DDNDNI96E53H703K	DI DONATO DIONEA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	46	SALERNO
Allegato C	951	84250139908	AGEA.ASR.2018.1131805	02/07/2018	DDNDNI96E53H703K	DI DONATO DIONEA	4.1.2	€ 865.441,71	€ 705.958,64	56	46	SALERNO
Allegato C	952	94250157750	AGEA.ASR.2019.1149918	06/09/2019	SCNNNA82D54F839B	SECONDULFO ANNA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	44	SALERNO
Allegato C	952	94250157750	AGEA.ASR.2019.1149918	06/09/2019	SCNNNA82D54F839B	SECONDULFO ANNA	4.1.2	€ 871.978,96	€ 724.467,13	56	44	SALERNO
Allegato C	953	84250139411	AGEA.ASR.2018.1131185	02/07/2018	DDNDLL93A47H703V	DI DONATO DALILA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	46	SALERNO
Allegato C	953	84250139411	AGEA.ASR.2018.1131185	02/07/2018	DDNDLL93A47H703V	DI DONATO DALILA	4.1.2	€ 892.105,73	€ 735.197,49	56	46	SALERNO
Allegato C	954	84250149188	AGEA.ASR.2018.1169823	06/07/2018	TMMMRA83S48A091B	TOMMASINI MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	44	SALERNO
Allegato C	954	84250149188	AGEA.ASR.2018.1169823	06/07/2018	TMMMRA83S48A091B	TOMMASINI MARIA	4.1.2	€ 1.208.088,92	€ 1.057.649,18	56	44	SALERNO
Allegato C	955	84250142480	AGEA.ASR.2018.1148151	04/07/2018	GRVMTN82M71B715D	GRAVANTE MARTINA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	46	CASERTA
Allegato C	955	84250142480	AGEA.ASR.2018.1148151	04/07/2018	GRVMTN82M71B715D	GRAVANTE MARTINA	4.1.2	€ 1.407.961,24	€ 1.123.246,60	56	46	CASERTA
Allegato C	956	84250144387	AGEA.ASR.2018.1156383	05/07/2018	CMUVNC90A68C129S	CUOMO VERONICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	44	SALERNO
Allegato C	956	84250144387	AGEA.ASR.2018.1156383	05/07/2018	CMUVNC90A68C129S	CUOMO VERONICA	4.1.2	€ 1.706.977,98	€ 1.487.226,50	56	44	SALERNO
Allegato C	957	84250158213	AGEA.ASR.2018.1177444	09/07/2018	SCHFNC99P29B963T	SCHIAVONE FRANCESCO PIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	56	37	CASERTA
Allegato C	957	84250158213	AGEA.ASR.2018.1177444	09/07/2018	SCHFNC99P29B963T	SCHIAVONE FRANCESCO PIO	4.1.2	€ 1.808.850,35	€ 944.955,53	56	37	CASERTA
Allegato C	958	84250159252	AGEA.ASR.2018.1179650	09/07/2018	CRDMRA85D08A783B	CARDILLO MAURO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	38	AVELLINO
Allegato C	958	84250159252	AGEA.ASR.2018.1179650	09/07/2018	CRDMRA85D08A783B	CARDILLO MAURO	4.1.2	€ 40.071,81	€ 24.394,06	55	38	AVELLINO
Allegato C	959	84250146366	AGEA.ASR.2018.1166128	06/07/2018	RSSNGL91E08G596O	RUSSO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	34	CASERTA
Allegato C	959	84250146366	AGEA.ASR.2018.1166128	06/07/2018	RSSNGL91E08G596O	RUSSO ANGELO	4.1.2	€ 59.042,68	€ 51.755,23	55	34	CASERTA
Allegato C	960	94250105932	AGEA.ASR.2019.574521	31/05/2019	TRNSRN89M69A091R	TAURONE SABRINA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	40	SALERNO
Allegato C	960	94250105932	AGEA.ASR.2019.574521	31/05/2019	TRNSRN89M69A091R	TAURONE SABRINA	4.1.2	€ 64.320,12	€ 56.086,32	55	40	SALERNO
Allegato C	961	84250137035	AGEA.ASR.2018.1103913	30/06/2018	ZLLNNA77S59H703I	ZULLO ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	30	SALERNO
Allegato C	961	84250137035	AGEA.ASR.2018.1103913	30/06/2018	ZLLNNA77S59H703I	ZULLO ANNA	4.1.2	€ 66.975,09	€ 46.249,68	55	30	SALERNO
Allegato C	962	84250132861	AGEA.ASR.2018.1009769	27/06/2018	MLLMRZ89M24A717O	MELELLA MAURIZIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	40	SALERNO
Allegato C	962	84250132861	AGEA.ASR.2018.1009769	27/06/2018	MLLMRZ89M24A717O	MELELLA MAURIZIO	4.1.2	€ 71.550,06	€ 62.518,18	55	40	SALERNO
Allegato C	963	84250153602	AGEA.ASR.2018.1171953	08/07/2018	FSTMRA88A63F762J	FISTILLO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	25	AVELLINO
Allegato C	963	84250153602	AGEA.ASR.2018.1171953	08/07/2018	FSTMRA88A63F762J	FISTILLO MARIA	4.1.2	€ 75.269,41	€ 66.336,10	55	25	AVELLINO
Allegato C	964	84250136649	AGEA.ASR.2018.1096495	30/06/2018	FLZGNN98L69A783W	FALZARANO GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	30	BENEVENTO
Allegato C	964	84250136649	AGEA.ASR.2018.1096495	30/06/2018	FLZGNN98L69A783W	FALZARANO GIOVANNA	4.1.2	€ 78.240,86	€ 68.454,88	55	30	BENEVENTO
Allegato C	965	84250140674	AGEA.ASR.2018.1142059	03/07/2018	PLMGSC92M60A717F	PALMENTIERI GESSICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	45	SALERNO
Allegato C	965	84250140674	AGEA.ASR.2018.1142059	03/07/2018	PLMGSC92M60A717F	PALMENTIERI GESSICA	4.1.2	€ 78.569,10	€ 68.914,23	55	45	SALERNO
Allegato C	966	84250128752	AGEA.ASR.2018.955711	25/06/2018	LPRPRN93C18A509Q	LEPORE PIETRANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	21	AVELLINO
Allegato C	966	84250128752	AGEA.ASR.2018.955711	25/06/2018	LPRPRN93C18A509Q	LEPORE PIETRANTONIO	4.1.2	€ 87.092,74	€ 76.755,47	55	21	AVELLINO
Allegato C	967	84250018268	AGEA.ASR.2018.100785	16/02/2018	DLRLVR78A43A509F	DEL REGNO ELVIRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	40	AVELLINO
Allegato C	967	84250018268	AGEA.ASR.2018.100785	16/02/2018	DLRLVR78A43A509F	DEL REGNO ELVIRA	4.1.2	€ 97.995,56	€ 71.122,42	55	40	AVELLINO
Allegato C	968	84250126202	AGEA.ASR.2018.908739	22/06/2018	DLCSVT88S20Z404Z	DE LUCIA SALVATORE JR GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	35	BENEVENTO

Allegato C	968	84250126202	AGEA.ASR.2018.908739	22/06/2018	DLCSVT88S20Z404Z	DE LUCIA SALVATORE JR GIUSEPPE	4.1.2	€ 122.650,15	€ 107.224,31	55	35	BENEVENTO
Allegato C	969	84250156241	AGEA.ASR.2018.1176821	09/07/2018	VNKRYN84H51Z138P	IVANKIV IRYNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	40	CASERTA
Allegato C	969	84250156241	AGEA.ASR.2018.1176821	09/07/2018	VNKRYN84H51Z138P	IVANKIV IRYNA	4.1.2	€ 145.574,78	€ 127.321,23	55	40	CASERTA
Allegato C	970	84250156431	AGEA.ASR.2018.1174449	09/07/2018	NZZSFN79M53A783S	NIZZA STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	38	BENEVENTO
Allegato C	970	84250156431	AGEA.ASR.2018.1174449	09/07/2018	NZZSFN79M53A783S	NIZZA STEFANIA	4.1.2	€ 176.763,60	€ 153.905,36	55	38	BENEVENTO
Allegato C	971	84250159625	AGEA.ASR.2018.1180350	09/07/2018	DSNRFL93M16C525S	DI SANTO RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	32	BENEVENTO
Allegato C	971	84250159625	AGEA.ASR.2018.1180350	09/07/2018	DSNRFL93M16C525S	DI SANTO RAFFAELE	4.1.2	€ 193.510,11	€ 104.697,11	55	32	BENEVENTO
Allegato C	972	84250126632	AGEA.ASR.2018.924749	23/06/2018	DTMMRC97C06A783Q	DE TOMMASI MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	40	BENEVENTO
Allegato C	972	84250126632	AGEA.ASR.2018.924749	23/06/2018	DTMMRC97C06A783Q	DE TOMMASI MARCO	4.1.2	€ 219.216,03	€ 189.522,73	55	40	BENEVENTO
Allegato C	973	94250117150	AGEA.ASR.2019.840601	25/06/2019	CRSGRZ81H60G942X	CARUSO GRAZIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	24	SALERNO
Allegato C	973	94250117150	AGEA.ASR.2019.840601	25/06/2019	CRSGRZ81H60G942X	CARUSO GRAZIA	4.1.2	€ 228.487,77	€ 200.373,96	55	24	SALERNO
Allegato C	974	84250109950	AGEA.ASR.2018.574522	24/05/2018	GLNMTR77E66B963W	GIULIANO MARIA TERESA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	31	CASERTA
Allegato C	974	84250109950	AGEA.ASR.2018.574522	24/05/2018	GLNMTR77E66B963W	GIULIANO MARIA TERESA	4.1.2	€ 353.882,17	€ 279.808,25	55	31	CASERTA
Allegato C	975	84250085978	AGEA.ASR.2018.395150	26/04/2018	VNTDRC85C05L628J	VENUTI ADERICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	44	SALERNO
Allegato C	975	84250085978	AGEA.ASR.2018.395150	26/04/2018	VNTDRC85C05L628J	VENUTI ADERICO	4.1.2	€ 424.642,82	€ 245.592,53	55	44	SALERNO
Allegato C	976	84250146119	AGEA.ASR.2018.1161358	05/07/2018	PLMVCN86M25H703E	PALUMBO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	47	SALERNO
Allegato C	976	84250146119	AGEA.ASR.2018.1161358	05/07/2018	PLMVCN86M25H703E	PALUMBO VINCENZO	4.1.2	€ 677.772,39	€ 575.433,81	55	47	SALERNO
Allegato C	977	84250159450	AGEA.ASR.2018.1180027	09/07/2018	05626260656	L'OASI NELLA VALLE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	43	SALERNO
Allegato C	977	84250159450	AGEA.ASR.2018.1180027	09/07/2018	05626260656	L'OASI NELLA VALLE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 841.977,08	€ 545.768,72	55	43	SALERNO
Allegato C	978	84250149436	AGEA.ASR.2018.1169947	06/07/2018	FRTSRA84H41A717T	FORTUNATO SARA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	45	SALERNO
Allegato C	978	84250149436	AGEA.ASR.2018.1169947	06/07/2018	FRTSRA84H41A717T	FORTUNATO SARA	4.1.2	€ 889.418,07	€ 673.372,68	55	45	SALERNO
Allegato C	979	84250147091	AGEA.ASR.2018.1164688	06/07/2018	RLTGCR97R27A091W	ORLOTTI GIANCARLO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	55	45	SALERNO
Allegato C	979	84250147091	AGEA.ASR.2018.1164688	06/07/2018	RLTGCR97R27A091W	ORLOTTI GIANCARLO	4.1.2	€ 1.608.832,76	€ 1.431.420,18	55	45	SALERNO
Allegato C	980	94250113571	AGEA.ASR.2019.790616	23/06/2019	CHCGNN97T25A717S	CHIACCHIARO GIOVANNI BATTISTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	41	SALERNO
Allegato C	980	94250113571	AGEA.ASR.2019.790616	23/06/2019	CHCGNN97T25A717S	CHIACCHIARO GIOVANNI BATTISTA	4.1.2	€ 1.661.081,37	€ 1.455.453,38	55	41	SALERNO
Allegato C	981	84250145426	AGEA.ASR.2018.1160965	05/07/2018	05477420656	BIOAGRICOLA LUCANA S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	55	41	SALERNO
Allegato C	981	84250145426	AGEA.ASR.2018.1160965	05/07/2018	05477420656	BIOAGRICOLA LUCANA S.R.L.S. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 2.268.695,75	€ 1.499.806,85	55	41	SALERNO
Allegato C	982	84250139452	AGEA.ASR.2018.1131175	02/07/2018	PTRSNT83M54A783R	PIETRORENZO ASSUNTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	25	BENEVENTO
Allegato C	982	84250139452	AGEA.ASR.2018.1131175	02/07/2018	PTRSNT83M54A783R	PIETRORENZO ASSUNTA	4.1.2	€ 46.854,63	€ 38.448,77	54	25	BENEVENTO
Allegato C	983	94250105916	AGEA.ASR.2019.574284	31/05/2019	TFRGPP96C26A717F	TAFURI GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	39	SALERNO
Allegato C	983	94250105916	AGEA.ASR.2019.574284	31/05/2019	TFRGPP96C26A717F	TAFURI GIUSEPPE	4.1.2	€ 49.085,26	€ 41.808,98	54	39	SALERNO
Allegato C	984	84250133703	AGEA.ASR.2018.1034138	28/06/2018	RNLMRA94R53A512F	RINALDI MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	38	CASERTA
Allegato C	984	84250133703	AGEA.ASR.2018.1034138	28/06/2018	RNLMRA94R53A512F	RINALDI MARIA	4.1.2	€ 49.345,10	€ 44.410,59	54	38	CASERTA
Allegato C	985	84250148115	AGEA.ASR.2018.1168518	06/07/2018	FRRVLR99B13F912U	FERRARA VALERIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	39	SALERNO
Allegato C	985	84250148115	AGEA.ASR.2018.1168518	06/07/2018	FRRVLR99B13F912U	FERRARA VALERIO	4.1.2	€ 49.972,00	€ 43.574,80	54	39	SALERNO

Allegato C	986	84250139759	AGEA.ASR.2018.1131788	02/07/2018	04250080613	SOCIETA' AGRICOLA SAN MICHELE SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	32	CASERTA
Allegato C	986	84250139759	AGEA.ASR.2018.1131788	02/07/2018	04250080613	SOCIETA' AGRICOLA SAN MICHELE SRL	4.1.2	€ 54.598,30	€ 48.138,47	54	32	CASERTA
Allegato C	987	84250139585	AGEA.ASR.2018.1131693	02/07/2018	LBNGPP98M31A717E	ALBANESE GIUSEPPE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	39	SALERNO
Allegato C	987	84250139585	AGEA.ASR.2018.1131693	02/07/2018	LBNGPP98M31A717E	ALBANESE GIUSEPPE	4.1.2	€ 59.330,34	€ 51.989,49	54	39	SALERNO
Allegato C	988	94250118794	AGEA.ASR.2019.1017316	10/07/2019	MTAGPP82L49E409Q	AMATO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	25	SALERNO
Allegato C	988	94250118794	AGEA.ASR.2019.1017316	10/07/2019	MTAGPP82L49E409Q	AMATO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 64.344,25	€ 56.684,22	54	25	SALERNO
Allegato C	989	84250155565	AGEA.ASR.2018.1173536	09/07/2018	FRGMNL96D58A783W	FRAGNITO MANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	27	BENEVENTO
Allegato C	989	84250155565	AGEA.ASR.2018.1173536	09/07/2018	FRGMNL96D58A783W	FRAGNITO MANUELA	4.1.2	€ 65.594,76	€ 57.809,70	54	27	BENEVENTO
Allegato C	990	84250133505	AGEA.ASR.2018.1044574	28/06/2018	02963350646	IFRATI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	30	AVELLINO
Allegato C	990	84250133505	AGEA.ASR.2018.1044574	28/06/2018	02963350646	IFRATI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	4.1.2	€ 67.363,37	€ 59.368,39	54	30	AVELLINO
Allegato C	991	84250151572	AGEA.ASR.2018.1171061	07/07/2018	MNFRSL95T69A509D	MANFREDI ORSOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	25	AVELLINO
Allegato C	991	84250151572	AGEA.ASR.2018.1171061	07/07/2018	MNFRSL95T69A509D	MANFREDI ORSOLA	4.1.2	€ 67.866,97	€ 59.812,22	54	25	AVELLINO
Allegato C	992	84250148487	AGEA.ASR.2018.1169232	06/07/2018	DMTMRA97P52A717Z	DI MATTEO MARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	39	SALERNO
Allegato C	992	84250148487	AGEA.ASR.2018.1169232	06/07/2018	DMTMRA97P52A717Z	DI MATTEO MARIA	4.1.2	€ 73.651,62	€ 64.603,44	54	39	SALERNO
Allegato C	993	84250151747	AGEA.ASR.2018.1171168	07/07/2018	FLLFPP87T13A783B	FALLUTO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	38	BENEVENTO
Allegato C	993	84250151747	AGEA.ASR.2018.1171168	07/07/2018	FLLFPP87T13A783B	FALLUTO FILIPPO	4.1.2	€ 75.691,71	€ 65.979,59	54	38	BENEVENTO
Allegato C	994	84250131509	AGEA.ASR.2018.1125547	02/07/2018	LFNNNA81R45C129C	ELEFANTE ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	25	NAPOLI
Allegato C	994	84250131509	AGEA.ASR.2018.1125547	02/07/2018	LFNNNA81R45C129C	ELEFANTE ANNA	4.1.2	€ 77.798,46	€ 68.565,00	54	25	NAPOLI
Allegato C	995	84250135500	AGEA.ASR.2018.1069788	29/06/2018	LNISBT89D21A509O	IULIANO SABATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	21	AVELLINO
Allegato C	995	84250135500	AGEA.ASR.2018.1069788	29/06/2018	LNISBT89D21A509O	IULIANO SABATO	4.1.2	€ 84.179,69	€ 68.070,87	54	21	AVELLINO
Allegato C	996	84250141391	AGEA.ASR.2018.1142213	03/07/2018	NNISLV97P20A783F	IOANNA SILVIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	21	AVELLINO
Allegato C	996	84250141391	AGEA.ASR.2018.1142213	03/07/2018	NNISLV97P20A783F	IOANNA SILVIO	4.1.2	€ 88.901,88	€ 78.350,62	54	21	AVELLINO
Allegato C	997	84250145061	AGEA.ASR.2018.1159616	05/07/2018	FRNNTN94S24E791M	FARINA ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	CASERTA
Allegato C	997	84250145061	AGEA.ASR.2018.1159616	05/07/2018	FRNNTN94S24E791M	FARINA ANTONIO	4.1.2	€ 104.939,14	€ 91.104,48	54	44	CASERTA
Allegato C	998	84250136110	AGEA.ASR.2018.1080693	29/06/2018	GRRSVT93R22A783C	GUERRERA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	39	BENEVENTO
Allegato C	998	84250136110	AGEA.ASR.2018.1080693	29/06/2018	GRRSVT93R22A783C	GUERRERA SALVATORE	4.1.2	€ 113.513,37	€ 99.669,35	54	39	BENEVENTO
Allegato C	999	84250149832	AGEA.ASR.2018.1171038	07/07/2018	LVODMN99M13H703B	OLIVA DAMIANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	SALERNO
Allegato C	999	84250149832	AGEA.ASR.2018.1171038	07/07/2018	LVODMN99M13H703B	OLIVA DAMIANO	4.1.2	€ 118.918,93	€ 104.803,91	54	44	SALERNO
Allegato C	1000	94250135277	AGEA.ASR.2019.1038980	19/07/2019	LTZMNL96D66B963X	LETIZIA MANUELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	36	CASERTA
Allegato C	1000	94250135277	AGEA.ASR.2019.1038980	19/07/2019	LTZMNL96D66B963X	LETIZIA MANUELA	4.1.2	€ 123.888,68	€ 109.299,82	54	36	CASERTA
Allegato C	1001	84250157447	AGEA.ASR.2018.1176359	09/07/2018	SCRMRA83D54A783N	SCARINZI MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	36	BENEVENTO
Allegato C	1001	84250157447	AGEA.ASR.2018.1176359	09/07/2018	SCRMRA83D54A783N	SCARINZI MARIA	4.1.2	€ 207.881,30	€ 111.084,24	54	36	BENEVENTO
Allegato C	1002	84250135575	AGEA.ASR.2018.1071557	29/06/2018	FLPGNN77M42A783T	FILIPPELLI GIOVANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	43	BENEVENTO
Allegato C	1002	84250135575	AGEA.ASR.2018.1071557	29/06/2018	FLPGNN77M42A783T	FILIPPELLI GIOVANNA	4.1.2	€ 215.173,07	€ 107.308,07	54	43	BENEVENTO
Allegato C	1003	84250137100	AGEA.ASR.2018.1105034	30/06/2018	PCLNTN92A25G596B	PACELLI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	44	BENEVENTO

Allegato C	1003	84250137100	AGEA.ASR.2018.1105034	30/06/2018	PCLNTN92A25G596B	PACELLI ANTONIO	4.1.2	€ 216.240,86	€ 189.505,31	54	44	BENEVENTO
Allegato C	1004	84250141722	AGEA.ASR.2018.1143795	04/07/2018	GLLNNP97H13D643E	GALLO ANTONIO PIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	24	BENEVENTO
Allegato C	1004	84250141722	AGEA.ASR.2018.1143795	04/07/2018	GLLNNP97H13D643E	GALLO ANTONIO PIO	4.1.2	€ 253.324,49	€ 216.456,21	54	24	BENEVENTO
Allegato C	1005	84250131178	AGEA.ASR.2018.962105	26/06/2018	05672600656	IL GIRASOLE DI NARDO FRANCESCA E LUCA S.N.C.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	44	SALERNO
Allegato C	1005	84250131178	AGEA.ASR.2018.962105	26/06/2018	05672600656	IL GIRASOLE DI NARDO FRANCESCA E LUCA S.N.C.	4.1.2	€ 291.483,58	€ 193.968,88	54	44	SALERNO
Allegato C	1006	84250137027	AGEA.ASR.2018.1122608	02/07/2018	PLLPQL96P07A717C	PALLADINO PASQUALE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	SALERNO
Allegato C	1006	84250137027	AGEA.ASR.2018.1122608	02/07/2018	PLLPQL96P07A717C	PALLADINO PASQUALE	4.1.2	€ 716.213,63	€ 623.992,27	54	44	SALERNO
Allegato C	1007	84250130949	AGEA.ASR.2018.960610	26/06/2018	ZCCFNC98H24A717T	ZOCCOLI FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	50	SALERNO
Allegato C	1007	84250130949	AGEA.ASR.2018.960610	26/06/2018	ZCCFNC98H24A717T	ZOCCOLI FRANCESCO	4.1.2	€ 778.582,08	€ 637.815,73	54	50	SALERNO
Allegato C	1008	84250135823	AGEA.ASR.2018.1076847	29/06/2018	05697180650	GAUDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ALTAMURA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	SALERNO
Allegato C	1008	84250135823	AGEA.ASR.2018.1076847	29/06/2018	05697180650	GAUDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI ALTAMURA	4.1.2	€ 892.875,74	€ 786.955,64	54	44	SALERNO
Allegato C	1009	84250149493	AGEA.ASR.2018.1170004	06/07/2018	FRTMRC90A08F839Z	FORTUNATO MARCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	SALERNO
Allegato C	1009	84250149493	AGEA.ASR.2018.1170004	06/07/2018	FRTMRC90A08F839Z	FORTUNATO MARCO	4.1.2	€ 911.428,87	€ 717.441,09	54	44	SALERNO
Allegato C	1010	84250136607	AGEA.ASR.2018.1095907	30/06/2018	CRTDVD85L11H703I	CERTINI DAVIDE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	54	36	SALERNO
Allegato C	1010	84250136607	AGEA.ASR.2018.1095907	30/06/2018	CRTDVD85L11H703I	CERTINI DAVIDE	4.1.2	€ 1.035.779,57	€ 882.903,13	54	36	SALERNO
Allegato C	1011	84250147703	AGEA.ASR.2018.1167440	06/07/2018	PNZFNC82P25A717K	PUNZI FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	54	44	SALERNO
Allegato C	1011	84250147703	AGEA.ASR.2018.1167440	06/07/2018	PNZFNC82P25A717K	PUNZI FRANCESCO	4.1.2	€ 1.887.167,53	€ 1.500.000,00	54	44	SALERNO
Allegato C	1012	84250140765	AGEA.ASR.2018.1138797	03/07/2018	DBRMRK99A61B963O	DI BERNARDO MARIKA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	36	CASERTA
Allegato C	1012	84250140765	AGEA.ASR.2018.1138797	03/07/2018	DBRMRK99A61B963O	DI BERNARDO MARIKA	4.1.2	€ 44.903,53	€ 38.974,18	53	36	CASERTA
Allegato C	1013	84250129032	AGEA.ASR.2018.958389	25/06/2018	PNLMCR99L46A783J	PANELLA MARIACARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1013	84250129032	AGEA.ASR.2018.958389	25/06/2018	PNLMCR99L46A783J	PANELLA MARIACARMELA	4.1.2	€ 52.779,76	€ 46.135,63	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1014	84250147281	AGEA.ASR.2018.1167435	06/07/2018	VLLCCT92T47E791J	AVELLA CONCETTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	CASERTA
Allegato C	1014	84250147281	AGEA.ASR.2018.1167435	06/07/2018	VLLCCT92T47E791J	AVELLA CONCETTA	4.1.2	€ 55.944,36	€ 48.757,92	53	38	CASERTA
Allegato C	1015	84250146879	AGEA.ASR.2018.1164062	06/07/2018	PSPLGO93D67A509W	PESAPANE OLGA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	25	AVELLINO
Allegato C	1015	84250146879	AGEA.ASR.2018.1164062	06/07/2018	PSPLGO93D67A509W	PESAPANE OLGA	4.1.2	€ 58.220,13	€ 50.110,31	53	25	AVELLINO
Allegato C	1016	84250156829	AGEA.ASR.2018.1175095	09/07/2018	RLCNCL96P30A783P	ORLACCHIO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	24	BENEVENTO
Allegato C	1016	84250156829	AGEA.ASR.2018.1175095	09/07/2018	RLCNCL96P30A783P	ORLACCHIO NICOLA	4.1.2	€ 58.549,94	€ 51.600,97	53	24	BENEVENTO
Allegato C	1017	84250134149	AGEA.ASR.2018.1040459	28/06/2018	CRVLGU85P29I234X	CORVINO LUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	36	CASERTA
Allegato C	1017	84250134149	AGEA.ASR.2018.1040459	28/06/2018	CRVLGU85P29I234X	CORVINO LUIGI	4.1.2	€ 58.856,25	€ 50.430,13	53	36	CASERTA
Allegato C	1018	84250131467	AGEA.ASR.2018.972906	26/06/2018	BBTCLS97D57D708F	ABBATE CAROLA SOPHIE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	CASERTA
Allegato C	1018	84250131467	AGEA.ASR.2018.972906	26/06/2018	BBTCLS97D57D708F	ABBATE CAROLA SOPHIE	4.1.2	€ 59.854,68	€ 52.587,26	53	38	CASERTA
Allegato C	1019	84250147414	AGEA.ASR.2018.1166306	06/07/2018	VTLFLC83B17H860N	VITALE FELICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	NAPOLI
Allegato C	1019	84250147414	AGEA.ASR.2018.1166306	06/07/2018	VTLFLC83B17H860N	VITALE FELICE	4.1.2	€ 59.956,35	€ 52.276,04	53	38	NAPOLI
Allegato C	1020	84250053687	AGEA.ASR.2018.323411	14/04/2018	NPLFNC88H07F799X	NAPOLANO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	36	CASERTA
Allegato C	1020	84250053687	AGEA.ASR.2018.323411	14/04/2018	NPLFNC88H07F799X	NAPOLANO FRANCESCO	4.1.2	€ 60.254,40	€ 53.103,15	53	36	CASERTA

Allegato C	1021	84250142233	AGEA.ASR.2018.1146533	04/07/2018	SPSGLC92M02Z133C	ESPOSITO GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1021	84250142233	AGEA.ASR.2018.1146533	04/07/2018	SPSGLC92M02Z133C	ESPOSITO GIANLUCA	4.1.2	€ 69.087,73	€ 60.336,12	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1022	84250150178	AGEA.ASR.2018.1170462	07/07/2018	PLMNCL93D17F799G	PALUMBO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	CASERTA
Allegato C	1022	84250150178	AGEA.ASR.2018.1170462	07/07/2018	PLMNCL93D17F799G	PALUMBO NICOLA	4.1.2	€ 70.530,05	€ 61.537,21	53	38	CASERTA
Allegato C	1023	84250146234	AGEA.ASR.2018.1166440	06/07/2018	CPPMRA88R13B963R	CAPPIELLO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	CASERTA
Allegato C	1023	84250146234	AGEA.ASR.2018.1166440	06/07/2018	CPPMRA88R13B963R	CAPPIELLO MARIO	4.1.2	€ 79.699,62	€ 69.969,66	53	38	CASERTA
Allegato C	1024	84250123373	AGEA.ASR.2018.874911	21/06/2018	RSSDNC88D24L083F	RUSSO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	28	CASERTA
Allegato C	1024	84250123373	AGEA.ASR.2018.874911	21/06/2018	RSSDNC88D24L083F	RUSSO DOMENICO	4.1.2	€ 80.440,00	€ 70.204,00	53	28	CASERTA
Allegato C	1025	84250034059	AGEA.ASR.2018.263722	24/03/2018	NTNMRA91D05L725I	ANTUONO MARIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	43	CASERTA
Allegato C	1025	84250034059	AGEA.ASR.2018.263722	24/03/2018	NTNMRA91D05L725I	ANTUONO MARIO	4.1.2	€ 81.891,81	€ 72.172,53	53	43	CASERTA
Allegato C	1026	84250111683	AGEA.ASR.2018.597832	29/05/2018	MLNLRN84A64A783W	MOLINARO LORENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	22	AVELLINO
Allegato C	1026	84250111683	AGEA.ASR.2018.597832	29/05/2018	MLNLRN84A64A783W	MOLINARO LORENA	4.1.2	€ 82.914,38	€ 73.043,63	53	22	AVELLINO
Allegato C	1027	84250135427	AGEA.ASR.2018.1069059	29/06/2018	PLLGNN86S02I234U	PAOLELLA GIOVANNI CARMINE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	CASERTA
Allegato C	1027	84250135427	AGEA.ASR.2018.1069059	29/06/2018	PLLGNN86S02I234U	PAOLELLA GIOVANNI CARMINE	4.1.2	€ 85.833,22	€ 75.828,85	53	38	CASERTA
Allegato C	1028	84250153453	AGEA.ASR.2018.1171905	08/07/2018	NGRGVF81H67A509T	NIGRO GENOVEFFA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	29	AVELLINO
Allegato C	1028	84250153453	AGEA.ASR.2018.1171905	08/07/2018	NGRGVF81H67A509T	NIGRO GENOVEFFA	4.1.2	€ 85.851,42	€ 75.661,08	53	29	AVELLINO
Allegato C	1029	84250126426	AGEA.ASR.2018.922507	23/06/2018	MLLGRD96H19F138N	MAIELLARO GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	24	SALERNO
Allegato C	1029	84250126426	AGEA.ASR.2018.922507	23/06/2018	MLLGRD96H19F138N	MAIELLARO GERARDO	4.1.2	€ 86.663,97	€ 61.605,14	53	24	SALERNO
Allegato C	1030	84250157579	AGEA.ASR.2018.1176573	09/07/2018	CRSLGU81P03A509O	CRESTA LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	27	AVELLINO
Allegato C	1030	84250157579	AGEA.ASR.2018.1176573	09/07/2018	CRSLGU81P03A509O	CRESTA LUIGI	4.1.2	€ 100.956,84	€ 88.974,86	53	27	AVELLINO
Allegato C	1031	84250155235	AGEA.ASR.2018.1173240	09/07/2018	CSCMRN94L51A783X	CASUCCIO MIRIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	43	BENEVENTO
Allegato C	1031	84250155235	AGEA.ASR.2018.1173240	09/07/2018	CSCMRN94L51A783X	CASUCCIO MIRIANA	4.1.2	€ 101.610,63	€ 86.510,64	53	43	BENEVENTO
Allegato C	1032	84250126590	AGEA.ASR.2018.923991	23/06/2018	NPLLSN77R70A783R	NAPOLITANO ALESSANDRA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	28	BENEVENTO
Allegato C	1032	84250126590	AGEA.ASR.2018.923991	23/06/2018	NPLLSN77R70A783R	NAPOLITANO ALESSANDRA	4.1.2	€ 105.882,00	€ 92.917,00	53	28	BENEVENTO
Allegato C	1033	84250158775	AGEA.ASR.2018.1178350	09/07/2018	MLSRMN87M44I197Y	MELISI ROMINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1033	84250158775	AGEA.ASR.2018.1178350	09/07/2018	MLSRMN87M44I197Y	MELISI ROMINA	4.1.2	€ 107.604,00	€ 94.434,00	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1034	84250141847	AGEA.ASR.2018.1142546	04/07/2018	MRRDNS83P42G580Q	MORREALE DENISE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	28	BENEVENTO
Allegato C	1034	84250141847	AGEA.ASR.2018.1142546	04/07/2018	MRRDNS83P42G580Q	MORREALE DENISE	4.1.2	€ 120.359,79	€ 105.451,25	53	28	BENEVENTO
Allegato C	1035	84250137654	AGEA.ASR.2018.1121474	01/07/2018	FRRGNN97E17A783I	FERRUCCI GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1035	84250137654	AGEA.ASR.2018.1121474	01/07/2018	FRRGNN97E17A783I	FERRUCCI GIOVANNI	4.1.2	€ 160.082,81	€ 140.049,14	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1036	84250133075	AGEA.ASR.2018.1012512	27/06/2018	TRAGRG96C44H703Y	AUTUORI GIORGIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	36	SALERNO
Allegato C	1036	84250133075	AGEA.ASR.2018.1012512	27/06/2018	TRAGRG96C44H703Y	AUTUORI GIORGIA	4.1.2	€ 160.264,10	€ 136.923,70	53	36	SALERNO
Allegato C	1037	84250156597	AGEA.ASR.2018.1174826	09/07/2018	RVRGNI78A64A783O	REVERUZZI GINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1037	84250156597	AGEA.ASR.2018.1174826	09/07/2018	RVRGNI78A64A783O	REVERUZZI GINA	4.1.2	€ 165.521,02	€ 133.586,40	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1038	84250134081	AGEA.ASR.2018.1123982	02/07/2018	CMMCRL78S04A091I	CAMMARANO CARLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	SALERNO

Allegato C	1038	84250134081	AGEA.ASR.2018.1123982	02/07/2018	CMMCRL78S04A091I	CAMMARANO CARLO	4.1.2	€ 169.184,85	€ 148.569,63	53	38	SALERNO
Allegato C	1039	84250136359	AGEA.ASR.2018.1083701	29/06/2018	DPCSNT86L50A783V	D'APICE ASSUNTA VERONICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1039	84250136359	AGEA.ASR.2018.1083701	29/06/2018	DPCSNT86L50A783V	D'APICE ASSUNTA VERONICA	4.1.2	€ 181.274,49	€ 157.515,32	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1040	84250142860	AGEA.ASR.2018.1150444	04/07/2018	FRRSLV98S49L628M	FIERRO SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	24	SALERNO
Allegato C	1040	84250142860	AGEA.ASR.2018.1150444	04/07/2018	FRRSLV98S49L628M	FIERRO SILVIA	4.1.2	€ 189.081,28	€ 165.421,89	53	24	SALERNO
Allegato C	1041	84250148941	AGEA.ASR.2018.1170406	07/07/2018	DLCRSO82S62A783M	DE LUCA ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1041	84250148941	AGEA.ASR.2018.1170406	07/07/2018	DLCRSO82S62A783M	DE LUCA ROSA	4.1.2	€ 192.533,38	€ 100.817,54	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1042	84250139445	AGEA.ASR.2018.1131128	02/07/2018	RCCFBA96E17A783C	RICCIO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1042	84250139445	AGEA.ASR.2018.1131128	02/07/2018	RCCFBA96E17A783C	RICCIO FABIO	4.1.2	€ 327.895,88	€ 278.046,20	53	38	BENEVENTO
Allegato C	1043	84250146689	AGEA.ASR.2018.1163338	06/07/2018	TRASLV83T65A717J	AUTUORI SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	33	SALERNO
Allegato C	1043	84250146689	AGEA.ASR.2018.1163338	06/07/2018	TRASLV83T65A717J	AUTUORI SILVIA	4.1.2	€ 350.828,61	€ 193.344,74	53	33	SALERNO
Allegato C	1044	84250156514	AGEA.ASR.2018.1175541	09/07/2018	RSCVNT88B54F839Y	RUSCIANO VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	36	CASERTA
Allegato C	1044	84250156514	AGEA.ASR.2018.1175541	09/07/2018	RSCVNT88B54F839Y	RUSCIANO VALENTINA	4.1.2	€ 378.982,65	€ 330.404,38	53	36	CASERTA
Allegato C	1045	84250142605	AGEA.ASR.2018.1148814	04/07/2018	DNZNCL00A17A509W	IADANZA NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	36	BENEVENTO
Allegato C	1045	84250142605	AGEA.ASR.2018.1148814	04/07/2018	DNZNCL00A17A509W	IADANZA NICOLA	4.1.2	€ 383.406,13	€ 333.660,45	53	36	BENEVENTO
Allegato C	1046	84250136656	AGEA.ASR.2018.1096461	30/06/2018	VLZMMM82S49F912U	VOLZONE MARIA IMMACOLATA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	43	SALERNO
Allegato C	1046	84250136656	AGEA.ASR.2018.1096461	30/06/2018	VLZMMM82S49F912U	VOLZONE MARIA IMMACOLATA	4.1.2	€ 429.319,58	€ 374.467,62	53	43	SALERNO
Allegato C	1047	84250142316	AGEA.ASR.2018.1147243	04/07/2018	05593860652	AZIENDA AGRICOLA FISCINA SAS DI FISCINA GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	24	SALERNO
Allegato C	1047	84250142316	AGEA.ASR.2018.1147243	04/07/2018	05593860652	AZIENDA AGRICOLA FISCINA SAS DI FISCINA GIOVANNI	4.1.2	€ 456.584,59	€ 312.874,69	53	24	SALERNO
Allegato C	1048	84250154089	AGEA.ASR.2018.1172080	08/07/2018	MGVGSI94A51A783T	MOGAVERO GIUSI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	43	BENEVENTO
Allegato C	1048	84250154089	AGEA.ASR.2018.1172080	08/07/2018	MGVGSI94A51A783T	MOGAVERO GIUSI	4.1.2	€ 610.050,26	€ 528.336,64	53	43	BENEVENTO
Allegato C	1049	84250156381	AGEA.ASR.2018.1174576	09/07/2018	RBEFNC94D13H931M	ERBA FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	33	SALERNO
Allegato C	1049	84250156381	AGEA.ASR.2018.1174576	09/07/2018	RBEFNC94D13H931M	ERBA FRANCESCO	4.1.2	€ 678.163,74	€ 581.766,13	53	33	SALERNO
Allegato C	1050	84250116070	AGEA.ASR.2018.626156	04/06/2018	BRGRFL93B27F839I	BRIGNOLA RAFFAELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	43	BENEVENTO
Allegato C	1050	84250116070	AGEA.ASR.2018.626156	04/06/2018	BRGRFL93B27F839I	BRIGNOLA RAFFAELE	4.1.2	€ 780.600,27	€ 600.452,62	53	43	BENEVENTO
Allegato C	1051	84250142175	AGEA.ASR.2018.1146384	04/07/2018	01698700620	AGRICOLA A RESPO NSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	53	41	BENEVENTO
Allegato C	1051	84250142175	AGEA.ASR.2018.1146384	04/07/2018	01698700620	AGRICOLA A RESPO NSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4.1.2	€ 853.919,81	€ 699.198,06	53	41	BENEVENTO
Allegato C	1052	84250150509	AGEA.ASR.2018.1170584	07/07/2018	CLNGLC79R12F839G	COLONNA GIANLUCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	38	NAPOLI
Allegato C	1052	84250150509	AGEA.ASR.2018.1170584	07/07/2018	CLNGLC79R12F839G	COLONNA GIANLUCA	4.1.2	€ 886.818,91	€ 776.599,87	53	38	NAPOLI
Allegato C	1053	94250110106	AGEA.ASR.2019.635609	13/06/2019	05699460654	SOCIETA' AGRICOLA ORTO BIO DI FESTOSI G. & GIOINO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	43	SALERNO
Allegato C	1053	94250110106	AGEA.ASR.2019.635609	13/06/2019	05699460654	SOCIETA' AGRICOLA ORTO BIO DI FESTOSI G. & GIOINO	4.1.2	€ 939.095,68	€ 833.085,14	53	43	SALERNO
Allegato C	1054	84250148180	AGEA.ASR.2018.1168786	06/07/2018	ZRRNMR81R54F912O	ZARRELLA ANNAMARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	41	SALERNO
Allegato C	1054	84250148180	AGEA.ASR.2018.1168786	06/07/2018	ZRRNMR81R54F912O	ZARRELLA ANNAMARIA	4.1.2	€ 1.628.993,69	€ 1.430.269,12	53	41	SALERNO
Allegato C	1055	84250143868	AGEA.ASR.2018.1153855	05/07/2018	RPAGNN81A56G813H	ARPAIA GIOVANNA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	53	43	SALERNO
Allegato C	1055	84250143868	AGEA.ASR.2018.1153855	05/07/2018	RPAGNN81A56G813H	ARPAIA GIOVANNA	4.1.2	€ 1.694.237,37	€ 1.487.954,33	53	43	SALERNO

Allegato C	1056	84250139924	AGEA.ASR.2018.1131832	02/07/2018	SCHMHL86A17F839H	SCHIATTARELLA MICHELANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	32	BENEVENTO
Allegato C	1056	84250139924	AGEA.ASR.2018.1131832	02/07/2018	SCHMHL86A17F839H	SCHIATTARELLA MICHELANGELO	4.1.2	€ 27.800,87	€ 21.639,58	52	32	BENEVENTO
Allegato C	1057	84250154618	AGEA.ASR.2018.1172290	08/07/2018	VRZDNC89P11B963M	VERAZZO DOMENICO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	52	35	CASERTA
Allegato C	1057	84250154618	AGEA.ASR.2018.1172290	08/07/2018	VRZDNC89P11B963M	VERAZZO DOMENICO	4.1.2	€ 49.830,39	€ 43.916,29	52	35	CASERTA
Allegato C	1058	84250136623	AGEA.ASR.2018.1097403	30/06/2018	DMIMNL89M56F839N	DI MEO EMANUELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	25	CASERTA
Allegato C	1058	84250136623	AGEA.ASR.2018.1097403	30/06/2018	DMIMNL89M56F839N	DI MEO EMANUELA	4.1.2	€ 50.847,01	€ 45.184,23	52	25	CASERTA
Allegato C	1059	84250149907	AGEA.ASR.2018.1174163	09/07/2018	DLLFNC95D18A091I	DELLA TORRE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	25	SALERNO
Allegato C	1059	84250149907	AGEA.ASR.2018.1174163	09/07/2018	DLLFNC95D18A091I	DELLA TORRE FRANCESCO	4.1.2	€ 51.545,75	€ 45.271,18	52	25	SALERNO
Allegato C	1060	84250154386	AGEA.ASR.2018.1174304	09/07/2018	SCRFNC97B60D390A	SCAIRATO FRANCESCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	23	SALERNO
Allegato C	1060	84250154386	AGEA.ASR.2018.1174304	09/07/2018	SCRFNC97B60D390A	SCAIRATO FRANCESCA	4.1.2	€ 52.640,26	€ 46.393,64	52	23	SALERNO
Allegato C	1061	84250131806	AGEA.ASR.2018.1040946	28/06/2018	MGNCCL81E51G596J	MAGNANTE CECILIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	27	CASERTA
Allegato C	1061	84250131806	AGEA.ASR.2018.1040946	28/06/2018	MGNCCL81E51G596J	MAGNANTE CECILIA	4.1.2	€ 54.917,62	€ 48.399,75	52	27	CASERTA
Allegato C	1062	84250139346	AGEA.ASR.2018.1131658	02/07/2018	CNNCMN82A28Z133T	CANNELLA CARMINE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	23	AVELLINO
Allegato C	1062	84250139346	AGEA.ASR.2018.1131658	02/07/2018	CNNCMN82A28Z133T	CANNELLA CARMINE	4.1.2	€ 72.258,82	€ 55.576,65	52	23	AVELLINO
Allegato C	1063	84250148099	AGEA.ASR.2018.1168493	06/07/2018	CGGGNE00B69A783M	CAGGIANO EUGENIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	33	AVELLINO
Allegato C	1063	84250148099	AGEA.ASR.2018.1168493	06/07/2018	CGGGNE00B69A783M	CAGGIANO EUGENIA	4.1.2	€ 85.953,71	€ 75.221,02	52	33	AVELLINO
Allegato C	1064	84250152364	AGEA.ASR.2018.1171565	08/07/2018	MTTGSC93M44A783C	MOTTOLA GESSICA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	37	BENEVENTO
Allegato C	1064	84250152364	AGEA.ASR.2018.1171565	08/07/2018	MTTGSC93M44A783C	MOTTOLA GESSICA	4.1.2	€ 97.812,85	€ 85.484,74	52	37	BENEVENTO
Allegato C	1065	84250156654	AGEA.ASR.2018.1177136	09/07/2018	FRRVVN88B61L086U	FERRARA VIVIANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	37	BENEVENTO
Allegato C	1065	84250156654	AGEA.ASR.2018.1177136	09/07/2018	FRRVVN88B61L086U	FERRARA VIVIANA	4.1.2	€ 102.149,73	€ 74.211,31	52	37	BENEVENTO
Allegato C	1066	84250138967	AGEA.ASR.2018.1128007	02/07/2018	DLCLND90L47G793M	DE LUCA IOLANDA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	23	SALERNO
Allegato C	1066	84250138967	AGEA.ASR.2018.1128007	02/07/2018	DLCLND90L47G793M	DE LUCA IOLANDA	4.1.2	€ 114.157,44	€ 100.604,86	52	23	SALERNO
Allegato C	1067	84250112392	AGEA.ASR.2018.719499	14/06/2018	SPENNA92T65F924G	SEPE ANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	23	CASERTA
Allegato C	1067	84250112392	AGEA.ASR.2018.719499	14/06/2018	SPENNA92T65F924G	SEPE ANNA	4.1.2	€ 131.063,40	€ 115.523,67	52	23	CASERTA
Allegato C	1068	84250150152	AGEA.ASR.2018.1170544	07/07/2018	PCERZO81D09A783S	PECA ORAZIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	42	BENEVENTO
Allegato C	1068	84250150152	AGEA.ASR.2018.1170544	07/07/2018	PCERZO81D09A783S	PECA ORAZIO	4.1.2	€ 132.635,44	€ 89.473,41	52	42	BENEVENTO
Allegato C	1069	84250134792	AGEA.ASR.2018.1064100	29/06/2018	GRSNCL94R17C525Y	GRASSO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	42	BENEVENTO
Allegato C	1069	84250134792	AGEA.ASR.2018.1064100	29/06/2018	GRSNCL94R17C525Y	GRASSO NICOLA	4.1.2	€ 158.294,41	€ 82.342,61	52	42	BENEVENTO
Allegato C	1070	84250149246	AGEA.ASR.2018.1169843	06/07/2018	FRSLSS96A30A489X	FRUSCIANTE ALESSIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	40	BENEVENTO
Allegato C	1070	84250149246	AGEA.ASR.2018.1169843	06/07/2018	FRSLSS96A30A489X	FRUSCIANTE ALESSIO	4.1.2	€ 226.043,96	€ 185.431,40	52	40	BENEVENTO
Allegato C	1071	84250109547	AGEA.ASR.2018.568970	23/05/2018	04192180612	AGRINOVA D & D S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	34	BENEVENTO
Allegato C	1071	84250109547	AGEA.ASR.2018.568970	23/05/2018	04192180612	AGRINOVA D & D S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 256.889,93	€ 154.418,58	52	34	BENEVENTO
Allegato C	1072	84250152166	AGEA.ASR.2018.1172007	08/07/2018	ZZIPQL92B27A509T	IZZO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	43	BENEVENTO
Allegato C	1072	84250152166	AGEA.ASR.2018.1172007	08/07/2018	ZZIPQL92B27A509T	IZZO PASQUALE	4.1.2	€ 268.439,89	€ 166.214,17	52	43	BENEVENTO
Allegato C	1073	84250152737	AGEA.ASR.2018.1171542	08/07/2018	FRSLSN80P30A783G	FRUSCIANTE ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	38	BENEVENTO

Allegato C	1073	84250152737	AGEA.ASR.2018.1171542	08/07/2018	FRSLSN80P30A783G	FRUSCIANTE ALESSANDRO	4.1.2	€ 347.805,84	€ 307.929,81	52	38	BENEVENTO
Allegato C	1074	94250108316	AGEA.ASR.2019.606204	07/06/2019	MSCGPP97L10E919Q	MOSCARELLA GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	28	SALERNO
Allegato C	1074	94250108316	AGEA.ASR.2019.606204	07/06/2019	MSCGPP97L10E919Q	MOSCARELLA GIUSEPPE	4.1.2	€ 398.816,62	€ 347.285,15	52	28	SALERNO
Allegato C	1075	84250139817	AGEA.ASR.2018.1131782	02/07/2018	ZZABTL98A27B963D	AIEZZA BARTOLO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	52	38	CASERTA
Allegato C	1075	84250139817	AGEA.ASR.2018.1131782	02/07/2018	ZZABTL98A27B963D	AIEZZA BARTOLO	4.1.2	€ 553.272,85	€ 488.158,88	52	38	CASERTA
Allegato C	1076	94250110114	AGEA.ASR.2019.635927	13/06/2019	CPUFNC99R10G793M	CUPO FRANCESCOPAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	38	SALERNO
Allegato C	1076	94250110114	AGEA.ASR.2019.635927	13/06/2019	CPUFNC99R10G793M	CUPO FRANCESCOPAOLO	4.1.2	€ 1.501.319,64	€ 1.218.286,42	52	38	SALERNO
Allegato C	1077	84250158916	AGEA.ASR.2018.1178783	09/07/2018	CNTDNC84D11G596B	CONTE DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	52	41	BENEVENTO
Allegato C	1077	84250158916	AGEA.ASR.2018.1178783	09/07/2018	CNTDNC84D11G596B	CONTE DOMENICO	4.1.2	€ 1.504.418,56	€ 1.321.417,46	52	41	BENEVENTO
Allegato C	1078	94250154054	AGEA.ASR.2019.1137580	29/08/2019	05717540651	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA RIVIERA DEL SOLE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	52	41	SALERNO
Allegato C	1078	94250154054	AGEA.ASR.2019.1137580	29/08/2019	05717540651	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA RIVIERA DEL SOLE	4.1.2	€ 1.510.426,16	€ 898.206,91	52	41	SALERNO
Allegato C	1079	84250147158	AGEA.ASR.2018.1164891	06/07/2018	01704830627	AZIENDA AGRICOLA DI NUZZO SOCIETA' A	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	BENEVENTO
Allegato C	1079	84250147158	AGEA.ASR.2018.1164891	06/07/2018	01704830627	AZIENDA AGRICOLA DI NUZZO SOCIETA' A	4.1.2	€ 49.825,06	€ 43.911,61	51	36	BENEVENTO
Allegato C	1080	84250159237	AGEA.ASR.2018.1179658	09/07/2018	SCHGPP85B59L086K	SAUCHELLA GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	35	BENEVENTO
Allegato C	1080	84250159237	AGEA.ASR.2018.1179658	09/07/2018	SCHGPP85B59L086K	SAUCHELLA GIUSEPPINA	4.1.2	€ 51.197,23	€ 44.536,03	51	35	BENEVENTO
Allegato C	1081	84250158445	AGEA.ASR.2018.1177715	09/07/2018	DLLSVR86L21F839Q	DELLA CORTE SAVERIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	51	CASERTA
Allegato C	1081	84250158445	AGEA.ASR.2018.1177715	09/07/2018	DLLSVR86L21F839Q	DELLA CORTE SAVERIO	4.1.2	€ 51.824,09	€ 35.792,69	51	51	CASERTA
Allegato C	1082	84250158809	AGEA.ASR.2018.1178789	09/07/2018	05577020653	CAPUTAQUIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	23	SALERNO
Allegato C	1082	84250158809	AGEA.ASR.2018.1178789	09/07/2018	05577020653	CAPUTAQUIS SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.1.2	€ 53.634,73	€ 47.269,12	51	23	SALERNO
Allegato C	1083	84250094962	AGEA.ASR.2018.404523	02/05/2018	VRRLGU89A16A509E	VARRIALE LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	34	AVELLINO
Allegato C	1083	84250094962	AGEA.ASR.2018.404523	02/05/2018	VRRLGU89A16A509E	VARRIALE LUIGI	4.1.2	€ 58.325,67	€ 51.333,48	51	34	AVELLINO
Allegato C	1084	84250137050	AGEA.ASR.2018.1124106	02/07/2018	FLLNTN84P29A783T	FALLUTO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	31	BENEVENTO
Allegato C	1084	84250137050	AGEA.ASR.2018.1124106	02/07/2018	FLLNTN84P29A783T	FALLUTO ANTONIO	4.1.2	€ 61.580,38	€ 44.271,15	51	31	BENEVENTO
Allegato C	1085	84250149006	AGEA.ASR.2018.1169736	06/07/2018	CSTFLC93D23F839G	CASTELLONE FELICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	NAPOLI
Allegato C	1085	84250149006	AGEA.ASR.2018.1169736	06/07/2018	CSTFLC93D23F839G	CASTELLONE FELICE	4.1.2	€ 61.601,76	€ 53.668,78	51	36	NAPOLI
Allegato C	1086	84250148727	AGEA.ASR.2018.1169584	06/07/2018	MCLCRI88L19F799R	MICILLO CIRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	CASERTA
Allegato C	1086	84250148727	AGEA.ASR.2018.1169584	06/07/2018	MCLCRI88L19F799R	MICILLO CIRO	4.1.2	€ 62.587,77	€ 54.494,10	51	36	CASERTA
Allegato C	1087	84250156118	AGEA.ASR.2018.1173686	09/07/2018	DLLDBR93D49A509C	DELLO RUSSO DEBORA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	AVELLINO
Allegato C	1087	84250156118	AGEA.ASR.2018.1173686	09/07/2018	DLLDBR93D49A509C	DELLO RUSSO DEBORA	4.1.2	€ 67.521,54	€ 58.545,39	51	36	AVELLINO
Allegato C	1088	84250154428	AGEA.ASR.2018.1172229	08/07/2018	BNCRRT83M03B715L	BENCIVENGA ROBERTO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	41	CASERTA
Allegato C	1088	84250154428	AGEA.ASR.2018.1172229	08/07/2018	BNCRRT83M03B715L	BENCIVENGA ROBERTO	4.1.2	€ 69.373,00	€ 61.055,70	51	41	CASERTA
Allegato C	1089	84250145731	AGEA.ASR.2018.1161356	05/07/2018	SBSNNI90C18B963R	SEBASTIANELLI NINO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	40	BENEVENTO
Allegato C	1089	84250145731	AGEA.ASR.2018.1161356	05/07/2018	SBSNNI90C18B963R	SEBASTIANELLI NINO	4.1.2	€ 70.464,53	€ 62.101,48	51	40	BENEVENTO
Allegato C	1090	84250147000	AGEA.ASR.2018.1164504	06/07/2018	GRSNTN00D21C525U	IAGROSSI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	22	BENEVENTO
Allegato C	1090	84250147000	AGEA.ASR.2018.1164504	06/07/2018	GRSNTN00D21C525U	IAGROSSI ANTONIO	4.1.2	€ 74.523,51	€ 60.713,93	51	22	BENEVENTO

Allegato C	1091	84250146432	AGEA.ASR.2018.1161487	05/07/2018	BLSLNZ84E03A509W	BLASI LORENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	AVELLINO
Allegato C	1091	84250146432	AGEA.ASR.2018.1161487	05/07/2018	BLSLNZ84E03A509W	BLASI LORENZO	4.1.2	€ 101.184,20	€ 79.432,45	51	36	AVELLINO
Allegato C	1092	84250146242	AGEA.ASR.2018.1166066	06/07/2018	GRSNGL83B50I234G	GRASSO ANGELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	30	CASERTA
Allegato C	1092	84250146242	AGEA.ASR.2018.1166066	06/07/2018	GRSNGL83B50I234G	GRASSO ANGELA	4.1.2	€ 105.400,00	€ 92.620,00	51	30	CASERTA
Allegato C	1093	84250001546	AGEA.ASR.2018.39349	23/01/2018	FRNNNL77A65B715O	FARINA ANTONELLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	CASERTA
Allegato C	1093	84250001546	AGEA.ASR.2018.39349	23/01/2018	FRNNNL77A65B715O	FARINA ANTONELLA	4.1.2	€ 105.789,22	€ 93.146,07	51	36	CASERTA
Allegato C	1094	84250137795	AGEA.ASR.2018.1122707	02/07/2018	CRBVNT92D64A783D	CORBO VALENTINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	41	BENEVENTO
Allegato C	1094	84250137795	AGEA.ASR.2018.1122707	02/07/2018	CRBVNT92D64A783D	CORBO VALENTINA	4.1.2	€ 113.613,70	€ 100.141,67	51	41	BENEVENTO
Allegato C	1095	84250132978	AGEA.ASR.2018.1011592	27/06/2018	PRRLSE77L52A783V	PERRIELLO ELISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	BENEVENTO
Allegato C	1095	84250132978	AGEA.ASR.2018.1011592	27/06/2018	PRRLSE77L52A783V	PERRIELLO ELISA	4.1.2	€ 116.974,77	€ 100.389,79	51	36	BENEVENTO
Allegato C	1096	84250146705	AGEA.ASR.2018.1163775	06/07/2018	DFLDRA85M31I438H	DE FILIPPO DARIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	SALERNO
Allegato C	1096	84250146705	AGEA.ASR.2018.1163775	06/07/2018	DFLDRA85M31I438H	DE FILIPPO DARIO	4.1.2	€ 134.069,90	€ 94.048,33	51	36	SALERNO
Allegato C	1097	84250146291	AGEA.ASR.2018.1166730	06/07/2018	MNNSMC91L26I234B	MUNNO SIMMACO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	24	CASERTA
Allegato C	1097	84250146291	AGEA.ASR.2018.1166730	06/07/2018	MNNSMC91L26I234B	MUNNO SIMMACO	4.1.2	€ 137.519,94	€ 119.807,95	51	24	CASERTA
Allegato C	1098	84250133794	AGEA.ASR.2018.1034612	28/06/2018	DPSGZL82M48A509O	DE PASQUALE GRAZIELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	26	BENEVENTO
Allegato C	1098	84250133794	AGEA.ASR.2018.1034612	28/06/2018	DPSGZL82M48A509O	DE PASQUALE GRAZIELLA	4.1.2	€ 142.961,43	€ 125.585,29	51	26	BENEVENTO
Allegato C	1099	84250137019	AGEA.ASR.2018.1105016	30/06/2018	MNTNTN92M05C525N	AMANTEO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	31	BENEVENTO
Allegato C	1099	84250137019	AGEA.ASR.2018.1105016	30/06/2018	MNTNTN92M05C525N	AMANTEO ANTONIO	4.1.2	€ 154.433,32	€ 135.010,88	51	31	BENEVENTO
Allegato C	1100	84250156217	AGEA.ASR.2018.1174009	09/07/2018	MTTDLA83L58A783K	MOTTOLA ADELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	AVELLINO
Allegato C	1100	84250156217	AGEA.ASR.2018.1174009	09/07/2018	MTTDLA83L58A783K	MOTTOLA ADELE	4.1.2	€ 167.458,31	€ 130.697,12	51	36	AVELLINO
Allegato C	1101	84250157728	AGEA.ASR.2018.1176795	09/07/2018	VTLGPP81E12L086X	VITELLI GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	36	BENEVENTO
Allegato C	1101	84250157728	AGEA.ASR.2018.1176795	09/07/2018	VTLGPP81E12L086X	VITELLI GIUSEPPE	4.1.2	€ 225.652,94	€ 139.810,54	51	36	BENEVENTO
Allegato C	1102	84250155813	AGEA.ASR.2018.1172707	09/07/2018	01715630628	TENUTA MANCOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	40	BENEVENTO
Allegato C	1102	84250155813	AGEA.ASR.2018.1172707	09/07/2018	01715630628	TENUTA MANCOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA'	4.1.2	€ 235.311,05	€ 206.115,77	51	40	BENEVENTO
Allegato C	1103	84250022781	AGEA.ASR.2018.196631	28/02/2018	DRSMRC91A27G916N	DI RAUSO MARCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	36	CASERTA
Allegato C	1103	84250022781	AGEA.ASR.2018.196631	28/02/2018	DRSMRC91A27G916N	DI RAUSO MARCO	4.1.2	€ 266.772,91	€ 134.895,86	51	36	CASERTA
Allegato C	1104	84250147331	AGEA.ASR.2018.1166019	06/07/2018	NNLFNC87C49A783W	IANNELLI FRANCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	40	BENEVENTO
Allegato C	1104	84250147331	AGEA.ASR.2018.1166019	06/07/2018	NNLFNC87C49A783W	IANNELLI FRANCA	4.1.2	€ 330.824,66	€ 286.111,55	51	40	BENEVENTO
Allegato C	1105	84250133182	AGEA.ASR.2018.1023496	28/06/2018	DLRNTA78L48Z133K	DEL REGNO ANITA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	51	41	SALERNO
Allegato C	1105	84250133182	AGEA.ASR.2018.1023496	28/06/2018	DLRNTA78L48Z133K	DEL REGNO ANITA	4.1.2	€ 496.957,03	€ 390.668,96	51	41	SALERNO
Allegato C	1106	84250134008	AGEA.ASR.2018.1037492	28/06/2018	VCNSFN89R18H703H	VICINANZA STEFANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	37	SALERNO
Allegato C	1106	84250134008	AGEA.ASR.2018.1037492	28/06/2018	VCNSFN89R18H703H	VICINANZA STEFANO	4.1.2	€ 779.884,33	€ 657.244,63	51	37	SALERNO
Allegato C	1107	84250148768	AGEA.ASR.2018.1169597	06/07/2018	NPLFNC91S12G813J	NAPOLITANO FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	41	SALERNO
Allegato C	1107	84250148768	AGEA.ASR.2018.1169597	06/07/2018	NPLFNC91S12G813J	NAPOLITANO FRANCESCO	4.1.2	€ 964.332,53	€ 840.838,17	51	41	SALERNO
Allegato C	1108	84250149345	AGEA.ASR.2018.1169881	06/07/2018	GRDGFR78L30D390Y	GIORDANO GIANFRANCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	41	SALERNO

Allegato C	1108	84250149345	AGEA.ASR.2018.1169881	06/07/2018	GRDGFR78L30D390Y	GIORDANO GIANFRANCO	4.1.2	€ 1.203.449,57	€ 998.943,66	51	41	SALERNO
Allegato C	1109	84250146952	AGEA.ASR.2018.1164509	06/07/2018	FSCPLA87D30A717X	FUSCO PAOLO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	51	41	SALERNO
Allegato C	1109	84250146952	AGEA.ASR.2018.1164509	06/07/2018	FSCPLA87D30A717X	FUSCO PAOLO	4.1.2	€ 1.822.042,90	€ 1.500.000,00	51	41	SALERNO
Allegato C	1110	84250154667	AGEA.ASR.2018.1172303	08/07/2018	BNCPLA96P24F839W	BIANCO PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	25	BENEVENTO
Allegato C	1110	84250154667	AGEA.ASR.2018.1172303	08/07/2018	BNCPLA96P24F839W	BIANCO PAOLO	4.1.2	€ 34.281,92	€ 30.213,19	50	25	BENEVENTO
Allegato C	1111	84250157603	AGEA.ASR.2018.1176651	09/07/2018	SCHCTN92M08F839M	SCHIAVONE COSTANTINO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	37	CASERTA
Allegato C	1111	84250157603	AGEA.ASR.2018.1176651	09/07/2018	SCHCTN92M08F839M	SCHIAVONE COSTANTINO	4.1.2	€ 34.730,00	€ 31.237,00	50	37	CASERTA
Allegato C	1112	84250140617	AGEA.ASR.2018.1136828	03/07/2018	CNCFPP89M26B963O	CENICCOLA FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	40	BENEVENTO
Allegato C	1112	84250140617	AGEA.ASR.2018.1136828	03/07/2018	CNCFPP89M26B963O	CENICCOLA FILIPPO	4.1.2	€ 54.324,40	€ 47.331,97	50	40	BENEVENTO
Allegato C	1113	84250115171	AGEA.ASR.2018.612785	31/05/2018	DCRGPP78A07I197O	DE CURTIS GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	48	BENEVENTO
Allegato C	1113	84250115171	AGEA.ASR.2018.612785	31/05/2018	DCRGPP78A07I197O	DE CURTIS GIUSEPPE	4.1.2	€ 54.673,67	€ 47.584,90	50	48	BENEVENTO
Allegato C	1114	84250022708	AGEA.ASR.2018.196425	28/02/2018	DSEDNL86E12A783K	DE IESO DANIELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	35	BENEVENTO
Allegato C	1114	84250022708	AGEA.ASR.2018.196425	28/02/2018	DSEDNL86E12A783K	DE IESO DANIELE	4.1.2	€ 57.990,70	€ 50.876,63	50	35	BENEVENTO
Allegato C	1115	84250157538	AGEA.ASR.2018.1179510	09/07/2018	RCPNTN94E06F839U	ARCOPINTO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	40	CASERTA
Allegato C	1115	84250157538	AGEA.ASR.2018.1179510	09/07/2018	RCPNTN94E06F839U	ARCOPINTO ANTONIO	4.1.2	€ 69.350,00	€ 51.615,00	50	40	CASERTA
Allegato C	1116	84250120734	AGEA.ASR.2018.1146240	04/07/2018	CLNMCH96H41A783K	COLANTUONI MARIACHIARA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	35	AVELLINO
Allegato C	1116	84250120734	AGEA.ASR.2018.1146240	04/07/2018	CLNMCH96H41A783K	COLANTUONI MARIACHIARA	4.1.2	€ 71.312,88	€ 61.590,94	50	35	AVELLINO
Allegato C	1117	84250146200	AGEA.ASR.2018.1166139	06/07/2018	SRRGLC88M10M289M	SORRENTINO GIANLUCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	33	CASERTA
Allegato C	1117	84250146200	AGEA.ASR.2018.1166139	06/07/2018	SRRGLC88M10M289M	SORRENTINO GIANLUCA	4.1.2	€ 77.335,85	€ 67.882,26	50	33	CASERTA
Allegato C	1118	84250136185	AGEA.ASR.2018.1082232	29/06/2018	DNGSTN96H01I805I	DE ANGELIS SANTINO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	40	NAPOLI
Allegato C	1118	84250136185	AGEA.ASR.2018.1082232	29/06/2018	DNGSTN96H01I805I	DE ANGELIS SANTINO	4.1.2	€ 89.095,56	€ 77.954,66	50	40	NAPOLI
Allegato C	1119	84250159468	AGEA.ASR.2018.1180232	09/07/2018	RTNNGL93C21D708A	ROTONDO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	25	CASERTA
Allegato C	1119	84250159468	AGEA.ASR.2018.1180232	09/07/2018	RTNNGL93C21D708A	ROTONDO ANGELO	4.1.2	€ 91.272,87	€ 82.145,58	50	25	CASERTA
Allegato C	1120	84250155854	AGEA.ASR.2018.1172724	09/07/2018	02943090643	SOCIETA' AGRICOLA BAFFONE S.R.L.	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	23	AVELLINO
Allegato C	1120	84250155854	AGEA.ASR.2018.1172724	09/07/2018	02943090643	SOCIETA' AGRICOLA BAFFONE S.R.L.	4.1.2	€ 159.515,78	€ 115.557,14	50	23	AVELLINO
Allegato C	1121	84250137613	AGEA.ASR.2018.1121466	01/07/2018	01705940623	FATTORIA CIABRELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	31	BENEVENTO
Allegato C	1121	84250137613	AGEA.ASR.2018.1121466	01/07/2018	01705940623	FATTORIA CIABRELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	4.1.2	€ 188.625,82	€ 141.376,99	50	31	BENEVENTO
Allegato C	1122	84250158874	AGEA.ASR.2018.1178989	09/07/2018	CRBDLG89E12D612Y	CORBO DANIELE GIOVANNI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	46	BENEVENTO
Allegato C	1122	84250158874	AGEA.ASR.2018.1178989	09/07/2018	CRBDLG89E12D612Y	CORBO DANIELE GIOVANNI	4.1.2	€ 190.445,91	€ 159.813,81	50	46	BENEVENTO
Allegato C	1123	84250027038	AGEA.ASR.2018.227263	09/03/2018	MZZSVT87B03A783W	MAZZONE SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	48	BENEVENTO
Allegato C	1123	84250027038	AGEA.ASR.2018.227263	09/03/2018	MZZSVT87B03A783W	MAZZONE SALVATORE	4.1.2	€ 221.088,28	€ 194.468,26	50	48	BENEVENTO
Allegato C	1124	84250156449	AGEA.ASR.2018.1177055	09/07/2018	GRCMHL84M56A399T	GRIECI MICHELINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	35	AVELLINO
Allegato C	1124	84250156449	AGEA.ASR.2018.1177055	09/07/2018	GRCMHL84M56A399T	GRIECI MICHELINA	4.1.2	€ 254.320,40	€ 218.907,91	50	35	AVELLINO
Allegato C	1125	84250036542	AGEA.ASR.2018.255943	22/03/2018	DBNGLI98A20L083C	DI BENEDETTO GIULIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	35	CASERTA
Allegato C	1125	84250036542	AGEA.ASR.2018.255943	22/03/2018	DBNGLI98A20L083C	DI BENEDETTO GIULIO	4.1.2	€ 322.914,05	€ 259.120,96	50	35	CASERTA

Allegato C	1126	84250136409	AGEA.ASR.2018.1084164	29/06/2018	BRNTRS77R65A509L	BRUNO TERESA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	27	AVELLINO
Allegato C	1126	84250136409	AGEA.ASR.2018.1084164	29/06/2018	BRNTRS77R65A509L	BRUNO TERESA	4.1.2	€ 836.872,63	€ 480.319,28	50	27	AVELLINO
Allegato C	1127	84250155243	AGEA.ASR.2018.1173655	09/07/2018	PZZPLA82L53A783J	PEZZILLO PAOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50	38	BENEVENTO
Allegato C	1127	84250155243	AGEA.ASR.2018.1173655	09/07/2018	PZZPLA82L53A783J	PEZZILLO PAOLA	4.1.2	€ 974.390,16	€ 517.899,61	50	38	BENEVENTO
Allegato C	1128	84250142670	AGEA.ASR.2018.1149367	04/07/2018	CRDVTR88R25L083C	CARDILLO VITTORIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	46	CASERTA
Allegato C	1128	84250142670	AGEA.ASR.2018.1149367	04/07/2018	CRDVTR88R25L083C	CARDILLO VITTORIO	4.1.2	€ 1.121.540,93	€ 970.918,98	50	46	CASERTA
Allegato C	1129	94250109827	AGEA.ASR.2019.631934	12/06/2019	05685690652	SOCIETA' AGRICOLA LA NUOVA TORRE S.S.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	50	46	SALERNO
Allegato C	1129	94250109827	AGEA.ASR.2019.631934	12/06/2019	05685690652	SOCIETA' AGRICOLA LA NUOVA TORRE S.S.	4.1.2	€ 1.669.700,93	€ 1.326.139,47	50	46	SALERNO
Allegato C	1130	84250140773	AGEA.ASR.2018.1139070	03/07/2018	VTBSFN84C23A509O	AVITABILE STEFANO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	26	AVELLINO
Allegato C	1130	84250140773	AGEA.ASR.2018.1139070	03/07/2018	VTBSFN84C23A509O	AVITABILE STEFANO	4.1.2	€ 58.639,18	€ 51.679,63	49	26	AVELLINO
Allegato C	1131	84250158221	AGEA.ASR.2018.1177566	09/07/2018	NNTNRN90L23B963U	IANNOTTA ANDREA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	29	CASERTA
Allegato C	1131	84250158221	AGEA.ASR.2018.1177566	09/07/2018	NNTNRN90L23B963U	IANNOTTA ANDREA ANTONIO	4.1.2	€ 58.944,14	€ 51.948,38	49	29	CASERTA
Allegato C	1132	84250132317	AGEA.ASR.2018.996534	27/06/2018	RCCSRA83T62L083L	RICCA SARA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	CASERTA
Allegato C	1132	84250132317	AGEA.ASR.2018.996534	27/06/2018	RCCSRA83T62L083L	RICCA SARA	4.1.2	€ 65.040,82	€ 56.825,77	49	34	CASERTA
Allegato C	1133	84250130691	AGEA.ASR.2018.961824	26/06/2018	DNRNTN94S27F839Q	DI NARDO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	39	NAPOLI
Allegato C	1133	84250130691	AGEA.ASR.2018.961824	26/06/2018	DNRNTN94S27F839Q	DI NARDO ANTONIO	4.1.2	€ 68.760,00	€ 60.324,00	49	39	NAPOLI
Allegato C	1134	84250145145	AGEA.ASR.2018.1159908	05/07/2018	BRNGPP78B03A783V	BRUNO GIUSEPPE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	34	AVELLINO
Allegato C	1134	84250145145	AGEA.ASR.2018.1159908	05/07/2018	BRNGPP78B03A783V	BRUNO GIUSEPPE	4.1.2	€ 72.885,34	€ 63.732,81	49	34	AVELLINO
Allegato C	1135	84250152570	AGEA.ASR.2018.1171506	08/07/2018	RMNLGU84D29F839F	RAIMONDO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	39	CASERTA
Allegato C	1135	84250152570	AGEA.ASR.2018.1171506	08/07/2018	RMNLGU84D29F839F	RAIMONDO LUIGI	4.1.2	€ 73.774,41	€ 65.002,67	49	39	CASERTA
Allegato C	1136	84250131418	AGEA.ASR.2018.1067122	29/06/2018	CSCNTN98C05A509T	CASCETTA ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	34	AVELLINO
Allegato C	1136	84250131418	AGEA.ASR.2018.1067122	29/06/2018	CSCNTN98C05A509T	CASCETTA ANTONIO	4.1.2	€ 80.043,63	€ 69.935,27	49	34	AVELLINO
Allegato C	1137	84250146341	AGEA.ASR.2018.1166225	06/07/2018	SCHNTN89E19A024M	SCHIAVONE ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	CASERTA
Allegato C	1137	84250146341	AGEA.ASR.2018.1166225	06/07/2018	SCHNTN89E19A024M	SCHIAVONE ANTONIO	4.1.2	€ 83.438,50	€ 75.094,65	49	34	CASERTA
Allegato C	1138	84250133422	AGEA.ASR.2018.1026050	28/06/2018	DNLDLR81S52B963V	DANIELE ADDOLORATA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	25	AVELLINO
Allegato C	1138	84250133422	AGEA.ASR.2018.1026050	28/06/2018	DNLDLR81S52B963V	DANIELE ADDOLORATA	4.1.2	€ 120.681,38	€ 105.424,66	49	25	AVELLINO
Allegato C	1139	84250105610	AGEA.ASR.2018.546967	16/05/2018	GLNVCN85R19H703O	GIULIANO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	SALERNO
Allegato C	1139	84250105610	AGEA.ASR.2018.546967	16/05/2018	GLNVCN85R19H703O	GIULIANO VINCENZO	4.1.2	€ 158.614,94	€ 135.957,17	49	34	SALERNO
Allegato C	1140	84250146309	AGEA.ASR.2018.1166327	06/07/2018	PPLGNN90B60I234K	PAPALE GIOVANNA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	34	CASERTA
Allegato C	1140	84250146309	AGEA.ASR.2018.1166327	06/07/2018	PPLGNN90B60I234K	PAPALE GIOVANNA	4.1.2	€ 195.814,69	€ 170.353,22	49	34	CASERTA
Allegato C	1141	84250141318	AGEA.ASR.2018.1149335	04/07/2018	DDNVCN82L13A783E	DI DONATO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	49	38	BENEVENTO
Allegato C	1141	84250141318	AGEA.ASR.2018.1149335	04/07/2018	DDNVCN82L13A783E	DI DONATO VINCENZO	4.1.2	€ 460.531,04	€ 259.045,84	49	38	BENEVENTO
Allegato C	1142	84250106840	AGEA.ASR.2018.550858	17/05/2018	CRNGNZ87C21B963F	CORONELLA IGNAZIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	49	47	CASERTA
Allegato C	1142	84250106840	AGEA.ASR.2018.550858	17/05/2018	CRNGNZ87C21B963F	CORONELLA IGNAZIO	4.1.2	€ 547.402,87	€ 365.378,81	49	47	CASERTA
Allegato C	1143	84250151432	AGEA.ASR.2018.1171030	07/07/2018	PLCMRS81P68A783H	POLCINO MARISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	32	BENEVENTO

Allegato C	1143	84250151432	AGEA.ASR.2018.1171030	07/07/2018	PLCMRS81P68A783H	POLCINO MARISA	4.1.2	€ 40.071,80	€ 35.315,90	48	32	BENEVENTO
Allegato C	1144	84250156944	AGEA.ASR.2018.1175285	09/07/2018	PRNSST79A22A783Z	PARENTE SISTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	32	BENEVENTO
Allegato C	1144	84250156944	AGEA.ASR.2018.1175285	09/07/2018	PRNSST79A22A783Z	PARENTE SISTO	4.1.2	€ 50.106,70	€ 44.141,63	48	32	BENEVENTO
Allegato C	1145	84250137704	AGEA.ASR.2018.1123942	02/07/2018	NNTMCT86R43A783D	IANNOTTI MARIA CATERINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	37	BENEVENTO
Allegato C	1145	84250137704	AGEA.ASR.2018.1123942	02/07/2018	NNTMCT86R43A783D	IANNOTTI MARIA CATERINA	4.1.2	€ 53.445,70	€ 47.102,53	48	37	BENEVENTO
Allegato C	1146	84250102906	AGEA.ASR.2018.424363	10/05/2018	DRBFPP86D08A783A	DI RUBBO FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	33	BENEVENTO
Allegato C	1146	84250102906	AGEA.ASR.2018.424363	10/05/2018	DRBFPP86D08A783A	DI RUBBO FILIPPO	4.1.2	€ 55.324,17	€ 45.199,68	48	33	BENEVENTO
Allegato C	1147	84250146267	AGEA.ASR.2018.1166157	06/07/2018	DVDMMV85D55Z514B	D'OVIDIO MIRIAM VERONICA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	33	CASERTA
Allegato C	1147	84250146267	AGEA.ASR.2018.1166157	06/07/2018	DVDMMV85D55Z514B	D'OVIDIO MIRIAM VERONICA	4.1.2	€ 57.570,00	€ 39.639,00	48	33	CASERTA
Allegato C	1148	94250110494	AGEA.ASR.2019.692274	20/06/2019	SRGMHL93P20H703P	SORGENTE MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	33	SALERNO
Allegato C	1148	94250110494	AGEA.ASR.2019.692274	20/06/2019	SRGMHL93P20H703P	SORGENTE MICHELE	4.1.2	€ 62.246,80	€ 54.702,12	48	33	SALERNO
Allegato C	1149	84250155573	AGEA.ASR.2018.1172518	09/07/2018	CRRMRA84M63D843H	CIORRA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	32	CASERTA
Allegato C	1149	84250155573	AGEA.ASR.2018.1172518	09/07/2018	CRRMRA84M63D843H	CIORRA MARIA	4.1.2	€ 76.410,81	€ 67.241,19	48	32	CASERTA
Allegato C	1150	84250149998	AGEA.ASR.2018.1170376	07/07/2018	BTTNTN94M22F839P	BATTILOMO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	CASERTA
Allegato C	1150	84250149998	AGEA.ASR.2018.1170376	07/07/2018	BTTNTN94M22F839P	BATTILOMO ANTONIO	4.1.2	€ 78.259,24	€ 68.514,36	48	38	CASERTA
Allegato C	1151	84250150012	AGEA.ASR.2018.1170421	07/07/2018	CMMNTN95M16G309N	CIMMINO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	CASERTA
Allegato C	1151	84250150012	AGEA.ASR.2018.1170421	07/07/2018	CMMNTN95M16G309N	CIMMINO ANTONIO	4.1.2	€ 86.040,25	€ 75.152,37	48	38	CASERTA
Allegato C	1152	84250146028	AGEA.ASR.2018.1162798	06/07/2018	ZZISVT88L04F799Y	IZZO SALVATORE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	48	CASERTA
Allegato C	1152	84250146028	AGEA.ASR.2018.1162798	06/07/2018	ZZISVT88L04F799Y	IZZO SALVATORE	4.1.2	€ 93.562,68	€ 82.206,41	48	48	CASERTA
Allegato C	1153	84250132879	AGEA.ASR.2018.1009749	27/06/2018	CCCMLE79L43A783B	CICCHIELLO EMILIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	33	BENEVENTO
Allegato C	1153	84250132879	AGEA.ASR.2018.1009749	27/06/2018	CCCMLE79L43A783B	CICCHIELLO EMILIA	4.1.2	€ 93.992,73	€ 82.837,26	48	33	BENEVENTO
Allegato C	1154	84250142662	AGEA.ASR.2018.1171695	08/07/2018	CSLMNL96T01C525L	CASILLO EMANUELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	48	BENEVENTO
Allegato C	1154	84250142662	AGEA.ASR.2018.1171695	08/07/2018	CSLMNL96T01C525L	CASILLO EMANUELE	4.1.2	€ 94.753,80	€ 80.261,61	48	48	BENEVENTO
Allegato C	1155	84250023581	AGEA.ASR.2018.227390	09/03/2018	DFSBGI88D19C034P	DE FUSCO BIAGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	CASERTA
Allegato C	1155	84250023581	AGEA.ASR.2018.227390	09/03/2018	DFSBGI88D19C034P	DE FUSCO BIAGIO	4.1.2	€ 94.871,56	€ 83.115,78	48	38	CASERTA
Allegato C	1156	84250136367	AGEA.ASR.2018.1124182	02/07/2018	DVVMRC88A12H703V	DE VIVO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	48	SALERNO
Allegato C	1156	84250136367	AGEA.ASR.2018.1124182	02/07/2018	DVVMRC88A12H703V	DE VIVO MARCO	4.1.2	€ 112.022,19	€ 92.239,10	48	48	SALERNO
Allegato C	1157	84250081332	AGEA.ASR.2018.340426	21/04/2018	PZLSVT77D22A783T	PUZELLA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	33	BENEVENTO
Allegato C	1157	84250081332	AGEA.ASR.2018.340426	21/04/2018	PZLSVT77D22A783T	PUZELLA SALVATORE	4.1.2	€ 117.078,46	€ 103.140,55	48	33	BENEVENTO
Allegato C	1158	84250125923	AGEA.ASR.2018.907376	22/06/2018	TRNMLE99H01A783U	TRANFAGLIA EMILIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	BENEVENTO
Allegato C	1158	84250125923	AGEA.ASR.2018.907376	22/06/2018	TRNMLE99H01A783U	TRANFAGLIA EMILIO	4.1.2	€ 144.504,73	€ 126.104,52	48	38	BENEVENTO
Allegato C	1159	84250135187	AGEA.ASR.2018.1066139	29/06/2018	SBSMLL78S45A783I	SEBASTIANELLI MIRELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	37	BENEVENTO
Allegato C	1159	84250135187	AGEA.ASR.2018.1066139	29/06/2018	SBSMLL78S45A783I	SEBASTIANELLI MIRELLA	4.1.2	€ 165.529,79	€ 145.951,13	48	37	BENEVENTO
Allegato C	1160	84250142217	AGEA.ASR.2018.1146567	04/07/2018	DVVRTI77M64H703J	DE VIVO RITA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	33	SALERNO
Allegato C	1160	84250142217	AGEA.ASR.2018.1146567	04/07/2018	DVVRTI77M64H703J	DE VIVO RITA	4.1.2	€ 218.659,06	€ 192.311,94	48	33	SALERNO

Allegato C	1161	84250143090	AGEA.ASR.2018.1151165	04/07/2018	NTLGNR89C14E791D	NATALE GENNARO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	CASERTA
Allegato C	1161	84250143090	AGEA.ASR.2018.1151165	04/07/2018	NTLGNR89C14E791D	NATALE GENNARO	4.1.2	€ 275.082,15	€ 199.918,22	48	38	CASERTA
Allegato C	1162	84250141771	AGEA.ASR.2018.1142384	03/07/2018	BRGLSS92R60A509P	BERGAMASCO ALESSIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	39	AVELLINO
Allegato C	1162	84250141771	AGEA.ASR.2018.1142384	03/07/2018	BRGLSS92R60A509P	BERGAMASCO ALESSIA	4.1.2	€ 332.153,09	€ 186.430,71	48	39	AVELLINO
Allegato C	1163	84250147612	AGEA.ASR.2018.1167107	06/07/2018	CSSSVT84P19G596R	CASSELLA SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	CASERTA
Allegato C	1163	84250147612	AGEA.ASR.2018.1167107	06/07/2018	CSSSVT84P19G596R	CASSELLA SALVATORE	4.1.2	€ 506.873,13	€ 441.714,31	48	38	CASERTA
Allegato C	1164	84250157199	AGEA.ASR.2018.1176165	09/07/2018	GRDVCN79T03D708I	GUARDASCIONE VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	37	CASERTA
Allegato C	1164	84250157199	AGEA.ASR.2018.1176165	09/07/2018	GRDVCN79T03D708I	GUARDASCIONE VINCENZO	4.1.2	€ 508.496,06	€ 446.227,88	48	37	CASERTA
Allegato C	1165	84250153610	AGEA.ASR.2018.1171968	08/07/2018	01716180623	AZIENDA AGRICOLA FRANCESCO SOCIETA'	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	48	38	BENEVENTO
Allegato C	1165	84250153610	AGEA.ASR.2018.1171968	08/07/2018	01716180623	AZIENDA AGRICOLA FRANCESCO SOCIETA'	4.1.2	€ 545.125,83	€ 475.647,44	48	38	BENEVENTO
Allegato C	1166	84250151788	AGEA.ASR.2018.1171176	07/07/2018	DCPNTN93C18B963G	DI CAPRIO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	CASERTA
Allegato C	1166	84250151788	AGEA.ASR.2018.1171176	07/07/2018	DCPNTN93C18B963G	DI CAPRIO ANTONIO	4.1.2	€ 692.724,87	€ 351.598,15	48	38	CASERTA
Allegato C	1167	84250149410	AGEA.ASR.2018.1169918	06/07/2018	RTNNCL90C07B963Y	ROTONDO NICOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	CASERTA
Allegato C	1167	84250149410	AGEA.ASR.2018.1169918	06/07/2018	RTNNCL90C07B963Y	ROTONDO NICOLA	4.1.2	€ 813.936,38	€ 419.076,02	48	38	CASERTA
Allegato C	1168	84250139635	AGEA.ASR.2018.1131714	02/07/2018	CFRGLC94D14A717D	CAFARO GIANLUCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	48	38	SALERNO
Allegato C	1168	84250139635	AGEA.ASR.2018.1131714	02/07/2018	CFRGLC94D14A717D	CAFARO GIANLUCA	4.1.2	€ 950.623,78	€ 822.781,40	48	38	SALERNO
Allegato C	1169	94250107557	AGEA.ASR.2019.590732	04/06/2019	VLVFNC96M06F912U	VALVA FRANCESCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	47	32	SALERNO
Allegato C	1169	94250107557	AGEA.ASR.2019.590732	04/06/2019	VLVFNC96M06F912U	VALVA FRANCESCO	4.1.2	€ 63.659,24	€ 54.124,73	47	32	SALERNO
Allegato C	1170	84250135252	AGEA.ASR.2018.1067023	29/06/2018	DLBNGL88E14A783F	DI LIBERO ANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	47	37	BENEVENTO
Allegato C	1170	84250135252	AGEA.ASR.2018.1067023	29/06/2018	DLBNGL88E14A783F	DI LIBERO ANGELO	4.1.2	€ 86.861,48	€ 76.133,03	47	37	BENEVENTO
Allegato C	1171	94250157776	AGEA.ASR.2019.1149949	06/09/2019	FRRNLR82R47H703X	FERRARA ANGELA ROSARIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	47	32	SALERNO
Allegato C	1171	94250157776	AGEA.ASR.2019.1149949	06/09/2019	FRRNLR82R47H703X	FERRARA ANGELA ROSARIA	4.1.2	€ 175.997,48	€ 155.193,25	47	32	SALERNO
Allegato C	1172	84250148982	AGEA.ASR.2018.1169750	06/07/2018	SCRFBA93M31G596L	SCORPIO FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	47	32	CASERTA
Allegato C	1172	84250148982	AGEA.ASR.2018.1169750	06/07/2018	SCRFBA93M31G596L	SCORPIO FABIO	4.1.2	€ 184.343,33	€ 162.509,00	47	32	CASERTA
Allegato C	1173	84250121682	AGEA.ASR.2018.794597	20/06/2018	NFNVCN80B04A783O	INFANTINO VINCENZO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	47	31	BENEVENTO
Allegato C	1173	84250121682	AGEA.ASR.2018.794597	20/06/2018	NFNVCN80B04A783O	INFANTINO VINCENZO	4.1.2	€ 277.724,35	€ 244.744,58	47	31	BENEVENTO
Allegato C	1174	84250154915	AGEA.ASR.2018.1173234	09/07/2018	CRSRSO86L58E791E	CRISCI ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	47	36	BENEVENTO
Allegato C	1174	84250154915	AGEA.ASR.2018.1173234	09/07/2018	CRSRSO86L58E791E	CRISCI ROSA	4.1.2	€ 684.446,74	€ 500.955,07	47	36	BENEVENTO
Allegato C	1175	84250143702	AGEA.ASR.2018.1151656	05/07/2018	RNNFNC99H60B963B	RAINONE FRANCESCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	47	37	CASERTA
Allegato C	1175	84250143702	AGEA.ASR.2018.1151656	05/07/2018	RNNFNC99H60B963B	RAINONE FRANCESCA	4.1.2	€ 968.038,33	€ 849.634,50	47	37	CASERTA
Allegato C	1176	84250144478	AGEA.ASR.2018.1157945	05/07/2018	CRCRLF86R06B715D	CROCE RODOLFO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	21	CASERTA
Allegato C	1176	84250144478	AGEA.ASR.2018.1157945	05/07/2018	CRCRLF86R06B715D	CROCE RODOLFO	4.1.2	€ 26.952,74	€ 23.757,47	46	21	CASERTA
Allegato C	1177	84250154337	AGEA.ASR.2018.1172232	08/07/2018	PZUCML80A66A783S	PUZO CARMELINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	29	AVELLINO
Allegato C	1177	84250154337	AGEA.ASR.2018.1172232	08/07/2018	PZUCML80A66A783S	PUZO CARMELINA	4.1.2	€ 28.676,07	€ 25.271,57	46	29	AVELLINO
Allegato C	1178	84250158486	AGEA.ASR.2018.1177717	09/07/2018	MRNFPP87P15A783X	MORONE FILIPPO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	30	BENEVENTO

Allegato C	1178	84250158486	AGEA.ASR.2018.1177717	09/07/2018	MRNFPP87P15A783X	MORONE FILIPPO	4.1.2	€ 45.931,57	€ 40.463,53	46	30	BENEVENTO
Allegato C	1179	84250157223	AGEA.ASR.2018.1175996	09/07/2018	ZGRLDI99M49A512Z	ZAGARIA LIDIA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	31	CASERTA
Allegato C	1179	84250157223	AGEA.ASR.2018.1175996	09/07/2018	ZGRLDI99M49A512Z	ZAGARIA LIDIA	4.1.2	€ 53.228,22	€ 46.910,86	46	31	CASERTA
Allegato C	1180	84250134107	AGEA.ASR.2018.1039600	28/06/2018	DBRGNI80T66A783G	DI BRIGIDA GINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	28	BENEVENTO
Allegato C	1180	84250134107	AGEA.ASR.2018.1039600	28/06/2018	DBRGNI80T66A783G	DI BRIGIDA GINA	4.1.2	€ 54.633,35	€ 48.149,21	46	28	BENEVENTO
Allegato C	1181	84250133471	AGEA.ASR.2018.1027358	28/06/2018	NRDNTN97H02A783K	NARDONE ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	30	BENEVENTO
Allegato C	1181	84250133471	AGEA.ASR.2018.1027358	28/06/2018	NRDNTN97H02A783K	NARDONE ANTONIO	4.1.2	€ 59.956,71	€ 52.340,78	46	30	BENEVENTO
Allegato C	1182	84250151846	AGEA.ASR.2018.1172125	08/07/2018	NZZNTN90P09A509F	NAZZARO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	27	AVELLINO
Allegato C	1182	84250151846	AGEA.ASR.2018.1172125	08/07/2018	NZZNTN90P09A509F	NAZZARO ANTONIO	4.1.2	€ 62.245,79	€ 51.360,02	46	27	AVELLINO
Allegato C	1183	84250154600	AGEA.ASR.2018.1173337	09/07/2018	LVRMSM88H13L086A	LAVORGNA MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	29	BENEVENTO
Allegato C	1183	84250154600	AGEA.ASR.2018.1173337	09/07/2018	LVRMSM88H13L086A	LAVORGNA MASSIMO	4.1.2	€ 70.926,28	€ 63.833,66	46	29	BENEVENTO
Allegato C	1184	94250109140	AGEA.ASR.2019.620750	11/06/2019	PLTGLC95R13A091O	POLITO GIANLUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	31	SALERNO
Allegato C	1184	94250109140	AGEA.ASR.2019.620750	11/06/2019	PLTGLC95R13A091O	POLITO GIANLUCA	4.1.2	€ 88.348,03	€ 77.054,02	46	31	SALERNO
Allegato C	1185	84250143934	AGEA.ASR.2018.1154607	05/07/2018	CRRLNS80B20F912D	CORRADO ALFONSO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	36	SALERNO
Allegato C	1185	84250143934	AGEA.ASR.2018.1154607	05/07/2018	CRRLNS80B20F912D	CORRADO ALFONSO	4.1.2	€ 96.902,27	€ 84.365,04	46	36	SALERNO
Allegato C	1186	84250156902	AGEA.ASR.2018.1175195	09/07/2018	MLGMNN90M63A489X	MALIGIERI MARIANNA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	31	AVELLINO
Allegato C	1186	84250156902	AGEA.ASR.2018.1175195	09/07/2018	MLGMNN90M63A489X	MALIGIERI MARIANNA	4.1.2	€ 117.323,11	€ 92.330,60	46	31	AVELLINO
Allegato C	1187	84250146416	AGEA.ASR.2018.1166087	06/07/2018	CHRMRC90P12A341F	CHIRICO MARCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	36	CASERTA
Allegato C	1187	84250146416	AGEA.ASR.2018.1166087	06/07/2018	CHRMRC90P12A341F	CHIRICO MARCO	4.1.2	€ 129.540,00	€ 113.706,00	46	36	CASERTA
Allegato C	1188	84250137449	AGEA.ASR.2018.1121402	01/07/2018	MNTFNC83S03I197R	MONTE FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	46	BENEVENTO
Allegato C	1188	84250137449	AGEA.ASR.2018.1121402	01/07/2018	MNTFNC83S03I197R	MONTE FRANCESCO	4.1.2	€ 158.516,62	€ 139.380,84	46	46	BENEVENTO
Allegato C	1189	84250146382	AGEA.ASR.2018.1166233	06/07/2018	BBTGTN90A21I234T	ABBATE GAETANO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	36	CASERTA
Allegato C	1189	84250146382	AGEA.ASR.2018.1166233	06/07/2018	BBTGTN90A21I234T	ABBATE GAETANO	4.1.2	€ 171.718,72	€ 137.272,42	46	36	CASERTA
Allegato C	1190	84250146226	AGEA.ASR.2018.1166057	06/07/2018	CSRPQL95M09I234X	CASERTA PASQUALE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	31	CASERTA
Allegato C	1190	84250146226	AGEA.ASR.2018.1166057	06/07/2018	CSRPQL95M09I234X	CASERTA PASQUALE	4.1.2	€ 183.471,07	€ 161.643,97	46	31	CASERTA
Allegato C	1191	84250146259	AGEA.ASR.2018.1161464	05/07/2018	DMBRFL99L56A783Q	D'AMBROSIO RAFFAELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	46	BENEVENTO
Allegato C	1191	84250146259	AGEA.ASR.2018.1161464	05/07/2018	DMBRFL99L56A783Q	D'AMBROSIO RAFFAELLA	4.1.2	€ 246.284,38	€ 211.323,43	46	46	BENEVENTO
Allegato C	1192	84250123340	AGEA.ASR.2018.874571	21/06/2018	DPTLLL82C51A509X	DI PIETRO LILLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	46	31	AVELLINO
Allegato C	1192	84250123340	AGEA.ASR.2018.874571	21/06/2018	DPTLLL82C51A509X	DI PIETRO LILLA	4.1.2	€ 263.785,91	€ 160.327,58	46	31	AVELLINO
Allegato C	1193	84250135930	AGEA.ASR.2018.1077414	29/06/2018	MLNNPL83M69A717W	MALANGONE ANNAPAOLA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	44	SALERNO
Allegato C	1193	84250135930	AGEA.ASR.2018.1077414	29/06/2018	MLNNPL83M69A717W	MALANGONE ANNAPAOLA	4.1.2	€ 1.083.991,40	€ 855.657,47	46	44	SALERNO
Allegato C	1194	84250134669	AGEA.ASR.2018.1047244	28/06/2018	RMNFLC86L25G795K	ROMANO FELICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	NAPOLI
Allegato C	1194	84250134669	AGEA.ASR.2018.1047244	28/06/2018	RMNFLC86L25G795K	ROMANO FELICE	4.1.2	€ 1.265.695,88	€ 675.569,43	46	46	NAPOLI
Allegato C	1195	84250139155	AGEA.ASR.2018.1129316	02/07/2018	VSTLSN90P28A717C	VISTOCCO ALESSANDRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	SALERNO
Allegato C	1195	84250139155	AGEA.ASR.2018.1129316	02/07/2018	VSTLSN90P28A717C	VISTOCCO ALESSANDRO	4.1.2	€ 1.303.502,04	€ 818.399,94	46	46	SALERNO

Allegato C	1196	84250142522	AGEA.ASR.2018.1148385	04/07/2018	DTLDRA93T04B963T	DI TELLA DARIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	CASERTA
Allegato C	1196	84250142522	AGEA.ASR.2018.1148385	04/07/2018	DTLDRA93T04B963T	DI TELLA DARIO	4.1.2	€ 1.524.449,84	€ 1.279.636,52	46	46	CASERTA
Allegato C	1197	94250109207	AGEA.ASR.2019.623988	11/06/2019	05600620651	L'ORTO DI FRANCESCA SOCIETA' AGRICOLA SRL	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	SALERNO
Allegato C	1197	94250109207	AGEA.ASR.2019.623988	11/06/2019	05600620651	L'ORTO DI FRANCESCA SOCIETA' AGRICOLA SRL	4.1.2	€ 1.666.960,00	€ 1.360.264,00	46	46	SALERNO
Allegato C	1198	84250146788	AGEA.ASR.2018.1165671	06/07/2018	PRSDNC91H18F839I	PARISI DOMENICO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	SALERNO
Allegato C	1198	84250146788	AGEA.ASR.2018.1165671	06/07/2018	PRSDNC91H18F839I	PARISI DOMENICO	4.1.2	€ 1.678.227,02	€ 1.332.226,86	46	46	SALERNO
Allegato C	1199	94250155127	AGEA.ASR.2019.1141107	02/09/2019	05685830654	SOCIETA' AGRICOLA ORTO SUD S.S.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	44	SALERNO
Allegato C	1199	94250155127	AGEA.ASR.2019.1141107	02/09/2019	05685830654	SOCIETA' AGRICOLA ORTO SUD S.S.	4.1.2	€ 1.742.959,59	€ 1.349.134,41	46	44	SALERNO
Allegato C	1200	84250142613	AGEA.ASR.2018.1148793	04/07/2018	CNTRFL92M10I234L	CANTILE RAFFAELE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	46	46	CASERTA
Allegato C	1200	84250142613	AGEA.ASR.2018.1148793	04/07/2018	CNTRFL92M10I234L	CANTILE RAFFAELE	4.1.2	€ 1.765.624,58	€ 1.446.790,88	46	46	CASERTA
Allegato C	1201	84250158577	AGEA.ASR.2018.1179798	09/07/2018	TDSDNL93L69G813V	TEDESCO DANIELA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	30	SALERNO
Allegato C	1201	84250158577	AGEA.ASR.2018.1179798	09/07/2018	TDSDNL93L69G813V	TEDESCO DANIELA	4.1.2	€ 46.062,00	€ 41.455,80	45	30	SALERNO
Allegato C	1202	84250146325	AGEA.ASR.2018.1166618	06/07/2018	NNTPTR93L08L725B	IANNITELLI PIETRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	45	31	CASERTA
Allegato C	1202	84250146325	AGEA.ASR.2018.1166618	06/07/2018	NNTPTR93L08L725B	IANNITELLI PIETRO	4.1.2	€ 56.046,59	€ 49.394,73	45	31	CASERTA
Allegato C	1203	84250154188	AGEA.ASR.2018.1172132	08/07/2018	GDPSLV87L48A091X	GUIDA PETRAGLIA SILVIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	45	30	SALERNO
Allegato C	1203	84250154188	AGEA.ASR.2018.1172132	08/07/2018	GDPSLV87L48A091X	GUIDA PETRAGLIA SILVIA	4.1.2	€ 57.024,97	€ 50.128,97	45	30	SALERNO
Allegato C	1204	84250154287	AGEA.ASR.2018.1172177	08/07/2018	STFNAA91T47Z129H	STEFAN ANA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	30	SALERNO
Allegato C	1204	84250154287	AGEA.ASR.2018.1172177	08/07/2018	STFNAA91T47Z129H	STEFAN ANA	4.1.2	€ 114.505,53	€ 100.873,92	45	30	SALERNO
Allegato C	1205	84250134412	AGEA.ASR.2018.1045799	28/06/2018	ZZTNGL88L27E791Z	IAZZETTA ANGELO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	30	NAPOLI
Allegato C	1205	84250134412	AGEA.ASR.2018.1045799	28/06/2018	ZZTNGL88L27E791Z	IAZZETTA ANGELO	4.1.2	€ 144.860,00	€ 130.374,00	45	30	NAPOLI
Allegato C	1206	84250238932	AGEA.ASR.2018.2291657	22/11/2018	MTTBNR83A14E396B	MATTERA BERNARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	45	30	NAPOLI
Allegato C	1206	84250238932	AGEA.ASR.2018.2291657	22/11/2018	MTTBNR83A14E396B	MATTERA BERNARDO	4.1.2	€ 175.444,13	€ 90.568,73	45	30	NAPOLI
Allegato C	1207	84250150897	AGEA.ASR.2018.1170680	07/07/2018	PLMRNT90R12D708G	PALMIERI RENATO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	33	CASERTA
Allegato C	1207	84250150897	AGEA.ASR.2018.1170680	07/07/2018	PLMRNT90R12D708G	PALMIERI RENATO	4.1.2	€ 176.091,26	€ 154.043,94	45	33	CASERTA
Allegato C	1208	84250109612	AGEA.ASR.2018.570882	24/05/2018	BCCNDR88P06H703Q	BACCO ANDREA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	30	SALERNO
Allegato C	1208	84250109612	AGEA.ASR.2018.570882	24/05/2018	BCCNDR88P06H703Q	BACCO ANDREA	4.1.2	€ 542.936,78	€ 471.607,69	45	30	SALERNO
Allegato C	1209	84250138058	AGEA.ASR.2018.1122968	02/07/2018	PLMRTR83H11A512J	PALOMBA ARTURO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	32	CASERTA
Allegato C	1209	84250138058	AGEA.ASR.2018.1122968	02/07/2018	PLMRTR83H11A512J	PALOMBA ARTURO	4.1.2	€ 1.289.310,36	€ 1.160.379,34	45	32	CASERTA
Allegato C	1210	84250140369	AGEA.ASR.2018.1138371	03/07/2018	VCLMRC86B18D390Z	VUOCOLO MARCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	45	41	SALERNO
Allegato C	1210	84250140369	AGEA.ASR.2018.1138371	03/07/2018	VCLMRC86B18D390Z	VUOCOLO MARCO	4.1.2	€ 1.908.659,22	€ 1.500.000,00	45	41	SALERNO
Allegato C	1211	84250152455	AGEA.ASR.2018.1171420	08/07/2018	GLLMRT95C03D708Q	GALLUCCI UMBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	44	29	CASERTA
Allegato C	1211	84250152455	AGEA.ASR.2018.1171420	08/07/2018	GLLMRT95C03D708Q	GALLUCCI UMBERTO	4.1.2	€ 49.299,97	€ 44.369,97	44	29	CASERTA
Allegato C	1212	84250149121	AGEA.ASR.2018.1169788	06/07/2018	GRNLGU77P06F799K	GUARINO LUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	29	CASERTA
Allegato C	1212	84250149121	AGEA.ASR.2018.1169788	06/07/2018	GRNLGU77P06F799K	GUARINO LUIGI	4.1.2	€ 53.999,75	€ 47.422,83	44	29	CASERTA
Allegato C	1213	84250133869	AGEA.ASR.2018.1039634	28/06/2018	BTTNTN98B26B963Y	BATTISTA ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	29	CASERTA

Allegato C	1213	84250133869	AGEA.ASR.2018.1039634	28/06/2018	BTTNTN98B26B963Y	BATTISTA ANTONIO	4.1.2	€ 55.228,21	€ 48.673,48	44	29	CASERTA
Allegato C	1214	84250149972	AGEA.ASR.2018.1170363	07/07/2018	CCCFNC78D14F799D	CACCIAPUOTI FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	44	29	CASERTA
Allegato C	1214	84250149972	AGEA.ASR.2018.1170363	07/07/2018	CCCFNC78D14F799D	CACCIAPUOTI FRANCESCO	4.1.2	€ 67.190,94	€ 58.716,75	44	29	CASERTA
Allegato C	1215	84250141953	AGEA.ASR.2018.1144691	04/07/2018	RSSNTN90S05B715A	RUSSO ANTONIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	44	CASERTA
Allegato C	1215	84250141953	AGEA.ASR.2018.1144691	04/07/2018	RSSNTN90S05B715A	RUSSO ANTONIO	4.1.2	€ 118.700,97	€ 101.196,64	44	44	CASERTA
Allegato C	1216	84250121401	AGEA.ASR.2018.867583	20/06/2018	CLVGPP90M49E791O	CALVANO GIUSEPPINA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	44	44	BENEVENTO
Allegato C	1216	84250121401	AGEA.ASR.2018.867583	20/06/2018	CLVGPP90M49E791O	CALVANO GIUSEPPINA	4.1.2	€ 212.303,69	€ 118.618,32	44	44	BENEVENTO
Allegato C	1216 bis	84250154303	AGEA.ASR.2018.1172186	08/07/2018	05716490650	LA MISTICANZA SOC. AGRICOLA SAS DI VISTOCCO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	30	SALERNO
Allegato C	1216 bis	84250154303	AGEA.ASR.2018.1172186	08/07/2018	05716490650	LA MISTICANZA SOC. AGRICOLA SAS DI VISTOCCO	4.1.2	€ 733.856,95	€ 645.773,44	44	30	SALERNO
Allegato C	1217	84250144775	AGEA.ASR.2018.1158893	05/07/2018	VLPGSY91M51A717Q	VOLPE GIUSY	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	41	SALERNO
Allegato C	1217	84250144775	AGEA.ASR.2018.1158893	05/07/2018	VLPGSY91M51A717Q	VOLPE GIUSY	4.1.2	€ 1.140.474,60	€ 996.754,19	44	41	SALERNO
Allegato C	1218	84250137845	AGEA.ASR.2018.1121543	01/07/2018	05698670659	SOCIETA'AGRICOLA SANT'ANDREA S.R.L.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	44	44	SALERNO
Allegato C	1218	84250137845	AGEA.ASR.2018.1121543	01/07/2018	05698670659	SOCIETA'AGRICOLA SANT'ANDREA S.R.L.	4.1.2	€ 1.704.898,45	€ 1.266.164,16	44	44	SALERNO
Allegato C	1219	84250109521	AGEA.ASR.2018.568906	23/05/2018	FRRCML80D06F636S	FERRARO CARMELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	43	28	AVELLINO
Allegato C	1219	84250109521	AGEA.ASR.2018.568906	23/05/2018	FRRCML80D06F636S	FERRARO CARMELO	4.1.2	€ 29.400,91	€ 25.911,47	43	28	AVELLINO
Allegato C	1220	84250129131	AGEA.ASR.2018.956415	25/06/2018	PRAVNT93C52G813X	APREA VALENTINA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	28	NAPOLI
Allegato C	1220	84250129131	AGEA.ASR.2018.956415	25/06/2018	PRAVNT93C52G813X	APREA VALENTINA	4.1.2	€ 52.587,56	€ 43.881,07	43	28	NAPOLI
Allegato C	1221	84250157702	AGEA.ASR.2018.1176971	09/07/2018	SCCLSN88R31D843W	SCIACCA ALESSANDRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	28	CASERTA
Allegato C	1221	84250157702	AGEA.ASR.2018.1176971	09/07/2018	SCCLSN88R31D843W	SCIACCA ALESSANDRO	4.1.2	€ 70.517,56	€ 63.465,81	43	28	CASERTA
Allegato C	1222	84250130980	AGEA.ASR.2018.972866	26/06/2018	NFSLGU92R20L086W	NIFO SARRAPOCHIELLO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	43	43	BENEVENTO
Allegato C	1222	84250130980	AGEA.ASR.2018.972866	26/06/2018	NFSLGU92R20L086W	NIFO SARRAPOCHIELLO LUIGI	4.1.2	€ 123.400,76	€ 108.382,31	43	43	BENEVENTO
Allegato C	1223	84250146408	AGEA.ASR.2018.1166097	06/07/2018	BLRSVT99L25I234K	BELARDO SALVATORE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	43	26	CASERTA
Allegato C	1223	84250146408	AGEA.ASR.2018.1166097	06/07/2018	BLRSVT99L25I234K	BELARDO SALVATORE	4.1.2	€ 151.370,00	€ 132.753,00	43	26	CASERTA
Allegato C	1224	84250116344	AGEA.ASR.2018.635077	05/06/2018	DFRRRT99E12B963O	DI FIORE ROBERTO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	33	CASERTA
Allegato C	1224	84250116344	AGEA.ASR.2018.635077	05/06/2018	DFRRRT99E12B963O	DI FIORE ROBERTO	4.1.2	€ 186.771,49	€ 164.641,00	43	33	CASERTA
Allegato C	1225	84250133406	AGEA.ASR.2018.1026139	28/06/2018	CLFVCN82P20G230G	CALIFANO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	33	SALERNO
Allegato C	1225	84250133406	AGEA.ASR.2018.1026139	28/06/2018	CLFVCN82P20G230G	CALIFANO VINCENZO	4.1.2	€ 583.281,22	€ 500.562,86	43	33	SALERNO
Allegato C	1226	84250133497	AGEA.ASR.2018.1026998	28/06/2018	CLFMLS85R54G230U	CALIFANO MARIALUISA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	43	33	SALERNO
Allegato C	1226	84250133497	AGEA.ASR.2018.1026998	28/06/2018	CLFMLS85R54G230U	CALIFANO MARIALUISA	4.1.2	€ 678.081,61	€ 543.845,77	43	33	SALERNO
Allegato C	1227	84250136805	AGEA.ASR.2018.1098618	30/06/2018	04288820618	AZIENDA AGRICOLA LE GROTTE DI PASQUALINA E	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	43	29	CASERTA
Allegato C	1227	84250136805	AGEA.ASR.2018.1098618	30/06/2018	04288820618	AZIENDA AGRICOLA LE GROTTE DI PASQUALINA E	4.1.2	€ 1.682.844,56	€ 1.477.527,42	43	29	CASERTA
Allegato C	1228	84250022245	AGEA.ASR.2018.193645	28/02/2018	LSNNTN77B08A975K	LOSANNO ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	27	AVELLINO
Allegato C	1228	84250022245	AGEA.ASR.2018.193645	28/02/2018	LSNNTN77B08A975K	LOSANNO ANTONIO	4.1.2	€ 27.773,92	€ 24.310,39	42	27	AVELLINO
Allegato C	1229	84250139296	AGEA.ASR.2018.1131069	02/07/2018	CTLNCL94T07A783P	CUTILLO ENRICO ALBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	25	BENEVENTO
Allegato C	1229	84250139296	AGEA.ASR.2018.1131069	02/07/2018	CTLNCL94T07A783P	CUTILLO ENRICO ALBERTO	4.1.2	€ 59.948,66	€ 52.661,79	42	25	BENEVENTO

Allegato C	1230	84250150202	AGEA.ASR.2018.1170478	07/07/2018	MNCVCN82D01F839V	MANCO VINCENZO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	42	27	CASERTA
Allegato C	1230	84250150202	AGEA.ASR.2018.1170478	07/07/2018	MNCVCN82D01F839V	MANCO VINCENZO	4.1.2	€ 60.311,41	€ 52.971,52	42	27	CASERTA
Allegato C	1231	84250152935	AGEA.ASR.2018.1175745	09/07/2018	PGLLGU94L11G596C	PAGLIUSO LUIGI	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	27	CASERTA
Allegato C	1231	84250152935	AGEA.ASR.2018.1175745	09/07/2018	PGLLGU94L11G596C	PAGLIUSO LUIGI	4.1.2	€ 80.338,54	€ 70.813,03	42	27	CASERTA
Allegato C	1232	84250137431	AGEA.ASR.2018.1121476	01/07/2018	VRSPQL97R09F839U	AVERSANO PASQUALE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	27	BENEVENTO
Allegato C	1232	84250137431	AGEA.ASR.2018.1121476	01/07/2018	VRSPQL97R09F839U	AVERSANO PASQUALE	4.1.2	€ 85.448,88	€ 66.040,09	42	27	BENEVENTO
Allegato C	1233	84250044512	AGEA.ASR.2018.284035	30/03/2018	SNTKTA91B63A489G	SANTACROCE KATIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	27	AVELLINO
Allegato C	1233	84250044512	AGEA.ASR.2018.284035	30/03/2018	SNTKTA91B63A489G	SANTACROCE KATIA	4.1.2	€ 87.207,96	€ 72.409,73	42	27	AVELLINO
Allegato C	1234	84250109638	AGEA.ASR.2018.571010	24/05/2018	SLVLCU85R10H703E	SALVIATI LUCA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	42	42	SALERNO
Allegato C	1234	84250109638	AGEA.ASR.2018.571010	24/05/2018	SLVLCU85R10H703E	SALVIATI LUCA	4.1.2	€ 337.004,57	€ 264.968,26	42	42	SALERNO
Allegato C	1235	84250153941	AGEA.ASR.2018.1172050	08/07/2018	FLLMNT85E11A783P	FALLUTO MENNATO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	42	BENEVENTO
Allegato C	1235	84250153941	AGEA.ASR.2018.1172050	08/07/2018	FLLMNT85E11A783P	FALLUTO MENNATO	4.1.2	€ 386.496,30	€ 340.124,84	42	42	BENEVENTO
Allegato C	1236	84250155284	AGEA.ASR.2018.1174921	09/07/2018	SPNFBA87E07F839W	SPINA FABIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	32	CASERTA
Allegato C	1236	84250155284	AGEA.ASR.2018.1174921	09/07/2018	SPNFBA87E07F839W	SPINA FABIO	4.1.2	€ 632.972,18	€ 424.253,22	42	32	CASERTA
Allegato C	1238	84250147554	AGEA.ASR.2018.1166910	06/07/2018	04289690614	AGRICOLA ZOOTECNICA F.LLI ZANCHETTA SOCIETA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	42	38	CASERTA
Allegato C	1238	84250147554	AGEA.ASR.2018.1166910	06/07/2018	04289690614	AGRICOLA ZOOTECNICA F.LLI ZANCHETTA SOCIETA	4.1.2	€ 846.482,78	€ 761.234,50	42	38	CASERTA
Allegato C	1239	84250159583	AGEA.ASR.2018.1180267	09/07/2018	CRBNCL98B15A783W	CORBO NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	42	38	BENEVENTO
Allegato C	1239	84250159583	AGEA.ASR.2018.1180267	09/07/2018	CRBNCL98B15A783W	CORBO NICOLA	4.1.2	€ 1.046.702,80	€ 587.381,21	42	38	BENEVENTO
Allegato C	1240	84250158049	AGEA.ASR.2018.1177327	09/07/2018	DPLMHL90S15A783P	DI PAOLA MICHELE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	31	BENEVENTO
Allegato C	1240	84250158049	AGEA.ASR.2018.1177327	09/07/2018	DPLMHL90S15A783P	DI PAOLA MICHELE	4.1.2	€ 47.495,18	€ 41.858,18	41	31	BENEVENTO
Allegato C	1241	84250159054	AGEA.ASR.2018.1179364	09/07/2018	SRBRRT88A63B715Q	SIRABELLA ROBERTA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	41	24	NAPOLI
Allegato C	1241	84250159054	AGEA.ASR.2018.1179364	09/07/2018	SRBRRT88A63B715Q	SIRABELLA ROBERTA	4.1.2	€ 56.722,62	€ 49.990,53	41	24	NAPOLI
Allegato C	1242	84250134677	AGEA.ASR.2018.1047746	28/06/2018	CNTSVT91P27F839P	CANTELLI SALVATORE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	41	26	CASERTA
Allegato C	1242	84250134677	AGEA.ASR.2018.1047746	28/06/2018	CNTSVT91P27F839P	CANTELLI SALVATORE	4.1.2	€ 59.685,73	€ 52.594,36	41	26	CASERTA
Allegato C	1243	84250123951	AGEA.ASR.2018.876075	21/06/2018	DRSPLA93A11B963M	DE ROSA PAOLO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	27	CASERTA
Allegato C	1243	84250123951	AGEA.ASR.2018.876075	21/06/2018	DRSPLA93A11B963M	DE ROSA PAOLO	4.1.2	€ 70.442,30	€ 62.678,07	41	27	CASERTA
Allegato C	1244	84250143314	AGEA.ASR.2018.1162433	06/07/2018	FSCNTN87S01A783Q	FOSCHINI ANTONIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	25	BENEVENTO
Allegato C	1244	84250143314	AGEA.ASR.2018.1162433	06/07/2018	FSCNTN87S01A783Q	FOSCHINI ANTONIO	4.1.2	€ 77.162,76	€ 68.004,49	41	25	BENEVENTO
Allegato C	1245	84250152125	AGEA.ASR.2018.1174437	09/07/2018	FPPDNC00A07C525B	FAPPIANO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	25	BENEVENTO
Allegato C	1245	84250152125	AGEA.ASR.2018.1174437	09/07/2018	FPPDNC00A07C525B	FAPPIANO DOMENICO	4.1.2	€ 91.648,71	€ 80.738,15	41	25	BENEVENTO
Allegato C	1246	84250127481	AGEA.ASR.2018.1124134	02/07/2018	RSSLRD99L19C525Q	RUSSOLILLO ALFREDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	29	BENEVENTO
Allegato C	1246	84250127481	AGEA.ASR.2018.1124134	02/07/2018	RSSLRD99L19C525Q	RUSSOLILLO ALFREDO	4.1.2	€ 145.904,26	€ 129.785,16	41	29	BENEVENTO
Allegato C	1247	94250128843	AGEA.ASR.2019.1023924	13/07/2019	FRTNRC95P22F839V	FORTUNATO ENRICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	37	SALERNO
Allegato C	1247	94250128843	AGEA.ASR.2019.1023924	13/07/2019	FRTNRC95P22F839V	FORTUNATO ENRICO	4.1.2	€ 328.380,32	€ 280.481,70	41	37	SALERNO
Allegato C	1248	84250152901	AGEA.ASR.2018.1174895	09/07/2018	PGLDNC95E27G596F	PAGLIUSO DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	41	27	CASERTA

Allegato C	1248	84250152901	AGEA.ASR.2018.1174895	09/07/2018	PGLDNC95E27G596F	PAGLIUSO DOMENICO	4.1.2	€ 734.928,43	€ 614.058,30	41	27	CASERTA
Allegato C	1249	84250149378	AGEA.ASR.2018.1169890	06/07/2018	05687570654	ORTOFELIX SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	41	31	SALERNO
Allegato C	1249	84250149378	AGEA.ASR.2018.1169890	06/07/2018	05687570654	ORTOFELIX SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	4.1.2	€ 1.807.550,45	€ 1.487.461,39	41	31	SALERNO
Allegato C	1250	84250148917	AGEA.ASR.2018.1169749	06/07/2018	CCCRRT79S19F839I	CACCIAPUOTI ROBERTO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	25	CASERTA
Allegato C	1250	84250148917	AGEA.ASR.2018.1169749	06/07/2018	CCCRRT79S19F839I	CACCIAPUOTI ROBERTO	4.1.2	€ 100.543,16	€ 88.173,94	40	25	CASERTA
Allegato C	1251	84250133570	AGEA.ASR.2018.1035971	28/06/2018	ZLLSRN88H48A783U	ZULLO SERENA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	24	BENEVENTO
Allegato C	1251	84250133570	AGEA.ASR.2018.1035971	28/06/2018	ZLLSRN88H48A783U	ZULLO SERENA	4.1.2	€ 122.596,63	€ 100.333,65	40	24	BENEVENTO
Allegato C	1252	84250146317	AGEA.ASR.2018.1166279	06/07/2018	SCLPLG94S06I234Q	SCALA PIERLUIGI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	40	25	CASERTA
Allegato C	1252	84250146317	AGEA.ASR.2018.1166279	06/07/2018	SCLPLG94S06I234Q	SCALA PIERLUIGI	4.1.2	€ 145.290,00	€ 130.761,00	40	25	CASERTA
Allegato C	1253	84250142811	AGEA.ASR.2018.1150331	04/07/2018	CLNRSY92E50B963G	COLANGELO ROSY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	29	BENEVENTO
Allegato C	1253	84250142811	AGEA.ASR.2018.1150331	04/07/2018	CLNRSY92E50B963G	COLANGELO ROSY	4.1.2	€ 165.644,17	€ 146.052,11	40	29	BENEVENTO
Allegato C	1254	84250139163	AGEA.ASR.2018.1130055	02/07/2018	ZNCDMA90S27A489W	ZINCO ADAMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	21	AVELLINO
Allegato C	1254	84250139163	AGEA.ASR.2018.1130055	02/07/2018	ZNCDMA90S27A489W	ZINCO ADAMO	4.1.2	€ 248.583,07	€ 179.620,65	40	21	AVELLINO
Allegato C	1255	84250146390	AGEA.ASR.2018.1174146	09/07/2018	LZTCHR87M68A662S	LOZITO CHIARA	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	40	30	CASERTA
Allegato C	1255	84250146390	AGEA.ASR.2018.1174146	09/07/2018	LZTCHR87M68A662S	LOZITO CHIARA	4.1.2	€ 831.066,44	€ 706.456,50	40	30	CASERTA
Allegato C	1256	84250142589	AGEA.ASR.2018.1148658	04/07/2018	ZNOMRM83H44B715H	ZONA MIRIAM	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	40	38	CASERTA
Allegato C	1256	84250142589	AGEA.ASR.2018.1148658	04/07/2018	ZNOMRM83H44B715H	ZONA MIRIAM	4.1.2	€ 861.382,20	€ 742.768,16	40	38	CASERTA
Allegato C	1257	84250134099	AGEA.ASR.2018.1039206	28/06/2018	RSSLSN90P24A783L	RUSSO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	40	38	BENEVENTO
Allegato C	1257	84250134099	AGEA.ASR.2018.1039206	28/06/2018	RSSLSN90P24A783L	RUSSO ALESSANDRO	4.1.2	€ 1.438.904,32	€ 831.973,02	40	38	BENEVENTO

ALLEGATO C - Domande interessate dallo scorrimento della graduatoria P.I.G. e per le quali occorre emettere D.I.C.A.

Allegato DRD	POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
Allegato C	1	84250133091	AGEA.ASR.2018.1025334	28/06/2018	01683170623	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI BASELICE SRL	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	41	BENEVENTO
Allegato C	1	84250133091	AGEA.ASR.2018.1025334	28/06/2018	01683170623	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI BASELICE SRL	4.1.2	€ 466.725,97	€ 337.375,32	72	41	BENEVENTO
Allegato C	2	84250150129	AGEA.ASR.2018.1170446	07/07/2018	BLLMRA95D53C525G	BELLO MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato C	2	84250150129	AGEA.ASR.2018.1170446	07/07/2018	BLLMRA95D53C525G	BELLO MARIA	4.1.2	€ 493.119,18	€ 401.655,77	72	38	BENEVENTO
Allegato C	3	84250148966	AGEA.ASR.2018.1169726	06/07/2018	MNGSNN94S23A783T	MONGILLO SIMONANGELO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato C	3	84250148966	AGEA.ASR.2018.1169726	06/07/2018	MNGSNN94S23A783T	MONGILLO SIMONANGELO	4.1.2	€ 582.047,31	€ 428.649,39	72	38	BENEVENTO
Allegato C	4	84250156563	AGEA.ASR.2018.1175570	09/07/2018	PRCMSM90R02G596I	PARCIASEPE MASSIMO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato C	4	84250156563	AGEA.ASR.2018.1175570	09/07/2018	PRCMSM90R02G596I	PARCIASEPE MASSIMO	4.1.2	€ 806.206,11	€ 554.860,83	72	38	BENEVENTO
Allegato C	6	84250158395	AGEA.ASR.2018.1177603	09/07/2018	01690720626	AZIENDA AGRICOLA TORRILLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato C	6	84250158395	AGEA.ASR.2018.1177603	09/07/2018	01690720626	AZIENDA AGRICOLA TORRILLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA AGRICOLA	4.1.2	€ 863.026,41	€ 536.737,55	72	38	BENEVENTO
Allegato C	7	84250142092	AGEA.ASR.2018.1145798	04/07/2018	04309420612	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLUCCIA DEI F.LLI CACCIAPUOTI S.S.	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	72	46	CASERTA
Allegato C	7	84250142092	AGEA.ASR.2018.1145798	04/07/2018	04309420612	SOCIETA' AGRICOLA CASTELLUCCIA DEI F.LLI CACCIAPUOTI S.S.	4.1.2	€ 1.270.891,06	€ 1.047.328,55	72	46	CASERTA
Allegato C	8	84250138629	AGEA.ASR.2018.1126018	02/07/2018	PRLSRG78M31B519I	PARLAPIANO SERGIO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	72	38	BENEVENTO
Allegato C	8	84250138629	AGEA.ASR.2018.1126018	02/07/2018	PRLSRG78M31B519I	PARLAPIANO SERGIO	4.1.2	€ 1.505.854,75	€ 1.275.820,18	72	38	BENEVENTO
Allegato C	9	84250132820	AGEA.ASR.2018.1033511	28/06/2018	RSSLSN89S21D643P	RUSSO ALESSANDRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	AVELLINO
Allegato C	9	84250132820	AGEA.ASR.2018.1033511	28/06/2018	RSSLSN89S21D643P	RUSSO ALESSANDRO	4.1.2	€ 19.436,91	€ 17.129,96	71	32	AVELLINO
Allegato C	10	84250156779	AGEA.ASR.2018.1174999	09/07/2018	TRTBRC82H41H703Z	TROTTA BEATRICE	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	10	84250156779	AGEA.ASR.2018.1174999	09/07/2018	TRTBRC82H41H703Z	TROTTA BEATRICE	4.1.2	€ 29.023,31	€ 25.536,99	71	32	SALERNO
Allegato C	11	84250157884	AGEA.ASR.2018.1177634	09/07/2018	MNNDNC83E25G795L	MANNA DOMENICO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	38	NAPOLI
Allegato C	11	84250157884	AGEA.ASR.2018.1177634	09/07/2018	MNNDNC83E25G795L	MANNA DOMENICO	4.1.2	€ 33.695,24	€ 29.725,72	71	38	NAPOLI
Allegato C	12	84250153073	AGEA.ASR.2018.1171729	08/07/2018	TRTGRD95D03H703D	TROTTA GERARDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	37	SALERNO
Allegato C	12	84250153073	AGEA.ASR.2018.1171729	08/07/2018	TRTGRD95D03H703D	TROTTA GERARDO	4.1.2	€ 33.769,32	€ 28.722,50	71	37	SALERNO
Allegato C	13	84250136938	AGEA.ASR.2018.1105020	30/06/2018	VTBGNR95H15E131G	AVITABILE GENNARO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	NAPOLI
Allegato C	13	84250136938	AGEA.ASR.2018.1105020	30/06/2018	VTBGNR95H15E131G	AVITABILE GENNARO	4.1.2	€ 34.719,34	€ 22.032,57	71	42	NAPOLI
Allegato C	14	84250156795	AGEA.ASR.2018.1174980	09/07/2018	DFILRD87L10H703M	DI FEO ALFREDO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	14	84250156795	AGEA.ASR.2018.1174980	09/07/2018	DFILRD87L10H703M	DI FEO ALFREDO	4.1.2	€ 37.951,12	€ 33.086,91	71	32	SALERNO
Allegato C	15	84250120262	AGEA.ASR.2018.790709	19/06/2018	ZNNNCL93R20B963Z	ZANNINI NICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	37	CASERTA
Allegato C	15	84250120262	AGEA.ASR.2018.790709	19/06/2018	ZNNNCL93R20B963Z	ZANNINI NICOLA	4.1.2	€ 43.773,80	€ 38.580,42	71	37	CASERTA
Allegato C	16	84250152224	AGEA.ASR.2018.1171338	07/07/2018	RZZNGL83E46L628K	RIZZO ANGELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	16	84250152224	AGEA.ASR.2018.1171338	07/07/2018	RZZNGL83E46L628K	RIZZO ANGELA	4.1.2	€ 46.451,94	€ 40.966,75	71	42	SALERNO
Allegato C	17	84250105925	AGEA.ASR.2018.721016	14/06/2018	PLMVNI91L41G596Y	PALMIERI IVANA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	CASERTA
Allegato C	17	84250105925	AGEA.ASR.2018.721016	14/06/2018	PLMVNI91L41G596Y	PALMIERI IVANA	4.1.2	€ 49.686,78	€ 43.789,73	71	32	CASERTA
Allegato C	18	94250109561	AGEA.ASR.2019.628683	12/06/2019	VLPNDR98P22H703B	VOLPE ANDREA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	18	94250109561	AGEA.ASR.2019.628683	12/06/2019	VLPNDR98P22H703B	VOLPE ANDREA	4.1.2	€ 49.786,71	€ 43.237,81	71	32	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B	18 bis	84250121476	AGEA.ASR.2018.867586	20/06/2018	MDDCML79R67A783S	MADDALONI CARMELA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	44	BENEVENTO
Allegato B	18 bis	84250121476	AGEA.ASR.2018.867586	20/06/2018	MDDCML79R67A783S	MADDALONI CARMELA	4.1.2	€ 49.865,85	€ 42.752,57	71	44	BENEVENTO
Allegato C	19	84250125337	AGEA.ASR.2018.901728	22/06/2018	FLVLLL87P63H703D	FALIVENE LORELLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	19	84250125337	AGEA.ASR.2018.901728	22/06/2018	FLVLLL87P63H703D	FALIVENE LORELLA	4.1.2	€ 50.189,93	€ 43.693,16	71	42	SALERNO
Allegato C	20	84250144338	AGEA.ASR.2018.1158630	05/07/2018	GRSSFN86T64A783S	GRASSO STEFANIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	52	BENEVENTO
Allegato C	20	84250144338	AGEA.ASR.2018.1158630	05/07/2018	GRSSFN86T64A783S	GRASSO STEFANIA	4.1.2	€ 51.303,01	€ 40.661,55	71	52	BENEVENTO
Allegato C	21	84250121450	AGEA.ASR.2018.792921	19/06/2018	CSRCRI94A10C129Y	CESARANO CIRO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	46	NAPOLI
Allegato C	21	84250121450	AGEA.ASR.2018.792921	19/06/2018	CSRCRI94A10C129Y	CESARANO CIRO	4.1.2	€ 51.437,57	€ 45.974,14	71	46	NAPOLI
Allegato C	22	84250154733	AGEA.ASR.2018.1172414	08/07/2018	CTPRSO93T41H860P	CATAPANO ROSA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	22	84250154733	AGEA.ASR.2018.1172414	08/07/2018	CTPRSO93T41H860P	CATAPANO ROSA	4.1.2	€ 54.554,52	€ 45.364,69	71	42	SALERNO
Allegato C	23	84250153800	AGEA.ASR.2018.1172076	08/07/2018	MZZGGR97H20G596N	MAZZARELLI GREGORY	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	36	BENEVENTO
Allegato C	23	84250153800	AGEA.ASR.2018.1172076	08/07/2018	MZZGGR97H20G596N	MAZZARELLI GREGORY	4.1.2	€ 58.892,42	€ 49.328,95	71	36	BENEVENTO
Allegato C	24	84250149147	AGEA.ASR.2018.1169812	06/07/2018	PCATMR95S47A509X	PACIA ITALIA MARIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	41	AVELLINO
Allegato C	24	84250149147	AGEA.ASR.2018.1169812	06/07/2018	PCATMR95S47A509X	PACIA ITALIA MARIA	4.1.2	€ 62.370,60	€ 54.968,18	71	41	AVELLINO
Allegato C	25	84250144171	AGEA.ASR.2018.1155451	05/07/2018	GNSFLC89R61A509X	OGNISSANTO FELICIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	50	NAPOLI
Allegato C	25	84250144171	AGEA.ASR.2018.1155451	05/07/2018	GNSFLC89R61A509X	OGNISSANTO FELICIA	4.1.2	€ 64.282,54	€ 56.466,69	71	50	NAPOLI
Allegato C	26	94250107953	AGEA.ASR.2019.597153	05/06/2019	ZCCLNS98R28A717Q	ZOCCOLA ALFONSO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	26	94250107953	AGEA.ASR.2019.597153	05/06/2019	ZCCLNS98R28A717Q	ZOCCOLA ALFONSO	4.1.2	€ 65.872,66	€ 57.085,38	71	32	SALERNO
Allegato C	27	84250120924	AGEA.ASR.2018.787118	18/06/2018	SCTRSR82E08F839P	SCOTTO DI VETTA ROSARIO	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	54	NAPOLI
Allegato C	27	84250120924	AGEA.ASR.2018.787118	18/06/2018	SCTRSR82E08F839P	SCOTTO DI VETTA ROSARIO	4.1.2	€ 66.281,59	€ 57.695,00	71	54	NAPOLI
Allegato C	28	84250130386	AGEA.ASR.2018.958528	25/06/2018	LPRMRT77T52C486S	LA PORTA MARTA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	BENEVENTO
Allegato C	28	84250130386	AGEA.ASR.2018.958528	25/06/2018	LPRMRT77T52C486S	LA PORTA MARTA	4.1.2	€ 69.255,98	€ 61.036,38	71	42	BENEVENTO
Allegato C	29	84250143744	AGEA.ASR.2018.1151672	05/07/2018	MRSKTA83L67D390K	MARESCA KATIA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	42	SALERNO
Allegato C	29	84250143744	AGEA.ASR.2018.1151672	05/07/2018	MRSKTA83L67D390K	MARESCA KATIA	4.1.2	€ 69.639,81	€ 56.088,51	71	42	SALERNO
Allegato C	30	94250107920	AGEA.ASR.2019.597126	05/06/2019	MLNCRI77A31H703W	MALANGONE CIRO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	30	94250107920	AGEA.ASR.2019.597126	05/06/2019	MLNCRI77A31H703W	MALANGONE CIRO	4.1.2	€ 72.335,33	€ 63.942,65	71	32	SALERNO
Allegato C	31	84250141938	AGEA.ASR.2018.1144407	04/07/2018	SLNGNN98C05F924K	SAULINO GIOVANNI	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	52	NAPOLI
Allegato C	31	84250141938	AGEA.ASR.2018.1144407	04/07/2018	SLNGNN98C05F924K	SAULINO GIOVANNI	4.1.2	€ 75.219,43	€ 58.932,05	71	52	NAPOLI
Allegato C	32	94250127209	AGEA.ASR.2019.1012649	09/07/2019	FRVLCU91D04E409S	FIORE VOLENTINI LUCA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	71	32	SALERNO
Allegato C	32	94250127209	AGEA.ASR.2019.1012649	09/07/2019	FRVLCU91D04E409S	FIORE VOLENTINI LUCA	4.1.2	€ 75.806,02	€ 66.225,42	71	32	SALERNO
Allegato C	33	84250120890	AGEA.ASR.2018.787080	18/06/2018	CVTDLD94E64H703A	COVITO ADELAIDE	6.1.1	€ 45.000,00	€ 45.000,00	71	46	NAPOLI
Allegato C	33	84250120890	AGEA.ASR.2018.787080	18/06/2018	CVTDLD94E64H703A	COVITO ADELAIDE	4.1.2	€ 76.021,56	€ 65.640,30	71	46	NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B - Domande transitate in Allegato B a seguito di rettifica operata con DRD 385/2022 e per le quali occorre emettere D.I.C.A.

Allegato DRD	POS.	Codice Barre	Numero Protocollo	Data Protocollo	CUAA	Beneficiario	Tipologia Intervento	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	PT. Tot.	PT. Prog.	Soggetto Attuatore
Allegato B	162	84250151234	AGEA.ASR.2018.1170884	07/07/2018	GRRGDI98R55A717V	GUARRACINO GIADA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	80	46	SALERNO
Allegato B	162	84250151234	AGEA.ASR.2018.1170884	07/07/2018	GRRGDI98R55A717V	GUARRACINO GIADA	4.1.2	€ 506.874,92	€ 440.440,55	80	46	SALERNO
Allegato B	181 bis	84250131608	AGEA.ASR.2018.973993	26/06/2018	RTUNLS91C41A717O	URTI ANNALISA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	79	40	SALERNO
Allegato B	181 bis	84250131608	AGEA.ASR.2018.973993	26/06/2018	RTUNLS91C41A717O	URTI ANNALISA	4.1.2	€ 68.531,82	€ 60.314,28	79	40	SALERNO
Allegato B	475 bis	94250104257	AGEA.ASR.2019.558380	28/05/2019	CLCFNC78T11G793X	CALICCHIO FRANCESCO	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	75	36	SALERNO
Allegato B	475 bis	94250104257	AGEA.ASR.2019.558380	28/05/2019	CLCFNC78T11G793X	CALICCHIO FRANCESCO	4.1.2	€ 94.220,72	€ 81.480,07	75	36	SALERNO
Allegato B	673 bis	84250145871	AGEA.ASR.2018.1161271	05/07/2018	05681500657	CIS ALENTUM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	6.1.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	73	38	SALERNO
Allegato B	673 bis	84250145871	AGEA.ASR.2018.1161271	05/07/2018	05681500657	CIS ALENTUM S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	4.1.2	€ 1.552.168,07	€ 1.152.637,18	73	38	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

70.05.00 Struttura di missione

per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015

Il Responsabile Generale

Avviso di indagine di mercato finalizzata all'aggiornamento dell'elenco di operatori economici per l'affidamento diretto o tramite procedura negoziata dei servizi di Assistente al Direttore dei Lavori/Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Lavori, Direttore esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza

1) Oggetto

Questa Struttura di Missione 70.05.00 con D.D. n. 23 del 03/08/2021 ha approvato l'elenco dei soggetti di cui all'art. 46, co1 D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'Avviso pubblicato in data 29/03/2021 sul BURC n. 32 e dall'Avviso di rettifica e riapertura termini pubblicato sul BURC n. 47 in data 10/05/2021, per l'affidamento diretto di servizi di: Assistente al Direttore dei Lavori/Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Lavori, Direttore esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza relativamente alle opere: ID.OPERE: IB.04, IB.06, P.03, individuate nella tavola Z-1 allegata al D.M. LL.PP 17/06/2016;

Mediante nuova indagine di mercato, si intende aggiornare l'elenco dei soggetti di cui sopra, cui affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, i servizi relativi agli interventi riconducibili alle seguenti ID OPERE del D.M. 17/06/2016:

- IB.04: Depositi e discariche senza trattamento rifiuti;
- IB.06: Impianti di trattamento dei rifiuti;
- P.03: Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche e abiotiche

Le prestazioni richieste, relativamente all'affidamento degli incarichi indicati per le ID OPERE IB 04, IB.06, P03 sono quelle di cui ai codici QCL01 (Direzione Lavori /Direzione Esecuzione del Contratto), QCL05 (Ufficio Direzione lavori/servizi – Direttore operativo/assistente alla Direzione Esecuzione del Contratto) QCL06 (Ufficio Direzione lavori – Ispettore di Cantiere), Qcl.12 (Coordinamento della sicurezza in esecuzione) di cui alla Tavola Z2 del D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.

2) Requisiti richiesti

Ai fini dell'inserimento nell'elenco di cui al successivo punto 5, possono presentare la manifestazione di interesse a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui al comma 1 dell'art. 46 del D. Lgs. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti:

- per le società: iscrizione alla CC.I.AA. ove previsto per attività connesse alla presente indagine di mercato, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;
- per le società di ingegneria (art. 46 comma 1 lettere a) e c) del codice) possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto MIT n. 263/2016;
- per i singoli professionisti: iscrizione all'albo professionale di categoria;
- inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

- inesistenza delle cause di incompatibilità: a tal fine i soggetti interessati devono dichiarare di non svolgere incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del servizio a cui si riferisce la presente indagine di mercato;
- esperienza specifica documentata tramite il requisito di fatturato complessivo negli ultimi quattro anni pari almeno a € 40.000,00 per incarichi di Direzione Lavori, Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, oppure da almeno due incarichi pubblici svolti di Direzione Lavori, Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere.

3) Importo presunto del servizio

L'importo presunto dei servizi di cui si tratta, da affidare direttamente ovvero tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) e b) D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 51 del D.L. n.77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021 **(per affidamenti entro il 30 giugno 2023**), sarà inferiore alla soglia di € 215.000,00 di cui all'art. 35 c. 1 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. i. oltre IVA e Cassa se dovuta.

4) Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

I soggetti interessati dovranno trasmettere a mezzo pec al seguente indirizzo struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it entro e non oltre le ore 13:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), in busta chiusa – su cui dovrà essere riportata la dicitura "*Indagine di mercato finalizzata alla predisposizione elenco di operatori economici per l'affidamento diretto dei servizi di Assistente al Direttore dei Lavori/Direttore di esecuzione del contratto, di D.L, D.E.C, D.O., I. C., CSE", la seguente documentazione* :

a) istanza, firmata digitalmente dal professionista o, in caso di società, dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal suo procuratore, per tutte o alcune delle prestazioni di cui all'art. 1 del presente Avviso e per una o più delle opere ID. OPERE: IB.04, IB.06, P.03;
b) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal professionista o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal suo procuratore attestante:
   - ✓ per le società: iscrizione alla CC.I.AA. ove previsto per attività connesse alla presente indagine di mercato, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;
   - ✓ per i singoli professionisti: iscrizione all'albo professionale di categoria;
   - ✓ per le società di ingegneria (art. 46 comma 1 lettere a) e c) del codice) possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto MIT n. 263/2016;
   - ✓ inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
   - ✓ inesistenza delle cause di incompatibilità: a tal fine i soggetti interessati devono dichiarare di non svolgere incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del servizio a cui si riferisce la presente indagine di mercato;
c) copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante;
b) una breve relazione (max 5 cartelle), sottoscritta digitalmente, relativa alla esperienza specifica acquisita negli ultimi quattro anni per incarichi di Direzione Lavori, Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza documentata dal requisito di fatturato complessivo pari almeno a € 40.000,00, oppure da almeno due incarichi pubblici e/o privati svolti con indicazione dell'importo dei lavori/servizi e del committente;
c) nella stessa relazione dovrà essere indicato il fatturato globale dei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio e un elenco degli incarichi svolti negli ultimi dieci anni di Direzione Lavori, Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza con relativa indicazione degli importi e del committente nelle categorie di cui al punto 1 del presente disciplinare.

Ogni soggetto non potrà presentare, contemporaneamente, istanza di partecipazione sia come singolo professionista, sia come componente di un raggruppamento, nonché partecipare contemporaneamente a più di un raggruppamento.
Nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti e/o operatori economici i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ciascun componente, mentre il requisito minimo speciale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

5) Formazione elenco

A conclusione dell'indagine conoscitiva di mercato si procederà, in aggiunta agli operatori economici già selezionati, all'aggiornamento dell'elenco approvato con D.D. n. 23 del 03/08/2021 nel quale verranno inseriti in ordine cronologico - giusta data ed ora di presentazione dell'istanza - i soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e che abbiano inviato la propria istanza nei termini e con le modalità prescritte dal presente avviso.
Non saranno prese in considerazione, per la formazione dell'elenco, le istanze pervenute successivamente al termine fissato al punto 4 del presente Avviso.

Entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato, sul sito istituzionale della Regione e sul BURC, il decreto di approvazione dell'Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

Dal suddetto elenco verranno individuati di volta in volta - nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nonché del principio di rotazione - i soggetti da invitare ad ogni procedura per l'affidamento diretto dei servizi sopra indicati.

Questa Struttura, al fine di garantire agli operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, l'inserimento nel sopra citato elenco senza limiti temporali, procederà con periodicità annuale all'aggiornamento dell'elenco tramite ulteriori indagini di mercato, fatta salva l'intervenuta adozione da parte della Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Direzione Generale per le risorse strumentali della regione Campania di apposito elenco.

6) Procedura di affidamento

Per l'affidamento, ai soggetti inseriti nell'elenco, dei servizi di: Assistente al Direttore dei Lavori/Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Lavori, Direttore esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione saranno indette distinte procedure - una per ogni impianto di smaltimento e/o recupero rifiuti, e per attività inerenti i siti di stoccaggio dei rifiuti in balle contenenti gli elementi essenziali della prestazione richiesta secondo quanto di seguito indicato.

Qualora la determina a contrarre sia adottata **entro il 30/06/2023**:

a) **Per affidamenti di importo inferiore a € 139.000**, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n.77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108 del 29.07.2021, verranno individuati dall'elenco summenzionato almeno due soggetti da invitare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, nonché del principio di rotazione, sulla base delle attività svolte in precedenza per servizi simili a quelli da affidare;
b) **Per affidamenti di importo pari o superiore a € 139.000**, e fino alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs 50/2016, verranno individuati dall'elenco summenzionato almeno cinque soggetti da invitare ad ogni procedura negoziata, nel rispetto dei medesimi principi suindicati.

Qualora la determina a contrarre sia adottata **oltre il 30/06/2023**, si applicherà la disciplina ordinaria dettata dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs 50/2016 o altra disciplina vigente al momento dell'affidamento.

Ad ogni singola procedura verranno invitati, nel rispetto del principio di rotazione, professionisti o operatori economici inseriti nell'elenco, prescelti, in maniera preferenziale, sulla base degli incarichi, dei codici delle prestazioni, nonché degli importi dei servizi di cui si tratta già svolti e documentati, nella relazione allegata all'istanza, da rapportarsi al servizio da affidare.

Questa Struttura di Missione si riserva, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, in ogni caso ed in qualsiasi momento, il diritto di sospendere, interrompere, modificare o cessare definitivamente la presente indagine conoscitiva, consentendo, a richiesta degli interessati, la restituzione della documentazione eventualmente già inoltrata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o da eventuali suoi aventi causa, per aver fornito informazioni richieste dalla presente indagine.

7) Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'amministrazione esclusivamente al fine di individuazione del soggetto aggiudicatario.

8) Richieste di chiarimenti

Informazioni e chiarimenti circa il contenuto del presente avviso potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta certificata: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it.
Le richieste dovranno recare in oggetto la dicitura *"Avviso indagine di mercato finalizzata alla individuazione di operatori economici per l'affidamento dei servizi di assistente al Direttore dei Lavori/Direttore di esecuzione del contratto, D.L., D.E.C, D.O., I.C., CSE- Richiesta di chiarimenti*".

Per eventuali, ulteriori chiarimenti si potrà contattare il RUP ing. Antonio De Falco tramite la mail su indicata - tel: 081 796 5977

Il presente Avviso si invia per la pubblicazione al BURC e al sito istituzionale della Regione Campania.

Il Responsabile Generale
Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Documento firmato da:
LUCIA PAGNOZZI
20.10.2022 12:24:19 UTC

Giunta Regionale della Campania

70.05.00 Struttura di missione

per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015

INDAGINE DI MERCATO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO OVVERO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETTERE A) E B) D.LGS. N.50/2016, DI SERVIZI DI ASSISTENTE AL DIRETTORE DEI LAVORI/DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO, DIRETTORE LAVORI, DIRETTORE ESECUZIONE DEL CONTRATTO, DIRETTORE OPERATIVO, ISPETTORE DI CANTIERE, COORDINATORE DELLA SICUREZZA

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Alla Giunta Regionale della Campania

Struttura di Missione per lo Smaltimento dei RSB - 70 05 00

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____/singolo professionista con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

VISTO

L'avviso di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori tecnici da invitare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i., per l'affidamento di servizi di Assistente al Direttore dei Lavori/Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Lavori, Direttore esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza, pubblicato sul BURC in data ……

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco degli operatori economici di cui all'Avviso su indicato - per l'affidamento diretto ovvero mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettere a) e b) D.Lgs. n.50/2016, di servizi di Assistente al Direttore dei Lavori/Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Lavori, Direttore esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza.

In particolare, si chiede l'inserimento per le seguenti attività:

☐ Direttore dei lavori;

☐ Direttore dell'esecuzione;

☐ Direttore operativo;

☐ Ispettore di cantiere;

☐ Coordinatore della sicurezza;

☐ Assistente al Direttore dei lavori/dell'esecuzione.

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. per le società: di essere iscritto alla CC.I.AA. di_____ con n° _____per attività connesse alla presente indagine di mercato, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza;

   oppure

   per i singoli professionisti: di essere iscritto all'Albo dei_____ della Provincia di _____al n. di iscrizione_____;

2. per le società di ingegneria (art. 46 comma 1 lettere a) e c) del codice) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto MIT n. 263/2016;

3. l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

4. inesistenza delle cause di incompatibilità ovvero di non svolgere incarichi in conflitto di interesse con le attività oggetto del servizio a cui si riferisce la presente indagine di mercato;

5. di aver maturato un fatturato complessivo negli ultimi quattro anni, per lo svolgimento di incarichi di Direzione Lavori, Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza pari a …… oppure di aver svolto almeno due incarichi pubblici svolti di Direzione Lavori, Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza;

ALLEGA

1. Copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.
2. Curriculum professionale, datato e firmato, in cui si attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R.n.445/2000, la veridicità dei dati riportati.
3. una relazione (max 5 cartelle, formato A4), sottoscritta digitalmente, contenente:

- l'esperienza specifica acquisita negli ultimi quattro anni per incarichi di Direzione Lavori, Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza documentata dal requisito di fatturato complessivo pari almeno a € 40.000,00, oppure da almeno due incarichi pubblici e/o privati svolti con indicazione dell'importo dei lavori/servizi e del committente;
- il fatturato globale dei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio e un elenco degli incarichi degli ultimi dieci anni di Direzione Lavori, Direttore di esecuzione del contratto, Direttore Operativo, Ispettore di Cantiere, Coordinatore della sicurezza con relativa indicazione degli importi e del committente nelle categorie di cui al punto 1 dell'Avviso, seguendo il seguente format:

Anno	Committente	Denominazione del lavoro	Categoria	Importo

Data Firma _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la Giunta Regionale informa che i dati personali, sensibili e giudiziali degli interessati sono trattati dall'amministrazione conformemente a quanto prescritto da detto regolamento. Informativa ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE 2016/679: i dati dei concorrenti sono raccolti ai fini della partecipazione alla gara e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali della Giunta Regionale titolare del trattamento. All'interessato competono i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lettera b), del citato regolamento. La comunicazione dei dati personali è pertanto necessaria ai fini degli adempimenti prescritti dal D.Lgs 50/2016 s.m.i. (a titolo esemplificativo le verifiche ex lege in capo all'aggiudicatario e a campione sui concorrenti) in quanto la mancata comunicazione degli stessi determinerebbe l'impossibilita da parte dell'amministrazione di osservare i sopra citati adempimenti. Il responsabile della protezione dei Dati Personali è stato individuato dal Titolare nella persona del dott. Fragomeni Vincenzo.

Ente: Comune di Frattamaggiore
Decreto di esproprio
Numero atto: 19085
Data atto: 15/09/2021
Il Dirigente del III Settore - Servizio Espropri Ing. Domenico Raimo decreta:

1) Per i fini di cui alla premessa, l'espropriazione definitiva, a favore del comune di Frattamaggiore (NA) dei beni immobili siti nel tenimento di questo Comune in capo alla ditta catastale di seguito indicata e per l'estensione riportata a fianco di essa:

Ditta	***Fg.***	***P.lla***	***Sup. (mq.)***	***Indennità corrisposta(€.)***
CAPASSO ROCCO nato a FRATTAMAGGIORE (NA) il 05/08/1951 CPSRCC51M05D789U e residente in Frattamaggiore alla Via Tenente Luigi Vitale n. 3 sc.A .	2	1119	2490	560.505,25

2) Il passaggio del diritto di proprietà degli immobili sopra elencati, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alle parti interessate nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio con la redazione di apposito verbale;
3) Il presente decreto sarà registrato e trascritto presso il competente ufficio dei Registri Immobiliari, pubblicato sul BUR Campania ed all'albo pretorio del Comune di Frattamaggiore nonché fatto oggetto di voltura catastale;

Il Dirigente del III Settore
Ing. Domenico Raimo

raimo domenico
INGEGNERE
10.10.2022 13:42:45
GMT+01:00

ACERRA (Na) 2022

ITALFERR S.p.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Estratto Decreto di Esproprio n. 34 del 07/02/2022

(Art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Realizzazione Itinerario Napoli-Bari. 1^ Tratta Variante alla linea Napoli – Cancello.

Il Direzione Operativa Infrastrutture Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Napolidi Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con proprio **Decreto di Esproprio n. 34 del 07/02/2022** ha disposto l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., con sede in Roma piazza della Croce Rossa 1 (C.F. 01585570581), delle seguenti aree, censite al Catasto Terreni del Comune di Acerra al foglio 40 con le particelle 886 e 1205, entrambe Enti Urbani e rispettivamente estese mq 1077 e mq 1150 ed al Catasto Fabbricati al foglio 40 con la particella 886 subb. 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 e con la particella 1205, in Ditta ai sig.ri: **CAMPAGNOLA ROSA** nata ad Afragola (Na) il 10/06/1973 (c.f.: CMPRSO73H50A064S), proprietà per 76/1000, **TUFANO GIOVANNI** nato ad Acerra (Na) il 28/08/1951 (c.f.: TFNGNN51M28A024N), proprietà per 186/1000, **LETTIERI MADDALENA** nata ad Acerra (Na) il 14/10/1952 (c.f.: LTTMDL52R54A024M proprietà per 186/1000, **MANNA ANNA MARIA** nata a Napoli il 28/07/1975 (c.f.: MNNNMR75L68F839Q), proprietà per 138/1000, **MANNA JVAN** nato a Napoli il 11/05/1986 (c.f.: MNNJVN86E11F839K), proprietà per 138/1000, MANNA MICHELA nata a Casoria (Na) il 01/02/1977, c.f.: MNNMHL77B41B990V, proprietà per 138/1000, **MANNA SALVATORE** nato a Napoli il 01/06/1981, c.f.: MNNSVT81H01F839B, proprietà per 138/1000, per un'indennità definitiva pari ad **€ 967.163,40.** Unitamente alle indennità sopra indicate è stata corrisposta alla medesima ditta proprietaria anche la somma di **€ 53.680,00** per oneri di trasloco e sistemazione in altre abitazioni. Il Decreto dispone l'espropriazione di detti immobili a favore di RFI S.p.A. secondo le consistenze e le modalità in esso indicate e, limitatamente agli immobili individuati al Catasto Terreni al foglio 40 con la particella 1205 ed al Catasto Fabbricati al medesimo foglio con la

fonte: http://burc.regione.campania.it

particella 886 subb 9, 10 e 11, valorizzati come da premesse nella misura di € 288.890,40 non è soggetto a condizione sospensiva ex art. 23 comma 1 punto f del DPR 327/01 in quanto già nel possesso del beneficiario dell'espropriazione o chi per esso, come da Verbale di Consistenza ed immissione in possesso del 17/12/2018 riportato in premessa.

Per quanto riguarda i restanti immobili oggetto del decreto, e più in particolare quelli individuati al Catasto Terreni al foglio 40 con la particella 886 ed al Catasto Fabbricati al medesimo foglio e particella, con i subb 4, 6, 7, 8 e 12, si dispone il passaggio della proprietà alla condizione sospensiva che il decreto venga notificato alla ditta proprietaria nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso degli immobili a cura della Rete Ferroviaria Italiana o chi per essa.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001. Chiunque abbia interesse potrà far pervenire la propria opposizione ex comma 5 dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, entro 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante raccomandata A.R. indirizzata ad Italferr S.p.A. – U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti - Responsabile del Procedimento, via Vito Giuseppe Galati n. 71 – 00155 Roma, o in alternativa all'indirizzo di posta elettronica certificata espropri.italferr@legalmail.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rosaria Ferro

[Firmato digitalmente]

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Italferr S.p.A. - Società facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – e costituisce copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso la Struttura Operativa emittente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI AGROPOLI (SA) – CF: 00252900659 – Decreto di pubblicazione del P.U.A. - PIANO DI RECUPERO URBANISTICO DEL COMPLESSO EDILIZIO SITO IN LOCALITÀ MATTINE DENOMINATO "PARCO MARISILVI" – L.R. n. 16/2004 e R.R. n. 5/2011 - D.G.M. n. 319/2022.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i. "NORME SUL GOVERNO DEL TERRITORIO";
Visto il Regolamento Regionale n. 5/2001 - "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO",
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

DECRETA LA PUBBLICAZIONE

del P.U.A. - PIANO DI RECUPERO URBANISTICO DEL COMPLESSO EDILIZIO SITO IN LOCALITÀ MATTINE DENOMINATO "PARCO MARISILVI", in attuazione della Deliberazione di G.C. n. 319 del 03/10/2022 rinvenibile al seguente link: https://www.comune.agropoli.sa.it/trasparenza/pianificazione-e-governo-del-territorio/.
Tutti gli atti tecnici ed amministrativi sono pubblicati:

- sull'Albo Pretorio del Comune di Agropoli;
- sul sito web del Comune di Agropoli nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Pianificazione e Governo del Territorio".

Il Responsabile del Procedimento
f.to Arch. Gaetano Cerminara

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 – Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata presentato dalla soc. Centro Città srl per la realizzazione di un insediamento artigianale, commerciale, culturale, residenziale e attrezzature pubbliche mediante il recupero della ex fabbrica Redaelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 556 del 17/12/2021

RENDE NOTO

che con Delibera di Giunta Comunale n.368 del 06/10/2022 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata presentato dalla soc. Centro Città srl, ai sensi degli artt. 26 e 27 della Lrc 16/2004 e degli artt. 2 e 150 delle norme di attuazione della variante al PRG approvata con DPGRC 323/2004, per la realizzazione di un insediamento artigianale, commerciale, culturale, residenziale e attrezzature pubbliche mediante il recupero della ex fabbrica Redaelli, nel quartiere Vicaria, mun. IV.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 comma 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 04/08/2011, n.5, il Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul BURC e sul sito WEB del Comune.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ATTUATIVA
Arch. Andrea Ceudech
(firmato digitalmente)

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO - Provincia di SALERNO
P.I. 00223940651

Avviso di consultazione, ai sensi dell'art.14 del D. Lgs n°152/06 e s s.mm.ii., di deposito della documentazione inerente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi relativa al PUA di iniziativa privata di un'Area Industriale dismessa sita alla via Mascagni di proprietà Evoluzione Srl ai sensi dell'art.7 bis della L.R. Campania 19/09 e ss.mm.ii.

Autorità Procedente - Il responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica : ing. Maurizio Pisaturo

Si comunica che, ai fini della consultazione prevista dall'art. 14 del D. Lgs n°152/06 e ss.mm.ii., gli elaborati del PUA, il relativo Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente all'indirizzo: www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it/Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio e all'Albo pretorio del comune.

- la sede dell'autorità Competente si trova presso la casa comunale in Via M. Alfani, di Pontecagnano Faiano, Telefono 089/9305354, E-mail: infrastrutture@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it ;

Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 60 dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni dovranno essere inviate all'Autorità Procedente in materia VAS all'indirizzo sopraindicato con l'indicazione, nell'oggetto, del seguente codice: CUP VAS 9/2022.

Il Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica
Ing. Maurizio Pisaturo

COMUNE DI SANT'ANASTASIA
Piazza Siano 2, Sant'Anastasia (Na) - Tel:081.8930111 - Fax:081.8982890
protocollo@pec.comunesantanastasia.it
P.I.:01245331218 C.F.:00618150635

OGGETTO: Riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato in catasto del Comune di Sant'Anastasia al foglio n°11 particelle n°584, 698, 699, 782, 783, 960, 961, in ditta alle società S.A.T.O. s.r.l. e New House Società Cooperativa a.r.l., ai sensi dell'art.3 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011-
Adozione di variante allo strumento urbanistico generale

IL COMMISSARIO AD ACTA

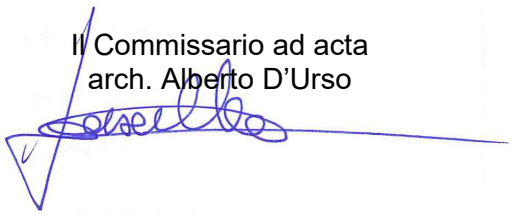
Vista la Legge 16 dicembre 1942,n.1150, vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004,n.16, visto il regolamento n.5 del 04/08/2011

DA NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Tecnico, nonché dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questo Comune, della variante al P.R.G. del Comune di Sant'Anastasia, relativa alla riclassificazione urbanistica dell'area di proprietà delle società S.A.T.O. s.r.l. e New House Società Cooperativa a.r.l., in Catasto al foglio n°11 particelle n°584, 698, 699, 782, 783, 960, 961, adottata con Delibera del Commissario ad acta, con i poteri di Giunta Comunale, n°01 del 06/10/2022.
Detti atti rimarranno pubblicati e depositati, a libera visione del pubblico, per 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, col seguente orario: dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore12,00;
Entro la scadenza del termine di deposito, chiunque potrà formulare osservazioni o opposizioni alla variante adottata, indirizzandole a :
Comune di Sant'Anastasia – Servizio Assetto del Territorio – all'attenzione del Commissario ad acta:arch. Alberto D'Urso, con oggetto "Riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato in catasto del Comune di Sant'Anastasia al foglio n°11 particelle n°782, 783, 960, 961, 699, 698, S95, 596, 597 584 in ditta alle società S.A.T.O. s.r.l. e New House Società Cooperativa a.r.l." – Osservazioni – ed inviandole alle seguenti pec: protocollo@pec.comunesantanastasia.it – albertodurso@pec.it

Sant'Anastasia (Na) lì, 10/10/2022

Il Commissario ad acta
arch. Alberto D'Urso



2-12/10/2022 - Allegato Utente 1 (A01)

Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. sede legale in Roma,

viale Egidio Galbani n. 70, Partita IVA 05779661007

AVVISO AL PUBBLICO

Oggetto: Terna S.p.A. C.F. e P.I. 05779661007 - Decreto ministeriale n. 239/EL- 486/368/2022 del 19 settembre 2022, Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Collegamento in corrente continua ±500 kV "Tyrrhenian Link - Collegamento Est tra Campania e Sicilia" e opere connesse , di cui le opere terrestri ricadono nei comuni di Termini Imerese, in provincia di Palermo, in Regione Sicilia e nei comuni di Eboli e Battipaglia, in provincia di Salerno, in Regione Campania, mentre la parte sottomarina del tracciato dei cavi interessa le acque territoriali delle Regioni Sicilia, Campania, Basilicata e Calabria.

♦♦♦♦♦♦♦

La Società Terna S.p.A., con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 - Roma - C.F. e P.I. 05779661007

RENDE NOTO

che l'opera in oggetto è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio in data 19 settembre 2022 con il Decreto n.239/EL-486/368/2022, dal Ministero Della Transizione Ecologica; di seguito si riporta il testo del decreto autorizzativo.

♦♦♦♦♦♦♦

VISTO il decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i., in base al quale "al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica, la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica comprendente tutte le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio degli stessi, rilasciata dal Ministero delle attività produttive (ora Ministero dello sviluppo economico) di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), previa intesa con la regione o le regioni interessate […]";

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342,

recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 6 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124, che prevede che "nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 … (omissis) …sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, e i successivi decreti ministeriali integrativi;

VISTI i Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003, emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'articolo 1, comma 42 della legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri e la circolare del 25 gennaio 2016 del Ministero dello sviluppo economico applicativa di tale articolo;

VISTA la dichiarazione resa dalla società Terna S.p.A. in data 22 novembre 2021 ai sensi della suddetta circolare applicativa, trasmessa al Ministero dello sviluppo economico con nota prot. n. TERNA/P20210096994 del 26 novembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato D.P.R. n. 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'articolo 8 ove è prevista l'adozione, con decreto del Presidente della Repubblica da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge n. 400/1988, di disposizioni di riordino e semplificazione della disciplina concernente la gestione delle terre e rocce da scavo secondo i principi e i criteri elencati nel medesimo articolo 8;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017, recante "Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo", emanato in attuazione del predetto articolo 8;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificato dal decreto 9 novembre 2016;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la

semplificazione e l'innovazione digitale, e in particolare l'articolo 60, comma 2 ove è previsto che Le infrastrutture di rete facenti parte della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica individuate nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) che ricadono nell'ambito di applicazione del regolamento di cui al DPCM 10 maggio 2018, n. 76, *possono essere sottoposte al dibattito pubblico secondo le modalità di cui al regolamento (UE) 347/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2013*" (Regolamento TEN-E);

VISTO le disposizioni del suddetto Regolamento UE n. 347/2013, unitamente a quelle contenute nel Manuale approvato da questo Ministero, con decreto 11 febbraio 2015;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012, con la quale la società Terna Rete Italia S.p.A., con sede in Roma – Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 11799181000), società controllata da Terna - Rete Elettrica Nazionale Società per Azioni (nel seguito: Terna S.p.A.), con stessa sede (C.F. 05779661007), ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento, a far data dal 1° aprile 2012;

CONSIDERATO che, l'intervento denominato Collegamento in corrente

fonte: http://burc.regione.campania.it

continua ± 500 kV “Tyrrhenian Link - Collegamento Est tra Campania e Sicilia” e opere connesse rappresenta il collegamento est del più ampio intervento di collegamento in HVDC Sardegna-Sicilia-Continente (Tyrrhenian link);

CONSIDERATO che l’opera Tyrrhenian link, costituita dalla tratta EST Continente – Sicilia e dalla tratta WEST Sicilia – Sardegna, rientra nelle previsioni di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) a partire dal 2018, anno d’inserimento nel Piano di Sviluppo (PdS), elaborato da Terna S.p.A., e che tale esigenza realizzativa è stata confermata nel PdS 2021;

CONSIDERATO che il nuovo collegamento Tyrrhenian link EST è inserito nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) 2030 e consentirà sia di assicurare un adeguato «import» di energia per la regione Campania e la regione Sicilia, favorendo il pieno soddisfacimento del carico, sia di garantire la sicurezza degli approvvigionamenti, l’integrazione dei mercati e della nuova capacità di generazione rinnovabile, rappresentando pertanto un fattore abilitante per la transizione energetica;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P2020066792 del 19 ottobre 2020 con cui la società proponente, in attuazione del D.L. 76/2020 e del Regolamento UE 347/2013, ha notificato la sintesi non tecnica del progetto del Tyrrhenian link EST (con una descrizione dettagliata dello stesso) a questo Ministero, che ne ha riconosciuto la notifica, con nota prot. n. 26465 del 12 novembre 2020, avviando il “procedimento di rilascio dell’autorizzazione” e precisamente la

prima delle due procedure che lo compongono, ossia “la procedura che precede la domanda”;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P202000073243 del 13 novembre 2020, con la quale Terna S.p.A. ha trasmesso a questo Ministero l’Opuscolo informativo completo del Piano delle attività di consultazione pubblica preventiva da svolgersi nell’ambito della procedura che precede la domanda, elaborato in conformità all’art. 9.3 del Regolamento UE n. 347/2013 e secondo le indicazioni del citato Manuale;

VISTA la nota prot. 27470 del 19 novembre 2020 con la quale questo Ministero, esaminata la suddetta documentazione ricevuta, ha comunicato a Terna S.p.A. l’approvazione del Piano delle attività di consultazione pubblica preventiva, ai sensi dell’art. 9.3 del Regolamento UE n.347/2013, invitandola a trasmettere allo stesso, a corredo dell’istanza di autorizzazione alla costruzione e all’esercizio dell’opera in oggetto, i risultati della suddetta consultazione pubblica ai fini della loro approvazione;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P202000081537 del 16 dicembre 2020 con la quale Terna S.p.A. ha richiesto a questo Ministero la sospensione, a data da destinarsi, dell’avvio delle attività connesse al piano di consultazione pubblica approvato, in attesa delle deliberazioni da parte

dell’ARERA del parere sugli schemi di Piano decennale di Sviluppo 2019 e 2020 della RTN;

VISTA la nota prot. n. TERNA/P20210004093 del 18 gennaio 2021 con cui Terna ha nuovamente notificato a questo Ministero la sintesi non tecnica del

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto (con una descrizione dettagliata dello stesso), dopo aver apportato degli aggiornamenti alla proposta progettuale approvata da questo Ministero con nota prot. n. 26465 del 12 novembre 2020, in merito alle opere da realizzarsi in Sicilia, inserendo un'ulteriore alternativa di localizzazione per la Stazione di conversione in comune di Termini Imerese, ed ha contestualmente comunicato le nuove date per dare attuazione al piano di consultazione pubblica, approvato da questo Ministero con nota prot. 27470 del 19 novembre 2020;

VISTA la nota prot. 0002466 del 27 gennaio 2021 con cui questo Ministero ha preso atto della notifica di cui sopra, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a) del citato Regolamento;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 del citato articolo 9 del Regolamento TEN-E, al termine delle attività di consultazione pubblica, la società proponente redige una relazione che ne sintetizzi i risultati da presentare, a questo Ministero, unitamente all'istanza di autorizzazione dell'intervento ai fini della loro approvazione mediante lo strumento della Conferenza di servizi preliminare;

CONSIDERATO che le competenze in materia di energia ai sensi del Decreto legge 1 marzo 2021, n. 22 sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero della transizione ecologica;

VISTA la nota prot. n. GRUPPOTERNA/P20210059357 del 22 luglio 2021 (prot. Mise n. 0023146 di pari data), con cui la società Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ai sensi dell'articolo 1-sexies del

fonte: http://burc.regione.campania.it

decreto legge 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., ha presentato a questo Ministero istanza, corredata di relativa documentazione tecnico-ambientale delle opere e del report "esiti della consultazione pubblica" con i relativi allegati, per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio

delle opera elettrica denominata "Tyrrhenian link – Collegamento Est" e opere connesse, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità delle opere nonché apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo per gli elettrodotti ed all'esproprio per le aree di stazione;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta istanza, la società proponente ha richiesto che l'autorizzazione preveda anche:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche e all'esproprio per le aree di stazione, ai sensi dell'articolo 52-quater del citato D.P.R. n. 327/2001;
- la delega alla Società Terna S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento di asservimento coattivo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001;

PRESO ATTO che, con riferimento all'intervento in oggetto, la società proponente ha allegato alla suddetta istanza di autorizzazione apposita dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, secondo quanto disposto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore

Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le opere in progetto, avendo uno sviluppo complessivo di elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata inferiore ai 40 km e uno sviluppo complessivo degli elettrodotti aerei inferiore ai 3 km, non sono da assoggettare né a procedura di "Valutazione di Impatto Ambientale" né a procedura di "Verifica di Assoggettabilità a VIA", ai sensi dell'art. 6 commi 6 e 7 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., come già comunicato dalla Società proponente a questo Ministero con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20210057866 del 19 luglio 2021 e allegata alla suddetta istanza di autorizzazione;

VISTA la nota n. 23981 del 30 luglio 2021 (poi integrata con nota prot.n. 27466 del 13 settembre 2021 nei confronti degli Uffici ambientali delle Regioni Basilicata e Calabria) con la quale questo Ministero, in riferimento al procedimento in oggetto, ha indetto la Conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 241/90, finalizzata a valutare gli esiti dell'attività di consultazione pubblica svolta e ad approvare l'Allegato II del citato Manuale, contenente l'elenco delle Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento e dei pareri/nullaosta di competenza delle Amministrazioni interessate, con l'eventuale indicazione da parte delle stesse delle opportune integrazioni o modifiche ritenute necessarie per esprimere il proprio parere di competenza;

PRESO ATTO che, in merito agli esiti delle attività di consultazione pubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

svolta, nel termine stabilito nella suddetta nota di indizione, sono pervenute valutazioni favorevoli e, pertanto, gli stessi sono formalmente approvati;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 347/2013, approvato in data 17 aprile 2013 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio, e dal citato Manuale, l'approvazione dei risultati della consultazione segna la conclusione della fase di pre-applicazione e l'avvio formale del procedimento di rilascio delle autorizzazioni;

VISTA la nota prot. n. 33135 del 8 novembre 2021, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica, preso atto che in merito agli esiti delle attività di consultazione pubblica svolte, sono pervenute valutazioni favorevoli e che pertanto, gli stessi sono formalmente approvati, come previsto dal Regolamento UE 347/2013, ha proceduto a chiudere positivamente la conferenza di servizi preliminare (Allegato 1) ed avviare formalmente il procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi (EL-486), ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 239/2003, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i. e, che prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti a un'autorizzazione unica da parte del Ministero dello sviluppo economico (ora MITE – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza), di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare (ora MITE – Direzione Generale Valutazioni ambientali), previa intesa con le Regioni interessate dall'opera, a seguito di un procedimento unico, svolto nel

rispetto dei principi di semplificazione richiamati nella legge 23 agosto 2004, n. 239 e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/1990 e dal d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. ed ha contestualmente indetto, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge n. 241/90 e s.m.i., la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona;

CONSIDERATO che nella medesima nota di avvio del procedimento il Ministero della transizione ecologica ha invitato la società proponente ad inviare con sollecitudine alle amministrazioni/enti, che ne abbiano fatto richiesta nella fase di conferenza preliminare, la documentazione integrativa al fine di ottenere sul progetto definitivo i necessari atti di consenso;

CONSIDERATO che, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 è stato comunicato nella predetta nota l'indirizzo web, reso disponibile dal Ministero della Transizione Ecologica, cui accedere per acquisire copia del progetto;

CONSIDERATO che alle richieste di integrazioni compiute nella fase preliminare, sono pervenute a questa Amministrazione, nel termine stabilito dal comma 2, lettera b) dell'articolo 14- bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., altre richieste di integrazioni, che sono state trasmesse, con nota prot. 36806 del 7 dicembre 2021, a Terna S.p.A. per gli adempimenti di competenza;

PRESO ATTO che Terna S.p.A. ha provveduto, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a

depositare il progetto presso i Comuni interessati per la consultazione pubblica ovvero i comuni di Termini Imerese (PA), di Battipaglia e di Eboli (SA);

PRESO ATTO che la Società richiedente ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio dei Comuni interessati dal 18 novembre 2021 per 30 giorni consecutivi;

PRESO ATTO che Terna S.p.A. ha provveduto alla pubblicazione, per 30 giorni consecutivi, dell'Avviso dell'avvio del procedimento sul sito informatico della Regione Campania e della Regione Siciliana a decorrere dal 18 novembre 2021;

PRESO ATTO che la Società richiedente ha provveduto, inoltre, alla pubblicazione dell'Avviso dell'avvio del procedimento, in data 18 novembre 2021, sui quotidiani a diffusione nazionale "Corriere della Sera", "La Repubblica" e a diffusione locale "Il Mattino", "La Città di Salerno", il "Quotidiano di Sicilia", "La Sicilia" e il "Giornale di Sicilia";

ATTESO CHE, a seguito delle predette comunicazioni è pervenuta l'osservazione di un privato a cui Terna ha riscontrato con nota prot.n. GRUPPO TERNA/P20220019209 del 7 marzo 2022, con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220022561 del 15 marzo 2022 e con nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220032219 del 13 aprile 2022;

CONSIDERATO che, sebbene le opere in progetto non interessino direttamente siti della Rete Natura 2000 o Parchi e Aree Protette, la società proponente ha ritenuto opportuno attivare la procedura Valutazione di

Incidenza Ambientale Livello I - Screening, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 357/1997, modificato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003:

- in Regione Calabria, per la prossimità delle opere in autorizzazione all'area ZSC IT9340094 "Fondali Capo Cozzo - S. Irene", all'area ZSC IT9340093 "Fondali di Capo Vaticano" e all'area ZSC IT9340091 "Zona Costiera tra Briatico e Nicotera";
- in Regione Campania, per la prossimità delle opere in autorizzazione all' area ZSC/ZPS IT8050036 "Parco marino di S. Maria di Castellabate" e all'area ZSC/ZPS IT8050037 "Parco marino di Punta degli Infreschi";
- in Regione Siciliana, per la prossimità delle opere in autorizzazione all'area ZSC - ITA020033 "Monte San Calogero" (Termini Imerese), all'area ZPS ITA030044 - "Arcipelago delle Eolie – area marina e terrestre" e all'area SIC ITA020051 "Baia Settefrati e spiaggia di Salinelle";

VISTO il Decreto Dirigenziale VINCA prot. n. 2408 del 8 marzo 2022, con cui il Dipartimento territorio e tutela dell'ambiente della Regione Calabria ha dichiarato conclusa con esito positivo, con prescrizioni, la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale Livello I – Screening del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

VISTA la Determina Dirigenziale VINCA prot. n. 0200957 del 13 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale della Campania ha dichiarato conclusa con esito positivo, con prescrizioni, la procedura di Valutazione di Incidenza

Ambientale Livello I – Screening del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

VISTO il D.R.S. n. 177 del 22 marzo 2022, con cui l'Assessorato del territorio e dell'ambiente della Regione Siciliana ha dichiarato conclusa con esito positivo, con prescrizioni, la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale Livello I – Screening del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 3657 del 4 febbraio 2022, con cui il Ministero della Transizione Ecologica ha disposto il differimento al 7 marzo 2022 del termine per la conclusione della conferenza di servizi decisoria asincrona, accogliendo in tal modo la richiesta avanzata dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 3661 del 2 febbraio 2022;

VISTA la nota prot. n. GRUPPO TERNA/P20220018215 del 3 marzo 2022, con la quale Terna ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato D.I. 18 settembre 2006, che il valore stimato delle opere in questione è superiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro), nonché ha trasmesso la quietanza attestante il versamento del contributo dovuto ai sensi del comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 239/2004;

VISTA la nota prot.n. 25693 del 1 marzo 2022 con la quale la Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare del Ministero della transizione ecologica ha chiesto di rinviare di ulteriori 30 giorni la chiusura della conferenza di servizi decisoria asincrona, per aver modo di acquisire da

ISPRA i risultati di una valutazione tecnico-scientifica della documentazione integrativa fornita da Terna al fine dell'espressione del parere in merito alla movimentazione dei sedimenti marini ex art. 109 del D.lgs.n. 152/2006,

VISTA la nota prot. n. 21771 del 11 marzo 2022 con cui il Ministero della transizione ecologica, a seguito della sopradetta richiesta, ritenendo non sussistenti le condizioni di legge per concedere una ulteriore proroga del termine della conferenza in modalità asincrona e che la stessa non fosse risultata pienamente risolutiva per la valutazione complessiva dell'opera, ha disposto la chiusura della Conferenza di servizi decisoria semplificata asincrona ed indetto la conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona, da tenersi in modalità telematica in data 14 aprile 2022;

VISTA la nota prot. Pcm/Dica 8010 del 14 marzo 2022 con la quale il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (R.U.A.S.), ai sensi dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art.1, commi 1,2,3 e 4 del dPCM dell'8 luglio 2020, sulla base della suddetta convocazione della Conferenza di servizi sincrona, ha indetto una riunione istruttoria/coordinamento, da tenersi in modalità telematica, e ha richiesto a ciascuna amministrazione statale invitata alla partecipazione alla conferenza di servizi di far pervenire e/o fornire il proprio parere sulla base della documentazione inviata dall'Amministrazione procedente al fine di consentire al R.U.A.S. di esprimere definitivamente, in modo univoco e vincolante, la posizione delle amministrazioni statali sulle decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche eventualmente necessarie ai fini

dell'assenso;

VISTA la nota prot. n. prot. n. 0012655 del 27 aprile 2022 con la quale il Ministero della Transizione ecologica ha determinato la conclusione positiva della Conferenza sopra citata, trasmettendo il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità sincrona, tenutasi in videoconferenza in data 14 aprile 2022 (Allegato 2);

VISTA la nota prot. n.11236 del 14 aprile 2022, allegata al predetto verbale, con la quale il R.U.A.S. ha trasmesso il Parere Unico delle Amministrazioni Statali con prescrizioni/osservazioni/raccomandazioni concernente la Conferenza di Servizi decisoria del 14 aprile 2022, a cui sono allegati pareri delle amministrazioni statali coinvolte, tra cui:

- la nota prot. n. 13827-P del 11 aprile 2022, con la quale il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio ha trasmesso al R.U.A.S. il proprio parere tecnico istruttorio favorevole con condizioni e prescrizioni prot. n. 8532-P del 7 marzo 2022 ed il parere endoprocedimentale della Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino prot. n. 8070-P del 11 aprile 2022;

- la nota prot. n. 6372 del 1 aprile 2022, con la quale la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, per l'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, ha trasmesso gli esiti degli accertamenti urbanistici compiuti dalle

amministrazioni locali interessate;

- la nota prot.n. 12189 del 14 aprile 2022 della Direzione generale per la vigilanza sulla Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;

VISTA la nota prot. n. 0045816 del 13 aprile 2022 con la quale la Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare – Divisione VI di questo Ministero, visionata la Relazione di Posa e Allegati ai sensi del D.M. 24.01.1996 e la proposta di "Piano di monitoraggio ambientale", trasmesse da Terna con nota prot. n. 13139 del 16 febbraio 2022, ha autorizzato con prescrizioni, ai sensi dell'art. 109, comma 5-bis, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la movimentazione dei fondali marini per la posa dei cavi e delle opere marine facenti parte del collegamento denominato "Tyrrhenian Link Est";

VISTA la nota prot. n. 0007546 del 12 aprile 2022 con cui la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo, con riferimento alla Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona, indetta per il 14 aprile 2022, conferma il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. 19886 del 14 settembre 2021;

VISTA la Deliberazione n. 222 del 10 maggio 2022, con la quale la Giunta della Regione Campania ha adottato l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/03;

VISTO il Decreto n. 565/GAB del 04 agosto 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha rilasciato l'intesa di cui all'articolo 1-sexies del suddetto decreto-legge n. 239/03;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi e i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti, ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni, e che gli stessi formano parte integrante del presente decreto (Allegato 3);

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla suddetta Conferenza di Servizi è intesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., quale parere favorevole o nulla osta;

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento in questione discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le attività in questione risultano urgenti e indifferibili al fine di assicurare un adeguato «import» di energia per la regione Campania e la regione Sicilia, la sicurezza degli approvvigionamenti, l'integrazione dei mercati e la nuova capacità di generazione rinnovabile, e rappresentando in tal modo un fattore abilitante per la transizione energetica del Paese;

CONSIDERATA la necessità di accogliere quanto richiesto da Terna Rete Italia S.p.A. in riferimento all'inamovibilità delle opere, atteso che ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di

impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica;

VISTO l'"Atto di accettazione" prot. n. TERNA/P20220078953 del 14 settembre 2022, con il quale la società Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle prescrizioni rilasciate dalle amministrazioni competenti;

RITENUTO pertanto di dover adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

VISTI gli atti di ufficio;

DECRETA

Articolo 1

1. E' approvato, con le prescrizioni di cui in premessa, il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio dell'intervento denominato Collegamento in corrente continua ± 500 kV "Tyrrhenian Link - Collegamento Est tra Campania e Sicilia" e opere connesse , di cui le opere terrestri ricadono nei comuni di Termini Imerese, in provincia di Palermo, in Regione Sicilia e nei comuni di Eboli e Battipaglia, in provincia di Salerno, in Regione Campania, mentre la

parte sottomarina del tracciato dei cavi interessa le acque territoriali delle Regioni Sicilia, Campania, Basilicata e Calabria.2. Il suddetto progetto sarà realizzato secondo la localizzazione riportata nelle planimetrie catastali n. DVFR13026B1851408 rev.00 del 09.04.2020 allegate alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente.

2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo quanto riportato nelle planimetrie catastali, allegate alla documentazione tecnica prodotta dal soggetto richiedente, e di seguito elencate:

- Opera 2 - n. DGFR18100B2117200 Rev 00 del 30 giugno 2021 - Tavole 1-2,
- Opera 3 – n. DGFR18100B2116640 Rev 00 del 30 giugno 2021,
- Opera 4 – n. DGFR18100B2117411 Rev 00 del 30 giugno 2021,

Opera 5 – n. DGFR18100B2115868 Rev 00 del 30 giugno 2021,

- Opera 6 – n. DGFR18100B2117306 Rev 00 del 30 giugno 2021,
- Opera 7 – n. DGFR18100B2116207 Rev 00 del 30 giugno 2021 - Tavole 1-2,
- Opera 8 – n. DGGR20101B2117095 Rev 01 del 23 giugno 2021,
- Opera 9 – n. DGFR20001B2117538 Rev 01 del 16 giugno 2021,
- Opera 10 – n. DGFR18100B2117531 Rev 00 del 30 giugno 2021.

Articolo 2

1. Ai sensi dell’articolo 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., la

fonte: http://burc.regione.campania.it

Società Terna S.p.A., con sede in Roma - Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. e P.I. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le opere di cui all'articolo 1, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.

3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica e ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.

4. Le opere autorizzate sono inamovibili.

5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.

6. Nelle more della realizzazione delle opere, i Comuni confermeranno, sulla base degli elaborati grafici progettuali, le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate ai sensi 1-*sexies* del decreto-legge n. 239/2003 e s.m.i. e dell'articolo *52-quater*, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, e adegueranno gli strumenti urbanistici comunali.

Articolo 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto (Allegato 3).

Articolo 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

2. Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-*quaterdecies* dell'articolo 1-*sexies* del D.L. n. 239/2003 e s.m.i..

3. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura di Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alle due Direzioni Generali competenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla Regione e ai Comuni interessati, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.

4. Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo, la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 183 del 7 agosto 2017. "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164." In attuazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

predetto DPR, se le terre e rocce da scavo risultano escluse dal regime dei rifiuti in quanto conformi ai requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del D. Lgs 152/06 e s.m.i., per il riutilizzo delle stesse la società titolare della presente autorizzazione deve attenersi alle disposizioni dell'art. 24 del DPR n. 120/17. Inoltre, il titolare dell'appalto è tenuto a trasmettere l'autocertificazione ai sensi degli artt. 21 e 22 del DPR 120/2017 al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, che effettua secondo una programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti nell'autocertificazione.

Le terre e rocce da scavo giuridicamente qualificate come rifiuto sono soggette agli obblighi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.5.

5. Le opere dovranno essere realizzate nel termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto

6. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio, Terna S.p.A. deve fornire alle Amministrazioni autorizzanti apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dei nuovi tratti di elettrodotto, Terna S.p.A. deve fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal D.P.C.M. 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

7. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.

8. Il Ministero della Transizione ecologica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.

9. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Articolo 5

L'autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società Terna S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Articolo 6

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni, è conferita delega alla Società Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal D.P.R. n. 327/2001 e dal D.Lgs. n. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli *22, 22-bis* e 49 del citato D.P.R. n. 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'opera elettrica autorizzata.

Articolo 7

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che deve avvenire a cura e spese della Società Terna S.p.A.

IL DIRETTORE GENERALE
INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
(Dott.ssa Marilena Barbaro)

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
(Arch. Gianluigi Nocco)

Gestione dei Processi Amministrativi
Autorizzazioni e Concertazione
Il Responsabile
Pietro Vicentini

Firmato digitalmente da: Pietro Vicentini
Data: 05/10/2022 17:53:40

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.U.C. MONTANA VALLO DI DIANO

Bando di gara - CIG 9189291AD1 - CUP C39I21000070001

SEZIONE I. ENTE AGGIUDICATORE: C.U.C. Montana Vallo di Diano, Via Vascella 1 - 84034 Padula (SA), tel. 0975.778165; cuc@pec.montvaldiano.it.

SEZIONE II. OGGETTO: Affidamento dell'ampliamento del servizio di accoglienza integrata rivolti a richiedenti/titolari di protezione internazionale nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), Finanziato con D.M. n. 23428 del 10/08/2021 per num. 43 posti per minorenni - Cat. MSNA, anno 2022/06-2023 (Cod. progetto Prog. 1101-PR-1) del Comune di Padula, in qualità di Ente capofila in associazione con il Comune di Sanza, Buonabitacolo e Petina. Importo complessivo € 1.255.028,05.

SEZIONE IV. PROCEDURA: Aperta telematica su: https://cucvallodidiano.tuttogare.it. Criterio: OEPV. Ricezione offerte: 08/11/2022 ore 12:00.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su: www.montvaldiano.it e www.comune.padula.sa.it. Invio GUUE. 05/10/2022.

Il responsabile della C.U.C.

ing. Paolo Di Zeo

COMUNE DI LIONI

Bando di gara - CIG 9424070C93

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATORE: Comune di Lioni

SEZIONE II OGGETTO: lavori di intervento di miglioramento e efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale pubblica ex area -La Stampa importo complessivo € 2.988.184,15.

SEZIONE IV PROCEDURA: Aperta. Criterio: O.E.P.V. Termine offerte: 14/11/2022 h. 12.00

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: www.comune.lioni.av.it e www.acquistinretepa.it

Il responsabile unico del procedimento

geom. Pellegrino Antonio Albanese

COMUNE DI LIONI

Bando di gara - CIG 9424213298

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE: COMUNE DI LIONI
SEZIONE II: OGGETTO: servizi professionali - direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione - intervento di miglioramento e efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale pubblica ex area -la stampa - importo base di gara € 130.516,81
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta; Criterio: O.E.P.V. Termine offerte: ore 12:00 del 14/11/2022.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: su www.comune.lioni.av.it e www.acquistinretepa.it

Il responsabile unico del procedimento
geom. Pellegrino Antonio Albanese

COMUNE DI LIONI (AV)

Bando di gara - CIG 94269125E0

SEZIONE I: ENTE: Comune di Lioni - www.comune.lioni.av.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Servizi professionali progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori, contabilita' e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'edificio di proprietà pubblica adibito ad uso scolastico sito in Via Ronca, identificato con il codice 640441869 - Scuola elementare e scuola media - Importo base di gara € 667.811,00 oltre IVA ed oneri come per legge.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Ricevimento delle offerte: ore 12:00 del 14.11.2022, apertura 24.11.2022 ore 12.00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Su www.comune.lioni.av.it e www.acquistinretepa.it.

Il responsabile unico del procedimento

ing. Bonetti Giovanni

COMUNE DI LIONI (AV)

Bando di gara - CIG 9426924FC4

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Lioni - www.comune.lioni.av.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Servizi professionali progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori, contabilita' e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'edificio di proprietà pubblica adibito ad uso scolastico sito in Via Torino, identificato con il codice 640441887 - Istituto Professionale e Istituto per Geometri - Importo base di gara € 511.862,32 oltre IVA ed oneri come per legge.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Ricevimento delle offerte: ore 12:00 del 14/11/2022, apertura ore 12:00 del 24.11.2022.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: su www.comune.lioni.av.it e www.acquistinretepa.it.

Il responsabile Unico del procedimento

ing. Bonetti Giovanni

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO

Asta pubblica

SEZIONE I ENTE AGGIUDICATRICE: Comune di Montecorvino Pugliano.

SEZIONE II OGGETTO: Bando di alienazione proprieta' comunale "comparto urbano Pagliarone - parco verdiana - trattativa privata mediante gara ufficiosa 4° esperimento. Valore totale: € 20.314,80.

SEZIONE IV PROCEDURA: Termine offerte: 07/11/2022 h 12:00. Apertura: 09/11/2022 h 16:30. Presso la sede Ufficio Tecnico Comune di Montecorvino Pugliano.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: www.comune.montecorvinopugliano.sa.it - albo.comune.montecorvinopugliano.gov.it.

Il responsabile del procedimento

ing. Carlo Di Lucia

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA
CUP: B69I22000770004 - CIG: 94241048A3

SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Tecnico Cimiteri Cittadini – Via Santa Maria del Pianto, 146 - Napoli - RUP: ing. Christian Capriello – PEC: tecnico.cimiteri@pec.comune.napoli.it - tel. +39 0817954915. Documentazione di gara disponibile su www.comune.napoli.it/bandi e https://acquistitelematici.comune.napoli.it

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Concessione pluriennale, con scadenza 31/12/2027, del servizio d'illuminazione votiva ed ambientale nei cimiteri cittadini del Comune di Napoli – Determina a contrarre n. E1096_06 del 05/10/2022- **II.1.5)** Valore complessivo della concessione: € 25.529.298,16 oltre IVA.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1.1) Procedura aperta telematica **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte: entro e non oltre le **ore 12:00 del 09/11/2022 - IV.2.7)** Modalità apertura offerte**: ore 10:00 del 10/11/2022.**

SEZIONE VI - ALTRE INFORMAZIONI: VI.5) Data Invio alla **GUUE**: **06/10/2022 – ID 2022 - 2022-155219**.

Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Anna Aiello

Bando di Gara

Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola 9, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.
Sezione II oggetto:
Denominazione: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di sistemi diagnostici, integrati e non, di chimica clinica e immunometria destinati alle AA.SS. della Regione Campania - ID gara 8712961; CPV33124110; Valore totale stimato IVA esclusa: 130.135.877,14 €; l'appalto è suddiviso in n. 7 lotti; Lotto 1 CIG 9396562045 Valore stimato IVA esclusa 24.663.134,43 €, Lotto 2 CIG 93965641EB Valore stimato IVA esclusa 18.360.774,46 €, Lotto 3 CIG 93965652BE Valore stimato IVA esclusa 25.151.646,30 €, Lotto 4 CIG 9396566391 Valore stimato IVA esclusa 37.080.498,67 €, Lotto 5 CIG 9396567464 Valore stimato IVA esclusa 15.599.083,30 €, Lotto 6 CIG 9396568537 Valore stimato IVA esclusa 7.622.332,48 €, Lotto 7 CIG 939656960° Valore stimato IVA esclusa 1.658.406,50 €; Criterio di aggiudicazione Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara; Luogo di esecuzione Codice NUTS : ITF3 Campania; Durata del contratto d'appalto: 60 mesi; La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.
Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:
I criteri di selezione sono indicati nei documenti di gara.
Sezione IV: procedura:
Procedura aperta; Termine per il ricevimento delle offerte il 03/11/2022 ore 12:00; Apertura delle offerte il 04/11/2022 ore 10:00.;
Sezione VI: Altre informazioni : Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.
Data spedizione GUUE del presente avviso il 21/09/2022

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
04.10.2022
12:57:46
GMT+00:00

Bando di Gara

Forniture

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice: Società Regionale per la Sanità - SO.RE.SA. S.P.A., Centro Direzionale Isola 9, 80143 - Napoli, E-mail: ufficiogare@pec.soresa.it, Tel.: +39 0812128174, Fax: +39 0817500012.

Sezione II oggetto:

Denominazione: Procedura aperta per la fornitura di test rapidi per la rilevazione qualitativa di anticorpi anti-hcv su campioni di sangue intero capillare occorrenti alle AA.SS.LL. della. **Regione Campania** CPV 33124110; Valore totale stimato IVA esclusa: 2.240.000,00 €; Appalto NON suddiviso in lotti; Criterio di aggiudicazione Minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016; Luogo di esecuzione Regione Campania; Durata del contratto d'appalto: 12 mesi; La documentazione è disponibile pubblicamente sul sito www.soresa.it.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

I criteri di selezione sono indicati nei documenti di gara.

Sezione IV: procedura:

Procedura aperta; Termine per il ricevimento delle offerte il 28-10-2022 alle ore 12:00; Apertura delle offerte il 31-10-2022 ore 10:00.;

Sezione VI: Altre informazioni: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA, Piazza Municipio 64, NAPOLI. Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa., Centro Direzionale Isola F9, Napoli, Tel.: +39 0812128174.

Data spedizione GUUE del presente avviso il 26-09-2022

Il Direttore Acquisti
Dott.ssa Nadia Ruffini

Nadia
Ruffini
27.09.2022
07:20:44
GMT+00:00

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA - CIG: 8980823995

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Gestione Cimiteri Cittadini, Via S. Maria del Pianto 146, 80144 Napoli, pec: gestione.cimiteri@pec.comune.napoli.it. Tel: 081/7957559. Ing. Dario Matarazzo.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento del "servizio di trasporto funebre di soggetti deceduti sulla pubblica via ovvero in luogo privato, su chiamata della pubblica autorità, di indigenti o appartenenti a famiglie bisognose o per i quali vi sia il disinteresse dei familiari, a carico del comune di Napoli, per 34 mesi". Determinazione Dirigenziale n. 15 del 15/11/2021 (IG n. 2236 del 14/12/2021).

SEZIONE IV – PROCEDURA: IV.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.1)** minor prezzo.

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE: V.1) Determinazione Dirigenziale n. 1 del 03/03/2022 (IG n. 459 del 21.03.2022) – contratto **Rep. n. 86613 del 06/09/2022**. **V.2)** Numero di offerte ricevute: due. **V.3)** Aggiudicazione: Tammaro Gennaro S.r.l, C.F e P.IVA: 07358351216, con sede legale in Napoli, alla via Giacinto Gigante n. 72 **V.4)** Valore iniziale dell'appalto: € 493.422,00 esente IVA; valore finale dell'appalto: € 246.217,58 oltre IVA.

SEZIONE VI – ALTRE INFORMAZIONI: Invio alla GUUE: 06.10.2022 ID 2022-155242

Il Responsabile dell'Area CUAG
dott.ssa Anna Aiello

COMUNE DI AGEROLA (NA) – VIA G. NARSETE N. 7 - C.A.P. 80051 - C.F. 00559860630 - TEL.081/8740211 - FAX 081.8740214 email info@comune.agerola.na.it – http://www.comune.agerola.na.it – BANDO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIE RISERVATE A STUDENTI RESIDENTI IN REGIONE CAMPANIA PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'ISCRIZIONE AGEVOLATA AI CORSI DI LAUREA ORGANIZZATI PRESSO IL CAMPUS "PRINCIPE DI NAPOLI S.C. A. R.L."
Anno Accademico 2022/2023

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il Comune di Agerola, con il presente bando indice una procedura per la formazione di graduatorie finalizzate all'erogazione, da parte delle Università Pegaso e Mercatorum, di borse di studio in favore di studenti residenti nella Regione Campania, interessati all'iscrizione ai Corsi di Laurea organizzati presso il Campus Principe di Napoli di Agerola.

2. L'erogazione delle borse ha come finalità quella di facilitare, incentivare e promuovere una maggiore crescita e divulgazione culturale all'intera comunità.

3. Le borse di studio messe a disposizione nell'anno 2022/2023, per i corsi di Laurea attivati dalla Università Telematica Pegaso e dall'Universitas Mercatorum, presso il Campus Principe di Napoli, erogate nel corrente anno accademico, sono:
   - numero 20 per l'iscrizione agevolata al 50% al corso di laurea in L – Gastr, del valore pro capite di € 4.000,00, il 75% delle quali (numero 15 borse) destinate agli studenti del primo anno;
   - numero 24 per l'iscrizione agevolata al 50% al corso di laurea in L - 15, del valore pro capite di euro 1.500,00, il 75% delle quali (numero 18 borse) destinate agli studenti del primo anno;
   - numero 24 per l'iscrizione agevolata al 50% al corso di laurea in LM - 56, del valore pro capite di euro 1.500,00, il 75% delle quali (numero 18 borse) destinate agli studenti del primo anno.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione per iscrizione al primo anno dei corsi di Laurea

1. La partecipazione è riservata ai residenti nella Regione Campania alla data di pubblicazione del presente bando.

2. Per i richiedenti borsa di studio per il primo anno del Corso di laurea in L – Gastr e del corso di laurea in L-15, il requisito di accesso è il possesso di uno dei seguenti titoli:
   a) Diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale;
   Ovvero
   b) Diploma di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale (Istituti magistrali e Licei artistici), a condizione di colmare i debiti formativi;
   Ovvero
   c) Altro titolo di studio conseguito purché equipollente.

3. Per i richiedenti borsa di studio per il primo anno del Corso di laurea Magistrale Biennale in Scienze Economiche LM-56, il requisito di accesso è la Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi:
   a) (DM 270/2004): Classe L-33 Scienze Economiche oppure Classe L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
   Ovvero
   b) (DM 509/99): Classe 28 Scienze Economiche oppure Classe 17 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale;
   Ovvero
   c) in altre classi, ovvero di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ovvero di laurea quadriennale relativa all'ordinamento vigente prima del DM 270/2004 (purché in

possesso dei seguenti requisiti curriculari avendo totalizzato almeno 60 CFU, sommando quelli già acquisiti, in ognuna delle seguenti aree: area economica, aziendale e giuridica);
Ovvero

d) Altro titolo di studio conseguito purché equipollente.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione per iscrizione ai corsi di Laurea, per anni successivi al primo

1. La partecipazione è riservata ai residenti nella Regione Campania alla data di pubblicazione del presente bando.

2. Per i richiedenti borsa di studio per anni successivi al primo del corso di laurea triennale in L – Gastr e del corso di laurea triennale in L–15, il requisito di accesso è l'aver conseguito dall'anno di prima immatricolazione, entro il 10/08/2022, un numero di crediti formativi, compresi quelli delle cosiddette "attività elettive" o delle "attività di tirocinio" o, ancora, delle "attività formative" a scelta dello studente pari a:
   - n. 30 crediti, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi, se iscritti al secondo anno;
   - n. 90 crediti se iscritti al terzo anno;

3. Per i richiedenti borsa di studio per anni successivi al primo del corso di laurea specialistica/magistrale in LM – 56, il requisito di accesso è l'aver conseguito dall'anno di prima immatricolazione, entro il 10/08/2022, un numero di crediti formativi, compresi quelli delle cosiddette "attività elettive" o delle "attività di tirocinio" o, ancora, delle "attività formative" a scelta dello studente pari a:
   - n. 30 crediti se iscritti al secondo anno.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato alle ore 24.00 del giorno 24 novembre 2022.

2. Le domande potranno essere presentate nelle seguenti modalità:
   a) Tramite consegna a mano della documentazione relativa alla domanda recante la dicitura "Candidatura Borsa di studio Corso di Laurea in …….- (indicare la sigla corrispondente al corso di laurea per il quale si chiede di essere ammesso alla borsa di studio, ovvero, alternativamente L – Gastr, L-15, LM-56), nonché i dati identificativi del candidato: Nome, Cognome e data di nascita". La consegna dovrà avvenire presso la sede del Comune di Agerola - Via Generale Narsete, n. 7 - Agerola - 80051(NA), all'ufficio protocollo aperto al pubblico nei giorni di lunedì e mercoledì in orario antimeridiano, dalle ore 10:00 alle ore 12:00, e nei giorni di martedì e giovedì in orario pomeridiano, dalle ore 16:00 alle ore 18:00;

   b) Tramite invio della documentazione relativa alla domanda a mezzo pec all'indirizzo *protocollo.agerola@asmepec.it* indicando in oggetto: "Candidatura Borsa di studio Corso di Laurea in ….. …….- (indicare la sigla corrispondente al corso di laurea per il quale si chiede di essere ammesso alla borsa di studio, ovvero, alternativamente L – Gastr, L-15, LM-56), nonché i dati identificativi del candidato: Nome, Cognome e data di nascita" .

3. La domanda di assegnazione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
   - Modulo di richiesta della borsa di studio compilato in tutte le sue parti;
   - Attestazione ISE/ISEE in corso di validità;
   - Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. Le domande incomplete o quelle presentate fuori termine non saranno prese in considerazione ai fini della graduatoria finale. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

5. **E' possibile presentare la candidatura alla borsa di studio per una singola classe di Laurea tra quelle attivate.** Ove dovessero essere presentate più candidature da parte dello stesso studente sarà presa in considerazione solo quella pervenuta per ultima al protocollo dell'Ente.

6. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione di qualsiasi evento che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (variazione di domicilio, modifica di recapiti telefonici e/o di indirizzi di posta elettronica).

Art. 5 - Criteri di assegnazione delle borse di studio per il primo anno

1. L'assegnazione delle borse di studio verrà effettuata sulla scorta di apposite graduatorie distinte per classi di laurea, in funzione dei criteri di seguito stabiliti.

2. Alla valutazione di merito e al valore indicato dall'ISEE verranno assegnati distinti punteggi come riportati nelle tabelle di riferimento A – B;

3. Dalla somma dei due punteggi (punti di merito + punti per ISEE) si ricaverà il punteggio finale.

4. A parità di punteggio sarà data la precedenza al più giovane di età.

Tabella A – Valutazione di merito

Per i richiedenti borsa di studio per il Corso di laurea in L – Gastr e per il corso di laurea in L-15 si procederà alla valutazione del voto di diploma secondo la tabella che segue.

VOTAZIONE DIPLOMA i n centesimi	**PUNTI**
100/100	**10**
Da 96 a 99	**9**
Da 91 a 95	**8**
Da 85 a 90	**7**
Da 78 a 84	**6**
Da 72 a 77	**5**
Da 68 a 71	**4**
Da 60 a 67	**3**

***Si precisa che per la valutazione del voto di diploma espresso in sessantesimi si procederà a riparametrazione in centesimi ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui alla tabella che precede.**

Per i richiedenti borsa di studio per il Corso di laurea in LM-56 si procederà alla valutazione del voto di laurea secondo la tabella che segue.

VOTAZIONE LAUREA	**PUNTI**
110/110	**10**
Da 106 a 109	**9**
Da 101 a 105	**8**
Da 94 a 100	**7**
Da 87 a 93	**6**
Da 80 a 86	**5**
Da 73 a 79	**4**
Da 66 a 72	**3**

Tabella B – Scala di valore ISEE

Valore ISEE	**PUNTI**
€ 25.000,01 – € 30.000,00	**1**
€ 20.000,01 – € 25.000,00	**3**
€ 15.000,01 – € 20.000,00	**5**

€ 10.000,01 – € 15.000,00	**7**
€ 5.500,01 – € 10.000,00	**9**
< € 5.500,0	**10**

Art. 6 - Criteri di assegnazione delle borse di studio per gli anni successivi al primo

1. Per l'anno accademico 2022/2023 l'assegnazione delle borse di studio verrà effettuata sulla scorta di apposite graduatorie distinte per classi di laurea e stilate sulla base della media ponderata dei voti conseguiti negli esami sostenuti.

2. A parità di punteggio verrà data priorità allo studente che presenti l'ISEE più basso.

Art. 7 – Formazione delle graduatorie

1. Il Comune di Agerola procederà a stilare le graduatorie di accesso alle borse di studio sulla base della documentazione prodotta, secondo i parametri specificati ai precedenti articoli 5 e 6.

2. Il Comune di Agerola si riserva di verificare la veridicità delle attestazioni presentate anche mediante controlli a campione.

Art. 8 - Attribuzione delle borse di studio

1. Il Comune di Agerola darà comunicazione degli esiti della procedura mediante pubblicazione delle graduatorie sul proprio sito istituzionale www.comune.agerola.na.it.

2. La predetta pubblicazione costituisce a tutti gli effetti di legge notifica agli interessati, senza bisogno di ulteriori comunicazioni.

Art. 9 - Iscrizione ai Corsi di Laurea

1. Gli assegnatari sono tenuti ad iscriversi ai corsi di laurea seguendo la procedura online reperibile nella sezione denominata Offerta formativa – corsi di laurea, presente sul sito del Campus Principe di Napoli, entro e non oltre il termine di 6 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione delle graduatorie.

2. Oltre tale termine perentorio sarà disposta la revoca della borsa di studio con conseguente scorrimento della graduatoria per l'assegnazione ad altro candidato utilmente classificatosi in posizione successiva.

3. La borsa di studio attribuita per l'anno accademico 2022/2023 non esonera dal corrispondere il contributo denominato "Tassa Servizi allo Studente" pari a € 282,00 ed eventuali contributi accessori eventualmente dovuti.

4. Ai sensi dell'art. 142 (R.D. n. 1592/1933) del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore è vietata l'iscrizione contemporanea a corsi di Laurea triennali, corsi di Laurea specialistica, corsi di Laurea magistrale, dottorati di ricerca, corsi di diploma di specializzazione e master presso la stessa o altra Università.

Art. 10 – Clausola di riassegnazione

1. In deroga a quanto previsto all'art. 1, comma 3, del presente bando ed al fine di attribuire il maggior numero di borse di studio, l'Amministrazione comunale, laddove il numero delle borse assegnate per il primo anno sia inferiore alla soglia del 75% stabilita, si riserva la facoltà di assegnare le borse del medesimo corso di Laurea ai richiedenti borsa per gli anni successivi, secondo l'ordine di graduatoria e sino ad esaurimento delle borse disponibili per la specifica classe di Laurea;

2. Esperita tale procedura compensativa ed attribuite le borse di studio secondo le graduatorie stilate per singole classi di Laurea, ove risultassero borse ancora non assegnate ad un corso di Laurea ed al contempo esuberi di richieste su altre graduatorie, l'Amministrazione stilerà distinte

graduatorie degli esuberi del primo anno e degli anni successivi al primo secondo i criteri di cui agli articoli 5 e 6 del presente bando, assegnando le borse residue, **nel limite massimo delle risorse disponibili**, ai richiedenti di altre classi di Laurea, con precedenza ai richiedenti del primo anno, secondo l'ordine di graduatoria e, subordinatamente, procederà all'assegnazione delle borse residue ai richiedenti degli anni successivi al primo, sempre secondo l'ordine di graduatoria;

3. L'eventuale residuo sulle risorse disponibili che non consente l'assegnazione di una borsa di studio nella misura prevista dal presente bando potrà essere beneficiata in misura ridotta, nel limite delle risorse disponibili.

Art. 11 – Requisiti per il mantenimento della borsa per l'anno accademico 2023/2024

1. I requisiti richiesti per il mantenimento della borsa negli anni successivi al primo sono:

a) La residenza in Regione Campania alla data di pubblicazione del nuovo bando;

b) Per i candidati iscritti agli anni successivi al primo del corso di laurea triennale in L – Gastr e del corso di laurea triennale in L–15, l'aver conseguito dall'anno di prima immatricolazione, entro il 10/08/2023, un numero di crediti formativi, compresi quelli delle cosiddette "attività elettive" o delle "attività di tirocinio" o, ancora, delle "attività formative" a scelta dello studente pari a:
   - n. 30 crediti, nonché il soddisfacimento di eventuali obblighi formativi ove previsti all'atto dell'ammissione ai corsi, se iscritti al secondo anno;
   - n. 90 crediti se iscritti al terzo anno;

c) Per i candidati iscritti agli anni successivi al primo del corso di laurea specialistica/magistrale in LM – 56, l'aver conseguito dall'anno di prima immatricolazione, entro il 10/08/2023, un numero di crediti formativi, compresi quelli delle cosiddette "attività elettive" o delle "attività di tirocinio" o, ancora, delle "attività formative" a scelta dello studente pari a:
   - n. 30 crediti se iscritti al secondo anno;

2. La graduatoria tra i richiedenti sarà poi stilata in ordine decrescente sulla base del valore dato dalla sommatoria del punteggio di merito, calcolato in base alla media ponderata dei voti conseguiti negli esami sostenuti, ed il punteggio relativo all'ISEE attribuiti come da tabelle di seguito riportate:

MEDIA PONDERATA VOTI CONSEGUITI	**PUNTI**
30	**10**
fino a 29	**9**
fino a 28	**8**
fino a 26	**7**
fino a 24	**6**
fino a 22	**5**
fino a 20	**4**
18	**3**

Valore ISEE	**PUNTI**
€ 25.000,01 – € 30.000,00	**1**
€ 20.000,01 – € 25.000,00	**3**
€ 15.000,01 – € 20.000,00	**5**
€ 10.000,01 – € 15.000,00	**7**
€ 5.500,01 – € 10.000,00	**9**
< € 5.500,0	**10**

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno trattati secondo quanto previsto nel Regolamento (UE) n. 2016/679. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti diversi, nel rispetto delle misure di sicurezza fissate dal RGDP ad opera dei soggetti incaricati. I medesimi dati saranno comunicati a terzi per le sole finalità del presente bando anche ai fini del controllo delle dichiarazioni rese dai candidati.

Art. 13 – Pubblicità

1. Il presente bando e lo schema di domanda sono disponibili sul sito web del Comune di Agerola www.comune.agerola.na.it nonché sul sito del Campus Principe di Napoli www.campusprincipedinapoli.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Agerola, lì 12 ottobre 2022

IL SINDACO
dott. Tommaso Naclerio

Oggetto: COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE – Bando pubblico per l'assegnazione di n. 3 (tre) posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato civico ubicato in Via Verdi/Piazza Mercato con cadenza settimanale nel giorno di DOMENICA.

Con Decreto Dirigenziale n 738 del 31/08/2022 emanato ai sensi dell'art. 55 comma 2 di pubblicazione dell'elenco posteggi, pubblicato su BURC 74 del 05/09/2022 che, tra l'altro, in riferimento al mercato in parola, riporta la disponibilità dei seguenti posteggi:

Id posteggio	Frequenza settimanale	Superficie	Settore Alimentare /non Alimentare
39	DOMENICA	42 mq.	Alimentare
19	DOMENICA	58 mq.	Non Alimentare
22	DOMENICA	42 mq.	Non Alimentare

È INDETTA UNA PUBBLICA SELEZIONE AL FINE DI ASSEGNARE IN CONCESSIONE:
a) numero 1 posteggio nel mercato Settimanale del giorno DOMENICA sito in Via Verdi/Piazza Mercato con orario di vendita dalle ore 07:00 alle ore 14:00 ciascuno per la superficie di occupazione di mq. come da prospetto, contraddistinti con i numeri come da prospetto, riservati ad operatori del settore alimentare.
b) numero 2 posteggi nel mercato Settimanale del giorno DOMENICA sito in Via Verdi Piazza Mercato con orario di vendita dalle ore 07:00 alle ore 14:00 ciascuno per la superficie di occupazione di mq. come da prospetto, riservati ad operatori del settore non alimentare.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'articolo 7 della legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 "Testo Unico sul Commercio" ai sensi del quale:

*"**1.** All'esercizio in qualsiasi forma delle attività commerciali disciplinate dal presente testo unico si applicano le disposizioni in materia di requisiti di onorabilità di cui all'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 59/2010.*

***2.** L'esercizio dell'attività di vendita al dettaglio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare e l'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande sono subordinati al possesso di almeno uno dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, commi 6 e 6-bis del decreto legislativo"*

In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.*59/2010."*

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito del Comune di Cancello ed Arnone completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Cancello ed Arnone [indirizzo Via Municipio, 1, 81030 Cancello ed Arnone (CE)] tramite posta elettronica certificata (protocollo.cancelloarnone@asmepec.it) o raccomandata A/R, entro il 21° giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC del presente bando.
Qualora il 21° giorno coincida con una domenica o con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Cancello ed Arnone – Area III Tecnica – tel. 08231257509.

Il R.U.P.
Arch. Emilio Graziano

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Via Comunale del Principe 13/a
– 80145 Napoli –
CF Partita IVA 0632813211

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Direzione Medica di Presidio" del P.O. San Paolo.

In esecuzione della deliberazione n° 1656 del 28/09/2022 ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Direzione Medica di Presidio" del P.O. San Paolo.
Ruolo: Medico
Profilo professionale: Dirigente Medico
Categorie (art. 4, DPR 484/97):

- Categoria professionale dei medici:
  - Area di sanita' pubblica.

Disciplina: Direzione medica di presidio ospedaliero.

Profilo soggettivo:
Il Direttore Medico di Presidio svolge le funzioni delegate dal Direttore Sanitario e dirige con autonomia tecnico-funzionale la struttura ospedaliera cui è preposto ed è responsabile ai fini organizzativi e gestionali delle attività sanitarie delle strutture afferenti al Presidio ospedaliero San Paolo. Il Direttore Medico di Presidio opera con autonomia tecnico-funzionale sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/programmazione aziendale. La Direzione Medica di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
- svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.C.A. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle UU.OO./Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- gestisce e vigila sull'attività necroscopica;
- gestisce la documentazione sanitaria vigilando sull'archiviazione della cartella clinica e tenuta degli archivi clinici e rilasciando copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
- garantisce il controllo di qualità della documentazione clinica anche attraverso il controllo della corretta codifica della SDO;
- vigila sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;
- collabora alla verifica sull' idoneità sanitaria del personale afferente alla struttura ed in particolare cura le pratiche in materia di radioprotezione.

Inoltre, la Direzione Medica di Presidio supporta il Direttore Sanitario nella gestione dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze e coordina organizzativamente le attività sanitarie del Presidio attraverso:

- la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
- la verifica dei tempi di attesa per le attività programmate, sia di ricovero che ambulatoriali;
- la verifica della fattibilità della richiesta di attività libero professionali ed esprime parere in merito;
- le verifiche sull' appropriatezza delle prestazioni erogate sia ambulatoriali che di ricovero.

Il candidato deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali sugli aspetti igienico-sanitari, gestionali ed organizzativi del Presidio Ospedaliero.

La gestione delle attività ed il perseguimento delle azioni sopra descritte presuppongono la necessità di un Direttore della Direzione Medica di presidio ospedaliero in possesso di documentate competenze professionali coerenti con l'organizzazione sopra definita; è ritenuto inoltre requisito necessario la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali.

Le competenze manageriali devono essere costituite principalmente da:

- documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici e/o complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- conoscenza delle normative vigenti relative ai livelli essenziali di assistenza ed alla appropriatezza organizzativa delle prestazioni sanitarie con particolare riferimento alle prestazioni di assistenza ospedaliera;
- adeguata conoscenza e consolidato utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico;
- competenza nel monitoraggio sul mantenimento della conformità ai requisiti strutturali e organizzativi per l'esercizio dell'attività sanitaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità di attuare soluzioni organizzative e strutturali rispondenti agli indirizzi aziendali e regionali;
- conoscenza dei modelli organizzativi delle Aziende sanitarie;
- capacità di definire le linee di programmazione sanitaria ed organizzazione dei servizi ospedalieri, delle aree di degenza ordinaria e diurna, delle sale operatorie, delle aree critiche e del pronto soccorso;
- capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all' attività professionale;
- capacità di gestione e supervisione dei servizi generali di supporto alle attività sanitarie;
- conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico
- conoscenza e capacità nella gestione dei dati statistici per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati di attività (ricoveri, day hospital, DRG, attività ambulatoriale, etc.) per la corretta alimentazione dei flussi informativi intra ed extra aziendali con particolare riferimento al controllo della correttezza e completezza dei dati ed al rispetto dei tempi di trasmissione;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie;
- utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione sanitaria;
- capacità di mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- capacità di integrazione con la rete territoriale;
- capacità di utilizzo degli strumenti di budget;
- capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- capacità nel favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e dello sviluppo delle capacità professionali individuali;
- capacità di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;
- capacità di promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale;
- capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- capacità di promuovere azioni finalizzate all' introduzione e all' aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- conoscenza di strumenti di gestione informatica (data base gestionali, cartella clinica);
- conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- capacità di garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- capacità di promuovere la cura del diritto all' informazione dell'utente e della sua famiglia.

Il candidato dovrà possedere evidenza di esperienza nella gestione dei principali processi ospedalieri quali:

- gestione delle sale operatorie e delle liste di attesa chirurgiche;
- programmazione delle attività operatorie e regolamentazione dei percorsi e dell'utilizzo delle sale operatorie con monitoraggio sull'utilizzo appropriato ed efficiente delle sale stesse;
- gestione del processo di ricovero urgente, del percorso del paziente che accede al Pronto Soccorso;
- monitoraggio dei tempi di permanenza dei pazienti in Pronto Soccorso e dei ricoveri da Pronto Soccorso per ogni unità operativa;
- gestione del processo di ricovero elettivo e delle liste d'attesa.

Profilo oggettivo

L'ASL Na1 centro si estende su un territorio di circa 128 Kmq, suddiviso in 11 Distretti, e comprende la città di Napoli e l'isola di Capri con i due Comuni di Capri e Anacapri. L'Azienda è dotata di 5 Presidi Ospedalieri inseriti nel Dipartimento Assistenza Ospedaliera. Nel Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 – Aggiornamento dicembre 2018, adottato con Decreto del Commissario ad Acta per il Piano di rientro n. 103 del 28.12.2018, il Presidio Ospedaliero San Paolo concorre a formare la rete ospedaliera come DEA di I Livello con una dotazione complessiva di 178 posti letto. La programmazione sanitaria regionale, confermando il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, ha assegnato al Presidio Ospedaliero San Paolo le seguenti funzioni:

- Centro Spoke nella rete dell'emergenza-urgenza.
- Centro Spoke nella rete IMA
- Centro Spoke nella rete ictus
- Centro Spoke rete emergenze pediatriche
- Centro Spoke rete emergenze gastroenteriche
- PST nella rete traumatologica,
- Punto nascita
- Centro Spoke nella rete della terapia del dolore.

Sono inoltre programmati 4 p.l. di codice 97 (Detenuti).

L'attività della struttura si esplica, principalmente, attraverso l'erogazione di prestazioni di ricovero ordinario, in elezione e in urgenza e prestazioni di day hospital e ambulatoriali.

PO San Paolo – Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS 2020-2021-1° sem. 2022

fonte: http://burc.regione.campania.it

DAY HOSPITAL	anno 2020	anno 2021	1° semestre 2022
numero posti letto medi attivi DH	10	10	9
numero dimissioni DH medico	423	423	52
numero accessi DH Medico	1.421	1.729	181
numero dimessi Day Surgery	662	759	166
ORDINARI	anno 2020	anno 2021	1° semestre 2022
posti letto	161	159	153
dimissioni	4.886	5.535	2.374
giornate degenza	28.281	32.265	13.850
0/1 giorno	746	760	374
peso medio DRG	0,8	0,9	0,9
PRONTO SOCCORSO			
2020: 29761			
2021: 38914			
2022 I semestre: 21265			

Requisiti generali per l'ammissione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio.

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, come modificato dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, che ha disposto (con l'art. 5-bis, comma 2) "*Al fine di assicurare un efficace assolvimento dei compiti primari di tutela della salute affidati al Ministero della salute, di garantire l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e di fronteggiare la carenza di medici specialisti […], fino al 31 dicembre 2022, in deroga al comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, i dirigenti medici […] del Servizio sanitario nazionale, nonché i dirigenti di cui all'articolo 17, co. 1, della L. n. 3/2018, possono presentare domanda di autorizzazione per il trattenimento in servizio anche oltre il limite del quarantesimo anno di servizio effettivo, comunque non oltre il settantesimo anno di età".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Requisiti specifici per l'ammissione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio.

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (**Igiene e Medicina Preventiva**), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett b*) del DPR 484/97. Le Discipline equipollenti sono individuate dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabella B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997.

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184.

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**. Il curriculum formativo e professionale allegato alla domanda verrà considerato quale documento meramente esplicativo delle dichiarazioni già rese nella piattaforma informatica e non saranno pertanto oggetto di valutazione, da parte della commissione, esperienze dirigenziali e/o titoli formativi e professionali indicati nel curriculum stesso e non inseriti nella suddetta piattaforma, secondo le modalità ivi indicate.**

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D.Lgs. 502/92, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (ex art. 15, co. 8 D.Lgs. 502/92); ovvero il candidato dovrà certificare la frequeza ad uno dei corsi attivati dalle Regioni *ex* art. 16 quinquies D.Lgs. 502/1992.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione il candidato, **pena l'esclusione** dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata (giorno, mese ed anno) e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare o civile, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 2016/679 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano **l'esclusione dalla Selezione**.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i seguenti documenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) attestatazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; a tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97, relativamente alle altre discipline non comprese nell'area chirurgica e delle specialità chirurgiche, stabilisce quanto segue:
   - ***Comma 1: L'aspirante all'incarico di Direttore di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) in una delle discipline di cui all'articolo 4 deve aver svolto una specifica attività professionale nella disciplina stessa dimostrando di possedere:***
   - ***lett. b): "per le altre discipline, una casistica di specifiche esperienze e attività professionali come stabilito, per ogni disciplina e categoria professionale, con decreto del Ministro della sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità;***
   - ***Comma 2: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale*** (Direttore Dipartimento, Direttore Medico di Presidio o di UOC) ***o dell'azienda ospedaliera****".*

   Pertanto, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice, tale dichiarazione non può essere autocertificata dal candidato e deve rigorosamente contenere, su ogni foglio, la firma e il timbro del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore di Dipartimento;
2) nel caso in cui vengano prodotti lavori scientifici, il candidato dovrà evidenziare sulle pubblicazioni il proprio nome. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, muniti della specifica dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445). N.B.: per un'accurata e corretta valutazione da parte della commissione, le pubblicazioni vanno prodotte integralmente in formato .pdf e riferite esclusivamente all'ultimo decennio alla data di scadenza del bando.
3) copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore;
4) tutte le eventuali certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti in Italia mediante apposito provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.

É riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie (Soccorso Istruttorio).

L'accesso agli atti della presente selezione è differito fino alla conclusione della medesima procedura.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso va presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**,** compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), esclusivamente personale, **pena l'esclusione** dalla partecipazione all'Avviso.

La domanda può essere sottoscritta nei seguenti modi:

- sottoscrizione con firma digitale del candidato, corredata da certificato;
- sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e successiva scansione della stessa.

La validità di ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.

Per la partecipazione al presente Avviso di selezione è richiesto il pagamento di un contributo per le spese generali di **Euro 20,00** tramite bonifico bancario dal proprio conto corrente ed in nessun caso rimborsabile.

Il bonifico deve essere effettuato sul codice **IBAN IT84J0306903496100000300030** – Intesa San Paolo ed intestato a: "*ASL Napoli 1 Centro, Via Comunale del Principe 13/a 80145 – Napoli*". Nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

causale deve essere riportato per esteso il titolo della procedura Selettiva a cui si intende partecipare ed indicata con la seguente dizione: "*Tassa di partecipazione all'Avviso ……..*".
La ricevuta di pagamento dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione nella fase di candidatura tramite procedura telematica.

Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:
I servizi con l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestato nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
In carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato.
Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

TERMINI DI SCADENZA

La procedura telematica per la presentazione della domanda sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza (30 gg. dalla pubblicazione in G.U.). Qualora detto giorno sia festivo, il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte

fonte: http://burc.regione.campania.it

o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.

Le operazioni di sorteggio, preordinate alla costituzione della Commissione esaminatrice, avranno luogo in seduta pubblica presso la U.O.C. Affari Generali in Via Comunale del Principe n.13/a – 80145 Napoli, in data 19/10/2022 a partire dalle ore 10:30.

Eventuale avviso di differimento verrà pubblicato sul sito web aziendale qualora il sorteggio non possa aver luogo nella predetta data per cause di forza maggiore, ovvero legittimo impedimento dei componenti della commissione di sorteggio.

Ulteriore avviso di ripetizione del sorteggio verrà eventualmente pubblicato sul sito web aziendale a seguito di legittimo impedimento, ovvero di rinuncia a far parte della Commissione esaminatrice del Componente titolare o supplente precedentemente sorteggiato.

La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul proprio sito istituzionale.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata. La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati, risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, tramite Pec all'indirizzo opportunamente indicato nell'istanza.

Qualora il numero di candidati dovesse essere elevato, le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipendente dalla volontà dei singoli aspiranti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento di identità personale, in corso di validità.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà al Decreto Dirigenziale - Direzione Generale Tutela della Salute Regione Campania - n. 49 del 15/03/2017 (BURC n. 22 del 12/03/2018) – "*Linee Guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla dirigenza medica, medico veterinaria e sanitaria non medica, delle aziende sanitarie e degli enti del SSR in applicazione art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502 del 1992*", e per l'effetto, per la valutazione dei curricula e del colloquio, disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

MACROAREA CURRICULUM punti 40:
titoli di carriera: punti 20;
titoli accademici e di studio: punti 6;
pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4;
curriculum formativo e professionale: punti 10;
MACROAREA COLLOQUIO: punti 60.

I contenuti del curriculum professionale valutabili per l'accertamento dell'idoneità, individuati esclusivamente dalle dichiarazioni rese nella piattaforma informatica secondo le modalità ivi indicate, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle eventuali idoneità nazionali previste dal pregresso ordinamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica dell'ultimo decennio, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

É fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-*ter* D. lgs. 502/92 ss.mm.ii. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".*

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

Conferimento incarico

Il candidato da nominare sarà individuato, con atto formale, dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione. L'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio. Qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovesse dimettersi o decadere dall'incarico, l'Azienda può procedere alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore di struttura complessa sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL area Dirigenza medica, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo, (art. 15 d.lgs 502/92).

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda – Ufficio Dotazione organica, Concorsi e Mobilità, in via Comunale del Principe, 13/A - 80145 Napoli – tel. 081/2544803 – 2201 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

F.to Il Direttore Generale

Dott. Ing. Ciro Verdoliva

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

ALLEGATO 1

MODALITÀ' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO, PER TITOLI E COLLOQUIO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://aslnapoli1centro.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare l'iscrizione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto alla stessa verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi e tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale.**

3- Attendere la mail di registrazione. Collegarsi al link, ivi indicato, per attivare l'iscrizione. Solo dopo l'attivazione, è possibile inserire il codice fiscale e la password trasmessa con la mail di registrazione per accedere al portale. É possibile modificare la password, una volta compiuto l'accesso al portale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI",** selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso",** per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA".**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

> **Passo 1 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- requisiti generali;
- requisiti specifici;
- eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;
- eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;
- dichiarazioni e consensi;

> **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza, di precedenza e di riserva, nonché le preferenze per gli ambiti di reclutamento;
- allegati alla domanda;

> **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA".**

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda;

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB)** e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file";**

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare l'iscrizione al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una pec di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo - numero di protocollo, data e ora di invio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La mancata ricezione della pec di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.
Per ritirare o apportare modifiche alla domanda già inviata, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare eventualmente una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

Nel caso in cui il candidato intenda apportare modifiche alla domanda non ancora inviata ma generata con protocollo, il candidato potrà, nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI",** cliccare su "**MODIFICA"** e decidere se mantenere o meno i dati immessi per riformulare e quindi inviare la candidatura entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase2: Candidatura on line all'Avviso ".

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P. IVA 06909360635

Oggetto: Sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico di Chirurgia pediatrica, per le esigenze dell'UOC di Chirurgia Pediatrica dell'AOU "Federico II".

AVVISO

Questa Azienda rende noto che le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del DPR 483/97, dei componenti della Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico di cui all'oggetto, avverranno presso i locali della Direzione Generale, siti al primo piano dell'edificio n. 11/H dell'A.O.U. Federico II, in Via Sergio Pansini, 5 – Napoli, alle ore **10,30** del giorno **28/11/2022.**
In relazione alla data di effettiva pubblicazione, questa Azienda provvederà a rendere nota la stessa attraverso pubblicazione sul sito aziendale, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it, Concorsi, Selezioni e Borse - Bandi di concorso in itinere.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Longo

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA" – SALERNO – C.F. 95044230654

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n.637 del 04/10/2022, esecutiva ai sensi di legge ed in conformità alla vigente normativa concorsuale della Dirigenza Medica e Veterinaria e alle disposizioni regionali è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

N. 6 posti di DIRIGENTE MEDICO
Disciplina: Chirurgia
(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)
Ruolo: SANITARIO
Profilo Professionale: MEDICI

Con la riserva di utilizzare la graduatoria che scaturirà dalla presente procedura per la copertura di posti della stessa disciplinao equipollente, vacanti in Azienda ed oggetto dei futuri Piani triennali del fabbisogno di personale.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale. Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art.15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.
L'ammissione al Concorso pubblico e le modalità dell'espletamento dello stesso sono quelle stabilite da: D.P.R. 487/94; L.241/90; L.127/97; D.P.R. 445/00; D.P.R. n. 483/97 e s.m.i.; D.Lgs. 165/01; D.Lgs. 82/05; D.P.C.M. 6 maggio 2009.
Ai suddetti posti è attribuito il trattamento economico previsto per la corrispondente qualifica dai vigenti accordi nazionali per il personale delle AA.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere.
Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della legge 10 aprile 1991, n. 125 e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 Dlgs 165/2001) purché in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
2) incondizionata idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art.42 D.L. n.69/2013 convertito con Legge n.98/2013).È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;
3) idoneità alla mansione oggetto della presente selezione, il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) laurea in medicina e chirurgia;
2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
   Ai sensi dell'art. 1 commi 547 e 548 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m.i. e come modificato in ultimo dal D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020,a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica di durata quadriennale e quinquennale i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti

fonte: http://burc.regione.campania.it

sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.
Ai sensi del comma 2 dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo al 1/2/1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.
Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/1/1998; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31/1/1998;

3) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici - Chirurghi
È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione del vincitore, l'iscrizione dovrà essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, da cui risulti comunque una data di iscrizione non successiva alla scadenza del bando.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La partecipazione al presente concorso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non possono, altresì, partecipare alla selezione coloro i quali:
- abbiano riportato condanne per reati previsti dalle leggi antimafia;
- abbiano riportato condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
- si trovino in una situazione di conflitto di interessi con l'Azienda;
- siano sottoposti a misure restrittive della libertà personale o di prevenzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

4) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**
L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire **dal 1° (primo) giorno successivo dalla pubblicazione del bando, per estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi", e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del 30° (trentesimo) giorno di scadenza**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non**

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.
I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.

5) MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la p.a. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva;
13) il proprio impegno, a pena di esclusione, qualora risultasse vincitore del concorso in questione, a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U.;
14) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando.

La omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)**alla A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno – **IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.**
NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME spese concorso 6 posti di dir. medico disciplina **Chirurgia**". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

6) PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari).
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Siaccede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove sideve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadininon italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. le Pubblicazioni effettuate nel numero **massimo di 5 (cinque)**.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

Solo al termine di questa procedura il candidato deve **obbligatoriamente** procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**". La domanda da inviare deve essere **completa di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FAC SIMILE.**

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata , determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.
Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nella sezione a sinistra della pagina web.

NOTA BENE: Dopo l'invio on-line della domanda per una eventuale integrazione o modifica occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una **nuova ricevuta di avvenuta compilazione**, in quanto l**'annullamento della domanda** comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.

7) AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it**, link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internetwww.sangiovannieruggi.itlink "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera **www.sangiovannieruggi.it** , link "**concorsi**".

La pubblicazione sul sito internetlink "**concorsi**", **costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).**

Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997, nel rispetto dell'art. 35 del D.Lgs. 165/01.
Il sorteggio del componente ex art.25, comma 1, lettera B) del D.P.R. n. 483/1997, avverrà il primo lunedì successivo alla data di scadenza del bando (ovvero in caso di impedimento si passerà al lunedì successivo e così via) e si terrà presso l'Ufficio Acquisizione Risorse Umane, sito c/o il P.O. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" di Salerno.
Ai Componenti della Commissione Esaminatrice, se spettante, verrà attribuito il compenso nella misura prevista dal Regolamento Aziendale approvato con deliberazione n.82/07.
Ai sensi dell'art.57 del D.Lgs. 165 almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
Ai sensi dell'art.27 D.P.R. 483/97 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a. 20 punti per i titoli;
b. 80 punti per le prove d'esame.
   I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 30 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

9) PROVE D'ESAME (art.26 D.P.R. 483/97)

1. Le prove d'esame sono le seguenti:

a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

10) VALUTAZIONE TITOLI (art.27 D.P.R. 483/97)

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

A. titoli di carriera: punti 10;
B. titoli accademici e di studio: punti 3;
C. pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
D. esperienze formative e professionali punti 4:

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
   I. servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   II. servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   III. servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   IV. servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
   V. servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) per i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 20, comma 2, DPR 27/03/2001 n. 220 è necessario che gli interessati specifichino, oltre all'esatto periodo di servizio prestato anche se il servizio stesso sia stato svolto o meno con mansioni riconducibili a profilo a concorso. La medesima disposizione vale anche in caso di servizio civile;
c) Per i periodi di servizio prestato all'estero, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22, comma 1, DPR 27/03/2001 n. 220, è necessario che gli interessati specifichino l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego e la qualifica rivestita. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

Titoli accademici e di studio:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
2) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
3) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
4) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
5) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
6) Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
7) La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, e valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Qualora il candidato sia autore di pubblicazioni, ai fini della valutazione delle stesse, dovrà anche allegarle, **nel numero massimo di 5 (cinque)**, riprodotte per extenso, (comprendenti: lavori editi a stampa, articoli, abstract e poster)

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 483/97ossia l'attinenza al profilo professionale messo a bando.

In riferimento ai **corsi/tirocini/stage** èobbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le **docenze** effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. Per cui se un corso è durato 5 giorni occorre moltiplicare 5(giorni)x8(ore)=40 (ore) quindi si deve inserire come numero di ore 40.

11) SVOLGIMENTO DELLE PROVE (art.7 D.P.R. 483/97 - D.P.C.M. 6 maggio 2009)

La convocazione per le prove d'esame avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi".

La pubblicazione sul sito internet www.sangiovannieruggi.it link "concorsi", costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il diario delle varie prove verrà pubblicato non meno di venti giorni prima della convocazione.

In ragione del numero dei candidati, la Commissione potrà decidere di far svolgere tutte le prove, o parte di esse, nello stesso giorno. Anche in tal caso il termine di preavviso, per le prove che si dovessero svolgere nello stesso giorno, sarà di venti giorni.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.
La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.
L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.
L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

12) GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula sia la graduatoria di merito dei candidati già in possesso della specializzazione sia una seconda graduatoria dei candidati iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica, redatta ai sensi del comma 547, art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, e s.m.i..È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame. Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio, la preferenza è determinata dall'età nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.
Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenze nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia.
L'Azienda si riserva di procedere all'utilizzo delle predette graduatorie per ulteriori posti che si rendessero disponibili o vacanti.
Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione delle graduatorie degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso e degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

13) NOMINA E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

L'Azienda procederà alla nomina in servizio utilizzando dapprima la graduatoria dei candidati già in possesso della specializzazione.
I vincitori del Concorso o coloro che, comunque, a seguito di utilizzo della relativa graduatoria, verranno assunti in servizio, stipuleranno con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Una volta esaurita detta graduatoria si procederà all'utilizzo della graduatoria degli iscritti a partire dal terzo anno di specializzazione. Per detti medici specializzandi l'assunzione avrà luogo ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548-bis della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato da ultimo dal D.L. 24 del 24/03/2022, convertito con modificazioni dall'art. 12, comma 3-quater della Legge 52 del 19/05/2022, secondo cui le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2023 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui all' art. 1 comma 547della Legge 30 dicembre 2018.
Per poter essere immessi in servizio i vincitori dovranno presentare, ovvero autocertificare ai sensi di legge, nei termini assegnati, all'U.O. Risorse Umane, a pena di decadenza dai diritti conseguenti, tutta la documentazione corrispondente alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scaduto il termine assegnato per l'assunzione in servizio, come indicato nella relativa lettera di nomina, senza giustificato motivo riconosciuto dall'Amministrazione, l'Azienda non provvederà alla stipula del contratto, con conseguente **decadenza** dalla graduatoria stessa.
Agli assunti è attribuito il trattamento economico previsto, per il corrispondente profilo professionale, dal contratto collettivo di lavoro del Personale della Dirigenza Medica e Veterinaria nel tempo vigente, nonché da norme specifiche di legge.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le disposizioni che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda, nonché l'impegno a non chiedere trasferimento presso altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data effettiva immissione in servizio presso questa A.O.U., così come dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale in oggetto.

14) INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS. 196/2003 (CODICE PRIVACY)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale, informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà. I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy. Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Completata la procedura concorsuale, la documentazione presentata dai candidati potrà essere ritirata, previa richiesta da presentare all'ufficio responsabile della procedura concorsuale, a partire dal centoventunesimo giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'Azienda, salva l'ipotesi in cui siano stati presentati ricorsi per l'annullamento della procedura stessa. L'eventuale trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute potrà avvenire nei casi specifici in cui il candidato presenti una causa di preferenza ovvero appartenga a categorie protette o chieda il rispetto delle condizioni sulla parità di accesso ai concorsi pubblici. L'Azienda informa, infine, che il candidato, nella qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi – presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Responsabile UOC Acquisizione Risorse Umane.

15) DISPOSIZIONI DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si intendono richiamate le disposizioni legislative vigenti. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di protrarre, rinviare, sospendere, modificare, prorogare, annullare o revocare il presente bando. L'Amministrazione si riserva, altresì, ogni determinazione in merito all'immissione in servizio a tempo indeterminato dei vincitori a fronte dei vincoli legislativi e regionali in materia di assunzioni. I candidati non potranno vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo all'assunzione a tempo indeterminato.
La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Vincenzo D'Amato

VINCENZO D'AMATO
Dott.
06.10.2022 11:47:08
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SAUIE s.r.l. – c.f. 80133090581
Avviso pubblico in sostituzione del precedente avviso di cui della Delibera C.d.A. del 12/07/2022 pubblicato sul BURC n. 66 del 01/08/2022.
Procedura comparativa per l'assunzione di un Direttore responsabile – Qualifica dirigenziale, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo pieno e determinato ai sensi dell'art. 110 c. 1 D.Lgs. 267/2000 e art. 19, c. 2 D.Lgs. 175/2016, presso l'Azienda Agricola di Montecoriolano in Potenza Picena (Mc). Documentazione disponibile sul sito: www.sauie.it – amministrazione trasparente – bandi di concorso

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 89 del 24 Ottobre 2022
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

OGGETTO: Pubblicazione estratto della richiesta di ricerca di acque sotterranee mediante scavo di n. 2 pozzo ad uso INDUSTRIALE nel Comune di Puglianello - Zona industriale, (Foglio 01, P.lla n. 260 e p.lla n. 386). Art. **6** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i. – Ditta ARTIVETRO S.R.L - L.R. Sig.ra Rapuano Elisabetta.

La Sig.ra Rapuano Elisabetta, nata a Paupisi (BN) il 14.11.1960 e residente in Puglianello alla Via Torrione n. 12, nella qualità di amministratore e Legale Rapp.te della ARTIVETRO S.R.L con sede legale in Roma alla Via Torre Spaccata n. 172, con nota acquisita in data 09.09.2022 al prot. n. 19816, ha inoltrato istanza per la ricerca di acque sotterranee e scavo di n. 2 pozzi per uso INDUSTRIALE, da realizzare al foglio 01, P.lla n. 260 e p.lla n. 386, in zona industriale - loc.tà Torrione di Puglianello (BN), ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della Provincia di Benevento, ubicati in Largo G. Carducci, Servizio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.-

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
(Arch. Raffaele RABUANO)

IL DIRIGENTE
(Ing. Angelo Carmine GIORDANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774111- 0824774311
PEC: settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 89 del 24 Ottobre 2022
PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

OGGETTO: **ESTRATTO** istanza di autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea mediante scavo di n. 1 pozzo ad uso AGRICOLO PRODUTTIVO alla C/da Paodone del Comune di Tocco Caudio (BN) - foglio 16 p.lla n. 307, 340 e 344 - Art. 6 del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.- Ditta Giuseppe Caporaso.

Il Sig. GIUSEPPE CAPORASO, nato 17.03.1977 a Benevento e residente a Tocco Caudio (BN) alla C/da Paodone 3/b, ha inoltrato istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione alla ricerca di acqua sotterranea mediante scavo pozzo per uso AGRICOLO PRODUTTIVO alla C/da Paodone, foglio 16 p.lla n. 307, 340 e 344 del Comune di Tocco Caudio (BN), ai sensi dell'art. **6** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della Provincia di Benevento, ubicati in Largo G. Carducci, Servizio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE del SERVIZIO/P.O.
(Arch. Raffaele RABUANO)

IL DIRIGENTE
(Ing. Angelo C. GIORDANO)

L.go G. Carducci n. 1- 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774111 - 774311
e-mail: **settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it